SILE INOX
CALDAIE
SILE S.p.A. - Casier TREVISO

LA STAMPA

ANNO 127. N. 234··· VENERDI' 27 AGOSTO 1993" SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65651, TELEX 221121, FAX 654309. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6589 2342/35; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-920) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 2.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7, *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 210; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 40X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.050.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.005.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (804.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

MIKHAIL GORBACIOV

ABBIAMO DIMENTICATO LA NATURA

IL mondo sta vivendo la fine di un'intera fase della civiltà, quella in cui tutti siamo vissuti. Il problema risiede nella nostra attuale incapacità di costruire nuovi binari, che preparino e guidino una nuova civiltà umana.

In questi grandi momenti di transizione riemergono le grandi questioni, le grandi scelte. Credo che il punto di partenza per costruire le coordinate della futura società sia da ricercare in un nuovo rapporto tra uomo e natura. Per quanto gravi siano i contrasti economici e sociali, le aspre lotte per la conquista dei mercati, le guerre e le perdite umane che comportano, si tratta comunque di subordinate, di conseguenze di cause più profonde il cui minimo comune denominatore è che l'uomo ha stabilito un rapporto errato con la natura, anche con la propria. Solo un terzo dell'umanità vive in condizioni normali di alimentazione, igiene, servizi sanitari. Il resto patisce la fame, muore prima del tempo. La ricchezza degli uni è la miseria degli altri. E, per mantenere i livelli in cui vivono i privilegiati dalla storia e dalle circostanze, noi alimentiamo uno sviluppo che ha portato il pianeta sull'orlo di una grande crisi ecologica.

Non abbiamo il diritto di proseguire così. Dobbiamo fermare questa pazzia. Ma come? Anche se il Nord del pianeta accettasse di ridimensionare le proprie esigenze di benessere, anche se ciò non producesse, a sua volta, una contrazione dello sviluppo che si ripercuoterebbe sui Paesi più poveri, resterebbe pur sempre la legittima richiesta di questi ultimi di accedere agli standards più elevati. Eppure i pericoli che ci minacciano tutti non sono lontani 100 o 200 anni: incombono nei prossimi due-tre decenni, nell'ambito di una generazione. E' questa la prognosi dei migliori intelletti odierni, dei più avanzati istituti di ricerca. Non possiamo ignorarla.

E' vero che non abbiamo la cura, ma possiamo cominciare a cercarla, per approssimazioni

Mikhail Gorbaciov

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Via al piano per l'occupazione: 70 mila nuovi posti in sei anni

Ciampi offre 10 mila miliardi

«La crisi è grave, non drammatica»

ROMA. Emergenza occupazione: bisogna stringere i tempi e, soprattutto, agire. E il governo decide di rendere immediatamente disponibili circa diecimila miliardi: 3700 di questi riguardano il Mezzogiorno. Tra gli interventi già esistenti su cui puntare per sostenere l'occupazione c'è innanzitutto il progetto dell'alta velocità ferroviaria, sulla quale non tutti sono d'accordo. Replica il ministro dei Trasporti Costa: sarebbe una follia fermarci ora. Approvati anche interventi autostradali: con quelle assorbite dall'alta velocità, troveranno occupazione per alcuni anni 65-70 mila persone.

La Campania, intanto, fa il conto con i suoi problemi, vecchi e nuovi: e le cifre fanno paura. Un milione di disoccupati nella regione, trecentocinquantamila solo a Napoli e provincia. Sessantamila cassintegrati, altri trentamila nelle liste di mobilità, ultima formata prima del capolinea disoccupazione. Ma la bomba-lavoro, assicurano in molti, non scoppierà.

F. Arnaldo, E. Ferraris, F. Manacorda A PAGINA 5

Il presidente del Consiglio, Ciampi

I RAPIDI DEL DUEMILA

TALLONATO dall'emergenza occupazione, il governo si accinge a varare il piano dell'alta velocità sui binari. Vista la situazione nel suo complesso, bisogna considerarla una decisione appropriata. Per quanto riguarda le necessità del Paese, sappiamo che in tema di comunicazioni ferroviarie veloci tra grandi città l'Italia è all'ultimo posto in Europa, con tempi di percorrenza che non di rado sono ancora prossimi a quelli del dopoguerra. Dal lato dell'occupazione, stante che i progetti son quasi pronti, i cantieri potrebbero aprire entro pochi mesi, e le commesse per i nuovi materiali fissi e mobili partire ugualmente presto, con effetti positivi a breve scadenza sulla domanda di manodopera.

Riconosciuto che il piano alta velocità è una soluzione adeguata alla situazione di forza maggiore che si è creata, ci si deve però anche chiedere quando avremo mai un governo capace di ragionare sui grandi sistemi tecnologici senza l'assillo dell'emergenza; per decidere magari in fretta quando l'ora lo richiede, ma avendo per intanto preparato una lista ragionata delle relative priorità nazionali. Se mai troverà modo di occuparsi con continuità di politica tecnologica, che in altri Paesi industriali subsume ormai gran parte della politica industriale e della politica economica *tout court*, il governo dovreb-

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

INTERVISTA CON BOBBIO

«Il Paese scoppia Subito le elezioni»

«Martinazzoli sbaglia a voler rinviare le elezioni. L'ebollizione aumenta giorno dopo giorno, la caldaia è destinata a scoppiare». Norberto Bobbio tasta il polso al Paese, alla vigilia di un difficile autunno. E non si nasconde i nuovi problemi.

- *Con pds, dc e Lega sullo stesso livello, diventa più difficile formare coalizioni di governo. Non ci sarà più un partito «centrale».*
- *Il pds avrà forse l'incarico di formare il nuovo governo, ma dovrà convergere al centro.*
- *Anche il pds è coinvolto in Tangentopoli, ma meno di altri. In ogni caso non può continuare a escludere ogni responsabilità.*
- *La Lega è un classico partito a vocazione totalitaria. Tende a occupare tutto lo spazio politico, parla di populismo e di epurazione.*
- *Il Parlamento è delegittimato, non per la quantità di inquisiti, ma perché non rispecchia più il Paese. Sono necessarie elezioni al più presto.*

Maurizio Assalto A PAGINA 3

Scandalo in Bosnia, l'Onu apre un'inchiesta

«I Caschi blu vendono eroina e prostitute»

SARAJEVO. Denuncia-choc della polizia di Sarajevo: i soldati delle Nazioni Unite arricchiscono se stessi e la mafia locale con ogni genere di traffici illeciti: sigarette, alcolici, cibo, prostituzione e perfino eroina, per un valore di miliardi di lire. L'Onu ha aperto un'inchiesta, già 22 caschi blu sono stati rimandati a casa. A Mostar il convoglio umanitario del Commissariato per i profughi è di nuovo bloccato, stavolta dai musulmani: «Fermatevi qui, così i croati non ci bombardano». **Ingrid Badurina e Maggie O'Kane** A PAG. 7

Dopo l'intervista di Colombo a «La Stampa». D'Ambrosio su Stefanini: non proteggo Occhetto

Bossi: sì al condono per le tangenti

«I giudici seguono la linea della Lega e colpiscono il pds»

Peres: Gaza ai palestinesi

L'offerta choc di Gerusalemme mentre l'Olp si divide su Arafat

di Aldo Cazzullo A PAGINA 9

Andreotti riconquista Cl

«Senza la dc sarebbe il disastro» Polemica sulla visita di Scalfaro

di Francesco Grignetti A PAGINA 2

Meno soldi al direttore Rai

Locatelli rinuncia a cento milioni Parte la guerra contro le pay-tv

di Maria Corbi A PAGINA 6

Il giudice Gerardo D'Ambrosio

MILANO. Umberto Bossi dà il suo via libera all'ipotesi di condono per Tangentopoli. Lo fa riempiendo d'elogi il giudice Gherardo Colombo che in un'intervista a *La Stampa* ha rilanciato l'ipotesi di soluzione politica. Bossi è soddisfatto: «Bravo il giudice Colombo, dice le cose che stiamo ripetendo da mesi! E bravissimo quando dice che solo il prossimo Parlamento potrà metter mano alla soluzione politica di Tangentopoli». Poi spiega: «I tempi sono maturi per una soluzione, ma sia ben chiaro: può avvenire solo con nuove elezioni, un nuovo Parlamento legittimato dal voto popolare e senza tangentocrati». Poi aggiunge: «I giudici di Milano hanno usato la stessa nostra tattica, colpire prima, al centro del sistema, dc e psi. Poi il pds». Intanto il giudice Gerardo D'Ambrosio replica alle accuse di essere un comunista: non proteggo Occhetto e non sono diventato leghista.

F. Poletti A PAG. 4

Gettito record dall'Ici, il Fisco ha incassato più di duemila miliardi non previsti

Rivolta fiscale? No, l'italiano strapaga

POVERO *monsieur* Poujade, con gli italiani non attacca. Ripescato dopo un trentennio, il leader della rivolta fiscale francese che andò sotto il nome di *poujadismo* ha rivendicato a sé la paternità dell'idea di disobbedienza alle casse erariali rilanciata in Italia dal suo tardo epigono Umberto Bossi. Ma non aveva fatto i conti con lo zelo quasi calvinista manifestato dagli italiani nel pagamento dell'Ici, quell'imposta sugli immobili che ci ha appena messi tutti in fila davanti agli sportelli degli uffici postali. Gli strabilianti dati diffusi ieri rivelano senz'ombra di dubbio che la corsa a pagare il nuovo balzello è stata corale e diligentissima, tanto che il gettito ha superato di ben 2000 miliardi la pur cospicue previsioni ministeriali.

Ora si sa che in Italia il mal della pietra ha caratteri endemici e il Catasto, che dovrebbe censire gli immobili, è una groviera tutta buchi; ergo: l'evasione è sempre stata altissima in questo settore.

Ma il segnale che viene dall'Ici dev'essere una cocente delusione per *monsieur* Poujade, che forse sperava in una seconda giovinezza politica proprio in Italia, e soprattutto un altolà per Umberto Bossi.

Come si fa a incitare alla rivolta fiscale un popolo che, pur coventrizzato dalle tasse e soprattutto dalla demenzialità burocratica che le accompagna, corre come un sol uomo a mettersi in fila sotto il sollecone per pagare, oltre l'atteso e il richiesto, un'imposta di cui è tutt'altro che facile accertare l'evasione?

Ma in fondo non c'è da stupirsi: ricordate quando l'anno scorso Goria si rosolava al sole delle Comore e i suoi amministrati si squagliavano diuturni agli sportelli per sciogliere il rebus burocratico che il ministro aveva dimenticato in Italia? E la farsa della tassa sulle borsette di coccodrillo e di pitone?

Forse la verità è che gli italiani non hanno nessuna voglia di evadere il fisco, lo fanno quando non farlo significa proprio dichiararsi fessi.

Perciò con buona pace di Bossi - colpito e affondato anche dalla statistica del professor De Meo che vuole i meridionali contribuenti migliori dei settentrionali - e del suo ispiratore *monsieur* Poujade, bisognerà pensare a qualcosa d'altro.

Per esempio a poche tasse eque, ben congegnate e di facile riscossione, come già raccomandava Adamo Smith.

Alberto Statera

SEGUE A PAGINA 21

OGGI

di Guido Ceronetti

La schiavitù è il lavoro senza luce di eternità, senza poesia, senza religione... Che la luce eterna dia, non una ragione di vivere e di lavorare, ma una pienezza che dispensi dal cercare tale ragione. In mancanza di questo, gli unici stimoli sono la costrizione e il guadagno. La costrizione, che implica l'oppressione del popolo. Il guadagno che implica la corruzione del popolo.

Il lavoro a cottimo fornisce un fine particolare. Ma quale lacerazione, quale abbassamento, dare tutto quanto si ha in sé avendo come fine del denaro!

Simone Weil, *Quaderni* (1941 - 42)

La piccola morsa da un animale idrofobo, le autorità: troppi rifiuti nelle strade

Pipistrelli assassini a New York

Bambina uccisa dalla rabbia, scatta l'allarme

NEW YORK. L'idrofobia uccide a New York, e la morte arriva dal cielo: dai pipistrelli. Una bambina di 11 anni è da ieri ufficialmente la decima vittima dell'epidemia di rabbia che dal 1979 colpisce il Nord-Est degli Stati Uniti. Kelly Ahrendt abitava nel Comune di Sullivan, presso New York. La sua morte è avvenuta il mese scorso, ma la notizia è stata diffusa solo ieri. Non si è potuto appurare con sicurezza quale animale abbia trasferito il virus alla piccola, ma il morso di un pipistrello idrofobo è l'eventualità che gli esperti americani considerano più probabile.

I dati confermano l'epidemia in atto: rispetto ai 45 casi di animali affetti da rabbia nel 1989, tutti pipistrelli, dal 1990 all'agosto 1993 ci sono avuti 4751 casi. Le autorità raccomandano di far vaccinare cani e gatti e di non abbandonare rifiuti nelle strade. **[e. st.]**

CONNIE PALMEN
LE LEGGI
Traduzione di Daniela Vitale
"Non so più neanche che cosa sia bene e che cosa male. Voglio guarire dai pensieri degli altri, dalle vite degli altri." Attraverso un percorso di incontri, la giovane protagonista trova le risposte che le consentono di vivere per intero. Un romanzo che stimola molte riflessioni.
I Canguri/Feltrinelli

Andreotti al Meeting, circondato dai moschettieri della sua corrente e applaudito da 5000 giovani

Zio Giulio infiamma Cl «Senza la dc, il disastro»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Nulla sembra essere cambiato, nel sacro recinto ciellino. Arriva Giulio Andreotti e la folla si assiepa dietro le inferriate. Giancarlo Cesana è lì sulla porta, con attorno gli stati maggiori di Cl, tutto impettito ad accoglierlo. Ma eccolo che scende dalla macchina blindata, l'«amico» Andreotti. Un po' più curvo, un po' più vecchio, un po' più pallido. Tra qualche minuto sarà definito, tra le ovazioni di cinquemila persone, la «personalità più forte di aiuto all'Italia in questi cinquant'anni». Sì, è proprio lui. E' Giulio Andreotti l'inquisito per presunti legami con la mafia, chiamato a Rimini per parlare di «quarant'anni di storia cattolica in Italia». Che però non ci sta a farsi archiviare con ignominia. E per sgombrare il campo da equivoci, dice subito: «L'Italia non può dimenticare che nei momenti cruciali, per non precipitare nelle avventure e nei disastri, è stato il fulcro della democrazia cristiana a salvare il nostro Paese».

Andreotti è sceso dalla macchina blindata alle dieci e trenta in punto. Terreo in volto, vestito di blu scuro, con cravatta celeste. Sul volto, una smorfia che è difficile definire sorriso. Ha dormito fuori Rimini: al Villaggio del fanciullo, una colonia marina gestita da un sacerdote casertano suo amico, don Salvatore D'Angelo. E si tornerà a ristorarsi anche per pranzo. Un piatto di frutta, un saluto, un riposino. E quando monterà in macchina per tornare a casa un altro coro, ma di voci infantili: «Giulio! Giulio!».

La gente di Rimini era arrivata in massa, fin dal mattino, per sentire lo «zio Giulio». Un'attesa quasi morbosa, che ha costretto gli organizzatori ad aprire (con ostentata controvoglia) la sala grande. Tutti a scrutarlo. Tutti a cercare d'interpretare il volto di sfinge per carpire un'emozione. Ma di applausi, all'inizio, poco o niente. Molta tensione, invece.

A fargli da corte, in questi primi momenti, sono arrivati ufficiali e caporali andreottiani. Tutti uomini espulsi dal potere: Nino Cristofori, Giorgio Moschetti, l'ex assessore capitolino Azzaro, Carlo Lavezzari (ex presidente di Iritecna), Marco Ravaglioli.

E c'è voluto l'incoraggiamento di Cesana per dare il via alle ovazioni cielline. Una all'inizio, quando il leader di Mp ha detto la sua su Tangentopoli: «Si parla tanto di rivoluzione italiana. Spesso le rivoluzioni, anzi quasi sempre nella storia, hanno lasciato la situazione peggiore rispetto al punto dal quale erano partite». E un altro alla fine: «Ha citato ampiamente il catechismo della Chiesa cattolica e quindi ha indicato l'esperienza a cui lui si è ispirato che è la nostra stessa. Sulla sua bocca queste parole risuonano profondamente vere, perché quello che ha citato del catechismo il senatore Andreotti l'ha vissuto». Ha detto anche di più, Cesana: «Magari ci fosse gente che vivesse il catechismo un decimo di lui».

Eppure doveva essere una tappa minore, nel percorso di questo meeting, l'incontro con Andreotti. «Cesana ha deciso soltanto questa mattina che sarebbe stato lui a presentare il senatore - ha ammesso il portavoce Robi Ronza - per sottolineare quanto tenessimo a questo gesto di ospitalità».

Ma la pretattica ha lasciato il passo all'emozione quando finalmente l'incontro è iniziato. Il solito Andreotti, se vogliamo, ha stregato i ciellini. Un discorso infarcito di citazioni evangeliche, di brani tratti da encicliche, di memoria storica. Ma anche di battute paradossali. Sul futuro della dc, ad esempio: «Un sacerdote croato mi ha chiesto: "Perché non avete il coraggio di saltare il fosso e riconoscere in concreto che non c'è nessuna autorità se non viene da Dio? Chiamatevi Teocrazia cristiana, allora". Gli ho risposto: creerebbe molti problemi».

E' immancabile, l'Andreotti umorista. Prova a sminuire anche il terreno più scivoloso. Sceglie la forma dell'apologo, ad esempio, per addentrarsi nella questione morale. Un riferimento che potrebbe avere il sapore di stoccata a quei poteri dello Stato che lo hanno messo sotto inchiesta: «Un tempo la segreteria di Stato (vaticana, ndr.) finiva le sue lettere con una frase molto bella. "Con tutto il rispetto che la signoria vostra merita". Cosicché se uno ne meritava molto o poco, insomma...».

Ha parlato per un'ora, il senatore a vita. Sotto certi aspetti, è sembrato lanciare un testamento politico. «Tra i vecchi e i nuovi c'è un'ideale staffetta. Nessuno deve aver paura delle ombre del passato». Ha elencato quindi i temi irrinunciabili dei cattolici in politica: la scuola, la famiglia, il laicismo «eccessivo», il divorzio e l'aborto, l'eutanasia, la guerra, il Medio oriente. Neanche una parola per Tangentopoli e i guai della politica. Una accusa ai leghisti, invece: «Cercano di introdurre il mal sottile del razzismo». E una frecciata alla «ubriacatura per il mercato».

Gli applausi dei cinquemila, alla fine, sono arrivati copiosi. Soltanto un'isolata contestazione ha turbato il gran finale. Due voci dissonanti. Anche coraggiose: «E' tutta una regia». E l'altro: «Mafioso, tu sei Belzebù. Sei il diavolo!». Andreotti, sul palco, ha mostrato la più assoluta indifferenza. Ma Cesana, al suo fianco, è scattato ad urlare nel microfono: «Noi lo ringraziamo di questa testimonianza».

Intanto la platea balzava in piedi, sotto choc per l'ardire. E mentre qualcuno scazzottava i cameramen che avevano la «colpa» di riprendere la scena, il servizio d'ordine ha placcato i due malcapitati e la polizia li ha portati via di peso. Brivido anche per i disciplinatissimi ciellini.

Francesco Grignetti

Qui di fianco: un fan di Andreotti all'arrivo al Meeting
A sinistra: il senatore a vita circondato dagli esponenti della «vecchia» corrente

Ma dal pubblico un grido «Tu sei Belzebù, il diavolo»

Buttiglione

Invito a sorpresa Oggi è a Rimini

RIMINI. Il filosofo Rocco Buttiglione, per molti anni tra i leader di Comunione e Liberazione, ma da tempo in rottura con il movimento, sarà oggi a Rimini. Ad invitarlo è stato don Giacomo Tantardini, il parroco di Tor Vergata, la seconda università romana, che oggi nel grande auditorium della fiera sarà relatore ad un incontro sull'Avvenimento cristiano. Buttiglione gli sarà a fianco ed interverrà dopo di lui. «La cosa che mi ha colpito di più in questi giorni del Meeting è la forza che dimostra il carisma di don Luigi Giussani: è questo che mi porta a Rimini, non l'appianamento delle divergenze del passato. Vi sono state lacerazioni profonde con parte rilevante del movimento popolare e non so se ora sono superate, ma esiste, al di là di questo, un amore alle persone che viene dalle radici comuni della fede e del movimento. Buttiglione non è voluto entrare nel merito delle possibili divergenze attuali: «Non voglio fare polemiche inutili: posso però dire che non intendo rinunciare a dire ciò che ritengo la verità. Poi naturalmente ascolterò gli altri». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

I RAPIDI DEL DUEMILA

be mettere ai primissimi posti di tale lista la costruzione di «autostrade elettroniche». Esse stanno ai normali mezzi di trasmissione dati come l'alta velocità ferroviaria sta agli accelerati di buona memoria. Si tratta infatti di infrastrutture nazionali di telecomunicazione concepite al fine di permettere il reperimento e la trasmissione pressoché istantanea di qualsiasi tipo di documento, di qualsiasi dimensione, da un utente all'altro in tutto il Paese e in tutti i Paesi collegati. L'utente di un'autostrada elettronica potrà ricevere in pochi secondi, sul suo televisore, con fax incorporato, qualsiasi documento dell'amministrazione pubblica gli possa interessare per il lavoro o la vita famigliare: offrire a centinaia di imprese poste in decine di Paesi differenti un elenco delle merci o dei servizi che produce, e vedersi arrivare i relativi ordini entro mezz'ora; individuare un articolo scientifico rilevante per le sue ricerche in una rara rivista collocata in una biblioteca all'altro capo del mondo, e ricevere copia dell'articolo dopo due minuti. E sono questi soltanto alcuni dei servizi che potranno rendere le *electronic highways*.

Beninteso, nessun Paese al mondo ne è per il momento dotato. Ma parecchi sono sulla buona strada per dotarsene entro non molti anni. Ad esempio la Francia, con la sua poderosa rete telefonica e telematica; l'Inghilterra, con le sue efficientissime reti di banche dati; gli Stati Uniti, dove l'amministrazione Clinton ha messo allo studio, e il Congresso si accinge a finanziare, la realizzazione di una *National Information Infrastructure*; e manco a dirlo il Giappone, che sta gettando in questo settore enormi investimenti economici e umani. A confronto di questi Paesi l'Italia appare, come si suol dire, in braghe di tela. Da noi nemmeno i cataloghi delle principali biblioteche sono ancora consultabili al completo, via computer, per non parlare dei documenti dell'amministrazione pubblica.

Interesse degli utenti a parte, a parte pure l'aggancio all'Europa, ciò che impone di mettere ai primissimi posti tra le priorità nazionali le autostrade elettroniche sono le loro enormi ricadute sulla domanda di prodotti industriali. Milioni di chilometri di cavi speciali, milioni di televisori di nuovo tipo, milioni di computers di nuova concezione, milioni di anni/uomo per sviluppare nuovi tipi di software: c'è da sbizzarrirsi anche solo ad elencare i prodotti necessari. L'industria italiana è probabilmente attrezzata per fare la sua parte: ma attende un governo capace di inventare finalmente una politica tecnologica a largo raggio.

Luciano Gallino

IL CASO

IL PROFESSORE NEL MIRINO

Scalfaro a Rimini? E' polemica

Raffica di accuse per l'articolo di Rusconi

ROMA

IL Presidente della Repubblica sarà a Rimini sabato pomeriggio, al meeting di Cl, come promesso. Al Quirinale fanno sapere che nessun rinvio è previsto per le critiche alla visita fatte, sulla *Stampa* di ieri, da Gian Enrico Rusconi. Il quale aveva scritto che «andando a Rimini Scalfaro rompe quel difficile equilibrio sul quale ha costruito sinora il suo ruolo presidenziale. L'equilibrio, cioè, tra la funzione pubblica del Presidente e gli orientamenti religiosi dell'uomo privato». Anche il *manifesto* aveva criticato duramente ieri l'annunciata visita di Scalfaro sostenendo che «diventa un netto gesto politico, una ingerenza diretta nelle vicende democristiane». Comunque, Scalfaro, andrà e parlerà ai giovani di Cl, che ieri hanno ospitato Andreotti.

Ma, se al Quirinale sono di poche parole, al meeting di Rimini le reazioni alla esortazione della *Stampa* sono state rumorose e violente. Il senatore Andreotti ha detto: «Ho letto un invito al presidente Scalfaro a non venire al meeting per non rompere l'equilibrio che si è creato con i laici. Ma io vorrei sapere perché Mubarak ogni venerdì va in moschea e nessuna delle altre religioni in Egitto protesta». «Fesserie» è stato il commento di Roberto Formigoni. «Già un'altra volta hanno cercato di non far venire il Presidente della Repubblica (Sandro Pertini, ndr). Allora ci riuscirono, questa volta non credo proprio».

Il portavoce del meeting, Roby Ronza, ha attaccato frontalmente Rusconi dandogli, di fatto, del fascista. «E' un intellettuale che riprende temi dagli Anni Venti e Trenta, riformulandoli con un linguaggio di oggi. L'invito che rivolge a Scalfaro è un invito di tipo autoritario e mi dispiace rivedere riapparire delle tematiche autoritarie degli Anni 20 e 30 in questa forma». Ronza ha definito l'invito «squalificante e infelice» e si è diffuso a spiegare la personalità dell'autore dell'articolo sostenendo che non ha «un comportamento psicologicamente libero» in quanto, quando era più giovane, fece parte di Comunione e liberazione.

Si è mosso anche il presidente dei deputati democristiani, Gerardo Bianco, in difesa della visita di Scalfaro. «Estremizzando, si potrebbe imporre al Presidente di non muoversi mai dal Quirinale e di non ricevere mai nessuno. Strano che, con questi chiari di luna, qualcuno non abbia pensato all'*impeachment* per la stretta di mano ai Savoia o, addirittura, per essersi recato ai funerali di un re».

«La bordata polemica che dal meeting di Rimini è venuta all'indirizzo di Gian Enrico Rusconi dopo il suo appello sulla *Stampa* a Scalfaro - ha replicato ieri la *Voce repubblicana* - testimonia con quanta mancanza di equilibrio si continui a guardare da quelle sedi verso coloro che vengono definiti con sprezzo "laicisti autoritari e integralisti antimediterranei". Se c'era bisogno di una conferma delle ragioni per le quali è opportuno chiedere una riflessione al Capo dello Stato, prima di avallare con la sua presenza un meeting di una organizzazione che da anni smentisce di essere ciò che è, cioè politica e al servizio del vecchio sistema, ebbene essa è venuta dalle iraconde espressioni usate dal portavoce del meeting, Roby Ronza».

Poi «La voce» si rivolge ad Andreotti per dirgli di non avere capito la sua risposta. «Egli ha detto che in Egitto i copti non protestano quando ogni venerdì Mubarak va alla moschea. Ma qui nessuno, senatore Andreotti, si permette di criticare Scalfaro se va a messa. Semplicemente, non ci risulta che il meeting di Cl sia il tempio di alcun Dio».

Formigoni: «Sono fesserie» Roby Ronza: «Ma quello è un ex di Cl»

Roby Ronza, portavoce del Meeting (a sinistra)
Il professor Gian Enrico Rusconi (in basso)

DALLA PRIMA PAGINA

ABBIAMO DIMENTICATO

successive. Per esempio individuando i criteri elementari di comportamento che ci permetteranno di sopravvivere e di svilupparci in altro modo. Tra questi ve ne sono, a mio avviso, alcuni essenziali.

Primo: collaborazione. L'isolamento, l'autarchia, i protezionismi di ogni sorta, non ci salveranno. Il mondo è ormai troppo interdipendente per poter permettere ai suoi membri di agire contro o a dispetto della comunità.

Secondo: democrazia. Nulla di buono può venire dalla coercizione. Il che significa che dev'essere ammessa una sola dittatura: quella della legge. Le norme dovranno essere definite democraticamente e rispettate rigidamente. Ciò deve valere sia all'interno di ogni singolo Stato che nei rapporti tra gli Stati.

Terzo: scienza. Il futuro della civiltà dipenderà dalla sua capacità di promuovere la ricerca e di premiare l'attività intellettuale. I politici oggi possono svolgere, al massimo, la funzione di pompieri. E', in fondo, quello che stanno facendo. Ma le «grandi scelte» non deriveranno dalle loro astuzie, bensì dalla scienza. Ed è dunque a una società governata dalla scienza che io ritengo si debba guardare per i prossimi decenni.

Parto da queste considerazioni per tornare alla Russia con un pensiero ispirato alla fiducia nel futuro. Recentemente ho partecipato, in Francia, a una discussione di esperti di alto livello e di politici che aveva per tema proprio queste questioni. E sono rimasto colpito da un'osservazione sorprendente: l'Occidente avrebbe ormai raggiunto il suo più elevato livello di sviluppo e non sarebbe più in grado di dare nulla di nuovo. Le risposte ai grandi quesiti contemporanei - questa era l'opinione prevalente tra i partecipanti alla discussione - possono venire solo dalla Russia, «contenitore» dove tutto è ancora impregiudicato, indeterminato. La Russia che, da un lato, non può «ripetere» l'Occidente, ma che, al contempo, non può tornare indietro, e deve dunque «trovare le nuove soluzioni» per i nuovi problemi.

Io non credo che l'Occidente abbia esaurito le sue potenzialità, né penso che alla Russia siano assegnate dalla storia chissà quali funzioni speciali. Ma so che la Russia è oggi un colossale, potenziale crogiuolo di creazione intellettuale, e che essa è in grado di trovare una propria via d'uscita dalla crisi. Anche per questo sono molto critico verso quei leaders russi che stendono la mano per chiedere qualche miliardo di dollari e promettono, in cambio, che la Russia ballerà il can-can europeo o il jazz americano. E' desolante constatare come i dirigenti russi hanno abbandonato la scienza, la cultura e l'istruzione. E' l'errore strategico più serio, quello che dimostra la loro mancanza di senso dello Stato, la loro inconsistenza progettuale, infine la loro subalternità culturale ai modelli importati da altre nazioni. Così non andranno lontano di certo.

Per quanto mi riguarda continuerò lungo la direttrice di marcia che mi sono prefisso: stimolare l'attività di ricerca in Russia, lo sviluppo della sua vita intellettuale, l'interazione con le correnti vive della cultura mondiale. La Fondazione Gorbaciov ha questo scopo. Certo, siamo solo ai primi passi, le nostre possibilità, incluse quelle economiche, sono limitate e insufficienti. Ma il potenziale intellettuale di cui disponiamo è cospicuo e può diventare la fucina di una nuova generazione di quadri, di dirigenti politici. La Fondazione è un territorio libero di ricerca della verità, senza barriere ideologiche. Certo, dalle nostre ricerche scaturiranno conclusioni politiche e pratiche che potranno piacere ad alcuni e dispiacere ad altri. E' giusto che sia così, anzi è utile, poiché stimolerà il dibattito pubblico, la dialettica delle posizioni.

Io stesso voglio partecipare a questo lavoro di ricerca con la mia posizione indipendente, con il mio diritto a riflettere, a cercare soluzioni. Le circostanze storiche mi assegnarono il compito di avviare processi di trasformazione di enorme portata e io, fino alla fine dei miei giorni, sentirò la responsabilità morale di contribuire a guidarli verso esiti positivi, affinché drammi e dolori siano ridotti al minimo indispensabile. In questo senso le mie preoccupazioni non si fermano entro i confini della Russia e delle Repubbliche dell'Unione Sovietica e, necessariamente, guardano all'Europa, al mondo intero.

Mikhail Gorbaciov

Copyright La Stampa 1993

«Ha le idee confuse»

Cossiga: «La Bindi? Io preferisco Kim Basinger»

BOLZANO. «Rosy Bindi? Preferisco Kim Basinger». Così ha risposto l'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, a un giornalista che gli chiedeva dell'esponente della dc veneta. «Non ho l'onore di conoscere la Bindi - ha detto ancora Cossiga -, ma mi sembra piena di entusiasmo e di buona volontà. Peccato che le sue idee siano poche e confuse».

Rispondendo a un'altra domanda sull'ipotesi di un rinvio delle elezioni politiche, attribuita al segretario della dc, Mino Martinazzoli, Cossiga ha detto che essa è «bislacca e pericolosa. Teoricamente sarebbe possibile utilizzare un po' di tempo per raccordare il vecchio sistema elettorale proporzionale a quello attuale quasi uninominale, ma i partiti non sembrano disposti a questo: l'unica possibilità a questo punto è quella di andare subito alle elezioni». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86170.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.231
(altre filiali (visto annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 633/1950
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di giovedì 26 agosto 1993 è stata di 614.101 copie

INTERVISTA

I PROBLEMI D'AUTUNNO

Norberto Bobbio: Troppe speranze intorno ai referendum, il cambiamento atteso finora non c'è stato

A destra Norberto Bobbio Sotto Mario Segni e Enzo Bianco, trionfanti dopo i risultati referendari, e il leader del pds Achille Occhetto

La caldaia Italia rischia di saltare

«Parlamento delegittimato, elezioni al più presto»

BREUIL CERVINIA
DAL NOSTRO INVIATO

Bisogna inerpicarsi fino alle pendici del Cervino per dare uno sguardo sull'autunno procelloso che si prepara. Qui il Filosofo Corrucciato trascorre le ultime ore di villeggiatura prima di reimmergersi nell'opprimente afa torinese. In questa estrema propaggine di Italia alpina che si protende verso la Svizzera tutto appare così lontano, il Paese legale e i suoi palazzi terremotati, e ogni cosa riacquista le giuste proporzioni. Norberto Bobbio non vorrebbe parlare delle contingenze politiche. Cosa volete che sia, dice: con quello che accade in Bosnia, in Somalia, con la crisi economica e lo spettro della disoccupazione...

Però oggi il Cervino non si vede, dallo studio del professore. Spesse nubi scendono fin quasi alle raduno più basse. Qualche tempo fa Bobbio aveva prospettato una triplice metafora per descrivere la situazione di incertezza in cui versa il Paese: noi siamo come il prigioniero di un labirinto, sappiamo che esiste una via d'uscita ma non la conosciamo; oppure siamo come uno scalatore, perfettamente informato sulla strada ma incerto se potrà seguirla fino in cima per le difficoltà dell'impresa; o infine siamo come naufraghi in balia delle onde, che non sanno quale sia né se vi sia una via di salvezza. E' proprio questa - concluse allora il filosofo -, la più grave, l'immagine che meglio rappresenta la nostra condizione. Qualcuno potrà preferire la metafora dello scalatore; so bene, aggiunse, che così mi farò passare per il «solito pessimista». Ma oggi il Cervino è coperto, le strade si confondono, è come se non ci fossero. Non è un brutto segno?

Dopo i referendum del 18 aprile tutto era chiaro: i titoli dei giornali parlavano di «svolta», di «voto storico», di «rivoluzione pacifica», di «nuova Italia» che nasce. Appena quattro mesi dopo, quello slancio sembra esaurito, affiorano pesanti dubbi.

«Probabilmente i giornali avevano troppo sopravvalutato i risultati referendari. Certo il cambiamento che tutti si aspettavano finora non c'è stato. Sì, è stata approvata la nuova legge elettorale, ma il grande cambiamento è dipeso soprattutto dall'operato della magistratura. Avevamo forse nutrito eccessive speranze».

E' pentito di avere firmato l'appello per il referendum di Segni?

«Tutto sommato, no. Avevo firmato soltanto perché ero convinto che un nuovo sistema elettorale avrebbe potuto produrre un cambiamento nel sistema politico. Ormai è un'esigenza indifferibile. Non avevo aggiunto altro, perché quando si parla di cambiamento non si può mai dire se sarà in meglio o in peggio. Del resto non sono mai stato un apologeta del sistema uninominale, né ho mai deprecato il proporzionale come si è fatto in Italia in questi ultimi tempi. I meccanismi elettorali sono moltissimi, tutti possono andare bene in determinate situazioni e in altre meno. In questa materia non c'è niente di assoluto».

Ma nonostante l'introduzione dell'uninominale, la prevista semplificazione del quadro politico è ben lontana. Anziché a nuove aggregazioni, assistiamo a ulteriori frammentazioni. E nei più probabili scenari del prossimo dopo-elezioni emergono dalla polvere partitica tre soli grandi - pds, Lega e dc (o come si chiamerà) -, tutti sullo stesso livello, comunque inferiore al 20%.

«Il tripartitismo l'abbiamo già conosciuto a lungo, quando dc pci e psi dominavano la scena politica. Ma era una situazione diversa. Nei sistemi bipolari in genere il terzo partito ha una funzione di cerniera, come un tempo i liberali in Inghilterra. E' un piccolo raggruppamento che può unirsi tanto al partito grande di sinistra quanto al partito grande di destra per dare vita a una coalizione di governo. Il psi non era un partito piccolo, né ha svolto una funzione di cerniera in questo senso; però ha avuto un forte potere di coalizione, che lo metteva in grado di allearsi indifferentemente con la dc, a livello nazionale e locale, o con il pci, a livello soltanto locale. Invece il tripartitismo che si prospetta per il futuro è completamente diverso, perché con tre schieramenti di pari forza non si vede quale di essi possa costituire il partito di mezzo, quello che possa fungere da equilibratore del sistema.

«Ma c'è un'altra complicazione. Non solo non esisterà più il partito "di mezzo": non avremo neppure un partito "centrale", che è altra cosa da partito "di centro". Indubbiamente la dc continua a considerarsi tale, come è evidente dalle risposte di Martinazzoli a Rosy Bindi. Ma, avendo perduto la forza di prima, non è più il partito centrale. Centralità vuol dire poter governare da soli, oppure appoggiandosi di volta in volta a sinistra o a destra: è quello che la dc ha sempre fatto, fino a arrivare, con il pentapartito, a appoggiarsi contemporaneamente a sinistra e a destra, al psi e al pli, che erano un tempo rigidamente in alternativa. Con il pentapartito la dc ha realizzato la sua massima vocazione alla centralità.

«Bossi ha una vocazione totalitaria L'uscita di Miglio sul populismo non mi è piaciuta: un buon democratico non lo direbbe mai»

«Pds, dc e Lega hanno pari forza. Si prospettano difficili coalizioni. Non c'è più un partito centrale tutti tendono al centro»

Sopra manifesti della campagna referendaria Accanto Umberto Bossi e Mino Martinazzoli

«Come si vede, siamo di fronte a novità fondamentali, che cambiano totalmente la figura complessiva del sistema».

Si riproporrà tuttavia il vecchio problema: come formare un governo di coalizione.

«Evidentemente. Mentre però l'alleanza fra un partito grande e uno piccolo è sempre stata possibile, la compresenza di partiti di uguale forza, ognuno dei quali corre per sé, rende tutto più complicato. E' chiaro che, se le previsioni saranno rispettate, le coalizioni possibili sono tre: ab, ac e bc. Scarterei l'ipotesi pds-Lega. Ne rimangono due. A questo punto del gioco è difficile dire quale sia la più probabile, perché nessuno, in particolare la dc, vuole sbilanciarsi, in attesa dei risultati elettorali. E' una partita molto complessa, però c'è un punto fermo: in un sistema di democrazia parlamentare al partito di maggioranza relativa spetta l'incarico di formare il nuovo governo. Una lista che otterrà almeno un voto in più degli altri sicuramente ci sarà».

E sarà probabilemte il pds, sempre stando ai sondaggi. Non è singolare che proprio quando si conferma il coinvolgimento comunista-pidiessino in Tangentopoli, e crolla il mito del partito diverso, si possa offrire a Occhetto l'opportunità vanamente inseguita da Togliatti e Berlinguer? O forse le ultime rivelazioni sul conto Gabbietta, con l'avviso di garanzia al tesoriere Stefanini, rimetteranno tutto in discussione?

«Indubbiamente ci saranno nuovi attacchi, soprattutto da parte della Lega. A ogni modo il pds, pur essendo stato chiamato in causa più volte nelle inchieste di Mani pulite, lo è stato sempre meno di altri; sicuramente meno della dc, che pure ha rialzato la testa. Nelle città saldamente controllate dal vecchio pci, come in moltissimi Comuni dell'Emilia, non è affiorata la minima parte del baratro di corruzione scoperchiato nella Milano di Tognoli e Pillitteri. Certo Occhetto non può continuare a escludere ogni responsabilità, come si è fatto finora: dovrà pur ammettere gli errori e trarne le conseguenze. Che però i dirigenti comunisti, presi uno a uno, fossero generalmente onesti, su questo non ho nessun dubbio. Una differenza c'è, anche se sarà difficile provarlo».

«Ci sarà molto di vecchio nel nuovo, e nel nuovo potrà esserci qualcosa di peggio del vecchio»

Dunque potremo avere un governo di sinistra, e proprio mentre la sinistra è allo sbando, in tutto il mondo?

«Potremo avere, se i numeri lo consentiranno, una coalizione pds-dc. Se vogliamo giocare con le parole, chiamiamola sinistra-centro, invece che centro-sinistra. La sostanza non cambia. Ma il pds dovrà staccarsi dalla sua costola di sinistra, da Rifondazione. E' accaduto lo stesso a tutti i partiti socialisti che sono andati al potere in Europa. A maggior ragione succederà in Italia, perché questo è un Paese che si è sempre governato dal centro. Se il pds raggiungerà la maggioranza relativa, la otterrà con le forze che si raggruppano intorno a Alleanza democratica, anche se per ora non si può dire che cosa diventerà questo nuovo soggetto politico.

«Ma la forza centripeta attrae anche Bossi, e io non vedo come si possa parlare di alternanza quando, su tre partiti, due - dc e Lega - si dicono di centro».

Addio sogni di Europa, dunque. L'Italia non sarà mai come le altre democrazie occidentali?

«Pretendere che un nuovo sistema elettorale cambi completamente le tradizioni politiche di un Paese è velleitario. Negli Stati Uniti e in Inghilterra il bipartitismo - e quindi la possibilità di alternanza - è nella società prima ancora che in Parlamento. A Londra la divisione fra whig e tory c'era già nel '600. La nostra società è da sempre più frammentata, per ragioni che uno storico potrebbe spiegare meglio di me. Se c'è un'Italia bipolare, è quella degli antichi Comuni, molto omogenei, con le lotte di guelfi e ghibellini. Adesso quella tradizione si è perduta».

«Tangentopoli: Occhetto dovrà pur ammettere gli errori»

Lei però ha detto più volte che la Lega è un partito di destra. Forse, se gettasse la maschera...

«Ma non lo farà mai, perché è al centro che si ottengono i maggiori consensi. Anche la Lega, tuttavia, ha a mio parere una contraddizione interna che deve risolvere. Finora ha combattuto su due fronti: l'antimeridionalismo, che le ha procurato grandi consensi al Nord ma che in misura inversamente proporzionale la indebolisce al Sud; e l'antipartitocrazia, che sarebbe il vero tema vincente sul piano nazionale. Dovrebbe rinunciare al primo. Ma può rinunciarvi, senza venire meno alle sue ragioni originarie? A meno che non pensi davvero alla secessione. Siccome però alle prossime elezioni l'Italia giungerà ancora unita, il nuovo governo si formerà sulla base dei voti ottenuti in tutto il Paese, e non solo a Milano: la scelta antimeridionalista, quindi, finirà con l'indebolirla».

Niente Repubblica del Nord, per ora. Ma un pericolo-Lega esiste davvero, come ha ammonito Martinazzoli?

«Secondo me è un classico partito a vocazione totalitaria, nel senso che a questa espressione danno i politologi. Quando Bossi dichiara che la Lega conquisterà l'Italia e poi si scinderà in destra e sinistra, esprime la chiara intenzione di occupare tutto lo spazio politico.

«Poi mi ha colpito che Miglio abbia parlato di un "partito populista". Populista è diverso da popolare. Non a caso si parla di populismo in relazione all'Argentina di Perón: populista si dice di un regime basato non sul consenso popolare sancito dalle elezioni, ma sul rapporto fiduciario con il capo carismatico. E' chiaro che la Lega si affida ai risultati elettorali, anche perché è convinta che le saranno favorevoli; però quell'uscita di Miglio non mi è piaciuta. Adesso lui mi rimbeccherà, ma un buon democratico non dirà mai di essere populista.

«Un'ultima osservazione. Negli ultimi tempi Miglio e Bossi hanno parlato di epurazione. Ma questa sarebbe una svolta rivoluzionaria, significherebbe fare tabula rasa del regime precedente, come nel '45. Il che aveva un senso allora, dopo la dittatura e la tragedia della guerra. Ora non più. E poi allora si trattava dell'epurazione condotta da tutti i partiti contro uno, oggi sarebbe quella di un partito contro tutti gli altri. Una svolta rivoluzionaria guidata da un solo gruppo tende all'instaurazione di uno Stato a partito unico, un partito-Stato. Ecco la mia preoccupazione. Epurazione, populismo, tendenza a occupare l'intero spazio politico: sono tre argomenti sui quali la Lega è chiamata a dare una risposta tranquillizzante».

Dunque ha ragione Martinazzoli, a lanciare l'allarme.

«Ma ha profondamente torto a voler rinviare le elezioni. Non capisco perché l'ha detto. Ma non si rende conto che l'ebollizione aumenta giorno dopo giorno, e ormai è a un punto tale che la caldaia è destinata a scoppiare? Come si può pensare di frenare il Paese, quando ogni mattina si scoprono nuovi scandali? Il Parlamento è delegittimato, ma non per la quantità di inquisiti, alcuni dei quali potrebbero dimostrarsi innocenti: è delegittimato perché non rispecchia più gli orientamenti del Paese. Oggi nelle due Camere siedono ancora decine di parlamentari di un partito che quasi non esiste più...».

Intende dire il psi...

«Fra il 5 aprile '92 e oggi c'è stata una crisi mortale dei socialisti, ma tutti i partiti del vecchio arco costituzionale non godono di buona salute. Gli umori dei cittadini sono cambiati, questo Parlamento non è più rappresentativo. Ricordiamoci che una democrazia non si fonda soltanto sul consenso, ma sulla verifica periodica del consenso. C'è bisogno urgente di sapere come la pensa il Paese: la verifica va fatta al più presto, possibilmente non oltre la prossima primavera. Ma non facciamoci troppe illusioni. Perché ci sarà molto di vecchio nel nuovo, e nel nuovo potrà esserci qualche cosa di peggio del vecchio».

Maurizio Assalto

Ma la dc Fumagalli contesta l'intervista a La Stampa: «Decida il Parlamento la data, non i giudici»

Bossi: ha ragione Colombo

«Sì al condono ma con nuove Camere»

Il leader della Lega Nord, Umberto Bossi, dà ragione al giudice Colombo

MILANO. Il più soddisfatto è Umberto Bossi: «Bravo il giudice Colombo, dice le cose che stiamo ripetendo da mesi! E bravissimo quando dice che solo il prossimo Parlamento potrà metter mano alla soluzione politica di Tangentopoli». Ma l'intervista a «La Stampa» del sostituto procuratore Gherardo Colombo, in trasferta brasiliana per un seminario all'Università di San Paolo, incontra i commenti stizziti di Ombretta Fumagalli Carulli, dc: «Se questa sciagura debba essere introdotta solo dal nuovo Parlamento, come Colombo auspica, è decisione che non spetta a lui bensì alle Camere. I magistrati stiano nel campo loro assegnato dalla Costituzione».

Bossi, anche se non è la prima volta che Colombo affronta la questione e anche se non è il primo magistrato a parlare di soluzione politica solo con un nuovo Parlamento, l'ha già arruolato tra gli alleati. «Colombo dice cose che abbiamo sempre pensato, e cioè che non si può andare avanti all'infinito. I tempi sono maturi per una soluzione, ma sia ben chiaro: può avvenire solo con nuove elezioni, un nuovo Parlamento legittimato dal voto popolare e senza tangentocrati». Tesi che Bossi va ripetendo in ogni comizio, l'ultimo sabato scorso a Ponte di Legno: «I giudici di Milano hanno usato la stessa nostra tattica, colpire prima, al centro del sistema, dc e psi. Poi il pds».

Ma anche quest'intervista di Colombo non toglie alla Lega le perplessità di sempre. «Dov'erano i giudici prima che la Lega vincesse le elezioni del '92?», dice Bossi. E ricorda «quando i giudici criminalizzavano la Lega con storie di razzismo o altre baggianate del genere». Sul pool milanese solo una critica, questa recente: «Avevamo una classe politica da Medioevo e in certi casi la magistratura ha dovuto usare metodi da Medioevo: non si può tenere uno in galera per tre mesi solo per farlo parlare. Ecco, questa è una virgola che non va bene...». Il riferimento diretto, in questo caso, sarebbe ad Aldo Brancher, collaboratore Fininvest tuttora a San Vittore.

Da quando, per la prima volta, Colombo ha parlato di condono (o soluzione politica) è passato più di un anno. «E allora - scrive Fumagalli Carulli - presentai una proposta di legge che prevedeva una causa di non punibilità per corrotto e corruttore purché si autodenunciassero, restituissero il maltolto e scomparissero dalla scena politica o, se imprenditori, fossero colpiti da gravi incompatibilità. In più, rispetto all'attuale proposta di Colombo, proponevo di rendere la corruzione politica una fattispecie autonoma e non solo, come oggi, un'aggravante...». Elencati i meriti, però, si torna a quel certo fastidio: «I magistrati stiano nel campo loro».

Anche Gerardo Bianco, il capo dei deputati dc, va su questa nota: «Lo scopo e la portata dell'intervista di Colombo non mi sono chiari, anche perché in essa non si dà un vero contributo al dibattito». Revisione dell'autorizzazione a procedere? «Ma è già stata rivista, come è noto - commenta Bianco -. Le camere l'hanno già approvata e in sostanza dal prossimo novembre i magistrati potranno procedere senza richiederla. Quanto al passato il giudice continua ad alimentare il sospetto che noi parlamentari vogliamo fare delle sanatorie, ma non è così». E Bianco chiude infastidito: il nuovo Parlamento? «E perché? L'attuale ha già lavorato lì e può continuare a farlo».

Senza accenni a Colombo, in un'altra intervista («Italia Oggi») tocca al procuratore capo di Roma Vittorio Mele affrontare la questione del patteggiamento per i reati di Tangentopoli: «Ma qualsiasi modifica non deve essere ritenuta operante solo per i reati di Tangentopoli -sostiene - ciò anche perché non s'intendono creare trattamenti privilegiati temporanei. Non c'è dubbio che la strada maestra sarebbe quella della celebrazione dei processi senza scorciatoie di alcun genere, ma bisogna tener conto della realtà oggettiva nella quale operiamo oggi e della insufficienza dello spostamento di un numero comunque ridotto di magistrati da un ufficio all'altro».

E si torna al più soddisfatto, Bossi: «Il difetto sta nel manico politico, non c'è niente da fare, non ci sono Fumagalli che tengano. Da Tangentopoli non si esce senza la cabina elettorale. Questi qua dei partiti hanno rubato e sbagliato perché il sistema diceva che non era uno sbaglio, che era giusto e legittimo così. Ora non più, l'acqua sporca gliel'abbiamo levata». E Bossi pensa già al dopo voto: «Per carità, poi si scopriranno i ladri anche lì, esistono da sempre. Ma la responsabilità sarà individuale, non di sistema come è sempre stato».

[r. m.]

TANGENTI ENIMONT

Di Pietro: direttissima per Sergio Cusani

MILANO. «Processo subito», chiede il finanziere Sergio Cusani. «E sia», promette Di Pietro. Racconta così l'avvocato Pillerio Plastins, difensore del «portatangenti» Enimont, l'incontro avvenuto ieri mattina a San Vittore. Cella al sesto raggio dal 23 luglio per Sergio Cusani.

Accuse pesanti: violazione della legge sul finanziamento ai partiti e falso in bilancio, quello di Montedison. Non molla, Cusani. Carlo Sama e Giuseppe Garofano raccontano la loro verità su quei 150 miliardi di mazzette finite ai politici?

E Cusani in un memoriale già inviato al pool di magistrati di «Mani pulite» annuncia che lui sa altro, che la storia fino adesso raccontata è incompleta, che solo lui, il più stretto collaboratore di Gardini, potrebbe svelare i misteri di quelle tangenti a nove zeri. Quando? Presto, prestissimo, ma solo in un processo. Sì, accettano i giudici milanesi.

E' d'accordo Di Pietro. Ma allo stesso tempo parte per la Cassazione il ricorso presentato dalla procura contro il Tribunale della libertà. Non basta, sostengono Di Pietro e gli altri giudici, che sia negata la scarcerazione per il pericolo di inquinamento delle prove.

Ci vuole pure il rischio di ripetizione del reato, chiedono. L'unico elemento in grado di far scattare nuovamente i periodi di detenzione. [f. pol.]

INTERVISTA

IL MAGISTRATO SI DIFENDE

A sinistra il giudice Gerardo D'Ambrosio. Sotto, la sua collega Tiziana Parenti titolare dell'inchiesta sul conto Gabbietta

«Contrasti? Solo opinioni diverse»

D'Ambrosio: io, né comunista né fascista

«Quando Stefanini è stato iscritto nel registro degli indagati io ero al mare»

MILANO

ALLORA dottor D'Ambrosio, è vero che è comunista?

«No».

E questo suo «vecchio cuore di sinistra», come scrive il «Giorno» che l'attacca per le divisioni nel pool sull'avviso di garanzia a Stefanini del pds?

«Sbagliato. Il mio cuore ha solo 26 anni (tre anni fa Gerardo D'Ambrosio è stato sottoposto a trapianto cardiaco, ndr)».

Però tra voi, tra lei e Tiziana Parenti (titolare dell'inchiesta sulle tangenti rosse, ndr) i contrasti ci sono stati?

«Sono solo sensazioni dei giornalisti. Tiziana Parenti si è formata determinate convinzioni e il 22 luglio ha iscritto il nome del senatore Stefanini nel registro degli indagati. Poi l'avviso di garanzia è stato firmato dai componenti della squadra estiva del pool: D'Ambrosio in porta, Colombo ala sinistra, Parenti ala destra. Abbiamo vagliato tutto attentamente. Una parte poteva andare, l'altra no».

Quale non andava?

«Abbiamo discusso e Tiziana Parenti si è convinta che non c'erano elementi per ipotizzare un finanziamento illecito al pci per quel miliardo e 50 milioni proveniente da Berlino».

Stefanini da mesi che chiedeva di essere sentito?

«E io che ci posso fare se la Parenti non ha accolto questa richiesta? Forse allora non era indagato. E quando è stato iscritto nel registro degli indagati io non c'ero, ero al mare».

L'avviso allora glielo avete mandato per posta.

«Ci sono i termini feriali, lo prevede la legge. E poi: se non lo avessi firmato? O se avessi vietato di mandarlo? Che succedeva? Mi avrebbero fucilato? Io non riesco a capire l'atteggiamento del direttore del "Giorno": quello è un giornale che perde copie di momento in momento, qualcosa devono dì... ».

LIGUORI

Ci vuole tutti in ginocchio

MILANO. Polemica D'Ambrosio-direttore del *Giorno*. Liguori, ieri, in prima pagina, ha criticato il giudice tradito «dal suo vecchio cuore di sinistra». D'Ambrosio risponde affermando di non capire l'atteggiamento del direttore del quotidiano «che non con il fatto che il giornale perde tiratura e qualche cosa deve pur scrivere». Replica Liguori: «D'Ambrosio dimostra di apprezzare la libertà di stampa solo quando i giornalisti applaudono in ginocchio a tutto ciò che viene dal suo ufficio».

E si augura che il giudice «usi, nell'amministrare la libertà altrui, un metodo meno superficiale di quello con cui analizza i dati di vendita di un giornale». [Agil

E' vero che nessuno accusa direttamente Stefanini?

«Panzavolta dice di avere pagato il pci. Nel consiglio d'amministrazione dell'Enel c'è Zorzoli che è del pci. Greganti non ci ha detto come ha speso quei soldi che dice essere suoi. Tutto questo non è un'ipotesi peregrina. Qualcuno si stupisce che si stia facendo sto' casino per 621 milioni quando ci sono storie di miliardi».

Cosa fa, minimizza perché c'è di mezzo il pds?

«No, resta un fatto grave. Significa che l'opposizione ha tradito se stessa. E il pds avrebbe perso una buona occasione per far partire l'inchiesta Mani pulite qualche anno fa. Poi magari scopriamo che Greganti è un gran figlio di..., che se ne è andato alle Folies Bergère a Parigi».

D'accordo la politica non c'entra. Però non è la prima volta che si tira in ballo il suo orientamento a sinistra?

«Sì, è una vecchia storia. Comincieta con quella informativa del Sid firmata da Guido Giannettini. Diceva che ero stato mantenuto per anni agli studi del pci. L'ha ripresa anche Craxi».

Come Craxi?

«Ma sì, Craxi che l'avrebbe detto a Salvo Andò, allora ministro della Difesa: "Vai a guardare se c'è qualcosa su quel D'Ambrosio". E lui giù a sfogliar dossier per poi confermare: "E' comunista, lo dice il Sid". Così Craxi tira fuori la storia a Berlino».

Insomma le voci ci sono?

«Ai tempi del processo per piazza Fontana sono stato ricusato da Freda e Ventura. Dicevano che ero socialista perché avevo feeling con un corrispondente dell'*Avanti!*. E non era nemmeno una donna. A proposito, famme mette gli occhiali, e guardà o' panorama... (occhieggia e ride il procuratore aggiunto di Milano mentre osserva la giornalista in pantaloncini fucsia, ndr)».

Dunque: comunista, poi socialista, c'è altro?

«Mi tacciarono di essere fascista. Dissero così quando depositai la sentenza sulla morte di Pinelli. Scrissi che non c'erano prove che fosse stato lanciato dalla finestra dai poliziotti. E sui muri apparvero le scritte: "D'Ambrosio fascista". Lo scrissero anche sul quaderno di mia figlia. Poi ogni tanto riesumano questa storia del pci. Volete che mi meravigli? Tra poco diranno che sono della Lega, un amico di Bossi...».

Il «Giorno» l'ha definito una «riserva».

«Sono un magistrato. Uno di quei poveri uomini onesti che ancora si indignano di fronte a certi fatti. Mi sono indignato per le stragi, per un uomo che muore durante un interrogatorio in Questura, e ora che sono vecchio sono indignato per questo mondo di corruzione che abbiamo scoperto».

Senta D'Ambrosio, almeno è iscritto a Magistratura Democratica?

«Niente affatto. Se devo proprio dirlo, tendenzialmente sono anarchico».

Fabio Poletti

REPORTAGE

LA BUFERA SULLA QUERCIA

Bologna, la festa dell'Unità ferita

E stamane arriverà l'amministratore inquisito

A sinistra, il tesoriere del pds Marcello Stefanini atteso alla Festa dell'Unità che si apre oggi al Parco Nord di Bologna

La base solidale «Accuse da provare E intanto stiamo qui a lavorare»

BOLOGNA

QUANDO arrivano quelli della Rai, Lorenzo smette di ridere, dietro al banco. Tangenti? «E' lui che prende le tangenti», sbraita Lorenzo. E il compagno Valentino Rivola, in cima alla scala, guarda in giù con il martello a mezz'aria. Bandiere rosse, manco una, almeno per ora. Non è che le bandiere cambiano. A volte, non ci sono. «Noi, la bandiera la portiamo nel cuore», dice Scaramuzza. «E' per questo che noi non siamo quelli delle tangenti». Però, questa volta la Festa Nazionale dell'Unità edizione 1993, numero 3 con la gestione pds, comincia così, senza bandiere, senza proclami, comincia con un bilancio, nella guerra dei numeri, fra gli elenchi delle entrate e delle uscite, mentre a Milano i giudici cercano nei conti altri numeri ancora, altri soldi segreti, altre verità. E' un modo strano per cominciare. Ai giornalisti che arrivano, quelli dell'ufficio stampa consegnano subito due fogli. «Incassi previsti: 13,5 miliardi. Costi: 12,3 miliardi. Utile previsto: 1,5 miliardi, 50 per cento alla sede centrale del partito». Spazi commerciali cresciuti del 70 per cento, 25 giorni di kermesse, 4 milioni e mezzo di visitatori previsti. Si parte con le cifre, mentre i cronisti se ne vanno fra gli stand a cercare pareri sulle tangenti; si parte con i fornitori, gli spazi espositivi, le promozioni, le entrate pubblicitarie, l'elenco degli sponsor. «Tutto alla luce del sole», commenta Francesco Riccio, il responsabile nazionale della Festa. E si parte, aspettando Marcello Stefanini, l'eminenza grigia che conta i soldi per lavoro e amministra la macchina del partito, il cassiere che i giudici di Milano vogliono indagare per concorso in corruzione. «Noi lo aspettiamo, come ogni anno», dice Riccio. «E probabilmente lui sarà già qui oggi, all'apertura».

Comincia così, sotto il segno della Gabbietta, questa Festa che vuole parlare dell'Italia da ricostruire, come urla lo slogan appeso all'ingresso, e che invece è costretta a guardarsi indietro ancora una volta, fra le tangenti e le macerie dei partiti, e a cercare nella diversità qualcosa di più di una parola. Una bandiera, magari, come dice Mauro Morara, «perché noi siamo diversi, davvero. C'era un tempo che le bandiere rosse le avevano in molti. Ma la nostra era unica. Era diversa». Sarà per questo, forse, che non si vuol credere nessuno. «Questo è un partito sano», ripete Luciano Olivi, altro volontario. «Certe cose ci sembra impossibile che siano state fatte». E poi, Stefanini «è uno come noi», come questi volontari che cominciano a lavorare fra gli stand ad aprile e finiscono ad ottobre, «quando abbiamo messo via il materiale». Anche adesso uomini a torso nudo arrampicati sugli stand, giovani in bicicletta, donne in jeans. «Vedete, è tutto come sempre». Ma gli altri hanno chiuso, come sussurra Riccio, chi parla più delle feste dell'Avanti o dell'Amicizia? «Un motivo ci sarà, no?». E allora? «Massima fiducia e solidarietà nei confronti di Stefanini». Riccio quando risponde sembra leggere un comunicato. «E assoluta fiducia nella magistratura». Sono le due parole d'ordine. E poi: «Chiediamo solo alla magistratura di fare in fretta ad appurare la verità. Mi sembra che a Milano non siano tutti d'accordo i giudici, non è così?»

Già, a Milano, non sono tutti d'accordo, al Palazzo di Giustizia. E qui, invece, alla vigilia di questa Festa diversa, con la gente di sempre, i compagni di sempre, i sogni di sempre? «Certo, porca vacca, un dubbio ti può venire». A Luciano Olivi magari l'imprecazione sarà sfuggita. Eppure, non è solo. Lorenzo sorride, gli altri scuotono la testa. «Io sono ottimista, ma certo che un minimo di dubbio c'è», aggiunge Valentino Rivola. «Io sono del '37 e ho cominciato a fare la diffusione nel '46, a nove anni. Ma qui sono mica un santo, se? Qui sono tutti come me. E i giovani ci vengono ancora a chiedere come si fa a venire qui, a lavorare con noi. Nessuno che si danna l'anima, nessuno che ci rimette la vita, qui. Stiamo bene fra gente che la pensa allo stesso modo. Ecco, questo è il partito, siamo tutti così. E allora, un minimo di dubbio ci sarà, forse, ma non ci possiamo fregare fra di noi, lo capisce?».

E poi, aggiunge Morara, questo è il partito di Berlinguer. Lo disse, anche lui: «Se l'occasione fa l'uomo ladro, debbo dire che le nostre occasioni le abbiamo avute anche noi, ma ladri non siamo diventati. Se avessimo voluto venderci, se avessimo voluto partecipare al banchetto, avremmo potuto farlo. Ma la nostra risposta è stata no». Quelle parole, le stamperanno alla Festa, qualcuno se le rileggerà. «E leggetevi le cifre», si raccomanda Riccio. «Dagli enti pubblici abbiamo ricevuto solo 50 milioni su 3 miliardi e mezzo di entrate pubblicitarie. E guardatevi i contratti. Quelli con gli sponsor sono vantaggiosi anche per loro, perché qui ci passano 4 milioni e mezzo di visitatori in 25 giorni. Una bella occasione, no? Tutto alla luce del sole, signori, non c'è niente da fare. Noi siamo diversi. La verità è che nel miracolo degli Anni 80 ci siamo abituati a considerare demagogia i valori veri, l'impegno civile, le mani pulite. Non tutti, però, non tutti. Noi eravamo diversi...».

Davanti al capannone, però, il giornalista della Rai insiste: non ha ancora letto l'Unità? Il conto Gabbietta, l'avviso a Stefanini. E' da due giorni che se ne parla. «E io è da due giorni che lavoro», ribatte Lorenzo. La telecamera gira su Mauro Morara. Craxi ha ricevuto un avviso come Stefanini. Che ne dice? «Craxi ne ha ricevuti un po' di più. Aspettiamo ad emettere sentenze» Anche per Craxi? «Aspettiamo, sì».

Pierangelo Sapegno

Pronto il piano per l'emergenza: il primo obiettivo è creare da 65 a 70 mila nuovi posti

Il governo riapre il «cantiere-Italia»

Ferrovie e grandi opere: diecimila miliardi subito

ROMA. «Bisogna produrre effetti, non illusioni», esclama a sorpresa il ministro del Tesoro Piero Barucci. E' uno slogan e soprattutto un richiamo che va a spezzare il ritmo lento, la litania di cifre recitate ad alta voce e aridi tecnicismi, fino a quel momento padroni assoluti della riunione. Le teste dei ministri si sollevano: con chi o con che cosa ce l'ha Barucci? Per capirlo bisogna spiegare che nel corso della riunione di ieri sull'occupazione i ministri si sono trovati tutti d'accordo con la linea Ciampi, no a nuove leggi. Gli interventi devono basarsi sull'esistente. Vale a dire su due leggi, la 148 e la 149 del '93 approvate sotto il governo Amato e, come ha precisato ieri Barucci, «non ancora partite».

E, allora, la conclusione è spingere sull'acceleratore, stringere i tempi e, soprattutto, agire. Con un'azione di monitoraggio della spesa che per la prima volta verifichi che i precedenti stanziamenti vengano effettivamente spesi. L'azione verrà probabilmente affidata alla presidenza del Consiglio. Così, i fondi che i ministri hanno deciso ieri di rendere immediatamente disponibili ammontano a circa diecimila miliardi e 3700 di questi riguardano il Mezzogiorno. E tra gli interventi già esistenti su cui puntare per sostenere l'occupazione c'è innanzitutto il progetto dell'alta velocità ferroviaria. Boccia tu, invece, la proposta del ministro dell'Industria, Paolo Savona, di detassare gli utili reinvestiti, come chiedeva anche la Confindustria due giorni fa. Ad opporsi è stato il ministro delle Finanze, Gallo. Lo stesso Gallo ne ha poi approfittato per precisare che l'imposta sulla pubblicità di cui si è parlato nei giorni scorsi «non è in cantiere». Sgombrato così il campo da ogni possibile novità, e chiarito che non ci saranno spese straordinarie né il benché minimo esborso che non sia già stato previsto, si è passati al dettaglio delle cifre. «Per il potenziamento delle ferrovie ordinarie - ha spiegato il ministro dei Trasporti Raffaele Costa - sono già fissati nella Finanziaria '93 e '94 cinquemila miliardi per ciascun anno. Per l'alta velocità invece oltre ai 2 mila e 750 miliardi per il '93 ci saranno ancora 2 mila 500 miliardi per il '94». Secondo Costa i primi cantieri potrebbero essere aperti «entro la fine dell'anno. La linea interessata dovrebbe essere la Roma-Napoli. Al massimo i lavori potrebbero slittare all'inizio dell'anno venturo». Quanto ai posti di lavoro che si potrebbero creare con l'avvio del progetto Costa ha detto che «è difficile ipotizzare delle cifre. Non vorrei fornire dati che poi risultino inesatti. Credo però che quando l'alta velocità riuscirà a decollare nella sua interezza, i posti potrebbero essere quantificati in alcune decine di migliaia». Il ministro ha però ricordato che devono essere superati ancora alcuni ostacoli. «Non di natura legislativa - ha sottolineato - ma relativi ad un parere che deve essere fornito dal Consiglio di Stato e ad alcuni altri adempimenti ed interventi che sono necessari in particolare da parte del ministero dell'Ambiente».

Ancora protagoniste le cifre e, in particolare, il balletto sui posti a rischio. I 750 mila di cui si è parlato sono per Ciampi privi di fondamento. Per il presidente del Consiglio si tratta di allarmi eccessivi e ha tenuto ad attenuare le preoccupazioni anche perché diversi sono i segnali positivi. Ciampi ha citato il ritorno di fiducia sui mercati finanziari. Infatti nella nota diffusa al termine della riunione trova posto la frase: «La riduzione dall'aprile ad oggi di 4 punti dei tassi di interesse sui titoli di stato a medio termine, con un importante sollievo degli oneri finanziari per lo Stato e le imprese». E, come spiega il documento, in questa chiave, «salvaguardia della competitività, moderazione salariale, abbattimento dell'inflazione, riduzione del disavanzo pubblico, flessione dei tassi di interesse e recupero di funzionalità delle pubbliche amministrazioni» sono i presupposti «per la creazione di posti di lavoro produttivi e non fittizi, anche nel Mezzogiorno». Su questi temi Ciampi convocherà le parti la prossima settimana.

Flavia Amabile

STANZIAMENTI. Diecimila miliardi: 5000 per le Ferrovie, 2500 per l'alta velocità, altri 2500 per le grandi opere edili.

ALTA VELOCITA'. Per l'alta velocità oltre ai 2 mila 750 miliardi per il '93 ci saranno ancora 2 mila 500 miliardi per il '94. La linea interessata dovrebbe essere la Roma-Napoli. In cinque anni, complessivamente, per le tratte tra Torino e Napoli saranno occupate 50 mila persone.

COSTO LAVORO. Il governo intende utilizzare tutti gli sgravi previsti dall'accordo sul costo del lavoro per realizzare una maggior flessibilità e utilizzare più efficacemente gli ammortizzatori sociali.

AUTOSTRADE. Si calcolano 15 mila posti di lavoro. Sono previsti il raddoppio della Firenze-Bologna (4300 miliardi), lavori sulla Torino-Savona (per altri 500 miliardi) e la modernizzazione del tratto Salerno-Reggio Calabria (altri 2 mila 600 miliardi).

RESTAURI. E' previsto un programma straordinario di restauro e di ristrutturazione del patrimonio storico ed artistico ed in particolare delle città di Venezia, Napoli e Genova.

OPERE PUBBLICHE. Il governo intende dare piena attuazione al piano in materia di parcheggi e di trasporti, di completare progetti di opere idrauliche per l'irrigazione parzialmente realizzate; di accelerare gli investimenti elettrici; di dare immediata attuazione ai piani di innovazione tecnologica.

SUPERTRENI

I Verdi danno battaglia

ROMA. Sull'emergenza occupazione i Verdi hanno chiesto un incontro al presidente del consiglio, Carlo Azeglio Ciampi. Gli ambientalisti vorrebbero sottoporgli un pacchetto di iniziative per la creazione di circa 500 mila nuovi posti di lavoro. Si tratta di opportunità di lavoro che riguardano l'elettromeccanica (tecnologie energetiche, ristrutturazione del sistema di trasporto ferroviario, trasporto elettrico urbano), l'industria cantieristica e generalmente manufatturiera, il risanamento dei centri urbani e la salvaguardia e valorizzazione dell'immenso patrimonio storico-artistico. Critici invece sul rilancio delle opere pubbliche a cominciare dall'Alta velocità. Iniziative queste - scrive il capogruppo Mattioli - che lungi dall'essere motivate da obiettiva necessità e utilità per il Paese, trovano la loro reale giustificazione nell'enorme meccanismo di tangenti che ne ha preceduto sistematicamente la decisione.

REPORTAGE

LE CITTA' ASSEDIATE

Nella Napoli dei senza lavoro ha fatto crack anche il Comune

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

I numeri, quelli sì che fanno paura. Un milione di disoccupati in tutta la Campania, trecentocinquantamila solo a Napoli e provincia. Sessantamila cassintegrati, altri trentamila nelle liste di mobilità, ultima fermata prima del capolinea disoccupazione. Ma fa paura anche sentire un sindacalista come Gianfranco Federico, segretario della Camera del Lavoro, che dice: «L'industria campana ormai è in fase terminale». O un sociologo con la vocazione del provocatore, Domenico De Masi, che proclama: «Se Napoli si moderniz za e diventa più sana la disoccupazione aumenterà. Se non si modernizza la disoccupazione aumenterà lo stesso».

Eppure quella bomba-lavoro che preoccupa il ministro Mancino, qui non scoppierà, assicurano in molti. Per due motivi. Primo: per fare una rivolta di piazza ci vuole qualcuno con cui prendersela e ormai a Napoli la classe dirigente è inutile contestarla, è inutile cercarla; semplicemente non c'è più. Sciolto per motivi di ordine pubblico il Consiglio comunale, decimata dagli arresti la Regione, decapitati i vertici di molte aziende municipalizzate. Secondo: se rivolta ci sarà, non dipenderà certo solo dai problemi dell'occupazione. Sulle spalle della gente pesa anche l'acqua che manca o che quando c'è non si può bere, le scuole che stanno per riaprire e che al 65 per cento sono dichiarate inagibili e inadatte dalle Usl, i semafori che si sono spenti poco a poco tre mesi fa e restano ciechi, dato che nessuno ha mai rinnovato il contratto di manutenzione.

Insomma «qui non siamo alla povertà nera, ma c'è un misto di rassegnazione e di ribellismo che può accendersi anche per problemi diversi dal lavoro», spiega Mariano D'Antonio, che insegna Economia politica all'Università. E infatti le proteste clamorose, i cassonetti dell'immondizia incendiati, i blocchi stradali, gli assedi al municipio non sono più monopolio dei disoccupati o dei cassintegrati. Ogni mattina davanti a Palazzo San Giacomo, sede del Comune c'è qualcuno che per qualche motivo fronteggia le jeep della polizia.

Così, nell'estate in cui l'Italia scopre il terrore della disoccupazione, a Napoli le nuove paure sembrano fare meno effetto, confuse come sono tra i problemi antichi. Eppure anche qui, negli ultimi mesi, le cose sono andate peggiorando a ritmo vertiginoso: 1940 dipendenti in cassa integrazione straordinaria all'Ilva, sul loro destino, da dicembre in poi, è buio fitto; 2500 in mobilità negli stabilimenti Alenia che riapriranno i battenti martedì prossimo; le raffinerie della Cil che danno lavoro a 450 persone e che devono andarsene da Napoli. E poi gli edili, 25 mila in cassa integrazione in tutta la Campania, vittima della scomparsa delle opere pubbliche, ma soprattutto della fine di quel grande formicaio tangentizio che era diventata la ricostruzione post-terremoto. In crisi anche il vero orgoglio del «Made in Napoli», il Comune con i suoi 20 mila dipendenti in organico, la maggiore azienda della città. Adesso, dopo che è stato dichiarato il dissesto finanziario, duemila di loro dovranno avviarsi verso le liste di mobilità.

Il voto veniva scambiato con un lavoro, ma più spesso con un vero e proprio sussidio. I politici, insomma, facevano raccolta di consensi attraverso il miraggio della redistribuzione di risorse pubbliche», spiega Mariano D'Antonio. «Adesso i tagli alla spesa pubblica hanno messo fine alla giostra distributiva ed è per questo, più che per le tangenti, che la classe politica è in declino». Esaurito il serbatoio dei finanziamenti, tagliate le tubature della politica clientelare, come farà Napoli a reinventarsi il lavoro? «Prima di tutto cambiando classe dirigente - risponde D'Antonio - e poi con le risorse pubbliche. Questo bisogna dirlo chiaramente, non si può immaginare che tutto si risolva da sé, non credo al darwinismo economico». Ma come? Si torna all'assistenzialismo, ai finanziamenti a pioggia? «No, assolutamente. Il potere locale non deve essere messo in grado di gestire grosse somme. Deve essere il governo a fare una terapia di mantenimento della città attraverso i fondi pubblici e un terapia di riabilitazione che stimoli gli imprenditori capaci e avvii una formazione lavorativa seria. Non certo i corsi per sarte e barbieri che fa la Regione».

«A Napoli era nata una specialità, il "marketing sociale" - spiega Gianfranco Federico alla Camera del Lavoro -. La tecnica era questa: si creava un'emergenza, ad esempio quella della spazzatura, si andava allo sfascio e si mandava la gente a Roma a protestare. Poi si aspettavano i finanziamenti». Ma adesso il «marketing sociale» non funziona più: «La crisi dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno e il blocco dei trasferimenti agli Enti locali hanno stretto la città in una morsa. E l'industria? Si è badato molto all'innovazione di processo, che ha espulso gli operai dalle fabbriche, ma non si è fatta innovazione di prodotto. Così adesso le merci delle nostre aziende mani solo non sono competitive con quelle della concorrenza, ma non hanno nemmeno una domanda».

Il rischio, ora - sostiene Federico - non è solo l'inevitabile deindustrializzazione, ma la prospettiva che la crisi delle imprese, quelle piccole e medie che dipendono dalle commesse dei colossi pubblici, ne spinga molte nelle mani della camorra, socio scomodo ma ricco. «E' questo il vero pericolo a cui dovrebbe badare Mancino, non la protesta dei lavoratori».

La proposta che piace a tutti, sindacato, imprenditori, anche alla Chiesa, è allora quella di far ripartire proprio la piccola e media impresa locale, con aiuti all'innovazione, rinunciando ai grandi complessi industriali. I cervelli ci sono - giurano -, la ricerca universitaria va a gonfie vele ma non varca le soglie dei laboratori, resta fuori dalle aziende. Per Bruno Terracciano, segretario regionale della Uil, bisogna «aggredire dal basso la crisi», mettendo di nuovo l'industriale in condizione di creare lavoro produttivo e allo stesso tempo bisogna riprendere a costruire infrastrutture. «La Campania - dice - ha accumulato 3500 miliardi di finanziamenti non spesi. La Regione semplicemente non è in grado di fare progetti». Il sociologo De Masi propone addirittura di finanziare la miriade di aziende che lavorano in nero, per portarle alla luce, farle uscire dall'orbita della criminalità.

E' d'accordo anche monsignor Luigi Pignatiello, portavoce del cardinale Michele Giordano: «Questa non è una città che si sta suicidando, ha una vitalità che oggi è mortificata ed un futuro possibile. Nel documento dei vescovi sul Mezzogiorno si ipotizzano due vie per Napoli. Il rilancio del turismo e lo sviluppo tecnologico». E' un progetto fattibile, o solo un bel sogno, quello di Napoli che salva l'occupazione trasformandosi in capitale artistica e centro ad alta tecnologia? Finora c'è stato un progetto di parco scientifico-tecnologico sponsorizzato da Paolo Cirino Pomicino, con l'incoraggiante nome di «Utopia» ed un po' di metri cubi da edificare nell'area ex Italsider, per la gioia dei costruttori.

Poi quel piano è naufragato assieme alla fortuna del suo protettore. Ora si punta ad una «rete» di poli tecnologici. I semafori, intanto, restano spenti.

Francesco Manacorda

Il ministro Mancino e, a sinistra, un corteo di manifestanti nel centro di Napoli

IL VESCOVO DI NOCERA

«La madre delle rivolte»

NOCERA INFERIORE. La disoccupazione è la madre di tutti i peccati. Ne è convinto il vescovo di Nocera Inferiore, Gioacchino Illiano, che ha detto di essere seriamente preoccupato per l'inquietante futuro che si delinea per il salernitano. «Le previsioni del ministro dell'Interno, Nicola Mancino - ha detto - non vanno sottovalutate. Non si tratta di un falso allarme. L'emergenza c'è. La situazione è gravissima. La nostra provincia è allo stremo. La crisi ha investito soprattutto l'industria alimentare e il 55 per cento dei giovani è senza lavoro. E certo le prospettive sono tutt'altro che rosee». Quanto ai rischi di terrorismo che questo profondo malessere sociale potrebbe comportare, il vescovo appare più cauto. «Su questo fronte sono meno pessimista - ha commentato - il malessere è forte ma c'è una gran voglia di cambiamento».

INTERVISTA

QUEL BINARIO DEL DUEMILA

«Una follia fermarci ora»

Costa difende il progetto alta velocità

ROMA

I verdi non la vogliono, rifondazione comunista nemmeno. Per diversi motivi, ma soprattutto perché ci sono a monte «un enorme meccanismo di tangenti» (i verdi) e «interessi delle solite imprese» (rifondazione). La Cisl avanza dubbi sulla reale consistenza della forza-lavoro che troverà occupazione in quest'opera grandiosa. E anni per l'alta velocità, che secondo il ministro dei Trasporti Costa potrebbe partire entro l'anno, spunta il pericolo di un rinvio.

Ministro, che cosa risponde a queste contestazioni?

«Sulle tangenti c'è ben poco da dire: se ci sono effettivamente state, è giusto emergano. Ma vorrei anche ricordare che non dobbiamo fermarci, perché c'è in gioco il futuro italiano nell'Europa unita in quanto, ad esempio, la Francia condiziona i collegamenti con l'Italia alla realizzazione della Torino-Napoli, che ostacolare una battaglia non giova a nessuno dei "contendenti"; che, infine, si può ragionevolmente trovare un punto di incontro senza sposare né una tesi né l'altra».

I verdi denunciano i pericoli che l'alta velocità può rappresentare per l'ambiente, sottolineandone in particolare uno, quello dell'inquinamento acustico...

«Sull'argomento, che sta evidentemente a cuore a tutti e non soltanto ai verdi, ci sono stati e ci sono tuttora approfonditi esami per accertare la compatibilità ambientale dei progetti presentati. Aggiungo che, limitatamente al tratto Roma-Napoli, è prevista una fidejussione bancaria di 110 miliardi destinati - a fronte di giustificate rimostranze circa l'inquinamento acustico - a costruire barriere antirumore, così come è stato fatto in altri Paesi che da anni convivono serenamente con l'alta velocità».

Un'altra obiezione. Il costo totale dei lavori, e cioè le tratte Torino-Venezia, Milano-Napoli e Milano-Genova, ammonta a 38 mila miliardi, 24 mila dei quali per la realizzazione della Torino-Napoli. Una bella massa di quattrini...

«Tranquilli, ci sono e sono comunque reperibili. La legge finanziaria del '93 destinava all'alta velocità 2750 miliardi, quella del '94, ancora da approvare, altri 2500. In questa fase l'impegno di spesa previsto di 9516 miliardi da parte dello Stato è onorato per il 55 per cento. Trovati i soldi, si tratta ora di spenderli bene, non fare insomma previsioni per una cifra e ritrovarla triplicata a lavori finiti».

Rifondazione comunista, in particolare, sostiene che l'alta velocità non serve a risolvere i problemi dell'occupazione, né ad accelerare il trasporto di passeggeri e merci.

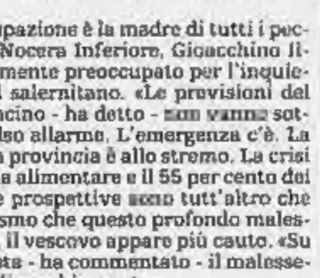
«Sull'occupazione mi limito a riferire quello che ha detto il presidente Ciampi mercoledì pomeriggio: l'alta velocità darà lavoro a 50 mila persone, metà delle quali nell'indotto, per cinque o sei anni. Quanto al traffico, i numeri parlano meglio del ministro in tre ore si andrà dal centro di Milano al centro di Roma, mentre il quadruplicamento delle linee consentirà di aumentare del 68% il trasporto merci. Ma anche i treni locali potranno essere più veloci e frequenti in quanto non sarebbero più ostacolati da altri convogli con "precedenza"».

Ministro Costa, da talune parti lei viene cordialmente accusato di rivolgere tutte le sue attenzioni al progetto dell'alta velocità, dimenticando il resto della rete che non gode certo di buona salute...

«Chi lo fa non ricorda, forse in buona fede, che la Finanziaria '93 e quella dell'anno prossimo destinano 10.000 miliardi per quella che, tecnicamente, viene definitiva la bassa velocità. Questo settore, importantissimo nel sistema ferroviario, viene invece seguito con una particolare attenzione da parte del ministero. Tanto che ho disposto una radiografia di quanto è stato speso relativamente alla Finanziaria '93 e porterò quanto prima i risultati dell'indagine all'esame del Parlamento».

Eugenio Ferraris

«I soldi ci sono l'importante è spenderli bene»



Il ministro dei Trasporti Costa

Primo consiglio di amministrazione, Santoro è stato nominato vice di Curzi

E il direttore della Rai si taglia lo stipendio

ROMA. Rai, di tutto di più. Con un'eccezione: lo stipendio del neo direttore generale Gianni Locatelli. Il numero uno di Viale Mazzini riceverà in busta paga 100 milioni in meno rispetto a quanto prendeva il suo predecessore, Gianni Pasquarelli. Un taglio del 20% chiesto dallo stesso Locatelli che percepirà un compenso annuo di 400 milioni - meno di quanto prendeva come direttore del *Sole 24 ore* - invece dei 506 previsti dalla precedente gestione.

E' iniziata così, nel segno dell'austerity, l'attività del nuovo consiglio di amministrazione della Rai da cui ieri Michele Santoro è uscito laureato vicedirettore del Tg3 in sostituzione di Ennio Chiodi, nominato recentemente responsabile della redazione Rai di Milano.

E nell'organigramma Rai cambiano anche altre pedine. Francesco Sagna è stato nominato capo dello staff tecnico del direttore generale. Ma «senza cambiamento di grado», precisano a viale Mazzini dove si vuole dare uno stop oltre che agli stipendi «alla corsa alle dirigenze». Cambio anche al vertice della testata giornalistica di Televideo dove a Aldo Bello - ieri sono state accolte le sue dimissioni - succede ad interim Marcello Del Bosco, direttore della divisione Televideo che dovrà presentare entro settembre un piano per potenziare e soprattutto unificare i servizi.

In attesa di un'informazione anglosassone, il Cda chiede che almeno i giornalisti mantengano un comportamento «inglese». Soprattutto quando decidono di dare interviste e di sparare a zero su colleghi e Mamma Rai. Il Consiglio così ha deciso di rivolgere ai dipendenti dell'azienda un indirizzo di «comportamento a tutela dell'immagine dell'Azienda». Regole di «bon ton» aziendale che verranno inviate nei prossimi giorni a tutti i dipendenti ma che i vari Pionati, Gruber e Maglie dovranno leggere con particolare attenzione.

Da ieri ogni consigliere ha una delega. A Paolo Murialdi è stata assegnata quella all'informazione; a Elvira Sellerio quella per l'offerta televisiva; a Tullio Gregory quella alla radiofonia e alle attività editoriali della Nuova Eri e della Nuova Fonit Cetra. A Feliciano Benvenuti quella per il decentramento per gli aspetti giuridico amministrativi.

Pronto il piano per la programmazione radiofonica, mentre bisognerà aspettare qualche settimana quello per la televisione che richiede alcune verifiche sia per quanto riguarda l'offerta, che «dovrà essere caratterizzata verso un più preciso indirizzo di servizio pubblico», sia per quanto riguarda i costi. Si cercherà cioè di ritrattare i compensi, riducendoli, dei protagonisti della prossima stagione televisiva che ancora non hanno firmato i contratti.

A sinistra il direttore generale della Rai Gianni Locatelli prenderà 400 milioni all'anno

E al termine della riunione dal cappello del consiglio di amministrazione è uscita anche una dura presa di posizione sul problema delle pay tv. La mancanza di norme precise - si legge in un documento - sta provocando una situazione di grave squilibrio di mercato» e «una concorrenza sleale a danno delle imprese che operano in chiaro». Per questo è necessario - sottolinea il cda - che la pay tv si finanzi esclusivamente con gli abbonamenti degli utenti «escludendo il contemporaneo ricorso a introiti pubblicitari basati su trasmissioni in chiaro in orari di grande ascolto».

E mentre a viale Mazzini si parlava del problema il ministro Pagani ha trasmesso il regolamento sulle pay tv al Consiglio di Stato. Dovrà poi essere approvato dal Consiglio dei ministri, forse entro ottobre. Le due emittenti a pagamento previste potranno trasmettere in chiaro, anche, cioè, per chi non è abbonato, non più di tre ore giornaliere con esclusione della fascia di «prime time», quella di maggiore ascolto. Gli spot secondo il regolamento nelle trasmissioni criptate, con un limite del cinque per cento orario. Immediata la risposta di «Telepiù», cioè di Berlusconi, che, oltre a contestare la limitazione del numero di concessioni, si dichiara «fiduciosa circa il fatto che le istituzioni non vogliano emanare una normativa che renda impossibile la vita e lo sviluppo della pay tv in Italia».

E ieri a palazzo Chigi il Comitato interministeriale per la riforma della legge Mammì, si è riunito per discutere sul decreto di legge di proroga delle emittenti televisive pubbliche e private, che il Consiglio dei ministro dovrebbe reiterare oggi portando da 9 a 8 il numero delle emittenti private nazionali.

Maria Corbi

IL CASO

LA LEGA IN AMERICA

Gli italo-americani replicano all'ideologo leghista: basta con lo stereotipo del picciotto

«Noi mafiosi? Solo per Hollywood»

E da New York minacce di querela

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Cosa vuole che le dica? Pubblichi una risata». Donna De Santis, gentile signora che ha in cura l'ufficio della Niaf di Washington, trova semplicemente ridicola l'affermazione di Gianfranco Miglio a proposito del fatto che «gli italiani d'America sono quasi tutti meridionali e per il 50-60% i loro sono voti mafiosi». In fondo la Niaf (National Italian American Foundation) è un'istituzione apolitica che ha come unico scopo quello di promuovere l'immagine degli italo-americani, ripulendola proprio dal «cliché» dell'italiano-picciotto. Ma ieri sera da New York il Consiglio generale degli italiani all'estero ha minacciato di querelare l'ideologo della Lega Gianfranco Miglio.

Ken Friedman, portavoce di Rudolfh Giuliani, dice seccamente che il candidato alla carica di sindaco di New York «non è disponibile» per commentare queste cose. Giuliani ha bisogno dei voti degli italo-americani della Grande Mela e non intende certo infilarsi in dibattiti di questo tipo. Imbarazzato sbigottimento anche da parte dell'ufficio-stampa del governatore di New York Mario Cuomo, dove la signora Cecily Bailey declina cortesemente l'invito. Nessuno dei 30 parlamentari americani di origini italiane manifesta l'intenzione di commentare. Del resto, quando si parla di italo-americani, bisogna avere un'idea di cosa si tratta.

Gran parte di loro sono negli Stati Uniti da tre o quattro generazioni. Si contano sulle dita quelli che capiscono una parola di italiano, tranne quelle lette sui menu dei ristoranti che servono «linguini» e «fettuccini» (con la 'i') come contorno per le bistecche. Quasi nessuno sa niente della politica italiana e se si chiede loro chi sia Bossi potrebbero tranquillamente rispondere che si tratta di un centrattacco o di un cantante d'opera.

I cosiddetti italo-americani sono circa 23 milioni. Ma, secondo stime dell'ambasciata italiana a Washington, il numero di persone che posseggono un passaporto italiano negli Usa sono circa 200 mila, comprendenti coloro che vi si trovano occasionalmente per lavoro e non possono essere considerati degli emigrati. «Pochissimi di noi hanno anche il passaporto italiano - spiega la signora De Santis - e quasi nessuno intende procurarselo. Il doppio passaporto lo hanno solo quelli che sono arrivati negli Usa dopo gli Anni 60». Questo significa che, quando il professor Miglio parla dei «voti mafiosi» degli italo-americani, parla in ogni caso di un pugno di mosche, anche ammesso che tutti i 200 mila andassero a votare sulla base della nuova legge, il che è improbabile.

E sul merito delle affermazioni dell'ideologo della Lega? Gay Talese, famoso scrittore e giornalista di origini italiane, la vede così: «Ha per metà ragione e per metà torto. E' vero che tre quarti degli italo-americani vengono dal Sud, come prodotto del declino del Regno delle Due Sicilie. E' vero anche che dentro il regno c'era e prosperava la mafia e quindi una sua parte è arrivata qui. Ma ormai la "mafia mentality" degli italo-americani esiste solo a Hollywood, che per ragioni di spettacolo ha bisogno del cowboy metropolitano, con la limousine al posto del cavallo. Tra gli italo-americani c'è sicuramente un 5% di disonesti, ma si tratta ormai di un fenomeno americano di gente che ha ben poco a che fare con l'Italia e il suo sistema politico». Ma gli americani come vedono gli italiani? «Quali americani? I neri, gli ebrei, i portoricani, gli irlandesi, i coreani? Per la società multi-etnica americana, gli "italiani" oggi sono Robert De Niro, Al Pacino, Martin Scorsese, Mario Cuomo. Non pensano alla mafia, perché la mafia è in declino e da decenni non produce più superstar come Al Capone, Lucky Luciano, Vito Genovese o Frank Costello. Una superstar c'è ancora, a dire il vero, ed è John Gotti, ma è cretino e si è rovinato».

Paolo Passarini

MUSSOLINI

«Anch'io volo negli Usa»

ROMA. La Lega sbarca a Little Italy? E' pronta la controffensiva del msi. Il partito di Fini ha deciso di giocare la sua carta di Alessandra Mussolini. La nipote del duce, le cui foto campeggiano ancora in molte botteghe dei quartieri italiani delle metropoli Usa, è attesa a New York il 29 agosto. La sua visita sarà, dicono al msi «la risposta missina alla bufala leghista». Per preparare il terreno, dal 27 agosto sarà nella grande mela anche Enzo Trantino. Già fissato il primo appuntamento con la comunità italo-americana: una conferenza stampa all'hotel Plaza, il 1° settembre. Cosa dirà la Mussolini? «Andrò ad informare i nostri connazionali su cosa pensa davvero la Lega degli emigrati italiani». [Adnkronos]

In alto il senatore leghista Gianfranco Miglio
A sinistra Alessandra Mussolini (msi)

«Per noi i modelli positivi sono De Niro e Cuomo»

La bufera al Tg2

Maglie-La Volpe La polemica va in tribunale

ROMA. Il 2 settembre i legali della Rai si recheranno dal pretore del lavoro di Roma per motivare la decisione con la quale la giornalista del Tg2 Maria Giovanna Maglie (da due anni a New York per la testata diretta da Alberto La Volpe) è stata allontanata dalla redazione americana e messa d'ufficio in ferie dalla direzione del Tg2 il 25 luglio scorso. Lo rende noto *Panorama* in un articolo che verrà pubblicato nel prossimo numero.

La decisione di «congelare» la giornalista era stata presa dal direttore Alberto La Volpe dopo un'intervista della giornalista all'*Europeo*. Maria Giovanna Maglie, secondo il settimanale *Panorama* «oltre al reintegro, chiede che l'eventuale condanna della Rai abbia il massimo risalto, con la pubblicazione sui tre maggiori quotidiani nazionali e un triplice annuncio al Tg2». [Ansa]

Unione di Centro

Zamberletti ex dc: «Segni, addio vado con Costa»

ROMA. «Con Segni abbiamo condiviso una stagione politica fondamentale, una rivoluzione di portata storica. Adesso non guardiamo nella stessa direzione: lui si è avvicinato ad Ad. Ciascuno sceglie liberamente da che parte stare». Così il senatore Giuseppe Zamberletti ha spiegato i motivi della sua adesione all'Unione di Centro di Raffaele Costa. «Adesso - ha aggiunto Zamberletti - si apre il problema degli schieramenti che alla fine saranno due: la sinistra e il centro-destra. Io ho scelto il centro, da sempre. Nessuna incoerenza e nessun tradimento. Nella dc sono stato considerato per anni un gollista». Quanto all'Unione di Centro Zamberletti ha precisato: «Non è una fusione o un patto tra partiti, ma una convergenza di persone che si riconoscono in un progetto comune e si propongono come alternativa valida a pds e Lega». [Ansa]

Medico di Genova

«Boicotta le ditte farmaceutiche di Tangentopoli»

GENOVA. Mai più nessuna ricetta di prodotti di case farmaceutiche che si sono spartite la torta di Tangentopoli. Lo ha deciso a Genova Giorgio Raiteri, 46 anni, oncologo e medico di famiglia, che per avvisare i pazienti della sua decisione ha affisso sulla porta dello studio un vistoso cartello, scritto a mano, nel quale si legge che «il dottor Raiteri per protesta contro De Lorenzo e le case farmaceutiche complici, non prescriverà più farmaci delle case farmaceutiche coinvolte nello scandalo tangenti quando siano sostituibili da farmaci analoghi di altre case». Quanto ai pazienti, una volta assicurati che sul mercato esistono comunque altre medicine per curare i loro malanni, si sono detti solidali con il loro medico. Il dottore adesso è costretto ad aggiornarsi quotidianamente con le inchieste dei magistrati di Mani pulite. [Ansa]

Leader Liga-veneta

Rocchetta: «Sì accetto l'invito vengo al Sud»

ROMA. Il presidente della Lega Nord, Franco Rocchetta, non risente, diversamente da Miglio, del clima marino del Sud e ha quindi accettato l'invito del comune di Furci Siculo (Messina) per un breve soggiorno. «Ho nuotato in tutti i mari del mondo - ha detto Rocchetta - non vedo perché non dovrei tornare con piacere a nuotare in Sicilia. Per di più è un'interessante occasione per confrontarmi e discutere di federalismo e di prospettive europee con rappresentanti della realtà siciliana». Rocchetta, sulle «dimensioni europee della Sicilia» ha detto: «Se per Europa intendiamo solo e soltanto la Germania e i suoi satelliti, allora la Sicilia e gli stati di Napoli non sono Europa; ma se invece pensiamo che sono Europa anche la Grecia e la Scozia, la Spagna e il Veneto, la Polonia e la Toscana, allora è Europa a pieno titolo anche la Sicilia». [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 24 AGOSTO 1993

Zoda Debora, **Carpentieri** [illegible], **Bona** Claudia, **Bubnocore** Mirko, **Buonomme** Alessio, **Terranegra** Davide Mauro, **Baldassarre** Caterina, **Dalmazzo** Sara, **Scrofani** Fabio, **Guglielmino** Fabio, **Spadone** Giacomo, **Ghiglia** Daniele, **Malo** Giordano, **Disparti** Deborah, **Gurgigno** Chiara, **Tolonese** Michele, **Brodini** Diego, **Costari** Paolo, **Grossi** Filippo, **Ferro** Gian Luca, **Cibrario** Gaia, **Bregliano** Caterina, **Matteoli** Anna, **Dentone** Luca, **Selmasi** Amal, **Salkanovic** Denis.

MORTI DENUNCIATI IL 24 AGOSTO 1993

Scotti Oris, di anni 92, nato a Genova, pensionata, residente in via M. Lessona 6; **Frolli** Roberto, a. 73, Piombino, pens., c.so Peschiera 10; **Fassio** Felicita, a. 89, Chivasso, pens., via Belli 53/bis; **Sarelli** Giovanni, a. 65, Iglesias, pens., via Pescatore 10; **Capriogllo** Attilio, a. 88, Rosignano M.to, pens., via Gaglianico 15; **Roggero** Michelina ved. Erici, a. 89, Montegrosso, pens., via Camandona 22; **Indaco** Giuseppina ved. Ferrero, a. 85, Torino, pens., via Cassini 14; **Zanni** Romolo, a. 91, Torino, pens., via Portula 19.

Deceduti in ospedale: **Capellano** Felice, a. 70, Torino, pens., M. Vittoria; **Migliorero** Mario, a. 86, Torino, pens., G. Bosco; **Lomello** Maria Albertina, a. 44, Torino, impiegata, S. Giovanni Antica Sede; **Negro** Enrico, a. 81, Torino, pens., Mauriziano; **Squillaro** Vincenzo, a. 54, Bologna, pens., Mauriziano; **Cioccolella** Michele, a. 78, Cerignola, pens., Molinette; **Zimaglia** Mario, a. 73, Torino, pens., Mauriziano; **Fiore** Secondo, a. 69, Chieri, pens., Molinette; **Cora** Fiorina ved. Colombo, a. 73, Gorzegno, pens., G. Bosco; **Chiavero** Angela ved. Bonaccorsi, a. 77, Adrano, pens., M. Vittoria; **Trapella** Flavea, a. 70, Moscia, pens., Molinette; **Frau** Raimonda ved. Deriu, a. 76, Orueri, pens., A. di Savoia; **La Ferla** Angela dev. Rindone, a. 79, Riesi, pens., Mauriziano; **Marino** Rosalia ved. Obert, a. 71, Torino, pens., M. Vittoria; **Maugeri** Francesco, a. 83, Gioia Tauro, pens., Molinette; **Viviano** Gennaro, a. 80, Rocca P.te, pens., Martini; **Rogno Femè** Giuseppa ved. Schepis, a. 73, S. Filippo del Mela, pens., Molinette; **Lattanzi** Pietro, a. 74, Marcellina, pens., Molinette; **Spuntone** Giuseppa ved. Muscatiello, a. 74, Catania, pens., G. Bosco; **Ivaldi** Francesco, a. 97, Incisa Scapaccino, pens., G. Bosco; **Savio** Angela Petronilla, a. 91, Casorezzo, relig., Cottolengo; **Viano** Renato, a. 72, Manta, pens., Martini.

Nati 26 - Morti 30

E' mancata a quanti le volevo bene

Wanda Villa Alasia

L'annunciano: il marito **Camillo**, con **Paola** e **Elena**. Funerali sabato 28 ore 10,30 nella parrocchia Sant'Ippolito di [illegible].
— **Torino**, 25 agosto 1993

Sono affettuosamente vicini a Camillo, Paola ed Elena: **Nina, Franco, Mariella e Francesca.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Protti

Ne danno il triste annuncio: moglie **Luigia**, figlia **Loredana**, genero **Ludovico**. Un particolare ringraziamento al professor Giangrandi e al personale medico e infermieristico del reparto per l'umana assistenza. Funerali sabato 28 ore 10 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— **Torino**, 26 agosto 1993

E' mancata all'affetto dei suoi cari:

Concetta Barile ved. De Ruvo

L'annunciano i figli **Maria** e **Franco**, il genero **Nicola**, la nuora **Roberta**, i nipoti **Gabriele** e **Federico**, e parenti tutti. Funerali sabato 28 ore 11,45 ospedale San Giovanni Antica Sede. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 agosto 1993

Ha raggiunto in cielo il figlio Luigi e il marito Domenico

Margherita Spandre vedova Banche Turinetto

di anni 93

Ne danno il triste annuncio il figlio **Michele**, la figlia **Marisa** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali venerdì 27 agosto ore 16 chiesa San Nicolao a Cossolo Torinese.
— **San Salvatore**, 26 agosto 1993

E' mancata

Maria Mollo

L'annunciano a funerali avvenuti il fratello **Piero** con **Franca** e **Tata**. Un ringraziamento alla cugina Domenica Fenna per l'affettuosa assistenza.
— **Lanzo**, 25 agosto 1993

E' mancato

Romano Angelo

di anni 81

Lo annunciano la moglie **Regina**, le figlie unitamente ai parenti tutti. Funerali in Roccasparvera (Cn), sabato 28 agosto partendo dalla posa.
— **Cuneo**, 26 agosto 1993

Improvvisamente è mancata

Giuseppina Giordana

Lo annunciano la cognata **Margherita**, i nipoti **Giordana** e **Bertone**. I funerali sabato 28 ore 8,15 dall'Istituto Maria Bricca indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Bovos ove sarà benedetta alle ore 11.
— **Torino**, 26 agosto 1993

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Alcisia Moscarda Peota

Funerali sabato ore 8,15 parrocchia S. Giuseppe via Biglieri 7.
— **Torino**, 25 agosto 1993

Troppo presto ci ha lasciato

Vincenzo Testa

Addolorati lo annunciano la moglie **Paola**, la mamma **Lucia**, i fratelli **Stefano, Luigi, Mario, Marilena, Elda** con le rispettive famiglie, i suoceri **Luigina** e **Renato Bertona** con nonna **Pacifica**, nipoti, zii e cugini. Un particolare ringraziamento al prof. Francesco Albertazzi e al dott. Antonello Musso. Funerali a Dusino d'Asti sabato 28/8/93 ore 10. Partenza ospedale M. Vittoria ore 9,15. La salma proseguirà per Castellotto Monti (At).
— **Torino**, 26 agosto 1993

Sarai sempre nel mio cuore, **Paola.**

E' mancata

Ernesta Fantino in Collivasone (Gina)

Addolorati lo annunciano il marito **Ugo**, i figli **Sergio** con **Maria Antonietta, Fulvio** e **Sabrina**; **Giorgio** con **Mirella, Marco, Laura, Sergio** e **Irene**, il fratello **Giovanni** con **Maria Teresa**, le sorelle **Emma, Lina** con **Gianni**, i cognati **Erminio** e **Lina**, la consuocera **Elena**, parenti e amici tutti. Un sentito ringraziamento al prof. Giuliano Maggi ed al suo reparto e alla dottoressa Giovanna Marchetti. Funerali sabato 28 agosto ore 10 alla parrocchia S. Croce. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 agosto 1993

Da ieri

Guido Vincenti

riposa nel cimitero di Banchette. Lo annunciano la moglie **Lina**, la figlia **Laura** con **Massimo**, la suocera, cognati, nipoti e parenti tutti.
— **Ivrea**, 26 agosto 1993

La **Confederazione Nazionale dell'Artigianato** partecipa al dolore per la scomparsa di

Ivan Poli

da anni dirigente della Confederazione e presidente dell'Epasa.
— **Torino**, 26 agosto 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR

Pietro Antonio Romano

medico chirurgo

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Ileana** con **Federica** e **Paola**, la mamma, la suocera, il cognato **Roberto Concaro** con familiari, le zie. Funerali sabato 28 agosto ore 8,15 parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta).
— **Torino**, 27 agosto 1993

I colleghi:
Giuseppe Barberis
Vincenzo Fasulo
Maria Rita Ricciardi
Agostino Risaliti
prendono viva parte al dolore della famiglia Romano.

La famiglia **Sennacheribbo** partecipa commossa.

Si uniscono al dolore i cugini:
Giorgiana, Mimma Berfoletti
Elisa, Alberto Abenna
Rosa, Ettore Bosonetto
Anna, Claudio, Fabia Facher.

Aurelio Benigno e famiglia è vicino alla cara Federica ed alla sua famiglia.

Anita Carpignano e **Mimma Badalamenti** ricorderanno sempre il caro dottor **ROMANO.**

Improvvisamente ha lasciato la sua adorata famiglia

Armando Camerlo

costruttore edile

anni 59

L'annunciano: la moglie **Carla**, i figli: **Cinzia** con **Riccardo, Astrid** e **Boris**; **Wilfrido** con **Lorena** e **Manrico**, il fratello **Pier Luigi**. La cara salma partirà da Torino Ospedale Molinette, via Santena venerdì 27 corr. ore 13,30 per Cirié ove si svolgeranno i funerali sabato 28 alle ore 10 dall'abitazione via Monte Soglio 21, dopo le esequie proseguirà per Torino ove sarà cremata. Veglia di preghiera in casa venerdì alle ore 20,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cirié**, 26 agosto 1993.

Direttivo, Soci della **Bocciofila Chialamberiese** partecipano al dolore per la dipartita del loro **VICEPRESIDENTE.**

Sono vicini ai familiari in questo triste momento
Iolo e **Franco Brach Papa**
Mariuccia Canavera
Famiglie **Craviolo**
Famiglie **Lanzi**
Piera e **Renzo Gallenca**
Famiglie **Palumbo**
Famiglia **Remogna**
Mirella e **Beppe Sandri**
Livia e **Giorgio Nepote**
Franca Mario Sasso e figli.

Lo **Studio Brunero** e **Quaranta** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Camerlo.

I **Titolari** della ditta **Nova Beton s.r.l.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Armando Camerlo

— **San Maurizio**, 26 agosto 1993.

La famiglia **Bertotto** commossa partecipa al dolore.

La famiglia **Giovanni Brunero** partecipa al lutto per la scomparsa di **ARMANDO.**

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancata

Ester Graglia ved. Ferro

di anni 81

Lo annunciano i figli **Giulio, Silvio, Marilena** con le rispettive famiglie, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali in Brozolo venerdì 27 c.m. alle ore 16,30 partendo dall'abitazione
— **Brozolo**, 27 agosto 1993

Serenamente in Savigliano è mancata

Giovanna Molino ved. Strocco

di anni 81

Ne danno il triste annuncio il figlio **Piero** con la moglie **Maria Pia Abrate**, l'affezionata nipote **Claudia**, la sorella, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 28 agosto in Savigliano nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea alle ore 10,30.
— **Savigliano**, 27 agosto 1993

E' mancato

Bruno Chiaretta

di anni 62

Lo annunciano la moglie **Angela**, la mamma **Matilde**, la figlia **Laura** col marito **Franco**. I funerali in Alpignano sabato ore 8,45 dall'abitazione di via Collegno 66.
— **Alpignano**, 27 agosto 1993

Gli **amici** di **Bruero** commossi partecipano al dolore della famiglia Chiaretta per la perdita del caro **BRUNO.**

La famiglia **Amprino Coltrau** partecipano con molta pena al dolore dei signori Drusi per la scomparsa della cara

Amalia Garneri Drusi

— **Torino**, 27 agosto 1993.

Direzione e **Personale** della **Banca Crt SpA** partecipano al dolore del rag. Aldo Candela per il decesso del padre

Agostino Candela

— **Torino**, 26 agosto 1993.

Il **Direttore** e i **Colleghi tutti** della **Filiale di Roma** della **Banca Crt SpA** partecipano con profondo cordoglio al dolore di Aldo per la scomparsa del caro **PAPÀ'.**
— **Torino**, 26 agosto 1993.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Diana Pietrina

dipendente dell'Istituto in quiescenza

— **Torino**, 26 agosto 1993.

ANNIVERSARI

1977 — 1993

Mario Chiera di Vasco

I suoi cari lo ricordano con immutato rimpianto.

1985 — 27 AGOSTO — 1993

Dodo Ardizzone

Ricordandoti **Lalla, Pablo, Tati.**

1992 — 1993

Ing. Roberto Castelli

Sempre nei nostri cuori.

Quelque part en plein air...
(Prévert)

1989 — 1993

Gian Renzo Morteo

Remo Fachino

Ricordandolo
— **Torino**, 27 agosto 1993.

1975 — 1993

Adelaide Bianco

Con immutato rimpianto la ricordano le figlie ed il genero
— **Rapallo**, 27 agosto 1993.

1985 — 1993

dott. Pietro Fiore

Ricordo affettuoso. Famiglie **Rosina, Ulrica, Vincenzo Fiore**. Messe: Traves 29 agosto, ore 10,30; Lanzo 31 agosto, ore 17,30; Germagnano 5 settembre, ore 10,30.

REPORTAGE

I TRAFFICI DEGLI ANGELI DELLA PACE

La polizia bosniaca denuncia: smerciano eroina in cambio di oro e sfruttano le prostitute

«I Caschi blu spacciatori e ruffiani»

Sarajevo accusa, Ghali indaga

Un blindato dei caschi blu passa davanti a un miliziano serbo Sotto, il bosniaco Izetbegovic (FOTO REUTER)

Kofi Annan a Sarajevo Il vice di Ghali è noto agli italiani per le dure accuse sulla Somalia (FOTO REUTER)

Una vasta «connection» con la mafia locale Cibo, sigarette, benzina e alcolici girati ai malavitosi anziché alla gente Sui camion bianchi dell'Onu anche la droga

SARAJEVO

GIRO l'angolo. Via Valter Peric. Il fuoco che sale dai mucchi di immondizia tiene alla larga i topi e illumina le facciate dei palazzi. Vecchi edifici pieni di famiglie, ma senza elettricità, senza luci, senza segni di vita.

Rat-tat-tat-tat-tat. Una raffica all'altro capo della strada. Vicina, ma lontana abbastanza, nel buio, da non essere feriti. Nessun colpo di risposta.

L'aria è troppo calda per respirare bene. La città puzza di marcio. Sono le 22,30 e nulla si muove nell'oscurità di Sarajevo. L'unico rumore è il fioco abbaiare di un cane qualche strada più in là. Sono quasi arrivata. Una striscia di luce brilla sulla strada.

Al di là della porta, al pianoterra, Leila sta suonando un pianoforte a coda. «Che cosa le servo, madame?». «Che cosa avete?». «C'è whisky, vino e cognac, cognac francese». «Whisky, grazie». «Walker o bourbon?».

I tavolini sono foderati di rosso. Gli uomini sono per lo più sulla trentina e indossano eleganti camicie color pastello abbottonate sul collo. Le donne sono belle e snelle. Capisci che sono le puttane dei boss perché sono in grado di pagarsi la tintura che impedisce alle loro capigliature bionde di tornare nere alla radice.

Non ci sono uomini in uniforme qui, nessun soldato dell'Onu. Ma è grazie a loro che la gente ai tavoli rossi può mangiare scegliendo da un menu che offre vitello e vini pregiati, in questa città assediata da 16 mesi.

I soldati delle Nazioni Unite stanno arricchendo la mafia e se stessi. La gente di qui fa da intermediaria in commerci di sigarette, alcolici, cibo, prostituzione ed eroina per un valore di miliardi. Un commercio che sta spogliando gli abitanti di Sarajevo del loro denaro e dei loro beni.

Un funzionario Onu di lunga esperienza descrive l'organizzazione come «la più corrotta nella quale abbia mai lavorato. Tutti arraffano». Finora 22 Caschi blu - 19 ucraini e 3 francesi - sono stati rispediti a casa in quanto profittatori di guerra. Ma alle Nazioni Unite sanno di avere appena grattato la superficie.

In questa città buia e puzzolente il bar «Boemia» è pieno di bottiglie di Glenfiddich, Cointreau e bourbon. Marlboro di contrabbando passano per i tavoli, e fuori i mafiosi guidano le loro Mercedes e Nissan con la benzina Onu, succhiata dai serbatoi dei veicoli Onu da soldati Onu e girata alla mafia a 20 mila lire al litro. La mafia aggiunge un sovrapprezzo di 40 mila lire prima di rivenderla per le strade.

Il cameriere in abito elegante e cravatta di seta color azzurro-indaco è indeciso fra la prudenza e il desiderio di ostentare il suo inglese. «Il novanta per cento di tutto viene dall'Onu. E' quasi tutto mercato nero fra i Caschi blu e la nostra gente».

La «nostra gente», quella che beve e mangia al Boemia mentre Laila suona il piano fino a tardi, sborsa per un whisky l'equivalente di un mese di stipendio di un operaio di Sarajevo. Una bistecca vale un anno di soldo di un militare bosniaco che combatte al fronte, pagato in moneta locale priva di valore.

I clienti del Boemia conoscono bene i soldati dell'Onu. Fra i tre battaglioni di Caschi blu a Sarajevo, sono i francesi e gli ucraini a condurre la maggior parte dei traffici. Gli egiziani operano solo su piccola scala.

Gli ucraini sono i maestri. Commerciano in sigarette, automobili, benzina, alcolici e donne. La polizia di Sarajevo sospetta che i loro traffici comprendano anche l'eroina ma dicono di non poterlo provare. I francesi sono specializzati in vino, cocaina, oro e sesso.

La polizia ha avuto il primo sentore di traffici di eroina quando un agente infiltrato nella mafia cittadina ha fatto un rapporto su un carico di frutta destinato ai soldati Onu di stanza a Sarajevo, arrivato in città nel mese di marzo. Il capo della polizia dice che probabilmente quella volta 300 grammi di eroina sono entrati a Sarajevo da Pancevo, a Nord di Belgrado (dove l'Onu ha i suoi depositi) nascosti nelle arance chiuse nei camion bianchi delle Nazioni Unite. Il carico del convoglio di marzo, condotto da ucraini, ha poi reso al dettaglio quasi tre miliardi.

Gli investigatori della polizia non hanno osato riferire la cosa al comando dell'Onu fino a questa settimana. Non hanno l'autorità di fermare i Caschi blu, qualunque sospetto abbiano. La questione verrà sollevata in un incontro con le Nazioni Unite al comando di polizia di Sarajevo. «E' più che un sospetto ma non siamo in grado di provarlo», dicono.

Ritengono che l'eroina sia stata nascosta in un magazzino accanto all'ex ufficio postale, ora quartier generale dei Caschi blu a Sarajevo. Pensano che il sistema sia lo stesso usato per le sigarette. Arrivata in città sui veicoli dell'Onu, la droga è poi stata girata ai trafficanti locali e spacciata per le vie della città.

Il denaro per l'eroina è in parte ricavato dal furto di televisori, videoregistratori e automobili in città. Secondo la polizia di Sarajevo, la macchine preferite dagli ucraini sono le Volkswagen Golf. Le auto verrebbero portate fuori dalla città in container caricati sui camion dell'Onu, fino alla capitale serba Belgrado da dove proseguono per l'Ucraina con documenti falsi.

Il quartier generale della polizia di Sarajevo è sulla stessa via dell'accampamento del battaglione francese. Dalla finestra del terzo piano, sul cui davanzale una pianta di canapa indiana sequestrata cresce al sole, il capo degli uomini incaricati di stroncare il traffico di droga può vedere i cancelli d'ingresso del campo francese.

L'alloggiamento è nell'area degli impianti sportivi e del centro commerciale di Scandaria. Realizzata nel 1983 per i giochi olimpici invernali, è una triste struttura di cemento circondata da filo spinato e pattugliata da militari annoiati e accaldati. E' meglio avvicinarsi verso sera.

Attorno alle 19,30 un vecchio sta contrattando in pessimo francese con un soldato. In mano ha un sacchetto per gioielli in velluto nero.

«Non va bene - dice il soldato -, il prezzo è troppo alto. E poi non puoi venderlo qui. Questo è il cancello del caffè. Per quello dell'oro devi girare tutto attorno, sul retro».

Man mano che Sarajevo si impoverisce la gente per sopravvivere non vende più soltanto l'oro, ma anche il corpo.

Sonada non è di buon umore stanotte. Ticchetta sui tacchi a spillo avanti e indietro sul marciapiede di cemento che enormi cerchi di filo spinato separano dall'accampamento francese. All'inizio della settimana, il comando francese, dopo le proteste della polizia bosniaca, ha ordinato ai soldati di non frequentare la gente del luogo dopo le 22,30. Sonada è una delle venti o trenta prostitute abituali che lavoravano a Sarajevo già prima della guerra. Ma dopo sedici mesi di assedio, il numero delle donne che si vendono ha superato le 200.

All'accampamento degli ucraini le ragazze si arrampicano sulle finestre in piena intesa con gli ufficiali. Per la maggior parte sono sposate.

«Fanno così perché glielo dice lo stomaco. L'aiuto umanitario basta a malapena a riempire un cucchiaio - dice un poliziotto di pattuglia -. Quando le becchiamo, le portiamo dentro. Ma non possiamo fare niente riguardo ai soldati. Sono fuori dalla nostra giurisdizione».

Parecchie delle donne che offrono sesso in cambio di valuta forte arrivano accompagnate dal marito a negoziare il prezzo.

L'unica fonte di valuta forte a Sarajevo sono i Caschi blu. E i giornalisti stranieri.

Maggie O'Kane
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

Il convoglio Onu ostaggio a Mostar

La gente lo blocca: se restate non ci attaccheranno

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il convoglio umanitario dell'alto commissariato per i profughi è stato nuovamente bloccato. Ma questa volta sono state le donne e i bambini musulmani di Mostar a impedire ai camion di uscire dalla città dopo aver scaricato gli aiuti. Dopo essere stato fermato per due giorni dai croati bosniaci, prima a Medjugorje, e poi dai profughi croati di Cithuk, mercoledì sera il convoglio è finalmente riuscito a raggiungere Mostar. Dei 27 camion, 8 sono rimasti sulla sponda occidentale della Neretva dove i soccorsi sono stati distribuiti alla popolazione croata, mentre 19 camion sono entrati nella parte Est della città controllata dalle forze musulmane. Ieri mattina, dopo aver scaricato cibo e medicinali, il convoglio stava per ripartire da Mostar. Ma a questo punto l'hanno bloccato i musulmani. Fin che i Caschi blu che scortano il convoglio e il personale dell'alto commissariato per i profughi rimarranno da noi i croati non oseranno attaccarci, hanno spiegato ai loro «sostegni».

«Quel che stiamo facendo non è un modo per risolvere il problema» ha dichiarato Cedric Thornberry, il direttore del settore civile della missione di pace dell'Onu in ex Jugoslavia che ha voluto guidare di persona il convoglio umanitario a Mostar. Per più di cinque ore Thornberry è andato avanti e trattare con i rappresentanti dell'armata musulmana. Infine è stato raggiunto un accordo per far uscire il convoglio. Ma centinaia di persone hanno accerchiato i camion bloccando la strada con barricate di ogni genere per impedire la partenza del convoglio. «I nostri camion e i nostri uomini sono ancora a Mostar» ha dichiarato in serata il portavoce dell'alto commissariato per i profughi di Ginevra Fernando Del Mundo.

Una donna ferma un blindato dell'Onu a Mostar I musulmani temono che la partenza dei Caschi blu li esponga a un sicuro massacro

Intanto, secondo fonti croate, l'armata musulmana ha approfittato della presenza dei funzionari dell'Unprofor usandoli come scudo per attaccare con l'artiglieria pesante la sponda destra di Mostar controllata dalle forze croate.

Stamane a Sarajevo si riunisce il Parlamento bosniaco per decidere se accettare o meno il piano di Ginevra. In realtà questa istituzione non esiste più e saranno soltanto i rappresentanti musulmani a votare. «E' inaccettabile che le zone che i serbi hanno conquistato con la forza e che sono state etnicamente epurate possano far parte della repubblica serba» ha dichiarato il presidente bosniaco Izetbegovic che nell'incontro con il sottosegretario dell'Onu, Kofi Annan, ha riaffermato che i musulmani chiederanno modifiche consistenti delle mappe geografiche.

A loro volta i croati bosniaci sono riuniti a Grude, in Erzegovina, dove sabato, dopo la costituzione del Parlamento, dovrebbe essere proclamata ufficialmente la repubblica croata dell'Erzeg-Bosnia. All'ordine del giorno il piano di Ginevra e le sue mappe territoriali. I croati della Bosnia centrale, che da secoli vivono in queste regioni, si oppongono alla spartizione.

Grande purga nell'esercito serbo. A Belgrado il presidente Milosevic ha silurato 43 generali dell'armata jugoslava compreso il capo di Sstato maggiore generale Panic. Il nuovo comandante in capo dell'esercito jugoslavo è il quarantottenne generale Momcilo Perisic, noto per i suoi «successi» nella guerra in Croazia e in Bosnia.

Ingrid Badurina

Andreatta a Lubiana, nulla di fatto

Si arena la discussione sui beni italiani in Slovenia

BLED
DAL NOSTRO INVIATO

La colazione di lavoro che il ministro degli Esteri Andreatta e il suo omologo sloveno Peterle hanno avuto ieri in riva allo splendido lago di Bled non è bastata a dissipare le difficoltà che ancora pesano sulla questione dei beni espropriati agli esuli italiani dopo la Seconda guerra.

Così Andreatta ha finito per chiedere al governo sloveno «un gesto di buona volontà» che aiuti a risolvere il contenzioso. Quale potrebbe essere questo gesto? Per esempio la modifica delle leggi varate appena due anni fa che limitano l'acquisto di beni immobili in Slovenia da parte di cittadini stranieri e che di fatto impediscono il recupero delle proprie case da parte di italiani.

D'altra parte Andreatta ha ricordato a Peterle che queste leggi restrittive non sono affatto in sintonia con le aspirazioni europeiste del governo sloveno. «L'adesione all'Europa sotto qualsiasi forma richiede una libertà di circolazione di beni e persone che contrasta con queste leggi».

Peterle non ha promesso nulla. Anzi, ha messo in risalto la complessità giuridica di venire incontro alla richiesta italiana. Ma è apparso abbastanza fiducioso sulle prospettive a lungo termine: «Vedo la possibilità di realizzare gesti di questo genere e l'opinione pubblica slovena prima o poi sarà di questa opinione».

Ma anche la Slovenia non è senza il suo cahier de doléances, specie per quanto riguarda il trattamento della minoranza slovena in Italia. E Peterle ha tra l'altro richiamato l'attenzione di Andreatta sulle conseguenze negative che il nuovo sistema elettorale maggioritario avrà per la rappresentanza degli sloveni nei Consigli regionali e locali.

Una commissione mista italo-slovena dovrà sbrogliare la matassa. Ma lo stesso Andreatta riconosce che una soluzione complessiva sul problema delle minoranze richiederà «una grande pazienza» da ambo le parti.

«Dobbiamo rompere un circuito di nazionalismi reciproci che ci rende diffidenti. Anche io, come trentino che conosce la questione dell'Alto Adige, so bene che la quantità di risorse necessarie per superare queste diffidenze è assai elevato».

Proprio queste diffidenze erano emerse all'inizio di agosto quando il governo italiano schierò improvvisamente 300 soldati lungo il confine sloveno per meglio proteggere la frontiera dai terroristi.

L'episodio suscitò parecchia irritazione a Lubiana ma lo stesso Peterle ha detto che nei colloqui con Andreatta quel problema «è stato superato senza difficoltà». Quel che più aveva infastidito il governo sloveno era di non essere stato avvertito da Roma e ieri i due ministri si sono impegnati ad informarsi meglio e più tempestivamente nel futuro.

Di concreto i colloqui hanno prodotto assai poco, se non la conferma da parte dell'Italia del finanziamento per il primo tratto (in Slovenia) della ormai celebre autostrada Trieste-Lubiana-Budapest-Kiev.

L'incontro ha anche riservato un episodio curioso. Durante la colazione Peterle non ha toccato cibo e la cosa rischiava di creare un'atmosfera fredda e poco favorevole ai colloqui. Il ministro degli Esteri sloveno ha spiegato che era al suo dodicesimo giorno di digiuno e dunque di non farci troppo caso, ma Andreatta è rimasto un po' frastornato. Poi si è ripreso ed ha mangiato con appetito. «Non mi era mai capitato di essere a mio agio di fronte a un commensale a digiuno», ha detto a Peterle congedandosi.

Andrea di Robilant

Roma chiedeva «un gesto di buona volontà»

Il premier sloveno Lojze Peterle

Somalia, inchiesta sui belgi

Accusati di centinaia di omicidi Barricate di fuoco a Mogadiscio

MOGADISCIO. La magistratura militare sta indagando sul comportamento dei Caschi blu belgi in Somalia per verificare se alcuni di loro si siano resi responsabili del reato di omicidio volontario. Lo ha detto ieri a Bruxelles un portavoce del ministero della Difesa. Le indagini sono state avviate in seguito a una trentina di denunce presentate da somali nei confronti dei Caschi blu belgi di stanza a Chisimaio. Secondo le denunce, i paracadutisti belgi dell'Onusom sarebbero responsabili anche di torture, maltrattamenti e comportamenti razzisti.

Le autorità belghe hanno inviato ora in Somalia alcuni ispettori militari per indagare sull'accaduto. Le accuse rivolte contro i paracadutisti hanno trovato una prima parziale conferma da parte di alcuni componenti dello stesso contingente belga: nel corso di una trasmissione radiofonica essi hanno detto tra l'altro che nel corso delle operazioni condotte a Chisimaio alcuni somali sono stati deliberatamente uccisi, lasciando così capire che non si è trattato di legittima difesa.

All'inizio di luglio l'organizzazione per la difesa dei diritti umani «African rights» aveva affermato che i militari belgi avevano ucciso 4-500 somali. Il tenente colonnello Freddy van de Weghe, che ha guidato il contingente belga dell'Onusom dal 15 aprile al 15 agosto, ha ammesso la possibilità che 650 uomini, costretti a operare in condizioni difficili, «possano purtroppo commettere errori».

A Mogadiscio ieri è stato un altro giorno di tensione. Centinaia di partigiani di Aidid hanno bloccato con pneumatici infuocati le vie che collegano le sedi dell'Onusom, isolando il quartier generale dei Caschi blu nel settore Sud della capitale.

[e. st.]

IL CASO

LE ATROCITA' DIMENTICATE

Aperta un'inchiesta sulla prostituzione forzata delle donne nei Paesi occupati dai giapponesi

Il trionfo delle schiave

Bordelli di guerra, Onu contro Tokyo

A mezzo secolo di distanza e dopo che solo recentemente lo stesso governo giapponese ha dovuto ammettere le proprie responsabilità, anche le Nazioni Unite si sono mosse per un'inchiesta su uno degli aspetti meno noti delle brutalità nipponiche durante la guerra: le forzate del sesso, cioè le donne rastrellate nei paesi invasi e messe al sesso forzato nei bordelli speciali per i militari del Sol Levante.

Il comitato Onu per i diritti umani basato a Ginevra ha costituito una commissione d'inchiesta capeggiata da una donna, Linda Chavez, la quale dovrà accertare e ricostruire i fatti, presentando un rapporto con le «raccomandazioni».

L'iniziativa Onu giunge mentre una pioggia di richieste di risarcimenti sta cadendo su Tokyo da vari paesi asiatici dopo le solenni ammissioni da parte del nuovo premier Morihiro Hosokawa sulle responsabilità nelle aggressioni militari e sulle brutalità delle armate nipponiche nelle zone occupate. Il Giappone dovrebbe sborsare circa mille miliardi di yen, pari a oltre 15 mila miliardi di lire.

A muoversi non sono gli Stati in quanto tali, ma le vittime sopravvissute: decine di migliaia di donne in Corea, Cina, Malesia, Hong Kong, Filippine. Eufemisticamente chiamate «donne di conforto» in giapponese, in realtà schiave del sesso: rastrellate per ordine dei comandi imperiali del Sol Levante nei campi e nelle città di mezza Asia e messe al sesso forzato nei bordelli riservati alle truppe, organizzati dallo Stato Maggiore in tutte le regioni occupate, dalla Manciuria all'Equatore. Alle giovani asiatiche furono affiancate anche molte europee, specialmente olandesi, dopo l'occupazione dell'Indonesia, allora colonia dell'Olanda.

Su questa pagina poco nota degli orrori della guerra in Asia di cui si è parlato solo negli ultimi anni, si è infine mossa adesso anche l'Onu. E' la prima volta che il Giappone è oggetto di un'inchiesta relativa a diritti umani. Il delegato di Tokyo si è vanamente opposto, dicendo che gli eventi sono accaduti prima che si costituissero le Nazioni Unite, e che la questione degli indennizzi è chiusa: il Giappone ha infatti risarcito i danni di guerra a tutti gli Stati interessati, salvo la Corea del Nord, con la quale solo due anni fa sono stati avviati contatti non ufficiali.

In realtà gli indennizzi non vengono chiesti dagli Stati, ma dalle vittime che fino a ieri per comprensibili ragioni avevano taciuto o rimosso le loro tragedie. La loro storia è quella di una violenza burocratica e fisica su larga scala, pianificata e organizzata con nippponica meticolosità dagli alti comandi, che mandavano in giro reparti speciali, cacciatori di bellezze, a far rastrellamenti. Un olocausto morale per circa 200 mila giovani di vari paesi, secondo gli storici. Condannate al bordello forzato per conforto e sollazzo degli invasori.

La questione è rimasta sepolta per decenni, con l'involontario favore del silenzio delle vittime. Solo negli ultimi anni si è cominciato a parlarne in Corea del Sud e altrove, col sostegno di alcuni isolati storici giapponesi. Molte sopravvissute, superando l'imbarazzo e il senso di vergogna, si sono fatte avanti, hanno costituito comitati e associazioni, e se ne è parlato sia pur con cautela anche sulla stampa giapponese.

Tokyo ha prima cercato di ignorare il problema, poi ha minimizzato: se si erano avuti dei casi le responsabilità erano solo individuali o al più dei comandi locali. Infine, negli ultimi giorni di governo, ai primi del luglio scorso, l'ultimo premier liberaldemocratico, Miyazawa, ha riconosciuto i fatti, esprimendo rammarico: non si trattava di casi isolati, ma di un intero sistema di organizzazione di bordelli da parte delle forze armate.

Il nuovo premier Hosokawa, alla testa di una eterogenea coalizione di neo-conservatori, paleo-sinistri, neo nazionalisti, è andato più in là: pur senza parlare delle donne, per la prima volta da oltre mezzo secolo ha riconosciuto le responsabilità nelle «aggressioni». Lo ha fatto in dichiarazioni e solennemente alla Dieta il 21 agosto, certo di non poter essere accusato di mancanza di patriottismo: suo nonno materno è il principe Inoue, due volte capo del governo prima della guerra, tra gli artefici del militarismo. (Inoue, per inciso, fu beffato dalla spia Sorge, che aveva un informatore nel suo entourage).

Delle donne ha parlato il ministro degli Esteri, Tsutomu Hata, il quale, escludendo indennizzi agli Stati, ha precisato che la questione sarà trattata come «uno speciale caso umanitario». Secondo indiscrezioni, il governo si preparerebbe a stanziare appunto mille miliardi di yen.

Fernando Mezzetti

A destra, truppe giapponesi durante l'ultima guerra
A sinistra, il premier di Tokyo Morihiro Hosokawa

Ora che la vicenda è venuta alla luce le oltre 200 mila vittime chiedono risarcimenti per 15 mila miliardi

SUD AFRICA

La volontaria massacrata dagli ultrà neri, l'Anc a caccia dei colpevoli

«Crepa, bianca colonialista»

Due arresti per il linciaggio dell'americana

CITTA' DEL CAPO. Due persone sono state arrestate in relazione all'omicidio della studentessa bianca americana, uccisa l'altro ieri nel sobborgo nero di Gugulethu, dopo essere stata tirata fuori a forza dall'auto sulla quale viaggiava, malmenata, presa a sassate ed infine pugnalata a morte.

La polizia ha detto che i due sospetti assassini, di diciassette e diciotto anni, sono stati arrestati dopo una caccia, durata tutta la notte, da parte delle forze dell'ordine e di militanti dell'African National Congress (Anc).

Amy Biehl, 26 anni, laureata in scienze politiche all'Università di Stanford, tornava a casa in compagnia di due neri che lavoravano con lei al centro dei diritti comunitari, un'organizzazione vicina all'Anc, quando l'auto sulla quale viaggiava è stata bloccata da un gruppo di un centinaio di persone che scandivano slogan e indossavano magliette del congresso panafricano (Pac), un'organizzazione radicale che rifiuta l'abbandono della lotta armata al governo. «Bianca colonialista», urlavano, e poi il motto del Pac: «Un colonizzatore, una pallottola».

La ragazza, che dopo un anno di permanenza in Sud Africa avrebbe dovuto far ritorno domani negli Usa, è stata strappata a viva forza dall'auto e linciata. A nulla sono valsi i tentativi dei suoi due compagni di strapparla dal furore della folla. «Lasciatela stare, è dei nostri», urlava disperata un'amica, una ragazza nera. **[e. st.]**

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. [illegible]; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72627; **CUNEO,** via Grande 11, t. 630632-695939; **FIDENZA,** via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573660; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592590; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI,** via Roma 329, t. 412900; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 236642/3-935720-[illegible]; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. [illegible]-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. [illegible]-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62692, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di trattenere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione [illegible]. Nessuna spesa. Tel. 011 503 783.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. ATTIVITA' aziende ogni genere o prezzo cercasi per investimento definizione veloce. E.A. 011 562 1064.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

MARKET gastronomia avviato cedesi o affittasi in centro turistico Alta Valle Susa. Tel. 0122 77 272 - 78 707.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A Ceresole d'Alba assumiamo operai per la conduzione impianti [illegible]. Tel. 011 979 5080.

ASSUMESI portinaio media età referenziato per condominio famiglia max 3 persone. Tel. 385 3376 ore ufficio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI commessa [illegible] per panificio max 20 anni. Tel. 841.135.

IMPIEGATI

CERCASI diplomata molto pratica lavori ufficio [illegible] dattilografia realmente esperta terminalista. Tel. 011 650.4078.

IMPORTANTE agenzia Milanese seleziona giovani avviate camera attrici/ri fotomodelle/i indossatrici/ri realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi martedì 31/8 mercoledì 1/9 - 10/19 Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.

IMPRESA edile cerca geometra [illegible] con esperienza minima decennale pratico prezziario Comune di Torino. Scrivere: entro il 30 agosto: Publikompass 2024 - 10100 Torino.

DIRIGENTI

INGEGNERE meccanico conoscenza lingue esperienza tecnico commerciale joint-venture e rapporti enti statali cerca società Torino settore difesa o sicurezza quale responsabile operativo marketing Italia Estero. Scrivere dettagliando: Publikompass 2029 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI collaboratrice familiare preferibilmente 45enne con provata esperienza libera da qualsiasi impegno per persona sola in Torino. Scrivere: Publikompass 2028 - 10100 Torino.

CERCASI persona alla pari per assistenza anziana. Telefonare 0141 739 156.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AB [illegible] automuniti con disponibilità [illegible] anche prima esperienza società nazionale offre mansioni direttive dopo 3 mesi di addestramento retribuito in provincia di residenza. Si garantiscono minimo 3 milioni dal 1° mese. Per appuntamento in zona tel. [illegible] 311.[illegible] - 375.[illegible] Rif. DG.

AGENZIA di informazioni commerciali, ricerca agenti esperti settore, ottimo trattamento economico, rimborso spese, massima serietà. Curriculum. Tel. 0330 461.756.

CERCASI professionisti della vendita settore scolastico attività da svolgersi esclusivamente in ufficio in Torino. Tel. 544 480.

PROPONIAMO un servizio molto utile per una categoria professionale specifica. Operiamo in posizione di leader italiano ed europeo del settore. Cerchiamo per il Piemonte degli agenti provenienti dai servizi (consulenza, pubblicità, software eccetera), minimo 28 anni, predisposti a chiudere in primo visita, [illegible] dal 1/9/93. Telefono 02 295 10277.

SOCIETA' pubblicitaria ricerca collaboratrici/ori per attività commerciale di consulenza. Per informazioni tel. 011 720.758.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO esperienza ventennale cerca lavoro presso mensa circolo ristorante. Tel. 300.925.

LAVAPIATTI con esperienza cerca lavoro in ristorante, tavola o pizzeria. Tel. 233.916.

IMPIEGATI

CONTROLLO qualità con esperienza aziendale in autocertificazione - Cqq - norme offresi. Tel. 739 6761.

PERITO elettronico 33enne con esperienza ultradecennale nel settore meccanico, cerca impiego in qualsiasi altro settore, passaggio diretto. Tel. 405.6252.

RAGIONIERA lavori ufficio contabilità generale clienti fornitori [illegible] Iva bilancio contabilità analitica. Tel. 437.8057.

RAGIONIERA 28enne [illegible] attestato regionale gestione aziendale esperienza pluriennale presso ditta e commercialista tenuto contabilità Iva su PC adempimenti societari cerca impiego. Tel. 011 739.8356 dalle 15 in poi.

RAGIONIERE [illegible] generale prima nota libri Iva banche uso computer, città o cintura offresi. Tel. 920.0580.

TECNICO elettronico, attitudini commerciali, valido 40enne diplomato, viaggi trasferte offresi. Tel. 011 759.535.

35ENNE pluriennale esperienza segreteria commerciale e amministrativa, gestione Co.Ge., uso P.c., inglese, passaggio diretto offresi. Tel. 771.3513 ore pasti.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. VIA Nizza 8° piano libero ingresso camera tinello cucinino bagno totalmente ristrutturato. Tel. 561.2760.

ADIACENTE Ospedale Maria Vittoria stabile d'epoca giardino salone 4 camere cucina bagno. L. 370 milioni. Tel. 561.2760.

ANGOLO corso Rosselli libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo L. 183 milioni. Tel. 561.2760.

BORGATA VITTORIA
via Villar 10 vendiamo spaziosi appartamenti di 1/2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti tel. 57.67.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Barriera Milano (via Feletto) ascensore camera cucina bagno L. 100 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Borgaro in casetta ingresso 2 camere cucina bagno L. 105 milioni.

GABETTI VENDE
piazza Statuto via Pinelli libero con ascensore 3 camere cucina 2 bagni L. 260 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Donati pressi corso Matteotti in casa d'epoca libero ingresso 3 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Lodi in stabile recente libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Mombarcaro libero rimesso a nuovo saloncino living 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 57.67.

GRIMALDI 226.7856 via Sempione libero in stabile decoroso 2 camere cucina servizi termoascensore posto auto.

GRIMALDI 226.7856 via Stampini libero camera cucina abitabile servizi ingresso termoascensore L. 110 milioni.

GRIMALDI 324.1841 corso Sebastopoli adiacenze libero luminoso 3 camere cucina servizi ripostiglio ingresso.

GRIMALDI 324.1841 via Filadelfia ottimo luminoso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio ingresso.

GRIMALDI 505.917 Cenisia via Capriolo 4° piano no ascensore camera tinello cucinino ristrutturato L. 110 milioni.

GRIMALDI 505.917 Lungo Po Machiavelli pressi stabile signorile libero 3 camere cucina servizi mq 110.

GRIMALDI 505.917 Pozzo Strada occupati piani alti 1/2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio da L. 105 milioni.

MIRAFIORI SUD
(Borgo S. Pietro) impresa vende alloggi signorili pronta consegna mq 115: salone cucina 2 camere doppi servizi 3° piano L. 260 milioni. Tel. 626.867 - 0336 213.261.

PIAZZA Bengasi libero a L. 168 milioni ristrutturato 2 ingressi soggiorno 3 camere cucinino bagno. Emmedue 562.8487.

PRECOLLINA libero soggiorno con camino angolo cottura camera e bagno 2 arie finiture di pregio. Emmedue 562.8487.

TORINO PROVINCIA

A. IL PORTICO libero Collegno recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box auto mutuo. Tel. 817.7666.

A. IL PORTICO libero in zona residenziale a 20 km da Torino salone 3 vani cucina biservizi affare. Tel. 817.7666.

A. 140.000.000 Cavour (in frazione) ampia casa subito abitabile mq 160 con giardino privato. "La Borsa" 368.402.

AVIGLIANA zona lago grande villa unifamiliare con adiacente parco privato ottimo investimento. Grimaldi 505.917.

GABETTI VENDE
ad Avigliana in recente palazzina ampio ingresso 2 camere cucina bagno. Terrazzi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
a Riva di Chieri ville gemellari di nuova costruzione con giardino taverna o mansarda. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Caselle casetta libera ristrutturata con 5 vani servizi giardino a L. 360 milioni. Tel. 57.67.

GRUGLIASCO via Vandalino ultimo piano salone 3 camere cucina biservizi mansarda box L. 365 milioni. Tel. 561.2760.

NONE
via Roma 148 impresa vende ville a schiera ultimate. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 626.867.

SESTRIERE centrale signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi arredato [illegible] auto. Grimaldi 505.917.

VILLA bifamiliare con [illegible] nel Canavese vendo o permuto con alloggio. Tel. 392.800.

159.000.000 Chivassese casa ristrutturata 6 vani bagno cantina garage giardino vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

99.000.000 centro paese casa indipendente 4 vani bagno giardino interamente [illegible]. Tel. 658.303 - 658.235.

PIEMONTE

LIMONE IDL vende alloggio trilocale doppi servizi con giardino e box riscaldamento autonomo. Tel. 0171 926.093.

MONTEGROSSO D'ASTI
privato vende villa indipendente composta di [illegible], garage, [illegible], piano [illegible] di mq 155 di calpestio, oltre 4 grandi terrazze mansarda di mq 100 calpestio e giardino di mq 800. Telefonare ore pasti 078 9.56.278.

LIGURIA

SPOTORNO centrale stupendo palazzina d'epoca bilocale con balcone e terrazzo [illegible]. Tel. 019 745.311.

ITALIA

COLLINETTA Sardegna L. 87 milioni ser. villaggio 5 locali bagno terrazzo. Tel. 035 319.[illegible]

SARDEGNA Palau in splendida residenza a mare tennis piscina vendiamo appartamenti varie metrature. Tel. 0789 700.122 - 0337 444.805.

COSTA AZZURRA

A [illegible] Les Pins appartamento 50 metri spiaggia 70 metri casinò [illegible] L. 61 milioni. Tel. 035 320.713.

OTTIMO prezzo, Nizza Promenade des Anglais: splendido mq 90 soggiorno 35 mq terrazza vista mare, ottima posizione 1.200.000 FF. Tel. 0033 93 870.928.

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

LOANO privato affitta appartamento ammobiliato mese di settembre 6/7 posti letto. Tel. 019 674.[illegible]

ITALIA

AI [illegible] Ferraresi Ag. Vezer affitta sul mare villette appartamenti da L. 350 mila settimanali. Prezzi modici. Tel. 0533 30.118.

ESTERO

HANNOVER Emo 93 appartamento 2/4 persone, libero subito distante 2 km dalla Fiera. Telefono 0049 511 825.264.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locale centro servizi zona nuovo Tribunale. Tel. 548.410 - 544.425.

AFFITTO UFFICI
in Torino di varie metrature da 100 a 5000 mq anche in zone centrali. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.67.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

CERCHIAMO per Direttore nota industria alloggio o villa 7/8 camere salone [illegible]. Rizzo 501.813 - 0337 224.916.

DUE studentesse universitarie non residenti cercano in affitto appartamento zona comoda Università. Dora 740.489.

AUTOVEICOLI

PORSCHE 911 Carrera 3.2 coupé '84 full optionals bellissima, Porsche 911 Turbo 3.3 '80, Chevrolet Corvette 5.7 T. Top '84, Maserati Merak 3000 '75. Slaido via Volta 8. Tel. 562.2421.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Ligure Hotel Santamaria 019 692.880 ambiente familiare scelta menù servizi parcheggio.

ALASSIO Hotel S. Lucia *** 0182 640.734 direttamente sul mare familiare giardino ascensore menù a scelta colazione buffet in giardino sconto bambini.

ANDORA in villaggio sul mare affitta residences villini camere, prezzi scontati dal 23 agosto. Tel. 0182 61.01.

BARDINETO (Sv) 711 mt slm, 23 km Loano Epsylon Residence affitta appartamenti, piscina tennis bocce bar ristorante parco bimbi, noleggio mtb. Tel. 019 790.206.

DAL 18 settembre in Riviera con alloggi tranquilli 900 mt mare, piscina, bar. Mathias Residence 019 024.275.

DIANO MARINA Hotel Costa d'Azur *** 0183 403.023 vicino mare ottima cucina conduzione familiare.

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 vista panoramica grande parco con piscina. Parcheggio privato.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi scelta menù dall'1/9 al 13/9 L. 55 mila.

DIANO MARINA Hotel Villa Igea ***, 2 piscine a 50 mt dal mare, camere con tv e telefono, palestrina, ottima cucina con scelta menù, albergo rinnovato e confortevole, ideale per famiglie: quota simbolica per bambini da 0 a 5 anni in camera con i genitori. Telefonare allo 0183 495.100 - 495.509.

DIANO MARINA in residence alloggi per vacanze vicino mare settembre e seguenti. Tel. 0183 495.413 - 498.682.

DIANO MARINA Pensione Jolanda 0183 496.983 cucina familiare con servizio tranquillo. L. 45 mila settembre.

MISANO ADRIATICO Hotel Amadeo tel. 0541 615.424. Proprietari. Dal 21/8 pensione completa L. 40 mila, settembre L. 34 mila, bimbo sino 4 anni compreso.

RICCIONE Hotel Roland tel. 0541 647.346 moderno centrale giardino parcheggio ascensore offerte speciali.

SANREMO albergo tranquillo a [illegible] mo conduzione familiare. Pensione L. 30/50 mila. Tel. 0184 506.924.

VARAZZE Pensione Villa Augusta 019 97.470 trattamento familiare giardino, vicino mare, prezzi modici.

VIAGGI E CROCIERE

PARIGI guida turistica diplomata del ministero del turismo francese propone giri a Parigi dintorni gruppi singoli. Telefono e fax 0033-1-423.64509.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 304.832 - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Ge.Mi. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. [illegible]

PRIVATO vende stufe Castellamonte ottimo stato. Telefonare allo 011 [illegible]

Volontari per lo Sviluppo

Una rivista per conoscere e vivere la solidarietà internazionale. In ogni numero riflessioni e testimonianze sui rapporti tra il Nord e il Sud del mondo, sulla giustizia, la pace, il volontariato internazionale

Vivere la Solidarietà
Scrivere di Solidarietà

Richiedi una copia-saggio presso la nostra redazione

Volontari per lo Sviluppo

Corso Chieri 121/6 - 10132 TORINO - tel. 011/8999352

Offerta choc di Gerusalemme mentre a Tunisi l'Organizzazione decide la sorte di Arafat

Israele: palestinesi, prendetevi Gaza

L'Olp: ci trasferiremo là

«Israele è pronto a ritirare le sue truppe da Gaza e da Gerico, in Cisgiordania, e a fare amministrare i Territori occupati dai palestinesi». Il ministro degli Esteri Shimon Peres, la colomba del governo laborista guidato da Yitzak Rabin, lancia un segno di buona volontà. «L'Olp vorrebbe trasferire il suo quartier generale a Gaza o a Gerico». Così la risposta indiretta degli uomini di Yasser Arafat. E ora il dialogo non è più solo a distanza. A Washington riprendono fra pochi giorni i colloqui di pace. E' l'11° round: potrebbe essere quello buono, se i cenni di intesa che i cari nemici del Medio Oriente si sono scambiati ieri troveranno conferma al tavolo dei negoziati. Quando davvero i soldati israeliani lasceranno quella parte dei Territori, Arafat ne farà la sua capitale. Forse sceglierà proprio Gerico: non ci sono insediamenti ebraici, e da lì si controlla il ponte di Allenby, la via per la Giordania. Sempre che il vecchio leader riesca a superare la tempesta che lo ha travolto.

Siete disposti a richiamare le truppe?, ha chiesto la Cnn a Peres. «Sì - è stata la risposta -. E non solo. Lasceremo che siano i palestinesi a gestire i loro problemi. Il nostro è qualcosa di più di un piano-pilota per l'autonomia, è un progetto che può essere attuato in tempi brevi». Peres ha però precisato che le concessioni non prefigurano «la creazione di uno Stato indipendente». Che è esattamente la richiesta dell'Olp: uno Stato palestinese con capitale Gerusalemme. Una condizione che Rabin, lo ha già detto, non accetterà mai.

Ieri, a Tunisi, il «tribunale» si è riunito, oggi si conoscerà la sentenza. Si decide il destino dell'Olp e dell'uomo che lo ha guidato per un quarto di secolo. La riunione straordinaria convocata da Yasser Arafat dirà se il leader deve rimanere al suo posto; se sarà costretto a cambiare la sua linea politica nel negoziato con Israele; come l'Organizzazione pensa di affrontare la drammatica crisi finanziaria. In realtà, si gioca a Tunisi anche il futuro della Conferenza di pace per il Medio Oriente.

Il capo in pericolo, scrive Le Monde, ha chiesto il sostegno dei vecchi alleati: da re Hussein di Giordania è andato di persona, a Damasco da Assad ha mandato un ambasciatore. Poi ha chiamato a raccolta i suoi fedelissimi per l'ultima battaglia interna, quella decisiva. Messaggi di sostegno ad Arafat sono giunti proprio dai Territori occupati: cento dirigenti, la maggioranza, hanno espresso «il totale appoggio del popolo palestinese al Presidente». Tra le firme, il prestigioso coordinatore della delegazione palestinese ai negoziati di Washington, Faisal Husseini, e il direttore del giornale di Gerusalemme Est Al-Fajir, Hanna Siniora. I dirigenti di Gaza e Cisgiordania aggiungono che «il popolo dei Territori e tutte le sue istituzioni create con sangue e sudore dichiarano che, nonostante la sofferenza e i gusi economici, non cederemo. Né queste istituzioni saranno affidate a nessun altro che al futuro Stato palestinese». E il vicepresidente della delegazione palestinese a Washington, Saeb Erekat, che aveva incontrato Arafat ieri ad Amman, ha negato che ci siano contrasti all'interno dell'Olp: «Esistono solo problemi finanziari, dovuti all'embargo imposto al popolo palestinese».

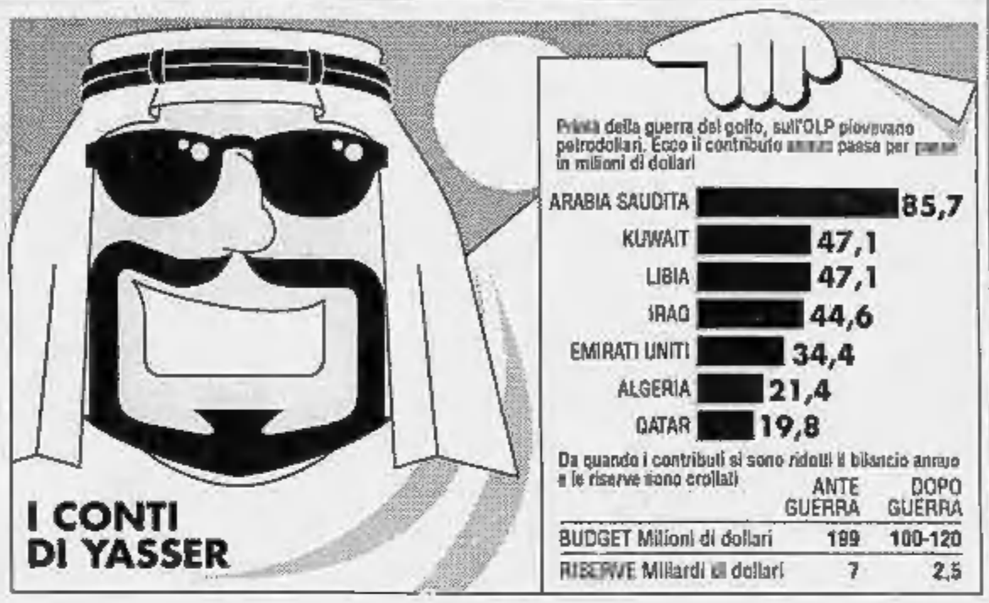
La Giordania invece ha espresso dubbi sulla conduzione «personale» di Arafat del negoziato, specie per quanto riguarda l'autonomia di Gaza e Gerico. Proprio qui l'Olp intende stabilirsi, lasciando Tunisi. Se l'esercito israeliano se ne andasse, verrebbe anche Arafat. Lo ha detto il consigliere politico del capo dell'Organizzazione, Nabil Shaath: «Ma questo accadrà soltanto se il controllo delle frontiere dei due territori sarà affidato ad una forza di sicurezza palestinese».

Shaath ha definito la proposta israeliana di un autogoverno palestinese a Gaza e a Gerico «un passo avanti verso la creazione del nostro Stato indipendente. Ma non rinunceremo a un solo pollice della Palestina. Né al sogno di Gerusalemme araba». Il consigliere di Arafat ha assicurato che la delegazione palestinese sottoscriverà un accordo sul ritiro israeliano dalla striscia di Gaza e da Gerico soltanto «assieme alla dichiarazione di principi israelo-palestinese sull'autonomia dei Territori e se questa includerà anche Gerusalemme». E' proprio questo il nodo che resta da sciogliere. A Washington ci riproveranno.

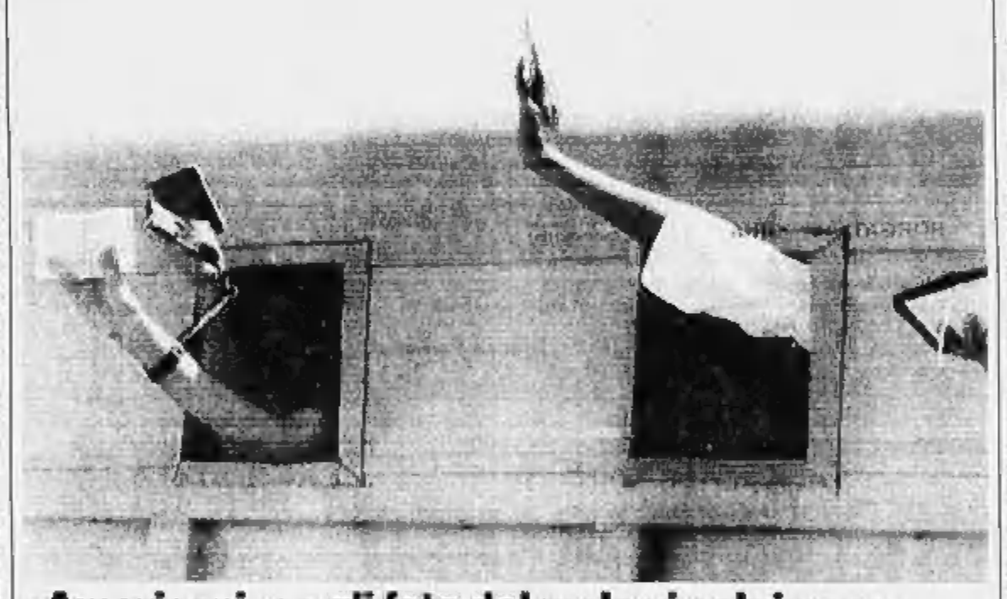
Aldo Cazzullo

Vertice Olp a Tunisi Nella foto Reuter il capodelegazione e la portavoce ai colloqui di Washington, Husseini e Ashrawi

Il ministro degli Esteri alla Cnn
«Potremmo ritirarci anche da Gerico e dare l'autonomia ai palestinesi, ma non uno Stato»



I FEDELI DELLO SCEICCO CIECO



«Americani, se gli fate del male vi colpiremo»

IL CAIRO. «Ci vendicheremo sugli interessi e i cittadini americani, in Egitto e altrove, se venisse fatto del male allo sceicco». Sono le minacce dei seguaci egiziani di Omar Abdel-Rahman, lo sceicco cieco incriminato mercoledì dai magistrati Usa per la bomba dei Twins. Nella foto, integralisti brandiscono il Corano fuori dai finestrini del cellulare che li porta dal giudice. [Agi]

Ebrei ritornano dalla Cina e dall'Africa

Un rabbino a caccia delle tribù perdute

TEL AVIV. Da qualche settimana, l'insediamento israeliano di Gan-Or, nella striscia di Gaza, ha 36 nuovi e esotici abitanti: sono membri della tribù indo-burmese degli «shinlung», tutti convinti di essere i discendenti della tribù ebraica di Menasse, una delle dieci tribù ebraiche scomparse circa tremila anni fa.

Per centinaia d'anni, gli shinlung sono vissuti nella convinzione che le loro origini esulassero dalla zona compresa tra la Cina e il Tibet in cui vivevano. Quarant'anni fa, grazie alla visione di un contadino di nome Chala, si sono persuasi di essere i discendenti dell'antica tribù ebraica e hanno cominciato a sperare in un ritorno in Israele.

A scoprire gli ebrei-shinlung e a portarne il primo gruppo in Israele è stato il rabbino Eliahu Avichail, 61 anni. Considerato un Indiana Jones, Avichail ha dedicato anni di attività alla perlustrazione di regioni sperdute dell'Asia e dell'Africa alla ricerca dei discendenti delle 10 tribù scomparse. Ora è convinto di averle rintracciate.

Le dieci tribù facevano parte del regno di Israele, i cui abitanti furono dispersi nel 722 a. C. dagli assiro-babilonesi. Secondo gli storici, i profughi ripararono nelle zone conosciute oggi come Kurdistan e Afghanistan. Presto le loro tracce scomparvero. Nella traumatica dispersione del loro popolo, gli ebrei videro il segno di una punizione divina. Negli ambienti ortodossi ebraici, il ritrovamento delle dieci tribù sarebbe visto come una «riconciliazione» messianica tra Dio e il suo popolo. Da qui il fervore delle ricerche del «rabbino col sacco a pelo». [e. st.]

DAL **MONDO**

Bonn, boom di reati e gruppi neonazisti

BONN. In Germania il numero dei reati di xenofobia cresce di pari passo con il numero degli appartenenti a organizzazioni filonaziste. E' lo scenario che il ministro dell'Interno Manfred Kanther ha delineato nella annuale relazione al Parlamento sulla criminalità. L'anno scorso 2584 episodi di violenza sono stati attribuiti all'estrema destra, con una crescita del 74% in un anno. Alle organizzazioni filonazista appartegono complessivamente 42.700 persone, esclusi i circa 25 mila appartenenti al partito di estrema destra dei Republikaner. [Ansa]

Profanate in Olanda 25 tombe di ebrei

AMSTERDAM. Il «Fronte nazista di Zelanda» ha rivendicato la profanazione di 25 tombe avvenuta lo scorso fine settimana nel cimitero ebraico-portoghese della cittadina olandese di Middelbourg. La polizia locale ha confermato solo ieri il fatto «perché - ha dichiarato un portavoce - non vogliamo fare pubblicità a un gruppo che compie questi atti proprio per farsi conoscere». [Ansa]

Elefante pazzo uccide 22 persone in India

NEW DELHI. Un elefante solitario, probabilmente impazzito, ha ucciso 22 persone nello Stato indiano dell'Assam in due attacchi a due distinti villaggi. Polizia e guardie forestali danno la caccia al pachiderma da una settimana, finora invano. [Ansa]

Germania, italiano assassinato: è mafia?

BONN. Un uomo di 29 anni, presumibilmente di cittadinanza italiana, è stato trovato ucciso ieri sera su una piazzola dell'autostrada Dortmund-Francoforte, nei pressi di Olpe. L'uomo, di cui non è stata rivelata l'identità, è stato colpito con cinque colpi di arma da fuoco alla testa e in altre parti del corpo. Addosso gli è stato trovato un passaporto italiano. Secondo la polizia gli autori del delitto andrebbero ricercati negli ambienti della criminalità organizzata. [Ansa]

Olanda, tutti innocenti per la bimba annegata

AMSTERDAM. Il caso è chiuso: per la morte della bambina marocchina, affogata davanti ad almeno 200 persone indifferenti, nessuno pagherà. Il tribunale di Rotterdam con una decisione a sorpresa ha fatto sapere che «l'inchiesta è stata archiviata, perché erano minime le possibilità di individuare i colpevoli», nonostante il filmato ripreso da un cineamatore, che registrava i volti di parecchie persone. Ci si attendeva un procedimento per omissione di soccorso. [Ansa]

CAUCASO

Aboliti due articoli della Costituzione russa: sì alla compravendita della partner

«Libero mercato, anche delle mogli»

La Repubblica di Inguscezia ripristina la poligamia

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Il presidente della neonata, anzi rinata, repubblica d'Inguscezia, l'aitante e baffuto generale Ruslan Auscev, prototipo della virilità caucasiana, ha decretato l'abolizione di due articoli del codice penale della Repubblica Federativa Russa che, nell'ordine, vietavano la poligamia e perseguivano penalmente la compravendita delle mogli. Da oggi, nell'Inguscezia sovrana, gli uomini potranno avere una, due, tre mogli, a scelta. Non di più, forse perché nei minuscoli appartamenti ereditati - per chi li aveva - dall'era sovietica, è difficile immaginare affollamenti superiori.

Non è stato rivelato se Auscev ha effettuato consultazioni con il sesso forte della repubblica e come ha reagito l'altra metà del cielo. Ma i giornali russi che danno la notizia non paiono granché impressionati. Con tutto quello che succede in Russia, queste sono quisquilie. Un tempo i dirigenti sovietici amavano vantare che il socialismo aveva, se non altro, emancipato le donne. Non era vero, naturalmente, ma almeno aveva istituito una certa differenza tra le donne e i cammelli.

Ma, a quanto pare, non è solo questione di religione musulmana. La tradizione scientista sovietica, dura a morire, ha trovato motivazioni di ordine, per così dire, sociologico e razionale. Per esempio la carenza di mariti. Dopo che i cugini osseti del Nord, cittadini anche loro di Russia, hanno nei mesi scorsi fraternamente massacrato i coetanei ingusci, si registra un deficit di maschi e un eccesso di giovani e prosperose vedove, in lotta feroce con le fanciulle in fiore.

Per giunta l'Inguscezia - che, detto per inciso, non ha ancora con precisione quali è il suo territorio - avrà bisogno di rafforzare i suoi ranghi per giustificare la sua stessa esistenza e, in prospettiva, per difenderla. E' ben vero - pensa il generale Auscev - che la fertilità dei maschi ingusci è di gran lunga superiore a quella media dei russi, ma non supera quella degli avidi vicini osseti. E i matrimoni invece di crescere, calano. Dunque - conclusione che definiremmo cartesiana o, dato il contesto, averroiana - sarà bene utilizzare tutti i cammelli, pardon le femmine, disponibili a fini di incremento demografico.

Unico problema: ripristinando la legge coranica Auscev ha dovuto depenalizzare anche la compravendita delle «fidanzate». E, in regime di mercato, il «kalym», cioè il prezzo, perde il carattere amichevole e simbolico che aveva conservato in regime comunista. Appena emanato il decreto ecco che il kalym è diventato, in rubli, un numero lungo sei cifre. Milioni e milioni. E chi se le può permettere tre mogli, con tutti gli annessi e connessi?

In ogni caso Auscev fa da battistrada. In Tataria, a Kazan, hanno tastato il terreno con un sondaggio d'opinione (tra i maschi). Ma solo il 37% degl'interrogati ha risposto che tre mogli sono davvero una cifra «ottimale» per una buona famiglia. Un discreto 42% - forse interrogato in presenza dell'unica, per ora legittima, moglie - ha detto che una gli basta. Anche perché - commentano i maligni - tre mogli significano, di regola, anche tre suocere. Anche in Kazakhstan, comunque, la misura è allo studio.

E' il caso di ripeterlo. Avanti a tutta forza... verso il passato.

Giulietto Chiesa

ULTIMA ORA

A Washington

Fermati Jackson e il sindaco

WASHINGTON. Il sindaco nero di Washington, signora Sharon Pratt Kelly, e l'esponente nero dei diritti civili Jesse Jackson sono stati fermati ieri dalla polizia insieme ad altri 20 manifestanti, che avevano bloccato una strada chiedendo la proclamazione di Washington e del suo Distretto di Comumbia come stato federato.

Jackson, già candidato alla Casa Bianca nelle primarie del partito democratico, è stato uno stretto collaboratore di Martin Luther King.

Sono stati arrestati anche l'attivista Dick Gregory, il marito del sindaco, James Kelly, e il consigliere municipale di Washington Kevin Chavous.

E' da giugno che il sindaco di Washington guida manifestazioni intese ad ottenere la proclamazione di uno stato nel Distretto di Columbia, che finora è stato un territorio federale, dotato di autonomia sul piano amministrativo, ma in misura ridotta rispetto ai cinquanta Stati, in modo che il governo centrale non debba subire i condizionamenti di alcuna autorità locale. Una situazione che ormai sta stretta agli abitanti della città. [Agi-Ap]

informazioni SIP agli utenti

PAGAMENTO BOLLETTE 4° BIMESTRE 1993

Ricordiamo che ormai da tempo è scaduto il termine per il pagamento della bolletta relativa al 4 bimestre 1993.
Preghiamo chi non ha ancora provveduto al saldo di effettuarlo nel più breve tempo possibile, al fine di evitare la sospensione del servizio.
Il versamento dell'importo può essere eseguito presso gli uffici postali con pagamento della tassa prevista o presso gli sportelli di qualsiasi banca con pagamento delle commissioni d'uso o gratuitamente, mediante le macchine per l'incasso automatico "Bancobol". Vi preghiamo di segnalare con urgenza al numero 188 (la chiamata è gratuita) gli estremi dell'avvenuto pagamento.

IMPORTANTE

La bolletta evidenzia, in apposito spazio, eventuali importi relativi a bimestri precedenti il cui pagamento non risulta ancora pervenuto.
Segnaliamo che i titolari di conto corrente postale possono incaricare in via continuativa le Poste di effettuare automaticamente il pagamento delle proprie bollette telefoniche, mediante prelievo dal conto a loro intestato. Per questo servizio di domiciliazione le Poste applicano una commissione di 1.000 lire l'anno (o 500 lire per periodi inferiori al semestre).
Alcuni Istituti di credito offrono, da tempo, analogo servizio di domiciliazione delle bollette ai titolari di conto corrente bancario o gratuitamente o dietro addebito delle commissioni previste da ciascun Istituto.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

Lo scandalo si allarga, ma una delle presunte vittime smentisce le molestie

Il cantante annulla un altro concerto previsto a Bangkok

Michael Jackson ha ritrovato in questo momento per lui difficile la solidarietà della famiglia da tempo divisa su tutto

«Michael Jackson insidiò altri tre ragazzini»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La vicenda di Michael Jackson molestatore di bambini si precisa e si estende. I soggetti cui lui avrebbe rivolto le proprie attenzioni, cioè i ragazzi che invitava a «Neverland», il parco dei divertimenti allestito nel suo ranch vicino a Los Angeles che riproduce «L'isola che non c'è» di Peter Pan, sono diventati almeno quattro, e per di più il «Los Angeles Times» ha ricostruito con molti dettagli l'intera storia dell'indagine in corso, nata dalla denuncia di uno psicoterapista che ha in cura uno dei ragazzi. La tesi dell'accusa inventata nel tentativo di estorcere denaro al cantante, insomma, sembra vacillare. Anche se ieri sera, intervistato dalla Cnn uno dei ragazzini indicato come vittima della star ha negato di essere stato molestato, pur avendo dormito nel ranch. «Non mi ha neppure toccato, quando ho passato la notte da lui», ha affermato il bambino davanti ai microfoni televisivi.

«Ma le smentite, in genere, non se le ricorda nessuno», dice Charles Stern, un pubblicitario di Hollywwod. Intanto a Bangkok il concerto di Michael è stato rinviato per la seconda volta. Ai fans è stata data in pasto la sua voce registrata. «Mi dispiace - dice nel nastro che è stato fatto ascoltare - ma i medici mi hanno prescritto un altro giorno di riposo. Non potrò esibirmi prima del 27 agosto». Sarebbe oggi, ma i dubbi che a questo punto il cantante compaia sono molti.

Ma vediamo le accuse secondo la ricostruzione fatta.

Il protagonista principale si chiama Jordan Chandler, ha 13 anni ed è al centro di una feroce disputa per la sua custodia fra la madre Judy e il padre Evan, dentista di Beverly Hill dalla clientela molto «scelta» e con ambizioni cinematografiche (recentemente ha collaborato alla sceneggiatura di «Robin Hood: Men in Tights», l'ultimo film di Mel Brooks). A incoraggiare l'amicizia fra il ragazzo e Michael Jackson sembra che sia stata proprio la madre, che tempo fa accettò di far parte con il figlio del variopinto «seguito» del cantante, quando si recò a Montecarlo per ricevere il «World Music Awards». Ora lei afferma di non avere avuto il minimo sospetto che l'amicizia fra il suo ragazzo e il cantante andasse oltre la ben nota tendenza di Michael Jackson a circondarsi di bambini per renderli partecipi della fortuna che la vita gli ha riservato, e si dice perfettamente d'accordo col marito nell'azione da lui intrapresa. Eppure accade che Evan Chandler veda che il suo Jordan è depresso, nervoso, turbato. Lo interroga, lo esorta ad «aprirsi» e alla fine riesce a farlo parlare. E dalle sue parole viene fuori il carattere particolare dell'amicizia che lo lega a Michael Jackson. Il padre è sconvolto, porta il figlio da uno psicologo, il dottor Mathis Abrams, e durante una delle «sedute» il ragazzo scende in particolari. Con Michael Jackson, dice, ho avuto rapporti sessuali orali. Il medico - si suppone - è lacerato dal dubbio. Rispettare il segreto del ragazzo e proseguire nella terapia, come la sua funzione di medico gli suggerirebbe, o denunciare Michael Jackson alla polizia, come la legge della California lo obbliga a fare perché il reato di abuso contro i minori viene considerato «prevalente» sul diritto alla «privacy» dei pazienti? Alla fine il medico decide di denunciare il cantante, la polizia avvia la propria indagine e scatta la perquisizione del week-end scorso. In quel momento, che cose cercano i poliziotti non risulta immediatamente chiaro, ma ora si sa che hanno sequestrato dei videotape; forse perché dal racconto di Jordan si è saputo che i suoi incontri con Michael Jackson venivano anche filmati. Ma non dev'essere l'unica indicazione da lui data. Si è infatti appreso che la polizia ha anche interrogato altri tre ragazzi e i loro familiari, e l'ipotesi più probabile è che sia stato il giovane Jordan a indicarli come «partner» negli incontri con il cantante.

E la tesi del tentativo di estorsione? Qualcosa ancora rimane. Si è infatti appreso che Evan Chandler, recentemente, aveva presentato a Michael Jackson la proposta di fondare una nuova casa di produzione con un fondo di 20 milioni di dollari e che il cantante aveva rifiutato. E' stato quel suo «no» a convincere il padre del ragazzo a denunciarlo? La «linea di difesa» adottata da Michael Jackson lo sostiene. Il suo «responsabile per la sicurezza», Anthony Pellicano, ha accusato apertamente i coniugi Chandler di avere sacrificato le proprie dispute sull'altare di 20 milioni di dollari, e i numerosi parenti di Michael Jackson, anche loro come si sa divisi su quasi tutto, hanno ritrovato la propria coesione firmando tutti insieme un «documento» per esprimere la convinzione che Michael sia rimasto vittima di un crudele tentativo di approfittare della sua fama».

Ma la popolarità di Michael Jackson resiste: c'è ancora chi è pronto a spendere grosse somme pur di accaparrarsi un capo d'abbigliamento da lui portato.

Ad un'asta di «Memorabilia pop» da Christie, a Londra, è stata oggi venduta per 8000 sterline (ventuno milioni di lire) una ricamatissima giacca nera che il cantante ha indossato sulla scena e per girare alcuni «spot» pubblicitari della Pepsi Cola.

Uno stivale con sopra il suo autografo ha raggiunto invece il prezzo di 187 sterline. Delusione solo per un cappello di feltro che «Jacko» ha esibito in uno dei suoi mega-concerti: il minimo d'asta era 450 sterline, l'offerta più alta è stata di trecentottanta sterline.

Il «pezzo pop» che ha spuntato la cifra più alta non appartiene però al grande Michael ma a Madonna, la numero uno delle rockstar femminili: un suo negligé nero con piume rosa ha trovato un anonimo collezionista disposto a scucire undicimila sterline (oltre 26 milioni di lire).

La casa d'aste ha fatto un ottimo affare anche con la bottiglia di acqua minerale Evian di cui Madonna si è servita in un film per una scena di sesso orale: ha spuntato 770 sterline. Un cappello di jeans portato dal defunto «Beatle» John Lennon è stato invece comprato per 2100 sterline.

E' corsa voce che ad acquistare il cimelio fosse stata la vedova di Lennon, Yoko Ono, ma una portavoce di Christie ha prontamente smentito.

Franco Pantarelli

Decine di persone vittime degli errori

Cancro, ospedale inglese invertiva le diagnosi

Chemioterapia su bimbi che erano sani
E pazienti malati mai presi in cura

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

«Lei non aveva il cancro, ci siamo sbagliati»; oppure: «Lei ha il cancro e non l'avevamo notato»: una delle due frasi si sono sentiti dire 42 pazienti dell'ospedale di Birmingham.

Devastanti chemioterapie e radioterapie sono state somministrate a bambini e adulti per un tumore osseo non esistente; qualcuno ha subito anche interventi chirurgici. Divorati dall'ansia, 1800 pazienti curati nel medesimo reparto oncologico si sottoporranno ora a nuovi esami. E il ministro della Sanità annuncia: cambieremo le regole, costringeremo i medici a identificare i colleghi che prendono decisioni nocive.

Lo scandalo è divampato con la pubblicazione di un rapporto sui casi di cancro diagnosticati a Birmingham negli ultimi otto anni. Il fascicolo ammonisce che gli errori potrebbero avere «conseguenze irreversibili» su alcuni pazienti.

L'inchiesta è stata aperta dopo la scoperta delle due diagnosi più clamorosamente sbagliate: Matthew Guest, nove anni, e Debbie Leary, di 14, hanno ricevuto la chemioterapia per un tumore che non c'era. «Non sappiamo ancora quali saranno gli effetti collaterali di queste cure - dice sconvolto il padre della ragazzina -. Due anni fa alcuni medici più che affidabili ci avevano detto che Debbie stava per morire e che forse avrebbero dovuto amputarle le gambe».

Una patologa è sul banco degli imputati per aver analizzato male i vetrini: si chiama Carol Starkie e ha annunciato che andrà in pensione in anticipo per motivi di salute: soffre di sclerosi multipla. E' accusata di avere condotto le diagnosi con un approccio dogmatico e bellicoso verso chi le metteva in dubbio; rifiutava di sottoporle a un revisore. Il direttore sanitario di Birmingham, Bernard Crump, ha detto desolato: «Nonostante le note difficoltà nella diagnosi dei tumori ossei, questi errori non sarebbero dovuti accadere»; ha quindi rifiutato di confermare se alcuni dei pazienti abbiano subito amputazioni agli arti.

La galleria di svarioni è dolorosa. A Nieka Chetwyn, otto anni, era stato diagnosticato un tipo di tumore sbagliato: attualmente stava terminando il quindicesimo ciclo chemioterapico all'ospedale infantile di Manchester per combattere una forma rarissima e particolarmente maligna, quando in realtà il suo male era molto meno aggressivo e sarebbero bastate cure molto più miti.

Alcuni pazienti hanno già una pistola puntata alla tempia. Il professor Gordion McVie, direttore della Campagna nazionale di ricerca sul cancro, dice: «Non disponiamo di dati che indicano qual è l'effetto combinato di chemio e radioterapia; sappiamo però che esiste un 5% di rischio di ammalarsi di cancro dopo 6 mesi. Il vero problema è che questi cancri potrebbero venire fuori tra una ventina d'anni: le cure dei tumori possono danneggiare le normali cellule».

Anziché invocare procedure di revisione delle analisi più articolate e scrupolose, il ministro Virginia Bottomley vuole rendere inequivocabile il dovere dei medici di denunciare deficienze nelle prestazioni dei colleghi. «Questo dovere esiste già», obietta il General Medical Council. «E' assurdo incentivare i dottori a comportarsi come delatori, senza migliorare il sistema sanitario», accusa il partito laborista. E in effetti il rapporto sull'ospedale di Birmingham invoca controlli incrociati più accurati sulle diagnosi e maggiore coordinazione tra gli specialisti.

L'ospedale si trova ora di fronte alla più imponente serie di cause civili della storia del Paese. Si calcola che i pazienti danneggiati potrebbero chiedere risarcimenti per dodici miliardi e mezzo. Ma potrebbe non essere abbastanza. Una delle vittime accusa: «Chi ci restituirà la nostra salute e la nostra serenità?».

Maria Chiara Bonazzi

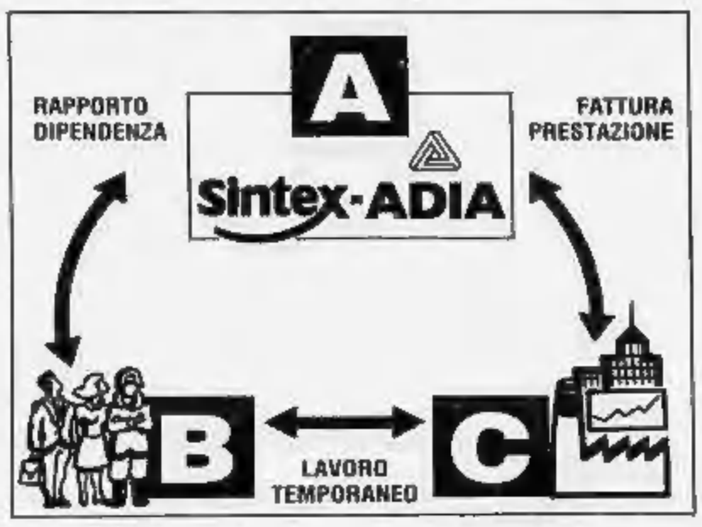
è l'ORA "LEGALE" dell'IMPIEGO TEMPORANEO
...spostiamo in avanti l'Italia!

L'accordo sul costo del lavoro del 3 luglio scorso apre la strada all'introduzione anche in Italia del Lavoro Temporaneo. Il Parlamento emanera' la legge che lo consentira'.
Lo scopo che ci prefiggiamo con questa inserzione e' quello di portare a conoscenza di tutti questa modalita' di lavoro gia' pienamente funzionante in tutti i paesi CEE.

COME SI ARTICOLA IL LAVORO TEMPORANEO

I soggetti sono tre:
A L'Azienda di lavoro temporaneo
B I lavoratori
C L'Azienda utilizzatrice.

Il rapporto che si instaura tra i tre soggetti e' il seguente:
A riceve da C una richiesta per una determinata professione, per un certo periodo;
A ricerca nei suoi archivi la professione richiesta e propone a B l'incarico che ha ricevuto da C.
B decide se accettare l'incarico e, in caso positivo, viene regolarmente assunto da A per il tempo necessario a C.
A corrisponde la retribuzione a B facendo fronte a tutti gli adempimenti normativi e fattura la prestazione a C.



PER I LAVORATORI

Agevola i disoccupati a trovare lavoro
Agevola i giovani ad inserirsi nel mondo del lavoro per cercare la propria professione
Agevola le donne, che hanno superato certi impegni famigliari, al rientro in attivita' lavorative
Agevola tutti quelli che vogliono avere occupazioni brevi e saltuarie

PER LE IMPRESE

Permette di affrontare carichi di lavoro non programmabili
Permette la sostituzione temporanea di personale assente per vari motivi con una semplice richiesta dell'Azienda di lavoro temporaneo
Permette di evitare le problematiche e gli adempimenti inerenti al rapporto di dipendenza
Permette di avere immediatamente a disposizione una risorsa gia' selezionata e provata, anche se ad un costo leggermente superiore a quello da sostenere in caso di assunzione diretta.

L'esperienza che **Sintex/ADIA** ha gia' precedentemente maturato a livello europeo indica che il periodo oltre il quale una Azienda trovera' piu' conveniente, da un mero punto di vista economico, il ricorso all'assunzione diretta e' quello superiore ai tre mesi. Al di sotto di tale periodo il costo della ricerca incidera' maggiormente rispetto alla percentuale di ricarico dell'Azienda di lavoro temporaneo.

Il Lavoro Temporaneo e' quindi uno strumento per cercare l'impiego definitivo in quanto e' possibile farsi conoscere da piu' Aziende sia dal punto di vista professionale che personale.

Cio' premesso:

i lavoratori avranno uno strumento in piu' con Sintex che, come Societa' del Gruppo ADIA, n.2 nel mondo per il Lavoro Temporaneo, appena sara' emanata la disciplina, iniziera' l'attivita' effettiva in tutto il Paese.

Le Aziende che desiderino utilizzare questa nuova forma di lavoro, possono chiedere tutti i chiarimenti possibili sulle esperienze europee e possono ottenere tutte le indicazioni operative sul sistema applicabile in Italia, a:

Sintex Società del Gruppo ADIA

SINTEX S.r.l. - Via G. Frua 24 - 20146 Milano - Tel.02/4691417
SINTEX S.r.l. - Via Vespasiano 48 - 00192 Roma - Tel. 06/39723604

Stretto con forza al collo, diciassettenne perde i sensi e batte la testa, denunciato l'amico

Gioca a farsi strangolare, è in coma

A Venezia finisce in tragedia una gara tra ragazzi

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Uno scherzo da caserma. Appena più rischioso dello schiaffo del soldato. Però il gioco è finito male: un ragazzo ha perso i sensi, è caduto sull'asfalto, ha battuto la testa, si è fratturato e adesso si trova in ospedale, con prognosi riservata.

È già stato operato, si spera guarisca senza conseguenze. Con lui a «strangolarsi», dovrà affrontare i guai di una denuncia per lesioni gravi che scatta d'ufficio davanti alla procura.

Tutto è cominciato quando Antonio, militare di leva, è tornato per una licenza al suo paese, Mirano. E' questo un paese della campagna veneziana, grosso quanto basta per somigliare alla miniatura di una città, dove gli amici ancora si radunano in piazza e non hanno molto da fare più che inventarsi un modo per passare il tempo.

Antonio, il ragazzo «esperto», che conosce più trucchi degli altri perché sta sotto le armi, ha portato questa novità: lo «strangolino». Alquanto ottuso, come spesso capita ai giochi di caserma: uno fa qualcosa come 15 inspirazioni profonde, fino a che è ben ossigenato, poi qualcun altro gli stringe la carotide e questi dovrebbe avere un annebbiamento. Una volta il «taglio» lo si faceva al plesso solare, ma evidentemente col passare degli anni il grado di pericolosità è aumentato.

E poi le varianti. Ci si può strozzare da soli, lo si può fare utilizzando strumenti, l'importante è che le regole siano stabilite in partenza. Ognuno può dare un apporto con nuove trovate e nuove scoperte, magari mutuate dal cinema: pare che film come «L'impero dei sensi» e «Tokyo decadence» abbiano spopolato in questo senso, proprio con gli strangolamenti e i loro effetti erotici.

E chi vince a questo gioco portato in caserma? Chi riesce a far svenire gli altri: cioè quello che strangola, non quello che si sottopone al rischio per dimostrare il proprio coraggio. Vince caso mai il coraggio di chi impersona la parte del carnefice.

Gli amici ascoltano, si fa la prova, si replica, la replica ancora. Tutto sembra liscio. Poi Antonio se ne va, per il rientro in caserma. Rimangono in quattro o cinque, e continuano il gioco, sempre sulla piazza di Mirano. C'è il figlio del medico, il figlio del professore, il figlio dell'industriale.

Arriva il turno di Andrea, 17 anni. Respira, profondamente, Carlo gli stringe le mani al collo, si tendono i secondi, Andrea sviene. «E' caduto per terra a candela - racconta il padre di Carlo, Giancarlo Boccotti, professore -, ha battuto la testa. Gli amici lo hanno subito portato all'ospedale e là hanno fatto un elettroencefalogramma. Nessuna radiografia, sembrava non fosse successo nulla di grave, tanto che lo hanno dimesso. Ma durante la notte Andrea si è sentito male, il padre che è primario anestesista a Treviso lo ha fatto trasferire nel suo ospedale. Lunedì è stato operato e adesso speriamo tutti che guarisca bene».

Un brutto colpo per il professore. Il figlio ha 19 anni e fa il liceo scientifico come gli altri suoi amici. Famiglie per bene, cultura sopra la media, oppure una normale arriva all'improvviso questa inchiesta giudiziaria che lascerà senz'altro uno strascico. «Quale morale trarne? Che purtroppo nella vita un atto banale, se non meditato, può provocare conseguenze traumatiche», dice Giancarlo Boccotti.

Il figlio è andato a trovare l'amico all'ospedale. «Che dire di lui? E' un ragazzo ingenuo, svagato, come molti suoi coetanei: mi pare che oggi siano oggi siano tutti un po' svagati, anche quell'età. Scrive poesie, che questo mi dispiaccia visto che faccio il professore. Chissà che cosa gli è saltato in testa».

Certo si spera che la guarigione di Andrea passa in qualche modo la posizione del ragazzo che giocava con lui a «strangolino», che le cose insomma riprendano la piega giusta e che la vicenda venga archiviata come uno sciocco scherzo da caserma.

Mario Lolio

Autore dello scherzo uno studente liceale Lo aveva imparato facendo il soldato

PER TIMORE DI PERDERE LA FACCIA

Gli adulti portati spesso a sottovalutare, proprio perché la loro adolescenza è ormai troppo lontana, che cosa significa per un adolescente con un corpo che si trasforma ogni giorno e si fa quotidianamente più potente. Tanto da far credere di poter compiere imprese impossibili. Proprio come certe azioni che pochi anni erano davvero impossibili, perché si era bambini. Per contro, l'adolescente si trova, senza saper valutare la portata di tale fattore, in situazioni di inesperienza. Ha fatto troppo poca pratica in proprio, e ancor ha potuto osservare gli errori altrui, per avventurarsi in quello che viene chiamato un «rischio calcolato». Rischio e basta.

La ricerca in psicologia sociale ha dimostrato che gli individui che vengono a trovarsi all'interno di un gruppo tendono ad assumere dei rischi di gran lunga maggiori di quelli che affronterebbero se fossero soli. Si tratta di un fenomeno con il nome di «tendenza del gruppo al rischio», ampiamente indagato, e si applica molto bene al caso degli adolescenti impegnati nel gioco dello «strangolino». In casi simili diventa importante il momento della presa della decisione: si parte per un gioco che sembra uno scherzo e si dimentica inconsciamente di fissare ad esso dei limiti ben precisi. E come finale rituale, concordato in precedenza, sembra che nessun meccanismo possa intervenire - a meno di rimetterci la faccia e l'«onore» - a fermare *certe* scommesse. Un esempio di sfida diventato classico è stato narrato nel film di James Dean, «Gioventù bruciata», e forse non è un caso che il grave episodio di Venezia si è verificato proprio pochi giorni dopo che il film, relegato per anni nei cineclub, è stato mostrato alla televisione. Il tema è infatti quello del gioco su scommessa tra un gruppo di adolescenti, che si trasforma in trappola mortale perché esiste più la possibilità di fermarsi.

Fa parte di questi giochi a rischio il fatto di doversi svolgere «qui e ora»: c'è il tempo di misurarsi con un calcolo razionale dello effettivo possibilità di riuscita. Chiunque volesse introdurre limiti o proponesse alternative rischiose, correrebbe a sua volta il rischio di essere considerato pavido, la decisione del gruppo tende a spostarsi nella direzione della maggioranza, oppure si polarizza verso posizione del leader. In un gruppo di adolescenti il leader è spesso quello più vecchio, magari anche solo di un anno, o quello che ha maggiori capacità verbali, o quello che ama di più il rischio. Non necessariamente il suo rischio personale.

Tilde Giani Gallino

Delitto in Versilia Cade la pista romana

ROMA. Non è Sabrina la ragazza trovata assassinata una settimana fa sulla spiaggia di Torre del Lago in Versilia. Lo hanno accertato i carabinieri del nucleo operativo del comando provinciale di Roma. Sabrina, una prostituta cecoslovacca di 26 anni, che una collega credeva di riconoscere nella foto pubblicata sui giornali, è viva, è stata rintracciata in un albergo romano. (Ansa)

Registro navale Guai per il salvagente

ROMA. Per un semplice salvagente, il registro italiano navale (Rina) potrebbe finire processo. A mettere nei guai l'ente che controlla su scala nazionale la sicurezza delle imbarcazioni, delle navi e delle loro attrezzature è l'associazione dei proprietari di barca, che ha annunciato la presentazione di un esposto sull'operato del Rina. Inoltre, dopo la vicenda del salvagente «affondapersone», i responsabili dell'Assobarca si costituiranno parte civile nei processi alle tre ditte che l'hanno prodotto. [AdnKronos]

Tg in senegalese per

FIRENZE. Il primo telegiornale trasmesso in italiano e senegalese andrà in onda domani, alle 20,30, sull'emittente fiorentina Televideo Regione (Tvr). Si tratta di un'iniziativa nuova nel suo genere. [Ansa]

Oggi verrà abbattuto il muretto di Capri

NAPOLI. Oggi potrebbe terminare la vicenda del via Krupp a Capri, tornata d'attualità negli ultimi giorni dopo le denunce di ambientalisti e habitués dell'isola che chiedono la riapertura della suggestiva stradina per il mare. Il gruppo parlamentare dei Verdi ha annunciato, infatti, che stamattina alle 11 il portavoce della federazione, Carlo Ripa di Meana, accompagnato dalla moglie Marina e dal deputato Stefano Apuzzo, abbatterà a picconate il muretto. [Ansa]

Un referendum per riaprire i bordel

TERAMO. Abrogazione della Legge Merlin attraverso un referendum popolare e conseguente riapertura delle di tolleranza per liberare i luoghi pubblici dalla piaga della prostituzione. E' questa la singolare proposta lanciata dal sindaco di Colonnella, Augusto Di Stanislao, eletto in una lista civica. [Ansa]

Depressi si nasce Uno studio Usa

WASHINGTON. Depressi si nasce. Un recentissimo studio statunitense, pubblicato sul numero di agosto dell'American Journal of Psychiatry, pare confermare che la maggior parte delle alterazioni patologiche croniche del tono dell'umore verso forme di tristezza profonda con riduzione dell'autostima e bisogno di autopunizione attribuibili a cause genetiche. La tesi rivoluziona le teorie precedenti. [AdnKronos]

IL CASO

GLI EROI DI JAMES DEAN

A sinistra la scena dell'incidente costato la vita a James Dean. A destra sfide ad alto rischio di giovani motociclisti

Salti tra i vagoni del metrò in corsa gimkane in auto con i fari spenti

Gioventù bruciata, per sfida

Dagli Usa all'Italia, le «prove di coraggio»

Brivido in ascensore. Si chiamano «Elicopters» o «Action», si «giocano» entrambi nel vano dell'ascensore. Teatro: «projects», le torri di venti, trenta piani nella periferia delle metropoli americane. Protagonisti: bambini dai dieci anni in su. La prova: due ragazzi aprono a forza le porte automatiche di un ascensore dopo essersi assicurati che la cabina è a quel piano. Il giocatore si aggrappa al cavo di metallo sotto la cabina. Un altro ragazzo mette in moto da un piano superiore. Lo sfidante deve rimanere aggrappato durante la corsa e staccarsi il più in basso possibile, se la cabina scende. L'abilità consiste nel calcolare il punto che gli consente di appiattirsi contro il muro ed evitare schiacciato.

Se la cabina sale, deve staccarsi il più in alto possibile. Ma spesso vince il terrore, i bambini perdono il momento giusto per buttarsi o perdono il senso dell'altezza da cui si gettano. E finiscono all'ospedale. Qualche volta, all'obitorio.

Esiste anche una variante a «Elicopters», si chiama «Action». Occorrono due ascensori affiancati e tanta fortuna. Due ragazzi si tengono pronti sul tetto di due cabine ferme allo stesso piano. Appena una viene messa in moto, i due devono scambiarsi il posto con un salto. Il gioco continua, per ogni fermata e partenza. Qualche volta, lo sfidante finisce incastrato tra i due ascensori.

Bracciate controcorrente. Lo hanno battezzato il «gioco del tunnel», lo si pratica in primavera e in estate, in prossimità delle gallerie che sboccano sull'East River o sull'Harlem River, a New York. La sfida consiste nel percorrere, controcorrente, fino a certi punti prestabiliti, i vari tunnel, portando a prova a scheggia dei mattoni che rivestono le pareti. Qualche volta i piccoli iniziati ci rimettono la vita, perdendosi nel buio delle condotte oppure venendo investiti da un'onda di piena che toglie qualsiasi possibilità di respirazione.

Con lo spray in galleria. Altra metà delle «prove di coraggio» delle bande di ragazzini newyorkesi sono le gallerie dei treni. Il primo esame, riservato ai bambini tra i dodici e i quattordici anni, consiste nel disegnare con lo spray le proprie iniziali, grandi abbastanza e all'altezza giusta, in modo che siano visibili dai finestrini dei treni. La difficoltà consiste nell'addentrarsi a piedi nelle gallerie della ferrovia sotterranea, confidando che non arrivi nessun treno: la larghezza non consente scampo.

Il secondo test si chiama «salto dello zoppo» e impone correre attraverso un parcheggio di convogli della ferrovia sotterranea; uno spazio in cui ci sono anche venti binari. Bisogna stare attenti a saltare sempre la terza rotaia, quella dell'alta tensione, per non restare fulminati.

Impennate mortali. Venerdì sera, viale XI Agosto, periferia Nord di Firenze, ore nove e trenta. Lo «stradone del metano» diventa una pista per imprese spericolate. Teenager si sfidano, lungo i due chilometri della via, in gare di distanza su una ruota sola. A dar maggior brivido (e pericolosità) alla prova, concorre la velocità: tutti i motorini sono truccati, i «125» arrivano a fare i 170 l'ora. La prova più attesa è la gara mista, quella che mette di fronte moto di cilindrata diversa. Tra due ali di spettatori, i concorrenti devono superarsi nello spazio preso tra sei pali della luce, quelli che dividono le due carreggiate del viale. «Logico che si rischia di ammazzarsi - hanno dichiarato al mensile "King" alcuni dei contuari protagonisti - ma vuoi mettere l'emozione! E poi dimostri di aver fegato».

Pier Paolo Luciano

PERSONAGGIO

PIROMANE INVOLONTARIA

Varese, inutile l'intervento degli esorcisti dei medici: non è indemoniata, né può considerarsi malata

Sara, piccola incendiaria, è un rebus per la scienza

Ha tredici anni, e al suo passaggio si accendono improvvisi roghi

TAINO (Varese)
DAL NOSTRO INVIATO

Asciugamani che prendevano fuoco da soli. Ma anche tende, strofinacci, tovaglie, sacchetti con dentro la spesa. Persino scope. Dove Sara passava, scoppiano all'improvviso piccoli incendi, senza un perchè. Si guardava intorno: all'inizio era sorpresa, poi nei suoi occhi è comparsa la paura. No, quello non era uno stupido gioco, nessuno accendeva fiammiferi mentre lei guardava. Sara deve aver capito che il fiammifero sempre acceso non poteva che essere lei.

Sara ha tredici anni: i medici dicono non sono malata; gli esorcisti assicurano che non ha bisogno di loro, perchè non è affatto posseduta dal demonio, in questa storia di fuocherelli belzebù non c'entra; gli scienziati stanno studiando il caso, ma sono perplessi, chi riesce a risolvere il grande mistero merita il premio Nobel e anche di più.

E' successo a Taino, un paese del Varesotto di circa 2500 abitanti. Sara abita a Oleggio Castello con la mamma Marisa Mobiglia, il patrigno Marco G. ed il fratellino Matteo, di otto mesi. Ma è qui a Taino, nella villetta dei nonni, che, senza volerlo, si è trasformata in una piccola incendiaria. E in questa villetta non si più: arrivano in pellegrinaggio stregoni, ma anche cialtroni, con la loro brava bacchetta magica capace di risolvere tutto. Circolare, prego: Sara ha bisogno di essere lasciata in pace, da qualche giorno i fuocherelli non compaiono più, speriamo che abbiano deciso definitivamente di accendersi altrove, è meglio di non accendersi affatto.

«Forse abbiamo scoperto», dice mamma Marisa, «qual è stata la causa scatenante di questi incredibili fenomeni. E' l'11 agosto, siamo tutti nella villetta i miei genitori. All'improvviso, scoppia un incendio nel box, dovuto ad un corto circuito. Ci guardiamo intorno: mio padre non si trova. Penso che sia là dentro, grido: "Papà, papà", temendo che abbia respirato quel fumo e sia caduto a terra, intontito. Anche mia madre grida. Sono momenti di panico. Sara ha Matteo in braccio, si allontana, spaventata. Mentre cerchiamo di aiutare i pompieri, la incrocio per le scale: ha uno sguardo strano, non parla, è sotto shock. Mio padre esce dal box: è salvo, grazie a Dio».

«Sara aveva programmato», prosegue mamma Marisa, «una vacanza a Pontassieve, a casa di un'amica. La lascio andare, ovviamente. Penso: così dimenticherà più in fretta. Ma in anticipo, con un braccio stretto da asciugamano. Racconta: "E' solo una scottatura, a causa degli incidenti: sai, mamma, sono accesi tanti fuochi ieri nella casa della mia amica". Era vero: bruciati il sacchetto della spesa, degli strofinacci, un pezzo di tovaglia. E i pompieri avevano lasciato secchi d'acqua, per ogni evenienza, in tutte le stanze.

Un fatto strano, stranissimo. Inspiegabile. Ma che c'entrava Sara?

«C'entrava, purtroppo. Il giorno stesso del rientro, Sara uscendo bagno sente puzza di fumo. Avvisa la nonna, che va a controllare. La tenda è in fiamme. Poi succede la stessa cosa un telone, con degli strofinacci. Accade sempre quando Sara è nelle vicinanze: basta fare, a ritroso, il percorso che ha fatto lei, in casa o fuori, e si trovano oggetti che stanno bruciando».

E si arriva alla notte più terribile, quella tra il 20 e il 21 agosto: «Stiamo cenando. Sentiamo delle urla: "Al fuoco, al fuoco". C'è gente davanti alla casa, usciamo, un telone nel nostro giardino ha preso fuoco. Poi anche una scopa, un asciugamani, straccio, una canottiera: ogni venti minuti, mezz'ora al massimo, spuntano fiamme in posti diversi. I pompieri ed i carabinieri si fermano fino alle tre del mattino. E' un inferno. E il giorno dopo, altri tre o quattro episodi. Poi, più nulla».

Alla madre di Sara una pranoterapeuta consiglia: «Datele da mangiare soltanto frutta e verdura, fatele bere molta acqua. E poi, tante docce. Il suo corpo forse ha immagazzinato troppa energia, deve purificarsi». Per qualche giorno, niente spaghetti, niente carne, niente dolci: non è detto che la pranoterapeuta abbia ragione, ma mangiare in quel modo fa male di certo, provare non costa nulla.

E adesso? «Adesso voglio che mia figlia venga lasciata in pace. L'unica preoccupazione mia, e di mio marito, è quella di evitarle altri traumi. Sara non è un fenomeno da baraccone. E' una ragazzina normalissima, lo è successo qualcosa che la per ora riesce a spiegare. Deve ritrovare la sua serenità. E anche noi».

Sara gioca nel cortile, con la amica del cuore. Sta già cominciando a dimenticare. No, oggi niente fuochi. E neanche domani. Speriamo.

Maurizio Caravella

In una tremenda notte di agosto ha causato un fuoco ogni 20 minuti

Sara, la tredicenne di Oleggio Castello con misteriose facoltà incendiarie

Per la prima volta parla in pubblico una suora delle Clarisse: «Così ho continuato a lottare»

Il sindacato in clausura

Ex operaia alla testa della «rivolta»

ASSISI. «Sono [illegible] donna, mi sento [illegible] sempre così, ed ho sempre assunto la mia femminilità come una gioia». Così suor Saint Jean (suor Giovanna Mandelli), una clarissa ex operaia ed ex sindacalista a Sesto San Giovanni, ha risposto a Raniero La Valle che ha condotto la prima intervista pubblica ad una monaca di clausura davanti agli ottocento partecipanti [illegible] cinquantunesimo corso di studi cristiani presso la cittadella di Assisi.

La sua attività di sindacalista non sembra essersi fermata alle porte del monastero: gli oltre 800 monasteri di clarisse (ordini femminili che si rifanno all'esperienza di santa Chiara, circa 20.000 Monache) per iniziativa delle stesse suore, stanno andando verso l'unificazione. Suor Saint Jean ha confermato: «Da diversi anni stiamo lavorando in questa direzione ed esistono già le federazioni. [illegible] vogliamo arrivare ad una [illegible] o propria confederazione». L'obiettivo finale è quello di «esprimere dei rappresentanti, una specie di consiglio perché vogliamo decidere noi del nostro futuro e non lasciare sempre agli altri la possibilità di decidere su di noi».

La monaca, uscita per la circostanza dal monastero delle Clarisse di S. Colette (un monastero di clausura), ha voluto dare a tutti l'immagine di una donna «felice», «pronta a rifare la stessa scelta [illegible] anni [illegible] mio ingresso in monastero».

Una scelta che per [illegible] ha significato continuare il lavoro iniziato in precedenza quando, a Sesto San Giovanni (Milano), aveva vissuto prima l'esperienza della Resistenza, poi quella del lavoro nella fabbrica della Magneti-Marelli, «scegliere di lavorare per la libertà».

«La contemplazione non [illegible] va a confinare l'individuo su false alture spiritualistiche, ma ad abbracciare il mondo», ha premesso suor Saint Jean che ha illustrato la «Via crucis» delle clarisse, le quali «accostano i testi biblici alla lettura del giornale»: la rilevanza «politica» della contemplazione è «un modo per non restare alla superficie delle cose senza assumersene le responsabilità di fronte alla storia e di fronte a Dio».

Parlando a margine [illegible] corso, ha ribadito questo concetto: «Le prime femministe sono [illegible] le suore, [illegible] prima donna che si è ribellata è stata proprio Santa Chiara - ha spiegato -, che ai suoi genitori disse di [illegible] decidere da sola cosa fare della sua vita».

Da qui un messaggio alle donne, «che hanno un ruolo tutto particolare nella vita degli uomini: lo stesso San Francesco [illegible] Chiara non sarebbe stato quello che noi conosciamo. Il ruolo della donna è insostituibile». Per quasi due ore, suor Saint Jean ha risposto alle domande dell'intervistatore [illegible] del pubblico, dando l'impressione di conoscere [illegible] molto bene [illegible] mondo, ciò che accade fuori dalle mura [illegible] suo convento. Per [illegible] Saint Jean un momento importante per la chiesa è rappresentato dal Concilio Vaticano II, «che, però, deve [illegible] [illegible]ra realizzato nella sua pienezza. Per noi suore - ha spiegato rispondendo alle domande - o più in generale per la vita religiosa, è [illegible] provvidenziale. Ci ha permesso di togliere degli "orpelli" medioevali che [illegible] avevano più senso». Uno di questi, secondo la [illegible] era rappresentato dalle grate dei conventi di clausura femminili. «La grata non era più leggibile dal mondo, quella grata che alle suore era stata messa dagli uomini». Ma anche il modo di vestire [illegible] cambiato? «Certo ed io porto volentieri, con gioia, l'abito religioso così semplificato. Ma noi in monastero riceviamo le clarisse americane che vestono come le donne [illegible] loro tempo e non per questo sono meno clarisse di noi».

Suor Jean ha risposto a lungo alle domande sulla vita contemplativa delle suore [illegible] clausura, considerata, talvolta, persone fuori dal tempo. «Noi viviamo nel mondo, siamo forse [illegible] parte invisibile - ha proseguito - di un albero, le radici, [illegible] le quali però l'albero non avrebbe vita. Ma è un servizio che noi facciamo: non [illegible] può contemplare Dio senza passare per l'umanità di Dio». Nella clausura, insomma, c'è la «speranza [illegible] contribuire a cambiare il mondo, di lavorare (contemplando e pregando) a fianco di quanti vivono nella società».

«Anche oggi - ha concluso - se una ragazza vuole diventare suora per scappare dal mondo, dalla società in cui vive, fa una scelta sbagliata. Io venendo ad Assisi nel 1947 non ho lasciato il mio mondo. Venendo qui lo as[illegible] nella sua pienezza dentro di [illegible]

[r. crl.]

STATI UNITI

Nasce la guida alle Messe «doc»

[illegible] YORK. Tra le [illegible] stranezze dell'America c'è anche questa: la g[illegible]a radiofonica alla Messa «Doc». E visto il suo immediato successo e [illegible] reazioni positive delle stesse congregazioni, sembra proprio che si tratti di [illegible] «prodotto» destinato a lunga vita. Pioniere del nuovo trend è il reverendo «autoconsacrato» George Exoo, che si è imposto come missione di fornire ai fedeli una recensione dei servizi spirituali offerti dalle chiese di Pittsburgh, [illegible] Pennsylvania. La [illegible] visione dei fedeli [illegible] veramente universale: non importa, infatti, che si tratti di cristiani, ebrei, musulmani o indù. I suoi «blitz» colpiscono indistintamente i luoghi di fede della città. Poi, riporta le sue impressioni (spesso si tratta di critiche feroci) ai microfoni della stazione radio locale Wqed-fm. Se la vocazione [illegible] Exoo è poco ortodossa, ancora meno lo sono le s[illegible] recensioni. A chi va bene, come la Chiesa episcopale del Calvario di Pittsburg, arrivano lodi fuori dal comune: «Questa chiesa eccelle nel [illegible] [illegible]po come una Rolls-Royce sulla strada», sentenzia. Ma chi non piace al reverendo ha vita dura: «La musica usata nei servizi domenicali è smorta e disarmonica. Questa chiesa sembra il salotto funebre della spiritualità americana».

[Ansa]

L'auditorio delle Clarisse di Rapallo

In Europa

Italia record nei furti dalle auto

ROMA. I ladri d'auto sono una specie che in Europa si annida soprattutto in Gran Bretagna e Italia (un italiano su quattro è vittima del furto dell'auto), colpisce sia di notte che di giorno, proprio sotto casa. Gli oggetti lasciati dentro la macchina, poi, [illegible] sono al sicuro in alcun luogo del nostro continente dai «topi» delle quattroruote. [illegible] rischio auto non risparmia proprio nessuno: persino in Svizzera è alto, soprattutto per i vandalismi. E' quanto emerge da un'indagine sul «car crime» condotta dalla società britannica Iso per conto della casa di autonoleggio Europcar Interrent, che l'ha diffusa.

Quindi, occhio a lasciare la macchina incustodita tra le [illegible] di Londra o di Amsterdam: la ri[illegible] - svolta a campione in nove Paesi europei - ha stabilito che il 41% degli inglesi ha subito un furto [illegible] atto di vandalismo contro la propria quattroruote, e al 40% degli olandesi è toccato la stessa sorte. In Italia più di un automobilista su tre ha pianto per un crimine contro l'auto: ben il [illegible] degli intervistati infatti ha subito furti, sfregi o altri danni alla macchina dai «soliti ignoti». Dei danneggiati, uno su quattro (il 25%) non ha proprio più trovato l'auto, mentre più della metà (il 54%) viaggia con la vettura ammaccata, graffiata o rovinata per dispetto. Al [illegible] no state sottratte invece l'autoradio e [illegible] gomme di scorta.

Peggio è andata in assoluto, se può bastare [illegible] consolazione, a spagnoli e tedeschi: rispettivamente il 77 [illegible] il 71% ha infatti lasciato [illegible] oggetto di valore nella vettura e non lo ha più trovato. Seguono in questa infelice scala di merito, l'Olanda (69%), il Portogallo (67) [illegible] la Svizzera (54). Meno distratti o più diffidenti o furbi, [illegible] si preferisce, «solo» il 27% degli italiani è incappato in furti di questo tipo, piazzandosi a sorpresa all'ultimo posto tra i nove Paesi europei toccati dall'indagine, che comprende Belgio e Francia oltre a quelli già citati. E' proprio Bruxelles, tra l'altro, a guadagnarsi la palma del minor rischio di restare appiedati: 14 su cento sono le auto scomparse nel nulla. I derubati dall'interno della macchina sono 41 su cento.

Ma dove agiscono gli autoscassinatori? Il sondaggio rivela che spagnoli e italiani hanno il sonno pesante, visto che per il 69 e 62% dei casi l'auto si [illegible] volatilizzata proprio sotto [illegible]. Gli svizzeri sembrano invece più sistematici nel perdere di vista la propria automobile: su cento di loro, 16 sono stati derubati sotto [illegible] 21 nel parcheggio del lavoro, 14 mentre sono in giro per acquisti, 17 in garages personali [illegible] 35 in gita fuori o dentro i confini domestici.

In Italia, per contro, oltre ai 82 derubati da vicino, 23 [illegible] cento hanno lasciato (e [illegible] ritrovato) la macchina in altre strade, 12 [illegible] cento in un'area di sosta pubblica e quattro nel parcheggio privato. Nessuno [illegible] è fatto «scalfiare» l'auto in vacanza fuori dal proprio Paese.

[Ansa]

IL CASO

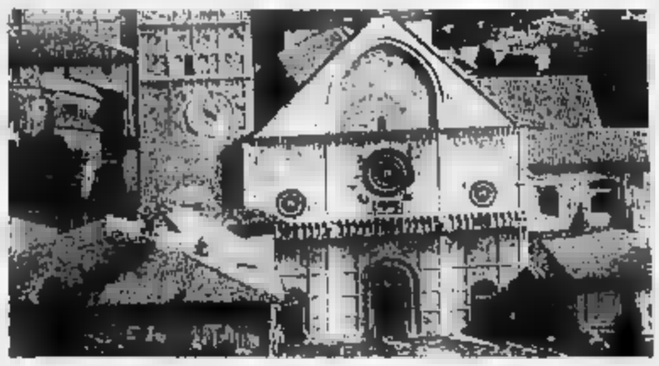
E' GUERRA NELLA CITTA' DELLA PACE

Polemiche tra Comune e Curia per la mostra voluta dalla giunta sulle atrocità della Santa Inquisizione

«Assisi non vuole Torquemada»

I cattolici: «E' una provocazione»

Il vescovo tuona «Un'offesa contro lo spirito di questo luogo» Il sindaco: «La storia è conoscenza»



La facciata del Duomo di Assisi C'è chi giudica sconveniente [illegible] allestito l'esposizione nella città di San Francesco

La copertina [illegible] Famiglia Cristiana che ha dato il via alle polemiche sulla mostra che ripercorre le tappe della Santa Inquisizione

CHE tempi» sentenzia Famiglia Cristiana. Nel mirino del settimanale cattolico c'è il Comune di Assisi o meglio il suo ex assessore alla Cultura, Rita Pennacchi, pds, [illegible] semplice consigliere comunale. La sua colpa? Aver portato Torquemada ad Assisi. Sì, una mostra sulla tortura - ora ospitata alla Rocca Maggiore, quella del cardinale Egidio Albornoz - proprio nella città di San Francesco. E, per di più, una mostra che raccoglie i mezzi che boia e carnefici usarono tra il Cinquecento [illegible] l'Ottocento, dunque anche quelli usati durante gli anni della Santa Inquisizione. Apriti cielo. Il settimanale cattolico è insorto: «E' [illegible] [illegible] di fare certo provocazioni ad Assisi, città della pace, della tolleranza e del dialogo?».

Pochi giorni prima [illegible] arrivato lo schiaffo di monsignor Goretti. Il vescovo, pur invitato, non è andato alla cerimonia d'inaugurazione della mostra, anzi ha sparato [illegible] zero: «E' una stupidata [illegible] [illegible] lo spirito della città».

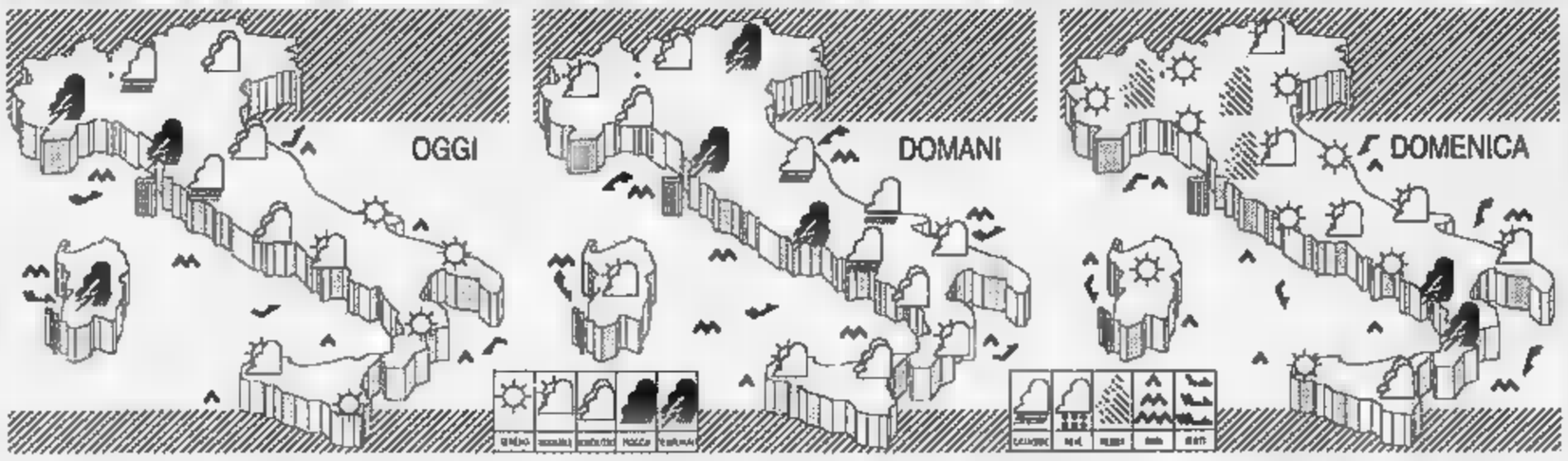
Polemica rovente, dunque. Famiglia Cristiana bolla tutto [illegible] provocazione. Prima una frecciata al laicismo: «Capiamo che [illegible] [illegible] facile improvvisarsi laicisti in una città come quella di San Francesco, dove tutto, anche le pietre, parlano di fede, ma insomma, c'erano sicuramente modi più intelligenti per farlo: quando in una polemica laicista si tira in ballo la solita Inquisizione (senza negare certo i lutti e le violenze che ha provocato) di solito significa non avere argomenti. Oggi Torquemada lo si usa solo se si è alla frutta». Poi una stoccata al partito [illegible] Occhetto: «Ma davvero il pds non disponeva ad Assisi di amministratori più seri?».

La mostra, però, sembra riscuotere il consenso del pubblico. Da Ferragosto l'hanno visitata migliaia di turisti. I giudizi, contrastanti. Così si rinfocolano le polemiche. Lo scontro era già iniziato la scorsa primavera quando la giunta, un bicolore dc-pds, aveva deciso di avviare il progetto organizzativo della mostra. L'assessore competente [illegible], appunto, la pidiessina Rita Pennacchi; il sindaco, però era un democristiano. Il progetto piace. Così la giunta [illegible] il via [illegible]bera - è proprio il sindaco dc a firmare la convenzione con la cooperativa che gestisce quegli strumenti [illegible] sofferenza - ma la città si spacca. Da una parte [illegible] curia, dall'altra l'assessore ex comunista, in mezzo il gruppo democristiano che cerca di smussare i contrasti. Poi con le elezioni di giugno cambia la giunta. Vince il pds e allora cambia il sindaco (il nuovo si chiama Giuliano Vitali) e, [illegible] sorpresa, va via anche l'assessore Pennacchi. Una manovra per riconciliare la città [illegible] la curia? Assolutamente no, [illegible] progetto espositivo va avanti.

Così [illegible] arriva all'inaugurazione [illegible] allo «sgarbo» del vescovo. Monsignor Goretti, però, [illegible] ce l'ha con il pds, il suo sfogo lo consegna [illegible] giornalisti, [illegible] loro esterna tutta la sua contrarietà ad un'iniziativa ritenuta inopportuna: «Si rivanga [illegible] passato definitivamente tramontato e s'ignori un presente dove davvero, in ogni parte del mondo, sovrabbonda la tortura: nessun secolo come [illegible] Ventesimo ha fatto tante violenze all'umanità [illegible] i campi [illegible] sterminio nazisti e i gulag comunisti». E [illegible], dico, «nella città di San Francesco si prega, si medita, si parla [illegible] pace [illegible] di tolleranza». Ma il sindaco Giuliano Vitali [illegible] ci sta. Dopo l'inaugurazione commenta: «Non abbiamo messo sotto [illegible] la chiesa della Santa Inquisizione. Abbiamo solo voluto ricordare coloro che in quei tre secoli hanno subito il martirio». Per Vitali [illegible] mostra è attuale: «La pace è una conquista che si basa anche sulla conoscenza e questa si acquisisce con le testimonianze del passato».

Maurizio Tropeano

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	27	[illegible]	22	32	Bari	23	37
Verona	20	[illegible]	[illegible]	22	31	Napoli	20	34
Trieste	17	28	Ancona	22	33	Potenza	24	[illegible]
Venezia	[illegible]	28	Perugia	21	30	S.M. Leuca	25	[illegible]
Milano	20	29	Pescara	23	[illegible]	R. Calabria	[illegible]	39
Torino	19	28	L'Aquila	[illegible]	32	Palermo	25	34
Cuneo	[illegible]	25	Roma Urbe	24	[illegible]	Catania	[illegible]	36
Genova	23	28	Roma Clamp.	21	[illegible]	Alghero	25	37
Bologna	21	32	Campobasso	26	33	Cagliari	24	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	16	18	[illegible]	Lisbona	20	23	pioggia
Atene	[illegible]	29	sereno	Londra	16	18	sereno
[illegible]	23	34	variabile	Los Angeles	19	32	nuvoloso
Berlino	10	18	nuvoloso	Madrid	14	25	variabile
Bruxelles	8	21	sereno	Montreal	20	30	sereno
Buenos Aires	14	24	sereno	Mosca	10	17	variabile
Copenaghen	8	20	sereno	New York	22	35	sereno
Dublino	10	17	[illegible]	Parigi	6	22	variabile
Francoforte	7	20	nuvoloso	Pechino	19	30	sereno
Gerusa[illegible]	[illegible]	29	sereno	Rio de Janeiro	26	31	sereno
Ginevra	[illegible]	21	nuvoloso	Sydney	11	20	nuvoloso
Helsinki	7	15	nuvoloso	Tokyo	25	29	pioggia
Honolulu	25	31	[illegible]	Varsavia	8	19	variabile
Il Cairo	23	33	sereno	Vienna	13	24	nuvoloso

La ritirata dell'afa

Era data per scontata una svolta dell'estate con l'intervento, sulla nostra penisola, della prima incursione di aria fresca e perturbata. La qual cosa si è puntualmente verificata ma [illegible] nei termini previsti. L'alta pressione mediterranea si è mostrata sorprendentemente restia ad abbandonare il campo costringendo così l'aria fresca a cambiare obiettivo. Anziché sull'Italia è andata a riversarsi sulla penisola Iberica e sull'entroterra marocchino, innescando così una corrente di aria calda che, confluendo con l'aria fresca, dà origine [illegible] ripetuti ed estesi annuvolamenti che da giorni insistono in particolar modo sul settentrione, sulla Toscana, sull'Umbria e sulle Marche. Sul resto della penisola, dove resiste l'alta pressione, è prevalso il sereno ed un caldo intenso. La situazione meteorologica [illegible] tuttavia in piena evoluzione e si annuncia imminente lo smantellamento dell'alta pressione, sia al centro che al Sud. Pertanto, nel giro delle prossime 36 ore, [illegible] assisterà ad [illegible] sostituzione del tipo di aria in circolazione; all'aria calda umida di origine afro-mediterranea si sostituirà aria più fresca ma più instabile.

OGGI: sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche, il cielo si presenterà da nuvoloso a coperto con piovaschi e temporali ad iniziare dal settore Nord occidentale o dalla Toscana dove potranno [illegible] localmente forte intensità. Rinforzeranno i venti, aumenterà [illegible] moto ondoso e diminuiranno le temperature, sia [illegible] valori diurni che in quelli notturni.

DOMANI: ancora condizioni di tempo incerto e perturbato su tutto il Centro-Nord, sulla Sardegna [illegible] sulla Campania [illegible] i piovaschi ed i temporali saran[illegible] più frequenti sul settore Nord orientale, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna, mentre qualche schiarita comincerà a manifestarsi sul Piemonte, sulla Liguria, sulla fascia [illegible] della Toscana [illegible] sulla Sardegna. Sulle regioni meridionali il cielo si presenterà irregolarmente nuvoloso e non mancherà qualche breve pioggia locale. La temperatura diminuirà ovunque sia pure in modo irregolare.

DOMENICA: sulle regioni settentrionali, su quelle tirreniche e sulla Sardegna si avranno ampie zone di sereno, soltanto nelle ore pomeridiane sulle Alpi orientali [illegible] sulle zone appenniniche si svilupperanno delle nubi cumuliformi che potranno dar luogo ad isolati piovaschi.

Sulle regioni centro meridionali adriatiche e sulla Sicilia resterà della nuvolosità irregolare senza escludere qualche piovasco o temporale sulle zone appenniniche [illegible] sulla Sicilia orientale. La temperatura si manterrà pressoché stazionaria al Nord e sulle regioni tirreniche, mentre diminuirà di qualche grado sulle regioni centro meridionali adriatiche.

Marcello Lolfredi

JUNGER DIMESSO DALL'OSPEDALE

Ernst Jünger [redacted] è completamente ripreso dall'infarto che lo aveva colpito quindici giorni fa. [redacted] grande scrittore tedesco, che ha 98 anni, è già [redacted] dimesso dall'ospedale di Riedlingen.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

[redacted]

Thomas Jefferson, terzo presidente degli Stati Uniti, inventò un aratro e una [redacted] tecnica per coltivare la cicoria. Lo si [redacted] scoperto [redacted] un epistolario trovato a Washington.

ANNO 127 NUMERO 234 13

LA STAMPA

VENERDI' 27 AGOSTO 1993

RACCONTI D'ESTATE

IL VIAGGIO. Così lo scrittore americano arrivò con gli Alleati 50 anni fa

Nella foto grande, William Weaver oggi. Sopra, in un'immagine che risale agli Anni 40, quand'era [redacted] all'Università [redacted] Princeton

Sognavo il mare di Ulisse ma arrivai [redacted] Salerno volontario col gen. Clark. Vendemmie e cannonate. Sarei rimasto per sempre

WILLIAM WEAVER

Sbarco in Italia tra bombe e poeti

IL mio primo incontro con l'Italia? E' stato una vigna», dice William Weaver. Lo scrittore ameri[redacted] che ha fatto conoscere negli Stati Uniti la maggior parte della nostra migliore letteratura, festeggia i cinquant'anni [redacted] arrivo nel nostro Paese; e li festeggia in silenzio. E' [redacted], nella [redacted] fra i boschi che si è [redacted]struito sulle colline [redacted] Monte San Savino, borgo rinascimentale; e da dove si guarda, a perdita d'occhio, verso il Senese o la valle dell'Orcia, giù, in un intrico [redacted] pinete e [redacted] querceti, fino all'Amiata.

Weaver è il personaggio più cosmopolita della nostra società letteraria, pendolare di qua e di [redacted] dall'Atlantico, [redacted] giorno [redacted] cattedra alla Columbia University, un altro nel cascinale mar[redacted]giano di Umberto Eco, a controllare con lui la traduzione [redacted] *Secondo diario minimo*. Amicizie a Roma e a New York, a Princeton e [redacted] Napoli. Ma, per lavorare, gli piace starsene qui, dove non si vede [redacted] fra i libri che tracimano dalle pareti, salgono in pile dal pavimento, lambiscono i bordi dei divani. Sono loro, la [redacted] società.

«Io, veramente, [redacted] volevo venire [redacted] Italia», ammette quasi con rimorso. «Io volevo andare in Grecia. Avevo studiato i classici, conoscevo un po' [redacted] moderno, amavo l'idea della Grecia». E, nell'estate del 1943, sperava [redacted] essere mandato ad Atene. C'erano tante speranze, in quei giorni, per i giovani che avevano lasciato l'America e ve[redacted] in Europa come liberatori. «Io ero pacifista, lo sono ancora [redacted] - dice Weaver - e quando l'America stava per entrare in guerra non [redacted] ancora [redacted] età di leva, ero appena arrivato all'università. Ma l'atmosfera era diventata bellicosa, [redacted] sentivo a disagio. Se avessi fatto l'obiettore di coscienza sarei finito in galera. D'altra parte non è che io [redacted] volessi la vittoria [redacted]tri: eravamo tutti contro [redacted] fascismo».

Dopo Pearl Harbor, il giovane studente [redacted] Lettere arrivato a Princeton dalla Virginia capì [redacted] si sarebbe più potuto ti[redacted] indietro. Il pomeriggio del 7 dicembre 1941 anche lui, [redacted] tanti americani, ascoltava alla radio il concerto [redacted] Filarmonica [redacted] New York; e anche lui sentì [redacted] speaker affannato che interrompeva la trasmissione per dare [redacted] notizia dell'attacco giapponese. «Il mio vicino [redacted] camera corse subito ad arruolarsi: sarebbe morto al fronte». Lui scoprì, dieci giorni dopo, l'esistenza dell'American field service, una organizzazione di volontariato che appoggiava l'esercito reclutando giovani in grado di guidare le ambulanze. Era la stessa esperienza che avevano fatto Hemingway in Italia e Dos Passos [redacted] Francia durante la Prima guerra mondiale. [redacted] al ventenne virginiano, approdato all'università con tanti sogni poetici, quella illustre analogia non venne nemmeno in mente. «Io [redacted] pensavo a modelli letterari. Io sapevo fare iniezioni, trasfusioni di sangue. Questa [redacted] sembrava la soluzione ideale per partecipare senza tradire i miei principi. Ho lasciato l'università e [redacted] andato lì». Lui americano, in un reparto inglese, della V Armata anglo-americana di Clark.

Il gruppo arrivò [redacted] Nord Africa, passò l'agosto accampato vicino a Tripoli, mentre le armate [redacted] Patton e [redacted] Alexander comin[redacted] a risalire l'Italia. [redacted] l'8 settembre, i ragazzi delle ambulanze furono caricati su una nave, che poteva portare i mezzi motorizzati. «E solo quando eravamo già in mare seppi che saremmo sbarcati [redacted] Salerno». Addio Grecia. Il sogno di ritrovare il mare di Ulisse s[redacted]rebbe rimasto incompiuto fino a oggi («E poi, in Grecia, ho finito per non andarci mai»). Il giovane americano si stava dirigendo verso un Paese di cui ignorava la lingua, non conosceva la letteratura, non sapeva quasi nulla. E, sulla nave, la sua tristezza sarebbe raddoppiata per la perdita del libro più caro. «Potevamo portare sei libri con noi, e uno dei [redacted] un volumetto di Auden, *Some poems*, appena uscito da Faber. Lo avevo prestato a un amico, e lui lo lasciò cadere in mare. L'ho odiato, da allora».

L'Italia, agli occhi del giovane che aveva perso, in un colpo, la poesia antica e quella moderna, si presentò come una spiaggia fredda, su cui vennero scaricate le ambulanze. Salerno era indietro, quei ragazzi non la videro neppure. «Ci hanno dato l'ordine di prendere la strada principale e di andare a Nord, in un punto prestabilito, dove avremmo dovuto attendere istruzioni». E il punto, scoprirono [redacted] sorpresa quei volontari, era una vigna. [redacted] la sorpresa maggiore fu un'altra: in quella vigna, nel cuore della guerra, che mandava i [redacted] rombi di cannone dalle colline intorno, si stava [redacted] demmiando.

«C'erano vecchi, bambini, ragazze, siamo stati accolti [redacted] grande gioia. Eravamo 15 ambulanze, 25 giovani, e io avevo vent'anni. Noi abbiamo tirato fuori quello che avevamo [redacted] mangiare: come esercito inglese non eravamo molto forniti, [redacted] avevamo [redacted] e carne in scatola. Loro avevano frutta, abbia[redacted] tutto [redacted] Ho mangiato lì i primi cachi della mia vita. Quelle donne, soprattutto, hanno portato il vino». Per il ragazzo della Virginia [redacted] una esperienza nuova. «Da buon sudista venivo da una famiglia di bevitori. E, in casa mia, tante altre bottiglie avevo visto. Di vino, mai. Abbiamo iniziato una festa che [redacted] durata diversi giorni».

Quel vino, quella frutta, quelle ragazze inebriarono subito gli studenti del Field Service; venuti lì, veramente, con altri [redacted]piti. «Nessuno [redacted] noi parlava italiano, [redacted] ci siamo arrangiati». E le ragazze, come si comportavano con loro? Lo scrittore elude la domanda. «Molte [redacted] sposate, al tramonto la festa finiva. Loro andavano a cucinare per i bambini, noi ce [redacted] tornavamo nelle ambulanze». Ma, anche [redacted] quell'intervallo della notte, [redacted] festa vera. [redacted] pensato: l'Italia [redacted] splendida. E questa è la guerra».

L'attacco giapponese a Pearl Harbor decise Weaver a partire volontario

Cucino pasta e vado all'opera. Dopo Levi Gadda, F&L, Calvino e Morante, traduco l'ultimo Eco

William Weaver è da molti anni il più importante tramite tra la cultura d'Italia e d'America. Ecco, da sinistra, tre fra gli scrittori da lui tradotti: Elsa Morante, Italo Calvino e Umberto Eco

La guerra sarebbe arrivata [redacted] presto, anche per loro. Con meno vino, e con meno ragazze. «Dopo qualche giorno, qualcuno dei più sobri ha pensato che dovevamo fare qualcosa. E' partito ed ha trovato una persona autorevole che ci ha dato l'ordine di proseguire. Forse si erano dimenticati di noi». Il gruppo delle ambulanze partì per Napoli, la linea del Garigliano, arrivò fino a Cassino, dove quei ragazzi videro a [redacted] s[redacted] [redacted] bombardamento dell'abbazia. «Erava[redacted] quasi tutti studenti, sapeva[redacted] che cosa andavano a fare quegli aerei», dice Weaver, evo[redacted] [redacted] ricordo per lui particolarmente doloroso. L'Italia lo aveva già conquistato.

Se la festa della vigna durò cinque giorni, la passione per il nostro Paese [redacted] lo avrebbe [redacted]sciato più. [redacted] problema [redacted] quello della lingua, che nessuno poteva insegnargli. Solo arrivando a Napoli poté trovare un libro di grammatica. E nemmeno lì c'era un vocabolario. «I napoletani [redacted] saccheggiato le librerie prima del nostro arrivo, avevano comperato tutti i dizionari italo-inglesi esistenti. Io [redacted] ho trovato solo un[redacted] italo-tedesco, [redacted] me ne avevo uno tedesco-inglese, e così [redacted] parole facendo i due passaggi. Un sistema non proprio ideale. Leggevo le insegne, cercavo di capire qualcosa».

In compenso cominciava a conoscere la nostra letteratura. Fino ad allora aveva letto soltanto Silone, l'unico che gli italiani non avevano potuto leggere. A Napoli ebbe uno straordinario incontro con Leopardi. «L'ho sentito per la prima volta da [redacted] barbiere, che mi faceva i capelli recitando un Leopardi napoletanizzato». E cosa poteva capirne, un americano? «Io avevo fatto sette anni di latino, conoscevo lo spagnolo e il francese, in qualche modo mi aggiustavo».

Capiva assai meglio i giovani scrittori napoletani, conosciuti in quei mesi, che sarebbero diventati gli amici della sua vita: Ghirelli, Patroni Griffi, soprattutto Raffaele La Capria. «La Capria dice che ci siamo conosciuti in una libreria mentre io cercavo libri in inglese. Ma non è mica vero, è lui che, da scrittore, ci costruisce [redacted] racconto». In realtà il racconto è molto più bello, Weaver [redacted] quello giusto. «In libreria era andato un mio compagno, ha conosciuto La Capria e gli ha chiesto se poteva fare qualcosa per lui. Sì, La Capria ha risposto, una cosa c'è, ma sarebbe troppo». Era, troppo. Quel giovane napoletano, in piena guerra, voleva nientemeno che i *Quattro quartetti* di Eliot, appena usciti in America. Sennonché, quel troppo, nella semi-Italia liberata, qualcuno lo [redacted]a: Weaver, naturalmente. «Me lo avevano mandato i miei, mentre io ero al fronte». E [redacted] zaino del virginiano, dopo Auden, uscì anche Eliot. [redacted] la scomparsa del primo aveva [redacted]gnato la fine di un'amicizia, quella del secondo ne fu un ini[redacted] «Il libro non mi è più tornato, ce l'ha sempre lui, da 50 anni». In compenso ha fruttato [redacted] prima traduzione italiana dei *Quattro quartetti*, uscita a Napoli, nell'Italia ancora divisa, traduttore lo [redacted] La Capria con Tommaso Giglio.

C'era la guerra, ma si pubblicava, si davano spettacoli. «Avevano riaperto il San Carlo, erano esecuzioni probabilmente bruttissime, ma a me sembrava tutto meraviglioso. Soprattutto si facevano amicizie, ci si scambiava libri. Dallo zaino di Weaver uscì an[redacted] Sherwood Anderson che gli amici napoletani ricambiarono [redacted] Ungaretti, Montale, Salvatore Di Giacomo.

[redacted] quando Weaver, rimpatria[redacted] in America, cominciò a lavorare, ebbe un solo desiderio: ritornare in Italia. «Finita l'università, sono andato [redacted] insegnare in Virginia, ho risparmiato ogni dollaro che potevo mettere da parte, ho pubblicato racconti; e, [redacted] l'aiuto dei miei, [redacted] tornato». E' vissuto così, da allora, sempre più italiano, sempre più legato alla nostra cultura. «Ubi Weaver ibi Italia», dice. «Non faccio altro che cucinare pasta, leggere italiano e andare all'opera». [redacted] tradotto Gadda [redacted] Bassani, Eco e Calvino, Pasolini e Elsa Morante, Primo Levi e Fruttero [redacted] Lucentini. Solo oggi, dopo mezzo secolo, guarda [redacted] nostro Paese [redacted] un po' di malinconia. «Per vivere in Italia ci vuole molta pazienza. Gli italiani passano per emotivi: in realtà sono il popolo più paziente, [redacted] veri santi. Anche in America c'è la burocrazia, ma qui è arrivata a limiti intollerabili. E io [redacted] diventato molto più intollerante».

Tornerà in America, fra poco. «E' successo che, alla mia tarda età, mi hanno offerto [redacted] lavoro e io l'ho accettato. L'anno prossi[redacted] divento professore full-time al Bard College, una piccola università dello Stato [redacted] New York dove hanno insegnato Bellow [redacted] Mary McCarthy. [redacted] dànno una casa, uno stipendio, che non ho mai [redacted] in tutta la vita, un'as[redacted]zione medica, senza dover pagare il ticket di [redacted] mila lire; [redacted] soprattutto, [redacted] mese e mezzo a Natale e [redacted] mesi d'estate per poter tornare qui».

Che cosa le dispiace di più, nell'Italia?

«I furbi. Odio la parola furbo, che non uso, e quando devo tradurla mi dà un senso di fastidio. Detesto l'ammirazione per il furbo, che da voi ogni tanto salta fuori».

E che cosa ama di più, negli italiani?

«L'amicizia, il senso dell'ospitalità. E' vero, oggi si leggono episodi di razzismo e di xenofo[redacted]. Ma io vengo da [redacted] zona razzista, non credo al [redacted] in Italia. [redacted] credere che questo [redacted] verrà superato, per la vostra innata ospitalità».

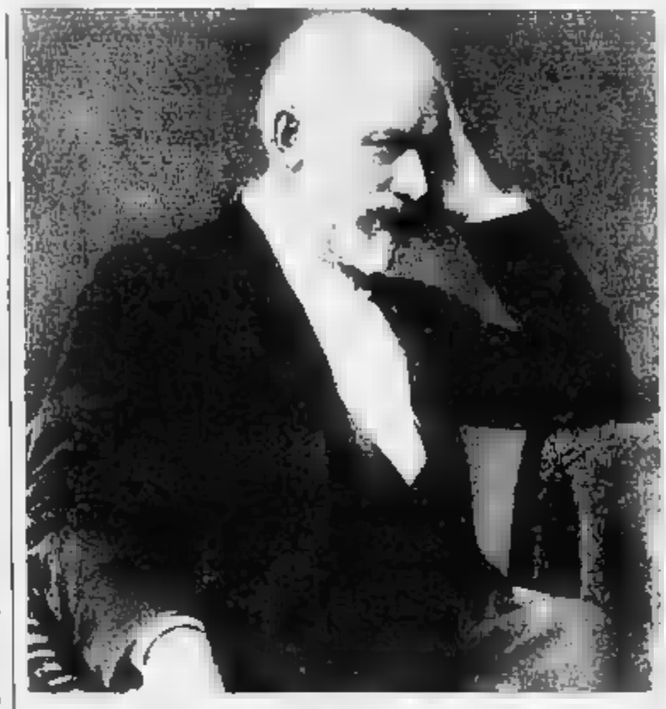
Lui, ricorda, questa ospitalità l'ha incontrata sempre, fra la gente che ha conosciuto: «Gente semplice, [redacted] tutti i giorni, non intellettuali, sono lì i miei migliori amici». In forme diverse, in luoghi diversi, [redacted] ripetuto tante volte l'esperienza di quella vigna a Nord di Salerno. [redacted] ha mai più visto quei vecchi, che oggi sono morti; quelle ragazze, che oggi hanno settant'anni, come lui. Sicuramente non [redacted] che quel giovane magro, dall'aria di quindicenne, sarebbe diventato il più importante tramite fra la cultura d'Italia e d'America. Ma sono state loro a insegnargli [redacted] prime parole della nostra lingua, fra tante canzoni, [redacted] [redacted] vino.

Giorgio Calcagno

IL CASO. Arrivano in Italia le opere di Apuchtin: ma con una grossa omissione

Aleksej, l'amore di Ciajkovskij

Una passione, cent'anni di censure



La Berberova (a destra) scrittrice della passione di Ciajkovskij (a sinistra) per Aleksej Apuchtin

Escono da Sellerio due suoi racconti eleganti, scettici e disincantati
Fu un aristocratico «demoniaco» snob sempre rimosso dalla critica: il silenzio è stato rotto solo dalla Berberova

Vi piacerebbe approvereste il comportamento di un padre che avvisasse egli stesso le figlie al lupanare. Nel mio racconto sono raffigurati, e sotto una luce ironica, miei buoni conoscenti. Nella cerchia ristretta dei salotti mi permetto di leggerlo, ma portarlo a conoscenza di un pubblico più vasto, pubblicarlo in tutta la Russia, sarebbe un'azione riprovevole».

Mai s'era sentita concezione più aristocratica della letteratura. Ma Aleksej Apuchtin, nobile russo, raffinatissimo poeta per pochi e gustosissimo prosatore per quasi nessuno, morì nel 1840 morto nell'agosto di cento anni fa, era così: non amava confondersi con gli scrittori «raznocintsy», cioè i nuovi arrivati, di bassa estrazione sociale. Amatissimo da poeti come Blok, da narratori come Bulgakov o da musicisti che trasformavano in romanze le sue poesie, di Apuchtin si incomincia a sapere qualcosa soltanto adesso, con la pubblicazione di due suoi racconti da Sellerio: «Il diario di Pavlik Dol'skij» e «L'archivio della contessa D.».

Ma nelle dotte introduzioni che accompagnano i libretti sarà inutile cercare traccia di un fatto piuttosto importante della gioventù di Apuchtin: l'incontro e la devastante passione che scatenò nel cuore fragile di un compagno di classe alla Scuola di Giurisprudenza di Pietroburgo: Piotr Ilic Ciajkovskij. Un incontro di cui è invece generosa di ghiotti particolari Nina Berberova nella sua biografia del musicista, «Il ragazzo di vetro», appena tradotta in italiano da Guanda e uscita quasi contemporaneamente ai racconti di Sellerio.

Ragazzo dai nervi eternamente scoperti, ricorda la Berberova, Ciajkovskij entrato a poco più di dieci anni alla Scuola di Giurisprudenza, era riuscito lentamente a superare lo choc della novità ed a fraternizzare con i compagni di scuola, quando nell'autunno del 1853 arrivò lui, Aleksej Apuchtin «subito divenne il fulcro, il dio, soltanto degli allievi del corso, di tutto il liceo. E ai raggi di quell'astro abbagliante, anche Piotr si cercò un posto, al pari di ogni altro».

L'affascinante giovane arriva alla Scuola di Giurisprudenza preceduto da una fama che lo vuole precoce poeta, in corrispondenza con il principe Oldenburg, amico di Turgenev che lo apprezzava, intimo di Fet che gli aveva predetto un futuro di gloria.

Quel giorno del '53, Aleksej entrò in classe e andò a sedersi nel banco di Ciajkovskij facendo scoppiare nel cuore del giovane sentimenti indicibili: «Alla fede candida di Piotr, alla sua ricerca del Bene e della Giustizia, alla sua indole tenera e sensibile, alla segreta poesia dei suoi pensieri e del suo diario intimo, Apuchtin, anch'egli tredicenne, oppose la ironia, la sua mente mordace, i dubbi e tutto ciò che veniva reputato indubitabile. Arrivò come un demone, come un tentatore. Sapeva cose di cui Piotr non aveva la minima nozione. Era determinato nei suoi gusti, irremovibile nei suoi giudizi. Aveva facoltà straordinarie. Sapeva odiare, disprezzare, vendicarsi» racconta la Berberova.

Il difficile equilibrio raggiunto a fatica dal delicato «ragazzo di vetro» è squassato. Ogni certezza scompare. «Sotto l'influsso del demone che sedeva sul suo stesso banco - scrive la Berberova - sentiva di diventare più arido, più duro e taciturno. Anche i loro letti erano vicini. A tarda notte, chiacchieravano fra loro. Avevano dei segreti e alcuni di questi lo sarebbero stati per sempre. E amavano: l'uno con vago sentimento di forza, di potenza, e superiorità; l'altro con inquietudine gelosa».

Sarà un legame destinato a durare per tutta la vita ma che influirà del compositore soprattutto in gioventù, un periodo di feste, balli e divertimenti nella Pietroburgo degli anni a cavallo fra i 50 e i 60 del secolo scorso.

Le loro vite trascorreranno parallele sino alla fine: Apuchtin morirà pochi mesi prima di Ciajkovskij e il compositore già in preda a quella nevrosi che probabilmente lo porterà al suicidio si rifiuta di musicare i versi dell'amico intitolati «Requiem» come gli suggerisca il granduca Konstantin.

Alla fine del secolo i due e gioventù erano entrambi famosi e amati dal pubblico raffinato della musica e della poesia. Tuttavia per conoscere Apuchtin oggi, al di fuori della schiera degli specialisti, occorreva attendere questi due gustosi racconti dai quali traspare l'eleganza e lo scetticismo disincantato dello scrittore.

Pavlik Dol'skij, il protagonista del primo, è un nobiluomo privo di grandi interessi che lascia scivolare via la vita come di quegli «uomini inutili» del primo '800. Avanti negli anni, si innamora di una fanciulla la quale non può che rifiutarlo e schernirlo. Lui cade in una prostrazione profondissima accompagnata a febbri dalle quali uscirà solamente rifugiandosi nella casa di campagna circondato dalle cure della sua vecchia nutrice, ripiombando in un'infanzia rassicurante, molto simile a quella del sogno di Oblomov.

Dall'archivio della contessa D. emergono invece piccanti intrighi d'amore, tradimenti, nobildonne innamorate di giovani ufficiali, mariti cornuti preoccupati soprattutto di sfuggenti eredità. Il tutto raccontato con un taglio moderno, attraverso lettere, confessioni scritte, bigliettini amorosi, rendiconti trovati nell'archivio della D. che è protagonista del racconto, ma che non appare mai in prima persona. Insomma, pettegolezzi sul bel mondo di Pietroburgo che un gentiluomo non si sarebbe mai permesso di fare uscire dalla cerchia ristretta per darli in pasto a gente comune.

Sergio Trombetta

Norman Mailer all'attacco

Femministe vi odio sempre

SONO peggio dei bolscevichi. Distillano il veleno delle certezze assolute. Non hanno mai potuto distinguere il Bene dal Male in quel che facevano». Sono le femministe a concentrare in sé tanta malvagità. Almeno secondo lo scrittore Norman Mailer che in lunga intervista a *Le Figaro* mercoledì ha attaccare quella che sono da sempre le nemiche giurate in difesa di una precisa separazione dei ruoli: «Il machismo sta all'uomo come l'eleganza sta alle donne». Lo scrittore di *Un sogno americano*, *Il nudo e il morto* e una molto discussa biografia di Marilyn Monroe è convinto che «ci sarà un giorno una reazione fra i ranghi delle femministe contro l'angusta questa ideologia. Sono sempre più le donne che riconoscono di essere state oppresse più che liberate da questo sistema di pensiero. In fondo la natura umana è ben più profonda dell'ideologia. Il pensiero ideologico è all'origine della maggior parte degli orrori di questo secolo». E poi un ulteriore affondo: «Le femministe hanno mai voluto ammettere di avere nel proprio seno due correnti. Da una parte quelle che vogliono più libertà e uguaglianza, dall'altra quelle che odiano gli uomini e basta».

Norman Mailer

Pluridivorziato, padre di nove figli, moralista egocentrico, «figlio bastardo di Rabelais e Dostoevskij», lo definisce *Le Figaro*, oggi a settant'anni Mailer smesso di bere («perché sgretola le cellule grigie») e dice profeticamente la sua su letteratura e televisione, Dio e politica, America, Clinton e architettura.

Letteratura. «In prima fila troneggiano Melville, Hawthorne, Hemingway, Faulkner o Whitman. Io in seconda fila, ma nei primi posti. Ho sempre avuto un'alta considerazione di Hemingway, mi po' antagonista. Il suo stile è talmente irresistibile che vi vien voglia di imitarlo. Quando ho incominciato a scrivere il mio modello Dos Passos».

Televisione. «Ha tutte le caratteristiche delle droga. Più consumate, meno vi dà piacere, più lungo avete bisogno di guardarla. Crea un fenomeno di dipendenza rendendo la gente sempre più superficiale. Bisognerebbe pagare per poterla guardare, la gente sarebbe più critica».

Dio. «Penso che trovi un po' comici quelli che pregano. Ci si può sentire umili davanti a lui senza per forza mettersi in ginocchio».

Politica. «Sono di sinistra perché penso che nella nostra società bisogna smettere di preoccuparsi dei rischi, che sanno comunque sempre come cavarsela, e maggiormente gli esclusi, i senza tetto, i morti di fame. Ma credo anche nella famiglia che viene spesso considerata come un fardello inutile».

Clinton. «E' molto intelligente perché sa imparare e tende a migliorare. Quando era governatore dell'Arkansas poteva sbagliare. Ma a Washington si esige dal presidente un comportamento perfetto».

Architettura. «Quello del Ventesimo Secolo è la più immonda nella storia dell'umanità. Parigi ha saputo progettarsi. Ma in altri posti gli edifici sono mostri che abbrutiscono il panorama e vi distruggono la personalità».

[s. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Le tre aggravanti per il cretino; ma la morale non fa «spot»

La tartaruga e gli organi

Ho seguito su *La Stampa* la vicenda della decapitazione della tartaruga a Cala Girgolu in San Teodoro e ho letto l'articolo «Basta il marchio del cretino» del 29 agosto, laddove Lorenzo Mondo conclude la prima parte dicendo: «Adesso, come prescrive la legge, il colpevole sarà punito con una contravvenzione. Fine della storia».

E qui viene il brutto, perché molti hanno ritenuto che al colpevole sia applicabile solo la contravvenzione prevista dall'art. 734 del codice penale, mentre il fatto è di tutt'altra natura. Si è in presenza di un furto di una cosa, divenuta mobile dopo il suo distacco dal masso, con ben tre aggravanti previste dall'art. 625 del codice penale, e cioè per l'uso della violenza sulla cosa, perché il fatto è stato commesso da tre o più persone (quelle sulla barca) oltre a quelle sullo yacht che evidentemente tenevano bordone agli altri, e perché il fatto è commesso su una cosa esposta per destinazione naturale alla pubblica fede.

Poiché concorrono tre aggravanti, la pena prevista è della reclusione da tre a dieci anni, l'arresto obbligatorio in flagranza di reato. Senza contare l'eventuale sussistenza del reato di associazione a delinquere per la presenza di oltre tre persone. Quindi i correi sono undici per cui la non ritengo che sia finita, ma che cominci proprio ora. Il furto era consumato e la restituzione della testa avvenne a furor di popolo e non per desistenza volontaria, che sarebbe stata attenuante. Il fatto merita il marchio del delinquente da strada.

Questi tristi accadimenti richiamano altre deturpazioni e mistificazioni ben più gravi compiute in opere d'arte (non certo per raptus dovuto alla calura estiva) ma con la coscienza di compiere dei falsi restauri, contrabbandati poi per esemplari interventi restitutivi di inesistenti «splendori originali». In particolare mi riferisco ai restauri degli antichi organi musicali a canne, che un tempo venivano restaurati direttamente dagli artigiani organari, mentre oggi questi interventi vengono gestiti e diretti dalle Soprintendenze ai beni artistici e storici.

In questa materia *La Stampa* si è distinta per la pubblicazione di qualificati articoli in merito ai criteri del restauro, ma la pubblica opinione è ancora disinformata. Sarebbe lungo il discorso per esaminare certi catorci restituiti alla sedicente «voce storica», ovviamente mai udita, né fisicamente analizzata, o ripristini arbitrari, quanto inutili e illegittimi, finalizzati il più delle volte a interessi di bottega, peraltro a spese del pubblico erario.

Eppure il ministero dei Beni culturali presta fede a questi seducenti restauri di organi, magari ricostruiti meglio dell'originale, in nome di una teoria filologica, quasi mai praticabile sul materiale pervenutoci, e bandita da alcuni ayatollah del cosiddetto restauro culturale, in spregio molte volte della primaria funzione culturale che l'organo è chiamato a svolgere per sua naturale destinazione.

Se la testa della tartaruga di San Teodoro è stata recuperata a furor di popolo, temo che occorra fare altrettanto anche nel campo del restauro degli antichi organi, perché è solo con una presa di coscienza generalizzata che si concorre a raddrizzare certi malvezzi della pubblica amministrazione.

avv. **Giuseppe Palusco**, Vicenza

Pubblicità e infedeltà

Sulla polemica che riguarda la «ragazzina Sip» mi viene francamente un po' da ridere: sembra davvero che ci sia della gente che crede che il «Verbo» sulla morale, sull'etica, sulla giustizia e su altre cosette del genere debba venire dagli «spot» pubblicitari.

Certo, quando la pubblicità fa quella di Benetton, capisco la polemica e anche a me verrebbe voglia di contrappormi al macabro contrabbando in cui idee pubblicitarie poco ortodosse vengono spacciate «tensioni umanitarie»! Mi sta benissimo un'alzata di scudi contro cartelloni orribili che si possono vedere e che attirano l'attenzione anche di chi se ne frega della pubblicità, proprio perché capaci di offendere il buon gusto o generare orrore (facendo però vendere magliette); ma la ragazzina dello «spot» della Sip? vogliamo davvero scherzare?

abbiamo a ridire noi lei cominciamo a non leggere libri e a assistere a film: potrebbero comparirvi delle mogli infedeli (oh, che immoralità) o degli assegni (ah, dove va a finire il mondo!). Suvvia, la ragazzina fa solo della pubblicità e la fa benissimo, non vuole assolutamente insegnare la morale e nessuno e secondo me chi non ha altro a cui attaccarsi per sapere dove sta il «bene» e dove sta il «male» farebbe francamente meglio a domandarsi perché quello «spot» gli ha tanto effetto: forse l'infedeltà lui ce l'ha nel sangue e dunque la vede dappertutto: un fantasma vagante che lo accusa.

Valerio Paolucci, Ivrea

Bagni villani

Alle fine di luglio io, mio marito e due piccoli nipotini, siamo andati ai Bagni Sanremo sull'Imperatrice. Una cabina (senza doccia, sporca e scrostata) ombrellone e due sdraio, per un giorno L. I prezzi che avevano esposti davano il tutto per 30.000 lire. Sono andata con lo scontrino fiscale alla capitaneria di porto per protestare, ma mi riferirono che quest'anno i prezzi sono stati lasciati liberi, per cui la villana proprietaria dei bagni (perché alle mie rimostranze mi diede della «morta di fame») avrebbe potuto chiedermi anche di più! Notare che tutti i bagni adiacenti, per le stesse attrezzature, applicano una tariffe dalle 28 alle mila lire giornaliere.

Nessuno dunque protegge i disgraziati turisti. Io, torinese, da anni ho alloggetto a Sanremo, ma appena riuscirò a venderlo lo farò con molto piacere, con buona pace di Isi. Ici e tante altre tasse che gravano sulla casa, per poi essere trattati come cretini da tutti i sanremesi...

Lucia Vay, Sanremo

Cosa Nostra e bombe

Se il pentito Rosario Spatola attribuisce ai capi della mafia la regia delle autobombe a Roma, Firenze e Milano (*La Stampa* del 13-8-'93) c'è da credergli. Infatti è ovvio che, disponendo di una massa enorme di denaro, Cosa Nostra è in grado di commissionare (anche a elementi stranieri) il più sofisticato e clamoroso degli attentati, quale ritorsione per i colpi subiti, nonché, presumibilmente, per il regime di carcere duro riservato ai suoi adepti.

Se si respinge la tesi di Spatola, si rischia di riesumare (a distanza di quasi mezzo secolo) la fantomatica Fedria (forze oscure della reazione in agguato).

dott. **Cesare Casari**, Bari

Le tasse secondo Guareschi

A proposito delle tassazioni cui siamo vittime in questi giorni, mi viene in mente uno scritto di Guareschi di tanti anni fa, impostato pressappoco così: al cittadino viene richiesto il pagamento di una tassa extra di L. 1000 e questo prontamente paga; successivamente altra tassa c.s. di L. 10.000; leggero mugugno ma anche questa viene pagata; successivamente altra tassa c.s. di L. 100.000 che solleva forti mugugni, proteste, minaccia di scioperi ecc. però anche questa (per amor di Patria) viene pagata; quando però lo Stato arriva ad elevare la tassa ad 1.000.000 di lire, anziché protestare, il cittadino si mette a ridere perché proprio non sa come poter mettere assieme tale cifra per far fronte a questa iniqua tassazione. Arriveremo anche noi? Non so se avremo la forza di ridere, ma sicuramente di piangere sì.

Remo Raviola, Torino

Charles Tomlinson e il karaoke

Charles Tomlinson, il poeta inglese traduttore di Attilio Bertolucci, non ce ne voglia. L'autore indimenticabili pagine su Lerici è persona amabile, e dotata di un grande senso dello humour. Per un lapsus, ieri nell'articolo *Sovvenzioni? Forse è meglio il karaoke* è stato chiamato John, il cantante lirico. Forse è stata un'attrazione fatale (del titolo), ma vorremmo egualmente scusarci.

[m. b.]

Odb, poiché ci sarebbe solo da piangere, parliamo, invece, di cosa per cui ci sarebbe da ridere. Ovvero la satira e la vita. Forattini si era lamentato che su *Repubblica* non poteva pubblicare vignette su Occhetto perché quelli di *Repubblica* temevano querele del pds. Ma ha subito approfittato dell'avviso di garanzia per Stefanini e ha messo Occhetto in gabbietta anche su *Repubblica*. E poi c'è questa storia incredibile della Gialappa's e della Lega gioco calcio che ha paura di tre ragazzi spiritosi. L'avvocato Nizzola che si spaventa e teme le insurrezioni come Manzino...

Silvye Dorazi, Abadia San Salvatore

RISPONDE O.d.B.

Il calcio non è poi un gran gioco

GENTILE signora, beh, che i politici s'incavolino per le vignette dei satirici è un fatto positivo, anche se non molto frequente. Tra politici e satirici dovrebbe esserci sempre cattivo sangue. Il buon politico che chiede al satirico l'originale della caricatura che lo sbeffeggia è senz'altro un tipaccio, uno da cui guardarsi. Ma può anche darsi che il satirico sia così presuntuosamente incapace che il politico si diverta a prenderlo in giro con la sua finta ammirazione.

Invece, il caso della Gialappa's è diverso e non mi sento di dar del tutto torto all'avvocato Nizzola che ha pensato alle conseguenze che poteva avere tra la gente coinvolta nella trasmissione di una partita l'esuberante bravura del trio scatenato. Sinché la Gialappa's si esercita in una propria trasmissione, anche citando pezzi di partite presi dal vero, è un conto, ma quando alla Gialappa's è affidata la telecronaca in diretta di una partita, sia pure con la possibilità di scelta, di preferire una telecronaca più ortodossa, le cose si complicano. Infatti, con i telecronisti di calcio che ci ritroviamo, sia quelli ormai in debito di respiro della Rai quelli sempre troppo euforizzanti della Fininvest, non ci sarebbe neppure da parlarne. Come considerarli un'alternativa?

D'altra parte, il calcio, se non sussiste il tifo, guardato obiettivamente, non è un gran gioco, figuriamoci, poi, se guardato con lo scherno e l'intelligenza della Gialappa's. Non una partita, non una giocata, non un calciatore resisterebbe alla fine per il tifoso medio. E per il vero tifoso riuscirebbe un'offesa da vendicare con altri scazzi che contribuirebbero a spegnere ogni residuo interesse per un gioco già così ripetitivo e insulso dalle overdosi televisive. Si dice che occorre demistificare, sdrammatizzare il calcio. E può essere un'idea sopprimerlo o, magari, non darlo più in televisione. Ma, allora, perché decidere francamente alla luce del sole con decreto governativo? Però, davanti al pericolo di passar per un barbagianni, chissà se l'avvocato Nizzola avrà il coraggio di

Oreste del Buono

Fa discutere un saggio di Hughes

America somara delle minoranze

CRITICO delle arti figurative per la rivista *Time* da una ventina d'anni, autore fra l'altro di un grosso e affascinante tomo sulle origini prevalentemente carcerarie della società australiana, da cui anch'egli proviene (*La sponda fatale*: passato quasi inosservato da noi benché l'editore fosse Adelphi), Robert Hughes si è finalmente guadagnato qualche notorietà anche in Italia quando ha visitato l'ultima Biennale di Venezia e, spesso gli capita, ha visto e descritto l'imperatore nudo. Quasi contemporaneamente il suo nome stava crescendo in notorietà anche negli Stati Uniti, grazie al dibattito suscitato da un libro appena uscito dove sono raccolte e ampliate tre conferenze su questioni di attualità che Hughes ha tenuto presso la New York Public Library.

Questo *Culture of Complaint - The Fraying of America* (La cultura della protesta - Lo sfilacciamento dell'America) si inserisce con disinvoltura nel ricco filone di appunti e rilievi da stranieri alla civiltà statunitense, e da questi di regola accolti con ghiotta curiosità. Discorsivi, capricciosi e inclini a saltare vivacemente di palo in frasca, i tre saggi denunciano ciascuno una preoccupante tendenza negativa dell'America moderna, e cioè, rispettivamente, quello che Hughes chiama culto della vittima; il dibattito sul cosiddetto multiculturalismo; e la politicizzazione dell'arte. Il primo argomento prende le mosse da una geniale citazione di Auden, dove Erode «liberal» spiega di essere costretto a malgrado a cercare di eliminare il piccolo Messia, perché se si stronca la mala pianta, la Rivelazione prenderà il posto della Ragione, e di conseguenza il Materialismo sostituirà l'Idealismo, e la Pietà farà le scarpe alla Giustizia.

Argomentando che questo è precisamente quanto sta succedendo in America, Hughes mostra come dalla doverosa solidarietà con gli oppressi si sia passati al vittimismo generalizzato - tutti sostengono ormai di avere diritto a qualche forma di risarcimento dalla vita, accampando come minimo un'infanzia infelice - e quindi al continuo ricatto da parte delle minoranze, etniche o sessuali. Una cameriera californiana si rifiuta di servire un cliente perché costui sta leggendo *Playboy*, azione che a dire di lei costituisce automaticamente uno stupro: è un esempio-limite, ma suscitò un dibattito molto acceso.

Il «Politically Correct»

Più inquietante è forse un altro caso, quello dell'Università di Berkeley, per entrare nella quale gli studenti debbono superare dei test raggiungendo un certo punteggio. Un bel giorno l'amministrazione scopre che la maggioranza degli ammessi è sempre di origine asiatica, seguiti dai bianchi e dai latini, con i negri in coda, e allora decide di adottare requisiti diversi a seconda dei colori; così ora un cino-americano o un nippo-americano deve ottenere almeno 7000 punti su 8000, mentre a un negro ne bastano 4800. Giustizia sociale? Idiozia, spiega Hughes; se si vuole aiutare i negri, invece di ammetterli a discipline per cui non sono preparati si migliorino le scuole da cui provengono, e in cui non viene loro insegnato alcunché. Infatti gli studenti asiatici hanno imparato a scoraggiare chi tenti di «sfidare le loro convinzioni» - è la frase fatta con cui si chiude la bocca a chi voglia impartire nozioni di qualunque tipo -; e le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti. Secondo sondaggi fra studenti dai 21 ai 25 anni, solo il 25% dei bianchi, il 13% dei latini e il 3% dei neri è in grado di consultare un orario degli autobus.

«Politically Correct», abbreviato in PC, è come si sa il sinistro criterio con cui si può tarpare le ali praticamente a qualsiasi iniziativa. L'altra minaccia sbandierata, ora che quella esterna del marxismo non esiste più, è la cosiddetta molteplicità delle culture. Secondo la nuova ottica perversa, ogni minoranza avrebbe il diritto a veder rispettata la propria presunta identità e il proprio retaggio; ma questo criterio applicato miopemente conduce alla paralisi generale. Ora, parlando da ospite, Hughes indica proprio nella meravigliosa tolleranza con cui negli Stati Uniti i gruppi più diversi hanno sempre saputo coesistere, la principale ragione della sopravvivenza della nazione; e in pagine particolarmente spiritose cita il proprio esempio, di australiano di ceppo irlandese educato dai Gesuiti al cattolicesimo con il modello e il sogno della lontanissima Inghilterra sempre davanti agli occhi.

Inghilterra bella e lontana

Quando ero ragazzo, dice, sembrava naturale che il nostro governo potesse essere sciolto da una giovane donna che risiedeva a molte migliaia di miglia di distanza; indifferenti alla natura del nostro Continente, vagheggiavamo quella descritta dai poeti romantici inglesi; chiamavamo «Lontano Oriente» quello che per noi era in realtà «Vicino Settentrione». Eppure, conclude lo scrittore, questa prevaricazione che oggi farebbe orrore, mi aprì gli occhi su tante cose: l'isolamento culturale inaridisce, mentre l'esposizione ad altre civiltà amplia gli orizzonti e aiuta a capire anche se stessi. Esortati al separatismo come lo sono oggi, gli americani abboccano alla propaganda più grossolana e faziosa, e così come pronti a scambiare per selvaggi superstiziosi gli arabi, si assumono responsabilità di cui sono meno carichi di altri, per esempio nei confronti dello schiavismo, che dopotutto, la Storia lo conferma, ereditarono come prassi da altri popoli, e semmai ebbero a un certo punto l'iniziativa di abolire, mentre oggi c'è chi lo pratica ancora.

Come c'era da aspettarsi da un giornalista così brillante, Hughes è particolarmente pirotecnico quando arriva al campo che più da vicino gli compete, leggi la denuncia dell'antico e mai rinnegato atteggiamento americano verso l'arte, che ruskinianamente deve elevare e istruire, oggi fra l'altro dando lezioni di democrazia. Questo porta a giudizi aberranti - l'autrice della *Capanna dello zio Tom* è più importante dell'autore di *Moby Dick*, perché il suo libro ebbe maggiori conseguenze sociali -; porta alla solita sciocca difesa delle minoranze (tutti hanno diritto a esprimersi, sembra quindi brutto discriminare gli artisti in base alla qualità. Ma gli americani non sono anche grandi cultori dello sport, dove tutti ammirano colui che eccelle, il campione?); porta infine alla confusione in materia di censura, tutto sembra lecito fin quando un artista scandalizza fotografando un crocifisso di plastica immerso nella pipì, e allora si reagisce istericamente proponendo leggi limitatrici dei già scarsi contributi alle iniziative culturali.

Masolino d'Amico

Due secoli fa la storica decisione francese: per i neri di Santo Domingo

Schiavi liberi, col berretto frigio

Immense speranze, ma furono presto deluse

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Emancipati dalla Rivoluzione Francese, negri e mulatti di Santo Domingo festeggeranno dopodomani il bicentenario della libertà. Erano schiavi, come migliaia e migliaia di loro compagni nelle Antille (per l'esattezza 690.815), a Mauritius - che allora si chiamava «Ile de France» - e sull'isola Bourbon, l'attuale Réunion. Per quattro anni - dal 26 agosto 1789, quando i rivoluzionari transalpini adottarono la «Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e del cittadino» - Liberté, Egalité e Fraternité avevano riscattato solo uomini e donne dalla pelle bianca. A riprova che le barriere razziali sono le più dure a cadere. Anzi, una serie di fortuite contingenze internazionali non favorito la liberalità verso Santo Domingo (in particolare, il timore che britannici e spagnoli soffiassero a Parigi il controllo della colonia promettendo libertà alla popolazione di colore) la nuova Francia avrebbe forse legittimato l'apartheid dell'Ancien Régime.

In ogni caso, l'avventura della libertà doveva lasciare l'amaro in bocca agli isolani. Estesa alla totalità delle colonie il 4 febbraio 1794, venne abrogata otto anni dopo da Napoleone primo console, complice la moglie Joséphine ereditiera di ricchi coloni creoli ferocemente schiavisti. Bisognerà aspettare quasi mezzo secolo e un'altra data-chiave nella storia europea - il 1848 - per convincere Parigi ad abbandonare definitivamente la schiavitù.

Se l'abolizionismo non fu il primo pensiero dei circoli rivoluzionari parigini, bisogna comunque rendere omaggio a quanti - fra l'élite dell'89 - vi consacrano le proprie energie, consci e battersi per un ideale che indignava non solo i reazionari ma larghe fasce girondini e (talora) persino qualche giacobino. Fra i paladini della liberazione troviamo il leader più radicale, controverso e sanguinario: Robespierre. Membro della «Société des Amis des Noirs» - come peraltro Mirabeau, Condorcet e il chimico Lavoisier - il padre del Terrore esibì fin dal '91 le sue ferme convinzioni in materia.

Quell'anno, nel commentare l'esecuzione - il 25 febbraio - d'un mulatto dominicano, tuonò contro i coloni bianchi: «Voi che invocate senza posa i diritti dell'uomo (...) avete consacrato costituzionalmente la schiavitù. Muoiano le colonie!».

Ma le cose non erano così semplici. La Francia - malgrado nella memoria storica contemporanea le facciano ombra le cupe vicende dello schiavismo anglo-americano - s'imponeva nel XVIII secolo una potenza negriera di prima grandezza. Bordeaux, Nantes, La Rochelle oggi non sarebbero opulente città borghesi che ogni turista ammira se non avessero alle spalle secoli di lucrose transazioni carnali. Dai loro porti - e da Saint-Malo, scalo della Bretagna orientale - partivano ogni mese navi zeppe di tessuti, specchi e fucili verso l'Africa equatoriale. Il pagamento avveniva in schiavi.

La macabra umana faceva quindi rotta verso le Antille, in perenne ricerca di manodopera a prezzo irrisorio per le piantagioni. Con l'ultimo viaggio - il ritorno alla madrepatria - i galeoni reimbarcavano zucchero, rhum, caffè e cotone. Per smantellare un commercio così lucroso non bastava certo il Marsigliese.

Eppure, lentamente, qualcosa si muove. Nel 1789 sono (21.108 nella sola Santo Domingo) gli schiavi rimessi in libertà, spesso dietro il pagamento di rimarchevole ai loro ex padroni. Parigi li ritiene ancora cittadini di serie B: non potranno partecipare alla redazione dei «cahiers de doléances» per gli Stati Generali. Miglior fortuna tocca ai loro colleghi senegalesi. Ma i coloni, sentendo avvicinarsi la fine dei privilegi, corrono ai ripari. All'Assemblea Costituante spediscono delegati i piantatori più ricchi, con tassativo mandato di bloccare l'estensione ai neri dei diritti civili e politici.

Per riuscirci non rinunciarono alle classiche lusinghe del lobbismo. Finanziamenti neri, pressioni, minacce. La spuntarono misura, grazie a un assioma ridicolizzato dalla storia successiva ma che allora faceva una grossa impressione: abolire la schiavitù, proclamarono, equivaleva a frantumare il principio d'autorità coloniale e imporre ipso facto l'autodeterminazione. Ora, nessuno voleva perdere l'Impero: al massimo lo si poteva accrescere (come fece Bonaparte).

Fu una breve vittoria. Nell'estate '91, Santo Domingo inaugura la guerriglia abolizionista, con relative stragi, incendi e rappresaglie. Dodici mesi più tardi la ribellione investe l'isola nella totalità. Per venirne a capo, la Convenzione distacca oltreoceano il generale d'Esparbès e tre commissari. Ne passerà alla ghigliottina solo uno, Sonthonax, che dopo lunghe trattative segrete con gli insorti si arroga il 29 agosto 1793 un potere non aveva: decretare la fine della schiavitù nella turbolenta colonia repubblicana. Nobile slancio? Illuminazione politica? Affatto. E' che gli spagnoli offrivano ai dominicani, per schierarsi Madrid, affrancamento e soldi. Sonthonax risparmiò gli zecchini, ebbe per sé la gloria e permise alla Francia di illustrarsi in Europa e nel mondo la sua in apparenza disinteressata filantropia. In termini di immagine, il bilancio non poteva essere migliore.

In ogni gli echi parigini dello storico evento furono eloquenti. Tra ghigliottinato l'altro, ci si rallegrò per il geniale schiaffo inflitto alle mire iberiche e britanniche, come la libertà ai negri null'altro fosse che una mossa vincente nella secolare lotta con Albione. «Oggi l'inglese è morto» ghignò trionfale Danton.

Ma equità storica vuole si ricordino anche le grida di gioia e le lacrime che accolsero al Convenzione, il 4 febbraio 1794, il primo deputato negro della giovane Francia rivoluzionaria, il dominicano Belley. E le immense speranze destate nel mondo intero, fra gli schiavi d'Africa, Asia e Americhe, dal giacobinismo terzomondista. Anche se le condizioni di lavoro non mutarono sensibilmente per gli ex schiavi dopo il «giuramento civico» alla Repubblica con rullo di tamburi, coccarde e gioiose acclamazioni sulle pubbliche piazze antillane.

Il contrordine napoleonico ebbe dunque buon gioco. L'abolizione dello schiavismo era facilmente reversibile grazie allo status sociale ed economico dei neoliberi, ancora così vicino a quello originario. I possidenti di Santo Domingo, che stavano organizzando una spedizione militare per sottrarre l'isola alle autorità amministrative «democratiche» assaporarono la soddisfazione di non dover versare neppure goccia sangue per tornare al potere: il generale corso anticipò per legge i loro più rosei desideri.

Si chiudeva insomma senza colpo ferire la parentesi extraeuropea del trittico libertà-uguaglianza-fratellanza. Tra i pochi souvenir che ci restano, una preziosa collezione di piatti su cui compaiono indigeni muniti di berretto frigio, con l'iscrizione un po' in stile «Io bovero negro»: «Moi libre aussi».

Schiavi una nave. Accanto, Napoleone e Robespierre, membro della Société des Amis des Noirs

Robespierre era stato il paladino: tutto finì con Napoleone

Enrico Benedetto

OMAGGIO A MONTALE

12ª edizione

sabato 4 settembre - ore 21,00
Villa Montale - Monterosso al Mare

La serata montaliana è dedicata alla terza raccolta di versi del poeta ligure "La bufera e altro"
interverranno:
Vico Faggi, Emerico Giachery, Maria Luisa Spaziani

Nell'occasione Walter Maestosi leggerà
alcune poesie
tratte dalla raccolta

PREMIO OSSI DI SEPPIA

8ª edizione

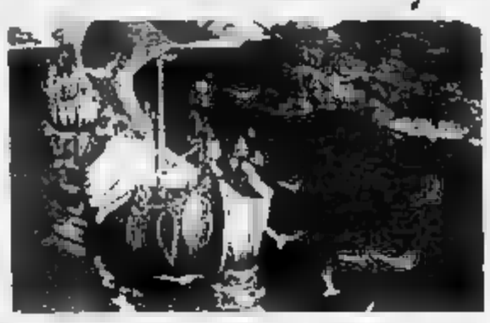
Il Premio sarà assegnato all'autore del miglior saggio critico sull'opera di Eugenio Montale pubblicato nell'anno in corso

La cultura della terra ligure ha radici profonde

OlioCarli
UN IMPEGNO PER LA CULTURA

Siena, nasce una collana sull'Estetica comparata

Rerich il visionario dal Baltico all'Himalaya



«Visitatori venuti dal mare», un'opera di Rerich esposta a Mosca

DAI grandi fiumi russi all'Himalaya: la parabola fulminante di Nikolaj Rerich è ora per la prima volta raccontata e studiata in Italia grazie a un libro scritto a più mani per un editore «coraggioso», Rubbettino, che inaugura con questo volume una collana dedicata al rapporto e alla comparazione fra estetiche orientali e occidentali.

I «saggi brevi di estetica comparata» cominciano con il volume, a cura di Grazia Marchianò, che ripropone in Italia l'enigmatica figura dell'artista baltico, autore fra l'altro di un appello, nel '29, in cui propose un patto mondiale per la difesa del patrimonio artistico. Aderirono Tagore, Romain Rolland, Thomas Mann, Albert Einstein e altri.

I quadri di Rerich si possono ammirare al newyorchese a lui dedicato, e per i più avventurosi nell'Asia sovietica. Alcuni, i più famosi, sono riprodotti nel volume, cui hanno collaborato con interventi e saggi anche Elémire Zolla, Eridano Bazzarelli, Maria Cristina Lopez.

Rerich è un esempio «segreto» ma grandissimo di un incontro fra cultura occidentale e oriente, al di là di ogni esotismo. Ottimo battistrada per la collana dei «Saggi brevi e estetica comparata», che subito dopo questo volume ha pubblicato *Estetica e modernismo in Cina*, e *Sugli orienti del pensiero*, saggio di Grazia Marchianò dedicato a un episodio apparentemente secondario: la disputa fra buddisti cinesi e giapponesi su un tema proposto dal Budda stesso: alberi e verzura, pietre e montagne e tutte le forme del mondo vivente possono ottenere l'illuminazione, o sono già illuminati?

Da questo tema la studiosa (docente a Siena di Estetica comparata) intraprende un'indagine su quei luoghi della cultura che, in qualche modo, «irradiano luce» e proiettano la coscienza in dimensioni sconosciute. Fra gli altri volumi in preparazione, uno è dedicato all'estetica contemporanea in India, un altro all'importante «scuola di Kyoto», che ha stretti legami con l'Università di Siena, battistrada una nuova disciplina di studi.

[m. b.]

Il regista parla di natura e libertà nel suo ultimo film, fuori concorso a Venezia

Nel bosco di Olmi a caccia d'innocenti

«Ho scelto Villaggio per il colonnello Procolo perché è umano, sono contento di essergli amico»

Il regista Ermanno Olmi e Paolo Villaggio in una scena del film «Il segreto del bosco vecchio»

Un viaggio in Marocco dove girerà «Il genesi» per la Bibbia televisiva

ROMA. Ermanno Olmi non sarà a Venezia il 4 settembre per accompagnare «Il segreto del bosco vecchio», il suo film ospite della Mostra fuori concorso per fastidio verso ogni competizione e privilegio di un'età che può permettersi non gareggiare più. Non sarà a Venezia perché domani parte per Ouarzazate in Marocco, dove comincia a girare «Il genesi», i primi capitoli di quell'opera che sarà «La Bibbia» in tv. Sta benissimo, Olmi: le tracce della malattia che lo colpì qualche anno fa sono scomparse. E con la salute gli sono tornate sia la voglia di lavorare a un progetto dietro l'altro, sia quella di comunicare i suoi pensieri. E' un flusso inarrestabile di parole, parole intelligenti, pesanti, sulle grandi questioni dell'esistenza: il Bene, il Male, la libertà, la vita, la morte, ma soprattutto sulla natura, la salvaguardia. Parole che Olmi spende senza risparmiarsi, nel tentativo di far comprendere le ragioni che lo hanno spinto a girare questo film, tratto da una favola che Buzzati ambientò tra i monti dell'Ampezzano, e portata sullo schermo da Paolo Villaggio, nel ruolo del colonnello Procolo, e da Riccardo Zannantonio, in quello del bambino Benvenuto. Curiosamente, per Olmi, non c'è una grande differenza tra il racconto di Buzzati e i primi capitoli de «Il genesi». «In tutti e due c'è un pezzo di natura (un bosco in un caso, un giardino nell'altro) che una coppia di esseri umani (un vecchio e un bambino qua, Adamo ed Eva là), [illegible] in dono perché facciano quel che vogliono, salvo un divieto: nella Bibbia il divieto divino di non mangiare il frutto dell'albero del Bene e del Male, nella fiaba quello di non toccare gli alberi del bosco vecchio».

E' di buon umore Ermanno Olmi: «Attenzione, non perché vivo ad Asiago che ho dimenticato i problemi di Milano. Molti giorni m'incazzo anch'io. Ma alcune sere sono contento perché mi pare di aver vissuto bene. Forse noi uomini dobbiamo ricominciare a sentirci responsabili delle azioni quotidiane e a non occuparci sempre e soltanto gli altri per quel che funziona». Come? «Non so. Io vorrei che riscoprissimo il piacere di contemplare. Non costruendo parchi protetti, però, che è una scemenza. Ma tutelandola nella sua interezza, per il piacere che ci dà. La natura non può esser vista in maniera utilitaristica, per ciò che ci rende. Va rispettata, vissuta, amata, ascoltata». Ascoltare Olmi, regista di forte ispirazione cristiana che detesta però esser definito autore cattolico perché gli pare una diminuzione, una barriera ideologica inutile, non è solo sentire con le orecchie, ma usare tutti i cinque sensi e aprire il proprio cuore perché la voce della natura parli al sentimento dell'uomo. L'ecologia moderna, fatta di cifre, dati, previsioni catastrofiche e allarmi cosmici non l'interessa. Lo interessa ristabilire un rapporto tra l'uomo e il suo ambiente, un rapporto come quello tra una nonna lavandaia, troppo stanca a volte perfino per allattare i suoi figli, o il bisnonno boscaiolo che cantava, arrampicato sui rami d'un albero, strofe inventate da lui. Per questo, dal tempo di «L'albero degli zoccoli», giù giù fino a «La leggenda del Santo Bevitore» gli ha smesso di fare film sull'oggi e ha voluto il racconto simbolico per spiegare la realtà. Un racconto che nel caso di «Il segreto del bosco vecchio» si anima addirittura di scoiattoli e gazze parlanti senza però i disegni di Walt Disney, un'operazione che per esser realizzata ha richiesto la fatica e i tempi dei documentaristi, oltre alla faccia innocente e stupefatta di Paolo Villaggio. «L'avevo visto una sera in tv, durante un'orribile premiazione cinematografica, i Nastri d'argento, mi pare, mostrare tutta la sua disillusione perché gli ospiti, invece di ballare avrebbero dovuto, fuggivano dalla sala in gran fretta quasi fossero stati a bordo del Titanic. M'era parso straordinariamente umano. Solo lui poteva incarnare il colonnello Procolo perché è ancora innocente. Sono contento di essergli diventato amico». Ma cos'è l'innocenza, Olmi? «Una conquista che viene dalla sapienza delle cose del mondo».

E' strano, in un momento confuso e drammatico qual è quello che sta vivendo adesso il nostro Paese, sentir parlare di rinnovamento della classe politica, di corruzione, di malversazioni ma di conversione degli animi, scelte etiche, ripristino di valori. Olmi è così: innamorato della infanzia e convinto che non c'è progresso collettivo se non c'è felicità individuale. «Posso rinunciare a [illegible] detersivo, se so che inquina. Posso fare a meno di un aumento di guadagno, se so che danneggia la collettività. Posso boicottare il prodotto di una industria se so che quell'industria ha distrutto l'ambiente in cui è nata. Non è vero che non posso fare niente», chiarisce accalorandosi davanti le obiezioni. E il cinema che compito ha in tutto questo? «Il compito degli intellettuali è quello di far riflettere gli altri. Se non ci riescono sono intellettuali falliti». E perché, mentre nel dopoguerra il nostro cinema questo ruolo l'ha saputo svolgere benissimo, adesso ne sembra incapace? «La guerra è una grande tragedia che ha azzerato tutti i valori. Una tabula altissima dalla quale si esce più lucidi e coscienti. L'Italia di Tangentopoli è un'altra cosa, meno alta e dolorosa, però più insidiosa. Non confondiamo un inverno particolarmente duro con la fine delle stagioni». Lei è ottimista, perciò? «Non posso non esserlo. Credo nella nostra sopravvivenza. Solo vorrei fosse migliore». In che modo? «Sono un utopista, ma ritengo l'egoismo la stupidità peggiore, perché finisce per ritorcersi contro chi lo pratica».

Simonetta Robiony

La trasmissione era prevista su Rete 4 dal 25 settembre il sabato e la domenica a mezzogiorno

Vianello troppo impegnato, slitta «I magnifici 9»

Raimondo: mi dispiace solo per Sandra

Raimondo Vianello e Sandra Mondaini

«Riusciremo a salvare programmazione e resistenza fisica»

MILANO. «Mi dispiace soltanto per Sandra; "I magnifici 9" era la sua sola opportunità di stare con i colleghi. Per me è bene così, è già talmente impegnato» dice sorridendo Raimondo Vianello, alle prese con le prove di «Pressing». A poche settimane dall'inizio, la ripresa de «I magnifici 9», con Vianello e Mondaini, uno dei programmi più popolari fra il pubblico televisivo è stata sospesa. Era stato annunciato che la trasmissione avrebbe dovuto riprendere il 25 settembre, su Retequattro, e gli spazi pubblicitari che la preannunciano stanno tuttora andando in onda.

Sui motivi dell'improvvisa decisione si sono fatte molte ipotesi, ma una delle ragioni principali del rinvio forse sta proprio nella stanchezza del conduttore, pluriimpegnato con le trasmissioni sportive. «Sapevo già - spiega Vianello - che c'erano problemi di coordinamento fra le varie attività, prove, registrazioni, da svolgere in uno studio che sarebbe stato troppo affollato, e poi io stesso ero perplesso. A volte mi risulta molto pesante trascorrere tutte le mattine negli studi di Cologno Monzese e tutti i pomeriggi in quelli di Milano 2, l'anno scorso mi ero davvero stancato molto. Forse tra un po' di tempo riusciremo a trovare, per "I magnifici 9" una soluzione che accontenti le esigenze della programmazione, quelle del mio limite di resistenza fisica e, direi anzi prima di tutto, i desideri di tanti telespettatori».

Qualcuno ha ipotizzato che la cancellazione del programma fosse dovuta a motivi economici, ergo alla mancanza di sponsor. Alla Fininvest fanno gli stupiti: «Va bene che noi, come tutti mi resto, ora stiamo lavorando in economia - dice Fatma Ruffini, direttore dei programmi delle tre reti - ma immaginare che Vianello e Mondaini non trovino disposto a finanziare il loro programma mi pare eccessivo, visto che sono una delle coppie più amate e popolari fra il pubblico italiano».

E allora perché avete deciso di non fare più il loro programma? «Ma non è vero. Al contrario, abbiamo tutte le intenzioni di farlo; non ora però, fra qualche mese, magari anche prima della fine dell'anno. Sono insorti problemi, come dire?, pratici. Tutto qui. Perché mai dovremmo abolire una trasmissione che quando è nata dimostra di andare molto bene, che sia con Gerry Scotti sia con Vianello ha sempre registrato indici di ascolto decisamente buoni? Mesi fa, nell'ideare il palinsesto di quest'anno avevamo pensato di collocare "I magnifici 9" non più nella fascia preserale, nell'orario abituale, bensì alle 12 di sabato e di domenica. Poi ci siamo accorti che non avrebbe funzionato altrettanto bene, l'ora giusta per questa trasmissione è quella in cui è andata in onda finora, la stessa peraltro in cui il programma viene diffuso negli Stati Uniti. Là si chiama "Hollywood square". Io faccio per una parte dell'anno a Los Angeles, per l'altra parte itinerante, io l'ho visto a New York. Noi abbiamo comperato i diritti, è il caso di specificarlo altrimenti fra poco chi ci accusa di avere rubato un programma dagli schermi oltreoceano. Ci sono stati dunque dei contrattempi per il palinsesto, e, forse ancora di più, dei problemi con gli studi, ci siamo accorti che ci sarebbero stati troppi lavori condensati nei medesimi spazi, nei medesimi orari. Capite. Ripeto, si è trattato di piccoli problemi, di fatti organizzativi, risolvibili».

Ornella Rota

Risposta a metà

Ramazzotti Ronchey Il atto

Il ministro Alberto Ronchey

ROMA. Il ministro dei Beni Culturali Alberto Ronchey ha replicato ieri a metà alle accuse mossegli dall'impresario di Eros Ramazzotti dopo il divieto di usare l'Arena prima di piazza Sordello a Mantova per il debutto del tour del divo, il 18 settembre prossimo. Secondo Maurizio Salvadori, manager del cantante, il ministero aveva dato a suo tempo disposizioni alle Sovrintendenze di vietare manifestazioni musicali in luoghi di interesse storico e artistico: ma non aveva mai suffragato questa decisione con alcuno studio tecnico-scientifico che dimostrasse l'effettiva possibilità di danni, anzi aveva deciso in base ad una sorta di semplice buon senso antico, secondo il quale il rock e il pop sono comunque da tenere lontani da certi luoghi perché sporcano e distruggono: «Una mentalità antica, che non trova riscontro in Europa». Per questo, Salvadori, esibendo le ricerca di un esperto in vibrazioni che dimostra l'innocuità della musica sulle strutture antiche, ha annunciato che denuncerà Ronchey.

Ieri il ministro, interpellato in proposito, ha suggerito ai cronisti: «Rivolgetevi al sovrintendente, che certo conosce la situazione meglio di me».

Il ministro ha poi proseguito, senza entrare nel merito del problema tecnico sollevato dal manager: «In generale, si deve riconoscere che gli impresari di raduni musicali di successo rappresentano grossi interessi, ma interessi privati. Invece noi, nella tutela del patrimonio storico, siamo solo rappresentanti di interessi pubblici, e dobbiamo rispondere degli eventuali danni orariali alla corte dei Conti e persino ai proprietari delle antiche dimore che denunciano danni».

Si riferiva probabilmente alla recente denuncia di Mantova della caduta di un cornicione dopo un concerto in Piazza Sordello: Salvadori aveva sostenuto che il cornicione era caduto dopo un tremendo temporale, e che era situato a cento metri in linea d'aria dietro il palco: «E' chiaro che - aveva aggiunto - chiunque può accampare accuse e chiedere danni in assenza di prove scientifiche della "non colpevolezza" delle vibrazioni musicali». [m. v.]

Inaugurazione il 2

Cagliari: un teatro che sfida quello di Sydney

CAGLIARI. Giovedì prossimo si inaugura il Nuovo Teatro Comunale che è il secondo teatro musicale al mondo costruito ex novo nell'ultimo secolo: il primo è stato quello di Sydney. Una struttura attesa da cinquant'anni per rimediare alla distruzione di due altri teatri, il «Politeama» e il «Civico», avvenuta durante l'ultima guerra. Non per niente la costruzione del Nuovo è stata avviata con i 500 milioni dei danni di guerra spettanti per il bombardamento del «Civico», e conclusa con un investimento complessivo di 43 miliardi. Un complesso di 5000 metri quadrati che, oltre al palcoscenico principale (1630 posti), comprende anche un piccolo teatro di 300 posti. Per l'inaugurazione sono previsti tre appuntamenti: un concerto rossiniano, il 2 settembre, con l'orchestra e il coro di Cagliari; un concerto dell'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti, il 3; e un recital di Cecilia Gasdia il 4.

Verona, è un successo

In diecimila per il «Re Lear» di Branciaroli

VERONA. «Re Lear» di Franco Branciaroli non è stato «sommerso» dalla pioggia. Ha vinto lo spettacolo, e quasi tutti i 1000 spettatori presenti all'inizio, sono rimasti imperterriti sulle poltrone e sui gradini fino alla conclusione della tragedia shakespeariana. Era l'una passata. Interpreti e l'orchestra del palcoscenico hanno portato a termine, altrettanto imperturbabili, l'impresa per raccoglier l'ovazione finale prolungata, che è anche stata un «grazie» reciproco. Saranno fortunati i 10 mila, questo il totale finale degli spettatori, che hanno potuto assistere al «Re Lear» prodotto dall'Estate Teatrale Veronese e dal Teatro degli Incamminati. Perché l'idea guida non potrà avere seguito proprio per i costi dell'operazione. Basti pensare solo a quello dell'orchestra, non sostituibile con registrazione proprio per il suo ruolo sul palcoscenico.

STASERA ESTATE

Versiliana: debutta Anna Galiena e a Todi a qualcuno ripiace caldo

Anna Galiena è la protagonista stasera alla Versiliana di «La vita è un canyon» lavoro allestito dal Teatro Franco Parenti regista Andrée Ruth Shammah

A **Pomposa** (Ferrara), si chiude la XXIX Stagione Concertistica. Nella Abbazia, ore 21, la Radio Symphony Orchestra Moscow diretta da Vladimir Fedoseyev. Ad **Asolo** (Treviso), chiesa di San Gottardo, ore 21, il pianista Simone Pedroni si esibisce per il XV festival Internazionale: pagine di Bach, Gould e Haydn. A **Sansepolcro** (Arezzo), Teatro Dante, per il Festival delle Nazioni, 21,15, l'Orchestra da Camera di Roma e del Lazio diretta da Stefan Anton Reck in musiche di Britten, Mozart. Ad **Atrani** (Salerno), piazza Umberto I, ore 22, l'Orchestra «Ravello Città della Musica», diretta da Alessio Vlad in pagine di Mozart e Haydn. A **Spoleto**, Sala Pegasus, ore 21, il basso Carlo Lepore e il pianista Giovanni Velluti nell'integrale del Winterreise di Schubert. A **Portogruaro** (Venezia), ore 21, opere di Dowland, Schumann e Brahms eseguite nelle sale del Municipio dal duo Dazzan-De Vecchi.

Teatro

A **Marina di Pietrasanta** (Lucca), ore 21, Teatro La Versiliana, prima nazionale di «La vita è un Canyon», produzione del Teatro Franco Parenti con Anna Galiena e Sergio Bisi. Regia di Andrée Ruth Shammah. A **Todi** «A qualcuno piace caldo», in prima nazionale al Teatro Comunale alle ore 21. Musiche di Mario Moretti, protagonista Annalena Lombardi regia di Paolo Emilio Landi. A **Civitella del Tronto** (Teramo), ore 21, ultimo spettacolo del Festival Internazionale del Teatro Comico con Max Vandervorst e Chris Devleeschower. Per il Festival Internazionale dei Burattini e delle Figure, a **Cervia**, ore 18, I Burattini di Riccardo in «La morte bastonata» e Riccardo Gigli con «Cantastorie». T.P.O. in «La fabbrica delle nuvole», Ravenna Teatro con «Un petit train» Rossini», «The arancidae show» Basil Twist e «V.H.F.» di Denis Bonnetier. A **Cesenatico**, dalle 18, Dan Bishop in «Punch & Judy show», il Barattolo del Bucato con «La gobba del buffone», la bella addormentata nel bosco» con Freyer Theatre e il Teatro delle Briciole con «I tre porcellini».

Danza

A **Bassano del Grappa** (Vicenza), al teatro all'aperto Mazzini, ore 21, «Il re dei Fauni», con Raffaele Paganini e la Compagnia Città di Rieti da lui diretta. Balletto di Luciano Cannito. A **Castiglioncello** (Grosseto), Castello Pasquini, ore 21,30, per «Effetto Béjart», Ballet Theatre L'Ensemble di Micha Van Hoecke in «Il combattimento». A **Saravezza** (Lucca), Palazzo Mediceo, ore 21, «Mr. Galileo», di Michele Arena, Compagnia Effetto Parallelo. Liberamente ispirato a «Vita di Galileo», di Brecht.

Opera

All'Arena di **Verona**, ore 21, ultima replica di «Aida». Sul palco Franco De Grandis, Paola Fornasari, Paolo Gavanelli, Bonaldo Giaiotti. Dirige Nello Santi, regia di Gianfranco De Bosio.

Jazz

A **Roccella Jonica** (Reggio Calabria), ore 21, per il Festival Internazionale «Rumori Mediterranei», viene presentata «Ulisse e l'ombra», azione melodrammatica per voci e strumenti. Musica composta, arrangiata e diretta da Bruno Tommaso. Tra i musicisti Francesco Forges, Cinzia Spata, Raffaele Brancati, Francesco Cafi.

Tournée

Johnny Hallyday a **Montecarlo**; Ruggeri a **Grosseto**; Orchestra Raoul Casadei a **Ravenna**; Ligabue a **Grosseto**; Baccini a **Rimini**; Arbore e l'Orchestra Italiana a **Otranto** (Lecce); Masini a **Montefalcione** (Avellino); Farafina a **Jesolo**; Pooh a **Cava dei Tirreni**; Morandi a **La Maddalena**.

La commedia di Sciascia, diretta da Sherman, in onda il 30 agosto

«I mafiosi» nella [redacted]

Fra i protagonisti Bentivegna e Venturiello

Tomaso Sherman, al centro, durante la lavorazione de «I mafiosi»

TORINO. [redacted] mafiosi» van di notte: E' un destino [redacted] tv. Lunedì [redacted], alle 22,20, Raidue manderà in onda la commedia scritta da Leonardo Sciascia, [redacted] portata sul piccolo schermo da Tomaso Sherman.

La tarda [redacted] fa dolere [redacted] regista: «Un peccato. Perché non è vero che il teatro non si adatta alla televisione. L'importante è scegliere i testi giusti. [redacted] fiction, le soap opera, sono soltanto i figli moderni della grande prosa, quella che incatenava, anni fa, gli spettatori davanti al video acceso. Bisognerebbe tornare all'antico, riproporre [redacted] un [redacted] fisso settimanale. Il nostro budget, infatti, [redacted] bassissimo, in tutto [redacted] milioni. Meno anche di "All'ultimo minuto", che fra catastrofi e salvataggi, costa 500 milioni a puntata».

La commedia, molto bella, anche [redacted] troppo conosciuta, fu scritta [redacted] Sciascia con [redacted] sguardo a «I Mafiusi di la Vicaria», di Rizzo e Mosca. Tutta l'opera è stata [redacted] girata, fra novembre e dicembre '92, al Centro [redacted] Produzione di Torino.

[redacted] fatti avvengono [redacted] 1860 - continua Sherman -. Nel carcere della Vicaria, a Palermo, fanno amicizia un aristocratico intellet[redacted]le, dentro perché "rivoluzionario", e [redacted] gruppo di delinquenti comuni. Il potere mafioso è già in azione, deve trasformarsi e [redacted] re alleanze con [redacted] nuovo governo».

«Il principe [redacted] un [redacted] candido, che non si accorge [redacted] cosa gli succede attorno, e purtroppo sarà lui il primo deputato corrotto portato dalla Sicilia a Roma. Ma l'ingenuità dura poco, l'aristocratico si accorgerà ben presto di essere una pedina, [redacted] si pentirà di aver dichiarato nel suo discorso elettorale: "Voglio portare nel primo Parlamento italiano, il soffio vivificante [redacted] della mafia..."».

Gli attori di questa commedia [redacted] tutti uomini. A Warner Bentivegna è stata affidata la parte di Don Leonardo, a Massimo Venturiello, che ha già lavorato con Sherman in «Requiem per [redacted] e pianoforte», [redacted] è toccato il ruolo [redacted] «L'Incognito», [redacted] Sergio Troiano quello di Gioacchino. Nel cast ci sono ancora: Massimo Belli, Bruno Armando, Vincenzo Diglio, Ubaldo Lo Presti.

«Questa commedia - aggiunge Sherman - si è adattata molto bene alla tv perché [redacted] un'opera corale, [redacted] una struttura frammentaria, episodica e quindi troppo "larga" per un palcoscenico tradizionale, per questo vorrei che "I mafiosi" non fosse solo un episodio estivo».

Laura Carassai

I FILM DI OGGI IN TV

Orrenda tv per Fellini

GINGER E FRED

1986, alle 20,40 [redacted] Raiuno; dur. 125'

E' bello che la televisione abbia il coraggio [redacted] raccontare oggi i suoi mali attraverso l'occhio ironico e affettuoso di un maestro come Federico Fellini. Ed è bello che la riproposizione del film, prodotto dalla tv di Stato, giunga nel momento in cui il grande rim[redacted] riscopre la vita dopo giorni di pa[redacted] Insieme per la prima volta i due attori-simbolo: Marcello Mastroianni e Giulietta Masina. Emuli caserecci della coppia Astaire-Rogers, separati dalla vita, vengono riuniti, 40 [redacted] dopo, da un programma televisivo che però è concepito per mostrare il lato peggiore delle cose.

[redacted]CA, [redacted] PRIMA MOGLIE

1940, alle 14 su Tmc, dur. 124'

Di Alfred Hitchcock questo melodramma romantico interpretato secondo le regole del giallo. Il film aprì le porte di Hollywood al regista inglese. Un uomo per liberarsi del ricordo della defunta moglie si risposa. Sceglie una ragazza ingenua e innamorata. La governante ancora succuba del ricordo di Rebecca fa sentire la nuova arrivata [redacted] un'intrusa. Ma [redacted] morta non era una santa. Con Joan Fontaine e Laurence Olivier.

[redacted] NATO MA...

1987, Raitre all'1; dur. 983

Il primo capolavoro di Ozu, e in ogni caso [redacted] film che consacrò la posizione del regista nel cinema giapponese. L'autore affronta il tema della lacerazioni nella famiglia giapponese e [redacted] ricerca dell'armonia anche come riparo al malessere della vita sociale. Protagonista è Yoshii, un piccolo impiegato che si è appena trasferito in una nuova casa alla periferia di Tokyo [redacted] la moglie e i due bambini. Mentre [redacted] padre si preoccupa di porgere i suoi ossequi a Iwasaki, padrone della ditta in cui lavora, i bambini subiscono le prepotenze dei coetanei. La prima parte è leggera e ricca di gag, intessuta di giochi infantili; la seconda più grave e problematica, fino all'amarezza del finale che sancisce l'ineluttabilità della sottomissione all'ordine sociale.

Joan Fontaine in «Rebecca la prima moglie» su Tmc

[redacted] IN SETTEMBRE

1950, [redacted] 22,30 su Rete 4; dur. 104'

Di William Dieterle. Joan Fontaine incontra l'uomo della sua vita: Joseph Cotten. Lui è americano, lei è inglese; entrambi sono sposati, si amano all'ombra [redacted] Vesuvio dopo che tutti li credono morti in un incidente [redacted].

ANTENNA

OGGI

Su Odeon, alle 22,45, *Cuori in rete* con Walter Zenga (previsioni sul [redacted] pionato di calcio, ecc.), Tina Lattanzi - voce di Greta Garbo - al Maurizio Costanzo Show d'epoca (dalla stagione tv '86-87).

GLADIATORI

Gli atleti che si esibiscono in *American Gladiators* (Italia 1, ore 22,30) [redacted] chiamano Gemini, Nitro, Laser, Turbo, Thunder, Lace, Blaze, Gold, Diamond, Ice. Un gioco può essere quello di capire - basandosi solo sui nomi - quali tra questi sono le cinque donne e quali i cinque uomini.

[redacted]

Dalla prossima settimana andranno [redacted] onda complessivamente quaranta trasmissioni dedicate al campionato [redacted] calcio.

CAPOCANALI

Un termine venuto di moda tra i nuovi Consiglieri d'amministrazione della Rai è quello di «capocanale». Si tratterebbe [redacted] un manager da mettere [redacted] capo di ciascuna rete, in posizione superiore rispetto [redacted] direttore di rete e al direttore di tg. Come è noto, nell'attuale struttura della Rai i tre direttori [redacted] rete (Fuscagni, Sodano, Guglielmi) non hanno giurisdizione sui telegiornali, che sono totalmente nelle mani [redacted] Longhi, La Volpe e Curzi. Questi ultimi, però, non dispongono [redacted] soli spazi dei tg: parecchie trasmissioni (come, l'anno scorso, *Unosette* il venerdì sera) invadono il campo della rete, talvolta [redacted] comune accordo, qualche altra no. Anche per questo il tentativo [redacted] Baudo [redacted] tenere [redacted] talk-show al sabato sera ha suscitato tante reazioni: è stata un'invasione di campo tra strutture parallele, che operano sullo stesso territorio [redacted] non [redacted] no necessariamente amiche. Baudo, infatti, sta incontrando guai anche per il progetto del lunedì [redacted] su Raitre, contro il quale si [redacted] pronunciati l'altro giorno i giornalisti sportivi. Il quadro è complicato dall'esistenza [redacted] altre strutture autonome, come per esempio il Tgs (la testata che presiede allo sport, la cui esistenza non ha impedito che si creassero redazioni sportive nei tre tg) e il Dipartimento Scuola Educazione (diretto da Pietro Vecchione), i cui prodotti sono stati piazzati sul terzo la mattina [redacted] la furibonda opposizione di Guglielmi. Naturalmente capita che una struttura invada il campo di un'altra anche senza volere o che due strutture lavorino contemporaneamente e all'insaputa una dell'altra [redacted] progetti troppo simili. L'istituzione di un capocanale potrebbe semplificare la situazione, secondo alcuni membri del Cda. [redacted] solo se si accompagnasse all'abolizione delle altre zone protette (come il Tgs o il Dse) e, probabilmente, [redacted] una certa specializzazione [redacted] ciascuna rete. I dubbi sono parecchi, dato che, senza [redacted] cambiamenti, i tre capicanale rischierebbero [redacted] moltiplicare solo [redacted] poltrone e di aumentare la confusione e i conflitti di competenza.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Garbo e Baudo

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,55; 24

- 6 — **Tante scuse**
- 6,[redacted] **Unomattina** [redacted] Conduc[redacted] Amedeo Goria e Annalisa Manduca
- 9,05 **Delitto in bianco** (1945). Film drammatico. Regia di Sidney Gilliat. Con Alastair Sim, Sally Gray, John Rosamund
- 10,30 **Calimero**. Cartoni animati
- 11,05 [redacted]. Telefilm

POMERIGGIO

- 11,40 [redacted] **fortuna**. Programma abbinato alle Lotterie nazionali
- 12,25 **Che tempo fa**
- 12,35 [redacted] **Terra**, telefilm. *E' scritto nei sogni*
- 13,55 **Tg Uno - Tre** [redacted] **di...**
- 14 — **L'isola del** [redacted] (1964). Film. Regia di [redacted] B. Clark. Con Cecilia Kaye, George Kennedy, Ann Daniel
- 15,40 **Edoardo, mio figlio** (1949). Film drammatico. Regia [redacted] George Cukor. Con Spencer Tracy, Deborah Kerr
- 17,35 **I Gummi**, cartoni animali
- 18,15 **Cose dell'altro mondo**.

SERA

- 18,50 **Cose** [redacted] **mondo**. Telefilm.
- 18,50 **Berlino: Meeting** [redacted] **atletica.**
- 19,55 **Che tempo fa**
- 20,30 [redacted] **I Sport**
- 20,40 **Ginger e Fred** (1985). Film commedia. Regia di Federico Fellini. Con Giulietta Masina, Marcello Mastroianni, Henri Lartigue, Franco Fabrizi
- 23 — Da Termoli **Spazio d'autore. Premio** [redacted] **Gaetano 1993.** Un programma di Pino Scarpettini. Regia [redacted] Vittorio Baldi. Presentano Pino d'Angiò, Paula Rosa e Roberto Onofri
- 0,30 **Mezzanotte e dintorni**
- 1,[redacted] **Il** [redacted] **sulle colline** (1985). Film. Regia di Vittorio Cottafavi. Con Alessandro Fontana, Daniela Silverio, Roberto Accornero
- 2,50 **Tg 1**, replica
- 2,55 **I pistoleros** [redacted] **Casa Grande** (1965). Film western. Regia di Roy Rowland. Con Alex Nicol, Jorge Mistral
- 4,25 **Tg 1**, replica

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,20; 19,45; 23,15

- 6,35 **Videocomic**
- 7 — [redacted] **regno** [redacted] **natura**
- 7,25 **La figlia dell'ombra**, telefilm
- 8 — **Alf - Pimpa**. Cartoni animali
- 8,30 **L'albero azzurro**
- 9 — **Heidi - Tom e Jerry**. Cartoni
- 9,55 **Furia**, telefilm
- 10,20 **Il meglio** [redacted] **Verdissimo** condotto [redacted] Luca Sardella
- 10,45 **Amore e ghiaccio**, telefilm
- 11,35 **Lassie**. *Un volo lontano*
- 12,05 **L'arca** [redacted] **dottor Bayer.** *Addio mio amato*
- 13,40 **Scanzonatissima**
- 14,10 [redacted] **si ama**
- 14,30 **Sereno variabile**
- [redacted] **Santa Barbara**
- 16,30 [redacted] **il taciturno** (1957). Film western. Regia di Leslie Fenton. Con Alan Ladd
- [redacted]
- 17,05 **Ristorante Italia**
- 17,30 **Da Milano TG2**
- 17,35 **Hill Street Giorno e notte**
- 18,20 **Tg Sport Sera**
- 18,35 **Un caso per due**
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- 20,40 Da Cinecittà. **Il grande gioco dell'oca.** *Stasera mi butto* '93. Condotto da Gigi Sabani. Inviate speciali [redacted] Jo Squillo e Simona Tagli. Regia di Jocelyn
- 23,35 **Appuntamento al cinema**
- 23,45 **Ippica**. [redacted] Cesena
- [redacted] **Pallacanestro da Rovereto. Trofeo menichelli.**
- 0,45 Rovereto. **Pallacanestro: Benetton-Stefanel-Philips-Clear.** Quadrangolare. Trofeo Menichelli
- 1,40 **Rally Mille laghi.**
- [redacted] **Il sigillo di Pechino** (1966). Film d'avventura. Regia [redacted] Frank Winterstein. Con Ro[redacted] Stack, Elke Sommer, Nancy Kwan
- 3,30 [redacted] **2 - Notte**. Replica
- 3,45 [redacted] **d'amour** (1987). Film drammatico. Regia di Jacques Deray. Con Nastas[redacted] Kinski, Jean-Hughes Anglade, Michel [redacted]ccoli
- 5,35 [redacted] **Shayne e le false monete** (1942). Film [redacted] Herbert I. [redacted]

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,55; 0,30

- 6,25 **Tg3 - Edicola**
- 6,45 **Dse - Tortuga estate**
- 7,30 **Tg3** - [redacted]
- [redacted] **Dse - Parlato semplice estate**
- 11,30 **Tgr Vivere il mare**
- 12,55 Belgio: Spa. **Automobilismo Gran Premio del Belgio di F.1.** Prove
- 14,10 **Tg3 pomeriggio**
- 14,30 **Tgr** - [redacted] **con l'autore 1993: I cinque finalisti** [redacted] **Premio Campiello.**
- 15 — **Schegge jazz.** [redacted] **Petrucciani Trio**
- 15,20 **Tgs Motorama**
- 15,35 **Calcio:** [redacted] **di Bergamo.**
- 16,40 [redacted]
- 17 — **Amanti** [redacted] **altri estranei** (1970). Film commedia. Regia di Cy Howard. Con Beatrice Arthur, Bonnie Bedelia, Diane Keaton, Gig Young
- 18,50 **Tg3 Sport**
- [redacted],50 Germania: Berlino. **Atletica leggera: Meeting internazionale di Berlino**
- 21,55 **Blob di tutto di più**
- 22,30 **Il Tg** [redacted] **22,30**
- 22,50 **Omnibus Tre.** *Seconda tappa «Novosibirsk, Siberia», alla scoperta della Siberia d'oggi, parla il capo della Lega siberiana. Dalla Somalia (*[redacted]*no i primi soldati italiani e raccontano le loro esperienze.*
- 23,40 **Perry Mason: falsa testimoni**[redacted]
- 0,30 **Nuovo giorno, le notizie, l'edicola**
- 1 — **Fuori orario. Cose (mai) vi**[redacted] da Ghezzi, Germani, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto presenta **Sono nato ma...** Di Yasujiro Ozu
- 2,35 **Tg 3 - Nuovo giorno: Le notizie - L'edicola - Tg 3 terza.**
- 3,05 [redacted] **di** [redacted] **dell'orrore** (1939). Film. Regia [redacted] Victor Trivas. Con Michael Simon
- 5,05 **Videobox**, [redacted] Beatrice Sereni
- 5,50 **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, attualità
- 8,35 **Charlie's Angels**, telefilm
- 9,35 **L'indomabile Angelica**, [redacted] avventura [redacted] Bernard Borderie (Francia-Italia-Danimarca '67). Con Michèle Mercier, Robert Hossein, Ettore Manni
- 11,30 **Sposati con figli**, telefilm
- 12 — **Sì o no**, quiz. Con C. Lippi
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Forum** [redacted], attualità [redacted] Rita Dalla Chiesa
- 14,30 **Casa Vianello**, telefilm.
- 15 — **Pappa e ciccia**, telefilm. *I figli della polpa*
- 15,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm. *Guai a fin di bene*
- 16 — **Widget - Un alieno**, cartoni
- 16,25 **Gli orsetti del cuore**, cartoni
- 16,45 **Io e la tv**, quiz
- 16,50 **Taz-mania**, cartoni
- 17,20 **BatRoberto**, telefilm
- 17,25 **James Bond jr**, cartoni
- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz. Con Iva Zanicchi.
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz. Con [redacted] Bongiorno, Paola Barale
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,30 **Lucky Luke.** «Chi è mr. Jospeh?» e «*Magia indiana*». Telefilm con Terence Hill, Nancy Morgan.
- 22,30 **Gommapiuma**, varietà. [redacted] gia di Lorenzo Lorenzini
- 23 — [redacted] **Costanzo Show**, varietà
- 24 — **Tg 5 - Notte**
- 1,30 **Casa Vianello**, telefilm
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **Pappa e ciccia**, telefilm
- 3 — **Tg 5 - Edicola**
- 3,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm
- 4 — **Tg 5 - Edicola**
- 4,30 **I cinque** [redacted] **5° piano**, [redacted]
- 5 — **Tg** [redacted] **- Edicola**
- 5,30 **Arca di Noè**, attualità
- 6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- 8,30 **Ciao** [redacted]. Cartoni
- 9,15 **Il mio amico Ricky**. Telefilm
- 9,45 **SuperVicky**. Telefilm
- 10,15 **La famiglia Hogan**. Telefilm
- 10,45 **Starsky & Hutch**. Telefilm
- 11,45 **A-Team**. Telefilm
- 12,30 **Studio aperto**
- 12,50 **Mary e il giardino dei misteri**. Cartoni animati
- 13,20 **Ciao ciao** [redacted]
- 13,25 **Cartoni - Principe Valiant**
- 13,55 **Ciao Ciao Street**
- 14 — [redacted] **in scena con Melody.** Cartoni
- 14,15 **Riptide.** Telefilm.
- 15,15 **Dance-Voglia** [redacted] **successo**, film commedia [redacted] Sidney Poitier (Usa '84). Con John Scott Clough
- 17 — [redacted] **Estate**, varietà
- 17,05 **Il** [redacted] **amico Ultraman.** Tl.
- 17,55 **Studio Sport**
- 18 — **T.J. Hooker.** Telefilm. *Assassino al microfono*
- 19 — **Baywatch**, telefilm. *Una vacanza in Messico*
- 20 — **Campionissimo**
- [redacted] **avvocato -** [redacted] **giustiziere**, film avventura (Usa '92) di Richard W. Munchin. Con Don «The Dragon» Wilson, Shari Shattuck
- 22,30 **American Gladiators.** [redacted]rietà
- [redacted] **Models & Fantasies**, varietà
- 23,40 **Voci** [redacted] **notte**, telefilm. *Protezioni eccellenti*
- 0,30 **Studio sport**
- [redacted] **Baywatch**. Telefilm
- 2,10 **A-Team**. Telefilm
- 3,10 **Riptide**. Telefilm
- 4,10 **Starsky &** [redacted]. Telefilm
- 5,10 **T.J. H**[redacted]**r**. Telefilm
- 6 — **SuperVicky**

RETE 4

- 6,40 **La famiglia Bradford**
- 7,25 **I Jefferson**, telefilm
- 7,50 **Streghe per amore**, telefilm
- 8,[redacted] **La famiglia Addams**
- 8,45 **Marilena**, telenovela
- 9,40 **La ragazza del circo**, telenovela
- 10,15 **Febbre d'amore**
- 11,15 **Soledad**
- 10,45 **Love Boat**, telefilm
- 11,45 **Gioco** [redacted] **coppia Estate**, quiz
- 12,30 **Celeste**, telenovela
- 13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte
- 13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
- 13,55 **Buon Pomeriggio**, varietà. Nel corso del programma:
- 14 — **Sentieri**, [redacted] opera
- 14,30 **Milagros**, telenovela
- 15,30 **Quando arriva l'amore**
- 16 — **Lui lei l'altro**, attualità
- [redacted] **verità**, quiz
- 17 — **Grecia**, telenovela
- 17,30 **Tg4** - [redacted]
- 17,35 **Naturalmente bella**
- 18 — **Colombo**, telefilm
- 19 — **Tg4** [redacted]
- 20,30 **La signora in** [redacted] telenovela
- 22,30 **Accadde in** [redacted] film commedia (Usa '50). Di William Dieterle. Con Joseph Cotten, Joan Fontaine, Robert Arthur [redacted] film:
- 23,30 **Tg4** - [redacted]
- 0,35 [redacted] **violenta**, film drammatico (Italia/Francia '59). Con Eleonora Rossi Drago
- 2,30 **Top Secret**, telefilm
- 3,25 **Troppo per vivere... poco per morire**, film avventura (Italia, '67)
- 5,15 **Streghe per amore**, telefilm
- 5,45 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 21

9 Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Senti la montagna; **13,20** In diretta dal '43; **14,01** Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **16** Il Paginone Estate; **17,01** La cornucopia; **17,55** Mondo camion; **18,08** La cornucopia; [redacted] vista re?; **19,20** Ascolta si fa sera; **19,25** Musicasette; **20,25** Radiouno clip; **20,30** Che vuoi dire?; **21,06** Concerti da camera di Radiouno; **22,49** Di che musica sei; **23,01** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

[redacted]

Giornale radio: **6,30; 7,30;** [redacted] **9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 19,30; 22,30**

[redacted] Parliamone un attimo; **8,46** Martina e l'angelo custode; **9,07** Taglio [redacted] terza; **9,46** Parliamone un attimo; **9,49** Riposare stanca; **10,31** Tempo reale; **14,15** Pomeriggio insieme; **15** La zia Julia e lo scribacchi[redacted] **15,35** Parliamone un attimo; **15,38** Pomeriggio insieme; **18,32** Parliamone un attimo; **18,35** Classica, leggera e qualcosa [redacted] più; **20,30** Memoria magnetica; **22,38** Anima e cuore; **23,28** Notturno [redacted].

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**

7,30 Prima pagina; **8,30** 1943, una crisi italiana: dal 25 luglio all'8 settembre; **9** Concerto [redacted] mattino; **10** Un'estate americana: La strada obliqua; **10,30** Spot magazine; **14** Concerti doc; **15,50** Alfabeti sonori; **16,20** Palomar; **17,05** La botte[redacted] della musica; **18** Terza pagi[redacted] Dse. La poesia salva la vita; **19,30** Scatola sonora; [redacted] Festival dei Festival; **22,10** Alza il volume; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno dall'Italia.

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45, [redacted]

- 12,30 **Maguy**, telefilm
- 13 — **Autostop per il cielo**
- 14 — [redacted] **prima moglie**, film
- 16,15 **Amici mostri**
- 17,15 **Plastic man**, cartone
- 18 — **Natura amica**
- 18,30 **Sport news**
- 19 — **La più bella sei tu**, con Luciano Rispoli e Laura Lattuada
- 22,30 [redacted] **lungo venerdì santo**, film, con Bob Hoskins, Helen Mirren, Eddie Constantine
- 0,35 **Turno di notte**
- 1,50 **Cnn**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,30

- 13,35 **Giochi senza frontiere**
- 15,10 **Marocco romanzo e storia.** Documentario
- [redacted] **Poliziotto a 4 zampe**
- 15,55 **Textvision**
- 16 — **Gorilla tra gli umani.**
- 16,50 **Maguy**. Telefilm
- 17,15 **L'**[redacted] **del dr. Bayer.**
- 18 — **La** [redacted] **delle vacanze.** 18,30 **Supernonna**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Millenium.**
- 21,25 [redacted]**issima**
- 22,45 **Blues to bop 1993**
- 0,35 **Textvision**

TELE + 1

- 11,40 **Saint-Tropez**
- 13,30 **Homicide**, film
- 15,30 **A Praga**, film
- 17 — **Prigioniero dell'isola degli squali**, film
- 18,50 **Dice lui, dice lei**
- [redacted] **Rocketeer**, film
- 22,35 **La notte** [redacted] **morti viventi**

TELE + 3

- [redacted] **Cavalleria e Pagliacci**
- 23,10 **Mes premiers 75 ans.**
- 0,10 **La terra della volpe bianca**

TELE + 2

- 13,45 [redacted]
- 14 — **Calcio** - [redacted] **Usa '94: Danimarca-Lituania**
- 15,45 **Tennis - Atp New Haven**
- 17,45 **Rugby - Test Match: Australia-Sud Africa**
- 19,20 **+ 2 news**
- 19,35 **Hall of fame**
- 20 — **Calcio Mondiali Usa '94: Argentina-Perù e Paraguay-Colombia**
- 0,45 **Tennis - Atp Tour**
- 1,15 **Windsurf**
- 1,45 **Trans World Sport**

[redacted]

- 18,35 **Arezzo Wave**
- 19 — **Metropolis**
- 19,30 **VM Giornale**
- 20,30 **Summervideo**
- 22 — **Dire Straits special**
- 22,30 **Moka Choc**
- 23,30 **VM Giornale**
- 24 — **Dance Club**

RETE A

Telegiornale: 15; 16,30; 17,30; 18; 19,30; 20; 20,15; 22,30

- 17,45 **Children time**
- 20,30 **Un uomo da odiare**
- 21,15 **Rosa selv**[redacted]

INVITANTI VARIAZIONI SUL *primo*, SUL *secondo* E SUL *terzo*. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

Demolition Man diretto dal milanese Brambilla

Costa 100 miliardi congelare Stallone

NEW YORK. Nel 1996 il serg[illegible] John Spartan, della polizia di Los Angeles, insegue lo psicopatico Simon Phoenix, ma durante [illegible] esplode un edificio e muoiono tutti gli occupanti. Il sergente, ritenuto colpevole, [illegible]ne rinchiuso insieme a Phoenix nella Cryoprison, dove i detenuti sono congelati in «animazione sospesa». Nel 2032, quando Phoenix evade, Spartan è liberato per dargli la [illegible]. Lo psicopatico è l'attore nero Wesley Snipes (oggi sempre più richiesto), per l'occasione con i capelli tinti biondi. Il sergente è Sylvester Stallone. Ci [illegible] gli ingredienti per il successo [illegible] cassetta [illegible] incredibile anticipo a Manhattan sono apparsi i manifesti di «Demoli[illegible]n Man», dalla Warner Bros, in uscita ame[illegible] l'8 ottobre. Ma il film non ha avuto vita facile e nel cast si gioca al rimpallo di reciproche accuse.

[illegible] progetto risale a molti anni fa, è passato attraverso div[illegible] sceneggiature e anche Steven Seagal ci aveva fatto un pensierino. Il budget iniziale di 45 milioni di dollari è poi aumentato notevolmente, lievitando a 60, circa 100 miliardi di lire. Per il ruolo della poliziotta del futuro che «congela» il sergente John Spartan era stata scelta Lori Petty, ma dopo soli tre giorni è stata rimpiazzata da Sandra Bullock. Stallone ha dovuto interrompere le riprese per circa una settimana, per dolori a una spalla.

Ora alla Warner sono preoccupati perché si è andati oltre ai previsti 72 giorni di produzione e danno [illegible] colpa [illegible] regista, il milanese Marco Brambilla, 32 anni, nessuna esperienza cinematografica alle spalle ma una «serie di successi e riconoscimenti in campo pubblicitario» avrebbe ottenuto il posto proprio grazie agli spot per Nike, Pepsi Cola, Ibm, Levi's e General Motors. Nel 1987 il suo spot tv per la Pepsi fu definito il migliore dell'anno [illegible] Canada; quello stesso anno un sondaggio condotto tra le agenzie pubblicitarie canadesi lo definì il miglior regista pubblicitario [illegible] Paese. Secondo la Warner Brambilla non sarebbe stato adatto a pilotare un «action movie». Qualcuno avrebbe insinuato: «E' [illegible] insegnare a guidare a una persona e poi subito buttarla il giorno dopo in una corsa automobilistica». Ma [illegible] produttore Joel Silver, un esperto dei film d'azione, (quello di «Arma letale», «Predator» [illegible] anche del fallimento «Falco» [illegible] Bruce Willis) lo difende: «Marco ha fatto [illegible] lavoro più che brillante. Siamo in ritardo perché è un film difficile da realizzare, [illegible] certo perché lui [illegible] inesperto».

La Cryoprison è un'enorme [illegible]ellera del futuro a tre piani, dalla struttura circolare, con tutti i criminali congelati in blocchi di ghiaccio, dentro celle di vetro (una delle principali attrazioni del film sembra essere appunto una riproduzione di Stallone nudo, a grandezza naturale, precisa [illegible] minimi dettagli, ricavata [illegible] calchi: «Immaginate il museo Guggenheim di New York come una prigione di massima sicurezza» dice il regista Brambilla.

Non mancano [illegible] che infrangono vetrate da altezze vertiginos[illegible] esplosioni varie, violente lotte tra i due protagonisti, persino una controfigura che si lancia da un elicottero a 75 metri dal suolo e finisce poi a tre metri da terra.

[illegible] nemmeno Stallone sembra essere troppo soddisfatto del risultato: «Sto cercando di convincere Joel a mettere nel film molta più femminilità e spero se ne trovi lo spazio, magari [illegible] parte finale». Ribatte la Bullock: «Nel film io sono un'istigatrice, voglio violenza e tutti i costi».

Giuseppe Ballaris

Sylvester Stallone: un film di fantascienza pieno di problemi

«Ultracorpi» di Abel Ferrara, remake di un remake, somiglia a «Visitors»

Gli alieni nascono in Alabama

Opera contro il conformismo

C'E' un g[illegible] di denuncia straordinario (braccio teso, [illegible] puntato, bocca arrotondata da un fortissimo grido rabbioso) che magari potrà restare [illegible] emblema del nostro tempo di accuse e di delazioni, e ci sono grandi momenti spettacolari: esplosioni fiammeggianti, occhi [illegible] sguardo, elicotteri, fughe, zombies, un'aula d'asilo infantile [illegible] cui tutti i bambini fanno lo [illegible] identico disegno, un secondo corpo incompleto che precipita sul corpo autentico, disteso nella vasca da bagno, della ragazza che racconta la storia.

Abel Ferrara, narratore quarantaduenne dell'orrore urbano e della criminale violenza paranoica in «Re di New York» e «Il cattivo tenente», compie con «Ultracorpi» un triplo esercizio di clonazione: rifà uno dei film di fantascienza più amati e classici, l'indimenticato «L'invasione degli ultracorpi», tratto da un testo di Jack Finney, diretto da Don Siegel nel 1956; il suo remake ha per soggetto un remake, quello degli alieni che conquistano gli umani impadronendosi dei loro corpi, replicandone l'apparenza; [illegible] scopo [illegible] duplicazione [illegible] il potere preso attraverso il plagio, l'instaurarsi di un conformismo che sostituisce l'obbedienza all'individualità, al pensiero [illegible] nomo e al conflitto vitale.

[illegible] Cinquanta, l'avventura fantascientifico-metaforico era ambientata in [illegible] esemplare piccola città quieta della provincia americana; qui è collocata in [illegible] base militare dell'Alabama (luogo che [illegible] indica [illegible] premessa, una predisposizione) nella quale arriva per un'ispezione uno studioso dell'Agenzia statale per l'Ambiente, accompagnato dalla sua famiglia. Nei Cinquanta, le repliche fisiche degli alieni erano contenute in grossi baccelli oblunghi; qui, in bozzoli tentacolari muniti d'innumerevoli [illegible]bi sottili che s'infilano nei corpi umani sottraendo loro sangue e [illegible] per animare la nuova creatura. Nei Cinquanta le interpretazioni dell'aneddoto furono duplici, alcuni videro nell'invasione degli ultracorpi un simbolo della persecuzione anti-sinistra del Comitato per le attività antiamericane [illegible] sua [illegible] streghe», altri [illegible] videro un'allusione [illegible] penetrazione internazionale del comunismo; qui l'ammonimento metaforico è contro il conformismo di massa, contro la rinuncia all'identità, contro l'integrazione socioculturale dei giovani.

Non originale né personale, a volte somigliante al serial televisivo «Visitors» più che alle letterature di fantascienza filosofica, il film resta divertente, ben fatto, emozionante, mirabolante, e trasmette soprattutto un tetro avvertimento contemporaneo: non credere a nessuno, diffida di tutti, ciascuno può [illegible] il nemico.

Lietta Tornabuoni

ULTRACORPI
L'INVASIONE CONTINUA
(Body Snatchers)
di Abel Ferrara
con G. Anwar, T. Kinney, M. Tilly, F. Whitaker, R. Murphy, [illegible]. Wirth
Fantasc. Usa, '92. **Reposi** di Torino; **Corso** di Milano; **Royal** di Roma

Meg Tilly

Robocop, quinta umanità

Mezzo uomo e mezzo cibernetico difende gli sfrattati poveri

ALTRO che progresso. Nell'ormai frequentatissimo prossimo futuro, mentre la pubblicità televisiva esalta [illegible] attrattive dell'ultramoderno quartiere di Delta City, destinato ad abbellire Detroit, scopriamo che il prezzo da pagare è lo sfratto di tutti i residenti poveri: realizzato con [illegible] un'operazione militare con mezzi corazzati e commandos armati. La chiamano [illegible] eufemis[illegible] «riqualificazione urbana», [illegible] vera strage degli innocenti perpetrata da un padronato caduto prigioniero dei giapponesi. Per fortuna c'è il supereroe Robocop, che arrivato alla sua terza avventura cinematografica sembra aver maturato nell'animo mezzo umano e mezzo cibernetico una forma di responsabilità sociale. La molla sentimentale è rappresentata da [illegible] bambino, rimasto orfano dei genitori. Proprio la contemplazione della piccola Nikko richiama nella memoria semicancellata dell'eroe immagini materne [illegible] Robo[illegible] è pronto a difendere i [illegible] senzatetto.

Tecnologico come nella tradizione, «Robocop [illegible]» ha un piglio gagliardo da film catastrofale; e si prendere in giro nello stesso tempo il servilismo degli americani e [illegible] machiavellismo dei giapponesi. Contro il combattente della carrozzeria nera, stavolta impersonato con convinzione da Robert Burke per la regia onesta di Fred Dekker, viene mobilitato il campionissimo Otomo made in Japan (l'interprete è Bruce Locke) che alla perfezione dell'impianto aggiunge [illegible] fascino esotico del samurai. Facile prevedere che nella sfida l'eroe del titolo avrà la meglio, mentre più inaspettato è il rifiuto dei bravi colleghi poliziotti che non esitano a buttare il distintivo e [illegible] in [illegible]stenza. Con la benedizione di un'annunciatrice del telegiornale, anche lei contraria a servire la causa degli invasori dello yen. **[a. le.]**

ROBO[illegible] 3
di Fred [illegible]
con Robert Burke, Nancy Allen
[illegible] Hennessy, Remy Ryan
Bruce Locke
Produzione americana 1993
Fantascienza
Odeon di Milano; **Ideal** di Torino

MARVIN AFFARI

TV COLOR 14" [illegible] TELECOMANDO, INGRESSO AUDIO-VIDEO

+

VIDEOREGISTRATORE CON TELECOMANDO E FERMO [illegible]MMAGINI

+

STEREO [illegible]

WALKMAN CON CUFFIE

+

2 videocassette 120 MIN.

=

1.248.500 sc. 40%
IL TUTTO A SOLE
749.000

EFF. COM. L. 90

APERTO TUTTO AGOSTO

marvin
FOTO ■ VIDEO ■ OTTICA ■ HI-FI

APERTO TUTTO AGOSTO

Sede: P.zza LAGRANGE 45
MARVIN PHOTO ■ PHOTO: C.so INGHILTERRA [illegible] - C.so DE GASPERI 31 - TORINO

Borsa sempre alle stelle

Il mancato ribasso dei tassi tedeschi da parte della Bundesbank non ha choccato il mercato azionario italiano: a parte una parentesi in concomitanza con l'annuncio dell'istituto centrale di Bonn, l'andamento della Borsa è stato a senso unico. La riprova è un indice Comit a quota 624,21 (+1,13%) nuovo massimo dell'anno, a fronte di scambi molto consistenti e di acquisti provenienti soprattutto dall'estero. Secondo gli operatori, gli investitori stranieri agiscono sul mercato italiano a cicli e a settori: dopo privilegiato i titoli telefonici, sono passati a Generali e Mediobanca, che hanno registrato record di scambi. Oltre 53 miliardi di controvalore per la compagnia triestina, mentre i quantitativi di Mediobanca sono stati pari a 37 miliardi. I due titoli hanno messo segno rispettivamente rialzi dell'1,13% e dell'1,94%. Un po' meno in evidenza i telefonici (+0,44% le Sip, +1,17% le Stet).

Crollati gli impieghi bancari

Impieghi bancari in forte decelerazione nello scorso di luglio: secondo i dati diffusi ieri dalla Banca d'Italia, la crescita prestiti in lire e valuta delle banche italiane (esclusi quelli praticati dalle filiali all'estero) scesa al 2,2%, rispetto al già basso 3% di giugno. La flessione attribuibile interamente alla componente in valuta. I prestiti in lire, sempre a luglio, crescevano infatti del 5,1% su base annua, accelerando rispetto 4,3% di giugno. Il mese luglio conferma inoltre la crescita dei depositi bancari, p dal 5% giugno al 5,7% annuo del mese . Il tasso crescita registrato a luglio dai prestiti delle banche italiane è il più basso da molti anni questa parte. Considerando che l'attività di impiego delle filiali all'estero delle banche italiane, crescita riduce ulteriormente, passando all'1,8% annuo contro il 2,9% che si registrava nel mese di giugno.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 27 Agosto 1993 31

Schlesinger delude i mercati. La divisa tedesca scuote lo Sme, il dollaro in ginocchio

La Bundesbank non molla sui tassi

Il marco prende il volo

. Mercati quasi immobili, ieri mattina, in attesa di conoscere le decisioni della Bundesbank sui tassi di interesse. Poi, improvviso, lo schiaffo sonoro della banca centrale tedesca che un laconico comunicato annunciava nel primo pomeriggio: «Tutto come prima». Cioè lo sconto resta al 6,75% e il Lombard al 7,75%. Il marco tornava così all'attacco su tutti i fronti e il dollaro crollava. Forse anche logico attendersi questa decisione della Buba, visto che l'istituto tedesco non fa mai (o quasi) quello che il mercato si aspetta, tanto più dopo il recente monito di Schlesinger contro le aspettative forti e i danni che queste sortiscono quando vengono disattese.

Puntualmente i danni sono arrivati. In un attimo gli operatori tutto il mondo hanno visto crollare tutte le speranze, andare a monte i calcoli dei più autorevoli istituti di credito internazionali, costretti a toccare mano ancora volta l'imprevedibilità della banca tedesca.

La prima vittima è stato il dollaro, fino a 1,6730 marchi (da quota 1,6825 fotografata solo un'ora prima al fixing di Francoforte), a 1589 lire e a 104 yen (dai 105,15 della chiusura Tokyo). A hanno cominciato a perdere terreno le valute europee. La valuta italiana è scesa fino a 952 lire per marco dalle 946 lire dell'apertura; il franco francese dopo aver contenuto inizialmente le perdite ha ceduto fino a superare i 3,49 franchi per marco dal livello di 3,47 franchi di mercoledì. Sotto pressione anche la sterlina, la peseta, lo scudo portoghese e il franco svizzero, travolti da una ventata ribassista che al momento sembra aver lasciato in piedi solo le divise scandinave.

A poco sono serviti e, ad opinione degli analisti, serviranno le rassicurazioni arrivate ieri da Bonn: ciò poco importa alla speculazione, più portata a pensare che quello che è successo oggi è ulteriore conferma che lo Sme non esiste più e che l'asse franco-tedesco si sta lentamente sgretolando. Ipotesi che, a dotta ormai di tutti, terranno sotto pressione i cambi nei prossimi giorni.

L'ondata di delusione, per il mancato ritocco dei tassi tedeschi, ha investito anche tutte le Borse europee. L'unica eccezione è rappresentata da Piazza Affari dove l'indice, trascinato dalle Generali e da Mediobanca, ha guadagnato più dell'1% con scambi molto vivaci.

A questo punto pare comunque improbabile che marco scenda nei giorni a venire. Non resta che aspettare prossima riunione della Bundesbank, fissata per il 9 settembre.

Francesco Bullo

Ondata di delusione sulle Borse europee Solo Piazza Affari prosegue la corsa senza sbandamenti

Helmut Schlesinger presidente della Bundesbank La difesa del e soqquadro le monete

VERTICE UNIONE EUROPEA

Kohl adesso fa dietrofront

E dice a Balladur: rispettiamo i tempi

BONN

DUE erano le notizie positive che avrebbero potuto allietare il mini-vertice fra il Cancelliere tedesco e il Premier francese: un «sì» della Francia all'accordo sul Gatt e riduzione dei tassi interesse parte della Bundesbank. Entrambe non si sono verificate. Come già lasciava prevedere l'incontro fra i ministri degli Esteri Kinkel e Juppé martedì scorso, matrimonio franco-tedesco, asse centrale della costruzione europea, attraversa una difficile fase in cui gli interessi nazionali non coincidono quelli europei.

Se i risultati non sono stati troppo soddisfacenti, tanto più appariscente è stata la dimostrazione di amicizia e intesa da entrambe le parti. Edouard Balladur è stato accolto a Bonn con tutti gli onori militari mentre Cancelliere si stanceva di ripetere l'importanza rapporti privilegiati Bonn e Parigi.

«I rapporti franco-tedeschi - ha detto Kohl - uno dei più meravigliosi della politica europea e tedesca». All'unisono i due statisti, dopo colloquio durato tre ore, hanno lodato l'atmosfera positiva dell'incontro e dei rapporti franco-tedeschi «senza i quali non è pensabile un progresso sul cammino verso l'unione europea».

Poi una dopo l'altra state snocciolate le pillole amare. La decisione della Bundesbank di lasciare invariati i tassi di interesse contrariamente a tutte le previsioni degli esperti economici finanziari, ha sorpreso Kohl e Balladur mentre prendono il dessert. Come primo effetto il ha guadagnato nei confronti del dollaro e dello Sme. Circoli finanziari di Francoforte ritengono molto probabile un ribasso dei tassi nella prossima riunione del direttorio della banca centrale tedesca, tra due settimane.

La differenza franco-tedesche sul Gatt, il tema più importante dei colloqui, non sono state appianate, anche se per la prima volta si è aperto spiraglio. La Germania (come anche il resto della Comunità Europea) vorrebbe ratificare l'accordo di Blair House, per regolare finalmente i rapporti commerciali gli Stati Uniti e il Giappone, evitando guerre commerciali. Balladur invece è ostaggio della politica agricola francese e teme le manifestazioni, sempre molto efficaci, degli agricoltori. L'accordo infatti prevede, tra gli altri punti, una riduzione delle esportazioni di cereali dall'Europa di 17 milioni di tonnellate.

«Le differenze rimangono - ha detto Kohl - ed i rapporti franco-tedeschi non ne soffriranno. I nostri amici francesi non devono sentirsi sul banco di accusa. La Francia rifiuta il negoziato sul Gatt in blocco, ma solo una parte: dobbiamo trovare insieme compromesso».

Kohl e Balladur si impegnati a rispettare i tempi dell'Unione economica e monetaria europea, la cui seconda fase dovrebbe iniziare nel gennaio 1994.

«Ci sono ancora dei problemi - hanno ammesso - che però verranno risolti prima del vertice straordinario della Cee alla fine di ottobre a Bruxelles. Uno di questi presumibilmente è la sede della futura Banca centrale europea, (Kohl e Balladur hanno preferito tacere), che i tedeschi vogliono a tutti i costi a Francoforte, mentre i francesi, se proprio devono essere in Germania preferirebbero vedersela in città che faccia concorrenza a Parigi come sede economica.

«Il matrimonio franco-tedesco continua - ha commentato Sueddeutche Zeitung - ma la Francia non ha più la dote che era la forza di De Gaulle: garantire le tedesca nei confronti dell'Unione Sovietica e riconoscerne il diritto alla riunificazione».

Francesca

Il cancelliere e (sopra) il premier francese Edouard Balladur

Bilancio

In rosso quella dei pagamenti

ROMA. Saldo negativo per 1250 miliardi lire nella bilancia dei pagamenti italiana luglio (contro i 10.502 miliardi di un anno fa) risultato pressoché in pareggio (disavanzo di miliardi) nei primi sette mesi dell'anno rispetto «buco» di 24.583 miliardi del periodo gennaio-luglio 1992. Sono questi i dati diffusi ieri dall'Ufficio italiano cambi.

Rispetto allo scorso mese giugno (quando la bilancia dei pagamenti si chiuse con un saldo attivo di 3165 miliardi), i movimenti di capitale hanno registrato un disavanzo di 3174 miliardi (contro il saldo attivo 1680 miliardi del mese precedente) mentre le partite correnti sono in «nero» per 1924 miliardi (1485 miliardi in giugno).

Buoni anche i risultati delle valutarie della Banca d'Italia che aumentate a quota 76.055 miliardi (rispetto ai 74.928 miliardi giugno) tornando così, dopo l'emorragia provocata dalla crisi valutaria dell'anno scorso, livelli più alti del luglio 1992. In particolare, le valute convertibili sono attestate a quota 35.341 miliardi.

Per quanto riguarda invece più in particolare i movimenti di capitale, il saldo nei primi sette mesi del 1993 è salito dal 9772 miliardi di a 17.102 miliardi. Particolarmente rilevante è stato cambiamento di tendenza, nello stesso periodo, dei movimenti capitali non bancari: dà un saldo negativo di quasi 39 mila miliardi nel 1992 uno positivo di 48.362 miliardi quest'anno. Sono stati in particolare gli investimenti esteri (per la maggior parte di portafoglio) a crescere mentre la «fuga» di capitali italiani (45 mila miliardi nei primi sette del 1992) è completamente fermata (meno 1499 miliardi nel 1993). Inverso l'andamento dei movimenti capitale bancari: un saldo positivo di 48.773 miliardi nel periodo gennaio-luglio 1992 ad un saldo negativo di 31.260 miliardi nei primi sette mesi del 1993.

Alla fine di luglio - secondo i dati dell'Uic - l'indebitamento netto verso l'estero degli intermediari abilitati (che era di 184.377 miliardi in giugno) è sceso a 182.620 miliardi. Alla fine 1992 era pari a 205.690 miliardi. [r. e. s.]

Le entrate superano ogni previsione: a fine anno duemila miliardi di gettito in più del previsto

Il Fisco ha fatto il pieno anche con l'Ici

Il «Carroccio» applaude: un passo giusto verso la riforma

ROMA. Sembrano un po' masochisti. Gli italiani si lamentano sempre per le crudeltà del fisco, non lo abbandonano proprio mai. E' capitato perfino per l'imposta comunale sugli immobili. Le entrate dell'Ici superano le previsioni più ottimistiche. Per fine anno dovrebbero entrare nelle dello Stato circa 2200 miliardi non attesi. Sin ora, in base ai relativi ai versamenti della prima rata, la nuova imposta ottiene quindi un clamoroso e inaspettato successo.

La sorpresa è ancora maggiore se si considerano i continui inviti alla disobbedienza fiscale che si sentono ripetere da qualche mese. In particolare la Lega Nord capitanata da Umberto Bossi ha fatto della protesta contro il sistema tributario il cavallo battaglia. Cosa significano allora i dati sulle entrate derivanti dall'Ici? Gli italiani sono rispettosi delle leggi? Le crociate antifisco trovano partecipanti?

La Lega Nord in realtà non è affatto dispiaciuta per il boom dell'imposta comunale sugli immobili. Spiega Roberto Maroni, capogruppo alla Camera: «Noi abbiamo sempre dichiarato che l'Ici è un'imposta che può andare bene. Non abbiamo mai invitato a non pagarla anche perché dall'anno prossimo le entrate dovrebbero andare direttamente ai Comuni. Saranno loro a dover precisare le aliquote e a trattenere il gettito».

Insomma, la Lega che ha già conquistato alcuni comuni, come Milano, non è affatto dispiaciuta per il successo di una tassa che a vantaggio delle amministrazioni locali. E il minacciato sciopero antifisco? Per Corrado Peraboni, capogruppo leghista alla commissioni Attività produttive della Camera, bisogna distinguere fra i vari balzelli: «Ci hanno sempre detto che l'Ici è un primo passo per sostituire e assorbire tutte le tasse sulla casa. Era l'Isi, l'imposta straordinaria sugli immobili, che abbiamo detto non pagare perché incostituzionale». Lo scorso anno, con i manifesti che proclamavano «Io non pago l'Isi», la Lega aveva sollecitato il boicottaggio di questa straordinaria.

Il clima di rivolta antifisco non ha comunque influenzato il comportamento degli italiani. è stata frenata corsa agli sportelli postali o a quelli dei concessionari per pagare l'Ici. Fino a mercoledì scorso, 25 agosto, l'erario ha incamerato 6432 miliardi. somma va riferita alla prima rata, pari al 45% dell'intera imposta. A fine anno, con seconda rata da versare entro il 15 dicembre, il gettito dovrebbe raggiungere i 14.293 miliardi, cioè circa 2200 in più di quanto il ministero delle finanze aveva stimato come introito dell'Ici.

Al contrario dei leghisti che si compiacciono, il presidente della Confedelizia Corrado Sforza Fogliani ha molto da ridire sul fatto che i dati relativi all'Ici «indicano che si superano ogni previsione». Pertanto è urgente, aggiunge, un ritorno «all'equità dell'imposizione immobiliare». Del resto Fogliani fa presente che finora l'annunciata revisione delle tasse sulla casa era bassata sul «ritornello dell'invarianza del gettito», in realtà si procede «solo a danno del contribuente». Perciò secondo la Confedelizia «che le in questione vengano ridotte».

In ogni gli italiani non solo sono stati generosi pagando più del previsto. Ma sono stati anche zelanti. Hanno ridotto la scadenza del 10 luglio. Forse hanno temuto le pesanti sovrattasse in agguato per i ritardatari. [r. e. s.]

Sul sequestro dei beni oggi decide il tribunale

Piccoli azionisti e Lega «Bloccate quelle Ferfin»

MILANO. Tutti ad aspettare il gran responso del tribunale. In ballo c'è il sequestro cautelare dei beni di ex amministratori eccellenti (Arturo Ferruzzi, Carlo Sama, gli eredi Gardini, Romano Venturi, Roberto Magnani, Giuseppe Garofano) chiesto dalla Montedison Guido Rossi. Il giudice Patrone ha promesso una risposta per oggi: sarà un sì o un no?

Giornata d'attesa, questo venerdì che precede un weekend di lavoro per gli uomini che stanno cercando di salvare il gruppo Ferruzzi-Montedison. Lunedì va in scena l'assemblea Montedison all'ordine del giorno l'azione responsabilità contro ex amministratori. Martedì tocca agli azionisti Ferfin decidere di quanto abbattere il capitale falcidiato dalle perdite. Due momenti delicati, forse decisivi per il futuro del gruppo. Preceduti da un incontro altrettanto decisivo, domani a Mediobanca, tra Rossi, i Ferruzzi e le cinque banche del pool di salvataggio: verrà valutato l'esito responso di Patrone e deciso l'atteggiamento dei rappresentanti della famiglia in assemblea.

Intanto, mentre in Borsa è ripresa l'incredibile in alto dei titoli Ferfin (+3,36%), questa mattina Rossi incontrerà l'Assorisparmio. «Chiederemo tre - ha fatto sapere l'associazione - l'istituzione di un ufficio Montedison e Ferfin, la nomina un rappresentante comune degli azionisti di risparmio, la possibilità di prender visione del piano di ristrutturazione appena pronto».

Alla Consob l'Assorisparmio aveva invece sollecitato la sospensione dei titoli in Borsa fino alla presentazione del piano. Ieri non è più sola: l'ha chiesto anche Mario Borghezio, deputato leghista. [a. z.]

UNITREND

WOLMER

SOLO AD AGOSTO LA GARANZIA DI UN ACQUISTO A PREZZI DIMEZZATI!

TAPPETI ORIENTALI

Mossul Nomadi cm. 136 x 210	L.	~~1.300.000~~	**650.000**
Cinesi Pekino cm. 160 x 245	L.	~~1.780.000~~	**1.250.000**
Berkana Cina cm. 123 x 185	L.	~~1.250.000~~	**950.000**
Cinesi 100 Line Scendiletto cm. 140 x 70 (la coppia)	L.	~~750.000~~	**550.000**
Pakistan Imperiale cm. 123 x 183	L.	~~1.280.000~~	**850.000**
Persiani Varie Provenienze cm. 300 x 200	L.	~~4.200.000~~	**2.100.000**
Berkana Cina cm. 180 x 290	L.	~~3.500.000~~	**2.800.000**
Tappeti Persiani Nomadi cm. 90 x 130	L.	~~700.000~~	**350.000**
Scendiletto 3 pezzi Cinese	L.	~~1.100.000~~	**780.000**
Qum Kork Persia cm. 140 x 200	L.	~~4.900.000~~	**3.000.000**
Nain con seta Persia cm. 127 x 210	L.	~~2.400.000~~	**1.200.000**
Tabriz finissimo cm. 150 x 200	L.	~~5.700.000~~	**4.700.000**
Panderman Turco cm. 200 x 295	L.	~~2.450.000~~	**1.750.000**
Samarkanda Cina cm. 150 x 240	L.	~~1.660.000~~	**1.245.000**

Corsie Varie Provenienze a partire da L. 650.000

Tappeti Quadrati Varie Provenienze a partire da L. 850.000

A T T E N Z I O N E !

SU TUTTI I TAPPETI ORIENTALI AVRETE, COMPRESO NEL PREZZO, UN VASO CINESE LAVORAZIONE AUTENTICA *CLOISONNÉ*.

EXPOWOLMER V. Botticelli, 25 Tel. 011/2465271

Mentre esplode il caso Lopez, il gruppo annuncia: perdiamo 1500 miliardi

Giovedì nero per Volkswagen

Setacciata da magistrati e polizia

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Giovedì nero per la Volkswagen. Alle 9,26 il gruppo tedesco annuncia una perdita di 1,6 miliardi di marchi per il primo semestre del 1993, alle 9,30 quaranta persone tra magistrati, periti e poliziotti in borghese perquisiscono la sede centrale di Wolfsburg e abitazioni private di dipendenti Vw. Cercano delle prove nel caso di spionaggio industriale di cui viene il manager Ignacio Lopez insieme a dei collaboratori. Ma anche per le altre case automobilistiche tedesche la recessione si fa sentire: nel corso dei prossimi due anni si annuncia la riduzione di 100.000 posti di lavoro, mentre quest'anno verranno prodotte un milione di auto in meno rispetto al .

Ci si sta avviando verso l'atto finale storia che ha coinvolto due tra i maggiori automobilistiche del mondo, la Volkswagen e la General Motors, nelle quale alla fine ha dovuto fare da paciere il ministro dell'Economia tedesco, Guenter Rexrodt? Il presidente del consiglio di vigilanza della Volkswagen, Klaus Liesen, ha già preso cautamente le distanze da Ignacio Lopez in un'intervista Zeit: «Non c'è ager che non si possa sostituire». A differenza del capo della Volkswagen Ferdinand Piech (che presente perquisizione perché si trova in viaggio di lavoro), Liesen non mette «la mano sul fuoco per nessuno». E' dunque possibile che Lopez, direttore alla produzione della Volkswagen, abbia veramente portato con sé i piani segreti per una utilitaria della Opel, quando nel marzo scorso passò dal gruppo Opel-General Motors alla casa tedesca? Il risultato della perquisizione verrà so to solo nei prossimi giorni, ma ci si chiede se i giudici si spingerebbero fino a tan se avessero in mano qualcosa. «Ritoniamo che le autorità inquirenti avrebbero effettuato una perquisizione senza validi motivi», ha il portavoce Opel, Karl Mauer.

Da parte Volkswagen si ripete che nonostante tutto questo è il migliore dei mondi possibili. «Vediamo con piacere i progressi dell'inchiesta della procura, anche qui a Wolfsburg, ha detto il portavoce Hans-Peter Blechinger. Anche il deficit di bilancio non spaventa. 1,6 miliardi di perdita per il gruppo, di cui 946 milioni per la Volkswagen Ag. La Volkswagen nel suo rapporto si dice convinta che già verso la quest'anno ci sarà da svolta»: grazie ai tagli di Lopez. Il Volkswagen Ag ha registrato un attivo di 70 milioni di marchi nel mese di giugno.

E' un anno infelice per l'industria automobilistica tedesca. La produzione è diminuita del 26%, le esportazioni del 22%. Anche la Mercedes, che finora aveva viziato i suoi dipendenti ricche tredicesimo ed altri premi, ha annunciato che i tempi delle vacche grasse finiti e che si taglieranno privilegi per diverse centinaia di milioni di marchi. Entro tre anni la Mercedes cancellerà 36.000 posti di lavoro. L'handicap maggiore dell'industria tedesca dell'automobile, ha detto la presidentessa dell'associazione industriali, Erike Emmerich, soprattutto altissimi costi salariali, che l'anno scorso stati del due terzi superiori ai costi francesi. Nel corso prossimi due i produttori tedeschi vogliono ridurre i costi o 30 per

Francesca Predazzi

SPIONAGGIO INDUSTRIALE

Dai chip Ibm alle sorpresine Kinder

L'ultimo clamoroso caso, Volkswagen a parte, è quello che riguarda l'Intel, la ditta californiana che produce i microprocessori montati dai computer «Ibm compatibili». La Advanced Micro Devices aveva avuto la bella idea di clonare i chip dell'Intel che è era rivolta al tribunale. In giugno la Corte d'Appello della California ha dato ragione all'Intel e adesso la Advanced Micro Devices rischia di dover pagare miliardo di dollari come risarcimento di danni. Nel frattempo sembra che la Ibm, che costruisce i chip su licenza dall'Intel, stia cercando un sistema per poterli clonare incorrere in condanna.

Di ben altro tenore il caso verificatosi in provincia di Cuneo dove la ditta che produce le sorpresine per le uova Kinder della Ferrero di Alba aveva fatto mettere sotto controllo i telefoni ditta concorrente nel timore che questa potesse soffiarle l'appalto con la casa dolciaria. Il processo è ancora in istruttoria. Analogamente non hanno più notizie delle macchine a controllo numerico, prodotte ditte della prima cintura di Torino ed imbarcate a Ravenna su una nave diretta ai Paesi dell'Est. Per la Guardia di Finanza, che aveva bloccato il carico, si trattava di esportazione di materiale strategico.

Ignacio Lopez

L'analisi della merchant bank americana sul futuro della Casa torinese

Morgan scommette sulla Punto

«E' l'auto che trascinerà la Fiat alla ripresa»

ROMA. Sarà la nuova Punto a trascinare la ripresa della Fiat.

A scommettere sul neonato modello della casa torinese è la Morgan Stanley che, nei suoi consigli settimanali agli investitori, considera «promettente» buon auspicio per futuro la strategia di mercato adottata dalla casa automobilistica.

«Il nuovo impianto di Melfi - commenta la Morgan Stanley chiamando in causa lo stabilimento dove verrà dal prossimo realizzata la nuova vettura Fiat - si è già proposto come capace dei più alti livelli produttivi in Europa».

Lo scenario a lungo termine per la torinese appare quindi, secondo la merchant bank Usa, «in via di miglioramento. Anche se i tempi di recupero saranno considerevoli». Un giudizio espresso alla luce delle ultime scelte fatte dall'azienda: «se la recente decisione di applicare la straordinaria esclude licenziamenti forzati, d'altra parte allontana le speranze di una reale politica di taglio dei costi».

Meno possibilista la Morgan sul futuro immediato della Fiat, i cui titoli restano per il sotto la voce «vendere» insieme a quelli della Bmw.

«Il rallentamento del mercato automobilistico in Germania in Italia - si legge nell'analisi - la di fondo del calo in tutta Europa».

Per la merchant bank americana saranno infatti «vincenti» i titoli del comparto automobilistico «di quelle società che continueranno a tagliare i costi nel e a puntare sulla crescita e lo sviluppo dei prodotto».

Per il 1993 e il 1994 la Morgan Stanley ha quindi rivisto al ribasso le previsioni di vendita. Per la fine dell'anno la merchant bank prevede che le vendite europee si attesteranno 11,4 milioni di unità 11,6 milioni per poi risalire solo leggermente nel 1994 a 11,7 milioni dai 12,1 milioni precedentemente indicati. [Agl]

Paolo Cantarella consigliere delegato della Fiat Auto

Pronto a settembre

Un «piano» per salvare la Fornara

MILANO. La banca d'affari Bain, Cuneo & Associati impegnata a presentare entro prossimo 17 settembre i piani industriali relativi alle società operative del gruppo Fornara guidato da Guido Accornero.

E' quanto emerso dopo la riunione di mercoledì con le banche creditrici. Il si legge in una nota diramata dalla stessa Fornara, si riferisce alle sole società del gruppo che si trovano in difficoltà finanziarie, mentre circa il 40 per cento del fatturato del gruppo è realizzato da società con risultati di gestione positivi.

La scadenza del 17 settembre anticipa settimane l'udienza fissata presso il tribunale di Torino per l'esame dell'istanza di fallimento per la Fornara; il gruppo è afflitto da debiti per circa 490 miliardi.

Alla riunione di mercoledì hanno partecipato 31 istituti, rappresentanti oltre l'80% dell'indebitamento; è stato nominato un comitato ristretto (composto dalla Banca di Roma, la Cassa di risparmio di Torino, il Credito italiano, il San Paolo, la Bai e Interbanca) che gestirà i rapporti con la Fornara e ha già fissato una prima riunione per il 30 agosto.

Il piano consiste nel consolidamento dei debiti finanziari a breve termine per sette anni per quanto riguarda le società operative, nel consolidamento dell'esposizione finanziaria della Fornara per due anni e mezzo, nella concessione di nuovi affidamenti sia alla Fornara che alle società operative per il ripristino delle condizioni di attività necessarie per l'esito positivo del piano.

L'Inps Il commissariamento

Per l'Inps si preannunciano tempi difficili. Il problema non solo i conti in rosso: a pochi giorni dalla scadenza dell'attuale consiglio di amministrazione, 7 settembre, l'Inps rischia un possibile commissariamento. A lanciare l'allarme è l'ex sindacalista della Cgil, Giuliano Cazzola.

profitti e 4000 esuberi

Il gruppo chimico «Basf» ha annunciato per primo semestre un profitto prima delle tasse di 483 milioni di marchi (459 miliardi di lire) nettissimo calo (-50,3%) sul '92. Il profitto netto di gruppo è sceso del 57,2% piazzandosi a quota 199 milioni di marchi. Il presidente della società, Juergon Strube, ha in programma la riduzione di 4000 posti lavoro.

Sanpaolo, nuova emissione in dollari

Il Sanpaolo si ripresenta sul mercato internazionale con un'emissione obbligazionaria in dollari Usa, a 10 anni, a variabile, guidata congiuntamente dalla Swiss Bank Corporation e dal Sanpaolo. L'emissione è 100 milioni di dollari Usa (circa 160 miliardi di lire).

Volvo torna in dopo ristrutturazione

La Volvo ha annunciato per il primo semestre '93 un utile pre-tasse di 380 milioni di corone (circa 76 miliardi di lire) contro una perdita di 103 milioni corone nel primo semestre '92. Le vendite sono salite da 41,3 a 48,8 miliardi di corone svedesi.

Crollano ... della Renault

Gli utili lordi della Renault scesi a 673 milioni di franchi nel primo semestre '93, a fronte dei 5,578 miliardi del corrispondente periodo del

TRIBUNALE DI IVREA

N. 1028 R.G FALL. IVREA, 11 Agosto 1993

Fallimento: Eurovicola sas di Guala Giovanni & C. - Cuceglio.
Il sottoscritto Collaboratore di Cancelleria comunica che il Giudice Delegato, Dr. Antonio De Marchi, con ordinanza in data 11.8.93, ha disposto la vendita con incanto degli immobili siti nei Comuni di Feletto Canavese (TO), Rivarolo C.se o Ospedaletti (IM).
Lotto A: in Comune di Feletto Canavese: Complesso immobiliare agricolo destinato all'allevamento avicolo costituito da:
1) casa guardiano;
2) nr. capannoni per l'allevamento avicolo mq. 490 ciascuno;
3) nr. 2 magazzini superf. occupata totale mq.
Il tutto insistente su un terreno di mq. 23.202 in base allo strumento urbanistico esistente
Prezzo base d'asta Lire 465.000.000 aumento minimo inferiore a Lire 5.000.000.
Lotto B: in Comune Rivarolo C.se: Terreno agricolo, Regione La Gianola di mq. 38.121
Prezzo base d'asta: Lire 200.000.000 minimo non inferiore a lire 5.000.000.
Lotto C: in Comune di Ospedaletti (Im): Appartamento sito in Via Aurelia Levante, n. 88, nel complesso condominiale "Marina di Capo Nero" di mq. più mq. 6,40 di balcone
Sono a carico dell'aggiudicatario le spese condominiali a decorrere 03.07.92 (data del fallimento).
Prezzo base d'asta: Lire 285.000.000 aumento minimo non inferiore a Lire 5.000.000
Giorno dell'incanto: 15 settembre 1993 ore 9.00.
Le offerte dovranno essere effettuate mediante dichiarazione in carta legale da depositare in Cancelleria entro le 13 del giorno precedente alla gara con allegati n. 2 assegni circolari intestati al Collaboratore di Cancelleria del Tribunale di Ivrea, pari al base per cauzione e del 20% del dello prezzo base, per spese, salvo conguaglio. Il prezzo d'acquisto dedotto l'importo della cauzione dovrà essere versato entro 30 giorni dell'aggiudicazione.
Sono a carico dell'aggiudicatario le eventuali spese per la cancellazione dei relativi oneri ipotecari.
Maggiori informazioni rivolgersi Cancelleria Fallimentare o al curatore, rag.to tel. 011 - 534230.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
C. Paola Mamone

BANDO DI GARA PER ESTRATTO

Comunità Montana "Monte Mauro" di Palata (CB) ha indetto una licitazione privata ai sensi art. 1, lett. C, Legge 2.2.1973 n. 14 per l'appalto dei lavori **Recupero e valorizzazione centro storico in Montenero di Bisaccia**, nel Comune di Montenero di Bisaccia (CB) per un importo a base d'asta di L. 115.
L'aggiudicazione avverrà soltanto se la stessa non comporti aumento dell'a a di gara.
Le domande di partecipazione pervenire entro e non oltre dieci gni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, con lettera raccomandata e sigillata a mezzo del Servizio Stato, unitamente alla documentazione del bando integrale al seguente indirizzo: **Comunità "Monte Mauro", via San Rocco 58 bis - 86037 PALATA (CB).**
Possono presentare domanda di ammissione alla gara imprese singole, Raggruppamenti di Imprese, Consorzi di Imprese e Consorzi di Cooperative.
La non vincolano l'Ente appaltante.
Il bando integrale è visionabile presso Uffici di Segreteria della Comunità Montana "Monte Mauro" Palata.
ta, 20 agosto

IL VICE PRESIDENTE rio Soriano

amiat

Avviso di selezione

L'A.M.I.A.T. bandisce una selezione per esami aperta all'esterno per il reperimento di una figura professionale di capo settore gestione materiali (livello 7° CCNL-AMIU 1.10.1991).
Titolo di studio: Laurea in ingegneria.
Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere recapitate direttamente e personalmente, dalle ore 9,30 alle ore 11,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00 (sabato e festivi esclusi), all'Ufficio Segreteria della Divisione Personale A.M.I.A.T. - via Germagnano 50 - Torino, o inviate a mezzo Raccomandata indirizzata all'A.M.I.A.T. - Selezione Quadri - Casella Postale n. 535, e dovranno pervenire entro il giorno prima del giorno 20 settembre 1993
Per informazioni più dettagliate i candidati potranno ritirare l'Avviso di Selezione presso la Segreteria Divisione Personale A.M.I.A.T. - via Germagnano - Torino, negli orari sopra indicati

IL DIRETTORE
dott. Guido Silvestro

IL PRESIDENTE
prof. Michele Olivetti

PK **Per la pubblicità su LA STAMPA**
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 6521500 - 10126 TORINO

COMUNE DI PIOSSASCO
PROVINCIA DI TORINO

Avviso di licitazione privata estratto bando di gara

E' indetta licitazione privata per i lavori collegamento e scarico acque reflue di Piossasco al collettore del Consorzio Po-Sangone - II° lotto lavori -.
Importo base d'appalto: Lire 1.225.160.000. –
Criterio aggiudicazione: I, I lett. e) della legge 2.2.1973 n. 14 con esclusione di offerte in aumento ai sensi dell'art. 46 del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 504.
Iscrizione: A.N.C. categoria 10ª per L. 1.500.000.000. –
Finanziamento: Mutuo della Cassa DD.PP. posizione n. 4240596500.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
I concorrenti hanno facoltà di partecipare ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Leg.vo 406/1991.
E' ammessa la partecipazione delle imprese CEE, non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previsto dagli artt. 18 e 19 del D.Leg.vo
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana in bollo, non vincolanti per l'Ente, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Piossasco - Piazza Ten. L. Nicola 4 - - TO - mediante raccomandata postale entro il giorno 21.09.1993.
Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico 011/90 27.235 - FAX 011/90.27.248 ed all'Ufficio Tecnico Comunale durante il seguente orario d'ufficio: dal lunedì al Sabato ore 8.30 - 12.00.
Il bando integrale di gara è affisso all'Albo Pretorio dell'Ente e pubblicato sul B.U.R. della regione Piemonte del 1.9.1993.
Piossasco, 24.08.1993

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
Chiaramonte dott. Vincenzo

L'ASSESSORE AI LL. PP.
Dal Mas geom. Renato

MUNICIPIO DI
SEGRETERIA
DIV. CONTRATTI

Estratto avviso gara

Si rende noto che questa Amministrazione ha indetto pubblico incanto da esperirsi ai sensi della L.R. 10/93 e con le modalità di cui all'art. 16 lett. a) del D.L. n. 358/92 per l'affidamento **in appalto del servizio N.U. nell'ambito dei quartieri VI - VII - VIII - IX** della città di **Messina.**
Importo a base d'asta L. 13.116.040.000 oltre IVA. La gara sarà esperita in data 10/09/1993 alle ore 10,00. Ai sensi dell'art. 31 della L.R. 10/93 il bando di gara è stato spedito per la pubblicazione alla C.E.E. in data 25/6/93 e pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune e alla G.U.R.S. n° 28 del 10/7/1993.

L'ASSESSORE **F. Pitrè**

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° agosto 1993 e termina il 1° agosto 1996 per i titoli triennali il 1° agosto 1998 per i quinquennali.
- L'interesse lordo è del 10% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto annuo dei BTP è dell'**8,94%**, nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **30 agosto.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° agosto; all'atto del **pagamento (2 settembre)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 23700-24200; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13000; Banco San Geminiano e San Prospero 139600-140000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1595-1600; Cofind privilegiata 135; Fincomid 1795; Ifitalia 1470; Norditalia Assicurazioni 260-265; Electrolux 40300.
WARRANT: Alitalia 23-30; Sip risparmio 1300; Gaic risparmio 13-14.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 127,50 (-1,2%); Bruxelles (Bel-20) 1325,37 (-0,75%); Francoforte (Dax) 1901,13 (-0,63%); Hong Kong (Hang Seng) 7449,08 (+2,52%); Londra (Ft-se 100) 3079,20 inv.; Madrid (Generale) 299,52 (+0,57%); Parigi (Cac 40) 2173,61 (+0,86%); Sydney (Generale) 1941,50 (+0,98%); Tokyo (Nikkei) 20591,75 (+0,34%); Zurigo (Swiss Market) 2475,20 (-1,08%); New York (Dow Jones) 3848,16 (-0,11%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9.875	10.125
Cnt	9.875	10.250
Tn	9.875	10.500
S/N	9.750	10.000
1 settim.	9.625	9.750
2 settim.	9.500	9.625
1 mese	9.375	9.500
2 mesi	9.250	9.500
3 mesi	9.250	9.375
6 mesi	8.750	8.875
9 mesi	8.500	8.750
12 mesi	8.500	8.750

Rilevati nell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-09-93	31	99.408	7.050
29-10-93	60	98.852	7.000
30-11-93	92	98.266	7.050
30-12-93	122	97.682	7.100
31-01-94	154	96.990	7.200
28-02-94	182	96.349	7.600
30-03-94	212	95.772	7.500
29-04-94	242	95.080	7.800
31-05-94	274	94.462	7.800
15-06-94	[illegible]	93.930	8.100
30-06-94	301	93.371	8.250
29-07-94	333	92.901	8.250

ORO: CHIUSURE

Prezzi per oncia (l/g per Milano) in dollari Usa

Mercati	26-08-1993	25-08-1993
Londra	371.25	371.15
Zurigo	371.15	371.15
Parigi	371.29	371.10
New York	373.50	373.50
Milano (L/g)	18050.00	18041.00
Hong Kong	370.30	370.30

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	136000 - 144000
Sterlina n.c.	137000 - 145000
Marengo it.	110000 - 115000
Marengo sv.	107000 - 116000
Marengo fr.	107000 - 116000
Marengo b.	108000 - 114000
20$ oro	599000 - 623000
Krugerrand	583000 - 613000
Argento	234 - 240
Platino (*)	19897 - 20017

(*) Per grammo [illegible]

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3.25	6 mesi	3.43

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente	Banconote odierna	Banconote precedente	Media UE odierno	Media UE precedente	Variazione % settim.	Variazione % annuale
Dollaro Usa	1595.85	1595.85	—	—	—	—	—	—
ECU	1810.33	1811.11	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	949.08	948.74	—	—	—	—	—	—
Franco francese	272.29	272.08	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2373.24	2388.35	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	845.12	843.57	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44.651	44.867	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	11.770	11.734	—	—	—	—	—	—
Corona danese	231.03	230.01	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2227.87	2221.75	—	—	—	—	—	—
Dracma	6.752	6.751	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9.307	9.311	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1210.14	1212.71	—	—	—	—	—	—
Yen	15.206	15.175	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1078.86	1079.90	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	134.90	134.75	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	218.30	218.41	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	194.51	197.69	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	273.32	274.46	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1073.85	1072.30	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	25-08	24-08
Adriatic Bond	19847	19809
Adriatic Americ.	17050	11947
Adriatic Europe	16259	16256
Adriatic Far East	13577	13288
Adriatic global	16894	16850
Agos Bond	10729	10728
Agrifutura	16792	16279
[illegible]	16542	16880
America 2000	13982	13627
Arca Az. Italia	19201	18179
Arca BB	30761	30797
Arca Bond	13887	11867
Arca MM	14577	14561
Arca RR	13524	13500
Arca Te	16675	16430
Arca Venture	16672	16645
Arcobaleno	16413	15387
Armonia	13440	13421
Aureo	24930	24953
Aureo Bond	11894	11954
Aureo Global	11408	11374
Aureo Prev.	17784	17567
Aureo Rend.	15415	15353
Azimut	16475	16486
Azimut Borse Int.	11790	11730
Azimut garanzia	14887	14581
Azimut glob. cresc.	15198	15137
Azimut glob. red.	15583	15483
Azimut Pacific	10601	10564
Azimut Rend.	11458	11363
Azzurro	24971	24481
BN Gest. Azion. Int.	16708	10654
BN Gest. Monet.	10611	10602
BN Cash Fondo	13618	13603
BN Mondofondo	14250	14174
BN Multifondo	12945	12980
BN Rendifondo	12165	12141
BN Sicurvita	17277	17179
Capitalcredit	16776	16730
Capitalfit	19659	19610
Capitalgest	23852	23106
Capitalgest az.	14880	14843
Capitalgest [illegible]	12549	12459
Capitalgest Monete	10860	10849
Capitalgest Rend.	14155	14095
Capitalrisp.	15502	15452
Carifondo Ala	13970	13941
Carifondo Arno	13842	13870
Carifondo Azione	14404	14321
Carifondo Bond	12461	12447
Carifondo Carige	11722	11695
Carifondo Delta	20704	20760
Carifondo Libra	25877	25837
Carifondo Lire pi.	15661	15625
Cariplo Azione	17190	17099
Cent. America Int.	7439	7372
Centrale Capital	18017	17960
Centrale Cash C.C.	10326	10329
Cent. Est. Ovest	11745	11725
Cent. Est. Or. Emer.	774	770
Cent. Europa	15250	15198
Cent. Europa Prov.	9.44	9.43
Centrale Global	17152	17019
Centrale Money	10685	10681
Centrale Redd.	20276	20231
Centrale Rischio	13461	13402
Cisalpino Az.	18926	17831
Cisalpino Bil.	14651	14584
Cisalpino Red.	12055	12056
Cisalpino Cash	17658	17575
Conquest	11638	11632
Corona Ferrea	14736	14725
Cristoforo Colombo	17942	17938
D Mercato	11782	11716
D Reddito	16052	15990
Epta Bond	12405	12394
Epta Capital	13693	13678
Epta Money	10575	10526
Eptainternational	15725	15683
Epta 92	14734	14730
Euro Agricoltura	14533	14511
Euro Andromeda	22336	22314
Euro Antares	10772	10651
Euro Azioni	11509	11469
Euro Vega	10560	10575
Euro Capitale	13987	13986
Euromob. Bond Fund	14386	14347
Euromob. Monetario	12083	12013
Euromob. Reddito	14503	14515
Euromob. Risk F.	17899	17887
Euromob. Strat.	15737	15684
Euromoney	12296	12274
Europa Cresc.	14519	14534
[illegible]	10757	10732
Fideuram Azione	12271	12217
Fiorino	33642	33635
[illegible]	15611	10985
Fondattivo	25190	25129
Fondersel Ambien.	11650	11634
Fondersel Europa	13500	13604
Fondersel Ind.	8634	8695
Fondersel int.	14341	14355
Fondersel Oriente	17074	17214
Fondersel ord	13776	13801
Fondersel serv.	12310	12263
Fondicri 1	16675	16503
Fondicri 2	12884	12816
[illegible]	13771	13700
Fondicri monetario	15976	15952
Fondicri P. B.	12570	12542
Fondicri P. E.	9.16	9.86
[illegible]	15742	15689
Fondimpiego	18470	18457
Fondinvest 1	13666	13606
Fondinvest 2	22505	22500
Fondinvest 3	15482	15489
Fondo Centrale	21753	21747
Fondo C. 2000	15036	15021
Fondo Professionale	49803	49542
Fondo Profess. Gest.	15343	15379
Fondo Profess. Int.	10708	10743
Fondo Profess. red.	13663	13565
Fondo Profess. risp.	14744	14755
Fondo Trading	10780	10792
Fondoforte	16437	16521
Galileo	12826	12781
Genercomit	27766	27714
Genercomit cap.	12538	12485
Genercomit int.	19092	19030
Genercomit [illegible]	10064	10089
Genercomit [illegible]	10255	10230
Genercomit [illegible]	12160	12110
Genercomit [illegible]	11598	11578
[illegible]	15177	15173
Gepocapital	14960	14914
Gepoinvest	15017	14980
Gepobond	11044	11025
Gepoworld	17937	17925
Ges Fin Monet.	12850	12844
Ges Fin Previd.	13879	13865
Gesticred Az.	16633	16520
Gesticred Borse	12825	12600
Gesticred [illegible]	14390	14355
Gesticred [illegible]	16453	16410
Gesticred [illegible]	13238	13223
Gesticred Mon.	14701	14663
Gesticred Prev.	13673	13643
[illegible]	13130	12794
[illegible]	12993	11996
[illegible]	13686	13661
[illegible]	10512	10212
Gestielle Liquidità	12951	12935
Gestielle Service	12493	12471
Gest. Ar. [illegible]	16685	16690
[illegible]	14964	14976
[illegible]	20035	20004
[illegible]	12135	12135
[illegible]	17233	17212
[illegible]	14868	14830
[illegible]	14756	14720
[illegible]	11905	11880
Imiduemila	24342	24242
[illegible]	15063	15035
[illegible]	11688	11661
Imindustria	11973	11950
Imirend	16439	16430
[illegible]	17551	17526
[illegible]	15960	15920
[illegible]	14530	14487
[illegible]	11580	11565
Investire az.	21070	20926
Investire int.	24509	24558
[illegible]	16263	16232
Investire obbl.	12634	12594
[illegible]	15436	15430
[illegible]	17708	17692
[illegible]	16726	16713
[illegible]	13643	13770
[illegible]	13229	13201
[illegible]	13884	13851
[illegible]	13357	13347
[illegible]	23432	23437
[illegible]	15663	15661
Lagest	12230	12290
Lagest az. Italia	20629	20575
Lagest az. intern.	14729	14739
Lagest obb. Italia	19434	19398
Lagest obb. intern.	13679	13622
Lombardo	11747	11706
[illegible]	12907	12870
[illegible]	10825	10799
[illegible]	10786	10743
Mida [illegible]	11563	11546
Mida [illegible]	17579	17535
Money Time	13579	13522
Montepaschi Romagest	14240	14230
[illegible]	24798	24723
Nagracapital	19531	19481
[illegible]	14256	14157
[illegible]	13871	13790
[illegible]	16057	15987
[illegible]	16459	16348
[illegible]	13544	13638
Olimpo 2000	16811	16800
Performance Azion.	17941	17953
Performance Obbl.	17703	17741
Performance Monet.	11182	11180
Personal az.	14415	14436
Personalfondo mon.	16022	15990
Phenixfund	15470	15310
Phenixfund 2	17112	17073
Phenixfund Top	11853	11855
[illegible]	10743	10706
Prime M. Am.	15255	15207
Prime M. Eur.	17620	17563
Prime M. Pac.	11865	11932
Primebond	18043	18058
Primecapital	40714	40115
Primecash	13707	13665
Primeclub az.	13299	13299
Primeclub obbl.	19264	19213
Primeglobal	15757	15757
Primemonetario	13267	13270
Primerend	12776	12672
[illegible]	17903	17900
[illegible]	25757	25686
Quadrifoglio az.	14925	14759
Quadrifoglio bil.	17745	17718
Quadrifoglio obbl.	15911	15774
Rendicredit	14853	14821
Rendifit	12234	12204
[illegible]	13495	13494
[illegible]	17087	17075
[illegible]	15130	15084
[illegible]	25471	25219
[illegible]	14445	15400
[illegible]	22364	22353
[illegible]	11962	11892
[illegible]	14634	14625
[illegible]	12549	12546
[illegible]	11744	11736
Sanpaolo H. Ambient	16781	16744
Sanpaolo H. Finance	20865	20872
Sanpaolo H. Industr.	14772	14777
Sanpaolo H. Intern.	14881	14848
[illegible]	13685	13581
[illegible]	16675	16573
[illegible]	16721	16710
Sforzesco	12875	12844
[illegible]	14485	14470
[illegible]	10875	10859
[illegible]	13347	13353
[illegible]	17827	17794
[illegible]	17265	17243
[illegible]	15670	15640
Sviluppo Azionario	15673	15601
Sviluppo Bond	16413	16360
Sviluppo Equity	15459	15441
Sviluppo Europa	16071	16068
[illegible]	17937	17845
[illegible]	9685	9658
[illegible]	15563	15538
Sviluppo Portfolio	15020	14978
Sviluppo Reddito	16837	16839
Triangolo A	14210	14167
Triangolo C	12653	12616
Triangolo S	15407	15399
Vasco De Gama	14729	14695
[illegible]	17300	17349
[illegible]	13852	13839
[illegible]	11973	11962
[illegible]	13296	13286
[illegible]	15899	15863
[illegible]	12530	12485
[illegible]	12524	12508
[illegible]	25612	25594
[illegible]	14014	13998
[illegible]	14629	14585
[illegible]	11850	11815
Fondo Ind. int. [illegible]	34030.53	33596.47
Fondo Ind. int. [illegible]	14145.45	1415.09
Sai Quota	25567.87	25316.49

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	25-08	24-08
Capital [illegible]	63273	63236
Fonditalia	132938	132792
Interfund	65445	64876
Int. Sec. Fund	56852	56708
Italfortune Cat. A	77363	75401
Italfortune Cat. B	10885	10880
Italfortune Cat. C	12368	12365
Italfortune Cat. D	10924	10908
Italunion	34751	34752
Mediolanum	37780	37594
Rasfund	47040	47040
[illegible]	200595	199776
[illegible]	300771	300657
[illegible]	50415	50211
Fondo Tre R	80207	80188

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	Var.
Banca [illegible]	99500	[illegible]
Cr. Agr. Bresciano	5350	0.00
[illegible]	10300	1.48
Banca Pop. Cr. Valtellinese	13710	2.33
Banca Pop. Comm. Industria	15600	0.00
Banca Pop. Brescia	—	—
Banca Pop. Crema	44100	-0.23
Banca Pop. Cremona	9800	0.00
Banca Pop. Emilia	99500	0.30
Banca Pop. Intra	9500	5.87
Banca Pop. Lecco	8470	0.70
Banca Pop. Lodi	12980	0.00
Banca Pop. Luino e Varese	18480	0.00
Banca Pop. Milano	5050	2.33
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. [illegible]	14010	0.00
Banca Pop. Novara	9975	1.79
Banca Pop. Sondrio	70050	0.00
Terme di Bognanco	213	3.90
Calz. Varese	325	8.91
Banca Legnano [illegible]	[illegible]	0.85
Banca Briantea	6100	0.11
Banca Prov. Napoli	4720	0.43
Banca [illegible]	—	—
Banca [illegible]	—	—
Banca Prov. Lombarda	3330	-0.33
[illegible]	75	-5.00
[illegible]	4700	-1.64
Finance ord.	[illegible]	—
Finance priv.	[illegible]	—
Cr. Bergamasco	11500	0.00
Frette	5480	0.00
Zerowatt	5250	0.00
[illegible]	[illegible]	-0.73
Ferrovie Nord Milano	3490	-0.29
Ibs priv.	560	0.00
[illegible]	250	-25.00
Breggia [illegible]	1085	-1.39
N. Edificat.	375	-3.85
N. Edificat. risp.	n.r.	—

RISTRETTO A TORINO

Titoli	[illegible]	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	152	[illegible]
[illegible]	n.r.	n.r.
Paramatti	[illegible]	[illegible]
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia rnc	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 26-08-93

Titoli	Medio
Enel 84/92 ind. IV	110.10
[illegible]	110.75
Enel 85/00 ind. F	105.60
Enel 85/00 ind. II	101.60
Enel [illegible]	108.30
Enel 9.25% 89/92 IV	99.75
Enel 8.25% 87/94	100.05
[illegible] ind. II	107.25
Enel 87/93 ind. II	106.30
Enel 88/94 ind. I	106.25
Enel 88/94 ind. II	105.00
Enel 88/98 ind. III	[illegible]
Enel 89/95 ind. I	100.10
Enel [illegible] ind. II	[illegible]
Enel 90/97 ind. II	107.10
Enel 90/98 ind. I	[illegible]
Enel 91/01 ind. I	105.25
Enel 91/03 ind. II	[illegible]
[illegible] 91/95 T.V.	100.70
I.R.I. 86/95 T.V.	100.52
I.R.I. 87/94 T.V.	101
I.R.I. [illegible] T.V. II	100.50
I.R.I. 87/94 T.V. III	101
I.R.I. 88/95 T.V. I	101
I.R.I. 88/95 T.V. II	[illegible]
I.R.I. 88/95 T.V. IV	100.15
I.R.I. 91/01 T.V. I	100
I.R.I. 91/01 T.V. II	99.50
I.R.I. 91/01 T.V. III	[illegible]
CCOP 8% 1976/2005	98.70
CCOP 5% 1978/2005	[illegible]
CCOP Autostr. 6% 88/98 I	97.50
CCOP Autostr. [illegible]	97.10
AZ. FF.SS. 85/92 ind. II	110
[illegible]	[illegible]
[illegible] 88/93 r.c.	94.46
AZ. FF.SS. 86/96 T.V.	102.50
AZ. FF.SS. 86/98 T.V.	101.85
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 12% 90/98	104.60
Anas 85/98 ind.	107.80
Efim 86/96 ind.	99.65
IRI 11.75% 86/94	103
IRI 87/95 T.V.	101.50
[illegible] 9.25% 86/94	101.60
S. Paolo c.f. 5%	100
S. Paolo c.f. 6%	88.20
S. Paolo c.f. 6% Com.	[illegible]
S. Paolo c.f. 7%	91
S. Paolo c.f. 9%	87.50
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	95.50
S. Paolo o.p. 6%	98.70
S. Paolo o.p. 7%	95.50
CONVERTIBILI	
[illegible]	n.r.
Conv. B.A.M. 9.50% 95	108
Conv. Saffa e 8.75% 96	[illegible]
Conv. Saffa rnc 8.75% 96	97
Europa Metalli 10% 89/94	99.55
[illegible] 7 9% 95	99.90
[illegible] 10% 90/94 DT	153.75
[illegible]	94.95
Med. [illegible] 8% 87/94	98.60
Med. CIR 7% 85/95	105.50
Med. Fi. Tosi 7% 86/97	99.10
Med. Italcementi 7% 88/94	97.75
Med. Italgas 8% 88/95	132
[illegible]	[illegible]
Med. Pirelli S.C. 6.5% 85/95	105
Med. Saes Fbrs 8% 86/93	104.80
Med. Unicem 7% 88/96	164.90
[illegible] 6% 87/93	117
Pirelli S.p.A. 9.75% 85/95	113.50
Rinascente 8.50% 93	99.90
[illegible]	101.36
All Nuovo Pignone T.V. 88/93	119.50
TITOLI DI STATO	
CCT 1/9/93	99.85
CCT 16/9/93	99.75
CCT 1/10/93	99.95
CCT 20/10/93	100.50
CCT 1/11/93	100.45
CCT 18/11/93	[illegible]
CCT 19/12/93	[illegible]
CCT 1/1/94	[illegible]
CCT 1/2/94	100.60
CCT 1/3/94	100.95
CCT 15/3/94	100.60
CCT 1/4/94	100.85
CCT 1/5/94	101
CCT 1/6/94	101.15
CCT 1/7/94	[illegible]
CCT 1/1/95	101
CCT 1/2/95	102
CCT 1/3/95	101.35
CCT 1/3/95 em. 90	[illegible]
CCT 1/4/95	101
CCT 1/5/95	101.05
CCT 1/5/95 em. 90	[illegible]
CCT 1/6/95	101.05
CCT 1/7/95	102.05
CCT 1/7/95 em. 90	101.15
CCT 1/8/95	101.75
CCT 1/9/95	100.75
CCT 1/9/95 em. 90	100.95
CCT 1/10/95	100.05
CCT 1/11/95	[illegible]
CCT 1/12/95	101.20
CCT 1/1/96	[illegible]
CCT 1/3/96	101.50
CCT 1/4/96	[illegible]
CCT 1/5/96	101.10
CCT 1/6/96	101.10
CCT 1/7/96	[illegible]
CCT 1/8/96	[illegible]
CCT 1/9/96	[illegible]
CCT 1/10/96	100.60
CCT 1/11/96	100.70
CCT 1/12/96	[illegible]
CCT 1/1/97	101.55
CCT 1/2/97	101.45
CCT 18/2/97	101.60
CCT 1/3/97	101.35
CCT 1/4/97	101.15
CCT 1/5/97	101.30
CCT 1/6/97	102.05
CCT 1/7/97	101.80
CCT 1/8/97	101.55
CCT 1/9/97	101.20
CCT 1/3/98	[illegible]
CCT 1/4/98	100.10
CCT 1/5/98	100
CCT 1/6/98	100.25
CCT 1/7/98	100.80
CCT 1/8/98	100.45
CCT 1/9/98	100.15
CCT 1/10/98	100
CCT 1/11/98	100.05
CCT 1/12/98	100.10
CCT 1/1/99	100.40
CCT 1/2/99	100.15
CCT 1/3/99	100.05
CCT 1/4/99	[illegible]
CCT 1/5/99	100.10
CCT 1/6/99	[illegible]
CTE Ecu 8.75% 22/11/93	[illegible]
CTE Ecu 8.75% 27/12/94	100
CTE Ecu [illegible]	[illegible]
CT Ecu 8.75% 28/5/93	99.30
CT Ecu 8.65% 26/10/93	99.70
CT Ecu 8.50% 28/11/93	99.20
CT Ecu 7.75% 25/3/94	99.50
CT Ecu 9.90% [illegible]	102.80
CT Ecu 9.65% 28/7/94	102.80
CT Ecu [illegible] 28/6/94	104.50
CT Ecu 10.25% 26/10/94	105.20
CT Ecu 8.75% 28/12/93	100
CTS 18/3/94	97.65
CTS 21/4/94	98.95
BTP 12.50% 1/9/93	99.80
BTP 12.50% 1/10/93	100.05
BTP 12.50% 1/11/93	100.15
BTP 12.50% 1/11/93 em. 88	100.25
BTP 12.50% 1/1/94	100.30
BTP 12.50% 1/2/94	100.50
BTP 12.50% 1/1/94	100.75
BTP 12.50% 1/1/94 em. 90	100.60
BTP 12.50% 1/2/94 em. 90	100.60
BTP 12.50% 1/3/94 em. 90	101
BTP 12.50% 1/5/94	101.30
BTP 12.50% 1/6/94	101.75
BTP 12.50% 1/7/94	102.05
BTP 12.50% 1/8/94 em. 90	102.55
BTP 12.50% 1/11/94	103.75
BTP 12.50% 1/1/96	106.25
BTP 12.50% 1/3/96	108.50
BTP 12% [illegible]	106.75
BTP 12% [illegible]	108.55
BTP 12% 1/11/96	[illegible]
BTP 12% 1/1/97	[illegible]
BTP 12% 1/3/97	107.95
BTP 12.50% 1/6/97 em. 89	[illegible]
BTP 12.50% [illegible]	109.80
BTP 12.50% 1/11/97	109.70
BTP 12.50% 1/1/98	109.85
BTP 12.50% 15/3/98	110.35
BTP 12% 29/8/98	109
BTP 12% 1/8/98	109.10
BTP 12% 1/1/00	109.60
BTP 12.50% 1/3/01	112.80
BTP 12% 1/6/01	111.55
BTP 12% 1/1/02	112.95
BTP 12% 1/5/02	113
CTO 10.75% 1/12/96	105.90
CTO 10.50% 1/6/96	104.27
CTO 12.50% 18/5/95	104.45
CTO 12.50% 18/7/95	105.05
CTO 12.50% 19/9/95	104.80
CTO 12.50% 20/9/95	104.90
CTO 12.50% 18/10/95	105.80
CTO 12.50% 20/11/95	105.75
CTO 12.50% 18/12/95	104.85
CTO 12.50% 17/1/96	107.25
CTO 12.50% 19/2/96	106.60
CTO 12.50% 16/5/96	106.65
CTO 12.50% 15/6/96	106.75
CTO 12.50% 19/9/96	107.45
CTO 12.50% 20/11/96	107.70
CTO 12.50% 18/1/97	108
CTO 12.50% 17/4/97	108.45
CTO 12% 19/6/97	107.75
CTO 12% 19/9/97	107.90
CTO 12% 20/1/98	108.40
CTO 12% 18/5/98	108.75

IL MERCATO AZIONARIO DEL 26-08-93

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Listino Medio	Diffe. Lire	Compenso prezzo prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattate	Listino Torino
Abeille	[illegible]	+1350	84620	74450	85300	1150	
Acq. De Ferrari o	[illegible]	-5	5820	5270	7780	4000	
Acq. De Ferrari r.	1894	+7	1810	1675	[illegible]	[illegible]	
Acque Marcia	n.r.	—	138	—	—	n.r.	
Acque Marcia r.	n.r.	—	78	—	—	n.r.	
Aedes	12890	—	11300	11200	14350	11000	
Aedes risp.	8100	—	4950	4605	8400	3000	
Alitalia ca. A	614	+12	748	731	985	120000	700
Alitalia pr.	584	+25	543	525	785	[illegible]	580
Alitalia risp. n.c.	450	—	555	511	840	37	790
Alleanza Ass.	20240	+217	18750	12480	20323	208500	
Alleanza Ass. rnc	15671	+231	13300	8580	15671	149500	
Ansaldo	4390	+170	3850	2450	4390	58000	
[illegible]	9857	+117	9600	8450	10450	217000	
Attività Immobiliari	2611	+25	2388	2150	2885	53000	2550
[illegible]	1480	-20	1820	980	1350	5000	
Autostrade [illegible]	880	+30	759	550	880	2500	
[illegible]	9290	—	9100	8000	11150	1000	
Autostrade To-Mi	7781	+51	7350	6600	9900	11000	7790
Autostrade To-Mi r.c.	1267	+6	1250	710	1325	165000	
Avir Finanziaria	5540	-51	5420	4259	5540	7000	5430
Bastogi irbs	80	-1	80	61	95	495000	82
Banca [illegible]	8000	+60	7860	7470	9160	n.r.	
B. Comm. Ital. ord	5397	+25	5190	4241	5675	1500000	
B. Comm. Ital. r.n.c.	3108	-21	3853	[illegible]	[illegible]	250000	
Banca di Legnano	5850	+20	5582	4840	6080	51000	
Banca di Roma	1883	-19	1850	1710	2158	[illegible]	
Banca di Roma w. A	475	-5	431	311	560	113600	
Banca di Roma w. B	215	-1	233	145	290	191000	
B.ca Fideuram	1738	-2	1369	940	1768	479000	
B.ca Naz. Lavoro r.p.	18710	+190	18520	14009	17600	25000	
B. P. Berg.-C. Varesi	18680	-50	18000	14300	18520	54050	
[illegible] pri	1781	-5	1180	1190	1590	27200	1322
[illegible] ord	3680	+40	3240	3380	4150	4000	3640
[illegible] rnc	760	—	720	673	900	205334	810
Banca Mercantile	8500	-290	8840	4610	8850	5000	
Banca Toscana	2705	+13	2440	2362	3323	112500	
B. Ambrosiano o	4577	-77	4290	3570	4627	373000	
B. Ambrosiano r	3760	-6	2645	2095	2589	585000	
Banco di Chiavari	3650	+250	3755	2950	3850	117500	
[illegible]	1711	+39	1725	1570	2475	430000	
Banco Napoli r.p. nc.	1261	+8	1300	1175	1660	455000	
B.co Sardegna risp.	12510	-170	11710	10380	16150	-2750	
Banco Lariano	4290	—	3885	3250	5235	83000	
[illegible]	3635	—	4510	4500	8600	32500	
Bayer	276000	+900	253500	275000	284000	[illegible]	
[illegible]	22718	-446	22600	16021	23728	158500	
[illegible]							6300
Boero Bartolomeo	9700	+50	9100	7180	9780	4600	
Bonifiche Ferrara	23850	+50	24700	23050	31600	n.r.	
Bond. Sele ord	13400	—	11795	11750	17000	3000	
Bond. Sele rsp	2890	-3	2495	2258	3440	7000	
Breda	240	—	1	243	280	n.r.	
Brioschi	280	+10	274	245	345	40000	
Buton	9150	—	9100	4230	9301	n.r.	
Calcestr. ord	1451	+1	1475	359	1800	70000	
Calcestr. risp	1652	+13	1510	[illegible]	3060	2500	
[illegible]	13595	+179	13310	7191	13730	14580	
Cig	3350	—	3315	3100	3985	3000	
Caltagirone ord	2450	+140	1980	1705	2450	120000	
Caltagirone rsp	1905	-25	1853	1400	2650	n.r.	
[illegible]	2450	-100	2500	2135	3730	12500	
Cir	2880	+80	3445	2200	4340	27600	
Cantoni Cotoni	3300	—	3525	1630	3560	4007	3350
Cantoni C. rsp	1741	—	1800	1280	2050	25000	1750
[illegible]	236	+11	220	173	310	100000	
Cart. Burgo ord	8250	+150	8300	4775	8436	28500	8200
Cart. Burgo priv	7450	-100	7585	5050	7910	1000	7500
Cart. Burgo rsp	7080	-100	7505	5382	8050	1000	8010
Cementir	1820	+40	1510	1233	1720	285000	
Cement. Augusta	2671	+71	2515	1940	2860	27000	2649
Cement. Barletta	5250	-20	5305	3920	6000	n.r.	
[illegible] r.n.c.	4225	—	3250	3000	4700	5000	
Cement. Merone	3750	-75	3700	3500	4050	5500	
Cement. Merone r.	2530	30	2230	1710	2410	12000	
Cement. Merone w.	1800	+13	1250	605	2351	77000	
Cement. Merone w. I	2149	-16	1521	[illegible]	2820	19000	
Cem. di Sardegna	5050	+20	4510	3500	5680	31900	
Cement. Siciliane	5150	+50	4700	3354	5780	45000	
Centen. & Zinelli	320	—	251	208	350	250000	
Cigahotels	n.r.	—	1037	795	1100	n.r.	n.r.
Cigahotels rsp	n.r.	—	694	478	818	n.r.	n.r.
Cir ord	1744	-25	1750	894	1805	2037100	
Cir rsp	1695	-21	1726	876	1770	110000	
Cir rsp nc	904	-21	857	476	977	2290000	
Cir warrant A	205	-25	252	32	350	394000	280
Cir warrant B	200	—	253	31	282	291305	279
Cofide	1165	+1	1330	470	1370	530000	1163
Cofide rsp	871	+18	782	135	780	297445	715
Collini	135	—	145	33	168	334000	
[illegible]	140	-7	160	25	190	245000	
Cogefar ord	3660	+700	3245	2175	3540	[illegible]	
Cogefar rsp	[illegible]	+100	1585	1170	1800	57000	
[illegible]	1505	—	1527	1120	2150	95000	1800
[illegible]	750000	+500	310000	214500	312000	[illegible]	
[illegible] Ass. Torino	[illegible]	—	8750	8140	[illegible]	n.r.	8330
Costa Crociere	4150	+50	4080	2373	4150	70000	
Costa Cro. r. n.c.	2300	—	2325	1200	2950	45200	
Cr. Commerciale	[illegible]	—	2565	2070	2996	15000	
Credito Fondiario	7500	+30	4965	4245	5450	15000	
Credito Italiano	2701	+44	2679	2141	3299	957500	
Credito It. rsp	1530	-3	1460	1372	2095	505600	
Credito Lombardo	6912	-50	7800	1750	2815	15000	
Cucirini Cantoni	1149	-9	1058	810	1191	10000	
Dalmine	425	-4	378	358	451	10000	401
Danieli & C	10950	+100	11425	7575	11700	[illegible]	
Danieli & C rsp	5820	+10	5900	3710	6150	52000	
[illegible]	1500	+40	1249	1140	1450	12500	
Del Favero	1547	+67	1365	1250	[illegible]	[illegible]	
[illegible] ord	5880	+30	6200	4070	6157	461000	
[illegible]	3715	+185	3580	3170	3743	9000	
[illegible]	3480	—	3475	2960	3651	15000	3530
Ed. La Repubblica	4140	[illegible]	4230	3757	4820	34000	
Editoriale [illegible]	1320	+10	1450	1360	2550	15000	
[illegible]	1560	—	1360	1530	1950	n.r.	
[illegible]	[illegible]	+3	143	[illegible]	353	410500	
[illegible]	860	-13	900	840	1060	29000	
[illegible]	1899	-1	1790	1385	1899	129000	
Ericsson	31500	+1250	29020	17930	31500	188250	
Eridania Beghin-Say	237000	+5100	211000	177000	237000	[illegible]	
Euromobiliare	1460	+16	1475	1440	2410	81000	
Euromobiliare rsp	920	+5	414	685	1030	31000	
Europa Metalli	597	+9	497	253	631	180000	
[illegible]	n.r.	—	401	300	511	n.r.	
[illegible]	1255	+55	1435	1171	1623	[illegible]	
[illegible]	3145	+40	2800	2405	3450	4000	
[illegible]	3089	+49	3800	2000	4760	30000	
[illegible] rsp	4150	-40	3840	3230	4800	n.r.	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	17480	12800	18210	5000	
[illegible]	n.r.	—	474	340	670	n.r.	n.r.
Ferruzzi Fin.	267	+8	270	200	1311	8896200	
Ferruzzi Fin. r. nc	471	+5	450	313	836	1480500	
[illegible]	8015	+160	8860	5640	10570	45140	
Fiat ord	7379	+75	7109	4266	7456	4662000	
Fiat priv	4057	+107	3838	2266	4067	1028000	
Fiat rsp	3864	+79	3800	2317	3864	821000	
Fidenza Vetraria	1170	-80	1187	1045	1790	15000	
Fidis	3795	+75	3700	2730	3890	273000	
[illegible] rsp n.c.	n.r.	—	183	140	253	n.r.	
Fin. Agroind. ord	4280	-10	4240	3350	4950	14000	4200
Fin. Agroind. rsp	4030	+110	3945	2950	5870	1000	3980
[illegible]	1700	—	1640	1590	2579	17300	
[illegible]	610	-3	402	300	570	15500	
[illegible] r.n.c.	340	-26	380	340	580	172500	
[illegible]	1649	+74	1637	1330	4900	14900	
[illegible]	1847	-8	1425	1110	2480	195120	
[illegible]	1580	-80	1445	1800	2100	17500	
[illegible]	774	—	701	480	1065	n.r.	
[illegible]	747	-1	717	680	800	n.r.	
[illegible]	2530	—	2900	1540	2990	n.r.	2900
[illegible]	4115	—	4115	2806	4260	n.r.	4100
[illegible]	1130	18	1145	815	1351	63500	1150
[illegible]	10450	+70	9915	6000	13500	22000	
[illegible]	31450	+80	32400	22251	32100	37750	
[illegible]	14200	—	14350	12650	14450	3250	
[illegible]	280	-17	310	180	400	1153333	285
[illegible]	300	—	284	265	395	n.r.	302
Franco Tosi	21450	—	21300	16700	23350	15750	
[illegible]	1350	+10	1220	1200	1581	75000	1300
[illegible]	450	—	587	380	1400	105000	470
[illegible] rsp	625	—	650	569	1410	56200	640
[illegible]	1616	+6	1575	1056	1619	5760000	
[illegible]	1230	+19	1745	325	1296	380000	
Generali	41532	+468	39400	29240	41726	770750	
Generali w. 91	32500	+700	32110	22750	34000	51100	
[illegible]	12950	-378	13600	8700	14080	3500	
[illegible] ord	1294	+14	1095	1075	1335	49050	
[illegible] rsp	1310	-36	985	575	1370	35300	
[illegible] ord	3200	+70	3160	2231	3443	156200	3170
[illegible] rsp	2185	+10	2000	1464	2455	52000	2150
[illegible]	2610	-20	2522	1980	3249	32570	2580
[illegible]	1310	-12	1261	1130	1582	16000	1300
[illegible]	1145	-5	1105	1022	1376	22500	
[illegible]	4750	+150	5030	3600	6050	15800	
[illegible]	19306	+267	18700	5419	19306	595000	
[illegible]	2883	-156	5450	4900	5855	74000	
[illegible]	3831	+76	3636	2341	3832	444000	
[illegible]	1812	+19	1850	329	2010	5850	1910
[illegible]	1966	+30	1201	255	1711	211800	1800
[illegible]	1407	+25	1290	1349	1721	59000	
[illegible]	1280	+2	1200	1100	1359	80000	
[illegible] r.p. nc	1270	+18	[illegible]	970	[illegible]	n.r.	
[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	—	—	n.r.	6040
Interbanca priv.	22900	+200	22500	21000	24500	n.r.	22400
[illegible]	2150	—	2055	1950	2200	10000	2150
[illegible]							6900
[illegible]	750	—	[illegible]	610	480	5000	735
[illegible]	6450	+450	7180	8000	9700	17000	8000
Italcable ord	[illegible]	+180	9750	4710	10424	243000	
Italcable rsp	8033	-113	6860	3340	8033	254000	
Italcementi ord	11958	+118	11550	7530	17373	308250	
Italcementi rsp	5874	+253	5750	4171	6574	834000	
Italgas	5776	+183	4900	2647	5776	[illegible]	
Italgas w.	3980	+180	2190	626	2880	471000	2530
Italmobiliare	43272	+688	42100	32600	43000	[illegible]	
Italmobiliare rsp	24790	+790	24070	16850	25234	[illegible]	
Italmobil. r. nc w.	21500	+1000	20670	12250	22600	8850	
Jolly Hotels ord	6950	—	6680	5716	7460	1000	
Jolly Hotels rsp	11300	—	9670	9670	11900	1000	
Kernel Italia	365	+3	327	317	358	124000	
Kernel ital. r.nc.	535	—	533	248	543	n.r.	
L'Espresso SpA	6500	-50	5705	3700	6700	134000	
La Fondiaria Ass. Spa	18400	+250	16975	8700	12500	20500	
La Fondiaria Ass. r.	1840	-35	1806	1180	2500	15000	
[illegible]	[illegible]	-1	13650	11385	14100	39585	
[illegible] ord	4590	-90	4580	4200	5800	10070	4590
[illegible] rsp	7300	+30	7750	7050	8300	4400	7350
[illegible] ord	944	-4	872	527	[illegible]	75000	
[illegible] rsp	896	-10	716	510	899	50000	
Lloyd Adriatico o	17340	+198	17400	10400	17350	36750	17300
Lloyd rsp. nc	11050	+40	10300	8300	11500	3500	11000
[illegible]	2540	+9	2510	1875	2862	n.r.	
Magneti M. ord	1052	-3	1057	638	1100	202973	1065
[illegible]	[illegible]	-30	1033	395	1100	30000	1035
Magneti M. w. ord	182	-7	[illegible]	35	230	110000	200
Magneti M. w. risp	180	-8	155	34	225	340000	185
[illegible]	4700	+109	4195	[illegible]	4580	3000	
Mandelli	[illegible]	-56	3025	2140	4380	15600	
[illegible]	580	-10	562	452	710	9800	
[illegible]	4700	+100	4165	2650	4850	n.r.	
Marzotto	9263	+161	8190	6011	9981	93600	
Marzotto rsp	9119	+32	8225	5900	9215	n.r.	
Marzotto rsp nc	4790	-315	4870	3545	5153	3000	
Mediobanca	16178	+346	[illegible]	13000	16178	1483000	
Merloni	3780	+135	3465	2155	3788	2900	
Merloni rsp	1365	+19	1725	775	1399	32460	
Milano Ass. ord	8400	-45	8710	4020	13800	29500	8440
Milano Ass. rsp	5500	+91	4345	[illegible]	6400	81500	5430
[illegible]	1877	+62	999	[illegible]	1151	100000	1878
[illegible]	388	+3	548	485	471	137500	
Mondadori	13650	-50	13200	9010	[illegible]	[illegible]	
Mondadori rsp	9810	-40	[illegible]	2735	[illegible]	[illegible]	
Montedison ord	1771	+35	750	330	1364	4995000	
Montedison rsp	1000	—	1000	940	1170	n.r.	
Montedison rsp n.c.	423	+16	413	355	[illegible]	[illegible]	
Montefibre	870	+69	[illegible]	711	[illegible]	71000	
Montefibre rsp	660	-7	661	622	713	10000	
Necchi	380	+8	340	290	[illegible]	[illegible]	300
[illegible]	1050	—	1055	1070	1130	n.r.	
Necchi rsp nc	1410	—	1400	1400	1565	n.r.	
Nuovo Pignone	[illegible]	-84	[illegible]	[illegible]	[illegible]	29000	
Nuovo Pignone w	236	—	218	198	261	300000	
Olcese	n.r.	—	[illegible]	400	1100	n.r.	
Olivetti ord	2115	+82	2125	1195	2448	4527500	
Olivetti priv	[illegible]	+17	1880	1071	1930	52500	
Olivetti rsp nc	1545	+34	1580	900	1656	232500	
Olivetti w. ord	290	—	270	38	230	395000	280
Pirelli SpA	1482	+48	1785	1101	1882	4306000	
Pirelli SpA r. nc	1287	+12	1295	750	1293	96000	
[illegible]	213*	+7	151	208	254	38000	205
Parmalat Fin.	[illegible]	-2	1810	1497	21300	4050000	
Part. Fin.	1310	-28	1345	1100	1805	n.r.	
[illegible]	100	—	135	138	105	10000	
Perlier	385	-33	387	380	555	20000	
Pininfarina ord	9340	+59	8365	6559	9361	10280	1014
Pininfarina rsp	8820	+70	7825	5665	8850	1400	8820
Pirelli & C ord	3420	[illegible]	3200	2566	4710	160000	3470
Pirelli & C rsp	1470	-1	1352	910	1590	53000	1400
Poligrafici ed.	5150	+80	4800	4470	5540	14000	
Pozzi Ginori ord	408	-1	395	365	600	20000	
Pozzi Ginori rsp	545	—	555	395	750	n.r.	549
Premafin	1050	+29	1005	1400	8270	385000	
Premafin warrant	330	—	300	50	880	58000	
Raggio Sole o	785	+10	781	[illegible]	1105	75000	
Raggio Sole r.	865	+5	740	[illegible]	1200	30000	
Ras ord	30006	+230	28715	19760	30604	218500	
Ras rsp	17345	+18	17370	10386	17347	140750	
[illegible]	2700	+11	7450	2257	[illegible]	10000	
[illegible]	8000	+50	8720	7300	9000	7000	
Recordati rsp nc	4250	—	4420	3600	4800	5500	
[illegible] ord	6970	+20	[illegible]	5530	[illegible]	1000	
[illegible] rsp	41700	—	41700	31720	42000	n.r.	
[illegible]	[illegible]	+15	8850	7405	8649	[illegible]	
Rinascente priv	4540	+12	4250	3375	4625	51000	
[illegible]	4890	+70	5050	3805	5289	51000	
Risan. Napoli rsp	13300	+80	12253	12800	19000	2500	13300
Risan. Napoli ord	40000	+10	39810	28600	59850	n.r.	40000
[illegible]	[illegible]	+100	8165	3580	8400	9400	
Rodriquez	4400	+10	4050	4030	5440	2000	
Saes Getters p	6750	+85	6195	4700	6750	17000	6600
Saffa ord	4590	[illegible]	4500	[illegible]	5300	4000	4700
Saffa rsp priv	4850	-45	4750	3650	5400	n.r.	4750
[illegible] rnc	3900	-10	2750	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	480	+5	450	205	800	145000	470
[illegible] ord	7999	—	7875	7800	8550	4800	
[illegible] rsp	10660	—	10190	10000	12430	n.r.	
Sai ord	22525	+313	22720	13600	22558	95000	
[illegible]	11125	+214	10900	5865	11125	208000	
Saiag ord	1382	+21	1367	966	1433	2500	1350
Saiag rsp	605	-10	602	515	717	12530	600
Saipem	[illegible]	-55	4395	2219	4465	[illegible]	
Saipem rsp	2502	+2	1425	[illegible]	2800	7500	
San Paolo	10187	+91	10360	6667	12150	382500	
[illegible]	[illegible]	—	716	163	[illegible]	7000	
[illegible] ord	7875	+317	7080	4580	7879	118000	
[illegible] priv.	6200	+145	5185	3900	5200	1000	6800
[illegible] r. nc	4600	-13	4555	3070	4600	143000	
Schiapparelli w.	[illegible]	+10	110	50	148	100000	
Schiapparelli	[illegible]	+2	267	220	362	[illegible]	285
[illegible]	1001	+43	817	772	1520	75000	
[illegible]	5100	-110	5255	4000	5455	15000	5200
[illegible]	3320	+28	3180	[illegible]	[illegible]	34000	
[illegible] priv	1800	+45	1550	1290	2115	4000	
Sip ord	3564	+16	3338	1390	3564	18000000	
Sip rsp n.c.	[illegible]	—	2800	1300	3525	1885000	
[illegible]	925	+4	546	[illegible]	[illegible]	[illegible]	925
[illegible]	10934	[illegible]	8800	7800	10940	545500	
Sme	3645	+47	3325	3650	8715	3154000	
[illegible]	325	+6	[illegible]	380	610	10000	325
[illegible] rsp	284	-25	418	240	580	15000	440
[illegible]	[illegible]	-5	167	43	187	420000	155
Snia fibre ord	1367	+22	1405	475	[illegible]	1370000	
Snia fibre rsp	1230	-45	1448	903	1530	n.r.	
[illegible] rsp nc	774	+3	815	509	875	125000	
[illegible]	531	+1	530	410	900	71000	
Sogefi	3243	+22	3410	2180	3460	83500	3250
Sogefi w.	608	+99	640	97	670	161825	500
Sopaf ord	3058	-30	2670	2396	3150	56600	
Sopaf rsp	1940	—	1675	1420	2070	35000	
[illegible]	1557	+8	1520	1002	1573	200000	
[illegible]	4870	+7	4639	3220	4799	70000	
Standa ord	38070	-300	38070	27554	31452	500	
Standa rsp	9170	+10	9060	5500	[illegible]	17000	
Stefanel	4445	+140	4245	2570	4440	11000	
Stet ord	4575	+53	4120	1745	4609	6229000	
Stet rsp	3407	+58	3190	1549	3407	1712500	
Stet rsp w. '94	13850	+400	13050	710	13850	375000	
[illegible]	3050	-25	3025	1900	3230	147500	
[illegible]	586	+8	600	455	[illegible]	81250	581
[illegible] r.n.c.	471	+8	450	350	485	69500	425
[illegible]	9785	+165	[illegible]	7470	10000	65500	
[illegible]	7180	+52	6570	5400	7180	11000	
[illegible]	490	+8	465	430	[illegible]	1000	
[illegible]	1440	—	1375	1230	1755	16000	
Toro Ass. ord	32591	+567	33050	21050	34264	57000	
Toro Ass. priv	15860	+5	14800	9250	15763	55500	
Toro Ass. rsp	13788	-50	13780	8885	14807	70500	
[illegible]	3500	+100	2005	2000	2685	52000	
Tripcovich	3090	+59	2650	2851	[illegible]	18000	
Tripcovich rsp	1190	—	1150	1082	1365	116000	
Unicem	8060	+220	5620	5480	[illegible]	64500	8060
Unicem rsp	5752	+32	[illegible]	3750	5870	64000	5720
[illegible]	1895	+84	1	125	2100	17301	
[illegible]	12700	+80	11800	8300	12600	9000	12200
Unipol ord	n.r.	—	345	—	—	n.r.	
Unipol rsp	n.r.	—	580	—	—	n.r.	
[illegible] ord	13520	+118	13750	9815	13450	19250	
[illegible] priv	7450	+98	7325	4580	7850	[illegible]	
[illegible]	2150	+8	2570	2560	7149	[illegible]	
[illegible]	183	-38	815	670	[illegible]	125000	
Vianini Lavori	3749	+231	3965	2705	3749	110000	
[illegible]	7853	+82	7840	5615	7980	1000	
Volkswagen	365000	+6050	370000	216000	365000	70	
[illegible]	5851	+751	6580	5200	[illegible]	n.r.	6000
Zignago	7150	+30	7479	4700	7800	24000	
Zucchi	8170	+80	9955	6450	9000	33000	
Zucchi rsp nc	4908	-50	4255	3841	5450	25000	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

[redacted] 4-5 MESI

FIRENZE. La visita di ieri ha confer-[redacted] per Balano (foto) la rottura del legamento crociato [redacted] ginocchio. [redacted] bomber viola, che Cecchi Gori ha tolto dal mercato, sarà operato all'inizio della prossima settimana [redacted] Denver, in Colorado, dal prof. Stillmann. Il recupero è previsto in 4-5 mesi.

[redacted]

ROMA. Un tentativo, il primo e l'ultimo, in extremis, per scongiurare lo sciopero [redacted] 30' proclamato dall'Associazione Calciatori in [redacted] A, domenica. E' quello che [redacted] oggi, al telefono, il presidente federale Matarrese (foto) chiamando [redacted] presidente dell'Aic, Campana.

OGGI IN TV

12,55	**Auto.** Da Spa, prove F.1	Raitre
13,45	Hall of Fame	Tele+2
14,00	**Calcio.** Danimarca-Lituania (r)	Tele+2
15,20	Motorama	Raitre
15,35	**Calcio.** Da Bergamo, finale torneo giovanile	Raitre
15,45	**Tennis.** Torneo di New Haven (r)	Tele+2
16,40	Regina atletica	Raitre
17,25	**Atletica.** Da Berlino, meeting	Raidue
17,45	**Rugby.** Australia-Sud Africa (r)	Tele+2
18,30	Sport News	Tmc
18,50	Tg3 Sport	Raitre
19,30	≡ 2 News	Tele+2
19,50	**Atletica.** Da Berlino, meeting	Raitre
20,00	**Calcio.** Argentina-Perù o Paraguay-Colombia, qualif. Mondiali (sintesi)	Tele+2
20,15	Tg2 Lo Sport	Raidue
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
21,30	**Atletica.** Da Berlino, meeting	Tai
23,00	**Rugby.** Australia-Sud Africa (r)	Tele+2
[redacted]	**Pugilato.** Ciaramitaro-Nuccio, titolo italiano dei mosca	Raidue
0,30	Studio Sport	Italia1
0,40	**Ippica.** Corsa tris	[redacted]ue
0,45	**Basket.** Da Rovereto, trofeo Gianni Menichelli	Raidue
0,45	**Tennis.** Atp Tour	Tele+2

Il grande dissacratore questa volta fustiga chi prende in giro il calcio alla tivù e parla del campionato

Platini dà la mano a Nizzola

«Non si mette alla berlina chi lavora»

Questa, poi. Il grande dissacratore lascia la cerbottana dell'ironia e impugna il trombone della banda leghista. Michel Platini «contro» la Gialappa's. Michel Platini alleato di Nizzola. Quantum mutatus ab illo, direbbe Berlusconi.

L'intervista parte dal caso del giorno. [redacted] Gialappa's, il calcio e la tv...

«Ebbene sì, mi darebbe fastidio che una mia partita venisse commentata "in quel modo lì". Mai smesso quando giocavo, [redacted] ancora adesso, di prendermi in giro e prendere in giro. Ma sem-[redacted] prima o sempre dopo: mai durante. Capisco Nizzola».

Suvvia, stiamo parlando di una partita di calcio, e non della guerra [redacted] golfo.

«Lo stadio [redacted] una chiesa, e la partita [redacted] d'accordo, ma quando uno lavora - ed è proprio allo stadio e durante [redacted] partite che i calciatori svolge-[redacted] il loro mestiere - merita rispetto. Sarebbe [redacted] mettere al-[redacted] berlina [redacted] recitando in teatro. Vogliamo fare della satira sul calcio? Benissimo. Giustissimo. Il tempo c'è: sette giorni su sette meno novanta minuti. Non mi sembra di chiedere troppo. E, soprattutto, [redacted] mi sembra di [redacted] il mio spirito [redacted] libertà altrui».

Restiamo in tema: il calcio scoppia [redacted] tv.

«Sono contro l'orgia d'agosto. Ma favorevole alle criptate di campionato. Però [redacted] dovevate copiare noi francesi fino in fondo, e anticipare [redacted] posticipare di un giorno la diretta del match. In Francia, in presenza della pay tv, [redacted] pubblico è restato».

Sempre più business [redacted] sempre meno sport.

«Siamo seri: il calcio-business [redacted] comodo a tutti. Ai presidenti, agli sponsor, ai giocatori, ai tifo-[redacted] da salotto».

[redacted] vincerà il campionato?

«Più facile dire chi non lo vincerà: Piacenza, Lecce, Udinese... Lecce mi è simpatica. Ci ho vinto il mio ultimo scudetto».

Ci parli del Milan.

«Era la squadra più forte del mondo. Van Basten, Gullit [redacted] Rijkaard più Baresi e Maldini: non aggiungo altro».

Adesso, invece?

«Senza Gullit [redacted] Rijkaard, con Van Basten bloccato e Baresi sempre più vecchio. Sarà il Milan di Papin [redacted] Savicevic. Boh!».

L'Inter di Bergkamp non decolla.

«Bergkamp è fortissimo, [redacted] tutte 'ste amichevoli [redacted] valgono un tubo».

La Juve ha cambiato poco. In compenso, [redacted] cambiato molto Roberto Baggio.

«La Juve, già. Ma quale Juve? [redacted] gioca come ha finito la stagione, può vincere [redacted] titolo; ma se gioca come la iniziò, stiamo freschi. Quanto a Baggio, non mi meraviglio: la voglia [redacted] fare il capo cresce di pari passo con l'età. [redacted] resta un formidabile uomo gol. E i gol sono l'unica [redacted] che conta. Non lo dimentichi».

E se fosse l'anno di Vialli?

«Perché no? Mi ricordo l'ultimo Paolo Rossi: pochi gol, ma sempre al servizio del collettivo. Vialli mi piace. Carattere, fisico, generosità: non ti lascia mai in dieci».

Oggi come oggi, a chi assegnerebbe il Pallone d'oro?

«Sarei indeciso fra uno del Marsiglia, probabilmente Boksic, Baggio e Maldini».

Ma il Marsiglia [redacted] sotto inchiesta.

«Appunto. Un [redacted] casino. Noi francesi ne stiamo ricavando una pessima pubblicità. [redacted] giustizia faccia il [redacted] corso».

Sauzée a Bergamo: sarà un boom o [redacted] un crack?

«Un boom, decisamente. E' potente, ha un gran tiro ed è pure simpatico».

Adesso [redacted] di moda la difesa a cinque.

«Ho letto. Ho sentito. La facevo anch'io, con la Francia. [redacted] soprattutto la faceva già Trapattoni, ai [redacted] tempi. Due stopper, Brio e Gentile, Scirea libero, Cabrini a sinistra e Tardelli a destra. Mi creda: nel calcio non c'è nulla da inventare».

Si gioca troppo, e ci si allena poco.

«Proprio [redacted] ho sempre sognato».

Il giocatore, meglio oggi o meglio ieri?

«Oggi. E' più individualista e, quindi, più professionista».

Ma di fuoriclasse non ne nascono più.

«Basterebbe setacciare l'Africa. L'aspetto tattico e atletico [redacted] strozzando la fantasia. Solo chi non ha giocato al calcio può affermare che la differenza [redacted] la fanno i calciatori».

Perché le carriere si accorciano?

«Perché si corre e si consuma di più».

Il calcio [redacted] cambiato?

«Grazie alle nuove regole, [redacted] al nuovo spirito degli arbitraggi. Segnare è più facile. La Fifa ha recuperato in media dieci minuti [redacted] tempo effettivo a partita. Non è poco».

Che aria tira a livello internazionale?

«Quando giocavo io, c'era più rispetto per le gerarchie. Ora, invece, regna uno spaventoso equilibrio. Prenda la corsa [redacted] Mondiali: rischia l'Italia, rischiano l'Olanda, l'Inghilterra, la stessa Spagna. Mentre [redacted] Grecia è già qualificata e la Norvegia quasi».

C'è [redacted] categoria che le [redacted] sullo stomaco?

«I procuratori. Gli intermediari. Con due-tre colpi di telefono guadagnano miliardi. Sono la mela marcia del sistema. Un grande giocatore non ha bisogno [redacted] un agente. Io avevo un amico che, ogni tanto, mi dava qualche dritta. Ma che, sul calcio, non ha mai guadagnato [redacted] lira».

Roberto Beccantini

Platini: «Mi [redacted] fastidio [redacted] mio match fosse commentato in quel modo lì lo prendevo in giro [redacted] sempre prima o dopo i match» A fianco, Nizzola

«Si può fare satira sette giorni su sette, non durante le gare» Sulla Juve: «Mi piace Vialli, è un generoso e ricorda Rossi»

Raimondo Vianello e due della Gialappa's, Marco Santin (a sin.) e Carlo Taranto

Gialappa's, [redacted] pubblicità

Ma chi sapeva di queste cronache?

ORA o mai più. In una conferenza stampa la Gialappa's band, nelle persone del dottor Carlo Taranto e del maestro Marco Santin - Giorgio Gherarducci [redacted] in ferie con Teocoli -, ha annunciato al Paese che non accetterà alcuna censura da parte della Lega calcio. Ovvero, se domenica dovesse saltare per il veto posto da Nizzola la telecronaca «alternativa» di Lazio-Foggia su Tele+2, la Gialappa's Spa rescinderà il contratto [redacted] la pay tv che non [redacted] ufficialmente di Berlusconi, limitandosi allo sfottò via radio (Dee Jay), per un compenso comunque cospicuo.

Al di là dello sconcerto con cui la nazione potrebbe reagire alla notizia, l'ultimo sviluppo del «caso» Gialappa-Nizzola pone alcuni inquietanti interrogativi all'opinione pubblica.

Questione numero uno. Prima della sparata di Nizzola chi diavolo sapeva della telecronaca della Gialappa's? Risposta: nessuno. Forse nemmeno l'avvocato Nizzola. [redacted] quale se ne stava in gita in un albergo cinque stelle di Washington, [redacted] bella città, alla vigilia di qu[redacted] trofeo che il mondo ci invidia: la supercoppa. E per ingannare l'attesa s'era messo a chiacchierare [redacted] i giornalisti. Una battuta qui, [redacted] là, nella speranza di trovare un titolo. Lancio dell'amo: «Ma che ne pensi [redacted] questa storia della Gialappa's?». Nizzola trasecola. L'eterno dilemma italiano: fingere o [redacted] fingere [redacted] sapere)? Decide di tenersi sul vago: ah, questa benedetta televisione, una ne pensa [redacted] cento ne fa, eccetera. Ma poi gli spiegano bene la faccenda [redacted] il giorno dopo [redacted] presidente (the president) convoca i giornalisti per esternare: la partita è sacra. Sul Rito dei [redacted] minuti non [redacted] scherza. Prima e dopo sì, ma durante: [redacted] sia mai. Insomma, le [redacted] che pensa qualunque calciofilo. Senza per questo voler [redacted] nessuno, s'intende. Ma con in più l'intransigenza tipica di chi, come la Lega, deve sempre nascondere chilometriche code di paglia. Per esempio, intorno all'affare dei diritti ceduti a Tele+.

Et voilà: scoppia il caso (il caos). I giornali sbattono in prima pagina la «censura» di Nizzo-[redacted]. [redacted] ambiziosi Gialappa's non deve sembrare vero. Censurati [redacted] tv. Come Benigni, Grillo, come Dario Fo! In un Paese in cui nessuno si sogna più di censurare nulla. Tantomeno la satira. Un colpo pubblicitario della madonna. E così, invece di ringraziare Nizzola per lo spot gratuito, si mettono a straparlare di oscurantismo pallonaro. Nessuno infatti si prende maggiormente sul serio dei comici nostrani. Soprattutto [redacted] sinistra». Decisi a sfruttare alla grande l'occasione, i Gialappa's se ne escono infine [redacted] l'ultimatum di cui sopra, destinato a mettere in crisi, se non [redacted] popolo italiano, di certo l'amerikano Nizzola, che li aveva già invitati a [redacted] «simpatico incontro chiarificatore» [redacted] Lega. Incontro, per la cronaca, che avviene questo pomeriggio in Lega.

Soluzioni possibili. 1) Nizzola ripone taralluccì e vino per la prossima, che tanto tra un mese tutto sarà dimenticato; 2) I Gialappa's la piantano e, fatti due conti, riattaccano il disco di Fontolino Fontolan, squish, splash, vai col liscio, senti [redacted] Trap ah ah, eccetera; 3) Si scatena una vera guerra di religione del calcio contro gli iconoclasti e i dissacratori. Ma allora si fa sul serio: epurazione bossiana dei reduci di 90° Minuto (Castellotti [redacted] col; oscuramento di Nando Martellini che vede ancora Altobelli in campo e ti [redacted] venire male alla milza dal ridere, altro che Gialappa's; prepensionamento di Ezio Luzzi; censura agli allenatori che, oltre la quarta o quinta retrocessione e conseguenti esoneri, si ostinino a dare consigli tecnici a chicchessia. [redacted] «opinionisti» o «telecronisti aggiunti»; rigido controllo sulla tratta delle vallette a Pressing (da Lou Ann Nadeau ad Antonella Elia, un continuo attentato alla credibilità dell'ambiente); diffida alla brava corrispondente politica da New York, Silvia Kramar, dal trattare il tema «calcio», come [redacted] minacciato [redacted] Luca presentando il nuovo Appello.

Quando tutto ciò sarà compiuto, nel [redacted] nome della pelota, Nizzola potrà anche occuparsi degli innocui Gialappa's.

Curzio [redacted]

LA SFIDA

Contesta lo sciopero: «E' una cosa ridicola»

Boniperti: siamo pronti [redacted] il Milan

TORINO. Boniperti e il campionato in cui la Juve lancia la sfida a tutti, puntando a uno scudetto che le manca da sette [redacted]ni. Il presidentissimo juventino è stato intervistato da Sandro Ciotti nella prima puntata di «E' quasi gol», la trasmissione [redacted] ha esordito ieri sera [redacted] Raitre. Battute secche, giudizi [redacted] venti, qualche aneddoto come quello su un arbitro che «qualche [redacted] spedì il suo fischietto insieme [redacted] una lettera di accompagnamento, in cui si diceva che finalmente me lo poteva mandare, visto che quando giocavo avrei sempre voluto dirigere [redacted] le partite».

Tra gli argomenti affrontati: lo sciopero di 30' proclamato per domenica dall'Associazione calciatori («E' una cosa ridicola») [redacted] l'eccessiva quantità di calcio trasmesso in televisione. «Sono d'accordo con chi dice che [redacted] ne vede troppo. Il posticipo? Non mi entusiasma anche perché non lo trasmette la Rai», ha detto Boniperti, ritornando sulla polemica per la concessione alla pay-tv, che considera berlusconiana e quindi legata al carro milanista.

Quanto alla Juve [redacted] alle prospettive per il campionato, alla domanda se non ritenesse la Juve carente a centrocampo, il dirigente bianconero ha risposto di no: «Dino Baggio e Conte sono una coppia che potrebbe funzionare anche in Nazionale: [redacted] c'è già, l'altro potrebbe arrivarci presto». Vede una Juve nel gruppo insieme al Milan o sarà una stagione come l'ultima? «Il campionato sarà sicuramente più aperto, più combattuto per lo scudetto. Purché il Milan torni ad essere [redacted]no». Infine un giudizio sugli arbitri e sul lavoro di Casarin: «Sta facendo moltissimo e va seguito con simpatia. Quest'anno dovremo cercare tutti quanti di aiutarlo». [c. p.]

E alla Rai c'è [redacted]

Meno inviati, spazi sempre più ristretti

ROMA. Un quarto d'ora in più per 90° minuto (ma solo dalla seconda giornata, domenica sarà anzi ridotto per evitare l'accavallarsi [redacted] la partita registrata), e Telecalcio minuto per minuto [redacted] fine di settembre. [redacted] sport in Rai non [redacted] grandi passi nell'anno zero [redacted] Telepiù, mentre il galeone della pay va all'abbordaggio [redacted] le partite in diretta [redacted] con il Processo di Biscardi. Anzi la tv [redacted] Stato cede [redacted] passo nella serata del lunedì, sempre che la protesta dei giornalisti sportivi non faccia cambiare idea al Tg3.

Non ci sono facce allegre alla «Testata giornalistica sportiva». Il futuro è in una conduzione unitaria, in un referente unico per lo sport, in una piena collaborazione con [redacted] altre testate, insomma basta con i 4 inviati che fanno tutti lo stesso servizio. Il presente però resta oscuro. Il direttore Evangelisti dovrebbe andare in pensione il 18 settembre. Due i candidati alla successione, Gianfranco De Laurentiis [redacted] direttore dei rapporti [redacted] l'e-[redacted] Vittorio Panchetti. Però Evangelisti potrebbe restare (un paio di mesi o fino alla conclusione [redacted] Mondiali '94). La decisione slitta, assoluto silenzio. Dall'alto si fa capire che bisogna aspettare, le proposte per [redacted] futuro restano nei [redacted] i giornalisti vorrebbero una decisione immediata.

Per lo sport il telespettatore [redacted] accontenti e al massimo si sfoghi [redacted] Lega calcio che ha voluto la pay-tv: una buona notizia [redacted] riva [redacted] basket, è prevista la trasmissione in diretta (Raiuno). «Scusate l'anticipo» perde i 4 collaboratori dell'anno scorso, si concede solo il «lusso» Ghirelli con la rubrica «Cartellino rosso». Confermata la squadra [redacted] 90° minuto, più avanti si vedrà solo qualche volto nuovo, giovani di Bologna e di Udine. In compenso è probabile la rissa per conquistare [redacted] spazio: della trentina di inviati [redacted] stagione passata, si scenderà [redacted] undici, dodici, complice la partita in meno. Per il «Telecalcio minuto per minuto», che non avrà immagini in diretta, un varo difficile. Previsti un paio di numeri zero, [redacted] va tutto bene si parte alla fine di settembre, altrimenti il progetto torna nel cassetto. Non tutti convinti della bontà dell'idea i radiocronisti: così [redacted] perde il fascino della radio e [redacted] darà molto lavoro alla Gialappa's band. Nel momento del gol c'è spesso [redacted] fusione, essere ripresi in diretta [redacted] è [redacted] garanzie [redacted]. L'ultima perla arriva dall'Usigrai, il sindacato teme che la Lega abbia concesso alla Fininvest [redacted] deroga all'esclusiva Rai fino alle 22,30 ed insorge chiedendo un intervento del presidente [redacted] direttore generale. Si tratterebbe, se proprio [redacted] vuole ancora [redacted] il condizionale, del permesso al Tg5 [redacted] mandare in onda in chiusura, cioè verso le 20,30, la rassegna domenicale dei gol [redacted] serie A, così allineandosi ai telegiornali Rai e ignorando il limite delle 22,30. [pie. ser.]

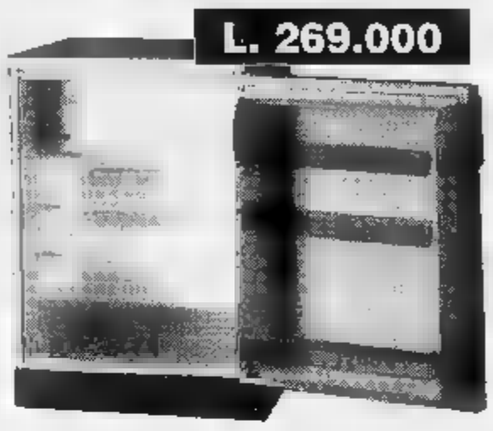
SPORTINERIA

Batistuta si proclama deluso perché la Fiorentina gli ha negato una vacanza dopo le sele-[redacted] premondiali con l'Argentina. Si pensi a quanto il club ha speso per lui e alla sua poca voglia di faticare, e si decida che alla celebre costata alla fioren-[redacted] affianca lui, il costato (moltissimo) alla Fiorentina.

NON BUTTATE VIA I SALDI

SCADONO IL 10 SETTEMBRE

REX



L. 269.000

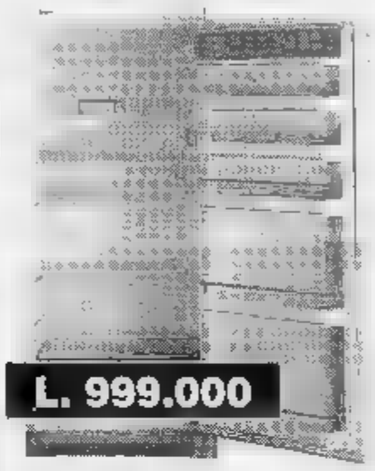
FRIGORIFERO TAVOLO
140 LITRI
TERMOSTATO REGOLABILE
SBRINAMENTO AUTOMATICO

OCEAN

L. 399.000

FRIGORIFERO 1 PORTA
220 LITRI - TERMOSTATO REGOLABILE - LUCE INTERNA
PORTE REVERSIBILI

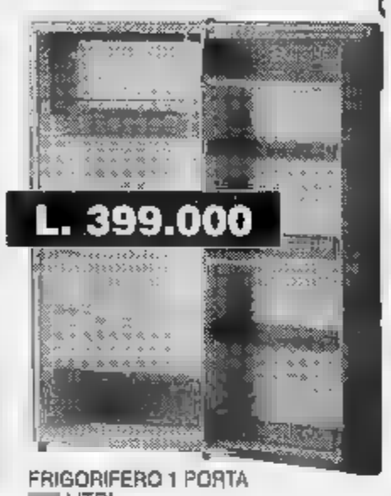
Miele



L. 999.000

FRIGORIFERO 1 PORTA
320 LITRI - ILLUMINAZIONE INTERNA - TEMPERATURA E SBRINAMENTO AUTOMATICI

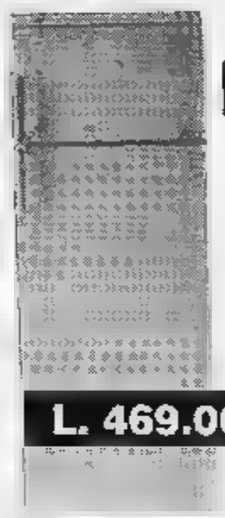
REX



L. 399.000

FRIGORIFERO 1 PORTA
■ LITRI
TERMOSTATO REGOLABILE
SBRINAMENTO
SEMI-AUTOMATICO

Zoppas



L. 469.000

FRIGORIFERO ■ PORTE
240 LITRI - PANNELLABILE

SIEMENS

L. 799.000

FRIGORIFERO ■ PORTE
310 LITRI
TERMOSTATO REGOLABILE
SBRINAMENTO AUTOMATICO
PANNELLABILE

OCEAN

L. 449.000

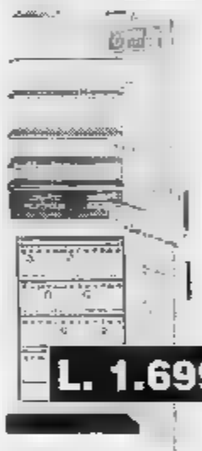
FRIGORIFERO 2 PORTE
250 LITRI
TERMOSTATO REGOLABILE
LUCE INTERNA
PORTE REVERSIBILI

Candy

L. 449.000

FRIGORIFERO 2 PORTE
240 LITRI - PORTE REVERSIBILI
LUCE INTERNA

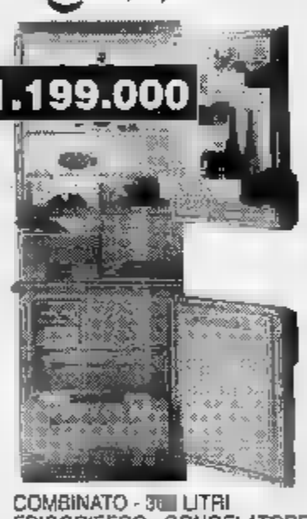
Miele



L. 1.699.000

COMBINATO 375 LITRI
FRIGO-CONGELATORE
REGOLAZIONE INDIPENDENTE DELLA TEMPERATURA DEL CONGELATORE
ILLUMINAZIONE INTERNA
FRIGORIFERO: REGOLAZIONE TEMPERATURA
■ SBRINAMENTO AUTOMATICI

Zoppas



L. 1.199.000

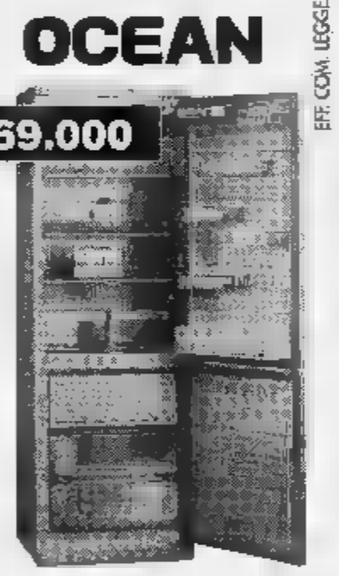
COMBINATO - 3■■ LITRI
FRIGORIFERO - CONGELATORE
DUE MOTORI - CONGELATORE
NO FROST - SCOMPARTO
CONGELAZIONE RAPIDA
NON SI SBRINA

AEG

L. 1.199.000

COMBINATO ■■■ LITRI
FRIGORIFERO - CONGELATORE
TERMOMETRO ESTERNO
DUE MOTORI SEPARATI
SEGNALE ACUSTICO ■■■
TEMPERATURA INTERNA
TROPPO ELEVATA

OCEAN



L. 869.000

COMBINATO - 350 LITRI
FRIGORIFERO - CONGELATORE
2 MOTORI - SBRINAMENTO AUTOMATICO FRIGORIFERO
■ TERMOSTATI REGOLABILI
PORTE REVERSIBILI

IGNIS

L. 399.000

CONGELATORE ORIZZONTALE
- 220 LITRI - TASTO CONGELAMENTO RAPIDO - ELEVATA SICUREZZA ANTI-BLACKOUT

REX

L. 349.000

CONGELATORE ORIZZONTALE
125 LITRI - QUANTITÀ CONGELABILE ■■ ORE: KG 14
AUTONOMIA SENZA CORRENTE: 31 ORE

OCEAN

L. 399.000

CONGELATORE ORIZZONTALE
200 LITRI - VASCA IN ACCIAIO ZINCATO PREVERNICIATO BIANCO - TERMOSTATO REGOLABILE - SPESSORE D'ISOLAMENTO ■■ MM

OCEAN

L. 599.000

CONGELATORE VERTICALE
■■ LITRI - PORTE REVERSIBILI
TERMOSTATO REGOLABILE
SPESSORE D'ISOLAMENTO 50 MM

REX

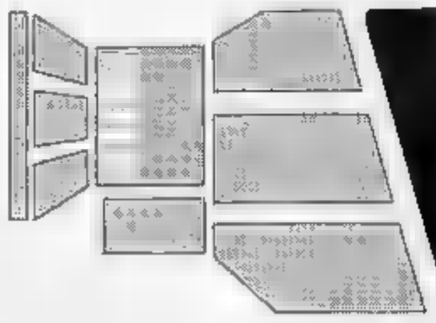
L. 369.000

CONGELATORE VERTICALE
55 LITRI - QUANTITÀ CONGELABILE IN 24 ORE: KG 6 - AUTONOMIA SENZA CORRENTE: 16 ORE

EFF. COM. LEGGE ■

TV • VIDEO • HI-FI • AUTORADIO • TELEFONIA • ELETTRODOMESTICI

VIA GORIZIA 58 (TO) Zona S. Rita - PARCHEGGIO INTERNO - FERMATA AUTOBUS n. 58



VIDEURO

APERTO AD AGOSTO

Il tecnico alla vigilia del suo quarto campionato in granata tra polemiche, ombre e il rifiuto a Biscardi

Mondo spara dalle barricate

«Attorno a noi si alza sempre la polvere»

TORINO. La sua domenica [illegible] alle 10, davanti alla tv per la partenza del Mondiale di ciclismo, e si concluderà dall'altra parte del video negli studi della «Domenica Sportiva». In mezzo, una parentesi che [illegible] è un optional per chi fa il tecnico di calcio: la partita di Piacenza, primo impegno nella serie A.

Giornata ricca. Finalmente emozionante per il Mondo, al secolo Mondonico Emiliano, quarto anno da allenatore del Torino, uomo umorale come pochi altri e per questo, come pochi altri, controverso. Non lo capirà [illegible] esempio Aldo Biscardi, sul quale le offese scivolano via come saponette («Amico mio carissimo»), e gli sembrerà strano che qualcuno invece le coltivi al punto da rifiutare una presenza al Processo in pay-tv. «Mi ha invitato - dice il Mondo - e ho detto di no. Non ci metterò mai piede e spero che i tesserati del Toro si adeguino. Non abbiamo la memoria corta». [illegible] tratteggia gli sgarbi ricevuti dal Processo biscardiano, quando Moggi troneggiava come ospite fisso.

Mondonico [illegible] così. Forte negli odi dietro la finta aria serafica di chi, ragazzo, pescava nel fiume. C'è chi per questo gli vuole bene. E chi [illegible] detesta. L'ultima bacchettata gli è venuta dal Trap: «Sostiene che anche gli allenatori ogni tanto dovrebbero scioperare, ma lui cominci [illegible] alzare il sedere dalla sedia e ad impegnarsi per la categoria», gli ha mandato [illegible] dire nei giorni scorsi.

«Magari ha ragione - replica il granata - ma fino all'altro ieri ero l'ultimo arrivato e mi sembra irriverente alzare gli occhi su problemi che devo ancora capire. Però vedo che nelle riunioni a Coverciano si cominciano ad affrontare le nostre questioni nell'ultimo quarto d'ora, quando il tempo è esaurito».

[illegible] ritiene un allenatore contro, che vuol dire tutto e niente. E qualche volta [illegible] pure [illegible] un'etichetta posticcia. «Ma [illegible] vivrò davvero il campionato dalla sponda scomoda - insiste - con pochi compagni di strada: Guidolin all'Atalanta, Radice al Cagliari, [illegible] soprattutto Bianchi e Lippi al Napoli. Loro vivono la stessa mia malattia, che non permette [illegible] volare in alto: gli è [illegible] dato pure a monte l'affare Fon[illegible] per fare in piena quello che volevano. E il prestito di Di [illegible]nio è un tentativo di conciliazione con i tifosi: [illegible] Torino capisco [illegible] la situazione, [illegible] Napoli meno ma si sa, 4 anni fa avevano lo scudetto e Maradona, noi la B».

Di acqua però ne è passata. Anche per voi. La zona Uefa, la finale con l'Ajax, [illegible] Coppa Italia. Perchè lei insiste nel collocarsi sulla sponda scomoda? «Perché il salto [illegible] poteva fare nel secondo anno, con l'arrivo di Scifo e Casagrande e il Toro a cinque stelle. Abbiamo sfiorato l'Olimpo e ne siamo ridiscesi in fretta, abbiamo venduto molto, abbiamo tremato per [illegible] società che poteva morire. Il risveglio è stato brusco. L'anno scorso se avessimo sbagliato l'avvio [illegible] stagione sarebbe esploso il coperchio che avevo [illegible] sulla pentola. Adesso abbiamo almeno le possibilità di recuperare [illegible] falsa partenza. Ma la strada per i sogni è troppo lunga. Pericolosa».

Perché pericolosa? «Perché attorno a noi si alza sempre la polvere. E' bastato perdere la Supercoppa, con il Milan mica con una squadretta, e si è creato allarme. Penso che sotto la cenere ci sia [illegible] qualcosa che aspetta l'occasione per riemergere e destabilizzarci».

Non [illegible] lamenti [illegible] dicono di lei e del Toro che vedete le ombre e piangete troppo. «Ombre? Piangere? Allora le chiedo: perché Bagnoli può dire dell'Inter che le foche stanno al circo e non succede nulla, mentre ogni mia critica alla squadra fa scoppiare il casino? Perché Galeone dice del suo portiere che è un optional e passa, e io invece divento [illegible] rompiballe se chiedo ai miei giocatori di [illegible] uomini e mi tocca leggere cose [illegible] quelle che dice Scifo? E lasciamo stare: i tre rigori della finale di Roma, i pali e la traverse di Amsterdam, la Supercoppa persa con cinque palle [illegible] [illegible] una traversa, mentre al Marsiglia [illegible] bastato un tiro per battere il Milan...».

Insomma anche il buon Dio ce l'ha con il Toro. Non sta esagerando? «Cerco soltanto di [illegible]legare alla gente perché ogni tanto sembriamo vittimisti, complessati. Non è facile stare da questa parte: capisco chi si allontana dal Toro perché almeno alla domenica non vuol soffrire. Anche noi vorremmo ridere»

Questo significa che se a fine stagione arrivasse la proposta di una società in grado di non farla soffrire lei accetterebbe? «Io mi sento contro: [illegible] il Palazzo, contro il Potere, contro quei nemici che magari non hanno [illegible] volto definito, ma che esistono soprattutto per chi [illegible] di alzare la testa e dare l'assalto a quelli sull'altra sponda. Non mi dispiacciono le mazzate, mi caricano di più. Ma bisogna vedere cosa resterà di questa mia rabbia: finché avrò voglia di buttare giù i [illegible] con la [illegible] resterò, altrimenti... Uno si allontana quando qualcosa [illegible] incrina».

E il Toro comincia con qualche crepa? «Come tutti, [illegible] sempre. L'importante è riuscire a non farne dei burroni: finora mi [illegible] riuscito, vorrei che mi andasse bene anche quest'anno, restando con i piedi per terra perché noi l'austerity l'abbiamo fatta davvero, il Milan, la Juve e l'Inter mica tanto. Ma forse siamo più forti. Abbiamo comprato uomini veri [illegible] che hanno patito gli sfottò e vorranno dimostrare a tutti che si erano sbagliati».

Scusi, ma Francescoli [illegible] un pupillo di Agnelli. «Sì, [illegible] poi in Italia [illegible] arrivato al Cagliari, [illegible] alla Juve: due anni a lottare per salvarsi dalla B».

Marco Ansaldo

Mondonico (a sin) indica nei Napoli di Bianchi (sopra) [illegible] squadra [illegible] stessi problemi [illegible] Torino
Con Scifo, a destra, la polemica

«Siamo la sponda scomoda del calcio, capisco chi si allontana dal Toro perché soffre troppo Un giorno potrà capitare anche a me»

Vinco Sergio

L'ultimo test boccia Sordo

OGGIONO. Il Torino ha concluso la serie [illegible] amichevoli in vista del campionato giocando ad Oggiono (provincia [illegible] Como) contro la Brianza, formazione militante nell'Eccellenza. La partita, organizzata dal commendator Beretta, sponsor dei granata, è finita 7-0: doppiette di Muasi [illegible] Sesia, reti di Silenzi, Osio [illegible] Jarni.

Il primo tempo s'era concluso con gli uomini di Mondonico in vantaggio [illegible] [illegible] solo gol, siglato da Silenzi alla mezz'ora con [illegible] missile da fuori area. Un primo tempo desolante, troppi granata hanno battuto la fiacca: nella ripresa, [illegible] andata meglio, in avvedenza, almeno per la voglia di fare. Osio [illegible] Jarni, i due giocatori che maggiormente hanno deluso in questo avvio di stagione.

Mondonico cercava da questo test indicazioni per Piacenza: probabile che l'impegno e il buon stato [illegible] forma varranno una maglia [illegible] Sergio, sulla fascia destra, al posto di Sordo. L'unica certezza: [illegible] ci sarà Gregucci. Lo stopper, che già era stato costretto da una tendinite a saltare il torneo [illegible] St. Vincent, è di nuo[illegible] fermo, sempre per il solito malanno: nel migliore dei casi sarà disponibile fra dieci giorni, contro l'Atalanta. **[c. giac.]**

Conte ha 24 anni: con l'arrivo di [illegible] Livio (che forse esordirà domenica nel secondo tempo) l'ex leccese non giocherà più in [illegible] esterna

Dopo il decollo dell'anno scorso, l'erede di Furino guarda avanti con ambizione

Conte: non chiamatemi gregario

«Portaborracce di Baggio? Ho anche i piedi buoni»

TORINO. Un anno [illegible] c'era chi lo considerava un acquisto sbagliato, adesso è addirittura finito sul taccuino [illegible] Arrigo Sacchi. Cos'è cambiato in Antonio Conte, [illegible]tonesta leccese fortemente voluto da Giovanni Trapattoni alla Juventus nel novembre '91? La risposta di Conte è banale solo in apparenza: «Ero timido e la maglia bianconera pesa. Solo un incosciente non capirebbe l'importanza che ha, per un giovane, gi[illegible] [illegible] fianco di autentici fuoriclasse».

Lui è un gregario con la personalità del campione. L'accostamento a Furino lo lusinga: «E' [illegible] [illegible] pensate che l'ex [illegible]pi[illegible] juventino ha vinto otto scudetti [illegible] io [illegible] ho [illegible] cominciato». Umile però orgoglioso, non gli piace [illegible] definito il portaborracce di Robi Baggio e Andy Moller: «E' un'etichetta ingrata. Certo, sia io che Dino Baggio si[illegible] più propensi alla fatica, ma abbiamo risorse tecniche che vengono sottovalutate dai critici perché il troppo lavoro, a volte, ci toglie lucidità. Sappiamo, però, qual è il nostro compito: supportare Robi e consentirgli di [illegible] la freschezza per inventare anche l'azione vincente».

A Trapattoni, Conte [illegible] sempre ricordato [illegible] po' Furino. Ma ci sono voluti due stagioni [illegible] consentire all'allenatore di plasmarlo e di dargli un'identità: «E' cresciuto. Prima era un cavallino da corsa, ora ha imparato a stare in campo a sa anche andare in gol. A Udine ci ha provato con una spettacolare rovesciata, mancandolo di un soffio. Un [illegible]o di classe».

E Conte è riconoscente: «Gli debbo tanto. Correvo molto e in modo disordinato. Poi ho compiuto un salto di qualità, specie sotto il profilo tattico. E, come è capitato a Udine, ceo di più perché sono tranquillo e non ho paura di sbagliare».

Da qualche tempo, Conte viene utilizzato in una posizione più centrale, quella che predilige: «Non ero entusiasta di agire sulla fascia. Sono nato in mezzo al campo». E con l'acquisto di Di Livio (un tornante, meno estroso ma più potente di Di Canio) che Trapattoni domenica porterà in panchina e potrebbe far debuttare in Serie A per uno spezzone [illegible] Delle Alpi contro la Cremonese, Conte non dovrà più sacrificarsi [illegible] un ruolo [illegible] suo. Con la Cremonese, Trapattoni schiererà la formazione-tipo, [illegible] Torricelli sulla [illegible]sia destra e Fortunato a sinistra.

Da ragazzo, Conte [illegible] fatto tutta la trafila azzurra: Under 16, Juniores e Under 21. Poi s'è fermato. Improvvisamente, la Nazionale maggiore non sembra più un sogno proibito a Conte ci fa un pensierino: «Nell'anno dei Mondiali, sarebbe [illegible] massimo. Per [illegible] sono solo voci, [illegible] fatto che se ne parli dimostra però che qualcuno comincia ad apprezzarmi. Ma solo giocando bene nella Juventus potrà convincere [illegible] ct a convocarmi».

Era in panchina, quella dei Lecce, il giorno in [illegible] la Juventus si laureò campione d'Italia per l'ultima volta. Conte non aveva compiuto diciassette anni e già vantava due presenze in serie A, ma non immaginava che il bianconero, per il quale tifava, sarebbe diventato il suo colore.

E non pensava che il ciclo trionfale della Juventus si [illegible] sarebbe esaurito proprio a Lecce: «Le cose sono cambiate. La società più blasonata d'Italia ha dovuto segnare il passo di fronte ad una nuova situazione di mercato. Una Coppa Italia e due Coppe Uefa in sette anni sono [illegible] magro bottino. Da troppo tempo [illegible] Juve non [illegible] più protagonista [illegible] campionato. Ci riproviamo con la convinzione di avere [illegible] mezzi per puntare in al[illegible]. L'importante è partire con il piede giusto. Vincere lo scudetto, oggi, avrebbe un sapore speciale».

Bruno Bernardi

Pairetto per Napoli-Samp

Ecco gli arbitri della prima giornata di A [illegible] B in programma domenica prossima alle 16 (16,30 [illegible] caso protesta Aic) tranne Lazio-Foggia posticipata alle 20,30 (21). A Caserin mancano sette dei dieci fischietti internazionali, in Germania per un convegno Uefa. Serie A: Atalanta-Cagliari (a [illegible]ogna): Quartuccio; Genoa-Roma: Baldas; Inter-Reggiana: Braschi; Juventus-Cremonese: Arena; Lazio-Foggia: Bazzoli; Lecce-Milan: Luci; Napoli-Sampdoria: Pairetto; Piacenza-Torino: Cardona; Udinese-Parma: Amendolia. Serie B: Ascoli-Ravenna: Bottin; Cesena-Pescara: Bolognino; Andria-Brescia: Brignoccoli; Lucchese-Bari: Borriello; Monza-Pado[illegible] (anticipata a domani, inizio ore 20,30); Tombolini; Palermo-Fiorentina: Rosica; Pisa-Modena: Lana; Venezia-Acireale: Franceschini; Verona-Ancona: Chiesa; Vicenza-Cesena: Treossi.

IL CASO

Negato il visto a Diego che voleva sottoporsi a un [illegible] di controllo

Maradona non può andare in Usa

«Mi hanno trattato come fossi un delinquente»

BUENOS AIRES. Diego Maradona ha un diavolo per capello. A poche ore dall'annunciata partenza [illegible] Milwaukee, dove si proponeva [illegible] sottoporsi a un check-up nel centro medico-sportivo [illegible] Buks (basket, Nba) per constatare se è in grado oppure no di tornare all'attività agonistica dopo aver smaltito 11 chili in due settimane, l'ambasciata Usa a Baires gli ha negato il visto. E si è sfogato così: «Mi hanno ricordato che ho due processi per droga in Italia e in Argentina. Evidentemente, hanno paura di me. Mi hanno trattato [illegible] un delinquente. In realtà sono un tossicodipendente sottoposto a trattamento di recupe[illegible]. «Non ho mai mancato di presentarmi ai controlli imposti dal tribunale», [illegible] dichiarato in riferimento al processo per possesso di cocaina, aperto dal magistrato Amelia Berraz de Vidal.

Maradona, come previsto dalla legge argentina per i drogati che accettano di curarsi, ha ottenuto la sospensione del processo fino [illegible] prossimo aprile e ogni due mesi deve recarsi in tribunale per sottoporsi a una rinoscopia a dimostrare che continua la terapia prescrittagli. Sennonché, come hanno sottolineato a Buenos Aires, non è da escludere che l'inatteso «no» dell'ambasciata a Diego [illegible] dovuto «alle permanenti critiche contro gli Stati Uniti per l'embargo contro Cuba», come [illegible] scritto l'influente Clarin. Maradona, infatti, non solo parla sempre bene del «grande amico» Fidel Castro (e il leader, [illegible] è successo poche settimane fa in Bolivia, contraccambia) ed è stato varie volte all'Avana, ma in passato ha inviato un telegramma a Clinton rimproverandolo per aver indurito le misure contro il regime cubano. Insomma, un personaggio «scomodo» per Washington.

Una posizione antistatunitense a filo-cubana che, guarda caso, Maradona ha ribadito con ironia anche ora: «Questi signorini nordamericani si credono i padroni del mondo. E pensare che molti [illegible] loro, con problemi di droga, vengono in Argentina e [illegible] dice [illegible]. A ogni modo, nonostante i miei avvocati mi abbiano suggerito di andare a perorare la mia causa all'ambasciata, non lo farò. Vorrà dire che [illegible] check-up andrò a farlo proprio a Cuba. Oddio, non lo voglio fare per toccare "las chapas" (le chiappe, un'espressione gergale argentina) ai nordamericani. Però, forse sì...».

Dopo lo sfogo radiofonico, Maradona è andato ad allenarsi con il Chacarita, una squadra di serie C presieduta [illegible] un sindacalista ultraperonista e suo amico, Luis Barrionuevo. Ha giocato un'ora e mezzo e ha messo a segno tre reti tra gli applausi.

Paolo Bassan

Ai Mondiali di Kobe

Ghana troppo forte liquida [illegible] [illegible] 4-0 i nostri minorenni

KOBE. E' finita male l'avventura dei nostri calciatori minorenni. L'Italia di Vatta è stata infatti sconfitta per 4-0 dal Ghana ed è stata eliminata dai Mondiali under 17. Scesi in campo con l'obbligo [illegible] vincere per passare il turno, gli azzurrini si sono fatti sorprendere dalla velocità degli africani, che hanno approfittato degli spazi [illegible] dalla nostra [illegible]. [illegible] segnato Duah al 21', ha raddoppiato al 29' Addo, mentre le terza rete è stata siglata da Dazdie, che ha firmato an[illegible] il quarto gol, al 70'.

Alle ingenuità del nostro reparto difensivo si è aggiunta un po' di sfortuna: l'Italia ha man[illegible] un'occasione con De Francesco al 18' e ha colpito due pali nei primi minuti della ripresa. Questa la formazione azzurra: Buffon, Giubilato, Calabro (61' Coco), Morello, Stringardi, Venturelli, Totti, Caccavale, Bernardi, Perlino (41' Viganò) e De Francesco.

L'uomo più veloce del mondo tira le orecchie al «ciccione» Gascoigne

Christie a Gazza: vieni da me

«Vergogna, io ti rimetterei a posto in breve»

LONDRA. Linford Christie rifila uno sganassone nella ciccia di Gazza: «Dovrebbe vergogna[illegible] del [illegible] fisico», sbotta l'uomo più veloce del mondo. E si candida a rimetterlo in quadro: «Potrei farlo tornare in forma in un mese e mezzo: gli farei seguire una routine quotidiana e allora si accorgerebbe quanto possono essere divertenti gli allenamenti».

L'asso dei 100 distilla fuoco fra i sorrisi: «Dopo il mio oro a Stoccarda, un sacco di giovani preferirebbero diventare i nuovi Christie, piuttosto che seguire le orme di Gazza». Insomma, Linford si picca di essere il nuo[illegible] modello dominante, grazie alla disciplina: «E' un fenome[illegible] in atto - ha dichiarato al Daily Mirror -. Gli atleti britannici sono bravi in quello che fanno: ed è questa la differenza fra noi e Gazza».

Il balsamo dimagrante, aggiunge, è disponibile in videocassetta: è il suo ferreo programma di esercizi quotidiani, che ha appena finito [illegible] registrare con il connazionale Colin Jackson. Christie ha pietosamente taciuto sulla dieta: lui si abbuffa solo di frutta a non si permette di alzare il gomito. Non è la prima volta che Linford attacca Gascoigne. Che Christie abbia raggiunto l'apice della popolarità in patria, lo dimostrano le cifre: 11 milioni e mezzo di inglesi hanno assistito al [illegible] trionfo davanti ai televi[illegible].

Christie (sin) dà un consiglio a Gascoigne a ai giovani: «Se volete [illegible] dovete imparare a soffrire»

A fianco [illegible] Sally Gunnell, mondiale nei 400 ostacoli, il campione ha appena lanciato una campagna di «arruolamento» di giovani talenti. A loro e a Gascoigne lancia lo stesso monito: «Soffrite, altrimenti non arriverete primi». **[m. c. b.]**

Bugno e C. sono a Oslo, ma non riescono a concentrarsi sul Mondiale

Il caso Volpi avvelena gli azzurri

Il doping scoperto dai sofisticati laboratori di Londra
Argentin: impossibile; Chiappucci: chi sgarra è beccato

OSLO
DAL NOSTRO INVIATO

Il [illegible] Alberto Volpi, il trentunenne corridore (ex) azzurro risultato positivo all'esame antidoping al quale è stato sottopo[illegible] dopo il successo ottenuto a Leeds pochi giorni fa, questo ca[illegible] scoppiato alla vigilia della partenza della squadra italiana per Oslo ha prepotentemente staccato tutto ciò che riguarda la corsa di domenica e viaggia incontrastato dominatore nei pensieri del ct Martini e dei rappresentanti federali. Tutti sono incupiti della figuraccia in cui è incappato il più forte ciclismo in linea del mondo.

E' Londra, con [illegible] efficientissimo, attrezzatissimo laboratorio acchiappa dopati, l'incaratrice di Volpi. Succede, insomma, che in quel laboratorio ci sia gente che si mette in mente di pescare il pelo nelle urine e ci riesce. Noi, dicono quei chimici, [illegible] più bravi [illegible] bravissimi colleghi nostri di Colonia: il duello con le farmacie che sfornano no[illegible] prodotti a getto continuo ci stimola, ci diverte perché lo vinciamo.

Non tutti i laboratori di analisi, dunque, sono in grado di individuare determinate sostanze. Non tutti i ricercatori, inoltre, hanno la volontà di beccarle. Questione di sensibilità: [illegible] Londra sono sensibilissimi. Volpi, prima di Leeds, ha gareggiato a San Sebastian: [illegible] arrivato. In Spagna, o c'è un laboratorio distratto o in agosto i chimici se ne vanno in ferie.

[illegible] qual è il prodotto che ha condannato Volpi? Qui c'è un fatto. Sino [illegible] che non si conosce il risultato delle controanalisi [illegible] nome della sostanza non può essere rivelato. La regola vuole che non si riveli neppure il nome del colpevole. Le particolari circostanze (l'imminenza del Mondiale) hanno costretto la federazione italiana a togliere Volpi dalla pattuglia azzurra e non era il caso di tirar fuori scuse, un raffreddore, cause familiari, tanto la verità era a due passi.

[illegible] sul [illegible] del prodotto, silenzio; a meno che il corridore [illegible] autorizzi a renderlo pubblico. E come fa, se insiste a dire che non ha preso nulla? Gonadotropina, un [illegible] che serve ad aumentare [illegible] quantità di testosterone? O, [illegible] più probabilità, Eritropoietina, altro ormone, che aumenta la viscosità del sangue nelle arterie favorendo [illegible] maggiore ossigenazione dei muscoli e alzando di conseguenza [illegible] soglia della fatica?

Unica ammissione: è un tipo di prodotto che richiede analisi sofisticate e dall'esito incerto. Molti laboratori lasciano perdere, non sono sicuri di centrare il bersaglio. A Londra [illegible].

Supponiamo che tanti corridori gireranno alla larga dall'Inghilterra. Ci sono speranze su un esito assolutorio delle controanalisi? Il vicepresidente della federazione ciclistica, Soldà, un medico, dice di no: anche per lui i londinesi affibbiano sentenze sulle quali [illegible] piovono dubbi. Volpi si prepari al peggio: due anni di squalifica, carriera ko.

Il ct Martini è a terra: che macchia sulla sua bella pattuglia. Argentin che si cura dallo stesso medico di Volpi, il dottor Ferrari, cade dalle nuvole: «Impossibile, Volpi è un puro, figuriamoci se si rovina [illegible] trentun anni e poi [illegible] sa che un vincitore fa l'esame antidoping». Ma non lo avevano avvertito di [illegible] lavorano [illegible] Londra. Argentin è tranquillo; Chiappucci è dispiaciuto: «Io non so che cosa è successo, me prima o poi se uno sgarra l'acciuffano».

Ogni azzurro conosce le proprie verità e ogni azzurro tocca l'argomento e ne scappa. Ieri dopo l'arrivo ad Oslo non si parlava del dramma del doping, dei 24 corridori che ci hanno rimesso la pelle, di Oostenbosh, il campione del mondo dell'inseguimento che batté in finale Moser nel '78, morto anche lui per aver fatto uso di sostanze simili all' Eritropoietina. Si parlava di Volpi, povero Volpi proprio a Londra doveva capitare, ammesso che sia davvero colpevole, chissà potrebbero essersi sbagliati, beh, pensiamo ad altro, ci sono un mucchio di cose da fare, andare a vedere il percorso, allenarsi, domenica si corre.

Stanno bene, in salute, gli azzurri. Furlan ripescato in extremis ha [illegible] muso lungo: lo scartano, gli telefonano [illegible] appello d'urgenza, vieni a fare la riserva. A Martini impossibile dire: o titolare o nulla.

Oggi Furlan prova il percorso che alcuni raccontano facile, altri difficile, Merckx addirittura feroce, e dopo la prova [illegible] della seconda riserva. Coraggio, Martini, mica è colpa sua.

MARTINI

«Ho visto un corridore distrutto»

OSLO. Il ct Alfredo Martini, mai visto così abbattuto, [illegible] di farsi coraggio: «La botta [illegible] Volpi è dura, ho visto un corridore distrutto e no[illegible] [illegible] togliermone di mente l'immagine. Spero che [illegible] corsa spazzi via i brutti pensieri. Sono [illegible] che [illegible] domani gli azzurri avranno un solo pensiero, la gara. E cambiamo discorso. Il tracciato. Per me non [illegible] durissimo ma è da selezione, è di quelli che alla lunga ti limano le gambe. Ma bisogna pedalarci sopra, bisogna provarlo. Io ho detto [illegible] Bugno [illegible] compagni, andateci leggeri, non forzate nei test, fate una passeggiata. Perché? Perché se uno mi affronta la salita, che non è facile, come se[illegible] già domenica e la salita magari gli resta sullo stomaco, e si spaventa, dico oddio quant'è brutta, poi succede che [illegible] momento di fare sul serio se ne ricorda e si spaventa [illegible] di più. Non voglio che abbiano preoccupazioni, devono prendere il via sereni, senza assilli. Provare il percorso significa soltanto conoscerlo, una presentazione: piacere, sono Chiappucci; piacere sono Fondriest. I discorsi importanti, gli approfondimenti vengono dopo. Alla fine sentirò le opinioni. Mi serviranno per decidere su chi [illegible] riserva. E alla vigilia, rapporto tattico del quale riferirò soltanto quello che è lecito riferire: di più sarebbe da fessi».

Volpi è stato trovato positivo dopo la vittoria nella gara di Leeds, in Inghilterra

FLASH

Un po' di Ferrari nell'oro dilettanti

OSLO. C'è un po' di rosso Ferrari nell'oro conquistato dagli azzurri nella 100 km dilettanti. Le bici del quartetto sono targate Maranello, frutto del lavoro della Ferrari Engineering in collaborazione con la Colnago e la Federciclismo. Un prodotto sofisticato e caro (se fosse in vendita costerebbe 60-70 milioni) il cui progetto ha comportato due mesi di studi con l'uso dei computer. Il telaio è in un blocco di carbonio (lo stesso materiale usato nei satelliti per telecomunicazioni e per i rinforzi dei telai delle F1): pesa 1,5 kg (la bici sfiora i 10).

Volley: De Giorgi ko salterà gli Europei

CUNEO. Fefè De Giorgi salterà gli Europei. Il palleggiatore si è infortunato ieri durante il ritiro [illegible] gli azzurri di Velasco svolgono a Cuneo. La diagnosi parla di distrazione dei flessori della gamba destra. De Giorgi sarà sostituito da Davide Bellini.

Canoa: [illegible] azzurri tutti promossi

COPENAGHEN. Tutti qualificati alle semifinali gli equipaggi azzurri impegnati nei Mondiali. «Sono soddisfatto - ha commentato il ct Perri - soprattutto per gli equipaggi meno accreditati. In semifinale la musica sarà diversa ma la Idem, Bonomi e Rossi sono una garanzia».

[illegible] la [illegible]pagna per inchiesta sul 1500

MADRID. Il segretario [illegible] stato spagnolo allo sport Rafael Cortes Elvira ha invitato la Iaaf a «esaminare a fondo» la regolarità dei 1500 metri ai Mondiali di Stoccarda dopo le affermazioni della 'lepre' marocchina Taki di aver ricevuto dei soldi per aiutare l'algerino Morceli a vincere.

Illecito [illegible]iglia rinviato il processo

PARIGI. Il processo sportivo per corruzione a carico del Marsiglia, in programma oggi, è [illegible] rinviato. L'ha deciso la Disciplinare della Lega francese, preso atto che molti degli otto protagonisti chiamati [illegible] testimoniare (Glossmann, Robert, Burruchaga, Primorac e Coencas del Valenciennes, Eydelie, Bernès e Tapie dell'Om) avrebbero esercitato il diritto di [illegible] presentarsi. La Lega si rimette ai tribunali ordinari. Tempi lunghi, dunque. [illegible] così l'ultimatum Uefa del 30 agosto e, in assenza di un verdetto, «eliminare» il Marsiglia dalla Coppa Campioni è difficile.

Oggi Van Basten è [illegible] Milanello

MILANO. Van Basten si presenta oggi a Milanello per ricominciare, con le dovute cautele, la rieducazione della caviglia destra dopo l'ok ricevuto dal prof. Martens l'altro ieri ad Anversa.

Lazio: per Corino [illegible] stop di 6 mesi

ROMA. La Lazio perde Corino per 5 o 6 mesi. Al difensore è stata riscontrata una lesione ai legamenti del ginocchio sinistro. Corino si è infortunato martedì sera, nell'amichevole con l'Inter, in maniera del tutto casuale.

FORMULA 1

Alla vigilia del G. P. del Belgio, Ayrton e Maranello spazzano le voci arrivate da San Paolo nei giorni scorsi

Senna e Ferrari si amano ma non si sposano

Il brasiliano: se ci fosse un discorso in aria, certamente non lo direi
E il ds Todt: non ho mai parlato con lui, Alesi e Berger i nostri piloti

Per Senna niente Ferrari: il brasiliano costa 30 miliardi

SPA
DAL NOSTRO INVIATO

Ayrton Senna è diventato un oggetto ingombrante per la Formula 1. I suoi capricci, le sue imposizioni, le sue richieste esorbitanti cominciano a dare fastidio. Se non fosse per [illegible] fatto che è - bisogna riconoscerlo - un campione vero, il pilota migliore in assoluto [illegible] questo ultimo decennio, probabilmente verrebbe voglia di dargli [illegible] calcio nel sedere. Invece [illegible] sopporta, tutti insieme. Ieri doveva presentarsi per una conferenza stampa alle 15,30. E' arrivato alle 18, [illegible] scusarsi. «Sono giunto in Portog[illegible] mercoledì [illegible] Brasile - ha detto, sbadigliando - e così sono in ritardo su tutto».

Nei giorni in cui Ayrton si trovava a San Paolo per riposarsi, erano arrivate in Italia alcune sue dichiarazioni, secondo le quali sarebbe stato in contatto con la Ferrari per discutere un ingaggio per il prossimo anno. E ieri Jean Todt, responsabile della squadra [illegible] di Maranello, aveva dichiarato ufficialmente: «Non ho mai parlato con Senna. E lo sogno solo di notte, [illegible] giorno sono realista. Abbiamo già comunicato una volta che Alesi e Berger saranno i piloti della Ferrari nel 1994, poi lo abbiamo ribadito e lo riconfermo in questa [illegible]

In via ufficiosa la scuderia modenese fa anche sapere i motivi per cui Senna, in questo momento, non può interessare:

1. Costa troppo, in quanto chiede una cifra vicino ai [illegible] milioni di dollari, oltre 30 miliardi.
2. Vuol fare quattro mesi di vacanza invernali e partecipare [illegible] meno possibile alle prove.
3. Se si disponesse sicuramente di una vettura competitiva, si potrebbero anche fare dei sacrifici, ma per adesso si può solo sperare e lavorare.
4. Avere un fuoriclasse tanto esigente in squadra può essere negativo in un periodo di ricostruzione del team.

Quindi, per ora, [illegible] matrimonio deve [illegible] rinviato. Come del resto ha sottolineato lo [illegible] Senna: «Ho sempre parlato e pensato bene della Ferrari, già ai tempi di Enzo Ferrari. Sono convinto che prima di chiudere [illegible] carriera [illegible] pilota debba fare un'esperienza con Maranello. Ma questo non significa che [illegible] passi alla Ferrari nel '94, fra due o cinque anni. E' ora di finirla, di uccidere tutte le illazioni. Se ci fosse un discorso in aria, non lo farei sapere pubblicamente».

Come mai, allora, con tanta frequenza si parla di Senna alla Ferrari? Un po' perché sovente [illegible] parole del pilota vengono deformate o quantomeno interpretate nella [illegible] sbagliata. E anche per un altro motivo: i corridori strumentalizzano certe situazioni. Manselì per aumentare le proprie quotazioni in Formula Indy continua a dire [illegible] ha contatti per tornare in F1. Lo stesso Senna spesso ha usato i nomi di diversi teams per ottenere dei vantaggi. Nel '90 [illegible] nel '91, prima di rifirmare per la McLaren, aveva fatto credere di essere in trattativa con la Williams, pur sapendo di non avere nessuna intenzione di cambiare.

Ora la vicenda dovrebbe essere definitivamente chiarita. Ayrton ha anche specificato di non avere idee sul suo futuro, di [illegible] volerne parlare. C'è chi dice che potrebbe prendersi un anno di riposo, in quanto [illegible] esiste una scuderia in grado di offrirgli quanto chiede come soldi [illegible] garanzie di competitività. In ogni [illegible] l'ultima voce nel «circus» è quella che vorrebbe la McLaren il prossimo anno associata con la Chrysler per adottare i motori Lamborghini, che fra l'altro sono di proprietà della Casa americana. Potrebbe essere la [illegible] giusta per convincere il brasiliano [illegible] a restare. E intanto la Peugeot, [illegible] effettivamente deciderà di entrare in competizione, [illegible] potrebbe cominciare con il fornire i propulsori a Larrousse e Jordan.

Parole. Oggi però si torna in pista [illegible] il primo turno [illegible] prove del Gran Premio del Belgio. Le Williams sono iperfavorite, [illegible] non si può [illegible] tenere conto che qui lo scorso anno si verificò la prima vittoria di Schumacher con la Benetton e che Senna su questa fantastica pista di Spa-Francorchamps si è affermato già cinque volte.

Molta [illegible] anche per la Ferrari dopo il terzo posto di Berger a Budapest. Il pilota austriaco, che oggi compie 34 anni, prova ancora dolore al gomito infortunato [illegible] dice di essere in buona forma. Non ci sono novità tecniche rivoluzionarie ma piccoli miglioramenti sulle sospensioni e sui motori. Quanto basta per sperare di ripetere le buone prestazioni dell'Ungheria.

Cristiano Chiavegato

BASKET

Trofeo Menichelli

L'Olimpia ripresenta Meneghin

ROVERETO. Si disputa stasera [illegible] domani l'8° Memorial Gianni Menichelli, cui partecipano Olimpia Milano, Benetton Treviso, Stefanel Trieste e Clear Cantù, quattro fra le più accreditate avversarie di Buckler Bologna (ex Knorr) e Scavolini Pesaro nella lotta per lo scudetto.

Nell'Olimpia fa [illegible] [illegible] debutto stagionale Dino Meneghin, tornato a 43 anni nel club milanese (da Trieste), che schiera anche la novità Sconochini (italoargentino, ex Reggio Calabria), Garrett e Jordan. Nella Benetton ci sa[illegible] «ex» di lusso: Pittis (ex Milano), l'americano Mannion e il coach Frates (entrambi ex Cantù). La Clear dello spagnolo Diaz Miguel (per 27 anni ct degli iberici) presenta invece il suo nuova straniero Craig Hodges, affiancato dall'olandese Hamnink. Infine nella Stefanel ci sarà [illegible] vedere il play azzurro Gentile, prelevato da Caserta.

Il programma di stasera prevede Stefanel-Olimpia (ore 20) e Benetton-Clear (a seguire). Domani finali per il terzo [illegible] primo posto. [g. vib.]

[illegible] [illegible] EST

Lo rivelano i documenti della polizia segreta

Era doping di Stato

La Stasi faceva drogare gli atleti

BERLINO. La Stasi, polizia segreta della defunta Germania Est, aveva suoi uomini, tanti ed importanti, nelle stanze dei bottoni del grande sport targato Ddr, e specialmente dove veniva decisa la strategia del doping. Lo ha detto Geiger, vicedirettore della Gauk, l'organizzazione che si occupa dell'immensa mole di documenti della stessa Stasi, e che fino [illegible] [illegible] si era ossai poco occupata dello sport, anche per mancanza [illegible] sollecitazioni specifiche (che ora invece arrivano: ed è prossima un visita alla Gauk dei capi del Coni germanico).

Lo sport veniva strumentalizzato dal regime per affermare con i successi la superiorità dello società socialista su quella capitalista, secondo affermazioni esplicite passate agli archivi dopo essere state formulate a Kreischa, presso Dresda, dove la Stasi aveva i suoi uffici sportivi. Da qui somministrazione anche coatta di «mezzi di sostegno», cioè [illegible] doping, agli atleti. E quando - campionati europei giovanili del 1975 - la velocista Oelsner, poi maritata Goehr, veniva scoperta in peccato chimico, [illegible] lo stesso Ewald, presidente del Coni tedesco orientale, a fare registrare un suo «presto o tardi doveva accadere» (ma poco dopo la riunificazione lo [illegible] Ewald si sarebbe proclamato all'oscuro di ogni pratica di doping).

Dagli archivi viene fuori che la Stasi aveva messo suoi uomini [illegible] in ogni settore dello sport Ddr. Un esempio: ai Giochi [illegible] invernali di Lake Placid 1980 la polizia segreta aveva, nella delegazione ufficiale, 10 suoi agenti fra i 61 atleti e tecnici, 9 fra i 45 giornalisti al seguito, 16 fra i 70 dirigenti (senza contare i semplici informatori, [illegible] quasi tutti, [illegible] ha detto, ammettendo le sue colpe, [illegible] calciatore della Lazio, Doll).

TEPPISMO

Dopo Foligno-Ternana

[illegible] con feriti [illegible] fermati

FOLIGNO. L'amichevole tra Foligno e Ternana (dilettanti) ha innescato gravi incidenti. Dopo la partita ci sono state risse [illegible] tifosi e tra ultras e forze dell'ordine, vetture danneggiate, sassaiole, feriti. I teppisti denunciati a piede libero sono tre: uno per avere rifiutato di fornire le proprie generalità alla polizia, un altro per aver lanciato sassi e il terzo per aver colpito un'auto [illegible] carabinieri. Arrestato, per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, un ragazzo di Spello.

Un giovane [illegible] ricoverato in ospedale. Si tratta di Massimo Acciarini, ferito nel corso degli incidenti: ha riportato contusioni [illegible] lesioni a testa e gambe.

I danni vengono definiti «consistenti» dagli inquirenti. Due vetture, parcheggiate in [illegible] via del centro, sono state distrutte dai tifosi del Foligno. Quelli della Ternana, in compenso, hanno demolito le panchine in cemento di viale Mezzetti.

TOTOCALCIO

ATALANTA-CAGLIARI. La tradizione è con i nerazzurri dell'esordiente Guidolin, i sardi a Bergam[illegible] hanno però già fatto più [illegible] un colpaccio. **Indisponibili:** Alemao (A), Herrera (C). **Squalificati:** Oliveira (C).
GENOA-ROMA. Dopo [illegible] bruciante ko [illegible] Perugia i rossoblù, con l'archivio della loro, ricevono un'ostica Roma. D'obbligo la tripla. **Indisponibili:** Vink (G), Cervone e Caniggia (R). **Squalificati:** Bonacina (R).
INTER-REGGIANA. Sembra senza chances la prima uscita della Reggiana nella massima divisione, per l'Inter - pronosticata in chiave scudetto - subito l'obbligo dei due punti. **Indisponibili:** Sosa (I) e Taffarel (R). **Squalificati:** Berti (I).
JUVENTUS-CREMONESE. I bianconeri in gran salute ospitano [illegible] Cremonese uscita dal «campionato di agosto» senza squilli particolari. Mai un punto per i grigiorossi a Torino. **Indisponibili:** Francesconi (J).
LAZIO-FOGGIA. Compito difficile per i rossoneri di Zeman. L'Olimpico e tabù: nel passato 6 vittorie biancazzurre e 3 pareggi. **Indisponibili:** Signori, Corino e B[illegible] (L).
LECCE-MILAN. Archiviate amichevoli e Supercoppa, il Milan comincia una corsa che spera di concludere con il terzo scudetto consecutivo. Rossoneri in trasferta imbattuti [illegible] oltre due anni. **Indisponibili:** Van Basten, Lentini, Panucci (M). **Squalificati:** Biondo (L).
NAPOLI-SAMPDORIA. Passato ricco di pareggi, la divisione dei punti potrebbe soddisfare [illegible] che [illegible] presente. **Indisponibili:** Fonseca (N). **Squalificati:** Ferrara (N) e Serena (S).
PIACENZA-TORINO. Per l'esordio assoluto il Piacenza tutto italiano aspetta il Torino abbonato ad aprire con le matricole: l'anno scorso liquidò al Delle Alpi l'Ancona. **Indisponibili:** Gregucci, Aguilera, Francescoli e Sarulegui (T).
UDINESE-PARMA. Nell'unico precedente dell'anno scorso vinsero i friulani. In sede di pronostico si fanno però preferire gli uomini di Scala. **Indisponibili:** Caniato (U) e Asprilla (P). **Squalificati:** Donati (P).
ASCOLI-RA[illegible] Vita dura per l'esordiente Ravenna: si trova sulla strada l'agguerrito Ascoli del tedesco Bierhoff bomber dello scorso torneo.
PALERMO-FI[illegible]ENTINA. Trasferta a rischio per i favoritissimi viola che ritrovano la B dopo [illegible] anni, alla Favorita i rosanero sanno farsi rispettare.
VERONA-ANCONA. I gialloblù padroni di [illegible] hanno vinto per l'ultima volta al Bentegodi nell'ormai lontano marzo.
VICENZA-COSENZA. Dalla parte del neopromosso Vicenza [illegible] fattore campo: al Menti biancorossi imbattuti da 26 mesi.

Bruno Colombaro

CONCORSO N. 2

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Atalanta	Cagliari	1X
2	Genoa	Roma	1X2
3	Inter	Reggiana	1
4	Juventus	Cremonese	1
5	Lazio	Foggia	1
6	Lecce	[illegible]	2
7	Napoli	Sampdoria	X
8	Piacenza	Torino	[illegible]X
9	Udinese	Parma	2
10	Ascoli	Ravenna	1
11	Palermo	Fiorentina	X2
12	Verona	Ancona	X1
13	V[illegible]	Cosenza	1X

IL TEMPO

Per domenica la previsione è orientata verso un cauto ottimismo. E' atteso infatti il ritor[illegible] dell'alta pressione e con e[illegible] una graduale stabilizzazione del tempo. L'aria sarà meno calda e meno umida ma si presenterà leggermente instabile [illegible] lle regioni centrali e meridionali. Nelle ore pomeridiane, sulle zone appenniniche centro-meridionali e sulla Puglia, si svilupperanno delle nubi cumuliformi con una qualche possibilità di isolati piovaschi.

BERGAMO	sereno	26°
GENOVA	sereno	28°
MILANO	poco nuvoloso	27°
TORINO	poco nuvoloso	29°
ROMA	poco nuvoloso	30°
LECCE	nuvolosità irregolare	27°
NAPOLI	poco nuvoloso	30°
PIACENZA	sereno	28°
UDINE	sereno	26°
ASCOLI	nuvolosità variabile	27°
PALERMO	poco nuvoloso	30°
VERONA	sereno o poco nuvoloso	28°
VICENZA	poco nuvoloso	26°

Nel giorno in cui Monica Seles annuncia che tornerà a giocare, l'ex campionessa Chris Evert si confessa

Anch'io ho ricevuto minacce di morte

«Sono stata zitta per il pericolo di incoraggiare altri squilibrati»

La Seles con la giornalista Sawyer che l'ha intervistata in esclusiva
Foto piccole: in alto Chris Evert a lato Jennifer Capriati e sopra un'altra immagine di Monica

Al giorno d'oggi molte ragazze fanno sport da professioniste a 13 o 14 anni. E' una verde età. Certe quattordicenni possono adattarsi meglio di altre. Io ho dovuto aspettare fino ai 18, perché allora la Federazione americana del tennis proibiva di diventare professioniste prima. Cominciai a giocare nei tornei «pro» quando ne avevo 16 (ma dilettante, per denaro). Ero emotivamente pronta. Potevo resistere alla pressione.

Hai da offrire di più allo sport hai compiuto i 18 anni. Dici cose più interessanti alle conferenze stampa, e il tuo gioco è più fluido. Ma non è giusto vietare di diventare professionista a chi è più giovane. Adesso l'età limite è 14 anni. La Capriati è diventata professionista un mese prima di averli compiuti.

E' una linea di condotta sensata. Se qualcuna domina fra le juniores, come faceva Jennifer, vincendo tutti i tornei, poi passa fra le «pro» e nel primo si piazza al quinto o sesto posto nel mondo, ovviamente è quella la sua categoria. Ma è emotivamente pronta? Non si brucerà?

I guadagni sono allettanti, l'esposizione ai media è forte, perciò diventare una campionessa di tennis fa gola a molte. E avere una figlia che guadagna un milione di dollari piace anche ai genitori. Qualcuno ha suggerito che i premi in denaro siano dati da parte e consegnati alle giovani tenniste solo al compimento dei 16 anni. Sono d'accordo.

Io ho subito tali pressioni. Ma ne avevo altre. Ero la prima giovane giocatrice in assoluto, per i a 16 anni i miei rapporti con le altre donne. Avevano tutte 25, 30, 35 anni. Praticamente non mi hanno rivolto le parole per i primi due anni. In un certo senso le capisco: loro facevano tutto il lavoro, andavano alle conferenze stampa e cercavano di vendere lo sport agli organizzatori e agli sponsor, mentre io andavo a scuola, arrivavo lì a giocare per una settimana e mi prendevo tutta l'attenzione della stampa. Quando scendevo in campo contro una di loro, c'erano sempre altre cinque o sei fra il pubblico a tifare a squarciagola contro di me. Ero molto intimidita.

Adesso non è più così. Dopo di me sono venute Tracy Austin, Andrea Jaeger, Steffi Graf, Monica Seles e Jennifer Capriati. Ormai si dice «Oh, un'altra tennista bambina? Bene, bene».

Devi trovare il tuo ritmo nel tennis, e questo io lo facevo bene. Certo giocavo anch'io 15 o 16 tornei all'anno, ma ora negli intermezzi ci sono degli incontri di esibizione che rendono 100 mila dollari in una notte. E' difficile dire di no. Perciò ora le tenniste disputano più partite in occasioni speciali per solo danaro, e questo le brucia più rapidamente. Fra l'altro, quando giocavo io c'era una grande competizione nel tennis femminile, nel senso che arrivavo fino alle semifinali vincendo tutti i set a zero. Adesso i primi turni sono molto più duri. Ogni match richiede più alle giovani giocatrici.

Tutti sono rimasti inorriditi da quanto è successo a Monica Seles (accoltellata da un folle durante una partita, ndr). Monica, a quanto ho letto, è rimasta a lungo incerta se riprendere o no la carriera: ora sembra essersi decisa per il sì, ma ci vorrà tempo. Ciò che è successo ha influito molto su di lei, evidentemente, soprattutto dal punto di vista psicologico.

A suo tempo anch'io ho ricevuto minacce di morte, e mi è capitato di essere seguita da certi tipi. Ma erano casi di cui non si parlava. Perché farlo sapere in giro? Avrebbe solo incoraggiato altri a fare lo stesso.

Certo, ricevi sempre lettere di fan o chiamate telefoniche di qualcuno che ti invita giù alla hall, ma per me non era un problema. Conducevo una vita molto protetta. Ero scortata fino al campo di gioco, e dopo la conferenza stampa mi riportavano in albergo. Mio padre era molto rigido. Pensava che se avessi dormito fuori con amici non sarei stata in forma per il torneo successivo e che me fossi andata a fare la «cheerleader» avrei sciupato tempo prezioso. Retrospettivamente, penso che sarebbe stato bello fare queste cose ogni tanto. I miei genitori hanno fatto un ottimo lavoro, ma ci sono sempre due o tre cose che pensi avrebbero potuto fare meglio.

Ci sono nel tennis certi padri eccezionalmente rigidi. Altri possono essere iperprotettivi, visto che le loro figlie sono così giovani. Io sono stata fortunata perché mio padre non viaggiava con me. E' un uomo introverso che non ama stare in mezzo alla folla. Però con me veniva mia madre, e questo credo abbia salvato il mio rapporto con lui. Quando un padre sta con la figlia 24 ore su 24 si crea una tensione enorme. Date alle vostre figlie un attimo di respiro!

Certo, c'è qualcosa di buono nell'essere protettivi. Sono mamma, lo so. Ma bisogna anche dimostrare fiducia negli altri. I padri che fanno anche gli allenatori devono capire che la cosa più importante è essere genitori per le loro figlie, e non tenerle sotto pressione.

Sono contenta di essere capitata negli Anni 70. Il grande tennis era ancora divertente; c'era uno spirito cameratesco nei tornei. Nei primi anni, io e Martina Navratilova giocavamo fra noi un'ora prima di batterci nei match di finale. E dopo la partita andavamo al cinema insieme. Adesso ognuna ha un allenatore e fra tenniste praticamente non ci si parla più.

La mia carriera è stata grande. Ma sono contenta che sia finita quando è finita. Il mio bambino è molto atletico. Suo padre è un ex sportivo - lo sciatore Andy Mill, ndr -, io sono un'ex sportiva. Pensiamo di fargli provare un po' tutti gli sport per vedere quale gli piace. Spero che non scelga il tennis. Non voglio rifare le stesse cose - i viaggi interminabili, i tornei -. E poi subirebbe la pressione di essere il figlio di Chris Evert.

La Federazione mondiale del tennis (Wta) ritiene che le donne debbano incassare gli stessi premi degli uomini. Le tenniste ricevono uguali compensi agli Open d'Australia e a quelli americani, ma non al Roland Garros o a Wimbledon. Ognuno dei due vincitori di Flushing Meadow quest'anno porterà a casa 535 mila dollari. Il tennis è la lunghezza del match, si argomenta, ma la sua qualità e il richiamo e giustificare il guadagno. Io sono d'accordo, però fino a un certo punto. Mi è arduo sostenere quest'opinione quando i tennisti giocano da tre a cinque duri set in match ravvicinati, mentre le prime otto o dieci donne vincono con grande facilità i primi turni. Sono assolutamente convinta che le tenniste dovrebbero ricevere gli stessi premi a partire dai quarti di finale, quelli realmente competitivi visto che attualmente le donne davvero forti sono più o meno otto.

Sono per i pari guadagni ma capisco l'altro punto di vista. Gli uomini si lamentano: «Noi giochiamo partite di quattro ore fin dal primo e Steffi Graf vince a zero games in 36 minuti. Capisco che ritengano di dover guadagnare di più. Spero che più donne giochino e che il tennis femminile diventi competitivo quello maschile, con premi uguali.

La ragione fondamentale per cui in campo femminile c'è meno competizione è la potenza nel servizio. Il duecentesimo tennista nella classifiche mondiali può avere un servizio da chilometri all'ora, e in un certo giorno può battere uno migliori. La duecentesima tennista non potrà mai fare altrettanto, perché non ha armi di riserva.

Gli sportivi dei modelli di comportamento, da un certo punto di vista, quando giocano un campo da tennis, di basket o altro. E c'è messaggio che devono far arrivare ai ragazzi è: «Lavora sodo per scopo. Sii professionale. Ma ricorda che è un gioco, non questione di vita e morte». Non si deve urlare e sbraitare in campo. Non ho mai giudicato qualcuno in base al suo temperamento, ma per quanto mi riguarda, mentre ero in campo non ho mai sentito il bisogno di far sapere al mondo intero che qualcosa mi aveva fatto arrabbiare.

Per il resto, gli atleti sono esseri umani. Quello che fanno fuori dal campo sono affari loro. E' irrilevante che Michael Jordan giochi d'azzardo ad Atlantic City. Il denaro suo. E' il fatto di avere un'immagine così cristallina che è noto in choc: «Oddio, fa una cosa umana». Gioca d'azzardo. Va bene. Non fa male ad altri. E' sul campo che i ragazzi ci guardano.

Chris Evert

Copyright «Los Angeles Times Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

FLUSHING MEADOW

Courier e la Graf numeri 1

NEW YORK. Lo statunitense Jim Courier, com'era previsto, la testa di serie numero dei campionati Us Open, in programma a Flushing Meadow a partire da lunedì prossimo. Il torneo è la quarta ed ultima prova del Grande Slam. Ancora assente Monica Seles, che ha dichiarato di essere decisa a tornare la regina del tennis (ma ha ripreso gli allenamenti e si con precisione quando si deciderà a farlo), sarà ovviamente la tedesca Steffi Graf la numero uno del tabellone femminile, che si presenta molto nutrito. A Martina Navratilova, malgrado la sua non più verde età, è stata assegnata la terza testa di serie.

le case "firmate"

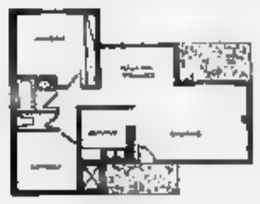
00193 Roma - Piazza dei Quiriti, 3 - Tel. 06 - 3242850 - Fax 3242843 - **Per informazioni rivolgersi al tel. 0033/93992440**

I SOGNI PIU' BELLI DEL MONDO

COSTA AZZURRA (CANNES) - MIAMI (FLORIDA)

CANNES "MANDELIEU"
In elegante complesso residenziale immerso nel verde, a 5 minuti dal mare meraviglioso parco, piscina, rifiniti lussuosamente.
Esempio: ingresso, salone con terrazza, camera, cucina e bagno arredati, armadi a muro, pronta consegna.
L. 129.600.000 di cui
L. 6.400.000 al compromesso
L. 32.500.000 al rogito notarile
il rimanente con mutuo bancario al tasso fisso dell'8,50%
Disponibili vari tagli

CANNES "CROISETTE"
Splendidi appartamenti rifiniti lussuosamente nella zona più esclusiva della costa azzurra.
Esempio:
Ingresso, salone, due camere, bagno e cucina, arredati armadi a muro e balconata.
L. 351.000.000



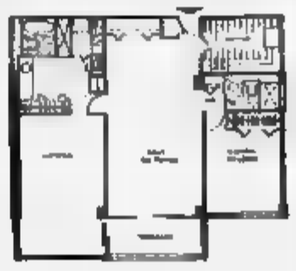
Esempio:
ingresso, salone doppio, due camere, bagno e cucina, patio.

CANNES "GRASSE"
Splendido complesso di Villini immersi in un incantevole bosco adiacente campo da golf a 10 minuti dal mare, rifinitissimi, cotto lavorato a mano e bagni arredati, giardini privati.
L. 299.000.000 di cui
L. 149.500.000 alla prenotazione
L. 74.750.000 al compromesso
il rimanente con mutuo bancario al tasso fisso dell'8,50%
Disponibili vari tagli

MIAMI (FLORIDA)

La più esclusiva zona di MIAMI con panorama sulla costa nel verde, nel più chic "Campo da Golf" della Florida con posti barca, piscine, campi da tennis, meravigliosi appartamenti con aria condizionata, cucine e bagni arredati ad altissimo livello.

Esempio: ingresso, salone con terrazza panoramica, cucina arredata, camera da letto, servizi, ripostiglio, armadi a muro, posto auto, parco sorveglianza.
L. 89.250.000 di cui
L. 8.900.000 alla prenotazione
L. 17.800.000 al compromesso
il rimanente con mutuo bancario al tasso fisso dell'7%
Disponibili vari tagli
PRONTA CONSEGNA



Esempio: ingresso, salone con terrazza panoramica sul golf e sul mare, due camere, due bagni arredati, cucina arredata, armadi a muro rifinitissimi, aria condizionata.
L. 217.000.000 di cui
L. 21.700.000 alla prenotazione
L. 43.400.000 al compromesso
il rimanente con mutuo bancario al tasso fisso dell'7%
Disponibili vari tagli
PRONTA CONSEGNA

M&AI

D'INVERNO SCONTIAMO, D'ESTATE
REGALIAMO*

NON È UN COLPO DI SOLE MA UNA STRATEGIA PER
MANTENERE LO STESSO GIRO D'AFFARI DEGLI SCORSI ANNI,
CONSERVANDO GLI SCONTI CHE I PAESI PRODUTTORI PRATICANO
IN RELAZIONE ALLA ENTITÀ DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI.

PER UN PERIODO LIMITATO

FINO AL RAGGIUNGIMENTO DEL "PLAFOND" DI VENDITE ABITUALI

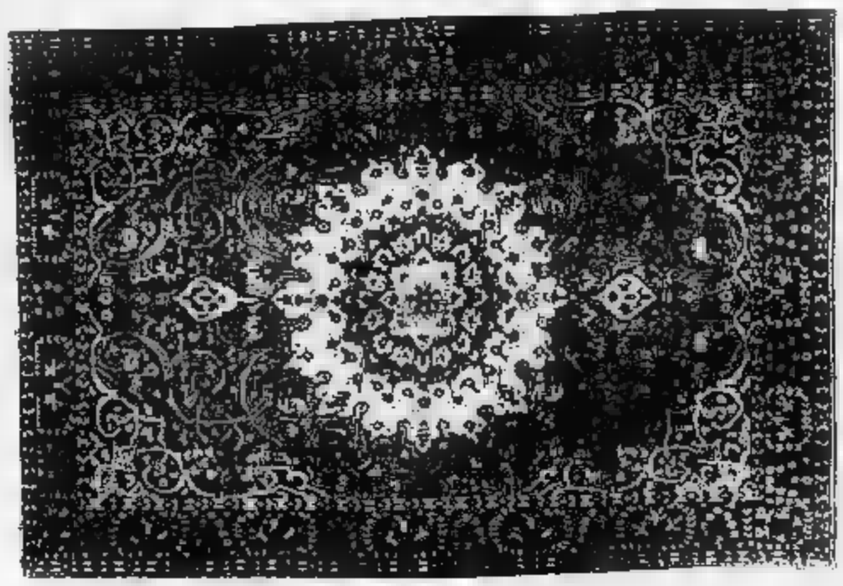
SIAMO COSTRETTI A

"REGALARE" I TAPPETI

SCONTO **50%+*20%** REGALO

AUT. COM. L. 80

BAKTIARY • 300x200 cm. circa



PREZZO PIENO ~~L. 2.500.000~~
PREZZO SCONTATO L. 1.250.000
REGALO -20%

SHIRAZ • 250x150 cm. circa

PREZZO PIENO ~~L. 1.000.000~~
PREZZO SCONTATO L. 500.000
REGALO -20%

IL REGALO CONSISTE IN UN ULTERIORE SCONTO

VASTO ASSORTIMENTO DI TAPPETI GRANDI, KILIM, ARAZZI, GABBEH NEEDEL POINT E MINI TAPPETI.

APERTO TUTTO AGOSTO

VECCHIO Oriente® srl

E PER LA PRIMA VOLTA A SESTRIERE NELLA NOSTRA NOTA GIOIELLERIA SCONTO REGALO -20% SU GIOIELLI, PREZIOSI E OROLOGI DELLE MIGLIORI MARCHE

TORINO • VIA GOBETTI, 5 • TEL. 011/562137[illegible]
C.SO UNIONE SOVIETICA, 15 • TEL. 011/[illegible]

SESTRIERE • DITTA ORIENTE • GALL. COMMERCIALE P.ZA AGNELLI, 2 • TEL. 0122/77[illegible]

RESTANO INTATTE TUTTE LE NOSTRE GARANZIE SULLA QUALITÀ E L'ASSISTENZA POST VENDITA!

APERTO AD AGOSTO
STRAORDINARIE OCCASIONI
AUTOINGROS
CONCESSIONARIA FIAT
L'INIZIO DI UN VIAGGIO FELICE
FIAT
VIA LANZO 42 - BORGARO TORINESE
TEL. 011/450.01.50

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 27 Agosto 1993 n. 51
via Marenco 32, telefono 65.681

APERTO AD AGOSTO
AUTOINGROS
CONCESSIONARIA FIAT
L'INIZIO DI UN VIAGGIO FELICE
FIAT
VIA LANZO 42 - BORGARO TORINESE
TEL. 011/450.01.50

L'occupazione nell'industria è in calo, il terziario resiste

Crisi, peggiori gli Anni 80

Ma occorrono interventi del governo

Crisi sì, ma ancora non tale - almeno per quanto riguarda Torino e provincia - da giustificare allarmi per l'ordine pubblico o per il terrorismo. La situazione dell'occupazione è pesante, la crisi finanziaria e produttiva di piccole e grandi aziende si è aggravata rispetto all'anno scorso. Il presidente di Federmeccanica, Francesco De Valle, è tornato sull'argomento ribadendo che il settore metalmeccanico rischia di perdere ancora posti di lavoro.

Elementi che devono ovviamente preoccupare, ma che non possono giustificare allarmismi che, esaminando i dati su disoccupazione e cassa integrazione dall'80 a oggi, appaiono eccessivi se non - in qualche caso - anche affrettati.

Nei primi Anni 80, ad esempio, a Torino e provincia la crisi aveva provocato un ricorso massiccio alla cassa integrazione con conseguente successivo aumento del tasso di disoccupazione che arrivò nell'85 al 12,2 per cento. Oggi siamo circa al 10,5 e il tetto di ore di cassa integrazione (33 milioni nel primo semestre '93) - pur essendo su livelli allarmanti - è lontano da quello dell'81, '82, '83, '84 (con 164 milioni di ore annue). La crisi di quegli anni era dunque peggiore di questa?

«Si tratta di dati - dicono all'Unione Industriale - che non devono trarre in inganno: la crisi c'è, il preoccupante e potrebbe raggiungere i livelli degli anni passati se non si corre subito ai ripari.

Spiega Mauro Zangola, direttore dell'Ufficio studi economici dell'Unione Industriale: «Le prospettive del mercato del lavoro sono peggiorate negli ultimi due anni. La tendenza in atto è però difficilmente verificabile. Un esempio: rispetto al '91 l'occupazione complessiva è rimasta stabile (921 mila persone). Un risultato dovuto a due tendenze opposte: l'industria ha perso 19 mila lavoratori mentre agricoltura e terziario hanno creato 3 mila e 15 mila nuovi posti di lavoro».

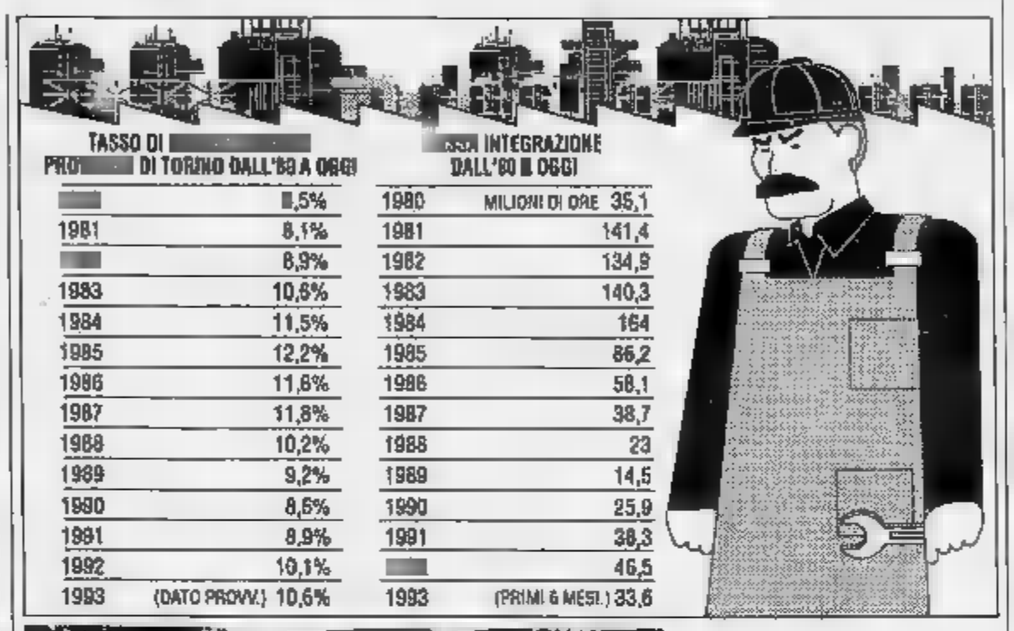
Quest'indicazione viene confermata dai dati dell'Ufficio di collocamento su avviamenti e cessazioni dal lavoro. Nel primo semestre del '93 il saldo tra entrate e uscite è stato negativo (-20.784 persone) con un ulteriore peggioramento rispetto ai dati del primo semestre '92 (-15.290): nell'industria il saldo è negativo per oltre 16 mila unità, nel terziario per oltre 4 mila.

Un segnale di cambiamento nella geografia del mondo del lavoro torinese? Il terziario resiste di più agli attacchi della crisi? Troppo presto per rispondere a queste domande. «Possiamo giungere a una conclusione di questo tipo: l'industria perde posti di lavoro per effetto soprattutto del blocco del turnover mentre il settore terziario (commercio, servizi) nel complesso tiene».

Guardando i dati, la crisi attuale sembra lontana rispetto a quella dei primi Anni '80. «Se esaminiamo le voci cassa integrazione - afferma Zangola - gli attuali livelli sono inferiori rispetto a quel periodo. Ma questo confronto, apparentemente positivo, smussa la gravità della situazione attuale perché le nuove difficoltà sono arrivate dopo che i grandi processi di ristrutturazione erano stati tempo completati. E' vero tuttavia che la fase che stiamo vivendo si può collocare in una situazione intermedia fra quella di maggior crisi dei primi Anni 80 e quella che ha preceduto la ripresa di inizio '90».

Lo sbocco principale, secondo l'Unione Industriale, è il rilancio della domanda pubblica coniugato alla ripresa produttiva. Se i famosi 50 mila miliardi promessi da Amato - sostengono gli imprenditori - fossero stati subito attivati, oggi saremmo a questo punto. Gli ammortizzatori sociali servono per un'emergenza, non per una crisi lunga.

Enzo Bacarani



Lunedì riaprono le fabbriche, continuano le preoccupazioni per la crisi occupazionale

Rispetto al 1991 l'occupazione globale è rimasta stabile, con 921 mila persone

IL CONTE VERDE

LA SORPRESA DEI DATI

In tema di macroeconomia è difficile quantificare i dati. Così è difficile far previsione sulla durata della crisi. La ripresa era stata indicata per la fine '92, poi rinviata alla primavera scorsa, ora si parla del '94 e qualcuno la vede solo nel '95. Di certo la disoccupazione si fa preoccupante. Ma - ecco il fatto - si scopre che in una situazione simile, anzi peggiore, ci siamo trovati a metà degli Anni Ottanta. La notizia non ci consola, ma ci invita a confidare che, se siamo stati capaci di uscirne bene allora, possiamo uscirne anche questa volta. La fiducia nel risultato è un fattore determinante.

Nel '92 denunciati 919 furti, già 647 nel '93

Il 65 per cento delle denunce per furto alla polizia ferroviaria del Piemonte riguardano Porta Nuova

A rischio i convogli a lunga percorrenza Molti ladri in azione durante le ferie nel mirino c'è spesso Porta Nuova

Se il treno è Espresso piace ai borsaioli

Lo scalo ferroviario di Porta Nuova e i treni sono un regno dei borsaioli. E' in stazione e durante il viaggio che spariscono le maggiori quantità di borsellini. Al Compartimento della polizia ferroviaria competente per il Piemonte e la Valle d'Aosta, nel '92 sono stati denunciati 919 furti, il 65 per cento dei quali riguardano Porta Nuova. Nel '93, i furti denunciati sono già prima della fine dell'anno supereranno il migliaio.

Le linee a rischio. Sono quelle a lunga percorrenza: per Venezia, Trieste, Modane, e per il Mezzogiorno. I ladri evitano le linee frequentate dai pendolari, che hanno con sé poco denaro. Risparmiano i treni che hanno le poltrone disposte come sugli autobus, e trascurano anche il Pendolino: il biglietto costa caro, fa poche fermate, costringendo i borsaioli a restare troppo tempo con la refurtiva in tasca. «Ideali» per i ladri sono gli Espressi: affollati, permettono di confondersi nella calca.

Gli orari e i mesi. I ladri preferiscono i mesi estivi, ma anche dicembre e gennaio: i periodi di vacanza, nei quali chi fa lunghi viaggi porta con sé assegni, carte di credito e un bel gruzzolo di contanti. Ovviamente a rischio è notte, quando si può «ripulire» chi si è addormentato; le prime ore del mattino (tra le 4 e le 6) permettono ai delinquenti di sorprendere chi non ha dormito, che è distrutto dopo tante ore di viaggio, e di bersagliare chi è appena salito dopo una levataccia. Durante gli altri mesi dell'anno, attenzione anche tra le 19 e le 22, quando si viaggia stanchi dopo il lavoro.

I furti in carrozza. Sono largamente più numerosi di quelli nelle stazioni. I borsaioli approfittano della distrazione dei viaggiatori: «Spesso - spiega Sandra Meo, funzionaria della Polfer - facilitano, senza volerlo, il compito dei ladri». Come? «Lasciano la giacca appesa nello scompartimento, con il portafoglio nella tasca interna, per andare alla toilette o in corridoio. Oppure si addormentano, senza preoccuparsi di proteggere il borsellino tenendolo molto vicino al corpo». Molti agiscono in coppia: uno segue il treno in auto, e, a ogni stazione, il ladro a bordo consegna dai finestrini la refurtiva.

In stazione. Accade spesso che un viaggiatore salga sul treno e corra a cercare un posto a sedere. Poi, abbandona le valigie e la giacca nello scompartimento e torna alla porta a salutare i parenti. Durante gli abbracci, i ladri frugano tasche e borsoni. Alla biglietteria, i ladri lavorano in coppia: la vittima appoggia il portafoglio sul bancone in attesa di sapere quanto dovrà pagare. Sulla sua destra, una persona lo distrae chiedendo un'informazione, mentre a sinistra un complice arraffa il borsellino. Poi, c'è chi posa a terra i bagagli mentre telefonando, o consultando gli orari. Qualcuno guarda per aria, cercando il binario o un amico, e si fa borseggiare dal ladro che lo urta leggermente.

Per difendersi, un solo consiglio: «Mai distrarsi. I ladri sanno quando colpire, e sbagliano raramente».

[g. fav.]

5 MODI PER FARSI DERUBARE

IN TRENO DURANTE IL VIAGGIO
- Il viaggiatore viene "ripulito" mentre è seduto nello scompartimento; di giorno quando si assopisce.
- La vittima si allontana dallo scompartimento per la toilette o per sgranchire le gambe in corridoio e non porta appresso il borsellino.

SUL TRENO FERMO IN STAZIONE
- Il viaggiatore è appena salito sul treno; trova un posto a sedere e vi abbandona giacca e bagagli per salutare i parenti.

IN STAZIONE
- Biglietteria: la vittima viene distratta quando appoggia il portafoglio sul bancone.
- La vittima perde d'occhio i bagagli: li appoggia a terra alla biglietteria, di fronte all'orario ferroviario o a una cabina del telefono.

Incappa nei rigori del nuovo codice un diciottenne già promosso all'esame ma ancora senza documento

Multa di cinquecentomila lire

Per l'auto guidata dal fratello senza patente

Diciotto anni compiuti, promosso all'esame di guida: teoria e pratica. In attesa della patente, qualche ragazzo si mette alla guida dell'auto di papà: è un caso frequente, ma non tutti sanno che si tratta di un comportamento rischioso, che provoca multe salate per padre e figlio, e guai a finire in caso di incidente.

E' un' altra brutta sorpresa del nuovo codice della strada, che ha inasprito le sanzioni anche in questo campo. Lo sa bene Domenico Pizzolato, 57 anni, di Grugliasco. Racconta: «Ho due figli, Andrea e Daniele, di 18 e 19 anni. Il minore ha superato l'esame di guida a febbraio. In attesa della patente, l'autoscuola gli ha rilasciato una "Dichiarazione di idoneità alla guida": dicendogli che poteva guidare senza timore». A maggio Daniele Pizzolato «ha preso l'auto del fratello Andrea, una Uno, a sua insaputa. Daniele è stato fermato dai vigili per un controllo a Porta Susa: gli hanno consegnato un verbale di 50 mila lire, preannunciando un'altra multa per Andrea».

La seconda sanzione è arrivata nella buca delle lettere in questi giorni. Ancora il padre: «Pensavo si trattasse di altre 50 mila, invece è una cifra esorbitante: 510 mila 000 lire». Prosegue: «Sono andato a spiegare ai vigili che Andrea non aveva autorizzato Daniele ad usare l'auto, mi hanno risposto che avrebbe dovuto nascondere le chiavi della vettura e denunciarne il furto. Apprezzo la severità nei confronti di chi corre ai 200 all'ora, ma Daniele non ha fatto nulla di simile: la patente è arrivata cinque giorni dopo la contestazione dei vigili».

Vincenzo Manna, comandante dei vigili: «Gli agenti hanno applicato la legge. Aver superato l'esame di guida non significa nulla: la prefettura, dopo la promozione agli esami, controlla i requisiti morali del candidato, e può negare la concessione della patente fino all'ultimo». Chi guida invece l'auto senza aver superato l'esame incorre in una sanzione penale» dice Manna. «La legge non fa distinzioni tra chi presta la vettura e chi la lascia sottrarre: la sanzione è la medesima, un milione». Prima del nuovo codice, in casi simili spesso i vigili chiudevano un occhio: «Ma il fatto che siano state inasprite le sanzioni indica la volontà del legislatore di castigare questi comportamenti. Un ricorso amministrativo sarebbe inutile: verrebbe respinto, e l'entità della multa raddoppiata».

E l'assicurazione? Ancora Domenico Pizzolato: «A mio figlio avevamo detto che non ci sarebbero stati problemi». Al contrario, gli assicuratori spiegano: «Rifondiamo i danno se è inserita una clausola nella polizza. Oppure quando si provocano lesioni a persone: in questo caso la patente verrebbe comunque ritirata, e chi è in attesa di riceverla non la ottiene più». Capita così che l'assicurazione eserciti un diritto di rivalsa sul cliente: paga i danni e si fa rifondere il denaro dal proprietario dell'auto.

Quanto alla scuole guida, in coro, i titolari assicurano che sempre avvertono gli allievi di non guidare senza un adulto al fianco prima di aver ricevuto la patente».

Domenico Pizzolato scuote la testa: tra figlio e l'altro, «pagare le contravvenzioni toccherà comunque a me». [g. fav.]

Domenico Pizzolato, 57 anni, di Grugliasco, mostra la multa prese dai figli

Ripristinati i servizi per le partite di calcio

In tram al Delle Alpi Da domenica linee extra

Anche quest'anno l'Atm ha predisposto una serie di servizi di trasporto per venire incontro ai tifosi del calcio e rendere più agevole l'arrivo e la partenza dallo stadio. Rispetto al '92 non ci sono rilevanti novità: solo il cambio di numero di una linea.

Dicono all'Atm: «Abbiamo confermato una rete di collegamenti che si è dimostrata nel tempo sufficiente per sopportare la richiesta di trasporto: oltre il 90 per cento degli spettatori delle partite».

Già dopodomani, in concomitanza con l'inizio del campionato, il «delle Alpi» tornerà ogni domenica ad avere cinque collegamenti straordinari.

Tram. Linea 9 deviata con il seguente percorso: piazza Hermada, corso Regina Margherita, corso Svizzera, via Borgaro, corso Toscana, corso Molise, Stadio.

Linea 9 deviata: corso Massimo d'Azeglio, corso Vittorio Emanuele, piazza Adriano, corso Ferrucci, piazza Bernini, corso Tassoni, corso Svizzera, via Borgaro, corso Toscana, corso Molise, Stadio.

Linea 9 sb (collegamento integrativo gestito a partire 1 ora prima dell'inizio degli incontri di calcio): Porta Nuova, corso Vittorio, corso Vinzaglio, via Cernaia, San Maurizio, piazza Statuto, via Cibrario, corso Tassoni, Svizzera, Borgaro, corso Toscana, Molise, Stadio.

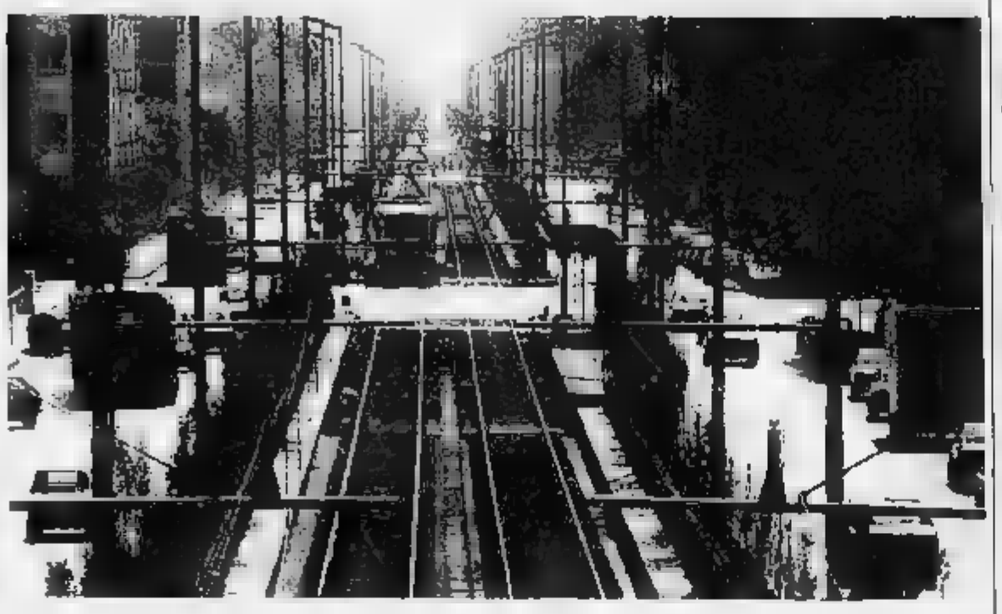
Servizi automobilistici.

Linea 62 sb deviata (in funzione a partire da 2 ore prima dell'inizio degli incontri): piazza Caio Mario, corso Agnelli, Tazzoli, via E. d'Arborea, via Tripoli, corso Sebastopoli, strada Altessano, corso Grosseto, corso Grande Torino, Stadio.

Linea 72: piazza Castello, strada Altessano, via Druento (linea intensificata lungo il tratto indicato).

All'Atm 54 in gara (e ribassi del 46%) per un trasformatore

Ora il Comune spera di spendere meno per la linea 1 del metrò da Porta Nuova a Rivoli Campo Volo Da 1250 miliardi a poco più di 900



Una linea del metrò leggero. Per le opere legate alla costruzione della Linea 1, l'Atm spera in forti sconti da parte delle ditte appaltatrici

Supersconti sugli appalti

E' l'effetto di crisi e Tangentopoli

«Costruzione di impianto elettrico a media tensione-bassa tensione, quadro generale e cabine ai piani fabbricato di via Turati. Importo: 507 milioni». Per conquistare questo lavoro, offerto dall'Atm, si sono presentate 54 imprese: «Un record, e poi, che sconti» dice il direttore Giovanni Fava.

Ribassi quasi incredibili, oltre il 30-35 per cento, con una punta del 46,25 per cento. Come a Milano, dove un'impresa si è aggiudicata la costruzione di una galleria del passante promettendo un conto finale di 4 miliardi, mentre la base era di 138.

Sono offerte corrette, semplicemente depurate dall'onere aggiuntivo delle buste-relle? Oppure c'è altro, il segno di una crisi che ha pesantemente investito l'edilizia, il fallimento delle installazioni, le aziende specializzate in grandi opere? Probabilmente entrambe le cose.

Ma il caso Atm, se possibile, è più singolare dei grandi sconti promessi a Milano: «Sì, l'incredibile è che si tratta di un lavoro da pochi soldi» ammette Fava. Un trasformatore di corrente che distribuisca i 220 volt sui cinque piani della palazzina di via Turati, dove ha sede la direzione generale municipalizzata. La gara si svolgeva con il metodo della licitazione privata e non al massimo ribasso, la commissione incaricata di assegnare i lavori ha potuto eliminare molte offerte e invitare soltanto le aziende che fornisco-no garanzie. Tra i requisiti, l'obbligo di avere un fatturato pari almeno al triplo della base d'asta, ossia a un miliardo e mezzo: «Ma non è bastato per sfoltire il campo dei partecipanti».

La vicenda appalti sul «Corriere Sera». In alto il direttore Atm, Fava

È possibile che i prezziari degli enti appaltatori siano errati? Risponde l'ingegner Franco Pennella, capo dei Lavori pubblici comunali: «No, i prezziari sono corretti. Così è corretto un ribasso attorno al 20 per cento. Se si va oltre, troppo oltre, si entra in zona pericolo». Al punto che, in luglio, la gara per il rifacimento di una strada è stata temporaneamente annullata dal Comune: «Ci siamo trovati di fronte a un ribasso del 30 per cento. Abbiamo chiesto spiegazioni». La risposta? «L'impresario ci ha fatto vedere i conti, ha dimostrato che per lui è più conveniente lavorare a ricavi zero che licenziare operai e tenere fermi i macchinari. "Andiamo avanti, speriamo che passi il momentaccio" ci ha detto».

Anche in passato, quando di appalti si parlava, l'amministrazione è incappata in brutte sorprese. Un caso tra i molti: il centro per handicappati di corso Svizzera. Per completarlo si sono avvicendate tre ditte, tutte fallite in corso d'opera. Altro rischio: l'impresario, strangolato dall'offerta suicida, può barare sui materiali, col risultato che entro pochi anni il lavoro sarà da rifare. E non sempre si riesce a scoprire l'imbroglio.

Ciò vuol dire che per gli enti pubblici si annunci una stagione di notevoli risparmi. Di questo hanno parlato mercoledì scorso l'ingegner Fava e l'assessore alla metropolitana Giovanni Ferraro. L'Atm ha l'incarico di rifare i conti della linea 1, che il Comune invierà a Roma per accedere ai finanziamenti. «Non cambierò il prezziario» dice il direttore. Ma, intanto, ha inviato una lettera alla Metropolitana Milanese, appaltatrice dei lavori superscontati all'ombra del Duomo. La richiesta: «Una conferma ufficiale che i ribassi di cui abbiamo letto sui giornali ci sono stati».

Cioè che Torino, mantenendo inalterata la base d'asta, può puntare a un forte sconto sulle opere civili, la metà dei 1250 miliardi previsti inizialmente per la tratta Porta Nuova-Rivoli Campo Volo (9,5 chilometri). Le opere civili sono gallerie, scale, stazioni, insomma tutto ciò che non riguarda la tecnologia di sistema Val.

Ma l'Atm ha pure il mandato di limare il progetto originario, alla luce di un pendolarismo che si prevede meno intenso negli anni a venire. Diminuendo di un terzo la capienza massima dei metrò (da 36 mila a 24 mila passeggeri l'ora) sarà possibile mettere in esercizio convogli di due vagoni, e non tre. Si consentirà stazioni meno lunghe e un risparmio valutabile attorno agli 80-90 miliardi. E poi i ribassi torinesi confermeranno quelli di Milano, e potrebbero spendere altri 200 miliardi in meno, facendo scendere il totale a circa 600 miliardi.

A fronte di un finanziamento statale che non supererà i 400 miliardi, la società pubblico-privata di costruzione e gestione dovrà mettere la differenza. E in queste società il Comune avrà la maggioranza e i maggiori soci finanziari. Nelle prossime settimane la giunta dovrà dire come riuscirà a farvi fronte.

Giampiero Paviolo

Presentato il testo comune cattolico-valdese

Al Sinodo l'accordo sui matrimoni misti

Ieri a Torre Pellice il Sinodo valdo-metodista ha vissuto dei momenti più alti con la presentazione del primo documento ecumenico, imperniato su un «testo comune di studio e proposta» sui matrimoni misti elaborato da una commissione valdo-metodista con una commissione cattolica nominata dalla Cei. È la prima volta le due Chiese, lavorando insieme, hanno affrontato le radici del problema: la sofferenza delle coppie che appartengono a Chiese diverse decidono di amarsi «nel Signore», la loro lacerazione nel bilancio la «grazia» cristiana del matrimonio il diritto-dovere di testimoniare una fede diversa.

Lo ha sottolineato il pastore Pinerolo Pietro Giachetti che, a fianco della coordinatrice della commissione Sinodale Maria Sbaffi Girardet, ha esorcizzato ogni scoglio formale con un sorriso. «Come reagisco quando un ragazzo valdese e una ragazza cattolica mi comunicano di volersi sposare? Li accolgo con gioia e mi impegno per il loro cammino di coppia».

Si tratta di una strada su cui i 1500 matrimoni misti Pinerolo procedono da tempo. E' dal '70 che qui (previa dispensa) questi matrimoni, mantenendo valore sacramentale per il nubendo cattolico, possono essere celebrati anche nel tempio valdese oppure in municipio. Pinerolo è inoltre l'unica diocesi italiana

in cui, dall'81, ogni nubendo cattolico è limita ad impegnarsi a «fare tutto il possibile» perché i figli siano battezzati ed educati nella propria Chiesa, tenendo conto che il coniuge «ha uguale diritto e dovere nei confronti della sua fede evangelica».

Prospettive di facile comprensione, quando poggiano su un rispetto reciproco confermato quotidianamente. Ma gli impegni assunti, trasferiti nel documento siglato a Roma, acquistano una valenza rivoluzionaria che frena ogni ottimismo velleitario.

Da sempre, per ogni cristiano, il matrimonio è un patto di comunione senza scadenze che si apre alla vita. Ma gli evangelici considerano «un dono divino» quello che per i cattolici è un sacramento, e la chiesa Valdese ammette rotture insanabili in cui non è più possibile chiedere «in nome dell'Evangelo la rinuncia al divorzio».

Questioni spinose, divergenze secolari. Ha precisato Maria Sbaffi: «Il documento rappresenta una fase nuova di rapporti paritetici con la Chiesa cattolica e servirà come base per continuare la discussione con la Cei». Si spiega così l'«accoglienza positiva» da parte di Sinodo, che ha invitato le sue chiese ad utilizzarlo «come base di dialogo nella prospettiva di futuri sviluppi normativi sui matrimoni misti», approvando l'operato della propria Commissione con 90 voti a favore, 8 contrari e 41 astensioni.

Ha anticipato il pastore Alberto Taccia: «Ci aspettiamo la stessa cautela da parte della Cei, nella certezza che il traguardo comune dovrà poggiare su una convergenza priva di compromessi». E ha denunciato «forti perplessità sui controlli che il diritto canonico impone agli sposi "misti"». Troppo formali certi curialisti cattolici? Il vescovo Giachetti si è permesso un altro sorriso: «Forse soltanto poco illuminati».

Luisella Re

Estradato ieri dalla Spagna: è accusato del delitto del pub

Tony uccise il professore?

L'omicidio avvenne il 30 agosto '92 al «Babilonia» di corso Francia
L'indiziato Antonio Callarame fu catturato lo scorso gennaio ad Alicante

Lo chiamano «Tony». Porta il cappellino di sghimbescio alla Jovanotti, ostenta un sorriso sardonico, e ha sempre la battuta pronta. Dalla Spagna, proveniente dalle carceri di Madrid, lo hanno estradato ieri in Italia. E' il pregiudicato torinese Antonio Callarame, 33 anni, via Ozegna 21. E' sospettato di essere l'assassino del professore di ginnastica Romeo D'Orazio, ucciso giusto un anno fa all'interno del pub «Plaza Babilonia» di corso Francia 167.

Callarame, piccoli precedenti per furto, era stato catturato verso la fine di gennaio ad Alicante, dove si era rifugiato sotto falso nome in casa di una donna.

Così è stato ricostruito dai testimoni e forze dell'ordine il delitto del 30 agosto. Romeo D'Orazio era seduto a un tavolino con Alfonso Faraci, detto «Folò», un amico con cui aveva passato il pomeriggio e la serata, prima in un bar di via Saibertrand, poi in un ristorantino di corso Monte Grappa, poi

Antonio Callarame, 33 anni

ancora al bar, infine in birreria. Stavano bevendo il bicchiere della staffa. In sala una quindicina di clienti. A un tavolo una coppia. Vicino un secondo uomo, in piedi, appoggiato al banco: costui è Callarame. Era «Tony».

La tragedia è scaturita da alcune banalità. Dapprima un apprezzamento a voce alta del professore nei confronti della donna e poi una consumazione offerta da Tony al D'Orazio e all'amico Faraci.

Uscito Tony, D'Orazio e Faraci sono tornati al tavolo. Pochi minuti e quando stavano per uscire, sulla porta d'ingresso, contro il professor D'Orazio si era parato uno sconosciuto con il volto mascherato e una pistola in mano. Costui lo aveva ferito e inseguito fra i tavoli del locale per finirlo.

«Vittima e assassino si conoscevano - spiega ora il capitano Polvani - anche se non si può certo parlare di amicizia. Entrambi frequentavano gli stessi ritrovi dove si giocava a carte. Così alcuni screzi fra i due, magari di poco peso, possono essere stati ingigantiti quella notte a causa del troppo bere. Vedremo nei prossimi giorni se Callarame avrà voglia di parlare, raccontando finalmente la verità».

Alessandro Barbiero

BOLLETTINO METEO

Venerdì 27 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni temporalesche anche di forte intensità. Temperatura in lieve diminuzione. Venti moderati da nord-ovest nel corso delle precipitazioni

IERI

TEMPERATURE IN °C	
MASSIMA	28,2
MINIMA	22,3
UMIDITA' (ore 14)	54%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	69,6 mm
MEDIA (1913-1988)	66,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE IN °C	
MASSIMA 27,7	MINIMA 18,5
PRESSIONE (ore 20)	1009 hPa

RECORD del mese (dati 50 anni)

MASSIMA 38,8	9 agosto 1954
MINIMA 6,8	30 agosto 1986

ANNO FA

MASSIMA 31,5	MINIMA 20,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 45 minuti, tramonta alle ore 19 e 16

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 29 minuti, cala alle ore 3 e 2 minuti.

Luna piena 2 agosto ore 14
Ultimo quarto 10 agosto ore 17
Luna nuova 17 agosto ore 8
Primo quarto 24 agosto ore 12

MERCURIO: tramonta e sorge praticamente insieme al Sole.

VENERE: brilla come la luce di una candela vista da 10 metri

MARTE: sono 458 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna

GIOVE: riconoscibile come la luminosa prossima all'orizzonte

SATURNO: a 1317 milioni di km da noi.

URANO, NETTUNO, PLUTONE: stasera alle 8 la Grande Macchia Rossa di Giove sarà rivolta verso Terra. Dall'Italia diverra visibile verso le 21, con sufficiente buio

Specchio dei tempi

«Questi tagli d'agosto riducono i passeggeri dell'Atm» - «Il regolamento è regolamento, inutile discuterlo!» - «Villa Genero: basta l'intervento di volontari» - «Bloccate i carrelli dentro il Mercato»

Un lettore ci scrive:

«Sbaglia la lettrice Alberti nello stabilire un collegamento tra la "rivoluzione dei trasporti" voluta dalla giunta Novelli nel 1981 e la recente drastica riduzione del trasporto pubblico, voluta non si sa da chi.

«Mentre con la rivoluzione dei trasporti è giunta dell'epoca si poneva l'obiettivo di consolidare ed accrescere l'uso dei trasporti pubblici da parte dei cittadini torinesi, i recenti provvedimenti di taglio e soppressione delle linee vanno nella direzione opposta facendo perdere passeggeri all'Atm.

«Ma questa non è una novità. Negli ultimi 10 anni i passeggeri paganti trasportati dall'Atm sulle linee urbane sono calati di oltre 100 milioni passando dai 276,5 milioni del 1982 ai 169 milioni del 1992.

«Le conseguenze di ciò sono sotto gli occhi di tutti: aumentano l'inquinamento, il traffico disordinato e l'incidentalità.

«Mi auguro che la giunta Castellani riesca a far invertire, presto, questa tendenza».

Marcello Vindigni

Una lettrice ci scrive:

«L'altra mattina sono andata alla Biblioteca Civica armata di una borsa tipo ventiquattrore per contenere i libri e i quaderni indispensabili per il mio lavoro e di una borsa per gli oggetti personali; mi sono fermata all'entrata in attesa che aprisse. Mi ha attratto un cartello con il regolamento interno. Ricordo a memoria: "Le borse devono essere lasciate in deposito all'entrata (una borsa sola); non possono essere lasciate in deposito borse della spesa, attrezzi sportivi, né borse eccessivamente pesanti da sollevare". Certo che colui che ha escogitato queste norme deve essere davvero una persona molto spiritosa.

«Finalmente si può entrare e mi presento con le mie borse per ritirare lo scontrino di deposito e l'impiegata mi dice che non si può lasciare più di una borsa a testa, per cui è trovo il modo di farle stare dentro l'altra oppure posso anche darne a casa. Le faccio notare che durante tutta la settimana precedente avevo mai fatto obiezioni di questo tipo e che mi avevano sempre preso le borse senza alcuna difficoltà. Un po' scocciata mi dice che lei si attiene solo al "regolamento", per cui se il "regolamento" prevede che si possa depositare solo una borsa, si deposita solo una borsa!!!

«Concludendo, domani dovrò andare a comprarmi una borsa più piccola per far piacere ad un regolamento davvero spiritoso».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mi sembra interessante l'iniziativa dell'assessore comunale all'Ambiente di "affidare la manutenzione" di alcuni verdi tra cui anche il parco di Villa Genero a cittadini e volontari.

«Ma per Villa Genero attualmente non basta la "manutenzione" che penso si possa identificare con la pulizia dai rifiuti, eliminazione erbacce e le più semplici operazioni di giardinaggio.

«Nel caso di Villa Genero occorre il "ripristino di condizioni accettabili e decenti" del parco. Oltre alla normale manutenzione occorre ripavimentare (parzialmente) il viale a masselli, sostituire lampioni rotti, sostituire o almeno eliminare statue decapitate e monche, risistemare panchine divelte; operazioni queste che richiedono l'intervento di personale differentemente qualificato, di mezzi di trasporto, materiali ...

«Se l'assessore pensa di affidare nelle condizioni attuali la manutenzione del parco a volontari, allora gli consiglio di effettuare una passeggiata a Villa Genero per meglio rendersi conto delle condizioni di sporcizia, di abbandono e di estremo degrado di questo bel parco».

Maner Ligidia

Un lettore ci scrive:

«Voglio ringraziare *La Stampa* che, con alcuni articoli, ha messo in risalto il degrado a cui è sottoposta la zona dei Mercati generali. Si è raccontato ai lettori quello che quotidianamente si presenta agli occhi degli abitanti della zona: montagne di immondizia di ogni genere che i commercianti scaricano non solo in piazza Galimberti, ma anche nelle strade adiacenti. Quale rimedio porre a tale scempio? L'aspettativa di una collocazione (si è già perso troppo tempo) in un luogo più idoneo dove accogliere i Mercati generali, basterebbe proibire l'attività di carico e scarico delle merci al di fuori della cinta muraria, multando i "carrelli" che dovrebbero operare solo all'interno dei mercati stessi e che invece, privi di targa e di assicurazione, escono sempre più numerosi creando un grave intralcio al traffico automobilistico».

Giuseppe Portolani

Oggi [redacted] Ivrea il nomade conoscerà le accuse contro di lui

Ringo davanti ai giudici

Il difensore: «Indizi molto deboli»

Per Pietro Ballarin è il giorno della verità. Oggi «Ringo» sarà interrogato in carcere dal giudice per le indagini preliminari Antonio De Marchi e dal sostitu[redacted] procuratore Lorenzo Fornace. E per la prima volta [redacted] giovane nomade di Ivrea conoscerà tutti gli elementi di accusa raccolti da carabinieri [redacted] polizia contro di lui.

E' passata esattamente una settimana da quando il cadavere [redacted] Manuela Petilli è [redacted] trovato nella casa del custode [redacted] vecchia centrale elettrica, [redacted] campagne tra Cerone e Strambi[redacted] Sette giorni [redacted] lavoro ininterrotto per gli investigatori, durante i quali sono stati trovati almeno tre testimoni pronti a giurare che Manuela è salita [redacted] un motorino guidato da Ballarin. Tra questi, anche la superteste, quella C. D. sulla cui identità [redacted] mantenuto il riserbo più assoluto.

«E'un castello accusatorio molto debole», sostiene il difen[redacted] «Ringo», l'avvocato Ferdinando Ferrero. «A noi [redacted] è [redacted] detto assolutamente nulla di questi [redacted]. Le notizie sulla loro esistenza le abbiamo tutte apprese dai giornali». Da questa mattina, però, ciò che hanno visto C. D. e gli altri lo saprà anche Ringo: i verbali delle loro dichiarazioni gli saranno letti durante l'interrogatorio. E sicuramente ne verrà a conoscenza anche [redacted] cognato, Giovanni Lagaren, finito [redacted] perché lunedì sera, nella caserma dei carabinieri [redacted] Ivrea, [redacted] avrebbe detto la verità al magistrato.

Il nocciolo della questione è quel motorino Sfera della Piaggio di colore rosso su cui la ragazza è stata vista salire. Sarebbe stato di Giovanni Lagaren, ma lui nega, e per di più il mezzo [redacted] sparito. [redacted] ritroveremo», promette [redacted] polizia, secondo cui è soltanto questione di ore. Intanto si attendono i risultati dell'esame medico eseguito su Ringo dal dottor Giorgio Lazzari. Sulle braccia del giovane nomade sono state notate alcune cicatrici. Graffi di Manuela, che avrebbe tentato di difendersi? Lo stabilirà la perizia medica. E con una certa impazienza si aspettano anche gli esiti degli esami eseguiti sui mattoni macchiati di rosso (sangue?) sequestrati la sera del ritrovamento del cadavere della ragazza e su un pacchetto [redacted] sigarette Marlboro trovato nella stessa stanza dove Manuela [redacted] stata bruciata.

In mezzo a tanti dubbi, una certezza [redacted] cui non si discute più. Manuela [redacted] Pietro Ballarin anche se, probabilmente, non sapeva nulla dei suoi precedenti. Anche il nomade non ha negato. I due si erano incontrati la prima volta [redacted] un concerto a Strambino; a presentare la ragazza a Ringo era stato Mario Pompilio, un'ex amico della vittima. «Quella sera Manu era stata in mia compagnia per un'ora», ricorda Paolo Lombardi, il fidanzato. «Allora non usci[redacted] insieme. Ci eravamo visti nella piazza, p[redacted] lei [redacted] andata con i suoi amici [redacted] io [redacted] i miei».

Oggi, dunque, l'atteso interrogatorio di Ringo. Se il giudice per le indagini preliminari non giudicherà sufficienti gli elementi d'accusa, Pietro Ballarin potrebbe anche essere rimesso in libertà. Nell'attesa di questa deci[redacted] resta, intanto, alta la ten[redacted] attorno al campo nomadi, oggetto di nuove telefonate di minaccia. «Faremo saltare il campo degli zingari a Ivrea e anche quello di [redacted] Unione Sovietica a Torino», ha detto questa mattina una voce anonima dopo una chiamata al centralino del 112.

Lodovico Poletto

[redacted]

Il giallo in [redacted]

Misurati i tempi del percorso da Ivrea alla casa del mostro

Servono poco più di 20 minuti per percorrere quei dieci chilometri [redacted] campagna che separa[redacted] la stazione di Ivrea dalla «casa del mostro». L'hanno accertato ieri i carabinieri, dopo aver filmato dall'elicottero strade e viottoli cercando quel[redacted] che da Ivrea porta alle spalle della stazione di Strambino.

La strada che Pietro Ballarin avrebbe percorso con Manuela Petilli s'imbocca [redacted] poco [redacted] di [redacted] chilometro [redacted] stazione ferroviaria [redacted] Ivrea. E' il primo l'unico tratto «pericoloso», quello che avrebbe potuto creare qualche problema a Ringo [redacted] avesse incrociato [redacted] pattuglia di vigili o di carabinieri. Una volta imboccata via Gobetti (una strada asfaltata che porta [redacted] la discoteca Frenzy) i rischi diventano zero.

Quel maledetto [redacted] agosto i casermoni del quartiere «La sac[redacted] erano quasi vuoti, e di ragazzi in motorino da quelle parti ne passano tanti: impossibile notare la «Sfera» [redacted] con Ringo e Manuela. Duecento metri tra case o palazzi, poi subito a sinistra, in via dell'Abbout. Da questo momento [redacted] poi si è in aperta campagna. Ci [redacted] soltanto campi di granoturco qualche prato e tanti boschi di pioppi e di aceri.

Scavalcata la superstrada che collega Ivrea con Strambino, si prosegue su un lungo rettilineo prima di tornare a vedere una [redacted] una cascina, dove però [redacted] ha notato nulla. Lo hanno accertato gli uomini del capitano Casale, che quel percorso continuano a provarlo e a riprovarlo. La strada, infatti, piega a destra intorno all'edificio, ma la cascina non [redacted] finestre che [redacted] aprono sul retro.

Da questo momento in poi il rischio di incrociare qualcuno è ancora minore. Qualche centinaia di metri, e proprio in mezzo ad un bosco di pioppi c'è [redacted] sedile [redacted] vecchia Panda, meta quotidiana [redacted] pensionato di Ivrea. «Vengo qui ogni giorno in motorino - dice - ma del [redacted] agosto [redacted] ricordo proprio nulla [redacted] particolare. [redacted] queste parti passa[redacted] sempre tanti ragazzi [redacted] motoretta, ci fanno le corse». Pochi chilometri ancora, ed ecco una piccola deviazione: lì dietro c'è la «casa del mostro».

[l. p.]

Nelle ultime lettere il ricordo di «Manu»

Manuela Petilli in una foto con il fidanzato Paolo Lombardi

Se le rigira tra le mani, le rilegge. E' trascorsa una settimana da quando il corpo bruciato di Manuela è stato ritrovato in quella [redacted] nascosta tra campi di mais. E adesso Paolo cerca di ritrovare Manuela attraverso le letterine che la ragazza gli [redacted] scritto nei [redacted] della loro storia; da settembre a pochi giorni prima della scomparsa, nel primo pomeriggio del [redacted] di agosto. Foglietti strappati ai quaderni a righe o a quadretti dentro buste bianche, una calligrafia veloce, inchiostro verde o blu. Sempre la stessa firma [redacted]».

[redacted] sono lettere «d'amore», ma dialoghi quotidiani scritti in fretta spesso a letto, [redacted] per un saluto serale al ragazzo lontano. In quelle paginette c'è la storia dei due rag[redacted], del loro amore nato sulla piazza del p[redacted] a due passi dalla [redacted] di lui. Ci sono i l[redacted] frequenti litigi, la voglia di [redacted] insieme ogni minuto, gli amici. Pochi progetti, tanta voglia [redacted] vivere alla giornata.

Un linguaggio moderno, venato di una volgarità giovanile condivisa con il resto del gruppo. Constata asciutta Manuela: «Finora tutti sono usciti con me soltanto per farmi o per prendermi per il culo. Ma tu sei diverso, sei importante, tenerissimo». [redacted] dopo un litigio scrive [redacted] «Ricordati di registrarmi la cassetta [redacted] poi vai affanculo».

Ma i fogli sono ricchi soprat[redacted] di «ti amo», «ti voglio be[redacted] ripetuti più volte, frammisti a comunicazioni pratiche: «Sono tristissima perché non ci vediamo anche se sono contenta che tu abbia trovato un lavoro. Stai tanquillo non vado in cremeria; sto a [redacted] mia [redacted] casa tua». E quanta [redacted] nella richiesta retorica: «E' quasi il [redacted] compleanno; lo vuoi un regalo?». A Paolo sarebbe arrivato un profumo indirizzato «al mio Cecchino».

Frammenti di vita. «La mamma non mi lascia uscire. Ma tu esci pure, vai con chi vuoi. Con Mario o Patrick. E' giusto così». Spesso [redacted] dialoghi a distanza entra la figura della madre Raffaella che voleva limitare le uscite della ragazza: «Mi spiace che [redacted] passato e non ho potuto uscire. Ti sei scazzato e sei andato via senza salutarmi».

Adesso in quelle parole, in qu[redacted] ponte di comunicazione [redacted] Manuela giudicava tanto importante («sei [redacted] primo [redacted] cui c'è un dialogo»), Paolo cerca e trova la conferma del suo giudizio sulla fidanzata: «Manu era [redacted] brava ragazza. La conoscevo bene io la mia Manu [redacted] so che con Ringo in moto non ci sarebbe mai salita». E' sconsolato quando conclude: «Non è [redacted] lui [redacted] ammazzarmela». Per lui l'incubo non è ancora finito.

Marina Cassi

L'eroina venduta in un alloggio di via Paganini, bastava suonare [redacted] citofono

Spacciava tutta la [redacted]

Madre, convivente [redacted] figlio finiscono in carcere

Spacciava tutta la famiglia: lui e lei (conviventi) ed un figlio. Avevano escogitato una sistema di vendita dell'eroina che ha resistito settimane ai tentativi [redacted] polizia di coglierli sul fatto.

I tossicodipendenti dovevano [redacted] il campanello del condominio in via Paganini 40 [redacted]nunciandosi [redacted] citofono, poi potevano salire al primo piano. Il cliente non veniva mai f[redacted] entrare [redacted] casa: restava sul pianerottolo e sporgeva il denaro attraverso la grata del bagno, a fianco della porta d'ingresso dell'alloggio. Per la [redacted] via riceveva la dose mentre un figlio restava [redacted] far da palo sulle scale.

I poliziotti del commissariato Barriera di Milano hanno a lungo controllato l'alloggio senza mai scoprire il modo di entrarvi con la certezza di sequestrare le prove dello spaccio. Un'irruzione avventata avrebbe permesso alla famiglia di disfarsi della droga nella tazza [redacted] bagno.

Elisabetta Ricchitelli, 36 anni, è [redacted] arrestata con il figlio e il convivente Luca Laghezza, [redacted] anni, (qui a fianco) per spaccio di droga

L'occasione è giunta l'altro ieri, quando un agente [redacted] è reso conto che sulle scale non c'era il palo. [redacted] tossicodipendente è stato bloccato mentre entrava, poi gli agenti [redacted] saliti di corsa sulle scale sfondando la porta dell'alloggio. Sono stati trovati [redacted] grammi d'eroina pura, mezzo chilo di sostanze da taglio, 3 milioni e mezzo in contanti, un milione in assegni ed un bilancino di precisione.

I nomi degli arrestati. Luca Laghezza, 42 anni, precedenti [redacted] furto, truffa ed estorsione, uscito 2 mesi fa di galera. Sulla sua carta d'identità risulta di professione «barista», ma agli agenti [redacted] dichiarato che il vero lavoro, prima di dedicarsi alla droga, era quello [redacted] «pacchista»: far bidoni alla gente nelle aree di servizio delle autostrade vendendo pacchi [redacted] falsi videoregistratori, cineprese e così via. La sua convivente è Elisabetta Ricchitelli, [redacted] anni, lei l'eroina la «sniffa», non si buca. Il terzo arrestato è un figlio della donna, Fabrizio Masotino, 19 anni, tossicodipendente.

Una nuova denuncia

Liberi i [redacted] viados «Siamo vittime [redacted] ricattatori»

Appena tornati in libertà i tre viados brasiliani accusati [redacted] aver tentato [redacted] ricattare una connazionale che si prostituiva in via Pianezza, hanno presentato denuncia [redacted] la donna e alcuni suoi amici: «Non siamo stati noi a chiedere denaro a quella donna, al contrario siamo noi le vittime». I tre [redacted] stato arrestati lunedì dopo che Sonia Regina, [redacted] anni, era andata in questura a denunciare [redacted] essere stata aggredita. Due giorni dopo, però, il gip Scovazzo ha disposto la scarcerazione dei tre brasiliani ritenendo insufficienti gli indizi di colpevolezza [redacted] loro confronti. I tre si sono rivolti all'avvocato Tiziana Mascero che ha presentato l'esposto in procura: «La prostituta e i suoi amici pretende[redacted] duemila dollari dai [redacted] brasiliani per continuare a lavorare in quel tratto di strada. Non avendoli ottenuti hanno pensato bene di denunciarli».

Dalla magistratura

[redacted] barella al Maria Vittoria [redacted] l'inchiesta

La vicenda di Jolanda Massignan, la donna di 85 anni che si è fratturata un braccio cadendo da [redacted] lettino del pronto soccor[redacted] del Maria Vittoria, è [redacted] due giorni sul tavolo del pm presso la pretura Giorgio Vitari. Il magistrato ha disposto una consulenza medico-legale per verifi[redacted] le reali necessità dell'anziana malata quel pomeriggio del 17 agosto mentre era in attesa del ricovero nell'accetta[redacted] dell'ospedale. L'ipotesi di reato che potrebbe essere contestata [redacted] l'omissione di soccorso. Per farlo occorre però dimostrare che Jolanda Massignan aveva bisogno d'aiuto e che le cure non le sono state prestate. Il dottor Vitari ha sentito ieri i famigliari della donna, i due nipoti Danilo [redacted] Valeria Falletti, che hanno presentato la denuncia. Un'indagine della direzione sanitaria dell'ospedale ha escluso qualsiasi responsabilità di medici e infermieri.

CSEA Consorzio per lo sviluppo dell'elettronica e l'automazione
Regione Piemonte Assessorato alla formazione professionale
si rivolgono a
[redacted] MOBILITA' E [redacted] CASSA INTEGRAZIONE
CON I CORSI DI FORMAZIONE 1993-1994
M01 COLLAUDO ORE [redacted]
Formazione per [redacted] alle verifiche intermedie e finali ed ai collaudi di [redacted] in aziende [redacted] settore meccanico dove si sviluppano sistemi di qualità e si richiedono dichiarazioni di conformità alle norme.
M02 PROVE [redacted] 100 ORE
Formazione per collaudatori capaci di eseguire prove dirette sui materiali
M03 SALDATURA ELETTRICA E MIG/MAG [redacted]
Formazione per saldatori in grado [redacted] operare in modo autonomo in officina, [redacted] esterno, [redacted] materiali ferrosi e non.
M04 [redacted]
Formazione per saldatori capaci di utilizzare, oltre ad altri sistemi, stazioni TIG.
M05 CONDUZIONE MACCHINE [redacted] CONTROLLO NUMERICO 300 [redacted]
Formazione [redacted] operatori in grado [redacted] attrezzare ed utilizzare macchine utensili a controllo numerico per l'esecuzione [redacted] ciclo di lavorazione
M06 MANUTENZIONE E [redacted] E A [redacted]
Formazione [redacted] manutentori impiegati in squadre di manutenzione di impianti [redacted] automazione che utilizzino, prevalentemente, tecniche [redacted] fluido
I corsi sono realizzati con il contributo della REGIONE [redacted] GRATUITI.
[redacted] può accedere [redacted] corsi
Tutti i lavoratori in mobilità e in cassa integrazione che [redacted] frequentato la [redacted] dell'obbligo.
Attestato di frequenza
Al termine di [redacted] corso la Regione Piemonte rilascerà ai partecipanti un Attestato di Frequenza con certificazione delle capacità acquisite.
Informazioni
CSEA - Segreteria Formazione - [redacted] di Torino: Tel. 011/864.82.88
CSEA - Segreteria Formazione - Sede [redacted] Orbassano: [redacted]. 011/90118.95 - 901.54.25
Iscrizioni
CSEA - Segreteria Formazione - Orbassano - Via Rivalta, 50 - [redacted]. 011/901.18.95 - 901.54.24. Orario: 14 - 17, sabato escluso.

[redacted]
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
[redacted] Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da: [redacted] GROSSO
Frazione [redacted] 33 - Telefono [redacted] 945.38.85

Centre [redacted] Français de Turin
Via Pomba, 23 • Tel. 562.33.13
Corsi intensivi / annuali
Tutti i livelli - Iscrizioni [redacted]

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE CARLETTO st. Chieri 35 Po[redacted]
[redacted]STORANTE LA [redacted] S. Felice [redacted] Pino Torinese tel. 840.200.
[redacted]ORANTE PIZZERIA TROPICANA c.so Mediterraneo 84 tel. 591.210.
ACCONCIATURE solarium tel. 316.2002.
FIORI VALENTINA fiori in tutto il mondo c. Peschiera 252 tel. 332.040 - 334.260.
TIPOGRAFIA RAVIZZOTTI v. Fabrizi 60/b.
APERTO [redacted] studio [redacted] 901 8968 / 696 4333 riparazioni giornata.
DENTISTA anche festivi orario 9-19 riparazioni esecuzioni [redacted] urgenti. Via Cernaia 22 tel. 562.3368.
DENTISTA aperto anche festivi h 9/19 riparazioni protesi urgenti e domiciliari c. Grosseto 145. Tel. 267 829.
DENTISTA p.za Stampalia 22, tel. 606 3362.
[redacted] specialista [redacted] torio odontotecnico, aperto tutto agosto, tel. 011/248 5639 - 205 3302 c.so Giulio Cesare 184 Torino.
[redacted] DENTISTICO con laboratorio odontotecnico annesso aperto dalle 9 alle 19. Tel. Gruppo Azzurro 011 812.7781 / 812.7791 C. Cairoli 32 To.
AUTORIPARAZIONI & Autoradio Cordaduca v. Nizza 177/d Torino, tel. 696.7928.
AUTORIPARAZIONI tel. 752.500 - 24 ore.
RADIATORI auto c. R. Parco 57 tel. 852.904.
SERVIZIO RENAULT F.lli Lupia via Moroşini 13 tel. 540.737 auto nuove e d'occasione, chiuso sabato e domenica.
ELETTRAUTO meccanico soccorso via Gia[redacted] angolo via Nizza tel. 650.7329.
[redacted]RAUTO SENATORE via [redacted] 34 aperto tutto agosto tel. 521.3149.

Se la [redacted] attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i lonnesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

AR Ricambi
CONCESSIONARIA RICAMBI FIAT
[redacted]
Ricambi altre marche
Via G. di Barolo, 24 [redacted]. 011/8170404

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza [redacted] tecnologia

SILVANO
GELATO D'ALTRI TEMPI
Si informa l'affezionata clientela che la gelateria riaprirà domenica 29 agosto
Via Nizza 142 - Torino - Tel. 696.06.47

GIORGIO MONTEVERDI®
PURO CASHMERE
[redacted] 10 [redacted] (via Roma)
[redacted] LAGRANGE 22
SALDI TOTALI
QUARTO PUNTO VENDITA PROSSIMAMENTE IN C.SO DE GASPERI ANGOLO C.SO EINAUDI
Avvisiamo la Gentile Clientela che altri punti vendita o società non fanno parte della nostra organizzazione.
Tel. 562.55.95 - 533.406 - 530.591
ORARIO [redacted] - [redacted] DI CREDITO

FRIGORIFERI [redacted] INCASSO
CON [redacted] DELL'USATO
[redacted] ARISTON
[redacted] 183 - [redacted]

L'intervento nel campo di strada Aeroporto

Subito attuata la decisione della giunta
I cinquanta profughi saranno sistemati in altri centri di accoglienza

L'intervento dei vigili e degli agenti dell'ufficio stranieri, ieri, dalle 6 alle 16 in strada dell'Aeroporto

Demolite le baracche Allontanati 80 nomadi

Vigili urbani e agenti dell'ufficio stranieri della questura sono arrivati di prima mattina, alle 8. Ma [redacted] è stata una sorpresa. Nel campo di strada dell'Aeroporto i nomadi erano sul chi va là da giorni: trenta degli 82 abusivi accertati [redacted] Comune nel giugno scorso se n'erano già andati. Gli altri, i 304 autorizzati, non hanno opposto resistenza. Sono stati a guardare quando le forze dell'ordine hanno fatto evacuare i cinquanta zingari che non avevano diritto a sostare nell'accampamento. Qualche protesta [redacted] un po' [redacted] sceneggiate, invece, quando sono state demolite una dozzina di baracche costruite abusivamente.

Il campo di strada dell'Aeroporto è sorto nel '87 in sostituzione [redacted] quello di via Druento, che aveva dovuto lasciare posto al cantiere per il nuovo stadio Delle Alpi. E' abitato da rom, slavi musulmani e ortodossi. Per le differenze di religione ed etniche ci sono sempre stati problemi di convivenza, accentuati dall'arrivo degli abusivi e, ultimamente, dei profughi (una cinquantina). Se n'è reso conto [redacted] persona l'assessore Carlo Baffert che una settimana fa aveva compiuto un sopralluogo. Ai nomadi aveva detto dell'intenzione di riorganizzare l'accampamento, dividendolo in due settori, in base a religione ed etnia.

Ieri mattina è partita la prima fase. Gli abusivi sono stati allontanati, le baracche demolite e due roulottes di nomadi non autorizzati sono state trasportate in un deposito comunale. Uno zingaro è stato denunciato perché trovato con documenti falsi. I vigili e gli agenti dell'ufficio stranieri della questura hanno lavorato dalle 6 alle 16.

Oggi saranno effettuati controlli per evitare che qualcuno degli evacuati ritorni nel campo. Con questa operazione sono state liberate una quindicina di piazzuole. Lo spazio sarà ora utilizzato per ridisegnare il campo. L'intenzione, come detto, è renderlo più gestibile, migliorare convivenza e servizi. Obiettivi condivisi da una parte degli stessi nomadi: «Questo campo, [redacted] com'è ora, è un lager».

Si procederà per tappe. Le prime due: riorganizzazione delle piazzuole e sistemazione in altre sedi (del tipo di quelle assegnate alle comunità extracomunitarie) per i profughi. Fredo Olivero, funzionario del Comune che si occupa degli stranieri, spiega: «I profughi sono persone abituate a vivere nelle case. Sono scappati dalla Jugoslavia per la guerra, sono desiderosi di tornarvi quando tornerà la pace. [redacted] loro soggiorno a Torino [redacted] ha senso che permanga [redacted] accampamenti per nomadi». L'ultima tappa sarà la realizzazione di due ingressi separati, allo scopo [redacted] avere due campi, uno per i musulmani e un altro per gli ortodossi, che sulla base di una [redacted] con il Comune possano essere autogestiti e autofinanziati da chi li abita.

Nei prossimi giorni sarà attuato [redacted] analogo intervento [redacted] strada dell'Arrivore, altro campo con tensioni per la presenza di 83 abusivi, di 123 profughi [redacted] di decine di baracche.

Il Comune trova 962 milioni per salvare interni e dipinti

Miracolo ai Cappuccini

La chiesa riaprirà a primavera

I lavori erano stati sospesi per mancanza di fondi: ora finiranno in otto mesi

Il Comune è riuscito a trovare i soldi per finire i restauri interni della chiesa del monte dei Cappuccini e per recuperare la «Sala degli stemmi» nella sede del Cai, sotto il Museo della Montagna, entrambi immobili municipali. [redacted] già disponibili [redacted] milioni.

Gli uffici tecnici del Municipio hanno fatto miracoli per scovare i fondi nelle pieghe del bilancio civico, affinché non cadesse nel vuoto l'appello che i Cappuccini avevano rivolto al commissario Malpica prima delle elezioni amministrative.

L'ingegnere capo Sergio Pennella e l'architetto Leonardo Mastrippolito, direttore dei lavori sono riusciti nell'intento, nonostante la competizione elettorale, le successive contestazioni e le vacanze estive. Così l'altro ieri la giunta presieduta [redacted] vicesindaco Guido Brosio ha trovato pronta la delibera e l'ha approvata. I lavori sono pertanto già esecutivi, a meno che qualche consigliere non chieda [redacted] dibattito in aula. Ma se non vi saranno contestazioni il cantiere potrà riprendere rapidamente, per essere concluso in otto mesi.

Il cantiere affidato alla ditta Nicola, aveva dovuto fermarsi la primavera [redacted] causa della mancanza di fondi, dopo aver risanato con 360 milioni le pitture della cupola della chiesa. Ora si procederà a restaurare pareti, stucchi, putti lignei, sculture, cornici, con dipinti di Antonio Mejer di Praga, Giuseppe Duprà, Ignazio Nepote, attivi nel Settecento. Nel coro invece spicca la grande tela che raffigura l'Annunciazione, una copia del celebre affresco del santuario della Santissima Annunziata di Firenze, che il Cardinal Maurizio di Savoia fece riprodurre.

Affiancano l'Annunciazione raffigurazioni secentesche della «Santissima Trinità» e della «Discesa dello Spirito Santo». Altre opere ritraggono «San Pasquale Baylon», «Santa Elisabetta regina d'Ungheria» e il «Beato Amedeo di Savoia», dipinto nel 1701 [redacted] Giacomo Duprà. Dirimpetto, sull'altro lato della chiesa, vi è un dono di [redacted] Umberto II: «La confessione [redacted] un condannato». Accanto c'è un'altra donazione recente: una «Pietà» piemontese del Seicento, che risente della scuola del Caravaggio. Coeva, ma proveniente dall'ambiente artistico di Cherasco, è una «Vergine che porge [redacted] Bambino alle braccia di san Francesco». Tutti questi dipinti hanno bisogno di restauri o di pulizia.

«Se i lavori partiranno subito - nota fra Sergio, vicario del Convento dei Cappuccini - potremo riaprire al culto la chiesa la primavera prossima, dopo [redacted] anni di chiusura». Vi sono però altre lesioni che vanno risanate: il pavimento [redacted] presbiterio è [redacted] schiena d'asino, sempre più curva. Qualche cosa non va ancora nelle fondamenta, nonostante i consolidamenti fatti nel 1983 [redacted] «cinturazione» in micropali di cemento e acciaio.

«Dovremmo dare [redacted] un'occhiata [redacted] sotto - ammette l'ingegnere Pennella - ma per ora un simile intervento non è previsto nei lavori deliberati». Il Comune provvederà però a sistemare anche [redacted] «Sala degli Stemmi» sottostante il Museo della montagna. «Venne inaugurata nel 1874» ricorda Aldo Audisio, direttore del Museo. «Le pareti furono decorate a tempera con gli stemmi delle città che per prime ospitarono il Club Alpino Italiano. La sala divenne sede di rappresentanza, ma da oltre 4 anni [redacted] chiusa, con il colore che si scrosta. Finite le opere di recupero [redacted]aprirà come ristorante e bar sia per il Cai sia per i visitatori del Museo».

Maurizio Lupo

Portati in questura per furto, dopo poche ore ci riprovano

Presi, liberi, arrestati

Notte brava di due ladri con l'Ape

Soltanto la seconda volta in manette: c'era la flagranza

Uno dei due arrestati, **Tiziano Vanacore**, 20 anni

Fermati e denunciati a piede libero per furto alle 10 di sera, alcune ore dopo [redacted]te in Questura. Questa volta però sono stati arrestati perché sorpresi in flagranza di reato. Si chiamano Andrea Serra, 23 anni, sposato, panettiere, [redacted] Tiziano Vanacore, [redacted] anni, via Fratelli Garrone 66/31. Entrambi sono tossicodipendenti.

La loro notte brava si è iniziata in via Candiolo 55/12, dove i due giovani avevano trovato il modo di penetrare in [redacted] cantina trasformata dal proprietario, appassionato [redacted] elettronica, in un laboratorio-magazzino. Su un Apecar hanno portato via alcune autoradio, una motosega ed [redacted] portafogli, lasciato in un cassetto dal proprietario, con 150 mila lire. Mentre scappavano sono stati notati da alcuni testimoni che hanno telefonato al «113» indicando alcuni numeri di targa del veicolo.

Ma il numero di targa era sbagliato: corrispondeva ad una moto. Grazie ai controlli incrociati sul computer su marca del veicolo e di targa si è giunti al proprietario del furgone: il padre di uno dei due drogati, all'oscuro di tutto.

Il figlio l'aveva sottratto dal garage: una volante è andata ad appostarsi sotto la sua abitazione.

Al rientro gli agenti l'hanno bloccato. Pochi minuti dopo è giunto il complice, che ha gettato a terra [redacted] patente senza la foto, sottratta dal portafogli del derubato con il proposito di rivenderla a Porta Palazzo. I due ladri sono stati portati in Questura: trascorsa la flagranza, per loro è scattata soltanto la denuncia per furto.

Qualche ora dopo, alle [redacted] di notte, è giunta al «113» un'altra telefonata: «Sono tornati i ladri in via Candiolo». Questa volta la volante ha sorpreso il Serra ed il Vanacore con un gran mazzo di chiavi in mano: volevano aprire altre cantine. Le manette [redacted] scattate con l'accusa di tentato furto aggravato.

Il direttore dei lavori sui locali allagati

«L'acqua a Caselle non è una novità»

Abbiamo pubblicato l'altro giorno la notizia che un seminterrato del nuovo edificio che ospiterà la torre di controllo dell'aeroporto di Caselle era invaso dalle acque. L'ing. Luciano Luciani, direttore dei lavori, ci dice che l'acqua non è una novità. [redacted] che quando si è deciso di costruire su questo terreno ben si sapeva che scor[redacted]a falda acquifera, il cui livello si alza quando i contadini irrigano i campi circostanti.

«La struttura delle costruzioni è predisposta per affrontare la presenza dell'acqua proveniente dal sottosuolo - dice l'ing. Luciani - poiché in questa zona la falda è superficiale [redacted] mutevole. I locali, ora allagati, servono solo a questo scopo. Sono sottopiani e per la salvaguardia del piano terreno. Ogni volta che arriva l'acqua possono entrare in moto le pompe, però non è indispensabile».

Nel complesso, consegnato nel '90, ed entrato parzialmente in funzione al piano terreno con la stazione meteo dell'«Azienda di assistenza al [redacted]io», la presenza dell'acqua però ha preoccupato gli addetti al meteo.

Precisa l'ing. Luciani: «Tutta la zona dell'area Sagat è in queste condizioni: per evitare periodici allagamenti ci sarebbe voluta una grande camera stagna, ma i costi [redacted] costruzione sarebbero stati enormi. E si è scelta la soluzione attuale».

I tecnici Sagat hanno avviato [redacted] prosciugamento della falda attorno alla torre e l'acqua viene riversata in un canale sotterraneo che passa poco distante. Operazione che si ripeterà ogni volta che l'acqua riempirà il sottopiano degli uffici di assistenza al volo.

In questo complesso (costato 3 miliardi e mezzo) al primo piano vi sono uffici tecnici e amministrativi dell'azienda di [redacted] al volo. Al terzo piano verrà installato l'impianto radar e sulla torre prenderanno posto i controllori [redacted] volo. Il trasloco avverrà ad ottobre. La vecchia torre verrà abbattuta.

Dal tribunale

Un nuovo no al trasloco dell'Einaudi

Non saranno trasferiti a Milano gli uffici amministrativi della Einaudi. Come aveva già fatto il pretore del lavoro il 21 luglio scorso, anche il tribunale di Torino ha annullato il provvedimento della proprietà della [redacted] editrice torinese (51 % Elemond, 49 % Mondadori) che aveva deciso di trasferire 44 dipendenti dei servizi amministrativi, del centro meccanografico, degli uffici commerciali e di parte del controllo di gestione.

Contro lo smembramento della sede di Torino si era opposta una parte degli impiegati che sarebbe dovuta andare a lavorare a Milano. I giudici hanno ritenuto fondata l'obiezione che il trasferimento avrebbe violato una clausola del contratto sottoscritto dalla nuova proprietà nel 1987, quando rilevò l'Einaudi che era in amministrazione straordinaria.

Nel documento c'era un preciso impegno [redacted] mantenere [redacted] Torino l'Einaudi «nella sua integrità».

Edicole aperte a Torino dal 17 al 31 agosto 1993

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
via XX Settembre 6
c.so Vittorio E./v. Lagrange
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza San Carlo 183/Gobetti
piazza San Carlo 156 (via Santa Teresa)
via Alfieri 6 (Poste Centrali)
corso R. Margherita 143
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
piazza XVIII Dicembre 7
via Consolata 2/Bellezia
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 32
[redacted]zza Emanuele Filiberto 2
[redacted] Corte d'Appello 10
via Verdi 1
via Barbaroux 5
piazza Castello/via Po
via Roma 80
via Po 16 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Madonna degli Angeli 2
via Carlo Alberto 45
[redacted] Accademia Albertina 32
via della Rocca 39
piazza Repubblica/v. Milano
via Milano 2

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
corso Dante 90 (angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 91
via Nizza 65
via Nizza 111
via Nizza 33
via Belfiore 41
corso Marconi 19
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Baretti 17
via Nizza 79
piazza Madama C[redacted] 7

QUARTIERE 3
CROCETTA
via San Secondo 20
via Sacchi 4
via Legnano 4
via Gioberti 60
corso Turati 21
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 117 (Mauriziano)
corso De Gasperi 59

[redacted]E 4
[redacted] PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 118
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via San Paolo 34
corso Rosselli 168
largo Lancia
via Rivalta 46

QUARTIERE 5
CENISIA
via Frejus 17
via G. Grassi 16/D
corso Francia 16/P. d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
c. V. Emanuele 120/c. Inghilterra (carceri)
piazza Adriano 17
via Frejus 72
corso Francia 121
[redacted] Bardonec[redacted]

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 191
corso Regina Margherita 235
via Livorno 12
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via Cibrario 21
via Cibrario 97
via San Donato 20
via San Donato 41
corso Tassoni 38/v. Cibrario
piazza Risorgimento 32

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6
corso Principe Oddone 78
via Catania 11
via Fiochetto 23 (Sara)
corso Regina Margherita 102
corso Giulio Cesare 13
corso Giulio Cesare 20
via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8
VANC[redacted]
via Pallanza 31
corso Belgio 96
corso Belgio 39
via C. Balbo 26
via Santa Giulia 46
via Vanchiglia 10
via Montebello 40

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 163
corso Bramante 88/Genova
via Nizza 209
via Nizza 357
via Nizza 216
piazza Bozzolo 5
corso Maroncelli/p. Bengasi
piazza Bengasi 20

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 18
corso Traiano 61
corso Traiano/corso Pinio
via Tunisi 3
c. Sebastopoli/v. G. Bruno
via Passo Buole 66
piazza Guala 137
corso Traiano 106

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via R. Gessi 6
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 56
via Gorizia 133/v. Ogliaro
via San Marino 75
corso Sebastopoli 181
corso Sebastopoli 1[redacted]
via Barletta 82
corso Siracusa 137
corso Cosenza/via Buenos Aires

QUARTIERE 12
[redacted] NORD
via G. Dina/D'Arborea
str. Moncalieri 71 (Gerbido)
corso Orbassano 300
via Barletta/corso Siracusa
via Voglia 71/via Lesna
via Guido Reni 86
corso Orbassano 254

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco 66
via Monginevro 229
via Frejus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/9
corso Peschiera 310
via Milano/v.le Radio (Grugliasco)
via Bardonecchia 190
corso Francia 263
via Lera 27

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona 40
corso Montegrappa 50
via N. Bianchi 58 (piazza Campanella)
via Capelli 35
corso B. Telesio 68
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
corso Francia/corso Marche

COLLEGNO
BORGATA PARADISO
corso Francia 67
via Macedonia 2/c. Francia

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
largo Toscana 52
via Pianezza 115
piazza Manno/c. Cincinnato
borgo Toscana/c. Cincinnato
via delle Primule 36D (Vallette)
corso Lombardia 132
viale dei Mughetti 9

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 191
largo Venaria 7
via Foligno 70
via Lemie/p. Mattirolo
via Borgaro 29

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibò 35/piazza Vittoria
via Sospello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 63
corso Grosseto 78
via Breglio/v. Casteldelfino
via Stradella/via Giachino
via Coppino 99

QUARTIERE 18
BARRIERA [redacted]O
corso Vercelli 68
via Leinì 1/c. Giulio Cesare
corso Vercelli 122
via Valprato 26
via Montanaro 3
via Martorelli 81
piazza Cerignola
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 115
via Monterosa 132
via Cimarosa/via Cruto

QUARTIERE 19
REBAUDEN[redacted] FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 178
corso Vercelli 244
corso Vercelli 487
via Abetone/v. Ulzi
Centro Auchan
via Ivrea 16

[redacted]
REGIO PARCO BERTOLLA
via Botticelli 12
via Cravero 38
strada San Mauro 74/G
strada Settimo 82
strada Settimo 1

QUARTIERE 21
MADONNA DEL [redacted]
piazza Hermada
corso Casale 192 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 337
piazza Borromini
corso Quintino Sella 143

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
piazza Freguglia
corso Moncalieri 246
corso Casale 2
corso Fiume ang. corso Moncalieri

[redacted]RTIERE 23
MIRAFIORI SUD
via Pleva 52/Pola
corso Unione Sovietica 525
via Farinelli 38
via Onorato Vigliani 158/M
via Rismondo 51/59

BORGO S. PIETRO
via Sestriere 9 (Borgo San Pietro)

FIOCCARDO
strad[redacted] Torino 53 (Moncalieri)

A Settimo, per l'operaio morto

Dipendenti della Lucchini davanti ai cancelli durante lo sciopero di proclamato dopo l'infortunio che ha provocato la di un operaio

Nell'acciaieria sciopero di 8 ore

Un'intera giornata di sciopero dei circa 300 addetti delle acciaierie Lucchini in via Leini 122 a Settimo è stata decisa ieri da Cgil, Cisl e Uil in segno di solidarietà con l'operaio rimasto vittima mercoledì di un infortunio. Hanno aderito i dipendenti delle quattro imprese esterne che lavorano nei capannoni.

L'altro giorno, verso le 16, Tommaso Battaglia, 55 anni, da 23 dipendente della Resider di Milano, abitante con la famiglia in via Guarelli 22 a Torino, è finito con il braccio destro contro la puleggia magnetica di un nastro trasportatore che divide le scorie di fonderia dal ferro. L'arto è stato risucchiato dall'ingranaggio e tranciato. Tommaso Battaglia è morto per dissanguamento mentre entrava in sala operatoria al Cto.

I carabinieri e la sezione antinfortunistica dell'Usl 28 hanno messo l'impianto sotto sequestro al fine di effettuare gli accertamenti per capire com'è accaduto l'infortunio. Anche i compagni di lavoro del Battaglia non riescono a comprenderlo. «Tommaso era prudente» ripetono. Afferma uno dei colleghi, Francesco Mastroianni, 41 anni, di Leini: «Conosceva molto bene il suo lavoro, non si capisce perché sia finito lassù mentre l'impianto era in movimento, sapeva bene che c'era pericolo».

Tommaso Battaglia è la quarta vittima negli ultimi 17 anni all'interno della Lucchini. Nel gennaio del '91 l'elettricista diciannovenne Luigi Nocera, di San Mauro, investito da un carro ponte durante il lavoro, era morto sul colpo. «E adesso - dice un delegato sindacale - quest'ultima vittima. Doveva succedere di nuovo, prima o poi». E Alfredo Ghella, sindacalista della Fiom di Settimo: «Nel giugno abbiamo aperto una vertenza con la direzione dello stabilimento. Al centro i problemi ambientali per prevenire ulteriori incidenti, dopo i due accaduti poco tempo fa: prima lo scoppio di un forno per la fusione dell'acciaio provocata da una perdita di acqua dai canali di raffreddamento, poi il crollo di una intelaiatura sempre collegata al sistema forni. Fortunatamente in entrambi i casi non c'erano operai al lavoro. Avrebbero potuto tramutarsi in altre due tragedie».

Aggiunge il sindacalista: all'impegno di incontrarsi a settembre con i vertici dell'azienda per affrontare seriamente tutti i problemi. Purtroppo non solo alla Lucchini e tantissime altre aziende della zona di Settimo sottovalutano la sicurezza ambientale. Riteniamo che questa problematica vada affrontata con serietà. Certamente si dovranno affrontare spese, ma la vita è una persona vale pure qualcosa».

Diego

Drammatica avventura ieri sera nelle campagne di Macello, nel Pinerolese

Deltaplano sull'alta tensione

Il pilota è rimasto appeso ai fili per 3 ore
Salvato dai vigili del fuoco fra gli applausi

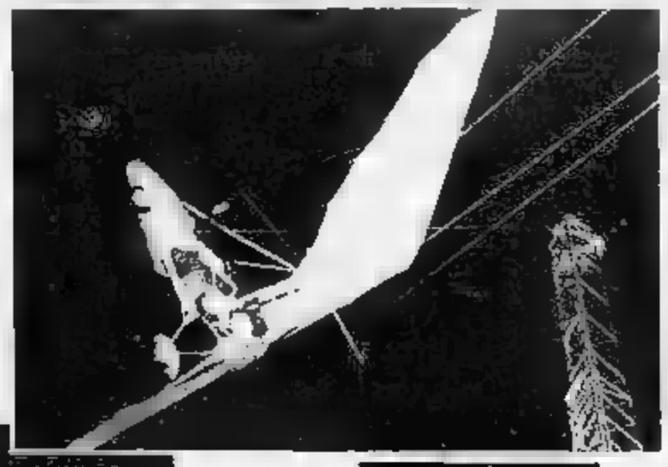
Un guasto al motore del suo deltaplano, e Leodoro Rossella, 47 anni, ha rischiato di morire sui fili dell'alta tensione. «Ha avuto fortuna, molta fortuna» dice Mario Trematore, ispettore dei vigili del fuoco. Ai cavi è rimasto appeso per tre ore, fino a quando non ha potuto salire su un'autoscala.

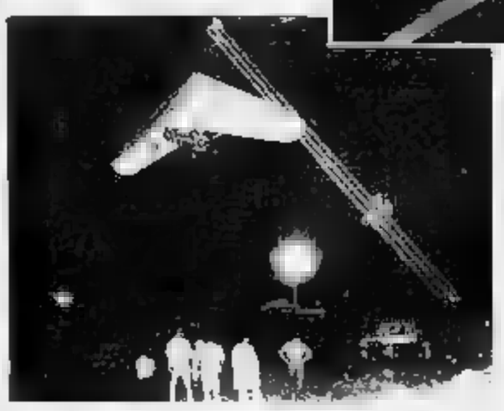
E' accaduto ieri sera, alle 19,43, nelle campagne di Macello, presso Pinerolo. L'incidente ha provocato un black-out: e mezzo paese ne ha approfittato per godersi lo spettacolo del salvataggio, offrendo consigli e improbabili soluzioni agli specialisti.

Il velivolo era decollato poco prima da Virle. Tempo ideale, nemmeno un filo di vento. Il motore di 46 cavalli, un Rotex 503, ha cominciato a perdere colpi sopra il greto del Chisone. Ricorda Rossella: «Ho perso quota, stavo leggendo gli strumenti per capire cosa era accaduto. Quando ho alzato la testa ho visto i cavi a tre metri da me. Non ho nemmeno provato a virare».

L'urto a metri dal suolo, e il deltaplano s'è agganciato a uno dei fili, spingendolo verso il basso fino a toccarne un altro e provocare il cortocircuito: «Se le ali avessero sfiorato i cavi contemporaneamente il pilota sarebbe rimasto folgorato» dicono i vigili. Altro pericolo scampato: se il punto d'appoggio fosse ceduto e seguito all'urto o per una semplice folata di vento, il velivolo si sarebbe schiantato lasciando ben poche speranze a Rossella.

Il velivolo ha perso quota per un guasto al motore e si è incastrato sui cavi elettrici





Il deltaplano è rimasto appeso per tre ore, poi i vigili del fuoco hanno liberato **Leodoro Rossella**

L'Enel ha lanciato l'allarme. Subito dopo è arrivato via radio la richiesta del pilota. Prima ad intervenire una pattuglia dei vigili del fuoco, e elicottero: «Hanno desistito perché la manovra di aggancio avrebbe comportato troppi rischi» precisa l'ispettore. Mentre i carabinieri di Pinerolo faticavano a tenere la zona sgombra dai curiosi, si è deciso per un salvataggio più lento ma più sicuro: servendosi due autoscale i soccorritori hanno prima imbragato il deltaplano a un cavo d'acciaio dall'azienda elettrica, quindi, tra gli applausi della gente, hanno fatto scendere il pilota. Rossella è stato accompagnato all'ospedale, giusto per un controllo: «Sto bene, ma che paura» continuava a ripetere. A tarda sera ha fatto ritorno a casa.

Antonio

Studente di Ivrea in vacanza nelle Eolie

Si tuffa dal surf e muore annegato

Una finita in tragedia per Gabriele Pollono, 19 anni, via Casale 2 a Ivrea. E' annegato ieri mattina, nel mare di Porticello di Lipari, un'isoletta del gruppo delle Eolie, in Sicilia, poco lontano dal tratto conosciuto come «Spiaggia delle rocce bianche».

La disgrazia è accaduta appena dopo mezzogiorno, in una delle ultime immersioni prima di rientrare a riva per il pranzo. «Siamo andati al largo con il surf - ha raccontato alla Capitaneria di porto l'amico Andrea Garda, ventenne, anch'egli aporediese -. Gabriele continuava a immergersi, voleva raccogliere le conchiglie sul fondo». Forse per la stanchezza, forse per un malore, dopo parecchi tuffi il giovane, attrezzato solo con maschera, non è più riuscito a salire a galla.

Ancora Andrea Garda, sconvolto per aver visto l'amico morire: «Ho cercato di salvarlo, in tutti i modi. Poi ho invocato aiuto, da solo non ce la facevo più».

Qualcuno a riva ha dato l'allarme. Dal porto è immediatamente uscita una motovedetta della polizia, ma è stata preceduta sul luogo della tragedia da un gommone con alcuni turisti, attirati dalle grida disperate di Garda. Quando il corpo di Gabriele è affiorato in superficie, però, non c'era già più nulla da fare. Inutili anche i massaggi cardiaci e la respirazione artificiale. «Morte per annegamento» ha detto il medico legale, solo l'autopsia chiarirà con precisione le cause del decesso.

A Lipari, ieri sera, sono arrivati il padre di Gabriele, Alessandro, noto commercialista di Ivrea, lo studio in via Piave, e il fratello maggiore della vittima, Giulio, di 24 anni. Hanno raggiunto la madre del ragazzo, Anna, proprietaria di una nell'isola, dove solitamente la famiglia Pollono trascorre il periodo delle vacanze. «Gabriele - raccontano i parenti in città - era giù dal 1° agosto con Andrea. Sarebbe rientrato soltanto a settembre, per riprendere la scuola, il Liceo Linguistico dove si sarebbe diplomato l'anno prossimo».

Lite a Carignano

Sale sul bus e morde l'autista

Un autista di pullman dell'Ati è morsicato da un passeggero. L'episodio è accaduto l'altra mattina, le 7.

Giancarlo Franco, anni, abitante a Saluzzo, in via Costa S/d, era alla guida del mezzo della linea per Torino, che parte alle 6,18. Un passeggero abbonato, la cui generalità sono state comunicate dalla polizia ai carabinieri, è giunto con qualche istante di ritardo al punto di fermata, all'ingresso di Carignano: quando l'ha raggiunta, il pullman stava ripartendo. L'autista si è accorto, sia pur in ritardo, dell'utente e, secondo testimoni, ha frenato, per consentirgli di salire.

Ma appena entrato a bordo il passeggero si è avventato su Giancarlo Franco, insultandolo. L'autista ha difendersi e l'abbonato l'ha morsicato al braccio destro.

In aiuto al conducente è intervenuto il bigliettaio, che ha prestato i primi soccorsi al collega. Il viaggio è proseguito regolarmente. L'aggressore, invitato a lasciare il pullman, è stato denunciato dall'Ati ai carabinieri.

A Giaveno

Capriolo travolto da un'auto

Per salvare un capriolo investito da un'auto il veterinario dell'Usl Mauro Moretta, purtroppo non c'è stato più nulla da fare. La carcassa è stata destinata, con ordinanza del sindaco, alle suore dell'Addolorata, comunità che presta assistenza agli anziani.

L'incidente è accaduto ieri verso le 15 a Giaveno in via Selvaggio 130. L'animale è sbucato da cespuglio tagliando la strada a una Seat Ibiza, il guidatore, Fabio Baronetto, del Selvaggio, non è riuscito ad evitarlo. Il capriolo è stato travolto e ucciso.

Nella zona questi mammiferi attraversano sovente la strada. Dall'inizio dell'anno 14 esemplari finiti sotto le ruote di un'auto nel territorio di Giaveno due nello stesso tratto di strada. Il Comune ha segnalato il pericolo con cartello stradale. «Il capriolo è delicato - spiega Moretta - e quando accadono incidenti accorriamo nel tentativo di salvare gli animali. Purtroppo, però, anche una piccola ferita può essere letale».

Balestra antica

Prarostino si laurea campione

I balestrieri di Prarostino, piccolo paese sulle colline Pinerolese, sono diventati campioni nazionali di tiro la balestra antica. Gli avversari, antiche tradizioni di tiro, erano di Assisi, Ventimiglia, Pisa, Gualdo Tadino (Perugia) e Terra del Sole (Forlì).

Ad Assisi la squadra di Prarostino ha avuto ragione di queste agguerrite e titolate compagini, giunte da tutta Italia per contendersi la vittoria del nono torneo nazionale. Grande la soddisfazione dei vincitori, che non sono soltanto i 15 balestrieri ma tutto il paese coinvolto nelle attività della propria squadra.

Durante l'inverno con pazienza certosina vengono costruite le balestre in legno di e le frecce in faggio evaporato punta metallo. Con grande attenzione assorbono i cortei storici, nei quali i bambini aprono la sfilata a suon di tamburino, seguono gli sbandieratori e le dame i cui costumi rifanno a quelli del 1300.

BIANCA & NERA

del Barocchio Miasmi puzzolenti

Ieri alle 21 gli abitanti dei corsi Allamano e Salvemini hanno tempestato telefonate i vigili fuoco per denunciare puzza nell'aria: «Un odore acre, che prende alla gola». Una pattuglia di vigili urbani ha individuato in strada del Barocchio una ditta responsabile di aver bruciato materiali plastici. Oggi scatterà una denuncia.

Orbassano, sorpreso a rubare un'auto

I carabinieri hanno arrestato Francesco Proto, abitante in via Di Nanni 14, sorpreso a rubare un'auto.

Barbania, cade dalla bici e muore

Mario Patuello, anni, di Barbania è morto l'altra notte all'una al pronto soccorso delle Molinette. Era caduto di bicicletta, battendo la testa.

Coazze, trovata l'ala del Piper

E' stata trovata ieri dal personale della Comunità montana l'ala sinistra del Piper svizzero, caduto il 4 agosto sui monti di Coazze, presso Villa Sartorio.

Chivasso, voleva rubare in ferramenta

Denunciato per furto Vincenzo Gruosso, 50 anni, operaio, via Platta a Chivasso, sorpreso a rubare una turatrice a mano per tappi a (valore 24 mila lire) nella ferramenta di Giovanni Rosa, via Torino 67.

Carmagnola, mercato dei peperoni

Il mercato all'ingrosso dei peperoni da oggi si svolge anche il venerdì: tutti i giorni, lunedì escluso, in piazza Mazzini dalle 7.30 alle 10.30.

Chivasso, vendevano

I vigili urbani hanno denunciato Peppino Mangiacasale, 47 anni, e Gisella Polliseri, 25 anni, via Vittorio Emanuele II 35 a Vestignè, sorpresi a vendere audiocassette sprovviste del timbro Siae e senza licenza.

Ivrea, Lega Nord incontra

La della Lega Nord organizza un incontro con i cittadini, per discutere della situazione amministrativa di Ivrea. L'appuntamento è per le 21, in Sala Santa Marta.

Val Pellice, rifugio

Domenica sarà inaugurato l'ampliamento del vecchio rifugio Battaglione Granero, al Lago Lungo, a quota 2377 metri, in alta val Pellice, al fondo del pianoro del Prà. I gestori, Antonella Odin e Ivan Gonnet, terranno aperto fino alla fine di settembre. Domenica alle cerimonia ufficiale autorità e rappresentanti dell'Ana. Il rifugio è a due e mezza cammino dal Prà, dove, volendo, si può arrivare con fuoristrada navetta che partono da Villar, dove finisce la strada.

LE OFFERTE DEI LETTORI INVIATE A **«SPECCHIO DEI TEMPI»**

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Trodicesima dell'amicizia):
19-25 AGOSTO:
M.S. 400.000; Ines in ricordo di Jonette 200.000; Cosimo per papà 2.000.000; P.M. 400.000; in memoria di Giovanni Battista Falchero, i vicini di casa 326.000; per i bimbi della Bosnia, Cascinette d'Ivrea 100.000; Rina, Agnese, Tonino, Giovanni, Francesco e Laura ricordano lo Giovanni Falchero 300.000; e colleghi di Anna Bogiletti in memoria del papà Achille 242.000; in memoria di Giovanni Battista Falchero, cognati e nipoti Minetto 180.000; Lorenzo Albesano, Cesare Costamagna e Lorenzo Soglia in memoria Giuseppe Cozzo 150.000; in memoria di Adriana e Aurelio 50.000; Marisa in memoria del papà di Anna Falchero 20.000; Rina Cena ed Angelo ricordando Giovanni Battista Falchero 20.000; per i bambini della Jugoslavia 100.000; cia Aldo, voglia su di noi, papà e mamma 100.000; in memoria dei genitori, famiglia Bellardo Pavia 50.000; per i miei cari defunti 25.000.

Per la ricerca contro il

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 19 agosto. I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.
19 AGOSTO: gli amici di Silvio Basso in ricordo del papà 400.000; in ricordo di Molinario Bartolomeo 400.000; Emanuele e Rita in memoria di mamma Emilia 100.000; in memoria di zia Bisse la Valeria e Alberto 100.000; in memoria di Rita Mainero, i nipoti Mainero di Macello 100.000.
20 AGOSTO: in memoria di Alessandro Marchesa, i condomini piazza Carducci 171 - 176 300.000; in memoria di Adelaide Bagnis Voghera, fratello sorello e Adriana 250.000; Raffaella ed Emilio 100.000; in memoria di Alma 100.000.
AGOSTO: in memoria di Arturo Saccaro gli amici di Frabosa Soprana 720.000; il Charlie Chaplin Collector's Club in memoria di Mario Morardo 100.000; il Charlie Chaplin Collector's Club in memoria di Giangi Datta 100.000; in memoria di Fontana Giuseppe dalla famiglia Govoni 20.000.
24 AGOSTO: Renato, Maura e Giorgio ricordando Sara 1.000.000; gli amici in ricordo di Rita 670.000; gli amici di Claudio in memoria di Donato Arroi 250.000; in memoria di Carlo Actis Delgerbo, nipoti e cognati Actis Dato, Adda e Facciano 220.000; in ricordo Carlo Actis Delgerbo, le famiglie Birocco, Mosca ed Enrico 200.000; in memoria di Luciano Borello la famiglia Filippa Francesco 150.000; in memoria della zia Aurora Cimadomo i nipoti Giuseppe e Maria Bisceglia di Balangero 100.000.
25 AGOSTO: zio Giuseppe ed i figli, in ricordo di Antonio Cuzzola 200.000; gli amici di Monica e Luca in memoria del nonno Luigi Santero 135.000; gli amici dello Skilift 134.000; in memoria di Maria Turolla gli inquilini di via Delle Rocce 28 110.000; Cesarina in memoria Piera e Carlo 100.000; F.L. 100.000; Patrizia ricordando zio Antonio 50.000; per i miei cari defunti 25.000.
Per la lotta alla distrofia muscolare: M.P. 50.000; ricordo della mamma 50.000; ricordando la 50.000; in memoria di Michelina Albano Galotti 50.000; in memoria di Vanda Polo, le amiche via Crevero 215.000; in ricordo dei nostri defunti, Anna e Gina 30.000; Raffaella ed Emilio 100.000; Alessandro 20.000.

Per il Gruppo Abele: L.P. 30.000; A.P. 100.000.

COME SI VERSA

I versamenti si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso).
Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni o contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi conto corrente postale n. 7104 formando le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerta a domicilio.

NUOVA APERTURA
MaxMaraFashionGroup
MAX&Co. active
MAX&Co. details
MAX&Co. jeans and basics
MAX&Co. classics
MAX&Co. tricot
MAX&Co. couture
MAX&Co. chemises
MAX&Co. trends
MAX&Co.
VIA F.LLI PIOL 11 - RIVOLI

Ciclismo: escluso dai Mondiali, vuol rifarsi nella Torino-Valtournenche

Simoni a caccia di rivincite

Tra gli outsider il canavesano Nardello
La corsa domenica, percorso di 125 km

Quasi tutti i più forti scalatori del panorama cadetto nazionale parteciperanno domenica alla 46ª edizione della Torino-Valtournenche, una delle classiche più impegnative, [redacted] per questo più ambite, del calendario dilettantistico.

Non a caso la corsa, organizzata dallo Sport Club Madonna di Campagna, annovera nel suo albo d'oro parecchi vincitori illustri, come Conterno, Fallarini, Balmamion, Zilioli, Conti, Vandi, Elli e Giupponi. Anche Gianni Bugno, che domenica ad Oslo inseguirà [redacted] clamoroso tris iridato, [redacted] fu protagonista nel 1984, allorché, ventenne, giunse terzo alle spalle di Giupponi e Volpi.

L'uomo da battere, domenica, sarà senza dubbio Gilberto Simoni. Il ventiduenne trentino di Palù di Gi[redacted] (compaesano, dunque, e anche cugino alla lontana di Francesco Moser) che ha già ampiamente dimostrato le sue qualità [redacted] arrampicatore di buone qualità imponendosi nel Giro della Valle d'Aosta dell'anno scorso e nel Giro d'Italia dilettanti di quest'anno.

Escluso dalla Nazionale [redacted] detta per i campionati mondiali in quanto [redacted] circuito iridato di Oslo [redacted] stato ritenuto troppo facile, dal commissario tecnico azzurro Fusi, per uno scalatore del [redacted] stampo, Simoni ha accettato la decisione del responsabile nazionale [redacted] battere ciglio, ma adesso punta decisamente a vincere la Torino-Valtournenche e a rivincere il Giro della Valle d'Aosta (che scatterà lunedì da Saint-Vincent) prima di effettuare [redacted] gran salto tra i [illegible]

Tra i suoi antagonisti, il più pericoloso appare Leonardo Piepoli, ventiduenne pugliese di Alberobello che corre per [redacted] società ligure ma che, quando era junior, ha difeso i colori torinesi del Madonna di Campagna.

Terzo nella Torino-Valtournenche del 1991 e del 1992, secondo nel Giro della Valle d'Aosta del '92, Piepoli (che domenica a Massa ha conseguito la quinta vittoria stagionale) sembra finalmente maturo per una grande impresa sul terreno che predilige, la montagna.

Nel già lungo elenco degli iscritti figurano numerosi altri potenziali protagonisti della classica «Dalla Mole al Cervino»: i lombardi Pellicioli, Pellegrini, Frigo e Valoti, i veneti Prada, Tronca, Casarotto [redacted] Pezzè, il toscano Secchiari, [redacted] calabrese Sgambelluri. Ma anche [redacted] due squadre torinesi (Brunero-Bongioanni-Boeris e Sessi-Katoxyn) dispongono [redacted] alcuni elementi in grado [redacted] lottare per la vittoria.

I canavesani, che l'anno scor[redacted] s'imposero [redacted] Valtournenche con Siro Grosso (ora passato alla Brescialat), cercheranno il bis, difficile ma non impossibile, con il loro capofila Nardello ma, ancora di più, con il varesi[redacted] Garzelli [redacted] con [redacted] biellese Paluan, attualmente in gran forma. Sul fronte del Sassi, la [redacted]ranza si chiama, ancora [redacted] volta, Giovanni Ellena, reduce dalla generosa ma sfortunata gara di domenica [redacted] San Carlo Canavese.

La Torino-Valtournenche si svolgerà sul tradizionale percorso di 125 chilometri. La partenza verrà [redacted] alle ore 9 dalla sede del Madonna di Campagna, in [redacted] Orbetello 162. L'arrivo è previsto - intorno alle 12,15 - [redacted] metri di altitudine della località turistica valdostana.

Franco Bocca

Anche Italo Zilioli figura nell'albo d'oro [redacted] classica per dilettanti che parte [redacted] Torino e dopo 125 km [redacted] conclude a Valtournenche

GOLF

Quasi 100 iscritti al trofeo Gianluca Under 18

Il green di Avigliana trampolino per campioni

Domani e domenica, sul percorso del Golf Club Le Fronde [redacted] Avigliana, si disputa [redacted] 14ª edizione del Trofeo Gianluca, uno dei più importanti appuntamenti a livello nazionale per golfisti under 18.

Fin dalla prima edizione la competizione è stata trampolino di lancio per giocatori che hanno poi fatto del golf una professione: sui green di Avigliana, si sono esibiti, nel [redacted] degli anni, elementi del calibro di Emanuele Bolognesi, di Michele Reale e dei fratelli Giorgio [redacted] Alessandro Merletti.

Quasi cento, quest'anno, gli iscritti, provenienti dai circoli [redacted] tutta la Penisola, tra i quali spiccano [redacted] nomi [redacted] Nicolò De Lucis (Bergamo), dei fratelli Paolillo (Is Molas), di Francesco Mainardi (Tirrenia) e del fran[redacted] Louis Matoux, tutti giocatori [redacted] numeri bassi di handicap. In rappresentanza [redacted] circoli torinesi ci saranno, tra gli altri, Luca Guermani (Torino), Massimo Asti (I Roveri), Andrea Pecco e Alberto Biglia (Vinovo) e, per il circolo ospitante, Roberto Rocca e Camilla Paracchi.

Il trofeo sarà assegnato al concorrente che avrà segnato, dopo [redacted] buche medal, il miglior punteggio lordo; a premio anche i migliori under 15 e 13. I più piccoli si daranno battaglia in una gara di putting-green.

Basket: importante test per [redacted] nuovo pivot africano

L'Auxilium si fa Bella nel torneo a St-Vincent

Per Richard Bella, il pivot africano ingaggiato dall'Auxilium, gli [redacted] cominciano a St-Vincent, nel quadrangolare «Pivotvallée» che [redacted] giocherà domani e domenica, a una settimana dall'avvio [redacted] Coppa Italia. Il centro, scovato nel campionato universitario canadese, troverà pane per i suoi denti: pivot croati, italiani, americani e, se le [redacted] andranno in un [redacted] modo, anche il suo più illustre predecessore a Torino, Darryl Dawkins. Potrebbe affrontare il gigantesco pivot nelle finali, se l'Auxilium, che in semifinale sarà opposta al [redacted] Zagabria, si ritroverà a giocare con la Telemarket Forlì, da due anni la squadra di Dawkins.

Bella [redacted] un enigma: dopo due buone p[redacted] a una media [redacted] rimbalzi a incontro nelle amichevoli disputate contro il Lugano [redacted] Villanova Mondovì, il pivot [redacted] smarrito nella sfida dell'altra [redacted] Collegno, contro Desio (partita persa dai torinesi per 89-91). Dopo una partenza alla grande, Bella è calato, fermato dalla [redacted] stessa esuberanza fisica e dai troppi falli. Il tecnico Danna invita a non affrettare i giudizi: Bella è ancora inesperto, [redacted] arrivato [redacted] Italia da due settimane e per lui [redacted] sarà facile calarsi nella nuova realtà, dopo l'esperienza nel campionato canadese.

I mezzi fisici e atletici non si discutono - Bella ha un'impressionante apertura [redacted] braccia ed [redacted] un gran saltatore - adesso siamo tutti curiosi di vedere quale sono le sue qualità tecniche, contro avversari di valore. I primi (domani, [redacted] 20) [redacted] i centri del KK Zagabria, considerata la formazione emergente del campionato [redacted], che schiera due grandi «vecchi» [redacted] basket slavo, Zeliko Poljak, 75 volte nazionale dell'ex Jugoslavia, campione d'Europa nell'81, e Drazen Anzulovic.

In finale, invece, l'Auxilium affronterà Glaxo Ve[redacted] oppure Telemarket, entrambe ben dotate di lunghi. I romagnoli hanno il «totem» Dawkins, in coppia [redacted] Rogers e il «vecchietto» Renzo Vecchiato, [redacted] altro [redacted] torinese ormai agli sgoccioli della carriera. Verona, neopromossa in A1, schiera due tra i giovani pivot azzurri più interessanti, il ventunenne Frosini e la «promessa» Galanda, 18 anni, 2 metri e 10, prelevato quest'anno da Udine.

L'Auxilium a St-Vincent avrà [redacted] nuovo Silvestrin come spalla [redacted] Bella: il pivot veneto [redacted] pronto al rientro dopo aver saltato, per un leggero infortunio, l'amichevole con il Desio. Ci sarà anche [redacted]io, convocato il 30 agosto per un collegiale della Nazionale, e ancora in disaccordo con la società torinese sull'ingaggio, [redacted] d'altronde Casalvieri, Valente e Silvestrin. «Ma n[redacted] credo ci saranno problemi - spiega il gm Caglieris -. Differenze tra richieste dei giocatori [redacted] offerte della società sono episodi normali di ogni precampionato. Non potevano certo mancare quest'anno che abbiamo deciso di tagliare gli ingaggi del 30 per cento. Proprio oggi i dirigenti si incontreranno con Valente [redacted] il suo procuratore, ma prima dell'inizio della Coppa Italia, siamo fiduciosi di mettere nero su bianco anche per gli altri tre giocatori».

Un'altra grana riguarda lo sponsor. «Lunedì riprenderemo le trattative - dice il presidente De Stefano -. Finora abbiamo avuto offerte poco interessanti, ma non è vero che delle aziende ci abbiano proposto soltanto 250 milioni». La richiesta dell'Auxilium si aggira sul miliardo per una stagione. [r. bot.]

SPORT [redacted]

Bocce, a Pinerolo in campo [redacted] quadrette

Domani e domenica si disputerà sui campi del Veloce Club Forre[redacted] Pinerolo una [redacted] nazionale a quadrette. A Zagabria, Master quadrangolare (Italia, Francia, Slovenia, Croazia) di tiro progressivo, tiro tecnico, punto tiro obbligato [redacted] individuale [redacted] gli azzurri Maret a D'Agostini.

Calcetto, [redacted] al torneo [redacted] Chioggia

L'Itca (serie A), concluso il ritiro a San Sicario, si appresta a disputare il Torneo Ballarin di Chioggia. Domani e domenica debutterà contro Bologna, Verona, Udine, Milano e Chioggia.

Marcia, [redacted] Foglizzo prosegue la «4 giorni»

Prosegue oggi, per concludersi domenica, a Foglizzo la Quattro giorni internazionale di marcia, giunta alla 21ª edizione. La prova [redacted] articola su 4 giorni [redacted] non competitiva, [redacted] tracciati quotidiani di 21 e 42 km.

Tennis, a [redacted] G. P. Tretorn

Con la [redacted] tappa del G. P. Tretorn per giocatori di cat. C3, C4 e N.C. [redacted] circolo Tensotennis [redacted] Beinasco, domani riprendono, dopo la pausa [redacted]a, i tornei regionali. [redacted] programma singolare maschile [redacted] femminile [redacted] doppio maschile. Prossime tappe all'Olivetti di Ivrea [redacted] T.C. Chieri [redacted] settembre), alla Grinta di Rivoli e al Canguro Poirino (11), finali il 2 ottobre al Green Park [redacted] Rivoli.

Santilippo LA STAMPA TORINOsette

CON UN'AGENDA ELETTRONICA DI 12 METRI QUADRI NESSUN APPUNTAMENTO SFUGGE PIÙ AI TORINESI.

VIVITORINO
A PORTA NUOVA CURIOSITÀ, FATTI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA.

BANCA CRT • ITALGAS • LAVAZZA • SKF INDUSTRIE • PIAGGIO • MUSEO DELL'AUTOMOBILE • SAGAT • LLOYD ADRIATICO AGENZIE PROVINCIA DI TORINO • FEDERBANCA • CHIUSANO IMMOBILIARE • FIAT CONCESSIONARIE E SUCCURSALI DI TORINO • AZIENDA ACQUEDOTTO MUNICIPALE • IPPODROMI DI TORINO
UN PROGETTO AGENZIA VALENTINA

OGGI CHARLIE CHAPLIN 1

AMBROSIO
A GENERALE RICHIESTA
IL MIGLIOR FILM DELLA STAGIONE

Sugli schermi torinesi c'è un solo capolavoro
adua 200

REGIA [redacted]
ZHANG YI MOU
DISTRIBUITO DALLA COLUMBIA TRI-STAR FILMS ITALIA

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
FIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO
[redacted] PONZA 2 - TEL. 531.166

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa [redacted] del tempo libero
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

AGOSTO *in* CITTA'

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi di artigiani ai quali rivolgersi in caso di emergenza

Concerti: [redacted] settembre De Gregori [redacted] Eros

E stasera l'etno-music fa bello l'Ippopotamo

Un concerto fra musica etnica e new [redacted] stasera all'Ippopotamo, il ritrovo all'aperto nell'ex zoo in [redacted] Casale. Alle 21,30 (ingresso gratuito) [redacted] di scena il percussionista italiano Bebo Baldan e il violinista americano Steve James.

Bebo Baldan è veneto. Da oltre dieci anni coltiva interessi musicali che vanno dall'avanguardia (ha partecipato con la New Percussion Orchestra all'esecuzione di «Ionisation» di Edgar Varèse) alla world music. Ha collaborato con Nanà Vasconcelos, Trilok Gurtu e con l'arpista Vin[redacted] Zitello - musicista dell'entourage [redacted] Finardi - al fianco del [redacted]le ha partecipato al Festival Tenco dell'89.

Anche Steve James, newyorkese trentasettenne, ha avuto occasione di lavorare con Zitello. Prima, negli Anni Settanta, aveva approfondito in India lo studio [redacted] sitar e del sador, diventando allievo del celebre Ravi Shankar. Dall'89 si esibi[redacted] con Bebo Baldan, con [redacted] quale ha anche realizzato l'album «Sonjasikris».

[redacted] Intanto, arrivano novità sul fronte [redacted]ei grandi concerti del mese prossimo: per la Festa dell'Unità si esibiranno a Torino, oltre ai già annunciati Pooh il 14 settembre, anche France[redacted] De Gregori il 13 e Eros Ramazzotti il 23. [g. fer.]

I dati sono segnalati dagli [illegible] proprietari. [redacted] tuttavia opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

RISTORANTI APERTI

Zona Centro

'L Bôle, v. Accademia Albertina 5, tel. 817.81.43. **Accademia**, v. Accademia Albertina 42, tel. 817.7904 (solo [redacted] sera). **Al Dragone**, v. Pomba 14, tel. 812.2781. **Alba**, v. S. Pio V 8, tel. 669.2054. **Al 24**, v. v. Montebello 24, tel. 812.29.61 **Al Primo Piano**, v. Po 20, tel. 817.2190. [redacted] **Buca di S. Francesco**, v. [redacted] Francesco da Paola 27, [redacted]. 839.6964. **Ambasciatori**, corso Vittorio E. 104, tel. [redacted]. **Ansaldi**, v. XX Settembre 36, tel. 530.141 **Augusto**, v. S. Quintino 9, [redacted]. 562.3173. **Artidoc**, v. [redacted] Settembre 1, [redacted]. 562.2207. **Balbo**, v. A. Doria 11, tel. 812.55 66. **Batik**, [redacted] M. Cristina 1, [redacted]. 669.23.57. **Brek**, p. Carlo Felice 28, [redacted]. 517.6228. **Caval [redacted] Brons**, piazza S. Carlo 157, tel. 562.7483. **Da Francesco**, v. Alfieri 20, tel. 537.923. **Da Giuseppe**, v. S. [redacted]mo 34, tel. 812.2090. **Da Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. 534.066. **Da Mauro**, v. Maria Vittoria 21, [redacted]. 817.0604. [redacted] **Rocca**, v. della [redacted] 22/b, tel. 83[redacted]. **Del Mare**, v. B. Galliari [redacted]5, tel 669.76.57. [redacted]**a Custansa**, v. Passalacqua 1, tel. 535.905. **Dock Milano**, p. XVIII Dicembre (Porta Susa), tel. 538.089. **Drive In**, v. Nizza 19, tel. 669.2606. **Due Lampioni**, v. C. Alberto 45, tel. 817.9380. **Filo [redacted] Marianna**, v. P. Tommaso 2/b, [redacted]. [redacted]. [redacted], v. San Francesco da Paola 41, tel. 835.070. **Il Ciclope**, [redacted] S.F. da Paola 46, tel. 83.98.011. **Il [redacted] Rosso**, v. Quartieri 2, tel. 436.6800. **Il Pittore**, [redacted] Camerana 8, tel. 532.724. **Il Pittore**, [redacted] Gioberti 58, [redacted]. 500.150. **Il Settembrino**, v. Goito 9, tel. 650.34.58. **La Campana**, v. XX Settembre 79, tel. 521.4011. **La Capannina**, v. Donati 1, tel. 545.405. **La Conca**, v. Assietta 4, [redacted]. 539.859. **La Locanda dell'Oca**, [redacted] Lagrange 22/a, tel. 537.914. [redacted] **Pergola Rosa**, [redacted] XX Settembre 18, tel. 53.75.62. **La Smarrita**, v. Battisti 17, tel. 817.7879. [redacted] **Siua**, v. Mazzini 46, tel. 817.8339. **L'uva**, c. Vittorio Emanuele 118, [redacted]. 543.473. **Mam[redacted] Licia**, v. Mazzini 50, tel. 888.942. **Mellow**, c. Siccardi 15, tel. 562.12.62. **Nuovo Regio**, p. [redacted]lo 117, tel. 531.683. **Osteria n. 1**, [redacted] Garibaldi 59, [redacted]. 561.1028. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, [redacted]. 655.437. **Pinio**, [redacted] [redacted] Martino 10, [redacted]. 540.384. **Pollastrini**, c. Palestro 2, tel. 535.031 **Porto [redacted] Savona**, piazza Vittorio 2, tel. 817.3500. [redacted] **Servi[redacted]**, v. Bogino 2, tel. [redacted]. **Seven up**, v. A. Doria 4, tel. 543.582. **Spada Reale**, [redacted] P. Amedeo 53, tel. 817.1383. **Speedy**, v. Gramsci 6, [redacted]. 537.358. **Sotto la Mole**, v. Montebello 9. **Tanit**, [redacted] [redacted] Repubblica 6, tel. 521...22.69. **Taverna dei Mercanti**, v. dei Mercanti 28, [redacted]. 562.[redacted]. **Torino**, v. A. Nota 7 (ang. v. S. Domenico), tel. 521.3086. **Torino 1**, v. Lagrange 43, tel. 542.1[redacted]. **Trait d'Union**, v. Stampatori 4, tel. 541.979 **Vecchia Lanterna**, c. [redacted] Umberto 21, tel. 537.047. **RISTORAZIONE A DOMICILIO: Pizza Day**, v. S. Antonio da Padova 10, tel. 561.35.13. **CINESI: La Pagoda**, v. Gioia 2, tel. 539.697. **L'Amicizia**, v. Arsenale 44, tel. 517.6154. **Mister Hu**, v. Mercanti 16, tel. 537.171. **Nanchino**, c. Boccaria 2, tel. 521.4060. [redacted] **del Drago**, v. Nizza 100, tel. 696.5400. **Hua-Tai**, v. S. Quintino 1/b, tel. 562.7974. **Panda**, c. Vittorio Emanuele 26, tel. 669.8102.

[redacted] Secondo

Airone, v. U. Rattazzi 5, tel. 545.513. **Al Bric**, v. Gioberti 4, tel. 562.7391. **Aladino**, v. Cassini 4, tel. 568.2862. **Crocetta**, v. M. Polo 21, [redacted]. 597.769. **Del [redacted] Pat**, [redacted] Gioberti 19. [redacted]. 530.691. **Giulio Cesare**, c. G. Ferraris 144, tel. 318.51.03. **Il branzino innamorato**, v. M. Polo 9, [redacted]. 568.19.52 (solo sera). **Pigaletta**, v. Pigafetta 14, tel. 595.680. **Quattrosoldi**, c. Castelfidardo 7, tel. 562.1635. **Sorriso**, v. [redacted] Secon[redacted] 43, tel. 596.627. **Torricelli**, v. Torricelli 51, tel. 599.814. **Tropicana**, c. Mediterraneo 84, [redacted]. 503.167.

[redacted] Salvario Valentino

Andirivieni, p. Nizza 77, tel. 657.393. **Appennino Pistoiese**, v. Nizza 89, tel. 669.84.26. **Batik**, p. Madama Cristina 1/a, tel. 669.2357. **Chalet del Valentino**, v. Virgilio 25, tel. 650.9756. **Da Zia Amelia**, v. Nizza 31, tel. 669.9472. **Da Angelo e Lisa**, v. Baretti 2, tel. 669.9229. [redacted] **Cinzia**, v. M. Cristina 165, tel. 696.3515. **Due Mondi**, v. Saluzzo 3, tel. 669.20.56. **Fiorentina**, v. Saluzzo 6, tel. 669.2341. **Grilly**, v. Galliari 4, tel. 655.650. **Il Giaguaro**, p. Nizza [redacted] tel. [redacted]. **L'idrovolante**, v.le Virgilio 105, tel. 669.7602. **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, tel. [redacted]. **La magione [redacted] Tau**, c. Bramante 81, tel. 661.2268. **La Sacrestia**, v. Giacosa 2 bis, [redacted]. [redacted]. **La Scaletta**, v. Giuria 27, tel. 656.763. **Mellow**, v. Nizza 3, tel. 669.9174. **Ogliastra**, v. Galliari 5, tel. 669.9006. **Piatto d'Oro**, v. [redacted]fiori 9, tel. 650.9391. **Pasta e Pizza**, v. M. Cristina 116, tel. 696.3342 **Raffaello**, [redacted] Raffaello 5, [redacted]. 650.5168. [redacted] **Yung Sin**, v. Galliari 16, tel. 650 5218. **Kata Radja**, c. Bramante 53/b, tel. 696.3461. **Chen Du**, v. Saluzzo 3, tel. 669.6740. **Portafortuna**, [redacted] Ormea 101, tel. 669.29[redacted]. **Take Away**, v. M. Cristina 32/d, tel. 669.2416. **Tien-sin**, v. Saluzzo 112, tel. 673.610.

Barriera [redacted] M. Campagna - Barca

[redacted]**e Guglielmo**, v. Ala di Stura 43, [redacted]. [redacted]. **Brutto Anatroccolo**, v. Fiesole 19/a, tel. 455.04.67 (solo pranzo). **Ciau Turin**, c. G. Cesare 174, tel. 205.07.48. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, tel. 262.2058. **Colonnello**, c. Vercelli 21, tel. 280.366 (solo la sera). **Da Mauro**, c. Brescia 13, tel. 248.1103. **Da Pietro**, c. Vigevano 4, [redacted]. 248.1285. **Da Silvio**, str. [redacted] Mauro 223, tel. 273.5358. **Da Tony**, [redacted] Lanzo 43, tel. 226.4760. **Del Buongustaio**, c. Taranto 14, tel. 246.3284. **Delle Alpi**, v. Segantini 15, tel. 733.085. **Flunch**, c. Romania 460, tel. 262.5069. **Fortin**, v. D. Chiesa 8, tel. 273.1672. **Gangi**, [redacted] Cigna 138, tel. 230.953. **Hermes**, c. Regio Parco 20, tel. 850.183. **Il Grillo**, v. Cuneo 6, tel. 852.167. **Il Rusticone**, c. G. Cesare 163/bis, tel. 242.0871. **Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.165. **La Lanterna**, str. Lanzo 5, tel. 226.2096. **Lo Squalo**, c. G. Cesare [redacted] tel. 851.438. **L'ostricario**, [redacted] Toscana [redacted] tel. [redacted]. **Mandis**, c. Vercelli 138, [redacted]. 205.29.13. **Mannini**, v. Lanzo 43, tel. 226.4760. **Mare e Felice**, v. Foglizzo 8, tel. 731.719. **Mare Blu**, v. Foligno 61, tel. [redacted] **Mazza**, c. [redacted] 53, [redacted]. 851.430. [redacted] **Biellese**, c. G. Cesare 196, tel. 200.520. **Nuova Cosmic**, c. Vercelli 6, tel. 650.346. **Paradise**, largo Borgaro 42, tel. 253.595. **San Giors**, v. Borgodora 3, tel. 521.1258. **Su Fogu**, v. Martorelli 5, tel. [redacted] [redacted]**ro**, v. Leini 19, tel. 851.756. **Valgranda**, str. Lanzo 68, tel. [redacted] **Valentina**, c. Novara 6, tel. 852.728. **Vittoria**, c. [redacted] Cesare 373, tel. 222.2181. **CINESI: Fiume Giallo**, c. G. Cesare 61, tel. 250.472. **Mei Li Hua**, largo To[redacted] 29, tel. 216.1735.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi, v. Grassi 9, tel. 434.5430. **Al Solito Posto**, v. Asiago 53, tel. 411.4945. **Il Cappero**, c. Vittorio Emanuele 217, tel. 771.4859. [redacted], v. Challant 45, tel. 702.369. **Passatempo**, [redacted] Francia 316, [redacted]. 779.3330. **San Domenico**, strada [redacted] Pronda 15, tel. 701.674. [redacted]**taglio**, c. Francia 219, tel. 793.265. **Zi Teresa**, c. Montegrappa 29, [redacted]. 75.62.77. **CINESI: Di Yang**, c. Brunelleschi 99, tel. 705.464. [redacted] **Fa**, c. Inghilterra 29, tel. 447.2952 **Hang Zhou**, c. Francia 278, tel. 790.997. [redacted] **Lin**, v. Vigone 30/l, [redacted]. 447.4343. **King Hua**, c. Racconigi 30 bis, tel. 331.967. **Zheng Yang**, v. Princ. d'Acaja 61, tel. [redacted].

San P[illegible]

Cambusa, [redacted] Valdieri 2, tel. 433.3302. **Da Mido**, [redacted] Cesana [redacted], [redacted]. 447.17.64. **Florentyna**, v. Caraglio 63, tel. 335.8543. **Giancarlo**, v. Malta 34, tel. 375.818. **I Forchettoni**, v. [redacted] Paolo 52, [redacted] 385.5153. **La Lambada**, [redacted] Monginevro 29, tel. 38.94.61. **La Sella**, v. San Paolo 5/5, [redacted]. 391.142. [redacted] **Adriano**, v. Pollenzo 39, tel. 335.6311. **Rosa**, v. Chiomonte 22, tel. 33.18.51. **Silveno**, v. Monginevro 69, tel. 335.28.51. **Universo**, [redacted] Peschiera 163, [redacted]. 386.317. **CINESI:** [redacted], c. Peschiera 167, tel. [redacted]. **Drago e [redacted]**, c. Rosselli 86, tel. 593.191. [redacted] **d'Oro**, v. Monginevro 9, tel. 385.2058. **Ying Chun**, [redacted] Trapani 139/a, tel. [redacted].

Campidoglio [redacted] Donato - Parella

Al Centro, v. Balbis 11, tel. 489.763. [redacted] **Covone**, [redacted] Cibrario 41, tel. 437.42.08. **Au Lapin Agile**, [redacted] Ghemme 1/bis, [redacted] 749.6124. **Caligola**, p. Campanella 25, [redacted]. 720.470. **Cascina Marchesa**, c. Regina Margherita 371, tel. 433.33.02 (solo la sera). [redacted] **Gigi**, v. Salbertrand 74, [redacted]. 749.3616 **Black [redacted] White**, strada Ghiacciale 1, [redacted] 740.441. **Il [redacted]**, v. Parella [redacted], tel. 650.483. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, [redacted]. 771.40.51. **L'Osteria del Capricorno**, v. Ceva 41, tel. 473.3217 **La Marmilla**, v. S. Donato 20, [redacted]. 489.882. **Nobel**, c. Monte Cucco 58, tel 724.838. **Osteria Provenzale**, strada Ghiacciale 78, tel. 734.341. **Ratatui**, v. S. Rocchet[redacted], tel. 771.6771. **CINESI: Capitol**, c. Svizzera 58, tel. 740.140. **Hua Li Do**, v. [redacted] Donato 7, [redacted]. 487.717. **La Grande Muraglia**, c. Princ. Eugenio, tel. 473.3551.

Rossini - [redacted] Vanchiglia

Alba, [redacted] Bava 2, tel. 817.15.79. [redacted] **Pramzam**, [redacted] Beinasco [redacted], tel. 859.323. **Campus**, v. Tarino 2, tel. 835.143 (solo la sera). **Da 1 più 1 per tutti**, [redacted] Belgio 114, tel. 898.0498. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, tel. 812.4258. **Il Delfino e la Sirena**, [redacted] Tortona [redacted] tel. 831.369. [redacted] **Melograno**, c. Reg. Margherita 22, tel 817.1305. **Il Rubino**, c. San Maurizio 61, tel. 877.495. **La Brace**, v. Napione 28, tel. 812.6660. **La Gaia Scienza**, v. Guastalla 22, tel. 812.3821 (solo sera). **O' Saraceno**, c. XI Febbraio 6, tel. 521.5282 **Tefy**, [redacted] Belgio 26, tel. 837.332. **Trattoria Piemontese**, [redacted] Napione 45, [redacted]. 8122.714. **CINESI: Canton**, [redacted] Palermo 125, [redacted]. 238.762. **Dong Hua**, c. S. Maurizio [redacted] tel. 830.733. **Oriente**, [redacted] Vanchiglia 18, tel. 882.711. **Wu Wei Huo**, c. Regio Parco 24, tel. 233.917.

M. Pilone - [redacted] Cavoretto

A la merenda sinoira, p. Hermada 12, [redacted]. 819.0613. **Alberoni**, c. Moncalieri [redacted] tel. 661.5433. [redacted] **Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. [redacted]88. **Bellavista**, strada S. Margherita 163, [redacted]. 819.5128. **Birilli**, str. Val S. Martino 6, tel. 819.0567. **Catasso**, strada Val Salice 178, [redacted]. 660.1495. **Cit Caveret**, strada ai Ronchi 14, tel. 661.2848 **Cucco**, [redacted] Casale 89, tel. 819.5536. [redacted] **Lanfranco**, c. Moncalieri 216, tel. 661.3375. **Eremo**, strada della Vetta 2, tel. 661.0590. **Fontana dei Francesi**, [redacted]. Pecetto 123, [redacted]. 861.03.97. **Garden**, [redacted] Valsalice 2, tel 660.3943, aperto solo a cena, festivi tutto il giorno. **Giudice**, strada Val Salice 79, tel. [redacted]. **Gran Corona**, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100. **Gran [redacted]**, v. Monferrato 2, [redacted] 819.2658 (solo cena). **Green**, v. Sabaudia 21, tel. 661.1424. **Hermada**, piazza Hermada 10, tel. 819.0541. **I Sapori**, c. Moncalieri 466, tel. 661.0750. **Il [redacted]colon**, v.le XXV Aprile 11, tel. 661.0911. **Il [redacted] Bianco**, Colle Maddalena 170, [redacted]. 661.0330 (chiuso a pranzo). **Il [redacted]**, v.le Thovez 60, tel 660.2060 **Italia**, [redacted] Superga 45, tel. 898.0139. **La Cloche**, [redacted] Traforo del Pino 106, tel. 899.4213. **La Contea**, C. [redacted] Sella 132/b, tel. 819.0569. **La [redacted]**, c. Casale 321, tel. 898.7108. **La Griglia**, strada dai Ronchi ai Cunioli Alti 7, tel. 661.29.20. **La Topia dei Bogin**, [redacted] Moncalieri 478, tel. [redacted] (solo sera). **Mayerling**, piazza Freguglia 5, tel. 661.[redacted]. **Osteria dell'amicizia**, c. [redacted] 221, tel. 898.0189. **Parco Michelotti**, c. Casale 93, [redacted]. 819.53.95. **Passatempo**, v.le Thovez 6, [redacted]. 660.3067. **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, tel. 898.0187 **Salsamenterio**, v. Monferrato 14, tel. 819.5075. **Saltinclel[redacted]**, strada Superga 3, tel [redacted]. **Trattoria del Peso**, piazza Gran Madre 6, tel 819.0083. **Villa Somis**, str. Val Pattonera 138, tel. 661.30.66. **CINESI: La Glanca**, c. Moncalieri 29, [redacted]. 660.47.70.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Al Ghibellin Fuggiasco, v. Tunisi 50/b, tel. 319.6115. **Beau Geste**, c. Unità d'Italia 89, tel 673.494. [redacted] **Giardino**, v. Guido Reni 171, tel. 311.4580. **Convivio**, v. Gorizia 132, [redacted]. 367.494 **Chichibio**, c. U. Sovietica 395, tel. [redacted]. **Delfino Blu**, c. Orbassano 277, tel. 311.5080. **Dogana**, v. G. Bruno 114, tel. 319.49.57. **Fri Flo**, piazza Galimberti 13, tel. 319.8828 **Gennargentu**, [redacted] Lepanto 4, tel. 319.7622. **Grande Angelo**, [redacted] Orbassano 391, [redacted]. 311.0149. [redacted] **Guiso**, p. Bozzolo 8, tel. 663.70.17 (solo la sera). [redacted] **Quadrifoglio**, [redacted] Benevagienna 22, tel. 352162[redacted]. **Il Veliero**, c. U. Sovietica 335, tel. 612 760. **Imperia**, c. [redacted] Sovietica 445, [redacted] 342.013. **La Frasca**, v. Ventimiglia 152, tel. 696.5311 **La Capricciosa**, v. Genova 13, [redacted]. 696.5000. **La Kasbah**, v. Ragusa 18, tel. 309.0032. [redacted] **Goulette**, v. Passo Buole 56/b, tel. 619.23.63. **La Perla Nera**, [redacted] Spano 16, tel. 318.08.65. **La Smarrita**, c. U. Sovietica 244, tel. 317.9657. **Lilibeo**, c. U. Sovietica 359, tel. 613.772. **Marinaio**, v. Genova 63, [redacted]. 664.7101. [redacted], v. Eritrea 36, tel. 696.3606. **Nuovo Torino**, piazza Galimberti 13, [redacted]. 319.8828. **Panteon**, c. [redacted] Pinio 66, tel. 619.7367. **Vico Equense**, v. Genova 99, tel. 663.08.12. [redacted] **Hua**, v. Boston 24, tel. 351.340. **Hua Dou**, v. Rovereto 79, telefono 354.420. **Jour et Nuit**, v. Paolo Sarpi 69, telefono 317.6454.

GLI APPUNTAMENTI

Tempo permettendo, si presenta questa sera alle 22,30, al **Café Chantant** di piazza Solferino, il libro - con spettacolo annesso - di Antonio Gilioli «Sfiga, se la conosci [redacted] educhi»: manualetto di prevenzione del cabarettista torinese, edito il mese scorso e già inserito nella classifica dei libri più venduti. Allo spettacolo seguono le performances di Angelo nell'imitazione di Vasco Rosso e di Deborah nei panni di Madonna.

Ancora cinema [redacted] anteprima all'**Arena Metropolis** di viale Boiardo 24: alle [redacted] è in programma «Hot Shots 2» di Jim Abrahams, [redacted] Charlie She[redacted] Valeria Golino; a mezzanotte sarà il turno de «La storia di Qiu Ju», diretto da Zhang Yimou. Al **Forum King Kong** di viale dei Partigiani verrà proiettato alle [redacted] l'ultimo film [redacted] Roman Polanski «Luna di fiele».

«Rockin'on Heaven's Door» è il tema della serata allo [redacted] Club di corso Casale 204/l; concerto rock al Gigolò Bar di **Pinerolo**, piazza Garibaldi 26, [redacted] gli Effetti Collaterali. Ultimi giorni di musica latino-americana alla Rueda de Casinò di **Grugliasco**, via Sabaudia 164, con i suoni degli Hermanos Macalé e le dimostrazioni di ballo di Juan Gomez e Vanessa Bess (ore 23,30); si balla Brasileiro alla Vereda Tropical di **Orbassano**, strada Volvera 95 e si ascoltano ritmi sudamericani all'**Armadillo che ride**, via Nietzsche 155/20, [redacted] il gruppo Paul Arara. Serata di musica araba al circolo **Kafila** di [redacted] Giordano Bruno 140/a: lo spettacolo s'inizia alle 21,30. Suoni e danze, come tutte le sere, alla **Cascina Margherita** di [redacted] Regina Margherita 371 e al **Parco Colletta**, nello spazio adiacente la piscina comunale.

Terzo e ultimo conc[redacted] di Musica d'Estate alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di **Lanzo**, piazza Federico Albert 11: la Corale Valli di Lanzo, diretta da don Celestino Massaglia, interpreta musiche dal '400 ad oggi.

S'inizia sulla **Terrazza del Po** di corso Moncalieri 18 l'appuntamento con la cultura russa organizzato dalla Coruss: oggi si apre (ore 15) la Mostra di artigianato e grafica, fino a domenica. Prosegue a **Ceresole Reale** il Festival internazionale del film naturalistico: appuntamento, in mattinata, al Pian della Balma, per la giornata [redacted] sensibilizzazione alla conservazione del bosco; alle 21, al Grand Hotel, presentazione della giuria e dibattito [redacted] il pubblico. Si svolge oggi (domenica la conclusione) il raduno dei campeggiatori organizzato dal Gruppo eporediese a **Piverone**.

Incontro con l'arte a **Castellamonte**: al Centro Nigra, via Nigra 13, mostra personale del pittore torinese Walter Ellena. Al Circolo Arci Malanotte di Giaveno, via Couzze 7, continua la mostra «La scultura [redacted]me ambientazione» proposta dalla Fonderia Artistica De Carli. Espone, fino a fine mese, Mauro De Ceglie.

ALTRI [redacted]

Farmacie notturne

Dalle 19,30 alle 9: Boniscontro, corso Vittorio Emanuele II 66. Serale (19,30-22,30): [redacted] Salvatore, v. Nizza 27.

[redacted] (riparazioni)

Fiore, v. Buenos Aires 68; Barioni, v. De Sanctis 107; Manzi, v. Carrù 15; Perotti, v. Pollenzo 10; Gamma, v. Domodossola 77; Vitale, v. N. Bianchi 68; Carrà, v. Cigna 13.

[redacted]

Il Sagittario, via Bologna 258.

[redacted]

A.S., v. Carena 11; Gigliola, v. Cruto 19/a; Riparfer, v. N. Bianchi 27, Brugiafredo, v. Juvarra 22.

Elettrodomestici (riparazioni)

Meuli, v. Baltimora 122; Bellachioma, v. Mombasiglio 70/f; Creasco, c. Regina Margherita 247; Car, v. Breglio 29; Satet, v. Gandino 42/b; Chiminazzo, v. Cuneo 1/d; Cavallero, c. Moncalieri 213.

Rai-Tv (riparazioni)

Sacel, v. Bertola 57; Cosoleto, v. Monfalcone 4; Lo Gattuta, v. Mombasiglio 28; Allodoli, c. Regina Margherita 236; Bergano, v. Venalzio 15; Cordero, v. Pietrino Belli 48; Telejet, c. Potenza 99; Bracci, v. Casteldelfino 8; Ciart, c. Grosseto 250; Liotto, p. Mattirolo 6; Rosolen, v. Bibiana 29; Tecnocolor, [redacted] Bernardino Luini 150; Brach, v. Palestrina 29; Astara, l.go Dora Agrigento 73; Cate, v. Bajardi 2/f; Trinco, v. Ventimiglia 94; Cat. v. Chiala 1/c; Celerson, v. S. Quintino 44.

Numeri [redacted] (autosoccorso)

Alfa-Romeo 1678-21022; Citroën 1678-60019; Bmw 1678-41054; Fiat 1678-15015; Ford 1678-11013; Lancia 1678-16016; Opel 1678-36063; Peugeot 1678-33034; Mercedes 1678-61063; Renault 1678-44094; Volkswagen-Audi 1678-27088.

Ricevitorie Totip

Piazza Statuto 18; p. Vittorio Veneto 21; c. V. Emanuele 98; c. V. Emanuele 37; v. Arsenale [redacted] ang. c. V. Emanuele; Galleria San Federico 66; c. S. Martino 2; v. Rossini 20; c. V. Emanuele 37; v. Saluzzo 19/a; v. Tolmino 3; c. Racconigi 22; c. Racconigi 225; [redacted] Racconigi 34; v. Cibrario 45; c. Regina Margherita 257/ab; c. Svizzera 71; c. G. Cesare 9; v. C[redacted]bi 68; c. Palermo 14; str. del Fortino 30; v. Nizza 393; v. Pio VII 164/f; c. Siracusa 139; c. Agnelli 40; v. Tripoli 37; c. Agnelli 80; v. Exilles 48; c. Francia 203; c. Francia 381; c. Francia [redacted] v. Postumia 19; c. Trapani 36; c. Montegrappa 68; v. Foglizzo 1/b; v. Valdellatorre; v. Gattico 2/b; v. Foglizzo 28; l.go Giachino 110; v. Sospello 164; v. Coppino 131; v. Chiesa della Salute 3; v. Pont 14; v. Monterosa 139; v. Sesia 35/f; c. Vercelli 71; [redacted] Vercelli 237; v. Pergolesi 13; v. Monterosa 1; v. Valprato 20/g; c. Regio Parco, 166 ang. v. Willermin; c. Casale 397; [redacted] Casale 86/c; c. Casale 40; c. Unione Sovietica 253; c. Traiano 6; Traiano 89; c. Orbassano 278; v. Bo[redacted] 122; c. Unione Sovietica 249/c.

Escursioni con [redacted]

Mole Antonelliana, v. Monte[redacted] 20, [redacted]. 885.039. Orario ascensore: tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 9 alle 19 (ultima salita alle 18). Biglietto 4 mila lire. Trenino a cremagliera Sassi-Superga, p. G. Modena, tel. 890.211 (la stazione di Sassi è raggiungibile con la linea tranviaria 15). Orari: tutti i giorni dalle 9 alle 20 con partenza ogni ora, ritorno da Superga ogni ora dalle 9,30 alle 20,30. Biglietto di corsa semplice lire 2 mila; andata e ritorno 4 mila. Battelli sul Po, Murazzi, tel. 888.010. Orari: dal l[redacted]edì al sabato, partenze dai Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45; domenica e festivi, partenze anche alle 10,30; 15,30; 16,45; 18,15. Andata e ritorno: fino al Borgo Medievale, l[redacted] 3000; fino a Italia '61 6000, fino a Moncalieri [redacted] (escursioni serali con cena a bordo).

MITHO DISCO PALACE
SI RIAPRE: E' L'ORA!!!
QUESTA SERA
MAURIZIO DI MAGGIO
(di radio Montecarlo)
AND PAPERACID SHOW
DISCOTECA MITHO LISCIO
VENERDI' - SABATO - DOMENICA
PIOBESI T.SE - Tel. 965.78.92

RITROVI

AL BAGATELLE: Questa sera napoletana. Ingr. e consum. L. 14.000
BOROTALCO DANCE PIZZA (605.1058): Di tutto un po', da venerdì 10 settembre latino americano
CHALET: ore 21
CLUB 84: ore 19.30 danze e ritmi per tutti con Grib & Company. Ridotto over 55 anni.
CLUB 84: questa sera ore 21 Festa della donna con Grib & Company
COBAL - PIAZZA SOLFERINO: tutti i giorni ore 15 gran ballo fisso all'aperto Ingr. e consum. 5.000
DU PARC ESTIVO: ore 21 Danilo.
DU PARC: da domenica ore 15,15.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/23.00.64): ballo liscio orchestra Lino e i Gabbiani
LE ROI GIARDINO: ore 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario».
NUOVO GARDEN ESTIVO 660.3443: ore 15,30 il vostro lo danzante, ore 21 grande festa con party, spumante e giochi nel locale e 2 piste, orch. Mike e i Simpatici
BOGART PIANOBAR: Sacchi 34, tel. 547.530.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere 22 discoteca, sabato e 15-19. Tel. 661.4841 - 661.5166.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. (0121) 374.115.
REST. PROVENZALE (str. della Ghiacciaie 78, TO): grigliate miste di pesce per 2 persone L. 50.000. Tel. 734.341.

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 683 44 26

PATIO + INVIDIA
TUTTE LE SERE ORE 22
E 18
DEI
TEL. 661.4841 - 661.5166

PICK-UP
STASERA
APERTURA
Prenotazioni: Tel. 447.22.04

OGGI ALL' ETOILE «PRIMA»

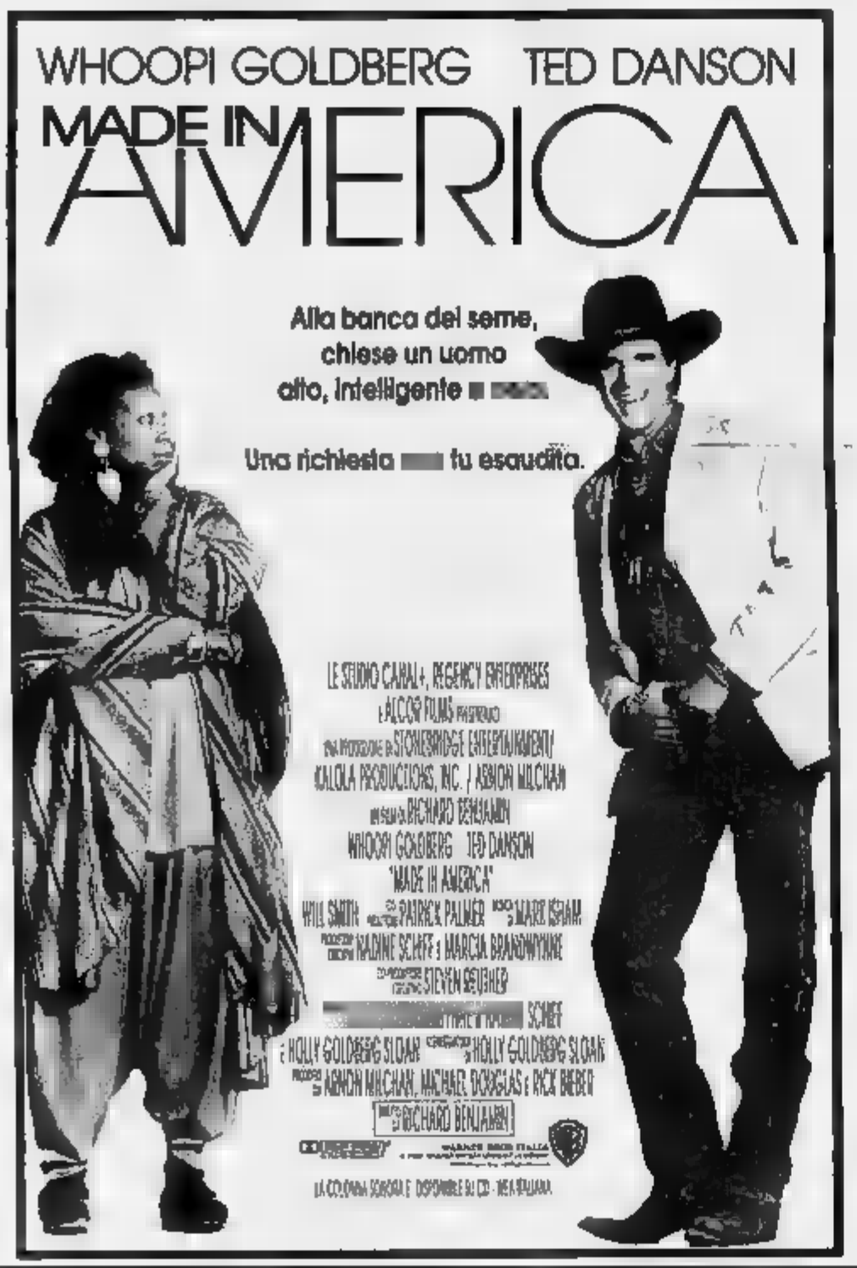
Vietato ai minori 18 anni

OGGI ALL' OLIMPIA 1

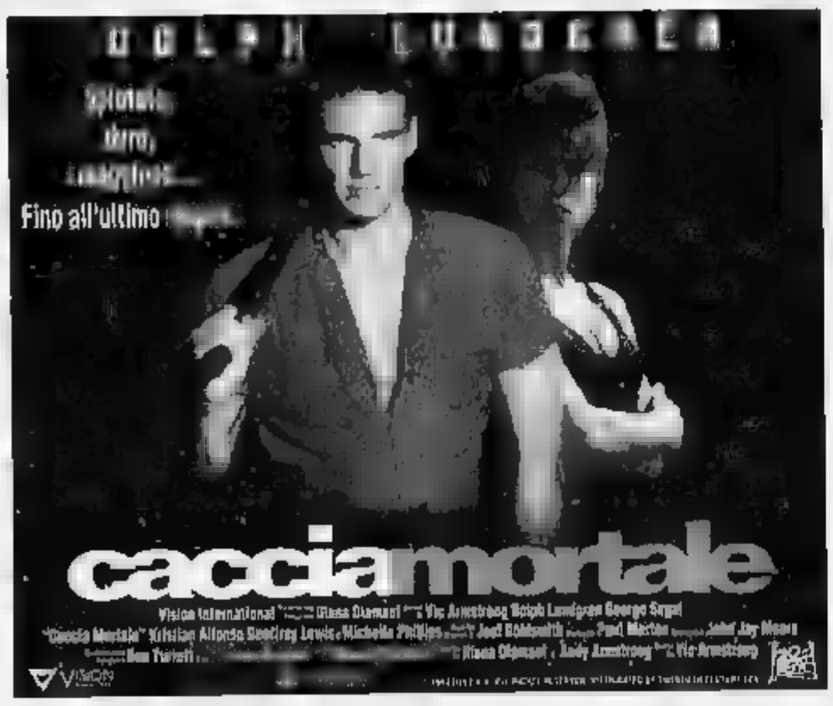
Se avete la sfortuna di ammalarvi, cominciate a raccomandare l'anima a Dio...

OGGI ARLECCHINO

OGGI AL DORIA
IL PRIMO GRANDE FILM DELLA STAGIONE



OGGI AL VITTORIA «GRANDE PRIMA»



OGGI AL CAPITOL

L'ULTIMA ECCITANTE AVVENTURA!

In soli due giorni... viaggiare indietro nel tempo, sconfiggere antichi guerrieri e ritornare nel presente mentre la pizza è ancora calda.

OGGI AL FARO

IL REGALO:
UNA SPLENDIDA PUPA
LE CONDIZIONI:
PER UNA SOLA SETTIMANA

ROBERT DE NIRO
UMA THURMAN
BILL MURRAY

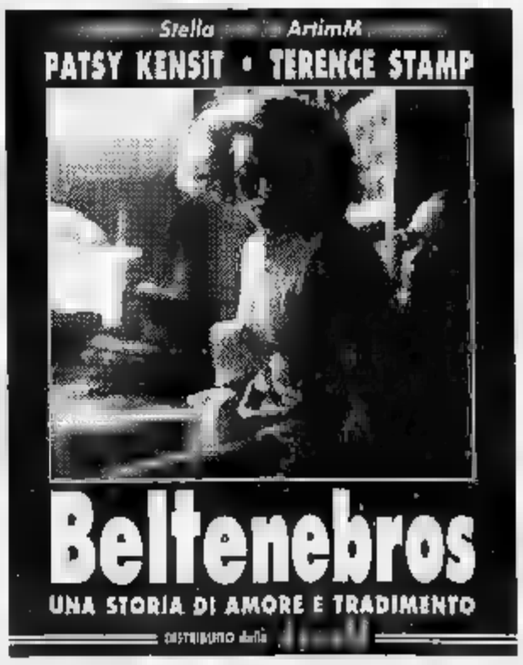
Divertente, toccante, intelligente (N. Y. Times)

OGGI ALL'AMBROSIO

La produttrice di «Lezioni piano»
La regista di «La brillante carriera»
L'interprete di «Un angelo alla mia tavola»
DA 3 DONNE, UN FILM CHE PARLA ALLE DONNE

DA OGGI ALL' AMBROSIO

Luci rosse su una splendida PATSY KENSIT in un giallo mozzafiato di PILAR MIRO



PK
Per la pubblicità su LA
publikompass
10126 Torino Via Carducci 29 - Tel. (02) 88.170
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 16 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via R. 1/14 - Tel. (010)

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or. 20,30/22,30
Ingr. 10.000/7000
La storia di Qiu Ju
[redacted] Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000/7000
Oltre il ricatto
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210 985
Or.: 18,30; ult. 18,30
Ingr. 10.000/7000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Ambrosio Multisala *
Cin. 1 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 18/18,10/20,20/22,30
[redacted]gr. 10.000, rid. 7000
Ultimi giorni da noi
di G. Armstrong, con L. Harrow, B. Ganz, K. Fox (Australia '92) — Nella calda estate australiana, una scrittrice di successo, in crisi col marito, è travolta dal turbinio vitale di figlie, inquilini, amici N. V. 1h 36' **Commedia**

Ambrosio Multisala *
Cin. 6 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Beltenebros
di P. Miro, con T. Stamp, P. Kensit (Usa '91) — Un comunista spagnolo deve scoprire una talpa della polizia segreta franchista: piomba in un labirinto d'amore e morte. Dal romanzo di Muñoz Molina. N. V. 1h 50' [redacted]

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
Or.: 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000/7000
Dinosauri
di B. R. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92) — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' **Fantastico**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605 - Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 10.000/7000
Tartarughe Ninja [redacted]
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540 110
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/7000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [redacted]

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000/7000
Il [redacted] degli innocenti
di J. Glickenhaus, con S. Glenn, J. C. Glickenhaus, [redacted] Toussey (Usa '93) — Un agente Fbi indaga su uno spietato serial killer di bambini. Anche il figlio undicenne si mette sulle tracce dell'assassino. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
[redacted] 436.0723
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/7000
Complicazioni [redacted] notte
di S. Cecca, con P. Bauchau, M.G. Cavelli (Italia '92) — Uno scrittore è all'ospedale in gravi condizioni dopo un incidente stradale: [redacted] suo passato emergono intrighi e relazioni con ambigui personaggi N. V. 1h 35' **Giallo**

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000
Come una donna
di C. Monger, con J. Walters, A. Pasdar, P. Freeman (Ing. '92) — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h42' **Comm.**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Or.: 15,40/17,55/20,10/22,25
Ingr. 10.000; rid. 7000
Made [redacted] America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. [redacted], N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 15.45/19/22,15
Ingr. 10.000/7000
[redacted]tto di sangue
di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' [redacted]

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447 5241. Or.: 18,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000/7000
[redacted] finale
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '93) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Eliseo [redacted] *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22.30
Ingr. 10.000/7000
Oltre il [redacted]
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Empire *
[redacted] Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1842. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000/7000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 56' **Comm.**

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000/7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla [redacted]. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 5' **Comm.**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353 Or.: 15/16,50/ 18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000/7000
I racconti della camera rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '93) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000/7000
Lo sbirro, il boss e la bionda
[redacted] J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. [redacted] 40' **Commedia**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000/7000
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con [redacted] Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Robocop 3
di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

King Kong
v. Po 21
Tel. 812 5096
[redacted]: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000/7000
[redacted]e l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affidarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
Or.: 15,40/17,55/20,10/22,25
Ingr. 10.000/7000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Massimo Uno *
c. Montebello 8
Tel. 817.1046. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Il cattivo tenente (Bad Lieutenant)
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

[redacted] *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/7000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Nazionale 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
[redacted]
La ribelle
di A. Grimaldi, con P. Cruz, S. Dionisi, L. Betti (It. '93) — Un'adolescente entra in riformatorio a causa di un furtarello. Diventerà grande e delusa attraverso la violenza, l'emarginazione, l'amore tradito. [redacted] 1h 35' **Drammatico**

Nuovo [redacted]
v. Venaizio 6
Tel. 749.2362

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. [redacted]: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000/7000
Dr. Giggles
di M. Cole, con L. Drake, H. M. Combs, C. Da Young (Usa '92) — Un aspirante dottore psicopatico e omicida evade dal manicomio per mettere in atto una serie di vendette con bizzarri strumenti chirurgici. V. M. 18 1h 30' **Thriller**

Olimpia [redacted] *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/7000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in [redacted] ingorgo stradale, un impi[redacted] si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. [redacted]
Ultracorpi - L'invasione continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' [redacted]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. [redacted]
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/7000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789 - Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 10.000/7000
Caccia mortale
di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alonso (Usa '92) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. [redacted]. V. 1h 45' **Azione**

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli V. P. Sarpi 111/A Tel. 612.136 — Riapertura in autunno
Araldo V. Chiomonte 3 Tel. 331.784 — RIPOSO
Cuore V. Nizza 56 - Tel. 668.7688. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15 — RIPOSO
Fregoli P. S. Giulia 2 bis Tel. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA. RIAPERTURA IL [redacted]
Lanteri C. G. Cesare 90. Tel. 284.134 Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40 — RIPOSO
[redacted] S. Massaua 9 - Tel. 795.803 Ingresso L. 7000 — RIPOSO
Valdocco V. Salerno 12 Tel. 522 42.79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [redacted]t. Français V. Pomba 23 Tel. 562.33.13 — Chiusura estiva fino al 31 agosto. Iscrizioni corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti livelli) anno 93/94 dal 1° settembre (lunedì/venerdì) ore 9/20.

Massimo Due V. Montebello 8 Tel. 817.10.48. Tram 16 Ingr. 7000 — **L'insostenibile legg[redacted]** P. Kaufman, replica ore 16,10. **Ombre e nebbia** di W. Allen, replica ore 21. **Delitti e segreti (Kafka)**, di S. Soderberg, replica ore [redacted],10-22,30

Massimo Tre V. Montebello 8 Tel. 817.10.48. Tram 16 Ingr. 7000 — **Le loro Africa. Nel continente nero** di M. Rai, replica ore 16,30-20,30. **Cacciatore bianco, cuore nero** di e con Clint Eastwood (replica) ore 18,30-22,30.

TEATRI

Teatro Regio Piazza Castello 215 Tel. 88.151 — E' in corso la campagna per il rinnovo dell'abbonamento alla stagione 1993/94. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT. Biglietteria (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242. Per informa[redacted]erde 1678-070064.

Piccolo Regio Piazza Castello 215 Tel. 88.151 — [redacted]

Alfa Teatro Via Casalborgone 16/I Tel. 819.35.29 Bus 3/15/54/56/61/68/75/79 — **Alfa di quadri stagione 93/94.** A partire dal 4 novembre per il teatro di figura L'Invantagiochi presenta 4 allestimenti: **Se tra i fili un giorno..., Il Servitore di due padroni, Canto di Natale in prosa, Miridim Emiria Merlino.** Per informazioni tel. 819 5803.

[redacted] [redacted] G. Cesare 87 Tel 248.2276/7871 — **Il Gruppo della Rocca.** Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna [redacted] stagione 93/94.

Alfieri Piazza Solferino 4 Tel. 562.3800. Tram 13 Bus 14/14s/50/59/59s/67 — **Fiore all'occhiello.** Rinnovi o prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93/94 - 8 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore **Blu:** Cabaret, Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Paglia-Gassman, Arena, Momix, Tango, Cabaret. Bigl. da lunedì a sabato 9/13-15/19.

Araldo Via Chiomonte 3 Tel. 331.784 - Tram 15/16 Bus 33/42/55/58/64 — Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. [redacted] - [redacted], fax 470.3102.

Carignano Piazza Carignano 6 Tel 53.79.98 Bus [redacted] — [redacted]gione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inform. (via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati Posto Fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal [redacted]/9 vendita abbon. Insegnanti-giovani. Tel. 517.6246 - 544.562.

[redacted] Via M. Cristina 73 Tel. 669.80.34 Tram 18/9/16. Bus 67 — **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, [redacted] Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazione abbonamenti da lunedì 30 agosto cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

[redacted] Corso Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447 — Cartellone **Passepartout**, campagna abbonamenti stagione 1993-'94. Sette spettacoli a posto fisso. Biglietteria tutti i giorni [redacted] 9-13 e 16-23; festivi 16-23.

Garybaldi T. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. 011/897.17.46 — [redacted]ratorio Teatro Settimo: chiuso per ferie. Da settembre avrà inizio la campagna abbonamenti per la stagione [redacted]. Per informazioni tel. 897.1746

Cons. «G. Verdi» Via Mazzini 11 Tel. 832.382 Torino — **Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993/94.** Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93 uffici via Ettore De Sonnaz 17. Torino, tel. 581.7853 - 530.963.

Juvarra Via Juvarra 15 Tel. 540.675 — Il Granserraglio con i Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope **Il Teatro per la Città, la Città per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e concerti.

Fregoli Piazza S. Giulia 2 bis Torino Tel. 817.3373 — E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Dalla Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inf. presso teatro.

[redacted] Corso M. D'Azeglio 17 Tel. 655.552 — **Danza a Torino** stage d'estate al Nuovo tutti i giorni seminario di danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionali con Maria Elena Fernandez scuola [redacted] Cuba, frequenza a lezione L. 8000. Inf. tel. 669.0868.

T. Card. Massaia Via C. Massaia 104 Tel. 257.881 — RIPOSO

Teatro di Torino Piazza Massaua 9 Tel. 779.58.03 Bus 36/38/82/62s — Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Apertura segreteria del teatro mercoledì 1 settembre. Tel. 779.5803.

Teatro Matteotti Via [redacted]1 Moncalieri T. 640.3700 - Bus 40/45/67 — RIPOSO

CINEMA E RITROVI ESTIVI

[redacted] — Dalle [redacted] alle 21,30 **Giornata Inte[redacted] Russia**

Cortile Stradella Via Stradella [redacted] Tel. [redacted] — **La bella e la bestia**

[redacted] de [redacted] La Isla que suena Via Sabaudia 164 (Grugliasco). T. 411.5808 — Ore 22,30: Sotto le stelle con Juan, Vanessa, Big John d.j. e [redacted]

Drive In v. Sandovino ang. v. Venaria [redacted]. 226.5313. Ore 22 L. 8000/rid. [redacted] — **Proposta indecente** Film di A. Lyne con R. Redford, D. [redacted]

SERE D'ESTATE

[redacted] Metropolis To-Esposizioni - T. 650.3203 Cortile viale Boiardo angolo c. M. d'Azeglio — Anteprima: ore 22 **Hot Shots 2** di Jim Abrahams (Usa 1993) con Charlie Sheen e Valeria Golino. Ingresso L. 10.000. [redacted] 24: **La storia di Qiu Ju** di Zhang Yimou (Cina 1992) con Gong Li e Lei Laosheng. Ingresso L. 5000.

F[redacted] Ki[redacted] Kong Viale dei Partigiani Giard. Reali lato T. Regio Tel. 839 7502 — Ore 22: **Luna di fiele** di Roman Polanski (Usa/Francia 1992) con Emmanuelle Seigner e Peter Coyote. Ingresso L. 7000.

L'ippopotamo Zoo Music Bar Ex Zoo Comunale Corso Casale — Concerto tra la musica etnica e la New Age con Bebo Baldan e Steve James. Ingresso gratuito.

Giardini Via Piave 65

LUCI ROSSE

ALEXANDRA [redacted] Sacchi 18, tel 562.12.93. **Colpi di libidine.** Col. Vietato 18. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.521. **Seduzione profonda,** con Swarena. Ap. ore 15, ult. 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita 105, [redacted]. 521.23.85. **Gli stalloni di Marianne,** con C. Darhov, A. Lyle. Col. viet. 18. Ap.: 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Perversioni erotiche al Peep Show,** con L. Valery, J. Stahl. Ap. 10,30; [redacted] 22,30.

MAIOR largo G. Cesare 105, telefono 248.79.74. **A.A.A. giochi innaturali cercasi e Le grandi tette della dottoressa,** con J. Roman e Rachel Rehan. Col. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Menù erotico al sexy [redacted]staurant,** con C. Woman, B. Malone. Ap. 14,30 ult. 22,30.

REGINA c.so Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **La ninfomane il trans e lo stallone,** con Eva Adams e Roberto. Col. Viet. 18. Ap. ore 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.785. **La voce del sesso.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, telefono 696.38.17. **Le maiale in calore,** con Eva Orlowsky. Ap. ore 15; ult. 22.30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, telefono 749.2907. **Donne calde in orgasmo,** Karol Kane. Ap. ore 15; ult. [redacted].30.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Profumo di donna
[redacted]
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA[redacted] Cimitero vivente 2
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: La scorta
CHIERI
MARILYN: Pomodori verdi fritti
SPLENDOR: Qualcuno da amare
CHIVASSO
CINECITTA': Un giorno di ordinaria follia
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Cimitero vivente
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Dragon la storia di Bruce Lee
REGINA: Lezioni di piano
STAZIONE: La metà oscura
NOTTI AL PARCO: Gli sgangheroni
STUDIO LUCE: Caccia [redacted]
[redacted]
MARGHERITA: Codice d'onore
PERONA: Guardia del corpo
GIAVENO
CINE TEATRO S. [redacted] Casa [redacted]
GRUGLIASCO
ROMA: [redacted]
I[redacted]
[redacted] Il grande [redacted]mero
BOARO: riposo
POLITEAMA: Dragon: la s[redacted] Bruce Lee
MONCALIERI
[redacted] CASTELLO: Dragon la storia di Bruce Lee
MONTANARO
[redacted] riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: chiuso per ferie
P[redacted]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'amante bilingue
ITALIA: Dragon la storia [redacted] Bruce Lee
RITZ: Robocop 3
RIVOLI
GIDIELLO: Dragon la [redacted] Bruce Lee
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Hot shot 2
SESTRIERE
FRAITEVE: Sommersby
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: [redacted] per caso
[redacted] PELLICE
TRENTO: L'ultimo dei [redacted]
[redacted]
AMBRA: Perversione mortale

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **La casa dei nostri sogni**, film
22,15 **L'uomo di Singapore**, telefilm
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **La grande missione**, film

Telecupole Cinquestelle
18 — **Tutto cartoni**
19,25 **TG4**
20,30 **Terrore [redacted] trenta**, tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Hot Rod**
20,30 **Un detective in pantofole**
21 — **Lo zio d'America**
21,30 **[redacted] e Clarck**
22,30 **Videonotizie**
[redacted] — **Fonte dell'amore**, telenovela
[redacted] **Videonotizie**

Erreuno Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Millenium**
21,30 **Remake**
23,15 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **Lo chiamavano King**, film
22 — **Vietnam [redacted]o**, telefilm
23 — **L'uomo dalla maschera di ferro**

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Le brigate del tigre**, telefilm
22,30 **Forza mare**
[redacted] **American business english**

Quarta [redacted] Tv
18,50 **Profumo di potere**, serial
19,30 **Tg 4**
20,15 **Identità bruciata II**, film
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **Tg 4**

Quinta [redacted]
18,30 **Quinta rete news**
18,40 **Estate news**
20,30 **Un uomo tranquillo**, film
22,30 **Gli uomini della Rai**, telefilm
0,30 **Combat [redacted]ler**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... quant'è bello**
20,30 **Il boomerang nero**, miniserie
22,45 **Cuori [redacted]**
23,25 **Tuttofuoristrada**
23,55 **Hawkins**, telefilm

[redacted] 9 [redacted]
20 — **Settegiorni Story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Gli spumantini**, musicale
21,20 **Storie d'amore**, rubrica
22 — **Confidenze**, rubrica
[redacted] — **Tg 9**
23,20 **Balla con me**, film

Telecampione
20,45 **Approfondimenti**
22,30 **Business news**
22,45 **Colori d'India**, documentario
23,45 **[redacted] August**, telefilm
0,30 **Il tesoro della giungla maledetta [redacted]**, film

G.R.P.
18 — **G.R.P. Monitor**
18,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Il [redacted] di Essex**, film
22 — **Accadde una notte**, film
[redacted] **G.R.P. Monitor** (replica)
0,30 **Morivai a mezzanotte**, film
2 — **Un americano a Eton**, film

[redacted] Canavese
19,30 **C[redacted]e**
20 — [redacted]
21 — **Rubriche**
22 — **Clak**
[redacted] **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: [redacted] anni lontano**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Le storie della salvezza - Presentazione della Bibbia**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La ragazza di ferro**, film
22,30 **Speciale Telesu «Piemonte e Piemontesi»**
[redacted] — **Documentario**

[redacted] 7 Piemonte
20,30 **Il grande valzer**, [redacted]
23 — **Sporca dozzina**, [redacted]
23,40 **Informa 7**
0,15 [redacted]
1,15 **Informa [redacted]**

Sesta Rete
19,30 **Il lancieri [redacted] Bengala**, film
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Tg 6**
22,30 **Informa vacanze**
0,30 **I grandi registi**, telefilm

Videouno
20,30 **Film**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tieffe 9
18 — **Giudice di notte**
20,10 **Vegas**, telefilm
20,45 **Amore**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Bacio mortale**, film
22,30 **Andà per contrà**
24 — **Tele sera**

Teletime
20,30 **Frontiera**, telefilm
21,30 **Il mafioso**, film
23 — **Time notizie**

Telestudio
22,30 **[redacted]ore all'occhiello**, varietà
23 — **I colori della notte**
23,30 **Bellezze sin cielo**, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 8): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083). Visite alte[redacted] Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca [redacted] (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. [redacted] 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - Inf. e visite guidate tel. 562.9911): or.: martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9-19; giovedì 9-13; 15-21; [redacted] 9-13; 14-19; lunedì chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
[redacted] Sabauda (via Accademia [redacted] Scienze 6, [redacted] 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8128114). Or.: [redacted] lun. al ven. 9-18 e 14-18; sab. e dom. 18-19. [redacted] gratuito.
Mole Antonelliana (v. [redacted]tebello 20, tel. 817.20.80): Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 46, Rivoli, tel. 958 1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario tutti i giorni (compre[redacted] Ferragosto) dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita [redacted] tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, [redacted]nica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia [redacted] (via [redacted] 3, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
[redacted] della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.. sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza [redacted], telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. [redacted]menica ore 10 visita guidata gratuita.
[redacted] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, [redacted] 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; fer.: [redacted] su pren. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pes[redacted]chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura [redacted] 29/7 al 29/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle [redacted] 14. Lunedì chiuso
Palazzo R[redacted] (tel. 436.1455): aperto [redacted] giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). [redacted]: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

"Olio Cuore vi regala una lettura leggera leggera."

Il ricettario "Insalate in leggerezza": un'ottima lettura per chi vuole mangiare sano. Per riceverlo, basta spedire due prove d'acquisto Olio Cuore, insieme al coupon qui sotto. Presto vi saranno svelati in tutta leggerezza i segreti di cucina più appetitosi.

entro '93 a: Insalate leggerezza Q387
20017 Rho (MI). il ricettario.

Nome Cognome

Cuore Cuore

VIVI CON GUSTO, MANGIA CON CUORE.

Offerta choc di Gerusalemme mentre a Tunisi l'Organizzazione decide la sorte di Arafat

Israele: palestinesi, prendetevi Gaza

L'Olp: ci trasferiremo là

«Israele [illegible] pronto a ritirare le sue truppe da Gaza e da Gerico, in Cisgiordania, e a fare amministrare i Territori [illegible] cupati dai palestinesi». Il ministro degli Esteri Shimon Peres, la colomba del governo laborista guidato da Yitzak Rabin, lancia un [illegible] di buona volontà. «L'Olp vorrebbe trasferire il suo quartier generale a Gaza o a Gerico». Così [illegible] risposta indiretta degli uomini di Yasser Arafat. E ora il dialogo non [illegible] più solo a distanza. A Washington riprendono fra pochi giorni i colloqui di pace. E' l'11° round: potrebbe [illegible]re quello buono, se i cenni di intesa che i cari nemici [illegible] Medio Oriente si sono scambiati ieri troveranno conferma al tavolo dei negoziati. Quando davvero i soldati israeliani lasceranno quella parte dei Territori, Arafat [illegible] farà la [illegible] capitale. Forse sceglierà proprio Gerico: non ci [illegible]o insediamenti ebraici, e da lì si controlla il ponte di Allenby, la via per la Giordania. Sempre che il vecchio leader riesca a superare la tempesta che lo ha travolto.

Siete disposti a richiamare le truppe?, ha chiesto la Cnn a Peres. [illegible] - è stata la risposta -. [illegible] non solo. Lasceremo che siano i palestinesi a gestire i loro problemi. Il nostro [illegible] qualcosa di più di un piano-pilota per l'autonomia, è un progetto che può essere attuato in tempi brevi». Peres ha però precisato che le concessioni non prefigurano «la creazione [illegible] uno Stato indipendente». Che è esattamente [illegible] richiesta dell'Olp: uno Stato palestinese con capitale Gerusalemme. Una condizione che Rabin, lo ha già detto, non accetterà mai.

Ieri, a Tunisi, [illegible] «tribunale» si è riunito, oggi si conoscerà la sentenza. [illegible] decide il destino dell'Olp e dell'uomo che lo ha guidato per un quarto [illegible] secolo. La riunione straordinaria convocata da Yasser Arafat dirà [illegible] il leader deve rimanere al suo posto; se sarà costretto a cambiare la [illegible] linea politica nel negoziato con Israele; come [illegible] l'Organizzazione pensa di affrontare la drammatica crisi finanziaria. In realtà, si gioca a Tunisi anche il futuro della Conferenza di pace per il Medio Oriente.

Il capo in pericolo, scrive Le Monde, ha chiesto il sostegno dei vecchi alleati: da re Hussein di Giordania [illegible] andato di persona, [illegible] Damasco da Assad ha mandato un ambasciatore. Poi ha chiamato a raccolta i suoi fedelissimi per l'ultima battaglia interna, quella decisiva. Messaggi di sostegno ad Arafat [illegible] giunti proprio dai Territori occupati: cento dirigenti, la maggioranza, hanno espresso «il totale appoggio del popolo palestinese al Presidente». Tra [illegible] firme, il prestigioso coordinatore della delegazione palestinese ai negoziati di Washington, Faisal Husseini, [illegible] il direttore del giornale di Gerusalemme Est Al-Fajir, Hanna Siniora. I dirigenti di Gaza e Cisgiordania aggiungono che «il popolo dei Territori e tutte le sue istituzioni create con sangue e sudore dichiarano che, nonostante la sofferenza e i guai economici, non cederemo. Né queste istituzioni saranno affidate a nessun altro che al futuro Stato palestinese». E il vicepresidente della delegazione palestinese a Washington, Saeb Erekat, che aveva incontrato Arafat ieri ad Amman, ha negato che ci siano contrasti all'interno dell'Olp: «Esistono solo problemi finanziari, dovuti all'embargo imposto al popolo palestinese».

La Giordania [illegible] ha espresso dubbi sulla conduzione «personale» di Arafat del negoziato, specie per quanto riguarda l'autonomia di Gaza e Gerico. Proprio qui l'Olp intende stabilirsi, lasciando Tunisi. Se l'esercito israeliano se ne andasse, verrebbe anche Arafat. Lo ha detto [illegible] consigliere politico del capo dell'Organizzazione, Nabil Shaath: «[illegible] questo accadrà soltanto se il controllo della frontiera dei due territori sarà affidato ad una forza di sicurezza palestinese».

Shaath ha definito la proposta israeliana di [illegible] autogoverno palestinese a Gaza e [illegible] Gerico «un passo avanti verso la creazione del nostro Stato indipendente. Ma non rinunceremo a un solo pollice della Palestina. Né al [illegible]gno di Gerusalemme araba». Il consigliere [illegible] Arafat ha assicurato che la delegazione palestinese sottoscriverà un accordo [illegible] ritiro israeliano dalla striscia di Ga[illegible] e da Gerico soltanto «assie[illegible] alla dichiarazione di principi israelo-palestinese sull'autonomia [illegible] Territori [illegible] se questa includerà anche Gerusalemme». E' proprio questo il nodo che resta da sciogliere. A Washington ci riproveranno.

Aldo Cazzullo

Vertice Olp a Tunisi Nella foto Reuter il capodelegazione e la portavoce ai colloqui di Washington, Hussein[illegible] Ashrawi

Il ministro degli Esteri alla Cnn «Potremmo ritirarci anche da Gerico e dare l'autonomia ai palestinesi, ma non uno Stato»

DAL [illegible]

Bonn, boom di reati [illegible] gruppi neonazisti

BONN. In Germania [illegible] numero [illegible] [illegible] xenofobe [illegible] pari passo con il numero degli appartenenti a organizzazioni filonaziste. E' lo scenario che il ministro dell'Interno Manfred Kanther ha delineato nella annuale relazione al Parlamento sulla criminalità. L'anno [illegible] episodi di violenza sono stati attribuiti all'estrema destra, [illegible] una crescita [illegible] 74% in un anno. Alle organizzazioni filonazista appartengono complessivamente 42.700 persone, esclusi i circa 25 mila appartenenti al partito di estrema de[illegible]ra dei Republikaner. [Ansa]

Profanate in [illegible] 25 tombe di ebrei

AMSTERDAM. Il «Pronte nazi[illegible] di Zelanda» ha rivendicato la profanazione di [illegible] tombe avvenuta lo [illegible] fine settimana nel cimitero ebraico-portoghese della cittadina olandese [illegible] Middelbourg. La polizia locale ha confermato solo ieri il fatto «perché - ha dichiarato un portavoce - non vogliamo fare pubblicità a [illegible] gruppo che compia questi atti proprio per farsi conoscere». [Ansa]

Elefante pazzo uccide 22 persone in India

NEW DELHI. Un elefante solitario, probabilmente impazzito, ha ucciso [illegible] persone nello Stato indiano dell'Assam in due attacchi a due distinti villaggi. Polizia e guardie forestali danno la [illegible] [illegible] pachiderma da una settimana, finora invano. [Ansa]

Germania, italiano [illegible] è [illegible]mafia?

[illegible] Un [illegible]o [illegible] [illegible] anni, presumibilmente di cittadinanza italiana, è stato trovato ucciso ieri sera su [illegible] piazzola dell'autostrada Dortmund-Francoforte, nei pressi di Olpe. L'uomo, di cui non è stata rivelata l'identità, [illegible] stato colpito con cinque colpi [illegible] arma da fuoco alla testa [illegible] in altre parti del corpo. Addosso gli è stato trovato un passaporto italiano. Secondo la polizia gli autori del delitto andrebbero ricercati negli ambienti [illegible] criminalità organizzata. [Ansa]

Olanda, [illegible] per la [illegible]mba annegata

[illegible] Il [illegible] è chiuso: per la morte della bambina marocchina, affogata davanti ad almeno 200 persone indifferenti, [illegible] pagherà. Il tribunale di Rotterdam con una decisione a sorpresa ha fatto sapere che «l'inchiesta è stata archiviata, perché [illegible] minima la possibilità di individuare i colpevoli», nonostante il filmato ripreso [illegible] un cineamatore, che registrava i volti di parecchie persone. Ci si attendeva un procedimento per omissione di soccorso. [Ansa]

I FEDELI DELLO SCEICCO CIECO

«Americani, [illegible] gli fate del male vi colpiremo»

[illegible] CAIRO. «Ci vendicheremo sugli interessi e i cittadini americani, [illegible] Egitto [illegible] altrove, se venis[illegible] fatto del male [illegible] sceicco». Sono le minacce dei seguaci egiziani di Omar Abdel-Rahman, lo sceicco cieco incriminato mercoledì dai [illegible]gistrati Usa per la bomba dei Twins. Nella foto, integralisti brandiscono il Corano fuori dai finestrini del cellulare che li porta dal giudice. [Agi]

Ebrei ritornano dalla Cina e dall'Africa

Un rabbino a caccia delle tribù perdute

TEL AVIV. Da qualche settimana, l'insediamento israeliano di Gan-Or, nella striscia di Gaza, ha [illegible] nuovi e esotici abitanti: sono membri della tribù indo- - burmese degli «shinlung», tutti convinti di essere i discendenti della tribù ebraica di Menasce, una delle dieci tribù ebraiche scomparse circa tremila anni fa.

Per centinaia d'anni, gli shinlung sono vissuti nella convinzione che [illegible] loro origini esulassero dalla zona compresa tra la Cina e [illegible] Tibet in cui vivevano. Quarant'anni fa, grazie alla visione di [illegible] contadino di nome Chala, si sono persuasi di essere i discendenti dell'antica tribù ebraica e hanno cominciato a sperare [illegible] un ritorno in Israele.

A scoprire gli ebrei-shinlung e a portarne il primo gruppo in Israele è stato il rabbino Eliahu Avichaïl, 61 anni. Considerato un Indiana Jones, Avichaïl ha dedicato anni di attività alla perlustrazione di regioni sperdute dell'Asia e dell'Africa alla ricerca dei discendenti delle [illegible] tribù scomparse. Ora è convinto di averle [illegible].

La dieci tribù facevano parte del regno di Israele, i cui abitanti furo[illegible] dispersi nel 722 a. C. dagli assiro-babilonesi. Secondo gli storici, i profughi ripararono nelle [illegible] conosciute oggi come Kurdistan [illegible] Afghanistan. Presto le loro tracce scomparvero. Nella traumatica dispersione del loro popolo, gli ebrei videro il segno di una punizione divina. Negli ambienti ortodossi ebraici, [illegible] ritrovamento delle dieci tribù sarebbe visto [illegible] [illegible] «riconciliazione» messianica tra Dio e il suo popolo. Da qui [illegible] fervore delle ricerche del «rabbino [illegible] sacco a pelo». [a. st.]

Aboliti due articoli della Costituzione russa: sì alla compravendita della partner

«Libero mercato, anche delle mogli»

La Repubblica di Inguscezia ripristina la poligamia

[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

Il presidente della [illegible], anzi rinata, repubblica d'Inguscezia, l'aitante [illegible] baffuto generale Ruslan Auscev, prototipo [illegible] virilità caucasica, ha decretato l'abolizione di due articoli del codice penale della Repubblica Federativa Russa che, nell'ordine, vietavano la poligamia e perseguivano penalmente la compravendita delle mogli. Da oggi, nell'Inguscezia sovrana, gli uomini potranno avere una, due, tre mogli, a scelta. Non di più, forse perché nei minuscoli appartamenti ereditati - per chi li aveva - dall'era sovietica, è difficile immaginare affollamenti superiori.

Non è stato rivelato se Auscev ha effettuato consultazioni con il sesso forte [illegible] la repubblica [illegible] [illegible] ha reagito l'altra metà del cielo. Ma i giornali russi che danno la notizia non paiono granché impressionati. Con tutto quello che succede in Russia, queste [illegible] quisquilie. Un tempo i dirigenti sovietici amavano vantare che il socialismo [illegible] aveva, [illegible] non altro, emancipato le donne. Non era vero, naturalmente, ma almo[illegible] aveva istituito una [illegible] differenza tra le donne e i cammelli.

Ma, a quanto pare, non è solo questione di religione musulmana. La tradizione scientista sovietica, dura a morire, ha trovato motivazioni di ordine, per così dire, sociologico e razionale. Per esempio la [illegible] di mariti. Dopo che i cugini ossezi del Nord, cittadini anche loro di Russia, hanno nei mesi scorsi fraternamente massacrato i cristiani ingusci, si registra un deficit di maschi e un ec[illegible] di giovani e prosperose vedove, in lotta feroce con le fanciulle in fiore.

Per giunta l'Inguscezia - che, detto per inciso, non [illegible] ancora con precisione qual è il suo territorio - avrà bisogno di rafforzare i suoi ranghi per giustificare la sua [illegible] esistenza e, in prospettiva, per difenderla. E' ben vero - pensa [illegible] generale Auscev - che la fertilità [illegible] maschi ingusci è di gran lunga superiore a quella media dei [illegible]si, ma non supera quella degli avidi vicini ossezi. [illegible] I matrimoni invece di crescere, calano. Dunque - conclusione che definiremmo cartesiana o, dato il contesto, [illegible]a - sarà bene utilizzare tutti i [illegible] melli, pardon le femmine, disponibili a fini di incremento demografico.

Unico problema: ripristinando la legge coranica Au[illegible] ha dovuto depenalizzare anche la compravendita delle «fidanzate». E, in regime di mercato, il «kalym», cioè [illegible] prezzo, perde il carattere amichevole e simbolico che aveva conservato in regime comunista. Appena emanato il decreto [illegible] che il kalym [illegible] diventato, in rubli, un nume[illegible] lungo sei cifre. Milioni [illegible] milioni. E chi [illegible] le può permettere tre mogli, con tutti gli [illegible] [illegible] connessi?

In ogni [illegible] Auscev fa [illegible] battistrada. In Tataria, [illegible] Kazan, hanno tastato il terreno con un sondaggio d'opinione (tra i maschi). Ma solo il 37% degl'interrogati ha risposto che tre mogli sono davvero una cifra «ottimale» per una buona famiglia. Un discreto 42% - forse interrogato in presenza dell'unica, per ora legittima, moglie - ha detto che [illegible] gli basta. Anche perché - [illegible] i maligni - tre mogli significano, di regola, [illegible] tre suocere. Anche in Kazakhstan, comunque, la [illegible] [illegible] allo studio.

E' il caso di ripeterlo. Avanti a tutta forza... verso [illegible] passato.

Giulietto Chiesa

NIGERIA

Nomina un suo uomo

Il Presidente si fa da parte dopo 8 anni

LAGOS. Ibrahim Babangida si [illegible] dimesso ieri da presidente della Nigeria, dopo otto anni di dittatura militare, ed ha insediato al potere il nuovo governo [illegible] lui stesso nominato, che continuerà ad essere controllato dai militari.

Il nuovo capo del governo provvisorio, costituito da militari e civili, [illegible] l'imprenditore Ernest Shonekan, già direttore della United African Co. of Nigeria, una grande corporazione fondata [illegible] secolo fa, che commercializza un'ampia gamma [illegible] generi, dai materiali da costruzione alla gomma, all'olio di palma, alle automobili.

L'insediamento del nuovo g[illegible] è stato compiuto con la cerimonia [illegible] giuramento nelle mani del presidente della Corte Suprema, giudice Mohammed Bello.

Il presidente Ibrahim Babangida si [illegible] dimesso dalla struttura militare con una sontuosa cerimonia accompagnata da una sfilata nella capitale nazionale, Abuja, alla quale egli ha assistito dall'alto di un palco, affiancato dalla moglie Maryam e dai quattro figli. [Agi]

informazioni SIP agli utenti

PAGAMENTO BOLLETTE 4° BIMESTRE 1993

Ricordiamo che [illegible] [illegible] tempo [illegible] scaduto il termine per il pagamento della bolletta relativa al 4° bimestre 1993.
Preghiamo chi non ha ancora provveduto al saldo [illegible] effettuarlo nel più breve tempo possibile, al fine [illegible] evitare la sospensione del [illegible]
Il versamento dell'importo può essere eseguito presso gli uffici postali [illegible] pagamento della tassa prevista o presso gli sportelli di qualsiasi banca con pagamento delle commissioni d'uso o, gratuitamente, mediante [illegible] macchine per l'incasso automatico "Bancobol". Vi preghiamo di segnalare con urgenza [illegible] numero 188 (la chiamata è gratuita) gli estremi dell'avvenuto pagamento

[illegible]

La bolletta evidenzia, in apposito spazio, eventuali importi relativi [illegible] bimestri precedenti il cui pagamento non risulta ancora pervenuto
Segnaliamo che i titolari [illegible] conto corrente postale possono incaricare in via continuativa le Poste [illegible] effettuare automaticamente il pagamento delle proprie bollette telefoniche, mediante prelievo dal conto a loro intestato. Per questo servizio [illegible] domiciliazione le Poste applicano una commissione [illegible] 1.000 lire l'anno (o 500 lire per periodi inferiori [illegible] semestre).
Alcuni istituti di credito offrono, da tempo, analogo [illegible] di domiciliazione [illegible] bollette ai titolari [illegible] conto corrente bancario o gratuitamente o dietro addebito delle commissioni previste [illegible] ciascun istituto.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

BARNELLA GAGLIARDI SAFFRIO

"Anche mio nonno paga La Stampa 850 lire"

CONTINUA L'OPERAZIONE SALVAPREZZO PER CHI SI ABBONA SUBITO.

A grande richiesta, continua la straordinaria iniziativa per pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991. Non perdete tempo: abbonandovi o rinnovando il vostro abbonamento, potrete risparmiare 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona.

Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

850 CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

1000 LIRE A COPIA CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94 SOLO PER TORINO A CASA ENTRO LE 7.30

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario, sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

LA VERSILIANA

F E S T I V A L

COMUNE DI PIETRASANTA

XIV EDIZIONE • 10 LUGLIO - 19 SETTEMBRE 1993

ENNIO MORLOTTI - *"Nudo seduto"* 1972 - disegno a china, cm 31,5x25

PROGRAMMA MOSTRE

10 Luglio - 1 Agosto

ENNIO MORLOTTI
"Nudi e bagnanti"
(a cura di Claudio Spadoni)

10 Luglio - 1 Agosto
RAFFAELLA ROBUSTELLI
"Omaggio a Pietrasanta"

10 Luglio - 1 Agosto
"Le Profondità della superficie"
(a cura di Giandomenico Semeraro)

7 Agosto - 19 Settembre
"Maremarmoebius"
proposte per la riqualificazione urbana della Versilia

8 - 29 Agosto
"La rapa e lo zuccone"
Satira politica nella Toscana del Risorgimento
(a cura di GIUNTI Gruppo Editoriale e Fondazione Piero della Francesca)

8 Agosto - 19 Settembre
"La caricatura inglese da Hogart a Cruikshank"
(a cura del Premio Satira Politica di Forte dei Marmi)

4 - 19 Settembre
UGO PANELLA
"La Città dei Morti de Il Cairo"

10 Luglio - 24 Agosto
"Arte contemporanea: G. Dova, W. Lazzaro, G. Migneco, A. Manfredi"
(a cura della Galleria d'Arte "Il Castello" - Milano)

28 Agosto - 19 Settembre
Personale di MARCO DOLFI

OSPITI
Incontri al Caffè
cura di Romano Battaglia

Lunedì 9 Agosto - Fateh Kassam, Marco Correas
Martedì 10 Agosto - Luciano De Crescenzo, Aldo Bello
Mercoledì 11 Agosto - Giorgio Celli
Giovedì 12 Agosto - Gad Lerner
Venerdì 13 Agosto - Giovanni Cassano, Serena Zoli
Sabato 14 Agosto - Giulietto Chiesa, Vitalij Ignatenko
Domenica 15 Agosto - Vittorio Sgarbi
Lunedì 16 Agosto - Igor Man
Martedì 17 Agosto - Andrew Kenneth Burroughs, Carlo Conti, Carlo Alberto Boggiano
Mercoledì 18 Agosto - Clara Sereni, Daniela Marceschi
Giovedì 19 Agosto - Roberto Cotroneo, Sergio Pautasso, Claudio Marabini
Venerdì 20 Agosto - Giorgio Cortenova, Valerio Eletti
Sabato 21 Agosto - Francesco Lo Licata, Giovanni Ungarelli
Domenica 22 Agosto - Aldo Pinchera, Leonardo Santi
Lunedì 23 Agosto - Vito De Molfetta, Guido Giannecchini, Giancarlo Falcinelli "Nuove frontiere dell'oculistica"
Martedì 24 Agosto - Franco Bellato, Cesare Garboli "Il paesaggio della Versilia"
Mercoledì 25 Agosto - Alberto Niepeinstein, Nando Adomato, Piero Melograni "Cinquant'anni fa, l'Olocausto"
Giovedì 26 Agosto - Monica Vitti - "Sette Sorelle" Saranno presenti Marta Marzotto e Maria Buoncristiani
Venerdì 27 Agosto - Francesco Santolanni - "Uomini e topi" Sarà presente l'attrice Anna Galiena
Sabato 28 Agosto - Piero Badaloni, Sergio Borsi, Carlo Cerrato "La nuova Rai"
Domenica 29 Agosto - Domenico Rea - "Premio Strega 1993" Interverrà Sergio Pautasso
Lunedì 30 Agosto - Giorgio Marchetti, Franca Taylor, Luigi Maria Personè "Il Canto della Versilia"
Martedì 31 Agosto - Giorgio Albertazzi, Gianni Giorgianni "Il valore della vita"

In caso di pioggia gli incontri si terranno nel Salone dei Congressi dell'Hotel Versilia Holidays

Gli incontri al Caffè proseguiranno nei giorni sabato 4, 11, 18, 25 Settembre

***Pubbliche Relazioni:* MARIA TERESA LIGUORI**

PROGRAMMA
Caffè dei Piccoli

Dal 18 Luglio al 29 Agosto 1993

LUDOBIBLIOTECA

RAPPRESENTAZIONI TEATRALI

SPETTACOLI DI BURATTINI

E MARIONETTE

ORRIDO FLUS
(a cura di GIUNTI Gruppo Editoriale, realizzazione Original 6)

PROCESSO ALLA TV

MODELLAGGIO E

VARIE ATTIVITÀ CREATIVE
(in collaborazione con il Consorzio Artigiani della Cartapesta, Viareggio)

ATELIER DEI FILI PER GIOCARE

GIOCHI COLLETTIVI

Tutti i giorni dalle 17 alle 20

LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA

GIUNTI
GRUPPO
EDITORIALE

Il «Presley italiano» stasera in un concerto stile Anni 60

Bobby Solo, tanta nostalgia e nuova voglia di Sanremo

MILANO. Questa sera, siamo quasi certi, parecchia gente affollerà lo spazio del parcheggio dell'Euromercato di Assago, il «Birreria Europa». Perché se siamo certi? E' presto detto. Sono moltissimi quelli che la musica degli Anni 60 e la gente corre a vedere ed a sentire i pochi idoli superstiti di quegli anni gloriosi.

Oggi, sotto i riflettori ci sarà Roberto Satti che ai più è Bobby Solo o, come lo apostrofavano ai tempi del suo più grande successo, l'Elvis Presley italiano. «Elvis Presley è la rock star che mi ha maggiormente influenzato - ha detto in numerose interviste - in tutti questi anni. So che sono in tanti ad seguito in qualche modo le orme di quel "mito" della musica, ma ritengo che di abbia la scintilla dell'arte. avrei mai fatto il cantante e avrei imbracciato la chitarra se non avessi ascoltato Elvis allo sfinimento».

Quarantotto anni, per la verità portati molto bene, Bobby Solo nella vita dice di aver visto di tutto e di aver ormai sorpassato tutte le mode a piè pari.

«Non mi stupisco più. La prima volta che entrai in una sala d'incisione era il 1963 per registrare insieme a Wilma Goich una canzone che si intitolava "Il gioco dei proverbi". Di quel disco vendetti un centinaio di copie e la gente, compresi i produttori e amici mi consigliarono che forse sarebbe stato più intelligente lasciar perdere. La risposta a quei consigli è che io sono qui e quei signori hanno tutti cambiato mestiere».

Bobby Solo scrive nuove canzoni, ma oggi canterà anche «Una lacrima sul viso»

Tra le canzoni che il pubblico ascolterà oggi, il meglio di trent'anni di carriera pezzi come l'immancabile «Lacrima sul viso», che il nostro presentò a Sanremo in playback per un improvviso calo di voce dovuto all'emozione (fu dei primi ad usare questo sistema che nel nostro Paese allora suscitò parecchie polemiche), «Siesta», «Se piangi, se ridi», «Cristina» e altre .

Bisogna dire però, che Bobby Solo è legato al passato sino a dimenticare che davanti a sé ha ancora parecchie cose da fare. Per adesso, ha deciso di non registrare niente ma ha una serie di canzoni nel cassetto che presto diventeranno un lp.

«Avevo già fatto una serie di sessioni in sala di registrazione - ha detto recentemente - ma mi sono accorto che stavo andando in direzione sbagliata. Stavo cantando brani troppo melodici e probabilmente il mio pubblico avrebbe apprezzato. Io ho un'anima rock e questa è quella che deve trasparire dalla mia musica».

D'altra parte, anche questa sera l'artista ha promesso di far ascoltare qualche nuova proposta che darà l'idea del nuovo sound targato Bobby Solo.

«Mi piace la musica sanguigna, vera, vivace. Se cantassi qualcosa di non mio rischierei di non divertirmi e in questo mestiere è l'errore più banale che si possa fare».

Bobby Solo negli ultimi anni è stato ingaggiato anche dalla televisione. «No, la tv non mi interessa molto e almeno non mi interessa più come prima. Di proposte ne ho, eccome...».

Molti lettori si ricorderanno del progetto messo a punto grazie all'interessamento di Canale 5, il trio che vedeva impegnato il signor Roberto Satti al fianco di Rosanna Fratello e Little Tony si chiamava Robot, ma non ebbe molta fortuna e Bobby Solo ora non vuole più impegnarsi in operazioni del genere.

«Il mio più grande desiderio - ha confessato - è quello di potermi ripresentare a Sanremo. Manco dal Festival da 10 anni e checché ne dica, quella è la manifestazione di musica italiana che più di ogni altra può aprire degli spazi a chiunque abbia una buona proposta e la voglia far conoscere. Ritornare al Festival poi, mi darebbe una gran gioia. Proprio per questo sto scrivendo una canzone che voglio dedicare a tutti gli italiani, che dimostrano, sempre, in ogni circostanza un comprensibile desiderio di vivere».

Luca Dondoni

Monza: decisione repentina della giunta

Il Museo Archeologico sfrattato dall'Arengario

Ospiterà esposizioni temporanee
Una scelta che suscita polemiche

MONZA. Approvando una delibera che cambia la destinazione dell'antico Palazzo Comunale trasformato nel '66 in Museo civico-storico-archeologico di Monza, il Comune della cittadina alle porte di Milano ha sfrattato il Museo archeologico dell'Arengario. Monza, che insieme a Lodi e Lecco, da parecchi anni cova il desiderio di poterasi iscrivere autonomamente come nuova provincia lombarda, ha forte propensione ai cambiamenti e, per molti versi, ha sempre operato delle scelte repentine che in più di un hanno lasciato i cittadini, nel bene o nel male, a bocca aperta. Ora, d'accordo che proprio di cittadinanza ha optato per un sindaco leghista che non producesse chiacchiere ma fatti, ma in questo caso, forse, la decisione deve ritenersi dettata dall'impeto più che dalla ragione.

Dopo essere stato chiuso a lungo per restauri (per la precisione dall'83 al '92), l'Arengario è infatti destinato a cambiare abito. Ora, da sede del Museo archeologico l'edificio diventerà spazio per delle esposizioni temporanee atte, secondo quanto ha deliberato la giunta, ad illustrare e a promuovere la dell'arte e della cultura monzese. Per la verità, questa ipotesi era già maturata negli anni con l'avvio di un'importante collaborazione fra i Musei Civici e la Soprintendenza Archeologica. Quello che si voleva, era la realizzazione a Monza di un polo territoriale che potesse raccogliere testimonianze dell'età romana. Ora, questa idea si sta realizzando e non tutti sono d'accordo.

Manca un impianto di climatizzazione Affluenza ridotta a 65 persone

Visitatori in un museo. L'Arengario era chiuso per restauri dall'83

La scelta ha immediatamente sollevato polemiche anche se, sempre a sentire la giunta monzese, il ruolo dell'Arengario deve essere quello di centro che possa fare da fulcro sul quale far ruotare le attività culturali della cittadina. La decisione per esempio non è affatto piaciuta al direttore dei Musei Civici, Paolo Biscottini, che attualmente lavora alla Soprintendenza ai Beni archeologici della Lombardia.

Il progetto al quale si sta interessando lo studioso è quello di un museo archeologico capace di testimoniare la storia di Monza e del suo territorio in età romana. Biscottini ha espresso senza mezzi termini il suo parere sfavorevole sulla regolarità tecnica di un'operazione come quella di rémaquillage dell'Arengario.

«Inoltre - ha detto Biscottini - l'edificio non avrebbe le caratteristiche idonee alla realizzazione di esposizione di dipinti perché lo spazio è completamente privo di «climatizzazione. Non solo, anche da un punto di vista più ricettivo, il massimo numero di visitatori ammesso nello stesso momento nelle sale sarebbe equivalente a 65 unità. Troppo poche nel caso si tratti di mostre ad alta affluenza che creerebbero quindi problemi di gestione non poco».

Ancora, rispetto alla scelta della giunta, il direttore dei Musei Civici ha detto: «E' una decisione molto grave perché è stata operata una scelta senza pensare a delle alternative valide. In poche parole hanno eliminato un museo quello dell'Arengario senza tener conto dei pareri tecnici di persone che ogni giorno vivono problematiche legate alla gestione di spazi di questo tipo».

Il materiale una volta custodito all'Arengario continua così a giacere nei magazzini e nei depositi con le problematiche conseguenze che possono portare al deterioramento di pezzi importanti e di oggetti che avrebbero bisogno di una manutenzione continua e di determinate condizioni ambientali.

[l. d.]

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
Or.:
OGGI RIPOSO

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
Or.:
OGGI RIPOSO

ale
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00
Or.:
OGGI RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 655.17.12
Or.:
OGGI RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
Or.:
OGGI RIPOSO

Lirenali
v. C. Correnti 11
Tel. 837.56.66
Or.:
OGGI RIPOSO

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 7611.10.15
Or.:
CHIUSURA ESTIVA

Crt Salone
v. U. Dini 7
. 8951.22.20
Or.:
OGGI RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 Piano bar e discomusic.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Telefono 89.40.05.60. Riposo.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Riposo.

CAFE' DU, imbarcadero Darsena. Tel. 89.40. Chiuso per restauri.

TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza 61. Tel. 89.51.17.46. Chiusura estiva.

CAPOLINEA, via Ludovico il 119. Tel. 89.12.20.24. Chiusura estiva.

DERSINO CABARET, via del Missaglia 46/3. Tel. 84.84.731. Chiusura estiva.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Telefono 89.40.93.21. Riposo.

AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Riposo.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 865.1532. Riposo.

, viale Orlea 62. Tel. 55.21.09.05. Riposo.

ON, galleria Manzoni Telefono 76.00.05.28 - 76.02.10.71 Riposo.

, via A. Sforza 49. Tel. 83.91.874. Riposo

, via Pezzotti 52. Tel. 89.50.10.07. Chiusura estiva.

N., largo Corsia dei Servi 3 Tel. 76.02 37.15. Ore 16, 21,20, Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 25.51.774. Chiusura estiva.

RISTORANTE CUBANO, via Airaghi 61 Tel 452.6549. «Fiesta de Cuba» Gruppo Folkloristico «Jata Jota». Specialità cucina creola.

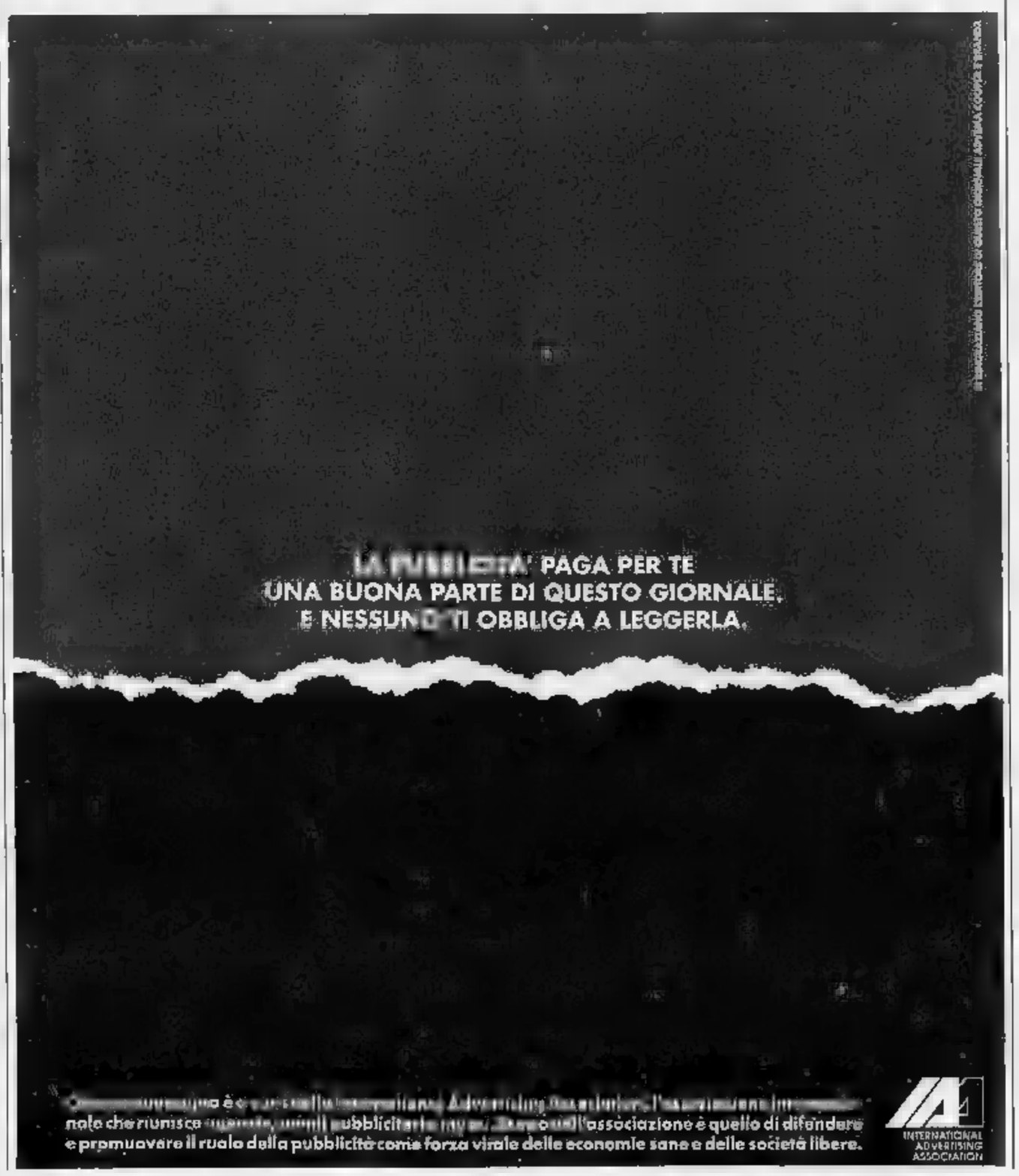
SCALA E

Il baritono Giuseppe Zecchillo

MILANO. Trasferire, in estate, la Scala in piazza così come già accadeva negli Anni 80. Questa la proposta lanciata dal segretario del sindacato degli artisti lirici e consigliere d'amministrazione del Teatro alla Scala, Giuseppe Zecchillo, al sindaco del capoluogo milanese, Marco Formentini. «Potremmo anche ripristinare la prestigiosa tradizione milanese di una stagione lirica estiva al Castello Sforzesco, già a partire dal prossimo anno».

«La lirica al Castello Sforzesco - precisa il baritono - subito dopo la chiusura della stagione scaligera è stata, fino agli Anni 60, una tradizione che qualificava l'estate, con grandi artisti e grande entusiasmo dei cittadini, dei turisti e dell'intera provincia. L'affluenza di pubblico era tale che il teatro all'aperto, allestito nel castello, prese il nome di «Teatro dei ventimila». «Ho proposto al sindaco Formentini - prosegue Zecchillo - di ripristinare questa gloriosa tradizione che non sarebbe affatto onerosa dal punto di vista economico, sia per gli incassi propri dei grandi spazi, sia perché il Comune può usufruire dei costumi, del materiale scenico e di attrezzeria della Scala, che è un ente pubblico».

Secondo Zecchillo, questa iniziativa «sarebbe utile alla città nella prospettiva di rilanciare il turismo a Milano con attrazioni intelligenti. La stagione estiva sarebbe inoltre, secondo Zecchillo «un atto di giustizia per quei contribuenti - e sono il 90 per cento del totale secondo i sondaggi - che per vari motivi non possono o frequentare la Scala e non hanno quindi una contropartita di buona musica, pur pagando le tasse per la cultura musicale». [Ansa]



PRIME VISIONI A MILANO

[redacted]
c. Vittorio Emanuele 30
[redacted]. 7600.3306
Or. 20/22,30
L. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. [redacted], R. Toma (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposar[redacted], continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magi[redacted]. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [redacted]

Anteo
v. Milazzo 9
[redacted]. 659.7732
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000
Ultimi giorni di [redacted]
di G. Armstrong, con L. Harrow, B. Gariz, K. Fox (Australia '92) — Nella calda estate australiana, una scrittrice di successo, in crisi col marito, è travolta dal turbinio vitale di figlie, inquilini, amici N. V. 1h 36' Commedia

Apollo [redacted]
v. De Cristoforis 2
[redacted]00.380
[redacted] 15,30/20,10/22,30
L. 10.000
Il [redacted] degli innocenti
di J. Glickenhaus, con S. Glenn, J. [redacted] Glickenhaus, S. Tousey (Usa '93) — Un agente Fbi indaga su uno spietato serial killer di bambini. Anche il figlio undicenne si mette sulle tracce [redacted] l'assassino. V. M. 14 [redacted] 45' Thriller

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 2940.9054
Or.: [redacted]0/22[redacted]
L. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Toma (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. [redacted]
Or.: 18,10/20,20/22,30
L. 10.000
Verdetto [redacted]
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '93) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, [redacted] una brillante carriera. Ma i [redacted], dietro le sbarre, [redacted]sa a come vendicarsi. N. [redacted] 1h 40' [redacted]

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
[redacted]. 7600.1214
Or.: 20,30/22,30
[redacted]
Dolce Emma, Cara Böbe
di I. Szabó, con J. Ter Steege, E. Börcsök (Ungh. [redacted]) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria postcomunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' Dramm.

Astra
c. Vittorio Emanuele 6
Tel. 7600.0229
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000
Come una [redacted]
di C. Monger, con J. Walters, A. Pasdar, P. Freeman (Ing.'93) — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h42' Comm.

Cavour
p. Cavour 3
[redacted].5779
Or.: 15,15/18,30/21,50
L. 10.000
Patto di [redacted]
di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati V. M.15 2h45' Dramm.

Colosseo S. [redacted]
v.le Montenero 84
Tel. [redacted].1381
Or.: 20,10/22,30
L. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la [redacted] di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

[redacted] Chaplin
v.le Montenero 84
[redacted]. 5990.1361
Or.: 20/22.30
L. 10.000
[redacted] 2 - L'[redacted] figlia
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. [redacted] h Drammatico

[redacted] Visconti
v.le Montenero 84
Tel. 5990.1361
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1900: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [redacted]

Corallo
l.go Corsia dei Servi 9
Tel. 7602.0721
[redacted].: 15,30/20,30/22,30
L. [redacted]
[redacted]
di B. R. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '93) — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 [redacted] tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' Fantastico

Corso
Galleria del Corso
Tel. 7600.2184
Or.: 19,30/20,30/22,30
L. 10.000
Ultracorpi - L'invasione continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' [redacted]

Eliseo
v. Torino 64
Tel. 869.2752
Or.: 18,40/20,40/22,30
L. 10.000
Una vita indipendente
di V. Kanevski, con P. Nazarov, P. Droukarova (Rus '91) — Un ragazzo lascia la campagna e affronta la vita nella nuo[redacted] Russia, tra vagabondaggi, [redacted] di lavoro, soli[redacted]ne. Premio della Giuria, Cannes '92 N.V. 1h 40' Dramm.

Excelsior
Galleria [redacted] Corso 4
Tel. 7600.2354
Or.: 20/22.30
L. 10.000
La [redacted] oscura
[redacted] G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter [redacted] letterario e [redacted]: ma non è semplice. [redacted] Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Maestoso
p.le Lodi 39
Tel. 551 6438. Or.: [redacted]
17,50/20,10/22,30
[redacted]
Un giorno di ordinaria [redacted]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey [redacted] '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita m[redacted]rna V. 14 1h [redacted] Dramm.

Manzoni
[redacted]ni 40
Tel. 7602.0650.
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
Dragon - [redacted] storia [redacted] Bruce [redacted]
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, [redacted] amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e [redacted] paura [redacted] grande [redacted]stro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 7602.0818 Or.: 15/16,50
18,40/20,30/22,30
L. 10.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del [redacted]. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Metropol
v.le Piave 24
[redacted]. 799 913. Or.: 15
16,30/18,40/20,30/22,20
L. 10.000
Oltre il ricatto
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' Thriller

Mignon
Galleria del Corso 4
[redacted]. [redacted]:
Or.: [redacted]
L. 10.000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dall[redacted] che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia [redacted] doppia, vita. Dal romanzo di Marsè. V. [redacted], [redacted] 1h 30' Dramm. erotico

Nuovo Arti
Casa Disney, v. Mascagni 8
[redacted]. 7602.00.48. Or.: 15
18,50/18,40/20,30/22,30
L. 10.000
Tartarughe Ninja [redacted]
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' Fantastico

Nuovo Orchidea
v. Terraggio 3
Tel. 875.389. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
L. 10.000
Made [redacted] America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

[redacted] 5 Sala 1
[redacted]. - v. S. Redegonda 8
[redacted]. 874.547. Or.: 15,30 /
17,50/20,10/22,330
L. 10.000
Robocop [redacted]
di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit [redacted] rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

[redacted] 5 Sala 2
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
L. 10.000
Oltre il ricatto
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di [redacted] visto l'incidente. N. V. 1h 30' Thriller

MEDIOLANUM, NUOV[illegible]RCHIDEA

Arriva «Made in America»

Il nuovo film [redacted] Whoopi Goldberg con Ted Danson sull'inseminazione artificiale. Alla banca del seme la donna chiese un uomo alto, intelligente e nero, [redacted] richiesta non fu esaudita... La regia è di Richard Benjamin

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547, [redacted]: 15,20
17,40/20/22,30
L. 10.000
Un giorno [redacted] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey [redacted] — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella [redacted] indicibile violenza [redacted] vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

[redacted] 5 [redacted] 4
v. Santa Redegonda 8
[redacted]. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
L. 10.000
Lo sbirro, il boss e la [redacted]onda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una bella: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Odeo[redacted] 5
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,35
L. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '93) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano [redacted] impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[redacted] 5 [redacted] 6
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
17,25/19,50/22,30
L[redacted]
[redacted]ori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, [redacted]L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

[redacted] 5 [redacted] 7
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
17,50/20,10/22,30
[redacted] 10.000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' Thriller

Odeon [redacted] 8
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,45
18/20,15/22,35
L. 10.000
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore [redacted] New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in [redacted] e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' [redacted]

Odeon 5 Sala 9
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.:15,50
18,35/20,25/22,35
L. 10.000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. [redacted] Fantascienza

[redacted] 5 [redacted] 10
v. Santa Redegonda 8
[redacted]. 874.547
[redacted].: 15,10/17,35/20/22,30
[redacted]
In mezzo s[redacted]rre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. [redacted] racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Orfeo
v.le Coni Zugna 50
Tel. 5840.3039
Or.:15,45/18,20/20,15/22,30
L. 10.000
Dragon - [redacted] Bruce [redacted]
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro [redacted] marziali. N. V. 2h Drammatico

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 7602.0757. Or.: 15
16,50/18,40/20,30
L. 10.000
I racconti della [redacted] rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' Erotico

Plinius
v.le Abruzzi 28
Tel. 29.53.11.03
Or.: 17,50/20,10/22,30
L. 10.000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

President
l.go Augusto 1
Tel. 7602.2190. Or.: 15,30
17,45/20,10/22,30
L. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1900: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 23.55.124
Or.: 15/16,50/18,40
L. 10.000
Tartarughe Ninja [redacted]
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esper[redacted] in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' Fantastico

Tiffany
c. Buenos Aires 39
T. 2951.3143
Or.: 20,10/22,30
L. 10.000
Cimitero [redacted]te 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: la scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' Horror

Vip
v. Torino 21
Tel. [redacted]
Or.: 17/18,50/20.40/22,30
L. 10.000
Complicazioni nella [redacted]
di S. Cecca, con P. Bauchau, M.G. Cavalli (Italia '92) — Uno scrittore è all'ospedale in gravi condizioni dopo [redacted] incidente stradale: dal suo passato emergono intrighi e relazioni con ambigui personaggi N. V. 1h 35' Giallo

ARENE ESTIVE

ARIANTEO - Rotonda della Besana - via Besana 12, tel. 55.18.92.28. L. 8.000 ore 21,45 **Mac** J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto. Regia J. Turturro. Ore [redacted] **Bob Roberts** T. Robbins, [redacted]. Vidal, [redacted]. Sarandon. Regia T. Robbins.

[illegible]

[redacted] via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. 8000. Ore 20,20; [redacted]: **Sommersby.**
CENTRALE 1 v. Torino 30, telefono 87.48.26. L. 7000. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il grande cocomero.**
CENTRALE 2 v. Torino 30, tel. 87.48.26. L. 7000. Ore: 16,10; [redacted]; 19,30; 21; 22,30. **Il cattivo tenente.**
DE AMICIS v. De Amicis 34, [redacted]. 86452716. **La crisi.**
[redacted] via Savona 57, telefono 48.95.102. L. [redacted]. Ore 20,15; 22,30 **Libera.** Ore 24 **«Per quelli della notte - Il piacere della paura - Dracula [redacted] d'intorni» Il pasto nudo.** V.M. 18.
SANLORENZO cs. P. Ticinese 45, tel. 545.65.51. Chiusura estiva.
S[redacted] v. Pacinotti 6, t. 39.21.04.83. L. 7000. Ore: 20; 22.15. **Dracula.**
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, telefono 68.81.751. Chiusura estiva.
CINETECA MUSEO DEL [redacted] PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, tel. 65.54.977. Chi[redacted]tiva.

LUCI ROSSE

A[redacted]Y v.le Monza 101. [redacted] **Le malizie della marchesa e Emanuelle e i piaceri.**
ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **Ramba femmine perverse e Bestia in calore.**
ASTOR [redacted] 36. L. 12.000. Apertura ore 13: **[redacted] regina [redacted] sesso.**
ASTORIA v.le Montenero [redacted]. L. 10.000. **L'isola dei folli piaceri e La ragazza e lo stallone nero.**
[redacted]TLAS [redacted] Sansovino 3. L. 10.000. **Mani bagnate di sesso.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **[redacted]ida signora della porta accanto e La boc[redacted]**
[redacted] v.le Premuda [redacted]. L. [redacted]. Ap. ore [redacted]. **I vizi transessuali di Moana.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. Chiusura estiva.
[redacted] F. Filzi 5. L. 12.000. **Superscatenate e viziose libidinose.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **La bestia preferita da mia moglie.**
EMBASSY [redacted] Faà di Brun[redacted] 8. L. 10.000. **Peccato di una vergine e Maliziosi turbamenti di Eva.**
[redacted]MES v. [redacted]. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Pruriti per moglie viziosa, Brivido anale e Donne e animali.**
LORETO piazzale Loreto. L. 8000. **Indiscrezioni erotiche di un letto malizioso.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Le succhiatrici erotiche.**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ore 15. **Il piacere, la lussuria, la carne e Black anal.**
ROXY c. [redacted] 129. L. 10.000. **Vogliose e insaziabili [redacted]ni superdotati e Africa gay [redacted] stazioni molto particolari.**
[redacted]CO v. Padova 179. L. 10[redacted]. Apert[redacted] 14, [redacted] **una bestia in calore.**

COME FENDERE L'ARIA, SENZA OFFENDERLA.

SAAB 9000 CS Eco Power

Elegantemente
La massima espressione [redacted] personalità Saab è racchiusa nel fascino della 9000 CS. La parte anteriore ribassata e quella posteriore leggermente arrotondata, conferiscono a questa vettura un'eleganza unica.

Sportivamente
La vocazione sportiva dell'intera produzione Saab è confermata e reinterpretata [redacted] litri turbo EcoPower, capace di offrire una coppia eccellente anche [redacted] basse velocità.

Rispettosamente
Controllo catalitico delle emissioni, [redacted] a bassa emissione [redacted] gas, impiego di materiali riciclabili. La 9000 CS EcoPower è una chiara conferma della tradizione Saab [redacted] rispetto ambientale.

Scopri [redacted] nuovo modo di fendere l'aria dal concessionario Saab.

SAAB

La tua SAAB é alla SAAMM

Salone esposizione
Corso Sempione (ang. Via Agudio)
tel. 02/33603337 - 3490476

Salone esposizione
Via P. Lombardo, 30
tel. 02/55185017- 55189989

Sede / Assistenza
Via Carbonera,1(ang. via Piranesi)
tel. 02/70100500

LE TV PRIVATE

Retedue

13 — **Senza tema**, conversazioni
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Brillante**, telenovela
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Vegas**, telefilm
23 — **Notiziario** 2ª edizione (r)
23,30 **Speciale «Nem»**
24 — **Serata non stop**

Italia 7

13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 [illegible] **rosa**, rubrica
14,45 **Valeria**, telenovela
15,10 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
18,10 **Cartoni animati**
18,40 **Lisa Today**, rubrica
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,05 **Vendite commerciali**
20,10 **N[illegible]**, 4ª edizione
20,30 **Lo chiamavano King**, film
22,20 **Notiziario**, 5ª edizione
22,30 **Benson**, [illegible]
23 — [illegible], rubr. di karaoke
25 — [illegible]io, (r)
0,20 **L'uomo dalla maschera di ferro**, film

RTP Messina

13 — **California**, serial tv
14 — **Rtp giornale**
14,30 **A peso d'oro**, film
17,04 **Startandia**, rubriche
18 — [illegible]o cartoni
19 — **Mille idee**, commerciale
19,30 **Rtp giornale**, notiziario
20 — **Motori non stop**, rubrica
20,53 **Terrore anni trenta**, film
22,30 **Rtp giornale**, notiziario
23 — **Motori non stop**, rubrica
24 — **Rtp giornale**, notiziario

Antenna Sicilia

13 — **California**, serial tv
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Sicilialuna**, notiziario
15 — **Maria Maria**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Startandia**
18 — **Tutto cartoni**
18 — **Proposte commerciali**
18,30 **Maria Maria**, telenovela
[illegible] **Terrore anni trenta**, [illegible]
[illegible] **Sicilsera**, notiziario
22,50 **Fbi**, telefilm
24 — **Sicilsonda**, notiziario

Video Tre

14 — **Oggi notizia**, notiziario
14,30 **Cartoni animati**
16 — **Commerciale**
17,30 [illegible]
18 — **Telegiornale Flash**
18,16 **Cartoni** [illegible]
19,30 **Oggi sera**, notiziario
20 — **Akkechan**, cartone animato
[illegible] **Strike commando**, film
22,30 **Oggi notte**, notiziario
22,50 **Alto sgradimento**
23,50 **Conviene far bene l'amore**
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **E' l'amore che mi rovina**, film

Video Mediterraneo

[illegible] **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Telefilm**
19 — [illegible] **presenza** [illegible] **vivere**
19,45 **Videogiornale**
20,40 **Il cielo può attendere**, film
21,30 **Vm flash**
23,30 [illegible] **e il grandduca**, film

Teleregione

12,30 **Drago contro drago**, film
[illegible] **Idea**, proposte commerciali
15 — **Tuttocronaca** [illegible]
18,10 **Animals**, documentario
18,50 **Notiziario**
20,30 **California**, film
22,30 **Caserma a due piazze**, film
24 — **Ercole contro Sansone**, film

Teleacras AG

17,15 [illegible] **Pomeriggio**
17,30 [illegible]
18,15 [illegible] **giacé**, novela
19,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
19,45 [illegible] **di notte**, telefilm
20,10 **Vg Sera**
20,40 **Il grande valzer**, film
23 — **Vegas**, telefilm
0,15 **Vg notte**

Antenna [illegible]

10 — **Super Jazz 90C**, musicale
10,30 **Amor gitano**, telenovela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,45 **Supermusic**, musicale
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Trapper John**, film
21,30 **La brigate del Tigre**, film
23,15 **Forza mare**, rubrica
23,30 **Vizi privati...**
0,15 **Prima pagina**, notiziario

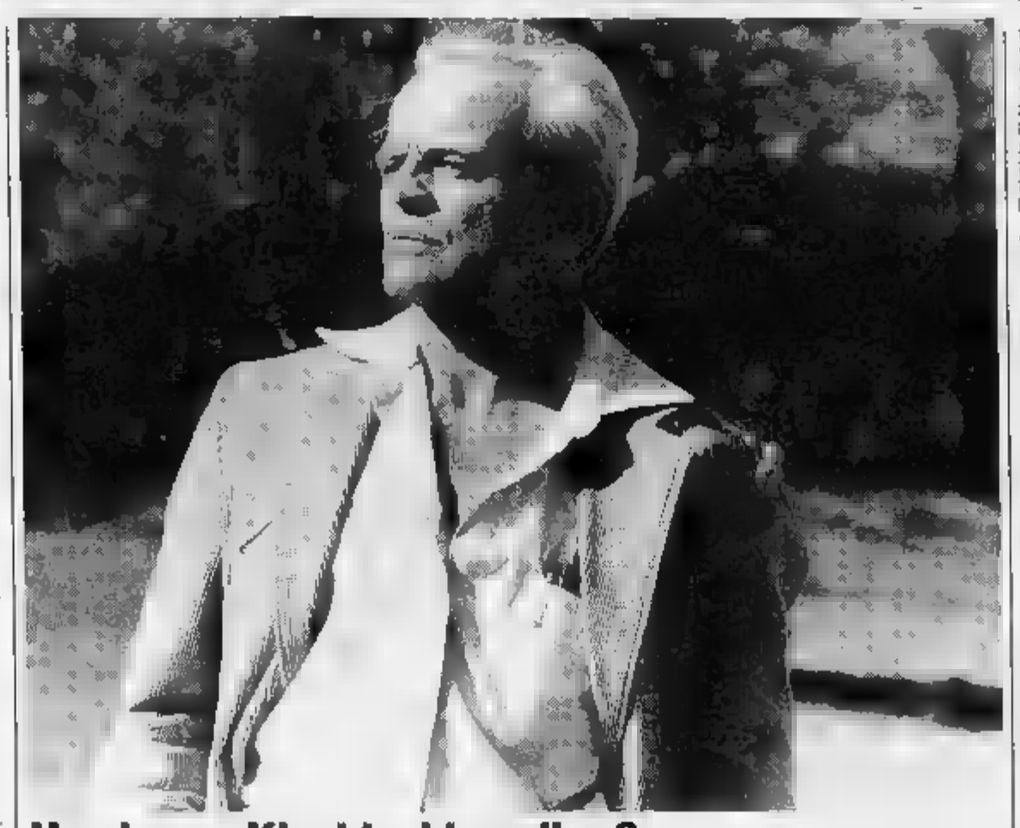
RVC Videocalabria

8,50 **Il boomerang** [illegible], notiziario [illegible]
10,35 **Il nemico alla porta**, telefilm
11,15 **Pasiones**, telenovela
20,30 **Il boomerang n**[illegible] **(2ª** [illegible]
[illegible] **— La voglia matta**, [illegible]
23,15 **Scuola di pazzi**, film
1 — **Video news**

[illegible] Odeon

15,15 **M.A.S.H.**, telefilm
16,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Pasiones** telenovela
17,45 **Señora**, [illegible]
18,45 **Videomare... quant'è** [illegible]
19 — **Vendite commerciali**
19,15 **Andiamo al cinema**

TGS ITALIA 7 E TELEG. SICILIA



Harrison e Kinski: chi era il re?

Va in onda alle 20,30 il film d'avventura di Romitelli «Lo chiamavano King» con i due famosi [illegible] del cinema americano: Richard Harrison e Klaus Kinski. Quest'ultimo interpreta il ruolo del cattivo

19,30 **Telefilm e cartoni ani**[illegible]
20,30 **Il boomerang nero**, *(4ª parte)*
22,30 **Andiamo al cinema**
22,45 **Cuori in rete**, sport
23,25 **Tuttoluoghistrada**, sport
23,55 **Hawkins**, telefilm
24,55 **Videomare... quant'è bella**
1,10 **Serata non stop**

T.R.M.

10 — [illegible]**sabato si lunedì**, film
14,30 **Belle bionde e abbronzate**, film
16,30 **Vegas**, telefilm
17,30 **4 donne in**[illegible], telefilm
18 — **Fiore selvaggio**, novela
19 — **Giudice** [illegible]**ie**, telefilm
19,30 [illegible] **e Shirley**, telefilm
20,30 **Il grande valzer**, film
22,50 **Crime story**, telefilm

Canale 21 Palermo

12,20 **Medical** [illegible], telefilm
14,15 **Tigi 21**, [illegible]
17,10 **Medical center**, telefilm
18,40 **Tigi 21**, notiziario
20 — **Time out**, telefilm
21 — **Le vedove**, telefilm
[illegible] rubrica
23,30 [illegible]
0,30 **Tigi 21**, notiziario
0,50 **La curva della morte**, film

TVA Agrigento

15,30 **Trincria verde**, rubrica
16 — **Supermusic studio rock**
17,30 **Cartoni animati**
19,05 **Samba d'amore**, novela
20,05 **Notiziario**
20,40 **Trapper John**, film
22,40 **Rombomondo**, rubrica
23,40 **La brigate del tigre**, telefilm
1,15 **La canzone del Mississippi**, film

Retemia

15 — **Oggi cronaca**
15,15 **Piacere di conoscerti**, rubrica
18,15 **Oggi cronaca**, informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 **Oggi cronaca**, informazione
20,30 [illegible]**ni**, telenovela
21,45 [illegible]
22,15 **Vietato uccidere!**, rubrica
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telepiù 3

13 — **Documentari**
16 — **Adventure**, [illegible]
16,30 **Duchamp**, monografie
17,30 **Documentari**
20,30 **Cavalleria rusticana - i pagliacci**, opera lirica
23,10 **Mes premiers**, monografie

[illegible]
9,30 [illegible]
13,05 **Project Ufo**, telefilm
14,50 **Film**
15,15 **Vendite commerciali**
16 — **Heidi**, telefilm
16,30 **La piccola Nell**, cartoni animati
19,05 **Project Ufo**, telefilm
20,15 **Tvotloggi**, 2ª edizione
[illegible] **La siepe**, telefilm
21,30 **Project Ufo**, telefilm
22,30 **Tvotloggi**, (r)
22,55 **Cinerubrica**
[illegible] **Rombomania**, rubrica

Teleg. Sicilia

[illegible] — **Aspettando il domani**, telefilm
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 [illegible]
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
18,10 **7 in allegria con brio**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, [illegible]
20,30 **Lo chiamavano king...**, film [illegible] Richard Harrison, K. Kinski. Regia di G. Romitelli
22 — [illegible] **addio**, telefilm
23 — **L'uomo dalla maschera di ferro**, film

[illegible] **7**
13 — **California**, serial tv
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Startandia**
18 — [illegible] **cartoni**
19,30 **Cinquestelle news**
20,30 **Terrori anni trenta**, [illegible]
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **California**, s[illegible]
23,30 **Il segreto di Tutankamon**, film

TMC
12 — **Euronews**
12,30 **Maguy**, telefilm
13 — **Autostop per il cielo**, telefilm
14 — **Lui e lei**, film
15,45 **Il Trio Disc**, c.a.
16,15 **Amici mostri**
17,15 **Hero High**, c.a.
18 — **Natura amica**, doc.
18,30 **Sport news**, tg sportivo
18,45 **Tmc news**, telegiornale
19 — **La più bella sei tu, Sanremo con tutti**
22 — **Tmc news**, telegiornale
22,30 **Il fiume del Fira**, film
0,40 **Turno di notte**, musica dal vivo

Telespazio

8,05 [illegible]
13,10 **Promozionali**
14,15 **Telegiornale**
14,30 [illegible] **si piange per amore**, telenovela
15,15 [illegible]
15,15 **Documentario**
15,45 **Cartoni animati**
16,15 **Telegiornale**
19,55 **Quando si piange per amore**, telenovela
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Film**
0,15 **Telefilm**
1,30 **Programmazione notturna non stop**

Telerent-Tivuitalia

[illegible] — **Telefilm**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
16 — **Flora selvaggio**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Lavarne & Shirley**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Il grande vi**[illegible], film
22,30 **Telerent** [illegible]
23 — [illegible], telefilm
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 [illegible] **alità**
1 — **Telefilm**

Sicilia 1

11 — **Cartoni animati**
11,30 **Documentario**
12 — **Film**
13,30 **Film**
15 — **Telefilm**
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **Telefilm**
19 — **Speciale arte**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 **Film**
24 — **Telefilm**
1 — **Film non stop**

[illegible] 7

13,45 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Oggineltdis**, notiziario
15,15 **Commerciale**
17,30 **Telegiornale**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Hawk l'indiano**, telefilm
20 — **Oggisera**, notiziario
20,30 **Lo chiamavano king**, film
22,45 **La voglia matta**
[illegible] **Oggineltte**
24 — **Vietnam addio**, telefilm
1 — **L'uomo dalla maschera di ferro**, film

TeleScirocco TP

12 — [illegible]
13 — **California**, serial tv
14 — [illegible], telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica
17 — **Startandia**
18 — **Tutto cartoni**
19,25 [illegible], telegiornale
20,30 **Terrore anni trenta**, [illegible]
22,30 **Tsi**, telegiornale
22,45 **Film**
— — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire [illegible] anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana [illegible] arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anzichè L. 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 (091) 334.211.
TEATRO DANTE: Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.
TEATRO MASSIMO: Estate palermitana 1993 Tel. (0181) 581.222/324. ore 10-13 e 17-20.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Testè. Informazioni e prenotazioni telefono 341.453.

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29. tel. 447.003.

CLUB - San Placido 12. tel. 312.145.

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino teatro (095/322.323) e The Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per 091/617.1274).

ASSOCIAZIONI per inf. 343.420.

VITTORIO (tel. 345.233)

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Abuso di potere
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Doppia personalità
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Io speriamo che me la cavo

MESSINA

LETOJANNI
BIONDO: Gli spietati

PALERMO

ASPRA
Il mio amico scongelato
PARTINICO
ARENA VOLTA I
bull
PORTICELLO
ARENA PARADISO: potere
ARENA FLOREAL: Sommersby
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Un giorno ordinaria follia

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Un giorno di ordinaria follia

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 25.686

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 21.604
Cinema-Teatro

Bellini
v. Gioberti 3 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 25.905

Supercinema
v. Dante Alighieri 4 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 26.055

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 373.760
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Ambasciatori
v. Eleonora d'Arborea 17 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 431.440

Ariston
v. Balduino 17 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 441.717

Capitol
v. Vicenza — CHIUSURA ESTIVA

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 502.690

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 316.699
Or.: 15,30/22,30
Ing. 6000; rid. 4000

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
v. Etnea 258
Tel. 325.210.
Or.: 17/22,30
Ing. 6000; rid. 4000
di A. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — **Drammatico**

Metropolitan
v. S. Euplio 21 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 322.323

Odeon
v. Filippo Corridoni — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 328.324

Ritz
v. Isola 5 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15 — CHIUSURA ESTIVA
Tel 417.084
Or.: 18/22,40
Ing. 5000; rid.

N.

Super. Grivi
p. Ghibellina 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 500.803

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 718.595
Or.: 15,30/22,30
Ing. 6000; rid. 6000

Lux
largo Seggiola, is. 168 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 716.286
Or.: 16/22,30
Ing. 800 rid.

Olimpia
v. degli Amici, is. 242 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 719.039
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Orione
v. S. Martino 338 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 292.57.98
Or.: 16,30/22,40
Ing. 7000;

Savio
v. Peculio Frumentario — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 717.348

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 186 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 329.248

Ariston
v. Pirandello 5 — OGGI RIPOSO
Tel. 625.85.47

Arlecchino — **La metà**
v. Imperatore Federico 12 — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 — **Horror**
Tel. 582.151

Aurora
v. Tommaso Natale 177 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 533.192. Cineclub
Or.: 21/23
Ing. 10.000

Fiamma
Largo degli Abeti 8 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 625.18.68

Garden
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535
Or.: 18,10/20,20/22,30
Ing.

Iglea Lido
v. Amm. Rizzo 13 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 17,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Tiffany
v.le Piemonte 58 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 625.8974
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr.

Rouge et Noir
p. Verdi 8 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 587.266

v. E. Amari 168 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 568.290

RAGUSA

Duemila
v.le — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 46.711

La Licata
v.le Tenente Lena 10 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 621.052

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 61.149

TRAPANI

v. Marconi 12. Tel. 539.780 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: feriale 18/22,30
festivo 15/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - CATANIA

Adua — **I signori della truffa**
v. S. Nicolò al Borgo — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' — **Avventuroso**
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

Argentina — **Trappola in alto**
v. Venezian, 10 — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e vendersi al nemico. Il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — **Avventuroso**
Tel. 322.000
Or.: 20.45/22,45

Corsaro — **Scent of a Woman**
v. S. Nicolò al Borgo — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabbom (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' — **Drammatico**
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

Miramare — **Codice d'onore**
v. Messina 335 — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000 — **Drammatico**

ARENE - PALERMO

Aurora — **Puerto Escondido**
v. T. Natale 177 — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h — **Commedia**
Tel. 533.192
Or.: 21,15/23,15
Ingr. 7000; rid. 5000

Odeon — **Sommersby**
Mondello — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, altruista. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — **Drammatico**
Or.: 21/23

Favorita — **Codice d'onore**
v.le Resurrezione 10 — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — **Drammatico**
Tel. 671.02.60
Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

del corpo
Valdesi - Mondello — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — **Thriller**
Or.: 21/23
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — **Dragon: la storia Bruce**
v. Lungomare, 22 — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — **Drammatico**
S. Leone
Tel. 0922/412.181
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - MESSINA

Sky — **Amore per sempre**
S.S. 113 km 12,200 — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' — **Drammatico**
Or.: 20,30/22,40
Ingr. 7000; rid. 5000

Savio — **Mamma ho riperso l'aereo**
Via Frumentario — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — **Commedia**
Tel. 090/711609
Or.: 20,35/22,45

ARENE - RAGUSA

Giardino d'Estate — **Arma letale 3**
v. Nuova 2 - Casuzze — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — **Poliziesco**
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - CALTANISSETTA

Impero
p.za Garibaldi, 4
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - TRAPANI

Vittoria — **L'ultimo del**
Via San Rocco 1 — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — **Avventura**
Erice

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Com — **La e**
p. Mazzini 52 — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio dello sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' — **Noir**
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22

Supercinema — **Film**
v. XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.:
Ingr. 6000; rid. 5000

Masciari — **Film vietato ai**
p. La Pera
Tel. 724.875
Or.: 18/18/20/22

COSENZA

Citrigno 1 — **Film per adulti**
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 15/18/20/22

Citrigno 2 — CHIUSO PER FERIE
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Garden I — CHIUSO
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

Garden II — CHIUSO PER FERIE
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22

3 — CHIUSO PER FERIE
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — CHIUSURA STAGIONALE
v. Regina Margherita
Tel. 26.650

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — CHIUSURA ESTIVA
c. Garibaldi 58
Tel. 20.042

Comunale — CHIUSURA STAGIONALE
c. Mazzini
Tel. 23.952

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
v. Vittorio Veneto
Tel. 898.188

Aurora — **Giovani ribelli**
v. S. Caterina 163 — *di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92)* — Germania 1939. Due giovani appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' — **Drammatico**
Tel. 45.373
Or.: 18/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 5000

Moderno — **Film per adulti**
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 5000

Nuova Pergola
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano e sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' — **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

v. D'Alessandria — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 41.183

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martin Liberal 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

TELEVISIONI PRIVATE

Diffusione Europea

8,[redacted] **Veneto news magazine**
9,10 **News hour - Fatti e commenti**, tg internazionale
10 — [redacted] **box - Studio**, proposte commerciali
11 — **Intrattenimenti, Music all morning**, rubrica
12,45 **Diffusionestate**, rotocalco estivo [redacted] servizi e avvenimenti
13 — **Music television - V.J.** [redacted] **Angel**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits, i più grandi successi di Mtv**, musicale
17 — **The Mtv Report**, dati e date delle tournées
17,15 **Mtv at the movies, cinema al cinema e in videocassetta**, musicale
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale
18 — **The soul of Mtv**, con Rickie Roach
18,30 **Mtv prime**, musicale
[redacted] — **Video a tema**
19,15 **Veneto news**, tg 2ª [redacted]
19,45 **Spazio company**, musicale
20 — **First business**, tg internazionale
20,30 **Il mondo** [redacted] **animali**, [redacted] serial prestano la loro consulenza tre premi [redacted]: Konrad Lorenz, Niko Tinbergen e Karl Von Frisc
21 — **La vita intorno a noi**, documentario
21,30 **Verde azzurro**, rubrica caccia, pesca, ambiente
22 — **Veneto news**, tg 2ª edizione (r)
22,30 **Salut champion**, telefilm
23,30 **Fuga disperata**, telefilm
24 — **Veneto news**, tg

Tele Garda

9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — [redacted] **Nove**
12,15 **Thrauma** [redacted]
13,15 **Portobello**, rubrica
15 — **Film**
16,30 **Portobello**, rubrica
18 — **Lotta di classe**, telenovela
19,30 **Tg Nove**
20,30 [redacted] **selvaggia**, film
22 — **Tg Nove**
22,15 **Caffè corretto**, varietà
23,15 **Tg Nove**
23,30 **Conviene far bene l'amore**, [redacted] rietà con [redacted], Caprioglio
0,30 **Portobello**, rubrica

Teleregione

7 — **Il viaggio del Mimì**, documentario
7,15 **Oceani vivi**, documentario
7,30 **I frutini**, cartoni animati
8 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
8,30 **Il viaggio del Mimì**, [redacted]
8,45 **Rapò**, documentario
9 — **L'isola di Butterfly**, [redacted]
9,30 **Jayce**, cartoni [redacted]
10 — [redacted] **selvaggia**, documentario
10,30 **Bob e Bobette - Topsy e Tim**, cartoni
11 — **Andiamo al cinema**
11,10 **Spazio** [redacted]
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — **F.B.I.**, [redacted]
14 — **TGR**, telegiornale
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica [redacted] matografica
14,30 **Redazionale**
15 — **Telemeno**
15,15 **Mash**, telefilm
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Pasiones**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare... quant'è bello**
19 — **TGR**, telegiornale
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Il boomerang nero**, miniserie, con K. Barner e D. Volla, regia di Wolf Dietrich
22,30 **TGR**, telegiornale regionale
22,45 **Cuori in rete**, sett. sportivo
23,25 **Tutto** [redacted]
23,55 [redacted] **al cinema**
0,05 **Hawkins**, telefilm
1,05 **Videomare... quant'è** [redacted]
1,20 **Ricordando erotica**
1,30 **Speciale spettacolo**
1,40 **Spazio redazionale**

Antenna 3

10 — **Due americane scatenate**, telefilm [redacted]
10,52 **Wanna** [redacted]
11,52 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
12,30 **Gli ultimi testimoni**, rubrica
12,46 **Notizie flash**, informazione
13,01 **Notes e servizio speciale**
13,18 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
13,45 **Notizie flash**, informazione
14,15 **Viaggio con l'avventura**, [redacted]
15 — **Wanna Marchi**
16 — **Due americane** [redacted]**e**, telefilm
17 — **Notes e servizio speciale**, rubrica
17,15 **Quattro passi tra le nuvole**, film
19 — **Antenna 3 notizie VI**
19,15 **Notes**, rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie**, [redacted]
19,30 **Antenna 3 notizie TV**, [redacted]ne
19,55 **Antenna** [redacted] **PD**, informazione
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,17 **Antenna 3 notizie VE**, informazione
20,31 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
21 — **Gente e paesi**, rubrica
22 — **Antenna 3 notizie VI**, informazione
22,20 **Notes**, [redacted]
22,30 **Antenna 3 notizie PD**, [redacted]zione
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **Antenna 3 notizie TV**, informazione
[redacted] **Antenna 3 notizie VE**, informazione
0,20 **Antenna 3** [redacted] **VI**, informazione
0,40 **Antenna 3 notizie PD**, informazione

[redacted] Nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **La leggenda di Robin Hood**
9,30 **American Eagle**, film
11 — **Docum**[redacted]**tario**
12 — **Cartoon fantasy**
14,30 **Iranian Loom tappeti**
17 — **Il ladro di Bagdad**, film
19 — **Stick plotone d'assalto**, film
20,30 **Il Vangelo**
21 — **Dogs in space**
23,30 **Stick plotone d'assalto**, film
1,15 **Una svolta nella vita**, film

Telepadova

7,30 **Camillo e Pallina**, cartoni animati
7,50 **Fraggle rock**, cartoni animati
8,10 **L'impareggiabile Snaggles**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di inf. cinematografica
11,30 **Musica e spettacolo**, programma [redacted]
12,30 **Maria** [redacted] telenovela
13,30 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica di moda ed attualità
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di inf. cinematografica
17,35 **7 in allegria si ride**
17,45 **Patapunfete**, cartoni
18 — **7 in allegria si canta**, curiosità
18,05 **Una caserma di risate**, cartoni
18,20 **7 in allegria con brio**, news
18,30 **Sun college**, cartoni
19 — **7 in allegria del mondo**, news
19,15 **News line**, linea notizie
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **Lo chiamavano King...**, film
22,10 **News line**
22,25 [redacted] **addio**, telefilm
23,25 **La voglia matta**, varietà
23,55 [redacted] **al cinema**
0,10 **News line**
0,25 **L'uomo dalla maschera di ferro**, film
3 — **Speciale spettacolo**
3,10 [redacted] **line**
3,25 **Benson**, telefilm
3,55 **Hawk l'indiano**, telefilm

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 [redacted]
7,45 **News**
8,30 **Film**
11 — **Cartoni animati**
[redacted] **Amica Piera**, quotidiano musicale
13,30 **Sanità: parliamone**, in studio il dott. Gian Luca Alati
15 — **Seven carpet**, rassegna di tappeti
17,30 **Professione sub**, documentario
19 — **Reteazzurra notizie** (1ª ediz.)
20 — **News** (1ª ediz.)
[redacted] **Professione sub**, documentario
21 — [redacted]
21,15 **Film**
22 — **Reteazzurra notizie** (2ª ediz.)
[redacted] **Creazioni Grazia**, défilé di abiti da sposa
23 — **Reteazzurra notizie** (3ª ediz.)
23,15 [redacted]
1,10 [redacted]
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,30 **Notte Shopping**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Proposte per voi**
9,30 **Tg 9**
10 — **Consigli per la salute**
12 — **Nonsolofazio**, dedicato in d[redacted]
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14 — **Moda donna**
15 — **Tutto casa**
16 — **Charleston club**
17 — **Vetrina**
18 — **Via delle rose**
19,30 **Moda donna**
20,15 **A... come Amore**
22,15 **Occulto 9**, diretta con il mago Alexander
23 — **Il bracciale della salute**
1,30 **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

[redacted] Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampe**
10,30 **Videovetrina**
12,45 **TCA notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Don Chuck Castoro**, [redacted] animati
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Chappy**, cartoni animati
[redacted] — **Amore gitano**, [redacted]
18,50 **Tg giovani**
19,15 [redacted]
19,40 **Sherlock Holmes**, telefilm
20,05 **Sotto il naso**, di G. Paolo Cappelletti
20,15 [redacted] **Pancione**, [redacted] animati
20,30 **V.I.P.**, [redacted] G. [redacted] Cappelletti
21 — **Trapper John**, telefilm
22 — **TCA notizie**
22,25 **Super jazz doc**, musicale
22,50 **Sotto il naso**, di G. Paolo Cappelletti
23 — [redacted] **magiche**, varietà
23,15 [redacted]
1,50 [redacted]
2,10 **TCA** [redacted]

[redacted]

11 — **Promozionali**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **Califor**[redacted], t[redacted]
14 — **Tg flash**
14,05 **Promozionali**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Tutto cartoni**, cartoni animati
19,05 [redacted]
19,35 **Hegen**, telefilm
20,30 **Terrore Anni Trenta**, [redacted] con R. Foxwort, di M. Cromsky
22,30 [redacted]
23,45 [redacted] **news**

Telenuovo

8,30 **Shopping time**
9 — **Il giardino indiano**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **Fila e Arena**, film
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, r[redacted] stampa
15,30 **Avventura a Vallechiara**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **Insieme a Parigi**
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,40 **L'edicola**, [redacted] Lillo Aldoghori
19,55 **Il Sole 24 ore**, notiziario economico-finanziario
20,05 [redacted] **sport**
20,10 [redacted] **meteorologiche**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Lulaiana mia**, telenovela
21,15 [redacted] **magnifica preda**, film
22,45 **Rotocalco sport**
[redacted] **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,40 **Il Sole 24** [redacted] notiziario economico-finanziario
23,45 **La moglie in bianco... e l'amante?**, film
1,15 **Telegiornale**

Telepace

14,15 **Capitan Nice**, telefilm
14,40 [redacted] **favole di Esopo**, cartoni animati
[redacted] **L'Ape Magà**, cartoni animati
15,20 **Lettere** [redacted] **Direttore**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Le favole di Esopo**, cartoni animati
16,50 **Capitan Nice**, telefilm
17,15 **Questo è il mio uomo**
18 — **Top secret**, telefilm
19,30 **Tele Pace notiziario**
19,50 **L'Ape Magà**, cartoni
20,15 [redacted] **favole di Esopo**, cartoni animati
20[redacted] **Se siete giovani vi amerò**, recital
22 — **Top secret**, telefilm
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Bimbo in pericolo**, film
15,30 **Incontri con Telechiara**, rubrica
16 — **Buon pomeriggio** - [redacted] rubrica
16,30 [redacted] **spiritualità**, rubrica
17 — **Chiesa oggi**, rubrica
17,30 **Fantazoo**, cartoni animati
18 — **Petrocelli**, telefilm
18 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Fantazoo**, cartoni animati
20,30 **Estate di uomini d'oggi**, rubrica
21 — **Le chiavi del Paradiso**, [redacted]
22,30 [redacted] **da Nord Est**, rubrica
23 — **Chiesa oggi**, [redacted]
23,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario

TV7 [redacted] Triveneta

7 — **Piccole idee per grandi regali**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire «naturalmente»**, dal [redacted] Tropical Guar, in studio: Wanna e Stefania Marchi
18 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
[redacted] **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Medicina alternativa**
[redacted] **Dimagrire «naturalmente»**, dal [redacted] Tropical Guar, in studio: Wanna e Stefania Marchi
23,40 **News**, notiziario
23,45 **Dimagrire «naturalmente»**, dal [redacted] Tropical Guar, in [redacted] Wanna e Stefania Marchi
0,45 **Full optional**
1,30 [redacted] **Piera**, [redacted]
Programmi notturni

RTA [redacted]

15 — **Quanto si piange per amore**, [redacted] lenovela
16,30 [redacted] **Bovary**, film
17,30 **Quanto si piange** [redacted] telenovela
18 — **Tenente O'Hara**, telefilm
19,15 **RTA news**
19,45 [redacted] **con il Vangelo**, a cura di [redacted] Mario Del Ben
20 — **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
20,30 **Un giorno a New York**, [redacted]
22,30 **RTA news**
23 — **Spirito Santo e le cinque...**, [redacted]

TVA - Trento

5,30 [redacted]
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **TVA Expò**
11,45 **TVA notizie**, 1ª edizione
12 — **Diagnosi**, [redacted] informazione
13 — **California**, [redacted]
14 — **TVA notizie**
14,15 [redacted] **Expò**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni animati
18 — **Tutto cartoni**
19 — **TVA notizie sera**
19,25 **TVA meteo**
19,28 **TVA sport**
19,35 **Karovana**, karaoke
[redacted] **Terrore Anni Trenta**, film tv movie
22,40 **TVA notizie notte**
23 — **TVA sport**
23,15 **TVA Expò**
1 — **TVA notizie notte** (r)
1,30 **Film**
3 — **TVA notizie notte** (r)

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale prima edizione**
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**
[redacted] — **Don Chuck Castoro**
14,30 **Studio Rock**
15,30 **The Singing Angels**, documentario
16 — **Crazy Club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,15 **Mago Pancione**
18,30 **Chappy**, cartoni
19 — **Tg regionale seconda edizione**
19,30 **Tg special**
20 — **Commerciali**
20,30 **Trapper John**
21,30 **Tg regionale terza edizione**
22 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
23 — **Forza mare**
23,15 **English**
[redacted] **Tg regionale quarta edizione**
24 — **Film, telefilm e commerciali** fino alle ore 7

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene, consigli per la salute**
9,15 **La provinciale**, telenovela
10,30 **Casa 2000, consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000, consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Sanità, parliamone**, [redacted] studio dott. Gian Luca Alati
16 — [redacted]
16,15 **Okeymotori**, settimanale motoristico nazionale
17 — **Parliamo di salute**, in studio dott. Pier Carlo Muzzio
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene, consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News**, 1ª edizione
19,35 **Rubrica pediatrica**, in studio dott. Luigi Cantarutti
20 — **News**, 2ª edizione
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News**, 3ª edizione
21,05 **Star bene, consigli per la salute**
22 — **News**, 4ª edizione
[redacted] **Okeymotori**
23 — **Casa 2000**, consigli per la casa
23,30 **Star bene**, consigli per la salute
1 — **News**, 5ª edizione
Programmazione notturna

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Tribuna Master**
8,40 **Rubrica**
9,40 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 [redacted]
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni
18 — **Tutto** [redacted]
19 — **Tribuna** [redacted]
19,25 **Previsioni** [redacted] **tempo**, a cura di [redacted]
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Tg degli spettacoli**
20,30 **Terrore Anni Trenta**, [redacted] movie
22 — **Telefilm**
22,30 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Tribuna Master**
23,40 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,15 **Rubrica**
1,30 **Film**

[redacted]

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Proposte**
9,50 **Super Jazz doc**
10,35 **Amor gitano**, [redacted]
12 — **Proposte**
12,30 **A tutto liscio**
14 — **Samba d'amore**, supertelenovela
15 — **Proposte**
16 — **Cicliamo veneto**
17 — **Vetrinetta**
18 — **Il futuro nelle carte**
19,30 **Giornale veneto**
20,30 **Scienza dell'occulto**
21,45 **Proposte**
22,45 **Sexy varietà**
23,15 **A... come amore**
23,45 **Vetrinetta**
2 — **Musica non stop**

Telecortina

12 — **Diagnosi**, [redacted]
13 — **California**, telenovela
14 — [redacted] **al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma** [redacted]
17 — **Starlandia**, programma ragazzi
18 — **Tutto cartone**
19 — [redacted]
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Terrore Anni Trenta**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Dall'Hotel Savoia di Cortina «Incontri letterari»**
0,45 **Telegiornale**

Televenezia Cinquestelle

9 — **Servizi speciali**, [redacted]
9,30 **Longstreet**, telefilm
10,30 **Servizi speciali**, red.
11,30 **Metronews del 26-8-93**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, [redacted]
14 — **Servizi speciali**, red.
17 — **Starlandia**, cartoni animati
18 — **Tutto cartoni**, rubrica
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, red.
20,10 **Metronews**
20,30 **Terrore Anni Trenta**, film tv movie
22,30 **Metronews**
23,20 **California**, telefilm
23,50 **Servizi speciali**, redazionale

Telequattro

15 — **Maria Maria**, telenovela
15,50 [redacted] **al cinema**
15,58 **Scrupoli, una ragazza americana**
17,30 **Film**
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 [redacted] **e commenti**, 2ª edizione
[redacted] **Beany e Cecil**, cartoni animati
20,22 **Andiamo al cinema**
20,33 **Serie F.B.I.**, telefilm
21,25 **Fatti e commenti**
21,58 **La storia del Rock:** [redacted]
22,29 **Maria Maria**, telenovela
23,19 **Fatti e commenti**, 2ª [redacted]
23,49 **Andiamo** [redacted] **cinema**

Telealto [redacted]

7,15 **Crazy dance**, musica per giovani
8,15 **Canta Italia...**
9 — **Arrivano le spose**, telefilm
10,30 **Andiamo al cinema**
11,30 **Cartoni animati**
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12 — **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm
13 — **Crazy dance**, musica giovani
15 — **Cartoni anim**[redacted]
18 — **Canta Italia...**
18 — **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20 — **Musica e spettacolo**
21,15 **Medicina in tv**, dieta e obesità
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Musica notte**
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Centro pelli**, sfilata
1,30 **Agapeli**, sfilata
2 — **F.b.i. oggi**, telefilm
3 — **Crazy Dance**, musica per giovani
3,45 **Canta Italia...**
Programmi notturni non [redacted]

Telesüdtirol

5,20 **Verschollen** [redacted] **Welten**
6,10 **Mr. Belvedere**
6,35 **The Real Ghostbusters**
7 — **Charlie Brown**
7,25 **Familie Feuerstein**
8 — **Bezaubernde Jeannie**
8,25 [redacted] **mit zwei** [redacted]
8,55 [redacted] **Witwen - Ein Duo** [redacted] **Charme**
9,55 **Kommando Gold Crash**
11,30 **Unser lautes** [redacted]
12 — **Roseanne**
12,30 **Perry Mason**
13,30 **Kalle's Sehnsucht**
15,10 [redacted] **Witwen -** [redacted] **Duo mit Ch**[redacted]
16,10 **Mr.**[redacted]
16,35 **Bezaube**[redacted] **Jeannie**
17,05 **The Real Ghostbusters**
17,30 **Charlie Brown & Snoopy-Show**
17,55 [redacted]
18,25 **Herzbube mit zwei** [redacted]
[redacted] **Unser lautes** [redacted]
19,25 **Roseanne**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
[redacted] **Die Schlange im** [redacted] **Adlers**
22 — **Mancuso FBI**
22,55 **Accidente... Der Tod ka**[redacted] **nen Zufall**, Science-fiction film
0,45 **Eintritt zur Hölle**
2,30 **Pro 7 Nachrichten**
2,40 **H**[redacted] **Knights - Die glorreichen Zwei**
3,25 **Pro 7 Nachrichten**
3,35 **Tennis, Schläger und Kanonen**
4,20 **Gene Bradley in geheimer** [redacted]**sion**

[redacted] Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Zappatore**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Documentario**
10 — **Capitani di ventura**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Due americane scatenate**
13 — **Boutique dell'arte**
14,30 **Alien due sulla terra**, film
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Iranian loom tappeti**
19 — **D**[redacted]
20 — **Il Vangelo**
20,30 **Grande Italia Tv notizie**
20,45 **Speciale Grande Italia Tv**
21 — **Boutique dell'arte**
23,30 **Un fiocco nero per Debora**, film
0,30 **Grande Italia Tv notizie**, rei.
0,45 **Il testimone deve tacere**, film

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

A Rialto, da oggi al 5 settembre «Nonsolopesce»

Veneziani doc e musica di sera su ponti e calli

VENEZIA. Ultimi appuntamenti d'estate in centro storico. Inizia, domani, in Pescheria a Rialto la terza edizione [redacted] «Nonsolopesce», la rassegna musicale organizzata dall'associazione Mandragola che ha ri[redacted] un notevole successo di pubblico portando nel cuore della città veneziani e turisti. Ogni sera fino al 5 settembre, concerti [redacted] musica d'autore, ritmi sudamericani, rock, jazz, dalle 21,30 [redacted] ad ingresso gratuito.

«Nonsolopesce» sarà inaugurata dal gruppo «Tony Green and his shuffling hungarians» con il loro ultimo lavoro «Gypsy Rockabilly» dove jazz e musiche gitane [redacted] fondono.

Domenica 29 agosto [redacted] Baldan e Roberto Bortoluzzi (Dona Flor) che riprendo[redacted] a loro modo ritmi [redacted] danze brasiliane; lunedì 30 in Pescheria gran ritorno [redacted] cantautore Gualtiero Bertelli con le sue canzoni [redacted]. Martedì 31 agosto sarà la volta del gruppo Lagunablè, veneziani purosangue che da qualche [redacted] fanno apprezzare per le divertenti rivisitazioni di alcune canzoni [redacted] e straniere [redacted] ogni tempo. Settembre si apre [redacted] un altro cantautore veneziano, Alberto D'Amico, che proporrà i vecchi brani accompagnato per l'occasione dalle voci di Monica Giori e Roberto Terzi e dalla chit[redacted] di Maurizio Tiozzo. Giovedì 2 settembre ancora Bebo Baldan [redacted] compagnia di Steve James [redacted] musiche che fondono programmazioni elettroniche e percussioni con il suono limpido del violino.

Venerdì 3 di nuovo ritmi sudamericani con due ottimi chitarristi, il veneziano Stefano Scutari e lo jesolano Massimo Zemolin.

Sabato 4, vigilia della Regata Storica, insolito appuntamento con un Centro Musica al completo: quello dell'isola [redacted] Burano che sbarcherà [redacted] Rialto al completo delle forze (una ventina di persone, aspiranti musicisti).

La terza edizione [redacted] «Nonsolopesce» chiuderà i battenti domenica [redacted] settembre.

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine

Per la vostra pubblicità

PK

Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — **Un incantevole aprile**
v. Matteotti 8/B — Tel. 940.306 — Or.: 20/22,15 — Ingr. 10.000
di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinese e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 56' **Comm.**

Italia — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
p. Garibaldi 8 — Tel. 943.164 — Or.: 17,30/19,30/21,45 — Ingr. 10.000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V.

Arena Comunale — **Codice d'onore**
Or.: 21,15 — Lire 5000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V.

PADOVA

Altino — **Emanuelle bilingue**
v. Altinate 1 — Tel. 875.2325 — Ap.: 16 — Ingr. 10.000
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Arcobaleno — **Doppio**
v. Reni 2 — Tel. 600.820 — Ap. ore 16 — Ingr. 10.000

Astra — **Libera**
v. Aspetti 27 — Tel. 604.078 — Or.: 20/22,15 — Ingr. 10.000
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e lotta. N. V. 1h 40' **Commedia**

Blu — **I racconti della camera rossa**
p.za Stanga, 3 — Tel. 776.169 — Ap.: 16 — Ingr. 6000
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mai, R. Yu (Giap. '92) — La tenuta di una casa da tè colpita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Mignon — **Patto di sangue**
v. Cassan 2 — Tel. 875.20.67 — Ap.: 16 — Ingr. 10.000
di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Quirinetta — **Tartarughe Ninja 3**
p. Insurrezione — Tel. 875.1680 — Ap. ore 16 — Ingr. 10.000
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattano contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50'

Supercinema — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
v. Emanuele Filiberto — Tel. 875.07.20 — Ap.: 16 — Ingr. 10.000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

ROVIGO

Corso — Da domani: **Come l'acqua per il cioccolato.**
c. Del Popolo 150 — Tel. 29.560 — Ingr. 10.000

Odeon — **Un giorno di**
v. Manzoni 18 — Tel. 24.637 — Or.: 21 — Ingr. 8000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

TREVISO

Astra — **bilingue**
v. Carlo Alberto 14 — Tel. 542.611 — Ap.: 16 — L. 10.000
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Estate
p. S. Parisio — Ap.: 21 — L. 7.000
Lunedì di Reis.

Edera — **La moglie del soldato**
p. Martiri di Belfiore — Tel. 300.224 — Ap.: 20/22,15 — Ingr. 6000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un pio. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Corso — **miracolo**
c.so del Popolo 28 — Tel. 549.322 — Or.: 20/22,30 — L. 6000
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno scettico ateo non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' **Comm.**

Embassy — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
l.go Atleta — Tel. 542.624 — Ap.: 17,30 — L. 10.000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti N. V. 2h **Drammatico**

Hesperia — **Film a luce**
p. Crispi 6 — Tel. 542.207 — Ap.: 17,30 — L. 10.000

Piccolo Edera — **Magnificat**
p. Martiri di Belfiore 2 — Tel. 300.224 — Or.: 20/22,15 — Ingr. 6000
di P. Avati, con L. Dibartl, D. Lehner (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gonario Grifone e Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

VENEZIA

Arena — **Come l'acqua per il cioccolato**
Campo S. Angelo — Ore 21 — Lire 7000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Centrale — CHIUSURA ESTIVA
San Marco 1659 — Tel. 52.26.201

Olimpia d'Essai — **Verso Sud**
San Marco 1094 — Tel. 520.54.39 — Or.: 18/19,30/21,30 — Ingr. 7000
di P. Pozzessere, con A. Ponziani, S. Diorio (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia N. V. 1h 30' **Drammatico**

Ritz — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
San Marco 617 — Tel. 520.44.29 — Or.: 17,50/20/22 — L. 10.000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h

Rossini — Riapertura domani con: **Doppio ricatto.**
San Marco 3988 — Tel. 523.03.22 — L. 10.000

MESTRE

Agorà Mignon — **Tartarughe Ninja 3**
v. Cantucci — Tel. 980.534 — Or.: 20,15/22,15 — Ingr. 10.000
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'Imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Arena — **Hot 2**
Parco Ekaueia — Ore 21 — Ingr. 8000

Corso — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
c. Del Popolo 30 — Tel. 986.722 — Or.: 20/22,15 — Ingr.
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Il danno
v. Sernaglia 12 — Tel. 538.1655 — Or.: 20/22 — Ingr. 7000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M.

Excelsior — **Robocop II**
p. Ferretto 15 — Tel. 980.564 — Or.: 20/22,15 — Ingr. 10.000
di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sanzatelo da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40'

Palazzo 1 — **in**
v. Palazzo 31 — Tel. 971.444 Firmana — Or.: 20/22,15 — Ingr. 7000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. **Commedia**

Palazzo 2 — **I racconti della camera rossa**
v. Palazzo 31 — Tel. 971.444 Firmana — Or. 20,15/22,15 — Ingr. 7000
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mai, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenuta di una casa da tè colpita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Corsino — **Ultracolpi - L'invasione continua**
c.so Del Popolo 30 — Tel. 98.67.22 — Or.: 20,15/22,15 — Ingr. 10.000
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

VERONA

Astra — **Come una donna**
v. Oberdan 13 — Tel. 595.027 — Ap.: 16 — Ingr. 10.000
di C. Monger, con J. Wallace, A. Pacter, P. Freeman (Ing. '92) — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h42' **Comm.**

Corallo — Domani: **Tartarughe Ninja 3**
v. 4 Spade 19 — Tel. 595.990 — Ingr. 10.000

Corso — **La metà oscura**
v. Sant'Antonio 17 — Tel. 600.32.72 — Ap.: 17 — Ingr. 10.000
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Filarmonico — **Robocop 3**
v. Roma 3 — Tel. 598.926 — Ap.: 17
di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sanzatelo da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Marconi — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
v. Mazzini 15 — Tel. 594.708 — Ap.: 16/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Nuovo — Domani riapertura con: **Patto di sangue**
p. Viviani — Tel. 800.61.00 — Ingr. 10.000

Piemonte — **Alive - Sopravvissuti**
v. Sabotino 2 — Tel. 913.591 — Or.: 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Rivoli — **de in America**
p. Bra — Tel. 580.655 — Ap. ore 16 — Ingr. 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h **Commedia**

VICENZA

Arlecchino — **La metà oscura**
Giardini Salvi — Tel. 544.146 — Ap.: 17 — Ingr. 10.000
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Corso — **Robocop 3**
c. Fogazzaro — Tel. 321.920 — Ap.: 17 — Ingr. 10.000
di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sanzatelo da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Italia — **Patto di sangue**
c. Peschiera Vecchia 35 — Tel. 323.807 — Ap.: 17 — Ingr. 10.000
di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA

Palladio — **L'amante bilingue**
v.le Verdi 6 — Tel. 321.420 — Or.: 17/18,40/20,20/22,15 — Ingr. 10.000
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Roma — **Dragon: la di Bruce Lee**
s.ta Filippini 5 — Tel. 321.902 — Ap. 16/20/22,15 — Ingr. 10.000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Cimitero vivente 2**
c. Italia 18 — Tel. 530.320 — Or.: 16/20/22 — L. 10.000
Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Lucilow c'è una tomba dai poteri terrificanti: la scoprono due teenager quando sappiano il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40'

Verdi — CHIUSURA ESTIVA
v. Battisti 4 — Tel. 533.139

Vittoria — RIAPERTURA SABATO 28 AGOSTO
p. Vittoria 41 — Tel. 530.263

PORDENONE

Capitol — **Robocop II**
v. Mazzini 58 — Tel. 28.588 — Ap.: 16 — Ingr. 10.000
di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sanzatelo da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Centro A.
Cordenons — Tel. 932.725 — CHIUSURA ESTIVA

Parco — **Ultracolpi - L'invasione continua**
Or.: 21
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Ritz — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
Cordenons - p. Della Vittoria — Ap.: 18/20/22 — Ingr.
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h. **Drammatico**

Verdi
v.le Martelli 2 — Tel. 28.212 — CHIUSO

UDINE

Ariston — **Robocop 3**
v. Aquileia — Tel. 50.44.84 — Or.: 20/22 — Ingr. 10.000
di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sanzatello da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Capitol — **La metà oscura**
v.le Volontari della Libertà — Tel. 45.4256 — Or.: 20/22
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Centrale — **Made in America**
v. Pascoli 5/B — Tel. 504.240 — Or.: 20/22
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà prire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ferrov. d'Essai — **Libera**
v. Cernaia — Tel. 504.874 — Or.: 20/22
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e lotta. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — **Patto di sangue**
v. Gorghi — Tel. 501.781 — Ore 18,30/22 — Ingr. 10.000
di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Puccini — **Dragon: la storia di**
v. Savorgnana — Tel. 295.535 — Ap.: ore 17,30
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

TRIESTE

Ariston / Arena — **Indocina**
v. Gosai 14. Tel. 304.222 — Or.: 21. In caso di pioggia proiezione in sala — Ingr. 8000
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orlana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Excelsior — Domani riapertura con: **Oltre il ricetto.**
v. Muratti 2 — Tel. 787.300 — Ap. ore 18,30 — L. 10.000

Grattacielo — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
v. Battisti 10 — Tel. 768.158 — Or.: 18/20 — L. 10.000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti . N. V. 2h **Drammatico**

Mignon — CHIUSURA ESTIVA
v.le XX Settembre 27 — Tel. 635.495

II — **Tartarughe Ninja 3**
v.le XX Settembre 30 — Tel. 635.163. Or.: 16,20/20,15/22,15
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'Imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

R — **Verdetto finale**
v.le XX Settembre 30 — Tel. 635.163. Or.: 18,15 — 18,15/20,15/22,15 — L. 10.000
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '93) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillanta . Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

La metà oscura
v.le XX Settembre 30 — Tel. 635.163. Or.: 18,30 — 18,20/20,15/22,15 — L. 10.000
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Nazionale 8 — **Come l'acqua per il cioccolato**
v.le XX Settembre 30 — Tel. 635.163. — Or. 15,30/18,20/20,15/22,15 — L. 10.000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Sala Azzurra — Domani riapertura con: **Patto di sangue.**
v. Muratti 2 — Tel. 767.300 — Apertura ore 18 — L. 10.000

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Dragon: la storia di**
v. Streiter 5 — Tel. 975.864 — Or.: 19,30/22
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leamed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Filmclub d'Essai — CHIUSURA ESTIVA
v. Streiter 5/D — Tel.

Eden — **Come l'acqua per il cioccolato**
v. Leonardo Da Vinci 8 — Tel. 978.514 — Ore 19,30/22
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

N. Concordia — **Tartarughe Ninja 3**
p. Cristo Re 11 — Tel. 969.147 — Ore 19,30/22
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'Imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

TRENTO

Astra — Domani: **Tartarughe Ninja 3.**
Buonarroti 18 — Tel.

Modena — CHIUSO
v.le Francesco d'Assisi — Tel. 239.514 — Ore: 20/22

Roma — **a luce rossa**
c. 3 Novembre 35 — Tel. 915.395 — Or.: 17/19,30/22 — Ingr. 10.000

Vittoria — CHIUSO PER FERIE FINO AL 2 SETTEMBRE
v. Manci 158 — Tel. 235.284

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.668.
MARCO oggi ore **Droghe d'amore** di C. Gozzi a cura del Teatro del Nord Est, regia G. Repliche fino al agosto.
PESCHERIA-RIALTO domani 21,30, concerto del gruppo **Tony Green and suffling hungarians.**
Campo Fantin, telefono (041) 521.01.61. Dal 31 ottobre 20 **Der Rosenkavalier**, di Hugo von Hofmannsthal, musica di Richard Strauss con Felicity Lott, Anne Sophie Otter, Arthur Korn, Barbara Bonney, dirige Yoram David. Recite fino al 12/11.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.
CAMPO DEL sabato ore 21 **L'uomo de** di C. Goldoni, regia di C. Boso. calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.
MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989.879.
NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.
GIARDINI DI CA' REZZONICO i, ore 21,15, **Il giuocatore** di C. Goldoni. Regia di A. Momo. Repliche fino al 28 agosto.

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, telefono (0437) 940.349.

PADOVA

dei Livelli telefono (049) .

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0426) 25.814.
PALASPORT LAZZARO.

COMUNALE corso Popolo 31, telefono (0422) 548.855. 22 Settembre **I quattro rusteghi** di E. Wolf-Ferrari.

TEATRO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Dal 2/9, ore 21 **Il comico** di Goldoni, Giauco Mauri e Valeria Moriconi. Regia di Maurizio Scaparro. Prinazionale. Repliche fino all'11/10.
ESTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

BASSANO GRAPPA 3 settembre Rossi in concerto.

TEATRO ROMANO. Oggi ore 21 **Re Lear** di Shakespeare. Compagnia Teatro dè Gli incamminati Milano. Replica fino al 28 agosto.
piazza Bra, telefono (045) 600.5151. Oggi ore 21 **Aida** di G. Verdi.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045)
via 3/A, telefono (045)
telefono (045) 800.14.71.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.
STADIO Il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.
CORTILE MONTANARI oggi ore 21 C. Gruppo teatrale Giorgio Totola. Repliche fino al 29 agosto.

POLITEAMA via Settembre 45, telefono (040) 54.331.
Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) . Stagione Sinfonica d'Autunno 1993 24 settembre ore 20,30 concerto per coro, arpa e organo, musiche di B. Britten e A. Dvorak.
via Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.
CASTELLO GIUSTO. Martedì 31 ore 21 **Parker in** certo.

GORIZIA
VERDI via 4, telefono (0481) 533.139.
BATTISTI oggi **XXIII Festival Mondiale del Folclore.** Informazioni telefono (0481) 533.870.

PORDENONE
AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE
CASTELLO
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.879.
CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto).
CARNERA. Stagione sinfonica Teatro Trieste. 2/10 21 concerto violinista Uto Ughi - musiche di L. W. van.

TRENTO
SANTA CHIARA: via Croce 67, telefono (0461) 239.917
TEATROCLUB (Auditorium).
TEATRO DI P NE. Lunedì ore 21 **Paolo Handel.**
STADIO BRIAMASCO 10 settembre in concerto.

COMUNALE Galleria Tolser, fono (0471) 42.320 (prenderà il 262.320).

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO: Riposo.
ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.
BAGNACAVALLO
GOLDONI. Riposo.
BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.
BOLOGNA
[redacted] **PUCCINI.** Rassegna «Bologna [redacted] ore 21,45, fino al 5 settembre **Puccini Music Combi Show**, con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Tita Ruggeri, Stefano Saroinelli, Paolo M. Veronica, Vito. Altri spettacoli: Teatro all'aperto-Musicale: Balli e canti popolari. Anziani Ensemble della Barca.
QUARTIERE PILASTRO. Riposo.
PIAZZA MAGGIORE. Riposo.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42 [redacted] 231.836 Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, telefono 368.708. Riposo.
[redacted]**TRO DERON** via Libia 59, telefono 344.772. Riposo.
TEATRI DI VITA via Pomalungo, 7, tel. 619.5777. Riposo.
TEATRO SCUOLA BIBIENA via S. Vitale 13, tel. 226.291. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.
SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo.
SAN GIORGIO IN POGGIALE v. Nazario Sauro. Riposo.
CENTRO TEATRO [redacted] **LEONARDO.** Riposo.
TEATRO DEL GUERRIERO v. S. Mamolo 128, tel. 648.5116. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. Riposo.
BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere, 30. Ore 22 discoteca.
ARENA PARCO [redacted]. Fino al 19 settembre **PalaRuggeri e Repubblica di Croda**, con I Gemelli Ruggeri, TrioReno e Ospiti a sorpresa. Festa nazionale dell'Unità: 1 settembre, ore 21, concerto **Primus e** [redacted] **Squad**, 2 [redacted] **Bennato, 3 Stadio, 5 Litfiba, 7 Skiantos, 10 Rat, 11 Francesco De Gregori, 12 I Nomadi, 14 Pogues, 15 Enrico Ruggeri.**
CAVRIAGO
GORGANZA. Festa Liberazione, fino al 29 agosto. Ore 22 concerto di musica arabo-palestinese con il gruppo **Sabreen**; **28 Mauro Pagani**; **29 Brando.**
CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Riposo.
MAGAZZENO DEL SALE. Fino al 29 agosto, Festival internazionale dei burattini e delle figure **Arrivano dal mare.** Ore 21 **Un petit train de Rossini**, di Ravenna Teatro; domani **Pinocchio, un'altra storia**, della compagnia Marionette Lupi; domenica **Il bugiardo**, di Giorgio Brunello e Paolo Papparotto. Spettacoli non stop dalle ore 17 alle ore 24 all'Arena Sirena e in Piazza Pisacane.
CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI. Riposo.
TEATRO COMUNALE. Fino al 29 agosto, Festival internazionale dei burattini e delle figure **Arrivano dal mare.** [redacted] 21 [redacted] **bella addormentata nel bosco**, del Froyer Theatre; domani **The hour glass**, del Train Theatre; domenica **Pinocchio un'altra storia** della compagnia Marionette Lupi, Piazza delle Conserve (22,30) da giovedì a sabato sera **I tre porcellini**, progetto speciale del Teatro delle Briciole.
FERRARA
Rassegna **Busker festival**. Fino a domani nelle strade e nelle piazze del centro storico si esibiranno gruppi e musicisti girovaghi provenienti da tutta Europa.
FIDENZA
CORTILE PALAZZO ORSOLINE. Riposo.
TEATRO MAGNANI. Riposo.
GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. (0543) 981.048. Riposo.
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. Riposo.
ROCCA SFORZESCA. Riposo.
AREA LUNA PARK. Riposo.
LUGO
PAVAGLIONE. Riposo.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.
MODENA
PIAZZA GRANDE. Per «Sipario in piazza»: 31 concerto jazz duo **Joe Zawinul-Trilok Gurtu**; 3-5 settembre **Festival Comix** con Paolo Rossi, A[redacted] Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
STADIO COMUNALE. 8 settembre concerto Vasco Rossi
TEATRO COMUNALE. Riposo.
STORCHI. Riposo.
PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.
RAVENNA
ARENA FESTA UNITA': domani, concerto **Cristiano De André.**
TEATRO ALIGHIERI. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo.
PALA DE ANDRE'. Riposo.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
S. PROSPERO. Riposo.
REPUBBLICA DI SAN [redacted]
TEATRO NUOVO. Riposo
[redacted] **TITANO.** Riposo.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Riposo.
SALA CENTRALE. Viale Ceccarini, [redacted]. Riposo.
RIMINI
PALAZZETTO SPORT: ore 21.15 concerto Francesco Baccini.
TEATRO NOVELLI. Per «Sagra musicale malatestiana»: 28 agosto, **Concorso Van Cliburn 1993**; 31 **Accademia Bizantina/Coro In terra viventium**; 1 settembre, **Royal Philharmonic Orchestra**; **5 Orchestra del Teatro dell'Opera di Budapest.**
ROCCA MALATESTIANA. Per «Sagra musicale malatestiana», **Memorial Bernstein**: 2 settembre, **Royal Philharmonic Orchestra; 3 Bayerische Rundfunk Orchestra.**
AUDITORIUM QUART[redacted] **PIERISTICO.** Per «Meeting per l'amicizia fra i popoli»: ore 22,15 **Rock** [redacted] conduce Don Pierino Gelmini.
STADIO COMUNALE. Riposo
ROCCA SAN CASCIANO
PIAZZA GARIBALDI. Riposo.
SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. Riposo.
S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Riposo
SAN LAZZARO DI SAVENA
SALA ARCI PARADISO. Riposo.

BOLOGNA

[redacted] — v. S. Felice 28. Fer: 20,40 22,30. Fes: 18,40/18,30 20,30/22,30
Il cattivo [redacted] — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente [redacted] polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione [redacted] riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. [redacted] 1h 30' **Poliziesco**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. T. 555.127 fer. 20/22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 **Rid. Agis**
[redacted] della [redacted] rossa — *di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92)* — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Apollo — v. XXI Aprile 8 Fer. e fest. 20 ult. spett. 22,30 **Rid. Agis/studenti**
Pomodori verdi fritti. — *di J. Avnet, con K. Bathos, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 Or.: 16/17,30/19,10/20,50 22,30, Aria cond.
Dinosauri — *di B. R. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92)* — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' **Fantastico**

[redacted] 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 255.626 Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30
Come una donna (Just like a woman) — *di C. Monger, con J. Walters, A. Rasdar, P. Freeman (Ing. '92)* — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h42' **Comm.**

[redacted] — v. Lame 57. T. 522.285 Fer: 20,30/22,30, Fes: 16,30 18,30/20,30/22,30
Cimitero vivente 2 — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Capitol 1 — v. Milazzo 1.Tel. 248258 Or. 20,30/22,30 fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Ultracorpi - L'invasione continua — *di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93)* — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7 Tel. 249.30 - Fer. 20,30/22,30 Fes: 16,30/18,30/20,30/22,30
Oltre il [redacted] — *di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92)* — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Capitol 3 — v. Milazzo 1 Tel. 248.258 Or. fer. 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Verdetto finale — *di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '89)* — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' **Thriller**

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 [redacted] 542.701 Or.: fer. fest. 20 ult. spett. 22,30
[redacted]. Sabato e domenica: **Gli occhi del delitto**

Embassy — v. Azzogardino [redacted] t. 555.563 Fer. 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 **Rid. giovani ed anziani**
The Vanishing — *di [redacted] Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '93)* — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà [redacted] incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Thriller**

Fossolo — v. Lincoln 3 Tel. 540.145. Fer: 20,30/22,30 Fes: 16,30/18,30/20,30/22,30
I racconti della camera rossa — *di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92)* — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325 [redacted]. 20/22,30. Sab. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Dragon - La [redacted] di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alle paure del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [redacted]

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441 Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 18/18,05/20,10/22,30
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Imperiale — V. Indipendenza 5 Tel. 223.73 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Rid. giovani e anziani
[redacted]de in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova ossudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] Nuovo — v. M.E. Lepido 222
Prossima riapertura. Locale completamente rinnovato

Jolly — v. Marconi 14. T. 224.605 Or. fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30
La [redacted] oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Manzoni — v. de' Monari 3 (cupola apr.) Tel. 228.804. Fer. 19,10/22,30 Fes: 16/19,10/22,30
Patto [redacted] sangue — *di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Marconi — v. Saffi 58. [redacted] 649.2374 Or.: 20,30/22,30
Perversione mortale — *di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92)* — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e [redacted]. V. 14 1h 43' **Thriller**

Medica Palace — v. Montegrappa 9 Tel. 232.901. Ap. ore 16 ult. spett. 22,30
Robocop 3 — *di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Metropolitan — v. Indipendenza 38 Tel. 265.901 Fer. 20,45/22,30 Fes: 16,50/18,45/20,40/22,30
Tartarughe Ninja [redacted] — *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.921 Fer. e fest. ore 20,30/22,30 Ultimi giorni
La moglie [redacted] — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

[redacted] 1 — v. Nosadella 21 [redacted] 331.506. Fer. 20,30/22,30 Fest. 16/18,10/20,20/22,30 **Rid. Agis**
Un giorno [redacted] ordinaria [redacted] — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[redacted] 2 — v. Nosadella 21 Tel. 331.506. Fer: 20,30/22,30 Fes: 16,30/18,30/20,30/22,30 **Rid. Agis**
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrischiati in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [redacted]

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21 Tel. 331.506 Fer. e fest. 20,30/22,30
Un cuore in inverno — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega [redacted] N. V. 1h 50' **Drammatico**

[redacted] Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.096
Domani riapertura con il film: **Caccia mortale.**

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. 20,10; 22,30 fest. 16/18,05/20,10/22,30 **Rid. Agis**
Lezioni di piano - The Piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — [redacted] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted] — p. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: fer. 20,30; 22,30 fest. 17,30/20/22,30 **Rid. Agis**
Un angelo alla [redacted] tavola — *di Jane Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90)* — Dalla biografia di Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro della follia. N.V. 2h 30' **Drammatico**

Odeon [redacted] C — v. Mascarella 3. T. 227.916 Or.: [redacted]. 20,40; 22,30. Fest. 17/18,50/20,40/22,30 **Rid. Agis**
Ultimi giorni [redacted] — *di G. Armstrong, con L. Harrow, B. Ganz, K. Fox (Australia '92)* — Nella calda estate australiana, una scrittrice di successo, in crisi col marito, è travolta dal turbinio vitale di figlie, inquilini, amici N. V. 1h 36' **Commedia**

Olimpia — v. A. Costa 69 Fer. 20,15/22,30 fest. 16/18,10/20,15/22,30 **Rid. Agis**
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in [redacted] di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470 Fer. 20,30/22,30. Fest. 17 [redacted]
Johnny [redacted] — *di T. DiCillo, con B. Pitt, S. Dash (Usa '92)* — Un musicista solitario [redacted] mediocre talento, che fa l'imbianchino per sopravvivere, è costretto ad affrontare se stesso quando incontra la ragazza dei suoi sogni N.V. 1h 50' **Dramm.**

Smeraldo — v. Toscana 125 Or.: fer. 20,20/22,35 fest. 16,30/18,[redacted],35 **Rid. Anziani**
Come l'acqua per il [redacted] — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, [redacted] ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. [redacted] romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tiffany d'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. [redacted].
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Antoniano — v. Guinizelli 3 Tel. 3467. Or. 16; ult. spett. 22,30
Domani riapertura.

Bellinzona — v. Bellinzona 6 Tel. 434352 Ore 20; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti, 25 T. 3774
CHIUSO PER LAVORI

Orione — v. Cimabue 14 Tel. 3824 Ore 16,30
RIPOSO

Arena Tivoli — v. Massarenti 418 Tel. 5324 [redacted]: 20.15/22,30
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a [redacted] cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [redacted]

[redacted] — v. S. Donato 34 Tel. 241.2
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Lumière — v. Pietralata 55/A T. 523.539
Ore 18 **Diario per mio padre e mia madre** di M. Meszaros
Ore 20,30 **Lo stato delle cose** di Wim Wenders
Ore 22,30 **Antonia & Jane** di Beeban Kidron

[redacted] Actor's Studio — v. Corticella 56. T. 379.096 Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30 **V.M. 18 - Riduzioni**
Viziose [redacted] bagnate

Continental — v. Emilia Pon.te 221 Tel. 385.871 Fer. e fest. 15/ult. 22,30 **V.M. 18**
La parte erogena di un transessuale — Con Talja Rae, John Castle. Regia Lee Connors.

Excelsior — v. della Grazia 7 Tel. 63.44.635. Fer. 16 Fest. 15; ult. 22,30 **V.M. 18**
Chiamami [redacted] play [redacted] — Con Baby Pozzi, Barbarella. Regia Lawrence Webber.

Minerva — via Matteotti 36 Tel. 35.70.81 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30 **Viet. min. 18**
Lussuria di giochi [redacted] — Con Patricia Sterling, Christel Albin. Regia Rod Warnin.

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

CESENA

[redacted] — Viale Osservanza 190 Tel. 22.317
CHIUSURA ESTIVA

Capitol — Via Ravennate 2854 Tel. 383.425.
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. [redacted] (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Eliseo 1 — Viale Carducci Tel. 21.520 [redacted].: fer. 20; 22,30
Lake consequence — *di R. Elsenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92)* — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Eliseo 2 — Viale Carducci Or.: fer. 20; 22,30
Qualcuno [redacted] amare — *[redacted] T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Jolly — Via Lugaresi 202 Tel. 331.[redacted].
Dragon: la storia [redacted] Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla [redacted] del grande maestro [redacted] arti marziali, N. V. 2h **Dr**[redacted]

S[redacted] Bartolo — Via Sobborgo F. Comandini [redacted]. 21.035
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Via Sostegno 7 Tel. 21.069. Or.: fer. 20 fest. 16/ult. 22,30
[redacted] — *di B. R. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92)* — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri, N. V. 1h 30' [redacted]

A[redacted] S. Biagio — Via Aldini 24 Tel. 24.762 Or.: 21,15
[redacted] Epoque — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77 Tel. 93.300 Or.: 20; fest. 15/22,30 **Ingr. 6000**
Cimitero [redacted] — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. [redacted]. 14 1h 40' **Horror**

Apollo 1 — Via Mair 89/p. T. 762.002 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Dragon: la storia di Bruce [redacted] — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande [redacted] stro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Apollo 2 — Via Mair 89/p. T. 762.002 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Patto [redacted] sangue — *di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Apollo 3 — Via Mair 89/p Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30
I racconti della camera rossa — *di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Giap. '92)* — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

[redacted] Nuovo — Ore 21,30
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, [redacted] Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Embassy — Corso Porta Po 117 Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, [redacted] Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vin[redacted]re del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Manzoni — Via Modara 173 Tel. 209.961 Or.: 20,30/22,30
Il cattivo tenente — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20 Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30 V.M. 18. Rid. anziani
Film per adulti

Ristori — Via Turco 8 Tel. 206.879
Robocop 3 — *di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. [redacted]

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580 Or.: fer. 20,30 Fest.: 16 ult. spett. 22,30 **Ingr. 6000**
Ultracorpi — *di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93)* — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

S. [redacted] — Via Tazzoli 11
OGGI RIPOSO

S. Spirito — Via Resistenza 7 Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — v.le Roma 288. Tel. 780.694 Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30
Ultracorpi — *di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93)* — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della [redacted] personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di [redacted]loccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.118 Ap.: fer. 20 fest. 16 ult. sp[redacted]. 22,30
I racconti della camera rossa — *di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Giap. '92)* — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' **Erotico**

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.118 Ap.: fer. 20 [redacted]. 16 ult. spett. 22,30
Verdetto finale — *di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '93)* — Un poliziotto, dopo l'arresto di un [redacted] killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Arena [redacted] — c.so Repubblica [redacted] Or.: 21,30 Martedì «Cult movie»
Tokio decadence — *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwama (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' [redacted]

Ariston — v. Tavero 26. Tel. 702.040 Or.: fer. e fest. 20/22,30 **Ingr. 6000**
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sg[redacted], timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Astoria — v. Ribolle 8. Tel. 63.417 Fer. e fest. 20/22,30 **Ingr. 6000**
CHIUSURA ESTIVA

Esperia — c. T. Arquati 4. Tel. 25.317 Or.: fer. 20 fest. 16,30 ult. 22,30 **Ingr. 6000 Viet. 18**
[redacted] per [redacted]

Lux — v.le Appennino 857 T. 86557. Or.: fer. e fest. 20,15 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mazzini — c. Repubblica 88 Tel. 27.278.
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla [redacted] del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.358 [redacted]: fer. fest. 20/22,30
Robocop 3 — *di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Saffi — v.le Appennino 478 Tel. 84.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30. **Ingr. 6000**
CHIUSURA ESTIVA

LA [redacted]MPA
ogni sabato
tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

IMOLA

[illegible] Giardino — Via Aldrovandi 27
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50. è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Noir**

[illegible] — Via Emilia 210 Tel. 23.636
La piccola apocalisse
di C.-Gervas, con J. Menzel, A. Dussollier, P. Arditi (Fra./Ita. '92) — Due ex «gauchisti» organizzano lo spettacolare suicidio di un palazzo per fare [illegible] e celebrare la fine del comunismo. Ma la vittima starà al gioco? N. V. 1h 45' [illegible]

C[illegible] — Via Appia 30 Tel. 23.033
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di [illegible] marziali. N. V. 2h

Jolly — Via Troni 16 Tel. 22.794
Film per adulti

Modernissimo — Via Aldrovandi 27 Tel. 23.592
Il viaggio
di F. Solanas, con D. Sarda, M. Garrido (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenza. N. V. 2h 07' **Drammatico**

MODENA

Adriano — Via Selmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
Film per [illegible]

Astra — Via Raimondo 2 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Capitol — Via Università 9 Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22.30 Fest. 15,30 17,30/20,10/22,30
La [illegible]
di [illegible] A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Cavour 50 — Or.: fer. 20,30 Fest. 16,30 Ultimo spettacolo 22,30
Un angelo alla mia tavola
di Jane Campion con Kerry Fox, Alexis Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90) — Dalla biografia di Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro della follia. N.V. 2h 30' [illegible]

Embassy — Vicolo Albergo 8 Tel. 225.167 Fer. 20,30/22,30. [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30
Come l'acqua per il [illegible]
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropol — Via Ghirarda 10 Tel. 223.102 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' [illegible]

Michelangelo — Via Giardini 257 Tel. 343.662 Or.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/ult. 22.30
PROSSIMA APERTURA

Nuovo Scala — Via Gherardi 34 Tel. 333.552 Or.: 14; ult. 22,30
Film per adulti

Odeon — Piazza Matteotti 9 Tel. 226.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni
[illegible] per adulti

Olimpia — Via Malmusi 52 Tel. 225.713 Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30/ult. 22,30
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Principe — Piazzale Bruni Tel 243.361. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 16,30 16,30/20,30/22,30
Verdetto finale
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '93) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Raffaello — Via Formigina 390 Tel. 367.502 Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Tartarughe Ninja [illegible]
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i sopruso dell'imperatore. N. V. 1h 50' [illegible]

Splendor — Via Modonella 8 Tel 222.273. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30
Dinosauri
di B. R. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92) — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' **Fantastico**

Supercinema — ESTIVO
[illegible] pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [illegible]

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C Tel. [illegible]
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medi[illegible]e combattono contro i sopruso dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Astra — Piazzale Volta 15 Tel. 562.178

Astra Ar[illegible] — Piazzale Volta 15 Tel. 562.178 Ore 21,15 (spett. [illegible])
[illegible] sorpresa.
ANTEPRIMA '93-'94

Capitol — Via [illegible] 11/c Tel. 33.218
Oltre il ricatto
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Comperò però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Lux Sala 1 — Piazzale Santa 1 Tel. 237.525 Or.: 20,40/22,30
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

[illegible] — Piazzale Ber[illegible] Tel. 37.825 [illegible].: 20,30/22,30
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Orfeo — Via Oberdan 5 Tel. 232.293 Or.: 20,30/22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari [illegible] di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla [illegible] grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Piccolo Teatro — Borgo dalla Trinità 5 Tel. 265.309
CHIUSURA ESTIVA

BOLOGNA

Le star cantano per «L'Unità»

Il festival nazionale dell'Unità non è soltanto un appuntamento politico: da sempre, infatti, gli artisti dell'area della sinistra vi propongono spettacoli e concerti di grande richiamo. Da stasera fi[illegible] 19 settembre nell'Arena del Parco Nord [illegible] Bologna si esibiranno numerosi artisti e gruppi musicali tra i quali [illegible] segnalano Edoardo Bennato il [illegible] settembre, Gli Stadio il 3; i Litfiba il 4; gli Skiantos il 2; i Raf il 10; i Nomadi il 12, I Pogues nelle loro [illegible] data italiana il 14; ed Enrico Ruggeri (nella foto) il 15. Una rassegna di musica contemporanea è inoltre in programma quasi tutti i giorni nello spazio «Lelt»: Marco Delpane, Tiziano Popoli costituiscono la base di un «giro» di esponenti del nuovo jazz italiano e di una ricerca su diversi «sounds» in cui spicca la tromba di Paolo Fresu.

PARMA

[illegible] — Via Ti[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20,40/22,30
RIPOSO

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 20,30/22,30
Robocop 3
di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di sanzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la [illegible] obbedienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 20/22,30
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa [illegible] — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. [illegible] 1h 40' **Horror**

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79 Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sulle orme del vento
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni [illegible] delitto, [illegible] ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo [illegible] può aiutarli, [illegible] leggendario cacciatore N.V. [illegible] 47' **Avv.**

Corso — Corso V. Emanuele II 61 Tel. 21.965 Or.: 20,15/22,30 Ingr. 10.000
The Vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e [illegible]noici. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — Corso V. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Piaza — Largo Matteotti 15 Tel. 25.726 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
I racconti della camera rossa

Politeama — Via S. Siro 7 Tel. 25.640 Or.: 21
CHIUSURA ESTIVA

President — Via Manfredi 30 Tel. 4582.154 Or.: 20,20/22,30 Ingr. 10.000
[illegible]

Roma — Via Capra 10 Tel. 21.328 Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — Via S. Siro 7 Tel. 25.840. Or.: 15 17,30/19,50/22,30 Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Alexander — Via Bassa del Pignattaro 6 Tel. 38.787 Or.: 15; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Corso — Ore 21
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

Astoria — Via Trieste 233 Tel. 421.026
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un tagliaboschi dell'Arizona sparisce nel nulla: quando riompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Capitol — Via Salara 35 Tel. 218.231. Or.: [illegible]
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squallido, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Jolly — Via R. [illegible]33 Tel. 64.881
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Mariani — Via P. Marino 19 Tel. 30297 Or.: 20,30/22,30
[illegible] Il ricatto
di B. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Comperò però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'[illegible]. V. M. 1h 30' **Thriller**

Moderno — Piazza Baracca 3 Tel. 37.306 Or.: 20/22,30
I racconti della ca[illegible] rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' [illegible]

Roma — Via Sisto 19 Tel. 212.221 Or.: 20,30/22,30
Dragon: la [illegible] di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12 Tel. 30.796. Apertura ore 20
Robocop III
di Y. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi [illegible]: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]

[illegible] 1 — v. M.S. Pietro 51 Tel. 43[illegible]64. Apertura ore 20
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' [illegible]

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51 Tel. 46.281. Apertura ore 20
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Ambra 1 — v. S. Rocco 6 Tel. 436.667
Dragon: la storia di [illegible] Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura [illegible] grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Ambra 2 — v. S. Rocco 6 Tel. 436.667
I racconti [illegible]
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Giap. '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinata novella [illegible]. V. M. [illegible] 1h 40' **Erotico**

Bolardo — v. S. Rocco 1/b Tel. 435.782 Fer. 20 Fest. 15,00; Ult. [illegible]
Cimitero vivente II
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Capitol — v. Zandonai 2 Tel. 74.247. Or.: 20,30 Fest.: 15,30. Ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Cristallo — v. F. Bonini 2 Tel. 46.373.
CHIUSURA ESTIVA

D'Alberti 1 — v. Em. S. Pietro 17 Tel. 439.28[illegible] Apertura ore 20
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

D'Alberti 2 — v. Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.289 Apertura ore [illegible]
Ultracorpi
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per avvolarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15
Film per adulti

Olimpia — v. Tesoni Tel 292.694 Or.: 21,30
PROSSIMA APERTURA

[illegible] — v. Em. all'Ospizio [illegible] Tel. 656.169. Or.: 20,15 Fest.: 15. Ult.: 22,30
[illegible]

RIMINI

Apollo — Via Magellano Tel. 770.857. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Apollo-Mignon — Via Magellano Tel. 770.857 Or.: [illegible]30; [illegible] 14,30
I trasgressori
di W. Hill, con B. Paxton, W. Sadler, I. Cube (Usa '93) — Una mappa del tesoro rubata guida due amici in un casolare popolato da trafficanti neri: la bramosia dell'oro scatenerà una lotta all'ultimo sangue. V. M.14 1h 42' **Dramm.**

[illegible] C. Sismondo — Rocca [illegible] Ore 21,45. In caso di pioggia tempo la proiezione si terrà al cine Fulgor
CHIUSO PER FERIE

Astoria 2 — Via Europa [illegible] Tel. 772.063
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — Corso d'Augusto 154 Tel. 25.833
Ultracorpi
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per avvolarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Metropol — Corso d'Augusto 20 Tel. 27.949 Or.: 15; fest. 14,30 Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — Via Ol[illegible]ati [illegible] Tel. 372.293 Or.: 20,30/22,30
Sister [illegible]
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una canzone nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Modernissimo — Via Gambalunga 21 [illegible]. 24.376 Or.: 20/22,30; [illegible]. 14,30
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' Dramm.

S. Agostino — Via Fratelli Cairoli 36 [illegible]. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Settebello — Via Roma 70 Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Robocop II
di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la [illegible] ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]

Supercinema — Corso d'Augusto 181 Tel 26.530 Or.: 20/22,30
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

IN PROVINCIA

[illegible]

APOLLO: Lezioni [illegible] piano [illegible]

GULLIVER: riposo [illegible]

[illegible] Film per [illegible]

ASTRA: Bagliori nel [illegible]: Dragon

BELLARIA
ARENA APOLLO: Ore 20,30; 22,30 Sommersby
[illegible]: Gli Aristogatti [illegible]
ARENA CORSO (Cortile S. Rocco): Un giorno [illegible] follia
CAPITOL: Domani riapertura con The Vanishing
SUPERCINEMA 70: Lezioni [illegible] piano

CASALGRANDE
[illegible] prossima apertura [illegible] **MONTI**
[illegible] riposo
[illegible] **DEI PEPOLI**
NAZIONALE: Gli sgangherati

CATTOLICA
ARISTON: 20,30-22,30 La bella e la [illegible]
[illegible] **NETTUNO:** 20,30-22,30 Guardia [illegible] corpo
PARIOLI: chiuso per lavori

CENTO
ASTRA: Bagliori [illegible] **buio**
Bagliori nel buio
ODEON: [illegible] **pianoforte** [illegible]
ASTRA: Sommersby

FAENZA
[illegible] **all'ultimo morso**
EUROPA: Dragon
ITALIA: Bagliori nel buio
SARTI: Verdetto finale

FENICE
[illegible] **film per** [illegible]

GUASTALLA
CENTRALE: feriali ore 20,45; 22,30; festivi ore 17,25; 19; 20,45; 22,30: **Dragon**

IKEA [illegible]
[illegible] **SPLENDOR:** ore 20,30; 22,30 **Le avventure** [illegible] **Pan**

LAGARO
VITTORIA: Sommersby

LIDO [illegible]
[illegible] **GIARDINO:** [illegible] 20,30-22,45 **Arma letale 3**
DUCALE A: [illegible] **Instinct**
[illegible] **B:** [illegible]

LIDO [illegible]
ARENA SOLE: Guardia del corpo [illegible]
JOLLY: Pomodori verdi fritti

LIDO [illegible]
[illegible] **SOLE:** ore 20,30; 22,45 **Guardia** [illegible]
ARENA LIDO: Ore 20,30 [illegible] **ho riparso l'aereo;** ore 22,30 **Amore per sempre**

LOIANO
VITTORIA: Eroe per [illegible]

LUGO
VENTURINI: Dragon

MARINA ROMEA
ARENA 2000: Alive - sopravvissuti

MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo [illegible]
NUOVO: Film per adulti [illegible]
CAPITOL: Proposta indecente [illegible]
ASTRA: [illegible] **giorno di** [illegible]
ARENA BRASILIA: [illegible] 21-23 **L'ultimo** [illegible] **Mohicani**

PINARELLA [illegible] **CERVIA**
[illegible] **Sister Act**

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Dragon - La storia di [illegible] [illegible]

PUNTA [illegible]
[illegible] **AURORA: La bella e la** [illegible]
[illegible] **DI** [illegible] **MARINO**
TURISMO: [illegible] **pervenuto**
[illegible] **NUOVO:** [illegible] **pervenuto** [illegible]
[illegible] **STAR:** [illegible] 20,30-22,30 **Lezioni di piano** [illegible] **Scent of a** [illegible]
AFRICA: Hook-Capitan Uncino
[illegible] **MARE:** [illegible] 20,30-22,30 **Sister act**

RIOLO [illegible]
EUROPA: riposo

RIMINI MARE
[illegible] [illegible] **Proposta indecente**
ARENA RIVAZZURRA: ore 20,30; 22,30 **Basic Instinct**
[illegible]: ore 21,15 **Pomodori verdi fritti**
[illegible] **MIGNON:** ore 20,30-22,30 **Lo sbirro, il boss** [illegible] **bionda**

S. GIOVANNI IN P.
GIADA: Lezioni di piano

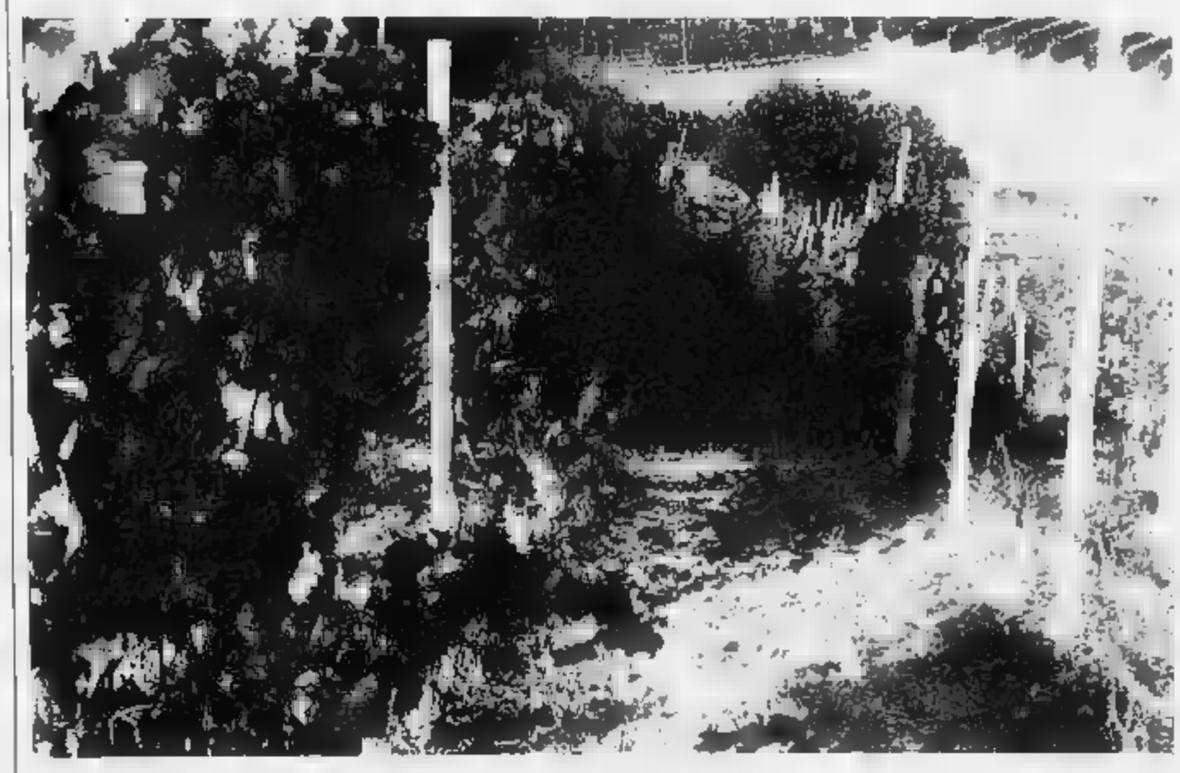
S. MAURO MARE
ARENA ARCOBALENO: La bella e la bestia

S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Riposo

S. PIETRO IN VINCOLI
[illegible] riposo
[illegible] **PANARO**
BRISTOL: Sabato riapertura [illegible]
[illegible] riposo.
[illegible] **DI** [illegible]
ZADINA: Hot Shots II

TORRE PEDRERA
ARENA ODEON: [illegible] 20,40; 22,45 **Amore per sempre**

VIDICIATICO
LA [illegible] **Testati di cotto**



Dai vigneti dell'Oltrepò si traggono in media ogni anno un milione e seicentomila quintali di uve pregiate che vengono trasformate in un milione e centomila ettolitri di vino. In pratica cento milioni di bottiglie pronte per essere vendute in tutto il mondo

Attesi 60 mila visitatori: uno dei maggiori appuntamenti enologici d'Italia

Oltrepò, 7 giorni con i vini

Da domani c'è la rassegna di Casteggio

CASTEGGIO. Con l'alzabandiera verrà inaugurata domani la 23ª edizione della «Rassegna vini e spumanti pregiati dell'Oltrepò Pavese», una delle manifestazioni più importanti in Italia legate al mondo della produzione vitivinicola.

In totale, all'interno del grande spazio esposizioni, per l'occasione completamente coperto, saranno presenti 160 stand, di cui 60 occupati da imprese agricole produttrici di vino ed i rimanenti legati all'agricoltura ed alle attrezzature relative alla produzione del «nettare di Bacco».

A dimostrare l'importanza della manifestazione, gli organizzatori prevedono un'afluenza record di non meno di 60.000 visitatori favoriti dalla gratuità dell'ingresso.

La rassegna proseguirà per sette giorni per concludersi domenica 5 settembre. La mostra è una vera e propria vetrina della produzione oltrepadana, capace di raggiungere annualmente un milione e seicentomila quintali di uva pregiata che dopo la vendemmia si trasformano in un milione e centomila ettolitri di vino, in pratica più di cento milioni di bottiglie pronte per essere vendute in tutto il mondo.

A spiegare gli obiettivi del meeting casteggiano è il presidente della Rassegna, Renzo Guernaschelli: «La volontà è creare un'occasione di incontro tra consumatori, produttori e operatori commerciali, informando contempo gli agricoltori sulle più recenti novità nel settore della produttività vinicola. Vogliamo anche insegnare al pubblico come bere e accostare i vini da un punto di vista squisitamente gastronomico».

Pronti anche i premi per i migliori vini presentati alla rassegna. Una giuria composta da due commissioni consegnerà i 'Talenti d'oro' ai vini di maggior pregio e qualità. Ben 89 sono ad ora i concorrenti. Riconoscimenti anche per i barman, per il «Clastidium d'argento», valutati in relazione alle capacità di creare un cocktail a base di spumante. E per i visitatori sarà sempre disponibile un enotecnico pronto a fornire indicazioni ed a guidare i presenti in una serie di degustazioni.

Spiega il sindaco di Casteggio Enzo Morini: «Il nostro è un appuntamento estremamente importante per la produzione vitivinicola dell'Oltrepò. Uno sforzo per valorizzare un prodotto ormai conosciuto in tutto il mondo e divenuto il fattore di maggior rilievo nell'economia della zona».

Tre i convegni presenti in cartellone: il primo domani alle 15,30 relativo alla nuova disciplina legislativa europea sulle vendite degli spumanti; il secondo è fissato per sabato 4 settembre alle ore 10 avrà come tema le biotecnologie per la vinificazione. Il giorno dopo alle 9,30 ultimo incontro dedicato alle uve dell'Oltrepo Pavese ed alla loro collocazione nel quadro vitivinicolo nazionale.

Casteggio è raggiungibile in autostrada proseguendo, dopo il casello di Voghera, sulla «Torino-Piacenza», oppure percorrendo l'antica Via Emilia, provenendo sempre da Voghera. [d. sa.]

IL PROGRAMMA

Stand aperti fino a notte

CASTEGGIO. La rassegna dei vini di Casteggio sarà aperta il sabato e la domenica dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 sino alla mezzanotte e mezzo. Negli altri giorni l'orario di apertura sarà soltanto pomeridiano e serale, dalle 17 alle 24. All'interno dell'area fieristica sarà disponibile una vasta zona ristoro con la presenza di alcuni ristoranti pronti a preparare i piatti tipici dell'OLtrepo Pavese. Molti i momenti di spettacolo presenti in cartellone. Domenica 29 agosto si esibirà la banda musicale di Casteggio, giovedì 2 settebre toccherà alle modelle sfilare sul palcoscenico in gara di bellezza, mentre sabato 4 settembre sarà la volta del jazz con l'orchestre Città di Lodi. Per gli amanti delle ultime novità vinicole, imperdibili sono le degustazioni previste lunedì 30 agosto per i vini bianchi e venerdì 3 settembre per quelli rossi. La rassegna dispone di ampi parcheggi. [d. sa.]

CASTEGGIO - PV
28 AGOSTO - 5 SETTEMBRE

23ª RASSEGNA
VINI E
SPUMANTI
PREGIATI
OLTREPO
PAVESE

INAUGURAZIONE Sabato 28 Agosto ore 10,30

ORARIO - Sabato e Domenica
dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 0,30
Altri giorni dalle 17 alle 24

CONSORZIO VINI D.O.C. OLTREPO PAVESE

Passate al nostro stand Vi diremo tutto sui

vini e gli spumanti garantiti dal nostro marchio

ELISYSTEM
IN UN BATTITO D'ALI
Tempestività, sicurezza, professionalità

ELISYSTEM ELIAGRICOLA S.p.A.
Aeroporto di Rivanazzano, Rivanazzano (Pavia) via F. Baracca 11
Telefono (0383) 944440 r.a. - Telefax (0383) 91591
Aeroporto di Cuneo - Levaldigi, 12040 Savigliano (Cuneo) Strada Statale 20
Telefono (0172) 374304

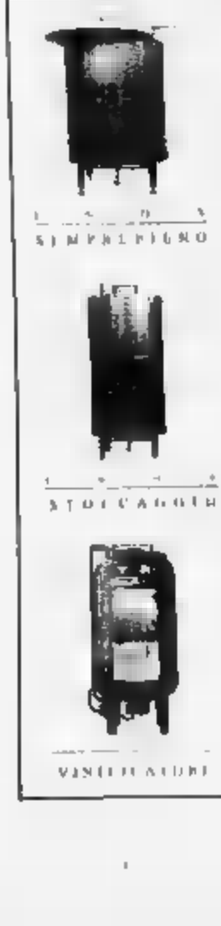
SCUOLA PILOTAGGIO

NOLEGGIO ELICOTTERI

OSTERIA CAPPEL VERDE
«I ritrovati sapori della tradizione»
chiuso il Venerdì
27045 CASTEGGIO (PV) - Dante, - T. 0383/82695

ESPERIENZA + QUALITA' + PREZZO + GARANZIA

TUTTO QUESTO E'
GIMAR


SEMPREPIENO

STOCCAGGIO

VENTILATORI

Da oltre 75 anni i modelli GIMAR, sintesi perfetta di tradizione, avanzate tecnologie, raffinatezza e assoluta affidabilità, costituiscono un forte richiamo ed un costante punto di riferimento per l'enologia. In fabbrica le più avanzate tecniche costruttive computerizzate convivono con l'abilità e l'esperienza di tecnici competenti mentre ci progettisti e affidano il compito di sviluppare continuamente le principali caratteristiche di ogni modello (elevata potenza, elasticità del materiale, sicurezza, maneggevolezza, rispetto dell'ambiente), le stesse che hanno fatto di un marchio un vero e proprio indistruttibile mito.

GIMAR
TECNO

GIMAR TECNO S.p.A. S.S. 31 km 32,5 - 15040 OCCIMIANO (Alessandria) Italy
Tel. 0142-80.92.01 (4 linee r.a.) - Fax 0142-80.92.05 - Telex 220271 GIMAR I

SEMPREPIENO

STOCCAGGIO

ISOLATO

La Vogherese Petroli s.r.l.
CARBURANTI
LUBRIFICANTI
GASOLIO
COMBUSTIBILE
OLI COMBUSTIBILI
BITUME
KEROSENE
G.P.L.
elf
Lubrificanti
Rivend. autor. SHELL
27058
43.678/648.203
Viale della Libertà, 10

VENDESI
ALESSANDRIA ZONA [redacted] Genova
alloggio signorile, piano alto, entrata, condominio riscaldato, [redacted] 2/3 camere, cucina abit., lavanderia, 2 bagni, 2 terrazzi [redacted] magazzino 3 auto, cantina.
VALENZA zona centrale
1) [redacted], 2 servizi, uso negozio, ufficio, tabaccheria, merceria o altro
2) [redacted], servizi, [redacted] tabbr-chetia [redacted]
Tel. 0131/953117 - 0336/460993

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 27 Agosto 1993 AL 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

DANCING
GIANDUIA
Acqui Te[redacted] (AL)
Tel. 0144 32.24.42
locale coperto [redacted] 10 cupole
TUTTE LE SERE
[redacted]
[redacted] l'orchestra
[redacted]
Si danza tutte le sere anche in caso di cattivo tempo

Lunedì si torna in fabbrica: scongiurate chiusure selvagge, ma molti [redacted] rischi

L'industria riparte con brividi

Massiccio ricorso alla cassa integrazione. Timori per le piccole aziende soprattutto nella zona Felizzano-Quattordio. Il caso dell'Ausimont: crollo della produzione o fermata programmata?

ALESSANDRIA. A pochi giorni [redacted] riapertura delle fabbriche si respira clima di tensione negli ambienti sindacali [redacted] industriali. E' ancora la crisi [redacted] do[redacted] ma per operai di medie e grandi imprese si prospetta [redacted] rientro senza nuove spiacevoli sorprese. Sembra infatti scongiurato il pericolo di [redacted] «chiusura selvaggia» dei cancelli. Su questo punto sindacati e [redacted] d'impresa sono concordi. «Non abbiamo avuto comunicazioni di chiusure repentine - dice Dante Pozzi, della Cgil -. In generale la situazione non muterà rispetto a quella antecedente le ferie». Anche all'Unione industriale non sono giunte notizie di chiusure imminenti. L'unico [redacted] riguarda l'Ausimont di Spinetta [redacted] dipendenti più 200 nell'indotto), sui cui le opinioni di sindacati e direzione divergono.

«Gli impianti - sostiene Pozzi - in questo periodo hanno lavorato al minimo tecni[redacted] Si sono registrati livelli più bassi di produzione rispetto allo stesso [redacted] Non possiamo che essere preoccupati vista anche la situazione generale del gruppo». [redacted] dalla sede di Milano sia dalla direzione spinettese spiegano invece [redacted] c'è stata solo la fermata programmata degli impianti, come sempre ad agosto: «Riprenderemo il 30 - dice il direttore, Leonardo Capogrossi - la piena attività».

Autunno comunque difficile: nelle aziende, anche secondo le associazioni d'impresa, potrebbe aumentare il ricorso alla cassa integrazione. Riguarderà, oltre a quelle che l'h[redacted] adottata nei [redacted] scorsi, soprattutto le piccole imprese, che secondo il contratto nazionale potranno ricorrere [redacted] periodi [redacted] «cassa» superiori alle [redacted] settimane.

«Unico elemento che lascia sperare - dice Pozzi - [redacted] l'assenza di ricorsi alle liste di mobilità in molti settori». Ed è proprio dando [redacted] sguardo alle diverse attività in provincia che il quadro si fa più completo. C'è ansia nella zona dell'indotto auto Felizzano - Quattordio. Sono gli stessi sindaci a esprimere preoccupazione: la popolazione è per la maggior parte impiegata in quella [redacted] di piccole industrie, le prime che rischiano la chiusura. «Credo - dice Dario Fornaro, dell'Unione industriale - che se lo Stato non [redacted] per [redacted] in moto grandi opere pubbliche che consentano la produzione nazionale, e [redacted] la nascita di stabilimenti all'estero, la ripresa nel '94 non sarà possibile. Occorre portare lavoro nel Paese e [redacted] crearlo all'estero».

Fino a fine [redacted] la crisi investirà [redacted]ra, secondo le previsioni, edilizia, calzaturiero [redacted] tessile. «Da gennaio - spiega Carlo Taverna dell'Api - sono state cancellate [redacted] nostri elenchi [redacted] trentina di aziende. Il ricorso alla cassa integrazione interessa il 10 per cento delle attività ma quello che preoccupa [redacted] la chiusura totale di piccoli stabilimenti». Anche [redacted] emergono casi eccezionali: imprese che [redacted] «tengono» [redacted] addirittura investono.

Cristina Rossi

Ingresso dell'Ausimont di Spinetta: il sindacato chimici Cgil [redacted] molto preoccupato

FERMANELLI RITORNA

Da Vitale quasi un sì

Claudio Fermanelli potrebbe [redacted] ad Alessandria. Entro domenica il presidente Vitale dovrà dargli una risposta sulla firma del contratto. A PAGINA 38

SAPORE DI SALE

WEEKEND DI FUNGHI E LIBRI

IL tempo della spiaggia si [redacted] per concludere e le attrazioni della Riviera, dalla costa, si spostano nell'entroterra. Funghi e libri sono i protagonisti di questo fine settimana. Il re del bosco, il porcino, ha cominciato a fa[redacted] la [redacted] comparsa da qualche giorno e i ristoranti dell'entroterra stanno adeguando i loro menù portando in cucina i piatti autunnali. Con [redacted] porcino al centro dell'universo culinario.

Per il turismo gastronomico non c'è che l'imbarazzo della scelta e delle distanze che si vogliono coprire. Capitale del fungo [redacted] la Valle Bormida, Calizzano e Bardineto in primo luogo. I ristoranti della zona offrono, [redacted] prezzi accessibili, il meglio dei piatti a base di boleti. Tra i nomi consigliati quello del «Piccolo ranch» a Bardineto e il «Miramonti» a Calizzano.

Per chi [redacted] la cucina tradizionale ma con un tocco di fantasia da non dimenticare «Quintilio» ad Altare. [redacted] Valle Arroscia, [redacted] Imperia [redacted] Albenga, la «Baita» propone [redacted] menù che dall'antipasto al dolce è a base di funghi [redacted] a Cisano sul Neva «A mea cantina» è giustamente famosa per i porcini impanati e fritti, forse il modo più tradizionale e conosciuto per gustare il principe del bosco.

Libri [redacted] editoria, invece, a Peagna di Ceriale dove, da domani e per tutta la settimana, si svolge l'edizione 1993 della tradizionale «Rassegna del libro [redacted] Liguria». Nello splendide sale di Palazzo Girardenghi [redacted] mostra oltre cinquemila titoli, tutti i libri usciti nell'ultimo anno e quelli editi negli ultimi [redacted] anni.

Accanto alla rassegna ogni sera un incontro-spettacolo con autori e temi della cultura ligure. Si parlerà [redacted] gastronomia, di teatro, di letteratura e si premierà, con il premio «Anthia», Giuseppe Conte, scrittore più [redacted] tra i librai liguri per [redacted] «Fedeli d'amore».

[redacted] Pezzini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[redacted] **PREVISTO:** cielo molto nuvoloso [redacted] precipitazioni a prevalente carattere temporalesco anche [redacted] forte intensità.
TEMPERATURA. [redacted] diminuzione.
VENTI. Moderati meridionali.
[redacted] **DEL TEMPO.** Molto nuvoloso o coperto con piogge sparse ed [redacted] temporali; temperatura in ulteriore diminuzione.

LE TEMPERATURE [redacted] IERI AD ALESSANDRIA
Max: [redacted] min: 20; media: [redacted]

UN ANNO FA
[redacted]ax: 25; min: 10; media: 17

TEMPERATURE IN[redacted]
Torino 29; Aosta 28; Asti 29; Novara 30; Cuneo [redacted]; Vercelli 29

I carabinieri mobilitati per venire a capo della banda che imperversa nel paese

Frugarolo, una «sfida» ai teppisti

Dopo l'incendio del portone della canonica, strade pattugliate di notte dalle «gazzelle». Interrogatori dei sospetti. Ma gli abitanti non collaborano per paura. Alla gang apparterrebbero giovani di famiglie in vista

FRUGAROLO. Potrebbe [redacted] sconfitta nel giro [redacted] pochi giorni la banda [redacted] teppisti (7-8 persone, tra i 18 ai [redacted] anni) che da mesi imperversa in paese, facendo vivere in uno stato di apprensione non pochi dei suoi abitanti.

I carabinieri della Compagnia di Alessandria, in collaborazione con altri reparti e con il coinvolgimento delle stazioni dell'Arma della zona, cioè Boscomarengo [redacted] Spinetta, hanno raccolto la sfida, intensificando le indagini per smascherare i responsabili degli atti vandalici che si [redacted] susseguiti in queste settimane.

Da ultimo, l'incendio dell'antico portone in legno della casa parrocchiale, dove abita don Giuseppe Grossi, [redacted] delle vittime preferite dai teppisti.

Dall'altra notte [redacted] «gazzelle» dei carabinieri del nucleo radiomobile pattugliano il paese, [redacted] lo scopo di sorprendere la banda [redacted] per lo meno far opera di prevenzione, mentre i colleghi delle stazioni controllano gli accessi a Frugarolo.

Una decisione destinata [redacted] ridare tranquillità alla popolazione, specialmente nelle ore [redacted]. Ma di pari passo procede l'attività investigativa. Da indiscrezioni, sembra che alcu[redacted] [redacted]ei sospettati per i «raid» teppistici già siano stati individuati dai militari ed interrogati.

Il portone della casa parrocchiale: l'incendio lo [redacted] gravemente danneggiato

Ciò che ha però sconcertato gli investigatori e la [redacted] collaborazione offerta dagli abitanti. Troppi «non so», «non ho visto niente», che [redacted] favoriscono certo le indagini.

Insomma, la gente [redacted] paese, che in altre circostanze raccon[redacted] episodi ed elenca i nomi dei responsabili, di fronte ai carabinieri tace [redacted] non [redacted] per omertà. Una prova in più che i teppisti fanno paura. Un atteggiamento certamente sbagliato, perché soltanto con la collaborazione potranno essere raccolti elementi sufficienti a metterli con le spalle al muro.

I «magnifici sette», si fa per dire, di Frugarolo apparterrebbero a famiglie [redacted] vista del paese, ragazzi «bene» in [redacted] di sensazioni forti, forse per vincere la noia che viene dall'agiatezza. «Uno [redacted] loro ha cominciato qualche anno fa - ricordano in paese - e poi ha fatto proseliti».

Roberto Scagliotti

Premi a fine stagione per [redacted] catture più consistenti di pesci siluro: «Debelliamo questo flagello»

Taglia della Federpesca sui mostri dei fiumi

E intanto da oggi parte la «maratona» organizzata da Berrone

Pescatori da oggi a «caccia» di siluri

ALESSANDRIA. Comincia oggi [redacted] «caccia» ai pesci siluro. Quella organizzata dall'armeria Berrone di via Piana durerà una settimana, in pratica sino a venerdì 3 settembre; l'altra, promossa dalla Fips, si protrarrà fino ad autunno inoltrato. Le due iniziative si compenetrano, senza sovrapporsi ed hanno un solo obiettivo: strappare [redacted] fiumi della provincia il maggior numero di questi predatori, che negli ultimi anni [redacted] sono moltiplicati mettendo [redacted] repentaglio la vita di piccoli e grandi corsi d'acqua.

D'altronde, se fino a qualche tempo fa il fenomeno era circoscritto al Po, ora questi «mostri» ittici hanno risalito le correnti, invadendo gli affluenti. Il Tanaro è tra questi, mentre Scrivia e Bormida si sono salvati grazie ai loro fondali ghiaiosi. In effetti, i «siluri» prediligono il limaccioso dove s'annidano tinche, cavedani, lucci, barbi, arborelle. Sono voracissimi e nemici giurati di ogni forma di vita, compresi gli uccelli acquatici. Il primo avvistamento in Italia risale al 1957 nell'Adda: era stato immesso nel fiume assieme a tonnellate di altre specie importate dai Paesi dell'Est per ripopolare il corso d'acqua lombardo.

Da allora [redacted] «siluro» ha cominciato a riprodursi, invadendo fiumi e laghi di gran parte del Nord Italia. Il più grande esemplare catturato in provincia è di [redacted] chili. L'hanno strappato due pescatori nell'inverno di quest'anno alle acque del «lago dei dieci» a Pomaro.

Nella lotta al «flagello» ora si fa avanti anche il Comitato alessandrino della Federpesca, che ha deciso di mettere [redacted] sorta di taglia su questi pesci, le [redacted] dimensioni variano in base all'età da pochi chilogrammi fino [redacted] quintale e [redacted]. La ricompensa offerta dalla Fips [redacted] in denaro, [redacted] in sonanti medaglie (d'oro per i primi) che [redacted] consegnate nel [redacted] della tradizionale assemblea di fine anno.

«Da mesi pensavamo di partire con questa iniziativa - spiega il vicepresidente provinciale Michele Germano, 60 anni, funzionario dello Stato in pensione -. La gara indetta dall'armeria Berrone ci ha dato il "la" per cominciare. Da oggi sino ad autunno inoltrato ogni tesserato che catturerà un siluro potrà presentarsi con la preda alla società di appartenenza o al più vicino negozio di pesca, o, ancora, alla sede Fips [redacted] via Tortona 41 per la pesatura. Per ogni esemplare superiore ai 10 chili verrà rilasciata una ricevuta. Alla fine stileremo [redacted] classifica in base alle migliori catture».

Intanto oggi parte la «maratona» [redacted] coppie organizzata dall'armeria Berrone. Sono una quarantina le coppie iscritte, ma ancora oggi si potrà aderire. [redacted] quota di partecipazione [redacted] di 40 mila lire a coppia. Sono ammesse tutte le esche naturali.

Piero Abrate

DOPO LE VACANZE VI ASPETTIAMO CON UNA CASCATA DI DIAMANTI.

L'Istituto Gemmologico Italiano vi aspetta a settembre con i [redacted] nuovi corsi, rivolti in particolare ai giovani che desiderano accostarsi al mondo delle pietre preziose. Questo mondo (ci avete[redacted] pensato?) offre molteplici e interessanti opportunità professionali. L'Istituto Gemmologico Italiano opera per una seria qualificazione dei giovani, per i quali organizza tre diversi livelli di corso.
1° livello: Corso base di 1 settimana, con Attestato finale di Conoscitore.
2° livello: Corso di approfondimento di 3 settimane, con Attestato finale di Esperto.
3° livello: Corso avanzato di 5 settimane, con Diploma finale di Gemmologo. Il Diploma di Gemmologo (conseguibile al termine del 3° livello, quindi dopo 9 settimane complessive di studio) apre ampie prospettive nel settore orafo e della gioielleria, oltre a sviluppi professionali nel campo scientifico e di laboratorio. Inoltre, presso l'Istituto, potrete seguire anche corsi specializzati in brillanti (1 settimana) e perle (1 settimana), con Attestato finale. I corsi si svolgono a Milano, Roma, Valenza (AL).
Per informazioni complete potete rivolgervi a questi numeri: (Milano) Tel. 02/2409354/5 - Fax. 02/2406257; (Roma) Tel. 06/778353 - Fax. 06/70475685.

IGI ISTITUTO GEMMOLOGICO ITALIANO

Il commissario straordinario Macrì ha autorizzato la spesa: oltre un miliardo

Arriveranno cinque mini bus

Il direttore dell'Atm: «Li utilizzeremo sulla linea 2, dalle Cabanette a Spalto Marengo»
L'acquisto dei veicoli, meno ingombranti degli attuali, era bloccato ormai da 2 anni

ALESSANDRIA. Buone notizie per l'Atm, la municipalizzata trasporti, e per gli alessandrini che utilizzano il servizio pubblico. Il commissario prefettizio dottor Cosimo Macrì ha deciso di autorizzare la direzione dell'Azienda ad acquistare cinque bus leggeri: lunghi poco meno di otto metri sono più facilmente guidabili nel traffico urbano e nelle vie strette del centro. Consentendo anche un maggior rispetto dell'orario e rendendo più appetibile il servizio di trasporto urbano.

La spesa sarà superiore al miliardo di lire: un investimento che porta vantaggi alla viabilità eliminando una parte dei bus, troppo grandi per una città come Alessandria, che da anni ostacolano il traffico e rovinano la pavimentazione stradale.

«Non appena avremo a disposizione i nuovi bus - dice il direttore dell'Atm, Adriano Boselli - provvederemo ad utilizzarli per la linea 2. Poi vedremo altri eventuali impieghi».

La nuova linea 2 (unificazione da fine giugno della 1 e della 2 per il collegamento tra Cabanette e spalto Marengo) percorre attualmente, dopo aver attraversato la zona 14, il rione Norberto Rosa e corso Acqui, il cavalcavia Brigata Ravenna, piazzale Curiel e corso Crimea, da dove svolta in via Trotti proseguendo per via Migliara e piazza della Libertà, che aggira per imboccare via Mazzini.

I bus più leggeri consentiranno di tornare al percorso via Cavour, raggiungibile proseguendo da corso Crimea in piazza Garibaldi ed imboccando poi il primo tratto della corsia preferenziale di corso Cento Cannoni. Si alleggerirà, quindi, il traffico già caotico di via Trotti ed inoltre si eviterà il transito in via Migliara, la cui pavimentazione comincia già a risentire negativamente del passaggio dei grossi bus.

Portando la linea 2 in piazza Garibaldi potrebbe allora avere una certa logica quella corsia preferenziale per i bus che si vorrebbe realizzare in piazza Garibaldi sul lato di corso Crimea, sempre che non venga bloccata dalle proteste degli operatori commerciali perchè eliminerebbe alcune decine di posti auto non a pagamento.

L'acquisto dei bus leggeri (otto, per una spesa allora prevista in 1800 milioni) era già stato deliberato oltre due anni dal Consiglio comunale, ma la delibera è rimasta bloccata.

Franco Marchiaro

Meno ingombranti degli attuali: i nuovi bus sono lunghi poco meno di otto metri

Viabilità

Ieri equivoco al parcheggio

ALESSANDRIA. Per qualche ora ieri, terza giornata della rivoluzione nella viabilità del centro, l'uscita del parcheggio di piazza della Libertà, sul lato Banca del Lavoro, è rimasta bloccata, creando disagi. «L'ordinanza sulla nuova viabilità - spiegavano funzionari dell'Ufficio tecnico comunale e vigili urbani - prevede due ingressi, per i veicoli provenienti dalle vie Cavour e Pontida, ed una sola uscita, su via Mazzini. E all'ordinanza ci siamo adeguati».

Da quell'uscita, infatti, si accede a via Verdi, che è nell'area a traffico limitato e quindi percorribile soltanto dai veicoli con lo speciale permesso. Ma dal parcheggio escono anche auto sprovviste del permesso. Di qui il blocco.

«Sto predisponendo l'ordinanza per [illegible] via Verdi - dice [illegible] straordinario Macrì - e avevo spiegato che quell'uscita dal parcheggio deve restare». Dopo poche ore, chiarito l'equivoco con alcune telefonate, tutto è tornato come prima. **[f. m.]**

Ha vinto l'appalto con il 21 per cento di sconto

Magistrali, il restauro sarà firmato «Itinera»

ALESSANDRIA. Sarà l'Itinera di Tortona, la grande impresa finita in alcune inchieste di Tangentopoli per i «contributi» pagati ai politici, ad eseguire le opere di restauro all'interno dell'istituto magistrale «Diodata Roero Saluzzo» e via Faà di Bruno.

L'impresa ha vinto la gara d'appalto bandita dal Comune offrendo lo sconto del 21 per cento sul previsto costo del progetto, poco più di 1400 milioni. Per le casse comunali è un risparmio di circa 300 milioni.

Dovrà provvedere al rifacimento dei pavimenti, dei serramenti interni e degli intonaci e alla tinteggiatura. Sono invece da concludere gli appalti per il rifacimento dell'impianto elettrico, la costruzione di un ascensore per handicappati e della nuova centrale termica, che sarà nel cortile, nel rispetto delle norme di sicurezza.

Quando, in tempi brevi, i tre appalti, per una spesa complessiva di circa un miliardo, saranno stati assegnati, inizieranno i lavori che dovranno essere tutti ultimati entro 520 giorni.

L'Itinera ha vinto l'appalto battendo, tra l'altro, l'impresa Mutti di Tortona e l'impresa Capra di Alessandria, grazie al forte sconto proposto, mentre gli altri concorrenti erano saliti al massimo al 16 e mezzo per cento, con un'offerta anche del solo otto per cento.

«Il nostro ribasso - dice il massimo responsabile dell'Itinera, dottor Bruno Binasco - non è poi così eccezionale come si potrebbe pensare, tenuto anche conto delle difficoltà del momento. A noi, a parte la necessità di aggiudicarsi i lavori, è stato a cuore vincere la gara per questioni di prestigio e per mantenere la nostra presenza sulla piazza».

Binasco esclude che il ribasso sia stato possibile in quanto oggi non si devono più pagare tangenti. «E se mai ci dovessero venire richieste - aggiunge - oggi sapremmo a chi rivolgerci».

Altri lavori di restauro all'istituto magistrale, ma la facciata resta cadente

Con i lavori previsti il «Roero Diodato» sarà rimesso a nuovo nell'interno. Sono già stati eseguiti il rifacimento del tetto e la sistemazione della palestra.

Resta da mettere a posto l'aula magna e l'intera facciata, ridotte da anni in condizioni deplorevoli, tanto che all'osservatore la [illegible] dell'istituto si presenta come un edificio fatiscente. Il Comune, però, non ha al momento i fondi necessari e non sono previsti neppure finanziamenti statali. **[fra. mar.]**

IN BREVE

POLIZIA

Arrestata su ordine della Procura generale

La sezione della Questura che indaga sulle persone latitanti ha arrestato Giuseppina Cirillo, 37 anni, via Don Giovine 62. Contro la donna era stato emesso un ordine di carcerazione dalla Procura generale di Torino: doveva espiare 8 mesi di reclusione per furto.

FURTO

Extracomunitario ruba un'auto e [illegible] arrestato

Pensava di farla franca il giovane extracomunitario che l'altra sera ha rubato un'auto in un garage di Alessandria dirigendosi poi a Tortona. Purtroppo ha incrociato alle porte della città una pattuglia di carabinieri che già aveva avuto dalla centrale operativa la segnalazione: il giovane è stato subito fermato e arrestato per furto. Il malcapitato si chiama Daubor Ennek, di anni 27, senza fissa dimora.

RAPINA

Segnalato «colpo» a benzinaio, lungo la statale

Polizia e carabinieri mobilitati ieri sera, poco dopo le 19,30, per la segnalazione di una rapina al titolare di una stazione di servizio lungo la statale per Asti, probabilmente in località Astuti: sulla vicenda ancora in serata non venivano resi noti particolari. Pare comunque che il benzinaio sia stato affrontato da due banditi che gli hanno portato via l'incasso della giornata e poi sono fuggiti in auto (la vettura sarebbe stata abbandonata e recuperata poco dopo).

LAVORO

Una «chiamata» per posti a tempo determinato

La sezione circoscrizionale per il collocamento agli iscritti che il 31 agosto verranno effettuate alcune chiamate pubbliche per assunzioni a tempo determinato per: 2 assistenti domiciliari alla casa di riposo Castellazzo Bormida (3 mesi); 1 operatore bidello a Felizzano (60 giorni); 1 operaio addetto alla nettezza urbana a Oviglio. Gli interessati dovranno presentarsi entro le 13 di oggi muniti di tesserino rosa, libretto di lavoro e documento di riconoscimento alla sezione circoscrizionale alessandrina.

Appello ai pensionati

Inps: attenti ai «falsi ispettori»

ALESSANDRIA. Nessuno è autorizzato a controllare a domicilio i libretti di pensione. Lo dichiara l'Inps in un comunicato ai pensionati, per metterli sull'avviso dopo alcune recenti truffe. In qualche occasione i malviventi si erano qualificati ispettori dell'Inps, chiedendo appunto di controllare il libretto pensione per verificarne la rata mensile, la regolarità dei pagamenti e così via.

Tutto un trucco per distrarre le vittime e compiere furti nell'appartamento oppure farsi consegnare delle somme a titolo «multe» inesistenti.

Quindi la sede provinciale Inps invita i pensionati che necessitano di chiarimenti a rivolgersi esclusivamente agli sportelli dell'ente oppure ai patronati di assistenza. Invita inoltre a segnalare immediatamente l'attività di questi «falsi ispettori» alle autorità di polizia. «truffa dell'ispettore Inps» è stata utilizzata numerose volte in provincia, soprattutto nelle campagne. **[r. al.]**

Una decisione regionale aggrava ulteriormente la crisi della «Città di Alessandria»

La clinica resta senza convenzioni

Cinque mesi fa erano state sospese dieci dipendenti. Ora la cancellazione dei ricoveri tramite Usl. Per i sindacati potrebbe portare alla chiusura della casa di cura. E' stata chiesta la revoca dell'ordinanza

ALESSANDRIA. Rischia di chiudere definitivamente la clinica «Città di Alessandria». Alla casa di cura sono state rinnovate le convenzioni con l'Usl e l'esiguo numero di ricoveri non garantisce le entrate necessarie per proseguire l'attività.

«La delibera che rinnova le convenzioni risale al 19 agosto, quando la Regione ha escluso la casa di cura dagli accordi con l'Usl. Questo significherà ulteriori difficoltà per i lavoratori - spiega Cesare Ponzano della Cgil Sanità - perché la decisione arriva in un momento in cui si stava discutendo un piano di ripresa per la casa di cura basato proprio sulle convenzioni».

Ieri mattina una delegazione di sindacalisti e lavoratori sospesi - sono una ventina su 46 in organico - si è recata in Regione, all'assessorato alla Sanità, per chiedere chiarimenti. L'assessore Bianca Vetrino, però, era assente e la delegazione alessandrina ha avuto un colloquio con il funzionario capo settore, senza tuttavia riuscire ad avere informazioni certe sulla sorte della casa di cura.

«I sindacati si sono opposti a questa decisione ed è stato inviato un telegramma all'assessore, perché revochi l'ordinamento», conclude Ponzano. La situazione della «Città di Alessandria» è ormai critica. [illegible] sarà revocata la delibera che annulla i contratti con l'Usl e di fatto «taglia i viveri» alla clinica privata, salteranno anche i pochi lavoro per i dipendenti rimasti dopo i primi tagli di personale, che risalgono a questa primavera.

Ancora problemi per la clinica «Città di Alessandria», da cinque mesi in crisi

Cinque mesi fa, infatti, si era aperta la vertenza tra sindacati e la [illegible] spa», che gestisce la «Città di Alessandria», per la sospensione di dieci lavoratrici: infermiere e inservienti.

Al tavolo delle trattative si era giunti a un nulla di fatto e così a fine marzo i sindacati e i lavoratori iniziato per protesta un'occupazione permanente nei locali mensa della clinica.

Poi, all'inizio dell'estate, si era giunti a un accordo che stabiliva il reinserimento di alcuni lavoratori dopo il rientro dalle ferie, a condizione però che la situazione finanziaria lo consentisse.

La convenzione con l'Usl, che garantirebbe un minimo di ricoveri e prestazioni, è giudicata indispensabile. Attualmente gli ospiti della casa di cura sono una decina, per lo più anziani e pazienti in convalescenza, e [illegible] certo sufficienti a garantire le entrate necessarie per la gestione della «Città di Alessandria». **[a. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] la commissione umilia l'invalida

Due mesi fa, due anni dopo la presentazione della domanda, ho accompagnato una signora di 84 anni, che assisto perché è sola, a una visita fiscale per ottenere il miserevole assegno d'accompagnamento che lo Stato concede agli invalidi civili.

Zittita e in piedi, la paziente è stata ammessa alla presenza dei tre medici della commissione, che l'hanno osservata dalla distanza di oltre un metro. Ha dovuto ascoltare frasi sibilline, vedere sorrisetti ironici, sopportare apprezzamenti irriguardosi verso i medici che avevano esposto le varie patologie di cui soffriva. La visita si è conclusa con la richiesta di una visita da parte di uno specialista, scelto da loro, che non aveva niente a vedere con la sua invalidità. Dopo due mesi il verdetto: nessuna concessione. Diagnosi: incontinenza, involuzione senile.

A me resta l'amarezza d'aver assistito a un sistema che stronca le poche speranze di una persona che invalida è, ma anche ancora defunta, e possiede tanto amore per il prossimo.

Lettera firmata, Alessandria

Le carceri siano [illegible] misura d'uomo»

Ancora una volta la classe politica è incapace. Ora si sono accorti che nelle carceri c'è troppa gente e vogliono costruirne altre. Nulla di più sbagliato. Per prima cosa in galera deve starci chi la merita, come tanti di loro, e non chi può avere una pena alternativa. Bisogna riaprire le prigioni di Tortona, Novi, e tutte le altre, chiuse «stupidamente» dopo averle ristrutturate. Quando commettevi un piccolo reato venivi portato lì e il trauma del cancello chiuso alle spalle lo superavi con le visite dei parenti e la disponibilità delle guardie, mentre il numero giusto di detenuti permetteva un rapporto [illegible]. Erano carceri a dimensione umana, non come quelle di San Michele, Voghera, ecc, che sono incivili.

Diamo giustizia con processi rapidi, dignità al detenuto che è un uomo, e diamo costruzioni come quella di Tortona, anzi riapriamola subito.

Franco Mutti, Tortona

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] 252.842; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: CRI [illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde [illegible]
[illegible] Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.259
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765 255
San Salvatore: 333.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.638

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno dalle 9 alle 19,30, *Bruna*, p.za Libertà 20, tel. 254.[illegible] (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a seguire abbassato). e in servizio notturno, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serranda abbassata). Per gli altri comuni e della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13, tel. 322 663
Casale M.to: *Cucchiara*, c.so Manacorda 30, tel. [illegible] 188.
Novi Ligure: *Balardi*, via Girardengo [illegible], tel. 2218.
[illegible]: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel. 80341.
Tortona: *Zeba*, v. Emilia 220, tel 881.938.
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi 88, tel. 943.356.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.559
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

VALENZA

[illegible], Anna Camozza, di 92 anni.
Si [illegible] Luciano Lucchetti, carabiniere, con Anna Manuella, orafa; Umberto Foresta, autista Monica Pirozzo, pulitrice; Fabrizio Gastaldello, commerciante, con Alessandra Vellori, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Comune di **Casale** sta restaurando i più antichi volumi della Biblioteca civica. Tre preziosi testi sono stati recentemente restaurati dalle suore benedettine del Monastero di S. Maria del Rosario di Rignano sull'Arno. Il costo del restauro è di circa cinque milioni. Sempre a Casale al numero telefonico del Comune, lo 0142 - 444333, in funzione 24 ore su 24, risponde la segreteria telefonica dell'ufficio centro storico. Fornisce informazioni per la richiesta di pass e autorizzazioni temporanee. Chi ha altri problemi sull'uso del centro storico può anche lasciare il recapito telefonico e sarà richiamato dal funzionari.
Il Comune di **Felizzano** ha «avanzato» oltre 232 milioni [illegible] lire, come risulta dal conto consuntivo del [illegible]. Tra gli interventi per i quali si utilizzerà l'avanzo di bilancio: il potenziamento di alcuni tratti fognari e l'adeguamento delle strutture fisse in piazza Aldo Moro.

DAI QUARTIERI

AMIANTO

Il Comune [illegible] finanziamenti

All'ufficio Ecologia del Comune di Casale si raccolgono le domande di finanziamento che il Comune concede a chi vuole sostituire le lastre in amianto cemento altre coperture di materiale innocuo. Vengono concesse quattromila lire ogni metro quadrato di materiale sostituito fino a un massimo di quattro milioni. Si può telefonare per informazioni allo 0142/444311.

[illegible]

Difendere la legge sull'aborto

Questa sera alle ore 21 al salone Tartara del mercato Pavia di piazza Castello, a Casale, Silvana Dameri, della segreteria regionale del pds, parlerà di «Difendere la legge 194 per sconfiggere l'aborto». Interverranno esperti nel campo sanitario.

ISCRI[illegible]

I corsi brevi per ingegneri

Si chiuderanno il tre settembre le iscrizioni ai corsi per i diplomi universitari attivati dal Politecnico di Torino, in ingegneria meccanica e ingegneria elettrica. Il sei settembre è previsto un test attitudinale, che permetterà di compilare una graduatoria di merito per la quale è valido anche il voto conseguito alla maturità. I primi cinquanta della graduatoria, per ognuno dei corsi, saranno iscritti al «Polì». I corsi infatti sono a numero chiuso di 100 studenti. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 0131/22.69.66.

[illegible]

A Lu ci si prepara per il beato

La liturgia penitenziale e una riunione preparatoria sono le ultime e più importanti celebrazioni preparate dai luesi in onore del Beato don Filippo Rinaldi, caratterizzano l'odierna serata di festa a Lu Monferrato.

CONCORSO

Tre posti all'Usl di Casale

All'Usl di Casale sono ancora aperti i termini per presentare le domande di ammissione a un concorso a un posto di terapista della riabilitazione e due posti di assistente medico anestesista.

In provincia è l'unica città disposta a curare due feriti ed ospitare i parenti

Solo Tortona per i bosniaci

Ad Alessandria c'è la disponibilità dell'Infantile, ma il Comune non ha locali per accogliere gli accompagnatori. E problemi pare ci siano anche negli altri centri zona

ALESSANDRIA. «Non sapremmo dove ospitare i profughi: le strutture del Comune o sono già occupate o sono inagibili». Così il commissario prefettizio Cosimo Macrì. Al Comune infatti spetterebbe l'onere dell'ospitalità dei genitori dei bambini bosniaci accolti nelle strutture ospedaliere cittadine.

Nei giorni scorsi dopo la disponibilità dei medici dell'Infantile ad ospitare alcune delle vittime della guerra nell'ex Jugoslavia, si era prospettato il problema dell'accoglienza dei parenti dei feriti, che avrebbe dovuto essere a carico del Comune. Nel territorio alessandrino, però, sono già residenti famiglie di profughi dall'ex Jugoslavia: alcuni, ad esempio, sono a Villa del Foro e occupano i locali che diventeranno a novembre seggio elettorale.

«Non sappiamo neanche dove trasferire quelli già presenti in città e che occupano sedi destinate ad altri usi - prosegue Macrì - Per esempio non si è ancora trovata una sistemazione per le persone di Villa del Foro che dovranno per forza lasciare la struttura, che il 21 novembre diventerà seggio elettorale. Inoltre non ci sono fondi nel capitolo di bilancio relativo a questo settore: per un certo periodo era stata trovata una sistemazione in albergo, ma ora sarà necessario un'alloggio».

L'Associazione per la Pace si è già attivata per trovare una soluzione, anche cercando, senza risultati positivi per ora, un alloggio da privati per le famiglie dei profughi.

«Esiste però la possibilità di applicare una serie di leggi, anche a carattere regionale, che consentono di usufruire degli alloggi di edilizia residenziale e pubblica in "riserva", per ospitare i profughi - scrive l'Associazione per la Pace -. Poi ci sono altre normative alle quali fare riferimento: la legge del 24 settembre 1992, rivolta agli interventi per gli sfollati dalla ex-Jugoslavia e la deliberazione del Consiglio regionale del 9 febbraio 1993, che dettano le norme a sostegno di iniziative per le persone colpite dalla guerra nella ex-Jugoslavia».

Per ora solo Tortona ha dato disponibilità all'accoglienza dei feriti bosniaci. Nei giorni scorsi, l'amministratore dell'usl tortonese Diego Giusti ha comunicato in Regione che il reparto di pediatria dell'Ospedale potrebbe ricoverare due bambini e il sindaco Palenzona ha assicurato le spese per alloggiare due coppie di genitori. Intanto la Cri di Tortona qualche tempo fa è riuscita a ricongiungere una famiglia di bosniaci: il figlio gioca in una squadra di calcio della cittadina e i genitori hanno potuto raggiungerlo dopo un anno.

Problemi invece sembrano esserci negli altri centri zona dove nessun Comune abbia la possibilità di ospitare i profughi: si sta impegnando invece il comitato sorto a Vignale.

«Nessuno si adopera più di tanto - dicono negli ambienti del volontariato - non per mancanza di disponibilità personale o di desiderio di solidarietà, ma perchè non si sa dove trovare una sistemazione alle famiglie che dovessero chiedere aiuto alle amministrazioni locali».

Antonella Mariotti

IN GARA A NOVI

Per aiutare una bimba

NOVI. Il ricavato di tre giorni di festa ad una bambina di 6 anni che ha bisogno di cure. E' l'iniziativa promossa dai responsabili del quartiere Merella, in occasione della ricorrenza della Madonna della Guardia, che si celebra da domani a lunedì. Sono in programma una gara di bocce, una corsa podistica e le tradizionali serate danzanti. L'incasso delle varie manifestazioni sarà devoluto alla piccola novese Miriam Giuliano, che ha subito di recente il trapianto del midollo osseo, e necessita di ulteriori cure. Il caso di Miriam è tra quelli seguiti dalla Croce rossa di Novi. «L'intervento chirurgico è stato eseguito all'ospedale di Pescara, ed ha avuto esito positivo - dice l'ispettrice delle Crocerossine, Sandra Mantero Negrini -. Ora, però, la bambina deve sottoporsi a controlli periodici, e le spese per la famiglia sono davvero ingenti». Così, il quartiere Merella ha deciso di allestire una gara di solidarietà per la piccola Miriam, e donerà alla bambina il ricavato della festa patronale che inizia domani, alle 18,30, con la disputa di una corsa podistica. In serata, si terrà la tradizionale processione. Domenica, alle 17, comincerà il torneo di bocce, mentre alle 18 ci sarà spazio per un incontro di calcio. Alle 21, gli amanti del ballo liscio potranno esibirsi in pista, sulle note di Vittorio Todarello. [m. d.]

Miriam Giuliano, dieci anni d'età ha subito di recente un trapianto di midollo osseo ma adesso ha bisogno di altre cure

L'altra sera in centro, coinvolti anche militari

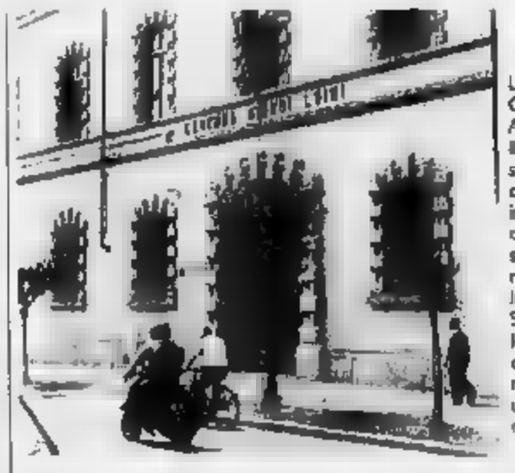
Novi, per la maxirissa 15 rischiano denuncia

NOVI. Almeno 15 giovani, di età compresa tra 19 e 25 anni, dovrebbero essere denunciati nelle prossime ore dai carabinieri, per aver partecipato alla furibonda rissa che si è scatenata mercoledì sera nel centralissimo viale Saffi. Sulla vicenda, le forze dell'ordine mantengono uno stretto riserbo, e preferiscono non rendere noti i nomi dei promotori del tumulto.

Sembra comunque che a provocare i tafferugli siano stati alcuni ragazzi della compagnia di viale Pinan Cichero che, verso le 19, avrebbero insultato militari di leva, e si sarebbero poi scagliati contro di loro, costringendoli ad una violenta reazione. Qualcuno ha anche subito lievi lesioni, ed è dovuto ricorrere alle cure dei medici. Gli animi si sono placati solo all'arrivo dei carabinieri, che hanno condotto in caserma una ventina di persone.

Ma, in tarda serata, l'accesa discussione è ripresa, e sono volati altri cazzotti. Purtroppo, ormai da tempo, non corre buon sangue tra gruppi di giovani novesi e soldati che prestano servizio alla caserma Giorgi. In particolare, è sotto accusa il comportamento tenuto dai militari nei confronti delle ragazze della compagnia di viale Pinan Cichero, che trascorrono il pomeriggio in viale Saffi, insieme agli amici. Ma per gli abitanti e i negozianti della zona, «i soldati non sono colpevoli. Purtroppo, la passeggiata è diventata il ritrovo di bande di giovani che esitano a litigare con chiunque».

La gente punta dunque il dito contro i ragazzi della città, che hanno «minato» viale Saffi, area riservata ai pedoni. Da anni, soprattutto di sera, la zona è stata invasa da giovani indisciplinati, che si divertono a transitare in ciclomotore a andatura sostenuta, e mettono spesso a repentaglio l'incolumità di chi passeggia. [m. d.]



La caserma Giorgi di Novi. Alcuni militari di leva sarebbero stati coinvolti in una rissa che si è scatenata mercoledì sera in viale Saffi. Sulla vicenda le forze dell'ordine mantengono uno stretto riserbo

IN BREVE

ALESSANDRINO

Agricoltore travolto e ucciso dal trattore

Incidente mortale a Romagnese, piccolo comune oltrepadano. Luigi Marchesi, 58 anni, ha perso la vita mentre a bordo del suo trattore lavorava i campi. Il mezzo meccanico si è ribaltato fracassando il cranio dell'agricoltore. A nulla è valso l'immediato intervento della Croce azzurra di Romagnese.

VOGHERA

Due guardie penitenziarie ferite in uno scontro

Due guardie penitenziarie di Voghera sono rimasti feriti in un incidente in via Bobbio. Cataldo Tavano, 27 anni e Angelo Depaolis, di 22, a bordo d'una moto sono stati urtati in fase di sorpasso dall'auto di Antonio Lamonaca. Hanno riportato contusioni varie.

CANTALUPO LIGURE

Si commemora domani la battaglia di Pertuso

Si commemora domani a Cantalupo Ligure il 49° anniversario della battaglia di Pertuso, che vide combattuta nella Seconda guerra mondiale, dal 23 al 26 agosto 1944. Il programma della manifestazione prevede alle 10 il raduno alla stele della Pinan Cichero.

PRASCO

Festeggiato un nonnino di 101 anni

Compie 101 anni oggi Carlo Maranzana, che vive con la figlia in frazione Mantovana. Il nonnino è ancora autosufficiente: non è insolito vederlo passeggiare per le vie di Mantovana. Agricoltore, Carlo Maranzana è stato tra i fondatori della Cantina sociale.

VOGHERA

Arrestati con l'accusa di violenza carnale

Sono stati arrestati i tre giovani che nei giorni scorsi avrebbero violentato una donna a Pizzale. Sono tutti di Voghera: Roberto Gheno, 26 anni, Fabio Castelli, di 23 e Paolo Siviero, di 19. I tre sarebbero entrati nell'abitazione di M.M., 23 anni. Dopo averla minacciata con un martello, l'avrebbero violentata per tutta la notte.

Rifondazione comunista: non ci saranno accordi con dc e pds

Acqui, elezioni più vicine

Olia rifiuta ogni alleanza e minaccia le dimissioni dei suoi consiglieri, come ha già fatto la Lega, per andare alle urne. Il 6 settembre Consiglio decisivo?

ACQUI TERME. In città spira vento di elezioni anticipate. Questi giorni prima del Consiglio comunale del 6 settembre sono decisivi e i partiti stanno cercando di trovare un accordo per evitare un nuovo commissariamento, dopo che mese fa la giunta liberal-leghista, ormai priva dell'appoggio di dc e psi, aveva dato le dimissioni.

Ieri, intanto, un nuovo colpo al già instabile equilibrio politico cittadino è arrivato da Rifondazione comunista. Salvatore Olia, capogruppo in Consiglio comunale, ha detto che il suo partito rifiuterà accordi con dc e psi. «Non vogliamo allearci con loro - precisa - e con repubblicani, liberali e pidiessini. In particolare, non siamo disposti a trovare alcun accordo con partiti come quello socialista, che dovrebbero scomparire dalla scena politica solo per aver avuto un ruolo di primo piano in Tangentopoli». A proposito del ruolo giocato da Rifondazione negli eventi che portarono alle elezioni dell'anno scorso, Salvatore Olia tiene a notare che non c'era altra soluzione, visto che il Consiglio sedevano politici che poi sono stati inquisiti dalla magistratura, come l'ex senatore socialista Giuseppe Visca e Roberto Buzio del pds.

Se durante il prossimo Consiglio non si troverà un'intesa, anche i consiglieri di Rifondazione, come hanno già fatto quelli della Lega, potrebbero firmare la lettera di dimissioni: si arriverebbe così ad un passo dallo scioglimento del Consiglio con nuove elezioni.

Ma stavolta il nuovo sistema elettorale dovrebbe assicurare finalmente stabilità politica alla città. [r. al.]

EMERGENZA

«L'acqua non basta più»

ACQUI. Con una ordinanza del sindaco Bernardino Bosio, la città termale entra in pre emergenza idrica. Infatti da alcuni giorni il livello di captazione dei pozzi sul torrente Erro si è notevolmente abbassato, richiedendo l'attuazione di provvedimenti urgenti quali la predisposizione di briglie a bassa permeabilità per rallentare il flusso delle acque. Nei prossimi giorni, se non ci saranno ancora piogge consistenti, verranno attivati nuovi pozzi in regione San Secondo e Filatore a Melazzo. La città termale ha un fabbisogno giornaliero di mille metri cubi d'acqua e con un risparmio del 10 per cento si potranno evitare alcune misure estreme, quali il razionamento idrico con la fornitura di acqua potabile solo in alcune ore della giornata come è avvenuto in tempi passati.

Quindi si chiede ai cittadini di non usare l'acqua per scopi irrigui ed evitare gli sprechi di ogni tipo. [r. al.]

Drogata sulla A26

Soccorsa dalla polizia si dà alla fuga

OVADA. Una ragazza di Ovada, svenuta per una overdose, è stata accompagnata in ospedale. Quando si è ripresa si è allontanata fornendo false generalità. Si tratta di Lucia Prudenzano, 27 anni, via Borgo di Dentro, 51.

Nota tossicodipendente, è stata trovata nelle toilette dell'area di servizio Turchino sull'autostrada A26, accanto la siringa ed altri attrezzi necessari per iniettarsi. Gli agenti della polstrada di Belforte intervenuti per soccorrerla non hanno avuto difficoltà a rinosearla. Accompagnata all'ospedale di Voltri i sanitari hanno fatto appena in tempo a somministrarle i farmaci necessari per riprendersi.

Ha dichiarato di chiamarsi Carla Cemera, abitante a Genova, via Sarzana 51, ma quando sono tornati gli agenti della stradale si era eclissata. E' stata denunciata per falsa dichiarazione della propria identità fornita a persona incaricata di pubblico servizio, nell'esercizio delle proprie funzioni. [r. bo.]

SI RIAPRE E' L'ORA!!!
MITHO DISCO PALACE
QUESTA SERA
DI MAGGIO (di radio Montecarlo)
AND PAPERACID SHOW
DISCOTECA MITHO LISCIO - VENERDI' - SABATO - DOMENICA
PIOBESI T.SE - Tel. 011 965.78.92

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE 84,108
Anni 60
TUTTI I MARTEDI' dal vivo
MARTEDI' 31 AGOSTO LA TROUPE
BALLO LISCIO
VENERDI' 27 AGOSTO SERA GIGLIANA GILIAN
SABATO 28 AGOSTO SERA MARIO VALENTI
DOMENICA 29 AGOSTO LUCA
MARTEDI' - SABATO e DOMENICA DISCOTECA ESTIVO

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 - 213578
Nella sala del liscio si balla
VENERDI' 27 Tonia Todisco
SABATO 28 Maurizio Bianchi
DOMENICA 29 Titti Bianchi
Nella seconda sala e nel giardino estivo DISCOTECA

COMUNE DI CAMAGNA MONFERRATO
ALESSANDRIA
Il Sindaco informa che con deliberazione n. in data 21/06/1993 al Consiglio Comunale ha adottato il progetto preliminare di variante del Piano Regolatore Generale Intercomunale limitatamente al territorio del Comune di Camagna Monferrato, e che lo stesso è depositato presso gli Uffici del Comune per la durata di 30 giorni, dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e sui giornali "La Stampa" ed "Il Monferrato".
Ai sensi dell'art. 15; sesto comma, della L.R. 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla L.R. 27/12/1991 n. 70, chiunque può prenderne visione e presentare nel successivi trenta giorni osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Le osservazioni saranno presentate alla Segreteria del Comune di Camagna Monferrato in n. 3 copie di cui 1 in bollo, in pari numero e con le stesse modalità dovranno essere prodotti eventuali elaborati grafici.
Camagna Monferrato 27 agosto 1993.
IL SINDACO
F.to Cazzulino Franco

La concessionaria Panto di Voghera
CERCA COLLABORATORI
da avviare alla promozione e contatto e studi tecnico e professionali e clientela finale.
L'aspetto economico verrà concordato in base ai risultati raggiunti in un periodo di prova.
Presentarsi o telefonare a: Robruch srl Concessionaria Panto di Mezzoni, di Voghera.
Per appuntamento telefonico allo 0383/366627

PROCURA DELLA REPUBBLICA
LA CIRCONDARIALE DI
N. R. SS. - N. 454/90 RGNR
Il Pretore di Novi Ligure, con sentenza 24/1/1992 passata in giudicato il 30/6/1993 condannava MARCHELLI soppe nato a Montaldo Bormida il 14/11/1933 residente in Ovada, via Lung'Orba Mazzini nr. 25 alla pena di **mesi uno** di **reclusione** per il reato di cui agli artt. 2 e 4 Legge 386/90 per avere emesso un assegno di lire 11.166.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Alessandria, filiale di Capriata d'Orba che non veniva pagato in tutto o in parte per difetto di provvista.
In Capriata d'Orba in epoca di poco successiva al 14/1/1990.
Disponeva, altresì, il divieto di emettere assegni postali e bancari per la durata di **anni uno** e la pubblicazione della sentenza per estratto su «La Stampa» di Alessandria.
Estratto conforme all'originale.
Alessandria, li 12 agosto
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Teodora Allibrandi

Tossicodipendente, sorpreso in uno dei chiostri, reagisce ai carabinieri

Un «giro» di droga a S. Croce

Ora il Comune intende chiudere l'ingresso all'antico cortile. Alcuni furti hanno destato i sospetti delle forze dell'ordine. Un veicolo rubato ritrovato in Lombardia

CASALE. Il terzo chiostro dell'antico complesso di Santa Croce è un luogo ideale per smistare la droga. I cespugli selvatici, le fessure e i buchi nei vecchi scrostati, la terra smossa della pavimentazione sono nascondigli sicuri per le bustine di carta stagnola, per le siringhe e gli strumenti che servono al «buco».

Il Comune, ora, sta valutando l'opportunità di chiudere gli accessi all'antico cortile. La decisione sta maturando in seguito ai più recenti episodi di cui hanno dovuto occuparsi le forze dell'ordine. Un giovane, sorpreso insieme ad un amico a gironzolare in modo sospetto nel chiostro, è stato fermato dai poliziotti. E' un pregiudicato, Gianfranco Milazzo, 21 anni, via del Turchino 9. Perquisito, ha reagito con violenza; ha afferrato dei vetri e ha cercato di procurarsi dei tagli: è stato denunciato per resistenza e oltraggio. Il controllo eseguito nel cortile non ha consentito di recuperare della droga, ma ha consentito di confermare che il terzo chiostro di Santa Croce è diventato punto di rifarimento per tossicodipendenti.

Da tempo si nutrivano sospetti. Carabinieri, poliziotti e guardie municipali tenevano gli occhi aperti. Il cortile, su cui affacciano dei locali che vono da deposito comunale, si via Roma e su via Corte d'Appello: anche doppio sbocco costituisce un'agevolazione in caso di fuga. A rendere, poi, più sicuro il luogo è la penombra che lo avvolge. Scarso è il passaggio di gente estranea: qualcuno che parcheggia l'auto, qualche operaio comunale e i muratori dell'impresa che hanno allestito il cantiere per la ristrutturazione del complesso di Santa Croce.

Ma l'altra sera il comportamento di Milazzo e di un amico ha insospettito dei passanti che hanno dato l'allarme. Avevano notato i due giovani intenti a cercare freneticamente qualcosa tra i cespugli. Alla vista degli agenti, la reazione di Milazzo è stata violenta. Il Comune pare deciso a chiudere i due ingressi, perchè si anche verificati alcuni furti. Soltanto qualche giorno fa è stato rubato un motocarro parcheggiato in un deposito comunale. Il veicolo già stato ritrovato ad Abbiategrasso. Non è escluso che possa servito per raggiungere Milano dove è facile fare rifornimento stupefacenti.

Silvana Mossano

ARRESTATO

Sorpreso mentre rapina

CASALE. Rapina sotto gli occhi dei carabinieri: il casalese Pietro Siragusa, anni, corso Verdi 55, è finito subito carcere a Vercelli, in attesa di giudizio. E' successo l'altra sera a Casale Popolo, poco distante dall'incrocio della strada principale quello che portano a Morano Po e a Balzola. Il giovane, che conta numerosi precedenti penali, si fermato, a bordo di un ciclomotore, nelle vicinanze della casa Salvatore Cipriano, 51 anni, in cantone Cavallino 203. L'uomo era intento a sbrigare alcune faccende. Siragusa è avventato contro di lui e gli ha strappato la catena d'oro che aveva al collo, del valore di un milione e mezzo circa. Cipriano ha reagito e mentre i due uomini stavano lottando, è passata casualmente una pattuglia dei carabinieri che ha posto fine al litigio.
Il giovane casalese, accusato di rapina, è stato ammanettato e condotto in prigione. [s. m.]

La polemica dei commercianti di macchine agricole

Proteste a Moncalvo «Abusivi al mercato»

Piazza del mercato a Moncalvo. Gli ambulanti di macchine agricole protestano

MONCALVO. «Noi ambulanti ci stiamo battendo per evitare che nei mercati possano vendere la loro merce anche gli abusivi; è un fenomeno, ormai, troppo diffuso, che per noi significa concorrenza sleale»: la protesta dei commercianti aderenti alla Cama, l'associazione che riunisce e tutela i «Commercianti ambulanti di macchine agricole» prende corpo.

«Il problema dell'abusivismo - hanno spiegato - riguarda un po' tutti i generi merceologici, in particolare il nostro. Ci stiamo avvicinando al tempo di vendemmia, per noi è un momento buono per concludere affari, e la piazza ci viene rovinata da chi non paga Iva e tasse, come noi, allora addio vendite!».

Al Cama fanno notare che ad Asti e Nizza Monferrato la questione si sta in parte risolvendo, dopo un colloquio con i responsabili comunali. «Qui, a Moncalvo invece, non c'è nulla da fare - sostengono - provvedimenti non ce ne sono stati, nonostante che, nelle ultime settimane, il prefetto abbia inviato ai Comuni una circolare in cui chiedeva di intensificare i controlli per combattere il commercio abusivo».

Gli abulanti del «Cama» ora minacciano di rivolgersi alla magistratura e puntano dito contro quelle ditte che, a loro dire, pur avendo la licenza di ambulanti, partecipano ai mercati esponendo i prodotti mettendo il cartello con la scritta «merce in esposizione» o «non in vendita». «Quei cartelli - accusano al Cama - sono una finzione: le merce viene venduta ugualmente e ad un prezzo più basso del nostro, visto che loro sono produttori e possono permettersi di fare grossi sconti». [bru. m.]

Il frazionamento di un ex albergo ai Piani d'Invrea diventa redditizia speculazione: ora l'inchiesta

Abuso edilizio a Varazze, casalese nei guai

E' il concessionario Riello: «Ma non c'è stata alcuna irregolarità»

VARAZZE. Anche un casalese coinvolto nell'inchiesta sui locali dell'ex albergo Orizzonte, per abusi edilizi. La società Orizzonte, che fino al 1983 avevo affidato l'albergo in gestione privato, dopo la chiusura della struttura ricettiva e la revoca della concessione, ha suddiviso la proprietà tra i soci che hanno venduto le loro quote (stanze d'albergo e negozi) a turisti desiderosi di acquistare una casa una delle più belle zone del comprensorio Piani D'Invrea. L'indagine, condotta dai vigili urbani di Varazze sulla base di un esposto presentato dalla Lega Nord, ha portato alla denuncia di 5 proprietari che avrebbero abusivamente trasformato i fondi destinati a negozi in appartamenti. Sono Giuseppe Ruto, 50 anni, Casale, Rosina Baracco, anni, di Torino, Pier Ugo Gaggero, 51 anni, di Albissola, Luigi Martinelli, 60 anni, Novara, Marco Cappetti, anni, Milano. Dovranno rispondere di abuso edilizio.

L'indagine prosegue anche per accertare quanti, tra coloro che avevano acquistato le camere d'albergo, siano in regola con le norme edilizie comunali e abbiano ottenuto la sanatoria per gli abusi commessi prima del 1 ottobre 1983. Risalendo alle ragioni che spinsero i soci dell'Orizzonte a disfarsi dell'albergo, e alla luce delle attuali situazioni di abuso al vaglio dei vigili urbani, fa discutere, in paese, l'ampia e oggi lampante speculazione edilizia messa in atto all'epoca della chiusura dell'albergo. Si parla di cifre di vendita, al metro quadro, pari a 6 milioni per monolocali di 38 - 40 metri. Per ogni stanza d'albergo, progettate stile residence dotate di servizi igienici, il prezzo di vendita si è aggirato intorno 230 - 240 milioni.

Giuseppe Ruto, titolare dell'agenzia «Riello», è al corrente della denuncia, ma non particolarmente preoccupato. «Ho acquistato il monolocale sette o otto anni fa e non ho commesso abusi». La sua fetta di proprietà appartiene al Condominio Centro. Il casalese ha comprato uno dei monolocali dal precedente proprietario, milanese, tramite l'agenzia immobiliare Vallino di Varazze. «Non ho mai mosso neanche un vetro da quando ho comprato l'alloggio - ribadisce Ruto - Come l'ho acquistato è rimasto. Quindi, nessun illecito». [r. el.]

In Regione Bazzani

Il Tar respinge la richiesta

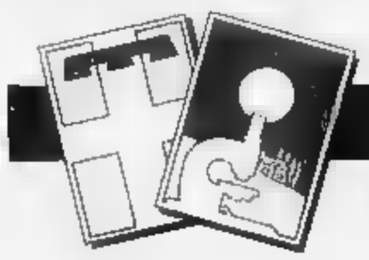
CASALE. Il Tar del Piemonte ha respinto ieri l'ultima richiesta di sospensive presentata dal Comitato antidiscarica in merito ai lavori per la costruzione dell'impianto di smaltimento di Regione Bazzani. Il Comitato aveva presentato ricorso in merito all'autorizzazione della Regione a permettere l'avvio delle procedure per l'esproprio dei terreni.

Già altre tre volte il Comitato si era rivolto al Tar in merito a delibere del Consorzio rifiuti riguardanti nuovo impianto, ottenendo sempre risposte negative. [t. f.]

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866
In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Una festa per non dimenticare Dante e Augusto Anche il cantautore Ivano Fossati e i Litfiba ospiti della «piccola Woodstock del Piemonte»

Nella foto grande, i Nomadi. Il primo a sinistra è Danilo Sacco, di Agliano, nuovo acquisto del gruppo. Sopra e a sinistra, altri due ospiti di Castagnole: il cantautore Ivano Fossati, domenica, e Piero Pelù dei Litfiba. Sotto, un altro componente dei Litfiba, il batterista Federico Poggi Pollini

Castagnole, domani il concerto

I nuovi Nomadi tornano a casa

SARA' festa, domani. Festa vera. E neanche un velo di tristezza: Augusto avrebbe voluto così. I Nomadi tornano a casa, dov'è ormai la loro seconda terra: ed è strano e bello, per musicisti randagi fin nel nome, avere non una, addirittura due patrie, l'Emilia e questo lembo di Piemonte di Langa e Monferrato. Tornano come ogni fine estate, da vent'anni. A suonare per gli amici di Castagnole, e ritrovare legami antichi.

E' un appuntamento che ripete la fedeltà degli amori veri; mancato soltanto dodici mesi fa, quando per Augusto Daolio il destino era scritto e il vecchio saggio attendeva la Grande Consolatrice, là, nella di Novellara, e i Nomadi dovettero fermarsi - per la prima volta in trent'anni di carriera - e rinunciare a tutti i concerti, pure a quello di Castagnole.

dopo, Beppe Carletti ha raccolto il testimone e ha riunito sotto le bandiere del sogno nomade forze nuove: c'è Elisa Minari che ha preso il posto di Dante Pergreffi, anch'egli strappato alla vita in quel 1992 maledetto; e ci sono Francesco Gualerzi e Danilo Sacco, che non hanno sostituito Augusto - e chi potrebbe? - ma e cantano e sono bravi e veri, autentici Nomadi. Danilo, poi, è di Agliano, nato fra queste colline. Il primo Nomade emiliano. E se non figlio d'Emilia, che altro poteva essere un Nomade, fuor che monferrino?

Domani, Castagnole è in festa. Per il patrono San Bartolo- perché tornano i Nomadi; e perché Renzo Abbate - l'uomo che da vent'anni organizza i concerti qui, in paese, e pure in mezzo Piemonte, fino a minacciare lo strapotere degli impresari Torino - si sposa, e per sposarsi con sua Marina ha aspettato che tornassero i Nomadi. Non si fa festa, gli .

Di amici, domani a Castagnole, ce ne saranno davvero tanti: Carletti e compagni, che prima di salire sul palco brinderanno con Renzo la sua compagna. E il paese intero, che lavora perché ogni cosa funzioni, il palco sia montato, le transenne sistemate, e i concerti filino lisci, che possa poi dire in giro che quelli di Castagnole non si san fare. Forse ci sarà anche Ivano Fossati: domenica è pure lui protagonista in piazza San Bartolomeo, e magari si toglierà il gusto di il giorno prima e godersi questa gente, questi posti.

Due serate in questo fine settimana. E ancora, il 4 settembre, l'appendice rockettara dei Litfiba. Sono concerti classe eccellente. I Litfiba, vabbé, stanno viaggiando a mille, loro - a detta dei più - il rock italiano, a pazienza se per una le colline saranno scosse dai decibel del «Terremoto», che così s'intitola il disco e così è lo show, nomo e di fatto. I Nomadi, c'è problema: più pimpanti che mai e il loro album nuovo, «Contro», è stato un meritato successo. Fossati, infine, è maestro, l'ultimo maestro che ancora non abbia l'ospitalità Castagnole, dove già son venuti De André e Guccini, Vecchioni e Zucchero e Venditti e Baglioni. Eletta schiera cantautori giunti da queste parti con l'idea di fare concerto come altro, loro pagano e io canto; e ripartiti amici, conquistati dall'accoglienza della «piccola Woodstock del Piemonte».

Gabriele Ferraris

Concerto alle 21 all'auditorium «Horszowski»

C'è Rossana Casale stasera a Monforte

MONFORTE D'ALBA. L'auditorium «Horszowski» farà da cornice stasera al concerto di Rossana Casale, organizzato dalla Nephron, l'associazione di studio e assistenza dei pazienti con malattie renali.

La cantante, che comincerà l'esibizione alle 21, sarà accompagnata da Flavio Boltro (tromba), Andrea Zuppini (chitarra), Aldo Mella (contrabbasso) ed Enzo Zirilli (batteria), quattro musicisti che vantano prestigiose collaborazioni.

Flavio Boltro nell'80 è stato in tour con Pino Daniele; ha suonato con Freddie Hubbard, Cedar Walton, Jimmy Cobb, Massimo Urbani, Larry Nocella e altri. Andrea Zuppini dopo va esperienze, tra queste una tournée Fabio Concato, incidendo un suo album.

Enzo Zirilli nel '91 ha accompagnato alla batteria Gloria Gaynor, attualmente suona nel gruppo bluesman americano Arthur Miles. Chiude il quartetto Aldo Mella, il quale ha anche partecipato al premio «Luigi Tenco» di Sanremo.

Regina del palcoscenico però lei, Rossana Casale, con il suo «jazz con sentimento» come è stato definito qualcuno. La voce dolce e morbida al tempo stesso, ripercorrerà alcuni celebri canzoni dalla recente «Gli amori diversi» con la quale ha trionfato a Sanremo - contenuto nell'ultimo album «Alba Argentina» - fino ai primissimi .

Qualcuno ha detto di lei «una brava vocalista che ha lavorato la sua uno strumento da educare e maturare nel tempo e al tempo stesso è riuscita a passare con disinvoltura da temi ironici e sbarazzini a momenti più impegnativi».

Rossana Casale è inoltre una cantante che punta tutto sull'eleganza anche nel vestire; spiegava in un'intervista «Io vorrei comunicare con le mie canzoni e i miei vestiti. Proprio per questo mi metto cose semplici, abiti che metto fuori scena».

I biglietti (22 mila) in prevendita alla sede Nephron (reparto Dialisi dell'ospedale San Lazzaro di Alba), caffè Umberto di Alba, Barbero dischi di Bra. In caso di pioggia il concerto si terrà alla sala Ordet, in piazza Cristo Re ad Alba.

Franco

La cantante Rossana Casale fa tappa questa sera a Monforte d'Alba

IL PROGRAMMA

Martedì c'è anche Mal

I festeggiamenti di San Bartolomeo s'iniziano oggi: alle 21,30 in piazza S. Bartolomeo la compagnia teatrale i Tutti presenta «Paese mio». Domani alle 14 al Centro sportivo gara di bocce; alle 21,30 i Nomadi. Domenica gare sportive e alle 21,30 Ivano Fossati. Lunedì mostra mercato della nocciola; alle 21 elezione di Miss San Bartolomeo. Martedì recital di Mal e fuochi d'artificio. Il 4 settembre i Litfiba. I biglietti per i Nomadi (20 mila lire), Fossati (25 mila) e Litfiba (30 mila) si possono acquistare a Castagnole presso le tabaccherie Di Palma e Sterpone; ad Asti Walter Foto; a Nizza da Elettronica Igm; a Damiano da Nonsolofoto Signorello; a Canelli da Mir Sport; a Villanova d'Asti da Matitone; a Cuneo da Muzak; a Fossano da Toto Dischi; ad Alessandria da Otello Dischi; ad Acqui da Top Smile; a Casale da Muzak Dischi.

Con 10 mila Watt

C'è la disco che spacca i timpani

CASTELLAR GUIDOBONO. Mai provato ad ascoltare la musica di un disco diffusa da un amplificatore da 10.000 watt di potenza? Sarà possibile da domani al Mayerling. Durante l'estate la popolare discoteca alessandrina si è fatta un nuovo look cominciando con la sostituzione dell'impianto audio. Quello nuovo è stato creato ad hoc dal team di tecnici capeggiato dal vogherese Giorgio Montagna: una novità brevettata e adottata da alcune discoteche in Svezia, Portogallo e Grecia. «L'impianto audio è pilotato da una serie di unità di potenza stereo - spiega Montagna - controllate da processori e da sistemi di amplificazione ad alta velocità ed alta dinamicità che danno un volume sonoro assolutamente unico». Il risultato è diffuso da una trentina di casse acustiche e da 150 altoparlanti. Nuovo anche l'interno della maxi sala. Il look per il 1994 è in stile ellenico: colonne e statue in un ambiente rosso e blu. Ci sarà anche il Karaoke. [d. sa.]

RASPELLI

Pepe e limone sposati ai tartufi

MONFORTE D'ALBA

D'ACCORDO il bicchiere migliore per un grande vino, ma che ci fanno i Riedel in questa antica, autentica, familiarissima, casalinga trattoria?

Che ci fanno le Rolls-Royce della cristalleria mondiale quando nelle due deliziose salette di questo posticino si serve a tavola con le pantofole ai piedi, è giusto dato il contesto dell'ambiente agreste?

E' l'unica sfasatura, questa di posticino sincero, pieno del fascino di una volta, con l'esterno e l'interno dove sono state rispettate le regole della storia, le regole delle tradizioni. Un po' come se il tempo si fosse fermato davvero in questo angolo di quiete e di paese.

Fuori, sulla strada, il parcheggio ricorda l'antico, visto che la vostra macchina, un paio di volte al mese, dovrà lasciare spazio ai giocatori del millenario pallone elastico che si gioca accanto al terrapieno per avere la sponda di ricaccia.

La trattoria si apre con un piccolo dehors con quattro tavolini dove la gente del posto aspetta la sera chiacchierando con un calice di vino rosso di quelli giusti. Si entra: si deve attraversare prima il barettino, poi passare in mezzo alla cucinetta (!?!) ed infine si sbuca nelle due salette, una in fila all'altra, dove il tempo sembra essersi fermato.

Servizio amabile di donne in ciabatte, menù a voce corelencato, bassi soffitti, alle pareti quadretoni e le belle carte del Barolo ideate anni fa da quel grande dell'enologia che fu Renato Ratti, una stufa annosa che aumenterà ancora il fascino delle sere d'autunno e d'inverno, madia *d'antan* con i bicchieri di servizio, specchi e vetri vecchio stile, salino con lo spazio per gli stuzzicadenti (scoperti), formaggio già grattugiato, bottiglie che arrivano già stappate ma, anche, piatti cambiati ogni volta.

Posate in acciaio, carta dei vini a ma dove spicca il fatto che è allineato tutto il Piemonte enologico, oltre alle buone cose di altrove, il tutto con prezzi onesti.

Per non lasciare dubbi, io al solito ho mangiato tutto: il buon salame cotto della casa, l'insalata di pollo, la carne cruda con funghi e tartufi con un filo giusto di pepe e limone, vitello tonnato, peperoni al forno ripieni di tonno, uovo in camicia con fonduta e tartufo nero, tagliatelle al ragù di carne (così così), risotto ai funghi con la «scossa» ulteriore di giusti funghi crudi sopra, stracotto (duretto) di vitello al Barolo, panna cotta.

Tutte cose discrete: menù medio completo, compresa la buona bottiglia di vino da dividere in due, con una ricevuta fiscale di 40-50.000 lire, non di più, a testa.

Provato il 17 luglio 1993.

Edoardo Raspelli

Monforte d'Alba (Cuneo)
Trattoria Della
Piazza XX Settembre 9
Tel. (0173) 78.120
Chiuso: giovedì. Ferie: settimana a settembre.
Carte di credito: Bankamericard
Fascia di prezzo: C
Voto: 13/20.

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER,

VALLE D'AOSTA

Il cantautore torinese proporrà al pubblico tutto il lungo repertorio

Carena è di scena a Courmayeur

Ai piedi del Bianco a raccontare la sua «sfiga»

COURMAYEUR. Dal successo nel Festival di Sanscemo alle apparizioni al «Maurizio Costanzo show», i primi dischi alle serate in concerto: Marco Carena domani sarà a Courmayeur, nel giardino dell'hotel Ange. Cantautore che fa ridere lo, piuttosto, cabarettista che usa la per divertire), Carena punterà la serata sui temi a lui cari: la sfiga, la morte, l'amore corrisposto, la solitudine. Si ride, insomma, di ciò che normalmente fa piangere.

Lui canta «ma tanto lo so che devo morire / una tomba una lapida nel cimitero / i fiori di plastica perché costano meno / che passa e che faccia acemo» e il pubblico applaude. Lui dice «sto scherzando», ma in fondo sa che non è vero. Questione di sfiga, direbbero altri profeti dell'argomento: Dario Vergassola e Roberto Freak Antoni.

Nato a Torino, artisticamente nelle birrerie della sua città, il buon Marco ha acquistato notorietà tra il pubblico giovanile con l'esibizione al Sanscemo, il festival nazionale della musica demenziale. Da allora la sua carriera è stata discesa. Dalla televisione ha ricevuto la spinta decisiva (il disco «Il meglio di ...» ha venduto 60 mila copie).

Anche il palco più San Remo ha visto protagonista con «Serenata», una canzoncina piena doppi sensi. Negli ultimi tempi la sua si è un po' inaridita, la sua fama offuscata da altri cabarettisti che ne hanno seguito le orme.

Ma Carena resta quanto di divertente e originale ha fatto nei suoi anni migliori. Il pubblico valdostano potrà ammirarlo domani a partire dalle 21,15. Il concerto è organizzato dall'amministrazione comunale e dall'Azienda di promozione turistica. [s. man.]

Marco Carena, cantautore della «sfiga»

NEL NOVARESE

Appuntamento all'Hotel San Rocco di Orta

I concerti sulla terrazza si chiudono con un trio

ORTA. Con l'esibizione del trio d'archi «Pegaso» si conclude stasera la stagione concertistica sulla terrazza dell'hotel San Rocco. Anche per l'edizione '93 il successo di pubblico è stato notevole. Tantissimi i turisti stranieri che hanno affollato la balconata per ascoltare musicisti d'alto livello.

Stasera alle 21 tocca il Trio «Pegaso», costituito dal violinista Andrea Pellegrini, da Daniele Pagella alla viola e dal violoncellista Daniele Bogni. Si tratta di ottimi concertisti già presenti in importanti stazioni. A Orta eseguiranno programma che comprende musiche di Haydn, Milhaud, Beethoven.

Andrea Pellegrini collabora stabilmente formazioni cameristiche sinfoniche con ruoli di primo violino o solista nell'Orchestra Sinfonica della di Milano; Daniele Pagella è considerato fra i migliori solisti di viola, molte volte protagonista in registrazioni radiotelevisive in Italia e all'estero e nelle Orchestre Sinfoniche della Rai di Torino, e dell'Angelicum di Milano; Daniele Bogni, insegnante di violoncello al Conservatorio della Svizzera Italiana, ha un prestigioso curriculum con esibizioni in Europa e in America Latina. Dopo il recital, buffet con le specialità gastronomiche dello chef e vini di ottima qualità. Ingresso 18 mila lire, tutto compreso. Si consiglia di prenotare allo 0322-905832.

Il direttore artistico della stagione ortese, Alessandro De Bei, è del parere che manifestazioni quella del San Rocco, con le iniziative concertistiche sul Monte Mesma, il Festival di Musica Antica, il Settembre Musicale a Casa Tallone, rappresentano per ora un cartellone di ottima levatura e, soprattutto, di grande interesse musicale. [r. b.]

E' stata presentata ufficialmente la diciassettesima edizione di Corisettembre

Acqui, è di [redacted]

La rassegna, che ogni anno porta nella città termale gruppi di livello internazionale presenta complessi vocali toscani e piemontesi. Una sera tutta dedicata alla montagna

La corale «Città di Acqui Terme» [redacted] piazza della Bollente. Sarà il gruppo vocale cittadino a fare gli onori di casa in occasione della 17ª edizione di Corisettembre che è stata presentata nei giorni scorsi

ACQUI. E' stata presentata ufficialmente la diciassettesima edizione di «Corisettembre», che prenderà il via sabato 11 settembre.

[redacted] rassegna delle corali è nata nel '77 [redacted] ha subito ottenuto un ottimo successo di critica e di pubblico. Nelle precedenti edizioni aveva portato ad Acqui alcuni dei migliori complessi italiani [redacted] europei, quali il coro della Sat di Trento, il Kantila di Brno, i Crodaroli di Arzignano e il coro Agrupacion di Madrid, confermandosi, anche a livello internazionale, co[redacted] [redacted] delle manifestazioni [redacted]più importanti nel settore.

Quest'anno sono previsti due appuntamenti. Quello inaugurale [redacted] terrà al Teatro Ariston di piazza Matteotti e presenterà il gruppo vocale lucchese «Il Baluardo», diretto da Elio Antichi. Il complesso eseguirà canti tradizionali toscani e alcuni brani in lingua provenzale. «Il Baluardo», nato nel 1969, si occupa infatti non solo dell'esecuzione artistica dei brani, [redacted] anche della loro ricerca e catalogazione.

Sempre sabato 11 settembre si esibirà la corale «Sette tori» di Settimo Torinese, diretta da Giovanni Cucci, che proporrà otto brani della tradizione popolare delle valli del Cuneese, legati alle fiabe del mondo contadino.

La serata sarà conclusa dai «padroni di casa». La corale «Città di Acqui Terme», diretta da Carlo Grillo, presenterà pezzi che rievocano la vita nella città termale e la sua storia.

Il secondo appuntamento di «Corisettembre» [redacted] per sabato 18 settembre, con il coro «Agordo» diretto da Salvatore Santomaso impegnato sul filone classico del canto [redacted] montagna, con i brani di Bepi De Marzi. La serata proseguirà con [redacted] Corale Alpina Savonese diretta da Eugenio Alipede.

A fare gli onori [redacted] casa sarà anche stavolta la «Città di Acqui Terme». [r. al.]

[redacted]

La Taurinense a Quattordio

QUATTORDIO. A chiudere i festeggiamenti alla frazione Serra sarà stasera, come tradizione, l'esibizione del [redacted] [redacted] armi della Brigata Alpina Taurinense. Si tratta di un celebre gruppo che qualche [redacted] fa si è aggiudicato l'ambito premio di campione d'Italia fra i diversi cori. La serata [redacted] stata organizzata dal circolo amici della Serra e dal gruppo alpini di Quattordio. Il [redacted] si esibirà a [redacted]rtire dalle 21,30 nel suo repertorio classico.

La [redacted] ha uno scopo benefico: l'intero ricavato infatti sarà devoluto all'asilo [redacted] Quattordio e alla Croce Verde di Felizzano. Sempre per beneficenza i fiorai della zona metteranno all'asta alcune composizioni create per l'occasione. Infine saranno consegnati 3 diplomi di benemorenza ad altrettanti alpini di Felizzano [redacted] Quattordio che hanno preso parte alla missione umanitaria «Albatros» in Mozambico. Il riconoscimento andrà a Riccardo Venezia, Marco Ceresa [redacted] Matteo Castelli. [cr. ro.]

C'E' [redacted]

[redacted]
Si riapre con il «look» greco

Grande festa [redacted] riapertura, domani sera, al Mayerling di Castellar Guidobono. E' [redacted] l'impianto [redacted] diecimila watt, mentre l'interno cambia look: sarà ispirato all'antica Grecia.

COMETA
Il ballo è liscio o «disco»

Ballo liscio alla Cometa di Sale ogni venerdì, sabato e domenica. Nel weekend, anche disco music: dj Cristiano Di Marco.

MULINO
Un venerdì dal vivo con karaoke

Al Mulino di Borghetto Borbera, musica dal vivo tutti i venerdì, [redacted] iniziativa dei p.r. del gruppo «By Prestige». Ogni sabato, [redacted] Maurizio Fedele e Riccardo Demicheli, l'impronta [redacted] più underground. [redacted] privé, karaoke [redacted] disco bar.

KURSAL
Tre deejay per un weekend

Stasera al Kursal di Acqui Terme, i dj sono Marco Morano e Fulvio Dondero. Domani, [redacted] Dondero, c'è Marco Franciosa.

LA FORESTA
In consolle impazza il «re»

Il [redacted] Rudy è il re del revival alla Foresta di Pozzolgroppo, mentre sulla pista esterna impazza Alberto «King» Carrara.

[redacted]
Tra un «flashback» e l'altro

«Flashback» musicali [redacted] Marco Franciosa stasera al «Paradiso In» di Castelletto d'Orba. Domani in consolle Marco Morano, Max Bondino [redacted] [redacted] Marchelli.

ARCHIVOLTO
Il bello comincia alle due

Alle due [redacted] mattino di [redacted] venerdì, l'Archivolto [redacted] Altavilla lancia il dj «Obe» [redacted] il revival più scatenato. Paolo Merlo, di scena al sabato con Sandrino, preferisce l'underground.

FONTANILE
L'«house» [redacted] per intenditori

Al mixer [redacted] Fontanile di Redavalle stasera c'è il dj [redacted] Aki Reggiani, che propone insieme al collega Miky [redacted] [redacted] di «house» music. Domani è la volta [redacted] Lello Randa, fautore del genere [redacted] tendenza.

LE ROTONDE
Dall'underground agli Anni 80

Stasera alle Rotonde [redacted] Garlasco Maurizio Bonomo presenta una scaletta underground. Domani solo hit [redacted] Paolo di Radio Italia di Milano. Da dome[redacted], musica Anni Ottanta affidata al dj genovese Maurizio.

MASTER
Con Cuky solo dischi «doc»

«Disco doc» è [redacted] marchio del martedì e del venerdì sera al Master di Bosco Marengo, dove in consolle c'è Cuky.

[redacted] AL [redacted]

[redacted] — Tel. (0131) 252.044 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8.000
Dragon — [redacted] R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizi e alla paura del grande [redacted] stro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

[redacted] — Tel. 252.078 — Lire 6000 posto unico — Or.: 22
Io speriamo che [redacted] la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Comunale — Tel. 234.240
CHIUSO PER FERIE

[redacted] — Tel. [redacted] — Or.: 20/22.15 — Lire 10.000/8.000
Tartarughe Ninja 3 — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le [redacted] tartarughe umanoidi esperte in arti [redacted]: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato [redacted] minori di [redacted] 18

[redacted] — Tel. 252.112
NON PERVENUTO

Moderno — Tel. 252.707 — Or: 20/22,25 — Lire 10.000/8000
Robocop 3 — di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

[redacted] — Tel. (0144) [redacted] — Or.: 20/22 — Lire 8[redacted]
L'amante bilingue — di V. Aranda, [redacted] Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — [redacted] 8000/7000
CHIUSO PER RIPOSO

CASALE M[redacted] — Tel. (0142) [redacted] — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7.000
La [redacted] [redacted] — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «elimi[redacted] il [redacted] alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. [redacted] Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Cine Poli — Tel. 452.081
CHIUSO [redacted] FERIE

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
Pomodori [redacted] fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

NOVI L[redacted] Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 posto unico
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [redacted]

OVADA [redacted] Ex P. Madri Pie — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21,30 — L. 7000 posto unico
La [redacted] — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, [redacted] Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita [redacted] un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata [redacted] un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[redacted] Villa Caffarena — Tel. (0143) 62.895 — Or.: 21,15 — L. 7000/4000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]

[redacted] Sociale — Tel. 861.326 — Or: 20/22 — [redacted]
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted] Arena Carducci — Tel. 952.679 — Or.: 21,30 — Lire 6000 posto unico
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 50' **Fantasc.**

[redacted] — Tel. (0[redacted]) 648.124 — Orario: 2[redacted]/22 — Lire 9000 posto unico
Il cattivo tenente — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 [redacted] **Poliziesco**

[redacted] NOTTE

[redacted]
Una ribalta per [redacted] più belle

Il «Volto per il turismo», la gara [redacted] bellezza ideata e condotta da Paolo Paoli con la collaborazione di Elena Caselli, fa tappa stasera al club «Oriundi» di Cegni, vicino a Varzi. In passerella [redacted] aspiranti alla finale, che si terrà domenica 26 settembre al Master di Bosco Marengo. Domani altro appuntamento con le [redacted]iss, dalle 21,30, al bocciodromo di Stazzano. E nel p[redacted] provinciale delle bellezze, ora si affaccia anche «miss Arma Aeronautica». L'appuntamento è stasera alle 21 [redacted] «Le Piscine» di Villaromagnano.

Alcune finaliste de «Il volto per il turismo». Una di loro sarà reginetta al Master?

SAGRE
Tre feste di partito e di paese

Si inaugura oggi al mercato Pavia di Casale [redacted] festa dell'Unità. [redacted] aprono le mostre «I volti del jazz» [redacted] foto di Stefano Galvani e «Proposte di fine secolo», di arte moderna. Alle 22 ballo liscio. In frazione Popolo dalle 19,30 all'Arci grigliate e piatti tipici. Alle [redacted] «House party» con musica Anni '70, '80 [redacted] '90. A Castelletto d'Orba si apre la sagra campagnola alle frazioni Crebini, Cazzuli e Passardona. Dalle 19,30 funziona il ristorante, poi si danza. A Rocca Grimalda stasera vengono riproposte antiche ricette, [redacted] cui le lasagne alla «Perbuireira». Si danza [redacted] [redacted] «Superliscio». Al campo sportivo di Silvano d'Orba continua la Festa [redacted] L'Unità. [redacted] [redacted] buona tavola anche alla «Festa in Rosso», al parco di piazza Castello, a Ovada. A S.Pietro d'Olba questa sera si danza [redacted] Mal e [redacted] [redacted] complesso. Una cena [redacted] le danze con i «Noa Noa» aprono la «Sagra dell'aglio» a Mulino dei Tor[redacted]. Al campo sportivo «S.Pietro» di Bergamasco stasera s'inizia la festa di «Liberazione». L'«Agosto vallese» di Valle San Bartolomeo propone una gara di briscola a coppie. A Sezzadio proseguono i «Giochi [redacted] rioni '93». A Spinetta la Festa dell'Avanti si apre oggi con stand gastronomici, una mostra di documenti e la serata danzante. A Pozzengo, in Val Cerrina, stasera, alle 21, [redacted] della leva '75/76, poi danze. Si apre col ballo liscio la sagra dello stoccafisso [redacted] del minestrone di Castellazzo. Il sedano è protagonista della sagra che prende il via stasera ad Alluvioni Cambiò. Prosegue fino a domenica [redacted] [redacted] coperto [redacted] Arquata, la festa de l'Unità. A Masio si balla all'aperto [redacted] la videodiscoteca mobile Music System [redacted] il dj Beppe Benso. A Pratolungo di Gavi c'è la Festa [redacted] patata.

TEATRO
Un gruppo novese a M[redacted]

Il laboratorio teatrale [redacted] Novi stasera sarà ospite della rassegna «Teatro estate '93» di Monastero Bormida. Presenterà l'atto unico «E fuori non si vedeva niente».

[redacted] DAL VIVO
Le band in piazza [redacted] Frassineto

A Frassineto, per «Rock sotto le stelle», stasera alle [redacted] in piazza Vittorio Veneto suonano due band casalesi. Sono gli El barrio, che propongono un repertorio funky e gli Os bafos de cana che eseguono brani latinoamericani.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia [redacted] [redacted] Ju** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Oltre il ricatto.** Or. 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La bella e la bestia.** Or. 16,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Eroe per caso.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2 **Ultimi giorni da noi** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 [redacted]: [redacted]. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. [redacted] 22. [redacted] Or. 17,15; 19; 20,45; [redacted].
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tartarughe Ninja 3** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [redacted] **[redacted] piano** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il massacro degli innocenti.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Complicazioni nella notte** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. [redacted] **Come una donna.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Patto di sangue** Or.: 15,45; 19; 22,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Verdetto finale.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il ricatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15[redacted]; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[redacted] c[redacted]241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** Or. 20[redacted] 22,30
FIAMMA c. Trapani [redacted]. **Cimitero vivente 2.** Or.: 18,15; [redacted] 20,25; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING [redacted] Cineclub v. Po 21: **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Viet. min. 14
[redacted] 19. [redacted] 3. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] 26. Pombe 7. La [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. [illegible] 8
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dr. Giggles.** V. min. 18 Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[redacted]NO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** [redacted]: [redacted], 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Caccia [redacted]** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

[redacted] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. E' in corso la camp. per i rinn. dell'abb. alla stag. 1993/94. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT [redacted] [redacted] 13/16,30). Tel. 8815241/242 [redacted] al [redacted] verde 1678 [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «I fiore all'occhiello» [illegible] 9 grandi spett. a posto fisso. Il fiore «Rosso»: [illegible] [redacted] [illegible] sabato 9-12/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 517.900: Stag. in abb. T.S.T. 1993/94 dal 29/10 [redacted] [illegible] Dal 6 all'11/9 [illegible] T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. [illegible] Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Abb. [illegible] [redacted] Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, [illegible] Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. [illegible] da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **La casa dei nostri sogni**, film
22,15 **L'uomo di Singapore**, telefilm
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **TG4**
20,30 **Terrore anni trenta**, tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 [redacted]
20 — **Hot Rod**
[redacted] **Un detective in pantofole**
21 — **Lo zio d'America**
21,30 **Lewis e Clarck**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **Lo chiamavano King**, film
22 — **Vietnam addio**, telefilm
23 - **L'uomo dalla maschera di ferro**

Erreuno Tv
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Millenium**
21,30 [redacted]
23,15 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, [redacted]
19,10 **Tgs**
[redacted] **Trapper John**, [redacted]
21,30 **Le brigate del tigre**, telefilm
22,30 **Forza mare**
22,45 **American busi[redacted] english**

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Profumo di potere**, serial
19,30 **Tg 4**
20,15 **Identità bruciata II**, film
22,30 **Conviene far [redacted] l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
18,30 **Quinta [redacted]e news**
18,40 **[redacted]ale news**
20,30 **Un uomo tranquillo**, film
22,30 **Gli uomini della Ref**, [redacted]
0,30 **Combat [redacted]r**, film

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il boomerang nero**, miniserie
22,45 **Cuori in rete**
[redacted] **Tuttoluncistrada**
23,55 **Hawkins**, telefilm

[redacted] 9 Tai
20 — **Settegiorni Story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Gli spumantini**, musicale
21,20 **Storie d'amore**, rubrica
22 — **Confidenze**, rubrica
23 — **Tg 9**
23,20 [redacted] con [redacted] film

Telecampione
20,45 **Approfondimenti**
22,30 **Business news**
[redacted] **Colori d'India**, documentario
23,45 **Dan August**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Il conte di Essex**, film
22 — **Accadde una notte**, film
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
0,30 **Morirai a mezzanotte**, film
2 — **Un americano a Eton**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **La storia della salvezza - Presentazione della Bibbia**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La ragazza di ferro**, film
22,30 **Speciale Telesu: «Piemonte e Piemontesi»**

[redacted] 7 Piemonte
20,30 **Il grande valzer**, film
23 — **Sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,15 **Mannix**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

UN THRILLER CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA

L'attaccante è rientrato in città per incontrarsi con il presidente Vitale

Grigi, è tornato Fermanelli

Entro domenica la firma del contratto. Il bomber ha assistito all'incontro di Coppa con il Legnano. «Alla squadra [illegible] soprattutto Sabato». Elogi per Terzaroli e Turrà

ALESSANDRIA. In occasione d[illegible] gara di Coppa con il Legnano, al Moccagatta si è rivisto Claudio Fermanelli. Il bomber la settimana scorsa [illegible] aveva trovato l'accordo con la società ed era tornato a Roma. Ma Marzola, che all'attaccante vuole bene[illegible] ad un figlio (fu lui a scoprirlo su un campetto della periferia capitolina più [illegible] 15 anni fa), ha convinto il presidente a rivedere il contratto.

«Entro domenica - spiega Fermanelli - incontrerò Vitale per ridefinire l'accordo. Penso che [illegible] accomodamento si possa trovare. Da parte mia c'è tutta la disponibilità. [illegible] dispiacerebbe lasciare [illegible] squadra, perchè sono tutti ragazzi simpatici. In ritiro la squadra ha trovato subito l'affittamento che occorre per trasformare un gruppo di professionisti in un gruppo vincente».

Sul match dell'altra sera con l'undici l[illegible] Fermanelli è esplicito: «Ho visto due Alessandria. Quella del primo tempo sponta e lumacona e quella della ripresa grintosa e decisa. Se i grigi avessero giocato [illegible] la stessa determinazione per l'intera [illegible] probabilmente il gol sarebbe arrivato. Certo, con Sabato fuori dal [illegible] il centrocampo perde [illegible] buon 40 per cento della sua consistenza. Senza nulla togliere a tutti gli altri, Toni è insostituibile in questa squadra. Mi auguro che riesca a tenere duro per tutta [illegible] stagione. La tempra [illegible] gli manca».

L'assenza di Antonio Sabato ha pesato sulle prime due [illegible] di Coppa disputate dai grigi [illegible] a Legnano. L'attaccante Claudio Fermanelli considera il «vecchio» capitano un propulsore indispensabile alla manovra della squadra

E' ciarliero Fermanelli e il [illegible] commento non si limita al solo capitano: «Contro il Legnano ho visto anche un ottimo Terzaroli, che, con la palla tra i piedi, ha dimostrato di saperci fare. Due suoi slalom verso la porta sono stati irresistibili. Bravo, molto bravo, anche il giovane Turrà che l'arbitro ha mandato fuori senza motivo. Diciamo che tutta [illegible] difesa s'è [illegible] bene, nonostante l'assenza di un [illegible] di peso [illegible] Galletti e dell'altro marcatore esterno, che è Bonadei. D'altronde, Siroti al cen[illegible] del reparto arretrato è una garanzia».

La Coppa Italia per il bomber romano non fa testo. «Il calcio d'agosto è bugiardo perché ogni squadra esprime solo un terzo delle proprie potenzialità - conclude -. Quel che conta [illegible] il [illegible] pinnato. Dalò 12 settembre si comincerà a fare sul serio. L'esordio a Trieste? Un bell'inizio non c'è che dire. Ma le avversarie [illegible] sempre le stesse. Prima o poi tocca affrontarle».

[pie. abr.]

SPORT FLASH

CALCIO

Fissati i premi di [illegible] per i tornei dilettanti

Sono stati fissati dalla Lega i tetti dei premi [illegible] tesseramento annuali per gli allenatori dilettanti. Nel Cnd, si può corrispondere un massimo di 12 milioni, che scende a 10 nell'Eccellenza e a [illegible] in Promozione. Tra la Pri[illegible] e la Seconda categoria, [illegible] compenso è dimezzato: da 6 a 3 milioni.

MOTOCICLISMO

Gara di trial domani a Maranzana

Gara di trial domani a Maranzana, con inizio alle 15. Al via alcuni tra i migliori specialisti piemontesi e liguri della disciplina.

[illegible]

Dal 1° settembre torneo di [illegible] a Frassineto

I campi in terra rossa del centro sportivo di Frassineto ospiteranno dal 1 al 12 [illegible] il tradizionale torneo di tennis riservato agli atleti di categoria C illimitata, ma con gara anche per i non classificati. Il [illegible] vede ogni anno la partecipazione dei migliori tennisti alessandrini.

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 75

NOVI LIGURE (AL)

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, [illegible] pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1993 e al conto consuntivo 1991.

GESTIONE [illegible]

ENTRATE *(in migliaia [illegible] lire)*

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1993	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1991
Trasferimenti correnti	93.922.886	97.302.514
Entrate varie	[illegible]	2.127.909
Totale entrate correnti	[illegible]	[illegible]
Trasf. in conto capitale	875.191	[illegible]
Assunzione di prestiti		—
Partite di giro	21.620.000	14.010.215
Totale	22.295.191	14.073.396
Disavanzo	2.279.830	1.723.389
Totale generale	122.817.887	115.227.188

[illegible]	COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1993	DA CONTO CONSU[illegible] ANNO 1991
Disavanzo anni preced.	—	—
Spese correnti	98.294.061	98.414.247
Spese in conto capitale	2.903.626	1.496.641
Rimborso prestiti	—	—
Partite di giro	[illegible]	14.010.215
Totale	122.817.887	113.921.1[illegible]
Avanzo	—	1.306.085
Totale generale	122.817.887	115.227.188

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi [illegible] bilancio preventivo 1993 e al conto consuntivo 1991.

GESTIONE SOCIALE

ENTRATE *(in migliaia di lire)* **SPESE**

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1993	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1991
Trasferimenti correnti	2.962.235	4.201.084
Entrate varie	2.072.980	1.472.408
Totale entrate correnti	5.035.195	5.673.472
Trasf. in conto capitale	—	—
Assunzione di prestiti	—	—
Partite di giro	[illegible]	[illegible]
Totale	800.000	[illegible]
Disavanzo	[illegible]7	830.717
Totale generale	5.835.292	[illegible]

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1993	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1991
Spese correnti	5.035.195	8.299.349
Spese in conto capitale	[illegible]7	4.840
Rimborso prestiti	—	—
Partite di giro	800.000	199.725
Totale	5.835.292	[illegible]
Avanzo	—	—
Totale generale	5.835.292	8.503.915

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **Austa dr. Riccardo**

Prima gara ufficiale della compagine di B

Esordio in Coppa domani a Cuneo

A[illegible]ANDRIA. L'Alessandria «in gonnella» ricomincia da Cuneo. [illegible] campo di via Porta Mondovì, domani alle ore 16, le «mandrogne» disputeranno la prima partita ufficiale della nuova stagione sportiva. La sfida nel capoluogo della «Granda» varrà per i due punti. [illegible] la tensione, palpabile, [illegible] [illegible] ora in [illegible].

Cuneo ed Alessandria daranno vita al match d'apertura della Coppa Italia [illegible] calcio femminile, riservata a compagini di [illegible] A e B. Le due formazioni cadette fanno parte, insieme [illegible] il Torino, di un miniraggruppamento. Approderà al secondo turno della manifestazione la vincente del triangolare.

In [illegible] di vittoria o pareggio con le cuneesi, le alessandrine ospiteranno le torinesi, militanti in serie A, mercoledì 15 settembre (dopo la sfida fra Torino e Cuneo del [illegible] settembre); in caso di sconfitta, invece, saranno le alessandrine ad affrontare il Toro il 4 settembre, mentre le cuneesi andranno a far visita alle squadra granata solo il 15, nell'ultimo incontro del triangolare. [illegible] vedrà.

E' una squadra in crisi d'identità quella che scenderà [illegible] campo sabato nel capoluogo [illegible] «Provincia Granda». Il tecnico Walter Grassi, per il secondo anno alla guida dell'undici alessandrino, ha qualche grattacapo di troppo. I motivi di preoccupazione ruotano attorno al problema dell'organico ridotto. E domenica 12 settembre prenderà già il via il [illegible] pionato cadetto. Ripetere l'esaltante cammino della [illegible] stagione, quando le «mandrogne» conquistarono [illegible] lusinghiero quinto posto finale, pare una chimera. Non è vero, Grassi?

«Non disperiamoci prima del tempo. E' vero, la [illegible] goleador Laura Rivella e la Muscas (che gioca nel ruolo di difensore, ndr) hanno deciso di appendere le sc[illegible] al chiodo. [illegible] le sostituiremo degnamente. Peccato però che la nostra campagna acquisti abbia preso le mosse solo in questi ultimi giorni. Rischiamo di arrivare in ritardo agli appuntamenti che contano».

«Abbiamo però già [illegible] qualche risposta positiva - [illegible] proseguito il tecnico, che in questa seconda avventura in quel di Alessandria sarà coadiuvato da due nuovi collaboratori, Norberto Piacentini, ex portiere delle giovanili dell'Inter, e Ivan Frezzato -. La centrocampista Rita Messina, ex campione d'Italia con lo Spezia, e la Ghelfi, jolly del Derthona, stanno infatti per aggregarsi [illegible] nostro gruppo».

Nel mirino del presidente Vito Bovone vi sono [illegible] altre tre giocatrici. Il massimo dirigente dell'Alessandria gioca [illegible] carte [illegible]: «Ci [illegible] il mediano Sara Grassi, [illegible] Calendasco, e due calciatrici svincolate dal Real Torino, la Boniface e la Santina Diano. Ma tutto dipenderà dalle richieste che ci faranno. Il tempo delle pazzie, dagli 80 milioni spesi per un campionato di B è finito».

Ancora pochi giorni, insomma, ed il tecnico Grassi conoscerà la reale forza della squadra.

Intanto allenatore e presidente si stringono [illegible] al capitano Maria Macrì e alle altre undici ragazze che compongono [illegible] [illegible] dell'Alessandria. Di questi tempi far gruppo non è [illegible] moda, ma [illegible] necessità.

Marco [illegible]

Dal 9 al 12 settembre

[illegible] per juniores a Salice [illegible]

SALICE TERME. E' [illegible] pieno svolgimento a Salice la preparazione della 46ª edizione della manifestazione equestre che quest'anno avranno come gun[illegible] [illegible] diamante [illegible] [illegible] ippi[illegible] di salto [illegible] ostacoli, il campionato italiano juniores ed [illegible] campionatato nazionale delle «giacche rosse». La lunga ker[illegible] scatterà il 9 settembre per concludersi il giorno 12.

Rilevante [illegible] il campionato nazionale juniores, che vedrà impegnate le promesse del futuro - sottolinea Emilio Pasi, presidente della Commissione concorsi ippici di Salice -. Il fatto che la Federazione abbia scelto proprio la nostra rassegna per puntare sui nuovi talenti da scoprire ci onora e ci fa piacere. La gara salicese fornirà valide indicazioni alla Fise per porre le basi per la [illegible] della squadra [illegible] gareggerà ai prossimi giochi olimpici [illegible] Atlanta.

(d. sa.)

CALCIO AMATORI

Campionato Aics aperte le iscrizioni

Dirigenti e giocatori premiati al termine del campionato Acsi 1992/93

TEMPO di iscrizioni per l'Aics. Il Comitato di via Isonzo [illegible] Alessandria ha riaperto i battenti dopo [illegible] ferie e [illegible] il seguente orario: dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18. C'è tempo sino al 10 settembre per l'adesione. Queste le quote: [illegible] mila lire più 250 mila lire di cauzione in Eccellenza; [illegible] [illegible] la lire più [illegible] mila lire [illegible] cauzione per gli Amatori. Le squadre che [illegible] hanno il campo, debbono aggiungere altre 700 mila lire. Infine, c'è il costo del cartellino, 12 mila lire.

La data d'inizio dell'attività è fissata per il 19 settembre, con le finali regionali che vedranno impegnate [illegible] Circolo Cral, vincitore del girone d'Eccellenza; [illegible] Circolo Norberto Rosa e la Grignolio Auto, terza e quarta classificate. La Necchi modulare musica, giunta seconda, ha rinunciato perchè prenderà parte al campionato provinciale di Terza categoria della Figc.

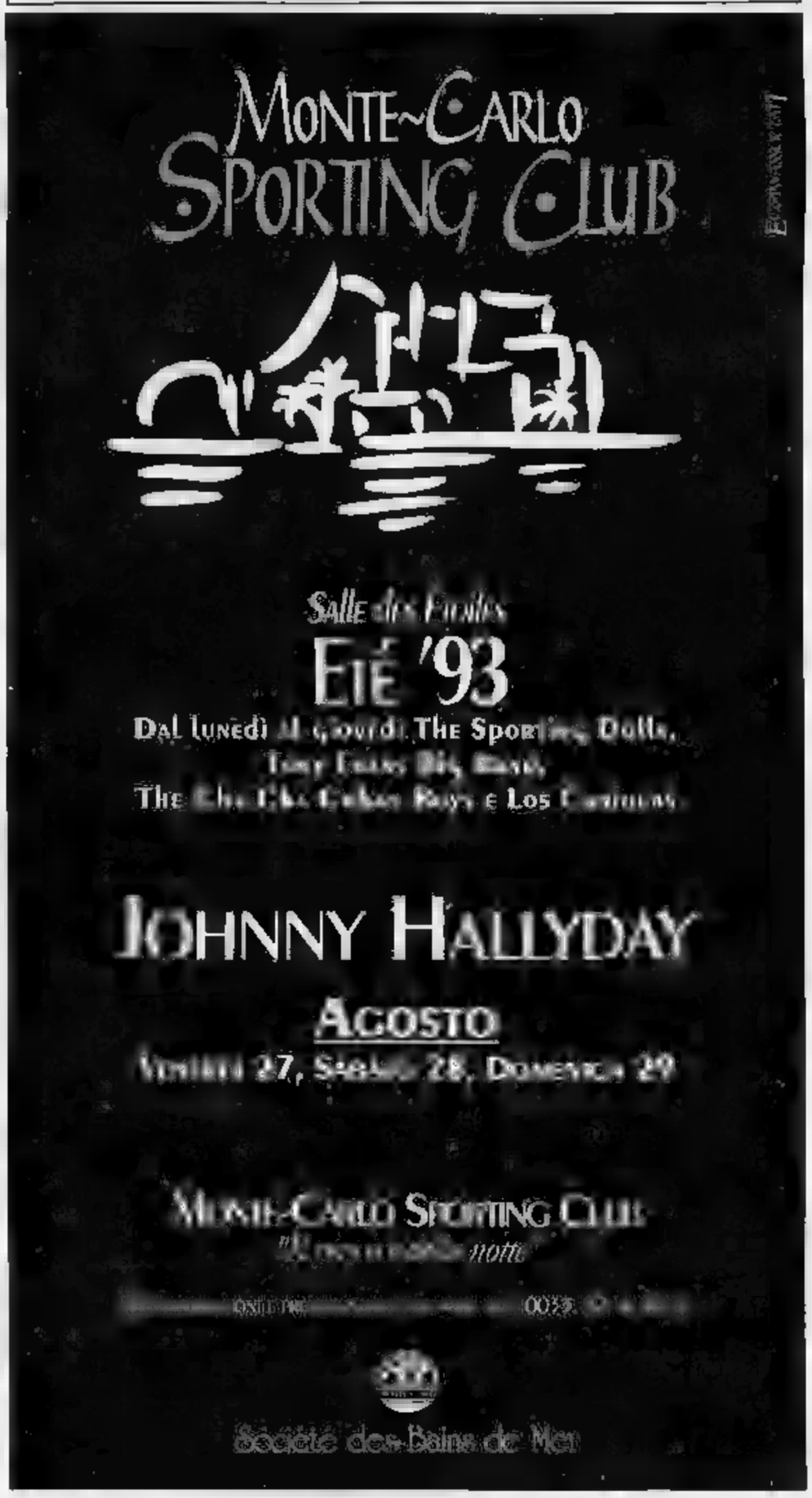
Acsi, [illegible] per [illegible]

Scade [illegible] il termine ultimo per l'iscrizione al campionato provinciale Acsi. Le società calcistiche già esistenti oppure di nuova costituzione, bar, circoli, società aziendali, enti, forze armate, de[illegible] presentarsi nella sede di Novi, in via Gramsci 26, dove tutto è predisposto per facilitare le modalità di adesione al nuovo torneo, che è giunto alla diciannovesima edizione. La quota di iscrizione è di 1 milione 200 mila lire e comprende [illegible] spese arbitrali [illegible] mila lire) e di segreteria (300 mila lire). Va depositata anche [illegible] cauzione di [illegible] mila lire, che verrà restituita al termine del campionato, qualora la squadra int[illegible] [illegible] si ritiri o incorra in sanzioni disciplinari. Il [illegible] di ciascun tesserino è di [illegible] mila lire, comprensivo dell'assicurazione. Il campionato avrà inizio nel [illegible] di settembre e i particolari verranno definiti [illegible] in [illegible] riunione [illegible] [illegible] venerdì 3, alle ore 21, alla sede dell'Acsi. [illegible] a giocare [illegible] tutti gli atleti [illegible] 17 [illegible] in [illegible]. Lo scorso an[illegible] il campionato terminò con la vittoria dell'Edil Gualco, [illegible] sbaragliò [illegible] le contendenti.

Uisp, riapre la sede di piazzetta Lega

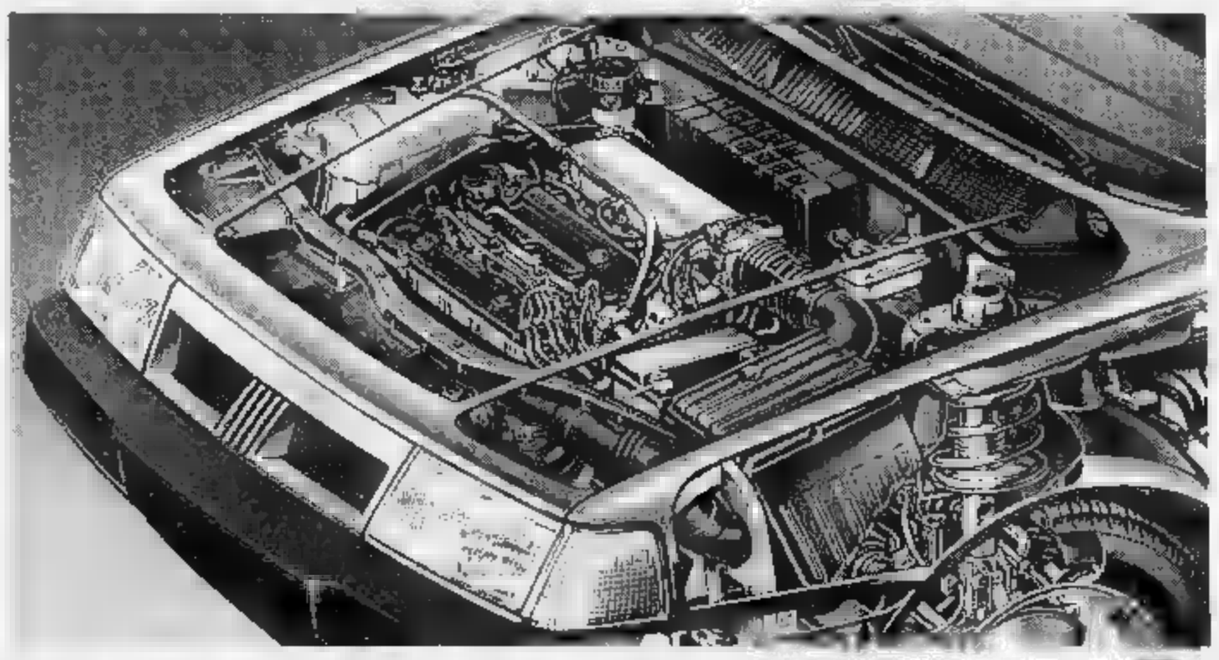
Ripresa a [illegible] ritmo anche per il Comitato provinciale Uisp di piazzetta della Lega, 3, Alessandria, che osserva il seguente orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. Il termine ultimo di iscrizione è stato posposto dal 30 agosto [illegible] 3 settembre, giornata in cui si terrà l'assemblea delle società presso i saloni della Soms Cristo, in corso Acqui, 158, sempre [illegible] Alessandria (ore 21). Verranno discusse e approfondite [illegible] tematiche relative [illegible] nuovo campionato che presenta [illegible] innovazioni: tutti i campionati [illegible] saranno a 14 squadre, [illegible] l'eliminazione di uno dei gironi d'Eccellenza e l'istituzione [illegible] [illegible] raggruppamento Casale. Quindi, Super Eccellenza, Eccellenza, amatori Acqui-Ovada, Tortona-Novi, Alessandria-Valenza, Casale. Hanno già annunciato la loro partecipazione, compagini prestigiose come l'Assicurazioni Ticino, l'Anfossi Moda, l'Us Mandrogna e l'Us Voghinese.

Rodolfo Castellaro



Fino al 31 agosto

VERIFICA D'ESTATE PER LA VOSTRA FIAT?



SOLO DA FIAT È SPECIALIZZATA. SOLO DA FIAT È GRATIS.

Controllo gruppo frenante
Controllo sterzo
Controllo sospensioni
Prova vettura su strada

30% di sconto per la sostituzione di: pastiglie freni, silenziatore, ammortizzatore.

Sole, mare, montagna. Finalmente ci siamo, è estate. Avete già fatto la valigia, scelto la destinazione? Benissimo. Avete controllato anche l'auto? Non ancora? Benissimo anche in questo caso, perché fino al 31 agosto gli specialisti Fiat vi aspettano nelle Concessionarie e nelle Officine Autorizzate per un controllo gratuito e accurato della vostra auto. E se la vostra auto ha qualche problema, nessun problema. I preventivi sono limpidi, le riparazioni vengono effettuate con ricambi originali Fiat, i prezzi sono vantaggiosissimi. Partite sicuri, passate prima dalle officine Fiat.

1678 - 28050

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE OFFICINE AUTORIZZATE FIAT DELLA VALLE D'AOSTA E DEL CANAVESE

ALLIOD EUGENIO
Piazzale Inferiore Autostrada
ST. RHEMY
Tel. 0165/780920

[illegible] & C.
Via 1° Maggio 16
STRAMBINO
Tel. 0125/711215

BOZZETTI G. & B.
C.so Ivrea 75
AOSTA
Tel. 0165/41894

CESARO [illegible]
Via Nazionale per Donnas 69
PONT ST. MARTIN
Tel. 0125/807969

CUTANO [illegible]
Via Dr. Grappein 74
COGNE
Tel. 0165/74198

D'ANELLO [illegible]
Via Duca D'Aosta 99
VERRES
Tel. 0125/929040

[illegible] LUCA GIUSEPPE
Str. per Pallesieux
PRE S. DIDIER
Tel. 0165/87070

FENOGLIO FELMO
Via Caporal Cattanco 90
FAVRIA CANAVESE
Tel. 0124/34122

F.LLI FERRANDO
Via Aosta 125
BORGOFRANCO
Tel. 0125/751226

F.LLI SCARPÒ
Fr. Beniz 24
GRESSAN
Tel. 0165/250784

GIACOBBE [illegible]
Loc. Antagnod Via Chanoux
AYAS
Tel. 0125/306493

GIUSTI GIUSEPPE
Viale Marconi 80
ROMANO CANAVESE
Tel. 0125/711218

[illegible].P. DI [illegible] GIACOMO
Via XXV Aprile 24
CASTELLAMONTE
Tel. 0124/515126

LEGGERO [illegible]
Via Duca degli Abruzzi 15
Fr. Arè - CALUSO
Tel. 011/9831147

LUPINACCI GIAMPIERO
Fr. Entreves - S.S. 26 n. 25
COURMAYEUR
Tel. 0165/89100

[illegible]
Loc. G. Chemin 53
ST. CHRISTOPHE
Tel. 0165/44590

[illegible]
Fr. La Grenade
SARRE
Tel. 0165/551591

[illegible]
Fr. Crosi 9
FORNO CANAVESE
Tel. 0124/7174

MURARO [illegible]
S.S. n. 46-48
SETTIMO VITTONE
Tel. 0125/758402

NOVAUTO
C.so Vercelli 121
IVREA
Tel. 0125/251520

NUOVA [illegible]
Via Mazzini 16
AOSTA
Tel. 0165/236685

PAGLIERO
C.so Torino 188
RIVAROLO CANAVESE
Tel. 0124/29266

[illegible] FRANCESCO
Via Montmayeur 21
AOSTA
Tel. 0165/554859

PISON GIOVANNI
Via Chanoux 185/A
CHATILLON
Tel. 0166/61907

[illegible]
Via Circonvallazione Sud
NUS
Tel. 0165/767017

[illegible]
C.so B.ne Aosta 103
AOSTA
Tel. 0165/40146-7-8

SOAUTO
Reg. Porrello - S.S. 26
ROMANO CANAVESE
Tel. 0125/632345

[illegible] GIOVANNI
S.S. 26
COURMAYEUR
Tel. 0165/846785

[illegible] UGO
Via M. Blanc 36
MORGEX
Tel. 0165/809839

[illegible] MANA
Via S. Giovanni Bosco 17
ORIO CANAVESE
Tel. 011/9898970

FIAT

MUSEO
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA SCARPETTA DI VENERE
È [illegible]
[illegible] A SCOPRIRLO
Aperto tutti i giorni
[illegible] 9-19 continuato

Venerdì 27 Agosto 1993 [illegible]

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il colpo nella pausa di mezzogiorno, tre uomini sono fuggiti in auto

Courmayeur, ladri con il trapano svaligiano gioielleria del centro

COURMAYEUR. Un furto ai danni della gioielleria Trossello in piazzetta Brenta è stato compiuto ieri alle 14, quando i negozi che si affacciano sul «salotto» di Courmayeur erano chiusi per la pausa del pranzo. Due uomini a viso scoperto hanno bucato il vetro antisfondamento della vetrina con un trapano munito di [illegible] fresa speciale. Dal buco (non più di 10 centimetri di diametro) hanno poi portato via alcuni gioielli. Il valore non è ancora [illegible] accertato, ma dovrebbe essere di alcune centinaia di milioni.

Vicino alla gioielleria c'è il bar Civetta che in quel momento era vuoto. Il titolare Claudio Magenta [illegible] trovava nel retro [illegible] i dipendenti e un idraulico che [illegible] riparando [illegible] tubatura: «Ho sentito un fischio piuttosto forte e mi sono affacciato. Davanti alla vetrina della gioielleria c'erano due persone che mi davano la schiena e [illegible] le ho guardate più di tanto. Poi ho collegato il rumore con quello di una fresa che taglia il vetro. l'ho capito quando [illegible] pezzo di vetro asportato cadendo all'interno ha attivato l'allarme. In quel momento i due si [illegible] girati verso di [illegible] che [illegible] a 3-4 metri e mentre scappavano hanno accennato a un gesto di minaccia col trapano».

Alceo Cenzato stava allestendo la vetrina del [illegible] negozio poco distante. Anche lui, sentendo l'allarme è uscito facendo ancora in tempo a vedere i due che di corsa si infilavano sotto [illegible] portico che dà sulla [illegible] la dalla quale si scende sulla via Circonvallazione. Uno dei due sembra zoppicasse. Stessa testimonianza da parte di due turisti che stavano transitando sulla piazzetta.

Continua Magenta: «E' [illegible] così improvviso, il tutto sicuramente non è durato più [illegible] 20 secondi. Quando abbiamo realizzato quello che stava succedendo i due erano già in fuga. Però non pensavo che un vetro antiproiettile potesse [illegible] bucato nel giro di pochi secondi». Vicino alla vetrina [illegible] rimasta una bottiglia d'acqua, servita [illegible] per raffreddare la punta del trapano. I [illegible] in fuga hanno poi disseminato la scalinata di perle che sono state recuperate. Appartengono a una collana che probabilmente si è rotta mentre veniva tirata fuori dal buco nel vetro.

In pochi minuti i carabinieri [illegible] Courmayeur (che sono collegati [illegible] l'allarme) erano sul posto e poco dopo sono arrivati Annie Trossello e il marito. I due pare [illegible] fuggiti [illegible] [illegible] Renault «Clio» targata Roma e guidata [illegible] una donna. I posti [illegible] blocco istituiti non hanno dato risultati. L'ipotesi più probabile è che i ladri siano fuggiti approfittando della folla di turisti. Per quanto riguarda il bottino, gli inquirenti parlano di un brillante e di alcuni orologi.

A giudicare dalla rapidità dell'azione, dalle ridotte di[illegible] del buco nel vetro, ma soprattutto dai pochi spazi vuoti della vetrina che in serata [illegible] [illegible] allestita, la quantità dei gioielli rubati dovrebbe [illegible] essere limitata. I carabinieri hanno incominciato a mettere insieme le testimonianze raccolte subito dopo il furto, in giornata dovrebbero [illegible] già pronti gli identikit dei ladri. Tutte le strade della Valle sono controllate da posti di blocco dei militari e della polizia. [r. s.]

Il buco fatto con una fresa dai ladri nella vetrina della gioielleria Trossello, nella piazzetta Brenta di Courmayeur

[illegible] DELLA VALLE
DEI DILETTANTI

Campione del Mondo a Oslo al via a Saint-Vincent

Rosario Fina, 25 anni, neo campione del Mondo della [illegible] chilometri di ciclismo a Oslo, sarà al via del trentesimo Giro internazionale a tappe per dilettanti della Valle d'Aosta e del Monte Bianco. Partirà lunedì alle 17 da Saint-Vincent e taglierà il traguardo domenica a Pont-St-Martin dopo [illegible] chilometri.

SERVIZIO A PAGINA 39

A Brissogne

La polizia ferma il bus con 45 suoni

BRISSOGNE. Quarantacinque [illegible] «appiedate» ieri mattina a causa del fermo amministrativo dell'autobus che avrebbe dovuto portarle in gita al Gran [illegible] Bernardo. La polizia stradale [illegible] Pont-Saint-Martin ha fermato alle 8,25 un pullman all'uscita dell'autostrada Torino-Aosta.

Alla guida dell'autobus c'era Giuseppe Giacomini, 43 anni abitante ad Ivrea, titolare dell'omonima ditta [illegible] autotrasporti. L'uomo avrebbe dovuto accompagnare le 45 suore ad un'incontro che si [illegible] svolto [illegible] 2474 metri del colle del Gran San Bernardo. Ma [illegible] gita è stat aimterrotta [illegible] una dimenticanza dell'autista, che [illegible] aveva fatto la revisione del pullman.

La Polstrada [illegible] ha fermato e [illegible] disposto il fermo amministrativo dell'autobus. Gli agenti hanno evitato alle suore una lunga attesa: è stata avvertita la «Vita Tours» di Rône, che poco dopo ha accompagnato le «sorelle» al Gran San Bernardo.

[s. ser.]

Cogne, rotti da teppisti i cristalli dei veicoli in sosta. Un episodio analogo alcune settimane fa a Brusson

Raid nella notte contro ventidue automobili

Sfasciati anche i vetri di 3 cabine del telefono a Lillaz e Epinel

COGNE. Raid teppistico l'altra notte a Cogne. Ventidue auto sono state trovate con i finestrini e i parabrezza in frantumi. Danneggiate anche tre cabine telefoniche. I teppisti hanno scagliato [illegible] un'auto in corsa piccoli pezzetti di ceramica contro i vetri, che si sono sgretolati senza il minimo rumore. Le auto danneggiate sono quasi tutte targate Firenze, a parte una di Aosta, una di Roma e due di Torino.

Il raid [illegible] cominciato nella notte tra martedì e mercoledì, intorno all'una. I teppisti sono stati nel parcheggio [illegible] Lillaz, dove sono stati [illegible] i vetri [illegible] due cabine telefoniche, in quello di Gimillan e in uno di Cogne. Una terza cabina [illegible] stata danneggiata [illegible] Epinel.

Qualcuno ha notato un'auto sospetta e ha chiamato il «112». Dalle 2,30 fino all'alba, due pattuglie [illegible] militari hanno perlustrato Cogne e tutte le frazioni limitrofe: [illegible] teppisti nessuna traccia. In caserma non pen[illegible] [illegible] stati giovani del paese: «Li conosciamo tutti - dicono -, non farebbero mai un simile gesto. La gente del posto è sdegnata: non ha nessun interesse a "colpire" i turisti».

«Non credo che gli abitanti di Cogne abbiano qualcosa contro i villeggianti - dice Laura Garbarino, giovane turista di Genova -. Qui abbiamo sempre trovato un'ottima accoglienza. Episodi come questi avvengono anche in città; sarà una ragazzata». E' dello stesso avviso anche [illegible] turista [illegible] Pavia: «Sono scherzi deplorevoli». Quattro turisti si sono già rivolti ad un meccanico del paese per riparare [illegible] loro [illegible] «Altri abbiamo dovuto mandarli ad Aosta, non avevamo i pezzi di ricambio - dicono all'officina -. Chi ha fatt[illegible] un simile gesto dovrebbe [illegible] essere punito [illegible] condanne esemplari».

Soltanto il parabrezza di una Panda costa 150 mila lire, poi c'è la manodopera. Ma ci sono auto i cui ricambi sono molto più cari. E molti non erano neppure assicurati per questi eventi. Un paio [illegible] settimane fa, [illegible] Brusson, alcuni teppisti avevano [illegible] tagliato le gomme a quaranta auto, tutte di turisti. Domenica a Sarre, un cassonetto e vari copertoni sono stati incendiati per bloccare la statale 26. Carabinieri e polizia stanno indagando per verificare [illegible] gli episodi sono collegati.

Maria Teresa Zocca

Una delle auto danneggiate l'altra notte a Cogne durante il raid teppistico

Atti di teppismo [illegible] Courmayeur [illegible] porte sfondate

[illegible] Un po' d'alcol e un fiammifero erano bastati ai teppisti che nella notte tra sabato e domenica avevano reso inservibili cinque telefoni [illegible] paese. I danni sono di poco in[illegible] ai 3 milioni. Già nella prima mattinata i tecnici della Sip avevano ricollegato cornet[illegible] nuove agli apparecchi, nessuno dei quali [illegible] subito danneggiamenti. I carabinieri pensano sia una «ragazzata», per questo è più difficile individuare i responsabili soprattutto in [illegible] momento in cui il paese triplica la sua popolazione.

Nella notte del sabato precedente qualcuno [illegible] sfondato la porta della camera mortuaria al cimitero [illegible] cui cancello rimane abitualmente aperto. Anche i cassonetti dell'immondizia subiscono sporadici assalti. Secondo qualcuno, i responsabili sarebbero giovani di altre località della Valle oppure d'oltre confine che vanno a Courmayeur a fare «spedizioni punitive».

Il [illegible]tivo: il paese ai piedi [illegible] Monte Bianco ha tutte le prerogative per fare da [illegible] [illegible] risonanza ad esibizioni [illegible] teppismo. Gli inquirenti minimizzano: ragazzate e con una frequenza che rientra nella media fisiologica dei vandalismi, così [illegible] rientra nella norma il lie[illegible] incremento dei piccoli reati. Niente di preordinato, dunque, anche se la sorveglianza, soprattutto nei fine settimana, [illegible] stata rinforzata. [g. l. m.]

Courmayeur, la gente aspettava già da 45 minuti il critico d'arte agli «incontri d'autore»

Sgarbi fischiato perché arriva in ritardo

La risposta del deputato liberale: «Se non [illegible] volete me ne vado»

Vittorio Sgarbi

COURMAYEUR. Il pubblico che l'altra sera aspettava Vittorio [illegible] Sgarbi per gli incontri d'autore [illegible] Courmayeur era grosso modo diviso in tre settori. Il grande centro eterogeneo che si identificava sotto la bandiera della curiosità e due frange estremiste: i dissidenti (in prevalenza maschi) e i fedelissimi, o meglio [illegible] fedelissime. Come da copione il professore è arrivato con [illegible] quarti d'ora di ritardo, circostanza che ha fatto convergere nella dissidenza una sostanziosa parte del centro moderato.

Accolto da bordate di fischi e al grido di «buffone» Sgarbi è sceso tra il pubblico per un duello [illegible] «sguardi ravvicinati» che però non ha portato risultati apprezzabili. Alla frase: «Se [illegible] mi volete me ne vado» si attivavano le fedelissime seguite a ruota dagli organizzatori che in qualche modo bloccavano l'onorevole a mezza strada fra il palco e l'uscita. Momenti un po' confusi poi la ragione, [illegible] meglio la ragione dello sponsor Mondadori, prendeva [illegible] sopravvento e Sgarbi cominciava a parlare scusandosi per il ritardo ma solo con le «persone educate».

Il suo ultimo libro «Le mani nei capelli» è una raccolta di articoli scritti per i giornali, alcuni inediti perché rifiutati o impietosamente mutilati. Un libro che nella prefazione dell'autore [illegible] paragonato a «una zattera destinata a portare gli articoli [illegible] il mare tempestoso della letteratura».

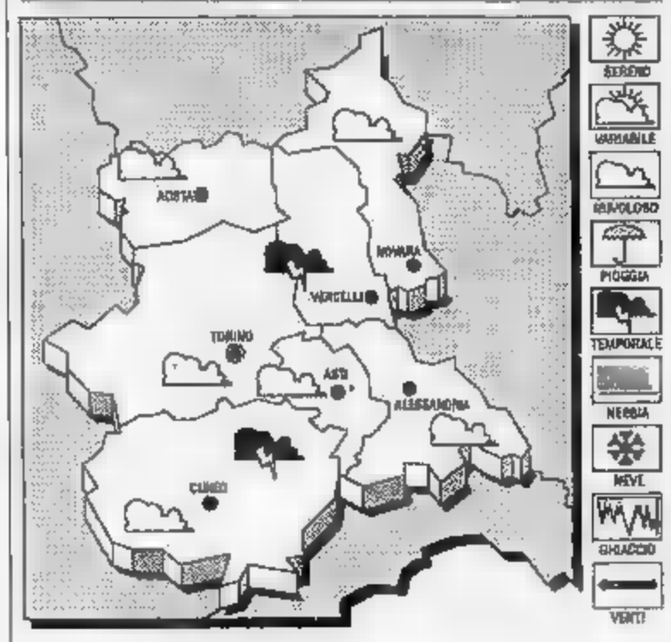
Dietro il riconosciuto virtuosismo dialettico si intuisce una solida preparazione e il pubblico si lascia coinvolgere. Sgarbi parla di tutto, dicendo quello che la gente vuole sentire e che spesso vorrebbe dire ai corrotti, agli incompetenti e più in generale agli stupidi e ai presuntuosi.

La forza del personaggio sta proprio in questo: nella padronanza assoluta della dialettica e nel crearsi le occasioni per usarla. Sulla situazione delle opere d'arte [illegible] [illegible] valdostani [illegible] giudizio è sicuramente competente [illegible] perfino idilliaco. Ha lodato lo stato di conservazione dei castelli, la loro accessibilità e l'attenzione dell'amministrazione regionale per le mostre. «Domani visiterò la mostra di Gauguin con [illegible] me piacere» [illegible] detto al folto pubblico.

Sgarbi, il ritardatario, coinvolge nelle sue abitudini il pubblico, tenendolo incollato alle sedie fino alle 21, comprese le casalinghe con l'incombenza della cena. Agli incontri con l'autore non ora ancora [illegible] cuso. Alla fine tutti soddisfatti anche perché l'esiguo drappello dei dissidenti era già sciamato. Peccato che la domanda più logica e pertinente [illegible] rimasta inespressa nell'aria: «Professore se il libro è davvero il bilancio [illegible] suoi "primi 40 anni" cosa farà da grande?».

Gian Luigi Miletto

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO: cielo molto nuvoloso [illegible] precipitazioni a prevalente carattere temporalesco anche di forte intensità.
TEMPERATURA. In diminuzione
VENTI. Moderati meridionali
TENDENZA DEL [illegible] nuvoloso o coperto [illegible] piogge sparse [illegible] occasionali temporali; tempe[illegible] in ulteriore diminuzione.

LE [illegible]
DI IERI AD AOSTA
Max: 28; min: 17; media: 23

UN ANNO FA
Max: 27; min: 14; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29; Asti 29; Alessandria 29; [illegible] [illegible] Cuneo [illegible] Vercelli [illegible]

GLI SPAZI INUTILIZZATI

La Regione rinuncia a realizzarvi gli uffici della presidenza del Consiglio

«Lo Splendor andrà ai giovani»

Lo stabile, costato cinque miliardi e mezzo all'ente pubblico, dopo lo sgombero di «Piloto io» è stato utilizzato da tossicodipendenti o senzatetto. Il pds accusa la giunta di cui fa parte di indecisione

L'ex cinema Splendor. Nella foto piccola, il presidente della giunta Dino Viérin

AOSTA. Qualcosa si muove per l'ex cinema Splendor. Da teatro delle ultime vicende giudiziarie, lo «stabile da cinque miliardi e [illegible] di proprietà regionale, sembra essere destinato ad assumere nel futuro l'identità di cinema-teatro.

Non si [illegible] ancora se sarà seguita l'idea del Forum dei giovani, che proponeva una sala da seicento posti, o [illegible] si terrà in considerazione il progetto dell'architetto Aldo Piccato, che alcuni anni fa aveva fatto uno studio per la ristrutturazione dello stabile.

«E' caduta l'ipotesi di utilizzare l'ex Splendor per gli uffici della presidenza del Consiglio regionale - dice il presidente della giunta Dino Viérin -. Ri[illegible] invece in piedi l'ampio discorso di utilizzarlo [illegible] spazio culturale. Sono quindi in corso da parte dell'amministra[illegible] regionale riflessioni in questa direzione».

Sul «problema» dell'ex Splendor ieri è intervenuta anche la direzione del pds-gauche valdôtaine, partito di governo in Regione, che ha accusato la Regione stessa [illegible] indecisione politica: «Sarebbe dovere dell'amministrazione - si legge in un comunicato - informare al più presto la popolazione su quando si giungerà ad una destinazione per l'ex cinema Splendor. La nostra città ha assoluto bisogno di ritrovare spazi puliti e godibili».

Dopo l'occupazione da parte dei giovani del collettivo «Piloto io», l'ex cinema Splendor è rimasto dimenticato per mesi. Poi, pochi giorni fa, [illegible] tornato a [illegible] argomento su cui discutere in seguito alla denuncia di «violazione dei sigilli» nei confronti di quattro senzatetto, sorpresi dai carabinieri all'interno dell'edificio.

A questo proposito il presidente della giunta regionale ha inviato ieri ai responsabili del nucleo operativo e radiomobile dei carabinieri [illegible] Aosta una lettera in cui ha sottolineato come da molto tempo struttura e immobili di proprietà regionale vengano utilizzati da spacciatori, tossicodipendenti [illegible] vagabondi.

«Anche l'ex cinema Splendor - scrive Viérin - pare non sottrarsi a questo fenomeno e, in seguito all'occupazione di Piloto io, lo stesso edificio era stato posto sotto sequestro il 20 agosto 1992. Da allora i sigilli sono stati rimossi, delle aperture sono state abusivamente praticate ed in seguito eliminate, come altre situazioni di pericolo, dagli operai [illegible] servizio manutenzione stabili della Regione. Proprio di recente lo stesso servizio, [illegible] segnalazione di privati cittadini, ha provveduto alla rimozione dal tetto del fabbricato di altri elementi di pericolo e di materiali vari giacenti».

Sull'edificio ora ci saranno interventi [illegible] «recupero». Rifugio per tossicodipendenti e senzatetto, lo stabile è in condizioni penose. Ieri c'è stato [illegible] sopralluogo dei responsabili del servizio di vigilanza dell'Usl [illegible] dei responsabili regionali della manutenzione. «Sono stati concordati - dice Viérin - interventi urgenti per evitare che altri episodi di occupazioni abusive si verifichino».

Ma gli episodi legati all'ex cinema [illegible] comuni ad altri edifici, alcuni di proprietà regionale, altri del Comune di Aosta. Spazi abbandonati, in attesa di decisioni sulla loro destinazione, o «presi di mira» da chi non ha [illegible] posto dove stare [illegible] chi cerca [illegible] luogo «alternativo», [illegible] Piloto io. E il problema degli edifici comunali [illegible] regionali abbandonati: l'ex macello civico, il centro Saint-Bénin, Maison Savouret, la Torre dei Balivi, la Torre dei Signori di Porta Sant'Orso, l'ex asilo in via Festaz) riporta alla continua richiesta delle associazioni e dei giovani di avere degli spazi per poter svolgere [illegible] proprie attività.

«E' un problema di prospettive - dice [illegible] questo proposito il presidente della giunta -. Stiamo facendo un'analisi degli stabili in disuso. Finora si sono rincorse le esigenze dell'amministrazione, cercheremo ora di razionalizzare gli utilizzi degli edifici, tenendo in considerazione anche le richieste delle associazioni [illegible] dei gruppi [illegible] volontariato».

Sandra Bovo

Gli acquisti «ciechi»

QUANTI «se» sulla strada del recupero dell'ex cinema Splendor. E chissà quanti ce [illegible] saranno per il riutilizzo di altri fabbricati di proprietà regionale. Il presidente Dino Viérin li elenca in [illegible] lettera inviata ai carabinieri: le decisioni della Regione sulla destinazione, la disponibilità finanziarie dell'amministrazione stessa e i «tempi consentiti» dai giudici.

Tutto in alto mare. E' stupefacente come il presidente quasi sottolinei il proprio stupore dell'utilizzo abusivo delle proprietà regionali e nel contempo ponga condizioni al recupero dell'ex cinema come se [illegible] fosse lui al governo, come se la lettera fosse scritta da un altro. Così fa la direzione del pds, che forse [illegible] è scordato di [illegible] forza di governo, e diffonde una nota [illegible] questo incipit: «Sarebbe dovere dell'Amministrazione regionale informare al più presto [illegible] popola[illegible]...».

Qualcosa non torna. E' giusto sottolineare l'atto incivile dell'occupazione abusiva, ma non sarebbe più logico assumersi responsabilità decisionali, uscire dall'equivoco, insomma, e domandarsi come sia possibile che la Regione acquisti tutto e ovunque senza poi sapere che fare? Acquisti che sono da considerarsi «ciechi», [illegible] ancora oggi il presidente della giunta pone dubbi sulle disponibilità finanziarie.

L'importante è comperare. Per fare che cosa di[illegible] costati miliardi? Poi [illegible] vedrà. E quando si decide ci vogliono anni. Un esempio più che emblematico è il palazzo littorio che ospitava anche un altro ex cinema, il «Lux». I cantieri della Regione sono stati aperti dieci anni fa.

[illegible] che dire del palazzo sanzione di via Festaz, [illegible] alle Poste? La Regione ha sfrattato gli inquilini, ha commissionato progetti [illegible] finora è riuscita soltanto a cambiare i serramenti. No, non c'è da stupirsi se tanti grandi fabbricati siano sottratti alla città e consegnati agli abita[illegible] abusivi.

[e. mar.]

Istituita in Valle

Commissione di vigilanza minorile

AOSTA. Anche in Valle d'Aosta verrà attivata la Commissione di vigilanza sulla devianza e sulla delinquenza minorile. Lo ha deciso ieri il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal capo dell'esecutivo regionale Dino Viérin.

Il Comitato ha esaminato numerosi argomenti di attualità. [illegible] primo piano, gli incendi boschivi. Marilina Amorfini, responsabile regionale della protezione civile, ha confermato che «in Valle d'Aosta il fenomeno non ha assunto aspetti rilevanti e gli incendi sono stati controllati senza problemi». E' stata discussa anche la questione della «prostituzione lungo la statale 26 nel comprensorio dei Comuni [illegible] Verrayes, Saint-Denis, Chambave, Fénis e Nus».

Verrà chiesto all'Anas di installare punti luce [illegible] di ammettere cartelli di divieto di fermata per consentire l'intervento delle forze dell'ordine. Al Comune di St-Vincent, per evitare situazioni di pericolo agli spettatori, verrà chiesto di spostare la cinta dello stadio «Perucca».

[a. c.]

Scade il 3 settembre il termine per presentare le iscrizioni ai corsi di laurea breve

A scuola di telecomunicazioni

Il primo anno servirà per rendere omogenee le conoscenze degli alunni sulle materie studiate nelle scuole superiori. Organizzate in «semestri», le lezioni con frequenza obbligatoria avranno inizio il 10 ottobre

AOSTA. Ultimi giorni per iscri[illegible] al corso di diploma universitario-laurea breve triennale in Ingegneria delle telecomunicazioni [illegible] politecnico di Torino, che ha sede in Aosta in via dei Cappuccini 2, in un'ala del piccolo seminario. Entro il 3 settembre le domande dovranno essere presentate alla segreteria del Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, a Torino.

I moduli possono però essere ritirati ad Aosta, alla segreteria dell'Ipr sezione industriale, in viale Federico Chabod 6. Il corso è a numero chiuso, con 60 posti disponibili, che verranno assegnati ai migliori classificati della prova di selezione che si terrà al politecnico il 6 settembre. Il pagamento delle tasse e le ultime formalità di segreteria dovranno essere sbrigate fra [illegible] 17 e il 24 settembre.

Da lunedì 20 settembre [illegible] incomincerà in Aosta, per gli iscritti al primo anno, [illegible] corso di istruzione di base, per rendere omogenei, in matematica ed informatica, gli studi fatti dai giovani nei vari corsi di scuola media superiore. Per [illegible] prima volta l'insegnamento della matematica sarà svolto con la teledidattica, messa a punto da docenti del politecnico, con la supervisione [illegible] direttore del cor[illegible] di Aosta, il professor Ivo Montrosset, titolare della cattedra di elettronica al politecnico che ha detto: «E' una iniziativa cui abbiamo dedicato molta cura [illegible] che adesso proponiamo agli studenti del primo anno, dai quali a ottobre vorremo avere valutazioni utili a capire pregi e difetti dell'iniziativa».

Nel [illegible] di teledidattica di matematica gli studenti saranno seguiti da un docente, il professor Fabio Truc, valdostano e che ha avuto dal Politecnico [illegible] contratto come «tecnico laureato», una delle figure previste per l'attività didattica e [illegible] ricerca nelle facoltà scientifiche. [illegible] 10 ottobre cominceranno i corsi regolari, con frequenza obbligatoria, organizzati con il metodo dei «semestri».

Nel primo semestre del primo anno gli insegnamenti sono matematica I e II, fondamenti di informatica I e II e chimica, mentre nel secondo semestre le materie sono calcolo numerico, metodi matematici per l'ingegneria, fisica, struttura della materia e elettronica I e II. A novembre vi saranno le prime lauree del corso di Aosta, [illegible] pubblica cerimonia alla quale parteciperanno il profes[illegible] Montrosset, il rettore del politecnico Rodolfo Zich e l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin.

Il professor Ivo Montrosset

Il professor Montrosset ha ricordato che «dopo il [illegible] conseguimento del diploma [illegible] possibile per i giovani la continuazione degli studi per [illegible] conseguimento di una laurea quinquennale in settori affini, come l'elettronica e l'informatica, con l'iscrizione al terzo anno [illegible] corso [illegible] il riconoscimento di 8 esami». Montrosset ha aggiunto che «il numero programmato di iscritti consente [illegible] seguire al meglio gli allievi: ad Aosta vi [illegible] un livello di abbandono degli studi del 5-6 per cento rispetto al 30-35 del politecnico di Torino». La frequenza obbligatoria, [illegible] didattica molto curata dai docenti e dagli assistenti consentono un ottimo livello di preparazione.

Bruno Baschiera

DALLA VALLE

ARVIER

In mostra la storia del ponte di Leverogne

Verrà presentata questa sera alle 21 nella sala della biblioteca comunale [illegible] Arvier la mostra dal titolo «Il ponte di Leverogne: storia e tutela»: un'esposizione che propone lo studio legato alla storia [illegible] alla [illegible] zione dell'antico ponte in pietra di Leverogne e presenta un'ipotesi di restauro. Accanto alla ricerca, condotta da Danilo Mar[illegible] [illegible] Mauro Zucca Paul, studenti di architettura, nell'ambito del corso di Restauro architettonico del Politecnico di Torino, vi saranno anche antiche stampe e documenti. La mostra verrà inaugurata il [illegible] settembre nella saletta comunale e rimarrà aperta fino al 10 settembre: dalle 15,30 alle 19,30. Chiusa il lunedì.

GIGNOD

Attrezzi [illegible] macchinari [illegible] «donna in schiavitù»

Domani ultimo giorno di aperture per la [illegible]stra «Quando la donna in schiavitù cuciva e ricamava», realizzata dalla Pro loco di Morgex. L'esposizione propone documenti originali, macchinari, attrezzi, stampe, tappeti, pizzi [illegible] abiti, tratti dalla collezione [illegible] Umberto Coan, che testimoniano l'attività di ricamo e cucito dal 1850 al 1950. La mostra è allestita nella sala comunale di Morgex. Rimarrà aperta oggi [illegible] domani dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19.

QUART

Un fine settimana dedicato alla Fete des campagnards

Fine settimana dedicato alla ventesima edizione della «Fête [illegible] campagnards», che si svolge a partire da domani [illegible] a Quart Villefranche. A partire dalle 20,30, [illegible] prevista l'esibizione [illegible] bande musicali [illegible] di gruppi folcloristici della comunità montana Monte Emilius. Domenica il pranzo all'hotel Kennedy e [illegible]l pomeriggio, a partire dalle 16, l'esposizione dei prodotti tipici e la degustazione delle specialità gastronomiche. Alle 17 la premiazione dei «Campagnards» segnalati dai Comuni della comunità montana.

GIGNOD

L'architettura rurale nel capoluogo e dintorni

Ultimi giorni per visitare a Gignod la mostra sul tema: «L'architettura rurale: il [illegible]poluogo e suoi dintorni». L'esposizione è allestita nelle sale della scuola materna con orario, tutti i giorni, dalle 15,30 alle 18,30 fino al 31 agosto.

[illegible]HE

Il paese commemorerà la distruzione di Molère

Il comitato valdostano per le celebrazioni della Resistenza ha organizzato per domenica una cerimonia in ricordo della battaglia [illegible] della distruzione del villaggio di Molère, in comune di Valsavarenche, da parte delle truppe nazi-fasciste. Il programma prevede la celebrazione di una messa alle 11,30. Seguiranno la deposizione di [illegible] corona e un discorso commemorativo.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Un grazie all'Enel per la tempestività

Di solito al minimo disguido ci rammentiamo solo di inviare lettere di protesta, di rammarico, di improperi, ma raramente spediamo qualche rigo di compiacimento [illegible] ringraziamento quando un servizio viene svolto nella maniera più appropriata e professionale. Nei giorni 14 e 15 agosto per improvvisi super assorbimenti di elettricità, i limitatori della cabina Enel sono scattati interrompendo il flusso d'energia elettrica, creando notevole disagio soprattutto alle strutture turistiche della zona; ebbene il [illegible] agosto, domenica e Ferragosto, una squadra di [illegible] addetti Enel, dopo aver chiesto, [illegible] molta gentilezza, alle aziende l'ora meno dannosa per le attività, ha sostituito nell'arco [illegible] un'ora un enorme trasformatore rimettendo tutto in funzione. Vogliamo ringraziare l'Ente per l'efficienza, nonché gli addetti reperibili, che sicuramente hanno lasciato le loro famiglie sole proprio per il giorno [illegible] il pranzo di Ferragosto.

Pericle Calgaro, Luciano Murari, Sarre

Maison Gerbollier gioiello da sfruttare

Giancarlo Telloli non aveva bisogno di scusarsi che, causa pioggia, sabato 14 agosto abb[illegible] dovuto assistere al concerto della «Fontegara» nella sala consiliare, anziché nella Corte d'onore di Maison Gerbollier: la buona musica la si ascolta anche seduti per terra. Ancora un bravo per «Sonata per cembalo solo» di Scarlatti. Stupendo. Colgo l'occasione per dire che la sala consigliare della Maison Gerbollier è stupenda come tutta la casa e non riesco [illegible] capire come mai la Regi[illegible]e non la usi di più per manifestazioni culturali. Maison Gerbollier è il luogo adatto per far conoscere l'estro e la bravura dei fiorai di tutta la Valle e l'arte dei lavori in legno, appunto mescolando le due cose.

Temi per arrangiamento di fiori se [illegible] possono trovare da mescolare all'arte dell'intaglio del legno. Non [illegible] un fioraio e sarei un disastro nell'intaglio. Abbiamo molte risorse, sfruttiamole.

Gilda Scalise, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 1[illegible]; **Protezione civile:** 238.222; **Ospedale:** 30.41; **Pronto Soccorso:** 304.256 / 304.290; **Percorribilità strade:** 303 754 / 35 655; **Soccorso alpino:** 34 983

[illegible]

Aosta: [illegible] (0165) 551.564/561.586; *Centro Emergenza* [illegible] 451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79 4[illegible]
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi e di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, [illegible] viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15' [illegible] chiamata).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champdepraz*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 29 agosto 1993
Aosta: *Agip*, c.so XXVI Febbraio (Blanc); *Fina*, via Clavalité; *Montesbell*, via Paravera. *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambery; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin de Corléans.
Arnad: *Fina*
Châtillon: *Agip*
Donnas: *Ip*
Fenis: *Fina* (Arsene)
Gressan: *Fina*
Hône: *Tamoil*
La Salle: *Ip*
Pollein: *Fina*
Pont-St-Martin: *Ip*
Quart: [illegible] (S.S. 26)
Sarre: *Agip*
St-Christophe: *Ip*
St-Vincent: *Montesbell*
Verrès: *Ip*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260; **Courmayeur** (0163) 842.225; **Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61.350/61.337; **Donnas:** (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711; **Polizia stradale:** (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Michel Gillavod; Barbara Tanghetti.
Morti. Severo Bochet, 80 anni, pensionato, Saint-Pierre; Eleonora Muzzolon, [illegible] anni, casalinga, Aosta; Giovanni Todesco, 69 anni, pensionato, Aosta; Achille Junod, 86 anni, pensionato, Saint-Nicolas.
ATTIVITA' [illegible]
Chambave. [illegible] riunisce questa sera alle 20,30 il Consiglio comunale. [illegible] i punti all'ordine del giorno. Tra questi la conferma dei servizi di refezione per gli alunni della scuola [illegible]na e elementare, dell'assistenza agli alunni e della pulizia degli edifici scolastici e [illegible] municipio; le quote per la refezione e l'approvazione della perizia [illegible] le vendite dell'immobile in località Montharey.
Châtillon. E' stata [illegible] per lunedì alle 17 la seduta [illegible] Consiglio comunale. L'esecutivo municipale dovrà discutere oggi di ventun punti all'ordine del giorno. Tra questi le sostituzioni dei componenti [illegible] consiliare per l'elaborazione dello statuto e del regola[illegible] e [illegible] quella per i tributi.
Saint-Vincent. La riorganizzazione del turismo termale è uno [illegible] punti all'ordine del giorno del consiglio comunale [illegible] Saint-Vincent, che si [illegible] martedì.

GLI APPUNTAMENTI

TORGNON

Passeggiata fra [illegible] erbe

Oggi è in programma a Torgnon alle 15 una «Passeggiata fra le erbe: appunti di etno-botanica». Il ritrovo è in piazza Frutaz.

GRESSONEY

Gara di golf

Si svolge oggi nel campo di La Trinité la gara di golf «Coppa David Sport». Il via alle 11.

VALTOURNENCHE

Una gita al passo La Forclaz

Per domani è in programma una gita al passo La Forclaz (più conosciuto come Passo del contrabbandiere), a 3279 metri di quota, con vista su Zermatt. Il ritrovo [illegible] partecipanti [illegible] alle 8 davanti all'Azienda [illegible] soggiorno.

COURMAYEUR

Il Rotary club al Royal

Serata del Rotary club di Courmayeur Valdigne alle 20,30 all'hotel Royal. Durante l'incontro interverranno Adolfo Beria d'Argentine, ex procuratore generale di Milano, e Lodovico Passerin d'Entrèves, presidente della Fondazione Courmayeur, che parleranno sul tema: «Fondazione centro internazionale su diritto società [illegible] economia».

ARNAD

S'inaugura la festa del lardo

La 24ª «Fêhta dou lard» s'inaugura [illegible]. Due gli appuntamenti in programma. Alle 18 l'apertura della buvette e della cassecroute «a l'arnaiota». In serata, a partire dalle 21, rappresentazione teatrale con la «Compagni dou Beufet». Al termine della serata, la degustazione [illegible] prodotti tipici.

COURMAYEUR

Convegno su movimenti e partiti

«Verso una seconda liberazione d'Italia» è il titolo del convegno dibattito su leghe, movimenti [illegible] partiti politici tradizionali che si svolgerà domani sera alle 20,30 nella sala congressi di Courmayeur. Coordinatore del dibattito sarà il presidente della giunta, Dino Viérin.

Scambi d'accuse e proposte tra Regione e albergatori sulla crisi del turismo

«Occorre più collaborazione»

Gli operatori del settore ricettivo: «L'ente pubblico non garantisce servizi adeguati». L'assessore Voyat: «Serve maggiore professionalità». Le soluzioni indicate: qualità migliore e coordinamento

AOSTA. Gli albergatori vorrebbero una partecipazione più attiva della pubblica amministrazione. La Regione chiede più spirito di iniziativo agli operatori turistici. Dopo la dichiarazione dell'assessore regionale dal Turismo Ugo Voyat, il quale avvertiva che [illegible] contributi straordinari agli albergatori, e la replica dei gestori di hotel, che hanno risposto che quei contributi non [illegible] stati chiesti, arrivano nuove prese di posizione. E le soluzioni indicate da entrambe le parti sembrano convergere nella [illegible] direzione: più collaborazione tra operatori turistici e pubblica amministrazione.

«Non era mia intenzione polemizzare, né criminalizzare gli albergatori valdostani, [illegible] la serietà e buon livello [illegible] professionalità - dice Voyat -. Ho soltanto risposto all'interrogativo che mi [illegible] stato posto. E cioè come avrebbe reagito la Regione dinnanzi a eventuali richieste [illegible] contributi per sanare [illegible] stagione difficile».

[illegible] gli albergatori contrattaccano lo stesso: «Se siamo in [illegible] - dicono - è colpa anche della Regione che non fa nulla per garantire servizi e infrastrutture idonee al turismo. E' inutile che noi [illegible] aperti gli alberghi, magari in bassa stagione, se poi chi [illegible] non sa come e dove passare il tempo».

[illegible] è [illegible] che la Regione non interviene - ribatte Voyat -. Per esempio siamo una delle poche realtà che partecipa all'allestimento degli impianti di risalita e d'innevamento artificiale. Quest'anno abbiamo portato in Valle competizioni a livello mondiale e rassegne artistiche invidiate [illegible] altre regioni. Mi rendo conto che anche albergatori e operatori commerciali hanno le loro difficoltà, [illegible] noi facciamo il possibile per far venire [illegible] gente in Valle. Non vogliamo che poi se ne vadano scontenti. Chiediamo più professionalità e per questo stiamo mettendo a punto un programma di "qualità totale" che sottoporremo ai vari operatori».

Comunque sono molti i cittadini che concordano con l'assessore Voyat [illegible] limitare i contributi nel settore turistico-alberghiero. Paola Fazari dice: «La soluzione migliore sarebbe una giusta integrazione tra pubblico

L'assessore regionale [illegible] Turismo Ugo Voyat risponde agli albergatori valdostani

e privato, ma anche gli albergatori dovrebbero rimboccarsi di più le maniche. I prezzi secondo me sono troppo alti». Rudy Fassin, presidente dei giovani albergatori, risponde: «Rispetto all'anno scorso abbiamo mantenuto gli [illegible] sotto il tasso di inflazione. Non tutti gli altri operatori hanno fatto altrettanto. Se vogliamo un salto [illegible] qualità lo sforzo deve [illegible] [illegible] tutti».

Una proposta viene dal presidente dell'Adava Corrado Neyroz: «Stiamo ultimando un progetto che presenteremo all'assessore. Pensiamo che serva un maggior coordinamento tra i vari soggetti operanti nel turismo (Pro loco, Apt, assessorato) e diamo la nostra disponibilità a lavorare insieme. Le fratture non servono a [illegible]. Rifiutiamo, in ogni caso l'etichetta di settore "assistito"».

Un'etichetta difficile da eliminare. Ester Gallizioli dice: «Sono dell'idea che la maggior parte degli operatori turistici si sia adagiata sugli allori della Regione». Aggiunge Mario Bettinelli: «Io vendo libri. Quest'anno ne ho venduti di meno, [illegible] non chiedo aiuti. Fa parte dei rischi di ogni imprenditore. E' proprio la mancanza [illegible] rischi che appiattisce la fantasia».

Enzo Biessant

ISSOGNE

Il turismo «povero»

Turismo non è solo grandi alberghi, piscine, campi da tennis o mete [illegible] richiamo alpinistico. l'altra faccia del turismo, quello ingiustamente definito più povero, è rappresentata da oasi [illegible] pace e tranquillità scelte generalmente da persone di mezza età per le quali la vacanza [illegible] innazitutto riposo. [illegible] tra le località cosiddette minori c'è sicuramente anche Issogne, a pochi chilometri dall'imbocco della Val d'Ayas.

Conosciuta per il suo celeberrimo castello non ha, tuttavia, molte altre particolarità da presentare ai suoi ospiti. Ecco allora che l'amministrazione comunale [illegible] deciso [illegible] promuovere [illegible] progetto di recupero e sistemazione degli antichi villaggi. Una idea interessante perché anche il vecchio patrimonio urbanistico rurale può diventare effettivo spunto di curiosità. Il progetto prevede anche un parallelo lavoro di rilievo fotografico che, una volta ultimato, andrà ad arricchire la già discreta dotazione della biblioteca comunale.

In particolare l'attenzione degli amministratori è stata richiamata dai vecchi cantri in cui, attorno [illegible] forni a legna, si cuoceva il [illegible]pa[illegible]: Pian Fey, Vesey, Sommet de Ville (dove esiste ancora, tra l'altro, il ridere dell'antica esattoria dei Conti di Challand). Infine la frazione Lavò dove è ancora utilizzato un vecchio mulino di pietra.

Vicino alla Dora

Trovato un fucile illegale

NUS. I carabinieri della compagnia di Saint-Vincent hanno ritrovato vicino alla Dora una carabina calibro [illegible] con silenziatore.

L'arma, in buone condizioni e funzionante, [illegible] custodita in [illegible] sacco [illegible] plastica gettato da sconosciuti in una zona poco frequentata, in Comune di Nus. Il ritrovamento è [illegible] fatto nei giorni scorsi, quando in tutta la Media e Bassa Valle si stava svolgendo una vasta operazione preventiva [illegible] carabinieri e polizia.

Le forze dell'ordine avevano eseguito molte perquisizioni nei confronti di pregiudicati o di persone sospettate di [illegible]ti con trafficanti [illegible] droga [illegible] di armi. Una pattuglia [illegible] militari della stazione di Nus, in servizio di controllo lungo le sponde della Dora, ha notato l'involu[illegible] abbandonato [illegible] pochi metri dal fiume.

All'interno c'era il fucile, sprovvisto di munizioni [illegible] di cannocchiale e con un silenziatore artigianale: «Un'arma da bracconiere» dicono i militari. Dopo un attento esame del fucile, [illegible] «G21» di fabbricazione francese, i carabinieri hanno constatato che l'arma è stata esposta alle intemperie per al[illegible] tre [illegible]i: il sacco di plastica non era stato chiuso bene e vento e pioggia hanno intaccato il metallo del fucile.

L'abbandono da oltre tre mesi del «G21», secondo gli inquirenti, conferma la probabile appartenenza dell'arma ad un bracconiere, perché tra maggio e giugno si [illegible] [illegible] svolgendo una parte dell'inchiesta sulla caccia di frodo. Erano finite in carcere molte persone residenti in Valle, [illegible] Domodossola e Biella, accusate [illegible] bracconaggio e di detenzione e fabbricazione illegale di armi.

Il proprietario del fucile di fabbricazione francese, forse per timore [illegible] una perquisizione nella sua abitazione, ha preferito abbandonare l'arma. Secondo i carabinieri l'uomo potrebbe essere residente in Media Valle, ma con ogni probabilità avrebbe esercitato attività di bracconaggio nell'alta Valle.

Il fucile trovato dai militari di Nus in riva alla Dora non aveva il numero di matricola: «Non è [illegible] abraso, [illegible] fucile era del tutto sprovvisto di codice: ne esistono alcuni tipi, [illegible]sto "G21" fa parte di questo gruppo di armi». **[s. ser.]**

A La Thuile

Mercato medievale nel borgo

LA THUILE. Mercanti, artigiani, maghi, danzatori, giocolieri e giullari per riproporre a La Thuile l'atmosfera medievale e rinascimentale degli antichi mercati, dove il prezzo degli oggetti veniva contrattato. La rievocazione storica è in program[illegible] per oggi, dalle 16 [illegible] 19 e dalle 20,45 alle 22,45, organizzata nell'ambito delle manifestazioni estive dell'azienda [illegible] promozione turistica Monte Bianco. [illegible] svolgerà [illegible] centro storico del paese. In [illegible] di [illegible]empo il mercato-spettacolo [illegible] spostato sotto i portici del Piabel. La rappresentazione storica è stata affidata al gruppo «Mercato [illegible] commercianti della Pieve» [illegible] Ferrara.

[illegible] trentina di persone animeranno le [illegible] del borgo di La Thuile. Ci saranno mercanti, attori, maghe che «leggeranno» il futuro di turisti e curiosi, danzatori che sfileranno per [illegible] paese accompagnati da giocolieri e giullari. «De la antica arte dei mestieri [illegible] de la magia» è infatti il [illegible] della manifestazione, che conclude la vasta carrellata di iniziative estive proposta quest'anno dall'apt Monte Bianco.

Nelle vie del paese verranno allestite bancarelle su cui verranno esposti prodotti di vario genere. I mercanti, i commercianti e i commercianti della Pieve saranno vestiti con costumi medievali e rinascimentali, per riproporre al meglio l'atmosfera del mercato di un tempo. A rievocare l'ambiente ci [illegible] anche gli animali, che, come un tempo, circoleranno tra la gente per il centro storico del paese.

Un tempo il mercato era uno dei principali luoghi d'incontro, dove [illegible] ritrovavano non soltanto coloro [illegible] volevano vendere o scambiare, ma anche artigiani, attori e tutti coloro che volevano farsi conoscere. E nel mercato il luogo più frequentato, dove molte volte avvenivano le contrattazioni, era la taverna.

Tra le bancarelle del mercato medievale di La Thuile ci [illegible] quindi anche [illegible] taverna, in stile con il tema della manifestazione, dove gli attori di Ferrara offriranno vino a tutti i partecipanti all'«Antica arte dei mestieri e de la magia». Un momento magico di [illegible] verso un passato lontano, che si preannuncia molto divertente. **[sa. b.]**

Saint-Vincent, gli architetti e il sindaco incontreranno la popolazione nel salone municipale

La gente discute i progetti su via Chanoux

L'esposizione dei disegni è già stata visitata da 557 persone

ST-VINCENT. Architetti a confronto stasera nella cittadina termale per il dibattito sui progetti di rifacimento di via Chanoux.

E' l'epilogo del concorso di idee bandito dall'amministrazione comunale alcuni mesi fa: [illegible] [illegible] vinto da un «pool» di liberi professionisti di Saint-Vincent e Châtillon, che hanno «immaginato» una cittadina termale proiettata verso il futuro: cascate d'acqua, molto verde [illegible] una copertura trasparente per un tratto di via Chanoux, che creerebbe [illegible] sorta [illegible] «galleria» d'altri tempi nella «Riviera delle alpi» [illegible] in grave crisi nei suoi settori trainanti, turismo e Casinò.

Stasera nel salone municipa[illegible] delle manifestazioni ci sarà il dibattito con il pubblico, incentrato sulle idee innovatrici dei progettisti che vorrebbero una cittadina termale diversa da quella attuale, trasformandola

Via Chanoux rivisitata nei progetti degli architetti che saranno discussi s[illegible]

in «oggetto» da visitare in ogni suo angolo con soluzioni innovative e di grande impatto visivo.

Sul palco ci [illegible] gli architetti classificatisi primi e secondi [illegible] concorso di idee del Comune: l[illegible] una breve introduzione di circa [illegible] minuti, per spiegare le loro motivazioni e interpretazioni nella stesura dei progetti. Alla fine dei due interventi congiunti sarà la volta del pubblico: un'ora di tempo per chiedere dettagli oppure suggerire soluzioni alternative, parlando direttamente con gli autori dei disegni.

L'ultima voce del dibattito sarà quella di Gianfranco Castiglioni, sindaco di Saint-Vincent: spiegherà [illegible] intenzioni dell'amministrazione comunale per realizzare [illegible] idee degli architetti vincitori del concorso, integrandole forse con progetti già previsti dalla giunta. Il dibattito di stasera avrà un moderatore esperto, l'ex assessore comunale Rino Cossard, da sempre partecipe alle attività del paese.

Gli abitanti della «Riviera delle Alpi» hanno dimostrato un grande interesse per il «con[illegible] di idee»: l'esposizione dei progetti è stata visitata da 557 persone.

Stefano Sergi

DALLA VALLE

SCUOLA

Iscrizioni ancora aperte al soggiorno per anziani

L'assessorato regionale [illegible] servizi sociali ha prorogato fino al 31 agosto il termine per iscriversi ad [illegible] soggiorno lacustre per anziani a Limone sul Garda. Il periodo di [illegible] per i pensionati si terrà dal 29 settembre al [illegible] ottobre.

BRUSSON

In mostra testi e foto del canonico Bréan

Sarà aperta fino [illegible] 30 settembre la mostra di testi [illegible] fotografie del canonico Joseph Maurice Bréan, allestita nel salone municipale [illegible] Brusson, suo paese [illegible] origine. L'esposizione è stata organizzata dall'Amministrazione regionale, dal Comune di Brusson e dall'Istituto storico della Resistenza. La mostra rimane aperta al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle [illegible].

AOSTA

Alla Torre dei Signori esposizione di acquerelli

La Torre dei Signori di via Porta Praetoria in questi giorni ospita una mostra di disegni [illegible] acquarelli degli allievi di Elisabetta Navizzardi, della scuola Sant'Orso. L'esposizione, che resterà aperta fino [illegible] domenica, potrà essere visitata tutti i giorni dalle 15 alle 19.

[illegible]

Passeggiata a sorpresa nelle vie del paese

E' in programma domani alle 20 [illegible] «Passeggiata serale» nei luoghi caratteristici di Gaby. La Pro loco, organizzatrice dell'iniziativa, annuncia «sorprese».

Courmayeur, è stato affidato l'ultimo lotto per Plan des Lizzes

I lavori per il centro sportivo riprenderanno a settembre

Il cantiere per il centro sportivo di Plan des Lizzes, a Courmayeur

COURMAYEUR. Riprenderanno [illegible] metà settembre i lavori di costruzione del complesso sportivo di Plan des Lizzes, a Courmayeur. I primi due lotti di lavori, cioè la struttura principale [illegible] cemento e le tettoie in rame poggiate su travi in legno lamellare, sono ultimati [illegible] tempo. Manca il terzo e conclusivo lotto, quello che prevede la realizzazione delle pareti, di tutta l'impiantistica [illegible] delle rifiniture. I lavori, affidati dalla Regione tramite [illegible] bando di concorso europeo, dovrebbero essere conclusi tra circa un anno. L'impresa appaltatrice ha affittato [illegible] posti letto in una pensione [illegible] Courmayeur per i propri operai.

I lavori sarebbero dovuti partire già [illegible] scorsa primavera, ma un ricorso al Tribunale amministrativo regionale da parte di una ditta non invitata al con[illegible] aveva bloccato tutto. Al bando, indetto dall'amministrazione regionale, avevano chiesto di partecipare 70 imprese. Una delle ditte escluse dalla Regione aveva presentato [illegible]. Ora le «beghe» giuridiche sono state risolte e i lavori possono riprendere. Già negli anni passati, durante la realizzazione dei primi due lotti, c'erano stati ritardi, causati anche dalla presenza di grosse sorgenti sotterranee nell'area.

Un progetto grandioso, quello del centro sportivo di Plan des Lizzes, ideato dallo studio Inart di Courmayeur. Le enormi tettoie ricoperte di [illegible] ripareranno il palazzo del ghiaccio, un salone polivalente, la palestre ginnica e campi [illegible] tennis, squash e bocce. Inoltre, nel terzo lotto dei lavori è prevista la sistemazione, nella parte rivolta a Courmayeur [illegible] complesso, di due pareti in ve[illegible] e cemento disegnate dall'artista aostano Franco Balan; «spicchi» colorati semi trasparenti che creeranno originali effetti.

Il completamento del complesso sportivo di Plan des Lizzes [illegible] atteso anche dagli appassionati di hockey dell'Alta Valle. La squadra del CourmAosta oggi gioca al Palaghiaccio di Aosta, [illegible] cominciò [illegible] [illegible] verso la serie A proprio dalla pattoire scoperta ai piedi del Monte Bianco.

L'assessore comunale [illegible] Turismo e Sport Italo Berardocco, durante la presentazione della squadra che giocherà [illegible] prossimo campionato di hockey, ha detto: «I lavori per il Palazzo del ghiaccio [illegible] Courmayeur riprenderanno a settembre. L'avventura [illegible] CourmAosta [illegible] partita da qui; mi auguro che a lavori ultimati quest'avventura prosegua di nuovo [illegible] Courmayeur».

Giorgio Macchiavello

POLITECNICO DI TORINO

POLITECNICO DI TORINO

SEDE DECENTRATA DI IVREA

COMITATO PROMOTORE IVREA

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA ELETTRONICA E AUTOMATICA-INFORMATICA

Anno Accademico 1993/94

Il corso di Diploma Universitario in Ingegneria (o Laurea di primo livello) ha il compito di fornire una completa preparazione nella specializzazione di Tecnico in Elettronica o in Automatica-Informatica.

Possono iscriversi al primo anno gli studenti in possesso di diploma di Scuola Media Superiore di durata quinquennale.

Per l'Anno Accademico 1993/94 verrà attivato in Ivrea un corso di Diploma, che permetterà la prosecuzione negli anni successivi nei corsi di Diploma in Ingegneria Elettronica oppure in Ingegneria Informatica differenziati per il II e III [illegible]

I corsi si terranno, a partire dall'ultima settimana di Settembre, presso la sede di Via Dora Baltea.

I posti disponibili sono 60 e l'accesso è subordinato al superamento di un esame che si svolgerà il [illegible] Settembre 1993 presso il Politecnico di Torino.

Le iscrizioni si effettueranno dal 2 agosto al 3 settembre 1993 presso la Segreteria studenti del Politecnico - Corso Duca degli Abruzzi n. 24 10129 TORINO.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Segreteria dei corsi di Diploma Universitario - Via Dora Baltea IVREA - Tel. 0125/43281-40592.

BARONCELLI CONTRATTI SANREMO

"Anche mio nonno paga La Stampa 850 lire"

CONTINUA L'OPERAZIONE SALVAPREZZO PER CHI SI ABBONA SUBITO.

A grande richiesta, continua la straordinaria iniziativa per pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991. Non perdete tempo: abbonandovi o rinnovando il vostro abbonamento, potrete risparmiare 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona.

Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

850 LIRE A COPIA — CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

1000 LIRE A COPIA — CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94 — SOLO PER TORINO A CASA ENTRO LE 7.30

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12.30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario, sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Una festa per non dimenticare Dante ■ Augusto Anche il cantautore Ivano Fossati e i Litfiba ospiti della «piccola Woodstock del Piemonte»

Nella foto grande, i Nomadi. Il primo a sinistra è Danilo Sacco, ■ Agliano, ■■■ acquisto ■■ gruppo. Sopra a ■ a sinistra, altri due ospiti di Castagnole: il ■■■■ Ivano Fossati, ■ scena domenica, e Piero Pelù dei ■■■■. Sotto, un altro componente dei Litfiba, il batterista Federico Poggi Pollini

Castagnole, domani il concerto

I nuovi Nomadi tornano a casa

SARA' festa, domani. Festa vera. ■ neanche un velo di tristezza: Augusto avrebbe voluto così. I Nomadi tornano a casa, dov'è ormai la loro seconda terra: è strano e bello, per musicisti randagi fin nel nome, avere non una, ma addirittura due patrie, l'Emilia e questo lembo di Piemonte fra Langa e Monferrato. Tornano come ogni fine estate, da vent'anni. A suonare per gli amici di Castagnole, a ritrovare legami antichi.

E' un appuntamento che si ripete ■■■ la fedeltà degli amori veri: ■■■■■■ soltanto dodici mesi fa, quando per Augusto Daolio il destino era scritto e il vecchio saggio attendeva la Grande Consolatrice, là, nella sua casa ■ Novellara, e i Nomadi dovettero fermarsi - per la prima volta in trent'anni di carriera - e rinunciare a tutti i concerti, pure a quello di Castagnole.

Un anno dopo, Beppe Carletti ha raccolto il testimone e ha riunito sotto le bandiere ■■ sogno nomade forze nuove: c'è Elisa Minari che ha preso il posto di Dante Pergreffi, anch'egli strappato alla vita in quel 1992 maledetto; e ci sono Francesco Gualerzi ■ Danilo Sacco, che non hanno sostituito Augusto - e chi potrebbe? - ma suonano e ■■■■■ e sono bravi e veri, autentici Nomadi. Danilo, poi, è di Agliano, nato fra queste colline. Il primo Nomade non emiliano. E ■■ non figlio d'Emilia, che altro poteva essere un Nomade, l'uor che monferrino?

Domani, Castegnole è in festa. Per il patrono San Bartolomeo; perché tornano i Nomadi; e perché Renzo Abbate - l'uomo che da vent'anni organizza i concerti qui, in paese, e pure in mezzo Piemonte, fino a minacciare lo strapotere degli impresari ■ Torino - si sposa, e per sposarsi ■■■ ■ sua Marina ha aspettato che tornassero i Nomadi. Non si fa festa, ■■■■ gli amici.

Di amici, domani a Castagnole, ■■ ■■ saranno davvero tanti: Carletti e compagni, che prima di salire sul palco brinderanno con Renzo e la sua compagna. E il paese intero, che lavora perché ogni cosa funzioni, ■ palco sia montato, le transenne sistemate, e i concerti filino via lisci, che non si possa poi dire in giro che quelli di Castagnole non ci san fare. Forse ci sarà anche Ivano Fossati: domenico ■ pure lui protagonista in piazza San Bartolomeo, ■ magari si toglierà ■ gusto di arrivare il giorno prima e godersi questa gente, questi posti.

Due serate in questo fine settimana. E ancora, il 4 ■■■■■bre, l'appendice rockettara dei Litfiba. Sono concerti di classe eccellente. I Litfiba, vabbé, stanno viaggiando a mille, sono loro - a detta dei più - il rock italiano, e pazienza se per ■■■ notte le colline ■■■■■ ■■■■ dai decibel del «Terremoto», che così s'intitola il disco e così ■ lo show, di nome e di fatto. I Nomadi, ■■■ c'è problema: son più pimpanti che mai e il loro album nuovo, «Contro», è stato un meritato successo. Fossati, infine, è un maestro, l'ultimo maestro che ancora non abbia conosciuto l'ospitalità ■ Castagnole, dove già son venuti De André ■ Guccini, Vecchioni e Zucchero e Venditti e Baglioni, Elette schiere ■ cantautori giunti da queste parti ■■■ l'idea di fare un concerto come un altro, loro pagano e io canto: ■ ripartiti ■■■■, conquistati dall'accoglienza della «piccola Woodstock del Piemonte».

Gabriele Ferraris

IL PROGRAMMA

Martedì c'è anche Mal

I festeggiamenti di San Bartolomeo s'iniziano oggi; alle 21,30 in piazza ■. Bartolomeo ■ compagnia teatrale i Tuturu presenta «Paese mio». Domani alle 14 al Centro sportivo gara di bocce; alle 21,30 i Nomadi. Domenica gare sportive e ■■■ 21,30 Ivano F■■■■. Lunedì mostra mercato della nocciola; alle 21 elezione di Miss San Bartolomeo. Martedì recital di Mal e fuochi d'artificio. Il 4 settembre i Litfiba. I biglietti per i Nomadi (20 mila lire), Fossati (25 mila) e Litfiba ■■■ mila) ■ possono acquistare a Castagnole presso le tabaccherie Di Palma ■ Sterpone; ad Asti da Walter Foto; a Nizza da Elettronica Igm; a San Damiano da Nonsolofoto Signorello; ■ Canelli da Mir Sport; ■ Villanova d'Asti da Il Matitone; a Cuneo da Muzak; ■ Fossano da Toto Dischi; ■ Alessandria da Otello Dischi; ad Acqui da Top Smile; a Casale da Muzak Dischi.

Concerto alle 21 all'auditorium «Horszowski»

C'è Rossana Casale stasera a Monforte

■■■■■ D'ALBA. L'auditorium «Horszowski» farà ■ ■■■■■ stasera al concerto di Rossana Casale, organizzato dalla Nephron, l'associazione di studio e assistenza ■■■ pazienti ■■■ malattie renali.

La cantante, che comincerà l'esibizione alle 21, sarà accompagnata da Flavio Boltro (tromba), Andrea Zuppini (chitarre), Aldo Mella (contrabbasso) ed Enzo Zirilli (batteria), quattro musicisti che vantano prestigiose collaborazioni.

Flavio Boltro nell'80 è stato in tour con Pino Daniele; ha suonato ■■■ Freddie Hubbard, Cedar Walton, Jimmy Cobb, Massimo Urbani, Larry Nocella e altri. Andrea Zuppini dopo va■■ esperienze, tra queste una tournée con Fabio Concato, ■■■ incidendo un suo album.

Enzo Zirilli nel '91 ha accompagnato alla batteria Gloria Gaynor, attualmente suona nel gruppo ■■■ bluesmen americano Arthur Miles. Chiude il quartetto Aldo Mella, il quale ha anche partecipato al premio «Luigi Tenco» ■ Sanremo.

Regina del palcoscenico però sarà lei, Rossana Casale, con il ■■■ «jazz ■■■ sentimento» come è stato definito da qualcuno. La sua ■■■ dolce ■ morbida al tempo stesso, ripercorrerà alcune celebri ■■■■■ dalla recente «Gli amori diversi» con la quale ha trionfato a Sanremo - ■ contenuto nell'ultimo album «Alba Argentina» - fino ai primissimi ■■■■■.

La ■■■■■ Rossana Casale fa tappa questa sera a Monforte d'Alba

Qualcuno ha detto di lei «una brava vocalista che ha lavorato la sua voce come uno strumento ■ educare ■ maturare nel tempo e al tempo stesso è riuscita a passare ■■■ disinvoltura da temi ironici ■ scanzonati a momenti più impegnativi».

Rossana Casale è inoltre una cantante che punta tutto sull'eleganza anche nel vestire; spiegava in un'intervista «Io vorrei comunicare con le mie canzoni e i miei vestiti. Proprio per questo mi metto ■■■ semplici, abiti che metto fuori scena».

I biglietti (22 mila) sono in prevendita alla sede Nephron (reparto Dialisi dell'ospedale San Lazzaro di Alba), caffè Umberto ■ Alba, Barbero dischi di Bra. In caso di pioggia ■ concerto si terrà alla sala Ordet, in piazza Cristo Re ad Alba.

Amedeo Franco

ALESSANDRINO ■■■■■

Con 10 mila Watt

C'è la disco che spacca i timpani

CASTELLAR GUIDOBONO. Mai provato ad ascoltare la musica di un disco diffusa da un amplificatore da 10.000 watt di potenza? Sarà possibile da domani al Mayorling. Durante l'estate la popolare discote■■ alessandrina ■ è fatta un nuovo look cominciando con la sostituzione dell'impianto audio. Quello nuovo è stato cr■■■ ad hoc dal team di tecnici capeggiato dal voghorese Giorgio Montagna: una novità brevettata ■ adottata da alcune discoteche in Svezia, Portogallo e Grecia. «L'impianto audio ■ pilotato da una serie ■ unità di potenza stereo - spiega Montagna - controllate ■■ processori e da sistemi di amplificazione ad alta velocità ■■ alta dinamicità che danno un volume sono■■ assolutamente unico». Il risultato ■ diffuso da una trentina di ■■■■ acustiche e ■■ 150 altoparlanti. Nuovo anche l'interno della maxi sala. Il look par ■ ■■■■ è in stile ellenico: colonne e statue in ■■ ambiente rosso ■ blu. Ci sarà anche il Karaoke. [d. sa.]

RASPELLI

Pepe e limone sposati ai tartufi

MONFORTE D'ALBA

D'ACCORDO il bicchiere migliore per un grande vino, ma che ci fanno i Riedel in questa antica, autentica, familiarissima, casalinga trattoria?

Che ci fanno le Rolls-Royce della cristalleria mondiale quando nelle due deliziose salette di questo posticino si serve a tavola con le pantofole ai piedi, come è giusto ■ato il contesto dell'ambiente agreste?

E' l'unica sfasatura, questa di un posticino sincero, pieno del fascino di una volta, con l'esterno e l'interno dove sono state rispettate le regole della scoria, le regole delle tradizioni. Un po' come se il tempo si fosse fermato davvero in questo angolo di quiete e di paese.

Fuori, sulla strada, il parcheggio ricorda l'antico, vi■■ che la vostra macchina, un palo di volte ■ mese, dovrà lasciare spazio ai giocatori del millenario pallone elastico che si gioca accanto al terrapieno per avere la sponda di ricaccia.

La trattoria si apre con un piccolo dehors con quattro tavolini dove la gente del posto aspetta la sera chiacchierando con un calice di vino rosso di quelli giusti. Si entra: ■ deve attraversare prima ■ barettino, poi passare in mezzo alla cucinetta (!?!) ed infine ■ sbuca nelle due salette, una in fila all'altra, dove il tempo sembra essersi fermato.

Servizio amabile di donne ■ ciabatte, menù ■ voce coresemente elencato, bassi soffitti, alle pareti quadretconi assortiti e le belle carte del Barolo ideate anni fa da quel grande dell'enologia che fu Renato Ratti, una scuffa sanosa che aumenterà ancora il fascino delle sere d'autunno ■ d'inverno, madia *d'antan* con i bicchieri di servizio, specchi ■ vetri vecchio stile, salino ■■ lo spazio per gli stuzzicadenti (scoperti), formaggio già grattugiato, bottiglie che arrivano già stappate ma, anche, piatti cambiati ogni volta.

Posate in acciaio, carta dei vini a mano ma dove spicca il fatto che è allineato tutto il Piemonte enologico, oltre alle buone cose di altrove, il tutto con prezzi onesti.

Per ■■■ lasciare dubbi, ■■■■ al solito ho mangiato tutto: ■ buon salame cotto della casa, l'insalata di pollo, la carne cruda con funghi ■ tartufi con un filo giusto di pepe ■ limone, vitello tonnato, peperoni al forno ripieni di conno, uovo in camicia ■■■ fondura ■ tartufo nero, cagliatelle al ragù di carne (così così), risotto ai funghi con la «scossa» ulteriore di giusti funghi crudi sopra, stracotto (durerco) di vitello al Barolo, panna cotta.

Tutte cose discrete: menù medio completo, compresa la buona bottiglia di vino da dividere ■ due, con una ricevuta fiscale di 40-50.000 lire, non di più, a testa.

Provato il 17 luglio 1993.

Edoardo Raspelli

Monforte d'Alba (Cuneo)
Trattoria Della ■■■■■ta
Piazza XX Settembre 9
Tel. (0173) 78.120
Chiuso: giovedì. Ferie: luglio ■■■■■ a settembre.
Carte ■ credito: Bankamericard Visa.
Fascia di prezzo: C
Voto: 13/20.

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

IN VALLE ■■■■■

Il cantautore torinese proporrà al pubblico tutto il lungo repertorio

Carena è di scena a Courmayeur

Ai piedi del Bianco a raccontare la sua «sfiga»

COURMAYEUR. Dal successo nel Festival di Sanscemo alle apparizioni al «Maurizio Costanzo show», dai primi dischi alle serate in concerto: Marco Carena domani sarà a Courmayeur, nel giardino dell'hotel Ango. Cantautore che fa ridere (o, piuttosto, cabarettista che usa la canzone per divertire), Carena punterà la serata sui temi a lui cari: la sfiga, la morte, l'amore non corrisposto, la solitudine. Si ride, insomma, di ciò che normalmente fa piangere.

Lui canta «ma tanto ■ so che devo morire / una tomba una lapide nel cimitero / i fiori di plastica perché costano meno / uno che passa e dice che faccia da scemo» e il pubblico applaude. Lui dice «sto scherzando», ma in fondo ■■ che non ■ vero. Questione di sfiga, come direbbero altri profeti dell'argomento: Dario Vergassola e Roberto Freak Antoni.

Nato a Torino, cresciuto artisticamente nelle birrerie della sua città, il buon Marco ha acquistato notorietà tra ■ pubblico giovanile con l'esibizione al Sanscemo, il festival nazionale della musica demenziale. ■■ allora la ■■■ carriera è stata ■ discesa. Dalla televisione ha ricevuto la spinta decisiva (il ■■■ disco «Il meglio di ...» ha venduto ■■ mila copie).

Anche il palco del più serio San Remo lo ha visto protagonista ■■■ «Serenata», una canzoncina piena di doppi sensi. Negli ultimi tempi la sua ■■■ si è un po' inaridita, la sua fama offuscata da altri cabarettisti ■■■ ne hanno seguito le orme.

Ma di Carena resta quanto ■ divertente ■ originale ha fatto nei suoi anni migliori. Il pubblico valdostano potrà ammirarlo domani a partire dalle 21,15. ■ concerto è organizzato dall'amministrazione comunale ■ dall'Azienda di promozione turistica. [s. man.]

Marco Carena, cantautore della «sfiga»

Appuntamento all'Hotel San Rocco di Orta

I concerti sulla terrazza si chiudono con un trio

ORTA. Con l'esibizione ■■■ trio d'archi «Pegaso» si conclude stasera la stagione concertistica sulla terrazza dell'hotel San Rocco. Anche per l'edizione '93 il successo di pubblico ■ stato notevole. Tantissimi i turisti stranieri che hanno affollato la balconata per ascoltare musicisti d'alto livello.

Stasera alle 21 tocca al Trio «Pegaso», costituito dal violinista Andrea Pellegrini, da Daniele Pagella ■■■ viola e dal violoncellista Daniele Bogni. ■ tratta ■ ottimi concertisti già presenti in importanti manifestazioni. A Orta eseguiranno un programma che comprende musiche di Haydn, Milhaud, Beethoven.

Andrea Pellegrini collabora stabilmente ■■■ formazioni cameristiche sinfoniche con ruoli di primo violino ■ solista nell'Orchestra Sinfonica della Rai di Milano; Daniele Pagella è considerato fra i migliori solisti di viola, più volte protagonista in registrazioni radiotelevisive in Italia e all'estero ■ nelle Orchestre Sinfoniche della Rai di Torino, e dell'Angelicum di Milano; Daniele Bogni, insegnante di violoncello al Conservatorio della Svizzera Italiana, ha un prestigioso curriculum ■■■ esibi■■■ in Europa ■ in America Latina. Dopo il recital, buffet ■■■ le specialità gastronomiche dello chef e vini di ottima qualità. Ingresso 18 mila lire, tutto compreso. Si consiglia di prenotare allo 0322-905632.

Il direttore artistico della stagione ortese, Alessandro De Bei, è del parere che manifestazioni come quella del San Roc■■ con le iniziative concertistiche sul Monte Mesma, il Festival di Musica Antica, il Settembre Musicale a Casa Tallone, rappresentano per ■■■ un cartellone di ottima levatura e, soprattutto, di grande interesse musicale. [r. b.]

Issogne, stasera penultimo appuntamento della rassegna

Pianoforte al castello

Suonerà il duo composto da Cristina Ariagno e Pierluigi Puglisi
In programma brani di Mozart, Brahms, Debussy, Ravel, Satie

ISSOGNE. Quattro mani per un pianoforte: stasera è in programma il penultimo appuntamento della rassegna «I concerti al castello», organizzata dalla biblioteca e dal Comune di Issogne. Alle 21, sul palcoscenico allestito nel salone «Giardino» dell'antico maniero, si esibirà il duo pianistico formato da Cristina Ariagno e Pierluigi Puglisi.

Artisti ormai affermati, docenti al Conservatorio e protagonisti di molti concerti nelle migliori rassegne europee, Ariagno e Puglisi hanno forma[redacted] il duo nel 1989, continuando in parallelo la loro attività [redacted] solisti [redacted] di insegnanti.

I due musicisti vantano un repertorio che comprende musiche di Mozart, Moszokowski, Grieg, Brahms, Busoni, Debussy, Satie, Ravel, Joplin e Gershwin.

Il duo Ariagno-Puglisi ha già suonato in rassegne e [redacted] a Torino, Massa, Venezia, La Spezia, Brescia, Ferrara, Genova, Bologna, Avellino, Roma e all'estero [redacted] Praga, Stoccolma, Madrid. Stasera alle 21 proporranno pagine raggruppate sotto la dicitura «I francesi nel primo Novecento». [redacted] primo brano in programma è di Erik Satie, «Trois morceaux en forme de poire», suddiviso in «Manière [redacted] commencement», «Prolongation du même», «En plus» [redacted] «Redite».

Seguirà un'opera del compositore Maurice Ravel scritta nel 1908: «Ma mère l'oye», che comprende «Pavane de la belle au bois dormant», «Petit Poucet», «Laideronnette, Impératrice des pagodes», «Les entretiens de la belle et de la bête» e «Le jardin féerique». Terzo brano in programma è «Six épigraphe antiques», scritto [redacted] 1914 [redacted] Claude Debussy e che comprende «Pour invoquer Pan, dieu du vent d'été», «Pour un tombeau sans nom», «Pour que [redacted] nuit soit propice», «Pour la danseuse [redacted] crotales», «Pour l'Egyptienne» [redacted] «Pour remercier la pluie au matin».

Il concerto [redacted] concluderà con la «Sonate» di Francis Poulenc, un brano che è stato scritto nel 1918 suddiviso [redacted] «Prelude, Rustique e Final».

Cristina Ariagno e Pierluigi Puglisi suoneranno a quattro mani a Issogne

Stefano Sergi

CINEMA D'ESTATE

Love story in «Indocina» oggi al Teatro Romano

[redacted]

UNO struggente melodramma sullo sfondo dell'impero coloniale francese conclude questa sera la rassegna «Europa-America» al teatro Romano di Aosta. «**Indocina**» [redacted] Régis Wargnier si ambienta infatti nel Sud-Est asiatico nel [redacted]o degli Anni Trenta. E' qui che Eliane Devries, una francese proprietaria di una piantagione di caucciù, adotta Camille, figlia di una coppia di dignitari locali, morti in mare.

Più tardi entrambe, madre e figlia adottiva, si innamorano, in circostanze diverse, dello [redacted] uomo, Jean-Baptiste, giovane ufficiale della marina [redacted]. Da tale rivalità amorosa nasceranno una serie di drammatiche vicende, che, mescolando sentimenti e politica, si protrarranno fino agli avvenimeti storici, che, alla metà degli Anni Cinquanta, porranno fine all'impero coloniale francese.

Wargnier, un po'come l'Annaud de «L'amante», vuole rendere [redacted] senso profondo di quei tempi, di quelle atmosfere così mitizzate dagli europei. Ma anche rivelare l'immagine di un mondo ingiusto e crudele. Come lui stesso tiene [redacted] precisare: «Nei ricordi della gente Saigon resta "la perla dell'impero", la magia, l'esotismo, l'oppio, i servitori per tutti i bianchi, una libertà di costumi inesistente in patria. [redacted] quella di un indigeno con la camicia strappata nell'atto [redacted] farsi frustare dalla sua padrona. E' invece proprio questa ambiguità che io voglio mostrare».

Insieme al film del regista francese si segnalano altre tre pellicole, i supervisti «Pomodori verdi fritti» di Jon Avnet al Monte Bianco [redacted] Courmayeur [redacted] «Amore per sempre» al Gran Paradiso di Cervinia e la riproposizione di un bel film [redacted] Natale, «**La morte ti fa bella**» di Robert Zemeckis.

Protagoniste di quest'ultimo [redacted] due mature signore, un'ex-scrittrice diventata esperta di bellezza e un'attrice sul viale del tramonto. Le due si odiano, nonostante l'antica amicizia, finita perché la seconda ha sposato l'uomo [redacted] dalla prima.

In comune [redacted] hanno tuttavia il terrore per la vecchiaia e i segni del tempo sul loro corpo: tanto da prestarsi a ogni tipo di operazione chirurgico-estetica, tanto [redacted] provare una pozione magica, proposta loro da [redacted] strega, che ha settant'anni ma [redacted] dimostra venti. Riusciranno così nel loro scopo, [redacted] andando incontro [redacted] una sorte tragica e grottesca.

[redacted]
[redacted] Régis Wargnier
con [redacted] Deneuve
Cinema: Teatro Romano, Aosta
LA MORTE TI FA BELLA
[redacted] Robert Zemeckis
con Goldie Hawn, Meryl Streep
Cinema: Des Guides, Cervinia

STASERA [redacted] CINEMA

[redacted] **Corso** Tel. (0165) 35.686 Or.: 20/22 Lire 10.000	RIPOSO	
Giacosa Tel. (0165) 262.220	CHIUSO PER FERIE	
Il Cinematografo Tel. (0165) [redacted] Obbligo di tessera	[redacted] CHIUSO	
[redacted] Tel. (0165) 841.206 Or.: 17; 20; 22 Lire 10.000	**[redacted] per sempre**	di S. [redacted], con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla [redacted] che ama, si fa ibernare nel [redacted]. Si sveglia 50 anni dopo e [redacted] che l'amore non muore. N. V. [redacted] Drammatico
COURMAYEUR Monte [redacted] Tel. (0165) 841.206 Ore 17; 20; 22 Lire [redacted]	**Pomodori verdi** [redacted]	di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.
CERVINIA Des Guides [redacted] (0166) 949.473 [redacted] 20; [redacted] Lire 13.000	**La morte ti fa bella**	di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [redacted]

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro Via Palestro Tel. (0125) 423.240	CHIUSO [redacted] FERIE	
Politeama [redacted] Via Piave Tel. 0125/641.571 Ore 20; 22,10	**Dragon: [redacted] storia di Bruce Lee**	di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la [redacted] lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico
[redacted] Via Arborio Tel. (0125) 425.084	[redacted] PER FERIE	

GIORNO E NOTTE

SAINT-VINCENT
Si gioca con [redacted] «Bingo»

Oggi alle 14 si svolge una gita guidata a Gressoney Saint-Jean (1385 metri). Alle 16, nel salone delle terme, ci sarà il «Té musicale» e alle 21, in piazza Cavalieri [redacted] Vittorio Veneto, si giocherà con il «Bingo».

[redacted]
Animazione per bambini

Animazioni e giochi per bambini e ragazzi [redacted] programma oggi a La Magdeleine. L'appuntamento è alle 16 nell'area sportiva.

COURMAYEUR
Marco Carena in concerto

Il cantante Marco Carena sarà ospite domani sera del giardino dell'hotel Ange. Il cantante [redacted]mincerà la sua esibizione alle 21,15. L'ingresso al concerto è libero.

COURMAYEUR
Festa del pugilato

La discoteca «Abat-Jour» continua il suo programma estivo [redacted] feste a tema e serate danzanti con orchestra. Per oggi i gestori del locale propongono la «Festa del pugilato». Domenica sera all'«Abat-Jour» è invece in programma la musica dal vivo Anni Sessanta [redacted] l'orchestra «Nuove immagini».

[redacted]
Quartetto di fisarmoniche

Domani sera ultimo atto per il Festival internazionale di mu[redacted] da camera. Il salone d'onore del castel Savoia ospiterà al[redacted] 21,30 il concerto del Quartetto di fisarmoniche «Hans Brehme», composto da Paolo Vignani, Roberto Sgaria, Mario Milani e Anna Uccelli. In programma musiche di Rossini, Strauss, Maasz, Brahme, Selber e Beltrami.

[redacted]
Musica corale in piazza

Domani sera penultimo appuntamento per la rassegna «Morgex...in musica». Protagonista della serata il coro «Les dames de la Ville d'Aoste», diretto dalla maestra Alcarda Pettena. L'appuntamento è per le 21.

Film, documentari e gialli questa sera sulle televisioni francofone

E' «Tempo di rock'n'roll» [redacted] Tsr

«L'enciclopedia audiovisiva» oggi su France 2

«Temps du rock'n roll» (Usa, 1980, 115'), un film di Taylor Hackford [redacted] Ray Sharkey e Tovah Feldshuh, si segnala nel pomeriggio di Tsr, alle 14,20. [redacted]' l'esperienza di [redacted] musicista-compositore newyorkese, che, alla fine degli Anni 50, si dispera di non [redacted] «le physique du rôle» per diventare rock-star. Si consola così cercando di crearne una che interpreti le sue canzoni. Finirà per calcare lui stesso la scena, seppure in veste più dimessa.

Alle 20,05 la rete svizzera propone *«Chéri, j'ai multiplié [redacted] gosses»*, un reportage di Myriam Meuwly e Frédérique Chabloz. Illustra [redacted] molte coppie, che, dopo aver inutilmente desiderato un bambino, si [redacted] sottoposte a cure e trattamenti particolari, che stimolassero la fecondità. Così, invece di un figlio [redacted] sono arrivati [redacted] o quattro, con la formazione da un giorno all'altro [redacted] vere e proprie famiglie numerose.

Johnny Halliday [redacted] 23,45 su France [redacted]

Alle 20,35 Tsr presenta un nuovo episodio della serie *«Julie Lescaut»*: in *«Trafic»* [redacted] automobilista [redacted] pugnalare [redacted] un parcheggio e la commissaria Lescaut trova che il sospetto numero uno è un dirigente delle dogane che ha chiesto la protezione della polizia.

Alle 20,50 anche **France** [redacted] propone un'inchiesta poliziesca, [redacted] *«Maigret et la Grande Perche»*, un telefilm, firmato Claude Goretta. Ne è protagonista uno scassinatore, che durante un colpo trova un cadavere in una cassaforte. Spaventato, rivela tutto a un'amica, un'anziana prostituta, confidente [redacted] Maigret. Ed ecco che l'ispettore si trova così suo malgrado catapultato [redacted] un nuovo [redacted].

Alle 22,30 **France 2** manda infine in onda un nuovo episodio de *«L'encyclopédie audiovisuelle»*. Personaggio centrale della puntata è lo scrittore russo Cechov. Subito dopo, alle 23,45, la rete francese propone *«Johnny Halliday à Bercy»*, sintesi di un concerto registrato nell'autunno del [redacted]. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67. **Oltre il ricatto.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La bella e la bestia.** Or.: 16,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Eroe per caso.** Or. [redacted]45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2 **Ultimi giorni da noi.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Bellenebres.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Sommeiller 22. **Dinosauri.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] S. Dalmazzo 24. **Tartarughe Ninja 3** [redacted]. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Il massacro degli innocenti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Complicazioni nella notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Come [redacted] donna.** Or. 16,15; 18,20; [redacted]; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Patto di sangue.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Verdetto finale.** Or.: [redacted]; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il ricatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] p. V. [redacted] 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE [redacted] B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** Or.: 20,20; 22,30.
[redacted] c. Trapani [redacted]. **Cimitero vivente 2.** Or.: [redacted]; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [redacted].
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. [redacted] **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] min. 14.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La rivolta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dr. Giggles.** V. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; [redacted]; [redacted].
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Caccia mortale.** [redacted] 15,15; 17,[redacted]; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. [redacted] 151. E' in corso [redacted] per il rinnovo dell'abbonamento alla [redacted] 1993/94. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente [redacted] gli sportelli della banca [redacted]. Biglietteria [redacted] 13-18,30; tel. 8815.241/242. Per [redacted] vendita 1678 070.064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800 [redacted] [illegible] Rinnovi e prelazioni abbonamenti stag. teatrale 93-94. Il giorno [illegible] «Rosa» [illegible] Bristol [redacted] Mezzanotte [redacted] Sabino, Donati, Banti [redacted] [illegible] 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 517.996. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94 dal 2/8 [illegible] orari 10-18. Domenica riposo. [redacted] [illegible] vecchi abbonamenti [redacted] [illegible] T. Carignano e T. [redacted] [illegible] [redacted]. Tel. 517.62.46/54.45.67.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abb. Arco [redacted] [illegible] Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, La Piramide Olita, [redacted] [illegible] Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni [illegible] [illegible] da lunedì 30/8 cassa [illegible] 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Les oiseaux des forêts**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la** [redacted]
14,15 **Nonna Sferruzza**
14,30 **La corbeille**

Tele [redacted] d'Aosta
[redacted] — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Radio Valle d'Aosta 101
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12,10 — **Notiziario della V. d'Aosta**
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke Box**, dischi a richiesta
[redacted] — **101 notte** [redacted]

Tv Suisse Romande
8,55 **Top models**
9,15 **Pas de problème**
11 — **Vive les animaux**
11,30 **Starsky et Hutch**, policier
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-flash**
13,10 **Rosa**
13,30 **Arabesque**, policier
14,20 **Jésus de Montréal**, film
15,15 **La famille des collines**
17,10 **Il était une fois... les Amériques**
17,40 **Beverly Hills**
18,55 **Téléduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,40 **Julie** [redacted]
23 — **Tj-nuit**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Melodie d'estate**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45886, la** [redacted] **musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club estate**
17 — **Disco dance club music**
19 — **Le** [redacted] **belle** [redacted] **di tutti i tempi**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17, 18,40; 22 **Infovallée news**
10 **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografica**
20,30 **I tarocchi con Ange**

Top [redacted]
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11, 12,10, 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia - Musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica** [redacted] **stop**

Radio Monte Bianco
7,30 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Rosa**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notizie dalla regione
10,30 **Disco** [redacted]
12,30 **Pomeriggio giovane**
17,45 **Rock** [redacted]
19 — **Nightwhile**, notturno

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — [redacted] **non stop**, [redacted]

Radio St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

[redacted] Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — [redacted] **treccia**, film
15 — **Amandoti**, telenovela
18 — **L'alpin valdôtain**, rubrica
18,30 **Pulsar**, rubrica [redacted]
20,30 **Agente 4x2 chiede aiuto**, film
23 — **Agente Rockford**, telefilm

Primantenna Supersix
9 — **Samba d'amore**, teleromanzo
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
18,30 **Astroscrittura**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Viaggiando per** [redacted]
22,45 **Paul Ohlsheim**

Eventuali errori e variazioni nei pro[redacted] grammi sono causati dalla non tem[redacted] comunicazione delle [redacted] tenti.

Subito a segno De Tommaso, nuovo acquisto dello Châtillon

Un gol contro il Fenusma

L'attaccante polemizza con la società castellana: «Si sono comportati male» Con il Moncalieri buona prova di tutto il collettivo. Prossimo turno col Nizza

ST-VINCENT. Lo Châtillon/St-Vincent festeggia l'esordio ufficiale della stagione con un meritato sul Moncalieri per 1-0 in Coppa Italia Dilettanti (a seguire la partita in tribuna c'era anche Josè Altafini). La vittoria misura non rende i giusti meriti ai biancoazzurri, avrebbero potuto chiudere con un punteggio più evidente la sfida contro la compagine di Bochicchio. Una prodezza del portiere Miglino e alcuni errori mira in fase conclusiva non hanno consentito alle squadra Caviglia di dare maggior sistenza alla superiorità fatta registare per tutti i 90'.

A siglare il gol successo ci ha pensato De Tommaso con una splendida punizione dal limite che non ha concesso scampo all'estremo difensore ospite. Per «Tommy», prelevato dal Fenusma con la formula del prestito diritto riscatto, una grande gioia: società gli ha anche affidato la fascia di capi-

«Non potevo debuttare in modo migliore - sottolinea Massimo De Tommaso -. Siamo una squadra giovane, con tanta voglia di fare bene. successo è importantissimo anche il profilo morale. Rimpianti per avere lasciato il Fenusma? Nessuno, visto che il sodalizio castellano ha voluto fare polverone sulla mia posizione. Ho fatto una richiesta economica

L'allenatore Francesco Caviglia e il giocatore Massimo De Tommaso

normale per la categoria ai dirigenti, che hanno però tenuto comportamento tutt'altro che simpatico miei confronti. sono presto dimenticati che in tre stagioni ho realizzato gol».

In casa biancoazzurra vittoria sul Moncalieri è stata accolta con molta soddisfazione. La prestazione della squadra è convincente sotto tutti i punti di vista. La difesa ha corso un solo pericolo (traversa di Domiziano nel finale del primo tempo), dimostrando di garantire la dovuta affidabilità: priva di pecche la coppia centrale formata da Cavalieri e Sala. A centrocampo la potenza di Cattin, le buone coperture D'Herin e il dinamismo di Vezzoli hanno impedito ai Moncalieri di assumere il comando delle operazioni. In avanti positivo l'esordio di D'Amico (giunto dalle giovanili della Sampdoria), mentre Di Bartolo ha creato problemi alla difesa avversaria con la sua agilità.

«Sono soddisfatto della prova offerta dai ragazzi - dice l'allenatore Francesco Caviglia -. La squadra ha dimostrato di essere in crescita sia qualitativa sia sul piano della tenuta. Ho apprezzato l'interpretazione tattica data dai giocatori alla partita. Potevamo chiudere l'incontro con un divario maggiore, ma era soprattutto importante verificare i progressi singoli collettivi. Siamo sulla buona strada, anche se siamo ancora parecchio lavoro da svolgere per raggiungere la forma ideale».

Con il successo ottenuto sul Moncalieri, la formazione del presidente Perron ha agganciato quota 2 in classifica il Nizza Millefonti. Il passaggio del turno si deciderà nello diretto con i torinesi, in programma domenica sul campo della compagine di Frara.

Sigfrido Beneytoa

SPORT FLASH

PODISMO

Il quarto Trofeo Walserweg Gressoney

Sono aperte iscrizioni alla quarta edizione del Trofeo Walserweg, una marcia di gran fondo in programma a Gressoney domenica. La gara, valida per il campionato valdostano, è riservata agli atleti Fidal delle categorie seniores, amatori, veterani e pionieri. Il percorso, da Gressoney-Saint-Jean a Gressoney-La-Trinité, è lungo chilometri e segue un vecchio sentiero segnalato dallo stemma walser, per un dislivello totale di 650 metri. La partenza è fissata per le 9,30 in gruppo, al laghetto Gover. Sarà possibile iscriversi fino a mezz'ora prima del via. Il quarto Trofeo Walserweg è stato organizzato dalla Polisportiva Gressoney Monte Rosa.

TIRO A SEGNO

La squadra femminile ammessa alla finale tricolore

La squadra femminile valdostana di tiro segno pistola aria compressa si qualificata per finale del campionato italiana a squadre. A centrare questo risultato è stata una formazione composta da Marilena Alb (nella foto), Aurora Contoz, Giusi Boero e Alessandra Peloso. La qualificazione stato ottenuta anche nel 1991 e nelle finale le valdostane si erano piazzate quarte assolute. Al poligono di Saumont è ripresa l'attività per ragazzi giovanissimi, in preparazione della gara nazionale «Veggiù Takkim» in programma a Novara il e 19 settembre e del campionato italiano indoor articolato in tre prove selettive e una finale prevista nella primavere prossimo anno.

GOLF

Gignod la Coppa Bruno Tex 2

E' in programma domenica, sul campo dell'Arsanières Gignod, Coppa Bruno Tex 2. La competizione è patrocinata da 2 golfisti valdostani: Lucia Bruno Missero, handicap 33, e Graziano Dominidiato, il cui bandicap è tra i migliori in campo regionale. La gara disputerà con la formula «4 palle la migliore» medal.

Hockey

Il Courmaosta affronta lo Chamonix

COURMAYEUR. Prima amichevole della stagione per l'Hockey club CourmAosta. La squadra che l'11 settembre comincerà l'Alpenliga in trasferta contro il Fassa questa sera alle 21 affronterà al di del Monte Bianco la formazione dello Chamonix. La squadre francese è reduce dalla sconfitta subita dal Milan per 8 a 0; sarà quindi l'occasione per prima confronto indiretto tra le forze della compagine vincitrice dell'ultimo scudetto e quella neo promossa massimo campionato nazionale hockey.

I tifosi del CourmAosta potranno finalmente vedere all'opera i acquisti, in particolare in quattro attaccanti russi, e capire quale l'impostazione data alla squadra giallonera dall'allenatore Yuri Karmenov.

Dopo la trasferta al Palaghiaccio Chamonix, Jimmy Boni e compagni affronteranno altre cinque amichevoli. Domenica saranno a Varese per affrontare la formazione locale alle 18,45. Martedì 31 agosto prima partita casalinga stagione, con CourmAosta-Chamonix alle 20.30 al Palaghiaccio di Aosta. Seguiranno Aosta-Varese alle 20,30 del 2 settembre, Saima-CourmAoste alle 18,15 del 4 settembre nel Palacandy di Milano. L'8 settembre l'ultimo test prima dell'inizio dell'attività ufficiale, CourmAosta-Saima alle 20,30.

[gio. mac.]

SKI

Gara in parallelo

Albarello alla notturna di Sappada

L'azzurro Marco Albarello

AOSTA. I fondisti azzurri Marco Albarello, Gaudenzio Godioz e Gianfranco Polvara sono in ritiro sui ghiacciai di Ramsau in Austria per preparare un'importante stagione incentrata sulle Olimpiadi di Lillehammer sulla Coppa del Mondo. Nei giorni scorsi Albarello, Godioz e Polvara (che a ottobre partiranno per un lungo ritiro in Norvegia) hanno partecipato alla spettacolare notturna ski roll di Sappada, un parallelo vinto da Silvio Fauner davanti al fratello Aldo, a Fabio May e Ivano Zambelli, tra i tre valdostani eliminati nei primi turni.

Albarello parteciperà domani a Feltre al tradizionale Giro della internazionale in compagnia di Maurilio De Zolt per sfida con i mezzofondisti keniani e con Salvatore Bettiol. Alb ha gareggiato poi a Sappada nel Giro podistico delle Borgate finendo al terzo posto, a b con Silvio Fauner.

Sempre occasione del parallelo di ski roll a Sappada il presidente della Fisi Carlo Valentino ha presentato le gare di Coppa del Mondo in programma nel dicembre . E' dunque confermata l'estensione della rotazione tra Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige anche Veneto e Alpi Centrali; dunque ci saranno di nuovo gare di Coppa sci nordico soltanto nel dicembre 1996, se recuperi. Anche i campionati italiani, per i quali si era candidata Cogne, sono stati assegnati alla Val di Fiemme; potrebbero arrivare ai piedi del Gran Paradiso l'anno prossimo. **[c. c.]**

CICLISMO

Tra i 155 iscritti anche il neo campione del mondo Rosario Fina

Al via del giro della Valle ci sarà una maglia iridata

AOSTA. Ci sarà anche un neo campione del mondo al via del trentesimo Giro internazionale a tappe per dilettanti della Valle d'Aosta e del Monte Bianco di ciclismo che partirà lunedì alle 17 da Saint-Vincent per concludersi dopo oltre 800 km domenica a Pont-Saint-Martin. E' il siciliano della Bresciacalze Rosario Fina, 25 anni, che mercoledì a Oslo ha vinto il titolo iridato della 100 km con Brasi, Contri Salvato davanti campioni olimpici tedeschi e agli svizzeri.

Oltre Fina (corridore non atteso sulle grandi salito, possibile protagonista delle semitappe conclusive di Saint-Gervais e Pont-Saint-Martin) tra gli iscritti al Giro della Valle (da confermare al momento della punzonatura lunedì pomeriggio in viale Piemonte) in arrivo da Oslo c'è anche il trentino della Zalf Fior Alessandro Bertolini, campione italiano e vincitore del Gran Premio della Liberazione e tra i grandi favoriti del Mondiale dilettanti sabato.

Le ultime novità riguardano il forfait della Russia, nazione allo sbando nel ciclismo dilettantistico, l'inserimento della Germania dell'Audax Pesaro del quotato scalatore umbro Cignali (già vincitore di tappa al Giro d'Italia e impostosi nel Giro dell'Umbria a tappe) che portano 155 i concorrenti al via: un record di partecipanti per festeggiare i 30 della corsa a tappe abbinata al Gran Premio Cassa di Risparmio di Torino.

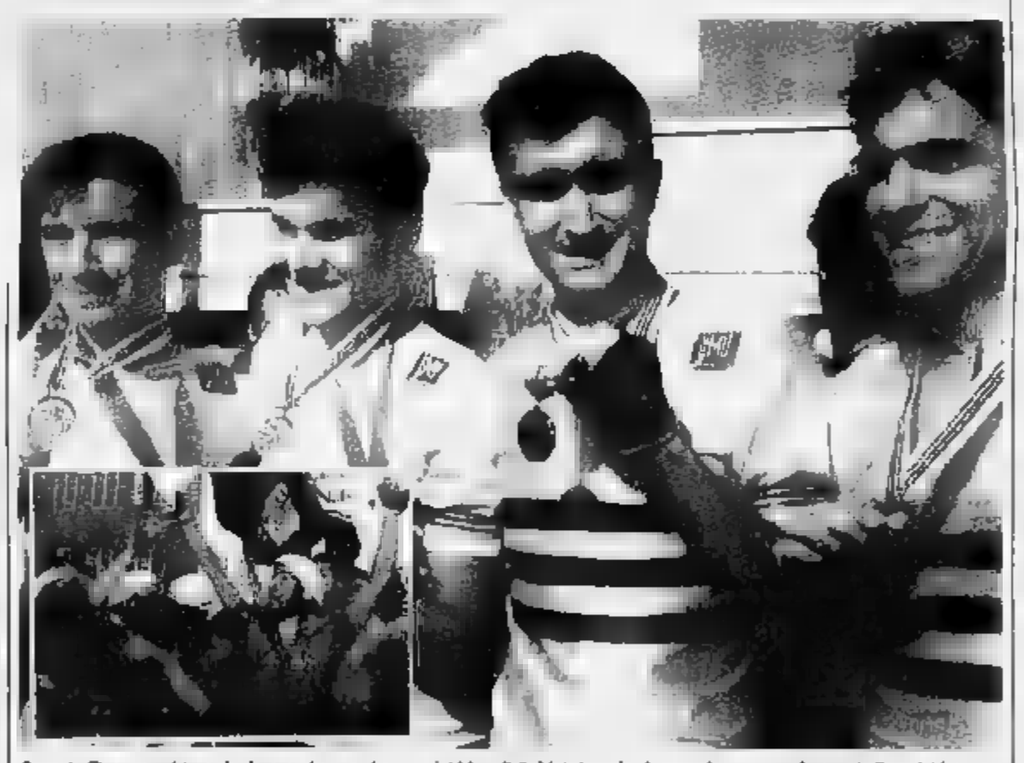
Le squadre italiane sono 20, le straniere 11 (4 francesi, 3 svizzere, la Repubblica Ceca, il Belgio, la Germania e l'Olanda) e, se si tiene conto della presen un giapponese di uno svedese in una squadra elvetica e irlandese nella squadra tedesca, le nazioni rappresentate nella valdostana saranno 10.

A partire con il numero 1 e i favori del pronostico sarà il trentino di Palù Giovo Gilberto Simoni che vuole lasciare il dilettantismo (passerà subito professionista nella Jolly Componibili Club 88) imitando Ivan Gotti nel vincere due volte consecutive questa corsa. Simoni ha dominato quest'anno il Giro d'Italia il Giro Friuli, ma non stato portato ai campionati mondiali di Oslo dal commissario tecnico Fusi.

La Prodet di Simoni schiererà anche Zoccarato, vincitore quest'anno di classiche ormai deciso, 26 anni, a non passare più al professionismo.

Le altre squadre italiane al via della corsa valdostana saranno il Casano (con il pugliese Piepoli, gli vincitore del Premio della Montagna al Giro d'Italia e impostosi domenico in quotata g in salita), l'Audax Pesaro, la Bresciacalze Cosmos (con Milesi, secondo al Giro d'Italia), la Cosmos Calabria, la Spinettese, la Franciacorta, la Zalf Fior (con il pione italiano azzurro Bertolini e il campione mondiale juniores 1990 Serpellini), il Motel Al Cavaliere, la Gatorade, l'Mg Boys, l'Amore e Vita Fanini, la Piovesana Idrojet (con l'ex campione d'Italia Menegotto), l'Addax Juvenes Piacenza, la Panor, Egi Zanotto, la Brunero Bongiovanni, la Sassi e la Cuoril Domus.

A completare il quadro ci sono anche i portacolori del Nus Fénis, con il presidente Albino Voyat e il direttore sportivo Pierluigi Zigglotto che schiereranno i valdostani Paolo Riva (non in condizioni ideali dopo la trasferta sciistica in Argentine per impegni militari), Tiziano Salterelli Angelo Maruca e i piemontesi Wilhem Bonato e Riccardo Negliato.



Rosario Fina, penultimo da destra, durante la gara dei Mondiali. Nel riquadro la squadra azzurra festeggia l'oro iridato

Carlo

BASKET

Domani il torneo maschile cui partecipano Glaxo, Zagabria, Auxilium e Telemarket

Beneficenza in nome di Drazen Petrovic

Gli incassi saranno devoluti ai bambini della ex Jugoslavia

ST-VINCENT. La solidarietà e il grande basket saranno protagonisti, per 4 giorni, al palazzetto dello sport Saint-Vincent in occasione del «Memorial Drazen Petrovic» e del «Trofeo Valle d'Aosta». Domani comincerà torneo maschile con la partecipazione del Zagabria, Glaxo Verona, dell'Auxilium Torino e del Telmarket Forlì, mentre la manifestazione femminile è in calendario martedì mercoledì prossimi: vi prenderanno parte Pool Comense, Ahena Cesena, Famila Schio e Primizie Parma.

Il ricavato della manifestazione, organizzata dallo «Sport Vita», sarà devoluto a favore dei bambini della ex Jugoslavia. I biglietti (15 mila lire per ogni serata del torneo maschile, 12 mila per ogni serata del tor femminile e mila per l'abbonamento di tutti gli incontri) sono in vendita al Palazzetto dello Sport all'Azienda

Drazen Petrovic play-guardia nei Lakers morto in primavera in un incidente stradale

di Promozione Turistica di St-Vincent, alla Videoteca Carillon alle Foto Lavarino di Ivrea, allo Fox Studio di Quincinetto e al Flower Pub di Strambino.

«La prevendita procede bene - dice Michele Cavaliere, presidente dello Sport è Vita -. La speranza è di riempire il palaz in tutte le serate per poter raccogliere una cifra rilevante devolvere ai bambini della Croazia. Contiamo sulla presenza, nella serata finale, del vescovo di Aosta, Ovidio Lari, per consegnargli il ricavato. La Regione e la Itav si sono assunte le spese dell'ospitalità delle squadre, adesso aspettiamo risposta della gente».

«Abbiamo trasferito St-Vincent il parquet della palestra Coni di Aosta - aggiunge Cavaliere -. Domenica gli allenatori delle 4 formazioni maschili ter in clinic per i coach delle serie inferiori alla A. Sono già arrivate una settantina di adesioni. Lo sport è sempre stato importante nella solidarietà e anche in questa occasione sono certo che i tornei di pallacanestro sapranno ampi consensi, al di dell'interesse per il basket».

Il programma prevede per domani le sfide maschili tra il Zagabria e l'Auxilium Torino alle e tra Glaxo Verona e il Tolemarket Forlì alle 21,45. Domenica si disputeranno, con inizio alle 17 e alle 18,45 le finali. Il torneo femminile prenderà il via martedì alle 20 con la partita Pool Comense-Famila Schio, mentre alle 21 scenderanno in campo Ahena Cesena e Primizie Parma. Le finali si giocheranno mercoledì alle 20 e alle 21,45.

Domani pomeriggio sono in programma anche sfide a livello giovanile maschile, con inizio alle 14. Martedì e mercoledì (stesso orario) si disputeranno incontri giovanili a livello femminile con la partecipazione di squadre: Rhm Ivrea, Sireg Lissone, Ipsa Collegno, Energia Torino, Peratore Valenza e Conad Cossato.

Gli organizzatori hanno predisposto tutto meglio, adesso tocca al pubblico rispondere all'appello dello «Sport è Vita» per testimoniare la volontà di dare contributo tangibile a rendere meno amaro il presente e il futuro dei bambini della ex Jugoslavia. **[s. b.]**

ATLETICA

Trapani, la mezzofondista vince i 3000 metri

Anche Roberta Brunet al Memorial Schifani

GRESSAN. Roberta Brunet tornerà all'attività internazionale questa sera nel meeting del Grand Prix di Berlino in Germania correndo i 5000 metri; un test importante proiettato il futuro. La mezzofondista valdostana aveva lanciato prima dei Mondiali Stoccar (caratterizzati da numerosi casi di doping) messaggio per l'atletica pulita e al ritorno dalla Germania (dopo aver fatto segnare il primo tempo tra le escluse dalla finale dei 3000 metri, giungendo settima in batteria con 9'57"46) non ha voluto all'appuntamento grandi significato come il Memorial Vito Schifani a Trapani per poi trasferirsi in Molise a Bojano (Campobasso) per la 16ª edizione della Matesina su strada.

La Brunet a Trapani ha vinto senza problemi i 3000 in 9'02"85 davati la Faruggia con 9'28"05 e Andreucci con 9'28"84. Erano presenti alla manifestazione campioni di ieri e oggi Pietro Mennea, Paola Pigni, Gelindo Bordin non potevano mancare le festeggiatissime medaglie mondiali D'Urso (vincitore dei 1500), Lambruschini (in gara 3000 e nell'inedita veste di quattrocentista nella staffetta 4x400), Salvador (vincitrice della marcia) De Benedictis, Bene Bevilacqua e Capriotti nell'alto nel triplo.

Il significato di questa manifestazione va comunque ben oltre il valore agonistico e sportivo. C'è stata una staffetta dall'albero Falcone, magnolia per ricordare il giudice scomparso, Palermo allo stadio di Trapani con la consegna di un ramoscello di ulivo testi alla vedova di Vito Schifani, grande appassionato di atletica leggera nel tempo libero e ucciso dalla mafia nell'attentato di Capaci. **[c. c.]**

Castagnole Lanze, domani la 134ª edizione della rassegna di S. Bartolomeo

Fiera dedicata alle nocciole

Viene fissata la quotazione stagionale del prodotto che nel '92 era di 300 mila al quintale
Il raccolto è stato scarso e tra i produttori c'è delusione. La concorrenza della Turchia

CASTAGNOLE LANZE. Ancora una volta i produttori scuotono la testa: il raccolto è scarso, tanto per non smentire la tendenza negativa che si è andata affermando negli ultimi anni.

Non è difficile prevedere che anche quest'anno alla mostra-mercato castagnolese della nocciola i toni saranno dimessi. La manifestazione si terrà lunedì, alle 8, nell'ambito della 134ª edizione della fiera di San Bartolomeo.

Un appuntamento atteso da produttori e commercianti del settore: la tradizione vuole che proprio a Castagnole vengano fissate le quotazioni stagionali. Quello dell'anno scorso, in mostra-mercato frequentata da ristretto di agricoltori (appena una decina), risultarono bloccate ai livelli del 1991: fino a mila lire al quintale.

«Qualche settimana fa, al mercato di Alba - indica Giulio Cortese, produttore castagnolese - le nocciole 1992 sono state vendute a 300 mila lire al quintale: per quest'anno speriamo in qualcosa di più».

Ancora una volta i noccioleti hanno dato produzione «Nel 1991 per la siccità e nel 1992 a causa della grandi- Quest'anno per colpa del freddo al momento della fioritura», indicano a Castagnole rispolverando la memoria. «Stavolta prodotto ce n'è così poco che abbiamo già finito raccoglierlo» spiega un altro produttore, Angelo Bongiovanni.

«Rispetto al 1992 l'annata ha dato produzione quasi dimezzata» ricorda Giulio Cortese, che non parteciperà alla mostra-mercato castagnolese: «Quando ci sono andato - si giustifica - non sono mai riuscito a vendere le nocciole: i commercianti hanno sempre offerto troppo poco».

Eugenio Duretto, agricoltore Montegrosso, invece ci ritornerà: «Il vero problema - ricorda - è la concorrenza estera rappresentata dalle nocciole turche, inferiori alle nostre per qualità. Ma il vantaggio è che costano molto meno e che g inviate già sgusciate». Tra le aziende dolciarie che si riforniscono in Turchia c'è anche la Ferrero Alba.

Gli organizzatori comitato San Bartolomeo conoscono i problemi dei produttori. «La situazione è delicata - ammette presidente Piermichele Gallo - abbiamo cercato di incrementa la partecipazione alla manifestazione istituendo la Nocciola d'argento: riconoscimento consegnato produttori che espongano almeno sette quintali di prodotto».

I premiati saranno chiamati sul palcoscenico di San Bartolomeo alle 11, alla presenza delle autorità: praticamente al termine mostra-mercato, che terrà in via Tagliaferro. Seguirà, a mezzogiorno, il pranzo al centro sportivo. [l. n.]

Produttori di nocciole durante la fiera di San Bartolomeo dello scorso anno

La fiera rappresenta un'occasione di incontro non solo per gli agricoltori

Tutto il paese scende in piazza

Sono esposte macchine da lavoro ed enologiche. Si trebbia anche il grano secondo la vecchia tradizione
Si stanno organizzando il grande spettacolo pirotecnico curiosa gara di lancio del ferro di cavallo

CASTAGNOLE E. L'iniziano stasera i festeggiamenti di San Bartolomeo che avranno nei concerti dei Nomadi, Litfiba e Ivano Fossati il di maggior attrazione. Alle 17 in piazza Lucchini si aprirà il Luna park, mentre alle 21 al centro sportivo prenderà avvio il torneo misto di pallavolo. Alle 21,30, in piazza San Bartolomeo, la compagnia portacomarese «Tuturu» reciterà nella commedia «Paese mio». La rappresentazione s'inserisce nell'ambito della rassegna della Provincia «E...state a teatro» giunta alla settima edizione.

Da domani s'inizieranno i concerti. Alle 22 in palcoscenico saliranno i Nomadi; per la prima volta mancherà Augusto Daolio, il leader del gruppo nella primavera scorse. Un giovane astigiano è stato chiamato a sostituirlo: Danilo Sacco, nativo di Agliano, cantante della «Comitiva Brambilla».

Precederà l'esibizione dei Nomadi il gruppo astigiano degli «I.I.I.» (Improvvisatori Indipendenti Italiani) costituito da Giuseppe Di Filippo (sax), Vito Nicolò (basso elettrico), Pietro Ponzone (batteria) e Gianpiero Malfatto (trombone).

Il trio degli «improvvisatori» è una delle attrazioni della fiera castagnolese

Domani toccherà invece al cantautore genovese Ivano Fossati sabato 4 settembre al Litfiba, che suoneranno paese alto. «La prevendita dei biglietti sta procedendo bene, i Litfiba si confermano come il maggior richiamo dei concerti castagnolesi per il 1993», indica Pier Michele Gallo, presidente comitato San Bartolomeo.

Numerosi appuntamenti minori faranno da corollario alle iniziative centrali della festa. Domani, alle 14, s'inizierà al centro sportivo la gara a bocce, che proseguirà domani, quando si terranno pure la gara di lancio del ferro di cavallo (14,30) e il torneo di tennis (15).

Lunedì si terrà al 134ª edizione della Fiera di San Bartolomeo, che comprenderà stra-mercato della nocciola, la rassegna di macchine agricole, enologiche e merci varie.

Alle 10,30 concerto della banda «La Filarmonica»; alle 11,30 il coltivatore astigiano Valentino Quaglia trebbierà il grano secondo l'antica tradizione. Alle 21 danze con «Ettore e i Novelli». La giornata si conclu l'elezione di miss San Bartolomeo 1993.

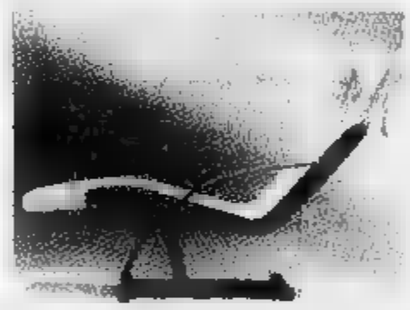
Martedì sera si terrà il recital di Mai seguito dal tradizionale spettacolo pirotecnico.

[l. n.]

DISTRIBUTORE BENZINA ERG
GOMMISTA CONCESSIONARIO MICHELIN UNIROYAL PIRELLI GOODYEAR
FLORIO EUGENIO
ASSETTO CONVERGENZA COMPUTERIZZATI
AL SERVIZIO DELL'AUTOMOBILISTA
CASTAGNOLE LANZE - Via G. Abbate, 57 - Tel. 87.81.67

NAPOLI CLUB ASTI
organizza
Domenica 5 Settembre 93 - Ore 8 - 20
in Piazza Alfieri (Portici Interni) - ASTI
Mostra Mercato Scambio
delle cose vecchie di altri tempi
NAPOLI CLUB ASTI, Corso Genova 17/19 - Tel. (0141) 34579/214676

MARTINI Mobili
arredamento contemporaneo



◇ 2000 mq di superficie
◇ consulenza e progettazione eseguite da personale altamente specializzato
◇ consegne puntuali ed accurate
◇ assistenza reale e sollecita
◇ fornitura completa illuminazione, tappeti, tendaggi
◇ reparto specializzato per la progettazione realizzazione di uffici direzionali e operativi

Si avvisa la spettabile clientela che, per esigenze di gestione, la nostro esposizione rimane chiusa la domenico.

I nostri locali espositivi e tutto il personale restano a disposizione del Sigg. visitatori dal lunedì pomeriggio sabato tutto giorno.

CASTAGNOLE LANZE - VIA F.LLI VICARI 75
TELEFONO E FAX 0141 878.163

Sabato 28 agosto ore 21,30
NOMADI in concerto
2° RADUNO NOMADI FANS PIEMONTE

CASTAGNOLE DELLE LANZE
I Concerti di S. Bartolomeo '93
NOMADI - IVANO FOSSATI - LITFIBA

Prevendite per i concerti di:
NOMADI L. IVANO FOSSATI L. 25.000 LITFIBA L. 30.000
CASTAGNOLE DELLE LANZE: Tabaccheria Sterpone - Via F.lli Vicari 3 - 0141 876198; Tabaccheria Di Palma - P.zzà Marconi 20 - Tel. 0141 968 480; ACQUI TERME: Top Smile - galleria Garibaldi 9 - 0144 55.716; ALBA: Discolandia - C.so Italia 9 - Tel. 0173 440 612; ALESSANDRIA Otello Dischi - Via Trotti 25 - Tel. 0131 443.827; ASTI: Walter Foto - C.so Alfieri 30B - Tel. 0141 353.153; BRA: Barbero Dischi - Via V. Emanuele 244 - Tel. 0172 412.079; CANELLI: Mar Sport - C.so Libertà 4 - Tel. 0141 823.985; CARMAGNOLA: A Zeta Musica 2 - Via Bonelli 6 - Tel. 011 971.1930; CASALE MONFERRATO: Dischi - Via Mameli 30 - Tel. 0142 455.247; CHIERI: Musica e Fantasia (Centro Commerciale il Gigilio) - Tel. 011 947.28.32; CUNEO: Muzak - C.so Nizza 27 - Tel. 0171 691 506; FOSSANO: Toto Dischi - Via Roma 16 - Tel. 0172 635.740; MONCALIERI: Music Shop - Via Goito 7 - Tel. 011 640.42.12; MONDOVI' Sound - C.so Statuto 37/D - Tel. 0174 42.567; MONTEGROSSO: Roberto Fotovideo - Via Asti Mare 5 - Tel. 951.389; NIZZA MONFERRATO: Elettronica I.G.M. - C.so Asti 152 - Tel. 0141 726 215; POIRINO: Gammasport - Viale Indipendenza 42 - Tel. 011 945 25.57; SALUZZO: Top Sound Record's - Via Torino 10 - Tel. 0175 482.26 - SAN DAMIANO D'ASTI: Nonsolototo Signoriello - Via Roma 53 - Tel. 0141 975.157; SAVIGLIANO: Stereo Record - Via Saluzzo 42 - Tel. 0172 712.201; TORINO: Offica Ricordi - P.zza C.L.N. - Tel. 011 561.12 62; VILLANOVA D'ASTI: Il Matrone - Via Roma 14 - Tel. 0141 946 401.

Domenica 29 agosto ore 21,30
IVANO FOSSATI
in concerto

4 settembre ore 21,30
LITFIBA
in concerto

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "In" Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Venerdì 27 Agosto 1993 nr. 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Una parte dei consiglieri ha disertato la riunione convocata mercoledì in municipio

L'inceneritore divide Costigliole

Il sindaco Solaro: «Scelta responsabile, tutti produciamo immondizia». L'opposizione: «Scavalcato il Consiglio»
Altri Comuni hanno risposto al Consorzio rifiuti. Sono interessati ad ospitare l'impianto di termodistruzione

COSTIGLIOLE. Dove sarà collocato il futuro inceneritore del Consorzio smaltimento rifiuti? L'eventualità di ospitare il termodistruttore (con annessi una discarica per le ceneri e un impianto per il riciclaggio dei rifiuti) dividendo Costigliole dopo la disponibilità espressa dalla Giunta ad individuare un'area sul proprio territorio.

Ma Costigliole non è l'unico Comune che si è detto disposto ad accogliere il futuro inceneritore. Lo conferma il presidente del Consorzio rifiuti Ugo Bosia, che a luglio scrisse una lettera ai sindaci dell'Astigiano per invitarli a segnalare entro il 30 agosto un loro eventuale interessamento al termodistruttore.

Bosia è cauto. Di più non vuol dire: la questione è delicata, si vuole evitare che i Comuni interessati all'inceneritore si scatenino le stesse proteste che negli ultimi anni hanno ripreso vigore nei centri contrari a ospitare le future discariche consortili.

Bosia si limita perciò a dire che «altri Comuni, oltre a Costigliole, hanno scritto al Consorzio informando di essere interessati all'inceneritore: i loro nomi per ora restano top secret. Posso solo dire che tutte le segnalazioni pervenute saranno esaminate con attenzione».

Secondo indiscrezioni, Asti potrebbe essere tra i Comuni interessati al termodistruttore. Ma il sindaco Giorgio Galvagno smentisce con vigore: «Non siamo interessati a quel progetto: e poi sul problema rifiuti deciderà la gente attraverso una consultazione».

Intanto a Costigliole l'ipotesi dell'inceneritore continua a sollevare nuove polemiche. L'incontro convocato mercoledì sera dal sindaco Luigi Solaro, per spiegare ai consiglieri le ragioni che hanno indotto la Giunta a considerare positivamente l'opportunità di ospitare l'inceneritore, è stato disertato dalla maggior parte della minoranza.

Filippo Romagnolo (verdi), Adriana Basaglia (psi), Carlo Vanzino (pri) e Michele Dafarra (insieme per cambiare) non si sono presentati in municipio per protesta: «La maggioranza dc avrebbe dovuto discutere l'opposizione prima di deliberare sull'inceneritore: ha agito scorrettamente», ribadiscono i quattro consiglieri.

All'incontro si sono invece presentati i tre esponenti di rinnovamento costigliolese (Giuseppe Saracco, Giuseppe Minniti, Cesare Blanco) che, pur in minoranza, valuterebbero favore il ricorso all'inceneritore come sistema per smaltire i rifiuti.

Il sindaco Luigi Solaro e Ugo Bosia, presidente del Consorzio smaltimento rifiuti

«Abbiamo dato la disponibilità al termodistruttore - ha spiegato mercoledì sera Solaro - per un senso di responsabilità: non è giusto pensare dover risolvere il problema dei rifiuti sempre in casa d'altri. Anche a Costigliole produce immondizia: 60 quintali al giorno, per l'esattezza». Solaro ha criticato la decisione dei quattro consiglieri di minoranza di disertare l'incontro: «Il rifiuto a essere informati correttamente è mancanza di responsabilità».

«In realtà Giunta si è arrogata un diritto che spettava - dice Adriana Basaglia, psi - quelle decisione toccava al Consiglio comunale: sto valutando seriamente dimettermi per protesta».

«In municipio hanno preso un colpo di sole - polemizza Filippo Romagnolo dei verdi - la situazione non si spiega altrimenti: sono anni che decantano la vocazione turistica di Costigliole e adesso ipotizzano di costruire l'inceneritore a Motta, in un'area orticola universalmente considerata pregio».

Laura Nosenzo

Fiaccolata antidiscarica

CASTAGNOLE MONFERRATO. Una fiaccolata per allontanare il rischio della discarica: stasera due distinti cortei partiranno da Castagnole Monferrato e da frazione Valenzani per convergere sull'area individuata dal piano dei siti della Provincia. Si brinderà con il Ruchè e si faranno brevi interventi contro l'ipotesi della discarica.

Alla manifestazione, organizzata dal comitato Quarto, Valenzani e Castagnole Monferrato, dovrebbero partecipare centinaia di abitanti: 500 le fiaccole già vendute dal comitato. I due cortei partiranno alle 20,30. [l. n.]

ROCCHETTA PALAFEA

I ricordi di Berruti

Massimo Berruti, sei volte campione d'Italia di pallone elastico e pittore (ha partecipato a numerose rassegne), ricorda, per la rubrica «Il mio paese», la sua gioventù a Rocchetta Palafea SERVIZIO A PAGINA 35

SAPORE DISALE

WEEKEND DI FUNGHI E LIBRI

Il tempo della spiaggia si chiude per concludere e le attrazioni della Riviera, dalla costa, si spostano nell'entroterra. Funghi e libri sono i protagonisti di questo fine settimana. Il re del bosco, il porcino, ha cominciato a fare la sua comparsa da qualche giorno e i ristoranti dell'entroterra stanno adeguando i loro menù portando in cucina i piatti autunnali. Con il porcino al centro dell'universo culinario.

Per il turismo gastronomico non c'è che l'imbarazzo della scelta e delle distanze che si vogliono coprire. Capitale del fungo è la Valle Bormida, Calizzano e Bardineto in primo luogo. I ristoranti della zona offrono, a prezzi accessibili, il meglio dei piatti a base di boleti. Tra i nomi consigliati quello del «Piccolo ranch» a Bardineto e il «Miramonti» a Calizzano.

Per chi ama la cucina tradizionale ma con un tocco di fantasia da non dimenticare «Quintilio» ad Alassio. In Valle Arroscia, tra Imperia e Albenga, la «Baita» propone un menù che dall'antipasto al dolce è a base di funghi mentre a Cisano sul Neva «A mea cantina» è giustamente famoso per i porcini impanati e fritti, forse il modo più tradizionale e conosciuto per gustare il principe del bosco.

Libri ed editoria, invece, a Pegna di Ceriale dove, da domani e per tutta la settimana, si svolge l'edizione 1993 della tradizionale «Rassegna del libro di Liguria». Nelle splendide sale di Palazzo Girardenghi sono in mostra oltre cinquemila titoli, tutti i libri usciti nell'ultimo anno e quelli editi negli ultimi 5 anni.

Accanto alla rassegna ogni sera un incontro-spettacolo con autori e temi della cultura ligure. Si parlerà di gastronomia, di teatro, di letteratura e si premierà, con il premio «Anthia», Giuseppe Conte, scrittore più votato tra i librai liguri per il suo «Fedeli d'amore».

Stefano Pezzini

In corso Savona

E' scippato delle macchine fotografiche

ASTI. Rientrava a casa la fidanzata ed è stato scippato della borsa contenente due macchine fotografiche e alcuni rullini per un valore di tre milioni. E' accaduto a Gianpaolo Cipolla, anni, studente, che abita ad Asti, in corso Felice Cavallotti.

E' successo mercoledì intorno alle Il giovane era in corso Savona e stava accompagnando a casa la fidanzata.

All'improvviso due ragazzi in ciclomotore lo hanno raggiunto alle spalle. Il passeggero lo ha spintonato, poi ha afferrato la borsa con le macchine fotografiche. Quindi si allontanati a gran velocità. Gianpaolo Cipolla è stato colto di sorpresa e non ha potuto opporre resistenza.

Ha immediatamente dato l'allarme al 112: una pattuglia dei carabinieri è arrivata in corso Savona. Sono scattate le ricerche, ma finora dei due scippatori non c'è traccia.

[a. t.]

Stamane a palazzo di giustizia gli interrogatori di due commercianti astigiani

Davanti al procuratore per le licenze

Il pm Monti ascolterà il concessionario d'auto Roberto Borsello e Elena Ruotolo proprietaria di una latteria
Il primo è indagato per un presunto tentativo di concussione; la donna per falso e omissione in atti d'ufficio

ASTI. Nuovi interrogatori nell'inchiesta sullo scandalo licenze. In mattinata, il sostituto procuratore David Monti sentirà Elena Ruotolo e Roberto Borsello, due commercianti che le settimane avevano ricevuto altrettanti avvisi di garanzia. La donna (proprietaria di latteria in corso Alessandria) è indagata per falso e omissione in atti d'ufficio in concorso con l'ex dirigente dell'ufficio commercio fisso, Domenica Randazzo, in carcere ad Alessandria da un mese.

Nei confronti di quest'ultima sono state spiccate due ordinanze di custodia cautelare, l'ultima venerdì scorso. Riguarda, fra l'altro, un presunto tentativo di concussione in cui è indagato anche Roberto Borsello, titolare della concessionaria d'auto «Errebi Renault».

Episodi distinti che risalgono all'89 quelli che hanno portato all'apertura delle indagini nei confronti dei due commercianti. A chiamarli in causa è stato il titolare di una gelateria della zona Est della città.

Nel maggio '89 il gelataio si era rivolto a Borsello per iniziare l'attività nei locali della concessionaria, in piazza Leonardo Da Vinci, che si era nel frattempo trasferita in corso Alessandria. Secondo il racconto fatto agli inquirenti, Borsello avrebbe svolto la funzione di tramite con Domenica Randazzo. Per la relativa autorizzazione sarebbero stati chiesti alcuni milioni che il gelataio si però rifiutato di .

All'uomo, nei mesi successivi, sarebbe stata revocata parte della tabella merceologica concessa in un primo tempo per il suo negozio nella zona Est. Una licenza che sarebbe rilasciata invece, para tramite artifici, a Elena Ruotolo.

Durante l'interrogatorio di oggi la donna dovrà chiarire il suo ruolo nella vicenda. Se l'irregolarità nel rilascio fosse confermata gli inquirenti dovranno l'esistenza di eventuali esborsi di denaro.

Per quanto riguarda Borsello invece, il commerciante aveva dichiarato di estraneo ad episodi

Ma la vicenda potrebbe avere già nei prossimi giorni ulteriori sviluppi dopo che decine di licenze sono state vagliate con attenzione. Nel frattempo sono stati interrogati alcuni commercianti del settore ristorazione.

Franco Cavagnino
Roberto Gonella

Due avvisi di garanzia

Due avvisi di garanzia per concorso in violenza carnale sono stati spediti per l'episodio ai danni di Vittorio Arfinengo, 21 anni. A maggio il giovane, figlio di imprenditori del settore trasporti, aveva denunciato di essere stato violentato da Giuliano Imbrenda, anni. I delle persone raggiunte dal provvedimento non sono stati resi noti. L'inchiesta accertato che prima della violenza, a cena ospiti di Imbrenda c'erano Massimo Bonso, figlio dell'industriale castagnolese Camillo e Cristina Esposito, consuocera del presidente dell'Unione commercianti, Francesco. Le indagini avevano dato poi origine ad una seconda clamorosa inchiesta: sentita dai giudici Giuseppina Arfinengo, madre di Vittorio, aveva riferito di confidenze fatte dal Bonso su presunte tangenti versate all'ex ministro Goria in cambio di finanziamento Cee. La vicenda è all'esame del tribunale dei ministri. [r. gon.]

Dopo un colpo nella casa del rallista Viotti. Impegnati per un'ora gli equipaggi di 7 pattuglie

Caccia al ladro nei boschi di Valmanera

Battuta notturna di polizia e carabinieri, catturato un nomade

ASTI. Non è una scena del celebre film «Cuccia al ladro» di Hitchcock e siamo nemmeno a Montecarlo. Teatro questo rocambolesco inseguimento sono i boschi di Valmanera, dove polizia e carabinieri hanno organizzato una vasta battuta alla ricerca di Pietro Vinotti, 19 anni, nomade domiciliato Asti, in strada Peschiera 12, sospettato aver svaligiato una villa nella zona. E, sotto gli occhi di centinaia di persone uscite in strada richiamate dalle sirene e dal trambusto, il giovane è stato bloccato dai carabinieri nei pressi campo di tiro a volo.

E' accaduto mercoledì E' arrivata una telefonata al 113: «C'è un ladro nella casa di Mario Viotti». La centrale dà l'allarme: poco dopo, in località Valmanera 73, nella villa dell'ex pilota di rally, ora titolare concessionario «Opel» in frazione San Marzanotto, arrivano due volanti.

I cani da guardia in giardino stati addormentati con bocconi «al sonnifero». porta-finestra è stata forzata. Gli agenti entrano nella villa. Nel frattempo arriva anche il proprietario.

Dai cassetti sono spariti sette orologi, gioielli. pavimento due scatole che contenevano armi: sono aperte, vuote. Davanti al cancello c'è ciclomotore appoggiato alla recinzione: gli inquirenti ritengono sia servito a Vinotti per raggiungere la villa a Valmanera. Un poliziotto fa un giro intorno alla casa e scorge un'ombra che fugge verso il bosco.

Scatta l'allarme, nella convergono altre tre pattuglie della Volante e della Mobile. Vengono richiesti rinforzi ai carabinieri, che inviano due auto.

Il vice-commissario Antonio Rotondi organizza una vasta battuta nella zona. Carabinieri e polizia pattugliano a piedi i boschi, alla luce delle fotoelettriche.

Dopo un'ora, la pattuglia del reparto operativo dei carabinieri rintraccia Pietro Vinotti pressi del campo di tiro a volo. nomade è circondato, bloccato e portato in Questura.

Pietro Vinotti, 19 anni, è in carcere

Ieri mattina Vinotti, che non ha precedenti penali, è stato trasferito nel carcere di Quarto con l'accusa di furto aggravato. Pare che avesse tasca i gioielli e gli orologi. Delle armi invece non ci sono tracce.

Il giovane continua a negare, ma sarebbero numerosi testimoni che lo hanno riconosciuto: lo avrebbero visto gettare i bocconi il sonnifero e poi saltare la recinzione della villa.

Gli agenti escludono che Vinotti avesse un complice. Probabilmente lo attendeva su un furgoncino e, quando si è reso conto che erano stati scoperti, è fuggito.

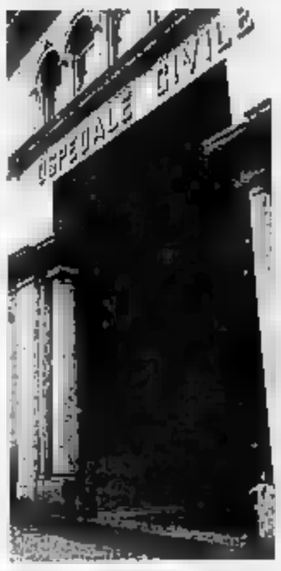
Ieri il gip ha convalidato l'arresto. Oggi Vinotti sarà processato per direttissima.

Nel frattempo i poliziotti della scientifica hanno compiuto una serie di sopralluoghi nella villa. Sono alla ricerca di eventuali impronte e indizi lasciati ladri.

Antonella Torre

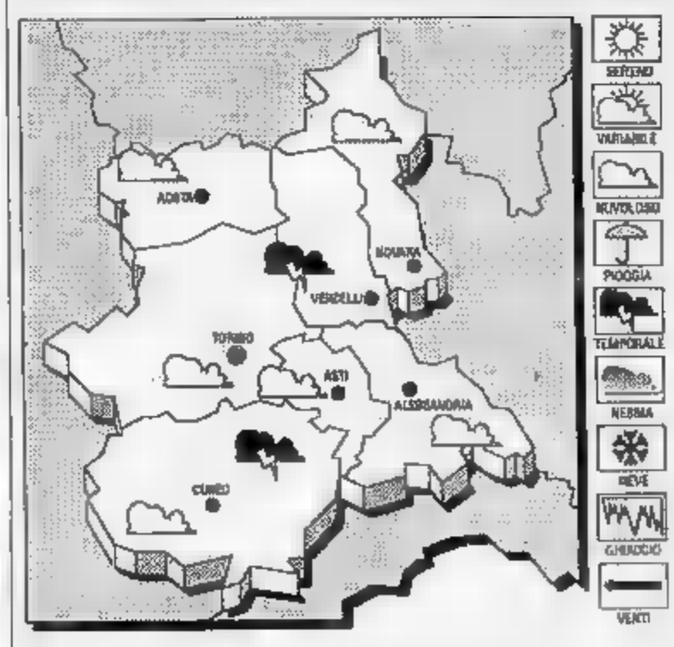
QUATTRO MESI PER UN

Cardiologia lunghe attese



Per un ecocardiogramma necessari anche quattro mesi d'attesa. E L'Usl potenzia l'organico di Cardiologia

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



cielo molto nuvoloso con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco anche di forte intensità.
TEMPERATURA. In diminuzione
VENTI. Moderati meridionali
DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto con pioggia sparsa occasionali temporali; temperatura in ulteriore diminuzione.

LE ASTI
Max: 29; min: 22; media:
UN ANNO FA
Max: 30; min: 20; media: 24
TEMPERATURE
Torino 27; Aosta 28; Alessandria 29; Novara 30; Cuneo 28; Vercelli 29

Lunghe attese per chi necessita di un ecocardiogramma o un ecodoppler

Usl, quattro mesi per un esame

Spiega il vicedirettore sanitario Roberto Gerbi: «Per due anni siamo stati sotto organico» Ma ora sono stati assunti tre medici. Si eseguono circa 80 interventi di pace-maker all'anno

Con il «telesoccorso»

Per cento anziani l'allarme scatta nel giro di un minuto

Un'impiegata della cooperativa «Il Faro» impegnata alla centralina del telesoccorso

ASTI. Ad alcuni anziani ha già salvato la vita, per tutti gli altri è stato il mezzo più rapido per chiedere aiuto ed essere soccorsi in pochi minuti. Un servizio utile - a qualcuno indispensabile - per la terza età: soprattutto per i pensionati che vivono soli, quelli considerati più a rischio perchè meno seguiti.

Ad Asti il «telesoccorso» funziona da poco meno di due anni: un centinaio gli anziani che hanno aderito all'iniziativa della cooperativa «Il Faro», unica struttura di assistenza ad aver introdotto finora il servizio.

Utilizzarlo è semplice: l'utente ha a disposizione un piccolo telecomando che, quando è in abitazione, deve portare sempre con sé. In caso di bisogno non dovrà fare altro che premere il pulsante; la centralina periferica (un apparecchio telematico capace di captare gli impulsi a distanza di 100-150 metri), sistemata in casa dell'anziano, trasmetterà il segnale di aiuto all'impianto centrale allestito nella sede del «Faro», in via Pascoli.

«In pochi secondi - spiega Gianni Maldonese, presidente della cooperativa - sul computer compare la scheda dell'anziano con i suoi dati personali, le condizioni di salute, i numeri telefonici di parenti e vicini di casa. Cerchiamo di metterci in contatto telefonico con lui oppure, se ce ne ha date in custodia, utilizziamo le sue chiavi di casa. «In caso d'emergenza - continua - avvertiamo la Croce verde, con cui siamo collegati 24 ore su 24. Il tutto si svolge in pochi minuti».

Ultimamente i tempi di soccorso sono stati ulteriormente ridotti grazie all'introduzione di centraline più sofisticate che «Il Faro» sta terminando di sostituire con quelle impiegate finora. «In soli 7 secondi - segnala Maldonese, pensionato dell'Usl - arriva il segnale d'aiuto alla nostra centrale, entro i successivi 30-40 secondi siamo in grado di contattare l'utente. Ma, soprattutto, i nuovi apparecchi sono dotati di dispositivi aggiuntivi capaci, per esempio, di segnalarci perdite di gas nell'abitazione dell'anziano. Un servizio utile, che nessuno dà oltre a noi, in servizio 24 ore su 24, e anche la domenica».

Tra gli utenti, numerosi sono coloro che risiedono in provincia, in piccoli paesi come Moasca e Moransengo dove è più difficile garantire l'assistenza. Ma quanto costa servirsi del «telesoccorso»? «L'utente - spiegano in via Pascoli - accolla le spese per l'allestimento dell'apparecchiatura (199 mila lire) e paga un abbonamento mensile di 15 mila lire: 1500 lire al giorno».

Costituito nel 1990 da 9 soci, «Il Faro» conta attualmente 15 persone a libro paga, fornisce gratuitamente l'assistenza infermieristica e gestisce le case di riposo di Cruzzano Badoglio e Roca d'Arazzo.

«In futuro puntiamo a estendere il telesoccorso - indica Maldonese - sperando nella collaborazione del Comune. Sei mesi fa abbiamo scritto ai Servizi sociali segnalando la disponibilità a mettere a disposizione delle persone a rischio, gratuitamente e per tre mesi, il servizio. Dobbiamo ancora ricevere una risposta».

[l. n.]

ASTI. «Non prima di dicembre o inizio gennaio. Se posso darle un consiglio, provi a rivolgersi ad altri ospedali»: l'impiegata del reparto di Cardiologia, al primo piano dell'ospedale, ha un sorriso imbarazzato e il tono quasi di scusa. Per un ecocardiogramma o un ecocardiodoppler (due esami specialistici; con l'ausilio di ultrasuoni, permettono controlli della struttura cardiaca e dei flussi di sangue nelle valvole) occorre aspettare tre-quattro mesi. Tanto, troppo rispetto ad altri ospedali, tipo quello di Acqui, che garantiscono lo stesso tipo di esame dopo un mese al massimo.

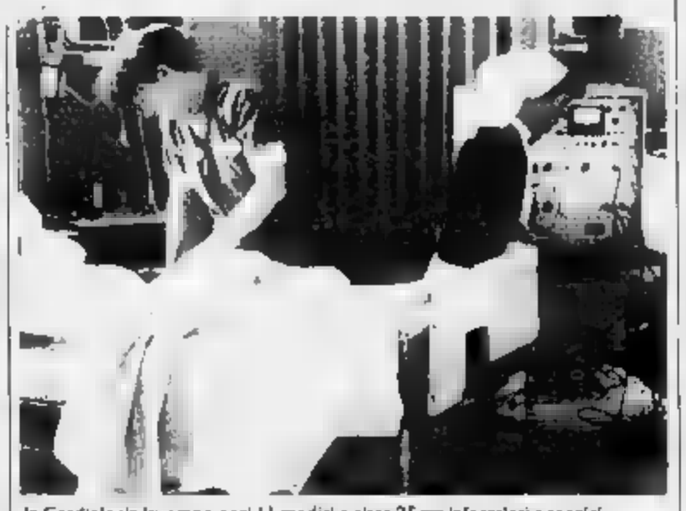
All'Usl 68 lo sanno, e sono già corsi ai ripari. «Il problema è che siamo stati per molto tempo sotto organico - spiega Roberto Gerbi, vice direttore sanitario -. La legge, per due anni, ci ha impedito di fare assunzioni. Da poco abbiamo ottenuto una deroga: due medici sono entrati in servizio in questi giorni, un terzo inizierà a lavorare entro poco. Purtroppo in passato, nonostante il grosso sforzo di tutto il reparto, si sono accumulati degli impegni: la priorità è stata data, ovviamente, alle urgenze». La situazione, dunque, potrebbe iniziare a migliorare nelle prossime settimane.

Attualmente in Cardiologia (i letti, compresi l'unità coronarica, sono 23) operano 11 medici, circa 25 tra infermieri professionali e tecnici. «Ma l'organico ideale sarebbe di 18 medici - rileva il vice primario Giovanni Zola -. Bisogna tenere conto che il reparto deve fare fronte ad un bacino di almeno 200 mila persone. E la nostra attività si divide tra degenze e ambulatori».

Negli ultimi tempi, poi, le richieste per ecocardiogrammi e ecodoppler sono notevolmente aumentati: «E a dire il vero, non sempre ce n'è la necessità, e questo è tra le cause di un certo intasamento - commenta il dottor Zola -. Comunque oggi non c'è infortunio che non sia stato sottoposto a ecocardiogramma, un esame che permette di avere ben chiara la situazione».

Il reparto di Cardiologia, negli ultimi tempi, ha aumentato e ampliato la propria attività, tanto da diventare da riferimento anche fuori regione. Tra l'altro, ora si eseguono interventi di peace-maker (circa 80 l'anno), e di elettrofisiologia per lo studio e la cura delle aritmie.

[f. la.]



In Cardiologia lavorano oggi 11 medici e circa 25 infermieri e tecnici

IN BREVE

COMMEMORAZIONE

Una cerimonia per ricordare l'avvocato Guglielmo Pasta

A sette anni dalla scomparsa l'avvocato Guglielmo Pasta sarà ricordato durante una messa che verrà celebrata sabato alle 18,30 nella chiesa della Cattedrale. Pasta, esponente di spicco del partito liberare, aveva ricoperto la carica di sindaco di Asti fra il 1982 e l'83.

PROFESSIONI

E' nominata alla segreteria dei consulenti del lavoro

La dottoressa Maria Rosa Ghaido, consulente del lavoro, è stata eletta alla segreteria del Consiglio nazionale della categoria. I colleghi astigiani, come è reso noto in un comunicato, hanno inviato il neo consigliere un messaggio di ringraziamento per il lavoro svolto in questi anni in provincia di Asti.

ECOLOGIA

Un premio per l'ente più ecologico dell'Astigiano

Sono aperte le domande per partecipare al «Premio cultura ecologica» indetto dalla Fondazione Cassa di risparmio di Asti, Provincia e Comune di Cocconato. L'iniziativa è aperta ai 120 Comuni dell'Astigiano.

Il premio, inizialmente di 20 milioni, sarà consegnato all'ente che si impegnerà entro un anno a utilizzare almeno la metà della somma per realizzare sul proprio territorio opere per la difesa dell'ambiente o per la rimozione del degrado. Le domande per partecipare all'iniziativa scadranno il 30 aprile del prossimo anno. Per informazioni telefonare al numero 393.486.

L'INTERVENTO

«Psdi e pri non c'erano»

Pubblichiamo l'intervento dell'assessore comunale Gianpiero Vigna (psdi) in risposta alla lettera del consigliere di Rifondazione Enrico Bestente.

Il consigliere comunale Bestento imputa a Cantarelli e al sottoscritto l'incapacità di incidere concretamente nel governo cittadino quale siamo entrati a far parte con delega operativa a far tempo dal 23/7/93. Se proprio una critica doveva esserci mossa questa avrebbe quanto meno dovuto prendere le mosse da scelte o da voti da noi espressi. Come esempio di compartecipazione a scelte errate da parte nostra si citano: -il rifacimento dei marciapiedi di corso Dante da piazza Dante a piazza Vittorio Veneto; -l'utilizzo frequente della trattativa privata ad interpellazione plurima per l'organizzazione del Palio edizione '93; -l'assunzione da parte della giunta dell'onere della difesa legale del Comandante dei vigili urbani.

E' facile rispondere che:

-per il rifacimento dei marciapiedi i lavori in questione sono stati approvati con delibera C.C. 25/3/93 ed il progetto è stato approvato con delibera G.M. 27/5/93 e cioè prima del nostro ingresso in Giunta.

-la trattativa privata ad interpellazione plurima è una delle procedure di contrattazione della pubblica amministrazione prevista dalla legge e se si conosce a fondo il funzionamento della macchina del Palio si è anche consapevoli che questo è uno dei pochi settori in cui il ricorso a tale istituto si giustifica pienamente. In ogni caso anche queste deliberazioni sono state votate in data anteriore al nostro ingresso in Giunta.

-sul terzo argomento si può dissertare all'infinito sulla sua opportunità, ma il consigliere Bestento è troppo esperto di questioni sindacali per ignorare che i contratti di lavoro hanno valore di legge e che il contratto dei dipendenti comunali, allorchè non sia immediatamente e chiaramente percepibile conflitto di interessi con la Pubblica amministrazione, attribuisce al dipendente il diritto (e per converso all'Amministrazione l'obbligo) di richiedere di ottenere l'assunzione dell'onere economico a carico dell'Ente per le spese di difesa salvo l'obbligo della restituzione in caso di sentenza esecutiva di condanna. Vale anche questa delibera è stata votata prima del nostro ingresso in Giunta.

Viene da interrogarsi sul perchè di tanta precipitazione nell'attaccare il sottoscritto e Cantarelli da scivolare nell'infortunio clamoroso. Personalmente non credo nello sbaglio bensì in un disegno strategico ben preciso sul quale farebbero bene a riflettere quanti sono affrettati a condannare l'ingresso in Giunta di psdi e pri: sarà il tempo di chiarire se hanno fatto bene a lasciarci soli coloro che avrebbero potuto conferire una caratterizzazione più vasta a questa Giunta.

Gian Piero Vigna

Furti in città

Rubano un portale dell'800

ASTI. Brutta sorpresa al rientro dalle ferie per alcuni astigiani che hanno trovato l'appartamento visitato dai ladri.

Approfittando dell'assenza del proprietario in vacanza in Corsica i soliti ignoti sono andati a rubare nell'alloggio in corso Milano di un arredatore, Paolo Schierano, 44 anni. Sono state rubate banconote per 700 mila lire, oggetti in oro ed una macchina fotografica. Ad accorgersi della visita dei ladri è stata la sorella del padrone di casa, Gabriella Schierano, residente nelle vicinanze.

Altro furto in frazione Valtorta ai danni di Clotilde Audezzano. Al rientro dalle vacanze la donna ha denunciato il furto di un televisore ed oggetti in oro. Singolare il «colpo» messo a segno ai danni di un restauratore, Luigi Altarin, 55 anni, residente in via Moro. I ladri si sono impossessati di un portale in noce dell'800, del valore di 15 milioni, e due biciclette. L'uomo era in vacanza a S. Benedetto del Tronto.

[r. gon.]

Scadenza domande

Concorsi negli enti dell'Astigiano

ASTI. Concorsi nell'Astigiano. Il Comune di Asti ha indetto un concorso per titoli, prova pratica e quesiti per la copertura di 1 posto di «autista scuolabus» - 5ª qualifica funzionale. Gli interessati possono ritirare copia del bando di concorso e fac-simile di domanda al Centro informazioni o all'ufficio organizzazione del Comune, in piazza San Secondo. La scadenza per la presentazione delle domande è alle 12 del 10-9.

● Comune di Baldichieri: un ragioniere contabile. Età: 18-40 anni; titolo di studio: diploma di ragioneria; scadenza: primo settembre '93.

● Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona. Selezione per l'assunzione di 100 impiegati con contratto formazione lavoro. Età 18-29 anni; titolo: diploma da ragioniere o maturità professionale o maturità classica o scientifica; requisiti: nati oppure avere la residenza il 29/7/93 in una delle seguenti province: Vr, Vi, Bl, Bs, Mn, Cn, At, Ps, An, Mc, Ap; scadenza: 4 settembre 93.

Subappalto irregolare sulla Asti-Torino?

Rinviati a giudizio per lavori ferroviari

ASTI. Quattro persone sono state rinviate a giudizio dal procuratore presso la pretura Aldo Ferrua per un subappalto irregolare legato ad una serie di lavori sulla linea ferroviaria Asti-Torino.

Davanti al pretore Giribaldi il 12 novembre compariranno Michele Bonomo, 44 anni, di Asti, titolare della «Calcestruzzi ermati», e tre, fra attuali ed ex, amministratori della «Nicis costruzione generali spa» di Roma. Sono, il legale rappresentente della società edile romana, Paolo Ughi, l'amministratore unico Umberto Melaro oltre al suo predecessore, Anna Bassi, in carica fino al dicembre '90.

Secondo l'accusa la società romana aveva stipulato nel novembre '87 un contratto di circa un miliardo e mezzo con l'Ente ferrovie subappaltando poi all'impresa astigiana opere per 270 milioni in violazione alla legge antimafia sui subappalti.

A dare il via alle indagini un'istanza di fallimento presentata nel giugno '92 contro l'impresa astigiana, con sede in via Ungaretti, che ha da tempo cessato l'attività.

Durante i normali accertamenti contabili, da alcune fatture la Guardia di finanza aveva riscontrato l'irregolarità.

I controlli erano stati dunque estesi alla «Nicis», società appaltante.

I lavori (si erano conclusi nel '90) riguardavano il rifacimento di banchine, la copertura di cunette e l'adeguamento di parapetti per un valore complessivo di 900 milioni con integrazione di 300 che aveva portato il costo ad un miliardo e 200 milioni. Alcune prestazioni di manodopera e fornitura di materiali, nel tratto fra Pessione e Trofarello, erano state successivamente commissionate alla ditta astigiana.

Nel corso le accuse venissero confermate i quattro imputati rischiano una multa pari ad un terzo dell'intero appalto oltre ad una condanna da sei mesi ad un anno di reclusione.

[r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti

Appello a un nonno ai «soliti ignoti»

Ai «soliti ignoti» che come al solito approfittando della assenza dei proprietari si introducono nelle abitazioni altrui accontentandosi, devo darne atto, di poche centinaia di mila lire: non hanno provocato danni alle cose e commesso atti dispregiativi, ma il dolore inflitto a due bambine per la rottura del loro tanto caro porcellino che custodiva il loro piccolo tesoro, che sarebbe servito a comperare il necessario per la prossima riapertura della scuola.

Cari balordi, non pensate che la sopportazione dei cittadini ha un limite? Ve lo dica il nonno delle due bambine a cui avete arrecato tanto dolore con la rottura del porcellino salvadanaio.

Da questo borgo che ha dato i natali alla medaglia d'oro al valor militare, il carabiniere Giovanni Battista Scapaccino, ed a tanto altre personalità, vi auguro un avvenire onesto.

Lettera firmata,
Incisa Scapaccino

«Noi, beffati non disinformati»

Rispondiamo alla lettera del prof. Gendre (in primo luogo il con sommo rammarico che noi beffati della III A siamo costretti a far notare come lei sia caduto in una palese contraddizione. Nella sua lettera infatti ci conferisce il titolo di studenti maturi per poi togliercelo subito dopo che siamo tanto immaturi da essere in grado di esprimere la nostra «delusione», la nostra «rabbia» senza occulto ispiratore, il questo un ulteriore insulto, da parte sua, alla nostra intelligenza. Abbiamo maturità sufficiente per autonomamente le nostre iniziative.

In secondo luogo ammettiamo di essere disinformati, come ci rimprovera delle decisioni giurisdizionali cui lei fa riferimento, ma conosciamo il Bollettino Ufficiale relativo agli esami di maturità 1993 che dice: «Resta in ogni caso esclusa ogni pregiudiziale subordinazione dei risultati di esame ai giudizi della scuola di provenienza ed ogni pregiudiziale prevalenza dei risultati d'esame giudizi predetti»; inoltre si sottolinea come in caso «di rilevante divario tra i risultati degli esami e i giudizi della scuola non dovranno essere trascurati gli elementi favorevoli al candidato presenti in quei giudizi». A causa dell'iniquità dei giudizi espressi, siamo ancora più sconcertati ed indignati, dopo la presa visione, dei voti ottenuti dai nostri coetanei delle altre scuole astigiane, al cui confronto il liceo classico V. Alfieri risulta essere l'istituto più scadente della provincia.

Questa conclusione ci induce a formulare tre ipotesi: gli studenti del liceo classico sono, tra tutti quelli dell'astigiano, i meno dotati intellettualmente e i più negligenti; gli insegnanti del liceo classico sono incapaci sia di dare un buon livello di preparazione che di esprimere una corretta valutazione; la commissione da lei presieduta ha operato e giudicato in modo umanamente e moralmente discutibile.

I beffati della III A

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 721 390
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 60 666
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.366
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 89.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948 555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti:
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414
Monastero 88.046
999.788
Montemagno:
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
943.544
Villanova: 948

pronto interv. 112

50.196
Bubbio: (0144) 81.03
833 663
Castagnole Lanze: 878.161
D.B.: (011) 9875.152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 91
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 084
Villanova: 033

DI TURNO

Asti: oggi sono di turno orario dalle 8 19.30 senza interruzione farmacia *Centrale*, corso Alfieri 269, tel. 54 282; con orario dalle 8,30 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 è servende abbassate dietro presentazione di ricette urgenti) la farmacia *Maggiora*, corso Torino 91, tel. 410 909
Canelli: *Bielli*, via Settembre.
Moncalvo: *Ottone*, via Cisello.
Nizza: *Bianchi*, via Pertì 1

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Contributi per la tassa rifiuti

Possono essere ritirati al Centro informazione comunale, in piazza San Secondo, i moduli per ottenere un contributo speciale per il pagamento della tassa rifiuti. Il provvedimento, disposto dalla giunta, riguarda coloro che hanno compiuto i 65 anni di età e possiedono un reddito inferiore al minimo di pensione Inps più 1 milione (lire 8.613.950), nel caso si tratti di persone sole, o inferiore a 16 milioni e 300 se si tratta di un nucleo di due o più persone, di cui almeno una sessantacinquenne. L'importo del contributo sarà pari alla metà della tassa annua. Gli interessati potranno presentare domanda in Comune, attestando l'avvenuto pagamento del 50% dell'importo totale della cartella esattoriale.

CANELLI
Iscrizioni alla scuola infermieri

Dovranno essere presentate entro il 10 settembre le domande per iscriversi al corso per infermieri professionali 1993/94. I posti disponibili sono trenta: per poter partecipare al corso bisogna aver compiuto i 16 anni di età ed essere in possesso del diploma di maturità o dell'ammissione al terzo anno di scuola superiore. Informazioni alla segreteria di via Roma 74 (lunedì e venerdì dalle 9 alle 12).

ASTI
Esami per assicuratori

Dovranno essere presentate entro il 5 agosto le domande per partecipare alla seconda sessione d'esame per diventare agenti di assicurazione. Le domande inoltrate al ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato, via Campania 59/C, 00187 Roma. La prova scritta si terrà il 5 ottobre a Roma. Informazioni alla Camera di commercio di Asti (tel. 593.011).

VIABILITA'
Da lunedì interruzioni a Vesime

Dalle 7 di lunedì 2 agosto alle 21 di sabato 4 settembre non sarà praticabile il tratto della strada provinciale Valle Bormida, nel comune di Vesime, per urgenti lavori in località Rocche di Zavatto. Il traffico sarà deviato su percorsi alternativi.

L'autostrada A21 che corre parallela al paese crea inquinamento acustico

Baldichieri «insonorizzato»?

Il Comune ha chiesto alla Satap di valutare la possibilità di installare pannelli anti rumore
Compiuto un sopralluogo. Rilevamenti con fonometri. Intanto Villafranca vorrebbe il casello

BALDICHIERI. Quello appena concluso potrebbe essere stato per i residenti in paese (circa un migliaio) l'ultimo esodo «targato» rumore. Martedì un consulente della Satap (società che gestisce l'autostrada Torino-Piacenza) ha compiuto, accompagnato da alcuni amministratori, un sopralluogo per verificare la possibilità di installare una barriera acustica.

A Baldichieri l'autostrada corre parallela al centro abitato, fiancheggiando in pratica la statale. La realizzazione, avvenuta trent'anni fa, non ha previsto accorgimenti per tutelare la tranquillità degli abitanti.

«Il disagio causato dal rumore - spiega il sindaco Francesco Robino - è aumentato con l'intensificarsi del traffico: molti più Tir sulle strade durante tutto l'anno e in estate la situazione peggiora».

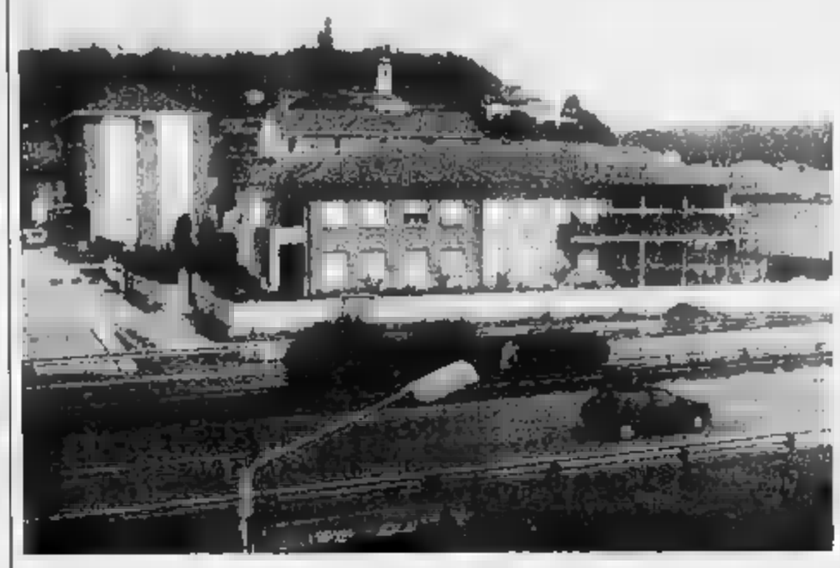
La corsa praticamente ininterrotta delle macchine e i luoghi di villeggiatura, rende la difficile. «Ci stiamo lasciando alle spalle - continua Robino - qualche notte insonne. La gente con il fresco viaggia meglio, ma noi riposiamo poco».

Da qui la decisione di chiedere alla Satap un intervento risolutivo. «Sono solo le fasi iniziali della collaborazione - fanno sapere i responsabili della società - Tra qualche giorno sarà presa in esame la relazione tecnica con i risultati dell'indagine a Baldichieri. Nei primi giorni di settembre, poi, decideremo quali sistemi utilizzare per la campagna rilevamento rumori». L'incidenza del traffico sull'abitato dovrebbe essere misurata con speciali apparecchi, i cosiddetti «fonometri», in grado di registrare le variazioni sonore. «Gli esami - spiegano alla Satap - verranno ripetuti, anche in condizioni diverse. Solo la lettura di più tracciati sarà in grado di fornire valori significativi».

I pannelli anti-rumore potrebbero non l'unica novità dei prossimi mesi. Mentre la Società Autostrade si incaricherà di procedere all'installazione, il Comune ha intenzione di contribuire con messa a dimora di alberi frangivento.

«E' ancora presto - aggiunge il sindaco Robino - per conoscere le fasi di attuazione. Se si procederà ogni volta piccoli interventi, chiederemo che venga privilegiata la zona delle scuole e degli impianti sportivi». Alla Satap nei mesi scorsi è anche richiesto di valutare un'ipotesi presentata dal Comune di Villafranca per un eventuale casello autostradale, con relativo raccordo. Secondo i dati raccolti il tratto Asti Ovest-Villanova è tra quelli più lunghi interruzioni (da casello a casello chilometri).

«L'uscita a Villafranca - è stata la tesi degli amministratori - renderebbe più agevole raggiungere i paesi serviti dalla rete stradale secondaria, come Montafia, Cortandone, Maretto e Ferrere».



Uno scorcio di Baldichieri l'autostrada . L'edificio in primo piano è quello delle scuole. Proprio quella degli impianti sportivi dovrebbero essere privilegiate momento i pannelli

IL PERSONAGGIO

Quei «seigiornisti» campioni di mangiate

Massimo Berruti durante una delle sue numerose personali. Massimo ha il diploma di maturità artistica e ha frequentato il primo anno di accademia. Sotto nelle vesti di giocatore di pallone elastico: in questa disciplina ha vinto 6 titoli italiani e quattro giovanili ingaggiando epici duelli con l'altro grande del balon, Felice Bertola. Sopra uno scorcio di Rocchetta Palafea dove Berruti è nato

ROCCHETTA PALAFEA

Tra balon e pennelli

Massimo Berruti, anni, nato a Rocchetta Palafea, dal '63 a Canelli, dove vive e lavora, è considerato l'erede di Augusto Manzo, grande campione di pallone elastico. Ha calcato i campi da gioco per oltre vent'anni ed è stato l'antagonista di Felice Bertola. Il binomio Berruti-Bertola, per il «balun», ha equivalso, negli sferisteri, a quello leggendario Coppi-Bartali. Massimo si è ritirato dallo sport attivo un paio di anni fa, dopo essere stato per 6 volte campione italiano di serie A e 4 volte campione giovanile. Si è cimentato anche in altri sport, ottenendo apprezzabili risultati: nel calcio, nel tennis da tavolo, nella pallavolo ed è stato finalista ai provinciali di nei metri piani. Ha il diploma di maturità artistica ed ha frequentato il primo anno di accademia di belle arti. Dipinge ed ha allestito molte personali in Italia, partecipando a diverse collettive all'estero. Della pittura, che si basa su un grande rigore compositivo ed esprime un'atmosfera vagamente metafisica, si sono interessati, tra gli altri, Dragone, Mistrangelo, Carluccio, Arpino, Caballo. [a. b.]

I frutticoltori della Valle Belbo si preparano alla raccolta delle pregiate Golden

A San Marzano è tempo delle mele

I frutti stanno per completare la maturazione. Le previsioni degli esperti parlano di buona qualità e quantità scarsa
Ancora preoccupazioni per i prezzi dopo la disastrosa stagione '92. I produttori: «Troppa concorrenza dall'estero»

SAN MARZANO OLIVETO. I frutticoltori della Valle Belbo attendono speranzosi un po' di pioggia: le mele rosse e le pregiate Golden stanno maturando lentamente ed avrebbero bisogno di acqua per arrotondarsi e raggiungere la pezzatura richiesta dal capriccioso mercato cittadino.

La qualità del raccolto sembra buona e la ticchiolatura che ha colpito i frutti in primavera, ormai, è solo un ricordo. Scarsa invece la quantità. per le strane leggi di mercato che governano la frutta italiana, non poco raccolto significa prezzi: infatti la vivace concorrenza straniera fa da padrona nei grandi centri di smistamento e riesce ad arrivare al consumatore prezzi imbattibili per i coltivatori nostrani.

I frutticoltori di San Marzano Oliveto (il piccolo centro è il maggiore produttore astigiano della mela Golden), si attendono un'annata che porti maggiore reddito. L'anno scorso è stato un disastro (economicamente parlando), perché la concorrenza trentina, cuneese ed emiliana ha fatto abbassare i prezzi a cifre definite ridicole.

Le ultime mele vendute sono addirittura arrivate sotto la soglia delle 200 lire al chilo. «Si deve pensare che a noi un chilo di mele costa non meno 350-400 lire» - spiega il presidente del Consorzio frutticoltori Carlo Spertino.

In questo torrido agosto, le mele maturano, forse per scaramanzia, non si anticipano prezzi, ma si sa che alcuni commercianti sono già in giro per il paese e questo di solito è un buon segno. Per fare il punto della situazione di questa annata '93 e fissare le date di ritiro del prodotto, il Consorzio ha già convocato un'assemblea dei soci per il prossimo 4 settembre.

L'ente sanmarzanese raggruppa 130 soci conferitori della e due fa ha stipulato un accordo una decina di frutticoltori di Alba (produttori di mele rosse), per il marchio «Lande Albesi». Unendo le forze, il Consorzio è in grado di raccogliere circa mila quintali di prodotto.

La vendita avviene sui mercati liguri e piemontesi, ma anche all'estero. L'anno scorso, per la prima volta è stato tentato esperimento (pare riuscito), vendita nell'Italia del Sud.

Buone speranze insomma, per un settore che in Valle Belbo conta un migliaio di aziende. Nei frutticoltori però c'è la costante amarezza di chi si sente abbandonato da uno Stato che non tutela a sufficienza l'agricoltura. «Siamo consapevoli di produrre ottime mele - commenta Carlo Spertino - ma la qualità non ci viene riconosciuta. Le nostre Golden e le mele di altra provenienza finiscono tutte insieme sul mercato ed il consumatore spesso non sa nemmeno cosa compra». Ed aggiunge: «Occorrerebbero campagne promozionali, ma non abbiamo soldi per farle e da questo orecchio Roma e Torino non ci sentono proprio».

[e. ce.]

Previsioni buone per le «golden»

Festa con i francesi

Rocchetta Palafea è gemellata da vent'anni

ROCCHETTA PALAFEA. Una comitiva di francesi provenienti dal piccolo centro di Castagniers, sarà ospite d'onore alla festa patronale del paese: per il fine settimana saranno infatti a Rocchetta per festeggiare il ventennale del gemellaggio con gli astigiani. Castagniers è nella regione Var, alle spalle di Nice, in una splendida posizione della Costa Azzurra.

Nella primavera del '73, quasi per il sindaco di Rocchetta Enzo Barbero scoprì quel pittoresco centro di villeggiatura ed iniziarono scambi culturali-gastronomici tra gli abitanti dei due paesi. I francesi (circa 120 persone), arriveranno in Piemonte sabato mattina e con gli amici di Rocchetta visiteranno alcune zone della Langa albese. In serata parteciperanno ai festeggiamenti patronali e domenica mattina, dopo la si aperitivo in piazza. [e. ce.]

In tutto l'Astigiano s'inizia un week end all'insegna di feste, sagre e appuntamenti curiosi

San Martino Alfieri, si cercano «super» gemelli

Un premio ai «più uguali». Montemarzo: la banda compie 120 anni

ASTI. E' ancora festa in tutto l'Astigiano durante questo fine-settimana.

● **Portacomaro.** Continuano i festeggiamenti patronali. Questa sera è dedicata alla discoteca e al karaoke in piazza.

● **Montemagno.** Oggi alle 10, si svolgeranno le gare eliminatorie dei tornei di tennis «Under 12» e «Under 15»; in serata, sulla piazza della chiesa, si terrà il concerto della Banda musicale di Montemagno.

● **Calliano.** Fine settimana all'insegna di musica e gastronomia, la «Festa di fine estate», organizzata dalla Pro loco che si terrà sulla piazza del campo del palio. I festeggiamenti inizieranno questa sera, alle 20, con l'apertura dello stand gastronomico e, a partire dalle 21,30, musica per i più giovani, con la discoteca mobile Music System.

● **Grazzano Badoglio.** L'«Associazione giovani grazzanesi» ha organizzato per questo fine settimana, una «tre giorni» all'insegna del divertimento. I festeggiamenti inizieranno questa sera, alle 21,30, con la «serata brasiliana», di cui saranno protagonisti i «Tucano», le musiche e danze sud americano. La manifestazione si terrà in piazza Cotti, dove funzionerà servizio bar e panini.

DA STASERA

Tre feste della politica

Prendono il via stasera nell'Astigiano tre feste di lega Nord, pds e rifondazione comunista. Il Carroccio attende simpatizzanti anche al parco delle ex Ferriere Ercole. L'on. Mario Borghezio inaugurerà la festa alle 20,30; mezz'ora dopo spettacolo di canzoni popolari «I Cantavino» e i «Ficu 'd vola». In scena anche il comico Pino Milero. Alle 21,30 gara a bocce al punto (individuale). Il cortile dell'ex caserma Colli di Felizzano ospiterà invece festa dell'Unità. Alle apertura del ristorante (le specialità della serata saranno spaghetti allo scoglio e polipi in umido); mezz'ora dopo entreranno in funzione tutti gli altri stand. Alle 21,30 ballo liscio «I Melodici». A Castello d'Annone, rifondazione aprirà la festa con un dibattito, previsto per le 21,30, lavoro e fisco cui parteciperà l'on. Angelo Muzio. Saranno servite specialità gastronomiche. [l. n.]

● **Canterana.** Continua la festa patronale. Questa sera alle 21,30 si inaugura una mostra di pittura nel salone comunale. Espone Guglielmo Di Stefano.

● **Mombaruzzo.** Festa in frazione Bazzana. Alle 21 s'inizia gara a scala quaranta coppie. Grande abbuffata di pesce.

● **Caniglie.** Gara a carte premi in oro. Inizio alle 21.

● **Montechiaro.** Serata per i giovani con la «Videodiscoteca supersound» a cura dell'associazione giovani. Sono in funzione stands gastronomici.

● **San Martino Alfieri.** Danze l'orchestra «I rubacuori». E nel corso della serata ci sarà un concorso originale: sarà premiata la coppia gemelli «più uguali».

● **Valfenera.** Alle 21 apre banco di beneficenza. Alle 22 nel parco comunale musica dal gruppo «Vitanova». Ingresso 5 mila lire. Sarà in funzione uno stand della birra.

● **Mongardino.** E' in programma questa sera alle 21 presso il bocciodromo la gran finale e bocce palio dei borghi mongardinesi.

Liscio, revival, Anni 60. Le sagre, numerose a partire già da offrono molte per gli amanti ballo e del divertimento

● **Montemarzo.** Nei locali della cooperativa agricola sarà allestita una mostra di pittura. Espone Giovanna . Alle 21,30 la banda musicale di Montemarzo festeggia i suoi 120 anni di fondazione con un concerto. Al termine torte in piazza.

● **Cortandone.** Inizia la festa patronale. Oggi alle 18 corsa podistica. Alle 19 aprono gli gastronomici con piatti tipici e pizza. In serata discoteca «Music service». Ingresso gratuito.

● **Palucco.** Festa all'insegna della buona cucina. Alle inizia la degustazione di agnolotti, spiedini, braciole, salsicce e patatine. Ballo liscio e revival anni 60 alle 21 con Luigi Gallia, Mara.

● **Ferrere.** Sotto il palatendone alle 21 spettacolo teatrale degli alunni delle scuole del paese. Ingresso gratuito.

[r. s.]

Tossicodipendente, sorpreso in uno dei chiostri, reagisce ai carabinieri

Un «giro» di droga a S. Croce

Ora il Comune intende chiudere l'ingresso all'antico cortile. Alcuni furti hanno destato i sospetti delle forze dell'ordine. Un veicolo rubato ritrovato in Lombardia

CASALE. Il terzo chiostro dell'antico complesso di Santa Croce è un luogo ideale per smistare la droga. I cespugli selvatici, le fessure e i buchi nei vecchi muri scrostati, la terra delle pavimentazione nascondigli sicuri per le bustine di carta stagnola, per le siringhe e gli strumenti che servono al «buco».

Il Comune, sta valutando l'opportunità di chiudere gli accessi all'antico cortile. La decisione sta maturando in seguito ai più recenti episodi di cui hanno dovuto occuparsi le forze dell'ordine. Un giovane, sorpreso insieme ad amico a gironzolare in modo sospetto nel chiostro, è stato fermato dai poliziotti. E' un pregiudicato, Gianfranco Milazzo, 21 anni, via del Turchino . Perquisito, ha reagito con violenza; ha sferrato dei vetri e ha cercato di procurarsi dei tagli: è stato denunciato per resistenza e oltraggio. Il controllo eseguito nel cortile non ha consentito recuperare della droga, ma ha consentito di confermare che il terzo chiostro di Santa Croce è diventato punto di riferimento per tossicodipendenti.

Da tempo si nutrivano sospetti. Carabinieri, poliziotti e guardie municipali tenevano gli occhi aperti. Il cortile, su si affacciano dei locali che servono da deposito comunale, si apre su via Roma e su via Corte d'Appello: anche il doppio sbocco costituisce un'agevolazione in di fuga. A rendere, poi, più sicuro luogo è la penombra che lo avvolge. Scarso è il passaggio di gente estranea: qualcuno che parcheggia l'auto, qualche operaio comunale e i muratori dell'impresa che hanno allestito il cantiere per la ristrutturazione del complesso Santa Croce.

Ma l'altra il comportamento di Milazzo e di un amico ha insospettito dei passanti che hanno dato l'allarme. Avevano notato i due giovani intenti a cercare freneticamente qualcosa tra i cespugli. Alla vista degli agenti, la reazione di Milazzo è stata violenta. Il Comune pare deciso a chiudere i due ingressi, perchè si sono anche verificati alcuni furti. Soltanto qualche giorno fa è stato rubato un motocarro parcheggiato in un deposito comunale. Il veicolo è già stato ritrovato ad Abbiategrasso. Non escluso che possa essere servito per raggiungere Milano dove è facile fare rifornimento di stupefacenti.

Silvana Mossano

ARRESTATO

Sorpreso mentre rapina

CASALE. Rapina sotto gli occhi dei carabinieri: il casalese Pietro Siragusa, 20 anni, Verdi 55, è finito subito in carcere a Vercelli, in attesa di giudizio. E' successo l'altra sera a Casale Popolo, poco distante dall'incrocio della strada principale con quelle che portano a Morano Po e a Balzola. Il giovane, che conta numerosi precedenti penali, si è fermato, a bordo di un ciclomotore, nelle vicinanze della casa di Salvatore Cipriano, 51 anni, in cantone Cavallino 203. L'uomo era intento a sbrigare alcune faccende. Siragusa si è avventato contro lui e gli ha strappato la catena d'oro che aveva al collo, del valore di un milione e mezzo circa. Cipriano ha reagito e mentre i due uomini stavano lottando, è passata casualmente una pattuglia dei carabinieri che ha posto fine al litigio.
Il giovane casalese, accusato di rapina, è stato ammanettato e condotto in prigione. [s. m.]

La polemica dei commercianti di macchine agricole

Proteste a Moncalvo «Abusivi al mercato»

Piazza del mercato a Moncalvo. Gli ambulanti di macchine agricole protestano

MONCALVO. «Noi ambulanti ci stiamo battendo per evitare che nei mercati possano vendere le loro merce anche gli abusivi: è un fenomeno, ormai, troppo diffuso, che per noi significa concorrenza sleale». La protesta dei commercianti aderenti alla Cama, l'associazione che riunisce e tutela i «Commercianti ambulanti di macchine agricole» prende corpo.

«Il problema dell'abusivismo - hanno spiegato - riguarda un po' tutti i generi merceologici, ma in particolare il nostro. Ci stiamo avvicinando al tempo di vendemmia, per noi è momento buono concludere affari, ma se la piazza ci viene rovinata da chi non paga Iva e tasse, come noi, allora addio vendite».

Al Cama fanno notare che ad Asti e Nizza Monferrato la questione si sta in parte risolvendo, dopo un colloquio con i responsabili comunali. «Qui, a Moncalvo invece, non c'è nulla da fare - sostengono - provvedimenti non ne sono stati, nonostante che, nelle ultime settimane, il prefetto abbia inviato ai Comuni una circolare in cui si chiedeva di intensificare i controlli per combattere il commercio abusivo».

Gli abulanti del «Cama» ora minacciano di rivolgersi alla magistratura e puntano il dito contro quelle ditte che, a loro dire, pur non avendo licenza di ambulanti, partecipano ai mercati esponendo i prodotti e mettendo il cartello con la scritta «merce in esposizione» o «non in vendita». «Quei cartelli - accusano al Cama - sono finzione: la merce viene venduta ugualmente e ad un prezzo più basso del nostro, visto che loro sono produttori e possono permettersi di fare grossi sconti». [bru. m.]

Il frazionamento di un ex albergo ai Piani d'Invrea diventa redditizia speculazione: ora l'inchiesta

Abuso edilizio a Varazze, casalese nei guai

E' il concessionario Riello: «Ma non c'è stata alcuna irregolarità»

VARAZZE. Anche un casalese coinvolto nell'inchiesta sui locali dell'ex albergo Orizzonte, per abusi edilizi. La società Orizzonte, che fino al 1983 aveva affidato l'albergo in gestione a un privato, dopo chiusura della struttura ricettive e la revoca della concessione, ha suddiviso la proprietà tra i soci che hanno venduto le loro quote (stanze d'albergo e negozi) a turisti desiderosi di acquistare una casa in una delle più belle zone del comprensorio dei Piani D'Invrea. L'indagine, condotta dai vigili urbani di Varazze sulla base di esposto presentato dalla Lega Nord, ha portato alla denuncia di proprietari che avrebbero abusivamente trasformato i fondi destinati a negozi in appartamenti. Sono Giuseppe Ruto, anni, di Casale, Rosina Baracco, 61 anni, di Torino, Pier Ugo Gaggero, 51 anni, di Albissola, Luigi Martinelli, 60 anni, Novara, Marco Cappotti, anni, Milano. Dovranno rispondere di abuso edilizio.

L'indagine prosegue anche per accertare quanti, tra coloro che avevano acquistato le camere d'albergo, siano in regola con le norme edilizie comunali e abbiano ottenuto la sanatoria per gli abusi commessi prima del 1 ottobre 1983. Risalendo alle ragioni che spinsero i soci dell'Orizzonte a disfarsi dell'albergo, e alla luce delle attuali situazioni di abuso al vaglio dei vigili urbani, fa discutere, in paese, l'ampia e oggi lampante speculazione edilizia messa in atto all'epoca della chiusura dell'albergo. Si parla di cifre di vendita, al metro quadro, pari a 6 milioni per monolocali di 38 - 40 metri. Per ogni stanza d'albergo, progettate stile residence e dotate di servizi igienici, il prezzo di vendita si è aggirato intorno ai 230 - 240 milioni.

Giuseppe Ruto, titolare dell'agenzia «Riello», è al corrente della denuncia, ma particolarmente preoccupato. «Ho acquistato il monolocale sette o otto anni fa e non ho commesso abusi». La sua fetta di proprietà appartiene al Condominio del Centro. Il casalese ha comprato uno dei monolocali dal precedente proprietario, milanese, tramite l'agenzia immobiliare Vallino di Varazze. «Non ho mai mosso neanche un vetro da quando ho comprato l'alloggio - ribadisce Ruto - Come l'ho acquistato è rimasto. Quindi, nessun illecito». [r. al.]

In Regione Bazzani

Il Tar respinge la richiesta anti discarica

CASALE. Il Tar del Piemonte ha respinto ieri l'ultima richiesta di sospensiva presentata dal Comitato antidiscarica in merito ai lavori per la costruzione dell'impianto di smaltimento di Regione Bazzani. Il Comitato aveva presentato il ricorso in merito all'autorizzazione della Regione a permettere l'avvio delle procedure per l'esproprio dei terreni.

Già altre tre volte il Comitato si era rivolto al Tar in merito a delibere del Consorzio rifiuti riguardanti il nuovo impianto, ottenendo sempre riposte negative. [t. f.]

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866
In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Una festa per non dimenticare Dante e Augusto Anche il cantautore Ivano Fossati e i Litfiba ospiti della «piccola Woodstock del Piemonte»

Nella foto grande, i Nomadi, il primo a sinistra è Danilo Sacco, e Agliano, nuovo acquisto del gruppo. Sopra e a sinistra, due ospiti a Castagnole: il cantautore Ivano Fossati, di domenica, e Piero Pelù dei Litfiba. Sono, un altro componente dei Litfiba, il batterista Federico Poggi Pollini

Castagnole, domani il concerto

I nuovi Nomadi tornano a casa

SARA' festa, domani. Festa vera. E neanche un velo di tristezza: Augusto avrebbe voluto così. I Nomadi tornano a casa, dov'è ormai la loro seconda terra: ed è strano e bello, per musicisti randagi fin nel nome, avere non una, ma addirittura due patrie, l'Emilia e questo lembo di Piemonte fra Langa e Monferrato. Tornano come ogni fine estate, da vent'anni. A suonare per gli amici di Castagnole, e ritrovare legami antichi.

E' un appuntamento che si ripete: la fedeltà degli amori veri: mancano soltanto dodici mesi fa, quando per Augusto Daolio il destino era scritto e il vecchio saggio attendeva la Grande Consolatrice, là, nella casa di Novellara, e i Nomadi dovettero formarsi - per la prima volta in trent'anni di carriera - e rinunciare a tutti i concerti, pure a quello di Castagnole.

Un anno dopo, Beppe Carletti ha raccolto il testimone e ha riunito sotto le bandiere del sogno nomade forze nuove: c'è Elisa Minari che ha preso il posto di Dante Pergreffi, anch'egli strappato alla vita in quel 1992 maledetto; e ci sono Francesco Gualerzi e Danilo Sacco, che non hanno sostituito Augusto - e chi potrebbe? - ma cantano e sono bravi e veri, autentici Nomadi. Danilo, poi, è di Agliano, nato fra queste colline. Il primo Nomade non emiliano. E se è figlio d'Emilia, che altro poteva essere se non Nomade, fuor che monferrino?

Domani, Castagnole è in festa. Per il patrono San Bartolomeo; perché tornano i Nomadi; e perché Renzo Abbate - l'uomo che da vent'anni organizza i concerti qui, in paese, e pure in Piemonte, fino a minacciare lo strapotere degli impresari di Torino - si sposa, e per sposarsi con la sua Marina ha aspettato che tornassero i Nomadi. Non si fa festa, senza gli amici.

Di amici, domani a Castagnole, ne saranno davvero tanti: Carletti e compagni, che prima di salire sul palco brinderanno con Renzo e la sua compagna. E il paese intero, che lavora perché ogni funzioni, il palco è montato, le transenne sistemate, e i concerti filino via lisci, che non si possa poi dire in giro che quelli di Castagnole non ci sanno fare. Forse ci sarà anche Ivano Fossati: domenica è pure lui protagonista in piazza San Bartolomeo, e magari si toglierà il gusto di arrivare il giorno prima e godersi queste gente, questi posti.

Due giorni in questo fine settimana. E ancora, il 4 settembre, l'appendice rockettara dei Litfiba. Sono concerti di classe eccellente. I Litfiba, vabbé, stanno viaggiando a mille, sono loro - e detta dei più - il rock italiano, e pazienza se per una notte le colline saranno scosse dai decibel del «Terremoto», che così s'intitola il disco e così è lo show, di nome e di fatto. I Nomadi, non c'è problema: più pimpanti che mai e il loro album nuovo, «Contro», è stato un meritato successo. Fossati, infine, è un maestro, l'ultimo che abbia conosciuto l'ospitalità di Castagnole, dove già sono venuti De André e Guccini, Vecchioni e Zucchero e Venditti e Baglioni. Eletta schiera di cantautori giunti da queste parti con l'idea di fare un concerto come un altro, loro pagano e io canto: e ripartiti amici, conquistati dall'accoglienza della «piccola Woodstock del Piemonte».

Ferraris

IL PROGRAMMA

Martedì c'è anche Mal

I festeggiamenti di San Bartolomeo s'iniziano oggi: alle 21,30 in piazza S. Bartolomeo la compagnia teatrale i Tuturu presenta «Paese mio». Domani alle 14 al Centro sportivo gara di bocce; alle 21,30 i Nomadi. Domenica gare sportive e alle 21,30 Ivano Fossati. Lunedì mostra mercato della nocciola; alle 21 elezione di Miss San Bartolomeo. Martedì recital di Mal e fuochi d'artificio. Il 4 settembre i Litfiba. I biglietti per i Nomadi (20 mila lire), Fossati (25 mila) e Litfiba (30 mila) si possono acquistare a Castagnole presso le tabaccherie Di Palma e Sterpone; ad Asti da Walter Foto; a Nizza Elettronica Igm; a San Damiano da Nonsolofoto Signorello; a Canelli da Mir Sport; a Villanova d'Asti da Il Matitone; a Cuneo da Muzak; a Fossano da Toto Dischi; ad Alessandria da Otello Dischi; ad Acqui da Top Smile; a Casale da Muzak Dischi.

Concerto alle 21 all'auditorium «Horszowski»

C'è Rossana Casale stasera a Monforte

MONFORTE D'ALBA. L'auditorium «Horszowski» farà da stasera al concerto di Rossana Casale, organizzato dalla Nephron, l'associazione di studio e assistenza dei pazienti con malattie renali.

La cantante, che comincerà l'esibizione alle 21, sarà accompagnata da Flavio Boltro (tromba), Andrea Zuppini (chitarra), Aldo Mella (contrabbasso) ed Enzo Zirilli (batteria), quattro musicisti che vantano prestigiose collaborazioni.

Flavio Boltro nell'80 è stato in tour con Pino Daniele; ha suonato Freddie Hubbard, Cedar Walton, Jimmy Cobb, Massimo Urbani, Larry Nocella e altri. Andrea Zuppini dopo varie esperienze, tra queste una tournée con Fabio Concato, incidendo un suo album.

Enzo Zirilli nel '91 ha accompagnato alla batteria Gloria Gaynor, attualmente nel gruppo del bluesman americano Arthur Miles. Chiude il quartetto Aldo Mella, il quale ha anche partecipato al premio «Luigi Tenco» di Sanremo.

Regina palcoscenico però sarà lei, Rossana Casale, il «jazz con come è stato definito qualcuno. La sua dolce e morbida al tempo stesso, ripercorrerà alcune celebri canzoni dalla recente «Gli amori diversi» la quale ha trionfato a Sanremo - e contenuto nell'ultimo album «Alba Argentina» - fino ai primissimi successi.

La cantante Rossana Casale fa tappa questa sera a Monforte d'Alba

Qualcuno ha detto di lei «una brava vocalista che ha lavorato la sua voce come strumento per educare e maturare nel tempo e al tempo stesso è riuscita a passare con disinvoltura da temi ironici e scanzonati a momenti più impegnativi».

Rossana Casale è inoltre una cantante che punta tutto sull'eleganza anche nel vestire; spiegava in un'intervista «Io vorrei comunicare con le mie canzoni e i miei vestiti. Proprio per questo mi metto cose semplici, abiti che metto fuori scena».

I biglietti (22 mila) sono in prevendita alla sede Nephron (reparto Dialisi dell'ospedale San Lazzaro di Alba), caffè Umberto di Alba, Barbero dischi di Bra. In caso di pioggia il concerto si terrà alla sala Ordet, in piazza Cristo Re ad Alba.

Amedeo Franco

ALESSANDRINO

Con 10 mila Watt

C'è la disco che spacca i timpani

CASTELLAR GUIDOBONO. Mai provato ad ascoltare la musica di un disco diffusa da amplificatore da 10.000 watt di potenza? Sarà possibile da domani al Mayerling. Durante l'estate il popolare discoteca alessandrina si è fatta un nuovo look cominciando con la sostituzione dell'impianto audio. Quello nuovo è stato ad hoc dai tecnici peggiorato dal vogherese Giorgio Montagna: una novità brevettata e adottata da alcune discoteche in Svezia, Portogallo e Grecia. «L'impianto audio è pilotato da serie di unità di potenza stereo - Montagna - controllate da processori e da sistemi di amplificazione alta velocità ed alta dinamicità che danno un volume sonoro assolutamente unico». Il risultato è diffuso da una trentina casse acustiche da 150 altoparlanti. Nuovo anche l'interno della maxi sala. Il look per il 1994 è in stile ellenico: colonne e statue in un ambiente rosso e blu. Ci sarà anche il Karaoke. **(d. sa.)**

RASPELLI

Pepe e limone sposati ai tartufi

MONFORTE D'ALBA

D'ACCORDO il bicchiere migliore per un grande vino, che ci fanno i Riedel in questa antica, autentica, familiarissima, casalinga trattoria?

Che ci fanno le Rolls-Royce della cristalleria mondiale quando nelle due deliziose salette di questo posticino si serve a tavola con le pantofole ai piedi, come è giusto dato il contesto dell'ambiente agreste?

E' l'unica sfasatura, questa di un posticino sincero, pieno del fascino di una volta, con l'esterno e l'interno dove sono state rispettate le regole della storia, le regole delle tradizioni. Un po' come se il tempo si fosse fermato davvero in questo angolo di quiete e di paese.

Fuori, sulla strada, il parcheggio ricorda l'antico, visto che la vostra macchina, un paio di volte al mese, dovrà lasciare spazio ai giocatori del millenario pallone elastico che si gioca accanto al terrapieno per avere la sponda di ricaccia.

La si apre con un piccolo dehors con quattro tavolini dove la gente del posto aspetta la sera chiacchierando con un calice di vino rosso di quelli giusti. Si entra: si deve attraversare prima il barettino, poi passare in mezzo alla cucinetta (!?!) ed infine si sbuca nelle due salette, una in fila all'altra, dove il tempo sembra essersi fermato.

Servizio amabile di donne in ciabatte, a voce cortesemente elencato, bassi soffitti, alle pareti quadretoni assortiti e le belle carte del Barolo ideate anni fa da quel grande dell'enologia che fu Renato Ratti, una scuffia così che aumenterà ancora il fascino delle sere d'autunno e d'inverno, madia *d'antan* con i bicchieri di servizio, specchi e vetri vecchio stile, salino e spazio per gli stuzzicadenti (scoperti), formaggio già grattugiato, bottiglie che arrivano già stappate ma, anche, piatti cambiati ogni volta.

Posate in acciaio, carta dei vini a mano ma dove spicca il fatto che è allineato tutto il Piemonte enologico, oltre alle buone cose di altrove, il tutto con prezzi onesti.

Per non lasciare dubbi, io come al solito ho mangiato tutto: il buon salame cotto della casa, l'insalata di pollo, la carne cruda con funghi e tartufi un filo giusto di pepe e limone, vitello tonnato, peperoni al forno ripieni di tonno, uovo in camicia fonduta e tartufo nero, tagliatelle al sugo di (così così), e funghi con la «scossa» ulteriore di giusti funghi crudi sopra, stracotto (duretto) di vitello al Barolo, panna cotta.

Tutte cose discrete: menù medio completo, compresa la buona bottiglia di vino da dividere in due, con una ricevuta fiscale di 40-50.000 lire, non di più, a testa.

Provato il 17 luglio 1993.

Edoardo Raspelli

Monforte d'Alba (Cuneo)
Trattoria Della Posta
Piazza XX Settembre 9
Tel. (0173) 78.120
Chiuso: giovedì. Ferie: una settimana a
Carte di credito: Bankamericard
Fascia di prezzo: C
Voto: 13/20.

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

IN VALLE D'AOSTA

Il cantautore torinese proporrà al pubblico tutto il lungo repertorio

Carena è di scena a Courmayeur

Ai piedi del Bianco a raccontare la sua «sfiga»

COURMAYEUR. Dal successo nel Festival di Sanscemo alle apparizioni al «Maurizio Costanzo show», dai primi dischi alle serate in concerto: Marco Carena domani sarà a Courmayeur, nel giardino dell'hotel Ange. Cantautore che fa ridere (o, piuttosto, cabarettista che usa la canzone per divertire), Carena punterà le serate sui temi a lui cari: la sfiga, la morte, l'amore non corrisposto, la solitudine. Si ride, insomma, di cose che normalmente fa piangere.

Lui canta tanto lo so che devo morire / sulla tomba una lapide nel cimitero / i fiori di plastica perché costano meno / gente che passa e dice che faccio da scemo» e il pubblico applaude. Lui dice «sto scherzando», ma in fondo sa che non è così. Questione di sfiga, direbbero altri profeti dell'argomento: Dario Vergassola e Roberto Freak Antoni.

Nato a Torino, cresciuto artisticamente nelle birrerie della sua città, il buon Marco ha acquistato notorietà tra il pubblico giovanile con l'esibizione al Sanscemo, il festival nazionale della musica demenziale. Da allora la sua carriera è stata in discesa. Dalla televisione ha ricevuto la spinta decisiva (il disco «Il meglio di ...» ha venduto 60 mila copie).

Anche il palco più serio San Remo lo ha visto protagonista con «Serenata», una canzoncina piena di doppi sensi. Negli ultimi tempi la sua vena si è un po' inaridita, la sua fama offuscata da altri cabarettisti che ne hanno seguito le orme.

Ma Carena resta quanto di divertente e originale ha fatto nei suoi anni migliori. Il pubblico valdostano potrà ammirarlo domani a partire dalle 21,15. Il concerto è organizzato dall'amministrazione comunale e dall'Azienda di promozione turistica. **[s. man.]**

Marco Carena, cantautore della «sfiga»

NEL

Appuntamento all'Hotel San Rocco di Orta

I concerti sulla terrazza si chiudono con un trio

ORTA. Con l'esibizione del trio d'archi «Pegaso» si conclude stasera la stagione concertistica sulla terrazza dell'hotel San Rocco. Anche per l'edizione '93 il successo di pubblico è stato notevole. Tantissimi i turisti stranieri che hanno affollato la balconata per ascoltare artisti d'alto livello.

Stasera alle 21 tocca al Trio «Pegaso», costituito dal violinista Andrea Pellegrini, Daniele Pagella alla viola e dal violoncellista Daniele Bogni. Si tratta di ottimi concertisti già presenti in importanti manifestazioni. A Orta eseguiranno un programma che comprende musiche di Haydn, Milhaud, Beethoven.

Andrea Pellegrini collabora stabilmente con formazioni cameristiche sinfoniche con ruoli di primo violino e solista nell'Orchestra Sinfonica della Rai di Milano; Daniele Pagella è considerato fra i migliori solisti di viola, più volte protagonista in registrazioni radiotelevisive in Italia e all'estero e nelle Orchestre Sinfoniche della Rai di Torino, e dell'Angelicum di Milano; Daniele Bogni, insegnante di violoncello al Conservatorio della Svizzera Italiana, ha un prestigioso curriculum di esibizioni in Europa e in America Latina. Dopo il recital, buffet con le specialità gastronomiche dello chef e vini di ottima qualità. Ingresso 15 mila lire, tutto compreso. Si consiglia di prenotare allo 0322-905632.

Il direttore artistico della stagione ortese, Alessandro De Bei, è del parere che manifestazioni come quella del San Rocco, con le iniziative che sul Monte Mesma, il Festival di Musica Antica, il Settembre Musicale a Casa Tallone, rappresentano per ora un cartellone di ottima levatura e, soprattutto, di grande interesse musicale. **[r. b.]**

A Mombercelli, prende il via questa sera un nuovo e originale festival

Ecco la canzone d'autore

I brani presentati al concorso devono essere inediti. Il pubblico potrà votare
Ai tre migliori compositori sarà assegnato il «Pentagramma d'oro». Le adesioni

MOMBERCELLI. Tra le serate più attese delle feste patronali, c'è il «Mombercelli-Festival della Canzone d'autore». Si terrà stasera [redacted] domenica in piazza Alfieri [redacted] inizio alle 21 (nel Palatenda in caso [redacted] maltempo). E' una «prima» assoluta, nata da un'idea di alcuni componenti della Pro-loco appassionati [redacted] musica, tra [redacted] il maestro Elio Sosso. Il bando per la gara canora [redacted] stato lanciato nel luglio scorso: accolto con entusiasmo negli ambienti musicali astigiani, ha fruttato una ventina di adesioni.

Requisito indispensabile per partecipare, la novità [redacted] canzone, che non deve mai essere stata presentata in altri concorsi [redacted] potrà essere interpretata dallo stesso autore [redacted] da un cantante di sua scelta. Stando alla «scaletta» che gli organizzatori hanno messo a punto, appare evidente che gli autori preferiscono affidare a voci più collaudate i loro brani: infatti se alcuni dei loro nomi sono piuttosto sconosciuti, non altrettanto si può dire degli interpreti, che hanno già debuttato in manifestazioni canore riservate ai dilettanti.

«Molta gente scrive canzoni ma poi [redacted] ha l'occasione di presentarle in pubblico - [redacted]mente il presidente della Pro-loco Giulio Barbero - noi abbiamo voluto dare [redacted] tutti questa possibilità. Cantanti ed autori saranno circondati da amici che li applaudiranno, comunque vadano le cose». Due, le serate del Festival (stasera e domenica), in cui il pubblico potrà ascoltare la ripetizione degli stessi brani e votare sull'apposita scheda consegnata all'entrata. Domenica sera si tireranno le somme e sarà assegnato il «Pentagramma d'oro» ai tre migliori autori ed [redacted] medaglia ai cantanti.

Le feste patronali di Mombercelli in questo fine settimana, oltre alla gara canora propongono altri appuntamenti suggestivi: sabato [redacted] alle 21 si esibirà la Banda musicale ed alle 22 s'inizierà lo spettacolo «Fontane luminose», giocato su mille luci colorate e musiche di sottofondo. Domenica alle 16,30 per i più piccoli arriverà [redacted] mago Smith accompagnato dal fantasista Mister Budini: presenteranno [redacted] spettacolo «Fantamatic».

Una settimana di pausa e poi di nuovo tutti in piazza per accogliere i francesi neo gemellati di Villedieu sur Indre.

Enrica Cerrato

Giovani interpreti. Da stasera a Mombercelli è di scena la canzone d'autore

IN [redacted]

MOMBERCELLI. Queste le diciassette canzoni inedite, in gara venerdì e domenica sera. [redacted]' indicato tra parentesi il nome del cantante.

«Colore de Espagna» di Giuseppe Torre (Renzo Spelgatti); «Sfogliando una margherita» [redacted] Marilisa [redacted] Manuel (Marilisa); «Ferie [redacted] j'amis» di Elio [redacted] (Patrizio Lucchetta); «Pensa per te» di Lomonaco e Nosenzo (Claudio Trinchero); «Colline in fiore» di Giuseppe Cavaglià (Mauro Mauri); «Violenza carnale» di Emiliano Ferrero [redacted]miliano Ferrero); «E' meraviglio[redacted] [redacted] Marco Pontarolo (Mirca e Giuliano); «Cercasi Luna» di Marco Chiorra (Marco Nicola); «Lavita che fa per me» di Elio Sosso (Ileana [redacted] Pinuccia); «La bandiera» di Daniele Ferrero (Eugenio Vercelli); «Qualcosa d'inutile» [redacted] Roberto Gerzi (Graziella Bo); «Fuori dai miei confini» di Gallero, Visentin, Riccio (Mauro Caldera); «Cerco la donna» di Elio Sosso (Gabriele Sosso); «So volare» di Castino e Chiorra (Nelia e Daniela); «Amico» di Elio Sosso (Maurizio Troisi); «Un paese nel cuore» di Giuseppe Cavaglià (Emilio Ottone); «E [redacted] danna insieme a te» di Ezio Ivaldi (Simona Pellegrini). Le canzoni saranno eseguite su base musicale registrata. [e. ce.]

Due appuntamenti

In scena il teatro in dialetto

CASTELNUOVO DON BOSCO. Continua la rassegna «E... sta[redacted] a teatro, sette» organizzata dall'Amministrazione provinciale in collaborazione con Comuni e Pro loco. Due appuntamenti [redacted] programma questa sera. Alle 21 [redacted] Castelnuovo Don Bosco sarà rappresentato lo spettacolo teatrale «El castig del piasì», con la compagnia «Amici del teatro di Antignano».

Interpreti: Piero Cravero, Carmen Bosio, Claudia Binello, Ivo Bosio, Pina Binello, Mauro Quaglia, Katia Armosino, Franco Bosia, Don Pierino Torchio, Giuseppe Binello, Marco Poscarmona, Bruna Armosino, e Pepe Goria. Regia a cura di Franco Crecchia. E' la storia in chiave comica di un uomo che abbandona moglie [redacted] due figli in tenera età per fuggire con l'amante. Lo spettacolo si terrà [redacted] piazza Don Bosco. Ingresso libero.

L'altro appuntamento [redacted] a Callianetto con «D'un giobja e r'atr», commedia brillante di Aldo Debenedetti, regia di Paolo Spiletti. Questi gli interpreti sul palco: Aldo Cabodi, Anna Roero, Pina Fea, Gianna Siddi, Germano Margarino Paolo Spiletti.

E' il classico triangolo marito, moglie [redacted] amante: l'amante arriva per caso, la moglie è spinta tra le sue braccia proprio dal marito geloso. L'inizio è previsto per [redacted] 21,30, l'ingresso è libero. [a. t.]

[redacted] A AL CINEMA

ASTI [redacted]

Lux — Tel. 594.147 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]lteama — Tel. 530.088; Fer. ap. or.: 20; Dom. ap. or.: 15; L. 6000 — [redacted] FERIE

Ritz — Tel. 530.086; [redacted]: feriale ore 20; domenica ore 16; L. 6000 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo [redacted] — [redacted]; Fer.: ap. 20; ult. 22.25; Fes.: ap. 15; ult. 22.25; [redacted] (6000) — **Dragon: la storia di Bruce Lee** — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Lowned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Pal. [redacted] Collegio — Or.: 22; Ingr. 5000/3500 — **La Bionda** — *di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93)* — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h [redacted]

Don Bosco — Tel. 410.858 — CHIUSO [redacted] FERIE

[redacted] — Tel. [redacted] — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.496 — CHIUSO PER FERIE

Verdi — Tel. 701.459; Feriali: 20/22,30; Festivi: 20/22,30; Lire: 6000 (7000) — OGGI RIPOSO

SAN DAMIANO [redacted] **Cristallo** — CHIUSO PER [redacted]

Lux — Tel. 975.016; Or.: 20,30/22,30; L. 6000/6000 — RIPOSO

Splendor — CHIUSO PER FERIE

GIORNO & NOTTE

ASTI
Rubini a «Cinema Cinema»

Prosegue la rassegna «Cinema cinema» organizzata [redacted] teatro Alfieri in collaborazione con il Nuovo Splendor. [redacted] programma stasera, al palazzo del Collegio, «La bionda» di Sergio Rubini. S'inizia alle 22.

CANELLI
Acquerelli e terrecotte

[redacted] svolgerà dal 4 al 15 settembre, nella chiesa dell'Addolorata, a Canelli, la mostra di [redacted]querelli e terrecotte dipinte, dell'artista riminese Alessandra Pecci. La rassegna, promossa dallo scrittore canellese Gioachino Chiparo, è intitolata «I diritti dell'immaginario sulla realtà».

COSSANO [redacted]
Musica live al Boccanera

Serata di musica live domani al «Boccanera» di Cossano Belbo. Lo spettacolo inizia alle 22. Suonano gli «Appaloosa group», un complesso conosciuto in Italia, Francia, Germania e Spa[redacted]. Hanno lavorato [redacted] Paolo Conte, Giorgio Conte, Maurizio Colonna, e hanno partecipato al Midem di Cannes 92/93.

[redacted]
Scorci del paese su tela

Chiude domenica, nel salone comunale, la mostra «Disegnando Cocconato». Si tratta della personale del pittore Alessandro Zampicinini, che propone scorci e angoli caratteristici del paese monferrino, oltre [redacted] nature morte.

ASTI
Una festa spagnola

«Fiesta [redacted] Espana» è il tema della serata in programma domani alla discoteca «Sporting CD» in corso Torino. Inizio alle 23. E' previsto il bagno in piscina [redacted] mezzanotte.

VALFENERA
Mostra di cartoline d'epoca

A Valfenera è aperta la mostra dei pittori Deborah Lentini [redacted] Flavio Falconi e delle ceramiche dipinte a mano dal gruppo Cesas. Esposte anche cartoline d'epoca di Valfenera.

Riprenderanno da settembre le «esibizioni» dal vivo al Don Chisciotte

Giovedì e domenica: karaoke

Serate di arte varia e proiezione di videoclips

ASTI. Riprende a settembre la novità dell'estate: il Karaoke dal vivo al Don Chisciotte, in via Garetti, angolo via Ranco. La colonna sonora sarà eseguita dal complesso astigiano «Due più» nelle serate di giovedì e domenica, negli altri giorni ad assicurare buona musica e divertimento provvederà il modernissimo sistema Laser Disc Pioneer.

Lunedì inoltre sono previsti giochi tra [redacted] pubblico ad [redacted] compagnare [redacted] Karaoke. Ma l'aspetto più divertente sono le competizioni tra gli aspiranti cantanti, che animano il k[redacted]ke al Don Chisciotte. La gara coinvolge anche il pubblico [redacted] [redacted] tifo animato.

Domenica sera sono previsti inoltre spettacoli di arte varia.

A partire appunto da settembre è previsto un ricco programma settimanale al Don Chisciotte. Tra l'altro è sospesa [redacted] chiusura stabilita per mercoledì.

Settimana dedicata al Karaoke dal vivo quindi, con una pausa il martedì. E' la serata dei video: un momento di relax per gustare i migliori videoclips del momento con gli amici

Per ulteriori informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere in [redacted] serali al numero telefonico 599.076. [a. t.]

Una delle tante esibizioni di karaoke al pub Don Chisciotte

La provocazione dell'anno

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Olu Ju.** Or.: 20,30, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Oltre il ricatto.** Or.: 20,30, 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La bella e la bestia.** Or.: 16,30, 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Eroe per [redacted]** [redacted] 15,45, [redacted] 20,15; [redacted] Sala 2 **Ultimi giorni da noi** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3 **Settenebros** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Dinosauri** Or.: 17,15; 18, 20,45; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tartarughe Ninja 3** Or. 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted] **Il massacro degli innocenti** Or.: 15,15, [redacted]; [redacted]; [redacted].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Complicazioni nella notte.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CRISTALLO v. [redacted] **Come una donna.** [redacted] [redacted]; 20,25, 22,30
DORIA v. Gramsci 5. **Made in America.** Or. 15,40; 17,50; 20,10; 22,25
ELISEO GRANDE p. [redacted] [redacted] **di sangue** Or.: 15,45; 19; 22,15
ELISEO BLU p. Sabotino. **Verdetto finale** Or. 16,15, 18,20, 20[redacted], 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il ricatto** Or. 16, 18,10[redacted] 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
FARO v. Po 30. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** Or. 20,20, 22,30
FIAMM[redacted] Trajan 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15, 18,20, 20,25; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or. [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 16,15; 18,20; 20,05; 22,30
[redacted] v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40, 17,55, 20,10, 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; [redacted] Vet. min 14
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La ribelle** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
[redacted]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dr. Giggles.** V. min 18. Or.: [redacted]; 17,15; 18; 20,45; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **[redacted] giorno di ordinaria follia** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30, [redacted], 20,30, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Caccia mortale.** [redacted] 15,15, 17,05, [redacted] 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. tel. 88.151. E in corso la camp. per il rinn. dell'abb. alla stag. 1993/94 [redacted] garantito se eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della [redacted] CRT [redacted] [redacted] 13/18,30). Tel. 8815 241/242. Per [redacted] [redacted] 1678.07006)
ALFIERI p. Solferino 4. tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovo e prelazioni abb. stag. teatrale 93-94. 9 grandi spett. a prezzo fisso. Il fiore «Rosso» Cabaret, Cappone-[redacted]-Jannuzzi-[redacted] [redacted] Masserio [redacted] Double. Banl. Sigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6. tel. 517.508. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94. dal 2/9 nap. bigl. Per inf. (via Roma 49, or. 10-18. Dom. riposo) Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. integrale giovani. Tel. 517.62.48/54.45.62
COLOSSEO v. M. Cruzare 73. tel. 669.80.34. Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso. Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazioni abbonamenti da lunedì 30/8 cassa tutto ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
[redacted] Woobinda, telefilm
20,30 La casa dei nostri sogni, film
22,15 L'uomo di Singapore, telefilm
23,15 Ore 17 quando suona la sirena
24 — Evil Paradise, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 TG4
20,30 Terrore anni trenta: il movie
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
24 — Conviene far bene l'amore

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — Hot Rod
20,30 Un detective in pantofole
21 — Lo zio d'America
21,30 Lewis e Clarck
22,30 Videonotizie
24 — Fonte dell'amore, telenovela
0,30 Videonotizie

Telecity
19 — Benson, telefilm
19,30 Hawk l'indiano, telefilm
20,30 Lo chiamavano King, film
22 — Vietnam addio, telefilm
23 — L'uomo dalla maschera di ferro

Erreuno Tv
10 — Prime pagine provinciali «La Stampa», rassegna
11 — Prime pagine provinciali «La Stampa», rassegna
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Millenium
21,30 [redacted]
23,15 Tg sera
23,30 Erreuno notizie

Primantenna Supersix
19 — Mago Pancione, cartoon
19,10 Ygg
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 La brigata del tigre, telefilm
22,30 Forza mare
22,45 American business english

Quarta [redacted] Tv
18,30 Profumo di potere, [redacted]
19,30 Tg 4
20,15 Identità bruciata II, film
22,30 Conviene far bene l'amore
23,15 Salto nel buio, telefilm
1 — Tg 4

Quinta Rete
18,30 Quinta rete news
18,40 Estate news
20,30 Un uomo tranquillo, film
22,30 Gli uomini della [redacted], [redacted]
0,30 Combat killer, film

Quadrifoglio Odeon
20,30 Il boomerang nero, miniserie
22,45 Cuori in rete
23,25 Tuttofuoristrada
23,55 Hawkins, telefilm

Rete 9 Tai
20 — Settegiorni Story
20,25 Tg 9
20,50 Gli spumantini, musicale
21,20 Storie d'amore, rubrica
22 — Confidenze, rubrica
23 — Tg 9
23,20 Balla con me, film

Telecampione
20,45 Approfondimenti
22,30 Business news
[redacted] [redacted]ori d'India, documentario
23,45 Dan August, [redacted]

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor
19,30 Woobinda, telefilm
20,30 Il conte di Essex, film
22 — Accadde una notte, film
23,30 G.R.P. Monitor (replica)
0,30 Morirai a mezzanotte, film
2 — Un americano a Eton, film

Rete Canavese
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 La storia della salvezza - Presentazione della Bibbia
20 — Cartoni animati
20,30 La ragazza di ferro, [redacted]
22,30 Speciale Telesu: «Piemonte e Piemontesi»

Rete 7 Piemonte
20,30 Il g[redacted]o valzer, film
23 — Sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7
0,15 Mennix

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle [redacted]tenti.

Al cinema si va
[redacted] qualsiasi ora
[redacted] trascurare impegni

MITHO DISCO PALACE
SI RIAPRE E' L'ORA!!!
[redacted]
MAURIZIO DI MAGGIO
(di radio Montecarlo)
AND PAPERACID SHOW
DISCOTECA MITHO LISCIO
VENERDI' - SABATO - DOMENICA
PIOBESI T.SE - Tel. 011 965.78.92

Nell'Astigiano cresce l'interesse per lo sport sferistico

I grandi del balon sono qui

Il castagnolese Voglino spalla di Vacchetto ha contribuito a far grande la Doglianese
La squadra, questa sera, affronta in casa Rosso II e Bertola. En plein di vittorie

Plastico atteggiamento di Pier Paolo Voglino, punto di forza della Doglianese

CASTAGNOLE LANZE. La Doglianese cerca [redacted] nello sferisterio [redacted] casa (21,15: contro la quadretta cebana di Rosso II e Bertola), [redacted] conferma ad un interrogativo fatato che la tormenta da inizio torneo. «Ma davvero - sembrano chiedersi ancora un po' increduli gli stessi giocatori - la nostra squadra è diventata una reginetta nella gran corte del balòn?».

Da «parente povera» a dominatrice, insomma. Una trasformazione così, nessuno se l'aspettava a inizio campionato. Non il capitano Giorgio Vacchetto e non Pier Paolo Voglino, la «spalla» castagnolese che ha contribuito [redacted] fare [redacted] questa squadra quello che tutti, [redacted] affermazione magari scontata, ma ineccepibile, definiscono la «grande sorpresa».

Nella poule scudetto i cuneesi [redacted] Voglino e Vacchetto hanno fatto finora il pieno di punti, quattro vittorie su altrettante partite. E il gran mondo del pallone elastico incomincia a guardare ammirato, anche se [redacted] sottecchi [redacted] «principessina» cresciuta forse troppo in fretta. E [redacted] adesso approdasse alla finale [redacted] magari vincesse anche il titolo? Una semplice «boutade», una cheta illusione che alberga solo nell'animo di qualche tifoso troppo partigiano? I tecnici, adesso, vanno più cauti e qualcuno

La potenza e l'eleganza di Giorgio Vacchetto, il capitano della Doglianese

azzarda, che sì, forse, magari, i simpatici «pirati» astigiani-cuneesi di Dogliani potrebbero davvero far saltare il banco. A patto che vincano; però la delicata sfida casalinga [redacted] (nello sferisterio di Dogliani è annunciata la presenza di una folta pattuglia di tifosi castagnolesi), [redacted] Arrigo Rosso II. Il cebano [redacted] reduce da un'altra batosta, lunedì sera, nello sferisterio di Alba, contro il campione d'Italia Richi Molinari: 11-2 [redacted] punteggio per i padroni di casa, troppo [redacted] in una sfida che ha visto molti [redacted] pari.

La gara di Alba. Arrigo Rosso e Felice Bertola (sì, proprio lui, [redacted] gran mito stagionato ma onnipresente da quasi 30 anni nel «circo» massimo pallonistico) hanno dato vita con Molinari - dicono le cronache - [redacted] alcuni scambi pregevoli, senza avere la forza, però, [redacted] chiudere positivamente i giochi anche quando si trovavano in vantaggio.

Molto più concreto [redacted] apparso il campione d'Italia albese, che ha saputo gestire la partita con maggiore lucidità.

All'inizio la gara sembrava promettere molto, perché la formazione cabana (Rosso II, Bertola, Assolino e Cirillo), reggendo dignitosamente il campo, pareva potersi battere ad armi pari con la compagine albese (Molinari, Alossa, Bosca, Raimondo).

Nei primi giochi la partita ha riservato le emozioni maggiori, anche se il punteggio non [redacted] stato mai in discussione. Molinari [redacted] è portato sul 3-0, ha concesso il primo punto agli avversari, poi [redacted] fuggito nuovamente in avanti fino [redacted] 6-1.

Le due squadre si sono trovate per ben 5 volte sul 40 pari, a conferma di un equilibrio che il punteggio finale [redacted] lascerebbe supporre.

Sul 6-1, dopo avere sciupato l'ennesima possibilità [redacted] conquistare il punto, Rosso II si è arreso e la gara [redacted] ha più riservato emozioni.

Molinari [redacted] andato rapidamente al riposo sul 9-1, poi ha conquistato il decimo gioco, ha concesso ancora un punto agli avversari, quindi ha chiuso le ostilità.

Le prossime gare. Domani sera (sabato) a Cortemilia Dotta ospita Aicardi, mentre Molinari a Diano Castello, contro Sciorella, dovrà fornire una prestazione [redacted] altissimo livello tecnico per superare il giovane atleta ligure.

[f. b.]

Interrotta la notturna con l'Acqui

Asti, manca la luce amichevole [redacted] metà

[redacted] è stato [redacted] fischio dell'arbitro a concludere l'amichevole [redacted] Asti ed Acqui, giocata mercoledì [redacted] sul campo [redacted] via Fregoli: ad interrompere la partita, al 20' del secondo tempo, ha provveduto un black-out dell'impianto di illuminazione.

L'Asti era passato in vantaggio per 1-0, con un gol di Della Grazia [redacted] rimpallo, al [redacted] del secondo tempo. [redacted] mister Enrico Paquali ha provato la formazione, schierando nei primi 45' Bizzotto, Fanutza, Mosso, Trevisanutto, Gamba, Stranieri, Ferri, Restivo, Falzone, Sorba e Della Grazia.

Nella ripresa, [redacted] posto di Fanutza, è entrato Grego, giocatore della Primavera del Torino; Passera ha rilevato Mosso ed Antonica è subentrato a Ferri. Pochi minuti prima del black-out si stavano scaldando Carrara e Bausola.

E' il centrocampo uno [redacted] punti deboli della squadra. In difesa e sulla fascia l'Asti 1993-'94 ha retto bene, anche se il lavoro di rifinitura è in corso. Enrico Pasquali, il mister, commenta: «Il primo tempo non mi ha soddisfatto. Non abbiamo interpretato bene il gioco. Nel secondo tempo siamo andati meglio. A centrocampo non riuscivamo a servire le punte».

Nella rosa dei giocatori in campo per l'amichevole mancava Gianluca Pinto che aveva già disertato il ritiro: il giocatore non ha raggiunto l'accordo con la società che, dopo aver sborsato [redacted] milioni per concludere l'affare Falzone, [redacted] trova 500 mila lire per chiudere il contratto con il difensore.

La sua situazione, come spiega Gianmaria Piacenza, il presidente, [redacted] è chiara: «Pinto ha deciso di non venire [redacted] ritiro perchè non [redacted] trovato l'accordo economico. E' stata una scelta [redacted]. Anche altri erano nella sua stessa situazione, ma a Pradleves c'erano. Il mister si è risentito. Pinto è stato la bandiera della squadra per anni; la [redacted] esclusione potrebbe essere solo una punizione temporanea».

Gianmaria Piacenza sta trattando [redacted] alcuni sponsor per definire il quadro della stagione: «Non c'è ancora nulla. Avrò delle risposte solo la prossima settimana. In questi giorni trattiamo [redacted] alcuni giocatori. Cerchiamo un difensore ed un centrocampista. Ci sono due ragazzi [redacted] prova, Grego e Zara. Vedremo. Mercoledì ho visto la partita contro l'Acqui. La squadra mi è piaciuta. Certo, si vedono i limiti della preparazione, ma è così per tutti. Il campionato sarà diviso in due fasce: chi lotta per i primi posti e chi lotta per sopravvivere. Noi siamo solidi, grazie [redacted] capitale che in questi anni abbiamo saputo gestire».

Intanto, sabato alle 17, a Novi Ligure, l'Asti disputerà un'altra amichevole.

Daniela Cotto

CICLISMO

Mentre Luigi Cren brilla a Stroppiana

Gara al Palucco e notturna del Dlf

Una gara per corridori juniores svoltasi nell'Astigiano nella scorsa primavera

ASTI. Ancora una vittoria di prestigio per [redacted] corridore astigiano Luigi Cren. Dopo i recenti successi di Gaglianico [redacted] Santo Stefano Belbo, il portacolori della Sannino si è imposto, nella categoria dei gentlemen, nel 4° Trofeo «Marco Brusa», disputato a Stroppiana, in provincia di Vercelli. Ha preceduto, in volata, [redacted] compagno di fuga Michele Borra della Sc Gandini, il varesino piazzatosi secondo al Giro delle Tre Comunità Montane. A venti secondi dai due battistrada Gian Rino Barbieri (Nord Prefabbricati) ha regolato allo sprint Felice Rabolini (Fiat B [redacted] G No) e Damiano Capodivento (Sc Capodivento). Tra i veterani la corsa è stata caratterizzata da [redacted] fuga di quattordici corridori, ridottisi poi [redacted] sei nel finale. Il [redacted] è andato [redacted] Roberto Gnoatto (Ceramiche Sonaglio) davanti [redacted] Mauro Patrese (Gs Gravellona), Giuseppe Ariagno (Dernini), Pier Marco Fassone (Oltrepò Geras), Mario Erbetta (Italbonifica), Dino Andreotti (Oltrepò Geras). All'ottavo posto l'astigiano Giovanni Turello della Sannino. En plein dei corridori della Sc Copremi Ciarà tra i giovani, con Adamoli [redacted] primo posto e Bianchi al secondo. Terza piazza per Francesco Dottore della Barigazzi.

● La Pro Loco Amici del Palucco, in collaborazione con il Gs Alpini Ilfa Cerritelli e l'Udace, organizza per domenica [redacted] agosto, in occasione dei festeggi[redacted] patronali, il 3° Trofeo «Fratelli Dezzani tendaggi», manifestazione cicloturistica aperta a tutti gli Enti della Consulta. Il ritrovo è per le 7,30 in località Palucco, nei pressi della scuola. La partenza verrà data alle 8,30. Il percorso di circa [redacted] chilometri si snoda lungo le strade di Vaglierano, S. Damiano, S. Giulio, S. Pietro, Cantarana, Villafranca, Gallareto, Monale, Baldichieri, Vaglierano, per poi far ritorno al Palucco. Al termine rinfresco offerto dalla ditta Dezzani.

● La sezione ciclistica [redacted] Dopolavoro Ferroviario di Asti, in collaborazione con [redacted] Pro Loco di Montechiaro organizza per giovedì 2 settembre, il 1° Gran Premio «Pro Loco di Montechiaro», corsa ciclistica in notturna su un circuito di 1,100 km. La competizione [redacted] riservata ai corridori di 2ª serie regionale e 3ª provinciale. Il ritrovo [redacted] per le 19,30 [redacted] Montechiaro, presso il Bar Trattoria «Al vecchio guscio». Alle 20 la partenza della terza serie, [redacted] seguire le altre. Sono previsti 20 giri per la 3ª serie e 25 per la 2ª. Premi [redacted] oro per i primi tre classificati di serie e fascia. Premi in natura per i piazzati fino al 10° posto. Numerosi anche i traguardi volanti.

● Per gli appassionati del rampichino l'appuntamento del fine settimana è [redacted] Canelli dove, sabato [redacted] agosto, si disputa, tra le colline del Moscato, una gara di mountain bike aperta a tutti gli Enti della Consulta. L'organizzazione è curata dalla Società Ciclistica Pedale Canellese, [redacted] collaborazione con il Gruppo S. Chiara di Canelli e la FCI. Ritrovo alle 14,30 nel cortile di S. Chiara, in via Cassinasco. Partenza alle [redacted]. Il percorso, che per [redacted] 65% si snoda su tratti sterrati, è su un circuito da ripetere tre volte.

[ca. l.]

SPORT FLASH

TAMBURELLO

All'Alfiano Natta il torneo di Cremolino

L'Alfiano Natta ha vinto il torneo tamburellistico, organizzato in occasione della festa patronale, battendo il Cremolino con il risultato [redacted] 13 [redacted] 11. A difendere i colori dell'Alfiano sono scesi in campo quattro componenti [redacted] formazione ufficiale, Mauro Fracchia, Bruno Repellino, Giancarlo Pera, Renzo Mornado, rinforzati dal pluricampione Emilio Medesani. Il Cremolino era guidato da un altro grande del tambass, Giancarlo Marostica. Al terzo posto si è classificato il Tonco, con, [redacted] gli altri, Guido Sanpietro e Felice Negro, [redacted] quarto, il Calianetto.

TAMBURELLO

Si assegna il titolo [redacted] campioni di serie C

Domenica [redacted] agosto, sullo sferisterio di Monale, con inizio alle 16,30, si disputerà la finale, per l'assegnazione del titolo provinciale, tra le squadre vincitrici dei due gironi di serie C, Camerano e «Penna» Settime, già promosse in serie B. Del Settime fanno parte, Massimo Bosco, Gianni Accomasso, Roberto Bertone, Giuseppe Lucia, Gino Valle, Ezio Peretti.

CLUB

[redacted] vendita abbonamenti per le gare della Juventus

Lo «Juventus Club Gaetano Scirea» comunica che sono ancora aperte le prenotazioni per gli abbonamenti alla stagione '93/'94 disponibili in tutti i settori delle tribune, nelle [redacted] solo primo anello sia nord che sud. Per informazioni telefonare allo 0141/211.341 tutti i giorni, escluso il giovedì, dalle ore 17 alle [redacted] 19,30 oppure recarsi alla sede del Culb, via Brovardi 1 Asti.

[redacted]

Successo del meeting di Cassinasco

Grande successo del meeting femminile [redacted] bocce «Per stare insieme» organizzato dalla Bocciofila dei Caffi e dal Comitato provinciale Fib. Alla gara (alla baraonda con tre partite), hanno partecipato trenta giocatrici. Ha vinto Gina Bechis, 63 anni, della Bruinese. Seconda si [redacted] classificata Norma Pautassi e [redacted] terzo Marina Bianco di Fossano. Ha concluso soltanto quarta la campionessa italiana Laura Trova dell'Auxilium Saluzzo. La prima classificata tra le astigiane è Mariuccia Odello della Calamandranese, che si è piazzata settima, al nono c'è Clara Vidotto di Canelli ed [redacted] 12° Luigi Raspino di Incisa.

TAMBURELLO

Campionato di serie C

E' pronto il calendario dei play off

ASTI. E' stato messo a punto il calendario dei play off di serie C, che si disputerà a partire da domenica 5 settembre.

Del girone A fanno parte le squadre «Chirio» Asti, Revigliasco A, Alfiano Natta e «Ciattino» Settime; il girone B risulta invece composto dalle seguenti compagini: Libertas Antignano, Pro Cerrina, «Ciabot» Callianetto, «Milanese» Callianetto. Il calendario prevede incontri articolati in andata e ritorno.

Le prime tre formazioni classificate di ogni girone saranno promosse in serie B, per [redacted] stagione agonistica '94.

Sono già state promosse automaticamente, al termine del campionato, Camerano e «Penna» Settimo.

Queste due squadre, a settembre, saranno impegnate a loro volta nelle finali nazionali di categoria.

[bru. m.]

aliscafi
ORARIO 1993

ANZIO - PONZA — DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliere)					
[redacted]	07,40*	[redacted]	11,30*	13,45*	17,15
da [redacted]	09,40	11,20*	15,30*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica

Dal [redacted] Giugno al 31 Agosto (giornaliere)							
da ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	17,15	[redacted]
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,30*	17,15*	18,30*	19,00

[redacted] 1° Settembre al [redacted] Settembre giornaliere)								
da ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	16,30	18,10*	
da [redacted]	07,40*	[redacted]	11,20*	15,00*	16,30*	17,30*	18,10	

Dal 13 Settembre al 27 Settembre (giornaliere)				
[redacted] ANZIO	07,40*	08,05	13,30*	16,00
[redacted] PONZA	[redacted]	11,20*	17,00*	17,30

* Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica

ANZIO - PONZA - VENTOTENE (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 agosto								Dal 1° Settembre al 12 Settembre							
[redacted]	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	17,25	ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	16,25
PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	18,05	PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	17,05
PONZA	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	18,30	PONZA	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	17,30
[redacted]		09,45	16,50	ANZIO	a.	12,30	19,40	V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	18,40

Dal 13 [redacted] al 27 Settembre							
ANZIO	p.	07,40	13,30	V.TENE	p.	10,00	16,00
PONZA	a.	08,50	14,40	PONZA	a.	10,40	16,40
PONZA	p.	09,05	14,55	PONZA	p.	11,20	17,00
V.TENE	a.	09,45	15,35	ANZIO	a.	12,30	18,10

ANZIO - PONZA 70 MINUTI
PONZA - VENTOTENE [redacted] MINUTI

FORMIA - VENTOTENE

dal 1/6 all'11/6			
da FORMIA	08,30	17,00	
da V.TENE	[redacted]	19,00	

dal 12/6 al 30/6			
da FORMIA	08,30	11,30*	17,00
da V.TENE	09,45	15,30*	19,30

Dal 1/7 al 31/8			
da FORMIA	08,30	11,30	17,00
da V.TENE	09,45	15,30	19,30

[redacted] 1/9 al 12/9			
da FORMIA	[redacted]	11,30*	16,00
da V.TENE	09,45	14,45*	18,30

Dal 13/9 al 28/9		
da [redacted]	08,30	16,15
da V.TENE	09,45	17,30

Dal 29/9 al 15/10	
da FORMIA	08,45
da V.TENE	12,00

FORMIA - PONZA

dal 1 Giugno all' 11 Giugno	dal 12 Giugno	dall'1 Settembre al 1[redacted]	dal 13 Settembre al 28 Settembre
da FORMIA 13,30 / da PONZA 14,50	da FORMIA 13,30 17,00 / da PONZA 10,45 18,45	da FORMIA 13,30 16,00 / da PONZA 10,45 17,45	da FORMIA 13,30 / da [redacted] 14,50

HELIOS

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Uno dei numerosi vigneti che caratterizzano le colline famose per la produzione del barolo (FOTO BRUNO MURIALDO)

L'originale passeggiata enogastronomica si terrà domenica ■ La Morra

Ritorna la «Mangialonga»

Una camminata non competitiva di quattro chilometri che ha l'obiettivo di promuovere cibi e vini di Langa. L'appuntamento rientra nell'ambito della XXVIII Festa del barolo

LA MORRA. La XXVIII «Festa del vino barolo nella sua terra» in corso a La Morra, propone per domenica uno degli appuntamenti più significativi con la settima «Mangialonga», originale passeggiata enogastronomica ■■ sentieri del vino. L'anno scorso ■ stata presa d'assalto dai turisti: hanno partecipato ■■■ persone ■ non è stato possibile accogliere tutte le richieste.

Un successo che gli ■■■izzatori - Comune, cantina comunale, gruppo artigiani e commercianti, compagnia dei vignaioli, Uslam - sperano ■ ripetere quest'anno come l'anno ben sperare le prenotazioni già pervenute.

«Si tratta ■ una camminata di quattro chilometri, assolutamente ■■■ competitiva, che si propone di promuovere in mo■ singolare cibi e vini ■ Lan■■■ commenta Massimo Martinelli, gran Maestro della compagnia dei vignaioli.

«E' diventata un classico per chi sa apprezzare la buona tavola ■ i buoni vini» interviene ■ sindaco, Giovanni Bosco.

Le partenze prenderanno il via alle 13 dalla cantina comunale e verranno scaglionate in ■■ arco di tempo ottimale e tale da permettere un buon servizio presso i vari punti ■ ristoro. Percorrendo le vecchie stradine, lungo i bastioni, si scenderà ■■■ il laghetto dove saranno offerti, per primi, salumi e buon dolcetto. La seconda tappa sarà in borgata Croera dove sarà possibile degustare i tajarin al sugo abbinati alla robusta barbera, al nebbiolo e alla freisa.

Attraverso i rigogliosi vigneti che sono il vanto di La Morra, si arriverà alla cascina Serra: sull'aia rustica, saranno serviti i bocconcini «Mangialonga», accompagnati dal barolo.

Si salirà ancora per raggiungere in strada Fontanazza, la tappa dei formaggi nuovamente abbinati al «re dei vini».

Ancora qualche passo per rientrare ■■■ paese dove, sulla piazza Vittorio Emanuele II (meglio conosciuta come piazza dell'ala del mercato) saranno serviti i dolci ■■■ ■ delicato moscato, per finire con canti, musica e danze.

Per ragioni organizzative, i gruppi sono pregati di preannunciarsi con prenotazione (possono farlo rivolgendosi ■■ numeri telefonici 0173-509204, 50689, 50876 e 50257).

«Il percorso ■ cambiato rispetto all'anno scorso per dare la possibilità ai partecipanti di vedere luoghi diversi, tutti molto suggestivi» dice Massimo Martinelli.

La quota ■ fissata in 20 mila lire per gli adulti (riceveranno un calice in omaggio); metà prezzo per i ragazzi.

Giorgio Oberto del gruppo commercianti: «Anche i negozianti danno il loro ■■■■■ alla "Mangialonga", convinti che ■ tratti di una manifestazione molto valida. Richiama partecipanti da tutto il Piemonte, dalla Liguria, Lombardia. Vi saranno anche francesi, svizzeri, tedeschi».

Loronzo Accomasso, presidente della cantina comunale che raggruppa i produttori locali, aperta tutti i giorni dal mercoledì alla domenica, commenta: «E' una buona ■■■■■ ne per far conoscere i nostri vini».

Ma oltre alla «Mangialonga», la festa del barolo, propone altre importanti manifestazioni tra ■ quali spiccano ■■■ ■■■ sotto le stelle, il centenario della banda musicale ■ i premi di fedeltà alla terra.

Questi verranno consegnati domenica a otto lamorresi ultra-ottantacinquenni: Emma Ascheri, Luigi Brezza, Pasqualina Destefanis, Caterina Giachino, Francesca e Maggiorino Mascarello, Giovanni Battista e Michele Viberti.

«Il premio "al vignaiolo del mondo" che la Morra assegna da alcuni anni a viticoltori italiani e stranieri particolarmente benemeriti, ha cadenza biennale e sarà consegnato nel '94» spiega il sindaco Bosco.

La rassegna, già iniziata sabato scorso propone per questa sera, ore 21, uno spettacolo sotto l'ala del mercato, offerto dalla leva 1975 ■■■ la partecipazione dei gruppi Sticky Fingers, Jead, Alta Voce.

Domenica, oltre alla «Mangialonga», ■ sarà ■ mercatino de■ pulci nel centro storico dove gli appassionati di rarità potranno sbizzarrirsi tra francobolli, pizzi, dischi e monete; mentre alla cantina comunale sarà possibile degustare il barolo della prestigiosa annata '89, per finire con danze a ingresso libero.

Mercoledì ■■■ alla cantina comunale (ore 20.15) sarà presentato il video «La Morra nel cuore del Barolo» realizzato ■■■ Comune a cui farà seguito una «cena sotto le stelle» con il titolo «Un grande vino per ■■■ grande cucina».

I ■■■ anni della banda musicale «Giuseppe Gabetti» saranno festeggiati ■■■ quattro concerti tenuti rispettivamente dell'orchestra a fiati di Condove, delle bande musicali di La Morra (maestro Giuseppe Boffa), di Fossano e della «Unione musicale Inverso Pinasca». Si terranno il 2, 4, 11 e 12 settembre, all'oratorio di San Luigi, ore 21 (ingresso libero).

Nella giornata conclusiva di domenica ■ settembre sarà inaugurato ■ ■■■ campo sportivo dedicato alla memoria ■ Beppe Tarditi, ■ segretario ■ animatore dell'Unione sportiva lamorrese, prematuramente scomparso.

L'impianto che sorge in località Ceretto sulla provinciale per Bra, comprende campi da calcio e tennis. E' costato circa 600 milioni ed è stato realizzato ■■■ un contributo ■■■ Coni.

La definizione «Festa del vi■■ barolo nella ■■■ terra» è appropriata per La Morra: con 373 ettari coltivati ■ vigneti ■■■ barolo e 334 aziende iscritte all'albo, ■ paese si colloca al primo posto tra gli undici ■■■■ della zona tipica di questo vino. Grazie a questo prezioso prodotto le cantine del paese di La Morra ogni anno vengono visitate da migliaia di esperti provenienti soprattutto dall'estero.

[g. f.]

La strada che attraversa il centro di La Morra (FILLIOLETO CUNEO)

CANTINA COMUNALE DI LA MORRA

Degustazione e vendita promozionale dei vini:
BAROLO D.O.C.G.
DOLCETTO D'ALBA D.O.C.
BARBERA D'ALBA D.O.C.
NEBBIOLO DELLE LANGHE

Gli orari di apertura sono i seguenti:
da mercoledì a domenica 10/12,30 - 14,30/18
APERTO TUTTO L'ANNO

Cantina Comunale di La Morra
Via Carlo Alberto 2 - Telef. 0173 509.204

Azienda Agricola **F.lli FERRERO**
Produce e vinifica da vigneti di proprietà:
BAROLO - NEBBIOLO DELLE LANGHE
BARBERA - DOLCETTO - NEBIOSE'
Fraz. Annunziata 12 - LA MORRA - Tel. (0173) 50.891 - Telelax (0173) 509.314

ODDERO
Dal 1878 Poderi e Cantine
Barbaresco - Barolo
Dolcetto ■■■ - Barbera ■■■
Nebbiolo - Freisa ■■■ Langhe
FRATELLI ODDERO - ■■■ LA MORRA
(PIEMONTE) ITALY, ■■ 0173 50.618

GRUPPO ASSICURATIVO MINERVA
MINERVA - MINERVA VITA - ZETA ■■■■■
Consulenza assicurativa e finanziaria
Formule di assicurazione che garantiscono una confortante tranquillità in tutte le occasioni, pubbliche ■ private.
Agente generale:
BOSCO geom. Giovanni
Via Giacosa 1 - ALBA - Tel. 0173 441.280/441.286 - Fax 441.654 - "Gruppo Zurigo"

SUPERMERCATO
MAXISCONTO
di ■■■■ ■ ROBERTO
COMPRI DI PIU' E SPENDI DI MENO!
CORTESIA E QUALITA'
MAXISCONTO
a LA MORRA in via Roma 28 - Tel. 0173 50■■■
APERTO LA DOMENICA MATTINA

LEGNOSTIL di BERGUI & BERRUTTI
Falegnameria
Serramenti
Vasto assortimento porte interne
Mobili su misura
LA MORRA - VIA FONTANE 18/A - TEL. 0173/50794

per questa pubblicità
publialba
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
BRA
Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.803

METALSER di Varaldo Marco
Costruzioni di serramenti e infissi metallici
Porte-Portoni ■ Ringhiere-Cancellate-Inferriate
Cancelli automatizzati scorrevoli, ■ battente, in ferro verniciato zincato ■ caldo e in acciaio inox
LA MORRA - Via Richieri ■■ - Tel. 0173/509.430

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 27 Agosto 1993 — 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

La polizia di frontiera interviene contro tre marocchini su un'auto rubata

Clandestini al Tenda, sparatoria

Nella notte hanno sfondato con una «Bmw» un posto di blocco al valico montano italo-francese
Poi sono scappati a piedi: uno è stato catturato. Altri controlli: fermati jugoslavo e senegalese

LIMONE. A bordo di una «Bmw» hanno forzato il posto di blocco della polizia, speronando l'auto delle forze dell'ordine e spingendola giù per il burrone. Un agente ha cominciato a sparare alle gomme della «Bmw». Dopo un centinaio di metri la vettura è stata abbandonata. Il conducente e i suoi complici si sono dati alla fuga. Uno è stato catturato e ora è in stato di fermo.

Il fatto è accaduto tra la notte di mercoledì e l'alba di ieri nell'ambito dei controlli per l'ingresso clandestino di extracomunitari in Italia. Alcuni agenti della polizia di frontiera stavano pattugliando il valico montano, che si trova sopra il Colle di Tenda, quando hanno visto giungere dal territorio francese una «Golf», guidata da Sadik Hrustic, 25 anni, jugoslavo, abitante in un campo nomadi di Milano. Dai controlli l'uomo pare sia implicato in un vasto traffico di auto rubate tra Italia ed ex Jugoslavia. La «Golf» è risultata rubata. Hrustic è in stato di fermo, accusato di ricettazione.

La giornata è stata movimentata con l'arrivo di una «Bmw 318» guidata da un marocchino che, nonostante i segnali degli agenti, ha continuato la marcia, speronando l'auto della polizia, rischiando di farla finire nel burrone. E' allora che un agente ha deciso di bloccare l'extracomunitario sparando alle gomme dell'auto. Dopo una battuta in zona, con la collaborazione di Polstrada e carabinieri di Limone, è stato catturato il marocchino: si tratta di Abdelkebir Abderma, 29 anni, abitante a Modena. Il giovane ha confessato di essere a bordo della «Bmw». L'auto, dalla quale, secondo una prima ricostruzione dei fatti, qualcuno avrebbe risposto al fuoco, è risultata rubata il giorno prima a Modena ed è stata posta sotto sequestro. Si continuano a cercare i due compagni del marocchino catturato.

L'operazione si è conclusa alle prime luci dell'alba con un terzo fermo, quello di Galaye Lo, 33 anni, senegalese domiciliato in Liguria. L'uomo alla guida della sua «Mercedes» targata Imperia stava trasportando in Italia due compatrioti. L'uomo, noto come «passeur», soprattutto alla polizia di Ventimiglia, è accusato di agevolare l'ingresso clandestino in Italia di extracomunitari. I tre sono stati espulsi. [r. s.]

Un'immagine del valico del Colle di Tenda, frequentato dai turisti sia d'estate sia d'inverno. Sopra da sinistra Hrustic, 25 anni, jugoslavo, accusato di ricettazione e Abdelkebir Abderma (29) fermato dopo un inseguimento della polizia di frontiera (FOTO MURIALDO)

Lunga caccia alla «gang»

E' dal dicembre '92 che carabinieri e polizia di frontiera stanno inseguendo la «gang delle Mercedes», ovvero l'organizzazione che affida a marocchini l'incarico di trasportare in Francia auto rubate per imbarcarle verso l'Africa, dove vengono vendute.

Un traffico che, vista la provenienza delle auto (soprattutto Mercedes e Golf) interessa la Lombardia, l'Emilia e ora anche la Sicilia. Nonostante i controlli, il valico scelto dalla «gang» rimane sempre il Tenda. In questi mesi sono stati fermati un centinaio di marocchini. [r. s.]

NEI FRUTTETI DI SPINETTA

A Cuneo è nata la pesca «super»

Nei campi sperimentali dell'Asprofrut, il cui responsabile è Silvio Pellegrino (nella foto) è stata selezionata una nuova, eccezionale varietà di pesche.

A PAGINA 35

SAPORE DI SALE

WEEKEND DI FUNGHI E LIBRI

IL tempo della spiaggia si sta per concludere e le attrazioni della Riviera, dalla costa, si spostano nell'entroterra. Funghi e libri sono i protagonisti di questo fine settimana. Il re del bosco, il porcino, ha cominciato a fare la sua comparsa da qualche giorno e i ristoranti dell'entroterra stanno adeguando i loro menù portando in cucina i piatti autunnali. Con il porcino al centro dell'universo culinario.

Per il turismo gastronomico non c'è che l'imbarazzo della scelta e delle distanze che si vogliono coprire. Capitale del fungo è la Valle Bormida, Calizzano e Bardineto in primo luogo. I ristoranti della zona offrono, a prezzi accessibili, il meglio dei piatti a base di boleti. Tra i nomi consigliati quello del «Piccolo ranch» a Bardineto e il «Miramonti» a Calizzano.

Per chi ama la cucina tradizionale ma con un tocco fantasioso da non dimenticare «Quintilio» ad Altare. In Valle Arroscia, tra Imperia e Albenga, la «Balta» propone un menù che dall'antipasto al dolce è a base di funghi mentre a Cisano sul Neva la «mia cantina» è giustamente famosa per i piatti impanati e fritti, forse il modo più tradizionale e conosciuto per gustare il principe del bosco.

Libri ed editoria, invece, a Peagna il Cariale dove, da domani e per tutta la settimana, si svolge l'edizione 1993 della tradizionale «Rassegna del libro di Liguria». Nelle splendide sale di Palazzo Girardenghi sono in mostra oltre cinquemila titoli, tutti i libri usciti nell'ultimo anno e quelli editi negli ultimi 5 anni.

Accanto alla rassegna ogni sera un incontro-spettacolo con autori e temi della cultura ligure. Si parlerà di gastronomia, di teatro, di letteratura e si premierà, con il premio «Anthia», Giuseppe Conte, scrittore più votato tra i librai liguri per il suo «Fedeli d'amore».

Stefano Pezzini

Singolare episodio l'altra mattina sulla linea Ati che parte alle 6,18 da Saluzzo con destinazione Torino

Autista di pullman morso da un passeggero

L'uomo (che era arrivato in ritardo alla fermata posta all'ingresso di Carignano) appena salito a bordo ha insultato il conducente
Poco dopo gli ha ferito il braccio destro. Il guidatore è stato soccorso dal bigliettaio: guarirà in cinque giorni. Denunciato l'utente

SALUZZO. Un autista di pullman dell'Ati è stato morsicato da un passeggero. L'episodio è accaduto l'altra mattina, verso le 7. Giancarlo Franco, 38 anni, abitante a Saluzzo, in via Costa 5/d, era alla guida del pullman della linea per Torino, che parte alle 6,18. Un passeggero abbonato, le cui generalità non sono state comunicate dalla polizia e carabinieri, è giunto con qualche istante di ritardo al punto di fermata all'ingresso di Carignano: quando ha raggiunto l'area di sosta, il pullman stava ripartendo. L'autista, però, si è accorto, sia pur in ritardo, dell'utente e, secondo alcuni testimoni, ha prontamente frenato, per consentirgli di salire.

A questo punto l'amara sorpresa: appena entrato a bordo del pullman, il passeggero si è avventato su Giancarlo Franco, insultandolo. L'autista ha tentato di difendersi, ma l'abbonato, come reazione, l'ha morsicato al braccio destro.

In aiuto del conducente è intervenuto il bigliettario, che ha azionato il freno a mano prestando i primi soccorsi e collega. Il viaggio è proseguito regolarmente. L'aggressore, invitato a lasciare il pullman, è stato denunciato dall'Ati e carabinieri di Carignano. Al suo rientro a Saluzzo, Giancarlo Franco si è recato all'ospedale, dove i medici l'hanno giudicato guaribile in cinque giorni. [g. ne.]

Il conducente aggredito sul pullman è il saluzzese Giancarlo Franco (38 anni)

Garessio, padre e figlio negozianti [illegible] e [illegible]

GARESSIO. Hanno scoperto un giovane che stava rubando nel loro negozio di ferramenta, lo hanno inseguito e arrestato, consegnandolo ad una pattuglia dei carabinieri intervenuta in loro aiuto. I protagonisti dell'episodio sono Dino Canavese, 59 anni, e il figlio Franco (30), titolari del negozio di ferramenta di via Vittorio Emanuele a Borgo Ponte. L'arrestato è Ivano Giraudo, 27 anni, abitante a Manta, in via Valorosa.

«Stavamo mangiando - racconta Dino Canavese - abbiamo sentito dei rumori, siamo corsi a vedere e abbiamo scoperto il ladro che tentava la fuga, allora l'abbiamo inseguito». Ivano Giraudo è stato bloccato nelle vicinanze dell'oratorio, dopo una corsa di circa duecento metri. «Non abbiamo esitato - continua Dino Canavese - perché siamo convinti che, nei limiti concessi dalla legge, bisogna difendersi». I due commercianti hanno consegnato il ladro ai carabinieri, intervenuti in loro aiuto.

Ivano Giraudo aveva ancora addosso parte della refurtiva, l'incasso di una mattina del negozio di ferramenta. Il giovane di Manta è sospettato di essere il «ladro delle 13», la persona che ha compiuto alcuni furti in Alta Valle Tanaro, forzando la porta di ingresso di alcuni negozi, mentre i proprietari erano a casa per il pranzo. Su questa pista stanno indagando i carabinieri. [l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] cielo molto nuvoloso con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco anche di forte intensità.
TEMPERATURE in diminuzione
VENTI. Moderati meridionali
MARE [illegible] **DEL** [illegible] Molto nuvoloso o coperto con piogge sparse e occasionali temporali; temperature in ulteriore diminuzione.

LE [illegible]
DI [illegible] A CUNEO
Max: 26; min: 16; media: 20

UN ANNO FA
Max: 29; min: 16; media: 22

TEMPERATURE [illegible]
Torino 29; Aosta 28; Asti 29; Vercelli [illegible] Novara 30; Alessandria [illegible]

Una grande rassegna d'estate in piazza d'Armi

Inaugurata ieri a Cuneo la Fiera dei mille stand

CUNEO. «Caro sindaco, se la situazione non cambia, il tuo [illegible] non potrà più [illegible]gurare la Fiera». Così Lele Milano, organizzatore dell'esposizione, ieri pomeriggio ha accolto il primo cittadino Beppe Menardi al taglio del nastro della diciottesima edizione della rassegna commerciale di piazza d'Armi. Il patron della fiera ha consegnato al sindaco una lettera nella quale chiede che venga esaminato al più presto il progetto per l'allestimento di un'area [illegible] metri quadrati dove insediare una struttura fissa per allestire manifestazioni fieristiche. «Non è più pensabile - ha scritto Milano - ospitare istituzioni, enti italiani e esteri e aziende a rilevanza nazionale in stand inidonei e non più adeguati alle esigenze. Gli ingenti costi (alcune centinaia di milioni), sostenuti annualmente per la preparazione della fiera, impediscono investimenti per migliorare l'offerta al pubblico.

Il patron della fiera Lele Milano ha chiesto al sindaco di Cuneo un'area fissa dove allestire le prossime esposizioni

Milano ha ipotizzato l'utilizzo di un'area intorno al palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta, come previsto dal piano regolatore.

Il taglio del nastro della rassegna (65.000 metri quadrati e mille stand) è stato affidato al presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanello. Stasera, alle 21,30, ospiti dello stand della Cassa di risparmio di Cuneo saranno due giocatori dell'Alpitour: l'italo-argentino Ugo Conte e Mauro Bottero. [r. s.]

Grande Fiera d'Estate

CUNEO - [illegible] D'ARMI
26 AGOSTO
12 SETTEMBRE 1993
INGRESSO GRATIS CON SIPER sidis

ORARI
Feriali ore 18.00 - 24.00
Festivi [illegible] 14.30 - 24.00

ORGANIZZAZIONE MILANO

COMUNE DI CUNEO

Calendario delle manifestazioni
[illegible]LI COMPRESI [illegible] D'INGRESSO ore 21.00

FAVOLOSA ESIBIZIONE BUNGEE JUMPING PER CORAGGIOSI

27 Agosto Sfilate
[illegible] Agosto Serata di cabaret con i Tretrini
29 Agosto Serata "new orleans blues" Andy J. Forrest & [illegible] American Band
31 Agosto Sfilate
1 Settembre Serata "Chicago blues" Larry Burton [illegible]
[illegible] Settembre Esibizione del Mago Gabriel
[illegible] Settembre Cabaret Stefano Nosei
4 Settembre Baccini in concerto Serata a scopo benefico a favore C.R.I.
[illegible] Settembre Guido Toffoletti Blues Society [illegible] "rock blues"
7 Settembre Brasil Samba Show Serata [illegible] Lineaccessori
[illegible] Settembre [illegible] Samba Show Serata [illegible] Lineaccessori
[illegible] Settembre Canzoni d'Autore Ospite d'onore: DARIO VERGASSOLA
10 Settembre Canzoni d'Autore Ospite d'onore: [illegible] d'EVOLILA

Presenta la [illegible] serata: Cesare Vodani
Tutti i giorni "Canta in Fiera" [illegible] il laser KARAOKE

A Cuneo c'è preoccupazione fra i netturbini addetti alla pulizia di parchi e giardini pubblici

In 2 mesi raccolte 600 siringhe usate

Le zone «a rischio» sono via della Pieve, i sentieri da piazza Torino alla stazione di Borgo Gesso e l'area verde dietro il monumento alla Resistenza. Nella «Granda» sono stati scoperti novantuno casi di Aids in sette anni

CUNEO. «In due mesi e mezzo abbiamo riempito sei contenitori di siringhe raccolte dai netturbini - spiegano il Servizio operatori ecologici del Comune -. Ogni recipiente contiene circa cento siringhe. Le "a rischio" che abbiamo al con più cura sono via della Pieve, i sentieri che portano da piazza Torino alla stazione vecchia, il piazzale di Porta Mondovì, lungo Gesso, il greto del Parco della gioventù e le vicine, dietro il monumento del Parco della Resistenza. Nella zona "Cuneo 2" non se ne trovano più molte, mentre via Giotto che porta al deposito delle Ferrovie, Parco Monviso ed il piazzale della stazione vengono tenute sotto stretto controllo». La raccolta avviene una volta alla settimana: per il «rischio di punture» i netturbini hanno un'indennità di mila lire al mese. Unanimi dichiarano che «è decisamente poco, visto il pericolo sempre incombente». Uno di loro si è punto, svuotando un cestino, nonostante i guanti. Per fortuna non ha avuto conseguenze di alcun tipo.

I cittadini possono richiedere interventi, contattando il centralino dei vigili urbani. Dalla centrale vengono allertati gli operatori incaricati. Gli appositi contenitori, una volta riempiti, vengono portati nell'inceneritore dell'ospedale Carle.

La paura di inciampare in una siringa è grande, nei giardini pubblici, con i bambini si si guarda intorno con timore. Il primario della divisione malattie infettive dell'ospedale «S. Croce», Ettore Grasso, puntualizza: «La siringa per essere pericolosa deve contenere sangue. La quantità di sangue è rilevante: il pericolo è direttamente proporzionale alla quantità. Una cosa è lo scambio di siringa tra tossicodipendenti, altra cosa è una lesione accidentale mediante ago che contiene quantità minima di sangue. Basti considerare che l'operatore sanitario che accidentalmente si buca ago utilizzato immedietamente prima da un paziente affetto da Aids corre un rischio di infettarsi dello 0,2%. E' improbabile che ai giardini si buchi con siringhe appena utilizzate». Nell'intervallo di 24 dall'utilizzo il rischio scende dallo 0,2% per avvicinarsi allo 0,0%. «Il virus dell'Aids è molto labile nell'ambiente esterno - continua Grasso -. Bisogna essere molto prudenti, ma sdrammatizzare allarmismi sproporzionati. Maggiore è, invece, il rischio di contrarre l'epatite B e l'epatite C per due fattori essenziali: innanzitutto la grande carica virale presente nelle siringhe, soprattutto a carico del virus B e, poi, per la maggiore resistenza all'ambiente (il virus può resistere anche un mese)». La persona che accidentalmente si buca deve immediatamente contattare il proprio medico di base ma, in maniera specialistica, l'infettivologo per controlli ematologici.

L'Aids non è in diminuzione e l'aumento è previsto fino al 1995. Conclude il dottor Guido Reinero, aiuto alla divisione malattie infettive e che dal 1987 si occupa dei malati di Aids: «Dall'87 ad oggi i notificati di Aids sono stati . Il per cento dei pazienti è deceduto. Oggi i ricoverati sono 3, ma il numero cambia giorno in giorno. Ci sono pazienti che necessitano ricoveri frequenti, altri, invece, no. Questo dipende dalle patologie intercorrenti a cui incontro. Vista la lunga incubazione della malattia, oggi vengono scoperte infezioni contratte una decina di anni fa». In provincia di Cuneo la divisione del «Santa Croce» è l'unica che si occupa del ricovero e della terapia dei malati di Aids. Mancano invece a Cuneo le macchine, già installate in altre città, che, inserendo una siringa usata, emettono un'ago sterile. (r. s.)

Al parco della Resistenza i netturbini hanno scoperto decine di siringhe usate L'indennità di rischio che spetta agli addetti alla raccolta è di 20 mila al

GRANDE CUNEO

CONFERENZA

«Guerra fascista e Resistenza nelle zone di confine»

Seconda giornata oggi a Cuneo dell'assemblea dell'associazione pedagogica e culturale franco-italiana. Alle 11, nel salone della Provincia di corso Nizza, angolo corso Dante, lo scrittore Nuto Revelli parlerà su «La guerra fascista e la Resistenza nelle nostre zone di confine». Alle 14,30 escursione all'abbazia di Staffarda e a Saluzzo.

[illegible]

Inaugurato il nuovo «Fiamma» a tre stelle

E' stato inaugurato l'altro giorno il nuovo hotel «Fiamma» (tre stelle) in via Meucci 36 a Cuneo. L'albergo comprende otto camere doppie e cinque singole, tutte con bagno. Per i clienti è stato disposta anche una sala dove verrà servita la prima colazione all'inglese. Per prenotazioni telefonare al 0171/66661.

[illegible]

Si cerca un istruttore di polizia urbana

Il Comune di Cuneo ha bandito un per l'assunzione di un istruttore di polizia municipale. Le domande devono essere presentate entro il 1° settembre. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani di Cuneo, in via Roma 2.

[illegible]

Si conclude il trattamento insetticida

Stamani i giardinieri del Comune di Cuneo concluderanno il trattamento insetticida sui platani di viale Angeli, corso IV Novembre e nella zona di piazza Martiri della Libertà, vicino allo sferisterio. Per l'operazione di prevenzione vengono usati prodotti a bassa tossicità. Il Comune consiglia di tenere le finestre chiuse e non lasciare animali e generi alimentari sui balconi.

CORSO KENNEDY

Aperti i cantieri al Foro boario

Gli operai del Comune hanno iniziato i lavori di sistemazione dell'area intorno a Foro boario di Cuneo. In programma l'asfaltatura del piazzale vicino all'impianto di lavaggio dei camion che trasportano il bestiame e l'allestimento di una di rispetto, dove è previsto il divieto di parcheggio.

STROPPO

Passeggiate a cavallo a Morinesio

«In montagna a cavallo» è l'iniziativa del gruppo «Equitazione alpina Cavalmaira» di Morinesio e Stroppo. Sono previsti stages e soggiorni, oltre a settimane verdi. Per informazioni telefonare allo 0171/999220.

[illegible]

Colle San Maurizio

Si incontrano i reduci della Cuneense

CERVASCA. Si svolgerà domenica 5 settembre sul colle di San Maurizio (santuario Madonna degli Alpini) il raduno dei reduci della divisione Alpina Cuneense.

«La manifestazione - spiegano i promotori dell'iniziativa - si presenta come un pellegrinaggio, un momento di preghiera, che ci permette di conservare nel tempo, intatti, i sentimenti di riconoscenza e di affetto verso i nostri caduti e dispersi su tutti i fronti di guerra».

Il programma della manifestazione prevede: alle 10, raduno dei partecipanti; seguirà, alle 10,15, l'alzabandiera, alla presenza delle autorità militari e civili con deposizioni di corone di fiori al monumento ai caduti. Nella mattinata, il rettore don Michele Parola celebrerà una in campo. Alle 13, è previsto un pranzo al Ristorante San Maurizio di Cervasca.

Per ulteriori informazioni e per le prenotazioni telefonare allo 0171/85.157 oppure allo 0171/698.311. (c. g.)

BOVES

Con Mario Tessuto

Piazza Italia stasera arriva il «Karaoke»

BOVES. Stasera alle 21, nell'ambito delle manifestazioni della festa di San Bartolomeo, ancora sul palco di piazza Italia, si terrà uno spettacolo di Karaoke, che coinvolgerà tutti coloro che vogliono esibirsi cantando su basi musicali registrate; le prenotazioni si potranno fare sul posto all'inizio della serata.

Al Karaoke parteciperà il cantante Mario Tessuto: i non più giovanissimi ne ricorderanno il debutto, nel 1970, al festival di Sanremo, con la canzone «Tipitipiti», che andò in finale qualificandosi nei primi posti. In seguito Tessuto sfondò con la più famosa «Lisa dagli occhi blu» e altri .

In caso di maltempo lo spettacolo si terrà nell'area mercatale di via Peveragno.

Nell'Auditorium Borelli, da oggi fino al 30 agosto, «Foto in vetrina '93», mostra collettiva organizzata dal circolo «L'obiettore» di Boves. Domani, sempre all'auditorium Borelli, s'inaugura una mostra di bonsai. (b. s.)

CUNEO

E' di Confreria

Eletta la «miss» di «Un viso per l'estate»

Federica Varini ha 18 anni ed è diplomata d'asilo Il titolo di bellezza le è stato conferito a Lurisia sabato sera Altri riconoscimenti a ragazze di Cuneo Saluzzo e Nelve

CUNEO. Ha diciotto anni e abita a Confreria la «miss» che ha vinto la edizione del concorso nazionale «Un viso per l'estate». Si chiama Federica Varini ed è diplomata maestra d'asilo. Il titolo lo ha conseguito sabato sera a Lurisia nel suggestivo parco delle Terme. Riconoscimenti anche a Livia Danna di Saluzzo, Maria Elena Serafino di Torino, Monica Borello di Nelve, Rosalba Spucches e Sandra Rosso di Cuneo. (r. s.)

La Pro loco Rupicapra ha invitato a Macra tutti gli oppositori del mega-invaso

Festa per la bocciatura della diga

La manifestazione s'inizierà stasera alle 21 in piazza del municipio. Si esibiranno gruppi musicali occitani Lunedì in Provincia si terrà un incontro con i parlamentari cuneesi per sollecitare il riesame del progetto

MACRA. La «Pro Loco Rupicapra» festeggia, stasera, un grande spettacolo musicale, la bocciatura, da parte della commissione «Via» (Valutazione impatto ambientale), del progetto per la costruzione di mega diga in Valle Maira.

A partire dalle 21, sul palco allestito in piazza del municipio, si esibiranno i gruppi occitani «Lou Seriol» e «L'Estorio Drolo»; l'ingresso è gratuito.

«Questa serata danzante - spiegano Fabrizio Dabbene e Valerio Carsetti, consiglieri della «Pro Loco» - è anche un'occasione per ribadire la nostra posizione di fronte ad un tentativo di riproporre il progetto. La costruzione della diga comporterebbe una modificazione pesantemente deturpante dell'ambiente montano. Come abbiamo più occasioni manifestato il comitato non è contrario alla costruzione di un invaso di portata ridotta e in ogni caso rimane disponibile alla discussione di nuovi piani d'intervento».

Il mega progetto della diga prevedeva la costruzione a monte di Macra di uno sbarramento in grado di contenere 42 milioni di metri cubi d'acqua. Per la realizzazione dell'opera il tracciato della statale 22 per la Valle Maira avrebbe dovuto subire delle notevoli modifiche. Contro al progetto si erano schierati i consigli comunali di Macra, Acceglio e Prazzo. In Valle Maira era stato costituito anche un comitato in opposizione al grande invaso, che nell'arco di poche settimane aveva raccolto circa un migliaio di firme contro il progetto della grande diga.

Anche i sindaci favorevoli alla costruzione dell'opera si erano riuniti in associazione. I fautori del progetto denunciano «assoluta contrarietà al parere espresso dalla commissione Via, in quanto contraddittorio rispetto alle sue stesse premesse e del tutto insensibile alle riconosciute esigenze delle popolazioni interessate». Essi richiedono, inoltre, «ai parlamentari cuneesi di promuovere urgenti e forti iniziative per verificare fino in fondo le possibilità di superare la bocciatura ministeriale».

Lunedì è prevista una riunione in Provincia tra gli amministratori locali e i parlamentari della «Granda». Durante l'incontro verrà anche affrontato il problema relativo al progetto della diga di Macra.

Carlo Giordano

La manifestazione contro il bacino da 42 milioni di metri cubi svoltasi a Macra

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Nessun abuso come sindaco»

Con riferimento all'articolo «Vitelli gonfiati, otto denunce» del 24 agosto, preciso che nella vicenda, ancora da accertare giudizialmente, la mia qualifica di sindaco non è in nessun rapporto di causalità con i fatti, come invece appare dalla formulazione del testo: «Secondo l'accusa, grazie all'intervento del sindaco di Centallo, Giovanni Biglione, e con falsi certificati, i vitelli erano stati venduti».

Il sottoscritto era custode degli animali in quanto soccidario degli stessi: le funzioni di sindaco, tanto più collegate all'utilizzazione dei falsi certificati di cui si dice nell'articolo, possono far ritenere che io abbia abusato delle mie funzioni pubbliche. Cosa è destituita di ogni fondamento: la mia qualifica di pubblico amministratore non ha alcun collegamento con quanto denunciato dai Nas in relazione a vicende ancora tutte da chiarire dal e, sono certo, con esito che non potrà che essere per favorevole.

Giovanni Biglione
sindaco di Centallo

I menù turistici e la Provincia

Mi riferisco all'articolo del 17 ag dal titolo «Salviamo la cucina piemontese». Nel segnalare l'intervento di chi ha partecipato a sostegno della realizzazione dei «menù turistici» è stata dimenticata la Provincia.

Non è per spirito di polemica o rivalsa che scrivo, bensì perché da un lato, se c'è particolare bisogno di chiarezza sull'operato della pubblica amministrazione, non segnalare l'azione svolta dall'assessorato provinciale al Turismo, sarebbe grave trascuratezza e soprattutto perché la partecipazione della Provincia ne evidenzia più il significato. Infatti, tutti gli enti pubblici che operano con competenza sovracomunale in materia turistica, hanno sentito la necessità di qualificare la nostra enogastronomia come punta di diamante per il rilancio del turismo.

Mario Fracchia
assessore al Turismo, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

AVVISI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316 313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 382 836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.656;
Caraglio: 619.102
Ceva: 72 31
Demonte: 95.116
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92 132
Mondovì: 552.256
Morozzo: 772 555
Belbo: 796.117
Paesana: 94 254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 04
Saluzzo: 45 245 - 47
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. (0173)
Vinadio: 969.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233
di Alba 316316
Usl di Borgo 269 632, 260.013
Bra 420 273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible]

Cuneo oggi è di turno, dalle 8 alle 12,30 e dalle alle 19,30 (a serv. ap.) e 22-8 (a serv. abb.) la farmacia *Salus*, Nizza 59, tel. . Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di turno svolgono anche di reperibilità notturna, chiamata, dietro , di ric. med. urg.
Alba: *Pisno*, Piave 20, tel. *Rocca*, p. Principe 9, tel 412.505. **Fossano:** *Municipale* 7, p. 93, tel. 80.539. Il: *Gesco*, v. Quadrone 3, tel. 42.425 **Saluzzo:** *San Martino*, c.so Piemonte 8, tel 42.242. **Savigliano:** *Monchiero*, p.za Del 60, tel. 712.389.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210, 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 556 222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

DEL FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili fuoco** 59.62.46

I Colleghi dell'ospedale **Santa Croce** di Cuneo partecipano al dolore del dott. Alcide Ghigo, primario di servizio di anestesia e rianimazione, per la perdita del padre signor

Giuseppe Ghigo

Margherita Abrate
Franco Acchiardi
Luisella Airale
Ivo Barale
Edoardo Belgrano
Arrigo Bignardi
Giorgio Borretta
M. Cristina Bosco
Antonio Bottero
Sergio Brignone
Mario Campogrande
Rosario Cardone
Giorgio Centaro
Pierluigi Cocito
Giorgio Colmasso
Caterina Damiano
Bruno D'Angeli
Claudio Fantino
Sergio Fenoglio
Angela Fruttero
Pierlalice Giriodi
Enzo Grasso
Ettore Grasso
Marietta Grasso
Mirco Grillo
Lorenzo Landoldo
Paolo Lavazza
Calla Lovino
Aldo Manca
Renzo Mazza
Mauro Medlago
Massimo Medina
Eugenio Melnardi
Federica Melnardi
Giuseppe Menardi
Giuseppe Meo
Ugo Milanese
Loris Nardella
Renato Palanca
Sergio Panzone
Riccardo Pellegrino
Livio Perotti
Roberto Pisano
Luigi Quaranta
Guido Reinero
Valerio Riva
Patrizia Romano
Giuseppe Rosano
Sergio Ruffino
Luigi Spagna
Adriano Spada
Ugo Sturiese
Eugenio Unlenghi
Guido Vacca
Marco Valenti
Luisa Varetto
Elisa Verani
Luciana Vetlorazzi
Carlo Vitiello
Carla Vitiello
Fulvio Zandrino
Rosario Zeppilli.
— Cuneo, 25 agosto 1993.

Il personale medico e paramedico del servizio di anestesia e rianimazione e terapia del dolore partecipa al grave lutto del dott. Alcide Ghigo per la perdita del padre signor

Giuseppe Ghigo

Alberto Alessandrini
Diego Baltrutti
M. Assunta Bruno
Valter Colleris
Giorgio Coriani
Giuseppe Colella
Paola Conte
Romualdo Cussino
Umberto De Bonis
Valerio Garavelli
Pietro Gianelli
Roberto Gobbi
Renata Lorda
Enrico Obertino
Andrea Pellegrino
Michele Panna
Antonio Ribaldi
Nicola Salviani.
— Cuneo, 26 agosto

Il primario, gli aiuti, gli assistenti ed il personale paramedico della 1ª divisione di chirurgia generale partecipano al grave lutto del dott. Alcide Ghigo per la perdita del **PADRE.**
— **Cuneo,** 25 agosto 1993.

AVVISI ALPINI

DRONERO

C'è festa al mini golf

Stasera, alle 21,30, al circolo Acli «Mini Golf Park», lungo circonvallazione per Busca, si terrà la grande festa «Cantiamo insieme» con musiche Anni '60. E' prevista la partecipazione di Piero Floris.

[illegible]

Escursione al ghiacciaio

Il Parco naturale dell'Argentera organizza mercoledì un'escursione alla Peira de Fener e al ghiacciaio Gelas. La partenza è prevista alle 6,30 dalla piazza del mercato Entracque. Per informazioni 0171/97397.

CENTALLO

Divertimenti per bambini

Pomeriggio dedicato ai bambini domenica in frazione Ronta Chiusani di Centallo, nell'ambito dei festeggiamenti San Bernardo. Saranno organizzati giochi popolari. Alle 19,30 in piazza Caduti sarà offerta una spaghettata e, alle 21, concorso per il miglior dolce.

Scoperta l'altra mattina dai carabinieri di Mondovì

A Ceva lungo il Tanaro una discarica abusiva

CEVA. Lavatrici, televisori, cartaccia, resti di mattoni e piastrelle, tutto abbandonato lungo le rive del fiume Tanaro, su un terreno comunale nella zona vicina al campo sportivo. Una discarica abusiva in piena regola, scoperta l'altra mattina durante un «blitz» dei carabinieri della stazione cebana e dai colleghi del Reparto operativo di Mondovì.

Per il sopralluogo è intervenuto anche il comandante della compagnia che ha rilevato una grave situazione di degrado lungo le rive del fiume. Nella zona vicino agli impianti sportivi si era accampata alcuni giorni fa una carovana di nomadi e molti a Ceva attribuiscono a loro le responsabilità, anche dopo il sopralluogo degli inquirenti non è stato possibile identificare con precisione gli autori dello scempio. Sembra comunque che non ci sia un vero e proprio colpevole, ma si tratti di una situazione a cui hanno contribuito in molti. Nella zona, in passato, esisteva una discarica per inerti, poi quando è stato inaugurato il campo sportivo sono stati sistemati dei cartelli che hanno vietato la discarica, ma in numerosi casi sono stati ignorati.

Durante il «blitz» dei carabinieri, hanno compiuto un sopralluogo anche alcuni amministratori cebani e i tecnici dell'Usl. Sembra che in mezzo al materiale trovato lungo le rive del Tanaro vi fossero anche vecchi ricettari dell'Usl (materiale cartaceo e non rifiuti speciali o nocivi). Di molti oggetti è stato possibile accertare la provenienza e i carabinieri stanno cercando i responsabili.

Il comando della Compagnia di Mondovì sta tenendo sotto costante controllo il territorio ambientale nel Monregalese e i militari sono pronti ad intervenire per verificare ogni tipo di segnalazione. Nel territorio di Ceva sembra ci fossero state molte lamentele. Le proteste si erano iniziate proprio con l'arrivo dei nomadi, accusati di sporcare la zona e c'era stato anche un intervento dei vigili urbani che non erano riusciti a far smontare l'accampamento.

Le indagini e i sopralluoghi continuano anche perché sono state segnalate altre situazioni difficili lungo le rive del Tanaro, un fiume che ha già avuto problemi di inquinamento. La zona dove è stata scoperta la discarica abusiva è stata recintata ed è stata aumentata la sorveglianza per evitare altri episodi di inquinamento. [L. f.]

IL SINDACO

«Bonificheremo la zona»

L'intervento dei carabinieri che ha portato alla scoperta di una discarica abusiva lungo le rive del Tanaro non ha preso alla sprovvista l'amministrazione comunale. «Avevamo già predisposto un piano di bonifica della zona vicino al campo sportivo - spiega il sindaco Gianni Taramasso - e si tratta soltanto di vecchi moduli ormai da tempo fuori corso». Il primo cittadino cebano aveva disposto controlli per cercare di individuare chi scaricava i rifiuti lungo le rive del Tanaro. «Purtroppo non abbiamo a disposizione molto personale e nonostante l'impegno di tutti è difficile individuare i colpevoli - aggiunge Taramasso - comunque ho chiesto maggiore severità». Il sindaco di Ceva ha spiegato che questo tipo di problemi non esistono soltanto vicino al campo sportivo e che la situazione è difficile, per esempio, in località Braie, sotto il ponte della ferrovia. «Stiamo facendo una mappa delle zone a rischio» ha concluso il sindaco. [l. f.]

Sorpresi e messi in fuga dai carabinieri l'altra notte in via Santa Lucia

Ladri di bestiame a Fossano

Dopo aver rubato un furgone a Santena hanno portato via 15 vitelli da cascina Somana
I bovini sono stati restituiti ai proprietari. Rafforzata la vigilanza alle abitazioni isolate

FOSSANO. Ladri di notte in via Santa Lucia: bottino un furgone e 15 vitelli, per un valore di oltre 70 milioni. Sono passate da poco le 3: una pattuglia del Nucleo radiomobile dei carabinieri fa sosta sotto il nuovo ponte della tangenziale, in costruzione sulla strada Reale che conduce a Marene. Dopo una serie di normali controlli ad alcune autovetture di passaggio, improvvisamente i militari, vedono sbucare dalla discesa del «ponte del gatto» che da Via Santa Lucia, si collega con la strada reale, un furgone Iveco targato Torino. Insospettiti i militari mettono in moto l'«Alfetta» per un controllo mezzo che sta soppraggiungendo, ma il conducente del furgone, alla vista della pattuglia, abbandona l'autocarro. Nascosto in una curva, poco distante dalla discesa ci sono i complici su una «Thema», pronti a scorre in caso di aiuto il loro compagno sul furgone. Sull'auto i carabinieri vedono altri due uomini, che dopo aver caricato l'amico fuggono verso Marene. L'«Alfetta» immediatamente si mette all'inseguimento: ma i tre fuggitivi hanno un buon vantaggio e fanno perdere le tracce al bivio di Marene, dove le possibilità di scappare sono parecchie, verso l'autostrada, Savigliano, Torino o verso il centro del paese.

A questo punto i carabinieri di Fossano tornano al furgone abbandonato. Sull'autocarro i militari trovavano 15 vitelli. Gli animali venivano consegnati a un allevatore fossanese, che li ha tenuti in custodia.

Nelle prime ore del vengono rintracciati i proprietari: sono i soci Vittorio Giobergia, 51 anni, di Frazione San Martino, e Stefano Beccaris, 57 anni, di Santa Lucia. I vitelli erano stato portati via dalla cascina Somana. I carabinieri scoprivano anche che il furgone era stato rubato la sera prima a Lucia Valardita, 35 anni commerciante a Santena, via Sambry 87.

Ieri i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile hanno continuato le ricerche dei ladri e buoni indizi sono fin'ora emersi dalle ricerche, che potrebbero risolversi nelle prossime ore. Intanto i militari continuano ancora i servizi predisposti di maggiore sorveglianza sia di giorno, ma soprattutto di notte, in particolare nelle zone isolate, e soprattutto in questo periodo di esodo estivo, durante il quale sono frequenti i furti, anche nelle abitazioni. Sovente i responsabili di questi colpi sono nomadi, ma non si esclude la presenza in zona di qualche «banda» specializzata nei furti di bestiame, che si avvale di basisti locali ed ha i contatti con ricettatori di altre regioni italiane e all'estero per «piazzare» molto rapidamente i bovini rubati, rendo refurtiva tutt'altro che facile da tener nascosta per molto tempo.

Nadia Conte

DALLA GRANDA

CEVA

Arrivano nuovi contenitori per l'immondizia

La Giunta comunale ha deliberato una spesa di 4 milioni per il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani alla discarica «Castello della nebbia» di Fossano, nel periodo dal 21 giugno al 30 settembre. Un impegno di spesa di 4 milioni e settecento mila lire riguarda invece l'acquisto di nuovi contenitori per l'immondizia.

SALUZZO

Incontro in Provincia sull'autostrada per Asti

Lunedì alle 15,30 si svolgerà in Provincia un nuovo incontro con i parlamentari e gli amministratori pubblici della «Granda» sul collegamento veloce con Asti (nella foto una delle manifestazioni di protesta indette nell'Albese), per sollecitare l'approvazione del progetto da parte del Governo.

MONDOVI'

Stasera le semifinali del «festival del dilettante»

Stasera (ore 21) la discoteca «Christ» ospita la prima semifinale del «Festival del dilettante». La kermesse organizzata dall'Ente Manifestazioni dell'avvocato Mario Pretto presenta i migliori aspiranti cantanti, attori, del Monregalese.

La varietà ottenuta grazie a centinaia di incroci è stata battezzata «Roberta»

E' nata a Cuneo la pesca del 2000

Gli esperti dell'Asprofrut: «Un prodotto eccezionale per il sapore, il colore rosso intenso e la resistenza alle screpolature della buccia». I primi impiantamenti nell'89, quest'anno raccolti 25 mila quintali

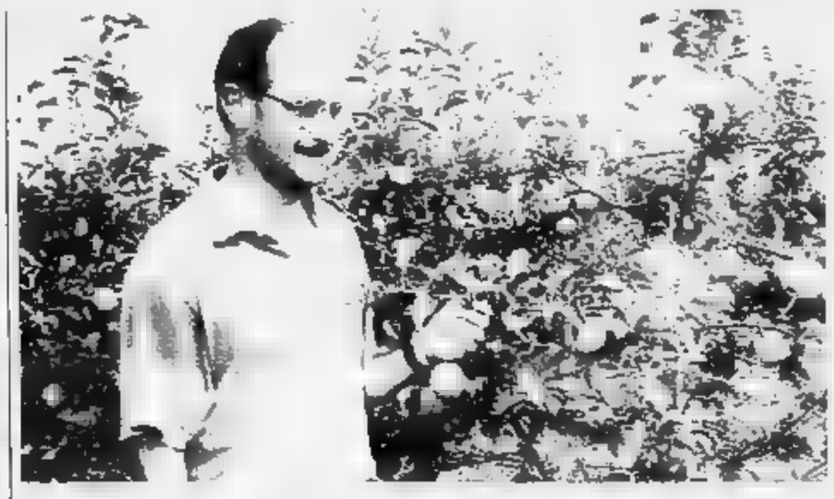
CUNEO. Si chiama «Roberta» la pesca a pasta gialla che gli esperti pronosticano il frutto di maggior successo del Duemila. La varietà è stata creata dopo infiniti esperimenti nel campo di Spinetta dell'Asprofrut dall'ex direttore Raffaele Bassi.

Spiega Silvio Pellegrino, responsabile del servizio tecnico dell'Asprofrut, dopo il pensionamento del dottor Bassi: «L'anno di nascita di "Roberta" è il 1989 ma solo quest'anno la sua coltivazione si è consolidata e ha raggiunto livelli apprezzabili. Calcoliamo infatti che nel Cuneese, in Romagna e in Toscana siano in produzione almeno 60 mila piante della nuova varietà di pesche. Altri ventimila innesti sono stati spediti in Sardegna dove la coltura è appena agli inizi. Il raccolto delle pesche "Roberta" nel 1993 dovrebbe già superare i 25 mila quintali, ma la diffusione della nuova varietà è destinata a soppiantare la 'Redhaven" che ha dominato nell'ultimo ventennio, ma è invecchiata e va quindi sostituita».

La fortuna di «Roberta» è legata alla sua maturazione tardiva, quando cioè altre zone di produzione quali la Romagna hanno ormai esaurito il raccolto. Oltre ai pregi esclusivi «Roberta» si inserisce in un mercato dove la scarsità di pesche fa lievitare i prezzi. Continua Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «Roberta è nata selezionando nel campo di Spinetta gli innesti di almeno diecimila piante da pesco. Dopo lunghe e impegnative prove è stata scelta e consigliata ai coltivatori perché è un frutto eccezionale per il sapore e il colore rosso intenso. Ma la particolarità che l'ha imposta agli operatori è probabilmente la resistenza del frutto alle screpolature della buccia e la notevole produttività».

Continua Giancarlo Laratore, direttore dell'Asprofrut Piemonte: «Siamo ovviamente orgogliosi che dal lavoro dei nostri tecnici sia nata questa nuova varietà che fa onore alla frutticoltura della Granda. Nella nostra provincia «Roberta» è in produzione in grossi impianti a Lagnasco, Falicetto di Verzuolo, Monastero di Dronero e in altre aziende minori. Siamo però felici che la nuova varietà "made in Cuneo" si sia ora imposta anche in Romagna, la patria delle pesche italiane».

Proprio perché nuova e unica rigorosi accertamenti, come nel caso di «Roberta», giunge il prestigioso brevetto. Conclude Giancarlo Laratore: «Gli innesti della nuova prodigiosa varietà di pesca li abbiamo distribuiti gratuitamente ai nostri soci e a organizzazioni amiche. Non pensiamo di ricavare dal brevetto la cosiddetta "royalty", anche se ne avremmo diritto, perché ci basta sapere che "Roberta" è apprezzata da schiere di frutticoltori italiani».



Il responsabile del servizio tecnico dell'Asprofrut Silvio Pellegrino nel campo sperimentale di Spinetta a Cuneo

Gianni De

Savigliano, consentiti dalla legge gli anticrittogamici usati a Solere

«I frutticoltori sono in regola»

Coldiretti replica alle accuse di Ripa di Meana

SAVIGLIANO. L'accusa di un uso improprio di prodotti anticrittogamici da parte dei frutticoltori della zona di Solere, formulata una settimana fa da Giulio Ripa di Meana, proprietario di una tenuta nella frazione, che dista cinque chilometri da Savigliano, continua a far discutere. Il professionista di origini nobili, che ha restaurato il castello di famiglia nel quale trascorre le vacanze estive, aveva richiesto l'intervento dei carabinieri in quanto, a suo parere, alcuni frutticoltori stavano usando in modo irregolare i prodotti anticrittogamici nei loro frutteti.

La mattina successiva, Ripa di Meana ha trovato venti piante della sua tenuta con il tronco segato ed ha ipotizzato che si trattasse di una intimidazione, in seguito alla sua richiesta di intervento della forza pubblica.

Qualche giorno dopo, sulla vicenda è intervenuto Giuseppe Supertino, uno dei vicini di Ripa di Meana, affermando che i prodotti da lui utilizzati sono tutti nella norma e che l'atto di vandalismo non va ora assolutamente da imputare ai frutticoltori della zona.

Ora si registra anche la presa di posizione del Catec (Centro di assistenza tecnica ed agricola) di Savigliano della Coldiretti, che segue un altro vicino di Ripa di Meana, Luigi Aimar: «Noi sappiamo che i Comuni dettano precise regole per l'uso degli anticrittogamici in prossimità delle abitazioni - spiega il tecnico responsabile, Massimo Gallesio -, per cui consigliamo prodotti che siano compatibili con queste ordinanze: nella fattispecie, il signor Aimar fa uso di prodotti di terza e quarta classe, che non risultano dannosi per chi abita nelle vicinanze. Quanto poi al presunto "uso improprio" citato da Ripa di Meana, bisogna precisare che i frutticoltori da noi assistiti, e sono la stragrande maggioranza, trattano i frutteti sulla base delle indicazioni dei centri di assistenza, che sono senz'altro rispettose dell'ambiente e delle leggi vigenti. Per il resto, siamo a disposizione per illustrare a chiunque i nostri sistemi operativi e le nostre iniziative in campo tecnico ed ambientale».

Precisa Luigi Aimar: «Dalle dichiarazioni del conte Ripa di Meana, parrebbe che le mie piante siano state tagliate da qualcuno di noi per intimorirlo: voglio che sia chiaro che noi non c'entriamo per nulla, non siamo vandali. Per quanto riguarda l'uso improprio dei prodotti, posso solo dire che siamo seguiti da tecnici specializzati e che ci atteniamo rigorosamente a quanto essi ci consigliano. Le sostanze anticrittogamiche rispettano le norme e provengono da fornitori qualificati e sicuri». [p. b.]

La Regione sarebbe decisa non riconoscere il titolo di azienda autonoma

Bocciato l'ospedale Alba-Bra

Secondo alcune anticipazioni nel piano di riordino sanitario si ipotizza solo presidio aggregato all'Usl. Amarezza nel comitato langarolo che aveva raccolto 25 mila firme

ALBA. La petizione con 25 mila firme sostenuta da prese di posizione delle principali industrie per ottenere il riconoscimento di azienda autonoma regionale per gli ospedali di Alba e Bra (al fine di evitarne il temuto declassamento), non sarebbe sufficiente a far cambiare idea all'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino.

Secondo indiscrezioni giunte ieri in città, nel piano di riordino sanitario in Piemonte che l'assessore presenterà lunedì alla giunta, per gli ospedali San Lazzaro e Santo Spirito, dopo le varie consultazioni, sarebbe confermata l'ipotesi iniziale di semplice presidio ospedaliero aggregato all'Usl: una collocazione al livello più basso.

Sempre secondo notizie ufficiose, in Provincia verrebbero proposte quattro Usl (anziché due prospettato in un primo tempo): Alba-Bra, Cuneo-Borgo San Dalmazzo-Dronero; Savigliano-Fossano-Saluzzo e Mondovì-Ceva.

Immediate le reazioni di protesta nell'Albese e Braidese.

Il dottor Giusto Viglino, medico al «San Lazzaro» e esponente Comitato per l'azienda autonoma, commenta: «Anche se la proposta dell'assessore alla Sanità deve ancora accettata dalla giunta e discussa in consiglio, molto amareggiati per l'attuale situazione. Gli ospedali di Alba e Bra accorpati non sono lontani dall'avere i requisiti richiesti per il riconoscimento. Devono fronteggiare le esigenze di un vasto territorio con comunicazioni difficili. Inoltre, l'ospedale albese è già sede di Dea (dipartimento emergenza e accettazione). Il mancato riconoscimento di azienda ospedaliera di livello regionale sarebbe sconfitta: significherebbe impoverimento dell'assistenza sanitaria nella . Il declassamento non verrebbe compensato dall'ottenimento della sede dell'Usl. Siamo d'accordo sulla necessità di riordino e razionalizzazione del servizio sanitario, si dovrebbe operare per migliorare l'assistenza, non per peggiorarla».

Il Comitato di cui fanno parte aziende, associazioni, partiti, medici e cittadini, ha deciso di riunirsi martedì all'ospedale di Bra (sala Avis, 21) per valutare situazione e decidere eventuali iniziative; sarà chiesto anche un incontro con gli amministratori delle due .

L'impostazione dell'assessorato regionale si scontra con numerosi giudizi contrari.

L'amministratore dell'Usl 65 di Alba, Giovanni Monchiero afferma: «Crediamo che i piani debbano fatti tenendo conto delle esigenze dell'utenza e in base all'attuale situazione. Se il criterio da adottare è quello della necessità, il polo Alba-Bra può fare il meno di aver un ospedale di importanza regionale. Insisteremo per questo con la giunta e con il consiglio».

Anche il consigliere regionale Tomaso Zanoletti (dc) annuncia battaglia molto decisa: «Non d'accordo sul piano dell'assessore, perché si limita a fotografare il presente, senza tenere conto delle istanze dell'Albese e Braidese. Al contrario, dovrebbe fare il possibile per dare quel poco che manca per avere le caratteristiche richieste». Zanoletti dice «di aver fatto pressione sul presidente della giunta affinché il piano non venga recepito».

Il consigliere regionale Lido Riba (pds) promette di sostenere l'azienda Alba-Bra, mentre non è d'accordo sulle quattro Usl poiché «tre sarebbero state sufficienti».

In provincia, l'ospedale di Cuneo verrebbe riconosciuto nazionale, quello di Savigliano regionale. Fra i requisiti che mancano ad Alba e Bra, ci sono un centro o antenna trasfusionale e il completamento della cardiologia, per i quali sono già stati fatti passi avanti. La guardia pediatrica, anche assente, potrebbe attivata unendo il servizio dei due ospedali.

Intanto, pediatri e ostetrici degli ospedali di Alba e Bra, mercoledì sera si sono riuniti a Cinzano: hanno studiato la possibilità di razionalizzare i loro servizi per l'accorpamento dei due centri e dell'orientamento regionale ridurre il numero delle strutture ostetricia e pediatria. La novità più consistente è la proposta di istituire un punto nascita unico, ben attrezzato, sicuro (i nati sono 1200 all'anno in totale), nonché di distribuire le varie funzioni per evitare doppioni.

Il pediatra Claudio Rossano, che ha partecipato all'incontro dice: «Il progetto sarà presentato agli amministratori. Crediamo che unificando pediatria e ostetricia, si miglioreranno le prestazioni, senza aumentare i costi e facendo acquisire ai due ospedali le condizioni richieste per l'azienda autonoma».

Giuseppina Fiori

IN BREVE

QUARENI

Si ferisce alla cervicale in uno scontro d'auto

Pietro Agnelli, 64 anni, abitante in via Canale 17, è rimasto ferito in uno tra due auto. Ha riportato contusioni alla cervicale: guarirà in giorni.

BRA

Da ottobre i corsi di lingue straniere

S'iniziano ad ottobre i corsi di lingue straniere per adulti e bambini dell'Arci Nova. Sono previste lezioni inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, arabo, su 3 livelli: per principianti; avanzato; approfondimento. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi entro il 30 settembre ai telefoni 0172-431281-431507 dal lunedì al venerdì, orario: 9-12; 15,30-19.

SANTO

Nico Orengo ha il premio «Pavese»

Con il romanzo «Gli spiccioli di Montale. Requiem per un ulivo», Nico Orengo ha vinto la decima edizione del premio «Cesare Pavese». La giuria consegnerà il riconoscimento di 2 milioni domenica (ore 10) nella casa natale di Pavese.

BRA

La sezione della Lega ha una nuova sede

La di Bra della Lega Nord ha trasferito la sede in piazza caduti della Libertà 25. I locali ospiteranno fra sede sindacato Selp-Confedersal.

SAN LAZZARO

Ci sono tre nuovi primari

Due nuovi primari di Cardiologia e Oncologia hanno preso servizio all'ospedale San Lazzaro di Alba; un terzo, di Neurologia, arriverà il 1° settembre: in tutti i casi si tratta di incarichi di nuova istituzione, in vista del potenziamento di queste specialità. Per la Cardiologia, promossa divisione (finora aveva funzionato come servizio inserito nella medicina generale), il primario è Francesco Matta di 50 anni, di famiglia albese (padre Giovanni è stato direttore dell'Ufficio delle imposte e per tanti anni della banda musicale). Dal '72 era alle Molinette di Torino, prima assistente, poi aiuto. Il potenziamento della Cardiologia è uno dei servizi più attesi nell'Albese, ma per poter funzionare a pieno ritmo ha bisogno del completamento dell'organico (mancano quattro medici e infermieri), recuperare spazi per la degenza. Primario di Oncologia è Gianfranco Porcile proveniente dall'istituto per la ricerca sul cancro di Genova. Per Oncologia verrà presto istituito il day hospital, si sta pure organizzando l'assistenza domiciliare ai malati di tumore. A dirigere Neurologia sarà Valter Troni, già aiuto alla clinica neurologia dell'Università di Torino.

L'arrivo dei primari e soprattutto il riconoscimento di divisione alla Cardiologia vengono ritenuti un notevole passo avanti per il San Lazzaro che deve far fronte alle esigenze di un vasto bacino con oltre 150 mila abitanti. **[g. f.]**

Una manifestazione di protesta nei mesi scorsi ad Alba (FOTO MURIALDO)

Oggi il mercato

Cortemilia festeggia la nocciola

Entra oggi nella fase conclusiva la trentanovesima edizione della «Sagra della nocciola». La tradizionale rassegna cortemiliese propone per il weekend diverse iniziative e manifestazioni, con la nocciola naturalmente al centro dell'attenzione.

Stamane, a partire 8, in piazza Savona si terrà il mercato della nocciola, i produttori locali che presenteranno i loro prodotti. Anche la raccolta inizierà soltanto nei prossimi giorni, dal mercato odierno si potranno già avere le prime indicazioni sull'andamento della stagione corilicola. «Gli esperti fanno previsioni incoraggianti - il sindaco Cortemilia, Giancarlo Veglio - Quest'anno la stagione dovrebbe essere positiva sia dal punto di vista della qualità che del prezzo». Oggi la nocciola sarà però anche protagonista di un appuntamento più «leggero». Alle 10 infatti l'ex convento si aprirà il concorso «Il dolce alla nocciola», con una carrellata delle più prelibate specialità locali realizzate la «donna gentile delle Langhe». Domani sera ci sarà la premiazione del concorso, con la distribuzione dei dolci al pubblico.

«Siamo soddisfatti dell'andamento della sagra - sottolinea il sindaco -, il pubblico ha risposto bene alle iniziative e per gli ultimi giorni sicuramente ci sarà ancora una notevole affluenza di visitatori».

Domenica sera la sagra si concluderà con spettacolo musicale, preceduto nel pomeriggio dalla sfilata per le vie del paese, alla quale prenderanno parte gli sbandieratori albesi del borgo di San Lorenzo, le majorettes di Mussotto, la banda musicale «Città di Alba» e il gruppo locale delle «mizurere». **[c. o.]**

Usa e getta
il rasoio.
Usa e getta
le pile.
Usa e getta
la carta.
Usa e getta la vita.

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Molti sostengono
che l'inquinamento
sia un prezzo
da pagare
al progresso.
Quando la natura
presenterà il conto,
pagheranno loro?

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Una festa per non dimenticare Dante e Augusto Anche il cantautore Ivano Fossati e i Litfiba ospiti della «piccola Woodstock del Piemonte»

Nella foto grande, i Nomadi. il primo a sinistra è Danilo Sacco, di Agliano, nuovo acquisto del gruppo. Sopra e a sinistra, altri due ospiti di Castagnole: il [illegible] Ivano Fossati, in scena domenica, e Piero Pelù dei Litfiba. Sotto, [illegible] altro componente dei Litfiba, il batterista Federico Poggi Pollini

Castagnole, domani il concerto

I nuovi Nomadi tornano a casa

SARA' festa, domani. Festa vera. E neanche un velo di tristezza: Augusto avrebbe voluto così. I Nomadi tornano a casa, dov'è ormai la loro seconda terra: ed è strano e bello, per musicisti randagi fin nel nome, avere non una ma addirittura due patrie, l'Emilia e questo lembo di Piemonte fra Langa e Monferrato. Tornano come ogni fine estate, da vent'anni. E suonare per gli amici di Castagnole, e ritrovare legami antichi.

E' un appuntamento che si ripete con la fedeltà degli amori veri; mancato soltanto dodici mesi fa, quando per Augusto Daolio il destino era scritto e il vecchio saggio attendeva la Grande Consolatrice, là, nella [illegible] di Novellara, e i Nomadi dovettero fermarsi - per la prima volta in trent'anni di carriera - e rinunciare a tutti i concerti, pure a quello di Castagnole.

Un anno dopo, Beppe Carletti ha raccolto il testimone e ha riunito sotto le bandiere del sogno nomade forze nuove: c'è Elisa Minari che ha preso il posto di Dante Pergreffi, anch'egli strappato alla vita in quel 1992 maledetto; e ci sono Francesco Gualerzi e Danilo Sacco, che non hanno sostituito Augusto - e chi potrebbe? - ma suonano e cantano e sono bravi e veri, autentici Nomadi. Danilo, poi, è di Agliano, nato fra queste colline. Il primo Nomade non emiliano. E non figlio d'Emilia, che altro poteva essere un Nomade, fuor che monferrino?

Domani, Castagnole è in festa. Per il patrono San Bartolomeo; perché tornano i Nomadi; e perché Renzo Abbate - l'uomo che da vent'anni organizza i concerti qui, in paese, e pure in mezzo Piemonte, fino a minacciare lo strapotere degli impresari di Torino - si sposa, e per sposarsi con la sua Marina ha aspettato che [illegible] i Nomadi. Non si fa festa, senza gli amici.

E amici, domani a Castagnole, ce ne saranno davvero tanti: Carletti e compagni, che prima di salire sul palco brinderanno con Renzo e la sua compagna. E il paese intero, che lavora perché ogni [illegible] funzioni, il palco sia montato, le transenne sistemate, e i concerti filino via lisci, che non si possa poi dire in giro che quelli di Castagnole non ci san fare. Forse ci sarà anche Ivano Fossati: domenica è pure lui protagonista in piazza San Bartolomeo, e magari si toglierà il gusto di arrivare il giorno prima e godersi questa gente, questi posti.

Due serate in questo fine settimana. E ancora, il 4 settembre, l'appendice rockettara dei Litfiba. Sono concerti di classe eccellente. I Litfiba, vabbè, [illegible] viaggiando a mille, sono loro - a detta dei più - il rock italiano, e pazienza se per una notte le colline saranno [illegible] dai decibel del «Terremoto», che non s'intitola il disco e così è lo show, di nome e di fatto. I Nomadi, non c'è problema: son più pimpanti che mai e il loro album nuovo, «Contro», è stato un meritato successo. Fossati, infine, è un maestro, l'ultimo maestro che ancora non abbia conosciuto l'ospitalità di Castagnole, dove già [illegible] tutti De André e Guccini, Vecchioni e Zucchero e Venditti e Baglioni. Eletta schiera di cantautori giunti da queste parti [illegible] l'idea di fare un concerto come un altro, loro pagano e io canto: e ripartiti amici, conquistati dall'accoglienza della «piccola Woodstock del Piemonte».

Gabriele Ferraris

Concerto alle 21 all'auditorium «Horszowski»

C'è Rossana Casale stasera a Monforte

MONFORTE D'ALBA. L'auditorium «Horszowski» farà da cornice stasera al concerto di Rossana Casale, organizzato dalla Nephron, l'associazione di studio e assistenza dei pazienti con malattie renali.

La cantante, che comincerà l'esibizione alle 21, [illegible] accompagnata da Flavio Boltro (tromba), Andrea Zuppini (chitarra), Aldo Mella (contrabbasso) ed Enzo Zirilli (batteria), quattro musicisti che vantano prestigiose collaborazioni.

Flavio Boltro nell'80 è stato in tour con Pino Daniele; ha suonato [illegible] Freddie Hubbard, Cedar Walton, Jimmy Cobb, Massimo Urbani, Larry Nocella e altri. Andrea Zuppini dopo varie esperienze, tra queste una tournée [illegible] Fabio Concato, sta incidendo un suo album.

Enzo Zirilli nel '91 ha accompagnato alla batteria Gloria Gaynor, attualmente suona nel gruppo del bluesman [illegible] no Arthur Miles. Chiude il quartetto Aldo Mella, il quale ha anche partecipato al premio «Luigi Tenco» di Sanremo.

Regina del palcoscenico però sarà lei, Rossana Casale, con il suo «jazz con sentimento» [illegible] è stato definito da qualcuno. La [illegible] voce dolce e morbida al tempo stesso, ripercorrerà alcune [illegible] celebri canzoni dalle [illegible] «Gli amori diversi» [illegible] quale ha trionfato a Sanremo - e contenuto nell'ultimo album «Alba Argentina» - fino ai primissimi successi.

Qualcuno ha detto di lei [illegible] brava vocalista che ha lavorato la [illegible] voce [illegible] uno strumento da educare e maturare nel tempo e al tempo stesso è riuscita a passare con disinvoltura [illegible] temi ironici e scanzonati a momenti più impegnativi».

Rossana Casale è inoltre una cantante che punta tutto sull'eleganza anche nel vestire: spiegava in un'intervista «Io vorrei [illegible] le mie canzoni e i miei vestiti. Proprio per questo mi metto cose semplici, abiti che metto fuori scena».

I biglietti (22 mila) sono in prevendita alla sede Nephron (reparto Dialisi dell'ospedale San Lazzaro di Alba), caffè Umberto di Alba, Barbaro dischi di Bra. In caso di pioggia il concerto si terrà alla [illegible] Ordet, in piazza Cristo [illegible] ad Alba.

[illegible] Franco

La cantante Rossana Casale fa tappa questa sera a Monforte d'Alba

IL PROGRAMMA

Martedì c'è anche Mal

I festeggiamenti di San Bartolomeo s'iniziano [illegible]i: alle 21,30 in piazza S. Bartolomeo [illegible] compagnia teatrale i Tuturu presenta «Paese mio». Domani alle 14 al Centro sportivo gara di bocce; alle 21,30 i Nomadi. Domenica gare sportive e alle 21,30 Ivano Fossati. Lunedì mostra mercato della nocciola; alle 21 elezione di Miss San Bartolomeo. Martedì recital di Mal e fuochi d'artificio. Il [illegible] settembre i Litfiba. I biglietti [illegible]r i Nomadi (20 mila lire), Fossati [illegible] mila) e Litfiba [illegible] mila) si possono acquistare a Castagnole presso le tabaccherie [illegible] Palma e Sterpone; ad Asti da Walter Foto; a Nizza da Elettronica Igm; a San Damiano [illegible] Nonsolofoto Signorello; a Canelli da Mir Sport; a Villanova d'Asti da Il Matitone; a Cuneo da Muzak; a Fossano da Toto Dischi; ad Alessandria da Otello Dischi; ad Acqui da Top Smile; a Casale da Muzak Dischi.

ALESSANDRINO

Con 10 mila Watt

C'è la [illegible] che spacca i timpani

CASTELLAR GUIDOBONO. Mai provato ad ascoltare la [illegible] di un disco diffusa da un amplificatore da 10.000 watt di potenza? Sarà possibile da domani al Mayerling. Dunque l'estate la popolare discoteca alessandrina si è fatta un nuovo look cominciando con la sostituzione dell'impianto audio. Quello nuovo è stato creato ad hoc dai team di tecnici capeggiato dal vogherese Giorgio Montagna: una novità brevettata e adottata da alcune discoteche in Svezia, Portogallo e Grecia. «L'impianto audio è pilotato da [illegible] serie di unità di potenza stereo - spiega Montagna - controllate da processori e da sistemi di amplificazione ad alta velocità ed alta dinamicità che danno un volume sonoro assolutamente unico». Il risultato è diffuso da una [illegible]na di casse acustiche e da 150 altoparlanti. Nuovo anche l'interno della maxi sala. Il look per il 1994 è in stile ellenico: colonne e statue in un ambiente rosso e blu. Ci sarà anche il Karaoke. **(d. sa.)**

RASPELLI

Pepe e limone sposati ai tartufi

MONFORTE D'ALBA

D'ACCORDO il bicchiere migliore per un grande vino, ma che ci fanno i Riedel in questa antica, autentica, familiarissima, casalinga trattoria?

Che ci fanno le Rolls-Royce della cristalleria mondiale quando nelle due deliziose salette di questo posticino si serve a tavola con le pantofole ai piedi, come è giusto dato il contesto dell'ambiente agreste?

E' l'unica sfasatura, questa di un posticino sincero, pieno del fascino di una volta, con l'esterno e l'interno dove [illegible] state rispettate le regole della storia, le regole delle tradizioni. Un po' come se il tempo si [illegible] fermato davvero in questo angolo di quiete e di paese.

Fuori, sulla strada, il parcheggio ricorda l'antico, visto che la vostra macchina, un paio di volte al mese, dovrà lasciare spazio ai giocatori del millenario pallone elastico che si gioca accanto al terrapieno per [illegible] la sponda di ricaccia.

La trattoria si apre [illegible] un piccolo dehors con quattro tavolini dove la gente del po[illegible] aspetta la sera chiacchierando con un calice di vino [illegible] di quelli giusti. E entra: si deve attraversare prima il barettino, poi passare in mezzo alla cucinetta (!?!) ed infine si sbuca nelle due salette, [illegible] in fila all'altra, dove il tempo sembra [illegible] fermato.

Servizio amabile di donne in ciabatte, menù a voce correttamente elencato, bassi soffitti, alle pa[illegible] quadrettoni assortiti e le belle carte del Barolo ideate anni fa da quel grande dell'enologia che fu Renato Ratti, una stufa annosa che aumenterà ancora il fascino delle sere d'autunno e d'inverno, madia *d'antan* con i bicchieri di servizio, specchi e vetri vecchio stile, salino con lo spazio per gli stuzzicadenti (scoperti), formaggio già grattugiato, bottiglie che arrivano già stappate ma, anche, piatti cambiati ogni volta.

Posate in acciaio, carta dei vini a mano ma dove spicca il fatto che è allineato tutto il Piemonte enologico, oltre alle buone cose di altrove, il tutto con prezzi onesti.

Per non lasciare dubbi, io come al solito ho mangiato tutto: il buon salame [illegible] della casa, l'insalata di pollo, la carne cruda con funghi e tartufi [illegible] un filo giusto di pepe e limone, vitello tonnato, peperoni al forno ripieni di tonno, uovo in [illegible] con fonduta e tartufo nero, cagliatelle al ragù di carne (così così), risotto ai funghi [illegible] la «scossa» ulteriore di giusti funghi crudi sopra, stracotto (duretto) di vitello al Barolo, panna cotta.

Tutte cose discrete: menù medio completo, compresa la buona bottiglia di vino da dividere in due, con una ricevuta fiscale di 40-50.000 lire, non di più, a testa.

Provato il 17 luglio 1993.

Edoardo Raspelli

Monforte d'Alba (Cuneo)
[illegible] [illegible]
Piazza XX Settembre 9
Tel. (0173) 78.120
Chiuso: giovedì. Ferie: una [illegible]mana a settembre.
Carte di credito: Bankamericard Visa.
Fascia di prezzo: C
Voto: 13/20.

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

IN VALLE D'AOSTA

Il cantautore torinese proporrà al pubblico tutto il lungo repertorio

Carena è [illegible] scena a Courmayeur

Ai piedi del Bianco [illegible] raccontare la sua «sfiga»

COURMAYEUR. Dal successo nel Festival di [illegible] alle apparizioni al «Maurizio Costanzo show», dai primi dischi alle serate in concerto: Marco Carena domani [illegible] a Courmayeur, nel giardino dell'hotel Ange. Cantautore che fa ridere (o, piuttosto, cabarettista che [illegible] la [illegible] per divertirsi), Carena punterà la serata sui temi a lui cari: la sfiga, la morte, l'amore non corrisposto, la solitudine. Si ride, insomma, di ciò che normalmente fa piangere.

Lui canta «ma tanto lo so che devo morire / [illegible] tomba una lapide nel cimitero / i fiori di plastica perché costano meno / uno che passa e dice che faccia da scemo» e il pubblico applaude. Lui dice «[illegible] scherzando», ma in fondo sa che non è [illegible]. Questione di sfiga, come direbbero altri profeti dell'argomento: Dario Vergassola e Roberto Freak Antoni.

Nato a Torino, cresciuto artisticamente nelle birrerie della [illegible] città, il buon Marco ha acquistato notorietà tra il pubblico giovanile [illegible] l'esibizione al Sanremo, il festival nazionale della musica demenziale. Da allora la sua carriera è stata in [illegible]scesa. Dalla televisione ha ricevuto la spinta decisiva (il suo disco «Il meglio di ...» ha venduto 50 mila copie).

Anche il palco del più serio [illegible] Remo lo ha visto protagonista con «Serenata», una canzoncina piena [illegible] doppi [illegible]. Negli ultimi tempi la [illegible] vena si è un po' inaridita, la sua fama offuscata da altri cabarettisti che ne hanno seguito le orme.

Ma di Carena resta quanto di divertente e originale ha fatto nei suoi anni migliori. Il pubblico valdostano potrà ammirarlo domani a partire dalle 21,15. Il concerto è organizzato dall'amministrazione comunale e dall'Azienda [illegible] promozione turistica. **[a. man.]**

Marco Carena, cantautore della «sfiga»

Appuntamento all'Hotel San Rocco di Orta

I concerti sulla terrazza si chiudono con un trio

ORTA. Con l'esibizione del trio d'archi «Pegaso» si conclude stasera la stagione concertistica sulla terrazza dell'hotel San Rocco. Anche per l'edizione '93 il successo [illegible] pubblico è stato notevole. Tantissimi i turisti stranieri che hanno affollato la balconata per ascoltare musicisti d'alto livello.

Stasera alle 21 tocca al Trio «Pegaso», costituito dal violinista Andrea Pellegrini, da Daniele Pagella alla viola e dal violoncellista Daniele Bogni. Si tratta di ottimi concertisti già presenti in importanti manifestazioni. A Orta eseguiranno un programma che comprende musiche di Haydn, Milhaud, Beethoven.

Andrea Pellegrini collabora stabilmente con formazioni cameristiche sinfoniche con ruoli di primo violino e solista nell'Orchestra Sinfonica della Rai di Milano; Daniele Pagella è considerato fra i migliori solisti di viola, più volte protagonista in registrazioni radiotelevisive in Italia e all'estero e nelle Orchestre Sinfoniche della Rai di Torino, e dell'Angelicum di Milano; Daniele Bogni, insegnante di violoncello al Conservatorio della Svizzera Italiana, ha un prestigioso curriculum [illegible] esibizioni in Europa e in America Latina. Dopo il recital, buffet con le specialità gastronomiche dello chef e vini di ottima qualità. Ingresso 18 mila lire, tutto compreso. Si consiglia di prenotare allo 0322-905532.

Il direttore artistico della stagione ortese, Alessandro De Bei, è del parere che manifestazioni come quella del San Rocco, con le iniziative concertistiche sul [illegible] Mesma, il Festival di Musica Antica, il Settembre Musicale a Casa Tallone, rappresentano per [illegible] un cartellone di ottima levatura e, soprattutto, di grande [illegible] musicale. **[r. b.]**

Domani e domenica a Sampeyre torna «Lu Cianto-Viol»

Si balla [redacted]

Gruppi folcloristici accompagneranno le tradizionali passeggiate da Rore a Becetto. Si esibiranno i «Trouver Valdoten» e «La Cucardo»

Balli e musiche popolari saranno proposti per due giorni sulla piazza di Becetto

SAMPEYRE. Ritorna l'atteso appuntamento con «Lu Cianto-Viol» ovvero «Il canto sentieri».

I festeggiamenti [redacted] protrarranno per due giorni. Il programma prevede per domani sera, alle 21, in piazza della Vittoria, [redacted] grande spettacolo [redacted] canti, musiche e danze. Si esibiranno [redacted] gruppo «Trouveur Valdoten di Aymavilles» di Aosta e il gruppo locale «La Cucardo». Si balleranno «curente», «gighe», «sarabanda», il «passpied» e valzer.

Domenica è in programma la salita a Becetto lungo gli [redacted]chi sentieri del versante solatio. [redacted] previsti cinque itinerari diversi di lunghezza variabile da [redacted] a due ore di marcia. Soste e punti di ristoro negli alpeggi e [redacted] borgate.

[redacted] primo itinerario guidato, ha la partenza alle 8 da Rore (883 metri) - Para - Dragoniere (ristoro) - Becetto (1338 mt) due ore [redacted] marcia. Il secondo percorso, partenza 8,30 da Sampeyre Piaz[redacted] (981 mt.) - La Miretta - Forti di Becetto - Becetto 90 minuti [redacted] cammino. [redacted] terzo itinerario [redacted] solo un'ora di passeggiata, partenza alle 10 da Dragoniere (1302 mt.) - Serre - Becetto. [redacted] più lungo è il quarto itinerario dove sono previste 3 ore di cammino: partenza alle 8 da Pian Croesio (Valle Po) - Meira Crivella (1977 mt.) e Becetto. L'ultimo è il più corto solo 30 minuti, partenza Forti di Becetto - Durandi - Graziani - Becetto.

Per le 11,30 è previsto l'arrivo di tutti i gruppi sulla piazza [redacted] Becetto dove verrà celebrata la messa. Alle 12,30 pranzo all'aperto con polenta, salsiccia, formaggio e vino (da prenotare alla partenza). Alle 14,30 presentazione dei gruppi di canto e musica che hanno partecipato alla passeggiata del mattino. Ballo all'aperto per tutti. La giornata si concluderà alle 19,30 con una cena da prenotare al ristorante di Becetto.

«Lu Cianto-Viol - spiegano gli organizzatori - è un'occasione d'incontro per i vari gruppi che fanno musica popolare piemontese. Ogni formazione domenica si unirà inoltre alle varie comitive impegnate sui sentieri e animerà [redacted] musiche e balli le passeggiate. Lu Cianto-Viol non è il solito folclore locale [redacted] esibizione e premiazione dei gruppi di suonatori.

Al Cianto lo spettatore è, e deve essere, parte integrante della manifestazione, dove semplicità e spontaneità sono le regole fondamentali per trascorrere una giornata all'insegna della tradizione contadi[redacted].

Informazioni allo 0175 / 977120. [n. c.]

[redacted]

[redacted]

a cura di Manuela Vico

ESPOSIZIONI

Fondation Maeght

La Fondation Maeght, inaugurata nel 1964, è un esempio di felice connubio fra il luogo, una verde collina prospiciente [redacted] pittoresco villaggio provenzale di Saint-Paul, i committenti, i coniugi Marguerite e Aimé Maeght, celebri galleristi parigini, la costruzione, frutto della creatività dell'architetto José Luis Sert, amico dei coniugi e di Mirò, ed infine il folto gruppo di amici, pittori e scultori le [redacted] opere costituiscono la collezione del museo, una delle più ricche per quanto riguarda l'arte moderna. Di taluni artisti, Alberto Giacometti e Joan Mirò, amici fraterni dei coniugi Maeght, la fondazione accoglie la raccolta più importante a livello mondiale di sculture, disegni, incisioni e litografie. Di queste ultime, solo per Mirò, la Fondation Maeght ne conta un migliaio. Fino [redacted] ottobre saranno esposte al pubblico, [redacted] orario continuato, dalle 10 alle 19, le oltre 150 opere della collezione frutto di donazioni o acquisizioni recenti. Superbo il catalogo realizzato da Jean-Louis Prat, direttore della fondazione, con la riproduzione «Homme qui marche II» [redacted]cometti sulla copertina. Per informazioni telefonare al 003393/328163.

CAGNES-SUR-MER

Festival dei pittori

Inaugurazione prestigiosa per la XXV edizione del Festival della Pittura nel Chateau-Musée di Cagnes [redacted] la presenza del ministro per la Cultura Jacques Toubon. Sorto per volontà dell'amministrazione municipale che intende fare di quest'angolo della Costa Azzurra un luogo di incontro privilegiato per i giovani artisti, [redacted] Festival si è ormai affermato come momento «clou» nel calendario delle manifestazioni culturali. Presidente e animatore del Festival, André Froumessol, da lunghi anni Délégué [redacted] Beaux-Arts et Musées, opera per promuovere ai vertici internazionali l'esposizione che ha luogo annualmente nel Chateau-Musée, appartenuto ai Grimaldi. Fra i 16 artisti premiati nelle precedenti quattro edizioni, [redacted] quali è dedicata la retrospettiva estiva, figurano ben [redacted] artisti della Repubblica Domenicana, altrettanti giapponesi e [redacted]gi oltre ai singoli rappresentanti della Polonia, Bulgaria, Venezuela e Grecia.

Gli artisti italiani, Zoran Music [redacted] Antonio Recalcati, sono stati premiati nel 1970 e '74.

GRASSE

Musica su tela

Itinerario originale quello di Jacques Courtens. Artista nato a Bruxelles da [redacted] famiglia per tradizione dedita alla pittura, il giovane Jacques, attratto dall'arte, reagì al formalismo dell'ambiente familiare conducendo una vita da bohème. Il grande amore della sua vita fu il pittore Fragonard. Scoperto a Grasse all'età [redacted] 14 anni, Courtens ne rimase ammaliato e gli dedicò ogni ricerca artistica, insediandosi nella [redacted] città natale. Amico di grandi musicisti, Markevitch primo fra tutti, la [redacted] ricerca tenta di tradurre in linee e colori l'incanto musicale. Fino al 10 settembre Grasse dedica due esposizioni alle opere di Courtens nel Palais des Congrés e nella Villa Fragonard.

[redacted]

[redacted]

CUNEO [redacted] Flamma — Tel. 693.534. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 16/18/20/22. Lire 10.000
Tartarughe Ninja 3 — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92). — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Italia — Tel. 692.951. Or.: feriali e festivi 16/17.30/19/20.30/22. Lire 10.000
Film a [redacted] rossa

BARGE [redacted] Comunale — Tel. 346.801. Fer. e fest.: 21,15
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un [redacted]ldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

[redacted] All'Aperto — Tel. 95.40.37. Ore 21,45
In mezzo scorre [redacted] fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due [redacted] crescono in [redacted] alla natura incontaminata del Montana, [redacted] cultura, religione, [redacted] alla trota. Dal racconto [redacted] Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

B.S. [redacted] Moderno — Tel. 26.22.11. Or.: 20,15; 22,30
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide [redacted] aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' **Drammatico**

BRA [redacted] Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22. Fest. 20/22
Cimitero vivente 2 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto. V. M. 14 1h 40' **Horror**

BUSCA [redacted] Lux — Tel. 944.231. L. 8000/5000
CHIUSO PER FERIE

[redacted] Iris — Tel. 916.393. Fer. e fest. 20.15/22,30. Lire 7000/Agiscc 6000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito [redacted] Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

[redacted] Excelsior — Ore 21,15. Lire 7000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'a[redacted] di una «bella» [redacted]nerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[redacted] Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
Hot Shots! 2

MONDOVI' [redacted] — Tel. 47.898
SALA GRANDE: CHIUSO PER FERIE
SALA PICCOLA: CHIUSO [redacted]

ORMEA [redacted] Ariston — Tel. 391.211
CHIUSO PER FERIE

PRATO NEVOSO [redacted] Baronet — Tel.. 33.41.56. Or.: 18/20/22
OGGI RIPOSO

SALUZZO [redacted] — Tel. 43.756. Fer. 20/22. fest. 16/18/20/22. Lire 10.000/8000
Dragon — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla p[redacted] del grande mae[redacted] di arti m[redacted]. N. V. 2h **Drammatico**

Italia — Tel. 42.608. Fer. 20/22. fest. 14/16/18/20/22. Lire 10.000/8000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [redacted]: un'inglese approda in [redacted]. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[redacted] DI ROB. Roburent
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

[redacted] Aurora — Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Funky al pub

Al «Giraf pub» di San Rocco di Bernezzo stasera, ore 21,30 si esibiranno i «Ritmomania» che proporranno un repertorio funky. Ingresso libero.

MONDOVI'

Festa della birra

Prende il via stasera in piazza Ravanet la Festa della birra che si concluderà domenica. Alle 21 [redacted] esibiranno i «Biologic blues band».

ROCCAVIONE

Teatro con «La rupe»

Stasera, ore 21, al teatro parrocchiale [redacted] esibirà la compagnia «La Rupe» che proporrà la [redacted]media di Franco Roberto «La fortuna si mette gli occhiali».

[redacted]

Blues acustico

Stasera, alle 21,30, nel dehors del «Caffè Commercio», in piazza Allemandi, si terrà un concerto [redacted] blues acustico con Diego Origlia.

MONDOVI'

Reggae music

A «Cascina Zucco», stasera, ore 22, si esibiranno i «The goss», gruppo musicale di Borgoma[redacted] La band proporrà reggae music. Ingresso 8 mila.

ALBA

Tropical party

«Voglia di esagerare» è [redacted] titolo della festa che si terrà stasera alla discoteca «Altro mondo». In programma un tropical party, degustazioni di crepes, cappuccino e brioches all'alba.

[redacted]

Note d'organo

Stasera nella chiesa di San Martino, ore 21,15, [redacted] terrà un concerto d'organo con Giorgio Questa. Eseguirà pagine di Girolamo Frescobaldi.

CUNEO

Piano bar

[redacted] concludono stasera alla gelateria «Degli Angeli» gli appuntamenti al piano bar. Si esibirà, a partire dalle 21, [redacted] «Duo magia».

Ragazza di Bussoleno partecipa al referendum sul motivo d'autore '93

«Senz'aria», canta [redacted]

Manta: poesia romantica dedicata a un uomo

Anna Maria Sarzotti

MANTA. «Non mi guardare, non mi guardare più / non farmi cadere, non farmi cadere giù / perché so già com'è la storia / e [redacted] va a finire / salirei sul primo treno / e sai già che dovrai partire».

S'inizia così il brano «Senz'aria» firmato da Anna Maria Sarzotti di Bussoleno, una delle venti cantautrici finaliste della manifestazione organizzata dalla Pro Manta e patrocinata da «La Stampa» attraverso un referendum con il quale il lettore può esprimere i brani preferiti.

Anna Maria Sarzotti segue studi di musica e canto al Centro jazz di Torino, vanta esperienze come corista [redacted] alcuni gruppi rock e manifestazioni locali. Alla «Canzone d'autore» aveva già partecipato l'anno scorso.

Il [redacted] brano si può ascoltare ogni giorno alle radio locali che collaborano all'iniziativa di Manta. Spiegano a radio Stereo 101 di Bra: «Noi nostri studi, verso le 19,30 possono esibirsi le band e i cantanti entrati in finale. Al sabato l'appuntamento è invece fissato alle 10,30».

Le venti canzoni parteciperanno alle tre serate [redacted] programma alla «Grande Fiera d'estate» di piazza d'Armi a Cuneo. Gli interpreti si esibiranno nell'area spettacoli.

«Siamo invasi dai tagliandi - spiega Alberto Castoldi dell'agenzia Zabum di Cuneo -. [redacted] quando si sono iniziate a pubblicare le classifiche la sfida tra i cantanti si è fatta più accesa. Centinaia di coupon arrivano da ogni parte [redacted]la provincia e questo dimostra che [redacted] referendum è seguitissimo. Purtroppo ancora una volta dobbiamo segnalare la penuria di voti per i gruppi che partecipano da fuori provincia».

Il referendum [redacted] concluderà il 5 settembre. Per votare oc[redacted] ritagliare il tagliando pubblicato a lato, compilarlo e consegnarlo nei seguenti punti: agenzia Zabum, edicole saluzzesi che espongono il contrassegno oppure in fiera. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 20,30; 22,30
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Oltre il ricatto.** Or.: 20,30, 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 27. [redacted] e la bestia. Or.: 18,30, 18,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Eroe per caso** Or. 15,45; 18, 20,15, 22,30. Sala 2 **Ultimi giorni da noi.** Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30. Sala 3 **Belle epoque [illegible]** Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Dinosauri.** Or. 17,15, 19, 20,45. [redacted]
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. **Tartarughe Ninja 3** Or. 15,15, 17,05, 18,55; [redacted], 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano** Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Il massacro degli innocenti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Complicazioni nella notte** Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
CRISTALLO v. Gorio 5. **Come una donna.** [redacted] 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Made in America.** Or. 15,40, 17,50, 20,10, 22,25.
ELISEO GRANDE p. [redacted] **Patto di sangue** Or.: 15,45; 19, 22,15
ELISEO BLU p. Sabotino. **Verdetto finale** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il ricatto** [redacted] 16, 18,10, 20,20, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile** Or.: 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or. 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa** Or. 15; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
FARO v. Po 30. **Lo sbirro, il boss e [redacted]** Or. 20,20, 22,20
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or. 16,15; 18,20, 20,25; 22,30
[redacted] c. Bo[redacted] **Robocop 3.** [redacted] 18,30, 20,30, 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato** [redacted] 16,15, 18,20; 20,25, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente** Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee** Or.: 15,40, 17,55, 20,10, 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 14
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La rivolta.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dr. Giggles.** V. min. 18. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia** Or.: 16, 18,10, 20,20. [redacted]
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua** Or. 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcosa da amare.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Caccia mortale.** Or. 16,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.15.1. È [redacted] [redacted] [redacted]. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT. Bigl. (ore 10/18,30). Tel. 8815.241/242. [redacted] n. num. verde 1678-670064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. [illegible] Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione 93-94. 9 grandi spettacoli a posto fisso e turni. «Rosso» Cairoli, Dapporto-Brin, Brignano-Iannuzzo, Massimini, Castellitto-Muscio, Sarena. [redacted] Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 517.998. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94 dal 2/9 nuovi abb. Per inf. (via Roma 49) ore 10-18. Dom. riposo. Dal 5 al 11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. «segreteria-gennaio». Tel. 517.63.46.54.45.62
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Abb. Arcobaleno: Se sposi a posto fisso Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazioni abbonamento da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Woobinda,** [redacted]
20,30 **La casa dei nostri sogni,** film
22,15 **L'uomo di Singapore,** telefilm
23,15 **Ore 17 [redacted]ando suona la sirena**
24 — **Evil Paradise,** telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 [redacted]
20,30 **Terrore anni trenta,** tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

[redacted]gruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **Hot Rod**
20,30 **Un detective in pantofole**
21 — **Lo zio d'America**
21,30 **Lewis e Clarck**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore,** telenovela
0,30 **Videonotizie**

Telecity

19 — **Benson,** telefilm
19,30 **Hawk l'indiano,** telefilm
20,30 **Lo chiamavano King,** film
22 — **Vietnam addio,** telefilm
23 — **L'uomo dalla maschera di ferro**

Erreuno Tv

[redacted] — **Prima pagina provinciali «[redacted] Stampa»,** rassegna
11 — **Prima pagina provinciali «La Stampa»,** rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Millenium**
21,30 **Remake**
23,15 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Primantenna Supersix

19 — **Mago Pancione,** cartoon
19,10 **Tgg**
20,30 **Trapper John,** telefilm
21,30 **Le brigate del tigre,** telefilm
22,30 **Forza mare**
22,45 **American business english**

Quarta Rete Tv

18,30 **Profumo di potere,** serial
19,30 **Tg 4**
20,15 **Identità bruciata II,** film
22,30 **Conviene far bene l'amore**
[redacted] **Salto nel buio,** telefilm
1 — **Tg 4**

Quinta [redacted]

18,30 **Quinta [redacted] news**
18,40 **Estate news**
20,30 **Un uomo tr[redacted]llo,** film
22,30 **Gli uomini della Rai,** telefilm
[redacted] **Combat killer,** film

Quadrifoglio Odeon

[redacted] **Il boomerang nero,** miniserie
22,45 **Cuori in rete**
23,25 **Tuttofuoristrada**
23,55 [redacted], telefilm

Rete 9 Tai

20 — **Settegiorni Story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Gli spumantini,** musicale
21,20 **Storie d'amore,** rubrica
22 — **Confidenze,** rubrica
23 — **Tg 9**
23,20 **Balla con me,** film

Telecampione

20,45 **Approfondimenti**
22,30 **Business news**
22,45 **Colori d'India,** documentario
23,45 **Dan August,** telefilm

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Woobinda,** telefilm
20,30 **Il conte di Essex,** film
22 — **Accadde una notte,** film
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
0,30 **Morirai a mezzanotte,** film
2 — **Un americano a Eton,** film

Rete Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **La storia della salvezza - Presentazione della Bibbia**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La ragazza [redacted] ferro,** film
22,30 **Speciale T[redacted] «Piemonte e Piemontesi»**

Rete 7 Piemonte

20,30 **Il grande valzer,** film
23 — **Sporca dozzina,** varietà
23,[redacted] **Informa 7**
0,15 **Mannix**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[redacted]

Le canzoni

N.	[redacted]	AUTORE	PROVENIENZA
1)	Amarti	Enzo Fornione [redacted]	(Busca)
2)	Nuovo [redacted]	Alberto Fr[redacted]	(Cuneo)
3)	Dialogo [redacted] mondo	Mattia Calvo	(Fossano)
4)	Isole della Tortuga	Graziano Rey	(Chieri)
5)	Pensa che	Alter Ego	(Bra)
6)	Annalisa	Jaden Abend	(Fossano)
7)	In mezzo al mare	Stefano Barberis	(Ceva)
8)	[redacted] torre della radio	Roberto Bella Group	(Piozzo)
9)	Libero	Monica Pr[redacted]	(S[redacted])
10)	Vorrei parlarti	Aldo Mazzarino	(Torino)
11)	Fumetto	Modello 101	(Castagnole P.)
12)	Ti piace questo gioco	Controsenso	(Be[redacted] Vagienna)
[redacted]	Prigioniero di te	Rosella Rivetti	(Bussoleno)
14)	Senza confini, senza condizioni	Emanuele Basilani	(Taggia)
15)	Uno di noi	Riflesso Band	(Carignano)
16)	Fiori ghiacciati	Federica Gertosio	(Dronero)
17)	Tunnel	Big 70	(Torino)
18)	Troppe paure	Simona Galirè	(Cuneo)
19)	Senza aria	Anna Maria Sarzotti	(Bussoleno)
20)	Sorriso [redacted]	Pure Spirit	(Ceva)

Dove ascoltarle

RADIO	FM	ORA TRASMISSIONE
Radio Piemonte sound	Fm 101.400	17,30
Radio Stereo [redacted]	Fm 101.200/104/93.200	19,30
Radio Belvedere	Fm 103.500/94.300	18,30
Radio Savigliano	Fm [redacted].800/104.100	18,35
[redacted] Radio	Fm 90.600	17,20

Scheda per il voto

Titolo della canzone ....

Autore ....

Numero ....

Consegnare a mano o inviare in busta
ZABUM UNO - via Sette Assedi [redacted] - 12100 CUNEO

Da domani in frazione Cussanio c'è il Concorso ippico interregionale

Duecento cavalieri a Fossano

La gara (patrocinata dalla Federazione italiana sport equestri) ha un ricco montepremi
Al primo classificato una «Cinquecento». Nel '92 vinse [redacted] francese. Domenica la finale

FOSSANO. La frazione Cussanio ospiterà domani e domenica (in entrambi i giorni l'inizio delle gare è previsto per le 9) il settimo Concorso ippico interregionale, Gran premio «Andrea Paglieri». A contendersi il ricco montepremi in palio, [redacted] Fossano ci saranno oltre duecento cavalieri provenienti da Italia [redacted] Francia.

[redacted] manifestazione vivrà il suo momento «clou» domenica pomeriggio, quando [redacted] primo classificato assoluto verrà [redacted]gnata un'auto «Fiat 500» «Scioneri super lusso», offerta dalla concessionaria «Expoauto» di Genola. Il secondo premio per i cavalieri della categoria «D» consiste in [redacted] mountain-bike più due skipass per Sestriere; [redacted] terzo un paio di stivali «S. Grasso». Preziosi riconoscimenti anche per i partecipanti della categoria «F» e «S»: coppe, un ciclomotore, un video registratore.

Per il pubblico, che potrà [redacted]sistere alla competizione dalle tribune appositamente allestite, l'ingresso sarà gratuito.

Dopo [redacted] prima edizione del Concorso ippico (nel 1987), considerando [redacted] buon esito, l'anno successivo si passò a due giornate di gara, raggiungendo una dimensione interregionale, con [redacted] provenienti da ogni parte d'Italia. Con l'edizione '93, il prestigio della manifestazione fossanese [redacted] della sua collaudata formula, sono confer[redacted] dai numerosi sponsor.

«Fra le varie iniziative [redacted] settore proposte al pubblico [redacted] agli appassionati - dice Alberto Rivarossa, assessore alla Cultura e allo Sport del Comune -, quelle che hanno il patrocinio della Federazione Italiana Sport Equestri presentano le migliori garanzie [redacted] spettacolarità e di [redacted] organizzativa. A Fossano, fin dal primo anno, ci siamo impegnati a ottenere questo riconoscimento federale, che ci offre la possibilità di usufruire della consulenza di validi esperti e che ci garantisce la qualificazione della giuria [redacted] delle fasi più tecniche della manifestazione. Il patrocinio della Fise è sta[redacted] ottenuto anche grazie all'immagine organizzativa che il Concorso [redacted] Fossano degli Anni 50, allora di livello nazionale, aveva lasciato ai vertici piemontesi.

Nel 1992 il Trofeo «Provincia [redacted] Cuneo», disputato davanti ad un pubblico record, era stato conquistato dal francese Philip[redacted] Dubay su «Thomas», che si aggiudicò una «Citroen [redacted] Il secondo posto andò [redacted] Paolo Mo[redacted] [redacted] Novara. Il trofeo «Giuntella», categoria «S» [redacted] tempo, fu vinto da Valentina Vita sul cavallo «Till Douche».

(n. c.)

Al Concorso ippico fossanese l'ingresso per il pubblico è gratuito

Cinzano

A settembre sedici gare

SANTA VITTORIA D'ALBA. Si svolgerà da giovedì 2 a domenica 5 settembre, sul campo di Cinzano, la terza edizione del Concorso ippico nazionale «Cin Cin Land-Formula 2». La competizione, che dopo due edizioni ha già assunto notevole rilievo a livello nazionale, ha [redacted] montepremi [redacted] 60 milioni.

Le gare in programma [redacted] sedici, suddivise nelle quattro giornate. S'inizierà [redacted] categorie: esordienti; precisione [redacted] barrage» per cavalli debuttanti; speciale a fasi consecutive per giovani cavalli. Venerdì [redacted] le gare previste saranno cinque, quattro invece i concorsi di sabato. Domenica [redacted] settembre il Concorso nazionale «Cin Cin Land» [redacted] concluderà [redacted] le ultime quattro competizioni, la più importante delle quali sarà il Gp «Suzuki», categoria D, a «barrage» [redacted].

In palio un'auto «Suzuki Maruti» a cinque porte. In questa gara gli ostacoli sul percorso avranno un'altezza [redacted] 1,35 [redacted] 1,4 metri e una larghezza tra 1,5 e 1,7.

(a. s.)

Balon, serie A

Vacchetto contro Rosso II

DOGLIANI. Per la quinta gior[redacted] girone finale del campionato di serie A di pallone elastico, la Doglianese Botto [redacted] Masante (Vacchetto-Voglino) stasera (ore 21,15) [redacted] l'Astor Deterplast Ceva (Rosso II-Bertola).

La squadra di casa, che dopo quattro incontri guida la classifica della «poule» scudetto a punteggio pieno, può arrivare al «giro di boa» [redacted] girone decisivo [redacted] sconfitte, ponendo [redacted] serissima ipoteca sull'ac[redacted] alla finale tricolore.

Il pronostico per la gara [redacted] stasera [redacted] nettamente [redacted] favore [redacted] Giorgio Vacchetto, che, dopo aver battuto con sicurezza nell'ordine Molinari, Dotta e Sciorella, ha avuto vita facile [redacted] Aicardi e [redacted] trova ora ad affrontare un Rosso II che ha ottenuto [redacted] solo successo nella «poule».

Tutto sembra procedere quindi al meglio per la Doglianese, matricola «terribile», che [redacted] a sognare il titolo tricolore. Lunedì prossimo, inoltre, si riunirà la Commissione d'appello federale, che dovrebbe esaminare [redacted] ricorso della Taggese e mettere la parola «fi[redacted] alla questione dei palloni «irregolari», che sarebbero stati usati nello sferisterio di Dogliani. La sensazione, alla vigilia della riunione, è che si stia [redacted]dando verso l'archiviazione del [redacted] e la conferma [redacted] giudizio di assoluzione per insufficienza [redacted] prove emesso in primo grado dalla Disciplinare.

(a. s.)

[redacted]

Il memorial «Barale» va agli Autonomi

I quattro fossanesi primi [redacted] Savigliano

SAVIGLIANO. La bocciofila «Vita Nova» ha ospitato una «poule» con otto quadrette, [redacted] «memorial» Bruno Barale, intitolato a un giocatore di categoria [redacted] che militava nella società organizzatrice morto qualche anno fa.

[redacted] gara ha fornito l'occasione [redacted] presidente del Comitato provinciale della Fib Mario Trucco per visitare il bocciodromo che il Comune di Savigliano ha fatto erigere e che è ormai in via di completamento. L'inaugura[redacted] del [redacted] impianto di viale del Sole, [redacted] fianco della piazza d'Armi - dove già sorgo[redacted] campi e sedi delle due società bocciofile locali, «Vita Nova» e «Saviglianese» -, è prevista per fine settembre-ottobre.

«Si tratta - ha dichiarato Mario Trucco -, di uno dei bocciodromi più belli d'Europa: otto campi coperti, tribune in grado di ospitare mille persone, spogliatoi e impianti igienici. E' stato costruito dall'architetto Pollano di Savigliano e ha richiesto un investimento di un miliardo e 300 milioni: [redacted] tratta di [redacted] struttura esterna portante [redacted] cemento, senza colonne divisorie, rivestita [redacted] lami[redacted] di legno, molto aerato [redacted] provvisto di impianto di umidificazione».

Il memorial «Barale» (giocato con la formula A-B-C-C) è stato vinto dall'Autonomi Fossano (Dante Amerio-Gastaldi-Scarrone-Mana), che in finale si è imposta per 13-5 su La Boccia Carmagnola (Manzo-Audero-Truccone-Ariatello). Nelle semifinali, i vincitori [redacted] torneo hanno eliminato l'Unipol Marenese (Bertola-Gavello-Giaccone-Mellano) per 13-3; gli altri finalisti hanno superato la Cassa rurale Bene Vagienna (Ariaudo-Bresciani-Lamberti-Vighetto) per 13-8.

La gara, alla quale hanno partecipato altri due validi giocatori [redacted] A come Mometto [redacted]serato per il Veloce Club Ferra[redacted] Pinerolo) e Adorno della Torretta Asti (che probabilmente tornerà [redacted] Brb Strambino), è stata seguita da un pubblico molto numeroso fino alla conclusione.

(g. cap.)

[redacted]

Splendido risultato ai Giochi Europei di Stoccarda in Germania

Dronero vince l'argento

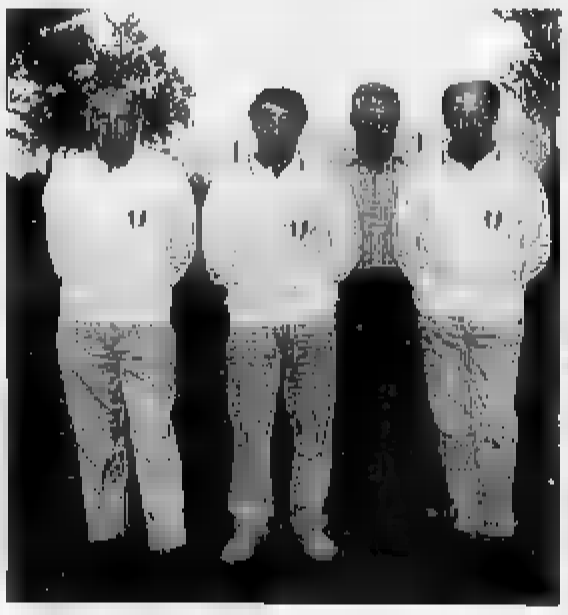
La terna della Val Maira ha conquistato 8 successi consecutivi. Nel match decisivo è stata battuta dai francesi. A novembre parteciperà ai Mondiali in Thailandia

DRONERO. Altro trionfo per [redacted] bocciofila Valle Maira presieduta da Lorenzo Giordana. La terna campione d'Italia di petanque formata da Bartolomeo Rinaudo, Luciano Lerda e Domenico Bertola, ha vinto la medaglia d'argento ai Giochi Europei, che si [redacted] disputati a Stoccarda in Germania. Fra le quarantotto squadre [redacted] c'era anche quella formata da Adriano e Stefano Bruno (padre e figlio, [redacted] Demonte, detentori del titolo italiano a coppie '93) [redacted] Vittorio Marcato di Genova, eliminata nella prima «poule».

I droneresi, invece, hanno vi[redacted] otto partite consecutive, prima [redacted] essere battuti da un [redacted] francese. «E' stata una valida esperienza - spiega Lerda -. Ci siamo imposti contro i campioni del Belgio e del Lussemburgo. [redacted] finale gli avversari si sono dimostrati superiori».

[redacted] di Dronero, intanto, prosegue la preparazione per i Campionati del mondo di petanque, [redacted] programma dal 14 al 20 novembre in Thailandia. I tre hanno un prestigioso curriculum. Bartolomeo Rinaudo (quattro tricolori di prima categoria a terne, un titolo di seconda, tre campionati italiani a coppie) ha partecipato 5 volte ai Mondiali. Domenico Bertola è stato invece campione italiano individuale e [redacted] coppie della categoria [redacted] nell'88. Luciano Lerda, il terzo componente della squadra dronerese, ha vinto i Nazionali di C a terne nell'85.

(c. g.)



Da sinistra Bartolomeo Rinaudo Luciano Lerda il presidente della bocciofila Valle Maira di Dronero Lorenzo Giordana [redacted] Domenico Bertola

TENNIS

Nel master di domani e domenica Maia (Cuneo) [redacted] Gramari (Sommariva Bosco) teste di serie

Al Gp Fruttero si sceglie il re della racchetta

Fossano, sono in lizza i migliori dodici giocatori del circuito «nc»

Ivano Bogetti di Sommariva Bosco

FOSSANO. I dodici giocatori che hanno ottenuto il punteggio più alto nei tornei di qualificazione sono in lizza per vincere il Master finale del quindicesi[redacted] Gran Prix «Fruttero sport», circuito regionale di tennis riservato [redacted] classificati. [redacted]omani mattina, alle 9,30, si disputeranno i quarti. Saranno di fronte Roberto Frà [redacted] Dario Genesio (entrambi del Moncucco Club Cherasco), Antonio Delpiano (Tc Sommariva Bosco) e Diego Rostagno (Villa Glicini Pinerolo), Davide Riccardi e Mario Grasso (Moncucco), il sommarivese Ivano Bogetti e Davide Sala (Tc Pinerolo).

Nel pomerigg[redacted] alle 15 [redacted] 16,30, nei quarti [redacted] finale, entreranno in [redacted] le prime [redacted] serie del tabellone. Nell'ordine: Luca Lorini (Tc Pineta Sangano); Davide Bortolasi (Tc Canottieri Esperia Torino, vincitore dell'ultima edizione della «Racchetta d'oro» di Torino); Alberto Maia (Country Club Cuneo) e Riccardo Gramari (Tc Sommariva Bosco). Domani mattina (ore 9,30) sono in programma le due semifinali; la sfida decisiva per assegnare il titolo si disputerà alle 15.

Nelle manifestazioni «satelliti» disputate da febbraio [redacted] luglio, [redacted] erano imposti Lorini [redacted] Moretta e allo Sporting Fossano), l'astigiano Goria (ad Alba, [redacted] al master perché infortunato), Gramari (al Moncucco club), Riccardi (allo Sporting Mondovì), Maia (a Boves) e Bortolasi (all'Ambuschetto Chieri, [redacted] valido per la provincia di Torino).

«Le quindici edizioni del Gran Prix - dice il giudice arbitro Renato Bonino -, quest'anno [redacted] state celebrate nel modo migliore. In tutte le gare disputate sono sfilati i migliori specialisti del Piemonte. Forse mai [redacted] in questa occasione è difficilissimo esprimere un pronostico sul possibile vincitore». Due atleti sono in corsa per il bis. Dario Genesio conquistò il titolo nell'87, Gramari l'anno successivo. «Entrambi però - sostengono i "patron" Giancarlo [redacted] Pino Fruttero -, dovranno guardarsi da [redacted] concorrenza molto qualificata».

Oltre ai due cuneesi, nell'albo d'oro [redacted] master figurano Fulvio Priotti (che vinse nel 1979), Gianfranco Villa ('80), Ubaldo Piccini ('81), Maurizio Lucchet[redacted] ('82), Guido Gallo ('83), Fabrizio Beriachetto ('84), Roberto Maschio ('85), Davide Venturino ('86), Franco Radogna ('89), Luca Crosetti ('90), Alberto Tamagno ('91) e Davide Garlaschi ('92). «Sono tutti giocatori - conclude Bonino -, che nelle stagioni successive [redacted] loro trionfo fossanese, hanno scalato [redacted] le classifiche federali, diventando fra [redacted] migliori racchette piemontesi: il "Fruttero" [redacted] stato di buon auspicio».

(l. t.)

IL GELATO
Alimento gradevole, nutriente, facilmente digeribile
marchio di Qualità igienico-sanitario
LE GELATERIE
CHE ESPONGONO QUESTO MARCHIO GARANTISCONO LA SICUREZZA IGIENICO-SANITARIA ATTRAVERSO ACCURATI AUTOCONTROLLI
E' una iniziativa: SIGA-CONFCOMMERCIO PROV. CUNEO

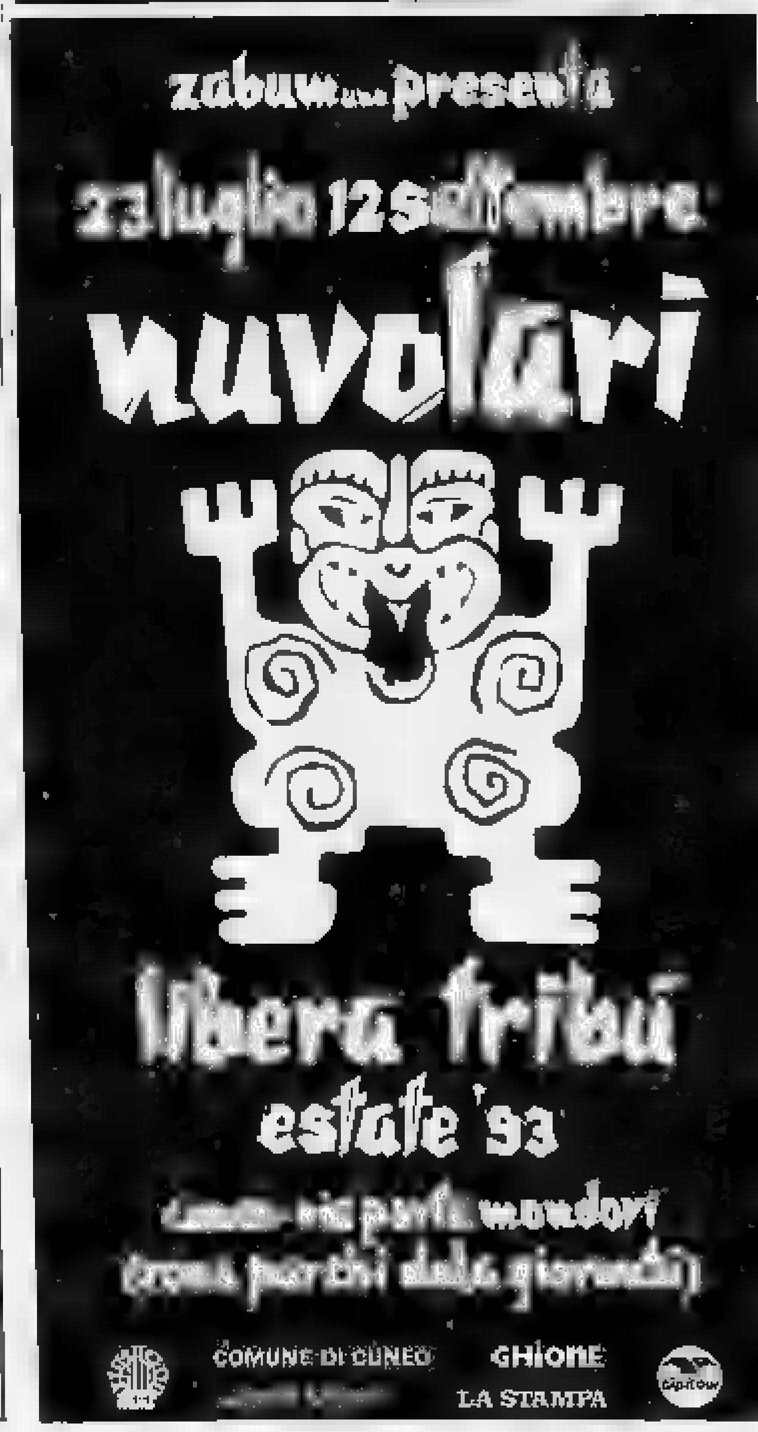
il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 78.94.78
QUESTA [redacted]
annisessantasettanta messaggi in note per ascoltare, o ballare in compagnia di
MIRNA e FOX
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

NUOVA [redacted]
GALAXY PAGODA
[redacted] CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
[redacted] SERA
ANNI '60 - '70 - '80
con orchestra

MITHO DISCO PALACE
SI [redacted] E' L'ORA!!!
QUEST[redacted]
MAURIZIO DI MAGGIO (di radio Montecarlo)
AND PAPERACID SHOW
DISCOTECA MITHO LISCIO - VENERDI' - SABATO - DOMENICA
PIOBESI T.SE - Tel. 011 965.78.92

LE CUPOLE
Cavallermaggiore S.S. 20 - Tel 0172 38.12.80
arrivano da dietro l'angolo
QUESTASERA
I CAPRICES
DOMENICASERA
DINA MANFRED

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia M[redacted]
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis 10126 TORINO
[redacted] - 67.30.57
C.C. ISTIT. BANC. SAN PAOLO AG. 18 N. 102600 - C.C.P. 15613102



PUBBLICITÀ REDAZIONALE

"Olio Cuore vi regala una lettura leggera leggera."

Il ricettario "Insalate in leggerezza": un'ottima lettura per chi vuole mangiare sano. Per riceverlo, basta spedire due prove d'acquisto Olio Cuore, insieme a coupon qui sotto. Presto vi saranno svelati in tutta leggerezza i segreti di cucina più appetitosi.

VIVI CON GUSTO, MANGIA CON CUORE.

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Venerdì 27 Agosto 1993 cv 33

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

Solo il porto sembra in grado di reggere alla congiuntura, a rischio anche i posti di lavoro dell'Enel

I sindacati: «Ciampi venga a Genova»

Parte l'alta velocità per i treni, ma alla città non basta

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Servirà il «via libera» all'alta velocità ferroviaria a risolvere, almeno in parte, la crisi occupazionale di Genova?

Sino a questo momento - anche se non è ancora ben chiaro quando la linea supervelocè Genova-Milano decollerà, alla luce dei piani del governo - è l'unica «buona notizia» piovuta su la città dove ci si prepara invece a un autunno contrassegnato da una escalation inquietante di cassa integrazione per quel che riguarda l'industria, sia delle partecipazioni statali, sia private.

Accanto alla possibilità che si sblocchino i cantieri dell'alta velocità, si parla come unica speranza di un continuo di posti che potrebbero «accesi» in porto, tra scalo tradizionale e Voltri. Per quel che riguarda il resto della città, c'è da segnalare la crisi dell'edilizia privata, di quella delle opere pubbliche, delle strade e dei trasporti. Le casse del Comune, della Provincia e della Regione esauste. Al tempo stesso, emerge la necessità di bloccare il turn-over della pubblica amministrazione dove il personale è in esubero, oltre che utilizzato in bassa produttività.

Partecipazioni statali. Sono note le situazioni critiche di Ilva, Acciaierie di Cornigliano, Italcantieri, Riparazioni Navali, Ansaldo. Solo nel «pacchetto» del settore pubblico si parla di oltre duemila cassaintegrati, sia pure a rotazione. Al tempo stesso, le poche aziende in attivo, come l'Elsag-Bailey e l'Esaote Biomedicale, non possono effettuare assunzioni, né dilatarsi più del necessario, per non correre il rischio di finire fuori del mercato.

Enel. La ristrutturazione dell'Enel, in atto in tutta Italia, rischia di provocare trasferimenti, cassa integrazione o blocco di turn-over, con ricadute pesanti per Genova. Sono a rischio alcune centinaia di posti di lavoro. Ma al di là di magari ristrutturazioni, mancano le preoccupazioni per il ruolo più limitato dell'azienda pubblica energetica. E' un segnale negativo per quel che riguarda le prospettive di sviluppo produttivo nella città e in Liguria.

Privati. Si parlava, pochi anni fa, di possibili «joint ventures» o accordi imprenditori privati e pubblici, magari tramite le finanziarie dell'Iri (Bic), magari per occupare le aree industriali, rimaste vuote. Pure, la Campi o le aree della Val Polcevera e della Val Bisagno non hanno accolto nuove imprese, quelle «mitiche» informatiche o «pulite» di cui si parlava, sia pure in termini vaghi.

Dall'Assoindustria ci si è mossi soltanto per qualche intervento in porto in margine alle nuove figure dei «terminalisti». che all'interno dello scalo, dove inimicizie e alleanze si intrecciano e si disfano, la situazione è confusa e contraddittoria.

Dalla Camera di commercio, due volte decapitata e destinata a restare acefala per molti mesi, non vengono segnali. Semmai, industriali, artigiani e commercianti sembrano preoccupati soltanto di condizionare l'elezione del nuovo sindaco. Che si continui a concepire il rapporto con la politica solo in funzione degli affari? Da tempo è sparito il rischio d'impresa dalla cultura della città, con la sola lodevole eccezione di Nicola Costa che, da solo, da una posizione critica, ha ricostituito coraggio e professionalità la più bella flotta privata passeggeri italiana. A lato, però, la Fimmare si appresta a privatizzare e a chiudere buona parte della sua attività.

Reazioni. L'annuncio del governo che ha catalogato tra quelle in maggior crisi, rischi d'ordine pubblico, non ha provocato reazioni vivaci da parte degli uomini politici. La vecchia classe è scomparsa, anche i non-inquisiti. Nessuno esprime giudizi per paura d'essere incolpato indirettamente. Parlano i sindacalisti, affermando di non avere «preoccupazioni per l'ordine pubblico» e, come fanno Cgil, Cisl e Uil, invitando il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi «visitare le fabbriche, il porto i quartieri industriali» della città. I sindacalisti, però, sperano solo in una «trattativa» con il governo (la eterna logica dei «pacchetti»), politica che sino a oggi è stata fallimentare, ma i sindacalisti se non riusciranno ad agguantare un tavolo, sia pure per una trattiva fasulla e illusoria (chi ricorda le grottesche esibizioni «task force» del governo Amato la scorsa primavera? Ma quei messaggeri supertecnici dove mai spariti?), perderanno il loro ruolo. E' chiaro il loro timore di spazzati via una montante di protesta più forte di loro: è quella che minaccia, raffiche quotidiane di comunicati-bollettini di guerra, la Lega Nord.

Professori. Il prof. Victor Uckmar, insieme a Gianni Baget Bozzo, considerato «tuttologo» di Genova, ha rilanciato il suo progetto «zona franca» che pure - a detta dei vecchi politici - doveva essere realtà da paio d'anni, ricordando gli aspetti negativi delle Colombiane.

Il prof. Uckmar però, prima «pentirsi», s'era dichiarato entusiasta delle Colombiane forse un po' «alla cieca», così come s'era messo alla teste di infinite iniziative respiro breve. Uckmar parla «veti incrociati» e forse ha ragione. Ma Genova non ha più bisogno di «utopie».

Paolo Lingua

Un'immagine del porto di Genova: la ripresa autunnale si annuncia difficile

VENTIQUATTR'ORE

INQUINAMENTO

Preoccupazioni per la ripresa del traffico

L'ozono e il biossido di azoto sono i due problemi maggiori dell'inquinamento atmosferico del centro e periferia di Genova: la Provincia, cui competono prelievi e analisi, ricorda la necessità di provvedimenti drastici piano del traffico al Comune. L'ozono, per ora, è sparito, ma si teme, nel volgere di quindici giorni, la ri- degli altri tipi di inquinamento legati al traffico.

[p. c.]

Interpellanza della Lega sui dipendenti

Quanti sono i dipendenti comunali e delle aziende municipalizzate in «distacco sindacale»? Quante sono vertenze in atto contro il Comune per richiesta di danni? E quanto dovrewbbe sborsare il Comune nel caso di sconfitta giudiziaria? La richiesta è stata pre- al commissario prefettizio dalla Lega Nord.

[p. c.]

VICOLI

Sequestrati mini-bazar, denunciati 15 venditori

Pattuglione anti venditori abusivi nelle zone della Foce, di corso Italia e di Boccadasse la scorsa notte: sequestrati mini-bazar abusivi e denunciati a piede libero quindici extracounitari. Sei, tutti senegalesi, rischiano l'espulsione.

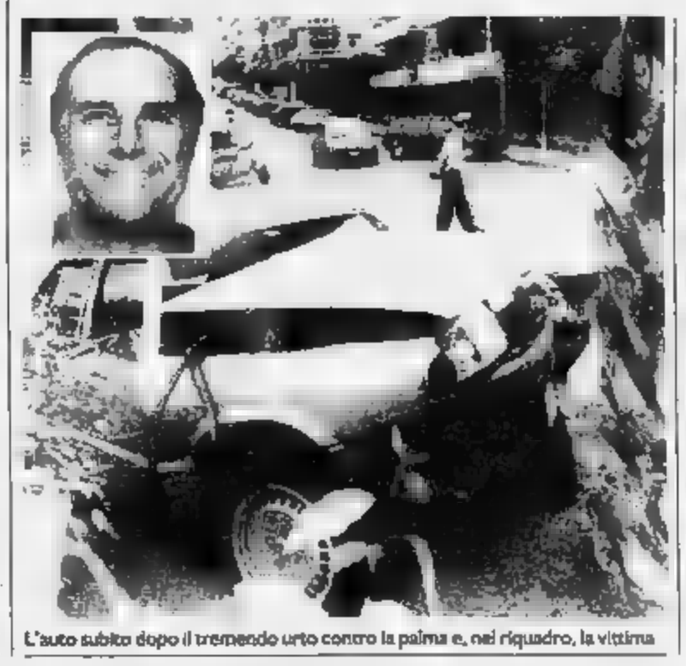
[p. c.]

L'addio alla morta in Sardegna

Un folto gruppo di parenti, amici e di abitanti dei quartieri Marassi e di San Fruttuoso ha preso parte ai funerali di Claudia Melerba, anni, la morta doemica per una collisione in mare al largo della Maddalena. I genitori e la sorella hanno attimi di disperazione durante la messa celebrata nella chiesa Nostra Signora della Guardia in largo Merlo. [p. c.]

Incidente in corso Italia, la vittima è un uomo di 57 anni

Si schianta contro una palma e muore al volante dell'auto



L'auto subito dopo il tremendo urto contro la palma e, nel riquadro, la vittima

GENOVA. Un pensionato di 57 i, Angelo Casagrande, idente via Casaregis 14, è morto ieri mattina poco prima delle al volante della propria vettura, una Alfa Romeo 33, schiantandosi contro una palma spartitraffico lungo corso Italia.

Sono ignote le cause dell'incidente: Casagrande piombato sull'albero in piena velocità, rimanendo ucciso sul colpo (è giunto infatti privo di vita al pronto soccorso dell'ospedale San Martino), in un'ora del mattino, quando le strade del quartiere residenziale Albaro sono vuote.

I testimoni hanno visto la vettura schizzare da via Medici del Vascello, senza rispettare lo stop, urtare contro l'aiuola spartitraffico, semicapovolgendosi e quindi fracassarsi contro la palma al centro del marciapiedi. Per l'urto, il motore entrato completamente nel vano di guida.

[p. l.]

SAPORE DI SALE

REMIGI «FEELING» IN RIVIERA

Il primo spettacolo Memo Remigi lo tenne negli Anni 50 in Riviera

SAPESSI com'è strano scoprirsi innamorati della Liguria? Viene quasi naturale parafrasare il suo cavallo di battaglia, «Innamorati a Milano». per Memo Remigi, ultimo dei romantici, non è affatto strano confidare suo «dubbio» per la Riviera. «Posso considerarmi ligure d'adozione: il mio primo spettacolo è tenuto Genova, negli Anni Cinquanta, in un locale in riva al mare», dice l'interprete. Era il periodo in cui nel capoluogo ligure vevano i primi passi artisti destinati a farsi nome, da Luigi Tenco e Bruno Lauzi. «Si può dire che queste località mi abbiano portato fortuna, e siano state un buon trampolino di lancio».

Al di là ricordi, comunque, le visite di Remigi in Liguria frequenti: lo si può considerare un turista fedele. Afferma: «Ogni estate, faccio tappa a Santa Margherita Ligure, e sono stato varie volte a Imperia e Savona. Il legame che mi unisce a questa terra sempre molto forte. In fondo, questa zona è relativamente vicina alla Lombardia, ed è facile, per chi abita a Milano, raggiungere il litorale».

Il «feeling» comprende anche i piatti tipici: «La cucina ligure mi piace moltissimo. Condirei qualsiasi pietanza con il pesto». Anche in questo caso, si può parlare di passione a prima vista. Un motivo in più per apprezzare le «bellezze» di regione ricca di attrattive turistiche.

Intanto, per Remigi, le ferie a Santa Margherita costituiscono una parentesi all'insegna del relax, in attesa prossimi impegni sul piccolo schermo, che lo vedranno interpretare «evergreen» italiani e stranieri al pianoforte. «Durante l'estate mi esibito in vari locali, dall'Umbria alla Sardegna. Il 16 ottobre, figurerò ancora tra i protagonisti di "Detto tra noi", che proseguirà fino al prossimo maggio».

Enrico Ferrari

Questa mattina nuovo interrogatorio per l'ingegner Guido Gallione, i risvolti dell'affare per l'Expo

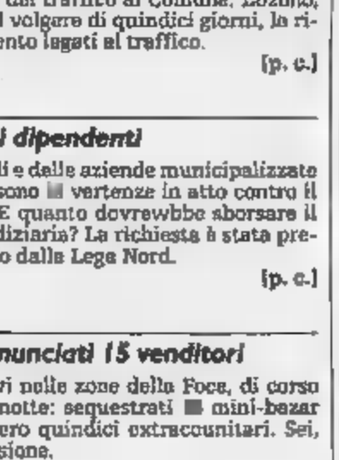
Sequestrato il conto del marchese Adorno

La magistratura svizzera ha preso analogo provvedimento per la casa

GENOVA. La magistratura svizzera ha sequestrato, istanza dei giudici genovesi che indagano su «Colombopoli», il conto corrente del marchese Giacomo Cattaneo Adorno in banca di Ginevra hanno sequestrato l'abitazione dell'aristocratico imprenditore sempre nella città del lago Lemano. Sembra, da indiscrezioni trapelate negli uffici della procura di Genova, che sul conto corrente vi fossero ancora un miliardo e 800 milioni, la metà della maxitangente di 3 miliardi e 600 milioni versata nel 1991 dall'amministratore delegato dell'Iritecna, Fulvio Tornich, al trio Gallione-Cattaneo-Salvatori.

La metà della cospicua cifra sarebbe invece finita sul conto corrente «occhiello» per lo stesso Gallione, intermediario dell'affare, e all'ex amministratore delegato dell'Ente Colombo '92, Renato Salvatori. Grosso modo questa sarebbe la ricostruzioni dei fatti per gli inquirenti Anna Canepa e Vito Monetti. Quest'ultimo dovrebbe interrogare nella mattinata di oggi, a Palazzo di Giustizia, l'ing. Guido Gallione, da due giorni rinchiuso nel carcere di Pontedecimo. Gallione, a quanto sembra, sarebbe disposto «collaborare», convinto in questa linea processuale dai suoi legali, al fine di alleggerire la propria posizione processuale.

Fin qui i fatti accertati. Ma, in fondo, questo scenario era più o meno delineato da alcuni mesi, cioè da quando erano finiti in carcere Tornich, Cattaneo Adorno Salvatori. Ma sembra obiettivamente poco credibile - e in questo senso sembra chiaro che si stiano muovendo i magistrati, procedendo passo dopo passo, appena acquisiti nuovi elementi concreti - che l'affidamento del ruolo di impresa-guida all'Iritecna sia stato deciso, come gioco di prestigio, da tre persone soltanto, mediatore Gallione compreso, che nessuno - politico, istituzione, consiglio, pubblica amministrazione, ecc. - se ne sia accorto. scorrere le dichiarazioni, ufficiali e ufficiose, di sindaci, i, presidenti di Provincia, Regione, fondazioni e di tutti i protagonisti del «carrozzone» colombiano, per rendersi conto di quanto fosse diffusa la sfiducia e la scarsa stima professionale nei confronti di Renato Salvatori.



L'ingegner Guido Gallione

Il consiglio d'amministrazione dell'Ente Colombo, di cui facevano parte tutti i partiti (dc, psi, psdi, pri, pli, pds) con la sola esclusione dei Verdi e msi, e un certo momento aver posto un «tetto» di poche decine milioni all'autonomia decisionale fatto di spese di Renato Salvatori. Gli fu immediatamente affiancato un tecnico come direttore generale, l'ing. Medri, indipendente di area pds, che godeva della fiducia dello stesso sindaco Claudio Burlando. Pure, nessi è mosso di nulla: anzi c'era una vera e propria corsa, nelle occasioni ufficiali, per attribuirsi dei meriti. Oppure le tangenti dovevano essere ancora spartite con altri?

[p. l.]

I promotori genovesi non danno per scontata la formazione di una lista

Ecco i saggi per cercare il sindaco

Nominati dal Gruppo dei cento in vista delle elezioni

GENOVA. Una riunione dei vertici del cosiddetto gruppo dei cento autoproclamatisi «esponenti della società civile» - svoltasi l'altra sera alla Camera di Commercio - ha per adesso cominciato a indicare i saggi che dovranno trovare sindaco, programma amministrativo e «squadra» di potenziali assessori per Genova.

Confindustria e altre associazioni professionali e imprenditoriali hanno fatto un passo indietro e, per adesso, toccherà il ruolo «esploratorio» a Bruno Gabrielli (architetto, psi), Italo Benso (imprenditore, ex pri), Bianca Costa (titolare centro recupero drogati, area cattolica), Chito Guala (professore di sociologia, area di sinistra) e forse, Carlo Castellano (amministratore Esaote, ex pds). Si parla anche qualche ambientalista, della professoressa Franca Guelfi di Italia Nostra e, forse, dell'ex assessore dc, Maria Bugiardini. Questi ultimi, informano gli organizzatori, sono in a (come buona parte dei «cento») e non sono stati interpellati.

Ma, volta individuato il sindaco ideale, possibile che Alleanza Democratica e Pds, destinatari diretti, insieme alla sinistra cattolica e alla Rete del messaggio «progressista», si adeguino, senza controproposte? Giorgio Pescetto, volontariato cattolico, e Osvaldo Pavese, consigliere provinciale verde, portavoce movimento, non sono molto chiari: «Accetteranno il nostro discorso se vorranno essere nuovi e non costituire accordi i vecchi sistemi».

Sulla base delle informazioni che corrono per la città, sembra però che Ad e pds siano sul punto di trovare un accordo di massima, anche se la Rete, non forte ma molto intransigente e poco incline a un accordo con la Quercia, non sembra tanto facile stabilire una equazione tra «Appello per Genova» (dove convivono, non si sa come, populismo cattolico alla Rosy Bindi e liberismo confindustriale) faticoso dialogo tra Alleanza Democratica e il pds, che però ha dalla sua una certa struttura i voti per andare in finale, al ballottaggio, l'altra forza numerica, ovvero la Lega Nord.

«Non è detto che daremo vita una lista», replicano però Pescetto e Pavese, anche a nome di Cauvin, Garrone Oliva e una parte di sindacalisti ex psi in cerca d'una nuova . Non è facile capire il ruolo dei «suggeritori» anche perchè il candidato più quotato, Carlo Castellano, appunto, ha fatto sapere di non interessato alla elettorale. Allora finirà che il suggerimento dei saggi tirerà fuori dal cilindro Adriano Sansa che piace prof. Peschiera e che potrebbe recuperare, sulla sinistra (più che sul centro laico, dove gode molto minori simpatie), Rete Verdi intransigenti? Farsa o disperazione d'una città in crisi e cinicamente indifferente? [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700632

[illegible]TO
Felgui: via Roma 8, telefono 74155

CAMOGLI
Antola: via Repubblica 97, tel. 771089

SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287077

RAPALLO
Internazionale: S. Anna

ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, t. 259041

CHIAVARI
Podestà: p. Mazzini 13, tel. 309906.

LAVAGNA
Frazzato: via Roma 36, telefono 982818

SESTRI LEVANTE
Comunale: vi. Roma 76, telefono 41775

[illegible]LIA
Marzone: via Longhi 86, telefono 49232

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480 750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.356; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.811; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. [illegible] Pediatrica (a pagamento) tel. 542.778.

Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.

Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.

Borzonasca: tel. 340.239.

Santo Stefano d'Aveto: tel. 95.129.

Cicagna: tel. 92.147

Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti Chiavari: 312.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.305 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134, **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.520, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9161.785; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, [illegible] Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci

Giovedì. P. Palermo, p. [illegible] Negro, [illegible]neto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita.

Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** [illegible] **Santa Margherita:** [illegible] - 287.[illegible] **Rapallo:** 55.856, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna** 382.098, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, [illegible].278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI [illegible]

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28 70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 568931-580429-586553; **Casarza Ligure:** 457 141; **Borzonasca:** 340 016, **Cicagna:** 92 035; **Rezzoaglio:** 97 043; **S. Stefano d'Aveto:** 99.072.

ITALIA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 589.329/591.697

[illegible] Margherita — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 30.000/24.000

T. della Corte — CHIUSURA [illegible]
Tel. 570.24.72

T. d[illegible]a Tosse — CHIUSURA ESTIVA
a Forte Sperone
Tel. 2470793

[illegible] Carignano — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 583.638

CINEMA

Ariston 1 — **Dinosauri**
[illegible]. 208.549
Orario: 15,30/17,20/19/20,50/22,40
di B. R. Thompson, con T. Shephard, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92) — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dal mostr. [illegible]. V. 1h 30' **Fantastico**

Ariston 2 — **Proposta indecente**
Tel. 208.540
Orario: 15,30/17,40/20,25/22,45
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Augustus — **Robocop 3**
Tel. 566.810
di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

[illegible] 1 — **Dolce Emma, cara Böbe**
Tel. 586.419
di I. Szabó, con J. Ter Steege, E. Bércsák (Ungh. '93) — Due insegnanti di nasso, rimaste disoccupate nell'Ungheria post-comunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Gaufa» a Berlino N. V. 1h 35' **Dramm.**

Corallo 2 — **Lezioni di piano**
Tel. 585.419
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[illegible] — **Caccia mortale**
[illegible]. 564.403
Or.: 16/17.15/19/20,45 22,30
Lire 10000
di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Siegal, K. Alfonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e [illegible] schiera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 46' **Azione**

Lux — **La metà oscura**
[illegible]. 561.691
Or.: 20,20/22,30
Lire 10.000
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario; ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

[illegible] — **Johnny Suede**
Or.: 21
Lire 6000
di Y. Dicillo, con B. Pitt, S. Dash (Usa '92) — Un musicista solitario di mediocre talento, che fa l'imbianchino per sopravvivere, è costretto ad affrontare se stesso quando incontra la ragazza dei suoi sogni N.V. 1[illegible]' **Dramm.**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. [illegible]

Olimpia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 581.415

Orfeo — **Lo spacciatore**
Tel. 564.849
Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delony (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

[illegible] — **Film a sorpresa**
Or.: 21,30
Lire 6000

Universale — **Made in America**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — **Dragon - La storia di [illegible] Lee**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. [illegible]61
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura [illegible] grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Universale — **[illegible] di sangue**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 16/17,40/19,20/21,22,40
Lire [illegible]
di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M. 18 2h 45' **Dramm.**

Verdi — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 582.137

Centrale 1 — **Sexual heights - Stimolazioni**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Mamma ho perso l'uccello**
Tel. 580.380 — **Analità del sabato sera**

Chiabrera — **Le collegiali sempreporno**
[illegible]. 281.566 — **Frenesie erotiche**

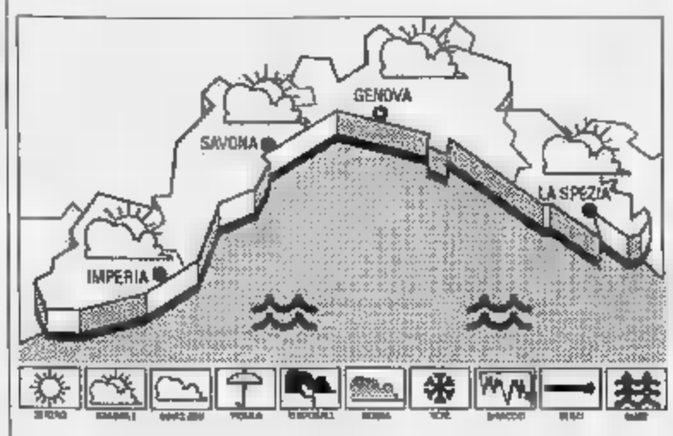
Cristallo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 299.967

Eldorado — **Piaceri porno erotici**

CINECLUB
Amici del Cinema — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 413.838

Fritz Lang — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 219.768

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI E DOMANI: schiarite alternate ad annuvolamenti, con possibilità di isolati temporali sulle zone interne nelle ore pomeridiane. Temperatura in lieve flessione. Venti: deboli-moderati mare leggermente mosso.

RILEVAZIONI DI IERI, temp. del mare 24° C, umidità rel. 75%, vento Sud Ovest 20 km/h, mare mosso, cielo poco nuv., press. bar. 1009 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	28	23
Savona	29	23
Imperia	27	22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 23. Temp. del mare 25.

Il Sole sorge alle 6,45 e tramonta alle 20,12. La Luna cala alle 2,02 e si leva alle 17,24 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. [illegible]. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

Lumière — CHIUSURA [illegible]
[illegible]. 505.938

[illegible] Club — CHIUSURA ESTIVA
[illegible]. 306.039

PEGLI
Eden-Peglicinema — **Orlando**
Tel. 683.029
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Blusseu (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, lavorio della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra dopo 300 anni. Dal romanzo dello Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

ARENZANO
Arena Italia — **[illegible] grande [illegible]comero**
Or.: 21,30
Lire 7000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori [illegible] ricchi in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

COGOLETO
Arena Verdi — **Arriva la bufera**
Or.: 21,30
Lire 6000/4000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'insegnante e un piccolo truffatore travolti dalla [illegible] politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50'

[illegible]
Centrale — **Codice d'onore**
[illegible]. 286.033
Ore 16
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

[illegible]
Augus[illegible] — **Dracula**
Tel. 51.951
Or.: 21,30
Lire 7000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible] — **Puerto Escondido**
Mignon
Ore 20
Lire 6000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

[illegible] — **Bagliori nel buio**
Ore 20
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di [illegible] rapito da [illegible] Ufo. Basato su una storia vera N.V. [illegible]' **Fantascienza**

Cantero — **Guardia del corpo**
Tel. 309.938
Lire 6000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

SESTRI LEV.
Ariston — NON PERVENUTO
Tel. 41.595
Ore 16
Lire 6000

SAVONA

SAVONA
[illegible] 1 — **Dragon: la storia di Bruce Lee**
[illegible]. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e [illegible] dal [illegible] stro di arti [illegible]. N. V. 2h **Drammatico**

Diana 1 — **L'amante bilingue**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
di V. Aranda, con Imanol Arias, Omalia Mill (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Diana 3 — **Pomodori verdi fritti**
[illegible]. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia [illegible] romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Eldorado — **Robocop 3**
Tel. 820.563
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Jolly — **Sogni bestialmente osceni**
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 5000

ALASSIO
Colombo — **Lezioni di piano**
Tel. 640.283
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Ritz — **Sister Act**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-6000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. [illegible]. 1h35' **Commedia**

Salesiani — **L'ultimo dei Mohicani**
Or.: 21,15
Spettacolo unico
Lire 6000-3000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Sowa (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese [illegible]ato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. [illegible]. V. 2h 05' **Avventura**

ALBENGA
Astor — **Accerchiato**
Tel.: 50 997
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '[illegible] — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenare lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] — **Sister Act**
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000-5000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

CELLE LIGURE
Arena [illegible]lardi[illegible] — **La bella e la bestia**
Or.: 21,30
Lire 7000[illegible]5000
mercoledì 5000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da [illegible] strega: solo incontrando l'amore di [illegible] «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible] [illegible] — **Pomodori verdi fritti**
Or.: spett. unico 21
Lire 8000-5000
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

FINALE LIGURE
Ondina — **Dracula**
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000-6000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible] Ondina — **Proposta indecente**
Or.: 21,30
Lire 8000-6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

LAIGUEGLIA
Corallo — **Mamma ho riperso l'aereo**
Tel. 690.290
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
di C. Columbus, M. Colkin, J. Pasci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

LOANO
Giard. del Princ. — **Saggio di danza**
Tel. 675.698
Or.: 21,30
Lire 7000-5000

Loanese — **Proposta indece[illegible]**
[illegible].961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Perla — **Le avventure [illegible] Peter Pan**
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Lusko, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le trame di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

PIETRA LIGURE
King — **Gli spietati**
Tel. 615.214
Or.: 11,30
Lire 7000-5000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [illegible]

Giardino — **La moglie del soldato**
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la [illegible]a nasconde [illegible] greto. Viet. 14, 1h 50' **Dramm.**

SPOTORNO
Ariston — **[illegible] spietati**
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
di C. Eastwood, con [illegible] Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**

Astro — **Gli occhi del delitto**
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h[illegible] **Thriller**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — **Sister Act**
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000/ridd. 5000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' [illegible]

A. DI TAGGIA
Capitol — **Giochi di potere**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Giardino estivo — **Pomodori verdi fritti**
Or.: 21,30
Lire 6000
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

BORDIGHERA
Olimpia — **Sommersby**
Or.: 20,45/22,30
Lire 5000/ridd. 4000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, altruista. [illegible] è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

CERVO
Garibaldi estivo — **Cuori ribelli**
Or.: 21,15
Lire 5000/ridd. 3000
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri irlandesi emigrano in Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [illegible]

DOLCEACQUA
Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 5000/ridd. 4000

DIANO MARINA
Diamese — **Giochi di potere**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/ridd. 5000
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

S. [illegible]
Smeraldo — PROSSIMA APERTURA
Via Aurelia 106

VALLECROSIA
Don [illegible] — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21
Lire [illegible]000

SANREMO
[illegible] — **L'amante bilingue**
In. 16/ult. 22,30 Filmfestival Sanremo L. 10.000/ridd. 6000
Abb. 5 films L. 30.000
di V. Aranda, con Imanol Arias, Omalia Mull (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Centrale — **Ultracorpi**
Or.: inizio 16/ult. 22,30
L. 10.000/ridd. [illegible]
di A. Fenara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per rivoltarli della personalità. Alcuni umani se [illegible] accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' [illegible]

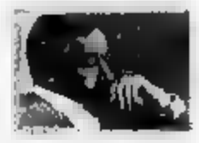
Sanremese — **Bl[illegible] e Bernie nella terra dei canguri**
Tel. 507070
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Lire 10.000/ridd. 6000
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 lemen topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**

Orfeo — **[illegible] vietato minori 16 anni**
Tel. 82333
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/ridd. 6000

Ritz — **Dragon**
T. 507070 Or.: 16/22,30
Lire 10.000/ridd. 6000
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Tabarin — **Calda notte d'estate**
Tel. 507.070
Or.: in 16/ult. 22,30
Rass. «Cinema qualità»
Lire 10.000/ridd. 6000

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni



UN VIAGGIO NELLA CRISI DELLA RIVIERA

Il calo dei turisti si riflette nelle aziende artigianali, diminuiscono i clienti in negozi e boutique

Traffico, acqua, rumori: Rapallo va ko

E si aspetta l'autunno con molta preoccupazione

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

«E la chiamano estate», si lamenta un trattore, che prende a prestito il verso di una canzone di Bruno Martino ed informa di aver perso il 30% della clientela. E per l'autunno? «Non voglio pensarci, sarà molto peggio». La bella stagione sta finendo fra i lamenti. Ancora il trattore: «Facevo pagare 70 mila lire per un pranzo completo a base di pesce, ora sono sceso a 50, ma gli incassi calano lo stesso, aumentano costo del lavoro e tasse».

L'hamburger ha sostituito la spigola al forno. Trionfano la pizza e lo spuntino nelle spiagge dove il mistral fa rotolare veline bisunte e bucce di frutta. Lavarsi. Ma come? Manca l'acqua, il sindaco ha previsto multe fino ad un milione per i trasgressori più gravi, ma non è affatto difficile evitare il verbale dei vigili. Accade ogni estate: come fare il bagno se poi non si può andare sotto la doccia? I minestroni si fanno con l'acqua minerale.

Per ora il turismo regge abbastanza, soprattutto grazie ai proprietari delle seconde case e ad una forte corrente di anziani dell'Emilia Romagna, ad ottobre si spera nei clienti dirottati nel Tigullio durante il Salone nautico, ma i conti anticipati per l'autunno rimangono in rosso: già novembre è visto in tutto il Tigullio come un incubo. «Siamo costretti a sperare nella cartoleria, gli scolari comprano zainetti e ai figli ovviamente non si rifiuta mai nulla», dicono in un grande magazzino. Decine di pullover appesi ai ganci, invenduti. A novembre (ma forse anche prima) moltissimi alberghi chiuderanno, alcuni negozi (cosmetici, profumi) hanno allungato le ferie del personale. Riapriranno tutti? E' da vedere. La crisi ha un effetto «bowling», cioè un birillo che trascina gli altri nella caduta: l'esigenza di risparmiare coinvolge il commercio, arriva fino alle banche nelle quali il credito si è rarefatto, colpisce duro gli hotel.

A Rapallo, il turismo è una monocoltura, di aziende importanti c'è solo la Mares (attrezzature subacquee di avanguardia, esportate anche all'estero) che però ha pochi dipendenti e può certo sorreggere una economia dagli equilibri molto difficili. «Ma di che turismo stiamo parlando, se da noi sono scomparsi i "pacchetti" di vacanze, come avviene nella costa adriatica?», lamenta l'avvocato Silvio Romanelli, consigliere comunale socialista, all'opposizione. Il quale aggiunge: «L'amministrazione della città è ferma, vive di rendita, sono spariti gli ospiti d'élite non sostituiti da un turismo ricco. La città è sporca, mancano parcheggi, enormi sono le difficoltà di accesso a Rapallo durante il weekend, quando le code al casello sono paurose. La chiusura della passeggiata a mare ha aperto nella città un'isola di luci e di divertimento, ma scatena rumori assordanti. Fra caldo e fracasso, si dorme molto male».

Il direttore dell'Hotel Bristol, Roberto Oneto, valuta nel 12% il calo dei clienti, rispetto allo scorso anno. Anche qui si è sentito l'effetto Tangentopoli, sono sparite le «comitive» al seguito di uomini politici che firmavano i conti, poi diretti alle segreterie di partito. «La verità - spiega Roberto Oneto - è soprattutto un'altra: siamo competitivi. Non per i prezzi alti, ma per i costi che sono i più salati d'Europa. Ci soprattutto la clientela straniera, fortunatamente abbiamo italiani che un po' compensano le perdite».

Il Bristol (una quarantina i dipendenti) la mezza pensione costa dalle 200 alle mila lire. Va bene per gli anziani i quali, avendo disponibilità, fanno il loro tranquillo relax nel verde più bello del Golfo. Ci molti giovani, un milione e mezzo (per otto giorni, tutto compreso), in Kenya e a Maiorca. Il desiderio di avventura, in chi ha vent'anni, travolge la noia delle lunghe giornate in spiaggia. La crisi penalizza soprattutto le boutique, i negozi di abbigliamento: si e meno il 20%, a novembre si teme di arrivare al 40. Nel comprensorio del Golfo Tigullio, da Sori a Moneglia, i disoccupati sono 9 mila, il 10% della forza lavoro. In gran parte si tratta di giovani alla disperata del primo impiego», osserva Luciano Rabagliati, segretario della locale Camera del lavoro. Il quale allarga l'area degli scontenti: «L'artigianato in ginocchio, il più grande supermercato di Rapallo ha già messo fuori 5 persone, i concessionari di licenziano a misura che perdono i clienti, passati i tempi quando si cambiava l'auto o il frigo ogni due anni. Se questo sta accadendo a fine agosto, che succederà in autunno?».

Traffico nel centro di Rapallo, uno dei problemi principali della cittadina

Sulle colline rapallesi, un tempo discariche abusive parevano grandi fondi di magazzino. Vi si tutto, specialmente pezzi d'auto, di elettrodomestici: ora butta via l'usato. Dalla Fontanabuona molti anziani avevano «inventato» un'occupazione: portavano oggetti d'artigianato in città. Ora non si vedono più: le spese cosiddette voluttuarie non rientrano nell'economia della famiglie.

Chi arriva a Rapallo è frastornato dal passeggio, dagli stabilimenti balneari esauriti, da gente che pensa poco all'autunno. Ma anche nel Golfo, tutti cicale: al risparmio si unisce l'emarginazione di fasce più deboli. «Sono queste persone che in particolare temono l'autunno», spiega Attilio Baldari, responsabile di un patronato che si occupa di pensionati. Non si trova casa, chi si sposa deve emigrare. Durissima è la giornata dei pendolari: alla fatica della levataccia, dei ritardi e dei ritorni a sera si aggiungono la parcheggi si va in auto, e le carrozze strapiene se si va in treno. Senza contare i ritardi. Non solo: con la crisi che martella Genova, il posto di lavoro non è più sicuro. Nemmeno a Rapallo. Dice Baldari: «C'è una grande industria rapallese che non licenzia, ma offre incentivi a chi lascia il posto; temiamo che questa sia l'anticamera di altri licenziamenti». Una nota positiva c'è: i tossicomani, che la sera affollavano piazza Cavour e i giardinetti della stazione, sono in molto minore. La polizia ha fatto e sta facendo un buon lavoro.

Guido Coppini

Ecco tutti i motivi di contrasto dell'estate '93 nella località della Riviera di Levante

Spiagge e traffico, turisti addio

Il blitz di Moneglia, i prezzi ritenuti eccessivi per il noleggio degli ombrelloni a Rapallo hanno scatenato vivaci proteste. I divieti per l'emergenza idrica. Anche l'isola pedonale nel centro di Camogli non ha soddisfatto tutti

CHIAVARI. Dopo le proteste degli operatori del Ponente ligure, che ieri hanno scritto una lettera al pesidente Consiglio Carlo Azeglio Ciampi, contro i divieti sulle spiagge, anche nel Levante i bagnanti sono scesi in campo contro alcune «ingiustizie».

I più arrabbiati sono i turisti che a Moneglia si sono visti togliere da sotto il naso ombrelloni, sdraio e altro materiale lasciato sulla spiaggia. Il blitz era stato realizzato dagli uomini della Circomare di Santa Margherita su ordine del comandante, tenente di vascello Damiano Capurso. A Lavagna i turisti si lamentati, invece, per il noleggio degli ombrelloni troppo caro e a Rapallo per il traffico caotico che impedisce, soprattutto nel fine settimana, la circolazione delle vetture. Turisti e residenti, infatti, al sabato e alla domenica sono costretti a usare la bicicletta e la per spostarsi da una spiaggia all'altra.

A Santa Margherita sono stati presi di mira i sub che ottemperavano alle rigide norme del codice della navigazione. Ci ha pensato poi la mancanza di pioggia ad aumentare la lista dei divieti per la stagione estiva 1993. Da lunedì scorso è vietato farsi la doccia in spiaggia, lavare auto e innaffiare giardini. Le piscine, comprese quelle dei grandi alberghi, devono rimanere a secco. L'unica alternativa, escogitata ad esempio dal Grand hotel Miramare, è rimpire le vasche con acqua di mare. I pochi «vip» rimasti a Portofino hanno dovuto pure loro fare i conti con i divieti imposti dall'emergenza idrica, tanto che alcuni pomeriggi sono rimasti senz'acqua anche i ristoranti della calata vicino alla celebre piazzetta. Non solo. I turisti sono costretti a posteggiare l'auto nel nuovo silo di piazza delle Carrozze pagando il biglietto «salato» o devono raggiungere il borgo con gli autobus dello Tigullio trasporti.

E' vietato, infatti, ai pullman di percorrere la litoranea che collega Portofino con Santa Margherita. Come dire: stop al turismo. Inoltre, gli automobilisti hanno dovuto fare i conti anche con il «filtro» delle auto alla Cervara. Una regolamentazione dell'accesso a Portofino che ha creato notevoli disagi per i turisti in coda anche per ore sotto il sole rovente. Nel Golfo Paradiso i divieti hanno caratterizzato l'estate camogliese con la «zona a traffico limitato». Il centro del paese è rimasto, in pratica, «off limits» per i turisti. Soltanto residenti e proprietari secondo case hanno potuto accedere a via della Repubblica.

Turisti su una spiaggia del Tigullio

Da ril anche il divieto imposto alla società «Sets» che gestisce l'eliporto di Punta Pedale, tra Santa Margherita e Portofino, di utilizzare l'area. E così i «vip» che l'anno scorso affluivano numerosi da Montecarlo, Milano e Torino, hanno dovuto accontentarsi di atterrare a Genova e proseguire in auto per il borgo di pescatori più celebre al .

Ma la polemica che ha caratterizzato il turismo l'operazione dell'autorità marittima sul litorale Moneglia. Ieri il comandante Damiano Capurso ha risposto a un bagnante, Edmondo Lapicalla, che aveva espresso «indignazione» per il blitz dei marinai. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

Nominato il commissario per il Comune

Alessandro Lombardo, anni, genovese, laureato in giurisprudenza, è stato nominato ieri dal prefetto di Genova, commissario Comune Sestri Levante. Da parte della prefettura è stata contemporaneamente inoltrata al ministero dell'Interno la proposta per lo scioglimento Consiglio comunale. Il provvedimento si è reso necessario dopo le dimissioni dei consiglieri che formavano la maggioranza della giunta guidata da Carlo Brina. [f. gr.]

Brucia un'auto, forse è un circuito

Un'auto è bruciata ieri mattina in via Fieschi a Lavagna. Il rogo è stato notato da alcuni passanti che poco dopo le 9,30 hanno dato l'allarme. Sono intervenuti i vigili del fuoco Chiavari che hanno spento l'incendio in pochi minuti. Il proprietario della Fiat Uno, Carlo Rossi, 28 anni, residente in via dei Devoto, era poco distante dall'auto che pare abbia preso fuoco per un corto circuito. gr.]

Ai vigili urbani le «mazze» segnalazione

Gli agenti della polizia municipale di Rapallo saranno dotati, dalla prossima settimana, di quattro «mazze» da segnalazione. Si tratta bastoni simili agli sfollagente di colore bianco e munito di un nastro rosso catarinfrangente, che saranno affidati ai vigili urbani in servizio durante le ore serali. Le «mazze» sono finora in dotazione in Liguria soltanto ai vigili Savona e Pieve. [f. gr.]

Il consigliere Elio Agresti dimette dal pds

In una lettera inviata ieri al capogruppo Mauro Caveri consigliere comunale di Lavagna Elio Agresti ha dato le dimissioni dal pds e dal gruppo consiliare. Agresti, iscritto al pci dal 1974, ha lanciato pesanti accuse ad alcuni dei suoi compagni per la gestione della cooperativa «Solidarietà» che a Lavagna è stata protagonista di grande intervento urbanistico. [f. gr.]

PORTOFINO

Alain Elkann e Bergonzoni in piazzetta

Domani il borgo dedica una serata ai libri e agli autori. S'inizierà alle 19 con la conferenza aperitivo sulla piazzetta Portofino, dove verrà presentata l'opera di Alain Elkann dal titolo: «Vendita all'asta» editore Bompiani. Alle 22,30 nella sala del teatrino di vico Dritto Alessandro Bergonzoni presenterà il suo ultimo libro edito da Mondadori: «E' già mercoledì e io no». [f. gr.]

SAN FRUTTUOSO

Anche il sommergibile al Cristo degli abissi

Anche il sommergibile «Tritone» parteciperà alla cerimonia del Cristo degli abissi in programma domani sera nelle acque antistanti la baia di San Fruttuoso di Camogli. I turisti potranno salire sul Tritone per ammirare la processione dei sub che dalla spiaggia del borgo si immergeranno fino ai diciotto metri di profondità dove è stata sistemata la statua del Cristo. Saranno operativi anche i battelli da Rapallo, Santa Margherita, Camogli e Recco. Andata dalle 19 in poi. Ritorno a mezzanotte circa. [f. gr.]

Un ticket per i funghi di 15 mila lire al giorno

Per il secondo anno consecutivo, nei Comuni della Val Graveglia sarà vietato raccogliere funghi senza un tesserino rilasciato dalla comunità montana. Il provvedimento è stato adottato dopo le prime piogge di agosto che però sono ritenute insufficienti dagli appassionati per la crescita dei funghi. Probabilmente si dovrà aspettare settembre. Il «ticket» per andare nei boschi e raccogliere funghi se il rischio di una multa salata, costa 15 mila lire al giorno. I residenti della zona pagheranno la stessa cifra che però è valida per tutto l'anno. [f. gr.]

RAPALLO

Serata di gala alla Casa della gioventù

Serata di gala domani nella sala della Casa della gioventù a Rapallo dove si esibirà la prima ballerina del teatro «Kirov» di San Pietroburgo. L'appuntamento è alle 21. Al pianoforte Galina Besugla-ja e Inna Lisak accompagneranno la ballerina insieme ad altri maestri della celebre scuola russa. La manifestazione è stata organizzata con il patrocinio del Comune. [f. gr.]

Superati i gettoni

Carte telefoniche in Liguria record

GENOVA. Anche in Liguria la carta telefonica sta soppiantando i gettoni. Nei primi sei mesi del '93, per la prima volta, la tessera è divenuta il sistema di pagamento più diffuso. Tanto che alla fine di quest'anno - a livello regionale - se ne prevede un consumo di oltre nove milioni di pezzi. Servirà anche contenere gli atti di vandalismo finalizzati al furto di gettoni che nel primo trimestre '93 hanno «fruttato» 33 milioni e mezzo di danni agli impianti pubblici, nella regione. La diffusione delle «carte» ha seguito una crescita - a livello nazionale - sostenuta: nell'89 ne venduto 17 milioni, nel '90 si è raggiunta quota 50, per passare a 75 nel '91, a 90 nel '92 e a 110 previsti per la fine quest'anno. In Liguria a fronte degli oltre 5 milioni di pezzi dello scorso anno, le stime '93 fanno prevedere una cifra vicina al raddoppio. [f. gr.]

Disagi nel Tigullio

Acqua potabile solo Recco non ha problemi

RECCO. La pioggia non è ancora arrivata nel Levante e l'emergenza acqua prosegue nel Tigullio occidentale e nel Golfo Paradiso. Unica «isola felice» è Recco che dall'anno scorso ha realizzato un'allaccio alla rete idrica genovese grazie a una convenzione l'azienda municipalizzata gas e acqua.

Il collettore, che attraversa anche Sori, Pieve Ligure e Bogliasco, è in grado di garantire una fornitura d'acqua sufficiente al fabbisogno dei recchesi fino alla fine di ottobre.

Dice il sindaco Giovanni Rainero: «Se per ottobre non dovesse piovere, allora potremo contare anche sulla nostra falda di acqua che è in grado di soddisfare la richiesta della città fino all'inizio dell'inverno. Recco, a differenza degli altri Comuni del Levante colpiti dall'emergenza idrica, può quindi stare tranquilla». [f. gr.]

Malumore per l'interpretazione del provvedimento «facoltativo» emesso dal ministero della Marina mercantile

I pescatori protestano: «Sul fermo decideremo noi»

Pescherecci in porto dal 15 settembre al 30 ottobre, ma lo stabilirà la Consulta

Sull'applicazione del riposo biologico i pescatori del Levante si sono divisi

LEVANTE. I pescatori della Riviera sono si sono «spaccati» sull'interpretazione del provvedimento con cui il ministero della Marina mercantile istituisce, dal 15 settembre al 30 ottobre, il fermo biologico bloccando così l'attività di pesca professionale.

La flottiglia di Santa Margherita è decisamente contraria all'attuazione del «fermo» mentre quella di Sestri Levante è favorevole. A creare ancora più confusione è anche la difficoltà di interpretare i provvedimenti ministeriali: fermo obbligatorio Venezia e Manfredonia, che è già previsto, e soltanto «facoltativo» per le altre marinerie della penisola. E' proprio la definizione di facoltativo che nessuno in Liguria finora ha saputo applicare. Autorità marittima e pescatori attendevano, come avvenuto per il primo anno di fermo biologico, che i professionisti fossero liberi di aderire all'iniziativa. Invece, senza spiegazioni, la decisione è passata alle consulte provinciali.

E' per questo motivo, principalmente, che la scorsa settimana si è registrata la protesta degli imperiesi che non vogliono attuare il provvedimento. I pescatori savonesi hanno scelto invece di seguire il mistero. A La Spezia i «lupi di mare» sono contrari al fermo biologico.

Dicono i pescatori Santa Margherita: «La maggioranza dei pescatori appartenenti alla nostra flottiglia pesca gamberi e un fermo di quarantacinque giorni significherebbe una perdita di quasi un miliardo di lire. Non è giusto lasciare a un organismo provinciale la scelta di aderire al provvedimento ministeriale quando lo stesso ministero concede, per la Liguria, la facoltà di aderire al fermo biologico. E' chiaro che uno i pescatori, a seconda della zona di mare e del tipo di pescato, a essere chiamati ad assumere la decisione. Un mese e senza lavorare per Santa Margherita diventere un danno economico troppo grande da sanare soltanto con i contributi dello Stato».

Con i colleghi Santa Margherita i sestresi sono d'accordo sul metodo applicato dal ministero.

Dicono Sestri Levante: «Noi siamo favorevoli al fermo a differenza dai pescatori di Santa Margherita. Tuttavia siamo d'accordo con loro quando affermano che i professionisti a essere chiamati a decidere sull'applicazione del provvedimento. La consulta genovese è formata da 17 membri. Alcuni non c'entrano nulla con la pesca: sono soltanto politici. Gli unici a rappresentarci veramente i soci del movimento operativistico».

[f. gr.]

Ancora un blitz della Polmare dopo l'ultima denuncia dell'amministrazione

Ceriale, sono roulottes o case?

Verande e altre strutture avrebbero trasformato il camping «Tempo d'estate» in un villaggio-vacanze
Il Comune aveva già inviato un'ordinanza di chiusura, per ora sospesa dal Tar. Si spera in una sanatoria

CERIALE. Altri guai per il villaggio turistico «Tempo di Estate» di Ceriale, già al centro di un groviglio di controversie legali.

Gli uomini della polmare hanno denunciato per occupazione abusiva di suolo demaniale i responsabili della società titolare del camping.

Infatti, gli agenti hanno trovato le roulottes posteggiate nell'immediata vicinanza della spiaggia. Ieri mattina il rapporto della polmare è finito sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica presso le preture, che dovrà decidere sul caso.

La denuncia di ieri è soltanto l'ultimo capitolo, per ora, del lungo contenzioso fra gli amministratori del «Tempo di Estate», l'amministrazione comunale di Ceriale e l'Unione consumatori piemontesi e, ora, anche il Demanio marittimo.

«Tempo di Estate» è nato come camping, le cui piazzole sono state affittate con contratti a lungo termine ai turisti. In particolare a quelli piemontesi, che vi hanno costruito verande, senza le necessarie licenze edilizie.

Da qui le prime contestazioni, seguite da ordini di demolizione da parte dell'amministrazione comunale. Sembra che i turisti interessati avessero ricevuto l'assicurazione che «Tempo di Estate», nato come camping, sarebbe stato trasformato in villaggio turistico. Da qui, la decisione dei turisti di costruire le verande sulle piazzole affittate, con la speranza di una sanatoria.

In effetti gli amministratori di «Tempo di Estate» hanno trasformato il camping in villaggio turistico, ma l'amministrazione ha reagito con un'ordinanza di chiusura, sospesa dopo un ricorso al Tar da parte dei titolari del camping.

[b. b.]

Il villaggio «Tempo d'estate» di Ceriale al centro dell'inchiesta della Polmare

«Non avete il monopolio»

Albergatori contro discoteche per il karaoke sulla spiaggia

LAIGUEGLIA. «Il signor Gozzi deve capire che il turismo lo fa tutti insieme. Sino a quando le varie categorie non lo capiranno parlare di sviluppo è inutile».

Angelo Marchiano, presidente regionale degli albergatori, replica duramente al presidente del Silb Piero Gozzi. Due giorni fa il leader dei titolari delle sale da ballo aveva scritto al prefetto denunciando presunte irregolarità nell'organizzazione del karaoke da parte degli stabilimenti balneari.

«Le discoteche hanno una loro importanza nell'economia turistica ma devono capire che non hanno il monopolio del divertimento in Riviera. Se vogliamo che la Liguria si risollevi turisticamente dobbiamo animarla con manifestazioni, luci, musica. Il Silb mi avrà sempre al suo fianco quando si tratta di lottare contro problemi di orari, burocrazia, decibel. Di contro non deve essere lui a creare ostacoli», afferma Marchiano.

La polemica tra albergatori e discoteche risale allo scorso inverno quando da Alassio i gestori di sale avevano accusato gli alberghi di concorrenza sleale per il veglione di Capodanno.

«Un'assurdità, il cliente dell'albergo che resta per il veglione non è quello della tipica discoteca. La Riviera va animata in tutti gli spazi possibili, bagni compresi, solo così possiamo dare quel divertimento voluto dai turisti e che per troppo tempo non abbiamo dato. Sbagliando», conclude Marchiano.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

CERIALE

La dc cambia nome, ora si chiama «Partito popolare»

La dc di Ceriale non esiste più. Da ieri mattina, infatti, il consigliare ha preso il nome «Partito popolare». «Abbiamo recepito le indicazioni del segretario nazionale Martinazzoli», spiega il capogruppo Simone Delfino. [s. p.]

ALBENGA

Cento: salvato anatroccolo impigliato in un amo

I Vigili del fuoco di Albenga hanno salvato ieri pomeriggio un anatroccolo che era rimasto impigliato nelle lenze di un pescatore sul fiume Centa. Un secondo volatile è stato trascinato a fondo ed è stato impossibile salvarlo. [s. p.]

BORGHETTO

Incendio davanti a un garage, forse doloso

Piromani in azione mercoledì notte in via Ponti. Presa di mira la porta di un garage di una pensionata. I carabinieri, escludere altre ipotesi, sostengono che si tratta di un atto vandalico. [a. r.]

NOLI

Raid vandalico, danneggiate decine di auto

Atti vandalici, negli ultimi giorni in centro a Noli. Ignoti hanno infranto i vetri di numerose autovetture senza però rubare nulla dalle macchine in sosta. Vandali sul lavoro» anche in alcune cabine telefoniche di Finale e sul lungomare di Loano. [a. r.]

PIETRA L.

Auto in fiamme davanti al cantiere navale

Una «Fiat Tipo» è stata semidistrutta da un incendio, la scorsa notte, in via XXV Aprile nei pressi dei Cantieri navali di Pietra. Le fiamme, causate probabilmente da un corto circuito, sono state domate dai vigili del fuoco di Finale. [a. r.]

FINALE L.

Multati dai vigili venti motorini «fuorilegge»

Motorini nel mirino anche da parte dei vigili urbani di Finale Ligure. Nelle ultime 48 ore sono stati multati una ventina di ciclomotori trovati sprovvisti di libretto di circolazione e con la marmitta troppo rumorosa. Numerosi i giovani, minorenni, trovati in sella a moto senza casco. [a. r.]

Primo bilancio dei controlli disposti da questura e carabinieri in tutta la provincia di Savona

Loano: espulsi trentadue extracomunitari

Sequestrati quintali di merce, nel mirino anche le prostitute

LOANO. Trentadue espulsioni, trenta da un milione, 8 colli di merce sequestrata. E' il bilancio definitivo del blitz antiextracomunitari concluso, la scorsa notte, dal gruppo interforze (vigili urbani, polizia, questura, carabinieri, polfer, Guardia di finanza e Capitaneria di porto) a Loano.

Sono 78 gli extracomunitari, quasi tutti venditori ambulanti molti dei quali minorenni, fermati e identificati. In base alle verifiche fatte la prefettura di Savona ha provveduto all'espulsione di 32 persone, in prevalenza marocchini e senegalesi, ma anche di cittadini di Costa d'Avorio, Pakistan e Bangadesh sprovvisti del regolare permesso di soggiorno. Altri 30 giovani di colore sono stati invitati a presentarsi presso le questure. Un pakistano è stato denunciato dalla Finanza per falsa attestazione delle generalità.

L'imponente operazione, iniziata mercoledì mattina alle 9, è svolta soprattutto nei pressi della stazione ferroviaria di Loano.

Complessivamente sono i sequestri fatti, di cui contri ignoti. Molti extracomunitari hanno infatti abbandonato le loro borse con maglietta, ombrelli, musicassette e altro, alla vista delle forze dell'ordine. Il blitz, richiesto dall'amministrazione comunale, si è svolto nove incidenti. Il Comune ha fornito un pasto caldo a tutti i giovani bloccati. Non ci sono stati arresti, ritrovamenti di sostanze stupefacenti o sigarette di contrabbando. Il numero degli extracomunitari che fa base alla stazione di Loano è in aumento dopo i recenti fatti di Genova.

Restano irrisolti tutti i problemi, sociali ed economici, che sono alla base di questi massicci fenomeni. Gli extracomunitari non commettono gravi reati ma sono in concorrenza diretta con molte categorie commerciali. «Questo intervento non resterà isolato», ha detto il vice sindaco di Loano, Pietro Oliva, fra i promotori dell'iniziativa.

Il blitz in stazione a Loano ha evidenziato un altro fenomeno, più grave per l'ordine pubblico: la presenza, in piena notte, di decine di prostitute e transessuali con il loro poco raccomandabile seguito, che a Loano, dopo il «lavoro» in pianura ad Albenga, prendo il treno per fare rientro a casa.

Negli ultimi mesi sono poi comparse prostitute dell'Est, soprattutto slovene, ucraine e ungheresi molto spesso non in regola con i permessi di soggiorno. In questo sarebbe attivo il racket gestito dalla malavita di Torino e Milano, specializzato anche nel controllo degli stupefacenti, un altro settore sotto stretto controllo. Anche in questo caso il ruolo degli extracomunitari assume con il trascorrere del tempo una maggiore importanza. Dal centro storico di Genova, in mano a marocchini e algerini, partono i corrieri della droga per la Riviera e Savona.

[a. r.]

Uno nero fermato dai carabinieri

L'«Agricoltreno»

Gastronomia e musica in stazione

ALBENGA. La mostra ferroviaria itinerante di agricoltura e artigianato «Agricoltreno 1993» è tappa ad Albenga. Oggi e domani, dalle 18 alle 24, gli stands allestiti sulle carrozze del convoglio, partito da Roma il 23 agosto, potranno essere visitati. Accanto a quelli che espongono prodotti tipici italiani (Agricoltreno sconfinerà anche in Austria) ci sono reparti gastronomici dove si potranno degustare le specialità regionali. Agli stand nazionali si aggiungeranno quelli locali curati dalle cooperative e dalle associazioni di categoria della Liguria. Tra i visitatori è attesa la presenza di Antonio Lubrano. La manifestazione è promossa da Coldiretti, Rai Uno, Ferrovie, Banca San Paolo. Accanto al momento promozionale per i prodotti ci sono spazi per il divertimento curati da Radio Liguria International. Nel piazzale della stazione sarà allestito una sorta di discoteca mentre sabato ci sarà uno spettacolo in piazza San Michele. [s. p.]

ALASSIO

«Corteggia la Lega»

Ora la dc vuole le dimissioni di Paolo Fracchia

ALASSIO. Dc nella bufera ad Alassio. Lo scudo crociato ha rinnovato nei giorni scorsi il suo direttivo e, a sorpresa, tra i dirigenti non compare più il nome di Paolo Fracchia. Addirittura a Fracchia viene chiesto di dimettersi dalla carica di consigliere comunale. «Fracchia, nel primo Consiglio comunale, ha preso una posizione compiacente nei confronti della Lega. Posizione che non aveva concordato con il partito e che in qualche modo è contro alla linea politica nazionale», spiega Giuseppe Cassarino, ex sindaco. E aggiunge: «A questo punto chiediamo a Fracchia di essere coerente con quanto aveva detto prima delle elezioni. Se fosse stato eletto sindaco, aveva assicurato, si sarebbe dimesso dal Consiglio comunale. I risultati sono stati quelli che tutti hanno visto, con la dc spaccata in tre liste, e adesso dovrebbe lasciare il seggio». La dc sta intanto cercando di coinvolgere personaggi di spicco della città. [s. p.]

PIETRA L.

E i turisti protestano

Fiera a Pietra stop al film e tutti a casa

PIETRA L. Dopo il temporale il cinema King finisce nell'occhio del ciclone. Mercoledì sera il violento acquazzone che si è abbattuto su Pietra Ligure ha impedito agli spettatori di assistere alla proiezione del film. Il temporale ha provocato infatti un black-out che ha costretto i gestori del cinema all'aperto a sospendere «Sister Act». Gli spettatori pretendevano quindi la restituzione dei soldi del biglietto. Ma i gestori del cinema, poichè i tagliandi erano già stati strappati e gli spettatori avevano potuto assistere a circa metà della pellicola, rifiutavano di restituire l'incasso. Ne è scaturita una discussione nei toni accesi che ha protratta per circa un'ora con i gestori della sala «assediata» da una sessantina di irriducibili cinefiles che pretendevano i soldi. Alla fine si è trovato un accordo: il King ha ripetuto l'ingresso omaggio allo spettacolo in programma mercoledì sera agli spettatori che sono rimasti vittime del temporale. [e. b.]

Loano: ora il Carroccio contesta l'acquedotto

«Non pagate le bollette» è il consiglio della Lega

LOANO. Molti utenti dell'acquedotto di Loano stanno ricevendo, in queste settimane, «salate» bollette per i consumi degli anni scorsi. Le fatture arrivano più dal Comune ma dall'impresa «San Lazzaro» che ha in gestione l'acquedotto. La San Lazzaro però starebbe «spaventando gli utenti fatturando loro tutti i consumi, che risultano dall'ultima lettura fatta dal Comune, ad oggi, ed ai prezzi attuali».

Il sindaco di Loano Francesco Genere dovrà rispondere all'esposto della Lega Nord

Le denuncia, una lettera inviata al sindaco Francesco Genere, del consigliere della Lega Nord, Maurizio Strada, un personaggio noto per le sue battaglie contro le amministrazioni che si sono succedute in questi anni a Loano.

Dice: «Avviene che i cittadini-utenti ricevono fatture per enormi somme per presunti consumi risalenti anche a 8 o 10 anni fa. A mio avviso i cittadini non devono nulla alla San Lazzaro almeno sino al 28 maggio scorso quando è subentrata al Comune nella gestione». Maurizio Strada chiede al sindaco di prendere provvedimenti e che il Comune riconosca la sua responsabilità per aver mal condotto il passaggio della gestione ed aver quindi arrecato grave danno ai suoi cittadini-utenti».

La privatizzazione dell'acquedotto era stata accolta con un sospiro di sollievo. Da trent'anni la carenza d'acqua potabile è una delle questioni irrisolte di Loano. La «San Lazzaro» (anche l'appalto provocò polemiche) ha l'impegno di migliorare la rete idrica e soprattutto di garantire un flusso di due milioni di metri cubi d'acqua all'anno che sarà portata a Loano con una nuova tubazione dalla pianura di Albenga.

Con il calo dei consumi è intanto migliorata, anche nel Finalese, la situazione dell'approvvigionamento. Le autobotti dei vigili del fuoco non sono più dovute intervenire a Vezzi Portio.

[a. r.]

Grande Fiera d'Estate
CUNEO - PIAZZA D'ARMI
26 AGOSTO - 12 SETTEMBRE 1993
INGRESSO GRATIS CON IPERsidis

Il biglietto di entrata Vi sarà rimborsato nei Centri Ipersidis Dis Gros di S. Defendente Cervasca (CN) Fossano Asti Savona Ceriale (SV)

Vedere le condizioni riportate sul retro del tagliando.

ORARI
Feriali ore 18.00 - 24.00
Festivi ore 14.30 - 24.00

COMUNE DI CUNEO

Grande Fiera d'Estate è anche

IL 27-28-29 AGOSTO FAVOLOSA BUNGEE JUMPING CORAGGIO!

✗ INGRESSO GRATIS CON IPERsidis

✗ "LE ALPI E IL MARE" a cura della Provincia di Cuneo, Camera di Commercio di Cuneo.

✗ "AI CONFINI DELL'IMPERO" Ventisette artisti per rompere l'isolamento della Provincia di Cuneo. Mostra d'arte. Con la collaborazione della Galleria d'arte "Il prisma".

✗ "TRENTA ANNI DI VITA DELLA CITTÀ" visti attraverso l'obbiettivo di Paolo Bedino. Mostra fotografica.

✗ Tutti i giorni favolose attrazioni e spettacoli compresi nel biglietto d'ingresso della fiera.

liguria estate

IL PIU' BELLO DEL

SAN BARTOLOMEO. La discoteca Chikito [illegible] il [illegible] «più bi[illegible]. Il concorso dei fratelli Fasano, infatti, [illegible] riservato al locale di Pippo Manduca un importante titolo: quello del «Più bello del Chikito». Questa [illegible], nel corso della semifinale interregionale del concorso, saranno proclamati tre vincitori della serata (il più bello, il talento e l'uomo ideale); solo il «Più bello» avrà il diritto di accedere alla finale nazionale senza ulteriori verifiche. Stesso diritto anche per il vincitore del nuovo titolo, il «Più bello del Chikito», appunto. «Al Chikito [illegible] il [illegible] svolta la maggior parte delle selezioni - dicono gli organizzatori - [illegible] per festeggiare questo primato il locale avrà il suo rappresentante [illegible] bellezza». Il 9, il 10 e l'11 settembre, in occasione della finale nazionale che si svolgerà al molo di Diano Marina, ci sarà anche la fascia del Chikito. **[d. bo.]**

Recital stasera domani e domenica allo Sporting

Canta Johnny Halliday 3 serate a Montecarlo

MONACO. Lo Sporting Club di Montecarlo si avvia [illegible] termine [illegible] questa stagione presentando l'ultima vedette in programma. Torna sul palco della Salle des Etoiles Johnny Halliday. Un ritorno attesissimo dal pubblico, soprattutto quello francese che occuperà ogni posto disponibile della prestigiosa sala monegasca. [illegible] Sporting chiude in bellezza una stagione comunque fatta [illegible] alti e bassi. Lo scorsa settimana Arbore [illegible] la [illegible] orchestra italiana ha fatto registrare il tutto esaurito.

Per Johnny Halliday il cartello «completo» è affisso già da martedì scorso. Non c'è più una sola sedia a disposizione. Tre serate per ripercorrere tutta la carriera di questo artista attraverso le canzoni più celebri che ne hanno suggellato [illegible] successo ormai da molti anni.

Il debutto negli Anni 60 con il rock'n'roll nel [illegible]. Elvis Presley, le Harley Davidson e donne bellissime le [illegible] passioni. Il tempo libero nella megavilla a Saint-Tropez. Halliday è una [illegible] in Francia. Il [illegible] pubblico va dai 7 ai 77 anni e le donne vedono in lui ancora oggi un vero sex symbol. [illegible] tiene con [illegible] in forma anche perché i [illegible] shows richiedono energia e grande resistenza fisica. Chi [illegible] [illegible] sa che sul palco non si risparmia e lo scorso giugno, [illegible] «Parc des Princes» di Parigi decine [illegible] migliaia [illegible] persone lo hanno portato in trionfo dopo [illegible] performance straordinaria.

Johnny Halliday in concerto

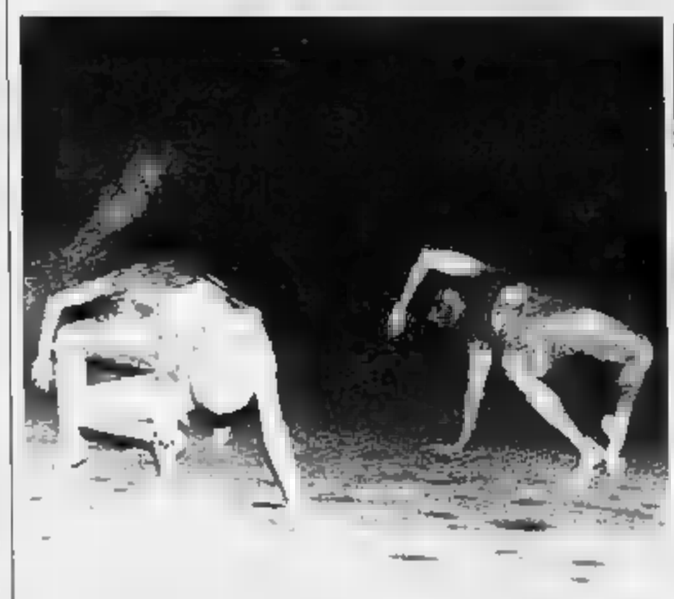
Quando si parla di Johnny lo si fa sempre con grande rispetto e la definizione [illegible] «animale da palcoscenico» fa capire l'impegno e la professionalità che l'artista ha sempre dimostrato verso il pubblico. «Se non si è generosi sulla scena non [illegible] si può [illegible] nemmeno nella vita», ha detto un giorno Halliday. E lui è uno dei pochi ad essere riuscito [illegible] passare indenne attraverso i cambiamenti dei tempi e della moda, continuando sempre [illegible] attingere dal suo primo amore, il rock'n'roll.

Oggi la serata [illegible] gala, domani e dopodomani le repliche. Inizio alle 22,45. **[a. m.]**

Coreografie e musiche sono concepite proprio per l'ambiente particolare

Si danza nelle grotte di Toirano

Domenica Arkè conclude la lunga rassegna



«Arkè, Evocazioni dalle origini» è eseguito dal gruppo Progetto Danza di Alassio

TOIRANO. «Arkè» è l'ultimo spettacolo della rassegna «Danza nelle grotte» in programma, domani e domenica alle 21, all'interno [illegible] suggestive ca[illegible] preistoriche di Toirano in Val Varatella.

«Arkè», sottotitolo «Evocazioni dalle origini», è eseguito dal gruppo «Progetto Danza» [illegible] Alassio, diretto da Iris Gaburri. Le coreografie sono di Natoscia Ragni, le [illegible] e gli effetti suono di Giuliani Palmieri.

Lo spettacolo è concepito appositamente per il suggestivo [illegible] naturale delle caverne di Toirano. «In questa eccezionale esperienza coreografica assistiamo al felice incontro di artisti dotati di [illegible] comune sensibilità al tema della preistoria», spiegano i responsabili [illegible] «Arteteatro» che, con [illegible] Co[illegible] di Toirano, hanno organizzato la rassegna.

Il gruppo «Progetto Danza» è diretto da Iris Gaburri, fondatrice dell'omonima scuola, più volte premiata [illegible] [illegible] di danza. Nell'aprile scorso ha vinto il primo premio al Con[illegible] coreografico internazionale di Castiglioncello [illegible] «La casa [illegible] Bernarda Alba». La coreografa Natoscia Ragni si è formata alla scuola della Gaburri ed ha poi perfezionato gli studi della danza classica presso il "Teatro Nuovo" di Torino.

La colonna sonora, interamente concepita per questo balletto, è stata composta da Giuliano Palmieri, esperto nel campo della musica informatica. L'opera in programma nel fine settimana alle grotte della Val Varatella è divisa in quattro quadri: la nascita, la [illegible]ccia, le veneri e la guerra.

[illegible] rassegna di Toirano è un progetto, quasi unico al mondo, di spettacoli di danza presentati all'interno di grotte preistoriche. Un incontro riuscito fra passato, espressione [illegible], che ha riscosso un grande successo. **[a. r.]**

RASPELLI

Uova con caviale e bianco di rombo

VENTIMIGLIA

CHE cosa deve fare un grande ristoran[illegible] in un giorno di festa? Che cosa deve preparare e, soprattutto, come deve servire un locale nei giorni in cui si fa [illegible] tutto completo?

Nei ristoranti medi e mediocri non ci [illegible] problemi: un bel menu guidato, piatti se non già pronti almeno preparati in anticipo. Già, ma un grande ristorante, uno di quelli che sta [illegible] blasoni di tutte le guide, che finisce ogni [illegible] [illegible] qualche giornale italiano se non del resto d'Europa? Nella Pasqua 1992 avevo messo alla prova, inaspettato cliente, ad Imperia, la Lanterna Blu da Tonino: in questo aprile 1993, un altro grande della ristorazione italiana, il Baia Beniamin di Grimaldi Inferiore di Ventimiglia, 100.000 lire o giù di lì che rientrano nella norma, una norma che i turisti francesi pagano senza battere ciglio, visto che a casa loro, a poche centinaia di metri verso ovest, un ristorante di pari livello gli costa tranquillamente il doppio.

Diciamo subito che ad Imperia l'anno scorso, come a Grimaldi quest'anno, anche questi due grandi della ristorazione ligure ed italiana si sono adeguati alle consuetudini di una ristorazione non [illegible] loro stesso livello: anche qui menu guidato.

Diciamo subito che non siamo entusiasti di questo genere di trattamento; la differenza [illegible] un ristorante qualunque ed un ristorante grande è anche nel diverso comportamento: [illegible] si pos[illegible] stravolgere i menù perché, invece dei [illegible] dieci-venti coperti per servizio se [illegible] trovano a fare i 50 od i 60 (non ho detto 300) dei giorni di festa grande.

Fatta questa premessa, diciamo anche che i risultati gastronomici, poi, sono come sempre ghiotti, interessanti, validi.

E [illegible] cambierà [illegible] il piacere [illegible] abbandonare la trafficata Aurelia seguendo l'indicazione del [illegible]grande carrello e scendere [illegible] la macchina lungo i terrazzamenti fioriti. L'ultimo tratto è di cento metri a piedi in [illegible] a una vegetazione tropicale e poi eccovi questa cosa appartata, isolata, tranquilla, romantica, con il suo pugno di camerette stile marinaro, la comoda sala bella ed elegante e la meravigliosa terrazza fiorita a pelo d'acqua. Lì [illegible] prende l'aperitivo: brut Cesarini Sforza, torta di zucca fatta in casa, pizzette e poi l'eleganza composta e ghiotta dei piatti: uovo con caviale Malossol e piccoli legumi, soufflé di bianchetti con maionese al pomodoro, i cappelletti in brodo, il bianco di rombo con asparagi (ma oggi lo troverete con i funghi), l'agnello al forno... Si chiude con piccoli frutti, sformatino caldo al cioccolato e salsa vaniglia e con la elegante piccola pasticceria.

Ultima prova: 11-4-1993.

[illegible] Raspelli

Grimaldi Inferiore
(Imperia)
Baia Beniamin
Tel. (0184) 28.002
Chiuso lunedì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi Diners.
Fascia di prezzo: A
Voto: 16/20

SOTTO I 10/20
DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

Molti secondi premi al concorso musicale

Nessuno [illegible] primo dalla «Palma d'oro»

FINALE LIGURE. Anche quest'anno, la [illegible] giuria del Concorso internazionale di musica da camera «Palma d'Oro» non ha assegnato il primo premio, in almeno quattro delle sezioni in programma. Oggi [illegible] domani, alle 21, nella basilica [illegible] San Giovanni Battista a Finalmarina ci saranno i concerti finali del prestigioso concorso ideato dal musicista finalese Aloyse Vecchiato.

Non è stato assegnato il primo premio nelle sezioni: pianoforte, duo per pianoforte, duo per violino e pianoforte e duo violoncello e pianoforte. Solo nella tarda serata [illegible] ieri si sono concluse invece, nella [illegible]a benedettina di Finalborgo, le prove per le ultime due sezioni in gara: chitarra classica e leader. Dice Aloyse Vecchiato: «E' [illegible] grande impegno per ogni membro della giuria seguire, dalle 8 di mattina sino a mezzanotte, tutte le prove dei concorrenti che [illegible] sempre più numerosi. Molti di questi non sono all'altezza del [illegible]. Il fatto che [illegible] si siano vincitori è un segno di severità della giuria ma anche un modo per mantenere alto il livello della manifestazione».

Per la sezione pianoforte, il secondo premio è stato assegnato [illegible] un musicista [illegible]no, Manuel Escalante, che ha fatto registrare anche la migliore esecuzione del pezzo d'obbligo. I secondi classificati nella sezione duo per pianoforte sono due greci: Christos Papageorgiu e Georgios Petrou. Nel violino con pianoforte, i migliori [illegible] risultati i francesi Patricia Rabary e Jophie Lammonier. Secondo premio per due giovani russi nella sezione violoncello e pianoforte. Sono Svetlana Tchernova e Alexander Ziomybrousky.

Il [illegible] della prima edizione del «Palma d'Oro», nel '74, sorprese gli [illegible] organiz[illegible]. Vi parteciparono 26 concorrenti provenienti da dieci nazioni. Da allora la manifestazione ha fatto passi [illegible] gigante. Sono infatti 42 le nazioni rappresentate nell'edizione di quest'anno. **(a. r.)**

UN LOCALE AL GIORNO

E' a Finale, da 30 [illegible]nni non cambia gestione

Molta dance e Anni 70 la ricetta dello «Scotch»

FINALE [illegible] La discoteca «Scotch» di Finale è una delle poche del Ponente Ligure che, in quasi trent'anni di attività, non ha mai cambiato gestione mantenendosi un locale giova[illegible]ma di stile.

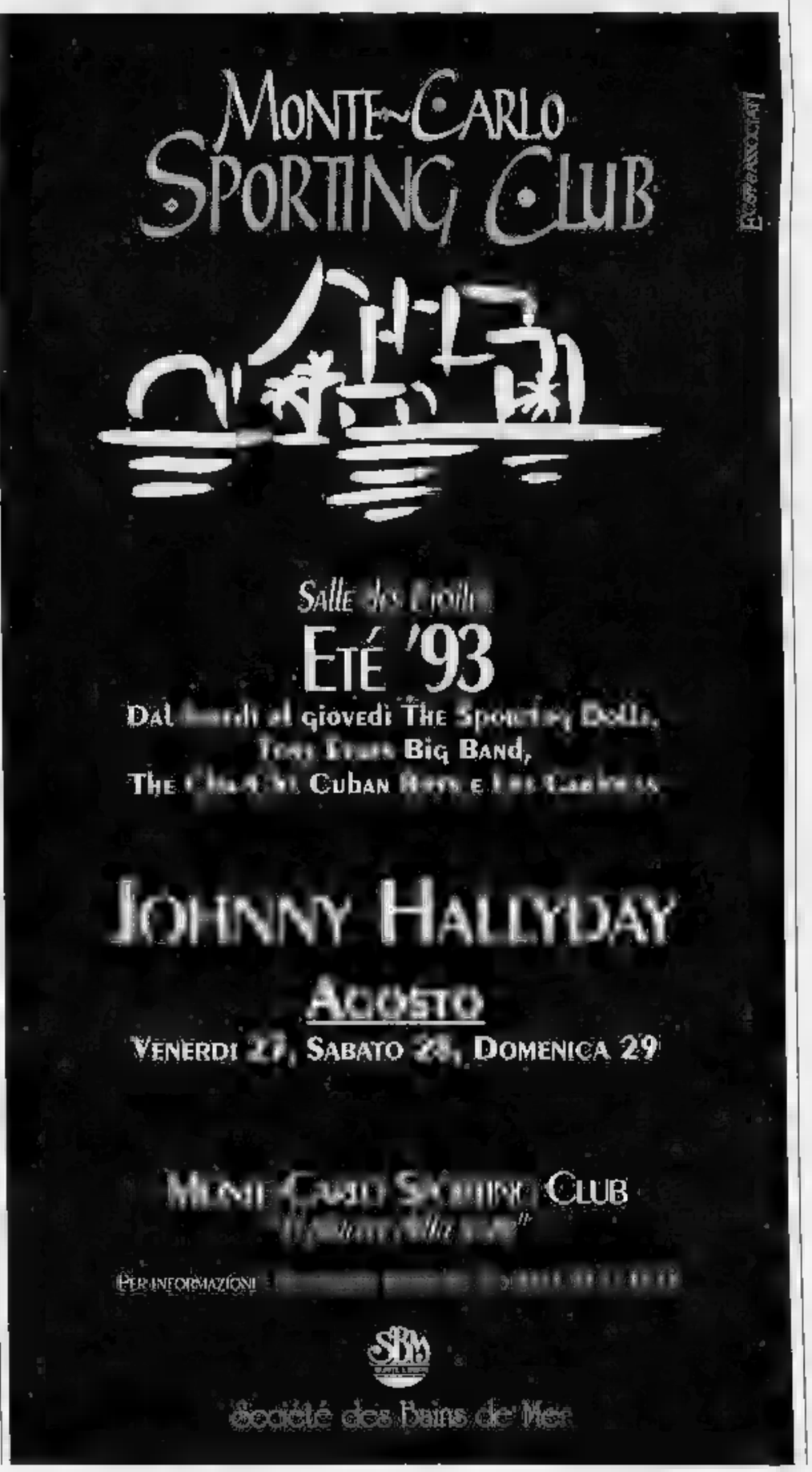
Pier Giorgio Parodi, titolare dello «Scotch» di Finale Ligure

Dice il titolare Pier Giorgio Parodi: «Dal '66, quando non esistevano ancora le discoteche, [illegible] è iniziato [illegible] la musica [illegible] vivo. Il clima [illegible] la gente nei locali notturni erano diversi da oggi. Ci siamo poi adeguati [illegible] nuovi gusti dei giovani. Di recente abbiamo rimodernato [illegible] migliorato il locale. [illegible] diverse stagioni le nostre [illegible] d'apertura, anche [illegible] estate, sono [illegible] giovedì e il sabato».

Il giovedì sera lo «Scotch» propone soprattutto disco [illegible]sic Anni 60, 70 e [illegible]. «Non facciamo del revival in senso tradizionale ma proponiamo i più bei brani dance degli ultimi trent'anni», precisa Parodi.

Il sabato sera si balla la musica più attuale, molta dance [illegible] poco spazio [illegible] ritmi underground.

Il locale ha partecipato [illegible] «Top Dance» l'iniziativa estiva de «La Stampa», Silb [illegible] Radio Onda Ligure. Anche per l'autunno [illegible] «Scotch» proseguirà con le aperture solo al giovedì e al sabato. Il giovedì sera in particolare, per molte compagnie di giovani del Finalese, è [illegible] d'obbligo «fare un salto» [illegible] locale di Finalmarina. **[a. r.]**



Gli spettacoli di stasera in Riviera e Costa Azzurra

I «Fanfaroni» a Rapallo Arenzano per Nilla Pizzi

Ecco la guida agli spettacoli di questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Sestri Levante. Festa a stelle e strisce, alle 23, alla discoteca Piscina dei Castelli. Al disco club Schooner, alle 23, è in programma una notte in costume hawayani.

Chiavari. Al parco di Villa Rocca, alle 21, la compagnia teatrale «O Castello» presenta la commedia dialettale «Che ciesti, gente!».

Gattorna. Alle 21, serata di karaoke in piazza.

Rapallo. Alle 21, sul lungomare, animazione con il gruppo itinerante «Fanfaroni». Ingresso gratuito, a cura del Comune. Alla discoteca Camargue, in via Enrico Toti, serata «one night music sensation». Al Jazz Village «Villa Buenos Aires», alle 22, in corso Colombo musica dal vivo.

Santa Margherita. Musica e danze al Covo di Nord Est e al Covino.

Genova. Musica dal vivo anni Sessanta, alle 23, al ristorante «Professionisti» sulla Terrazza di Palazzo Ducale. Pianobar e danze al Garden Club del Nuovo Lido di Genova. Ristorante, discoteca e musica dal vivo al Makò, sempre in corso Italia.

Mignanego. Festa in piazza, alle 21, con musica, danze e il [illegible] delle torte casalinghe.

Arenzano. Concerto di Laura Pausini e di Nilla Pizzi, questa sera, alle 21,30, al parco comunale di Arenzano nell'ambito della rassegna «Figuriamoci un gatto».

Albissola. Serata live con il karaoke al bar Testa di [illegible] Bigliati.

Savona. Spettacolo dal titolo «Schmitz e Spitz», alle 21, al parco ex Ipi di via Amendola. Serata gastronomica di «Bagnarda».

Cairo. Musica anni '60 e '70 «Italian Graffiti» con la «Dj Band» alla Cascina dei Voi.

Calizzano. Prosegue sino a domenica la Festa della birra nel [illegible] storico, musica e liscio con «L'Equipe dell'allegria».

Varigotti. Prosegue, nelle ex scuole elementari di Varigotti la rassegna dell'«Artigianato vivo» (ore 18-24).

Borgio V. Pino Caratozzolo e Sandra Gastaldi in concerto, alle 22, al «Mirabolan café» di Verezzi. Domani alla galleria d'arte «Le Nuvole» sarà inaugurata, alle 18, la [illegible] di Gian Michel Folon con originali «acqueforti» e manifesti.

Pietra L. «A butega in scia strada» è il titolo della vendita, in strada, che oggi e domani, organizzano, dalle 16 alle 23, i commercianti del c[illegible]. Festa «Dream Night», dalle 22,30, alla discoteca «Astral».

Loano. Esibizione e lancio con gli elastici, da 50 metri d'altezza, questa sera alla discoteca «Ai Pozzi».

Balestrino. Musica e animazione con Mimmos' e Cristiano Fusco per la festa «Cinque giorni di Balestrino» con gastronomia, gare sportive e musica.

Cariale. Festival dell'Unità al parco della pineta.

Nilla Pizzi questa sera ad Arenzano

Alassio. Musica in discoteca all'«U'Brecche» in via Roma. Venerdì disco-classic alla «Vela» sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio.

San Bartolomeo al Mare. Serata danzante e gastronomica, al campo sportivo, a cura dell'«Arcinova Ligurias».

Diano Arentino. Alla discoteca all'aperto «Hollywood» è in programma la «Festa della Pentoleccia» a cura dello staff di «Energy People».

Imperia. Riprende alle 21 la festa dell'Unità allestita in Pian del Gobbi: l'animazione è a cura dell'orchestra «Sagittario».

Borgomaro. In frazione Ville San Pietro la pizzeria «La Tenuta» organizza la prima edizione della «Sagra delle Lumache» allietata dall'orchestra «Walter D'Angelo».

Carpasio. Serata danzante e specialità gastronomiche, dalle 21, in occasione dei festeggiamenti di «Sant'Antonio».

Coriana. Il «Coro della Valle» si esibisce alle 21 in piazza Marconi in un concerto in memoria di Nino Parrotti, fondatore dell'«ensamble» e per anni presidente del gruppo alpini del paese.

Sanremo. Continua e «Parco Marsaglia», all'auditorium «Alfano», il «Gran Teatro dei Burattini» con i personaggi e le maschere della commedia dell'arte italiana.

Ospedaletti. Inizia oggi, sul piazzale a Mare, la grande «Fe[illegible] degli Abruzzesi». Dalle 19, specialità gastronomiche, la musica dei fisarmonicisti «Du Bot» e le scenette del comico «Nduccio».

Buggio. «Reggae Mullin-Hip-Hop e Posse Italiane» questa sera alla «Veglia Osteria».

Montecarlo. Continua al «Theatre Princesse Grace» il «X° Festival Mondial du Theatre Amateur». Concerto jazz, alle 22, all'«Hotel de Paris» con il «Bernard Rosati Quartet» e la cantante Maria Jones.

[m. b.]

Un viaggio alla Festa dell'Unità

«Genova immaginaria» una rassegna sui film girati sotto la Lanterna

GENOVA. La Genova de «Le Mura» di Molapago» e di un giovane Joan Gabin alla Sopraelevata dove Adriano Celentano, qualche anno fa girò interamente «Joan Luis», un kolossal, nelle intenzioni «molleggiato», un tonfo, invece, ai botteghini.

Da queste pellicole e da tante altre girate a Genova da registi come Carlo Lizzani, Pietro Germi, Giuliano Montaldo, Francesco Nuti, per citare i nomi più famosi, nasce, alla festa provinciale dell'Unità, la rassegna «Genova immaginaria». Francesco Pittaluga e Umberto Rossi hanno compiuto un viaggio dentro la Genova di celluloide, tornando con le telecamere nei luoghi che hanno fatto da sfondo alla storia vista sul grande schermo.

«Genova immaginaria» verrà presentata domani sera, alle 21, in piazzale Kennedy, nell'A[illegible] delle idee. L'iniziativa sarà preceduta, alle 20, da un altro genere di viaggio, questa volta attraverso una rassegna di film, cinegiornali e audiovisivi prodotti negli Anni 70 dall'ex pci, curata da Umberto Rossi, che continuerà fino alla chiusura del festival, domenica 5 settembre.

Cinema anche domenica sera, alle 21, con la proiezione dell'ultimo film di Ettore Scola «Mario, Maria, Mario», sempre all'Arena delle idee. Fra le animazioni e gli spettacoli, oltre ai concerti di Francesco Baccini, Angela Barale, The Gang ed Enrico Ruggeri, anticipati ieri, la Festa provinciale dell'Unità offre uno spazio quotidiano anche ai bambini. Nell'area dedicata ai più piccini, si alterneranno la Compagnia del Drago Rosso, il «mimoromantico» Paolo Castagnino, il Teatrino con le stupende marionette e altri gruppi.

Al piano bar dove il padrone di casa sarà il pianista Vittorio Bonetti, si svolgerà anche una rassegna di musica jazz con numerosi complessi.

[m. b.]

Adriano Celentano in «Joan Luis»

IL FILM DI CUI TUTTI PARLANO

Le nuove trasmissioni con l'inizio del campionato di serie A

Tutto il calcio su Canale 7

Dieci ore di programmazione alla settimana. Non solo Genoa e Samp, anche i tornei minori. Due telegiornali provinciali per Genova e La Spezia. I conduttori

GENOVA. Maria Grazia Barile, Guido Filippi, Guido Martinelli, Giuseppe Brenzini, Gian Carlo Moscatelli, Matteo Angeli, Dante Battioni e Giampiero Tarsi formano la «task force» arruolata da Canale 7 per l'inizio del nuovo campionato di calcio. In programma serie di trasmissioni televisive per un totale di dieci ore di programmazione alla settimana che riguarderanno non soltanto il calcio di serie A, ma anche i campionati minori e le altre discipline sportive praticate in Liguria.

Le trasmissioni di punta saranno quelle dedicate a Genoa e Sampdoria. Le squadre genovesi saranno seguite in diretta da studio da Guido Martinelli alla domenica sera con «Stadio Goal»: l'appuntamento sarà alle 20,30. Ospiti in studio, filmati e commenti sul dopo partita saranno gli ingredienti della trasmissione di Martinelli. Negli spogliatoi di Marassi ci sarà, l'anno [illegible], Maria Grazia Barile che realizzerà le interviste con i protagonisti delle partite. Il calcio di serie A si arricchirà di un inviato sul campo «esterno», Giuseppe Brenzini, esperto anche di pallanuoto e giornalista da alcuni anni per altre emittenti televisive.

Ruud Gullit, nuova stella della Samp

Le altre novità della scuderia del patron Monti riguardano il lunedì sera. Già dalla prossima settimana, alle 20,30, andrà in onda la prima puntata di «Fuorigioco». Si tratta di un talk-show sullo stile del processo del lunedì, che riguarderà soltanto il calcio ligure con un'ampia «finestra» sul calcio minore. L'Aldo Biscardi ligure scelto da Canale 7 sarà Giancarlo Moscatelli, approdato soltanto all'inizio dell'estate al network Serra Riccò dopo una serie esperienze a Telegenova e Telecittà. Giancarlo Moscatelli curerà anche «Canale 7 sport» quotidiano sportivo di informazione che verrà trasmesso integrato allo spazio di informazione regionale «Tg Liguria». Ci saranno anche due nuovi Tg provinciali. Alberto Monti ha in programma di realizzare «spazio news» servizi da Genova e dal Tigullio: novità assoluta per il panorama delle televisioni private regionali.

Allo stesso tempo partirà anche un altro Tg a La Spezia, che sarà il quarto telegiornale provinciale del network ligure.

[f. gr.]

Stasera a Nervi

«Verso Sud» anteprima al Roseto

GENOVA. Anteprima, questa sera alle 21,30, al Roseto di Nervi, con il film «Verso Sud», con Antonella Ponziani e Stefano Dionisi.

Quest'ultimo sarà presente a Villa Grimaldi con il regista del film Pasquale Pozzessere. Al termine della proiezione avrà luogo la tradizionale intervista con il pubblico. Salvo sorpresa, è questa l'ultima serata ospiti della manifestazione curata dall'Ente Decentramento Culturale del Comune che chiuderà i battenti domenica 5 settembre con la versione integrale di «Blade Runner». Ingresso lire 10 mila.

Al «Nettuno» di Principe, al parco Fassolo (via Aduo), alle 21,15, è in programma «Un'estranea fra noi», con Melanie Griffith, Eric That, Mia Sara. Il film è la storia di un'avvocatessa americana che entra, per ragioni di lavoro, in una comunità ebraica che le cambierà la vita. Ingresso lire 7 mila.

All'Eden di Pegli, alle 21, proiezione del film «Sole rosso l'assassino».

[m. b.]

Uno strepitoso DE NIRO prodotto da MARTIN SCORSESE

La provocazione dell'anno

Alla Manuelina di Recco e a Rapallo

Carletta e Lucia Vasini per una sera di cabaret

[illegible]. Cabaret a tavola a Recco, cabaret sul lungomare a Rapallo: è fine settimana all'insegna delle risate nel Golfo Paradiso e nel Tigullio. Artefici di tanta comicità sono Roby Carletta e Lucia Vasini.

Il cabarettista genovese, in splendida forma e impegnatissimo da un centro all'altro della costa ligure, questa sera, alle 21, sarà alla «Manuelina» di Recco per il gran finale della rassegna «Cabaret sul cabaret» che ha tenuto banco ogni venerdì d'agosto nel noto locale.

Dopo la Sicilia, il Piemonte e la Lombardia questa sera è di [illegible] la cucina e il cabaret della Liguria. Roby Carletta presenterà lo show «Lo spettacolo mi ha ridotto alla fame» che è un po' la summa delle sue migliori gags con le quali il comico coinvolgerà il pubblico ai tavoli del patron Gianni Carbone.

«Più che uno spettacolo di cabaret sarà un happening, alla Manuelina sono molto preoccupati, altro che sapore dell'ospitalità...», avverte Roby Carletta. Con lui salirà sul palco anche il commediografo e scrittore genovese Vito Elio Petrucci, autore, fra l'altro, di un'ode alla focaccia in dialetto genovese. Roby Carletta farà il bis, domani sera, alle 21,30 sulla passeggiata a mare di Camogli.

A Rapallo, questa sera, alle 22, è di scena Lucia Vasini, scatenata partner di Paolino Rossi nella fortunata trasmissione televisiva di RaiTre «Su la testa». L'attrice milanese, delle poche donne del panorama nazionale del cabaret, è ospite della rassegna «Rapallo Estate. E la luna sta a guardare», promossa dal Comune e curata dal promotor Luca Tassara. Lucia Vasini presenterà lo spettacolo «Io siamo una cooperativa», divertente carrellata di personaggi femminili colti in diverse situazioni.

[m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

14 Informazione regionale; **17** Starlandia; **18** Cartoni animati; **20,30** Terrore anni trenta, film; **22,30** Informazione regionale; **24** Conviene far bene l'amore, spettacolo; **2** Tg 4 ultime notizie.

[illegible]

14 Market; **18,30** I visitors; **19,30** Punto [illegible] **20,30** Film; **22,30** Punto sera; **23** Rosso di sera, sexy varietà; **23,45** La voglia matta.

Telestar

15,45 Happy end; **19,05** Laverne e Shirley, telefilm; **20,30** Il grande valzer, film; **23,15** Mannix, telefilm

[illegible]

14,15 Tg TGA; **14,30** Junior Tv; **18,35** Redazionali; **19,25** Tg TGA; **19,50** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,30** Tg TGA; **24** Okey motori, rub. sp[illegible].

[illegible]

14,10 Obiettivo gente; **14,30** Viaggio con l'avventura; **15** Cartoni animati; **15,30** Candid camera; **16,30** Viaggio con l'avventura; **17** Cartoni animati; **17,30** Avventure di frontiera; **18** Obiettivo gente; **18,20** Avventure di frontiera, telefilm; [illegible] Lassie; **19,55** Tg Genova; Viaggio con l'avventura; **20,30** Detective in pantofole; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Candid camera; **23** Video clips notturni; **23,30** Obiettivo gente; **23,50** Video clips notturni; **0,20** Perestrojka girls; **0,50** Telenord non stop.

Sardegna Uno

14,10 Sardegna giorn.; **14,50** Telefilmmagni; **15** Telepromozioni; **16,30** Sardegna giorn.; **16,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria; **20** Documentario; **20,30** Sardegna giorn.; **20,40** Più donna, rot.; **21,15** Mare Moda e Mill. rubrica; **22,30** Sardegna giornale; **23** Crossbone territory; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **2** Sardegna giorn.; **2,10** Mannix, tf; **3** Sardegna giornale.

Canale 7

Viaggio con l'avventura; **14,30** The bold [illegible]; **15,30** Detective in pantofole; **16** Candid camera; **17,05** L'uomo e la terra, doc.; **19** Tg Liguria; **20,30** Il giorno dell'intifada; **22** Tg Liguria; [illegible],30 New Excelsior, sexy varietà. **0,30** Candid camera; **1** Video clips nott., **1,30** Perestrojka girls.

T.C.S.

14 Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **15,15** Rotocalco rosa; **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria si ride, **17,50** 7 in allegria bizzarro; **18,10** 7 in allegria con brio; [illegible] in allegria dal mondo; Benson, telefilm; **19,30** Hawk l'indiano, telefilm; **20,30** Lo chiamavano King, film; **22** Vietnam addio, telefilm; **23** L'uomo [illegible] maschera di ferro, film.

Mixer Tv

14 Tg Savona; **14,20** Tg Imperia; **14,30** [illegible] per vivere; **15** Telemano; **15,30** Mash, film; **16** Spy Force; **18,45** Videomare quant'è bello; **19** Tg Sv - Tg Im; **19,30** Mash, film; Viaggio con l'avventura; **20,30** Il boomerang nero; **22** Tg Sv; **22,15** Tg Im; **22,30** Agenda Ligure; **22,45** Cuori in rete; **23,3**[illegible] Tuttofuoristrada.

Telecittà

13 Video J Simone Engelen; **17** Mtv's Coca Cola report; **17,15** [illegible] at the movies; **17,45** 3 from 1; **18,30** Mtv Prime, rubrica; **19,20** Telecittà notizie; **20,10** Uk Today, informazione; **21** Mtv Unplugged with Rod Stewart, musicale; **22,33** Telecittà notizie; **23,15** Caffè corretto, varietà.

Teleregione

14 Telegiornale; **15** Telefilm; **16,30** Rubrica; **17** Starlandia; Tutto cartoni; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Film; **22,30** Telegiornale; **23** Rubrica; **23,30** California; **0,15** Tg.

● **Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Ruentini fra timori e speranze, mentre Marafioti sta per cambiare casacca

Mariani riscopre Scalzi e i baby

Il «regista» ex acquese autentico trascinatore della squadra che mercoledì ha battuto la Sanremese
L'allenatore: «Mi sembrava di esser tornato [redacted] dirigere la Juniores, i ragazzi sono stati meravigliosi»

Marafioti: l'attaccante dovrebbe lasciare Rapallo [redacted] accasarsi al Reggiolo

RAPALLO. Una margherita che perde i petali. Non giornalmente, ma quasi: e in questi ultimi giorni di agosto l'«alopecia» potrebbe esser copiosa. Prima Rubino, accasatosi alla Vastese in C2; mercoledì Marafioti, andato a provare per il Reggiolo, sempre Campionato nazionale dilettanti, ma in un altro girone rispetto al Rapallo. E oggi, [redacted] chi toccherà? Nel clan ruentino regna una tensione palpabile, lenita solo in parte dalla buona prestazione, con successo (1-0), a Follo sulla Sanremese all'esordio in Coppa Italia.

Vittoria aveva detto, e vittoria è stata: vero Cappelli? Il d.s. abbozza [redacted] sorriso: «Avevo chiesto ai ragazzi di vincere, e mi hanno puntualmente ascoltato. Ora dobbiamo andare a Finale [redacted] Savona con l'obiettivo di qualificarci per il secondo turno». [redacted] pimpante quando si passa dalla situazione sul campo a quella dietro la scrivania, con la società che attende Caresana e le prime partenze; perentorio, però, [redacted] Marafioti: «Solo se domenica sarà in distinta, quindi giocherà in Coppa col Reggiolo, solo in quel caso vorrà dire che Marafioti ha firmato. Altrimenti, [redacted] disposizione del Rapallo».

Ma [redacted] punta sembra ormai lontana, destinata ad altri lidi. Una fuga collettiva che sembra comunque [redacted] cerchi di bloccare, limitare. La presenza [redacted] di tutti i titolari, in tribuna [redacted] Follo ad assistere [redacted] partita, dopo aver sostenuto una leggera sgambata, per il [redacted] una garanzia: in campo della vecchia guardia Pinna, Sassarini, Stabile e Scalzi. In tribuna Navone, Tatti, Guerra, Codice, Nannipieri, Rosati, Della Latta, Ferri, Gestro: quanto basta per costruire [redacted] «undici» da altissima classifica.

Mister Mariani avrà sicuramente gettato più di uno sguardo lassù, a vedere [redacted] «schieramento». «Beh sì, qualcosa ho pensato. Ma quando [redacted] è in panchina deve concentrarsi solo sul campo e sui giocatori che ha a disposizione. Mi sembrava di esser tornato ad allenare la Juniores: i giovani [redacted] fantastici, hanno seguito alla perfezione i consigli dei più esperti. Comunque contro il Sa[redacted] spero [redacted] recuperare Guerra [redacted] Da Silva, e forse anche Dagnino: anche se, dopo [redacted] prestazione simile, quelli che hanno giocato meriterebbero tutti la conferma [redacted] blocco».

Eccoli dunque i baby ruentini, ad iniziare dall'autore [redacted] gol: Carbone, classe 1977. Stesso anno di [redacted] Saviotti, Ambrosino, Condidorio, Manfria [redacted] Malmusi; [redacted] invece [redacted] '76 Marzaroli [redacted] Sorrentino; infine i '75 vale a dire Gaburri, Cutolo e Costa. Il mister dai 90' [redacted] Sanremese ha anche avuto preziosi ragguagli sugli uomini, oltre che sui giocatori.

Precisa: «Ho scoperto nuovi risvolti umani interessanti. Mi ha ad esempio fatto un enorme piacere che Scalzi sia sceso [redacted] campo [redacted] remore: non che avessi dubbi, ma una risposta simile mi [redacted] piaciuta. Quando poi, a fine mese, sapremo il destino [redacted] questo Rapallo, e tireremo le somme di questo travagliato agosto, certi comportamenti, nel bene come nel male, avranno la loro importanza».

In soldoni: Mariani cerca uomini di cui fidarsi, e Scalzi (ma non solo l'ex acquese) [redacted] uno [redacted] queste. I problemi, se Caresana non tornerà a [redacted] del Rapallo, con ovvio ridimensionamento, potrebbero riguardare soprattutto i giocatori che vengono da lontano o sono nuovi (Navone, Rosati, Nannipieri, Caponi, Tatti, Ferri, Codice), mentre Della Latta attende un segnale da Morelli, altro protagonista dell'estate ruentina.

Giancarlo Scartozzoni

All'Entella il «triangolare»

Ma il presidente Chiesa spara «C'è chi si è montato la testa»

CHIAVARI. L'Entella ha vinto sul campo il triangolare (45 minuti per partita) di avvicinamento al campionato contro [redacted]stri Levante e Lavagna, classificatesi nell'ordine, ma ad aver vinto sono soprattutto quel [redacted]tinaio [redacted] persone che hanno presenziato alle tre sfide.

L'incasso è stato infatti devoluto a scopo benefico, come specificava il mega-poster piazzato a fine gara sul campo dagli organizzatori: «Villaggio del Ragazzo e benefattori [redacted] impegnati per la realizzazione del centro sociale "Benedetto Acquarone"», [redacted] immagini suggestive [redacted] centro in via di costruzione. E Don Nando Negri, figura carismatica per tutti coloro che nel Tigullio (e non solo) vogliono aiutare i bisognosi, continuava a ringraziare chi aveva contribuito alla riuscita della manifestazione. Il religio[redacted] ha anche assistito anche a un paio [redacted] partite, dimostrando quindi uno spirito calcistico (passione?) encomiabile.

[redacted] torneo, denominato 1° Trofeo Entella Tv, [redacted] detto, [redacted] stato vinto dall'Entella dopo tre serie di rigori: sul campo le partecipanti si sono equivalse, [redacted] solo nel gioco ma anche nei risultati. Tre pareggi, uno solo [redacted] reti, quello finale tra Entella e Lavagna: al gol [redacted] Bonomi (con deviazione decisiva di Dondero) per i chiavaresi al 31', pronta risposta dei lavagnesi con Rossi su punizione a due minuti dalla fine. 0-0 [redacted] in Entella-Sestri Levante [redacted] in Lavagna-Sestri. La squadra di Casaretto si è dimostrata [redacted] più pratica, impenetrabile; quella di Risaliti la più grintosa; quella [redacted] Semprevivo [redacted] più tecnica.

In generale, poche concessio[redacted] spettacolo, anche perché [redacted] fine agosto derby simili possono lasciare [redacted] segno. Chi non ha gradito tale «spettacolo» a livel[redacted] calcistico, [redacted] l'ha chiaramente manifestato, è stato il presiden[redacted] dell'Entella, Vittorio Chiesa. Assente dalla tribuna d'onore [redacted] Comunale, relazionato [redacted] suoi fidi, è sbottato: «Della mia squadra salvo solo Bonomi, vero professionista. Certi "fighetti", che credono di [redacted] arrivati alla prima gara importante, [redacted] da Entella. Domani, quando tornerò da Montoggio, mi farò sentire: e non [redacted] per congratularmi...».

Una voce fuori dal coro, perché in generale il «triangola[redacted] ai presenti non è dispiaciuto: anche due mezze partite a tratti «cattive», proprio quelle dell'Entella. Ma anche [redacted] questo fronte Chiesa ha la risposte pronta: «Dicono che siamo i milionari: [redacted] è [redacted]. Forse prenderemo ancora una punta, ma [redacted] spese folli: con i "pro" sono già rimasto scottato una volta (Saltutti, n.d.r.), e non intendo ripetermi. Forse arriverà Saltarelli, o un giovane di Atalanta e Cremonese: vedremo».

In clima campionato è già Risaliti: «E' vero che [redacted] arrivati ultimi nel triangolare, ma in campo avremmo preso due punti, di cui [redacted] in trasferta sul campo dell'Entella. Proprio contro i chiavaresi, se c'era una squadra che doveva vincere, era la mia. [redacted] abbiamo rischiato di perdere: il calcio è veramente incredibile». Casaretto invece preferisce valutare il collettivo: «Ho fatto giocare per 90' la stes[redacted] formazione, almeno inizialmente, per valutare la tenuta. Test interessanti, ma per carità [redacted] diamo loro troppa importanza. Il campionato: quello [redacted] l'obiettivo». [g. s.]

[redacted] AL [redacted]ITTOLINA»

Vado [redacted] applaudito il [redacted]

Facile affermazione (12-0, primo tempo 7-0) ieri a Vado per il Genoa nell'ultimo collaudo prima [redacted] debutto in campionato. La squadra [redacted] Maselli ha avuto in Ciocci [redacted] Ruotolo (3 gol [redacted] testa) i principali protagonisti, mentre non sono riusciti ad andare [redacted] segno Nappi, nella foto, e uno Skuhravy a tratti anche «beccato» dal pubblico per i suoi [redacted] Gli altri [redacted] sono stati [redacted] Lorenzini, Petrescu, Cavallo, Galante, Murgita e Caricola. Da segnalare che nel secondo tempo nel Genoa ha giocato anche Tacconi, per il quale evidentemente, non c'è ancora alcuna certezza di un trasferimento all'Udinese. (r. p.)

Pallanuoto: Recco e Bogliasco quarti [redacted] pari

Il Trofeo del Giocatore stavolta [redacted] Posillipo

GENOVA. Alla Federnuoto ligure è arrivata la comunicazione ufficiale, e definitiva, relativa al «Trofeo del Giocatore», l'ambito riconoscimento che negli ultimi anni era rimasto in Liguria, ed in particolare a Recco. Quest'anno invece il campionato tutt'altro che trascendentale della prima squadra biancoceleste, ed anche qualche punto in meno conquistato rispetto al quantitativo previsto nei tornei giovanili, hanno fatto sì che a vincere il trofeo [redacted] il Posillipo con [redacted] punti, davanti al Civitavecchia (154) e al Volturno (153).

Solo al quarto posto è arrivato il Recco, alla pari con il Bogliasco (150 punti). Sesta la Rari Nantes Savona con 127, quindicesima poi [redacted] Chiavari Nuoto con 70. «Mi preme soprattutto far rilevare il quarto posto [redacted] Bogliasco, una formazione [redacted] serie B che però ha conquistato tantissime posizioni grazie al florido settore [redacted]vanile e ai suoi risultati. A livello ligure, potrebbe essere una società protagonista del prossimo [redacted] naturalmente insieme [redacted] Recco e [redacted] Savona che, per tradizione, sono sempre state [redacted] vertice», afferma il presidente della Fin regionale, il chiavarese Enrico Cappitti.

La somma dei risultati, e conseguenti punti, per quest'anno ha così premiato la società partenopea, che ha abbinato il ritorno alla conquista dello scudetto [redacted] questo prestigioso «Trofeo [redacted] Giocatore» [redacted]he sottolinea la qualità dell'intero club napoletano, oggi più che mai società-guida a livello nazionale. Un cambio della guardia Liguria-Campania che conferma il vero dualismo della nostra pallanuoto. (g. s.)

AGENZIE RIUNITE

Perché affidarsi alle Agenzie Riunite?

• Perché vantiamo presenza [redacted] del [redacted] immobiliare VENTENNALE! • Perché siamo presenti sul territorio [redacted] QUATTRO Punti Vendita!

• Perché facciamo parte [redacted] realtà nazionale apprezzata per [redacted] serietà: la F.I.A.I.P. • Perché disponiamo di un vastissimo portafoglio clienti sempre aggiornato.

• Perché garantiamo [redacted] VENDITA SICURA entro NOVANTA GIORNI dall'incarico. • Perché tramite NOI potrete cambiare la VOSTRA CASA aggiungendo solo la differenza di prezzo grazie alla speciale FORMULA A.R.

• Perché affittando il Vostro immobile Vi garantiamo una sicura fonte di reddito. (Reddito= copertura rata mutuo-copertura tasse sulla casa-copertura amministrazione condominiale)

• Perché grazie [redacted] speciali convenzioni con primari Istituti di Credito, siamo in grado di finanziare fino al 70% del prezzo dell'immobile acquistato. • Perché garantiamo serietà, concretezza, professionalità, discrezione.

[redacted] LIGURE • IN ZONA RESIDENZIALE, 4 BALCONI, VISTA [redacted] INCANTEVOLE, [redacted] CAMERE, SALONE, CUCINA, SERVIZI, RIPOSTIGLIO, POSTO AUTO. L. 205 [redacted]

PIETRA LIGURE • 200 MT MARE, TRILOCALE CANTINA POSTO AUTO PERFETTAMENTE IN ORDINE. L. 260 milioni

LOANO • [redacted] MT MARE, CENTRALISSIMO TRILOCALE [redacted] ELEGANTE CONDOMINIO RESID., CAMERA, SALA, CUCINA, RIPOSTIGLIO, SERVIZI, AMPIO BALCONE, CANTINA. IN ORDINE. L. 300 milioni

ENTROTERRA [redacted] LIGURE • COMPLESSO RESIDENZIALE, NUOVA COSTRUZIONE, BILOCALI, DA L. [redacted] mil., VILLA DA L. 32[redacted] mil., FINITURE [redacted]GIO, VISTA MARE.

BORGHETTO S. [redacted] • [redacted] MT MARE, CENTRO PAESE, TIPICA CASA LIGURE, INDIPENDENTE, [redacted] PIANI, 6 LOCALI, TERRAZZA, MAGAZZINO, DA RISTRUTTURARE. L. 210 milioni

PIETRA [redacted] • VIALE REPUBBLICA, [redacted] ELEGANTE PALAZZINA, TRILOCALE GRANDE BALCONATA SUD. L. 250 milioni

PIETRA LIGURE • 30 MT MARE, CONDO[redacted] SIGNORILE, ULTIMO PIANO, ASCENSORE, CAMERA, [redacted] ABITABILE, SERVIZI, BALCONE, [redacted] MARE. L. 172 milioni

[redacted] • 100 MT SPIAGGIA, [redacted] CAMERE, SALA, CUCINA, INGRESSO, SERVIZI, DUE BALCONI, VISTA MARE L. 380 milioni

LOANO • 800 [redacted] MODERNAMENTE RISTRUTTURATO, [redacted] CAMERE, SOGGIORNO, SERVIZI, [redacted] AMPI BALCONI, [redacted] DOPPIO. L. 330 milioni

PIETRA LIGURE • [redacted] ZONA RESIDENZIALE, [redacted] MT MARE, MONOLOCALE CON CUCININO, SERVIZI, BALCONE, POSTO AUTO. L. 145 milioni

PIETRA LIGURE • 30 MT MARE, ZONA STAZIONE, GRANDE BILOCALE, RIPOSTIGLIO, SERVIZI, TERMOAUTONOMO, [redacted]DINATO. L. 180 [redacted]

[redacted] GIACOMO • 2 KM MARE, VILLETTA A SCHIERA, ULT. PIANO, INDIPENDENTE, [redacted] CAMERE, SOGGIORNO, CUCINA, MANSARDINA, AMPIA TERRAZZA, GARAGE, POSTO AUTO. L. 265 milioni

PIETRA LIGURE • IN CARATTERISTICA, ANTICA PIAZZETTA, [redacted] MARE, [redacted] LOCALE RISTRUTTURATO, RIPOSTIGLIO CUCININO ARREDATO SERVIZI TERMO AUTONOMO L. 159 milioni

PIETRA LIGURE • VIALE REPUBBLICA, [redacted] ELEGANTE PALAZZINA, TRILOCALE GRANDE BALCONATA SUD. L. 250 milioni

[redacted] LIGURE • [redacted] LE MIMOSE, BILOCALE CON GIARDINO PRIVATO DI 100 MQ, VISTA MARE. L. 240 milioni

[redacted] • [redacted] Don G. Bado, [redacted] (Lungomare) • Tel-Fax 019/625021 r.a. • PIETRA [redacted] (SV)

Arti [redacted] - Caiso [redacted] (SV)

PUBBLICITÀ

"Olio Cuore vi regala una lettura leggera leggera."

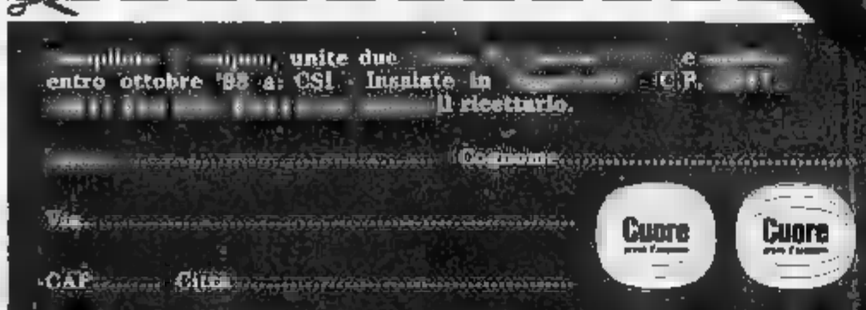
Il ricettario "Insalate in leggerezza": un'ottima lettura per chi vuole mangiare sano. Per riceverlo, basta spedire due prove d'acquisto Olio Cuore, insieme al coupon qui sotto. Presto vi saranno svelati in tutta leggerezza i segreti di cucina più appetitosi.

unite due e entro ottobre '93 a: CSI Insalate in C.P. il ricettario.

Cognome

Via

CAP Città



VIVI CON GUSTO. MANGIA CON CUORE.

AUT. MIN

Pastiglie Leone TORINO dal 1857

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 27 Agosto 1993 ■ 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Pastiglie Leone TORINO dal 1857

Filo diretto con il ministero: mobilitati i volontari e trenta ambulanze della Croce Rossa

Feriti dalla Bosnia, ospedali pronti

Disponibili 50 posti nelle strutture sanitarie imperiesi

IMPERIA. Non solo bambini malati, ■■■■ in stato interessante, ma anche combattenti ■■■ ferite d'arma da fuoco potrebbero ■■■■ curati negli ospedali imperiesi, pronti ad accogliere una cinquantina di profughi dalla Bosnia, dove infuria la guerra civile. Finora non è stato precisato il tipo ■ affezioni che caratterizzeranno i degenti che arriveranno in Italia nell'ambito dell'operazione umanitaria denominata «Irma». Ma ■■■ è del tutto escluso che i medici debbano ■■■■ soldati.

I nuovi arrivati saranno smistati nei centri di Imperia, Sanremo e Costarainera. Per ora, comunque, è possibile ■■■■■ il piano soltanto a grandi linee, dal momento che i particolari non sono stati chiariti neppure agli ■■■■ responsabili ■■■■■ politici, che sanno soltanto ■ doversi tenere a disposizione. Ancora ieri sera, l'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, era a colloquio col ministro. Qualche precisazione sarà fornita in giornata.

I rifugiati saranno seguiti con particolare attenzione oltre che ■■■ personale ospedaliero anche dai volontari della Croce Rossa imperiese, che hanno anche il compito ■ andare a prendere i feriti all'aeroporto ■ Falconara e condurli in Riviera. Una trentina di ambulanze partiranno ■ varie località della provincia (in tutta la Liguria il numero è di 110), non appena verranno impartite le prime disposizioni. Complessivamente, saranno impiegati una sessantina di militi. Per i casi di emergenza, saranno assicurate ■■■ciali unità mobili attrezzate.

Dicono alla sede dell'associazione, in via Trento, nel capoluogo: «E' un compito che sentiamo in maniera particolare. E' una delle principali incombenze del nostro sodalizio, che deve soccorrere i deboli e i bisognosi». L'impegno è avvertito ■■■■ una sorta di missione o proseguirà anche all'interno dei reparti.

Spiega l'amministratore unico dell'Usl imperiese, Francesco Rosano: «La Cri ci ha fornito il proprio appoggio. Dobbiamo tenere presente che i feriti, oltre ■ problemi di carattere sanitario, dovranno fare i conti anche ■■■ quelli di ambientamento e dovranno ■■■■ seguiti in maniera particolare. Per questo siamo anche alla ricerca di interpreti. Chiediamo a chiunque sia disposto a darci una mano ■ farsi avanti. Potrebbe esserci bisogno anche ■ assistenza religiosa, dal momento che tra gli ospiti ci saranno pure musulmani ■ ■■■stiano ortodossi».

Aggiunge: «A parte questo tipo di inconvenienti, le strutture sono già predisposte ad accogliere i malati in arrivo dalla ex Jugoslavia. Abbiamo trovato ampia collaborazione tra i pri■■■ dei vari reparti, che hanno messo a disposizione i letti liberi. Da parte nostra cercheremo di dare il meglio. Se possibile, metterò ■ frutto anche la mia esperienza maturata nel corso degli anni, caratterizzati da emergenze ■ diverso tipo: ■ Gaslini ho diretto le operazioni di soccorso per il terremoto del Friuli, quando era ■■■■ necessario montare infermerie per curare i bambini, e per quello dell'Irpinia in questo caso, lavoravo per la Regione».

Maurizio Vezzaro

Anche l'imperiese si è mobilitato per accogliere profughi e feriti dalla Bosnia

E 15 bambini di Carpasio adottano un piccolo amico

CARPASIO. Quindici bambini diventano «genitori». Genitori a distanza ■ ■■ piccolo amico adottato nella Bosnia sconvolta dalla guerra. E' l'iniziativa nata ■ Carpasio, poche decine di abitanti ■ ■■ grappolo di tetti in ardesia, con una raccolta «mirata» di fondi: un «vitalizio», a sostegno ■ un figlio dell'ex Jugoslavia. Dopo i camion di viveri e medicinali inviati dalla Liguria a Mostar, via Medjugorje, e dopo gli arrivi nel Ponente di rifugiati di ogni ■■■, scatta così l'operazione «bambini per i bambini»: semplice, fiorita in un paese noto finora per piatti a base di coniglio e scampagnate ■■■ prati. Ma concreta.

I piccoli abitanti (o villeggianti) di Carpasio hanno scelto il gioco e l'arte per «catturare» la generosità di centinaia ■ turisti in escursione nell'entroterra. Domenica scorsa, alle 21, un'équipe ■ 15 attori e cantanti improvvisati - l'età era compresa fra i 3 e i 14 anni - ha messo in scena nella piazza del paese quanto di meglio si poteva chiedere ■ una «compagnia» ■ fortuna. Canti, danze, sce■■■■ ■ una ricca pesca di beneficenza. Alla fine, i bambini di Carpasio hanno raccolto un totale di 900 mila lire: quanto basta per adottare ■ distanza (vale a dire, per sostenere ■■■ un appoggio economico costante e personale) ■■■ bimbo della Bosnia Erzegovina, minacciato dalla fame ■ dalla malattia.

E' soltanto l'inizio. I «genitori» sotto i quindici anni della Valle Argentina assicurano che ogni anno ci sarà ■■■ spettacolo. E, puntualmente, una raccolta di denaro da destinare alle ex Jugoslavia. Non importa se la guerra finirà, se le grandi organizzazioni umanitarie manderanno gli Hercules a sganciare tonnellate di cibo liofilizzato. L'iniziativa continuerà. Lo hanno già garantito altre volte, gli instancabili cacciatori di aiuti di ogni genere dell'Associazione Famiglie Nuove: è da loro che parte l'operazione «bambini per i bambini», come già erano scat■■■ raccolte simili di fondi per India ■ Brasile.

«E' una cordata che non può restare isolata, non può finire ■■■ l'estate - spiegano i genitori - i nostri figli hanno capito che la solidarietà comincia da picco■ gesti ■■■■ questi». Cinquantamila lire al mese. E' quanto basta per strappare da una miseria mortale un bambino di Sarajevo ■ dintorni. Ora, i piccoli attori ■ giocolieri di Carpasio aspettano di sapere ■ nome, l'età, la residenza del loro «beneficiato».

Un bollettino periodico li informerà delle ■■■ condizioni ■ salute, dei ■■■ progressi. Sarà come avere un figlio, ■ un fratello lontano.

[m. p.]

Il caso di un uomo di Borghetto d'Arroscia accusato di spaccio e poi riabilitato

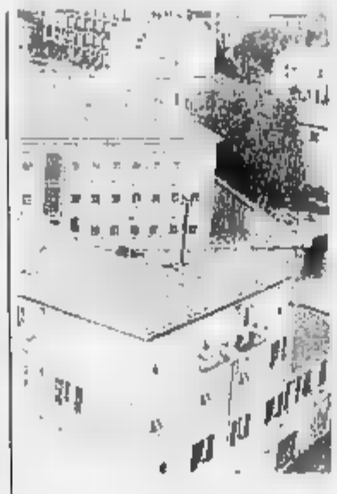
«Agli arresti senza un motivo»

Poco prima di essere scagionato si era allontanato da casa, dov'era in custodia cautelare. Ora rischia di scontare altri due mesi e chiede al pretore di essere scarcerato. «Ho già trascorso ■■■ periodo di detenzione senza ragione»

BORGHETTO D'ARROSCIA. Si ■■■ allontanato da casa, pur trovandosi agli arresti domiciliari (la fuga gli ■ costata le manette), poco prima che i giudici lo scagionassero dall'imputazione di aver commerciato in droga. Dopo aver trascorso quattro mesi in regime di custodia cautelare per spaccio di stupefacenti, Roberto Baruffi, 42 anni, ■ Borghetto d'Arroscia, rischia di scontarne altri due per un'evasione maturata proprio a ■■■■ dell'accusa che si è poi rivelata infondata.

Ora, ha chiesto al pretore d'Imperia Ezio Coloretti di essere scarcerato, dal momento che ha già trascorso un periodo di detenzione senza motivo. Propone una sorta di baratto: l'offerta del periodo già scontato in cambio di quello da scontare.

Il caso, singolare ■ non privo ■ risvolti assurdi, verrà discusso domani in camera di consiglio. Il detenuto sarà assistito dal legale Giuseppe Fossati, pronto a chiedere ■■■ risarcimento per ingiusta detenzione nel caso l'istanza ■■■■ respinta.



La vicenda ha avuto inizio lo scorso febbraio. La macchina di Baruffi viene fermata per un controllo dalla polizia a Savona. L'amico che viaggia assieme a lui viene trovato ■■ possesso ■ stupefacenti. Anche per l'imperiese scatta il fermo. Viene rinchiuso in ■■■■ e ■■ seguito gli sono concessi gli arresti domiciliari nell'abitazione di Gazzo, frazione ■ Borghetto d'Arroscia.

Nel maggio scorso, poco prima ■■■ processo, l'uomo viene sorpreso dai carabinieri di Pieve ■ Teco mentre passeggia tranquillamente nelle vicinan■■ del ■■■ appartamento. Durante il processo per direttissi■■■ dichiarerà di essere uscito per gettare il sacchetto della spazzatura e per andare a pregare in chiesa. Il pretore Varaldi lo condanna ■ ■ mesi. Baruffi viene rispedito in prigione.

Dopo aver trascorso in cella altri 60 giorni, cadono ■ accuse che riguardavano lo spaccio: i giudici savonesi lo dichiarano innocente. A questo punto, lo sfortunato protagonista della disavventura presenta istanza per tornare ■■ libertà. Dà incarico al difensore di rivolgersi al giudice dell'esecuzione e dimostrare di essere in credito ■ ■■■ in debito con ■ giustizia. Dice Giuseppe Fossati: «E' una situazione assurda, che deriva dal sistema di conteggio della pena. Qualora le nostre richieste non venissero accolte, si giungerebbe al caso limite ■■■ condo il quale l'imputato deve scontare una condanna relativa a un reato legato ■ un'accusa che si è rivelata infondata».

Il pretore Coloretti discuterà domani la questione. Ha chiesto un primo parere al pubblico ministero, Giacomo Moraglia, che però si è espresso in maniera negativa. Queste le motivazioni: «La pena di cui ■ chiede la sostituzione è ■■■ta espiata prima che venisse commessa l'infrazione per ■■■ ora si trova ■■ prigione». In altre parole, non sarebbe possibile lo scambio dei mesi trascorsi agli arresti.

[m. v.]

SAPORE DI SALE

REMIGI «FEELING» IN RIVIERA

Il primo spettacolo Memo Remigi lo ■■■ negli Anni 50 in Riviera

SAPESSI com'è strano scoprirsi innamorati della Liguria? Viene quasi naturale parafrasare il suo cavallo di battaglia, «Innamorati ■ Milano». Ma per Memo Remigi, ultimo dei romantici, ■■■ ■ affatto strano confidare ■ suo «debole» per la Riviera. «Posso considerarmi ligure d'adozione: il mio primo spettacolo si ■ tenuto a Genova, negli Anni Cinquanta, in ■■■ locale ■ riva al mare», dice l'interprete. Era il periodo in cui ■■■ capoluogo ligure muovevano i primi passi artisti destinati a farsi un ■■■■, da Luigi Tenco a Bruno Lauzi. «Sì può dire che queste località ■■■ abbiano portato fortuna, e siano state un buon trampolino di lancio».

Al di là dei ricordi, comunque, le visite ■ Remigi in Liguria sono frequenti: lo si può considerare un turista fedele. Afferma: «Ogni estate, faccio tappa ■ Santa Margherita Ligure, e sono stato varie volte a Imperia ■ Savona. Il legame che mi unisce a questa terra è sempre molto forte. In fondo, questa zona ■ relativamente vicina alla Lombardia, ■■ è facile, per chi abita a Milano, raggiungere il litorale».

Il «feeling» comprende anche i piatti tipici: «La cucina ligure mi piace moltissimo. Condirei qualsiasi pietanza con il pesto». Anche in questo caso, si può parlare di passione a prima vista. Un motivo in più per apprezzare le «bellezze» di una regione ricca di attrattive turistiche■■■.

Intanto, per Remigi, le ferie a Santa Margherita costituiscono una parentesi all'insegna del relax, in attesa dei prossimi impegni sul piccolo schermo, ■■■ lo vedranno interpretare «evergreen» italiani e stranieri al pianoforte. «Durante l'estate mi sono esibito in vari locali, dall'Umbria alla Sardegna. Il 18 ottobre, figurerò ancora tra i protagonisti ■ "Detto tra noi", che proseguirà fino al prossimo maggio».

Enrico Ferrari

La sentenza ha bocciato la delibera del Consiglio comunale per l'affidamento dell'incarico

Casinò, il Tar «annulla» anche i tre garanti

Invalidata tutta l'attività di controllo, consulenza e verifica

SANREMO. L'operazione-appalto del casinò, si tinge sempre più di giallo, dopo la sentenza del Tar che, recentemente, ha annullato per illegittimità la delibera del Consiglio comunale che fissava i punti fermi della gara pubblica per il passaggio dell'azienda ai privati, riconfermando il diritto della Sgt a gestire roulettes e slot machines. Da una parte Napoleone Cavaliere e gli altri esponenti della società rivendicano a pieno titolo il possesso del casinò; dall'altra il commissario prefettizio, Elio Priore, ribadisce il totale controllo della situazione. E conferma che l'appalto ■■■ avanti. Fra le due tesi si è inserito un nuovo inquietante particolare emerso approfondendo l'analisi della sentenza del Tar: i giudici genovesi non si ■■■ limitati ad annullare ■ delibere relative all'appalto ■■■ ■■■ andati oltre dichiarando illegittima anche la nomina dei tre membri del Comitato dei garanti: i professori Richero (indicato dal ministero dell'Interno), Bertolet ■ Bruni (entrambi ■ nomina prefettizia).

L'annullamento della delibera ■■■ Consiglio comunale relativa all'affidamento dell'incarico invalida, di fatto, tutte le attività ■ controllo, consulenza e verifica fino ad ora esercitate dai ■■■ superesperti.

Richero, Bruni e Bertolet hanno seguito tutte le varie fasi di stesura del capitolato d'appalto, ne hanno verificato ■ legittimità, controllandone ■■■ che gli aspetti più complessi. Ma il loro compito va oltre: esame delle domande di partecipazione alla gara, verifica delle caratteristiche delle eventuali società partecipanti; assistenza ai funzionari del Comune in occasione dell'apertura delle bu■■■ contenenti le offerte.

Ma alla luce della sentenza del Tar, Richero, Bertolet e Bruni non sono ■■■ stati autorizzati a fornire il loro apporto tecni■■■ e professionale al Comune di Sanremo. E non potranno proseguire la loro collaborazione in futuro. Le cose, a questo punto, si complicano ulteriormente: la delibera adottata dal Commissario Priore in sostituzione di quella annullata dal Tar, prevede esplicitamente ■ presenza dei «garanti» in tutte le fasi più delicate della gara.

Per trovare una ■■■ d'uscita, ieri mattina il segretario generale, Panasidi, assieme ai due «vice» Fara e Serafini, ■ è incontrato a Genova con l'avvocato Mauceri, legale del Comune per la pratica dell'appalto. Inutile dire che si ■ parlato ■ Tar ■ dell'annullamento anche della delibera relativa all'ingaggio dei «garanti». Intanto c'è già chi prepara l'esposto alla Corte dei conti per addebitare agli ex amministratori ■ parcelle dei superesperti: 40 milio■■ poi lievitati parallelamente all'aumento degli incarichi. Barillà, leader del pds, ha ricordato ■ di avere definito la delibera d'appalto una «scalta scellerata».

[g. p. m.]

Giocatori impegnati alla roulette

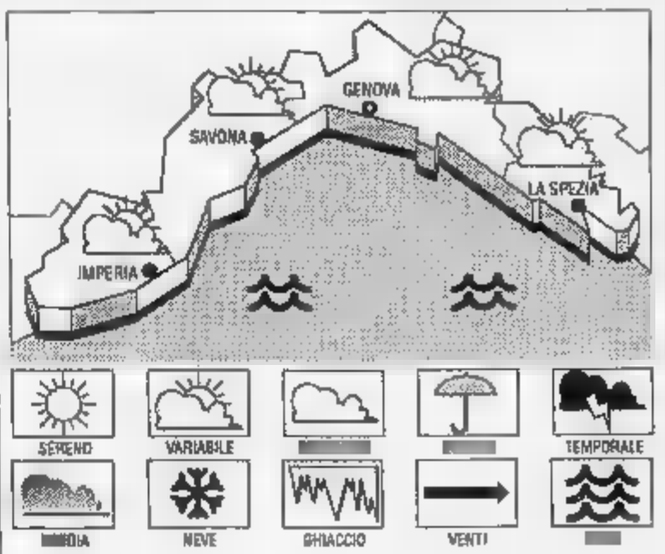
Superati i gettoni

Carte telefoniche in Liguria vendite record

GENOVA. Anche in Liguria la carta telefonica sta soppiantando i gettoni. Nei primi sei mesi del '93, per la prima volta, la ■■■■ ■ divenuta il ■■■■ ■ pagamento più diffuso. Tanto che alla fine di quest'anno - a livello regionale - se ne prevede un consumo di oltre nove milioni di pezzi. Servirà anche a contenere gli ■■■ di vandalismo finalizzati al furto di gettoni ■ monete: atti che nel primo trimestre di quest'anno hanno «fruttato» 33 milioni ■ mezzo di danni agli impianti pubblici, nella regione. La diffusione delle «carte» ha seguito una c■■■ita - ■ livello nazionale - sostenuta. Basti pensare che mentre nell'89 ne erano state vendute 17 milioni, nel '90 si è raggiunta quota 50, per passare a 75 nel '91, a 90 nel '92 e a 110 previsti per ■ fine ■ quest'anno. In Liguria ■ fronte degli oltre 5 milioni di p■■■ dello scorso anno, le stime del '93 fanno prevedere una cifra vicina ■ raddoppio.

[e. f.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO ■■■ ■■■ E DOMANI. Schiarite alternate ■ annuvolamenti, ■■■ possibilità ■ isolati temporali sulle ■■■ interne nelle ore pomeridiane. **Tendenza per domenica:** prevalenza ■ schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperature ■■■■ importanti variazioni.

■■■■ZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24° C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest 21 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 28	min 23
■■■■■	max 29	min 23
Imperia	max 27	min 22

UN ANNO ■■ A IMPERIA

Max: 28; min: 23. Temp. ■■■ ■■■ 25.

Il Sole sorge alle 6,45 e tramonta alle 20,12. La Luna cala alle 2,02 e si leva alle 17,24 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico ■ Imperia e dal Centro Mareo Marina di Portofino.

Pochi vigili, segnaletica non chiara: a farne le spese sono sempre i pedoni

Diano, emergenza per il traffico

I pullman parcheggiati lungo le strade, auto sui marciapiedi [redacted] tra le aiuole. I consiglieri di «Diano Unita» hanno presentato un'interrogazione al sindaco. «Così il turismo se ne va»

DIANO MARINA. Ingombranti pullman parcheggiati per le strade, ingorghi, auto piazzate agli incroci, sui marciapiedi, tra un'aiuola e l'altra dei viali, e spesso sulle strisce pedonali. Segnaletica orizzontale ancora [redacted] completare. Diano Marina d'estate si dimostra una città sempre più invivibile. I più danneggiati dalla viabilità caotica e dalle inosservanze alle [redacted] del codice della strada sono i pedoni costretti spesso a passeggiare sulla carreggiata stradale perché i marciapiedi sono occupati. Il malcontento è diffuso.

Qualcuno [redacted] la prende con i vigili (troppo pochi in organico per far fronte a tutte le incombenze che gravano su di loro), altri si scagliano contro gli amministratori comunali. Gli operatori commerciali affermano che se la città non trova una sua giusta dimensione [redacted] turismo subirà ulteriori tracolli.

Diano Marina: sotto accusa la mancanza di parcheggi soprattutto per i pullman

Per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e in particolare della maggioranza che governa il Comune sullo spinoso problema, i consiglieri di opposizione del gruppo «Diano Unita» hanno presentato una interrogazione al sindaco, Andrea Guglieri, nella quale è scritto: «In attesa di conoscere come verrà risolto il problema dei parcheggi, chiediamo, [redacted] il sindaco e l'assessore alla Polizia Urbana, ritengono di proseguire nell'opera di sistemazione della segnaletica stradale intrapresa dalla passata amministrazione. Chiediamo, inoltre, se si intende [redacted] far rispettare la segnaletica [redacted] in generale [redacted] codice della strada assicurando una migliore circolazione e vivibilità della città».

Candida Ferrari, Vito Comini [redacted] Antonio Calcagno sottoscrittori dell'interrogazione aggiungono: «Vorremmo sapere dal sindaco se intende prendere provvedimenti idonei a garantire la transitabilità sui marciapiedi ai pedoni per i quali, invece, lo spazio è sempre più limitato [redacted] vantaggio di auto e altro».

Angelo Basso

«Turismo, [redacted] inattendibili»

Gli esercenti ora contestano le cifre Apt: «Sono gonfiate»

S. BARTOLOMEO. Sono attendibili oppure no, le statistiche sulle presenze turistiche predisposte dall'Apt? E' quanto [redacted] chiedono gli operatori di San Bartolomeo al Mare, dopo aver esaminato i dati ufficiali elaborati dall'Aziende di promozione imperiese relativi al mese [redacted] di luglio.

Alberghi [redacted] affittacamere [redacted] no rimasti, infatti, sorpresi. Anche ad occhio, tutti hanno potuto verificare che molti alloggi nella località balneare sono rimasti chiusi per tutto lo scorso mese. Chiunque ha potuto constatare che c'erano molte meno auto nelle strade e che sul lungomare c'era meno ressa. Inoltre gli albergatori [redacted] gli altri gestori di pubblici esercizi a più riprese hanno denunciato un calo molto sostenuto nel loro giro di affari. I dati, invece, dicono diversamente.

Nella cittadina costiera [redacted] centro del Golfo dianese le presenze [redacted] nel totale rispetto al 1992 sono passate da 69.948 [redacted] 78.652. Sarebbero, quindi, aumentate del 12,4 per cento. Gli italiani sarebbero stati molto numerosi, addirittura il 25,8 per cento in più del '92 mentre gli stranieri sarebbero diminuiti di appena il 10,4.

Relativamente agli arrivi l'impennata positiva è ancora più marcata. Rispetto all'anno scorso l'aumento sarebbe del 51,6 per cento in più.

Dicono alcuni albergatori: «E' incredibile quanto risulta dai dati. Queste cifre [redacted] sono per nulla attendibili. La verità è di tutt'altra natura».

«Non si tratta però [redacted] fal[redacted]. Da quando è scomparsa l'imposta di soggiorno nessuno denuncia più le presenze esistenti [redacted] seconde case [redacted] buona parte della clientela sfugge alle statistiche».

All'Apt confermano: «Ci limitiamo [redacted] comunicare i dati che ci pervengono dagli albergatori e dagli affittacamere».

[a. b.]

[redacted]

Il lungo elenco di tesori appello musicale del Fai

IMPERIA

UNA stella della lirica «sponsorizza» il recupero dei beni architettonici del Ponente. Il concerto [redacted] Mariella Devia, in cartellone all'Ariston di Sanremo il 3 settembre, al di là dell'alto valore artistico, costituisce l'occasione per destinare fondi al restauro di monumenti da valorizzare e conoscere meglio la situazione locale (nell'Imperiese è custodito il 40 per cento del patrimonio dell'intera Liguria).

L'opportunità è fornita dal Fondo per l'ambiente italiano, promotore dell'iniziativa, che ha deciso di destinare parte del ricavato alla ristrutturazione di Porta Canarda, [redacted] Ventimiglia. La costruzione, che risale al 1200, è stata restaurata nel 1880 da sir Thomas Hanbury, e ora ha bisogno di urgenti opere di «maquillage». La spesa prevista, per il completamento del tetto, [redacted] ripristino della staticità della torre e la pulizia dell'area circostante, si aggira sui 40 milioni. Gli interessati la considerano una goccia nel mare di lavori necessari, [redacted] indica la strada da seguire. Afferma Giovanni Rebuttato, che fa parte della delegazione imperiese del Fai: «Proprio a Imperia, stiamo inoltre esaminando la possibilità di acquisire beni per conto del Fai». Villa Grock, simbolo della scarsa considerazione verso le bellezze che [redacted] hanno [redacted] portata di mano? «Non è possibile, esistono problemi legati alla proprietà privata».

Aggiunge Emilia Piana Quattrino, presidente provinciale: «Il gala del 3 settembre servirà a propagandare la nostra attività [redacted] eventualmente, aumentare il numero degli iscritti, che nella nostra [redacted] sono 300. In altre province sono stati raggiunti ottimi risultati. Basti pensare all'acquisizione di San Fruttuoso, o al recupero del Castello di Manta, in vista dell'apertura al pubblico. Anche in questi casi, [redacted] legame con lo spettacolo è stretto: vengono organizzate frequenti manifestazioni».

Per l'Imperiese, si pensa subito al Castello dei Doria, [redacted] ideale [redacted] concerti, che ha bisogno di immediati interventi. L'elenco, comunque, è lunghissimo, [redacted] comprende anche i monumenti minacciati dall'incuria: tra gli esempi, quello del ponte romanico di Clavi, dove [redacted] paio [redacted] anni fa un gruppo di ambientalisti è intervenuto per eliminare una discarica.

Osserva Franco Stea, assessore provinciale alla Cultura: «Purtroppo, spesso le "bellezze" della provincia vengono riconosciute più facilmente da chi risiede altrove rispetto agli abitanti. L'amministrazione ha da poco commissionato il restauro di nove opere ospitate [redacted] Lavina, Rezzo [redacted] Pigna, tra cui lavori dell'artista quattrocentesco Canevesio. Gli interventi si stanno effettuando a Genova, e sono affidati alle Soprintendenze».

[e. f.]

[redacted] CITTA'

MOSTRE

Al Rondò espongono i bimbi della scuola estiva comunale

Prende il via oggi, alla galleria il Rondò di piazza Dante, la mostra degli elaborati realizzati dai bimbi iscritti alla scuola estiva comunale, che quest'anno ha raccolto un alto numero di adesioni: oltre 70. I corsi si concluderanno sabato nel plesso [redacted] Argine Destro.

I lavori sono in esposizione tutti i giorni fino a giovedì, dalle 16,30 alle 18,30 (sabato 10-12,30 e 17-19). [m. v.]

PR[redacted]

«Bruno Zampieri è vittima e non autore del raid»

Una precisazione sugli episodi avvenuti lungo le spiagge [redacted] Diano a Ferragosto arriva da Giuseppe Acquarone, legale dell'imprenditore torinese Bruno Zampieri, 31 anni, rimasto coinvolto suo malgrado in una battaglia a [redacted] gavettoni: «Il mio cliente si è visto assalire da un gruppo di giovani. E' una semplice vittima e non uno degli autori del raid. Stava godendosi il sole quando si [redacted] trovato accerchiato da malintenzionati». [m. v.]

RIC[redacted]

Sulla riapertura del Diana si deciderà il 6 settembre

Ancora il camping Diana al centro di vicende legali che ruotano intorno alla possibilità [redacted] meno di riaprire l'impianto di via dei Sori, a Diano, chiuso su ordine della magistratura. Dopo il ricorso presentato [redacted] turisti, che si sono visti accogliere le istanze per poter tornare nelle roulotte, è [redacted] campo [redacted] pm. Moraglia, che ha fatto ricorso al Tribunale del riesame contro la concessione del gip. La discussione il [redacted] settembre. [m. v.]

[redacted]

Ai bagni Teresa e Ponterosso I

I bagni Ponterosso [redacted] Teresa, a Diano, si sono aggiudicati ex aequo il torneo riservato agli stabilimenti che [redacted] è tenuto sul litorale dianese. Al 3° posto, i bagni Scarrone. Ogni squadra, impegnata in giochi acquatici, [redacted] formata da 6 persone.

[e. f.]

Dopo la segnalazione alla magistratura dei pazienti e del personale del reparto

Uno 007 per «spiare» Radiologia

Il sostituto procuratore della Repubblica ha incaricato un medico dell'Università di Pavia di verificare il corretto funzionamento della divisione. Sei mesi per sottoporsi alla Tac. Ma c'è il problema dell'organico

IMPERIA. Sarà una perizia, disposta dalla procura della Repubblica, ad accertare [redacted] funzionalità del reparto di Radiologia dell'ospedale d'Imperia. Un [redacted] insolito, almeno per questa Usl: le magagne strutturali di una divisione, venute alla luce nel recente passato su segnalazione degli stessi pazienti e del personale in servizio, finiscono al vaglio di un consulente di fiducia della magistratura, un medico trasformato in una sorta di 007.

Il sostituto Giacomo Moraglia ha, infatti, incaricato il professor Antonio Fornari, dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Pavia, di esaminare tutto il materiale raccolto durante l'inchiesta sul reparto ospedaliero imperiese più bersagliato da critiche e polemiche intestine. Un lavoro che lo terrà impegnato per buona parte dell'autunno.

L'indagine [redacted] scattata nei mesi scorsi dopo una serie di esposti, giunti sul tavolo del giudice, nei quali [redacted] denunciavano disservizi, lacune, persino le beghe interne. Tra i documenti che dovranno essere esaminati dall'esperto, anche [redacted] lunga relazione firmata dal primario Mauro Gentili, che, di recente, [redacted] stato colpito da provvedimento disciplinare ed è stato temporaneamente sospeso dall'incarico (il professionista, assistito dall'avvocato Maurizio Acquarone, ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale).

Ma i problemi erano stati evidenziati anche dai malati, che dovevano attendere fino a sei mesi prima di ottenere [redacted] consulto. I ritardi erano all'ordine del giorno, e telefonate di protesta erano giunte perfino agli uffici della procura, in piazza Dante. All'origine dei mali, la mancanza di radiologi e assistenti. L'equipe è ancora costretta [redacted] lavorare in condizioni d'emergenza, i turni [redacted]anti e non c'è tempo neppure per andare in vacanza. Per diverso tempo, la Tac ha funzionato [redacted] corrente alternata. Tuttora, l'attrezzatura viene utilizzata soltanto per eseguire esami diagnostici su malati ricoverati nelle strutture del capoluogo (gli esterni debbono rivolgersi altrove).

In passato, aveva contribuito a rendere ancora più incandescente l'atmosfera nei corridoi di Radiologia, la causa giudiziaria contro due addetti, accusati di aver effettuato visite private durante l'orario [redacted] servizio. Il processo si era comunque concluso con la piena assoluzione degli imputati.

L'episodio, nato probabilmente da questioni di conflittualità tra colleghi [redacted] lavoro, aveva dimostrato come fosse difficile lavorare in un clima sereno.

[m. v.]

[redacted]

Esposto della Cisas

Il progetto del nuovo pronto soccorso d'Imperia [redacted] centro di un esposto, inviato dal sindacato Cisas-Fisast alla procura generale presso la Corte dei conti. Secondo il segretario provinciale Chiarita Bianchi i finanziamenti necessari per la realizzazione del nuovo padiglione sarebbero impiegati in maniera inadeguata («Soldi mal spesi», si specifica nel documento). Aggiungono all'organizzazione: «L'ubicazione è errata, soprattutto se si tiene presente che esiste un unico montalettighe in fondo al corridoio, che mette in collegamento tutto il complesso. Per spostarsi da un reparto all'altro si dovrebbero sopportare notevoli disagi». Alle critiche replica l'amministratore Francesco Rosano: «Si ipotizza che dietro scelte tecniche ci sia un [redacted] distorto del denaro pubblico? Verificherò la fondatezza delle accuse. Se non sarà così, come credo, sporgeremo querela per diffamazione». [m. v.]

Aiuti agli operatori

[redacted] finanziamenti della Carige

[redacted] In attesa del decreto ministeriale di riconoscimento dello «stato di calamità» a favo[redacted] delle imprese agricole dell'Imperiese danneggiate dalla grandinata [redacted] agosto, la Banca Carige ha delibe[redacted] serie [redacted] provvedimenti e finanziamenti [redacted] carattere straordinario.

In particolare ogni singolo operatore potrà ottenere dalla Carige un intervento straordinario fino [redacted] cento milioni, con durata fino a [redacted] mesi, per le riparazioni [redacted] il ripristino delle strutture, e fino a cinquanta milioni, [redacted] durata fino a 24 mesi, per la ricostituzione del capitale di gestione.

Per tali operazioni il tasso di finanziamento previsto è dell'1,25 in meno del «prime rate» praticato dalla banca mentre non vengono applicate commissioni di istruttorie.

Più ampi chiarimenti possono naturalmente essere richiesti a tutti i ventiquattro sportelli della Carige in funzione in provincia di Imperia.

[b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE [redacted]

Troppi termini inglesi minacciano l'italiano

Anche sulle pagine di cronaca locale s'incontrano troppo spesso termini inglesi [redacted] anglicizzanti. Questo accade pure quando esiste il corrispettivo in italiano. Sta di fatto che il lettore, che non conosce le lingue straniere, si trova sovente frastornato, stenta persino [redacted] capire il senso della frase in cui è contenuto il «barbarismo». I giornalisti devono convincersi che, piaccia o non piaccia, si rivolgono a lettori italiani. Sarebbe bene che i termini britannici venissero utilizzati di meno, altrimenti, molto presto, [redacted] troveremo a dover celebrare i funerali della lingua italiana.

Lettera firmata, Imperia

Nessun vigile in [redacted] del collega

Ho partecipato in questi giorni ai funerali del compianto Ennio Cagnone, che ha servito per una vita nel corpo della polizia municipale.

Con mio rammarico ho notato che, alla cerimonia, non era presente [redacted] vigile [redacted] divisa. E' vero che i colleghi hanno pensato di esprimere le proprie condoglianze con un annuncio mortuario, ma appare quasi un [redacted] burocratico. La presenza di una delegazione sarebbe stata maggiormente testimonianza di calore e affetto.

Silvano Gastaldi, Imperia

[redacted] «Scopamare» per Porto e Oneglia

Vengo in vacanza a Porto Maurizio da alcuni anni. Il posto è molto bello, peccato ci sia trop[redacted] spesso il mare sporco. Possibile che gli amministratori, i responsabili del turismo e i commercianti non riescano a prendere provvedimenti? Perché Porto Maurizio e Oneglia non hanno, per esempio, un battello «Scopamare». Non risolverà tutti i problemi, ma parecchi rifiuti sparirebbero [redacted] dubbio dal mare, con grande soddisfazione di [redacted] turisti. Il costo, poi, non sarebbe neppure eccessivo.

Antonella S. Vercelli

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centrat. telef. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327 878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92 822
Santo Stefano al [redacted] tel [redacted]
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250 722
Pontedassio: telefono 279 700
Cervo: telefono 405.353

[redacted] DI [redacted]

Farmacie che [redacted] reperibilità anche notturna [redacted] provincia.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13, tel 23 8325.
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel. 251.425.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 52, tel 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Scialli*, [redacted] Garibaldi 16, tel 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel [redacted].
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 5, tel 578 174
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 58/a, tel. 293.266.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291 025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore [redacted] 24): telefono (0183) 290 777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735. [redacted] Odontoiatrica tel. 0183/61.906 (or.: 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473.

[redacted] CIVILE

26 AGOSTO

MORTI. A Imperia: Italo Caviglia (78 anni); Rosa Rizzo (87); [redacted] Guerrini (83).

ATTIVITA' [redacted] Il Comune di Taggia ha appaltato i lavori per la realizzazione di un ascen[redacted] nelle scuole elementari di frazione Levà. L'elevatore servirà a collegare la mensa all'atrio. La gara è stata vinta dalla Cetoco di Ospedaletto (Pisa), che eseguirà gli interventi per un costo [redacted] circa ventotto milioni. Anche l'amministrazione comunale di [redacted]gomaro ha [redacted] progetto opere di miglioramento negli edifici scolastici. E' stata bandita [redacted] gara d'appalto per l'ampliamento o [redacted] ristrutturazione delle scuole in via Guglieri 10. L'importo base è di [redacted] milioni [redacted] 325 mila lire, e il termine per l'esecuzione [redacted] lavori è di 150 giorni. le domande devono pervenire entro [redacted] settembre presso l'ufficio segreteria [redacted] Comune in [redacted] Guglieri 18 (il recapito telefonico è 54.032). [redacted] inviti alle ditte che presenteranno domanda saranno quindi spediti a partire dal 6. Intanto, la direzione provinciale delle Poste ha deciso di ristrutturare l'edificio di via Matteotti, a [redacted] Marina, per una spesa [redacted] 72 milioni. Dovranno essere eseguiti lavori di abbattimento delle barriere architettoniche. Le domande vanno inviate entro il 7 settembre.

[redacted]

[redacted]

Le attrazioni del Moac

Apertura pomeridiana [redacted] serale per il «Moac», mostra mercato dell'artigianato allestita nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. L'ingresso, dalle 16 alle 24, è libero. [g. ga.]

[redacted]

Gita a Gardaland

Una gita nel magico mondo [redacted] Gardaland è la prossima proposta del Centro turistico Acli [redacted] Imperia. Il viaggio [redacted] previsto per [redacted] 5 settembre. Informazioni nella sede di via Schiva, [redacted] telefonare al 26.367. [e. f.]

VENTIMIGLIA

I corsi delle 150 ore

Anche per il prossimo anno sono stati istituiti i corsi di scuola media statale per lavoratori (150 ore) per l'ottenimento del diploma. [g. ga.]

DIANO MARINA

Rassegna filatelica

S'inaugura il 1 settembre, al Palazzo del Parco di Diano, la 9a [redacted] filatelica tematica, che quest'anno è dedicata [redacted] «Europa», «Conoscere i funghi» e «Animali in via d'estinzione». [e. f.]

[redacted]

«Incontri liguri»

E' in pieno svolgimento il ciclo di «Incontri liguri», ospitato alla Galleria degli Orti di Oneglia. Il prossimo appuntamento giovedì, alle 21. Tema: le [redacted] celtiche nella regione. [e. f.]

[redacted]

Il Premio Anguria d'oro

Continua, sull'Aurelia, l'appuntamento con l'arte. Ogni giorno, esposizione [redacted] lavori del «Premio nazionale di pittura l'Anguria d'Oro». [g. ga.]

[redacted]

La gara del miglio marino

Aperte le iscrizioni per il «2° Miglio Marino» in programma domenica [redacted] Cap'Ampelio. La quota [redacted] di [redacted] mila lire per l'assicurazione ed è necessario presentare un certificato medico di idoneità. [g. ga.]

Terzo attentato nella frazione sanremese, a fuoco l'atelier di una parrucchiera

Incendiato un negozio a Poggio

Il marito della proprietaria è in carcere per la sparatoria di maggio a colpi di kalashnikov. Il rogo provocato da una bomba di gas scagliata contro la serranda. Ignoti i piromani. Danni per milioni

Ancora una notte d'emergenza a Poggio, in via Baracca, per il terzo attentato incendiario che ha colpito l'atelier acconciature di giovane donna, Angela Middoni, anni, moglie di Franco Muller, degli uomini attualmente in carcere con l'accusa di essere coinvolto nella sparatoria avvenuta all'inizio di maggio, vicino al cimitero della frazione a colpi pistola kalashnikov. Nessuna minaccia, nessun tentativo estorsione, la Middoni ha gato ricevuto intimidazioni, secondo gli inquirenti ad armare mano piromani è stata ancora una volta una rivalità legata a episodi dai quali è stato protagonista il marito della parrucchiera. E' così che l'attentato assume l'aspetto di «avvertimento», anche a rimetterci è stata una negoziante che non ha mai e che fare con la giustizia.

L'allarme è dato l'altra notte, poco dopo le tre, quando gli abitanti di via Baracca sono stati svegliati da un fragore simile un'esplosione. In strada, nel piccolo ingresso negozio, le fiamme hanno iniziato a divampare con violenza mentre un'autobotte Vigili del fuoco ha raggiunto Poggio e ha provveduto spegnere il rogo, prima che assumesse proporzioni preoccupanti.

Sono stati i carabinieri dal nucleo radiomobile di Sanremo ad avere la certezza dell'attentato a svegliare Angela Middoni che si trovava nella sua abitazione via Grossi Bianchi. I piromani questa volta hanno colpito con una bombola di gas, del tipo utilizzato per le cucine campeggio: hanno aperto il rubinetto, appiccato il fuoco e lanciato contenitore contro l'ingresso del negozio come se si trattasse di una bomba mano. Il bilancio dei danni non è grave, alcuni milioni, perchè fortunatamente le fiamme hanno intaccato l'interno del negozio dopo che la proprietaria, a causa della serie di attentati dei quali è già stata vittima, provveduto far installare una robusta vetrina antisfondamento che ha retto l'impatto la «bomba-gas» e le fiamme.

Nonostante la ricerca dei militari anche in quest'occasione visto nulla, non esistono testimoni dell'accaduto. L'unica indiscrezione che trova conferme che qualcuno avrebbe sentito il motore uno scooter pochi istanti prima dello scoppio. Gli investigatori si trovano ancora una volta davanti a un fatto inspiegabile, un ennesimo «giallo» che interessa la malavita locale.

L'ultimo attentato al negozio della Middoni del marzo di quest'anno quando l'atelier era stato colpito con una «bottiglia Molotov». A Poggio, intanto, cresce la tensione: nessuno ha ancora dimenticato la sparatoria vicino al cimitero.

Giulio Gavino

Il negozio di Angela Middoni bruciato in via Baracca, nella frazione Poggio

MARE VERDE

Tagliamento e il boss Zaza

E' stato il giorno delle domande, per Giannino Tagliamento detto «o' ragnulillo», inquisito per associazione a delinquere detenuto in carcere Vercelli in seguito all'operazione Mare Verde: la perta di presunto intreccio di affari e camorra, con interessi miliardari investimenti immobiliari, truffe alle banche e prestiti a usura.

Alle 16 ieri, l'indagato, residente a Ospedaletti e difeso dall'avvocato Andrea Rovere, stato interrogato a lungo dagli investigatori del Dipartimento distrettuale antimafia di Genova. Tagliamento, che fin dall'inizio si era proclamato estraneo alle accuse, avrebbe mantenuto la linea difensiva respingendo la tesi che lo inquadra «al vertice dell'organizzazione criminale». Sta fatto che mesi indagini hanno consentito alla Direzione investigativa antimafia di disegnare una «cupola» del Ponente, con tanto di capintesta e luogotenenti: nei loro rapporti alla magistratura, gli inquirenti rivelano che al vertice della piramide malavitosa attiva in Riviera si nasconderebbe la di Michele «o' pazz». Un gradino più in basso, Giannino Tagliamento affiancato da Generoso Del Gaizo, che avrebbero esercitato la loro autorità su Antonio Saracataro e una legione personaggi minori. Tutti, finiti nella rete dell'operazione Verde. **[m. p.]**

DALLA CITTA'

Resta in carcere il giovane fermato con 7 etti di hashish

Convalidato l'arresto per Andrea Dondi, 32 anni, arrestato dai carabinieri l'altro giorno, trovato in possesso di 700 grammi di hashish. Dondi, difeso dall'avvocato Natale De Francisi, per il resta in carcere. **[m. p.]**

Per combattere gli incendi chiesto l'aiuto dell'esercito

La Confartigianato scende in campo nell'ambito della prevenzione incendi ricordando che i solleciti fatti presso la Regione Militare Ovest, per poter utilizzare i militari nell'entroterra, non hanno mai avuto seguito.

Dopo i roghi degli ultimi giorni l'associazione ieri si rivolta alla prefettura di Imperia per chiedere nuovamente l'assistenza dell'esercito per far fronto a eventuali emergenze di fine estate. **[g. ga.]**

PARCHEGGIO

Per un guasto tecnico bloccato l'accesso al bus

Problemi di transito sul lungomare delle Nazioni per un guasto che ha interessato i limitatori d'altezza automatici che impediscono l'accesso del camper nella zona. Un inconveniente tecnico ha bloccato, per tutto il pomeriggio di ieri, le apparecchiature impedendo il parcheggio dei pullman sul grande spiazzo davanti alla stazione. **[g. ga.]**

APPALTO

Taggia, serve per studenti con handicap

Un ascensore per portatori di handicap per le scuole elementari di regione Levà a Taggia. Il Comune giorni sc ha indetto una gara d'appalto per l'acquisto della piattaforma elevatrice che permetterà l'abbattimento delle barriere architettoniche per i giovani studenti. Il costo dell'opera è di milioni. **[g. ga.]**

In ricordo di Baldovino domenica messa a Coldirodi

E' prevista per domenica prossima alle 10,30, nella chiesa parrocchiale di Sebastiano, a Coldirodi, la messa in suffragio di Baldovino re Belgio, mancato lo scorso 31 luglio. L'iniziativa è a dell'Archivio Famiglia Nobile Sanremese, in accordo con il socio onorario reverendo don Enrico Brianzo. **[g. ga.]**

Una svolta nel delitto Evangelista dopo un anno e mezzo di indagini perizie

Incriminato il cugino della vedova

Il sostituto procuratore ha chiesto il rinvio a giudizio di Aladino Di Zio: su di lui pesa l'accusa di omicidio volontario. L'assassinio avvenne il 27 gennaio di due anni fa. Una lotta furibonda tra vittima e aggressore

SANREMO. Omicidio volontario. Un'accusa da brividi, quella che da ieri pesa su Aladino Di Zio, 60 anni, carpentiere, indiziato dell'assassinio di Antonietta Evangelista. La donna, di 62 anni, vedova e cugina dell'indagato, rinvenuta senza vita il 27 gennaio '91. Ri sul letto, soffocata nella sua abitazione di via Borea, con i segni di violenza carnale e i polsi legati. Già i primi accertamenti, e la scoperta dell'impronta di un morso su un braccio della vittima, concentrarono i sospetti su Di Zio. La conferma arrivate ieri mattina, con la richiesta rinvio a giudizio presentata giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco dal sostituto procuratore Marcello Basilico.

Il delitto tinge di «giallo» notte che precede il ritrovamento del cadavere. Secondo gli investigatori, passata da poche la mezzanotte di sabato 26 gennaio, quando un uomo bussa alla porta Antonietta Evangelista. La vedova apre. Si fida, nonostante un'indole notoriamente prudente. Forse, riconosce voce del suo assassino. Resterà un mistero sia accaduto nell'appartamento, al primo piano di un condominio immerso nel sonno, proprio di fronte alla camera mortuaria dell'ospedale.

Il giorno dopo, è l'insolito ritardo della puntualissima Antonietta, invitata al pranzo domenicale da una figlia, a insospettire i parenti. Ai familiari che entrano per primi nell'alloggio di via Borea si presenta una scena da film dell'orrore. La donna è seminuda, ha il volto tumefatto, i polsi legati spalliera del letto con i lacci di uno stenditoio. Il telefono ha i fili strappati. Un balcone spalancato. A prima vista, è il quadro di un delitto maldestro, av dopo rapina: si pensa a tossicomane, a ladruncolo sorpreso padrona di casa. E no. L'improbabile rapinatore ha dimenticato rubare denaro in contanti e libretti risparmio conservati in un barattolo, in cucina. Bastano pochi accertamenti per scartare la tesi del topo d'appartamento e affermare l'unica pista ancora valida: omicidio a sfondo sessuale.

Poi, un incidente di percorso. Un pasticcio medico-legale minaccia di compromettere irrimediabilmente le indagini. Si dovrà riesumare la salma ormai in decomposizione, prima di accorgersi di un morso: dentatura dell'assassino, quasi una «firma», impressa su un braccio vittima. Gli inquirenti prelevano il calco della dentiera di Aladino Zio. E il risultato rimane un segreto. Ma per ora, il magistrato ha dubbi. Il carpentiere dovrà processato. **[m. p.]**

Aladino Di Zio, 60 anni, accusato del delitto di Antonietta Evangelista, di

Inviata una raccolta di firme prefetto

Commercianti in allarme «Sono troppi gli abusivi»

SANREMO. I mercati della Riviera come «luoghi di sistematica commissione di reati e illeciti di ogni genere». La denuncia arriva dall'Alia, l'Associazione liberi imprenditori autonomisti, che nei giorni scorsi ha inviato al prefetto di Imperia raccolta di firme nella quale chiede un controllo capillare delle forze dell'ordine tra bancarelle che affollano le piazze del Ponente.

«Venditori abusivi, per la maggior parte extracomunitari - ribadiscono i commercianti - si appropriano di spazi non loro oltre a svolgere le attività in aperta violazione alle norme amministrative e igieniche commercializzando spesso anche prodotti con marchi contraffatti. Tutto questo avviene senza che, in maniera significativa, venga svolta la benché minima attività repressiva almeno dissuasiva da parte delle forze dell'ordine».

La situazione, a sentire l'Alia, è molto grave e nemmeno i recenti blitz di polizia, carabinieri e Guardia di finanza sarebbero riusciti ad arginare il danno economico di concorrenza sleale che in tempi di crisi si fatta sempre più pe. E' così che l'associazione chiede al prefetto che vengono attivati tutti i sistemi prevenzione agli illeciti e alle violazioni dei regolamenti e in difetto si procederà alla segnalazione delle omissioni alle autorità giudiziarie».

L'obiettivo dell'iniziativa non sembra però legato solo al problema del danno economico arrecato dalla presenza degli abusivi nei mercati ma anche ai conflitti già sorti negli ultimi tempi con i commercianti regolari. Tra le bancarelle la tensione cresce sempre più con pas dei giorni e i commercianti sembrano determinati «fare pulizia». **[g. ga.]**

Il piccolo da tempo era in cura al Gaslini di Genova

Ieri l'addio di Sanremo al bambino di sette anni

Fiori bianchi, per dire addio al piccolo Samuel, dal morbillo alla tenera età di sette anni. Fiori bianchi per la fine di una lunga sofferenza: il dolore di Samuel Ferrelli, in cura da anni al Gaslini di Genova, orfano di trambi i genitori, logorato da grave insufficienza immunitaria. Sarebbe tornato a scuola il 20 settembre per frequentare la seconda elementare, e invece si è spento alle 13,25 domenica. Ieri, ai funerali celebrati nella cattedrale di San Siro, lo hanno ricordato amore i nonni, una folla di familiari stretti nell'abbraccio dell'intera comunità della Pigna, i compagni di mille giochi.

Alle 14 di ieri, la chiesa è già invasa da fiori bambini. E' gelida stagione, intorno alla piccola bara bianca. Un'ora dopo, il parroco don Luigi Aichino legge il vangelo di Giovanni nel silenzio rotto dal pianto di una donna: «Ti benedico, o Padre, Signore del cielo della terra, perché hai tenuto questo cose ai sapienti agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli». Qualcuno ricorda gli occhi seri e profondi di Samuel, la sua voglia di vivere, la sua forza d'animo.

E si torna con la mente calvario che sembrava destinato finire presto, ma col trionfo di un autentico prodigio. «Può farcela, forse ce la farà», era Il conforto dei medici ai familiari. invece il morbillo, un'infezione fulminante, ha affondato l'ultima speranza. «Noi crediamo che un'altra è l'ultima speranza», è riecheggiato ieri nella chiesa affollata. Poche ore prima della sepoltura, in Valle Armea, Don Luigi ha sfogliato le pagine dell'Apocalisse: «Non ci sarà più la morte, né lutto, né lamento, né affanno, perché le cose di prima sono passate». **[m. p.]**

DOVE ANDIAMO STASERA

TENNIS CLUB SOLARO SANREMO

TENNIS - PISCINA - CALCETTO - BAR
RISTORANTE - PIZZERIA - PIANO BAR

Via Solaro 111 Tel. 65.155

Ristorante Pizzeria
Il Galeone

da MARCO FRANCA

32 TIPI DI PIZZE COTTE
NEL FORNO A LEGNA
PESCE E CARNE ALLA BRACE
CHIUSO IL LUNEDI'

Corso Marconi 59 - SANREMO - Tel. 63.058

S. AMPELIO BAGNI

BAR - RISTORANTE
CON DEHORS

E' gradita la prenotazione

Lungomare Argentina, 3 - Bordighera (IM)
tel:

CAVETU CLUB RISTORANTE

Specialità alla LAMPADA

Romantica terrazza immersa nel verde con vista PIANOBAR

BORDIGHERA
Via F. Rossi
(Spiaggia del Capo)
Tel. 26.44.57

RISTORANTE

EXCELSIOR

Un ambiente elegante ed accogliente, il luogo ideale per ritrovarsi al suono di una romantica chitarra

Il menù degustazione a L. 65.000 nulla escluso

Corso Europa - Tel. 262979-216202 - BORDIGHERA

HOLLYWOOD

STRADA PER DIANO CASTELLO

APERTO
GIOVEDI' - VENERDI'
SABATO - DOMENICA

Altri attacchi all'amministrazione comunale: torna alla ribalta il caso Ispa

Botta e risposta su Bordighera

Il Gruppo dei Popolari per la riforma, insieme con il Circolo Culturale degli Otto Luoghi, chiede le dimissioni della giunta. Il problema del depuratore e il ritardo del piano urbanistico. La replica del sindaco

BORDIGHERA. Prima avevano attaccato l'amministrazione sulla questione dei pini in pericolo, e il «j'accuse» aveva avuto una pronta replica del sindaco Renata Olivo, che smentiva energicamente ogni responsabilità del Comune. Adesso il Gruppo dei Popolari per la riforma, insieme con il Circolo Culturale degli Otto Luoghi del quale fanno anche parte, torna all'attacco con una lunga interpellanza indirizzata, ancora una volta, all'amministrazione comunale della quale facevano parte fino a circa un anno fa.

Diversi i punti presi in esame dai consiglieri Giorgio Laura, Osvaldo Possomai, Franco Biamonti e Renato Ariano. Aveva aderito anche Dario Barattero.

Particolarmente «forte» la prima frase del documento che suona come un attacco frontale: «Assistiamo attoniti e sempre più profondamente preoccupati all'evolversi delle vicende che da tempo ripetutamente trascinano al disonore della cronaca l'amministrazione comunale e la esigua maggioranza che la sorreggo».

Depuratore. I Popolari prendono in considerazione le proteste di cittadini e turisti per i «miasmi provenienti dal depuratore, dalle canne fumarie alte solo 8 metri».

«Noi aggiungiamo la consistenza oleosa dell'acqua di mare in determinati giorni - dice Laura - . Vorremmo sapere se l'impianto è collaudato e funzionante, e se offre piena garanzia per la salute dei bagnanti. Per quali motivi, inoltre, non è stato terminato il collegamento dell'impianto con la via Aurelia, evitando così il transito dei camion che portano le scorie sulla passeggiata a mare?».

Il sindaco Renata Olivo, in seguito alle segnalazioni degli abitanti, appena rientrata dalle ferie ha scritto una lettera sia alla società costruttrice, sia al progettista ingegnere Bessone e all'Ufficio Tecnico comunale affinchè si verifichi tutto il complesso del depuratore e si rilevi se c'è effettivamente qualcosa che non va.

Dall'amministrazione precisano che l'impianto è ancora gestito dalla ditta, la Fisia-Castagnetti: non è ancora stato consegnato al Comune, anche se la scadenza è imminente.

Da quel giorno partirà ancora un anno di gestione della ditta. Per quanto riguarda la strada di collegamento, la pratica ha incontrato qualche intralcio, ma sarebbe sulla via della risoluzione.

Piano regolatore. «Perchè il Consiglio non è ancora stato chiamato a discutere la revisione del piano regolatore, per il quale a novembre '92 la commissione di maggioranza aveva terminato l'esame generale e l'allora assessore Biamonti esprimendo sua disponibilità a relazionare in maggioranza e in Consiglio? - si domandano i Popolari per la riforma -. Intende forse portarlo in Consiglio pochi giorni prima della fine del suo mandato, impedendo praticamente allo minoranze di esprimere un motivato parere in merito? In tal caso ci riserviamo fin d'ora ogni azione politico-amministativa per impedire tutto ciò».

Il sindaco era già stato attaccato sul caso del piano regolatore: «Premesso che nel mio casellario non esiste alcun piano regolatore, come mai c'è stato, perchè è nelle mani dell'ingegner Maiga che, dopo ripetuti incontri con la maggioranza, lo ha completato».

«Quando il documento era stato lasciato all'amministrazione dall'ex assessore Biamonti - continua il sindaco Olivo -, non era pronto ma carente di parti fondamentali». Attualmente il Piano sarebbe in mano all'incaricato per qualche piccola verifica.

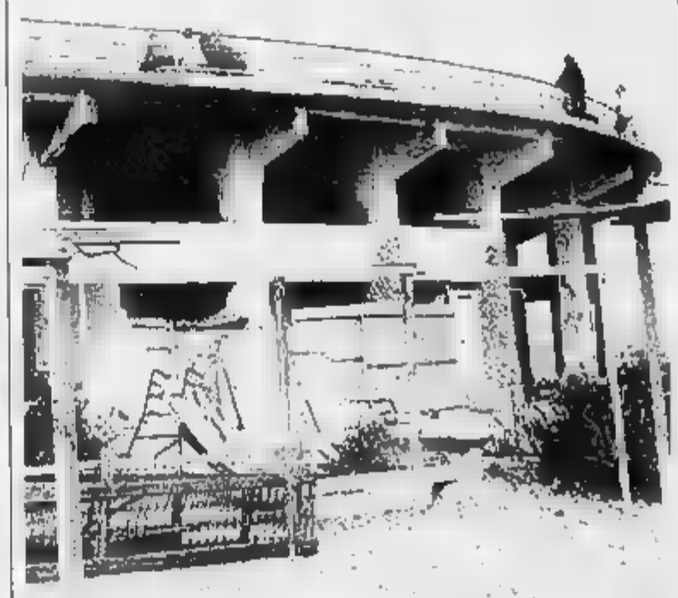
Dimissioni. I Popolari «invitano» il sindaco a dare le dimissioni in questo momento di riforma a livello nazionale e trasparenza e rinnovamento».

Scrivono: «Questa amministrazione garantì in Consiglio comunale che si sarebbe attenuta a criteri di trasparenza e massima collaborazione con le minoranze, cosa mai esistita. A proposito di trasparenza, sarebbe opportuno che lei elencasse quante e di che tipo sono le indagini sul suo operato come primo cittadino. Ciò anche a tutela delle sua immagine, allo scopo di dare adito a esca a voci incontrollate o distorte».

I Popolari per la Riforma citano anche l'«affaire Caranca-Rotonda», ricordando che il tribunale di Sanremo ha sospeso la prima ordinanza del sindaco, a parlano «pasticciaccio».

Non manca il caso Ispa, relativo al servizio di nettezza urbana: se ci saranno ulteriori complicazioni giudiziarie anche per i famosi milioni residuati?».

Daniela Borghi



Anche il caso della rotonda di Sant'Ampelio nel mirino dell'opposizione (FOTO M. CATTI)

«Feriae Latinae»

I linguisti si incontrano a Nizza

NIZZA. Nella moderna metropoli della Costa Azzurra può capitare che, per una settimana, un gruppo di congressisti si incontri nella grande sala della Maison del Seminaire e comunichi esclusivamente in latino.

Sta succedendo in questi giorni, ma il motivo è chiaro: si tratta di un incontro tra «latinisti», ossia coloro che amano la lingua degli antichi romani e si sono posti come obiettivo di dimostrare che il latino è più che mai attuale e può servire per una comunicazione universale.

«Feriae Latinae» è giunta alla settima edizione, e questa la manifestazione culturale attira persone da tutto il mondo: si ritrovano spagnoli, italiani, americani, polacchi, finlandesi, svizzeri e francesi.

Un incontro all'insegna della malinconia e dei termini antichi. Ma il latino si aggiornato, dando i nomi ad arti e oggetti moderni: «umbrella descensoria» è il paracadute, «sedes argentaria» la banda, «res athletica» lo sport e «rector magnificus» il rettore dell'università.

[d. bo.]

Oggi un vertice

Politica Ventimiglia in alto mare

VENTIMIGLIA. Molti personalismi rendono difficile il tentativo del sindaco Pastor di dar vita a un'amministrazione-tris (nella formazione quasi identica alle due precedenti). Ieri, festa patronale, i capigruppo di maggioranza non si sono riuniti, e oggi, alle 14,30, dovrebbe svolgersi l'incontro definitivo, dopodichè è probabile che le firme per l'autoscioglimento del Consiglio raggiungano la maggioranza.

I Democratici progressisti accetteranno di dare l'appoggio alla maggioranza se si porterà avanti il vecchio programma, ampliato di alcuni punti come la caserma XX settembre e la pianta organica del Comune, bisogna vedere se i «rivali» della dc accetteranno.

Il terzo gruppo importante, quello di «Solo per Ventimiglia», sul tavolo delle trattative ha messo l'istituzione di un addetto stampa per il Comune, che però non è condiviso dai restanti. Sul tema, la minoranze, per voce del segretario pds Sciarrone: «Barabaschi e l'ex psi devono smetterla di voler assicurare una pensione supplementare a qualcuno».

[d. bo.]

Continua il boom turistico e pubblicitario per l'ex Principato

A Seborga arriva la Cnn

Dopo la Rai e giornali nazionali, ieri sono giunti anche gli inviati del Sunday Times e del Daily Telegraph. Il presidente della Pro loco: «Vogliamo aprire un albergo»

SEBORGA. «Abbiamo allungato i festeggiamenti: dovevano terminare sabato 28 agosto, ma sono state così tante richieste che abbiamo dovuto aggiungere altre due settimane, ossia altri 4 appuntamenti, due giovedì e due sabati - dice il presidente della Pro Loco Ermes Fogliarino -. E' la prima volta che i nostri festini, che si svolgono solitamente in luglio e agosto, continuano fino a settembre, più precisamente fino a sabato 11».

Nessuna campagna pubblicitaria, studiata dai «creativi» più richiesti, avrebbe potuto portare alla ribalta in pochi giorni un piccolo Comune di 370 anime, abbarbicato una collina come ce ne sono tanti, e non solo in Liguria. E invece, da quando un simpatico floricoltore, Giorgio Carbone, rivendica il passato di Principato del paese, e in veste di principe Giorgio I cerca di riavere i territori perduti, si è scatenata una bufera intorno alla tranquilla Seborga, portandola alla ribalta della cronaca internazionale. In questi giorni l'antico Principato è letteralmente sotto i riflettori di giornalisti, cameramen e curiosi. «Ieri sono venuti gli inviati del "Sunday Times", "Daily Telegraph" e Raidue - continua Fogliarino - . Sabato dall'America arriva la CNN e chissà chi altri ancora».

Giorgio Carbone, principe di Seborga

Il principe non abbandona più il suo abito reale, bianco e azzurro. Con la tipica cordialità si sottopone alle curiosità dei giornalisti, i quali finiscono inevitabilmente in campagna del reale con le gambe sotto un tavolo del paese. «Ma due ristoranti e un bar sono pochi per Seborga: speriamo che questa pubblicità faccia muovere qualcuno, che arrivi qualche esercizio in più. Ci farebbe piacere anche avere un albergo», dice Fogliarino.

Stamane Giorgio I sarà ricevuto dal sindaco di Ventimiglia: chiederà di riavere i suoi territori, anche se non se neppure lui quali siano esattamente. Chiederà pure che la piazza della chiesa di S.Michele (che rivuole) riabbia l'antico nome di «Priorato di S.Michele», invece dell'attuale «piazza Colletta».

[d. bo.]

Nizza: tra i protagonisti Omar Sharif e l'ultimo James Bond

Jim Godard cerca nuovi attori per una serie di quattro film-tv

NIZZA. Appello a tutti gli aspiranti attori: in Costa Azzurra si cercano comparse e figuranti per un film televisivo. L'invito è rivolto a persone di ogni età, anche bambini. Devono, però, rispecchiare queste caratteristiche: capelli bruni, pelle scura tipo armeno, turco o bo. La storia, infatti, è ambientata nell'Azerbaidjan, e si basa su un fatto di attualità: la guerra civile e il conflitto tra azeri e armeni. Impossibilitata, per ovvi motivi, a «girare» nei territori dell'Est, la troupe ha scelto il territorio del cantone Guillame, alle spalle di Nizza, che molti aspetti assomiglia all'Azerbaidjan: i suoi siti selvaggi saranno «prestati» per la ricostruzione dei paesaggi, non meno grandiosi, devastati dalla lunga guerra.

Jim Godard, il regista di «Spread Eagle», una mini-serie televisiva di quattro episodi da un'ora ciascuno, ha scelto di piazzare le telecamere nelle Alpi Marittime dopo aver esaminato diversi posti della Francia. Le riprese si svolgeranno per un mese, dal 15 settembre al 15 ottobre. Il cast è particolarmente ricco e prestigioso: Timothy Dalton (l'ultimo «James Bond»), Omar Sharif, Michael Caine e Rosanna Arquette («Cercasi Susan disperatamente», con Madonna) ricopriranno i ruoli principali.

Timothy Dalton, l'ultimo 007

«Spread Eagle» traccia le avventure di una coppia, un'infermiera e diplomatico, che rischiano la vita per salvare la popolazione innocente. Avranno a che fare un «cattivo», un medico che, sotto la copertura di un'azione umanitaria, infiltra le linee nemiche e non esita a sacrificare donne e bambini per raggiungere i suoi scopi. Le riprese necessiteranno di diversi figuranti. La produzione cerca persone che rispondano ai requisiti elencati. Gli interessati sono pregati di inviare una fotografia recente, con il nome, indirizzo, numero di telefono, taglia a questo indirizzo: Caroline Mazauric, Studio de la Victorine, 16, Edouard-Grinda, 06200 Nizza. Gli studi, ristrutturati nel '92, sono considerati la «Cinecittà francese».

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Strade con troppe buche, motociclisti in pericolo

Sono molte le strade recentemente riasfaltate a Ventimiglia, ma ancora, nel centro cittadino, capita di trovare grosse e pericolose buche. Lo afferma il capogruppo dei Verdi Franco Molinari: «Il rischio è notevole soprattutto per ciclisti e motociclisti, che capitano in queste buche possono cadere». **[d. bo.]**

[illegible]

6 settembre riapre la scuola di danza

La scuola danza «Professional Dance - Enare Danza» di via Firenze 23, a Bordighera, 6 settembre riapre le iscrizioni per l'anno scolastico '93-'94, che avrà inizio a ottobre. La segreteria sarà a disposizione dalle 10 alle e dalle 19. La scuola, che offre corsi classico, jazz, contemporaneo, funky televisivo e ginnastica, è diretta da Mirella Agujaro e Yvonne La Bozzetta. **[d. bo.]**

[illegible]

Rischiano di seccare quattro alberi in via Roma

Proteste per le condizioni in cui si trovano le aree verdi di Ventimiglia. Cittadini e turisti hanno segnalato, in particolare, che nell'aiuola situata davanti alla caserma dei carabinieri, in via Roma, anche i quattro alberi seccando, dopo che i fiori hanno già fatto, da tempo, la stessa fine. **[d. bo.]**

[illegible]

Serate gastronomiche: stasera tocca al Terminus

Continuo successo le manifestazione organizzata dai ristoratori di Bordighera e Mentone «Ristoranti senza frontiere». Le serate gastronomiche a prezzo fisso (55 mila lire o 200 franchi tutto compreso), si svolgono in 14 ristoranti delle due cittadine. Questa sera è la volta del «Terminus» di Mentone. **[d. bo.]**

[illegible]

Troppi rifiuti nella spiaggia di Marina S. Giuseppe

Gli ambientalisti di Ventimiglia hanno scritto una lettera alla ditta della nettezza urbana, la Ciccarelli, chiedendo che venga ripulita la spiaggia di Marina S. Giuseppe. «La doccia è circondata da canne cresciute liberamente e da rifiuti. Sarebbe il caso di rimuovere entrambe le cose», scrivono gli ambientalisti. **[d. bo.]**

Grande Fiera d'Estate

CUNEO - PIAZZA D'ARMI

26 AGOSTO - 12 SETTEMBRE 1993

INGRESSO GRATIS CON IPER

Il biglietto di entrata Vi sarà rimborsato nei Centri Ipersidis Gros S. Defendente Cervasca (CN) Fossano Asti Savona Ceriale (SV)

Vedere le condizioni riportate sul retro del tagliando.

ORARI Feriali 16.00 - 24.00 Festivi ore 14.30 - 24.00

COMUNE DI CUNEO MILANO

Grande Fiera d'Estate è anche

IL AGOSTO ESIBIZIONE BUNGEE JUMPING

✗ INGRESSO GRATIS CON IPER sidis

✗ "LE ALPI MARE" a cura della Provincia di Cuneo, Camera di Commercio di Cuneo.

✗ "AI CONFINI DELL'IMPERO" Ventisette artisti per rompere l'isolamento della Provincia di Cuneo. Mostra d'arte. Con la collaborazione della Galleria d'arte "il prisma".

✗ "TRENTA ANNI DI STORIA DELLA CITTÀ" visti attraverso l'obbiettivo di Paolo Bedino. Mostra fotografica.

✗ Tutti i giorni favolose attrazioni e spettacoli compresi nel biglietto d'ingresso della fiera.

liguria Estate
LA STAMPA 27 Agosto 1993 [illegible] 37

IL PIU' BELLO DEL CHIKITO

SAN BARTOLOMEO. La discoteca Chikito avrà [redacted] suo «più bello». Il concorso dei fratelli Fasano, infatti, ha riservato al locale di Pip[redacted] Manduca un importante titolo: quello [redacted] «Più bello del Chikito». Questa sera, nel corso della semifinale interregionale del concorso, saranno proclamati tre vincitori della serata (il più bello, [redacted] talento e l'uomo ideale): solo [redacted] «Più bello» avrà il diritto di accedere alla finale nazionale senza ulteriori verifiche. Stesso diritto anche per il vincitore del nuovo titolo, il «Più bello del Chikito», appunto. «Al Chikito si è svolta la maggior parte delle selezioni - di[redacted] gli organizzatori - e per festeggiare questo primato il locale avrà il suo rappresentante di bellezza». Il 9, il 10 e l'11 settembre, in occasione della finale nazionale che si svolgerà al molo di Diano Marina, ci sarà anche la fascia del Chikito. [d. bo.]

Recital stasera domani e domenica allo Sporting

Canta Johnny Halliday 3 serate a Montecarlo

MONACO. Lo Sporting Club di Montecarlo si avvia [redacted] termine [redacted] questa stagione presentando l'ultima vedette in programma. Torna sul palco della Salle des Etoiles Johnny Halliday. Un ritorno attesissimo dal pubblico, soprattutto quello francese che occuperà ogni posto disponibile della prestigiosa sala monegasca. [redacted] Sporting chiude in bellezza [redacted] stagione comunque fatta [redacted] alti e bassi. La scorsa settimana Arbore con la sua orchestra italiana ha fatto registrare il tutto esaurito.

Per Johnny Halliday il cartello «complet» è affisso già [redacted] martedì scorso. Non c'è più una sola sedia a disposizione. Tre [redacted] per ripercorrere tutta la carriera di questo artista attraverso le canzoni più celebri che ne hanno suggellato il successo ormai da molti anni.

Il debutto negli Anni 60 con il rock'n'roll nel sangue. Elvis Presley, la H[redacted]y Davidson e donne bellissime le [redacted] passioni. Il tempo libero nella [redacted]a-villa a Saint-Tropez. Halliday è una star in Francia. Il [redacted] pubblico va dai 7 ai 77 anni e le donne vedono in lui ancora oggi [redacted] vero sex symbol. [redacted] tiene costantemente in forma anche perché i suoi shows richiedono energia e grande resistenza fisi[redacted]. Chi [redacted] conosce sa che sul palco non si risparmia e lo scor[redacted] giugno, [redacted] «Parc des Princes» di Parigi decine di migliaia [redacted] persone lo hanno portato in trionfo dopo una performance straordinaria.

Johnny Halliday in concerto

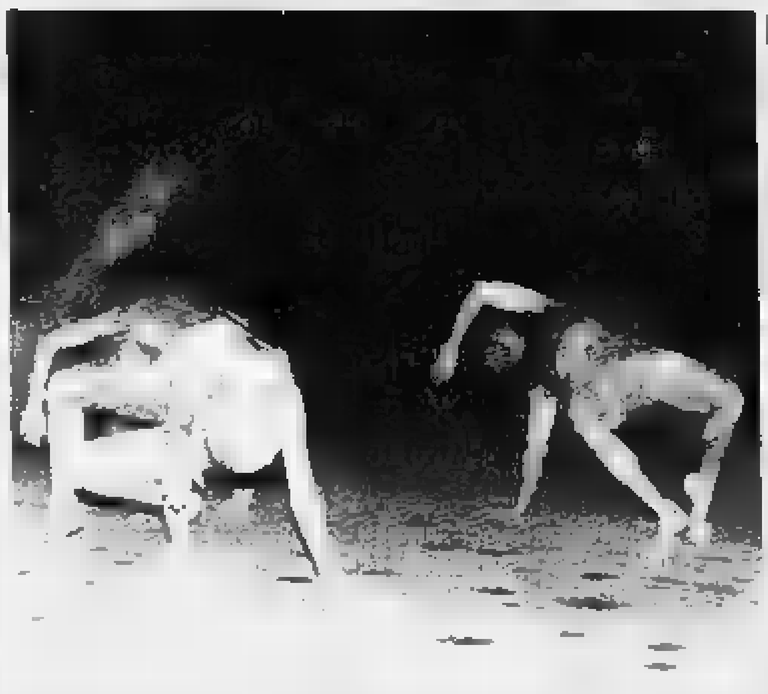
Quando si parla [redacted] Johnny lo si fa sempre c[redacted] grande rispet[redacted] [redacted] la definizione di «animal[redacted] da palcoscenico» fa capire l'impegno e [redacted] professionalità che l'artista [redacted] sempre dimostrato verso [redacted] pubblico. «Se [redacted] si è generosi sulla [redacted] non lo si può essere nemmeno nella vita», ha detto un giorno Halliday. E lui è uno dei pochi ad essere riuscito a passare indenne attraverso i cambiamenti dei tempi e delle mode, continuando sempre [redacted] attingere dal suo primo amore, il rock'n'roll.

Oggi la serata di gala, domani e dopodomani le repliche. Inizio alle 22,45. [a. m.]

Coreografie e musiche sono concepite proprio per l'ambiente particolare

Si danza nelle grotte di Toirano

Domenica Arkè conclude la lunga rassegna


«Arkè, E[redacted] origini» è eseguito dal gruppo P[redacted]getto Danza di Alassio

TOIRANO. «Arkè» è l'ultimo spettacolo della rassegna «Dan[redacted] nelle grotte» in programma, domani e domenica alle 21, all'interno delle suggestive [redacted]verne preistoriche di Toirano in Val Varatella.

«Arkè», sottotitolo «Evocazioni dalle origini», è eseguito [redacted] gruppo «Progetto Danza» di Alassio, diretto da Iris Gaburri. Le coreografie sono di Natascia Ragni, le musiche e gli effetti suono di Giuliani Palmieri.

Lo spettacolo è concepito appositamente per il suggestivo scenario naturale delle caverne di Toirano. «In questa eccezionale esperienza coreografica assistiamo al felice incontro di artisti dotati di una comune sensibilità al tema della preistoria», [redacted] i responsabili di «Arteteatro» che, con il Comune di Toirano, hanno organizzato la rassegna.

Il gruppo «Progetto Danza» è di[redacted] da Iris Gaburri, fondatrice dell'omonima scuola, più volte premiata a concorsi [redacted] danza. Nell'aprile scorso ha vinto il primo premio [redacted] Concorso coreografico internazionale di Castiglioncello [redacted] «La casa di Bernarda Alba». La coreografa Natascia Ragni si è formata alla scuola della Gaburri ed ha poi perfezionato gli studi della danza classica presso il "Teatro Nuovo" di Torino.

La colonna sonora, interamente concepita per questo balletto, è [redacted] composta [redacted] Giuliano Palmieri, esperto nel campo della [redacted] informatica. L'opera in programma nel fine settimana alle grotte della Val Varatella è divisa in quattro quadri: la nascita, la caccia, le veneri e la guerra.

La rassegna di Toirano è [redacted] progetto, quasi unico al mondo, di spettacoli di danza presentati all'interno di grotte preistoriche. Un incontro riuscito fra passato, espressione e musica, [redacted] ha[redacted] un grande successo. [a. r.]

RASPELLI

Uova con caviale e bianco di rombo

VENTIMIGLIA

CHE cosa deve fare un grande ristorante in un giorno di festa? Che cosa deve preparare e, soprattutto, come deve servire un locale nei giorni in cui si fa il tutto completo?

Nei ristoranti medi e mediocri non ci sono problemi: un bel [redacted] guidato, piatti se [redacted] già pronti almeno preparati in anticipo. Già, ma un grande ristorante, [redacted] di quelli che sta sui bla[redacted] [redacted] tutte le guide, che finisce ogni mese su qualche giornale italiano se non del [redacted] d'Europa? Nella Pasqua 1992 avevo messo alla prova, inaspettato cliente, ad Imperia, la Lanterna Blu da Tonino: in questo aprile 1993, un altro grande della ristorazione italiana, [redacted] Baia Beniamin di Grimaldi Inferiore di Ventimiglia, 100.000 lire o giù di lì che rientrano nella norma, una norma che i turisti francesi pagano [redacted] battere ciglio, visto che a casa loro, a poche centinaia di metri verso ovest, un ristorante di pari livello gli costa tranquillamente il doppio.

Diciamo subito che ad Imperia l'anno scorso, come a Grimaldi quest'anno, anche questi due grandi della ristorazione ligure ed italiana si sono adeguati alle consuetudini di una ristorazione non al loro stesso livello: anche qui [redacted] guidato.

Diciamo subito che non siamo entusiasti di questo genere di trattamento; la differenza tra un ristorante qualunque ed un ristorante grande è anche [redacted] diverso comportamento: non si possono stravolgere i menù perché, invece dei soliti dieci-venti coperti per servizio se [redacted] trovano a fare i 50 od i 60 (non ho detto 300) dei giorni di festa grande.

Fatta questa premessa, diciamo anche che i risultati gastronomici, poi, sono co[redacted] sempre ghiotti, interessanti, validi.

E non cambierà certo [redacted] piacere di abbandonare la trafficata Aurelia seguendo l'indica[redacted] del grande cartello e scendere con [redacted] macchina lungo i [redacted] fioriti. L'ultimo tratto è di cento metri a piedi in mezzo a una vegetazione tropicale e poi eccovi questa casa appartata, isolata, tranquilla, romantica, con il suo pugno di camerette stile marinaro, la comoda sala bella ed elegante e la meravigliosa terrazza fiorita a pelo d'acqua. Lì si prende l'aperitivo: brut Cesarini Sforza, torta di zucca fatta in casa, pizzette e poi l'eleganza composta e ghiotta dei piatti: uovo con caviale Malossol e piccoli legumi, soufflé di bianchetti con maionese al pomodoro, i cappelletti in brodo, il bianco di rombo con asparagi (ma oggi lo troverete con i funghi), l'agnellino al forno... Si chiude con piccoli frutti, sformatino caldo al cioccolato e s[redacted] vaniglia e con la elegante piccola pasticceria.

Ultima prova: 11-4-1993.

Edoardo Raspelli

Grimaldi Inferiore (Imperia)
[redacted]
Tel. (0184) 28.002
Chiuso lunedì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi Diners.
Fascia di prezzo: [redacted]
Voto: 15/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Molti secondi premi al concorso musicale

Nessuno esce primo dalla «Palma d'oro»

FINALE LIGURE. Anche quest'anno, la severa giuria del Concorso internazionale di mu[redacted] da camera «Palma d'Oro» [redacted] ha assegnato [redacted] primo premio, in almeno quattro delle sezioni in programma. Oggi e domani, alle 21, nella basilica di San Giovanni Battista a Finalmarina ci saranno i concerti [redacted]nali del prestigioso concorso ideato dal musicista finalese Aloyse Vecchiato.

Non è stato assegnato il primo premio nelle sezioni: pianoforte, duo per pianoforte, duo per violino e pianoforte e duo violoncello e pianoforte. [redacted] nella tarda serata di ieri si sono concluse invece, nella Badia benedettina di Finalborgo, le prove per le ultime due sezioni in gara: chitarra classica e lieder. Dice Aloyse Vecchiato: «E' un grande impegno per ogni membro della giuria seguire, dalle 8 di mattina sino a mezzanotte, tutte le prove dei [redacted]renti che sono sempre più numerosi. Molti di q[redacted]ti non sono all'altezza del concorso. Il fatto che non ci siano vincitori è un segno di severità della giuria ma anche un modo per man[redacted]re alto il livello della manifestazione».

Per la sezione pianoforte, il secondo premio è [redacted] assegnato a [redacted] musicista messicano, Manuel Escalante, che ha fatto registrare anche la migliore esecuzione [redacted] pezzo d'obbligo. I secondi classificati nella sezione duo per pianoforte sono due greci: Christos Papageorgiu e Georgios Petrou. [redacted] violino con pianoforte, i migliori sono risultati i francesi Patricia Rabary e Jophie Lammonier. [redacted]condo premio per due giovani russi nella sezione violoncello e pianoforte. Sono Svetlana Tcharnova e Alexander Ziymhrousky.

Il [redacted] della prima edizione del «Palma d'Oro», [redacted] '74, sorprese gli stessi organizzatori. Vi parteciparono 28 concorrenti provenienti da dieci [redacted]. Da allora la manifesta[redacted] ha fatto passi da gigante. Sono infatti 42 le nazioni rappresentate nell'edizione di quest'anno. [a. r.]

UN LOCALE AL GIORNO

E' a Finale, da 30 anni [redacted] cambia gestione

Molta dance e Anni 70 la ricetta dello «Scotch»

FINALE LIGURE. La discoteca «Scotch» di Finale è una delle poche del Ponente Ligure che, in quasi trent'anni di attività, non ha mai cambiato gestione mantenendosi un locale giovane [redacted] di stile.

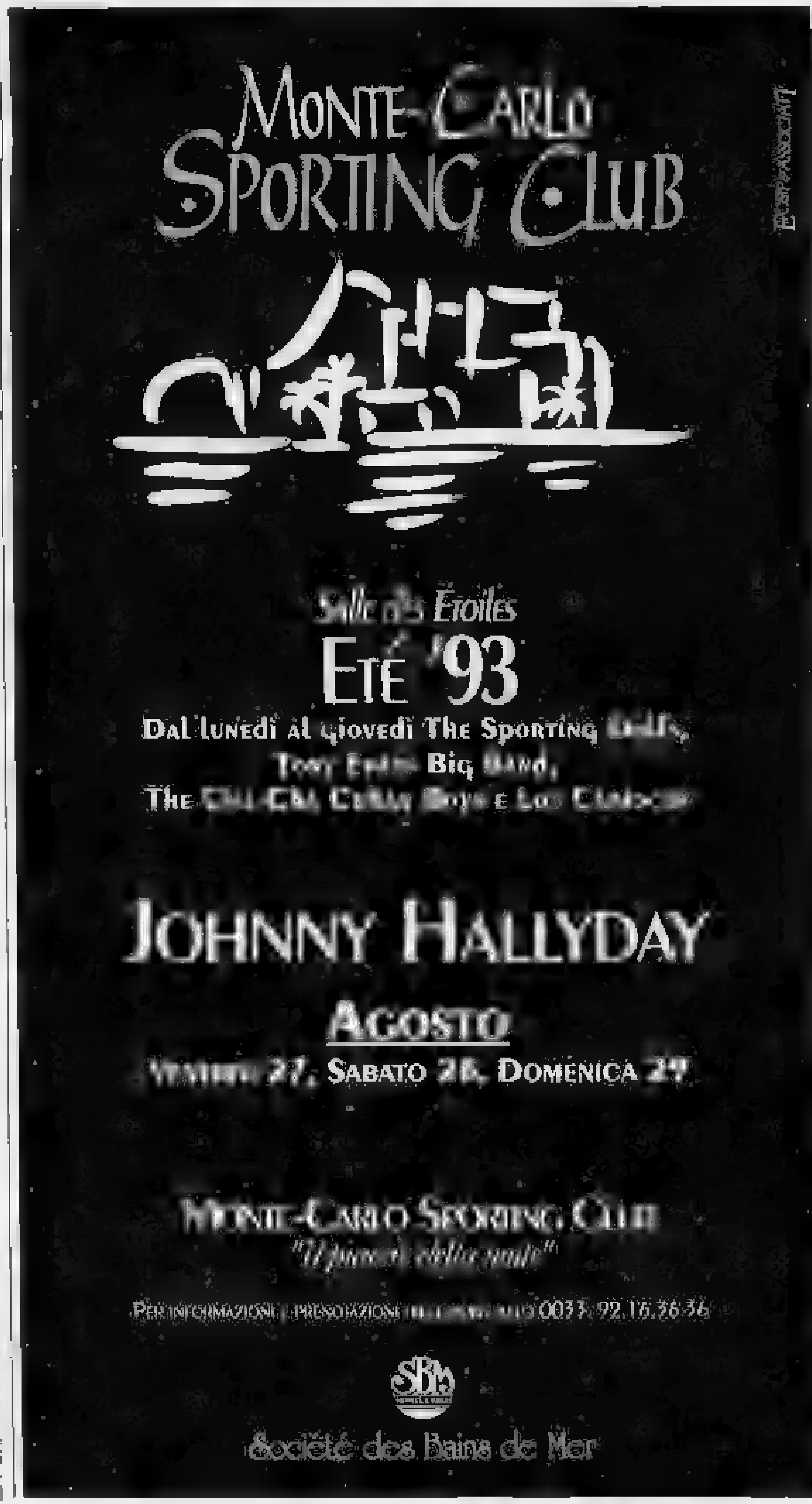
Dice il titolare Pier Giorgio Parodi: «Dal '66, quando non esistevano [redacted] le discoteche, si è iniziato con la musica dal vivo. Il clima e la gente nei locali notturni erano diversi da oggi. Ci siamo poi adeguati [redacted] nuovi gusti dei giovani. Di recente abbiamo rimodernato e migliorato il locale. Da diverse stagioni le nostre serate d'apertura, anche in estate, sono il giovedì e il sabato».

[redacted] giovedì sera lo «Scotch» propone soprattutto disco mu[redacted] Anni 60, 70 e [redacted]. «Non facciamo del revival in senso tradizionale ma proponiamo i più bei brani dance degli ultimi trent'anni», precisa Parodi.

Il sabato sera si balla la musi[redacted] più attuale, molta dance e poco spazio ai ritmi underground.

Pier Giorgio Parodi, titolare dello «Scotch» di Finale Ligure

Il locale ha partecipato a «Top Dance» l'iniziativa estiva de «La Stampa», [redacted] e Radio Onda Ligure. Anche per l'autunno lo «Scotch» proseguirà con le aperture solo al giovedì e al sabato. Il giovedì sera in particolare, per molte compagnie di gio[redacted] del Finalese, è quasi d'obbligo «fare [redacted] salto» nel locale di Finalmarina. [a. r.]



Gli spettacoli di stasera in Riviera e Costa Azzurra

Burattini show a Sanremo Montecarlo, grande jazz

Ecco la guida agli spettacoli di questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Sestri Levante. Festa a stelle e strisce, alle 23, alla discoteca Piscina dei Castelli. Disco club Schooner, alle 23, è in programma una notte in costume hawayani.

Chiavari. Al parco Villa Rocca, alle 21, la compagnia teatrale «O Castello» presenta la commedia dialettale «Che ciaeti, gentei».

Gattorna. Alle 21, serata di karaoke in piazza.

Rapallo. Alle 21, sul lungomare, animazione con il gruppo itinerante «I Fanfaroni». Ingresso gratuito, Co-. Alla discoteca Camargue, via Enrico Toti, serata «one night music sensation». Al jazz Village «Villa Buenos Aires», alle 22, in corso Colombo musica dal vivo.

Santa Margherita. Musica e danze al Covo Nord Est e al Covino.

Genova. Musica dal vivo anni Sessanta, alle 23, al ristorante «Professionisti» sulla Terrazza di Palazzo Ducale. Pianobar e danze al Garden Club del Nuovo Lido Genova. Ristorante, discoteca e musica dal vivo al Makò, sempre in corso Italia.

Mignanego. Festa in piazza, alle 21, musica, danze e il concorso delle torte casalinghe.

Arenzano. Concerto di Laura Pausini e di Nilla Pizzi, questa sera, alle 21,30, al parco comunale Arenzano nell'ambito della rassegna «Figuriamoci un gatto».

Albissola M. Serata live il karaoke al bar Testa di corso Bigliati.

Savona. Spettacolo dal titolo «Schmitz e Spitz», alle 21, al parco ex Ipi di via Amendola. Serata gastronomica al «Bagniardi».

Cairo M. Musica anni '60 e '70 «Italian Graffiti» la «Dj Band» alla Cascina del Val.

Caliazano. Prosegue sino a domenica Festa della birra nel centro storico, musica e liscio con «L'Equipe dell'allegria».

Varigotti Prosegue, nelle ex scuole elementari di Varigotti la rassegna dall'«Artigianato vivo» (ore 18-24).

Borgio V. Pino Caratozzolo e Sandra Gastaldi in concerto, alle 22, al «Mirabolan café» di Verezzi. Domani alla galleria d'arte «Le Nuvole» sarà inaugurata, alle 18, la mostra di Gian Michel Folon con originali «acqueforti» e manifesti.

Pietra L. «A butega in a strada» è il titolo della vendita, in strada, che oggi e domani, organizzano, dalle 16 alle 23, i commercianti del centro. Festa «Dream Night», dalle 22,30, alla discoteca «Astral».

Loano. Esibizione e lancio con gli elastici, da metri d'altezza, questa sera alla discoteca «Ai Pozzi».

Balestrino. Musica e animazione Mimmos' e Cristiano Fusco per la festa «Cinque giornate di Balestrino» gastronomia, gare sportive e musica.

Ceriale. Festival dell'Unità

Spettacolo burattini a Sanremo

parco della pineta.

Alassio. Musica in discoteca all'«U'Brecche» in via Roma. Venerdì disco-classic alle «Vele» sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio.

Bartolomeo al Mare. Serata danzante e gastronomica, al campo sportivo, a dell'«Arcinova Liguria».

Diano Arentino. Alla discoteca all'aperto «Hollywood» in programma la «Festa della Pentolaccia» a dello staff di «Energy People».

Imperia. Riprende alle 21 la festa dell'Unità allestita in Pian dei Gobbi: l'animazione è a cura dell'orchestra «Sagittario».

Borgomaro. In frazione Ville San Pietro la pizzeria «La Tenuta» organizza la prima edizione della «Sagra delle Lumache» allietata dell'orchestra «Walter D'Angelo».

Carpasio. Serata danzante e specialità gastronomiche, dalle 21, in occasione dei festeggiati di «Sant'Antunin».

Ceriana. Il «Coro della Valle» si esibisce alle 21 in piazza Marconi in un concerto in memoria di Nino Parretti, fondatore dell'«ensemble» e per anni presidente del gruppo alpini del paese.

Sanremo. Continua a «Parco Marsaglia», all'auditorium «Alfano», il «Gran Teatro dei Burattini» con i presonaggi e le maschere della commedia dell'arte italiana.

Ospedaletti. Inizia oggi, sul piazzale a Mare, la grande «Festa degli Abruzzesi». Dalle 19, specialità gastronomiche, la musica dei fisarmonicisti «Du Bot» e le scenette del comico «Nduccio».

Buggio. «Reggae Muffin-Hip-Hop e Posse Italiana» questa alla «Veglia Osteria».

Montecarlo. Continua al «Theatre Princesse Grace» il «X° Festival Mondial du Theatre Amateur». Concerto jazz, alle 22, all'«Hotel de Paris» con il «Bernard Rosati Quartet» e la cantante Maria Jones.

[g. ge.]

Ancora musica a Porto Maurizio

Folk Usa e rock'n roll con i «Tribal Bops» davanti alle Grotte

IMPERIA. L'elettrizzante carica del rock'n'roll e le radici folk dell'America sono i principali ingredienti del nuovo concerto in programma stasera davanti al pub Le Grotte, in piazzetta Giribaldi a Deri. Alle 22, i milanesi «Tribal Bops» saliranno sul palco allestito di fronte al caratteristico locale, per proporre una miscela di vari generi, all'insegna del ritmo. La matrice primaria è comunque quella del rockabilly, legato agli Anni '50 e ai «padri fondatori» del rock, da Chuck Berry a Little Richard. A questo modello, che negli Anni Ottanta è stato ripreso da fortunati gruppi come gli Stray Cats, si aggiungono echi di country, swing e blues.

La band è formata da quattro elementi, tutti dal ciuffo imbrillantinato come impone il look Anni Cinquanta: Woody alla voce, il batterista Otto, il contrabbassista Bobby Vain, Sergio alla chitarra. Il repertorio dei «Tribal Bops», un gruppo che evita di seguire le mode per proporre un originale cocktail di influenze, spazia dalla riproposizione di successi a un buon numero di pezzi originali.

Il complesso dimostra una notevole padronanza della scena e vanta collaborazioni con affermati bluesmen stranieri, il pianista californiano Mitch Wood, che ha accompagnato nella tournèe italiana. Il quartetto lavora molto all'estero, e incide per un'etichetta londinese. Il loro produttore

Alle Grotte il rockabilly di Chuck Berry

Boz Boorer, che ha fatto parte dei Polecats (altra formazione di punta del revival rockabilly) e ora suona al fianco di Morrissey, già cantante degli Smiths.

Al loro attivo, il singolo «Nervous guy», uscito nell'87, e l'album «Get to the bop», di tre anni fa, che alterna le cadenze blues di «Dead men strut» alla ballabilissima «Long blond hair», per approdare a una composizione in italiano, «Rocker». Fra breve è prevista la pubblicazione del secondo Lp, «Play or sing». [e. f.]

E' MISS MONDO

Una sanremese vince in Liguria

Si è svolta nella maxidiscoteca «Ai Pozzi» Loano la finale regionale del concorso «Miss Mondo e Ragazza in Jeans». Alla manifestazione ha assistito pubblico numeroso. Nella foto Tanya Bernardi, anni, studentessa di Sanremo che è stata eletta Miss Mondo '93 per la Liguria. Ora Tanya parteciperà alla finale nazionale che si terrà il 20 settembre ad Ancona. [m. no.]

SANREMO

Studio Beniamino

Una mostra postuma di Ambrosevitch

SANREMO. Una mostra che è anche un modo per riscoprire un pittore a lungo sottovalutato, del quale ricorre il decennale della scomparsa. E' la retrospettiva che, fino a tutto settembre, lo studio d'arte Beniamino di via Corradi, a Sanremo, dedica a Pavel Andrèevitch Mansouroff, morto il febbraio '83 all'ospedale Pasteur Nizza. Le opere sono esposte dalle 16 alle 20.

L'artista russo, che dai trentaquattro anni era stabilito a Parigi e ha tenuto numerose personali a Nizza, Roma e Milano, ha definito i propri lavori una commistione d'istinto e calcolo». Le 33 opere su carta, datate dal 1929 all'80, evidenziano il ruolo di precursore di Mansouroff, che è stato un punto di riferimento per molto autori ispirati all'Astrattismo. In Russia, il pittore ha contribuito alla creazione dell'Istituto di cultura artistica, che è servito a introdurre nuovi metodi di studio. La retrospettiva di Sanremo è un tributo a un innovatore. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Suona Varbanov

Ancora concerti nell'ex chiesa di S. Francesco

VENTIMIGLIA. Una serata contraddistinta dalla musica in vari edifici sacri della provincia. Nella ex chiesa di San Francesco, a Ventimiglia, prosegue il ciclo di concerti: alle 21,30, suonerà il pianista bulgaro Ivailo Varbanov, appena ventunenne, che dall'età di anni risiede a Sanremo e nell'87 ha vinto il primo premio al concorso internazionale «Rovere d'oro» di San Bartolomeo. Varbanov proporrà brani di Beethoven, Chopin e Musorgskij.

Al santuario di Castelvecchio, a Oneglia, sono di scena tre formazioni vocali. Alle 21, si esibiranno la Corale Giovani di Castelvecchio, diretta da Mas- De Luca e affiancata dal soprano Alessandra Brunengo, oltre alla Compagnia corale di Imperia e al Troubar Clair di Bordighera. L'organizzazione è affidata al Giesseci, con la collaborazione dell'Apt. Infine, alla parrocchiale di San Martino, a Ormea, si chiude il Festival delle Alpi Marittime con un concerto dell'organista Giorgio Questa. [e. f.]

Splendidi esemplari arabi al campionato d'Europa

A Mentone 240 cavalli in parata allo stadio

MENTONE. Veloci, muscolosi, affascinanti nel loro incedere incredibilmente elegante. Sono i cavalli arabi che a partire da oggi sono protagonisti del «Campionato d'Europa» riservato alla blasonata categoria equina, una delle più apprezzate nel mondo dell'ippica e dell'equitazione. La cornice della manifestazione, che continua fino a domani, è lo stadio «Rondelli» Monaco; a pochi metri dal mare, trasformato per l'occasione in una grande arena dove circa 240 cavalli si daranno battaglia davanti alle giurie di esperti per decretare i migliori esemplari della razza.

Il programma del «Campionato d'Europa» prevede per le 15 di oggi il concorso per le puledre di età compresa tra e due anni. Domani il cartellone è più ricco, con inizio alle 9, con la sfilata delle puledre di tre e più anni. A seguire scenderanno in pista le giumente da 6 a 12 anni e nel pomeriggio i puledri più giovani.

Le gare di domenica vedono protagonisti esclusivamente gli stalloni, sempre divisi in categorie in base all'età. A Mentone sono arrivati in questi giorni i migliori esemplari degli allenamenti di tutta Europa e sarà particolarmente interessante seguire le sfilate dei più giovani legate da sempre anche alle trattative di compravendita tra scuderie e allevatori. Immancabili inoltre le scommesse sull'esito delle sfilate e sui piazzamenti.

La manifestazione di Mentone rappresenta per la ricchezza degli animali in concorso un appuntamento decisamente unico per chi ama l'equitazione e il mondo cavallo. Si tratta inoltre dell'ennesimo momento di mondanità per una Costa Azzurra che smette mai di stupire residenti e turisti. [g. ga.]

RASSEGNA DELLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

14 Informazione regionale; **17** Starlandia; **18** Cartoni animati; **20,30** Ter- anni trenta, film; Informazione regionale; **24** Conviene far bene l'amore, spettacolo; **2** Tg 4 ultime notizie.

Primocanale

14 Market; **18,30** I visitors; **19,30** Punto sera; **20,30** Film; **22,30** Punto sera; **23** Rosso di sera, sexy varietà; **23,45** La voglia matta.

Telestar

15,45 Happy end; **19,05** Laverne e Shirley, telefilm; **20,30** Il grande valfilm; **23,15** Mannix, telefilm.

Telearcobaleno

14,15 Tg TGA; **14,30** Junior Tv; **18,35** Redazionali; **18,25** Tg TGA; **19,50** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,30** Tg TGA; **24** Okey motori, rubrica sport.

Telenord

14,10 Obiettivo gente; **14,30** Viaggio con l'avventura; **15** Cartoni animati; **15,30** Candid camera; **16,30** Viaggio con l'avventura; **17** Cartoni animati; **17,30** Avventure di frontiera. **18** Obiettivo gente; **18,20** Avventure di frontiera, telefilm; **18,55** Lassie; **19,55** Tg Genova; Viaggio con l'avventura; **20,30** Detective in pantofole; Viaggio con l'avventura; **22,30** Candid camera; Video clips notturni; **23,30** Obiettivo gente; Video clips notturni; **1,20** Perestrojka girls; **0,50** Telenord non stop.

Sardegna Uno

14,10 Sardegna giorn.; **14,50** Telefilmmagini; **15** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giorn.; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria; Documentario; **20,30** Sardegna giorn., **20,40** Più donna, tot.; **21,15** Mare Moda e Miti, rubrica; **22,30** Sardegna giornale; **23** Crossbone territory; **0,30** Sardegna giornale; Televideo ; Sardegna giorn.; **2,10** Mannix, tf; **3** Sardegna giornale.

Canale 7

Viaggio con l'avventura; **14,30** The bold ones; **15,30** Detective in pantofole; **16** Candid camera; **17,05** L'uomo e la terra, doc.; **19** Tg Liguria; **20,30** Il giorno dell'intifada; **22** Tg Liguria; **23,30** New Excelsior, sexy varietà; **0,30** Candid camera; **1** Video clips notturni; **1,30** Perestrojka girls.

T.C.S.

14 Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **15,15** Rotocalco rosa; **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria ride. **17,50** 7 in allegria bizzarro; **18,10** 7 in allegria con brio; **18,50** 7 in allegria mondo; **19** Benson, telefilm; **19,30** Hawk l'indiano, telefilm; **20,30** Lo chiamavano King, film; **22** Vietnam addio, telefilm; **3** L'uomo dalla maschera di ferro, film.

Mixer Tv

14 Tg Savona; **14,20** Tg Imperia; **14,30** Nati per vivere; Telemano; **15,30** Mash, film; **16** Spy Force; **18,45** Videomare quant'è bello; **19** Tg Sv - Tg Im; **19,30** Mash, film; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** Il boomerang nero; **22** Tg Sv; **22,15** Tg Im; **22,30** Agenda Ligure; **22,45** Cuori in rete; **23,30** Tuttofuoristrada.

Telecittà

13 Video J Simone Engelen; **17** Mtv's Coca Cola report; **17,16** Mtv at the ; **17,45** 3 from 1; **18,30** Mtv Prime, rubrica; Telecittà notizie; **20,10** Today, informazione; **21** Mtv Unplugged with Rod Stewart, musicale; **22,33** Telecittà notizie; **23,15** Caffè corretto, varietà.

Teleregione

14 Telegiornale; **15** Telefilm; **18,30** Rubrica; **17** Starlandia; **18** Tutto cartoni; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Film; **22,30** Telegiornale; **23** Rubrica; **23,30** California; **0,15** Tg.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RASSEGNA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale Or.: 20,15/22,30 Lire 7000/rid.
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

A. Di Taggia Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Giochi di potere P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller

Giardino estivo Or.: 21,30 Lire 6000
Pomodori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8'

Bordighera Olimpia Or.: 20,45/22,30 Lire 5000/rid. 4000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile sembrerà molto premuroso, gentile, Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Cervo Garibaldi estivo Or.: 21,15 Lire 5000/rid. 3000
Cuori ribelli di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso

Dolceacqua Cristallo Or.: 21,15 Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

Diano Marina Dianese Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
Giochi di potere di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller

S. Bartolomeo Smeraldo estivo Via Aurelia 106
PROSSIMA APERTURA

Vallecrosia Or.: 16/21 Lire
OGGI RIPOSO

Sanremo Ariston In. 16/ult. 22,30 Filmfestival Sanremo L. 10.000/rid. 6000 Abb. 5 films L. 30.000
L'amante bilingue di V. Aranda, con Imanol Arias, Dmc Mull (Spagna — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. 18 1h 30' Dramm. erotico

Centrale Or.: Inizio 16/ult. L. 10.000/rid. 6000
Ultracorpi di A. Ferrara, I. Anwar, T. Kinney (Usa '— Grossi baccelloni alieni aggrediscono uomini per rivestirli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. 1h 35' Drammatico

Sanremese Tel. 507070 Or.: Iniz. 16/ult. 22,30
Bianca e Bernie nella del canguri Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' Cartoni animati

Orfeo Tel. 62333 Or.: In. 16/ult. 22,30 10.000/rid.
vietato minori anni

Ritz T. 507070 Or.: 16/22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Dragon di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e vittoriosa lotta ai pregiudizi e paura del grande di arti . N. V. 2h Drammatico

Taberin Tel. 507.070 Or.: In. 16/ult. 22,30 Rass. «Cinema qualità» Lire 10.000/rid.
Calda notte

SAVONA

Alassio Colombo Tel. 640.263 Or.: 20,30 Lire 8000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — : un'inglese approda in Nuova Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 8000-5000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. Commedia

Albenga Astor Tel.: Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-5000
Accerchiato di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Ambra Or.: 20,15/22,30 Lire 7000-5000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

Finale Ligure Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000-6000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Loano Loanese Tel. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-5000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000
Le di di W. Jackson, G. Garonomi, H. Lusks, B. Sharpsteen (Usa '92) — Le avventure dei ragazzi che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' Cartoni anim.

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse a Forte Sperone: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva

CINEMA
Ariston 1: Dinosauri
Ariston 2: Proposta indecente
Augustus: Robocop
Corallo 1: Cara Emma dolce
Corallo 2: Lezioni piano
Grattacielo: Caccia mortale
Lux: La metà
Nettuno: Johnny Suede
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Lo spacciatore
Roseto: Film a sorpresa
Universale 1: Mag Made in America
Universale 2: Dragon, la storia di Bruce
Universale 3: Patto di sangue
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: Sexual heights - Stimolazioni
Centrale Mamma ho perso l'ucciallo - Analità sera
Chiabrera: Le collegiali sempreporno e Frenesie erotiche
Cristallo: Chiusura estiva Piaceri porno erotici

CINECLUB
Amici del Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura
Lumière: Chiusura estiva Chiusura estiva

PEGLI
Arena Eden: Orlando

Verdi: Arriva bufera

Rondanini e De Pasquale al lavoro dopo l'eliminazione dalla Coppa Italia

Sanremese, un porto di mare

I biancazzurri stanno «provando» Rotolo, Romano e i gemelli Porrino. Trattano anche altri elementi tra cui Laneri, Cerutti, Braida e Caverzan. Preso Lenta, è in arrivo Franzin

SANREMO. Alla Sanremese, appena uscita dalla Coppa Italia, continua ad esserci un gran movimento. Il d.s. De Pasquale e l'allenatore Rondanini stanno lavorando sodo per definire l'organico. Certezze, per poche: scelto Biffi come secondo portiere, è stato praticamente concluso l'ingaggio dell'attaccante Lenta, scuola Juventus. Il giocatore non potrà arrivare che tra un mese e deve concludere il servizio militare.

Vicino alla conclusione, ma ancora da perfezionare, l'ingaggio di Franzin, altro attaccante di scuola juventina e la scorsa stagione al Casale: l'accordo ha rallentato per le richieste economiche del giocatore, poi le parti si sono riavvicinati. Per il resto, una raffica di nomi. Nel mirino della Sanremese almeno tre punte: l'esperto Laneri, classe '64, di Palermo e Licata; Cerutti, ex Oleggio, anche lui di origini juventine; Braida, classe '73, qualche presenza nello Spezia in C1. Poi il difensore Rotolo della Juve (ma ha giocato nel Casale), approdato in prova ieri a Sanremo alla pari dei gemelli Porrino, classe '72, un attaccante e un difensore, in arrivo dal Legnano.

In prova c'è già da qualche giorno anche Gianluca Romano, giovane centrocampista del Donà di Piave, e sono attesi due ragazzi toscani, molto giovani, «raccomandati» da Rondanini. Circola anche il nome di Caverzan, ex Juventus e Verona. «Per ora è un lusso per noi», dice il d.s. De Pasquale. Sul fronte uscite hanno segnato il passo quelle di Grossi all'Argentina e di Picarreta all'Imperia 87; problemi societari. In linea di momento, Quattrini non ne spende più nessuno.

Rondanini è soddisfatto della prova di Rapallo: «Ho visto una gran voglia di lavorare, e almeno venti minuti di ottima fattura. E' stato un test importante anche se eravamo incompleti». Mancavano Simondo, De Vincentiis, il portiere Soncin, Caruso. Luca Moroni ha giocato con la febbre e la Sanremese ha chiuso in 9 per le espulsioni di Biffi e Calabria. [b. m.]

OSPEDALETTI

Domenica sera un torneo

La «febbre» dei triangolari è partita e 45' ha contagiato anche Ospedaletti. Domenica sera la cittadina ospiterà una sfida a tre dalle 20 (ingresso libero) tra la Sanremese e una settimana dal debutto nel Campionato nazionale dilettanti, il Sant'Ampelio Bordighera squadra di Prima categoria, e i padroni di casa dell'Ospedaletti, neopromossi anch'essi in Prima. Un utile test per tutti. Curiosità soprattutto per l'Ospedaletti. Il club arancione annuncia a raffica di ex della Sanremese. Una vera e propria operazione-nostalgia in chiave biancazzurra: giocheranno Aurisano, Mucci e Iossa «ex» dei tempi della C1; tra i pali Gambacorta che non si è accordato proprio con la Sanremese (dove aveva militato fino a due stagioni fa) ed è tornato in arancione. Sono annunciati anche Andrian, Baldiserri e Agnelli. Il primo, colonna della Sanremese fino a pochi mesi fa, ha accettato le proposte della nuova dirigenza (ma proprio in queste ore ci sarebbe un riavvicinamento); il secondo, illustre ex biancazzurro, ha fatto sapere dalle vacanze che domenica sarà ad Ospedaletti, squadra con la quale intende allenarsi (e magari provvisoriamente tesserarsi); per il giovane Agnelli, che ha appena lasciato la Sanremese, la presenza dipende dagli impegni militari. [b. m.]

Calabria, espulso mercoledì a Rapallo

La Sampdoria ormai punta ad occhi chiusi sul quindicenne dal gol facile

Manduca, futuro blucerchiato

La mezzala di S. Bartolomeo «star» degli Allievi

Roby Manduca ha conosciuto Gullit

S. E' proprio il «pilastro» degli Allievi regionali della Sampdoria: il quindicenne Roberto Manduca, di S. Bartolomeo, col suo metro e 73 per 73 kg di peso, può sicuramente guardare gli dall'alto in basso. A parte l'altezza notevole, che lo rende prezioso nel gioco aereo, Manduca si propone come uno degli elementi più promettenti della squadra. Già l'anno scorso, la mezzala si è messa in luce per fiuto del gol che gli ha fatto concludere il torneo Giovanissimi a quota 42 reti (solo l'uruguayano Michel ha fatto meglio tra i genovesi).

Ora si sta preparando per una nuova serie di sfide nel ritiro di Boglasco, dove ha avuto modo di grandi campioni. «L'Oscar della simpatia va sicuramente a Gullit: è molto espansivo, si è fermato a parlare con noi e mi ha stretto la mano», dice Roberto ammirazione, anche se nella sua classifica personale di valore il numero uno spetta a Maradona.

Manduca ha già lasciato il segno nell'amichevole sostenuta contro gli Allievi nazionali della Samp, finita 6-2: entrambi i gol portano la firma del baby dianese, che per dedicarsi a tempo pieno al calcio frequenta il primo di Ragioneria a Nervi e vive all'hotel Lux. Il 7 settembre la squadra parteciperà a un quadrangolare a Vi- mentre il 9 settembre riprenderà il campionato regionale. [e. f.]

Stasera al «Louis II» pubblico da grandi occasioni

Ritorna la grande sfida tra Monaco e Marsiglia

MONTECARLO. Anticipo di lusso, questa sera al «Louis II», per la sesta giornata del massimo campionato francese: di campo Monaco e Olympique Marsiglia per quella che, nelle ultime stagioni, è stata la sfida più classica del calcio transalpino. E anche se il torneo è appena iniziato e le squadre hanno problemi sul piano tecnico, il pubblico dovrebbe essere quello delle grandi occasioni: ieri, all'apertura dei botteghini, erano già stati prenotati dodicimila posti. Ce n'erano disponibili, se si avvia un possibile «tutto esaurito», è avvenuto nelle ultime due stagioni. Oggi i botteghini del «Louis II» resteranno aperti ininterrottamente dalle 9 alle 16; per informazioni si può telefonare allo 003392-053754.

Monaco e Marsiglia arrivano alla sfida appaiate in classifica a sei punti, a due lunghezze dalla capolista Cannes. Si presentano qualche assenza di rilievo: nel Monaco non ci saranno gli squalificati Thuram e Sonor in difesa e Klinsmann in attacco; incerti il centrocampista Viaud e il difensore Petit. Quest'ultimo potrebbe però giocare in extremis, nonostante una frattura al naso procuratasi in una piccola rissa avvenuta a Mentone.

Nel Marsiglia, privo degli squalificati Dutuel e Deschamps, è incerto il portoghese Futre. Se non ce la dovesse fare potrebbe giocare Rui Barros, freschissimo ex monegasco. Barros aveva esordito nelle file marsigliesi martedì a Bergamo contro l'Atalanta, in un match amichevole. La sua possibile presenza aggiungerebbe un motivo in più, anche un tantino polemico, al match che dovrà dare una risposta sullo stato di salute di due squadre che vogliono essere protagoniste.

Il Marsiglia, che gioca con il pesante handicap psicologico di una possibile retrocessione a tavolino per lo scandalo della partita di Valenciennes della scorsa stagione, nell'ultima giornata aveva battuto ko il Paris Saint Germain, la più accreditata pretendente al titolo. I marsigliesi, in attesa che si pronuncino la giustizia ordinaria e sportiva, vogliono fare la loro parte.

Il Monaco conta sulla buona vena dei nuovi attaccanti, Simba e Ikpeba (tre reti per il primo e due per il secondo, nelle prime cinque giornate) e sulla regia di Vincenzino Scifo, protagonista in settimana di una dura polemica a distanza con il suo allenatore al Torino, Mondonico.

Il resto del campionato giocherà domani sera. Queste le altre partite in programma: Nantes-Montpellier; Cannes-Sochaux; Paris Saint Germain-Caen; Tolosa-Lilla; Lens-Angers; Le Havre-Strasburgo; Martigues-Metz; Saint Etienne-Bordeaux; Auxerre-Lyone. Classifica: Cannes p. 6; Bordeaux, Lyone e Nantes 7; Marsiglia, Martigues e Monaco 8; Auxerre, Caen, Paris Saint Germain, Sochaux e Strasburgo 5; Le Havre, Lens, Metz e Saint Etienne 4; Angers, Lilla, Montpellier e Tolosa 3.

Bruno Monticone

Barros stasera torna a Monaco da «ex»

E c'è «Magic»

Ecco Johnson e gli «All Stars»

MONTECARLO. Gli «All Stars» di Earvin «Magic» Johnson nascono ufficialmente domani pomeriggio a Montecarlo. Nella Salle Empire dell'Hotel de Paris, sulla piazza del casinò, domani pomeriggio alle 15 il popolarissimo «Magic», uno dei più grandi fuoriclasse del basket Nba americano di tutti i tempi, che aveva stupito il mondo annunciando pubblicamente di essere sieropositivo, presenterà la nuova squadra, formata da professionisti del basket, che girerà il mondo per offrire un grande spettacolo agli appassionati della pallacanestro, e per promuovere la solidarietà internazionale a favore di tutti coloro che sono malati di Aids.

Johnson, dopo tredici stagioni da primattore nel più grande campionato di basket del mondo e sedicimila punti segnati, ha appena lasciato lo sport attivo ufficiale. Gli «All Stars» gli permetteranno di rimanere comunque nel mondo del basket. A Montecarlo parlerà della tournée europea della nuova squadra, che si misurerà contro formazioni nazionali e di club.

Sulla strada per Montecarlo «Magic» Johnson aveva costeggiato la Liguria, facendo tappa prima a Portofino e poi a Sanremo tra martedì e mercoledì. Nella città dei fiori, a bordo dello yacht «Giamaica Bay», 40 metri di lunghezza, a lungo attraccato a Portosole. Nel suo breve soggiorno sanremese l'ex-asso americano ha visitato il casinò, ha cenato presso «Tony's» in via Garibaldi e ha fatto shopping nei negozi del centro circondato da una discreta, ma decisa schiera di guardie del corpo che hanno difeso in ogni momento la «privacy» del campionissimo. [b. m.]

AGENZIE RIUNITE

Perché affidarsi alle Agenzie Riunite?

• Perché vantiamo presenza e conoscenza del mercato immobiliare VENTENNALE! • Perché siamo presenti sul territorio con QUATTRO Punti Vendita!

• Perché facciamo parte di una realtà nazionale apprezzata per la serietà: la E.L.A.I.P. • Perché disponiamo di un vastissimo portafoglio clienti sempre aggiornato:

• Perché garantiamo una VENDITA SICURA entro NOVANTA GIORNI dall'incarico. • Perché tramite NOI potrete cambiare la VOSTRA CASA aggiungendo solo la differenza di prezzo grazie alla speciale FORMULA A.R.

• Perché affittando il Vostro immobile lo garantiamo una sicura fonte di reddito. (Reddito= copertura rata mutuo-copertura tasse casa-copertura amministrazione condominiale)

• Perché grazie a speciali convenzioni con primari Istituti di Credito, siamo in grado di finanziare fino al 70% del prezzo dell'immobile acquistato. • Perché garantiamo serietà, concretezza, professionalità, discrezione.

PIETRA LIGURE - IN ZONA RESIDENZIALE, 4 BALCONI, VISTA MARE INCANTEVOLE, 2 CAMERE, SALONE, CUCINA, SERVIZI, RIPOSTIGLIO, POSTO AUTO. L. 205 milioni

PIETRA - 100 MT MARE, TRILOCALE CANTINA AUTO PERFETTAMENTE IN ORDINE. L. 280

LOANO - 200 MT MARE, CENTRALISSIMO TRILOCALE IN ELEGANTE CONDOMINIO RESID., CAMERA, SALA, CUCINA, RIPOSTIGLIO, SERVIZI, AMPIO BALCONE, CANTINA. IN ORDINE. L. 300 milioni

ENTROTERRA - COMPLESSO RESIDENZIALE, NUOVA COSTRUZIONE, BILOCALI, DA L. mil., VILLA DA L. 320 mil., FINITURE DI PREGIO, VISTA MARE.

BORGHETTO S. SPIRITO - 30 MT MARE, CENTRO PAESE, TIPICA CASA LIGURE, INDIPENDENTE, SU PIANI, LOCALI, TERRAZZA, MAGAZZINO, DA RISTRUTTURARE. L. 210 milioni

PIETRA LIGURE - VIALE REPUBBLICA, ELEGANTE PALAZZINA, TRILOCALE GRANDE BALCONATA SUD. L. 260 milioni

PIETRA - MARE, CONDOMINIO SIGNORILE, ULTIMO PIANO, ASCENSORE, CAMERA, CUCINA ABITABILE, SERVIZI, BALCONE, VISTA MARE. L. 172 milioni

BORGIO VEREZZI - 100 MT SPIAGGIA, CAMERE, SALA, CUCINA, INGRESSO, SERVIZI, DUE BALCONI, MARE L. 380 milioni

LOANO - 800 MT MARE RISTRUTTURATO, 2 CAMERE, NO, SERVIZI, 2 BALCONI, BOX DOPPIO. L. 330 milioni

PIETRA LIGURE - ZONA RESIDENZIALE, 400 MT MARE, MONOLOCALE CON CUCININO, SERVIZI, BALCONE, POSTO AUTO. L. 145

PIETRA LIGURE - 30 MT MARE, ZONA STAZIONE, GRANDE BILOCALE, RIPOSTIGLIO, SERVIZI, TERMOAUTONOMO, ORDINATO. L. 160 milioni

TOVO SAN GIACOMO - 2 MARE, VILLETTA A SCHIERA, ULT. PIANO, INDIPENDENTE, 2 CAMERE, SOGGIORNO, CUCINA, MANSARDINA, AMPIA TERRAZZA, GARAGE, POSTO AUTO. L. 265 milioni

PIETRA - IN CARATTERISTICA, ANTICA PIAZZETTA, MT MARE, MONOLOCALE RISTRUTTURATO, RIPOSTIGLIO CUCININO ARREDATO SERVIZI TERMO AUTONOMO L. milioni

PIETRA LIGURE - VIALE REPUBBLICA, IN ELEGANTE PALAZZINA, TRILOCALE GRANDE BALCONATA L. milioni

PIETRA - RESIDENZA LE MIMOSE, BILOCALE CON GIARDINO PRIVATO DI MQ, VISTA MARE. L. 240

AGENZIE RIUNITE - Via Don G. Bado, (Lungomare) - Tel-Fax 019/625021 r.a. - PIETRA LIGURE (SV)

Arti Grafiche DR - Calvo M. (SV)

"Olio Cuore vi regala una lettura leggera leggera."

Il ricettario "Insalate in leggerezza": un'ottima lettura per chi vuole mangiare sano. Per riceverlo, basta spedire due prove d'acquisto Olio Cuore, insieme al coupon qui sotto. Presto vi saranno svelati in tutta leggerezza i segreti di cucina più appetitosi.

il coupon, unite due Cuore e spedite
Insalate
20017 Rho il ricettario.
Via
CAP
Cuore
Cuore

VIVI CON GUSTO, MANGIA CON CUORE.

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 27 Agosto ■■■ = 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

Esposto a Stella: «I casi possono essere messi in relazione con il sabotaggio all'acquedotto»

Meningite, quarto caso nel Savonese

Ricoverata anche la figlia della turista di Celle

SAVONA. Un altro caso meningite, questa volta soltanto sospetta, ieri a Celle Ligure. E' il quarto in meno di una settima- Tre sono stati accertati. Uno riguarda un bimbo di 6 mesi, G. R. L'altro, A. R., 8 anni, entrambi di Stella Gameragna. Il terzo, una turista milanese in a Celle Ligure, M. I. anni, ricoverata mercoledì scorso al San Paolo. Il caso sospetta meningite riguarda la figlia undicenne della milanese. La bimba ha accusato febbre alta altri sintomi tipici della malattia.

I medici San Paolo, soprattutto in relazione al virus che ha colpito la madre, hanno ricoverato la bambina nel reparto infettivi, dove è stata subito sottoposta ad accertamenti e cure intensive. I sanitari insistono nel definire questo nuovo «sospetta meningite», ma l'allarme dei giorni scorsi si ulteriormente accentuato.

i casi meningite si verificati a Stella Gameragna, è inviato un esposto alla procura della Repubblica. E' firmato da Aurelio Vallerino, a nome del «comitato civico di Stella», e sembra mettere in relazione i casi di meningite con la mancanza di acqua potabile dovuta anche al sabotaggio dell'acquedotto comunale.

I carabinieri di Stella hanno già avviato indagini per stabilire se il firmatario dell'esposto si nasconde dietro di comodo o se, invece, le sue generalità corrispondono a uno degli aderenti del «comitato civico», associazione nata una riunione di abitanti di Stella dopo il primo caso di meningite.

Intanto è mobilitato l'ufficio igiene dell'Usl che ha avviato un'indagine epidemiologica. Tutti gli abitanti Stella Gameragna stati sottoposti al tampone faringeo. L'ultimo è stato il padre uno due bimbi colpiti da meningite. Per ragioni di lavoro, non era Stella. E' stato rintracciato e anche lui ieri è sottoposto a tampone faringeo da parte del dottor Fulvio Borghini.

Inoltre i medici hanno posto tutti i bambini di Stella ad trattamento intensivo antibiotici, che riduce notevolmente eventuali rischi taglio.

Non un'indiscrezione alla procura della Repubblica sull'esposto. Sono già state avviate indagini sul sabotaggio dell'acquedotto in relazione al quale il vicesindaco di Nico Vicenzi, precisa: «I tombini una delle vasche sono stati scardinati. La vasca svuotata e sono stati prelevati campioni di acqua, per analisi». Comunque, sembra certa l'apertura di un'inchiesta su eventuali connesioni fra il botaggio dell'acquedotto e i casi meningite.

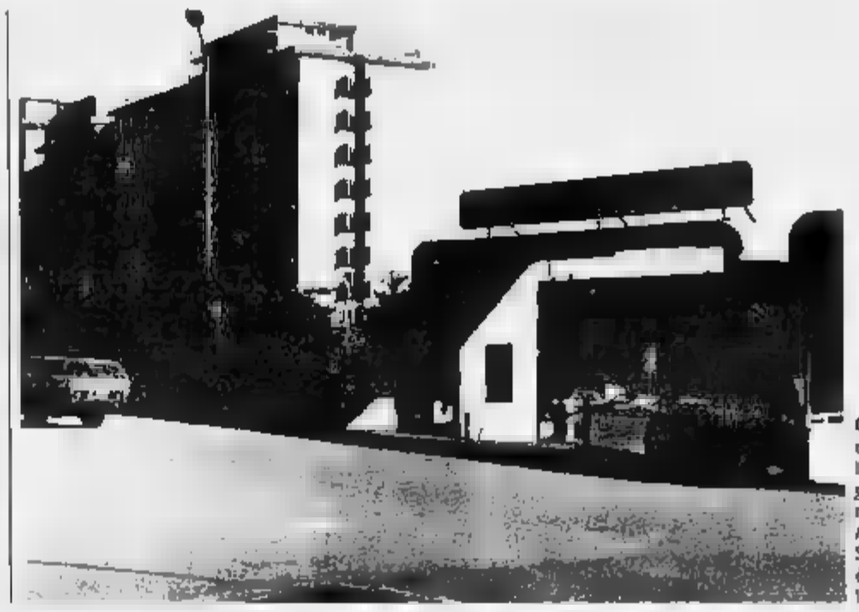
Il caso più grave è stato quello del bimbo di 6 mesi, ora ricoverato la Gaslini di Genova, le cui condizioni sono notevolmente migliorate. Martedì scorso il ricovero di A. R. al San Paolo. «Si è trattato di un caso meno grave del precedente - ha spiegato primario del reparto di pediatria, Renato Panconi - Siamo riusciti ad intervenire quando si manifestati i primi sintimi della meningite». Anche le sue condizioni sono in netto miglioramento.

Anche le condizioni della turista milanese migliorate. I medici, però, si sbilanciano in prognosi ottimistiche, in attesa dell'evolversi dal caso. I sanitari non accettano che si parli di epidemia. Preferiscono parlare di «casi isolati di meningite» anche se siano verificati in breve arco di tempo.

Renato Giusto, presidente della Federazione medici di famiglia spiega: «La meningite una malattia infiammatoria caratterizzata un'infezione alla leptomeninge: le tre membrane contigue che avvolgono cervello e midollo spinale. Da qui l'estremo pericolo di effetti letali gravi postumi invalidanti neurologici».

Il medico aggiunge: «Può essere provocata da virus o batteri. La forma epidemica più diffusa è quella provocata dal meningococco». In attesa degli accertamenti si spera sia questo il caso delle persone ricoverate al San Paolo e al Gaslini.

Enrico Balbo



Quattro casi di meningite in pochi giorni nel Savonese All'ospedale San Paolo è scattata l'emergenza

SAPORE DI SALE

REMIGI «FEELING» IN RIVIERA

Il primo spettacolo Memo Remigi lo tenne negli Anni in Riviera

S com'è acoprirsi innamorati della Liguria? Viene quasi naturale parafrasare il suo cavallo di battaglia, «Innamorati a Milano». Ma per Memo Remigi, ititi romantici, è affatto strano confidare il «debole» per la Riviera. considerarmi ligure d'adozione: il mio primo spettacolo è a Genova, negli Anni Cinquanta, in un locale riva al dice l'interprete. Era il periodo in cui nel capoluogo ligure vevano i primi passi artisti destinati a farsi un nome, da Luigi Tenco a Bruno Lauzi. «Si può dire che queste località abbiano portato fortuna, e siano state un buon trampolino di lancio».

Al di là dei ricordi, comunque, visite di Remigi in Liguria sono frequenti: lo può considerare un turista fedele. Afferma: «Ogni estate, faccio tappa a Santa Margherita Ligure, e stato varie volte a Imperia e Savona. Il legame che mi unisce a questa terra è sempre molto forte. In fondo, questa zona è relativamente vicina alla Lombardia, ed è facile, per chi abita a Milano, raggiungere il litorale».

Il «feeling» comprende anche i piatti tipici: «La cucina ligure mi piace moltissimo. Condirei qualsiasi pietanza con il pesto». Anche in questo si può parlare di passione a prima vista. Un motivo in più per apprezzare le «bellezze» una regione ricca attrattive turistiche.

Intanto, per Remigi, le ferie a Santa Margherita costituiscono una parentesi all'insegna del relax, in attesa dei prossimi impegni sul piccolo schermo, che lo vedranno interpretare «evergreen» italiani stranieri al pianoforte. «Durante l'estate mi esibito in vari locali, dall'Umbria alla Sardegna. ottobre, figurerò ancora tra i protagonisti di "Detto tra noi", che proseguirà fino al prossimo maggio».

Enrico Ferrari

Sulla videocassetta, sequestrata dalla magistratura, tutte le sequenze del colpo

E' filmato mentre rapina la banca

Armato di coltello un bandito ha fatto irruzione nell'agenzia di Varazze della Carige. Ha puntato la lama alla gola di cassiere facendosi consegnare 23 milioni. E' fuggito, ma è stato «ripreso» dalla telecamera

VARAZZE. Rapina da 23 milioni ieri mattina nella filiale della Cassa di risparmio di Genova e Imperia in piazza Dante Alighieri.

Un uomo armato coltello è entrato in banca alle 9,10. Nella filiale c'erano persone: tre clienti, il direttore ed altri due dipendenti. L'uomo, che non aveva particolari inflessioni dialettali e agiva viso scoperto ha minacciato prendere in ostaggio uno degli impiegati se non gli fosse stato prontamente consegnato il denaro contenuto in cassa. Non accontentandosi della sola minaccia verbale, il rapinatore, nel frattempo aveva imposto ai clienti di rifarmi le mani alzate, si avvicinato ad un impiegato e gli puntato il coltello alla gola.

Il malvivente ha afferrato il denaro e prima di uscire dalla banca ha minacciato di farsi seguire con la cassiera alla quale, dopo essersi fatto consegnare il denaro dentro una borsa, aveva ordinato di aprirgli la porta a vetri blindata.

Il malvivente è fuggito a piedi. Correndo nei vicoli del centro ha anche urtato una donna, facendola cadere a terra. La donna ha successivamente fornito dettagliata descrizione del rapinatore. Si sospetta che in un punto prestabilito ci fosse un complice pronto a fuggire in auto.

Il personale della Carige, non appena il rapinatore è fuggito, ha dato l'allarme e sono intervenuti i carabinieri Varazze che hanno iniziato alle ricerche e istituito numerosi posti blocco nel centro storico, sull'Aurelia, nell'entroterra e ai caselli autostradali di Varazze, Celle e Albisola Superiore. L'operazione si è svolta in collaborazione con gli agenti stradale.

La Carige, dotata di telecacircuito chiuso, ha filmato rapinatore azione. Si tratta di un uomo trent'anni, costituzione robusta, alto circa un metro ottanta, con i capelli neri tagliati cortissimi. La videocassetta, nelle mani della magistratura, servirà a riprodurre foto segnaletiche. Sono inoltre rilevate le impronte digitali. Alcuni testimoni che lavorano nei negozi della zona, e hanno visto l'uomo fuggire dalla banca, hanno detto di averlo notato, qualche giorno prima, aggirarsi con insistenza attorno alla filiale, evidentemente l'intenzione di cogliere il momento più opportuno per agire.

[a. z.]

La filiale di Varazze della Carige dove ieri mattina è avvenuta la rapina

Falsa testimonianza

Altro arresto per il delitto dello «Zingaro»

ALBENGA. Impennata nelle indagini per l'omicidio di Giuseppe Lombardo (Marco zingaro), anni, freddato tre fucilate nel suo camper posteggiato a Leca di Albenga il 12 marzo del . E' stato per false dichiarazioni al pm, Franco Greco, Antonio Rimondo, anni, abitante a Leca di Albenga. Da due è in carcere con l'accusa di omicidio volontario di Marco lo Zingaro, Michele Tucci, anni, anche lui di Leca di Albenga. Il presunto omicida era già finito in carcere nel maggio 1992. Poi, Michele Tucci venne scarcerato dal tribunale riesame. Il pm Greco scovò due testimoni (madre e figlia), che portarono nuovamente in carcere Michele Tucci.

Nella serata di ieri Antonio Rimondo ha sostenuto che la sera dell'omicidio vicino al camper di Marco lo Zingaro c'era un'auto con altre persone. Una versione contrastante con gli accertamenti svolti dagli uomini della polizia stradale.

[c. v.]

Importante svolta nell'inchiesta della polizia municipale sul preoccupante fenomeno degli incendi boschivi dolosi

Preso anche il «biondino» complice del piromane

Marittimo di 34 anni, cugino del bidello arrestato. L'accusa è di aver fatto il palo

Leonardo Carlino, di 34 anni, cugino del bidello Antonio Carlino (a destra)

SAVONA. Dalla tarda mattinata di ieri anche il presunto complice di Antonio Carlino, 35 anni, il bidello piromane di Savona arrestato il giorno dopo Ferragosto, è in stato di fermo. Si tratta di Leonardo Carlino, anni, marittimo, cugino di Antonio, con residenza anagrafica nell'abitazione di quest'ultimo, via Romagnoli 31/3.

Anche per lui l'accusa è di incendio doloso. Non riguarda, però, l'incendio di Madonna del , addebitato fra gli altri al cugino, ma i giganteschi roghi appiccati a Noli, sull'altopiano de Le Manie e Calice Ligure, due anni or .

Leonardo Carlino, nei cui confronti Forestale aveva già inviato rapporto-denuncia alla procura della Repubblica, è stato fermato dai vigili urbani del nucleo anticendi. sbarca pochi giorni dal mercantile cui lavorato un paio di mesi.

I vigili urbani lo avevano notato nei pressi dell'abitazione dei genitori, in via Roveda 59, dove gli avevano lasciato un invito a presentarsi al comando della polizia municipale. Quando entrato nell'ufficio degli uomini del nucleo antincendi era già pronto il fermo di polizia giudiziaria concordato il sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco.

Il presunto piromane non ha battuto ciglio ed ha seguito i vigili alla procura della Repubblica. Davanti al magistrato si è avvalso della facoltà di non rispondere. Sembra, invece, che al cospetto dei vigili abbia accennato qualche ammissione di responsabilità. E' difeso dall'avvocato Umberto Cavallo.

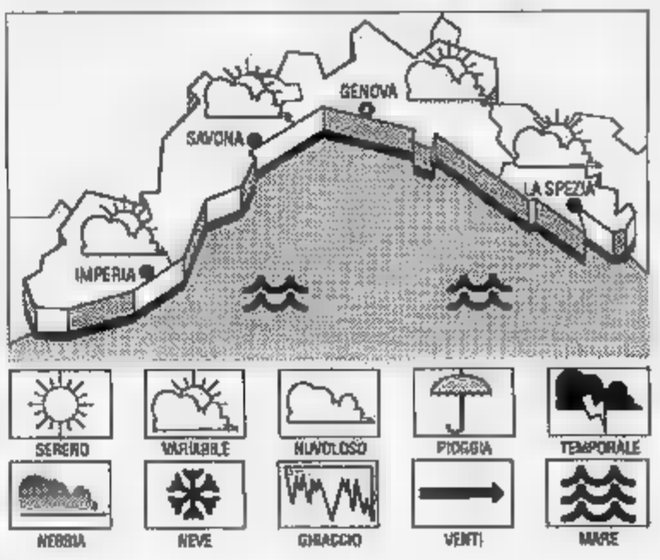
Subito dopo, altro interrogatorio davanti al gip, Francesco Meloni, che ha confermato fermo, ma ha rimesso in libertà oil marittimo, con l'obbligo di non allontanarsi da Savona. Anche di fronte gip, Leonardo Carlino si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Comunque, il marittimo era stato chiamato in causa dal cugino Antonio, nella cui abitazione gli investigatori avevano trovato un'imponente documentazione fotografica degli incendi appiccati a Madonna del Monte e in altre località di Savona e del comprensorio. Il ruolo di Leonardo Carlino sarebbe stato quello del palo, per proteggere il cugino intento ad appiccare gli incendi

Secondo la chiamata in causa cugino, Leonardo Carlino è stato complice negli incendi delle Manie e di Calice Ligure. Gli investigatori hanno escluso che abbia partecipato a quello di Madonna del Monte, perchè in qui giorni il marittimo imbarcato. Proseguono accertamenti e indagini altri incendi dolosi (in particolare nel Ponente savonese) dove è stata segnalata la presenza un «biondino». Leonardo Carlino ha capelli biondi e lisci, caratteristiche che corrispondono all'identikit del «biondino».

[b. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI E Schiarite alternate nuvolamenti, possibilità di isolati temporali sulle zone nelle pomeridiane. per domenica: prevalenza schiarite, debole-moderato, leggermente mosso, temperatura senza importanti .

RILEVAZIONI IERI. Temperatura del mare 24° C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest 20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso.

DI

	max 28	min 23
Savona	max 29	min 23
Imperia	max 27	min 22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 23. Temp. del mare 25.

Il **Sole** sorge alle 6,45 e tramonta alle 20,12. La Luna cala alle 2,02 e si leva alle 17,24 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Imperia e Centro Meteo Mursia Portofino.

L'assessore Astengo attribuisce la crisi alle tariffe dei pubblici esercizi

Pochi turisti, colpa dei prezzi?

Il Comune ha deciso di istituire un «numero verde» per segnalare lamentele e suggerimenti
Molte iniziative in programma per settembre ■ Santuario, San Bartolomeo e sul Priamar

SAVONA. «I prezzi dei ristoranti savonesi mettono in fuga i turisti». A lanciare l'allarme ■ l'assessore al Turismo Piero Astengo che attribuisce ■ crollo turistico sofferto ■■ comprensorio ■ Savona alle tariffe praticate nei pubblici esercizi, oltrechè alla crisi economica e alla pressione fiscale. Intanto il Comune vara un «numero verde» per facilitare lamentele, segnalazioni e consigli dei turisti.

«Se la stagione è stata avara di soddisfazioni non si può attribuire la colpa solo alla tasse e alla crisi economica - sostiene l'assessore Astengo -. Troppi ristoratori e pubblici esercenti praticano prezzi esorbitanti, al di fuori da ogni quotazione di mercato. A parte i locali specializzati ■ ghiottoneria, è il livello medio delle tariffe praticate nei pubblici esercizi ■ non reggere più la concorrenza di altre località turistiche. Oggi in tanti locali savonesi per una pizza e una birra si pagano più di 20 mila lire. In Piemonte con ■■ mila viene garantito un pasto completo. Molti esercenti non fanno nulla per superare la crisi».

Astengo ha criticato anche il sistema fiscale e l'eccessiva burocratizzazione dei procedimenti amministrativa: «A danneggiare il turismo contribuisce ■■■ in modo determinante anche la difficoltà che si i contrano per organizzare le manifestazioni. Allestire una festa della frittelle richiede ■■■ mole di incartamenti spaventosa. Poi bisogna fare i conti ■■■ le gabelle imposte dalla Siae. Di questo passo diventerà sempre più problematico offrire qualcosa ■■■ ai turisti».

Piero Astengo, assessore al Turismo

Proprio per venire incontro alle esigenze dei turisti Il Comune ha deciso di istituire un ■■■■ verde» che consentirà di raccogliere segnalazioni ■ guasti e inconvenienti, lamentele o consigli per migliorare i servizi. «L'iniziativa ha un carattere essenzialemnte positivo - spiega Astengo - ■ ■■■■ verde potrà ■■■■ utilizzato da tutti i cittadini ma ■ auspichiamo che non si esaurisca in uno sterile piagnisteo. Speriamo che oltre alle lamentele giungano indicazioni positive per migliorare i servizi e le iniziative turistiche».

Intanto ■ Comune ha finalmente messo a punto il programma delle manifestazioni di settembre. Il primo appuntamento sarà per l'8 settembre a Santuario: la tradizionale festa della Madonna sarà arricchita da spettacoli e giochi in piazza. L'11 e il 12 settembre ■ in programma la festa di San Bartolomeo del Bosco che prevede muna piccola fiera, stand gastronomici, musica ■ giochi per i più piccoli. A fine settembre, inoltre, il Priamar ■■■ teatro della settim■■■ cubana: un ciclo di iniziative organizzate dal Comitato colombiano cui prenderanno parte anche gruppi folcloristici di Cuba.

Negli ultimi giorni, inoltre, ■ programma si ■ arricchito di una nuova manifestazione. Dal ■■ settembre ■ primi ■ ottobre, per 4 giorni, il Priamar ospiterà una sorta di festa della birra organizzata da una quarantina di esercenti provenienti da tutta la provincia.

Si tratta di un'iniziativa che prevede concerti, spettacoli di intrattenimento, sfilate e naturalmente stand gastronomici dove i savonesi potranno gustare boccali di birra alla spina e spaghetti. L'iniziativa ■ organizzata dalla Federazione pubblici esercizi.

Ermanno Branca

Spazzamento

Mezzi Amnu a Villapiana

SAVONA. Gli abitanti di Villapiana chiedono lo spazzamento meccanizzato delle strade. Mentre la giunta sta ancora discutendo con l'Amnu le modalità del servizio, il quartiere di Villapiana ha inviato una petizione al sindaco chiedendo la pulizia meccanizzata delle strade. «Stiamo ancora studiando la modalità ■■ servizio - spiega il sindaco Tortarolo - e sarebbe prematuro decidere l'estensione dello spazzamento notturno».

Il servizio meccanizzato, dopo 12 mesi di contestata sperimentazione, era stato sospeso. Ora l'amministrazione per riattivare ■ pulizia notturna delle strade ha chiesto all'Amnu di svolgere il servizio entro la mezzanotte, limitando al massimo i disagi per gli automobilisti. L'azienda ■■■ nettezza urbana ■ l'amministrazione comunale hanno aperto inoltre un contenzioso sulla raccolta dei rifiuti. Anche in questo ■■■ ■ giunta pretende che il servizio venga svolto entro la mezzanotte. [e. b.]

Accordo tra Comune e Iacp dopo lunghe trattative

Progetto per recuperare le case del centro storico

SAVONA. Via libera al piano di recupero di via Sansoni. Dopo anni di trattative il Comune ha deciso di vendere all'Istituto autonomo case popolari alcuni edifici fatiscenti di via Sansoni e via Pia, che verranno ristrutturati. Si tratta di ■■ progetto importante che dovrebbe dare un nuovo volto al centro storico della città.

«La pratica era stata definita da tempo ■■■ l'Iciap - spiega il sindaco Tortarolo - e ora che sono state risolte le difficoltà burocratiche l'Istituto ■■■ case popolari potrà ristrutturare i vecchi edifici». L'intervento rientra in un progetto più ampio che prevede anche ■ sistemazione di Palazzo Gavotti di piazza Chabrol, sede dell'ex biblioteca. In futuro il palazzo ospiterà la pinacoteca. Il Comune ■■■ dispone già di ■■ piano di ■■■■ realizzato dall'architetto Canali che prevede la costruzione di una galleria di negozi in via Pia collegata con Palazzo Gavotti. Nelle prossime settimane il Comune compirà il primo passo concreto vendendo vecchie case di via Pia.

Piccioni. L'amministrazione comunale dichiara guerra ai piccioni. Per proteggere la facciata di Palazzo Sisto, la giunta ha messo a punto un sistema di difesa basato su lievi scosse elettrostatiche. In pratica, sui cornicioni di palazzo comunale verranno installati cavi elettrici con corrente a basso voltaggio che dovrebbero dissuadere i volatili dal nidificare sul municipio. Alcuni mesi fa il servizio veterinario dell'Usl ■■■ messo in guardia gli enti locali rispetto ai pericoli ■ malattie provocate dai colombi. L'Usl ■■l giorni scorsi ha già avviato un censimento della colonia sa■■■■ dei volatili cui seguirà un'indagine epidemiologica per accertare eventuali malattie.

Via Firenze. La bretella di collegamento fra via Firenze e via Mignone ritorna all'esame della giunta. A chiedere un approfondimento della pratica qu■■ volta sono ■■■ le suore di Santa Teresa. Il Comune, infatti, per realizzare la strada di collegamento è stato costretto a utilizzare parte del giardino del convento delle suore. Una soluzione che ha provocato nuove polemiche nel quartiere.

Via Visca. Il Comune ha individuato la possibilità di crea■■ un nuovo posteggio in via Visca. Si tratta di una cinquantina ■ posti auto che verranno ricavati da una zona sinora occupata da sterpaglie. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Balbo: «Trent'anni fa l'impresa che aveva realizzato l'insediamento abitativo di via Visca aveva tralasciato una delle opere ■ urbanizzazione previste dal progetto. I costruttori avrebbero dovuto pulire e ripianare una zona di terreno fra due edifici». Ora questo intervento verrà realizzato dal Comune, che chiederà poi i danni all'impresa. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

PRIAMAR

Sulla fortezza un locale destinato alla musica rock

Il Comune metterà a disposizione un locale del Priamar per i giovani musicisti savonesi. Il sindaco Tortarolo ■ i rappresentanti dell'Arci hanno compiuto un sopralluogo nella galleria di accesso alla fortezza che verrebbe in parte destinata alle prove delle band musicali savonesi. [e. b.]

ALLUVIONE

Interpellanza della dc sui detriti nel Letimbro

Allarme a Lavagnola per il Letimbro. Il Consigliere democristiano Pietro Santi ha sollecitato l'immediato intervento del Comune affinchè vengano rimossi i detriti alluvionli che sono ■■■■ ammassati nell'alveo ■■ Letimbro. [e. b.]

FURTO

Ruba quattro autoradio arrestato dalla volante

Ludovico Greco, ■■ anni, abitante a Savona in via Gnocchi Viani 13, è stato arrestato dagli agenti della volante per furto. Greco è stato intercettato in via Cambiaso dagli agenti della volante che lo hanno seguito fino ad ■■ cortile di via Milano, dove Ludovico Greco aveva nascosto autoradio e impianti stereo per un valore complessivo di oltre 4 milioni ■ ■■■ scattate le manette. [c. v.]

EVASO

Deve scontare 5 mesi preso in centro a Savona

Carmine Ferrara, 39 anni, residente a Pietra Ligure è stato arrestato ieri mattina in piazza Giulio II dagli agenti della volante per ■■ ordine di cattura del procuratore della Repubblica, Maurizio Picozzi. Carmine Ferrara deve scontare cinque mesi di carcere per violazione di domicilio. [c. v.]

VARAZZE

Si tuffa da uno scoglio turista milanese in ospedale

Massimo Maggi, 25 anni, abitante a Milano in via Molina 36, è ricoverato al San Paolo per trauma cranico riportato tuffandosi da uno scoglio. Il giovane turista, portato all'ospedale ■ Varazze dai parenti, è stato trasferito ■■ un'ambulanza della C■■■ Rossa al pronto soccorso di Savona per esami radiologici. Guarirà in venti giorni. [a. a.]

INCIDENTI

Incrocio poco illuminato raccolta di firme a S. Rita

Gli abitanti di Santa Rita stanno raccogliendo firme per chiedere al Comune un attraversamento pedonale illuminato all'incrocio tra corso Viglienzoni e piazza della ■■■■■■■■ [p. p.]

E' sindaco ■ Celle

Carbone lascia Palazzo Sisto dopo 22 anni

Maria Teresa Carbone, ora sindaco di Celle, lascerà dopo 22 anni di servizio il Comune di Savona

SAVONA. Maria Teresa Carbone va in pensione. Il sindaco di Celle Ligure a marzo lascerà il Comune di Savona dove ha la■■■■ per 22 anni presso l'Ufficio polizia amministrativa. Una decisione maturata anche per i recenti impegni politici al Comune di Celle: «E' stata una scelta molto sofferta - ammette Maria Teresa Carbone -, ■■■ ormai la decisione è presa». A marzo ■ previsto ■■ altro pensionamento «illustre», quello di Elide Sola, impiegata dell'Economato ■ Palazzo Sisto e moglie dell'ex senatore Umberto Scardaoni. [e. b.]

Ad Albisola Capo

Spiaggia libera «attrezzata» dal Comune

ALBISOLA S. Per evitare l'accaparramento della spiaggia con ombrelloni ■ sedie ■ sdraio, ■ per motivi di ordine pubblico, l'amministrazione comunale istituirà, ■ partire dalla prossima estate, una spiaggia libera attrezzata nei 50 metri di arenile all'altezza della società di mutuo soccorso di Capo.

«Abbiamo deciso di attrezzare la spiaggia - ha detto l'assess■■■ ai Lavori Pubblici, Massimo Trogu - per contenere l'aggressione selvaggia dei pendolari. Consentiremo l'accesso gratuito, ma chi vorrà usare i servizi dovrà pagare ■■■ quota. Lungo i 50 metri di spiaggia sistemeremo cabinoni, servizi igienici e docce».

I gabinetti pubblici che si tro■■■ sulla passeggiata ■ non ■■■ mai stati utilizzati per un difetto di progettazione che ha posto l'ingresso al di sotto della spiaggia con conseguenti allagamenti ■ insabbiamenti, saranno adibiti a magazzini comunali. Nuovi servizi prefabbricati saranno sistemati lungo la passeggiata. [a. z.]

A cura dell'ArciNova

Un dibattito sulle serate nell'ex Ipi

SAVONA. «Non spegniamo la città» è il tema del dibattito aperto ad amministratori e cittadini del quartiere Villetta che si svolgerà stasera alle ■■ nel parco ex Ipi ■ via Amendola.

L'iniziativa è ■ell'ArciNova ed ■ volta a sensibilizzare i savonesi sulla necessità di tollerare le manifestazioni organiz■■■ dalle associazioni giovanili senza incorrere in fenomeni d'intolleranza, telefonate a vigili urbani ■ carabinieri per protestare c■■■ eventuali decibel in più. La scorsa settimana i dirigenti ArciNova, responsabili delle serate di musica e teatro che si svolgono per tutta ■ stagione estiva nel parco di via Amendola, sono stati denunciati dai vigili per disturbo alla quiete pubblica. I vigili ■■■■ intervenuti dopo le telefonate di protesta degli abitanti del quartiere.

«Mi augu■■ - dice Giovanni Durante, presidente dell'Arci - che la gente si sensibilizzi sul problema e capisca che lavoriamo per portare ■ Savona spettacoli di qualità». [a. z.]

La segreteria provinciale interviene sull'inchiesta Mani pulite

Tangenti per l'Enel di Vado il pds respinge ogni accusa

SAVONA. Il pds scende in campo per difendere la ristrutturazione della centrale Enel di Vado Ligure. La segreteria provinciale ha smentito seccamente, com'era ovvio, le rivelazioni del presidente della Calcestruzzi, Panzavolta, che ha rivelato ai giudici di Mani pulite come i soldi del conto «Gabbiotta» del pds provenissero dai progetti per la ristrutturazione delle centrali Enel ■ Vado Ligure, Brindisi e Sulcis.

«Le notizie su un coinvolgimento del pds in operazioni poco pulite sulla desolforazione della centrale Enel di Vado Ligure sono ■■ tutto prive di fondamento - sostiene Roberto De Cia della segreteria pds -. La federazione smentisce ogni calunnioso sottinteso volto a far presumere pressioni o coinvolgimenti del nostro partito in attività illecite volte a finanziare i partiti di governo».

Continua De Cia: «Non è la prima volta che si assiste ad una vergognosa campagna tendente a dimostrare, pur ■■■■ prove, il teorema ■■ coinvolgimento ■■ pds in tangentopoli. Anche nei mesi scorsi dopo l'arresto di Greganti e Zorzoli si era avviata una lettura stravolgente dell'intera inchiesta affermando che ci sarebbero state pressioni di vertici romani per manovrare appalti e incarichi. La federazione provinciale ribadisce nettamente la totale estraneità del pds e dei suoi amministratori da ogni forma di coinvolgimento in pratiche che come dimostra l'inchiesta Enimont erano attuate da partiti di governo».

Roberto De Cia, della segreteria pds

La segreteria del pds ha difeso gli amministratori locali: «Nessuna pressione è mai stata fatta nei confronti ■ uomini ■ amministratori locali del pds da p■■■ di "vertici romani". Inoltre ■ accuse che hanno portato all'avviso di garanzia verso il senatore Stefanini si basano unicamente sulle dichiarazioni di un solo imputato, l'ingegner Panzavolta. Anche per questo motivo si sono registrate spaccature in seno al pool di mani pulite di Milano sui risultati dell'inchiesta».

Già lo scorso febbraio un membro del Consiglio di amministrazione dell'Enel, l'ingegner Valerio Bitetto, ■■■ raccontato al giudice Di Pietro che l'intervento di desolforazione sulle centrali termoelettriche di Vado Ligure, Brindisi e Sulcis sarebbe stato viziato da tangenti. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Lasciate ai pompieri gli incendi boschivi

Sui giornali si è scritto di tutto: stagionali della Forestale che appiccherebbero il fuoco per ■■■ curarsi il lavoro di spegnimento e poi di rimboschimento; pastori che darebbero fuoco all'erba secca perché con la prima pioggia d'agosto si ■■■ il pascolo; sospetti sul proliferare degli appalti per l'affitto di mezzi aerei privati per l'opera di spegnimento degli incendi; sottosegretari alla Difesa che denunciano l'esclusione dalla battaglia alla lotta contro gli incendi boschivi di reparti di volo dell'Areonautica militare, proponendo mezzi ae■ ■■■ costi orari esorbitanti e inadatti a questo tipo di «guerra» (vedi G 222 ed Hercules C 130).

Denunciano la mancanza di coordinamento e la strategia del risparmio della Protezione civile, dimenticando che alla sala operativa del Coau (Centro operativo aereo unificato) presso il dipartimento della Protezione civile, che dispone l'intervento dei mezzi aerei sugli incendi, sono presenti alcuni uomini con la divisa e tanto di stellette in bella mostra. Non s'è scritto invece che, ancora una volta, i politici hanno di■■■ le competenze (vedi legge 47 del 1975 e decreto presidenziale del 24/7/1977) ■■ altri enti ■ fanno avanti per accollarsele anche se sono demandati a fare dell'altro, mentre i pompieri che per logica europea e mondiale sovraintendono ai compiti di Protezione civile, ivi compresi gli incendi di bosco, in Italia vengono in parte esclusi.

Ma nessuno si domanda chi è la Protezione civile, un dipartimento che per tirare i fili riciclа ex generaloni delle forze armate e per la manovalanza si avvale anche di volontari che alle volte vengono mandati allo sbaraglio senza addestramento e ■ professionalità di chi questo lavoro ■ fa tutti i giorni, mettendo a repentag.... la propria vita come ■ successo ultimamente. Ma perché una volta tanto non rinunciamo ad inventarci le cose e non diamo di fatto ad un unico dipartimento l'incombenza dei compiti di Protezione civile, con la possibilità di avvalersi, ■■ necessario, della collaborazione ■ enti militari, di Stato e civili? Avremo così un unico responsabile al quale potremmo in ogni momento chiedere riscontro sull'operato ■ sulla spesa pubblica che tanto sta a cuore agli italiani. Sbagliano forse gli altri Stati, anche continenti, a demandare di fatto i compiti di Protezione civile ai pompieri, avendo così un unico responsabile del settore? Evidentemente loro non vogliono vivere tutto l'anno in emergenza e non praticano la legge del divide et impera.

Lettera firmata

Savona, ■■■■■■■■ ■ Villa Zanelli

Approfitto dell'ospitalità per ringraziare tutto ■ personale medico, paramedico e le fisioterapiste per la loro professionalità, gentilezza e assistenza avuta a Villa Zanelli per la riabilitazione cardiocircolatoria dopo un intervento ■ bypass. Un particol■■■ ringraziamento ■ dott. Martinengo e ■ dott. Locci per aver realizzato un ■■■■ così necessario che, con altri, ho avuto la fortuna di inaugurare.

Umberto Mallarini, Altare

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

■■■na: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (zona ■■■ Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono ■■■■■
Andora: telefono 86.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Cerisle: telefono 990 105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

■■■■■■
■■ 8,30 alle 20:
Canepari: via Montenotte 48, tel. 829.949
Internazionale: via Paleocapa 61, ■■. 822.524
Della Fornaci: corso Vittorio Veneto 126, tel. ■■■ ■■
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 627 202

ALASSIO
Comunale: ■■ Vinci 56, tel. 645.164
ALBENGA
Ex ospedale: via Mons Ignoto, tel. 53.007
■■■■■■ **MARINA**
Fontana: via Biglieti 24, ■■ 451.616
ALBISOLA SUPERIORE
Alla 3 di Lucchi: via ■■ Partigiani 5, tel. 489.242
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 970.058
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, telefono 503.855
FINALE LIGURE
Comunale: via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
■■■ *Giovanni:* via Garibaldi, tel. 668.045.
MILLESIMO
Cigliuti: piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino: ■ Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Finadri: via Montaldo 14, tel. 628.035.
VADO LIGURE
Mezzadra: via Aurelia 136, tel. 880.231.
SASSELLO
Nervi: via Badano 17, telefono 724 107
VARAZZE
Gallo: piazza Malocello 36, ■■ 97.280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504 062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564 027
Distretto ■ Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 26 AGOSTO

NATI. Elettra Cavallo.

MORTI. Maria Cavallaro in Cambi, di ■■ anni, residente a Savona ■ via Calamaro 3/19; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Zinola. Giovanna Bottaro, ■ 64 anni, residente a Savona in piazzale Moroni ■■■; funzione religiosa prevista per oggi ■■ 10,55 nella cappella dell'obitorio del San Paolo. Maria Garavenia ved. Bonolo, di 88 anni, residenta ■ Celle Ligure in via Trento 14; trasporto diretto fissato per oggi alle 8,40 al cimitero di Celle Ligure.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Savona. Il Comune ha sospeso in ■■■ 13 agosto i termini fissati per la presentazione dei mandati relativi al parcheggi su aree pubbliche (fissati al 31 agosto) da parte ■■■ soggetti interessati. La nuova data per la presentazione delle domande di ammissione sarà definita dal■ giunta comunale al momento della pubblicazione del decreto ministeriale sui problemi delle Aree urbane. La decisione ■■■ Comune ■ stata dettata dal fatto che il decreto legge n° 281 prevede che il bando deve ■■■■ emanato 15 giorni dopo la pubblicazione del decreto ministeriale.

APPUNTAMENTI

■■■■

Tre serate ai bagni marini

Serata gastronomica ai BegniArci di via Cimarosa e festa d'estate allo stabilimento balneare Iris al Prolungamento. Oggi a partire dalle 21 si potranno gustare le specialità marinare savonesi alternate ■ giochi ■ musica. Tutto gastronomico l'appuntamento dei bagni Marinella che rientra invece nell'ambito delle serate ■■■ po■■■ azzurro organizzate dal Comune e dalle Circoscrizioni. L'appuntamento ■ per le 20,30 e il menù prevede gamberetti Marinella, polpo all'inferno, acciughe in carpaccio. [e. b.]

■■■■■

Musica al Priamar

Domani sera, con ■■■■ alle 21,30 sulla fortezza del Priamar si svolgerà il concerto dei «Sirtos ensemble», un gruppo specializzato in musica tradizionale greca. L'iniziativa rientra nell'ambito della rassegna «Musica nei castelli», organizzata dall'Associazione «Corelli» in collaborazione ■■■ la Provincia. [e. b.]

Ancora un blitz della Polmare dopo l'ultima denuncia dell'amministrazione

Ceriale, sono roulottes o case?

Verande e altre strutture avrebbero trasformato il camping «Tempo d'estate» in un villaggio-vacanze
Il Comune aveva già inviato un'ordinanza di chiusura, per ora sospesa dal Tar. Si spera in una sanatoria

CERIALE. Altri guai per il villaggio turistico «Tempo di Estate» di Ceriale, già al centro di un groviglio di controversie legali.

Gli uomini della polmare hanno denunciato per occupazione abusiva di suolo demaniale i responsabili della società titolare del camping.

Infatti, gli agenti hanno trovato 30 roulottes posteggiate nell'immediata vicinanza della spiaggia. Ieri mattina il rapporto della polmare è finito sul tavolo del procuratore della Repubblica presso le preture, che dovrà decidere sul caso.

La denuncia di ieri è soltanto l'ultimo capitolo, per ora, del lungo contenzioso fra gli amministratori del «Tempo di Estate», l'amministrazione comunale di Ceriale e l'Unione consumatori piemontesi e, ora, anche il Demanio marittimo.

«Tempo di Estate» è nato come camping, le cui piazzole sono state affittate con contratti a lungo termine ai turisti. In particolare a quelli piemontesi, che vi hanno costruito verande, senza le necessarie licenze edilizie.

Da qui le prime contestazioni, seguite da ordini di demolizione da parte dell'amministrazione comunale. Sembra che i turisti interessati avessero ricevuto l'assicurazione che «Tempo di Estate», nato come camping, sarebbe stato trasformato in villaggio turistico. Da qui, la decisione dei turisti di costruire le verande sulle piazzole affittate, con la speranza di una sanatoria.

In effetti gli amministratori di «Tempo di Estate» hanno trasformato il camping in villaggio turistico, ma l'amministrazione ha reagito con un'ordinanza di chiusura, sospesa dopo un ricorso al Tar da parte dei titolari del camping.

[b. b.]

Il villaggio «Tempo d'estate» di Ceriale al centro dell'inchiesta della Polmare

«Non avete il monopolio»

Albergatori contro discoteche per il karaoke sulla spiaggia

«Il signor Gozzi deve capire che il turismo lo si fa tutti insieme. Sarà a quando le varie categorie non lo capiranno parlare di sviluppo è inutile».

Angelo Marchiano, presidente regionale degli albergatori, replica duramente al presidente del Silb Piero Gozzi. Due giorni fa il leader dei titolari delle sale da ballo aveva scritto al prefetto denunciando presunte irregolarità nell'organizzazione del karaoke da parte degli stabilimenti balneari.

«Le discoteche hanno una loro importanza nell'economia turistica ma devono capire che non hanno il monopolio del divertimento in Riviera. E vogliamo che la Liguria si risollevi turisticamente dobbiamo animarla con manifestazioni, luci, musica. Il Silb mi avrà sempre al suo fianco quando si tratta di lottare contro problemi di orari, burocrazia, decibel. Di contro non deve venire lui a creare ostacoli», afferma Marchiano.

La polemica tra albergatori e discoteche risale allo scorso inverno quando da Alassio i gestori di sale avevano accusato gli alberghi di concorrenza sleale per il veglione di Capodanno.

«Un'assurdità, il cliente dell'albergo che resta per il veglione non è quello della tipica discoteca. La Riviera va animata in tutti gli spazi possibili, bagni marini compresi, solo così possiamo dare quel divertimento voluto dai turisti e che per troppo tempo non abbiamo dato. Sbagliando», conclude Marchiano.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

CERIALE

La dc cambia nome, ora si chiama «Partito popolare»

La dc di Ceriale non esiste più. Ieri mattina, infatti, il gruppo consigliare ha preso il nome di «Partito popolare». «Abbiamo recepito le indicazioni del segretario Martinazzoli», spiega il capogruppo Simone Delfino. [s. p.]

ALBENGA

Cento: salvato anatroccolo impigliato in amo

I Vigili del fuoco di Albenga hanno salvato ieri pomeriggio un anatroccolo che è rimasto impigliato nelle lenze di un pescatore sul fiume Centa. Un secondo volatile è stato trascinato a fondo ed è stato impossibile salvarlo. [s. p.]

[illegible]

Incendio davanti a un garage, forse è doloso

Piromani in azione mercoledì notte in via Ponti. Presa di mira la porta di un garage di una pensionata. I carabinieri, senza escludere altre ipotesi, sostengono che si tratta di un atto vandalico. [a. r.]

NOLI

Raid vandalico, danneggiate decine di auto

Atti vandalici, negli ultimi giorni in centro a Noli. Ignoti hanno infranto i vetri di numerose autovetture senza però rubare nulla dalle macchine in sosta. Vandali «al lavoro» anche in alcune cabine telefoniche di Finale e sul lungomare di Loano. [a. r.]

PIETRA L.

Auto in fiamme davanti al cantiere navale

Una «Fiat Tipo» è stata semidistrutta da un incendio, la scorsa notte, in via XXV Aprile nei pressi dei Cantieri navali di Pietra. Le fiamme, causate probabilmente da un corto circuito, sono state domate dai vigili del fuoco di Finale. [a. r.]

FINALE L.

Multati dai vigili venti motorini «fuorilegge»

Motorini nel mirino anche da parte dei vigili urbani di Finale Ligure. Nelle ultime 48 ore sono stati multati una ventina di ciclomotori trovati sprovvisti di libretto di circolazione e con la marmitta troppo rumorosa. Numerosi i giovani, minorenni, trovati in sella a moto senza casco. [a. r.]

Primo bilancio dei controlli disposti da questura e carabinieri in tutta la provincia di Savona

Loano: espulsi trentadue extracomunitari

Sequestrati quintali di merce, nel mirino anche le prostitute

LOANO. Trentadue espulsioni, trenta sanzioni da un milione, 80 colli di merce sequestrata. E' il bilancio definitivo del blitz antiextracomunitari concluso, la scorsa notte, dal gruppo interforze (vigili urbani, polizia, questura, carabinieri, polfer, Guardia di finanza e Capitaneria di porto) a Loano.

Sono gli extracomunitari, quasi tutti venditori ambulanti molti dei quali minorenni, fermati e identificati. In base alle verifiche fatte la prefettura di Savona ha provveduto all'espulsione di 32 persone, in prevalenza marocchini e senegalesi, anche di cittadini di Costa d'Avorio, Pakistan e Bangadesh sprovvisti del regolare permesso di soggiorno. Altri giovani di colore sono stati invitati a presentarsi presso le questure. Un pakistano è stato denunciato dalla Finanza per falsa attestazione delle generalità.

L'imponente operazione, iniziata mercoledì mattina alle 8, si è svolta soprattutto nei pressi della stazione ferroviaria di Loano.

Complessivamente sono stati i sequestri fatti, a cui sono contri ignoti. Molti extracomunitari hanno infatti abbandonato le loro borse magliette, ombrelli, musicassette e altro, alla vista delle forze dell'ordine. Il blitz, richiesto dall'amministrazione comunale, si è svolto senza incidenti. Il Comune ha fornito un pasto caldo a tutti i giovani bloccati. Non ci sono stati arresti, né ritrovamenti di sostanze stupefacenti e sigarette di contrabbando. Il numero degli extracomunitari che fa base alla stazione di Loano è in aumento dopo i recenti fatti di Genova.

Restano irrisolti tutti i problemi, sociali ed economici, che sono alla base di questi massicci fenomeni. Gli extracomunitari non commettono gravi reati ma sono in concorrenza diretta con molte categorie commerciali. «Questo intervento non resterà isolato», ha detto il vice sindaco di Loano, Pietro Oliva, fra i promotori dell'iniziativa.

Il blitz in stazione a Loano ha evidenziato un altro fenomeno, più grave per l'ordine pubblico: la presenza, in piena notte, di decine di prostitute e transessuali con il loro poco raccomandabile seguito, che da Loano, dopo il «lavoro» in pianura ad Albenga, prendono il treno per fare rientro a casa.

Negli ultimi mesi sono poi comparse prostitute dell'Est, soprattutto slovene, ucraine e ungheresi molto spesso in regola con i permessi di soggiorno. In questo sarebbe attivo il racket gestito dalla malavita di Torino e Milano, specializzato anche nel controllo degli stupefacenti, un altro settore sotto controllo. Anche in questo il ruolo degli extracomunitari assume con il trascorrere del tempo una maggiore importanza. Dal centro storico di Genova, in mano a marocchini e algerini, partono i corrieri della droga per la Riviera e Savona.

[a. r.]

Un nero fermato dai carabinieri

L'«Agricoltreno»

Gastronomia e mostre in treno

ALBENGA. La mostra ferroviaria itinerante di agricoltura e artigianato «Agricoltreno 1993» fa tappa ad Albenga. Oggi e domani, dalle 16 alle 24, gli stands allestiti sulle carrozze del convoglio, partito da Roma il 23 agosto, potranno essere visitati. Accanto a quelli che espongono prodotti tipici italiani (Agricoltreno sconfinerà anche in Austria) ci sono reparti gastronomici dove si potranno degustare le specialità regionali. Agli stand nazionali si aggiungeranno quelli locali curati dalle cooperative e dalle associazioni di categoria della Liguria. Tra i visitatori è attesa la presenza di Antonio Lubrano. La manifestazione è promossa da Coldiretti, Rai Uno, Ferrovie, Banca San Paolo. Accanto al momento promozionale per i prodotti ci sono spazi per il divertimento curati da Radio Liguria International. Nel piazzale della stazione sarà allestita una sorta di discoteca mentre sabato sera ci sarà uno spettacolo in piazza San Michele. [s. p.]

ALASSIO

«Corteggia la Lega»

Ora la dc vuole le dimissioni di Paolo Fracchia

Dc nella bufera ad Alassio. Lo scudo crociato ha rinnovato nei giorni scorsi il suo direttivo e, a sorpresa, tra i dirigenti non compare più il nome di Paolo Fracchia. Addirittura a Fracchia viene chiesto di dimettersi dalla carica di consigliere comunale. «Fracchia, nel primo Consiglio comunale, ha preso una posizione compiacente nei confronti della Lega. Posizione che non aveva concordato con il partito e che in qualche modo è alla linea politica nazionale», spiega Giuseppe Cassarino, ex sindaco. E aggiunge: «A questo punto chiediamo a Fracchia coerente con quanto aveva detto prima elezioni. Se non fosse stato eletto sindaco, aveva assicurato, si sarebbe dimesso dal Consiglio comunale. I risultati sono stati quelli che tutti hanno visto, con la dc spaccata in tre liste, e adesso dovrebbe lasciare il seggio». La sta intanto cercando di coinvolgere personaggi di spicco della città. [s. p.]

PIETRA L.

E i turisti protestano

Piove a dirotto stop al film e tutti a casa

PIETRA L. Dopo il temporale il cinema King finisce nell'occhio del ciclone. Martedì il violento acquazzone che si è abbattuto su Pietra Ligure ha impedito agli spettatori di assistere alla proiezione del film. Il temporale ha provocato infatti black-out che ha costretto i gestori del cinema all'aperto a sospendere «Sister Act». Gli spettatori pretendevano quindi la restituzione dei soldi del biglietto. Ma i gestori del cinema, poichè i tagliandi erano già stati strappati e gli spettatori avevano potuto assistere a circa metà della pellicola, rifiutavano di restituire l'incasso. Ne è scaturita una discussione dai toni accesi che si è protratta per circa un'ora i gestori della sala «assediati» da una sessantina di irriducibili cinefiles che pretendevano i soldi. Alla fine si è trovato un accordo: il King ha concesso l'ingresso omaggio allo spettacolo in programma mercoledì sera agli spettatori che sono rimasti vittima del temporale. [e. b.]

Loano: ora il Carroccio contesta l'acquedotto

«Non pagate le bollette» è il consiglio della Lega

LOANO. Molti dell'acquedotto di Loano stanno ricevendo, in queste settimane, «salate» bollette per i consumi degli anni scorsi. Le fatture non arrivano più dal Comune ma dall'impresa «San Lazzaro» che ha in gestione l'acquedotto. La San Lazzaro però starebbe «spaventando gli utenti fatturando loro tutti i consumi, che le risultano dall'ultima lettura fatta dal Comune, ad oggi, ed ai prezzi attuali».

Le denuncia, con una lettera inviata al sindaco Francesco Cenere, è del consigliere della Lega Nord, Maurizio Strada; un personaggio noto per le sue battaglie contro le amministrazioni che si sono succedute in questi anni a Loano.

Dice: «Avviene che i cittadini-utenti ricevono fatture per enormi per presunti consumi risalenti anche a 8 o 10 anni fa. A mio avviso i cittadini non devono nulla alla San Lazzaro almeno sino al 28 maggio scorso quando è subentrata il Comune nella gestione». Maurizio Strada chiede al sindaco di prendere provvedimenti e che «il Comune la sua responsabilità per aver mal condotto il passaggio della gestione ed aver quindi arrecato grave danno ai suoi cittadini-utenti».

Il sindaco di Loano Francesco Cenere dovrà rispondere all'esposto della Lega Nord

La privatizzazione dell'acquedotto era stata accolta un sospiro di sollievo. Da trent'anni la carenza d'acqua potabile è una delle questioni irrisolte di Loano. La «San Lazzaro» (anche l'appalto provocò polemiche) ha l'impegno di migliorare la rete idrica e soprattutto di garantire un flusso di due milioni di metri cubi d'acqua all'anno che sarà portata a Loano con una nuova tubazione dalla pianura di Albenga.

Con il calo dei consumi intanto migliorata, anche nel finalese, la situazione dell'approvigionamento. Le autobotti dei vigili del fuoco non sono più dovute intervenire a Vezzi Portio.

[a. r.]

Grande Fiera d'Estate
CUNEO - PIAZZA D'ARMI
26 AGOSTO - 12 SETTEMBRE 1993
INGRESSO GRATIS CON IPERsidis
Il biglietto di entrata Vi sarà rimborsato nei Centri Ipersidis di Gros di S. Defendente Cervasca (CN) Fossano Asti Savona Ceriale (SV)
Vedere le condizioni riportate sul retro del tagliando.
ORARI ore 18.00 - 24.00 Festivi ore 14.30 - 24.00
COMUNE DI CUNEO MILANO

Grande Fiera d'Estate è anche
FAVOLOSA ESIBIZIONE FREE STYLE JUMPING PER I VISITATORI PIU' CORAGGIOSI
INGRESSO GRATIS CON IPERsidis
"LE ALPI DEL MARE" a cura della Provincia di Cuneo, Camera di Commercio di Cuneo.
"AI CONFINI DELL'IMPERO" Ventisette artisti per rompere l'isolamento della Provincia di Cuneo. Mostra d'arte. Con la collaborazione della Galleria d'arte "il prisma".
"[illegible] ANNI DI STORIA DELLA CITTÀ" visti attraverso l'obbiettivo di Paolo Bedino. Mostra fotografica.
Tutti i giorni favolose [illegible] spettacoli compresi nel biglietto d'ingresso della fiera.

L'azienda di Altare fallita [redacted]el dicembre scorso stenta [redacted] trovare acquirenti

Savam, deserta [redacted]

In tribunale non si [redacted] presentato nessuno. Voci di una cordata tra l'imprenditore toscano Cerruti e un gruppo straniero. I lavoratori: «L'importante è non perdere altro tempo»

ALTARE. Ancora un nulla di fatto per la Savam. Ieri l'[redacted] è andata deserta. In tribunale, a Savona, non si è presentato nessun acquirente e, tra i lavoratori della vetreria, fallita nel dicembre scorso, aumenta la preoccupazione. La data della nuova asta, infatti, [redacted] è anco[redacted] stata fissata.

All'appuntamento di ieri si sarebbe dovuto presentare un gruppo straniero, interessato, pare, soprattuto all'acquisto dei macchinari, [redacted] che [redacted] avrebbe escluso neppure [redacted] possibilità di fare un'offerta globale. Le aspettative sono andate deluse, anche se negli ambienti sindacali [redacted] in fabbrica, nei giorni scorsi si era parlato [redacted] un'eventualità del genere.

Intanto, in [redacted] una nuova asta, la terza, il curatore fallimentare, Pierlazzaro Cerruti, starebbe prendendo contatti sia con il gruppo straniero sia [redacted] la «Vetri-Etrusca» [redacted] Montelupo Fiorentino, [redacted] società che fa capo a Giovanni Bartolozzi, azienda che alla prima asta, quella [redacted] luglio scorso, fece [redacted] proposta che venne poi bocciata [redacted] tribunale. L'offerta, infatti, prevedeva il pagamento in sei anni, senza interessi. [redacted] proprio su questo aspetto che la trattativa si [redacted] arenata. Ora l'obiettivo potrebbe essere quello di cercare un accordo fra i due gruppi per un'offerta unica.

La base [redacted] cui partirà la prossima [redacted] sarà inferiore, rispetto [redacted] quella di ieri, fissata a 10 miliardi [redacted] milioni, del 30 per cento. Un ribasso, come previsto dalla normativa, che finalmente potrebbe spingere le due società a presentarsi avanzando proposte che, [redacted] accolte, garantirebbero la continuità produttiva dell'antica vetreria.

Ed è proprio ciò che i lavoratori chiedono, per [redacted] soluzio[redacted] in tempi brevi del problema. «Sono ormai otto mesi che viviamo nell'incertezza- dicono i lavoratori -. La Savam deve es[redacted] salvata a ogni costo. La Val Bormida [redacted] può permettersi di perdere un'altra realtà industriale, tanto più [redacted] un [redacted]to di grave crisi come quello che stiamo attraversando».

Lucia Barlocco

L'antica vetreria Savam di Altare continua a non trovare [redacted] proprietari

[redacted] FLASH

CENGIO

I lavoratori dell'Acna attendono la visita [redacted] Spini

Attesa tra i lavoratori dell'Acna per l'i[redacted] in programma il 6 settebre a Cengio [redacted] il ministro dell'Ambiente, Valdo Spini. Il ministro, dopo [redacted] visita all'interno della fabbrica, incontrerà in Comune, gli amministratori e i dipendenti. [l. b.]

DEGO

Santa Giulia, cerimonia a ricordo [redacted] Teresa Bracco

Domani, [redacted] frazione S.Giulia, il vescovo ausiliario, Cesare Nosiglia, ricorderà con una rito religioso il 49° anniversario [redacted] morte di Teresa Bracco, la contadina ventenne che il 28 agosto del '44 venne barbaramente uccisa [redacted] un ufficiale tedesco durante un rastrellamento. Per Teresa è in corso la causa di beatificazione. [l. b.]

MALLARE

La strada per Altare [redacted] bloccata dalla frana

Continuano i disagi per la frana che blocca, causa l'alluvione, la strada per Altare. Il Comune in questi giorni ha preso contatti con la Provincia per sollecitare l'esecuzione dei lavori. [l. b.]

Anche Cairo si inserisce nell'«estate dei divieti»

Giocare [redacted] trottola può costare 50 mil[redacted] lire

CAIRO M. Per chi incorrerà in piccole violazioni amministrative e deciderà di conciliare, la tariffa sarà fissa: 50 mila lire. E la cosa finirà lì, senza dover attendere i tempi della burocrazia. Una novità per Cairo. Nel regolamento di polizie urbane tale possibilità non era sinora prevista. Insomma chi sbaglia paga, [redacted] chi pagherà subito se la caverà [redacted] banconote [redacted] diecimila.

D'altra parte il regolamento, approvato nel '70 dall'allora amministazione, cui [redacted] state apportate modifiche nel '73, '75 e '92, prevede sanzioni che vanno da un minimo di 4 mila lire a un massimo di 1 milione. Ma quali sono le violazioni di cui si sta parlando? L'elenco è lunghissimo e non privo di sorprese. Oltre a quelle [redacted] cui incorrono coloro che non rispettano le consuete regole del «vivere civile», [redacted] non sporcare strade, muri, non sbattere tappeti dalle finestre, non gettare a terra cartacce, insomma non causare con il proprio comportamento danno e fastidio ad altri, [redacted] ne so[redacted] alcune che forse potranno far sorridere.

Sono, infatti, previste ammende a coloro che non solo giocano con la palla o [redacted] fionda nelle piazze [redacted] nelle strade, ma anche a chi più tranquillamente [redacted] gingilla [redacted] piccola, innocua trottola. O a coloro che trasportano «panni sporchi». Nessun gioco di parole. Per panni sporchi si intendono, infatti, camicie, lenzuola, insomma normale bianchieria la cui caratteristica è quella [redacted] non [redacted] esattamente linda. Una svista? No. [redacted] regolamento, le violazioni passibili [redacted] multa ci sono proprio tutte anche quelle ereditate dal passato e che oggi paiono anacronistiche. Il trasporto dei panni sporchi risale agli anni in cui le massaie - la lavatrice [redacted] lontana - lavavano i panni nel fiume.

E anacronostica sembra anche la voce su sanzoni per i mezzi a trazione animale. «Se è vero che certe violazioni paiono fuori luogo, tuttavia [redacted] meglio prevenire comportamenti che sarebbero comunque incivili», [redacted] il consigliere Flavio Strocchio. Un esempio? «Le violazioni circa la conduzione e tenuta di animali può sembrare oggi inutile. Ma potrebbero esserci casi in cui per un comportamento scorretto da parte di chi possiede animali, si potrebbero verificare danni a persone o cose». [l. b.]

Il consigliere comunale Flavio Strocchio è d'accordo su certe misure [redacted] prevenzione

[redacted] deserta

Cosseria, stop per le finestre

COSSERIA. Strana Val Bormida. Se a Calizzano per una g[redacted] d'appalto per la rete fognaria si sono presentate 136 imprese, a Cosseria ieri la gara per la costruzione e l'installazione di infissi nella scuola elementare, è andata deserta. Nessuna delle dieci ditte cui il Comune aveva inviato l'avviso di gara si è presentata.

Motivo? Ferie, impegni in altre opere, difficoltà a rispettare i tempi richiesti. E così, per l'anno scolastico alle porte, gli alunni delle elementari dovranno fare [redacted] meno dei nuovi infissi accontentandosi, loro malgrado, di quelli vecchi.

Un episodio che, in Comune, ha creato perlessità. Fortuna che almeno l'altra gara d'appalto, sempre in programma ieri, per la realizzazione della strada comunale Giunghi-Marghero [redacted] andata in porto.

Ad aggiudicarsi i lavori, la Silte, una ditta [redacted] Mondovì che ha fatto un ribasso d'asta del 24 per cento. Il Comune risparmierà così circa 19 milioni. [l. b.]

DENUNCE ICIAP

Relativi al '92

Professionisti [redacted] Savona [redacted] i redditi

Ecco quanto hanno dichiarato avvocati, medici, negozianti [redacted] artigiani nel '92. I dati sono ricavati dalle denunce Iciap del '93. Le cifre devono intendersi [redacted] milioni. Per i professionisti le somme non comprendono eventuali redditi da lavoro [redacted]pendente.

Professionisti. Bianca Piccardo architetto 36; Arnaldo Menato 38,9; Tecno elaborazione dati 13,7; Studio Murialdo [redacted] Ferro commercialisti 20,9; Paola Bigatto attrice 29,9; Efrem Gaeti consulente di commercio 31,9; Marcello Brignone medico 1,8; Paola Ivaldi procuratore legale 10,8; Paolo Taramasso ingegnere 4,5; Studio legale Germano 152; Mauro Prando ingegnere 92,9; Matilde Gloria accompagnatore turistico 5,4; Giorgio De Maestri geometra 34,3; Giuseppe Alessandro geometra 36,3; Flavio Brundu notaio 367,4; Bertulino Menardo odontotenico 15,4; Roberto D'Amato perito infortunistica 10; Raimondo Bormida medico 9,8; Marino Morixe avvocato 88,8;

Artigiani. Giorgio Ghezzi riparazioni impianti 28,6; Martino Bignone trasformazione ferro 58,6; Nuova Oclim infissi 54,4; Franco Pellissero tagliaboschi 10,7; Giovanni Chilà verniciature edili 4,8; Cesare Caroti riparazione macchine 8,9;

Commercianti. Lucia Falco commercio al dettaglio 6,6; Paola Zanello commercio all'ingrosso 25,[redacted] Alessandra Rosso intermediario finanziario 19,6; Carlo Dellepiano agente di commercio 15,7; Angelo Prefumo agente di commercio 21,7; North Leasing finanziaria 77,3; Casa del caffè -18,8; Angelo Baccino macelleria 14,6; Lorenzo Traverso agenzia assicurazioni 88; Trattoria Mondovì 49,1; Silvio Dagnino commercio ambulante 16; Maria Angela Briano ristorante 29,9; Luigi Gervasoni rappresentante di commercio 70,9; Luisella Grattarola macelleria 21,6; Franco Nocchia agente di [redacted] 18,9; Acheri produzione dolciumi 29,9; Maria Carotti tabaccheria 50; Cesare Fiorato agente di commercio 25,6; Romana Frati commercio dolciumi 13,7; Luigi Rebagliati bar 14,4; Nuova Cappelli commercio al minuto sanitari 29,1; Sandro Pinelli pescheria 13,6; Bagni Aurora di Bruno Saccato 23,4; Stilauto rappresentante [redacted] commercio 15; Angelo Narciso vendita al minuto abbigliamento 22,6; (continua) [e. b.]

In Appello il parricida Cesare Giordano

Scoperti [redacted] nuovi nel [redacted] di Dego

DEGO. Processo d'appello per Cesare Giordano, il carrozziere di Dego condannato in primo grado [redacted] 10 anni di reclusione per l'omicidio del padre Claudio, avvenuto il 22 dicembre del '91.

Il parricida comparirà dinanzi ai giudici della corte d'Assise d'appello di Genova l'11 ottobre prossimo. Fra un [redacted] e mezzo, dunque, Cesare sarà nuovamente chiamato a rivivere i drammatici momenti consumatisi nel casolare di Masirò in quel freddo pomeriggio d'inverno, alla vigilia di Natale.

Nell'attesa, mentre [redacted] parricida, cui lo scorso anno era stata concessa la libertà provvisoria, [redacted] tornato alla vita di sempre e al lavoro nell'officina [redacted] Cairo, l'avvocato difensore, Roberto Suffia, annucia, senza tuttavia svelarne i particolari, nuovi sviluppi.

«Chiederò la parziale rinnovazione del dibattimento di primo grado. Ritengo, infatti, che siano emersi nuovi e importanti elementi». «Certo - aggiunge il legale - non mi nascondo che le prospettive non siano facili anche in considerazione del noto rigore della corte d'Appello genovese».

Tuttavia Cesare, e insieme a lui l'avvocato, continuano [redacted] sperare. Speranza che anima, oltre [redacted] familiari, i colleghi di lavoro [redacted] la popolazione di Dego, promotori della raccolta di fondi per coprire le spese legali del carrozziere. Le cronache di quei giorni furono dedicate, oltre al tragico episodio, anche alla gara di solidarietà nata spontaneamente attorno [redacted] quel ragazzo «tranquillo, buono, esasperato dal carattere [redacted] e burbero del padre».

Per Cesare si mobilitò addirittura il parroco del paese, don Natale Polegato, che [redacted] pulpito, durante la messa, richiamò i fedeli a pregare e a offrire il loro aiuto economico. Particolari che ebbero eco nazionale, tanto [redacted] spingere Raidue ad interes[redacted] al caso. Ma Cesare Giordano, schivo [redacted] sempre, non ne volle sapere di comparire in tv per raccontare la [redacted] storia. [l. b.]

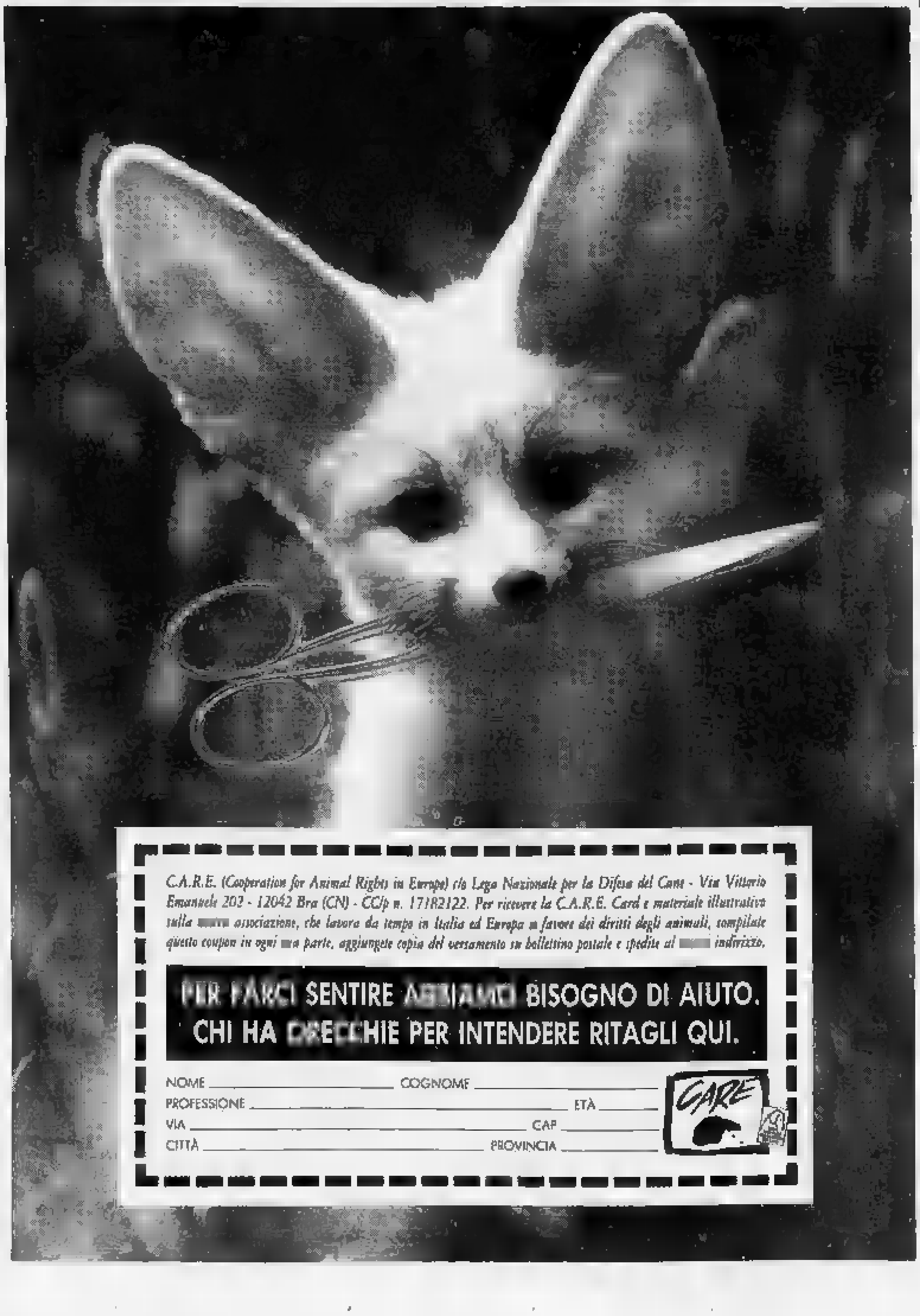
Storie di animali

Il [redacted] di Calizzano [redacted]

CALIZZANO. Potrebbe [redacted] Good-Line uno dei protagonosti dell'edizione '94 del «Premio fedeltà» di Camogli. Good-line, che vive a Calizzano, è diventato un piccolo [redacted]. Un eroe a quattro zampe, perché si tratta di un bellissimo esemplare di colly che ha salvato una cagnolina, ora diventata sua inseparabile amica. La cagnetta era stata gettata dal finestrino di un' auto in corsa e abbandonata. Sul ciglio della strada, la bestiola ferita guaiva disperatamente. Ad accorgersi dei suoi lamenti il colly, che per richiamare l'attenzione della [redacted] padrona, Savisa Merlo, titolare dell'hotel Eden, instancabile ha fatto la spola dalla strada all'albergo sino a quando non è riuscito nel [redacted] intento. Ora la cagnolina è affidata alle cure dell'albergatrice che probabilmente l'addotterà. Per Good-line, invece, la segnalazione al premio di Camogli. [l. b.]

funivie
[redacted]
ALTO TIRRENO p.A.
Integrazione all'avviso di gara per i lavori di ristrutturazione dell'impianto messa a parco nella Stazione [redacted] San Giuseppe (Cairo Montenotte) 2° lotto.
Si informa che per i lavori in oggetto [redacted] stata richiesta l'iscrizione ANC per L. 3.000.000.000 in quanto la Società si riserva applicare il disposto dell'art. 12 della Legge 3/1/78 n° 1.
IL DIRETTORE
dott. ing. Luigi Alessio

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606



Liguria estate

LA STAMPA 27 Agosto 1993 Ln 37

IL PIU' BELLO DEL CHIKITO

SAN BARTOLOMEO. La discoteca Chikito avrà il suo «più bello». Il concorso dei fratelli Fasano, infatti, ha riservato al locale di Pippo Manduca un importante titolo: quello del «Più bello del Chikito». Questa sera, nel corso della semifinale interregionale del concorso, saranno proclamati tre vincitori della serata (il più bello, il talento e l'uomo ideale): solo il «Più bello» avrà il diritto di accedere alla finale nazionale dopo ulteriori verifiche. Stesso diritto anche per il vincitore del nuovo titolo, il «Più bello del Chikito», appunto. «Al Chikito si è svolta la maggior parte delle selezioni - dicono gli organizzatori - e per festeggiare questo primato il locale avrà il suo rappresentante di bellezza». Il 9, il 10 e l'11 settembre, in occasione della finale nazionale che si svolgerà molo di Diano Marina, ci sarà anche fascia del Chikito. (d. bo.)

Recital stasera domani e domenica allo Sporting

Canta Johnny Halliday 3 serate a Montecarlo

MONACO. Lo Sporting Club di Montecarlo si avvia termine di questa stagione presentando l'ultima vedette in programma. Torna sul palco delle Salle des Etoiles Johnny Halliday. Un ritorno attesissimo dal pubblico, soprattutto quello francese che occuperà ogni posto disponibile della prestigiosa sala monegasca. E lo Sporting chiude in bellezza stagione comunque fatto di alti e bassi. La settimana Arbore con la orchestra italiana ha fatto registrare il tutto esaurito.

Per Johnny Halliday il cartello «completo» è affisso già da martedì scorso. Non c'è più una sola sedia a disposizione. Tre serate per ripercorrere tutta di questo artista attraverso le canzoni più celebri che ne hanno suggellato ormai da molti anni.

Il debutto negli Anni 60 con il rock'n'roll nel sangue. Elvis Presley, le Harley Davidson e donne bellissime le sue passioni. Il tempo libero nella megaville a Saint-Tropez. Halliday è una star in Francia. Il suo pubblico va dai 7 ai 77 anni e le donne vedono in lui ancora oggi sex symbol. Si tiene costantemente in forma anche perché i suoi shows richiedono energia e grande resistenza fisica. Chi lo sa che sul palco non si risparmia e lo scorso giugno, al «Parc des Princes» Parigi decine migliaia di persone lo hanno portato in trionfo dopo performance straordinaria.

Johnny Halliday in concerto

Quando si parla di Johnny lo si fa sempre con grande rispetto e la definizione di «animale da palcoscenico» fa capire l'impegno e la professionalità che l'artista ha sempre dimostrato verso pubblico. «Se non si è generosi sulla scena non lo si può nemmeno nella vita», ha detto giorno Halliday. E lui è uno dei pochi ad essere riuscito a passare indenne attraverso i cambiamenti dei tempi e delle mode, continuando sempre ad attingere dal suo primo amore, il rock'n'roll.

Oggi la serata di gala, domani e dopodomani le repliche. Inizio alle 22,45. (a. m.)

Coreografie e musiche sono concepite proprio per l'ambiente particolare

Si danza nelle grotte di Toirano

Domenica Arkè conclude la lunga rassegna

«Arkè. Evocazioni dalle origini» è eseguito dal gruppo Progetto Danza di Alassio

TOIRANO. «Arkè» è l'ultimo spettacolo della rassegna «Danze nelle grotte» in programma, domani e domenica alle 21, all'interno delle suggestive caverne preistoriche di Toirano in Val Varatella.

«Arkè», sottotitolo «Evocazioni dalle origini», è eseguito dal gruppo «Progetto Danza» di Alassio, diretto Iris Gaburri. Le coreografie sono di Natascia Ragni, le musiche e gli effetti suono di Giuliani Palmieri.

Lo spettacolo è concepito appositamente per il suggestivo naturale delle caverne di Toirano. «In questa eccezionale esperienza coreografica assistiamo al felice incontro di artisti di di una comune sensibilità al tema della preistoria», spiegano i responsabili «Arteteatro» che, il Comune di Toirano, hanno organizzato la rassegna.

Il «Progetto Danza» è diretto da Iris Gaburri, fondatrice dell'omonima scuola, più volte premiata a concorsi di danza. Nell'aprile scorso ha vinto il primo p al Concorso coreografico internazionale Castiglioncello con «La di Bernarda Alba». La coreografa Natascia Ragni si formata alla scuola della Gaburri ed ha poi perfezionato gli studi della danza classica presso il "Teatro Nuovo" Torino.

La colonna sonora, interamente concepita per questo balletto, è stata composta da Giuliano Palmieri, esperto nel campo della musica informatica. L'opera in programma nel fine settimana alle grotte della Val Varatella è divisa in quattro quadri: la nascita, la caccia, le veneri e la guerra.

La rassegna di Toirano un progetto, quasi mondo, di spettacoli di danza presentati all'interno di grotte preistoriche. Un incontro riuscito fi passato, espressione e musica, che ha grande suc-. (a. r.)

RASPELLI

Uova con caviale e bianco di rombo

VENTIMIGLIA

CHE cosa deve fare grande ristorante in un giorno di festa? Che cosa deve preparare e, soprattutto, come deve servire un locale nei giorni in cui si fa tutto completo?

Nei ristoranti medi e mediocri ci problemi: un bel menu guidato, piatti se non già pronti almeno preparati anticipo. Già, ma un grande ristorante, uno di quelli che sta blasoni di tutte le guide, che finisce ogni mese su qualche giornale italiano se non del d'Europa? Nella Pasqua 1992 avevo alla prova, inaspettato cliente, ad Imperia, la Lanterna Blu da Torino: in questo aprile 1993, un altro grande della ristorazione italiana, il Baia Beniamin di Grimaldi Inferiore di Ventimiglia, 100.000 lire giù di che rientrano nella norma, una norma che i turisti francesi pagano senza battere ciglio, visto che a casa loro, a poche centinaia di metri verso ovest, un ristorante di pari livello gli costa tranquillamente il doppio.

Diciamo subito che ad Imperia l'anno scorso, come a Grimaldi quest'anno, anche quesri due grandi della ristorazione ligure ed italiana si sono adeguati alle consuetudini di una ristorazione non loro stesso livello: anche qui menu guidato.

Diciamo subito che non siamo entusiasti di questo genere di trattamento; la differenza tra un ristorante qualunque ed un ristorante grande è anche nel diverso comportamento: si possono stravolgere i menù perché, invece dei dieci-venti coperti per servizio ne trovano a fare i 50 od i 60 (non ho detto 300) dei giorni di festa grande.

Fatta questa premessa, diciamo anche che i risultati gastronomici, poi, sono come sempre ghiotti, interessanti, validi.

E cambierà il piacere di abbandonare la trafficata Aurelia seguendo l'indicazione del grande cartello e scendere con la macchina lungo i terrazzamenti fioriti. L'ultimo tratto è di cento metri a piedi in mezzo a una vegetazione tropicale e poi eccovi questa casa appartata, isolata, tranquilla, romantica, con il suo pugno di cameriere stile marinaro, la comoda sala bella ed elegante e la meravigliosa terrazza fiorita a pelo d'acqua. Lì si prende l'aperitivo: brut Cesarini Sforza, torta di zucca fatta in casa, pizzette e poi l'eleganza composta e ghiotta dei piatti: uovo con caviale Malossol e piccoli legumi, soufflé di bianchetti con maionese al pomodoro, i cappelletti in brodo, il bianco di rombo con asparagi (ma oggi lo troverete con i funghi), l'agnello al forno... Si chiude con piccoli frutti, sformatino caldo al cioccolato e salsa vaniglia e la elegante piccola pasticceria.

Ultima prova: 11-4-1993.

Edoardo Raspelli

Grimaldi Inferiore (Imperia)
Baia Beniamin
Tel. (0184)
Chiuso lunedì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi Diners.
Fascia di prezzo: A
: 16/20

SOTTO I 10/20
DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

Molti secondi premi al concorso musicale

Nessuno esce primo dalla «Palma d'oro»

FINALE LIGURE. Anche quest'anno, la severa giuria del Concorso internazionale di musica da «Palma d'Oro» ha assegnato primo premio, in almeno quattro delle sezioni in programma. Oggi e domani, alle 21, nella basilica di Giovanni Battista a Finalmarina ci saranno i finali del prestigioso concorso ideato dal musicista finalese Aloyse Vecchiato.

Non è stato assegnato il primo premio nelle sezioni: pianoforte, duo per pianoforte, duo per violino e pianoforte e duo violoncello e pianoforte. Solo nella tarda serata di ieri si sono concluse invece, nella Badia benedettina di Finalborgo, le prove per le ultime due sezioni in gara: chitarra classica e leader. Aloyse Vecchiato: «E' un grande impegno per ogni membro della giuria seguire, dalle 8 di mattina sino a mezzanotte, tutte le prove dei concorrenti che sempre più numerosi. Molti questi non sono all'altezza del concorso. Il fatto che non si vincitori è un segno severità della giuria ma anche un modo per mantenere alto il livello della festazione».

Per la sezione pianoforte, il secondo premio è stato assegnato un musicista messicano, Manuel Escalante, che ha fatto registrare anche la migliore esecuzione del pezzo d'obbligo. I secondi classificati nella sezione duo per pianoforte sono due greci: Christos Papageorgiu e Georgios Petrou. Nel violino con pianoforte, i migliori sono risultati i francesi Patricia Rabary e Jophie Lemmonier. Secondo premio per due giovani russi nella sezione violoncello e pianoforte. Sono Svetlana Tchernova e Alexander Ziovmbrousky.

Il della prima edizione del «Palma d'Oro», nel '74, sorprese gli stessi organizzatori. Vi parteciparono 26 concorrenti provenienti dieci . Da allora la manifestazione ha fatto passi gigante. Sono infatti 42 le nazioni rappresentate nell'edizione di quest'anno. (a. r.)

UN LOCALE AL GIORNO

E' a Finale, da 30 anni non cambia gestione

Molta dance e Anni 70 la ricetta dello «Scotch»

FINALE LIGURE. La discoteca «Scotch» di Finale è una delle poche del Ponente Ligure che, in quasi trent'anni di attività, non ha mai cambiato gestione mantenendosi un locale giovane ma di stile.

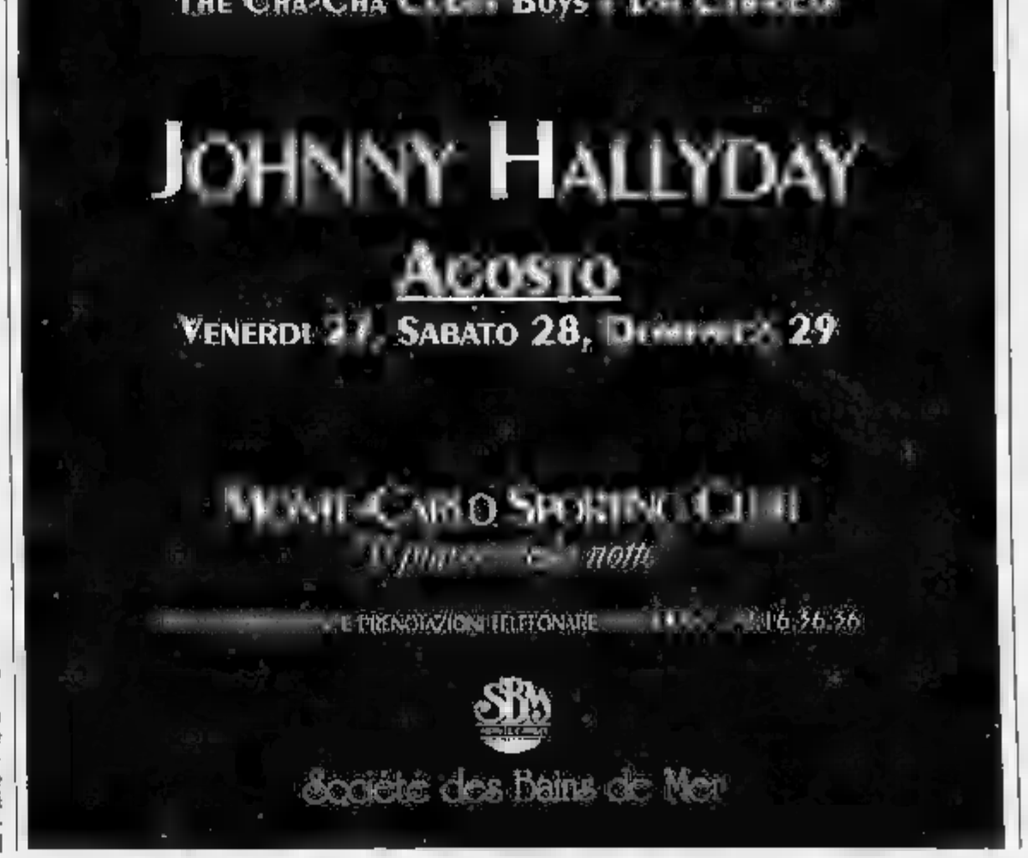
il titolare Pier Giorgio Parodi: '8, quando non esistevano ancora discoteche, si è iniziato con la musica dal . Il clima e la gente nei locali notturni erano diversi da oggi. Ci siamo poi adeguati ai nuovi gusti dei giovani. recente abbiamo rimodernato e migliorato il locale. Da diverse stagioni le nostre serate d'apertura, anche in estate, sono il giovedì e il sabato».

Pier Giorgio Parodi, dello «Scotch» di Finale Ligure

Il giovedì sera lo «Scotch» propone soprattutto disco music Anni 60, 70 e . «Non facciamo del revival e so tradizionale ma proponiamo i più bei brani dance degli ultimi trent'anni», precisa Parodi.

Il sabato sera si balla la musica più attuale, molta dance e poco spazio ai ritmi underground.

Il locale ha partecipato a «Top Dance» l'iniziativa estiva de «La Stampa», Silb e Radio Onda Ligure. Anche per l'autunno lo «Scotch» proseguirà con le aperture solo al giovedì e al sabato. Il giovedì sera in particolare, per molte compagnie giovani del Finalese, è quasi d'obbligo «fare un salto» nel locale Finalmarina. (a. r.)



Gli spettacoli di stasera in Riviera e Costa Azzurra

Nilla Pizzi ad Arenzano Anni 60 anche a Cairo

Ecco la guida agli spettacoli di questa sera in Riviera e Costa Azzurra.

Sestri Levante. Festa a stelle e strisce, alla 23, alla discoteca Piscina dei Castelli. Al disco club Schooner, alle 23, dj programma una notte in costume hawayani.

Chiavari. Al parco di Villa Rocca, alle 21, la compagnia teatrale «O Castello» presenta la commedia dialettale «Che ciasti, gentelu.

Gattorna. Alle 21, serata di karaoke in piazza.

Rapallo. Alle 21, sul lungomare, animazione con il gruppo itinerante «I Fanfaroni». Ingresso gratuito, a cura di Co. Alla discoteca Camargue, in via Enrico Toti, serata «one night music sensation». Al jazz Village «Villa Buenos Aires», alle 22, in corso Colombo musica dal vivo.

Santa Margherita. Musica e danze al Covo di Nord e al Covino.

Genova. Musica dal vivo anni Sessanta, alle 23, al ristorante «Professionista» sulla Terrazza di Palazzo Ducale. Pianobar e danze al Garden Club del Nuovo Lido di Genova. Ristorante, discoteca e musica dal vivo al Makò, sempre in corso Italia.

Mignanego. Festa in piazza, alle 21, con musica, danze e il concorso delle torte casalinghe.

Arenzano. Concerto di Laura Pausini e di Nilla Pizzi, questa sera, alle 21,30, al parco comunale di Arenzano nell'ambito della rassegna «Figuriamoci un gatto».

Albissola M. Serata live con il karaoke al bar Testa e Bigliati.

Savona. Spettacolo dal titolo «Schmitz e Spitz», alle 21, al parco Ipi in via Amendola. Serata gastronomica ai «Bagniarci».

Cairo M. Musica anni '60 e '70 «Italian Graffiti» con la «Dj Band» alla Cascina dei Vai.

Calizzano. Prosegue sino a domenica la Festa della birra nel centro storico, musica e liscio con «L'Equipe dell'allegria».

Varigotti Prosegue, nelle ex scuole elementari di Varigotti la rassegna dell'«Artigianato vivo» (ore 18-24).

Borgio V. Pino Caratozzolo e Sandra Gastaldi in concerto, alle 22, al «Mirabolan cafè» di Verezzi. Domani alla galleria d'arte «Le Nuvole» sarà inaugurata, alle 18, la mostra di Gian Michel Folon con originali «acqueforti» e manifesti.

Pietra L. «A butega in scia strada» è il titolo della vendita, in strada, che oggi e domani, organizzano, dalle 16 alle 23, i commercianti del centro. Festa «Dream Night», dalle 22,30, alla discoteca «Astral».

Loano. Esibizione e lancio con gli elastici, da metri d'altezza, questa sera alla discoteca «Ai Pozzi».

Balestrino. Musica e animazione Mimmos' e Cristiano Fusco per la festa «Cinque giornate di Balestrino» con gastronomia, sportive e musica.

Ceriale. Festival dell'Unità

Nilla Pizzi questa sera ad Arenzano

al parco della pineta.

Alassio. Musica in discoteca all'«U'Brecche» in Roma. Venerdì disco-classic allo «Vele» sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio.

San Bartolomeo al Mare. Serata danzante e gastronomica, al campo sportivo, dell'«Arcinova Liguria».

Diano Arentino. Alla discoteca all'aperto «Hollywood» è in programma la «Festa della Pantalaccia» a cura dello staff di «Energy People».

Imperia. Riprende alle 21 la festa dell'Unità allestita in Pian dei Gobbi: l'animazione è a cura dell'orchestra «Sagittario».

Borgomaro. In frazione Ville San Pietro la pizzeria «La Tenuta» organizza la prima edizione della «Sagra delle Lumache» allietata dall'orchestra «Walter D'Angelo».

Carpasio. Serata danzante e specialità gastronomiche, dalle 21, in occasione dei festeggiamenti «Sant'Antonino».

Cortana. Il «Coro della Valle» si esibisce alle 21 in piazza Marconi in un concerto in memoria di Nino Parretti, fondatore dell'«ensemble» e per anni presidente del gruppo alpini del paese.

Sanremo. Continua a «Parco Marsaglia», all'auditorium «Alfamos», il «Gran Teatro dei Burattini» I presonaggi e le maschere della commedia dell'arte italiana.

Ospedaletti. Inizia oggi, sul piazzale a Mare, la grande «Festa degli Abruzzesi». Dalle 19, specialità gastronomiche, la musica dei fisarmonicisti «Du Bot» e le scenette del comico «Nduccio».

Buggio. «Raggae Muffin-Hip-Hop e Posse Italiane» questa sera alla «Veglia Osteria».

Montecarlo. Continua al «Theatre Princesse Grace» il «X° Festival Mondial du Theatre Amateur». Concerto jazz, alle 22, all'«Hotel de Paris» con il «Bernard Rosati Quartet» e la cantante Maria Jones.

[a. r.]

Le «illusioni» di Donald Vergari

Con il «Mago di Az» il divertimento arriva nei locali della Riviera

ALBENGA. Il nome l'ha rivisitato dalla letteratura ma, coerente con lo spirito ironico e surreale, l'ha cambiato ne «Il mago di Az», improbabile prestigiatore e oracolo la lettura delle carte sexy.

All'anagrafe si chiama Donald Vergari, 23 anni, brindisino di nascita e giramondo di vocazione. Con in tasca un diploma ragioniere, e turistico e l'iscrizione al Dams di Bologna ha battuto quest'anno la Riviera mietendo successo e strappando risate con le sue magie disarmanti.

Questa sera sarà allo «Sporting club» di San Bernardino a Finale Ligure dove, «Az che mago, Az che magia», proporrà i suoi giochi di quasi prestigio. «Cerco di sdrammatizzare, di ridere in maniera benevola di chi prende troppo sul serio l'occulto e la magia.

E nello stesso tempo coinvolgo il pubblico facendolo diventare protagonista di numeri divertenti che di magico, a dire il vero, hanno proprio nulla», spiega.

Il suo umorismo lo porterebbe a rifare il numero della scatola con la donna trafitta dalle spade. Ma conoscendolo si può stare certi che, il trucco e senza inganno, la poveretta diventerebbe davvero un puntaspilli. L'estate 1993 ha segnato per «Il mago di Az» la stagione del successo in Riviera.

Si è già esibito al parco San Rocco ad Alassio, a «La Pineta» di Albenga, al «Kaos» di Alassio e nei prossimi giorni sarà a «Le vele», sempre ad Alassio, e all'«Odeon» di Sanremo.

Donald Vergari, il «Mago di Az»

Poi partirà per una serie di spettacoli all'estero dopo aver già lavorato nei villaggi turistici di Grecia, Tunisia, Spagna e Francia. Proprio in Francia, a Parigi, ha vinto lo stesso anno il premio «Mago migliore animatore al festival internazionale di spettacolo all'«Opera Bastille». Un riconoscimento che ne decreta le indubbie qualità.

[s. p.]

ALBISOLA SUPERIORE

Scultura per il «Lido della Palma»

Cercavano una palma che simboleggiasse i bagni ma sulla passeggiata di Albisola Superiore è difficile far crescere questi alberi. Allora Vincenzo Sirello e Stefano Vassallo, gestori dei bagni «Lido della Palma», si sono rivolti al maestro Claudio Carieri che gli ha costruito una splendida scultura in vetroresina (nella foto) alta sei metri che rappresenta appunto l'albero esotico. Si riconosce perchè sfoggia dei colori che vanno dal verde, al giallo, al rosso, al blu piuttosto insoliti per un albero.

[m. no.]

SPOTORNO

Stasera in piazza

La filata delle bande musicali

. Rassegna di gruppo bandistici liguri e Concorso internazionale di arpa. Sono i due appuntamenti di questi fine settimana a Spotorno. Tutte le sere (ore 21), sino a domenica, sfilata in centro delle bande folcloristiche seguito da un concerto in piazza Matteotti (21,30), ad ingresso libero. Oggi si esibisce la Filarmonica di Finalborgo, domani la Filarmonica Sestrese «Corradi» e domenica sera la società filarmonica «Amici dell'Arte» di Noli.

Questa sera, nell'oratorio di Santa Caterina, conclusione del corso di arpa tenuto dal maestro Camillo Vespoli, ci sarà la prima edizione del «Concorso Internazionale di arpa», organizzato dalla «Iper Musica» di Torino in collaborazione con la parrocchia dell'Assunta. Alle 21,30 i vincitori saranno premiati e si esibiranno in un concerto previsto nella chiesta parrocchiale.

La manifestazione si è svolta soprattutto grazie all'iniziativa del parroco, Carlo Rabagliati.

[a. r.]

LOANO

Giardino del Principe

Lorella Brondo e la danza per la vita

LOANO. «Una danza per la vita», è il titolo dello spettacolo in programma, alle 21,15, al Giardino del Principe di Loano, organizzato dall'assessorato al turismo del Comune, dall'associazione «Attimo Danza», diretta da Lorella Brondo, e dalla sezione di Loano dell'Avis. Lo spettacolo porterà sul palcoscenmco una serie di coreografico tratta da opere quali «Gisella» di Adam, «La bella addormentata» di Chaikovsky, «Il gioletto» Verdi, «Don Chisciotte» di Minkus. E ancora coreografie su musiche Chopin, Rossini, Monteverdi, Offenbach e Saint Seans. Protagonisti della i giovani ballerini provenienti dal Centro di danzo di Cairo Montenotte e di Pietra Ligure, preparati da Lorella Brondo.

Con la propria scuola l'insegnante di danza ha partecipato numerosi galà e diversi riconoscimenti. Per spettacolo di beneficenza questa sera al «Giardino del Principe» l'ingresso è di 7 mila lire.

[a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Dragon: la storia Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura grande maestro di arti marziali V. 2h Drammatico

Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

Diana 3
825.714
20,30/22,30
Lire 7000-5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Robocop 3
di T. Post, con M. Ducktoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «rieducare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare V. 1h40' Azione

Jolly
Tel.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 5000
Sogni bestialmente osceni

ALASSIO

Colombo
Tel. 540.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà le torte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000-5000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35'

Or.: 21,15
Spettacolo unico
Lire 6000-3000
L'ultimo dei
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

ALBENGA

Astor
Tel.! 50.997
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000-5000
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Ambra
Or.: 20,15/22,30
Lire
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

Astra
Or.: 21,30
Lire 6000-5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

BORGHETTO Vittoria
Or.: 20,45/22,45
Lire
Lo sbirro il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una : arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

CAIRO MONT. Abba
Or.: 20/22
Lire 7000-5000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Sparo, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

CELLE LIGURE Giardino
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
mercoledì 5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Arena Piani
Or.: spett. unico 21
Lire 6000-5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

FINALE LIGURE Ondina
Tel.
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000-6000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Arena Ondina
Or.: 21,30
Lire 6000-6000
Proposta
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50'

Corallo
Tel. 680.290
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000-5000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pecci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. 1h 55' Commedia

LOANO Giard. del Princ.
Tel. 675.
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
Saggio di danza

Loanese
Tel. 668.661
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000-5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Lusta, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la di Barrie. N. V. 1h 35' Cartoni anim.

PIETRA King
Tel. 615.214
Or.: 21,30
7000-5000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali; accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' Western

Giardino
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14, 1h 50' Dramm.

SPOTORNO Ariston
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali; accetta di dare la caccia a cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' Western

Astro
Or.: 21,30
Lire 7000-5000
Gli occhi del
di S. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

VADO Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21/22,50
Lire 6500-6000 merc. 5000
Robocop 3
di T. Post, con M. Ducktoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «rieducare», è assalito da misteriosi ricordi: sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. Azione

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 21/22,50
Lire 6500-6000 merc. 5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si libera nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

Salesiani
Or.: 21,15
Lire 7000-5000
OGGI RIPOSO

VARIGOTTI Roma
Or.: 21,15
Lire 6000-3000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

AL CINEMA CON LO SCONTO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

14 Informazione regionale; **17** Startandia; **18** Cartoni animati, **20,30** Terrore anni trenta, film; **22,30** Informazione regionale; **24** Comiene far bene l'amore, spettacolo; **2** Tg 4 ultime notizie.

14 Market; **18,30** I visitors; **19,30** Punto sera; **20,30** Film; **22,30** Punto sera; **23** Rosso sexy varietà; **23,45** La voglia matta.

Telestar

15,45 Happy end; **19,05** Lavorne e Shirley, telefilm; **20,30** Il grande valzer, film; **23,15** Mannix, telefilm

Telearcobaleno

14,15 Tg TGA; **14,30** Junior Tv; **18,35** Redazionale; **19,25** Tg TGA; **19,50** L'opinione; **19,55** Maria; **22,30** Tg TGA; **24** Okey motori, rub. sport.

Telenord

14,10 Obiettivo gente; **14,30** Viaggio con l'avventura; **15** Cartoni ; **15,30** Candid camera; **16,30** Viaggio l'avventura; **17** Cartoni ; **17,30** Avventure di frontiera; **18** Obiettivo gente; **18,20** Avventure di frontiera, telefilm; **18,55** Lassie; **19,55** Tg Genova; Viaggio con l'avventura; **20,30** Detective in pantofole; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Candid camera; Video clips notturni; **23,30** Obiettivo gente; **23,50** Video clips notturni; **0,20** Perestrojka girls; **0,50** Telenord non stop.

Sardegna

14,10 Sardegna giorn.; **14,50** Telelitmagini, **15** Telepromozioni; **,30** Sardegna gi.; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria; Documentario; **20,30** Sardegna giorn.; Più donna, rot.; **21,15** Moda e Miti, rubrica; **22,30** Sardegna giornale, **23** Crossbone territory; Sardegna giornale; **1** Televideo Italia, **2** Sardegna giorn.; **2,10** Mannix, tl; **3** Sardegna giornale.

Canale 7

14 Viaggio l'avventura; **14,30** The bold ; **15,30** Detective in pantofole; Candid **17,05** L'uomo la terra, doc.; Tg Liguria; **20,30** Il giorno dell'untata; **22** Tg Liguria; **23,30** New Excelsior, sexy varietà, **0,30** Candid , **1** Video clips notti ; **1,30** Perestrojka girls.

T.C.S.

Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **15,15** Rotocalco rosa; **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria ride, **17,50** 7 in allegria bizzarro; **18,10** 7 in allegria con brio; **18,50** 7 in allegria dal mondo, **19** Benson, telefilm; **19,30** Hawk l'indiano, film; **20,30** Lo chiamavano King, film; Vietnam addio, telefilm; **23** L'uomo dalla maschera ferro, film.

Tv

14 Tg Savona; **14,20** Tg Imperia; **14,30** Nati per vivere; **15** Telemeno; **15,30** Mash, film; **18** Spy Force; **18,45** Videomare quant'è bello; **19** Tg Sv - Tg Im; **19,30** Mash, film; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** Il boomerang nero; **22** Tg Sv; **22,15** Tg Im; **22,30** Agenda Ligura; **22,45** Cuori in rete; **23,30** Tuttofuoristrada.

Telecittà

13 Video J Simone Engelen; **17** Mtv's Coca Cola report; **17,15** Mtv the movies, **17,45** Irom 1; **18,30** Mtv Prime, rubrica; **19,20** Telecittà notizie; **20,10** Uk Today, informazione; Mtv Unplugged with Rod Stewart, musicale; **22,33** Telecittà notizie; **23,15** Caffè corretto, varietà.

Teleregione

14 Telegiornale; Telefilm; **16,30** Rubrica; **17** Starlandia; Tutto ; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; Film; **22,30** Telegiornale; **23** Rubrica; California; **0,15** Tg.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Con gli anticipi di domani sera scatta la prima manifestazione del nuovo anno

In quattro sul fronte della Coppa

Alassio Auxilium-Vado, arriva subito un derby tra due delle formazioni più attese della stagione
Per la Loanesi-baby c'è il Torriglia, il Varazze va al severo test sul campo della quotata Imperia 87

SAVONA. domani, la gare di anticipo della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione, prende ufficialmente il via la stagione calcistica «regionale», che riserverà sicuramente che quest'anno molte emozioni. Le squadre savonesi impegnate nel primo turno sono quattro: Alassio Auxilium, Vado, Loanesi S. Francesco e Varazze. Per Cairese, Finale Ligure e Albenga debutto invece previsto per domenica settembre.

Domani sera sarà subito derby. Al «Ferrando» Alassio (inizio alle 20,30) i locali se la vedranno con il Vado, che ieri pomeriggio ha affrontato in amichevole il Genoa di Claudio Maselli. E' una partita molto attesa per entrambe le formazioni, che partono tra le favorite rispettivi campionati di Promozione e di Eccellenza.

L'Alassio Auxilium preparando con grande determinazione per l'inizio campionato: Mister Giordano ha una buona «rosa» di giocatori con, un nutrito numero di validi elementi settore giovanile. Sostiene il presidente alassino, Giulio Grassi: «Contiamo un buon organico, su cui poter lavorare per futuro, il obiettivo principale sarà comunque quello di valorizzare i giovani. E la Coppa Italia sicuramente un buon banco di prova vista dell'imminente inizio del campionato».

Debutto casalingo anche per Loanesi S. Francesco del nuovo tecnico Schiesaro. La società del dimissionario presidente Sanna ha ridimensionato molto l'organico. Si punta anche qui molto (tutto?) sul vivaio, e l'obiettivo principale in campionato sarà la salvezza. I loanesi in Coppa Italia la vedranno con il Torriglia, compagine di Promozione genovese dalle grandi ambizioni. Dice Sanna: «Oggi fare calcio molto, e non c'è alcun "ritorno" . Se uno rimane in questo ambiente è solo perché ha tanta passione nel sangue. Negli ultimi mesi molte società hanno perso sponsor e dirigenti: ed è difficile g società con il solo volontariato».

Domenica il Varazze invece sarà ospite dell'Imperia 87; neopromossa in Eccellenza. La formazione di Aldo Lupi ha ripreso la preparazione solo da una decina di giorni. La società del presidente Patanè in Promozione avrà poi solo traguardo: la salvezza. Lupi in questi giorni ha messo sotto il torchio la truppa: dopo le sgambettate a Punta Aspera e il duro lavoro a terra, le corse sui prati di Ponzemola, comune di Stella, nei giorni scorsi è finalmente arrivato pallone. E quando i ragazzi l'hanno «riassaggiato», aveva un sapore nuovo.

Lupi: «Il nostro obiettivo è disputare un torneo tranquillo, valorizzando al massimo gli elementi provenienti dalla squadra Juniores. Dobbiamo trovare posto ai ragazzi che provengono dalle giovanili, anche perché le recenti norme federali lo impongono. Ci sarà ovviamente una rotazione, nel senso che qualche ragazzo potrà giocare in prima squadra negli Juniores. Dipenderà ovviamente da motivi contingenti attuare le scelte più opportune. La squadra rispetto alla passata stagione non ha subito grossi ritocchi. Sono rimasti alcuni esponenti della vecchia guardia: Fulcher, Ratto e Vallarga, è tornato il portiere Marini. Favoriti della Promozione? Metto davanti a tutte l'Albenga, poi vedo molto bene Palmarese, Busalla e Bolzanetese. Coppa Italia? E' una competi che serve test per verificare, in incontro ufficiale, il stato salute: null'altro».

Per le altre savonesi bisognerà aspettare ancora una settimana prima di vederle all'opera in Coppa. Cairese, Finale Ligure e Albenga hanno vantaggio, rispetto alle «cugine», di scendere in campo con sette giorni di ritardo, perfezionando così la preparazione.

Roberto Pizzorno

Fulvio Piovano è alla guida del Vado

CAIRO

Il torneo dell'Aurora

Giovani in campo per il torneo giovanile organizzato dall'Aurora Cairo. La società del presidente Astesiano ha varato la prima edizione della Coppa Italgas riservata alle formazioni Allievi, e trofeo Centro Consulenza Calore per Giovanissimi ed Esordienti. La passerella giovanile ha anche lo scopo di fungere torneo precampionato. Grosse novità anche nell'assegnazione dei punti. Alla squadra vincente ne andranno tre, mentre se una sfida dovesse terminare in parità saranno calciati i rigori: alla vincente due punti, alla perdente uno. Il torneo, che sarà disputato al «Rizzo» di Cairo, si svolgerà dal 4 all'11 settembre, sotto l'egida del Coni e ha la collaborazione di Italgas e «La Stampa». Queste le partecipanti. Esordienti: Aurora, S. Bernardino e Loanesi. Giovanissimi: Aurora, S. Bernardino, Loanesi, Don Varazze, Città Finale Alassio. Allievi: Aurora, Calizzano, Acqui e Finale. [r. p.]

SPETTACOLO AL «CHITTOLINA»

Vado ha applaudito il Genoa

Facile affermazione (12-0, primo tempo 7-0) ieri Vado per il Genoa nell'ultimo collaudo prima debutto in campionato. La squadra Maselli ha avuto in Ciocci e Ruotolo (3 gol a testa) i principali protagonisti, mentre non riusciti ad andare a segno Nappi, nella foto, e Skuhravy a tratti anche «beccato» dal pubblico per i suoi errori. Gli altri gol sono stati di Lorenzini, Petrescu, Cavallo, Galante, Burgi e Caricola. Da segnalare che nel secondo tempo nel Genoa ha giocato anche Tacconi, per il quale evidentemente, c'è ancora alcuna certezza di un trasferimento all'Udinese. [r. p.]

Fino domenica il raduno regionale equestre

Week-end con i cavalli da stamattina al Giovo

SAVONA. Dopo gli importanti appuntamenti di luglio al Centro Ippico «La Marcella» Ferrania, sfociati nel Gran Premio week-end alla Marcella, una delle più apprezzate riunioni della Liguria, torna nel Savonese l'equitazione, con il raduno regionale equestre che si tiene Giovo Ligure da stamattina domenica. La manifestazione è organizzata dall'Associazione Nazionale Turismo Equestre, in collaborazione con Fise e Comunità Montana del Giovo.

I partecipanti alla rassegna dovranno anche esibirsi in pro agonistiche d'equitazione addestramento. L'appuntamento è per stamattina al Giovo, il raduno dei partecipanti. Sabato, invece, dalle 7 il via alle prove di fondo per le categorie 1, 3 e 4 (e quest'ultima sarà prova nazionale), mentre alle 18 si terrà premiazione.

Molto gare interessanti l'ultima giornata, domenica, quando dalle 9 ci saranno gara di salto di ostacoli naturali fissi e prova d'addestramento. Nel pomeriggio, a partire dalle 16, le prove di invito al concorso completo, lo spettacolare cross-country per categorie F e D (anche questa considerata prova nazionale) e dimostrazioni con imponenti cavalli da tiro. Alla fine avverrà la premiazione, ci sarà l'esibizione della banda «Forzano» Savona.

Una buona occasione per passare giornate divertenti nello splendido verde campagna savonese, in delle poche oasi naturali rimaste nella nostra provincia a pochi chilometri dalla città, per rimanere qualche ora a contatto con la natura e per vedere, i loro regali portamenti, splendidi stalloni. [m. no.]

Due società savonesi protagoniste dei prossimi campionati nazionali

La stagione di Varazze e Carcare

Varati i calendari della serie C1 di pallavolo

Trucco, lo scorso anno big del Varazze

Il Varazze sul parquet del Caffarri, e il Carcare il casa con l'Aghinolfi Messa: questa la prima giornata del campionato di serie C1 maschile (gi D), che prenderà il via o 6 novembre. Per le due formazioni savonesi sarà campionato sapore diverso. I varazzini, dopo aver fallito la promozione nella passata stagione (erano partiti con l'intento di centrare il salto di categoria, e poi per vicissitudini varie hanno addirittura rischiato la retrocessione), cercheranno il riscatto, mentre per il Carcare l'obiettivo quello di rimanere nella categoria.

Le due squadre si affronteranno nel derby già alla terza giornata (20 novembre-26 febbraio). Molto interessanti anche le sfide che le vedranno opposte alla squadra imperiese del Primavera: Varazze alla quinta giornata e Carcare all'ottava.

In campo femminile il solo Varazze partecipa campionato C1, inserito nel girone le ponentine Maurina e Sanremo, formazioni lombarde e piemontesi. La compagine savonese debutterà al Palavarazze col Vigevano sabato novembre. Non sarà un torneo facile, ma comunque l'impegno da parte di Canestro e delle sue ragazze è garantito.

In entrambi i tornei saliranno in B2 le prime due classificate. Discorso diverso per quanto riguarda le retrocessioni. In campo maschile saranno fatali gli ultimi quattro posti, mentre tra le femmine solo le ultime tre cadranno, e le quartultime andranno ai playout. Ci sarà un turno infrasettimanale (sesta giornata, 8 dicembre), mentre il campionato si chiuderà il 14 maggio. [m. no.]

AR AGENZIE RIUNITE

Perché affidarsi alle Agenzie Riunite?

• Perché vantiamo presenza e conoscenza del mercato immobiliare VENTENNALE! • Perché siamo presenti sul territorio con QUATTRO Punti Vendita!

• Perché facciamo parte di realtà nazionale apprezzata per sua serietà: la F.I.A.I.P. • Perché disponiamo di un vastissimo portafoglio clienti sempre aggiornato:

• Perché garantiamo VENDITA SICURA entro NOVANTA GIORNI dall'incarico. • Perché tramite NOI potrete cambiare VOSTRA CASA aggiungendo solo la differenza di prezzo grazie alla speciale FORMULA A.R.

• Perché affittando il Vostro immobile garantiamo una sicura fonte di reddito. (Reddito= copertura mutuo-copertura tasse sulla casa-copertura amministrazione condominiale)

• Perché grazie a speciali convenzioni con primari Istituti Credito, siamo in grado di finanziare fino al 70% del prezzo dell'immobile acquistato. • Perché garantiamo serietà, concretezza, professionalità, discrezione.

PIETRA LIGURE - IN RESIDENZIALE, 4 BALCONI, VISTA MARE INCANTEVOLE, 2 CAMERE, SALONE, CUCINA, SERVIZI, RIPOSTIGLIO, POSTO AUTO. L. 205 milioni

LIGURE - 200 MT MARE, TRILOCALE CANTINA POSTO AUTO PERFETTAMENTE ORDINE. L. 260 milioni

LOANO - 200 MT MARE, TRILOCALE IN ELEGANTE CONDOMINIO RESID., CAMERA, SALA, CUCINA, RIPOSTIGLIO, SERVIZI, AMPIO BALCONE, CANTINA. IN L. 300 milioni

PIETRA LIGURE - COMNUOVA COSTRUZIONE, BILOCALI, DA L. mil., VILLA DA L. 320 mil., FINITURE DI PREGIO, VISTA

BORGHETTO S. SPIRITO - 30 MT MARE, CENTRO PAESE, TIPICA CASA LIGURE. INDIPENDENTE. SU 2 PIANI, 6 LOCALI, TERRAZZA, MAGAZZINO. RISTRUTTU- L. 210 milioni

LIGURE - REPUBBLICA, PALAZZINA, TRILOCALE GRANDE BALCONATA L. 250 milioni

PIETRA LIGURE - 30 MT MARE, CONDO- SIGNORILE, ULTIMO PIANO, ASCENSORE, CAMERA, CUCINA LE, SERVIZI, BALCONE, VISTA MARE. L. 172 milioni

BORGIO - SPIAGGIA, DUE CAMERE, SALA, CUCINA, INGRESSO, SERVIZI, DUE BALCONI, VISTA MARE L. 360 milioni

MT MODERNAMENTE RISTRUTTURATO, 2 CAMERE, SOGGIORNO, SERVIZI, 2 AMPI BALCONI, BOX DOPPIO. L. 330 milioni

PIETRA LIGURE - IN ZONA RESIDENZIALE, 400 MT MARE, MONOLOCALE CON CUCININO, SERVIZI, BALCONE, POSTO AUTO. L. 145 milioni

PIETRA LIGURE - 30 MT MARE, STAZIONE, GRANDE BILOCALE, RIPOSTIGLIO, SERVIZI, TERMOAUTONOMO, ORDINATO. L.

GIACOMO - KM MARE, VILLETTA A SCHIERA, ULT. PIANO, INDIPENDENTE, CAMERE, SOGGIORNO, CUCINA, MANSARDINA, AMPIA TERRAZZA, GARAGE, POSTO AUTO. L. 265 milioni

PIETRA LIGURE - IN CARATTERISTICA, ANTICA PIAZZETTA, 50 MT MARE, MONOLOCALE RISTRUTTURATO, RIPOSTIGLIO CUCININO ARREDATO SERVIZI AUTONOMO L. 159 milioni

LIGURE - VIALE REPUBBLICA, ELEGANTE PALAZZINA, TRILOCALE GRANDE BALCONATA SUD. L.

PIETRA - LE MIMOSE, BILOCALE CON GIARDINO PRIVATO 100 MQ, VISTA MARE. L. 240 milioni

AGENZIE RIUNITE - Via Don G. Bado, 83 (Lungomare) • Tel-Fax 019/625021 r.a. • PIETRA LIGURE (SV)

Arti Grafiche DR. - Cairo (SV)

IPER

Fino al 18.9

ALIMENTARI

YOGURT CEREALI X ■
LACTIS GR. 250
L. 1.140
AL KG. L. 4.560

BUDINO CREME CARAMEL
ALA GR. 200
L. 990
AL KG. L. 4.950

SUCCHI VALFRUTTA
GUSTI ASSORTITI
CONF. ■ PZ. DA ML. 200 CAD.
L. 890
AL LT. L. ■■■

BASTONCINI ARENA
GR. 300
L. 3.240
AL KG. L. 10.800

PASTI ARRIGHI KG. 1.
FORMATI NORMALI
L. 940
AL KG. L. ■■■

CREMA ■■■ CIOCCOLATO
GR. 80
L. 590
AL KG. L. 7.375

CARAMELLE ROSSANA
PERUGINA GR. 194
L. 1.390
AL KG. L. 7.165

DENTIFRICIO MACLEENS X 3
ML. 225
L. 3.240
AL LT. L. 14.400

YO-YO MOTTA GR. 227
L. 2.290
AL KG. L. ■■■

GIRELLA MOTTA
CONF. ■ PZ. GR. 304
L. 2.590
AL KG. L. 8.520

TESSILE

TRAINING BAMBINO
LACCI VELCRO 28/34
L. 9.900

PANTALONI BAMBINO IN
GABARDINE MANOPESCA
ANNI 6-14
L. 19.950

TUTA BAMBINO IN FELPA
MODELLO POLO
CON STAMPA ANNI 6-14
L. 9.950

CAMICIA BAMBINO
MANICA LUNGA ■■■■■
L. 7.950

DIZIONARI / ATLANTI
SCONTO 50 %

JEANS DONNA
L. 19.900

CAMICIA UOMO
RIGATA/TINTA UNITA
MANICA LUNGA
L. 8.500

■■■■■■■ CF 1AR
PRESTIGE 4500
L. 299.900

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte

SCUOLA

COMPASSO SET 7 PEZZI
L. 4.490

12 PENNARELLI CARIOCA
L. 990

3 PENNE REPLAY
■■■■■ MATE
L. 3.590

■AINO LUN■■■■■
32 X 44
L. 39.900

■ QUADERNI FG ■■
L. 2.190

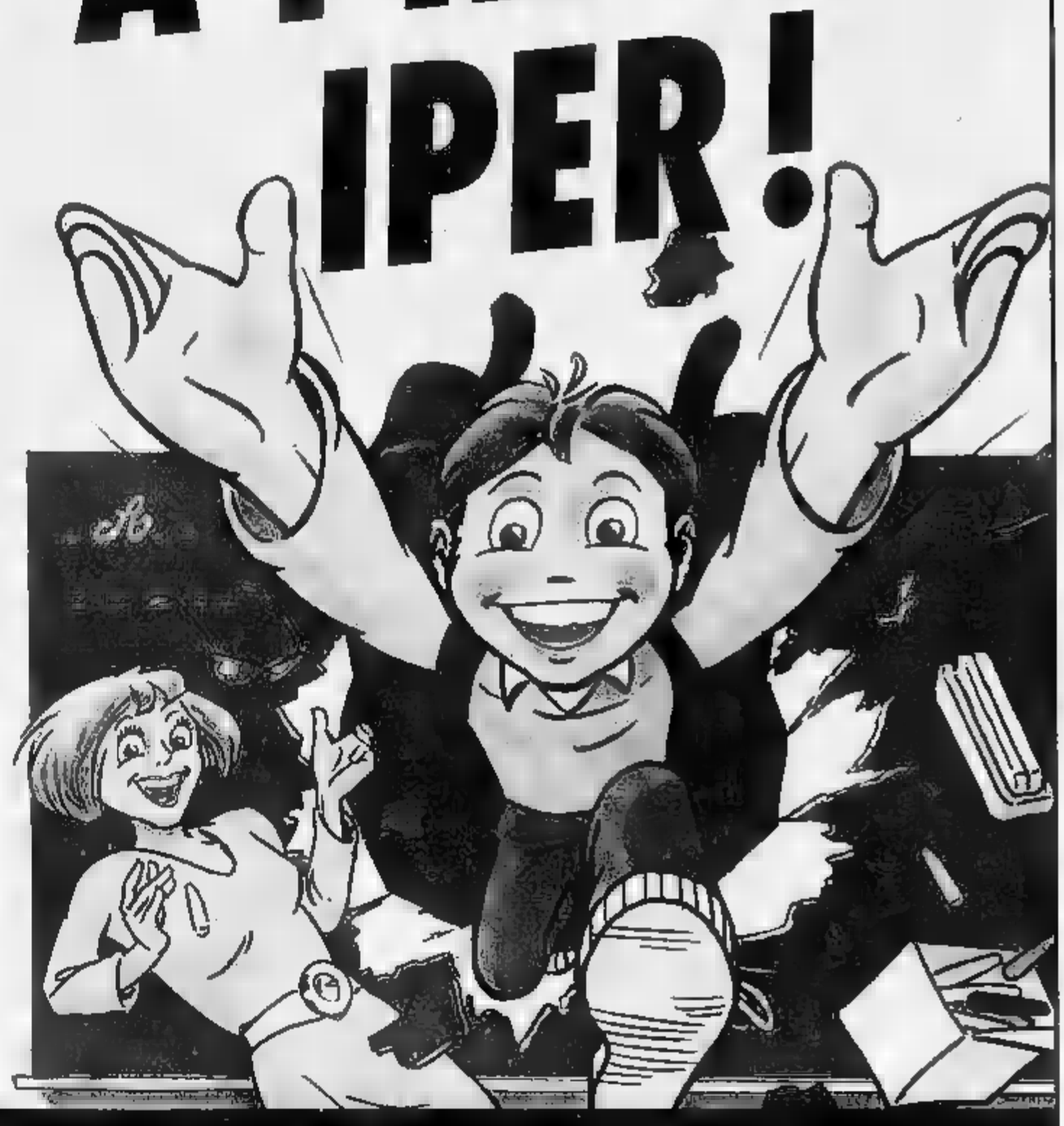
DIARIO ■■■ ALBERTO
L. 9.900

BARATTOLO "4 STAGIONI"
CC. 500
L. 690

FLAUTO ■■■■■■■
"DONTEMPI"
L. 5.900

LAMPADA DA SCRITTOIO
L. 12.900

SCUOLA A PREZZI IPER!



NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppio viale per Trino
VALSESIA Località Ronchi Varraggia
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via Nosere, 21

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC (Istituto convenzionato per Domodossola) - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

dal 20 al 29 agosto
FESTA DELL'UVA FRAGOLA
SUNOT
Serate danzanti
Specialità gastronomiche locali

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 27 Agosto 1993 — 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FESTA DELL'UVA FRAGOLA
SUNOT
QUESTA SERA
27 AGOSTO
MIRA TORRIANI

Non sono previsti effetti traumatici per i tagli e la riduzione delle classi

Scuola, a Novara sarà morbida

«Qualche ritocco - dice l'ispettore del provveditorato - ma niente di particolarmente drastico»
Resta da verificare che cosa accadrà negli organici delle «superiori» degli esami di riparazione

NOVARA. I «tagli» decisi dal ministero della Pubblica Istruzione non dovrebbero avere effetti traumatici nel Novarese. Lo afferma l'ispettore generale del provveditorato agli studi Vincenzo Varanese. E in linea di massima la pensano come lui anche i sindacati della scuola. E tutti assieme criticano la scelta ministeriale dei tempi d'attuazione della «novità». In provveditorato hanno saputo alla fine di luglio quanto «bolliva in pentola» solo leggendo i giornali. Per circa un mese rimasti in attesa della circolare «ufficiale» che è arrivata l'altro ieri.

«Siamo davvero alla vigilia dell'anno scolastico - lamenta l'ispettore Varanese - con tutto quello che la cosa comporta. Su questo ritardo sono d'accordo coi sindacati: è da criticare. Si tratta di un malvezzo del legislatore che ormai fa parte della...tradizione. Tempo le novità più importanti arrivano al provveditorati nel periodo estivo. E' un caso? Oppure è proprio una scelta precisa? Chissà. Sta di fatto che ogni volta ci tocca fare i salti mortali. E siamo davvero quattro gatti in questo periodo sia per le ferie di parte del personale, sia per la pesantissima carenza di organico che affligge il provveditorato da sempre».

Se Novara non subirà pesanti contraccolpi è solo perché gli organici del personale sono stati gestiti - come afferma Varanese - con la massima oculatezza già da anni.

In altre parole: la riduzione di classi e l'aumento del numero medio di alunni per corso erano già stati decisi a livello ministeriale due anni fa. Al proposito era stato varato un piano triennale che doveva portare al traguardo stabilito solo alla vigilia dell'anno scolastico 94/95. Ma tutto è stato anticipato e il «piano» da triennale è diventato biennale coi «tagli» che sono fatti subito.

L'ispettore Vincenzo Varanese

«Per fortuna - dice l'ispettore Varanese - gli organici a Novara sono stati predisposti sempre con la massima attenzione e già l'anno scorso sono stati adeguati alle esigenze del 'piano' ministeriale. Ecco perché oggi non ci toccherà stravolgere nulla. Nelle elementari le classi passeranno da 1355 a 1137 con una diminuzione di 218. Ma anche gli alunni diminuiscono per effetto del calo demografico e passano da 20.970 a 19.057. Ci saranno, quindi, quasi duemila scolari in meno. Nella media inferiore le classi in meno quest'anno saranno solo nove (da 734 a 725, mentre gli studenti diminuiscono da 14.372 a 14.158. Neanche qui, pertanto, sono previsti grossi intoppi».

Varanese dice poi che nelle «materne» c'è addirittura un aumento di bambini (da 5400, in barba al calo delle nascite) mentre per quanto riguarda le superiori tutto è fermo in attesa degli esami di riparazione.

«Solo dopo quest'ultima scadenza dell'anno scolastico passato - dice il dirigente del provveditorato - potremo avere il quadro della situazione. Ma la mia impressione è che neanche in queste scuole ci saranno 'tagli' particolarmente cruenti. In definitiva ritengo di potere tranquillizzare tutti: qualcosina dovremo ridurre quà e là roba di poco conseguenze traumatiche. Dopotutto la circolare indica il nuovo rapporto alunni per classe definendolo 'tendenziale'. Noi ci vogliamo attenere a questo termine avvicinandoci il più possibile a quella cifra».

Rimane l'infelice scelta del momento di applicazione. «Sì, è come una brutta abitudine ministeriale che ci costringe a lavorare in fretta e fra mille difficoltà».

Marcello Sanzo

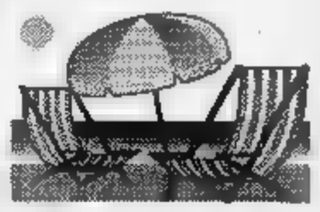
UNA VACANZA

Bimbi croati in gita

Gite alle isole del Lago Maggiore, passeggiate a cavallo e merenda nel parco di villa Pallavicino per i bimbi croati in vacanza nel Cusio. A PAGINA 36

SAPORE DI SALE

WEEKEND DI FUNGHI E LIBRI



Il tempo della spiaggia si sta per concludere e le attrazioni della Riviera, dalla costa, si spostano nell'entroterra. Funghi e libri sono i protagonisti di questo fine settimana. Il re del bosco, il porcino, ha cominciato a fare la sua comparsa da qualche giorno e i ristoranti dell'entroterra stanno adeguando i loro menù portando in cucina i piatti autunnali. Con il porcino nel mondo dell'universo culinario.

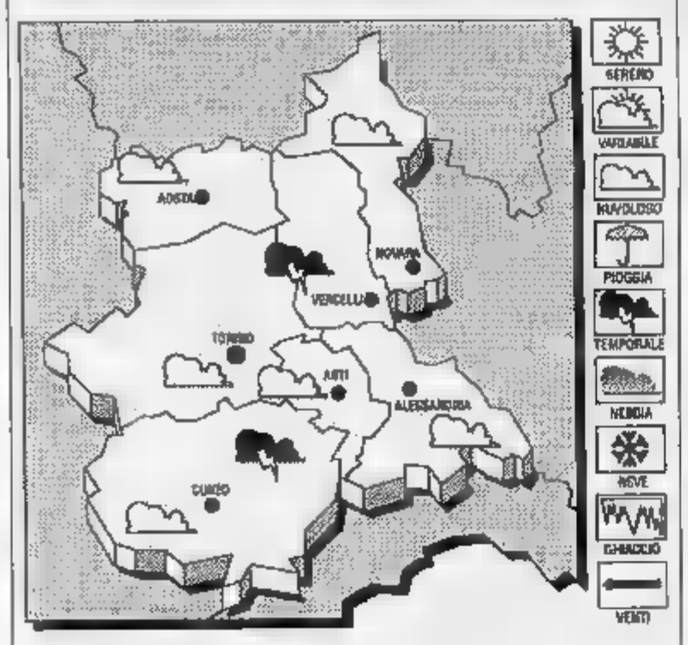
Per il turismo gastronomico non c'è che l'imbarazzo della scelta e delle distanze che si vogliono coprire. Capitale del fungo è la Valle Bormida, Calizzano e Bardineto in primo luogo. I ristoranti della zona offrono, a prezzi accessibili, il meglio dei piatti a base di bolati. Tra i nomi consigliati quello del «Piccolo ranch» a Bardineto e il «Miramonti» a Calizzano.

Per chi ama la cucina tradizionale ma con un tocco di fantasia da non dimenticare «Quintilio» ad Altare. In Valle Arroscia, tra Imperia e Albenga, la «Baita» propone un menù che dall'antipasto al dolce è a base di funghi mentre a Cisano sul Neva «A mea cantina» è giustamente famosa per i porcini impanati e fritti, forse il modo più tradizionale e conosciuto per gustare il principe del bosco.

Libri ed editoria, invece, a Pegna di Ceriale dove, da domani e per tutta la settimana, si svolge l'edizione 1993 della tradizionale «Rassegna del libro di Liguria». Nelle splendide sale di Palazzo Girardenghi sono in mostra oltre cinquemila titoli, tutti i libri usciti nell'ultimo anno e quelli editi negli ultimi 5 anni.

Accanto alla rassegna ogni sera un incontro-spettacolo con autori e temi della cultura ligure. Si parlerà di gastronomia, di teatro, di letteratura e si premierà, con il premio «Anthia», Giuseppe Conte, scrittore più votato tra i librai liguri per il suo «Fedeli d'amore».

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Cielo molto nuvoloso con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco anche di forte intensità.
In diminuzione
VENTI. Moderati meridionali
DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto piogge sparse e occasionali temporali; temperatura in ulteriore diminuzione.

A
Max: 30; min: 21; media:
UN PA
Max: 28; min: 18; media: 25

IN PIEMONTE
Torino Aosta 28; Asti 29; Vercelli 29; Cuneo 26;

Studente di Villadossola in motorino, è rimasto vittima di un incidente stradale

Taglia la strada: morto a 17 anni

Con altri compagni ha cercato di immettersi in un'altra via. Forse non si è accorto che arrivava un'auto oppure ha pensato di poterla anticipare. Travolto, è stato sbalzato dalla sella ed ha perso anche il casco. Deceduto in ospedale

VILLADOSSOLA. Uno studente di 17 anni è morto mercoledì sera in un incidente stradale avvenuto sulla strada provinciale 166, all'altezza dell'incrocio vicino al sottopasso della ferrovia Domodossola-Novara. La vittima è Fabio Ponta, figlio unico di Germano e Rosita Girardi, residenti in via Roma 19 a Villadossola.

Lo studente era alla guida del suo vespino che si è scontrato con una Bmw condotta da Aldo Marian, 52 anni, dipendente di una ditta di spedizioni, pure lui residente a Villadossola in via Novello Bianchi.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 22,30 sotto gli occhi di alcuni automobilisti che in quel momento transitavano sulla provinciale.

Fabio Ponta, subito soccorso, è stato trasportato all'ospedale San Biagio di Domodossola dove le cure dei medici si sono rivelate vane. Il corpo è stato ricomposto nell'obitorio dell'ospedale in attesa che l'autorità giudiziaria desse l'autorizzazione per le celebrazione dei funerali.

Fabio Ponta. Era figlio unico

La dinamica dell'incidente è comunque ormai chiara.

Fabio Ponta è passato la sera al parco giochi di via Zonca: un po' di svago e poi via, in sella alla sua moto, seguito da altri due suoi amici, pure loro alla guida di motorini.

I tre hanno percorso la strada che da Villadossola porta al Villaggio ex Sisme; quando sono giunti all'incrocio vicino al sottopasso ferroviario, hanno deciso di imboccare via Piave una via laterale sinistra. Fabio, che tutti descrivono come un ragazzo tranquillo, non avvezzo alla forte velocità, è stato visto ruotare il capo all'indietro per vedere se qualche auto lo seguiva e poi «tagliare» la strada per immettersi in via Pissacane.

O il giovane si è accorto che in senso opposto sopraggiungeva la Bmw oppure ha calcolato che avrebbe potuto anticipare l'arrivo dell'auto. La Bmw, che comunque arrivava a velocità moderata, ha potuto evitare l'impatto. Lo studente è stato sbalzato dalla moto, perdendo anche il casco che forse non era allacciato. L'impatto con l'asfalto è stato tremendo.

E' stato subito dallo stesso Aldo Marian, sceso dalla Bmw, ed anche da Giorgio Fasoletti, un impiegato di banca, e da Luigi Arzuffi, un vigile urbano, che stavano transitando in quel momento.

Sono stati chiamati immediatamente i carabinieri del nucleo radiomobile e un'ambulanza dei Volontari del soccorso di Villadossola. Ogni cura è stata prestata al ragazzo che già dava segni di vita. La corsa all'ospedale è stata inutile: lì, ha cessato di vivere poco dopo.

La notizia della morte di Fabio Ponta ha raggelato ieri mattina l'intero paese, dove si sta allestendo la festa patronale, una festa che sarà segnata da questo lutto che coinvolge l'intera comunità villadossolese.

La moglie separata del principe Andrea d'Inghilterra si è fermata per due giorni all'hotel Dino

Fergie la Rossa turista speciale a Baveno

Sarah con l'amico texano e una scrittrice in visita a Villa Branca

Una puntata veloce in motoscafo alle isole Borromee, relax sulla piscina dell'hotel Dino e giornate dedicate al parco ed all'architettura di Villa Branca, una delle più belle del lago. Così Sarah Ferguson ha trascorso due giorni a Baveno, al riparo dagli occhi indiscreti grazie a due segretarie che hanno eretto un filtro impenetrabile alla sua privacy. Con Fergie era anche John Bryan, il «consulente fiscale» texano reso celebre dalle sue attenzioni all'alluce della duchessa.

La moglie separata del principe Andrea era accompagnata da un'amica scrittrice con cui ha visitando le grandi ville che hanno ospitato i reali inglesi in Europa. Fra queste figura anche Villa Branca: Fergie e l'amica hanno dedicato un'intera giornata a fotografare e raccogliere appunti.

La duchessa ha scelto invece per il soggiorno a Baveno l'hotel Dino: «Era in gran forma - racconta Francesco Zacchera, contitolare dell'albergo - e mi ha ricordato Margaret d'Inghilterra. E' una donna molto sportiva». Zacchera assicura che Fergie ha tratto un'ottima impressione dal Lago Maggiore: «Era entusiasta, vivace, come la sua amica scrittrice. Quando è arrivata da noi vestiva con un tailleur rosso, poi ha preferito abbigliamento casual. A Baveno è venuta in auto, una Saab che ha guidato personalmente alla partenza per Montreux, dove andava a visitare un'altra villa».

Il Lago ha conquistato Sarah Ferguson

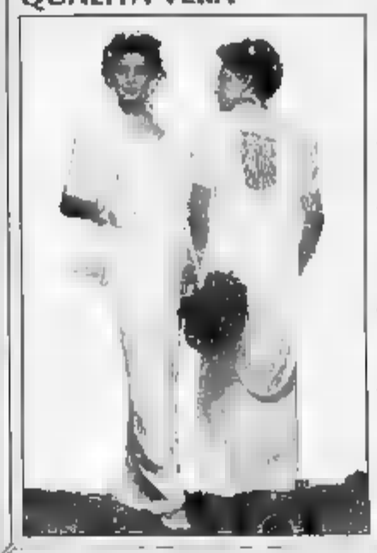
Perché Fergie ha scelto proprio il Dino? «Perché da noi, quando l'albergo si chiamava Bellevue, aveva soggiornato la regina Vittoria. Abbiamo conservato l'ala che nell'Ottocento era stata adibita a stalla per il ricovero dei cavalli e della carrozza della regina, ne abbiamo fatto una taverna. I reali inglesi, e tutti i turisti britannici, l'hanno gradito molto. Baveno era anche la località del lago preferita dalla regina».

E Fergie ha voluto visitare la villa dove la regina Vittoria e la figlia Beatrice, nel 1879, avevano trascorso le vacanze. All'epoca era stata chiamata Villa Clara, costruita fra il 1870 e il 1872 dall'ingegnere inglese Charles Henfrey. Grandissimo parco, architettura sul gotico inglese e guglie e torrette a cuspide, un panorama eccezionale sul golfo: «Sarah e la sua amica sono rimaste affascinate dalla villa» dice Zacchera.

E il texano che ha un debole per gli alluci? Qui il riserbo è totale. L'unica curiosità che si lascia sfuggire Zacchera è che Fergie ha dormito in una camera normale, senza alcuna suite particolari. John Bryan le è stato al fianco nell'escursione in motoscafo, quando Sarah ha scelto occhialoni da sole per non essere riconosciuta e si è spinta al largo, sola con Bryan, mentre segretarie e amica di penna sono rimaste sull'isola Bella. Che al largo, fra l'isola Pescatori e la sponda lombarda, ci sia scappato un morsetto al mignolo principesco?

Marcello Giordani

PeterVest
QUALITÀ VERA
A NOVARA
VIA MASSAIA, 1
TEL. 0321•402593
Lei
A PARTIRE DA 890.000
Lui
A PARTIRE DA 490.000
INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
SABATO ORARIO CONTINUATO 9.00/19.30
ARIA CONDIZIONATA
Lui&Lei
PROMOZIONE PETERVEST
LA POSSIBILITÀ DI PROVARE PIU' DI 100 MODELLI
FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO PER IL TUO MATRIMONIO
REPARTO ESCLUSIVO ABITI DA CERIMONIA UOMO SU MISURA E TAGLIE FORTI
ORGANIZZAZIONE COMPLETA PER IL TUO MATRIMONIO CON "MATRIMONIO E DINTORNI"
PER I TESTIMONI E GLI INVITATI, UN ASSORTIMENTO DI ABITI DA CERIMONIA
NUOVO REPARTO
Bomboniere Partecipazioni



Superperiti per fare luce sui cantieri «infiniti»

«Tutti debbono sapere il perché di tante spese»

FARAGGIANA MUSEO SENZA SOLDI

COCCIA, ACQUA NEI SEMINTERRATI

GALLARINI, SOLO CONSERVATORIO

NOVARA. Teatro Coccia, palazzo Faraggiana e palazzo Gallarini: tre cantieri sotto «inchiesta». La stanno compiendo alcuni superperiti nominati dal Comune. Devono stabilire stati d'avanzamento dei lavori ed entità delle spese. Quei tre cantieri, vere e proprie «storie infinite» con avvio in tempi remoti [redacted] conseguente lievitazione dei costi, gravano sulla comunità per [redacted] numero impressionante di miliardi: oltre 20. «E noi vogliamo capire [redacted] stati spesi tutti questi soldi - dice l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Rastelli - e perché i lavori durano [redacted] così tanto tempo».

Molti gli interrogativi che la [redacted] amministrazione co[redacted]nale intende chiarire. Non è per fare le pulci a chi c'era prima, ma, spiega l'assessore, «voglia[redacted] che la gente sappia di certe inaugurazioni, come quella del teatro Coccia, anticipate a scopo propagandistico. E intanto alla prima pioggia [redacted] si è accorti che dal tetto di quel teatro la pioggia scarica per strada. Quella che non va a finire nei locali seminterrati allagandoli».

Altre assurdità? Per Rastelli è facile elencarle: «Il Gallarini è costato fino ad ora tre miliardi e 700 milioni ma solo per il conservatorio. All'avvio dei lavori la spesa era notevolmente inferiore. E per quanto riguarda il palazzo Faraggiana nei [redacted] miliardi e 200 milioni [redacted] costo della ristrutturazione non sono previsti i soldi necessari per l'allestimento del museo. [redacted] così - prosegue Paolo Rastelli - l'as[redacted] all'Istruzione Cota [redacted] girando [redacted] destra e a manca in [redacted] sponsor [redacted] gli consentano di aprire il museo novarese ed evitare l'assurdità di non potere far vedere a nessuno le molte cose preziose che rappresentano il patrimonio storico e artistico di Novara».

I superperiti incaricati dall'amministrazione sono al lavoro da qualche tempo e presto presenteranno [redacted] loro relazioni. «Ci serviranno - dice sempre l'assessore Rastelli - anche per dimostrare [redacted] tutti come stanno le cose [redacted] quello che è stato fatto prima del nostro arrivo. E non sono solo queste [redacted] verifiche che stiamo facendo. Recentemente si [redacted] parlato [redacted] spese assurde per [redacted] piano del traffico che a quanto ne so io era ancora provvisorio quando si costruivano strutture definitive. E si [redacted] parlato di scuole in pessime condizioni. Un esempio per tutti? Il professionale Bellini. Noi diciamo che quei soldi impegnati per "panettoni" prima e aiuole e altre strutture poi, potevano essere spesi diversamente, magari proprio per quell'istituto. [redacted] probabilmente i nostri predecessori hanno privilegiato l'apparenza, l'effetto, alla sostanza. Senza rendersi però conto che spendendo nel settore istruzione avrebbero favorito il vero futuro della città. Il piano del traffico, invece, è davvero aleatorio visto che le esigenze della circolazione cambiano dall'oggi al domani». [m. s.]

Gli studenti novaresi si gettano sul mercato dei testi di seconda mano

L'usato contro il caro-libri

In vista dell'imminente ripresa dell'annata scolastica si acquista a prezzi dimezzati per evitare la raffica di rincari che arrivano dalle case editrici. In vista salassi per le famiglie

Costerà caro alle famiglie far studiare i propri figli: il prezzo dei libri è aumentato

NOVARA. Tra dizionari, libri [redacted] testo [redacted] cancelleria, quasi mezzo milione. Un [redacted] salasso, alla faccia della crisi, della disoccupazione, dei cassintegrati. Questa [redacted] la cifra che mediamente una famiglia dovrà sborsare [redacted] metà settembre per consentire al proprio figlio di iscriversi e studiare nel nuovo anno scolastico. E come ogni anno, oltretutto, c'è anche da fare i conti [redacted] l'aumento dei prezzi dei libri, che [redacted] quantifi[redacted] attorno al 10 per cento, ma che secondo alcuni sarebbe anche superiore. Diventa obbligata, quindi, la scelta di molti studenti che si dirigono verso il mercato dell'usato, acquistando libri a metà prezzo. Ma [redacted] sempre è facile trovarli.

Nelle librerie novaresi quest'anno le prenotazioni non sono mancate, già da giugno. Ma secondo Gianni Malerba, titolare della «Librami» di corso Garibaldi, la «corsa al libro» deve ancora entrare nel [redacted] «Nelle prossime due settimane, andando verso l'inizio dell'anno scolastico, si prevede un vero e proprio assalto. Adesso si vende, sì, ma senza esagerare. Gli aumenti dei prezzi? Ci sono, come ogni anno, è una questione "fisiologica"».

Aggiunge Malerba: «Piuttosto sono da segnalare due fenomeni: l'aumento delle nuove edizioni e tante nuove adozioni, ovvero titoli che prima [redacted] c'erano e che quest'anno sono stati adottati. E' vero, la stragrande maggioranza degli studenti si getta sull'usato, naturalmente [redacted] ciò è possibile, perché se un testo ha una nuo[redacted] edizione completamente aggiornata è chiaro che bisogna ricorrere al [redacted] nuovo».

Se il costo [redacted] libri resta pressoché invariato per i ragazzi della scuola dell'obbligo, alle medie e alle superiori i prezzi s'impennano. La scuola dell'obbligo, infatti, richiede testi che costano leggermente [redacted] più rispetto a quelli delle superiori, nonostante siano numericamente inferiori. Approssimativamente, il prezzo si aggira attorno alle 30-40 mila lire per libro (ma [redacted] mancano le eccezioni, [redacted] punte di 50 [redacted] mila lire), da moltiplicare per le materie di studio.

Qualche esempio: per iscriversi al primo anno del liceo Artistico, è necessario acquistare da [redacted] minimo [redacted] 8 (per le sezioni E-F-G) [redacted] massimo di 10 libri di testo, a seconda delle sezioni in cui [redacted] viene inseriti. Al liceo Scientifico Antonelli da 10 (i più fortunati sono gli studenti della sezione E) fino a 18.

All'istituto agrario Bonfantini, si [redacted] da un minimo di 13 libri a un massimo di 18; all'Itc o periti aziendali «Pascal» di Romentino, [redacted] 15 a 16 libri.

Il numero dei testi aumenta vertiginosamente all'istituto tecnico per Geometri «Nervi», da 20 a 22, e al liceo Classico Carlo Alberto, da 21 a [redacted]. Si fa in fretta [redacted] raggiungere le 400-500 mila lire. Tutto questo, ovviamente, [redacted] considerare i vocabolari [redacted] italiano e dizionari delle lingue straniere, neces[redacted] per gli studenti del Classico, [redacted] rendono ancora più salata la spesa complessiva. Qualche prezzo: [redacted] mila lire per lo Zanichelli e Devoto Oli, 85 per il Garzanti e [redacted] mila per il Sansoni. Il «Rocci» di greco arriva fino a 137 mila e 800 lire, 118 mila e 112 mila per il «Castiglioni» e il «Bianchi Lolli» di latino. Tra le lingue straniere, [redacted] mila lire il Sansoni di inglese, francese e tedesco; 88 mila lo Zanichelli di inglese [redacted] francese, 60 mila per tedesco; e infine 91 mila [redacted] Garzanti [redacted] inglese [redacted] francese. Vi lasciamo immaginare la cifra che si può arrivare [redacted] spendere se poi il ragazzo vuole anche acquistare cartelle, zaini e diari firmati. Basterebbe lo stipendio di un mese?

Marco Piatti

Area di San Cassiano, carenze norme Cee

Trecate, il sindaco proibisce la festa

TRECATE. Stop alle feste nell'area [redacted] San Cassiano. Il padiglione, che da quattro anni [redacted]niva utilizzato da associazioni locali per manifestazioni [redacted] sagre, rischia di rimanere inutilizzato. E sulla vicenda già nascono le prime polemiche.

L'ordinanza [redacted] partita dal sindaco, in base ad una disposizione della commissione di vigilanza. L'area era entrata in funzione nel 1989, e serviva ad alcune associazioni [redacted] volontariato per organizzare le feste sociali. Consueti ospiti del padiglione erano gli addetti della Croce Rossa e il gruppo alpini.

Da quest'anno le feste sono [redacted] sospese in base ad una disposizione prefettizia. Le attrezzature dell'area non sarebbero conformi [redacted] requisiti di legge. Nel padiglione sono state rilevate carenze nelle norme Cee per apparecchiature elettriche [redacted] antincendio e delle luci di emergenza. Anche le attrezzature per la preparazione di alimenti non sono a norma di legge. Così il sindaco Giuseppe Magnaghi ha vietato ai gruppi trecatesi di organizzare le tradizionali feste. La situazione non pare possa sbloccarsi in breve tempo. «Abbiamo ricevuto la comunicazione del sindaco - dicono alla sede della Croce Rossa - e per quest'anno quindi non ci sarà la nostra festa. L'anno prossimo, [redacted] interverranno novità, dovremo cer[redacted] un altro spazio». Per poter [redacted] l'area, dovrebbero essere messi in programma lavori che per il bilancio comunale sono attualmente troppo onerosi.

La decisione assunta dall'amministrazione comunale ha suscitato polemiche [redacted] perplessità tra i trecatesi, che considerano l'area delle feste un punto di riferimento per il tempo libero. Intanto inizia domani la patronale dei santi Clemente e Cassiano, che si protrarrà fino a martedì. Domenica, nel [redacted] della cerimonia religiosa, [redacted] esibirà la Schola Cantorum [redacted] Gregorio Magno, diretta [redacted] maestro Mauro Trombetta. Il vescovo Renato Corti sarà presente alle celebrazioni di lunedì. [c. m.]

Ad Ancona

Fase [redacted] per l'inchiesta [redacted]

POMBIA. Caso Maritan, una settimana fa avveniva l'arresto dei fratelli Giosuè e Zeno, accusati di corruzione continuata e violazione della legge sul finanziamento pubblico [redacted] partiti. Gli imprenditori fino a ieri sera erano ancora nel carcere [redacted] Ancona, mentre a Palazzo di Giustizia i giudici continuavano gli interrogatori.

Sarebbe stato sentito, [redacted] testimone e per dodici ore, anche un manager della società Extramarket. Non è dato sape[redacted] sia anche membro della famiglia Maritan. Non vengono forniti nomi [redacted] dettagli.

I Maritan, che intendevano realizzare nelle Marche un centro commerciale, avevano negato ogni addebito durante gli interrogatori cui [redacted] stati sottoposti lunedì e martedì.

Non è escluso che, nelle successive deposizioni di persone coinvolte nelle indagini, sia pure come testimoni, siano emer[redacted] contraddizioni tali da richiedere la massima riservatezza nella prosecuzione dell'inchiesta. [m. p. a.]

Randagi a Novara

Arrivano [redacted] e medicinali per [redacted]

NOVARA. Fra i novaresi è scattata [redacted] gara di generosità per aiutare gli 84 cani e il 23 gatti che sono ospitati in una cascina alla periferia di Novara, poco distante da corso Milano. I randagi (alcuni dei quali raccolti nelle strade e altri abbandonati direttamente nel cortile del [redacted]sale) hanno bisogno di cibo (dal pane secco alla carne) e di medicine.

Molte bestiole sono infatti colpite da gastroenterite virale, che deve essere curata per evitare un'infezione ancora più diffusa.

Servono anche vaccinazioni della quadrivalente, che combattono diverse patologie. Si vuole scongiurare soprattutto un'eventuale diffusione del cimurro. Fra i cani ci sono numerosi cuccioli.

«Intanto ringraziamo tutte le persone che [redacted] stanno interessando alle sorti del rifugio - [redacted]ice, Maura Vizzolini, giovane commerciante di Cameri -. Sarebbero utilissime anche coperte vecchie e materassi per le cucce». [m. p. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'iter [redacted] delibera [redacted] cava Cremona

Il Comitato regionale [redacted] controllo di Novara ha comunicato in data recente [redacted] Comune di Cameri l'annullamento della deliberazione n. 32 approvata dal Consiglio comunale nella seduta del 9 giugno '[redacted] oggetto: «Esame di richiesta di autorizzazione della prosecuzione nella coltivazione della cava di ghiaia [redacted] sabbia, denominata Cremona», per la quale era stato espresso p[redacted] contrario su proposta dell'assessore all'Urbanistica, motivata da violazione della deliberazione programmatica e della necessità di compiere un'indagine sull'area estrattiva nella zona orientale ca[redacted].

Pur avendo il sottoscritto consigliere, aderente al Movimento democratico della Rete, espresso parere favorevole alla proposta suddetta, ha ritenuto necessario inviare [redacted] esposto al Comitato regionale [redacted] trollo, per opporsi al diniego di prosecuzione di coltivazione della cava sia per il fatto che nella cartografia del piano regolatore vigente è indicata come area estrattiva, [redacted] per il contrasto [redacted] il parere favorevole alla cava della cascina Imbrolo (deliberazione del 20 aprile '93), per la quale si tratta di area agricola [redacted] di violazione della deliberazione programmatica.

Il Co.Re.Co. ha annullato la deliberazione in oggetto [redacted] la seguente motivazione: «illegittimità per eccesso di potere...».

Davide Vecoli
consigliere comunale, Cameri

La scortesia agli sport[redacted]

Sempre più spesso mi capita di incappare nella scortesia (quando non è maleducazione) di addetti a sportelli vari: dalla Sanità alle Poste, dalla Ferrovia ai caselli dell'autostrada. La cosa mi dispiace soprattutto perché queste persone probabilmente sono stanche [redacted] fare il loro lavoro: allora se lo stress [redacted] il logorio provocano la scortesia, lascino il posto a qualcun altro, che [redacted] senza lavoro. Temo che questa mia sarà considerata alla stregua di [redacted] perdita di tempo, ma non importa.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

[redacted]

Novara: [redacted]
Arona: (0322) 51.81
Borgomanero: [redacted]
[redacted] (0324) [redacted]
[redacted] 852.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: [redacted] 33.360
Trecate: [redacted]
Verbania: [redacted] 405.000 - 556.000 - 558.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. [redacted] 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA [redacted]

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Do**[redacted] (0324) 491 334. **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) [redacted].644; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A *Novara* oggi sono [redacted] turno le seguenti farmacie: Comunale, via Beltrami 3, tel. 47.32.20 con orario cont. dalle 8,45 [redacted] le 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a batt. ap.; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [redacted] ric. med. urg. e dir. addiz. di L. 2000) e *Agnelli*, corso Cavallotti 2, tel. 62.03.87 [redacted] orario nott. [redacted] 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 [redacted] 8,45 il servizio viene [redacted] a battenti chiusi, con obbligo di ric. [redacted]. urg. e dir. addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche [redacted] reperib. nott., su chiamata, dietro present. di ric. med. urg.

[redacted] *Fanchini*, via Caccia 1, tel. [redacted]
Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. (0322) 53.130.
Alzo: *Scolari*, via Duelo 128, tel. (0322) 86.93.17.
Boca: *Marazzi*, [redacted] Matteotti [redacted], tel. [redacted] 87.271.
Stresa: *Polisseni*, via Cavour 16, tel. (0323) 93.38.30.
Verbania (Intra): *Clavico*, [redacted] Mameli 141, tel. (0323) 401.335
Cannobio: *Calalucci*, via Uccelli 18, tel. (0323) 70.178
Oggebbio: *Azzurra Bonolis*, fr. Conte di Oggebbio, tel. (0323) 48 1[redacted]
[redacted]**a:** *Comunale*, piazza Rossa [redacted], tel. (0324) 24.02.41.
Ornavasso: *Ciaria*, via A. Di Dio, tel. (0323) 83 71.42.
Macugnaga: *Grandi*, [redacted] Municipio 10, tel. (0324) 65.057.
Orta S. Giulio: *Bergamasco*, p. Motta 12, tel. (0322) 90.117
[redacted] *Mittino*, piazza Zolaneta, tel. (0323) [redacted]
Sizzano: *Cuarna*, via Roma [redacted], tel. 820.139

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Dennis Tasinato, Giada Zuppardo, Chiara Vigone, Ylenia [redacted] Giovanni, Giorgio Agwazia, Andrea Donati, Giulia Perotti.
Andrea Piccoli, Giada Girondini, Giorgia Pasquadibisceglie, Marta Loiacono, Dario Almesio, Bianca Maria Teresa Olivieri, Luca Visini, Sara Salvalaggio

MORTI. Gabriele Uglietti (1940), Gian Luca Azzalin (1972), Armida Ambrosin (1912), Giuseppina Silvestri (1902), Giovanna Uggeri (1899), Valda Lucia Gallina (1920).

Giuseppe e Rina sono vicini nel dolore ad Arnaldo e Graziella [redacted] la scomparsa [redacted] mamma

Ambrogina Zanetti ved. Borsotti

— Novara, 26 agosto 1993

Paola e Sestino [redacted] partecipano affettuosamente al dolore di Arnaldo, [redacted] la e Gianni

I **Condomini** del condominio corso **Garibaldi 8** partecipano al profondo dolore al lutto del [redacted] la scomparsa della s[redacted]

Ambrogina Zanetti ved. Borsotti

Renato, [redacted] e [redacted] **Phasina** partecipano al dolore di Graziella e Arnaldo per la scomparsa della cara

Mamma

— Novara, 26 agosto 1993

GLI APPUNTAMENTI

TEMPO LIBERO

Estate Aronese agli sgoccioli

[redacted] chiude domenica [redacted] spettacolo in Piazza del Popolo, l'Estate Aronese '93. Si tratta di un [redacted] che si avvarrà dei giochi d'acqua [redacted] fontane luminose [redacted] (sarà allestita [redacted] apposita [redacted] di 18 metri per quattro) [redacted] che comincerà alle 21,30. Contemporaneamente [redacted] concluderanno anche le proiezioni dei film all'aperto presso [redacted] cortile delle Medie Verga.

ESPOSIZIONI

Le opere di 25 trecatesi

Sono venticinque gli artisti che aderiscono alla mostra organizzata dal Cact, il Centro artistico culturale trecatese. Stasera alle 21 al «Manica Coop» s'inaugura la seconda edizione della mostra «Trecate e i suoi pittori». La rassegna rimarrà aperta fino a lunedì dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 fino a mezzanotte. Vi prendono parte [redacted] pittori, due scultori ed un ceramista. Molte le donne che hanno aderito all'iniziativa. Il più giovane degli espositori ha 19 anni, il «decano» [redacted] ha 70. Tutti sono trecatesi. In occasione [redacted] questa seconda esposizione, sarà disponibile un catalogo a [redacted] della mostra stessa.

CONCORSI

Premio Isolabella, iscrizioni

E' stata bandita la 7ª edizione del premio letterario «Isolabella», patrocinato [redacted] Provincia Azzurra e Circolo culturale Borromeo. [redacted] premio è suddiviso in due sezioni, una per opere di narrativa o saggistica in lingua italiana, edite in Italia [redacted] Svizzera tra il 15 aprile 1989 e il 15 aprile 1993, [redacted] la seconda per uno o più racconti inediti [redacted] tema libero, in lingua italiana, [redacted] novelle, per un massimo di dieci composizioni. Le opere, in cinque copie, vanno spedite a Premio letterario Isolabella, Casella postale aperta, 28049 Stresa entro [redacted] 30 ottobre, indirizzo a cui possono essere inviate anche richieste di informazioni.

MUSICA

Revival al «Luna» [redacted] Cerano

I «Blue Gardenia» si esibiscono questa sera al bar caffetteria «Luna» [redacted] Cerano. Proporranno un repertorio basato sugli «evergreen». S'inizia alle 22.

Le cifre del mercato immobiliare nelle località turistiche dai laghi alle valli

Orta, prezzi delle case alle stelle

Nel centro storico si ricorre all'elicottero per trasportare il materiale edilizio e i costi lievitano
Un metro quadrato arriva a costare fra i cinque e i sei milioni. Flessione nelle vendite a Stresa

ORTA. Le ristrutturazioni l'elicottero fanno salire alle stelle i prezzi delle abitazioni Orta batte Stresa nella graduatoria immobiliare: per un appartamentino in piazza Motta, vista sull'isola di San Giulio, occorre sborsare fra i cinque ed i sei milioni metro quadrato. Mentre le altre località turistiche della provincie hanno tenuto i prezzi delle conde case sui livelli dell'anno scorso, anche per diminuzione degli acquirenti, Orta va in controtendenza e fa il pieno clienti disposti a sborsare cifre via Montenapoleone.

«Nel di Orta si deve vendere fra i cinque ed i milioni al metro quadrato - dice Virginio Cane, operatore immobiliare - ma c'è una ragione precisa. Il paese ha strettissime, non si possono utilizzare i camion di certa portata e questo periodo ad esempio, per ristrutturare un tetto siamo costretti portare il materiale sul piazzale dove possono arrivare gli automezzi, poi dobbiamo usare l'elicottero. Non soltanto, fra le otto e le dieci dal mattino e le quattordici e le sedici non si può fare rumore. Per questo i costi aumentano, è logico».

«Le strade di Orta sono piccole - risponde il vicesindaco Franco Stellato - proprio per questa sua caratteristica la gente apprezza moltissimo il nostro centro. Quanto ai rumori, è sufficiente che le ditte chiedano il permesso per le ruspe e viene loro concesso».

Ma a quei prezzi si riesce ancora a vendere? «E' incredibile - risponde Cane - ma abbiamo richieste per il centro storico, mentre disponiamo di appartamenti in bellissimi residence con piscina nei paesi balcone sul lago, tre milioni al metro quadrato, qui si vende molto Comunque, rispetto all'anno scorso il mercato nettamente diminuito».

E' un po' questo il leit motiv di tutte le agenzie immobiliari dei centri turistici della provincia, a cominciare da Stresa che, secondo un'indagine del Censis, sarebbe stata costretta ad abbassare i prezzi degli immobili del 15 per cento rispetto all'anno scorso. «Lo smentisco - ribatte Nino Giovanetti - è vero che il mercato ha avuto un rallentamento, ma qui non si trova niente a meno di due milioni e mezzo al metro quadrato».

«A Stresa - aggiunge un'altra agente immobiliare - si trovano anche appartamenti sul lungolago a quattro milioni al metro, ma è sempre più difficile derli. Piuttosto si è verificato questo fenomeno: alcuni, in seguito alle ultime tasse sugli immobili vogliono vendere, ma chiedono cifre esorbitanti».

Transazioni fiacche anche montagna, dove però i prezzi sono più contenuti e hanno subito variazioni rispetto all'anno scorso.

La zona più conveniente, e più richieste, resta le Valle Vigezzo, come dice Antonio Barera: «Da noi si compra a meno di un milione al metro per salire fino a due milioni e mezzo. Dipende dalle zone: i prezzi più alti spuntano Santa Maria Maggiore, Malesco e Druogno; a Toceno e Craveggia i prezzi sono inferiori e in paesi come Olgia e Dissimo si può acquistare a prezzi veramente molto bassi». A tenere un po' il mercato, comunque in discesa rispetto al '92, è la clientela lombarda.

Più alti i prezzi Macugnaga, dai due milioni e mezzo ai tre milioni al metro, e con una clientela diversa rispetto quella popolare della Vigezzo. «Qui non costruisce più anni - dice Paolo Zurbriggen - perciò i prezzi dell'usato o del ristrutturato tendono ad essere elevati. L'andamento è debole, però notiamo un certo per i villini, gli immobili da centinaia di milioni, mentre è ben più piazzare l'appartamento tradizionale». [m. g.]

La salita della Motta, uno degli angoli più suggestivi di Orta San Giulio. Nel centro gli appartamenti raggiungono prezzi record

IN BREVE

Auto fuori strada, morto pizzaiolo di 29 anni

Un pizzaiolo di Vigevano, Domenico Detta, 29 anni, è morto l'altra notte per un incidente stradale. Il Detta, alla guida delle sua Opel 2000, in località Soria del comune Ozzero, ha perso il controllo della guida nell'affrontare una curva. L'auto è uscita di strada schiantandosi contro un albero. Il corpo di Domenico Detta è stato trovato più tardi da un automobilista: incastrato tra due rami.

Dalla risaia al Quirinale con il sindaco

Un gruppo di cittadini di Vespolate, accompagnati dal sindaco Giovanni Bazzani, è stato ricevuto al Quirinale e ha partecipato all'udienza papale. In precedenza il gruppo aveva compiuto una gita a San Giovanni Rotondo (Foggia) al santuario di Padre Pio.

Funzione religiosa e operetta per San Vito

Proseguono le iniziative legate ai festeggiamenti di San Vito, santo patrono di Omegna. Questa sera alle 20,30 si terrà una funzione religiosa in collegiata Sant'Ambrogio. Alle 21,15, sul lungolago Buozzi, è in programma spettacolo musicale intitolato «Dall'operetta al Music Hall»: 60 artisti si alterneranno sul palco dando vita a quadri musicali e coreografici presi da varie operette.

CAMERI

Auto e moto si scontrano, un ferito

Scontro fra un'auto e una moto ieri pomeriggio, nel centro del paese. Per cause an in via di accertamento Daniele Galota, residente a Cameri via Muggio 43, si è scontrato, con la moto «Aprilia», vettura di Giancarlo Costa, residente a Vigevano in corso Genova . Subito soccorso e trasportato dalla Croce Rossa al «Maggiore», Galota guarirà in dieci giorni.

Nonni-vigile davanti alle scuole, iscrizioni

Ancora aperte le iscrizioni per il servizio di vigilanza davanti alle scuole. I nonni-vigile, in età compresa tra i 55 e 70 anni, possono inoltrare le domande alla Vigilanza urbana, via Generali .

GALLIATE

Boban e Savicevic alla manifestazione pacifista

Stasera alle 21 via alla manifestazione «Solidarietà senza frontiere» nel castello sforzesco di Galliate. Tema del dibattito sarà «Sarajevo, Pace Ora». Relatori Don Renato Sacco, parroco di Cesara e i coniugi Giampiero e Patrizia Zandali che hanno preso parte alla di pace. Interverranno Boban e Savicevic del Milan.

Borgomanero, continuano polemiche e prese di posizione sull'opera a lungo attesa

Le accuse corrono sulla tangenziale

Prima Legambiente, poi Lega Nord si sono schierate contro la prosecuzione dell'opera. L'interrogativo: mantenere integra la zona che sembra piccola arcadia oppure salvare la città dall'intasamento del traffico

BORGOMANERO. Quante polemiche per la tangenziale Est di Borgomanero! Dopo un'attesa durata quasi tre lustri - in cui tutti auspicavano una pronta realizzazione dell'opera -, ecco scoppiare l'incendio delle proteste, piovere le (anche più infamanti). Qualcuno parla temporali d'estate, fuochi fatui. Il tutto destinato a spegnersi l'arrivo dell'autunno.

Ma, intanto, ecco la Legambiente prendere l'iniziativa della contestazione ufficiale, con accuse piuttosto velate e linguaggio controllato. Poi, arriva la Lega Nord, e la discrezione va a farsi benedire: «Questo tangenziale è una truffa dei ladri di regime. E' fine a se stessa, ed è stata addirittura appaltata senza un progetto esecutivo». Queste, in sintesi, le accuse. Pesanti come macigni, a cui l'Anas dovrebbe rispondere.

Intanto, la Lega Nord ha aperto una sottoscrizione per «congelare» l'opera già avviata. Sarebbe come dire, che - dati i tempi - poi se ne farebbe più niente. Contro il tronco che dalla 229 Novara all'altezza Meda alla 142 Arona nei pressi di Santa Cristinetta, si trovano moltissimi abitanti della zona interessata.

Una visita alla plaga in questione aiuta forse a capire le ragioni dei contestatori. Si tratta di un grande pianoro quasi interamente coltivato a mais, con bei boschetti riposanti. Una sorta di arcadia, che nasconde un'edilizia sommersa: cascine e casolari trasformati in belle residenze, piccole attività produttive e altro ancora. «Qui, si bene dice la gente del posto.

«Cicerone parla pro domo sua», spiegano in Comune. «Gli abitanti della zona difendono la loro quiete», aggiungono: «Ma c'è il problema di salvare Borgomanero dalla morte per traffico, e con la città anche l'intera conurbazione di Cureggio, Briga Novarese e Gozzano». «E, poi, il Comune è fuori causa. La parola spetta all'Anas. Forse è opportuno illustrare il tronco in fase realizzazione».

Secondo i dati ufficiali dell'Anas, il tronco in corso di costruzione misura metri 4775, meno cinque chilometri. La maggiore «opera d'arte» è un ponte a undici luci, lungo metri, a travata continua di 48 metri, realizzato in cemento armato precompresso.

Al grande viadotto, si aggiungono altri dieci ponti a una luce, più quattro cavalcavia. Il nastro d'asfalto opere in cemento armato è destinato a uno scorrimento veloce del traffico. Pertanto, dovrebbero sufficienti quattro svincoli.

Questi saranno situati: il primo all'inizio del lotto partendo dalla 229 di Novara, il secondo una strada che porta alla frazione Santa Cristina, il terzo all'incontro con provinciale 33 per Gattico, e l'ultimo allo sbocco sulla statale 142 per Arona. Finora, è stato realizzato il tiere principale ed è stata avviata una prima struttura in cemento. Quindi, ci si è fermati per le ferie.

Il «campo-base» di partenza dell'opera è stato ricavato nella campagna della cascina Salamagna; a poche centinaia di metri dalla sommità della pa di Santa Cristinetta sulla Borgomanero-Arona. Di lì, prendono l'avvio le strade servizio; mentre, nei pressi della Ceredo, le prime impalcature.

Su tutti i terreni interessati dal progetto Anas pendono i decreti di occupazione d'urgenza emessi dal prefetto: essi consentono la realizzazione delle opere nell'attesa che i fondi vengano espropriati o acquisiti. Ipotesi, quest'ultima, ritenuta la più probabile per la maggior parte dei casi. «Anche perché - spiegato - molti terreni appartengono a persone poco interessate all'agricoltura».

Una specie di affare, per costoro, la cessione dei terreni. Ma l'«affaire tangenziale» appare ricco di interessi, e non privo di risvolti.

Francesco Allegra

GRIGNASCO

Il ponte dei miracoli

La sezione grignaschese della Lega Nord rivendica, in tono ironico, il merito della riapertura della statale 142 tra Borgomanero e Romagnano Sesia, all'ormai famoso ponte di Cavallirio. Da quasi un anno la strada era sbarrata per la ricostruzione del manufatto, e gli automobilisti si vedevano costretti ad aggirare l'ostacolo mediante una «variante» lunga e scomoda. Infinite le proteste. Recentemente, erano comparsi due cartelli, da una parte e dall'altra del tratto proibito, con la scritta inequivocabile: «Vergogna». Firmato: Lega Nord. Quasi subito, la strada è stata «miracolosamente» riaperta. Afferma ora, la Lega: «Poiché la sezione di Grignasco della Lega Nord non intende assumersi l'esclusiva di detto miracolo, essa gradirebbe fare la enza di pochi cittadini e autorità che a loro volte interessati del problema, onde gettare le basi per una proficua collaborazione». [f. a.]

Ma sull'operazione di grande rilancio con gestori privati la dc si è divisa

Sarà una Nautica tutta nuova

Due progetti ad Arona per gli impianti sportivi

ARONA. Si riparla del futuro della Nautica, in riferimento alla struttura piazza Gorizia. L'assessore Mauro Ramoni ne ha illustrato dettagliatamente il capitolato di contratto predisposto per rilanciare il complesso, un tempo all'avanguardia tra i centri turistico-sportivi dal lago Maggiore e da oltre un decennio in di deplorevole abbandono.

«Mi sembra - ha detto Ramoni - un sostanzioso passo avanti verso l'obiettivo che la giunta si prefissata: affidare cioè a privati il progetto di ristrutturazione e gestione della Nautica. Questo anche a causa delle scarse disponibilità finanziarie dell'amministrazione comunale». Che ora anche in difficoltà quanto a equilibri politici.

«Non nascondo - ha aggiunto Ramoni - che inizialmente siamo stati abbastanza scettici sulla possibilità reperire privati che fossero intenzionati investire seriamente sulla Nautica. Avevamo il timore che ci venissero sottoposti progetti riguardanti soltanto il mantenimento dell'esistente, invece le proposte pervenute si sono rivelate di estremo interesse».

Tre gruppi privati avevano presentato un progetto nel maggio dell'anno scorso, poi uno è ritirato. Dei due rimasti, il primo (che promotori Alessandro Barra e Marco Leoni) prevede la costruzione di una grande piscina, l'eliminazione di un campo da tennis per far posto a tre campi di squash, la creazione di una barche, una base per i sub campo da beach volley.

L'altro progetto (presentato da Albertini Di Cola, Monti e Uttini) propone invece creazione di piscine, di cui per bambini, nonché il potenziamento tennis, con costruzione di tribune e di una pertura per la stagione invernale su dei due campi.

condizioni dettate dal Comune prevedono una cauzione di 200 milioni e un investimento immobiliare di miliardi in cambio delle possibilità di gestire la struttura per vent'anni. Contro la proposta di capitolato, che Ramoni ha presentato per conto della giunta, si sono espressi Rigolone (psdi), Mariani (msi), la dc per voce Cataldo e Garnaschelli. Era assente il sindaco Elisa Bazzica (dc). A favore erano Tosi, Mora e Panella (psi). La proposta è approvata con 12 voti favore, quelli della giunta (con i dc Caffa e Paglianol, dei socialisti, di Vittorio Zenith di Patrizia Velati. Hanno votato contro gli altri democristiani, psdi msi. Non è chi ha letto nel diverso comportamento dei democristiani una scissione in atto anche in questo partito, così come già avvenuto tra i socialisti. [s. bot.]

VIPIANA
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI - VIDEO
Seleziona personale
da inserire nel Centro di Vendita di Novara. Richiede diploma di scuola media superiore e buona conoscenza dei prodotti elettronici.
Inviare domanda dettagliata con curriculum presso: DIMO SpA - Strada Valenza 7/L - Ufficio Personale - Casale Monferrato.

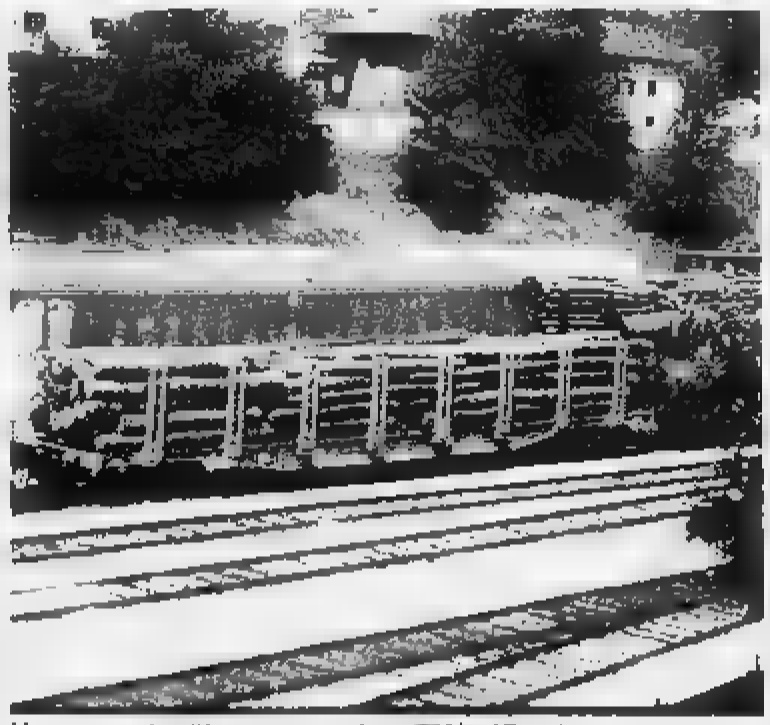
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo di frequenza.
di anni intermedi, giugno settembre.
Servizio didattico e di segreteria per corsi universitari.
Via Torelli, 31 - Novara

GALLERIA D'ARTE
SHAHDADIAN
tappeti persiani ed orientali
antichi vecchi nuovi
...AL TAPPETO!
STRESA
Umberto I 0323
ASTA
TUTTI I MERCOLEDÌ E SABATO
ORE 21.30

Da ieri ripresi regolarmente i trasporti di legname ai valichi ferroviario e stradale

A Domo finito il blocco merci

Il provvedimento era stato preso il primo agosto perché la dogana, secondo le normative Cee, non aveva le carte in regola per i controlli fitosanitari sulle resinose. Concessa una proroga fino al 13 ottobre



Un vagone [redacted] di legname proveniente [redacted] Nord Europa (FOTO FALCIOLA)

DOMODOSSOLA. Gli operatori economici e i pochi addetti alle spedizioni internazionali possono tirare [redacted] sospiro di sollie[redacted]: da [redacted] sono ripresi regolarmente i trasporti di legname al valico ferroviario [redacted] stradale di Domodossola. Erano stati bloccati da un provvedimento entrato in vigore il primo agosto che, sulla base di normative Cee, imponeva controlli fitosanitari anche per le resinose, provenienti da paesi extracomunitari. E la dogana di Domodossola [redacted] figurava fra quelle abilitate a svolgere questi accertamenti. Il provvedimento indicava infatti solo Chiasso e Luino, concorrenti «storici» del Sempione, nell'elenco non c'era addirittura nessun valico piemontese. Un scelta destinata a provocare un crollo [redacted] traffici attraverso il Sempione. Da Domodossola entrano infatti migliaia di vagoni [redacted] legname, proveniente dalla Svizzera, Austria [redacted] dai paesi scandinavi. Il dirottamento [redacted] Chiasso e Luino avrebbe provocato oltretutto un aumento insostenibile dei costi [redacted] trasporto che avrebbe [redacted] gravi difficoltà anche alle numerose aziende e ai laboratori di falegnameria dell'Ossola e dell'intero Piemonte.

La situazione si è fortunatamente sbloccata dopo una riunione fra la direzione della dogana di Domodossola, il dottor Mancini, direttore dell'osservatorio malattie delle piante della Regione Piemonte, il dottor Rabbogliati, del servizio regionale decentrato per l'agricoltura di Verbania. All'incontro ha partecipato anche il dottor Paolo Braggio, presidente dell'Apsaci, l'associazione che raggruppa tutte le case di spedizione ossolane, che aveva fermamente protestato per [redacted] stop ai trasporti di legname [redacted] ha expresso [redacted] cauta soddisfazione: «Interpretetando le ultime circolari ministeriali si [redacted] chiarito che i traporti di resinose via Domodossola potranno proseguire senza controlli particolari fino [redacted] 13 ottobre. Ma soprattutto c'è l'impegno ad ottenere l'abilitazione della dogana [redacted] Domodossola agli accertamenti fitosanitari entro quella data. L'esclusione dell'intero Piemonte non aveva senso, può essere considerata una svista alla quale deve essere assolutamente posto rimedio nel più breve tempo possibile. Le pressioni esercitate dai nostri organismi [redacted] categoria sono indubbiamente servite a evitare un'assurda penalizzazione di Domodossola». Tanto più che l'attività delle case di spedizione era già ridotta al lumicino dopo l'abolizione delle operazioni di confi[redacted] per le mercie provenienti dalla Cee, con l'entrata in vigore del mercato unico europeo dal primo gennaio scorso. Fra le poche attività rimaste c'era proprio il traffico di legname che arriva in gran parte da paesi extra Cee. Un'attività che aveva consentito di salvare una manciata di posti di lavoro.

[redacted] la grossa partita per l'avvenire del Sempione si giocherà sull'utilizzazione del nuovo scalo di «Domodue» che, nonostante le dichiarazioni ottimistiche delle ferrovie, appare sottoutilizzato; L'impianto è costato più di 700 miliardi, ci [redacted] migliaia di metri quadrati, intere palazzine, che erano destinate agli operatori econ[redacted] ditte [redacted] trasporti e case di spedizione, e non sono stati occupati.

[redacted]

[redacted]

CANNOBIO
Decise le opere che la giunta porterà a termine

La [redacted]a giunta ha definito le opere pubbliche prioritarie che intende portare a compimento nell'ultimo scorcio di legislatura. Si tratta in particolare dell'intervento relativo a via Curioni, del completamento del palazzo Mandamentale, della ristrutturazione di palazzo Carmine e della fognatura di Campeglio.

[redacted]
Le iscrizioni ai corsi di qualificazione nel lavoro

Sono ancora aperte alla segreteria del Consorzio per la formazione e [redacted] ricerca, presso la sede dell'Unione Industriali di Intra, le domande per la partecipazione [redacted] di qualificazione in programma a partire da settembre. Le lezio[redacted] riguarderan[redacted] gestione informatizzata, gestione dell'ambiente, pianificazione e controllo, sicurezza ambientale, progettisti edili e quadri manageriali. La partecipazione è gratuita.

[redacted]
Controlli nei campi nomadi carovane senza permesso

Ancora controlli, da parte [redacted] carabinieri della Compagnia di Domodossola, tra gli accampamenti di zingari che si insediano in Val d'Ossola. In queste ultimi due giorni, i carabinieri hanno controllato in tutto 54 zingari e 20 roulotte, segnalando la presenza [redacted] diverse carovane prive dei permessi di soggiorno.

[redacted]
Hanno donato collezione di minerali al centro studi

Tre appassionati collezionisti, i fratelli Alessandro, C[redacted]illo e Leonello Boni di Ferrara, hanno donati una collezione di minerali al centro studi «Ginocchi». Della raccolta fanno parte minerali delle valli Formazza e Buscagna, di Veglia, ma anche di Sicilia, Toscana e Romagna. Un contributo importante per il centro studi.

VILLADOSSOLA
Al via oggi la festa di San Bartolomeo

S'inizia oggi la festa patronale di San Bartolomeo. Le manifestazioni proseguiranno fino a lunedì. Oltre all'immancabile banco di beneficenza con moltissimi premi in palio, la f[redacted] proporrà attrazioni musicali, sportive, varietà e i tradizionali falò sulle rive del torrente Ovesca. Oggi [redacted] comincia alle 20,15 con la «Quatar pass par Vila» marcia non competitiva e poi alle 21 concerto degli Oreo Pragma.

Esito negativo del Tribunale della Libertà alla richiesta, confermati gli arresti domiciliari

Respinto il ricorso per Masciadri

Confermato il provvedimento per l'ex senatore socialista, coinvolto nell'inchiesta sulla discarica di Ghemme Adesso si attendono le testimonianze di un teste importante, [redacted] Forti, ex presidente Sirtis

L'ex senatore psi Cornelio Masciadri è difeso dall'avvocato Gianni Correnti

VERBANIA. Il Tribunale della libertà ha respinto ieri mattina il ricorso presentato dall'avvocato Gianni Correnti di Novara, difensore di Cornelio Masciadri, l'ex senatore socialista agli arresti domiciliari in seguito all'inchiesta sulla discarica di Ghemme.

Il pm Alfredo Ruocco ed il collegio composto dai giudici Riccobono, Pomponio [redacted] Papait, sono entrati in aula alle 10 e dopo solo mezz'ora s[redacted] usciti seguiti da Correnti e dallo stesso Masciadri.

Quest'ultimo è arrivato a Palazzo di Giustizia verso le 9,15 accompagnato dai carabinieri. Abito grigio, abbronzato in volto ma con l'aspetto visibilmente stanco, l'ex senatore è salito al secondo piano del palazzo.

Dopo il pronunciamento [redacted]vorevole del Tribunale della libertà l'avvocato Correnti ha preannunciato il ricorso alla Cassazione entro 30 giorni, rinunciando ai termini feriali.

Il ricorso era stato inoltrato contro la congruità degli arresti dopo che la Procura di Verbania aveva emesso due ordini [redacted] custodia cautelare per Masciadri, nell'ambito della stessa inchiesta sulle mazzette verdi.

L'avvocato Correnti ha poi precisato che il primo ordine di custodia cautelare a carico dell'ex senatore psi, relativamente all'inchiesta Delta Veicoli, era stato revocato. Mentre per le indagini sulla Usl [redacted] era stato ascoltato dopo l'invio di un avviso di garanzia.

I rilievi giuridici mossi da Correnti - secondo alcune sue dichiarazioni - prendono spun[redacted] anche dalla recente decisione del Tribunale della libertà, che ha decretato la scarcerazione di Adelmo Brustia, ex presidente della provincia di Nova[redacted]. «A [redacted]io avviso - ha aggiunto Correnti - deve essere mantenuta l'equità [redacted] trattamento per tutti gli inquisiti per l'inchiesta discarica».

La vicenda dei rifiuti d'oro ha dato un inquietante scossone al tessuto politico ed istituzionale del Nord [redacted] Sud della provincia. Quasi due miliardi [redacted] tangenti distribuite dalla Sirtis, società concessionaria della discarica di Gh[redacted], il cui [redacted] presidente, Giampiero Forti, è ancora nelle carceri di Francoforte in attesa di essere estradato ed interrogato dai magistrati della procura verbanese. Un teste molto importante. Per lunedì è atteso il rientro dalle ferie del procuratore capo Anto[redacted] De Simone e del gip Massimo Terzi. Le udienze [redacted] Tribunale della Libertà proseguono: lunedì si pronuncerà sul ricorso inoltrato dagli avvocati Celestino Brocca e Maria Chiara Alladio, difensori dell'ex sindaco di Verbania Bartolomeo Zani, agli arresti domiciliari dal 17 [redacted] scorso. Una seconda udienza è già in calendario per il 7 settembre ma è probabile che ven[redacted] riunita a quella di lunedì prossimo. [a. r.]

Piccoli ospiti di un orfanotrofio di Pola sono nel Cusio per un soggiorno

Bimbi croati in gita e a cavallo

Nella vacanza una giornata sul Lago Maggiore

OMEGNA. Per Tamara e Ljiljana la felicità ha gli occhi dolcissimi di un cavallo avelignese e quelli curiosi di un lama. Sono giorni felici per i bambini croati ospiti dei comuni cusiani. I piccoli, provenienti da un orfanotrofio di Pola, ieri hanno trascorso l'intera giornata insieme [redacted] coetanei di Cesara e di altri centri della sponda occidentale del lago d'Orta, nell'incontro organizzato dalla Comunità Montana Cusio Mottarone.

C'è stato tempo per fare passeggiate a cavallo nei boschi, [redacted] i mansueti avelignesi dell'allevamento della Comunità. E poi ancora giochi nei prati e sulle riva del lago. L'altro ieri i piccoli ospiti hanno visitato invece [redacted] Lago Maggiore e le isole borromee. Grazie alla disponibilità dell'Azienda di Promozio[redacted] Turistica del lago Maggiore ed alla collaborazione [redacted] famiglia Borromeo, della marchesa Luisa Pallavicino Cavazzi, della Navigazione Lago Maggiore e della Pro Loco dell'Isola Pescatori, i trentadue bimbi [redacted] assaporato la gioia di una giornata da protagonisti in luoghi incantevoli. Dopo lo sbarco all'Isola Madre, i ragazzi hanno visitato [redacted] Palazzo soffermandosi, come tutti i ragazzi del mondo, davanti alla celebre esposizione dei teatrini delle marionette. «Ospitare questi bimbi è stata u[redacted] grande soddisfazione anche per noi - ha detto il commissario dell'Apt, Francesco Cairati - [redacted] meravigliosi, educatissimi e pieni di vita. Spero che del soggiorno conservino un bel ricordo».

E come potrebbe essere altrimenti. Sull'isola Pescatori si sono divertiti come matti: la Pro Loco, di recente costituzione, ha fatto le cose in grande. Pranzo nel cortile dell'oratorio, giochi e scorrazzate per le suggestive stradine dell'isola. In poche ore [redacted] diventati i beniamini degli abitanti che li hanno colmati di souvenir. La giornata dei bimbi croati si è conclusa nel Parco di Villa Pallavicino, ospiti della marchesa Luisa che ha fatto gli onori di casa. «Che giornata indimenticabile - esclama il direttore dell'Apt, Cairoli - la visita al giardino zoologico è [redacted] un successo. Alle prese [redacted] animali esotici, dai lama ai pappagallini alle scimmiette i ragazzi si sono divertiti moltissimo e, lo confesso, anche noi accompagnatori ci siamo divertiti con loro. La squisita ospitalità della marchesa ha fatto il resto».

I bimbi sono stati ospiti a merenda nello chalet della famiglia Pallavicino prima di tornare [redacted] Bagnella. «Non ci attende[redacted] tanta accoglienza - dicono gli accompagnatori dei piccoli croati - [redacted] non sappiamo come ringraziare tutti». La comitiva ripartirà il cinque settembre. [v. a.]

Forse la soluzione per la crisi di Verbania

Una nuova maggioranza con il partito socialista?

VERBANIA. La crisi di giunta potrebbe essere ad una svolta risolutiva. Da voci attendibili [redacted] ormai certa la convocazione del consiglio comunale per venerdì [redacted] settembre. Dopo il fitto calendario di incontri tra [redacted] forze politiche della maggioranze dimissionaria (pds, psi, psdi, pri) si profila all'orizzonte il varo [redacted] una [redacted] giunta composta da pds, dc e psi.

Proprio la presenza dei socialisti è stata all'origine di un dibattito vivace ed a tratti estremamente infuocato. Per alcuni le vicende che hanno [redacted] autorevoli esponenti del psi costituivano pesante pregiudiziale all'ingresso del partito del garofano in eventuali nuove giunte. Altri hanno replicato che i socialisti verbanesi possono [redacted] devono rappresentare an[redacted] una voce politica importante nella storia della città. Mentre la Lega raccoglie le firme per andare ad elezioni anticipate e l'msi-dn propone la formazione di nuove alleanze oltre i vecchi schemi partitocratici, ieri sera si [redacted] nuovamente incontrati gli esponenti del pds e della dc. Pare fattibile una giunta con 4 assessori dc, 3 pidiessini e 2 socialisti.

La carica [redacted] sindaco andrebbe all'attuale vice, Aldo Reschigna del pds mentre [redacted] neo vice sindaco dovrebbe essere il democristiano Claudio Zanotti.

Pareva essere fuori gioco l'assessore alle Finanze dimissionario Giulio Cesare Rattazzi ma nelle ultime ore la [redacted] presenza è stata caldeggiata. Anche se la sua permanenza in consiglio comunale dura da 35 anni, sembra che Rattazzi rappresenti l'elemento di una certa discontinuità. Secondo molti infatti sarebbe [redacted] il primo ad avvertire [redacted] certo malessere politico culminato poi nelle vicende giudiziarie dei mesi scor[redacted]. [a. r.]

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 - 213578 Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' 27 Tonia Todisco
SABATO 28 Maurizio Bianchi
DOMENICA 29 Titti Bianchi
Nella seconda sala e nel giardino estivo DISCOTECA

[redacted] DANCING-DISCOTECA
– CARPIGNANO SESIA –
BALLO LISCIO
VENERDI' 27 AGOSTO [redacted] FERRARA
[redacted] 28 AGOSTO [redacted] CONTE
DOMENICA 29 [redacted]
[redacted] POMERIGGIO DISCOTECA
[redacted] E FESTI[redacted] O[redacted]GIO
TEL. 0321/825.300

mirage
[redacted]
ARONA V.le STAZIONE Tel. 0322/2[redacted]
[redacted] sera liscio con
FRANCO GELMETTI
Sabato 28 DISCOLIVE con
DOVRILLA
Domenica 29 liscio con
I RUBACUORI
Mercoledì 1 settembre
[redacted] MORO
al 3° piano DISCOTECA con Chicco e Graziano
Tutte le domeniche sera e mercoledì ingresso gratuito alle donne
APERTO GIARDINO ESTIVO

DANCING
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
... e si riparte.
Questa sera e domani nella sala LISCIO con l'orchestra di
GIORGIO E GLI AZZURRI
In DISCOTECA
tre sale, tre generi musicali diversi per rivivere i maggiori successi dell'estate con i DJ
CLAUDIO - JOE - ARMANDO

MITHO DISCO PALACE
SI RIAPRE E' L'ORA!!!
[redacted] SERA
MAURIZIO [redacted] MAGGIO (di radio Montecarlo)
AND PAPERACID SHOW
DISCOTECA MITHO LISCIO - VENERDI' - SABATO - DOMENICA
PIOBESI T.SE - Tel. 011 965.78.92

ARREDAMENTI
BRICCHI s.n.c.
[redacted] Via Bartoelli, 64-66 28026 OMEGNA No - Tel. 0323 61[redacted]49
MOBILI [redacted] - BAGNO - GIARDINO
ILLUMINAZIONI - TENDAGGI
NUOVO CENTRO CUCINE
ARREDAMENTI [redacted] VISITATECI!!!

Una festa per non dimenticare Dante e Augusto Anche il cantautore Ivano Fossati e i Litfiba ospiti della «piccola Woodstock del Piemonte»

Nella foto grande, i Nomadi. Il primo a sinistra è Danilo Sacco, a Agliano, nuovo acquisto del gruppo. Sopra e a sinistra, altri ospiti di Castagnole: il cantautore Ivano Fossati, di scena domenica, e Piero Pelù dei Litfiba. Sotto, altro componente Litfiba, il batterista Federico Poggi Pollini

Castagnole, domani il concerto

I nuovi Nomadi tornano a casa

SARA' festa, domani. Festa vera. E neanche velo di tristezza: Augusto avrebbe voluto così. I Nomadi tornano a casa, dov'è ormai la loro seconda terra: ed è strano e bello, per musicisti randagi fin nel nome, avere una, ma addirittura due patrie, l'Emilia e questo lembo Piemonte fra Langa e Monferrato. Tornano come ogni fine estate, da t'anni. A suonare per gli amici di Castagnole, e ritrovare legami antichi.

E' un appuntamento che ripete con la fedeltà degli amori veri; mancato soltanto dodici mesi fa, quando per Augusto Daolio il destino era scritto e il vecchio saggio attendeva la Grande Consolatrice, là, nella c di Novellara. I Nomadi dovettero fermarsi - per prima volta in trent'anni di carriera - e rinunciare a tutti i concerti, pure a quello di Castagnole.

dopo, Beppe Carletti ha raccolto il testimone e ha riunito sotto le bandiere del sogno nomade forze nuove: c'è Elisa Minari che ha preso il posto di Dante Pergreffi, anch'egli strappato alla vita in quel 1992 maledetto; e ci sono Francesco Gualerzi e Danilo Sacco, che non hanno sostituito Augusto - e chi potrebbe? - ma suonano e cantano e sono bravi e veri, autentici Nomadi. Danilo, gli, è di Agliano, nato fra queste colline. Il primo Nomade emiliano, se figlio d'Emilia, che altro poteva essere un Nomade, fuor che monferrino?

Domani, Castagnole è in festa. Per il patrono San Bartolomeo; perché tornano i Nomadi; e perché Renzo Abbate - l'uomo che da vent'anni organizza i concerti qui, in paese, e pure in mezzo Piemonte, fino a minacciare lo strapotere degli impresari Torino - si sposa, e per sposarsi con Marina ha aspettato che tornassero i Nomadi. Non si fa festa, senza gli amici.

Di amici, domani a Castagnole, ce saranno davvero tanti: Carletti e compagni, che prima di salire sul palco brinderanno Renzo e la sua compagna. E il paese intero, che perché ogni cosa funzioni, il palco sia montato, le transenne sistemate, e i concerti filino lisci, che possa poi dire in giro che quelli Castagnole non san fare. Forse ci sarà anche Ivano Fossati: domenica è pure lui protagonista piazza San Bartolomeo, e magari toglierà il gusto arrivare il giorno prima e godersi questa gente, questi posti.

Due serate in questo fine settimana. E ancora, il 4 settembre, l'appendice rockettara dei Litfiba. Sono concerti di classe eccellente. I Litfiba, vabbé, stanno viaggiando a mille, sono loro - a detta dei più - il rock italiano, e pazienza se per una le colline scosse dai decibel del «Terremoto», che così s'intitola il disco e è lo show, di nome e di fatto. I Nomadi, c'è problema: son più pimpanti che mai e il loro album , «Contro», è stato un meritato . Fossati, infine, è un maestro, l'ultimo maestro che ancora non abbia conosciuto l'ospitalità Castagnole, dove già son venuti André e Guccini, Vecchioni e Zucchero e Venditti e Baglioni. Eletta schiera di cantautori giunti da queste parti con l'idea di fare un concerto un altro, loro pagano e canto: e ripartiti amici, conquistati dall'accoglienza della «piccola Woodstock Piemonte».

Gabriele Ferraris

IL PRO-SETTIMANA

Martedì c'è anche Mal

I festeggiamenti San Bartolomeo s'iniziano oggi: alle 21,30 in piazza S. Bartolomeo la compagnia teatrale i Tuturu presenta «Paese mio». Domani alle 14 al Centro sportivo gara bocce; alle 21,30 i Nomadi. Domenica gare sportive e alle 21,30 Ivano Fossati. Lunedì mostra mercato la nocciola; alle 21 elezione di Miss San Bartolomeo. Martedì recital di Mal e fuochi d'artificio. Il 4 settembre i Litfiba. I biglietti per i Nomadi (20 mila lire), Fossati mila) e Litfiba (30 mila) si possono acquistare a Castagnole presso le tabaccherie Palma e Sterpone; ad Asti da Walter Foto; a Nizza Elettronica Igm; a San Damiano da Nonsolofoto Signorello; a Canelli da Mir Sport; a Villanova d'Asti da Matitone; a Cuneo da Muzak; a Fossano da Toto Dischi; ad Alessandria da Otello Dischi; ad Acqui da Top Smile; a Casale da Muzak Dischi.

Concerto alle 21 all'auditorium «Horszowski»

C'è Rossana Casale stasera a Monforte

MONFORTE D'ALBA. L'auditorium «Horszowski» farà da cornice stasera al concerto Rossana Casale, organizzato dalla Nephron, l'associazione di studio e assistenza dei pazienti malattie renali.

La cantante, che co l'esibizione alle 21, sarà accompagnata da Flavio Boltro (tromba), Andrea Zuppini (chitarra), Aldo Mella (contrabbasso) ed Enzo Zirilli (batteria), quattro musicisti che vantano prestigiose collaborazioni.

Flavio Boltro nell'80 è stato in tour con Pino Daniele; ha suonato con Freddie Hubbard, Cedar Walton, Jimmy Cobb, Massimo Urbani, Larry Nocella e altri. Andrea Zuppini dopo varie esperienze, tra queste una con Fabio Concato, sta incidendo un suo album.

Enzo Zirilli nel '91 ha pagnato alla batteria Gloria Gaynor, attualmente nel gruppo del bluesman americano Arthur Miles. Chiude quartetto Aldo Mella, il quale ha anche partecipato al premio «Luigi Tenco» di Sanremo.

Regina del palcoscenico però lei, Rossana Casale, con il suo «jazz con sentimento» è stato definito da qualcuno. La dolce e morbida tempo stesso, ripercorrerà alcune celebri canzoni dalla re- «Gli amori diversi» la quale ha trionfato a Sanremo - contenuto nell'ultimo album «Alba Argentina» - fino ai primissimi successi.

Qualcuno ha detto lei «una brava vocalista che ha lavorato la come strumento da educare e maturare nel tempo al tempo è riuscita a passare con disinvoltura da temi ironici e scanzonati a momenti più impegnativi».

Rossana Casale è inoltre una che punta tutto all'eleganza anche nel vestire; spiegava un'intervista vorrei comunicare le canzoni e i miei vestiti. Proprio per questo mi metto cose semplici, abiti che metto fuori scena».

I biglietti (22 mila) in prevendita alla sede Nephron (reparto Dialisi dell'ospedale Lazzaro di Alba), caffè Umberto di Alba, Barbero dischi di . In caso pioggia il to si terrà alla sala Ordet, in piazza Cristo Re Alba.

Amedea Franco

La cantante Rossana Casale fa tappa questa sera a Monforte d'Alba

ALESSANDRINO

Con 10 mila Watt

C'è la disco che i timpani

CASTELLAR GUIDOBONO. Mai provato ascoltare la musica di disco diffusa da amplificatore da 10.000 di potenza? Sarà possibile domani al Mayerling. Durante l'estate la popolare discoteca alessandrina si è fatta un nuovo look cominciando con la sostituzione dell'impianto audio. Quello nuovo è stato creato hoc tecnici capeggiato dal vogherese Giorgio Montagna: una novità brevettata e adottata da alcune discoteche in Svezia, Portogallo e Grecia. «L'impianto audio è pilotato da una serie di unità potenza stereo - spiega Montagna - controllate da processori sistemi di amplificazione ad alta velocità ed alta dinamicità che danno volume sonoro assolutamente . Il risultato diffuso trentina di acustiche e da 150 altoparlanti. Nuovo anche l'interno della maxi sala. Il look per il 1994 è in stile ellenico: colonne e statue in un ambiente rosso e blu. Ci sarà anche il Karaoke. **[d. sa.]**

RASPELLI

Pepe e limone sposati ai tartufi

MONFORTE D'ALBA

D'ACCORDO bicchiere migliore per un grande vino, ma che si fanno i Riedel in questa antica, aurentica, familiarissima, casalinga trattoria?

Che si fanno le Rolls-Royce della cristalleria mondiale quando nelle due deliziose salette di questo posticino si serve a tavola in le pantofole ai piedi, come è giusto dato il contesto dell'ambiente agreste?

E' l'unica sfasatura, questa di un posticino sincero, pieno del fascino di una volta, con l'esterno e l'interno dove sono state rispettate le regole della storia, le regole delle tradizioni. Un po' come il tempo si fosse fermato davvero in questo angolo di quiete e di paese.

Fuori, sulla strada, il parcheggio ricorda l'antico, visto che la vostra macchina, un paio di volte al mese, dovrà lasciare spazio ai giocatori del millenario pallone elastico che si gioca accanto al terrapieno per avere la sponda di ricaccia.

La trattoria si apre con un piccolo dehors con quattro tavolini dove la gente del posto aspetta la sera chiacchierando con un calice di rosso di quelli giusti. Si entra: si deve attraversare prima il barettino, poi passare in mezzo alla cucinetta (!?!) ed infine si sbuca nelle due salette, una in fila all'altra, dove il tempo sembra essersi fermato.

Servizio amabile di donne in ciabatte, menù a voce cortesemente elencato, bussi soffitti, alle pareti quadretti assortiti e le belle carte del Barolo ideate anni fa da quel grande dell'enologia che fu Renato Ratti, una stufa annosa che aumenterà ancora il fascino delle sere d'autunno e d'inverno, madia *d'antan* con i bicchieri di servizio, specchi e vetri vecchio stile, salino con lo spazio per gli stuzzicadenti (scoperti), formaggio già grattugiato, bottiglie che arrivano già strappate ma, anche, piatti cambiati ogni volta.

Posate in acciaio, carta dei vini a mano ma dove spicca il fatto che è allineato tutto il Piemonte enologico, oltre alle buone cose di altrove, tutto con prezzi onesti.

Per non lasciare dubbi, io come al solito ho mangiato tutto: il buon salame della casa, l'insalata di pollo, la carne cruda con funghi e tartufi con filo giusto di pepe e limone, vitello tonnato, peperoni al forno ripieni di tonno, uovo in camicia fonduta e tartufo nero, tagliatelle al ragù di carne (così così), risotto ai funghi con la «scossa» ulteriore di giusti funghi crudi sopra, stracotto (duretto) di vitello al Barolo, panna cotta.

Tutte cose discrete: menù medio completo, compresa la buona bottiglia di vino da dividere in due, con una ricevuta fiscale di 40-50.000 lire, non di più, a testa.

Provato il 17 luglio 1993.

Edoardo Raspelli

Monforte d'Alba (Cuneo)
Trattoria Della Posta
Piazza XX Settembre
Tel. (0173) 78.120
Chiuso: giovedì. Ferie: settimana a settembre.
Carte di credito: Bankamericard Visa.
Fascia di prezzo: C
Voto: 13/20.

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

IN BELLA MOSTRA

Il cantautore torinese proporrà al pubblico tutto il lungo repertorio

Carena è di scena a Courmayeur

Ai piedi del Bianco a raccontare la sua «sfiga»

COURMAYEUR. Dal nel Festival Sanscemo alle apparizioni al «Maurizio Costanzo show», dai primi dischi alle serate in concerto: Marco Carena domani sarà a Courmayeur, nel giardino dell'hotel Ange. Cantautore che fa ridere (o, piuttosto, cabarettista che usa la canzone per divertire), Carena punterà la serata sui temi a lui cari: la sfiga, la morte, l'amore non corrisposto, la solitudine. Si ride, insomma, di ciò che normalmente fa piangere.

Lui «ma tanto lo so che devo morire / una tomba una lapide nel cimitero / i fiori plastica perché costano meno / uno che passa e dice che faccia da » il pubblico applaude. Lui dice «sto scherzando», ma in fondo sa che non è vero. Questione di sfiga, direbbero altri profeti dell'argomento: Dario Vergassola e Roberto Freak Antoni.

Nato a Torino, cresciuto artisticamente nelle birrerie della sua città, il buon Marco ha acquistato notorietà tra il pubblico giovanile con l'esibizione al Sanscemo, il festival nazionale della demenziale. Da allora sua è stata in di-, Dalla televisione ha ricevuto la spinta decisiva suo disco «Il meglio di ...» ha venduto 60 mila copie).

Anche il palco del più San Remo lo ha visto protagonista con «Serenata», una canzoncina piena di doppi sensi. Negli ultimi tempi la sua si è un po' inaridita, la sua fama offuscata da altri cabarettisti che hanno seguito le orme.

Ma di Carena resta quanto di divertente e originale ha fatto nei suoi anni migliori. Il pubblico valdostano potrà ammirarlo domani a partire dalle 21,15. Il concerto organizzato dall'amministrazione comunale e dall'Azienda di promozione turistica. **[s. man.]**

Marco Carena, cantautore della «sfiga»

Appuntamento all'Hotel San Rocco di Orta

I concerti sulla terrazza si chiudono con un trio

ORTA. Con l'esibizione del trio d'archi «Pegaso» si conclude stasera la stagione concertistica sulla terrazza dell'hotel San Rocco. Anche per l'edizione il di pubblico è stato notevole. Tantissimi i turisti che hanno affollato la balconata per ascoltare musicisti d'alto livello.

Stasera alle 21 tocca al Trio «Pegaso», costituito dal violinista Andrea Pellegrini, da Daniele Pagella alla viola e dal violoncellista Daniele Bogni. Si tratta di ottimi concertisti già presenti in importanti manifestazioni. Orta eseguiranno un programma che comprende musiche di Haydn, Milhaud, Beethoven.

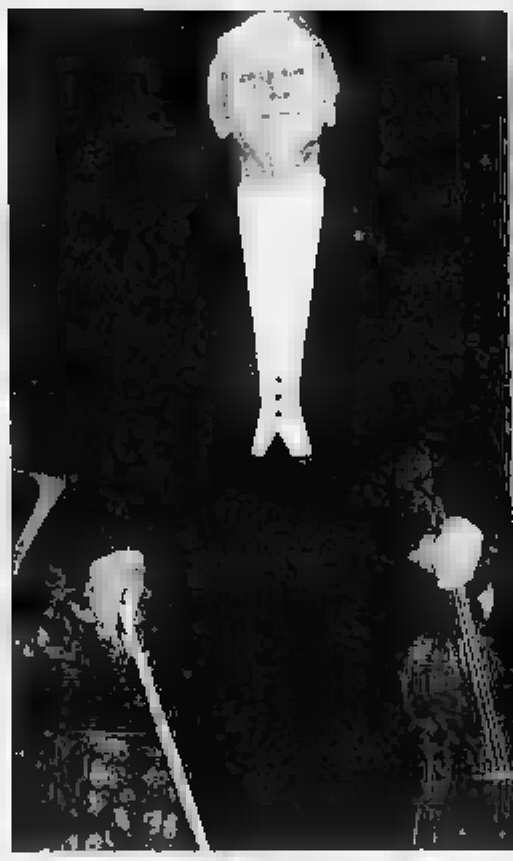
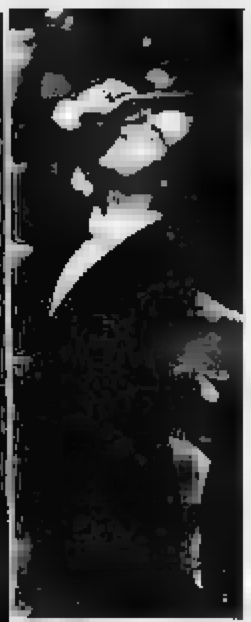
Andrea Pellegrini collabora stabilmente formazioni meristiche sinfoniche con ruoli di primo violino e solista nell'Orchestra Sinfonica della Rai Milano; Daniele Pagella è considerato fra i migliori solisti di viola, più volte protagonista registrazioni radiotelevisive in Italia e all'estero e nelle Orchestre Sinfoniche della Rai Torino, e dell'Angelicum di Milano; Daniele Bogni, insegnante di violoncello al Conservatorio della Svizzera Italiana, ha un prestigioso curriculum con esibizioni in Europa e in America Latina. Dopo il recital, buffet con le specialità gastronomiche dello chef e vini ottima qualità. Ingresso 18 mila lire, tutto compreso. Si consiglia di prenotare allo 0322-905832.

Il direttore artistico della stagione ortese, Alessandro De Bei, è del parere che manifestazioni come quella San Rocco, le iniziative concertistiche sul Monte Mesma, il Festival di Musica Antica, il Settembre Musicale Casa Tallone, rappresentano ora un cartellone di ottima lavatura e, soprattutto, di grande interesse musicale. **[r. b.]**

Al via domenica le «Settimane» con la Royal Philharmonic Orchestra diretta da Yehudi Menuhin

Stresa torna capitale della musica

Quindici i concerti in programma. L'inaugurazione al palacongressi è dedicata a Ciajkovskij, nel centenario della scomparsa. Grande l'attesa per l'appuntamento del 2 settembre con Muti e la Filarmonica della Scala

Yehudi Menuhin è [redacted] più volte [redacted] Settimane. Sopra, Riccardo Muti che invece è al suo debutto [redacted] Stresa

STRESA. [redacted] trentaduesima edizione delle Settimane musicali di Stresa si apre domenica nel nome [redacted] Piotr Ilic Ciajkovskij. Qualcuno ha scritto che il grande compositore russo non ha bisogno di anniversari, tanto [redacted] sua musica [redacted] universale. [redacted] il centenario della scomparsa [redacted] celeberrimo artista - annunciano gli organizzatori stresiani - giustifica un'attenzione particolare, con una serata monografica e l'arrivo di interpreti che sappiano mostrare il vero volto di Ciajkovskij, contraddi[redacted] compreso».

Sul palcoscenico del Palazzo dei Congressi, finalmente provvisto del tanto atteso impianto di condizionamento, si schiererà una delle formazioni orchestrali [redacted] maggior prestigio: la Royal Philharmonic Orchestra, diretta dal suo «numero uno», Yehudi Menuhin, più volte ospite della rassegna musicale stresiana.

«Va piuttosto rilevato - precisa la direzione del festival - come la Royal Philharmonic si [redacted] data [redacted] assetto manageriale, dove i dirigenti vengono eletti dalla base [redacted] ogni professore componente è anche azionista, [redacted] abbia saputo fondare una società discografica diventando così la prima orchestra al mondo a produrre dischi in proprio».

Il programma del concerto si chiuderà con l'esecuzione della Sesta Sinfonia. La «Patetica» resta il capolavoro sinfonico di Ciajkovskij, che morì a Pietroburgo nel novembre del 1893, pochi giorni dopo averne diretto la prima esecuzione.

La prima parte del programma con l'orchestra londinese non sarà meno interessante, presentando la «Marcia Slava op. 31» e il celebre Concerto per pianoforte [redacted] orchestra, solista Simon Mulligan, giovane emergente pianista inglese.

All'avvenimento inaugurale farà seguito una serie [redacted] quindici avvincenti concerti. Di particolare spicco gli appuntamenti sinfonici del 2 settembre con Riccardo Muti e la Filarmonica della Scala e del 16 settembre, la serata [redacted] chiusura del Festival, con l'Orchestre National di Lione diretta [redacted] Emmanuel Krivine, con la partecipazione della violinista Viktoria Mullova.

Due assi della tastiera iscriveranno per la prima volta il proprio nome nella rassegna del Lago Maggiore, il [redacted] agosto France Clidat, soprannominata «Madame Liszt» per la sua familiarità col repertorio lisztiano, e l'11 settembre il russo Lazar Berman che proporrà pagi[redacted] di Beethoven e Rachmaninov.

La grande musica da [redacted] sarà ospite del Salone degli Arazzi all'Isola Bella con [redacted] Duo Rocco Filippini-Michele Campanella, con il Quartetto di Tokyo e [redacted] il Trio Wanderer, un complesso francese in rapida a[redacted]. Un altro importante anniversario, quello di Luigi Boccherini, sarà ricordato nel programma dei Virtuosi Filarmonici [redacted] Berlino (il 1° settembre nei giardini dell'Isola Madre) ed in quello dei Solisti Veneti diretti [redacted] Claudio Scimone.

Fra le orchestre da camera ci sarà anche la Wiener Kammerorchester, mentre nelle chiese di Baveno [redacted] di Stresa si esibiranno il Coro femminile «Vassil Arnaoudov» di Sofia e l'organista Klemens Schnorr, [redacted] re di Karl Richter a Monaco di Baviera.

Sandro Bottelli

[redacted]

[redacted] Karajan disse [redacted]

Tutti i grandi dello spartito sono passati sul Lago Maggiore

STRESA. Il [redacted] agosto del [redacted] era un lunedì: giorno davvero poco propizio per avviare grandi imprese di spettacolo [redacted] cultura. Fra quanti erano presenti [redacted] Palazzo dei Congressi per ascoltare le battute in do minore [redacted] dell'incipit della Prima sinfonia [redacted] Brahms (che l'Orchestra sinfonica della Scala andava eseguendo sotto la bacchetta di Nino Sanzogno) ben pochi avrebbero scommesso che la cosa avrebbe avuto un seguito.

Anzi, i più [redacted] sia pure sottovoce facevano il verso [redacted] Calindri [redacted] un Carosello televisivo che all'epoca andava parecchio di moda: «Dura minga, non dura», dicevano e commentavano.

Ma fra quei pochi ve n'erano almeno due. Lo stesso Sanzogno, che avrebbe poi lasciato l'autografo di «Un ricordo delle Settimane di Italo. Settimane musicali che, sono certo, diventeranno annuali e secolari!». E l'altro, appunto Italo, l'avvocato Trentinaglia De Daverio [redacted] cui nome, alla moda antica [redacted] ormai perduta, si dovrebbero anteporre le lettere NH, per Nobil Homo: [redacted] Nobil Homo, dunque, che delle Settimane Musicali di Stresa fu l'ideatore e ne è tuttora, 32 anni dopo, il continuatore ed organizzatore instancabile.

E' giusto dirlo e ripeterlo: le Settimane Musicali, festival entrato in pieno diritto nel calendario internazionale, oggi si avvalgono dell'apporto di una apposita associazione; ma sen[redacted] di lui, senza Trentinaglia, sono tutti concordi nel dire che le Settimane avrebbero vita breve.

In altre parole, fu Trentinaglia che le concepì alla maniera delle manifestazioni musicali che ogni estate, specie nelle località lacustri (Lucerna, Ascona, Montreux), danno un tono [redacted] internazionalità [redacted] di cultura al soggiorno dei forestieri; fu Trentinaglia che le istituì in ricordo del padre Erardo, musi[redacted] veneziano autore [redacted] qualche opera che ebbe il suo momento di [redacted] ma soprattutto anch'egli organizzatore indefesso. Ed è infine Italo Trentinaglia che, a[redacted] per [redacted]no, lo manda avanti e lo tiene in vita.

[redacted] quel lunedì 27 agosto, da quegli accordi di do minore del[redacted] Scala di Milano, sono dunque passate trentadue edizioni.

Sembra facile, ma a pensarci bene è quasi follia. E' quasi follia che un uomo solo riesca a mandare avanti una macchina tanto complessa; Trentinaglia ha già in carnet date [redacted] impegni che cadranno fra due, [redacted] anni. Nel contempo fra Stresa e [redacted] Isole, sono avvenuti oltre cinquecento concerti, sono [redacted] eseguiti migliaia di titoli [redacted] parecchie centinaia di autori. E da [redacted] [redacted] Isole (ma anche dalle chiese dei Santi Gervasio e Protasio di Baveno, e di Sant'Ambrogio di Stresa) sono pas[redacted] centinaia di artisti fra i più celebri e celebrati. Anzi, a farla breve, sono passati tutti meno uno: Herbert Von Karajan, che ripetutamente disse di no [redacted] Stresa per impegni presi in precedenza altrove.

Ma ciò che potrebbe [redacted] disappunto in Trentinaglia, si trasferisce sulle spalle [redacted] direttore tedesco: dopo tutto è stato lui, Karajan, a mancare ad un incontro al quale tutti, nessuno escluso, i grandi della musica di ieri e di oggi prima o poi [redacted] dati appuntamento. E domenica [redacted] ricomincia. Stresa torna capitale della musica.

Mario Bonazzi

[redacted]

[redacted]

[redacted]

«Gatorade» in pista

Il «Tour Gatorade» fa tappa questa [redacted] alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Per tutti, gadgets e prodotti con [redacted] marchio del noto reintegratore salino. Presenta Roberto Ferrari.

CIRCOLO ALPI

Suonano i «Lanx»

Sono i «Satura Lanx», gruppo varesino che propone pezzi rythm and blues, ed esibirsi stasera al «Circolo [redacted] Alpi» di Ameno. Alle 22.

[redacted]

Ecco la Bamblues

Torna Angelo Cutaia e la sua «Bamblues Band» questa sera all'«Extremis Club», all'interno della Pineta di Nibbiola.

LAGHETTO

«Maceria» musicale

I «Maceria» sono gli ospiti della nottata in musica al bar birreria «Laghetto» di Vignale, e pochi chilometri da Novara. Ga[redacted] internazionale.

Borgomanero, incontri musicali nelle chiese

Tre concerti d'organo [redacted] un violino d'eccezione

BORGOMANERO. Tre concerti d'organo nelle chiese [redacted] [redacted] «Recital per violino solo». L'iniziativa è dell'assessorato comunale alla Cultura. Collaborano il gruppo «Le Primavera» del Monte Mesma di Ameno per il concerto di violino, e The European Organ Festival per i concerti organistici.

L'appuntamento inaugurale di oggi è fissato a San Gottardo alle 21. All'organo c'è Jean Christophe Geiser, giovane musicista elvetico (28 anni), recentemente nominato docente al Conservatorio di Losanna. Presenterà musiche di Bach, Vierne [redacted] Sweelinck. All'organista della vicina Confederazione farà seguito, il 3 settembre, il polacco Karol Glolebiowski. La serata è in programma alla chiesa [redacted] San Giuseppe. Nel programma del recital pagine di Frescobaldi, Bach (l'organista Karl Philipp Emanuel), ancora Sweelinck, Mozart [redacted] per finire il grande Bach (Johann Sebastian).

Nella chiesa parrocchiale della frazione Santo Stefano, il 10 settembre, sarà la volta del francese Michel Colin, passato dal pianoforte (Prix d'Excellence di Reims) all'organo con cui ha tenuto concerti in Francia, Inghilterra, Germania, Svizzera e Italia. Ingresso libero per le tre serate.

Alla fonoteca della Fondazione Marazza, domani alle 21, concerto [redacted] violino con Stefano Succi, sotto la direzione artistica di Paolo Lombardo e Ivano Barbaglie. Prevendita da Underground di piazza XX Settembre e alla libreria Il Dialogo. In programma pagine di Bach, Prokofiev, Paganini e Ysaye. Ingresso: 10 mila lire. Di Nicolò Paganini, Succi esegue uno dei famosissimi «Capricci per violino solo», il 24 in la minore. Il concertista usa un Carolus Tononi del 1715. (f. a.)

[redacted]

NOVARA [redacted] Eldorado — Tel. 624.158 Or.: iniz. 20,30; 22,15 L. 10.000 - 6000
Dragon: la [redacted] Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori [redacted] vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla [redacted] del grande [redacted] ...ivo di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

[redacted] all'aperto — L. 7000/5000 Inizio [redacted] 21,15
La bella e la [redacted] — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. [redacted] Disney (Usa '91)* — Un principe, un [redacted] egoista, viene trasformato in mostro [redacted] una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Vittoria — Tel. 623.395 Or.: iniz. 22,15 L. 10.000 - 6.000
Cimitero vivente 2 — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di L[redacted] c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due [redacted]nager quando seppelliscono il cane ucciso da [redacted] bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Vip — Tel. 625.668 [redacted]: iniz. [redacted] 20,15/22,15 L. 10000/5000 (merc. [redacted] e festivi L. 8000/5000)
Robocop 3 — *di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento [redacted] zelato da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Faraggiana — Tel. 627.878 L. 10.000/5000 merc. fe[redacted]000. Iniz. ore 21.30
[redacted] di sangue — *di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

[redacted] Cuore — Tel. 456.484 — RIPOSO ESTIVO

[redacted] S. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

ARONA [redacted] All'aperto — Cortile Scuola Media Verga In caso pioggia al S. [redacted] L. 6/4000. Ore 21,30
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. [redacted] 1h35' **Commedia**

BELLINZAGO [redacted] Vandoni — CHIUSO [redacted]

[redacted] Moderno — Tel. 82.151 Or.: iniz. 20/22 Lire 10000/8000
The Vanishing - Scomparsa — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che [redacted] porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Thriller**

Nuovo — Telefono: 81.741 Iniz. 20,15; 22,15 Lire 9000
[redacted] di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 18[redacted] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Piccolo — Telefono: 81.741 Iniz. 22 Lire 9000
[redacted] sangue — *di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione [redacted] «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M. 18 [redacted] **Dramm.**

CAMERI [redacted] Cine all'aperto — Tel. (0337) 244.384 — RIPOSO [redacted]

DOMODOSSOLA [redacted] Corso — Tel. 240.853 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] 1 - [redacted] — Tel.: 242.048 [redacted]: 20,30/22,30 L. 9.000/5.000 — RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: 242.049 Or.: 20,30/22,30 L. 9.000/5.000 — [redacted]

[redacted] Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA [redacted]

OLEGGIO [redacted] Cine Teatro — Tel. 91.183 — CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA [redacted] Ci[redacted] — Tel. 61.459 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — CHIUSURA ESTIVA

PREMENO [redacted] Audit. S. Margherita — Ore 21,15 — [redacted]

VERBANIA [redacted] Ariston — Tel. 403.043 — CHIUSURA ESTIVA

All'aperto — Tel. 401.152. Cortile scuola media Cadorna In [redacted] di pioggia al Vip Or.: 21,30. L. 6000/4000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [redacted] **Drammatico**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 Ore 20.30/22,30
La metà [redacted] — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il [redacted] alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 Or.: 20/22.15 L. 10.000-7000/8000-6000
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, [redacted] amori e la vittoria[redacted] lotta ai pregiudizi e alla paura del grande [redacted] di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

LE TV PRIVATE

[redacted] 19,30 Videonovara notizie; 20 Il tuttomusica; 20,30 Diagnosi, rubrica medica; 21,30 Aria aperta, rubrica; 22,30 Videonovara notizie; [redacted] Bio [redacted] relax, rubrica. **VCO:** 19,30 Vco [redacted]; 20 Telefilm; 20,30 Diagnosi, talk show; 21,30 Aria aperta; 22,30 Vco notizie; 23 Radici, tv movie. **ALTAITALIA TV:** 21,15 Il salotto, rubrica; 22,30 News edizione notte; 23,15 Fino in fondo, rubrica; 0,30 [redacted] ultima [redacted] 1 Boys and girls, telefilm

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Oltre il ricatto.** Or.: 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La bella e la bestia.** Or.: 16,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Eroe per caso** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala 2 **Ultimi giorni da noi** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3 **Settenebres** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. [redacted] 22 **[illegible]** [redacted]: 17,15; 19; 20,45; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tartarughe Ninja 3** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
[redacted] C. [redacted] 27 **Lezioni di piano** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il massacro degli innocenti** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Complicazioni nella notte** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Come una donna.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
DORIA v. Gramsci 8. **Made in America.** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Patto di sangue** Or.: 15,45; 19; 22,15
ELISEO BLU p. Sabotino. **Verdetto finale.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il ricatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted]
FARO v. Po 30. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** Or. 20,20; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **C[redacted] Avenida 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Viet. min 14
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La ribelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dr. Giggles** V. min 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted]NO [redacted] Subalpina. **L'amante bilingue** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Caccia [redacted].** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. E' in corso la campagna per il rinnovo degli abb. alla stag. 1993/94. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT. Bigl. (ore 13/18,30) [redacted]. 8815241/242. Per inf. num. [redacted] 1678.070064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abb. stag. teatrale 93-94. 9 grandi spett. a posto fisso: Il [redacted] «Ruzzo». Calindri, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Caccia [illegible], Salerno, Dorelli, Gené. Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94: dal 29 rinn. bigl. Per inf. Ava Roma 49, or. 10-18. Dom. riposo. Dal 9 al 11/9 proroga conferme vecchi Abbonati posto fisso 1. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. Insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso. Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Piemonte Dina, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendite e prenotazioni abbonamenti da lunedì 30/8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] [redacted] Vittorio Emanuele [redacted]. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20; 22,30.
ANTEO [redacted] Milazzo 9. [redacted] **giorni da noi.**
APOLLO [redacted]. [redacted] Cristoforis. **Caccia mortale.** Or.: 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Come l'acqua per il cioccolato.** [redacted]: 20/22,30.
ARISTON Gall. Corso. **Verdetto finale.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Chiusura estiva.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Il cattivo tenente.** Or.: 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. [redacted] **una donna.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Patto [redacted] sangue.** Or.: 15;15; 18,30; 21,50.
COLOSSEO [redacted] via Monte Nero 84 Rassegna. **La moglie del sol[redacted].** Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte [redacted] 84. **Heimat 2 - L'eterna figlia.** Or.: 20; 22,30.
[redacted] **VISCONTI** via Monte Nero 84. **Lezioni di piano.** Or.: 20,20; 22,30.
CORALLO l.go C. del Servi. **La ribelle.** Or. 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Torino [redacted]. **La vita indipendente.** Or.: 18,40; 20,40; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **La metà [redacted].** Or.: [redacted]; 22,30.
MAESTOSO [redacted] Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. **Dragon. La storia [redacted] [redacted] Lee.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **I racconti [redacted] camera rossa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
METROPOL viale Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Gall. del Corso 4. **L'amante bilingue.** Or.: 20,20; 22,30.
[redacted] [redacted] via Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO [redacted] via Terraggio 3. **Il grande cocomero.** Or.: 18; 20,20; 22,30.
[redacted] [redacted] 1 via S. Radegonda 8. **Un giorno [redacted] [redacted]** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA [redacted] via S. Radegonda 8. **Lo spacciatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 3 [redacted]. Radegonda 8. [redacted] **lunga strada** [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **SALA 4** via Santa Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Eroe per [redacted].** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata [redacted] treno.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
[redacted] **SALA 7** via S. Radegonda 8. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **SALA 8** via S. Radegonda 8. **Un piedipiatti e mezzo.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Bagliori nel buio.** [redacted]: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda [redacted] 8. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20, 22,35.
[redacted] via Zugna [redacted]. **Dragon - [redacted] storia [redacted] [redacted] Lee.** Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Cimitero vivente 2.** Or.: 20,10; 22,30.
[redacted] [redacted] Abruzzi, [redacted]. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni [redacted] piano.** [redacted]: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via [redacted] [redacted]. Chiusura estiva.
SPLENDOR via Gran Sasso [redacted]. **The vanishing. Scomparsa.** Or.: 20,10; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **I racconti della camera rossa.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30.

[redacted]

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
[redacted] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
[redacted] via C. Correnti 11, telefono 637.5896.
[redacted] piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare [redacted].
SAN [redacted] [redacted] Venezia 2, telefono [redacted] [redacted].
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare [redacted].
LIRICO [redacted] Larga, 14, telefono [redacted]18.
TEATRO I via [redacted] Ferrari 11, telefono 832.3158 - 546.1434.
OUT OFF [redacted] Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.991.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663.
[redacted] [redacted] Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 7600.0231.
ARIBERTO via D. Crespi [redacted]. Per informazioni telefonare [redacted].
OLMETTO via Olmetto [redacted]. Per informazioni telefonare 87.51.85.
NUOVO piazza S. [redacted] 37, [redacted] 7600[redacted].
[redacted] [redacted] via Pastrengo 16, telefono 688.0038.
SAN [redacted] corso Magenta 15. Per informazioni telefonare 8208.3101.

[redacted]

LA STAMPA
tuttoscienze ogni mercoledì
settimanale di scienza e tecnologia

Serie A1, al «Provini» il Novara è atteso a un doppio confronto decisivo

Baseball, è spareggio salvezza

Stasera e domani gli azzurri, terz'ultimi, sono obbligati a battere la Roma che li insegue con due sole vittorie di ritardo. La prima partita sarà ripresa dalle telecamere di Raidue

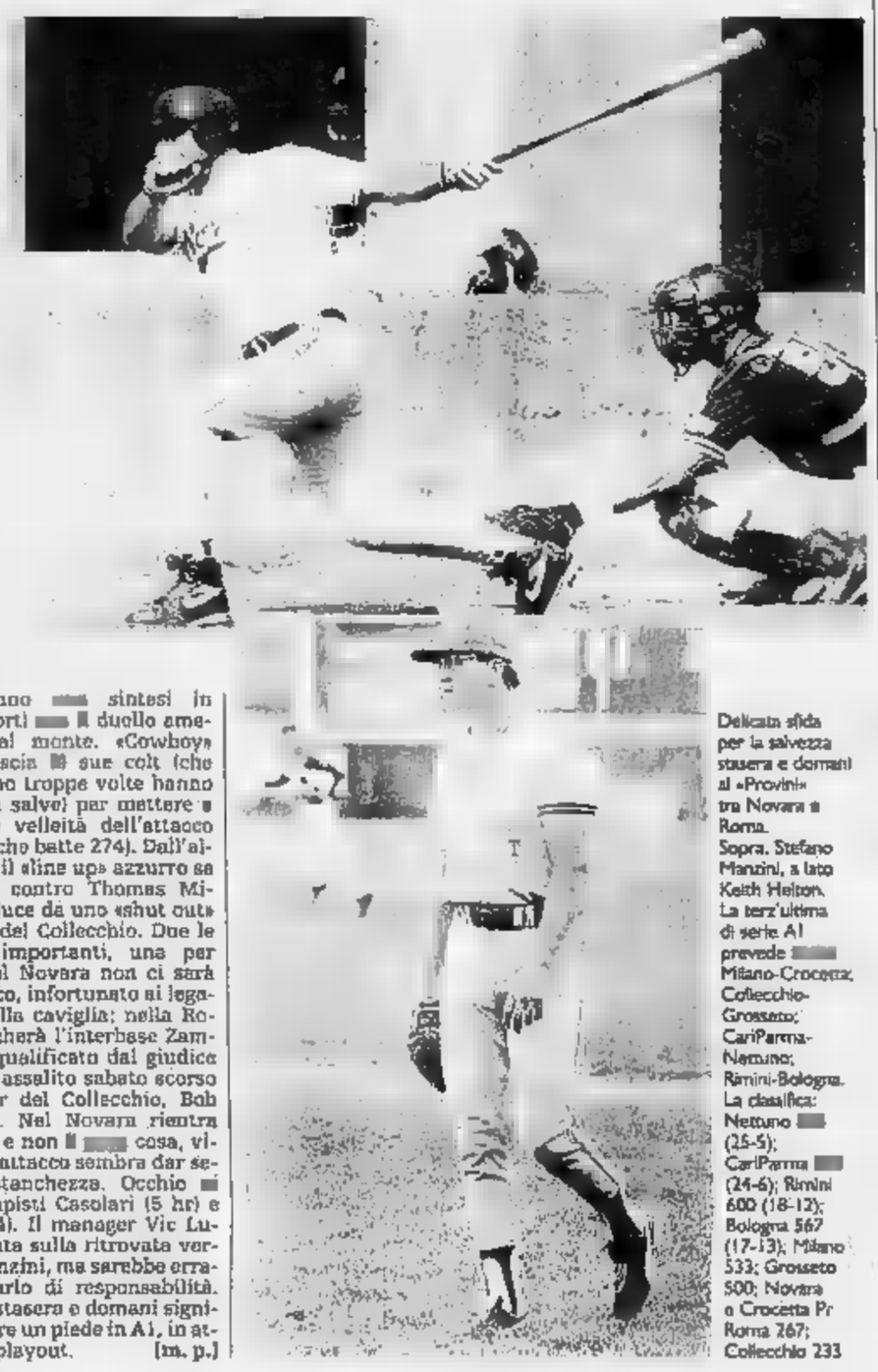
NOVARA. Si avvicina settembre e per il Baseball Novara è tempo di esami. La squadra azzurra, partita per un grande campionato, puntando a coppa Italia, coppa Coppe e playoff, ha via via perso tutti gli obiettivi, restando con un pugno di mosche in mano. Rimane la cosa più importante, difendere la propria posizione, ovvero restare in serie A1. Triste ammetterlo ma è così: da 1992 carico di successi, e che forse aveva illuso tutti, si è passati a un '93 disastroso, cominciato male e che si sta chiudendo peggio.

La «striscia» negativa di sei sconfitte consecutive (Parma, Nettuno e Bologna) ha consentito alla Crocetta Parma dell'ex LeVasseur di acciuffare gli azzurri al quart'ultimo posto, ma non solo, ha anche permesso alla Roma e al Collecchio di farsi sotto. E così, nel giro di mese, si è passati dalla lotta per accedere ai playoff (peraltro sempre condotta con cervellotici calcoli e mai a... di risultati) a quella per i playout.

Nelle ultime sei partite il Novara gioca il futuro: intanto è necessario affondare la Roma, terz'ultima, che sembra dare segni di risveglio e che «vede» la navicella azzurra davanti di sole due vittoria. Poi, Fini e compagni cercheranno di sganciarsi dalla Crocetta, magari aggiudicandosi i due confronti diretti in programma tra due settimane al «Provini».

Un passo alla volta, però. Prima c'è da battere la Roma, che stasera e domani in terra novarese si gioca un'intera stagione. Anche i giallorossi sono delle grandi delusi del torneo: ripescati dalla A2 e rinforzati con alcuni buoni acquisti (su tutti il lanciatore Parri e l'esterno Duimovich, due tra le migliori promesse del baseball italiano, oltre all'ex nazionale Rolando Cretisi la Security Service aspirava ad un posto e ridosso delle grandi. Invece, fin dalla prima giornata, per la Roma è stato un calvario.

Di vitale importanze le due gare del weekend: s'inizia stasera al «Provini» (davanti alle telecamere di RaiDue che trasmetteranno una sintesi in Notte Sport) il duello americano dal monte. «Cowboy» Relton lascia le sue colt (che quest'anno troppe volte hanno sparato a salve) per mettere a tacere le velleità dell'attacco romano (che batte 274). Dall'altra parte il «line up» azzurro se la vedrà contro Thomas Michno, reduce da uno «shut out» ai danni del Collecchio. Due le assenze importanti, una per parte: nel Novara non ci sarà Aldo Sacco, infortunato ai legamenti della caviglia; nella Roma mancherà l'interbase Zambrano, squalificato dal giudice per aver assalito sabato scorso il pitcher del Collecchio, Bob Carrasco. Nel Novara rientra Sheldon, e non è cosa, vista che l'attacco sembra dar segni di stanchezza. Occhio ai fuoricampisti Casolari (5 hr) e Gulino (4). Il manager Vic Luciani conta sulla ritrovata verve di Manzini, ma sarebbe errato caricarlo di responsabilità. Vincere stasera e domani significa tenere un piede in A1, in attesa dei playout. [m. p.]



Delicata sfida per la salvezza stasera e domani al «Provini» tra Novara e Roma. Sopra, Stefano Manzini, a lato Keith Helton. La terz'ultima di serie A1 prevede Milano-Crocetta, Collecchio-Grosseto, CariParma-Nettuno, Rimini-Bologna. La classifica: Nettuno (25-5); CariParma (24-6); Rimini 600 (18-12); Bologna 567 (17-13); Milano 533; Grosseto 500; Novara e Crocetta Pr Roma 267; Collecchio 233

L'appello di Terroni, giocatore dai «piedi buoni»

«Nell'Arona gioco gratis basta che mi chiamino»

«Voglio tornare a giocare l'Arona. cenno di Pippo Resta e sono pronto. Non costo lire: non voglio stipendio e neppure ingaggio, rinuncio al rimborso spese e anche al premio partita».

Una provocazione o un segno dei tempi che cambiano? Per il momento c'è solo registrare l'insolita proposta di Adriano Terroni, uno degli ultimi «piedi buoni» della provincia. L'Arona non ha ancora dato una risposta suo «gioiello», Guido Onor e Bruno Rossi aspettano che torni presidente Resta dalle ferie, poi decideranno di comune accordo.

Terroni, originario di Meina, dove tuttora vive, si mise in luce ragazzino per gioco elegante e il tocco felpato. Calciava morbido, si dice in gergo, ed aveva una straordinaria visione del campo.

L'Omegna lo prelevò dal Meina soffiandolo alla concorrenza e dopo pochi mesi cercò di piazzarlo nel grande giro. Lo mandò in Liguria, all'Imperia, poi al Montevarchi.

Il ragazzo bravissimo, ma la vita lontano da casa a quell'età è sempre e fiori. Bella carriera, ma niente volo verso le alte sfere. Poi la parabola discendente e rientro tra i dilettanti e tutti a chiedersi fosse possibile che tipo il Terroni, un calciatore vero, potuto trovarsi in gente coi piedi a ferro da stiro che fatto sapeva solo tirare calci maldestri ad una sfera di cuoio. Calcio atletico? No, grazie.

Ma, adesso, lui non rinnega niente e non ha rimpianti: «Non ho mai considerato il calcio come un vero lavoro, ma piuttosto come un divertimento, passatempo. Vedo nel calcio solo una piacevole evasione e non sono il solo».

«Credo - dice sempre Adriano Terroni - che il calcio come attività lavorativa, come professione essasperata si stia preparando la propria fine. una attività che va ridimensionata, iperbole che a dispetto delle apparenze non regge più. Naturalmente è difficile dirlo a gente che traffica di calcio e che col calcio ci campa».

Adriano Terroni vuol tornare all'Arona

Terroni non è più un ragazzino. Ha un bel lavoro e continua a giocare pallone. Ma perché dovrebbero pagarlo? Lui col pallone si diverte, eccome. Vogliamo pagare uno perché si diverte? Il nocciolo della questione è proprio qui.

E un bel giorno fossero i calciatori a dover pagare per poter giocare? Come del resto già fanno i podisti, i ciclisti e i tennisti «amatoriali».

Ma questo - ovviamente - non vuole essere una sorta di... suggerimento per il presidente arona Resta. Molto probabilmente accetterà di buon grado la richiesta del giocatore ma non gli chiederà alcuna «tassa».

Terroni nell'Arona - retrocesso quest'anno dall'Eccellenza alla Promozione - sarebbe davvero un elemento di grande utilità.

La squadra, sicuramente alla di pronto riscatto e quindi del ritorno in Eccellenza, ha bisogno dell'Adriano e dei suoi «piedi buoni».

Sandro Bottelli

SPORT FLASH

CICLISMO

gare per i «giovanissimi»

Si corre domani a Novara la decima edizione del «Palio delle province» di ciclismo. La gara, riservata alla categoria «giovanissimi» ed organizzata dal «Velo Club Novarese», prenderà via alle 14,30. Sempre per i giovanissimi, domenica (con partenza alle 14,30), si correrà a Nebbiuno il primo Trofeo Pro Loco organizzato dalla Polisportiva Invorio Piemontesi.

TENNIS

Domani riprende il G.P. sui campi di Oleggio

Riprende domani pomeriggio campi in terra del Tennis Club di Oleggio il calendario del Grand Prix provinciale. In programma il doppio maschile e le gare individuali per giocatori non classificati.

Macugnaga, prova del campionato regionale

A Macugnaga disputa domenica mattina la terza prova del campionato Regionale di corsa in montagna, gara valida per il trofeo intitolato a Renato Creda. La partenza è fissata per ore 8.

PODISMO

Piano Rosa di Cureggio trionfa Virginio Boin

Nel quadro festeggiamenti alla frazione Piano Rosa di Cureggio si è svolta mercoledì una corsa podistica alla quale hanno preso parte 200 concorrenti. Virginio Boin della «Cecchi Borgomanero ha tagliato per primo il traguardo, mentre tra le donne la migliore è stata la gravellonese Paola Gatti. La lunghezza percorso era di chilometri.

CALCIO

Esordio ufficiale (ore 16) del Trecate contro il Calendasco

Per le biancorosse trecatesi parte domani la Coppa Italia

TRECATE. Si riapre sipario sul Trecate «in gonnella». E' tempo di Coppa Italia e per la compagine biancorossa, ripescata in serie B, è giunta l'ora di lottare per i due punti. Insomma, lì il gioco non si fa duro, quantomeno si fa serio.

Domani pomeriggio alle ore 16, sul terreno di gioco di via Bottego, le trecatesi ospiteranno la formazione piacentina del Calendasco. Le due squadre daranno vita al match d'apertura della Coppa Italia calcio femminile, riservata a compagini di serie A e B.

Sicuramente ci sarà un buon pubblico anche perché la partita è stata anticipata a sabato proprio per rientrare nel quadro delle manifestazioni festa patronale trecatese.

Trecate e Calendasco fanno parte, insieme con il Milan Salvarani, di un miniraggruppamento. Approderà al secondo turno solo la vincente del triangolare.

In caso di vittoria con le emiliane le trecatesi andranno a far visita alle temute milanesi, militanti in serie A, il 15 settembre (dopo la sfida fra Calendasco e Milan del 4 settembre); in caso di sconfitta o di pareggio, invece, saranno le ad affrontare l'undici meneghino il settembre, le piacentine ospiteranno la squadra rossonera solo il 15, nell'ultimo incontro del triangolare. Si vedrà.

Meglio compiere un passo per volta, allora. Beppe Fornara, sagace tecnico del Trecate «in rosa», annuisce e stempera i facili entusiasmi. Poi avverte: «Per noi il Calendasco è un ufo, un oggetto sconosciuto. Non l'abbiamo mai affrontato, sappiamo solo che nell'ultimo torneo di B ha conquistato un lusinghiero sesto posto. La sfida di domani rappresenterà così un utile test: qualcosa di più di una semplice amichevole, qualcosa di meno di un match di campionato».

ripetiamo: il gioco si fa serio. Ma non ha bisogno di avvertimenti il Trecate, più maturo ed esperto dopo il brillante campionato disputato la scorsa stagione in regione.

E poi è bastata un'oculata campagna acquisti per dare morale a squadra almeno sulla carta ben assemblata, che attende solo più di muovere il primo passo nel campionato cadetto.

«Sul mercato ha ben operato il ds Daniele Girelli - ha detto la presidentessa del club biancorosso, Carla Zucco -, e così sono arrivate alcune pedine importanti. La Miele e la Buccheri sono state definitivamente riscattate dai loro sodalizi d'origine, mentre dall'Azalee abbiamo prelevato il difensore Cinzia Giaccone e l'attaccante Bruna Caliento».

Altri due difensori stati acquistati dall'Ambrosiana: Linda Fondacaro e Simona Fedegari. Dal Milan è invece arrivata la ventiquattrenne mezzala Laura Malagò.

Fornara si è detto più che soddisfatto della campagna acquisti, mentre la Zucco ha preferito porre l'accento sulla tattica utilizzata per raccogliere pedine importanti, senza spendere cifre esorbitanti: «Abbiamo cercato ragazze di buon livello in rotta con le loro società e svincolate - ha spiegato la presidentessa -. E così, spendendo più di dieci milioni abbiamo rinforzato la squadra e salvato i bilanci».

Sano realismo e un pizzico di temerarietà. Il nuovo Trecate è tutto qui, in questa contraddizione solo apparente.

Marco Bonetto

L'allenatore Beppe Fornara si dice soddisfatto della campagna acquisti della società biancorossa. A destra la presidente Carla Zucco che è la prima tifosa della squadra trentenne nella quale ha anche giocato

Ford
AGOSTO IN CITTA'
CHI C'E' FA UN AFFARE
SOLO 8 VETTURE
AGOSTO APERTO
Solo noi ti offriamo:
FIESTA NAVY
A 13.200.000
CHIAVI IN MANO
COMPRESO:
ANTIFURTO ELETTRONICO
TELECOMANDO
RADIO RIPRODUTTORE
STEREO

NOVAFORD NOVARA 0321 471729
MONTANARA 0323 571350

VENDESI
ARREDAMENTO NEGOZIO
seminuovo componibile, di cristallo.
TEL. 0321/726721

BORGOMANERO
Vendiamo centralissimo
APPARTAMENTO
corso Roma
Ultimo piano rinnovato con dr. 2 camere , bagno, cucina, no, balconi, cantina. Posto auto
0322/845.946

CERCASI
Collaboratori tempo pieno e part time per diffusione apparecchiature sicurezza domestica di indiscutibile interesse.
Provvigioni molto soddisfacenti
Tel. 0323/59464 ore 18-21
MAX

TRIBUNALE DI NOVARA

Cron. 2303 - 19/09/1993

Avviso di vendita di beni immobili

E' stata disposta la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili pertinenza del fallimento «NUOVA F.I.L.E.T. s.p.a.», siti in COMUNE di D'AGOGNA lungo statale n. lago d'Orta, terreno di mq 9.500 circa completamente recintato e con entrostanti fabbricati industriali tra cui - palazzina a due piani f.t.; due capannoni mq. 490 e 2100; fabbricato commerciale costituito da a due piani f.t.; tettoie complessivi 110 mq. circa. Condizioni vendita: 1) prezzo base lire 481.280.000, 2) eventuali interessati dovranno far pervenire le loro offerte in cancelleria entro le ore 9 giorno 21 Ottobre 1993. Tali offerte non potranno essere inferiori al prezzo base e dovranno essere accompagnate da un versamento per cauzione spese pari al 35% del prezzo offerto effettuato con assegno circolare intestato al cassiere provinciale PPTT Novara col concorso del controllore ed emesso da istituti sportelli Novara. Il Giudice si riservato di indire un'eventuale gara tra gli offerenti, subito dopo l'esame delle offerte pervenute. 3) versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in cancelleria o presso il curatore Avv. Paolo Borgna con studio in Novara, via Tornielli n.12 Tel. 0321/35388.

Novara, agosto 1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Dr. Francesco

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.709. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 3700** la riga. Domande lavoro/impiego **L. 1150**. Avvisi urgenti data fissa o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

7 Affitti offerte

OMEGNA affitasi arredato, riscaldamento e entrata autonoma, posto auto. Terrazza, tre posti letto a L. 550 000 Tel. 015 - 2551176 Lasciare messaggio

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Marzini, 18 - Tel. 28353

IPER

Fino al 18.9

ALIMENTARI

YOGURT CEREALI X 2
LACTIS GR. 250
L. 1.140
AL KG. L. 4.560

BUDINO CREME CARAMEL
ALA GR. 200
L. 990
AL KG. L. 4.950

SUCCHI VALFRUTTA
GUSTI ASSORTITI
CONF. 3 PZ. DA ML. 200 cad.
L. 890
AL LT. L. 1.483

BASTONCINI ARENA
GR. 300
L. 3.240
AL KG. L. 10.800

PASTI ARRIGHI KG. 1
FORMATI NORMALI
L. 940
AL KG. L. 940

CREMA ELAH CIOCCOLATO
GR. 80
L. 590
AL KG. L. 7.375

CRACKERS ROSSANA
PERUGINA GR. 194
L. 1.390
AL KG. L. 7.165

DENTIFRICIO MACLEENS X 3
ML. 225
L. 3.240
AL LT. L. 14.400

YO-YO MOTTA GR. 322
L. 2.290
AL KG. L. 7.110

GIRELLA MOTTA
CONF. 8 PZ. GR. 304
L. 2.590
AL KG. L. 8.520

TESSILE

TRAINING BAMBINO
LACCI 22/27 VELCRO 28/34
L. 9.900

PANTALONI BAMBINO IN
GABARDINE MANOPESCA
ANNI 6-14
L. 19.950

TUTA BAMBINO IN FELPA
MODELLO POLO
CON STAMPA ANNI 6-14
L. 9.950

CAMICIA BAMBINO
MANICA LUNGA RIGATA
L. 7.950

DIZIONARI / ATLANTI
SCONTO 50 %

JEANS DONNA
L. 19.900

CAMICIA UOMO
RIGATA/TINTA UNITA
MANICA LUNGA
L. 8.500

LAVATRICE CF 5KG
PRESTIGE 4500
L. 299.900

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte

SCUOLA

COMPASSO ITT 7 PEZZI
L. 4.490

11 PENNARELLI CARIOCA
L. 990

3 PENNE REPLAY
FINE MATE
L. 3.590

TAURO LUMBERJACK
SP. II 44
L. 39.900

8 QUADERNI FG 28
L. 2.190

DIARIO LUPO ALBERTO
L. 9.900

BARATTOLO "4 STAGIONI"
CC. 500
L. 690

FLAUTO DIDATTICO
"SCATTOLINI"
L. 5.900

LAMPADA DA SCRITTOIO
L. 12.900

SCUOLA A PREZZI IPER!

NOVARA Viale Sbolla Cesare
VERCELLI Bypass strada per Trino
VALSESIA Località Fondo Barraggia
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via Nazzari, 31

Servizio Bancomat - Finanziamenti a rate FINDOMESTIC (tutto il mese per Domodossola) - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250 754/52.502
13051 BIELLA
Garrone 15 - Tel. (015) 30.7
Telefax (015) 356.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 27 Agosto 1993 — 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica , tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 66.211

L'Arma e ispettori dell'Usl hanno multato 30 ambulanti e sequestrato pesce, cozze e uova

Biella, blitz dei carabinieri al mercato

Gazzelle a sirene spiegate: proteste dei commercianti

BIELLA. Un blitz dei responsabili dell'Usl e dei carabinieri della Compagnia cittadina ha bloccato per un'ora ieri il mercato ambulante. Medici e ispettori del servizio veterinario (che sovrintende alla vendita di generi alimentari) affiancati da una decina di militari, hanno passato al setaccio le bancarelle di frutta e verdura e i banchi frigo dei commercianti di prodotti ittici e latticini. Al termine dell'operazione, sono stati sequestrati pesci, cozze e uova presumibilmente non in regola con le norme sanitarie. Inoltre sono state elevate una trentina di contravvenzioni per libretti sanitari scaduti.

Il controllo dei vigili dell'Usl e dei carabinieri ha colto di sorpresa gli operatori. Dopo che il Comune aveva provveduto a fornire l'area mercato di acqua, di energia elettrica e di fognature, i commercianti avevano potuto mettersi in regola con l'introduzione di moderni banchi frigo che garantivano la conservazione degli alimenti ad una temperatura corretta. Sembrava quindi del tutto scongiurato l'ultimatum lanciato nei mesi scorsi dal responsabile del servizio veterinario. «Sistemate il oppure lo chiudiamo» aveva detto il dott. Pionzio.

Invece ieri mattina alle 10, quando le bancarelle erano già affollate da centinaia di biellesi, una decina di tra gazzelle dei carabinieri e vetture di servizio dell'Usl hanno circondato la piazza. Simultaneamente militari e uomini dell'Usl sono piombati tra i banchi dando inizio a una serie di severissimi controlli.

Subito la gente ha creduto ad un'operazione anticrimine, qualcuno ha chiesto se l'allarme fosse scattato a causa della presenza di una bomba. Invece gli inquirenti stavano soltanto verificando la qualità delle in vendita e se gli ambulanti fossero in regola con tutte le autorizzazioni comunali.

«Ci siamo davvero spaventati - dice Carlo Marcone, commerciante di formaggi -. Non ho mai visto uno spiegamento di forze così consistente. Prima ci siamo guardati intorno per capire cosa stesse accadendo. Soltanto quando abbiamo visto che chiedevano i documenti, le licenze di vendita e i libretti sanitari, abbiamo capito che eravamo finiti ancora nel mirino dell'Usl».

Ai proprietari dei banchi frigo, i vigili sanitari hanno chiesto anche di verificare la temperatura di conservazione della . Qualcuno non aveva ancora in funzione il termometro: pure in questo caso sono fioccate le multe.

L'operazione è proseguita per un'ora. Quando alle 11 le si sono allontanate dalla piazza, i rappresentanti dell'Unità sanitaria e i carabinieri avevano già sequestrato pesce, frutti di mare e uova. I prodotti ittici e avicoli (le forze dell'ordine non hanno specificato la quantità portata via dalle bancarelle del mercato) non risponderebbero alle normative sull'igiene e ora saranno sottoposti ad ulteriori analisi in laboratorio. Toccherà al magistrato, in base ai risultati dei controlli, valutare la rilevanza penale del resto.

Ma è certo che il blitz deciso dall'Unità sanitaria in collaborazione con i carabinieri mancherà di suscitare aspre polemiche. Già subito dopo la conclusione dell'operazione numerosi commercianti si sono rivolti alle associazioni di categoria per protestare contro l'iniziativa.

«Uno simile spiegamento di forze è del tutto ingiustificato - hanno sostenuto gli ambulanti -. Sicuramente i controlli vanno fatti, ma con discrezione. Perchè, invece di arrivare i dieci o quasi con spiegate alle 10 di mattino, quando il mercato è già frequentato da molti clienti, ispettori e carabinieri non sono intervenuti all'apertura e in borghese? Il risultato sarebbe stato lo stesso, ma l'immagine del mercato non sarebbe danneggiata. La sensazione è che in questi ultimi mesi la nostra categoria sia finita nel mirino delle autorità».

Daniele Pasquarelli

Ieri il mercato di Biella è rimasto chiuso per un'ora a causa dei controlli sanitari compiuti da carabinieri e ispettori dell'Usl

L'incidente all'uscita dal distributore: ferita un'altra donna

Santhià, scontro sulla statale muore pensionata di 62 anni

SANTHIA'. Una donna di 62 anni, Giovanna Di Vita, è morta ieri mattina in un incidente stradale alle porte del paese, in zona Moleto. La sua auto è stata investita da una Mercedes in prossimità di un distributore di benzina, e l'anziana donna, rimasta ferita gravemente, è poi spirata ieri pomeriggio all'ospedale di Vercelli. Ferita in modo lieve la conducente dell'altra vettura, Rosanna Rosso, 49 anni, anch'ella di Santhià.

Lo scontro è avvenuto poco dopo le 9. Secondo le prime ricostruzioni, sembra che Giovanna Di Vita si fosse fermata a fare benzina al distributore della Erg, sulla statale per Biella. Al momento di uscire dall'area di servizio per immettersi sulla strada, l'Alfa «Giulietta» su cui viaggiava è stata travolta dalla Mercedes 250 di Rosanna Rosso, che viaggiava in direzione di Santhià. Lo scontro è stato violentissimo: l'auto di Giovanna Di Vita è stata catapultata a diversi metri di distanza, mentre la Mercedes, dopo la sbandata, è finita contro il muro di un capannone, sulla parte sinistra della carreggiata.

Giovanna Di Vita

Dice una persona che abita nella zona: «Sono stata svegliata dallo schianto, e sono andata a vedere. Sull'asfalto non c'erano tracce di frenata». La Mercedes di Rosanna Rosso, molto probabilmente, viaggiava a velocità sostenuta. Ma la ricostruzione dell'incidente non è ancora stata fornita con esattezza dai carabinieri di Santhià, che sono intervenuti sul posto.

Giovanna Di Vita abitava in corso Nuova Italia 168. Originario di Caltagirone, di alcuni anni era pensionata. In passato, aveva lavorato come ciante ambulante di frutta e verdura. Vedova, aveva tre figli: due femmine e un maschio, quest'ultimo impiegato di banca a Santhià. Alcuni anni, fa, insieme a un nipote, la donna era rimasta coinvolta in un grave incidente stradale, di cui pativa ancora le conseguenze. Rosanna Rosso, 49 anni, abita in paese in piazza Biglia. Dipendente di un'azienda di Cavaglià, è spesso all'estero per lavoro. Nello scontro, ha riportato diverse ferite non gravi. Ora i carabinieri dovranno accertare le e le responsabilità dell'incidente. **[g. bu.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO: cielo molto nuvoloso con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco anche di intensità diminuzione
VENTI. Moderati meridionali
DEL Molto nuvoloso o coperto piogge sparse ed occasionali temporali; temperature in ulteriore diminuzione.

TEMPERATURE DI IERI VERCELLI
Max: 29; min: 18; media: 25
UN ANNO FA
: 26; min: 16; media: 22
TORE IN PIEMONTE
Torino Aosta 28; Asti 29; Novara 30; Cuneo 29

SAPORE DI SALE

WEEKEND DI FUNGHI E LIBRI

Il tempo spiaggia sta per concludere e le attrazioni delle Riviere, dalla costa, si spostano nell'entroterra. Funghi e libri i protagonisti di questo fine settimana. Il re del bosco, il porcino, ha cominciato a fare la sua comparsa da qualche giorno e i ristoranti dell'entroterra stanno adeguando i loro menù portando in cucina i piatti autunnali. Con il porcino al centro dell'universo culinario.

Per il turismo gastronomico non c'è che l'imbarazzo della scelta e delle distanze che si vogliono coprire. Capitale del fungo è la Valle Bormida, Calizzano e Bardineto in primo luogo. I ristoranti della zona offrono, a prezzi accessibili, il meglio dei piatti a base di boleti. Tra i nomi consigliati quello del «Piccolo ranch» a Bardineto e il «Miramonti» a Calizzano.

Per chi ama la cucina tradizionale ma un tocco di fantasia da non dimenticare «Quintilio» ad Altare. In Valle Arroscia, tra Imperia e Albenga, la «Baita» propone un menù che dall'antipasto al dolce è a base di funghi mentre a Cisano sul Neva «A mea cantina» è giustamente famosa per i porcini impanati e fritti, forse il modo più tradizionale e conosciuto per gustare il principe del bosco.

Libri ed editoria, invece, a Peagna di Ceriale dove, da domani e per tutta la settimana, si svolge l'edizione 1993 della tradizionale «Rassegna del libro di Liguria». Nelle splendide sale di Palazzo Girardenghi sono in mostra oltre cinquemila titoli, tutti i libri usciti nell'ultimo anno e quelli editi negli ultimi 5 anni.

Accanto alla rassegna ogni un incontro-spettacolo con autori e temi della cultura ligure. Si parlerà di gastronomia, di teatro, di letteratura e si premierà il premio «Anthia», Giuseppe Conte, scrittore più votato tra i librai liguri per il suo «Fedeli d'amore».

Pezzini

VALDENGO - TEL. 015 - 862300
ESTATE
AMERICAN BAR
Jimmy's
DISCO MUSIC - PISCINA NOTTURNA
PRENOTA IL TUO TAVOLO A BORDO PISCINA
VENERDI' 27
DISCOTECA
SABATO 28
DISCOTECA + SPETTACOLO DI BALLETTO
con GLI SHAKERS
DOMENICA 29
DISCOTECA
... e ricordati che la piscina notturna è a tua disposizione

CHIUSURA IL LUNEDI'
LA BALENA BIANCA
Chi ha detto che il pesce costa caro?
LE OFFERTE DELLA SETTIMANA
SOGLIOLE FRESCHE L. 23.500 al Kg
ROMBI FRESCHI L. 18.500 al Kg
N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA
VIGLIANO
Via Milano 434 - Tel. 015 - 811564
IVREA
P.zza 1° Maggio 18 - Tel. 0125 - 230557

[redacted]

IL SINDACO E I PRIMI PROBLEMI

Sarà un professionista lombardo il sostituto del dimissionario Mario Olmo

«Il nuovo assessore? Milanese»

Mietta Baracchi Bavagnoli: «La città delle medaglie d'oro non si sta dimostrando coraggiosa e allora ci siamo dovuti rivolgere altrove». E sulla Vercelli Parcheggi: per me, [redacted] ne dovrebbe andare

VERCELLI

E' appena tornata da una breve vacanza: una settimana in città, poi un'altra in Provenza. «Ma non [redacted] riposata», dice il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli. E i giorni che verranno si annunciano faticosi; perché la giunta deve affrontare molte questioni difficili: dal bilancio alle tasse, dalla sostituzione dell'assessore Olmo alla Vercelli Parcheggi. «Ma lasciateci tempo - dice il sindaco -: in fondo è solo un [redacted] e [redacted] che siamo in municipio». La «squadra» di Mietta si sente assediata: la gente vuole che tutto cambi subito, e persino i giornali sono accusati di essere iper-critici (e troppo curiosi) [redacted] nuova amministrazione leghista.

Professoressa Baracchi, allora non si è riposata in vacanza?

«Avevo il pensiero sempre a Vercelli, ai suoi mille problemi e alle mie incombenze di sindaco. Non è facile distrarsi».

In città, oggi, tutti si chiedono [redacted] aumenteranno le tasse, dopo che lo Stato ha lasciato libertà d'azione ai Comuni. Che cosa succederà?

«Abbiamo impostato la nostra campagna elettorale sulla lotta contro [redacted] vessazione fiscale dei cittadini, [redacted] non pensiamo certo di incrementare le tasse».

Ma ce la farete?

«Potrò rispondere quando avrò sentito l'assessore al Bilancio, che sta raccogliendo i dati sullo stato di salute finanziaria del Comune. Io, in questo ufficio, più che un'esponente della Lega sono il sindaco di Vercelli, e devo prendere [redacted] della situazione ereditata».

Situazione difficile?

«Si, molto: ci sono i debiti fuori bilancio lasciati dalle precedenti amministrazioni, ci sono moltissime cause in corso per gli espropri, e prevediamo di dover pagare diversi miliardi. La relazione che ci ha lasciato il commissario Santo Corsaro, parla [redacted] alcune pratiche sospette, come parcelle per professionisti lievitate a dismisura, [redacted] poi inserite nei debiti fuori bilancio. Se denunceremo questi episodi alla magistratura? Prima vogliamo controllare bene, e chiedere consigli».

Come pagherete i debiti?

«Innanzitutto non sarà possibile pagarli tutti subito. Sento parlare della vendita del patrimonio [redacted] del toccasana per le casse comunali: basta alienare gli edifici, e si recuperano soldi. In realtà non è così, perchè i beni immobili del Comune [redacted] talmente malandati che valgono davvero poco».

Chi sarà il sostituto di Mario Olmo, l'ex assessore ai Lavori pubblici e all'Urbanistica? Si parla di [redacted] avvocato milanese...

«E' possibile: Vercelli [redacted] ricca di esperti in materia, ma chi si dichiarava disponibile ad accettare l'incarico non mi piaceva, e altri, invece, non se la sentivano di diventare assessori. Questa [redacted] la città delle medaglie d'oro, ma di coraggio sembra ne sia rimasto poco. Per questo ci siamo orientati [redacted] una persona non vercellese. Ora attendo la conferma».

Si dice che la Lega abbia preso contatti anche [redacted] l'ex presidente [redacted] della Provincia Antonino Filiberti. E' vero?

«Filiberti è [redacted] persona molto [redacted] coerente e preparata. Mi piacerebbe che collaborasse con noi per il problema dell'Università».

E la Vercelli Parcheggi?

«Anche qui, la gente ha il sospetto che noi ci disinteressiamo del problema, tradendo gli impegni pre-elettorali. Non è così: l'ideale sarebbe che la Vercelli Parcheggi [redacted] ne andasse, [redacted] che [redacted] questo progetto ingrato non si parlasse più».

Ma è possibile? E se [redacted] lo fosse come lo spieghereste alla città?

«E' tutto molto difficile, [redacted] stiamo meditando [redacted] che [redacted] fare. Non possiamo comprare [redacted] società, perchè non abbiamo i soldi. Alcune modifiche sono state fatte da Corsaro, ma la convenzione resta valida. Se [redacted] sarà possibile retrocedere (ma non si può dirlo adesso), ai vercellesi spiegheremo ogni cosa punto per punto».

Quali [redacted] gli interventi più urgenti per la città?

«Attualmente, la pulizia delle aree pubbliche, l'Università (a cui io tengo molto) e gli investimenti nel settore socio-assistenziale: penso soprattutto ai centri per anziani e alla Casa di riposo».

Giuseppe Buffa

Il sindaco **Mietta Baracchi Bavagnoli** con il leader della Lega **Umberto Bossi**, durante il comizio pre-elettorale di giugno in piazza Cavour

L'assedio dei curiosi

CON molto garbo, ma con altrettanta decisione, Mietta Baracchi Bavagnoli ha fatto notare ai giornalisti che la nuova giunta leghista si sente «assediata» e ha chiesto [redacted] cronisti di non essere iper-critici. Insomma, «lasciateci lavorare».

A scanso di equivoci, ma con franchezza, diciamo al nuovo sindaco che nessun giornalista de «La Stampa» crede alle bacchette magiche o alle panacee politiche ad effetto immediato. La Lega ha vinto, anzi stravinto le elezioni e la città le ha firmato una cambiale [redacted] bianco, aspettandosi un buon lavoro, non miracoli.

Detto questo, i problemi incalzano, e, se non vengono risolti in fretta, provocano la reazione dei cittadini che si rivolgono ai giornali. Compito dei cronisti è raccogliere proteste, solleciti, consigli e chiedere al sindaco [redacted] suoi assessori come intendono affrontare il singolo problema.

Se tutto ciò sa di «assedio», [redacted] spiace, ma continueremo a comportarci così, come abbiamo sempre fatto. Perchè è nostro dovere; come riteniamo sia dovere del primo cittadino e, del suo staff, dare risposte pronte alla città. E va dato atto alla professoressa Bavagnoli [redacted] alla sua squadra di [redacted] essersi, sinora, pur con saltuari mugugni, tirate indietro.

Compito di [redacted] giornale è quindi anche confrontare gli impegni elettorali con la realtà amministrativa. Se, per farmi eleggere, prometto che abbatterò le tasse [redacted] poi non lo faccio, merito una censura. A meno che non possa spiegare quali sono i fatti nuovi (non quelli che potevo già accertare prima di fare i comizi) che mi impediscono di rispettare gli impegni.

Vercelli si attende molto da questi nuovi amministratori, ed in fondo i cronisti «curiosi» sono, per la città, una garanzia in più di efficienza e trasparenza.

Enrico De[redacted]

NOTIZIE [redacted]

[redacted]

Oggi i funerali [redacted] Oreste Tagliabò

Si svolgeranno oggi a Costanzana i funerali [redacted] Oreste Tagliabò, nonno [redacted] Piermario Ferraro, collaboratore della redazione vercellese de «La Stampa», deceduto l'altro ieri all'ospedale [redacted] Vercelli all'età di 92 anni. Oreste Tagliabò, nativo di Tricerro, [redacted] era poi trasferito [redacted] Costanzana dove aveva vissuto fino a un paio [redacted] anni fa. Ex agricoltore era molto conosciuto in zona. La salma sarà tumulata nel cimitero del piccolo Comune vercellese.

[redacted]

L'inaugurazione della sagra della rana

E' stata fissata alle 18,30 [redacted] venerdì 3 settembre [redacted] Cappuccini l'inaugurazione della sagra della rana, la manifestazione giunta alla sua diciassettesima edizione. Contemporaneamente avrà luogo il «vernissage» della mostra fotografica a carattere storico rievocativo. L'iniziativa ha preso l'avvio lo scorso anno e per questa edizione è stato scelto [redacted] tema le «Vecchie glorie della Pro Vercelli calcio».

[redacted]

Quattorici alloggi al Villaggio Concordia

Al Villaggio Concordia sorge[redacted] quattordici nuovi alloggi di edilizia economica popolare convenzionata. La realizzazio[redacted] sarà opera della Cooperativa [redacted] edilizia convenzionata «Il girasole» di Vercelli. La concessione è stata approvata dalla giunta che [redacted] consentito la costruzione su oltre [redacted] metri quadrati di terreno.

Città commossa

L'ultimo addio a monsignor Valcarenghi

VERCELLI. Una folla commossa, l'altro giorno, ha dato l'estremo saluto a monsignor Pietro Valcarenghi, fondatore [redacted] presidente emerito dell'opera diocesana Case di vacanza.

Il sacerdote, scomparso all'età di 90 anni, [redacted] trasferì a Vercelli nel 1928 come segretario dell'arcivescovo Montanelli. Fu presidente della pontificia commissione assistenza (Pca), divenuta pontificia opera di assistenza (Poa).

Da presidente [redacted] nominato delegato regionale: in questa veste si occupò della prima accoglienza dei reduci di guerra e dell'assegnazione degli aiuti provenienti dal «Relief service» americano durante la ricostruzione. La prefettura ne richiese l'intervento in occasione delle alluvioni del Polesine nel '51 e della nostra zona nel '68. Monsignor Valcarenghi ha fondato tre Case di vacanza: la Pio XII villa Sorriso [redacted] Bordighera, la Ave Maria a Cesenatico e la Sant'Eusebio [redacted] Riva Valdobbia. La salma è stata tumulata al cimitero [redacted] Biliemme. [g. mo.]

Quattro giovani

Rubavano confezioni di Estathe

VERCELLI. Rubavano Estathe, solo ed esclusivamente Estathe, forse spinti dalla pubblicità che da alcuni mesi [redacted] inondando di messaggi le tv. [redacted] alla fine sono stati scoperti. Si tratta di quattro giovani, tre dei quali minorenni, che sono stati fermati dagli agenti della squadra mobile.

I quattro, Sergio Faraci, 29 anni di Confienza, e tre quindicenni, [redacted] stati segnalati rispettivamente alla pretura circondariale [redacted] al tribunale dei minori [redacted] Torino.

La «banda» aveva preso di mira la ditta Mmg, in via Sassone 21, di proprietà [redacted] Maurizio Mattiuzzo. Ma l'altra sera gli agenti di una pattuglia in servi[redacted] nella zona ha scoperto i «ladroncoli» con in mano delle confezioni della bevanda.

Durante una successiva perquisizione nelle abitazioni dei quattro si sono poi rivenute complessivamente oltre 36 confezioni [redacted] Estathe, ciascuna di 24 lattine. Una buona provvista per questi giorni di gran caldo ed afa. [g. mo.]

Consegnato al sostituto procuratore Mapelli che non lo ha ancora esaminato

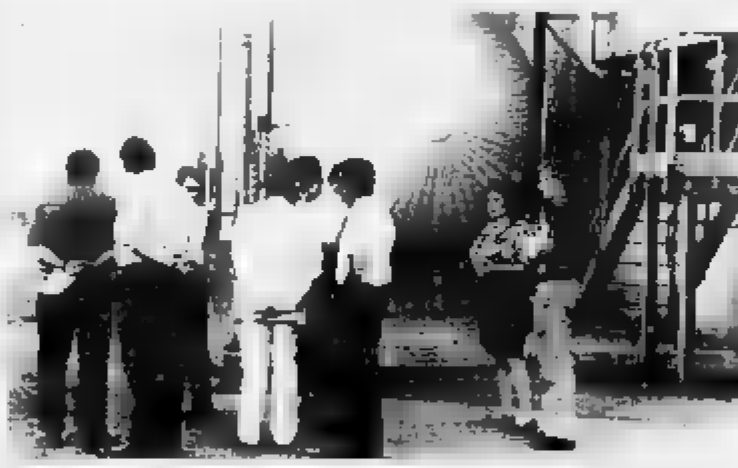
A Monza l'esposto dei «popolari»

Rosso, Radaelli e Guazzotti lo hanno presentato al giudice che per primo ha scoperto presunte tangenti pagate da «Termomeccanica». Gli stessi magistrati brianzoli esamineranno la querela fatta da Scalia

VERCELLI. L'esposto di Rosso e Radaelli è sul tavolo [redacted] sostituto procuratore della Repubblica [redacted] Monza, Walter Mapelli. Dice [redacted] giovane magistrato: «L'abbiamo protocollato, ma non l'ho ancora visto. Capirete, abbiamo molte inchieste aperte. Tuttavia ci darò sicuramente un'occhiata».

I due esponenti [redacted] Alleanza Popolare (anzi tre: visto che c'è anche la firma del consigliere comunale Giuseppe Guazzotti) lo hanno presentato alla procura di Monza perchè si è dimostrata molto attiva nell'indagare sulle presunte «mazzette» pagate [redacted] «Termomeccanica», la società del gruppo Efim che, dal settembre dello scorso anno, gestisce l'inceneritore di Vercelli.

Proprio il sostituto Mapelli ha scoperto [redacted] serie di tangenti che «Termomeccanica» avrebbe pagato per il depuratore di Viareggio, così Roberto Rosso, Francesco Radaelli e Giuseppe Guazzotti hanno deciso di spedirgli la nuova delibera della giunta leghista che ha affidato alla ditta di La Spezia e alla «Celtica Ambiente» di Milano un [redacted] appalto da poco meno di un miliardo per i rifiuti «ingombranti».



Il recente sopralluogo fatto all'in[redacted] dai «popolari» con il sindaco

Appalto controverso, sia secondo Alleanza Popolare sia a giudizio di Rifondazione comunista e anche dell'ingegnere-capo Emmanuele Pizzimbone, recentemente caduto in disgrazia. Tutti sostengono che lo smaltimento dei rifiuti «ingombranti» era già previsto nella convenzione ventennale che la giunta Bodo aveva sottoscritto con le due ditte: quella convenzioen che [redacted] costata la prigione all'ex sindaco e a sei assessori.

Di qui la decisione dei «segnista» di invitare il procuratore di Monza ad [redacted] questo nuovo contratto. Un gesto forse solo provocatorio, visto che Mapelli, in ogni caso, non potrebbe intervenire. [redacted] Rosso, Radaelli e Guazzotti hanno già annunciato di voler inviare il loro esposto anche alle procure [redacted] Milano, Torino e, finalmente, Vercelli. Non però, in quest'ultimo caso, al Tribunale, bensì alla pretura, cioè a Luigi Carli.

Estromesso volontariamente dall'azione dei «popolari», il procuratore Luciano Scalia ha però a sua volta coinvolto la procura di Monza, e non poteva fare diversamente, [redacted] volta deciso di querelare «L'Indipendente», vi[redacted] che il quotidiano si stampa appunto in uno stabilimento che cade sotto la competenza dei magistrati monzesi.

Scalia [redacted] è ritenuto diffamato da [redacted] servizio pubblicato nel luglio [redacted] dal giornale diretto da Vittorio Feltri e ha quindi reagito, per la prima volta da quando [redacted] procuratore, con una querela. [e. d. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

«Ma perché la Sagra a Caresanablot?»

Sono un vecchio socio della Famija Varsleisa, e trovo singolare, per non dire peggio, che quest'anno, alla sua ripresa, la Sagra del Riso venga organizzata fuori Vercelli, a Caresanablot. Con tutto [redacted] rispetto per l'attivissimo piccolo [redacted] alle porte della città, l'iniziativa dei nuovi responsabili della Famija non è nello spirito [redacted] cui tanti anni fa è nata [redacted] bella manifestazione fieristica.

Mi ricordo che la Sagra [redacted] Riso, come tante altre iniziative della Famija, venne promos[redacted] per richiamare gente a Vercelli, per ridare vita alla città [redacted] impedirle di diventare un dormitorio. Voglio citare, in proposito, un vecchio articolo pubblicato alcuni anni fa dall'allora presidente, e «patron» della Sagra, Carlo Ranghino, nel quale si affermava che la Sagra era promossa «e realizzata nel solo ed esclusivo interesse della città, e voleva essere una rispo[redacted] a coloro che vorrebbero ridurre Vercelli ad un vecchio rudero, senza ambizioni e senza prospettive per il domani».

In altri termini, concludeva Ranghino, la Sagra del Riso vuole essere una sfida alle avversità ed un sintomo concreto per la ripresa di Vercelli verso nuove mete e verso nuove e sempre più ambite e legittime affermazioni. Tante belle cose, coerenti, ammirevoli che, evidentemente, [redacted] sono condivi[redacted] dai nuovi responsabili della Famija.

Come lo dimostra la programmazione della Sagra in un altro Comune, che non [redacted] Vercelli, e che, invece di richiamare gente a Vercelli, inviterà i cittadini ad uscire dalla città, che diventerà sempre più triste ed isolata, come si conviene [redacted] un dormitorio che si rispetti.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere per questa rubrica, dattiloscritti non più lunghi di 20 righe, possono esse[redacted] spedite (o recapitate a mano) alle redazioni [redacted] Vercelli [redacted] di Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via Repubblica 29. Devono essere indicati il nome e l'indirizzo del mittente, ed eventual[redacted] numero di telefono.

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Verce[redacted] (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600 - 43.108; **Gattinara:** (0163) [redacted] **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; [redacted]**:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966 066; **Cossa[redacted]** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [redacted] Andrea, tel. (0161) 593.333; [redacted], tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245, **Santhià:** tel. (0161) 929.211; [redacted]**:** tel (015) 350.3313.

[redacted] DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta [redacted] urgente): *Dottori Ferro e Greppi*, corso Libertà 78, tel. [redacted]

A **Biella** turno principale: *Farmacia Del Centro della dott.ssa Patrizia Ferrico*, [redacted] via Italia 23, tel. (015) 22.119. Tur[redacted] sussidiario: *Dott.ssa Graziella Fra[redacted] Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681. Orario turno principale: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore [redacted] farmacia apre [redacted] presentazione [redacted] ricetta [redacted]dica urgente. Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono reperibilità notturna, [redacted], dietro presentazione di ricetta [redacted] urgente.

Sostegno: *Dr. Gianni Rabozzi*, piazza Repubblica [redacted], tel. (015) 762.082.
Sizzano: *Dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.
Portula: *Dr. Tallia Galoppo S.*, via Chiosasco 5, tel. (015) 75.179.
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalier Vittorio Veneto 111, [redacted] (015) 472.779.
Mongrando (Curanova): *Dr. Renato Gallina*, [redacted] Monticello 95, tel. (015) 666.688.
Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Borri*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.
Crocemosso: *Dr. Graziano Clivati*, [redacted] Avie 1, [redacted] (015) 737.479.
Masserano: *Dr. Rosario*, [redacted] Roma 201, tel. (015) 96.935.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mas[redacted] 14, tel. (0163) 71 196.

GUARD[redacted]

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** [redacted] (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** [redacted] (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossa[redacted]to:** tel. (015) 922.601; **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

[redacted] CIVILE

VERCELLI

MORTI. Una Soldi, 81 anni, pensionata; Onofrio Serpetti, [redacted] anni, pensionato; Donato Di Novi, 49 anni, operaio; Emilia Innocenti, 88 anni, pensionata; Fiorenza Picozzi, 71 anni, pensionata; Francesco Congiu, 57 anni, pensionato; Pietro Valcarenghi, [redacted] anni, pensionato; Maddalena Zucchetti, 95 anni, pensionata; Carlo Sarasso, 83 anni, pensionato.

BIELLA

[redacted]. Giulia Amodeo, Sabere Ben Mansour, Andrea Di Vinci, Lorenzo Coda [redacted]

SI SPOSERANNO. Patrik Ronco, 24 anni, imprenditore, con Cristina Bona, 26 anni, impiegata; Fabrizio Ranotto, 28 anni, studente, con Danila Malorano, 24 anni, impiegata; Claudio Borri Gaspardin, [redacted] anni, impiegato, con Simona Guglielminotti Bianco, 2[redacted] anni, impiegata; Stefano Bottura, 37 anni, medico, [redacted] Maria Luisa Panza, 25 anni, impiegata. **SORDEVOLO**

NATI. Milena Destefanis

[redacted]

NATI. Edoardo Loro Piana.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Livorno Ferraris. Il Comune [redacted] assegnato [redacted] cooperative Salici, Civ e Corecap i lotti dell'area Peep (edilizia popolare) [redacted] Vercelli.

[redacted]

[redacted]

La fiaccolata del Cervetto

Alla chiesa di San Giuseppe (oratorio del rione Cervetto), in occasione della Festa della Madonna [redacted] Lavandè è in programma per lunedì 6, martedì 7 e mercoledì 8 settembre, alle 20,30, il triduo [redacted] preparazione, rosario [redacted] liturgia della parola con omelia. Alle 20,30 di giovedì 9, si svolgerà la processione con le fiaccole dalla chiesa [redacted] San Giuseppe, passando per via Alberti, [redacted] Rigola, via Volta, piazza Galilei [redacted] via Stoppani. I fedeli esporranno sui davanzali addobbi [redacted] lumini.

ARTE E PITTURA

Trino, chi espone alla mostra

La Famija Trineisa, con la collaborazione dell'assessorato al commercio del Comune di Trino, ha allestito la ventinovesima Mostra mercato regionale di pittura e attività artistiche, presso il [redacted] Civico di corso Cavour. Espongono Roberto Albeltaro, Domenico Barengo, Laura Benazzo, Piero Bertone, Cristina Bettonte, Gianni Bertotto, Mode[redacted] Bicocca, Carlo Cattaneo, Augusto Crepaldi, Flavio De Gregorio, Mario Enrico D'Ippolito, Anna Doati, Rita Foltran, Cristina Franco, Pierangelo Giordano (modelli di navi antiche), Alessandro Giuliano, Giacomo Givogre, Antonio Iemmolo, Maria Bruna Lemmi, Mario Le Rose, Giovanni Mantello, Loredana Merlin, Sabrina Montarolo, Matteo Puccio, Mario Ravetto, Edgardo Riboldi, Nicoletta Tortolone, Crescentino Tricarri, Francesca Viale, Gabriele Zani. Questi [redacted] gli orari di apertura fino al primo settembre. Giorni festivi, compreso lunedì della festa patronale: dalle 10 alle 12,30 [redacted] dalle 17 alle 23 (con interruzione dalle 19 alle 20,30). Giorni feriali dalle [redacted] alle 23.

ASSOCIAZIONI

Si riunisce il Rotary

Riprenderà la prossima settimana l'attività del distretto [redacted] Rotary Club Vercelli Sant'Andrea. Alle 19,30 di mercoledì primo settembre si [redacted]gerà una riunione non [redacted]viale al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris 52, a Vercelli. Per informazioni si può chiamare la segreteria [redacted] numero 0161- 255.020.

Biella, l'identificazione del «terzo uomo» apre ulteriori spiragli alle indagini

Caso Tropeano, altri arresti?

Gli inquirenti a caccia della colonna logistica che ha aiutato gli evasi-killer in fuga. Ricostruiti i loro movimenti giorno per giorno. Angelo Celli è già stato interrogato dal magistrato inquirente

BIELLA. Angelo Celli, il presunto «terzo uomo» nella fuga dal carcere di Vercelli di Angelo Neirotti e Tommaso Biamonte, è già stato interrogato dal sostituto Maria Luisa Ferrari. Ora in carcere è in attesa di comparire davanti al giudice delle indagini preliminari per la convalida dell'ordine di carcerazione preventiva richiesto nei confronti del giudice inquirente.

Sul colloquio con la dottoressa Ferrari non è trapelato nulla oltre le mura della prigione. Ma vi è riserbo proprio per far pensare che Angelo Celli abbia accettato di collaborare con il magistrato. Pare infatti che la dottoressa Ferrari abbia raccolto gravi elementi sul suo coinvolgimento nella fuga dei due detenuti: un'evasione finita tragicamente con l'assassinio del taxista Maurizio Tropeano.

Sembra infatti che gli inquirenti avessero già raccolto alcuni indizi nelle drammatiche prime indagini subito dopo il delitto; indizi che ora avrebbero trovato conferma nelle parziali ammissioni fornite al magistrato biellese da Angelo Neirotti. Celli in carcere a Vercelli e avrebbe conosciuto Giovanni Pangia, un altro detenuto che, come scrisse in una lettera a «La Stampa», avrebbe dovuto partecipare alla fuga. Per anni aveva fatto piani con Tommaso Biamonte, ma poi all'ultimo momento si era tirato indietro e il suo posto era stato preso da Angelo Neirotti. Nel piano che era stato cambiato, Celli avrebbe dovuto dare assistenza logistica ai due in fuga e trovargli anche dei documenti falsi. Ed ecco i due evasi che il 26 agosto del '91 sono a Biella con la Uno presa a nolo ma alla quale sono state cambiate le targhe. L'auto è lasciata in sosta in via Quintino al Vernato e i due evasi sono in poco distante. Nel bagagliaio della Uno sono rimasti i caschi da motociclista e le pistole. È sospetto che siano a Biella per compiere anche una rapina e procurarsi i soldi per vivere una volta rifugiati all'estero. Ma il colpo resta solo un sospetto che non troverà conferma nei diretti interessati.

Certo è invece che il ritrovamento dell'Uno da parte della polizia manda all'aria i piani di Neirotti e Biamonte che non hanno neppure il tempo di procurarsi a Biella i documenti falsi. Gli inquirenti sono riusciti praticamente a ricostruire tutta la fuga dei due evasi, giorno dopo giorno. Hanno l'auto usata da Biamonte e Neirotti per lasciare Campo Ligure dopo aver incendiato il taxi Mercedes di Maurizio Tropeano, trucidato a colpi di pistola in un campo nei pressi di Zimone e Viverone. L'avevano abbandonata a Clavière sul confine tra Italia e Francia. A piedi i due era passati in territorio transalpino e avevano proseguito la fuga ancora in taxi. I carabinieri hanno addirittura recuperato la ricevuta della corsa in taxi oltre alla testimonianza dell'autista che li ha trasportati. I documenti falsi Biamonte e Neirotti se li sono procurati in Olanda: le carte d'identità falsificate e recuperate dai carabinieri risulterono della stessa serie di un documento rubato ad un turista italiano.

Insomma a questo punto delle indagini, dopo le ammissioni di Neirotti e anche Celli, è possibile qualche ulteriore sviluppo con l'arresto di tutti i fiancheggiatori degli evasi.

Maurizio Alfisi

Gli inquirenti sono riusciti a ricostruire giorno dopo giorno i movimenti dei due prima e dopo l'assassinio di Maurizio Tropeano (a fianco). Nell'altra immagine le prime indagini dopo il

Da oggi il congresso scientifico per i 100 anni della Margherita

Varallo, 20 scienziati scoprono i segreti della montagna

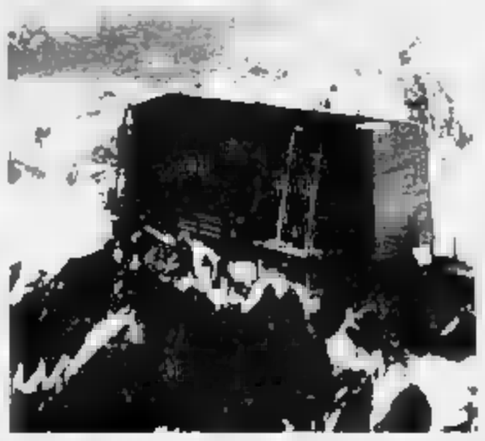
ALAGNA. La Capanna Margherita svela i segreti dell'osservatorio nella «due giorni» scientifica in programma, a partire da oggi, al Centro congressi di Varallo.

Più venti studiosi di tutto il mondo si sono dati appuntamento per discutere e confrontare esperienze di rilevazioni ad alta quota. Le relazioni dei ricercatori saranno principalmente incentrate su patologia, fisiologia e ricerche glaciologiche.

S'inizia questa mattina alle 8,30: scienziati italiani, svizzeri e tedeschi «inquadreranno» le ricerche in chiave storico-geografica. Oltre a ripercorrere la storia dell'osservatorio della Capanna Margerita verranno illustrate le ricerche italiane e svizzere sul monte Rose. Quindi saranno forniti i dati relativi alla qualità dell'aria negli ultimi cent'anni e l'inquinamento dei ghiacciai del Rosa unito ad un sondaggio acustico dell'atmosfera.

Al termine degli interventi (così come avverrà per tutte le altre sezioni), seguirà una dibattito per meglio mettere a fuoco l'argomento. Al pomeriggio sarà sviscerato l'aspetto fisiologico. Si parlerà di metabolismo in alta quota alla luce delle risultanze di una spedizione americana all'Everest ed una transalpina sulle alture boliviane.

Domani, invece, si tratteranno gli aspetti clinici e le profilassi di trattamento (ipertensione polmonare, modificazioni ematologiche nel soggetto sano e patologico). Il congresso scientifico si chiuderà con un dibattito di ricerche passate e sviluppi futuri sulle ricerche in alta quota. [p. m. f.]



La Capanna Margherita nell'ambito delle manifestazioni per il centenario è stato organizzato per oggi e domani a Varallo un congresso scientifico di valore internazionale

Crescentino trepida per Riccardo, 8 anni

Ancora gravissimo il bimbo investito

CRESCENTINO. Sono sempre disperate, all'ospedale di Alessandria, le condizioni di Riccardo Lamanna, il bimbo di 8 anni l'altra sera è stato investito da un'auto in via Faldella, vicino al supermercato della «Despar». Il ragazzino è ancora in coma, e sta lottando per rimanere in vita nel reparto di Rianimazione. Nell'incidente, aveva riportato ferite al cranio ed un forte trauma. La prognosi, naturalmente, è ancora riservata.

L'altra sera alle 19, in bicicletta, il bambino stava uscendo da una strada privata, ed è finito contro la vettura guidata da Davide Lauciello, 44 anni, residente anch'egli a Crescentino. La ricostruzione esatta dell'incidente, per ora, resta avvolta dal riserbo, mentre proseguono le indagini e gli accertamenti dei carabinieri.

Sembra comunque che l'auto di Davide Lauciello viaggiasse a velocità elevata: nonostante una disperata frenata, il giovane automobilista non sarebbe riuscito ad evitare lo scontro.

Il ragazzino è caduto ad alcuni metri di distanza: chi è accorso sul posto subito dopo l'incidente, dice di averlo visto a terra privo di sensi. Subito soccorso dall'elicottero del «118», Riccardo Lamanna è stato portato all'ospedale infantile «Arrigo» di Alessandria. In seguito, è stato trasferito all'ospedale civile «Santi Antonio e Biagio», dove i medici l'hanno sottoposto alla Tac.

Riccardo Lamanna abita a Crescentino in strada Devesio 7. La sua famiglie è poco conosciuta, perchè si è trasferita in paese solo qualche tempo fa (è originaria dall'Italia del Sud). Frequenta la scuola elementare, e anche le lezioni di catechismo in parrocchia, insieme ai bambini della sua età. Ora tutto il paese è in ansia per il piccolo Riccardo Lamanna, assistito in ospedale dai genitori e dai parenti. I medici di Alessandria non si abilenciano: Riccardo è molto grave, ma potrebbe riprendersi.

[g. bu.]

In occasione dei 500 anni della donazione del Santuario ai francescani, Michael Sabbah incontrerà i fedeli della Valsesia

E domani Varallo accoglie il patriarca di Gerusalemme

L'arcivescovo della Città Santa sarà in visita per due giorni al Sacro Monte

Il patriarca di Gerusalemme visiterà il Sacro Monte di Varallo

VARALLO. Domani e domenica, il patriarca di Gerusalemme Michael Sabbah sarà in visita al Sacro Monte, in occasione del quinto centenario della donazione del santuario all'Ordine francescano. Per la città, e per i fedeli di tutta la provincia, è un evento di grande rilievo: certamente il più atteso, fra quelli in programma nel calendario delle celebrazioni. Il Sacro Monte è la ricostruzione fedele dei luoghi della Città Santa, ed è chiamato anche «Nuova Gerusalemme». L'arrivo del patriarca, quindi, assume un significato intensamente simbolico.

Monsignor Michael era stato invitato personalmente, nei mesi scorsi, dal parroco di Varallo don Ercole Scolari, che si era fatto ricevere in udienza. Il patriarca sarà accolto domani alle 15,30, in municipio. Con il sindaco Pio Giulio Axerio firmerà una pergamena commemorativa, che stabilirà una sorta di gemellaggio spirituale fra Varallo e Gerusalemme. Dopo una visita alle 20,30 ci sarà una suggestiva fiaccolata, cui parteciperà anche il vescovo di Novara Renato Corti. La processione partirà dalla Collegiata Gaudenziana e si concluderà al Sacro Monte. Nella chiesa del Santuario, poi, domenica alle 11,15 il patriarca concelebrerà la messa.

La visita dell'alto prelato ecclesiastico a Varallo è stata annunciata ufficialmente l'altro giorno, dal rettore del Sacro Monte padre Giuliano Temporelli. Si tratta dell'evento più importante di questo ciclo di celebrazioni, che si concluderà a settembre. Già dal mese di aprile, comunque, Varallo sta festeggiando i 500 anni trascorsi dalla donazione del santuario all'Ordine dei francescani. Il Sacro Monte fu fondato alla fine del '400 da frate Bernardino Caimi, che, di ritorno da un viaggio in Palestina, volle riprodurre a Varallo i luoghi santi della Cristianità.

Il complesso comprende una basilica (quella dell'Assunta) e 44 cappelle sparse sul colle. Molti affreschi e statue, furono eseguiti nel '500 da Gaudenzio Ferrari, mentre nel secolo successivo lavorarono per il completamento della «Nuova Gerusalemme» artisti come Tanzio da Varallo, Giovanni D'Enrico ed il Morazzone. In tutto, sono quasi mille le statue e 4 mila gli affreschi che raffigurano le varie tappe della Redenzione.

Queste opere d'arte, che nei secoli hanno affascinato migliaia di pellegrini di tutto il mondo, domani e domenica saranno ammirate dall'arcivescovo di Gerusalemme, ospite illustre della città. E a settembre, alla fine delle celebrazioni, è atteso a Varallo anche il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. [g. bu.]

VENTIQUATTR'ORE

CRE

Parte il servizio per la raccolta carta

Scatterà dal primo settembre il servizio per la raccolta differenziata della carta che andrà ad aggiungersi a quella già esistente del vetro. Il primo mercoledì di ogni mese si procederà alla raccolta di questo genere di rifiuto. La raccolta differenziata dovrebbe portare ad un ridimensionamento dei costi di circa il dieci per cento, una somma che sarà utilizzata per migliorare il servizio. In previsione figurano anche la differenziazione della raccolta per plastica, pile e lattine.

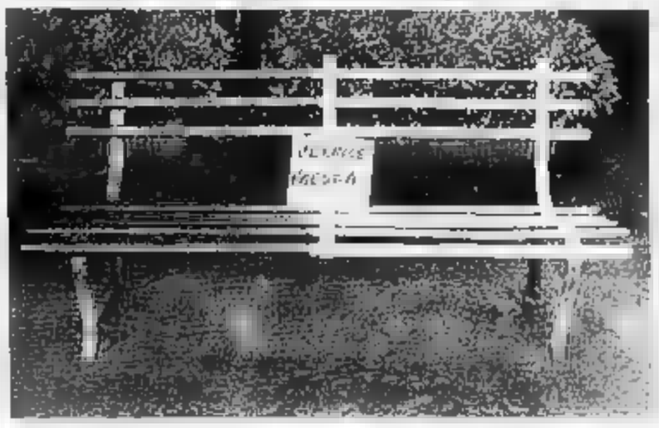
BORGOSESIA

Rievocazione storica alla Guardella

E' prevista per questa sera, l'inizio alle 21,15, alla Guardella di Borgosesia nell'ambito delle manifestazioni indette per il ferragosto di Guardabosone, la rievocazione: «Guardella Aranco e Guardabsone» che coincide, anche il trecentesimo anniversario della parrocchia di Aranco.

BIELLA

Maquillage a metà ai giardini Zumaglini



L'amministrazione comunale nei giorni ha dato via ad una serie di lavori per sistemare e migliorare l'area verde dei giardini pubblici Zumaglini. In particolare gli operai del Comune stanno rivernicando di tutte le panchine. Ma addetto ha terminato in anticipo il colore tanto che, come si può notare dalla foto di Micheletti, il «maquillage» della panchina è rimasto a metà.

BIELLA

Il consiglio direttivo del Biella calcetto

E' stata ufficialmente costituita la prima società di calcio a cinque del comprensorio biellese. Si chiama A.c.Biella ed è presieduta da Roberto Boglietti. Il consiglio direttivo è completato da Fabrizio Coletto, Gianmarco Sola, Massimo Donna, Claudio Feletti, Alberto Fileppo e Giancarlo Ormezzano. La società ha già tesserato diciotto giocatori che ha messo a disposizione dell'allenatore Pier Luigi Garella. L'esordio stagionale in casa della squadra laniere che giocherà le maglie nerobianche in programma l'8 settembre nella palestra comunale di Graglia (sarà sede di match interni) contro l'Eurotravel di Verres.

SCOPELLO

Rappresentazione teatrale per i turisti

Le vacanze sono ormai agli sgoccioli e nei centri dell'Alta Valsesia si diradano ormai le iniziative a favore dei villeggianti. Una delle ultime si tiene questa sera a Scopello dove è in cartellone la rappresentazione teatrale degli «Anonimi di Scopello». Inizio alle 21.

DEVI L'ATTIVITA' DI COMMERCIANTE?

Iscriviti al CORSO R.E.C.

Organizzato dall'Associazione Commercianti con il patrocinio della Camera di Commercio

6/7/8/9 settembre ore 20,45
in viale Garibaldi 57 - Vercelli

Costo partecipazione: L. 100.000

omaggio «Guida all'esame R.E.C.»

Informazioni e iscrizioni presso
ASSOCIAZIONE

Durante orario ufficio
V.le Garibaldi, 57 - Vercelli
Tel. 0161 250.045 (int. 338)

COMUNE DI PISTOLESA

Provincia di Vercelli
Telef. 741.405 -C.A.P. 13054

Il sindaco rende noto

che è depositato presso l'ufficio di segreteria di questo comune il progetto preliminare di variante al piano regolatore generale inter-comunale approvato con deliberazione del consiglio comunale nr. 7 in data 07/06/1993.
Chiunque può prendere visione degli elaborati del progetto preliminare di variante per tutto il tempo del deposito che sarà di giorni 30 consecutivi decorrenti dalla data odierna. Chiunque nei 30 gg. consecutivi alla scadenza del termine di deposito può presentare all'ufficio di segreteria del comune osservazioni. L'orario di accesso al pubblico per la visione degli atti è il seguente :
da lunedì a venerdì dalle 10,30 alle 12,30
sabato e domenica dalle 9,00 alle 11,00

Dalla residenza municipale:

IL SINDACO
Fiorito Pier Antonio

Dopo le proteste dei sindaci delle valli Cervo e Oropa, sveltiti i lavori

Riva, stasera riapre l'incrocio

L'accordo al termine di un sopralluogo ieri a mezzogiorno in via Italia. Lunedì traffico ancora deviato, poi martedì e mercoledì l'intervento proseguirà di notte. Giovedì il cantiere in via Scaglia

BIELLA. Con una riunione a mezzogiorno sotto il solleone di agosto all'incrocio di Riva, sono stati risolti a tempo di record i problemi di traffico causati dai lavori in corso in via Italia per la sostituzione delle condutture del gas. Il blitz è stato condotto dall'assessore alla viabilità Stefano Porta che ha riunito nel cantiere della Camuzzi gazometri il sindaco di Tollegno Angelo Sacco, il presidente della comunità montana bassa Valle Cervo e Valle Oropa, il vice comandante dei vigili Maffeo, il capo divisione Gianni Penna, i tecnici dell'impresa e della società del gas.

L'inizio dei lavori in via Italia, con la deviazione di tutto il traffico verso il ponte Cervo e il blocco quasi totale dell'incrocio di Riva, che è la porta Nord della città, aveva creato subito problemi di traffico. «Ma delle code attuali ci preoccupava quello che poteva accadere in futuro - spiega Nello Costa -. L'ordinanza di chiusura era per un mese. Cosa sarebbe successo sabato in occasione del grande rientro dalle ferie e alla ripresa della scuola? Per questo abbiamo protestato con il Comune di Biella. E abbiamo trovato una soluzione che accontenta tutti».

Spiega l'assessore Porta: «Finora il disagio è stato minimo. Per quello che ho potuto constatare di persona in certe ore di punta si formavano delle code, abbastanza contenute. E d'altra parte i lavori dovevano essere eseguiti e non potevano più essere rimandati. Comunque sentiti i responsabili della Camuzzi e dell'impresa che stanno lavorando nel cantiere siamo riusciti a velocizzare gli interventi alla conduttura programmandoli in maniera da ridurre ulteriormente i tempi di chiusura di via Italia e dell'incrocio di Riva».

Un momento della riunione all'incrocio di Riva tra l'assessore Porta, i sindaci delle valli Cervo e Oropa e i tecnici della società del gas per sveltire i lavori di sostituzione del metanodotto

E il risultato: i lavori nel tratto di via Italia tra la salita di San Giuseppe e l'incrocio di Riva, tempo permettendo, saranno completati entro questa sera e la strada sarà subito riaperta al traffico e resterà agibile anche sabato e domenica.

Lunedì invece sarà chiuso per un breve intervento preparatorio l'incrocio di Riva. I lavori poi proseguiranno di notte martedì e mercoledì per sostituire le tubature sotto il semaforo. Di giorno quindi il crocevia sarà agibile. I lavori poi si sposteranno nel tratto di via Italia tra il semaforo e via Scaglia (giovedì e venerdì) ma a qual punto l'intervento avrà scarso rilievo nel traffico. E' previsto poi una giornata di chiusura dell'incrocio per riasfaltare la strada. Il grosso dell'operazione Riva quindi potrebbe essere concluso entro fine mese. **[m. al.]**

La situazione

Cinque strade e un semaforo

L'incrocio di Riva è uno dei nodi cui si basa il piano del traffico del Comune. Vi confluiscono cinque strade e con l'aumento della circolazione, anni rallentamenti e ingorghi all'ordine del giorno. Per questo l'amministrazione ha sul tappeto un paio di soluzioni per risolvere definitivamente l'annoso problema.

Ha incominciato l'amministrazione Petrini che ha espropriato la casa all'angolo tra via Italia e via Marocchetti per abbatterla e allargare l'incrocio. Ma l'azione si è bloccata per il ricorso presentato dal proprietario caseggiato.

La questione è stata ripresa dalla giunta Susta che ha all'esame una proposta elaborata dallo stesso quartiere di Riva. Gli abitanti hanno suggerito di abbattere l'intero blocco tra via Scaglia e via Marocchetti. Molti di questi stabili, ridotti in condizioni fatiscenti, sono di proprietà del Comune e per una parte l'amministrazione aveva una mezza intenzione di utilizzare dei fondi regionali per ristrutturarle e creare case per i senzatetto.

L'idea del quartiere è stata presa in seria considerazione perché valorizzerebbe la facciata Nord del complesso già restaurato attorno a piazza del Monte, sotto il quale sarà costruito un posteggio sotterraneo.

Intanto però sono stati presi dei provvedimenti immediati per modificare la circolazione stradale. Sta per essere chiusa, in senso ascendente, la salita Riva e sarà creato un rotatorio attorno all'isolato compreso tra le via Ramella Germanin, Cavour e Cesare Battisti, separando le correnti di traffico in entrata e in uscita da Biella. In quest'ottica sarà modificato anche il senso unico di via Scaglia che attualmente è percorribile da via Italia verso piazza Battiani.

E mentre i tecnici stanno provvedendo a modificare la segnaletica stradale, i vigili urbani hanno avuto ordine di far rispettare tassativamente i provvedimenti ristrettivi già in atto. Così, attenzione, è già in vigore il divieto di fermata e rimozione forzata in piazza San Giovanni Bosco. Chi lascerà l'auto ancora lì rischia di pagare una multa di 300 mila lire.

I lavori nel primo tratto di via Italia finiranno oggi (FOTO ROMBELETTI)

Proposta Cee per la «via Francigena»: se ne parla a Viverone

Passa per un antico sentiero il rilancio del turismo biellese

BIELLA. Le realtà di Oropa, della Valle Cervo e del lago di Viverone sono state passate ai «raggi x», in questi giorni, da Margherita Colombano, commissario straordinario dell'Azienda promozione turistica cittadina, subentrata al dimissionario Eugenio Leone.

Il nuovo responsabile ha incontrato gli operatori del settore per conoscere i problemi e le caratteristiche delle varie mete del Biellese più battute dai turisti e dai visitatori stranieri, ma soprattutto per tracciare nuovi programmi che possano dare risalto al comprensorio laniero, in ambito nazionale ed anche all'estero. Un nuovo appuntamento è già stato fissato infatti per le prossime settimane: in quell'occasione Margherita Colombano si riunirà con gli albergatori della provincia per organizzare pacchetti-vacanza (visite nei luoghi più suggestivi del capoluogo, opportunità di svago e di shopping, pernottamenti a tariffe agevolate) che trasformeranno Biella e le verdi vallate in un'ambita meta turistica.

Maria Teresa Garino, dell'Apt

E sempre in ambito promozionale, un'altra importante novità vedrà il territorio biellese protagonista con i borghi medioevali, la Serra, il Ricetto di Candelo ed il Piazzo. L'Apt cittadina è infatti entrata a far parte del progetto «Una strada europea per Roma», iniziativa lanciata dall'Ente nazionale del turismo e finanziata dalla Cee, che si propone di rivalutare un tracciato, quello denominato «La strada francigena». Si tratta di un itinerario che nel Medioevo veniva percorso dai pellegrini in viaggio per Roma. Il sentiero passava appunto in prossimità del lago di Viverone ed a questo scopo gli operatori locali hanno segnalato i luoghi storici che furono costruiti attorno al primo millennio.

«Per discutere questo nuovo progetto è in calendario un incontro il 18 settembre a Roppolo - spiega Maria Teresa Garino, direttrice dell'Apt -. E' un'iniziativa molto importante per noi, anche se va vista a lungo termine. Ci auguriamo che la Cee possa intervenire con un'eventuale sovvenzione per recuperare e ristrutturare i monumenti medievali del Biellese. E' comunque un'ottima occasione anche sotto il profilo turistico». **[p. g.]**

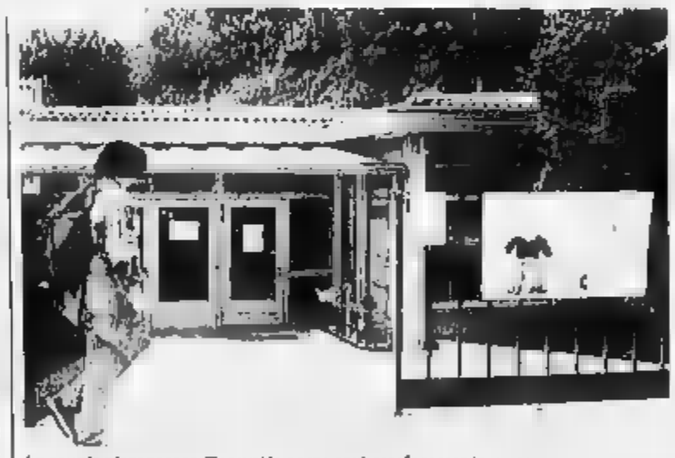
Prosegue in città la «rivoluzione scuole» decisa dal Comune e dal Provveditorato

S. Paolo chiude, bimbi alla Cerruti

Dopo il sopralluogo dell'Usl, l'asilo di via Zara è stato dichiarato inagibile dal sindaco. I piccoli iscritti saranno così trasferiti nelle aule della vicina elementare, che a sua volta dovrà dire addio a cinque classi

BIELLA. La materna San Paolo da ottobre non ci sarà più. L'asilo di via Zara, dichiarato inagibile dai vigili sanitari nelle settimane scorse, è stato definitivamente chiuso con un'ordinanza del sindaco emessa in questi giorni. I piccoli iscritti della scuola da quest'anno saranno ospitati nelle aule delle elementari Cerruti, che a sua volta dovrà dire addio a cinque classi per fare posto ai bimbi della materna.

Il «puzzle» in continua evoluzione dei plessi scolastici cittadine, ancora una volta cambio volto. «Tre classi della Cerruti finiranno alla Collodi, dove al primo piano ci sono alcune aule libere; altre due saranno ospitate dalla Gromo Cridis - conferma il sindaco Gian Luca Susta -. In questo modo alla Cerruti libereremo cinque aule che verranno ristrutturate in funzione delle esigenze che una scuola materna richiede». Aggiunge il primo cittadino: «Il "trasloco" si sarebbe potuto fare senz'altro in modo meno traumatico, ma la diffida dei genitori della San Paolo e gli accertamenti dell'Usl imponevano provvedimenti rapidi. Della situazione della materna eravamo già al corrente da tempo, e non a caso si era ventilata la soluzione di trasformare l'elementare Cerruti in funzione di un nuovo assetto scolastico».



La scuola elementare Cerruti in parte sarà trasformata in materna

I lavori già avviati da circa un mese per abbattere le barriere architettoniche dell'edificio di via Addis Abeba, saranno intensificati per dare modo agli operai di concludere in tempo il progetto di ristrutturazione che prevede una spesa di circa 700 milioni.

«Entro metà settembre sarà tutto in ordine - assicura l'assessore alla scuola Vittorio Barazzotto - e finalmente i bambini della San Paolo avranno una sede adeguata alle loro necessità».

Ma risolto un problema se ne solleva subito un altro. Quali saranno delle nove classi che attualmente ospita la Cerruti, le cinque che verranno trasferite altrove?

«Al momento non lo sappiamo - afferma il direttore del primo circolo didattico Vincenzo Rossi -. Il 2 settembre ci riuniremo con il collegio dei docenti e solo in quel momento decideremo quali classi trasferire. Prima di prendere qualsiasi decisione, inoltre, dobbiamo attendere anche le direttive dal Provveditorato agli studi. In città ci sono alcune prime che raggiungono i dieci bambini ed è probabile che alcune di queste vengano soppresse».

Gianbelfo

L'incidente alla Botto Giuseppe di Vallemosso

Beve sostanza tossica operaia tessile è grave

VALLEMOSSO. Da ieri mattina un'operaia della filatura «Botto Giuseppe» di Vallemosso è ricoverata in prognosi riservata nel reparto rianimazione dell'ospedale di Biella: Fulvia Ansermino, 50 anni, residente a Camandona in frazione Bianco, ha bevuto del dicloropropano, una sostanza utilizzata nella lavorazione tessile come smacchiante.

La dinamica dell'episodio è ancora avvolta dal mistero, anche se il referto medico e una prima indagine della polizia definiscono l'incidente «accidentale». Alla «Botto Giuseppe» nessuno ha rilasciato dichiarazioni e nemmeno il marito, Mauro Francese, è riuscito a fornire maggiori dettagli.

«Non so nulla di preciso - ha raccontato l'uomo -. Non credo sia colpa di qualcuno: mia moglie deve aver scambiato una bottiglia con un'altra, magari quella contenente la stessa sostanza con quella dell'acqua».

Ha aggiunto il marito: «Ho lavorato anch'io alla Botto per anni, poi sono andato in pensione perché colpito da infarto. Dunque so bene cosa vuole dire vivere in fabbrica. Certe cose possono accadere senza motivo preciso, soltanto per colpa del destino».

Nel frattempo anche l'Usl di Cossato ha aperto un'inchiesta per chiarire le cause dell'infortunio. Sembra infatti incomprensibile come l'operaia abbia potuto ingerire sostanza come il dicloropropano, che ha odore forte e inconfondibile.

Nonostante leggero miglioramento, le condizioni di Fulvia Ansermino rimangono gravi. «Mia moglie sta meglio ma resta ricoverata nel reparto di rianimazione - ha aggiunto il marito -. Sono però convinto che presto potrà tornare a casa». **[d. p.]**

Alle 15,30 in chiesa

Oggi i funerali dello studente suicida con l'auto

MASSERANO. Si svolgeranno oggi pomeriggio nella chiesa parrocchiale del paese i funerali di Marco Perini, 20 anni, suicida con i gas di scarico dell'auto. Per l'occasione tutto il paese si stringerà intorno al padre Francesco, 60 anni, alla mamma Rosalia Drago di 46 e al fratello Giovanni, di 17. La cerimonia funebre, fissata per le 15,30, sarà celebrata dal parroco don Remo Geromel. Al termine la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia, nel cimitero di Masserano.

La notizia del tragico gesto dello studente universitario ha suscitato grande commozione. Marco Perini era infatti un giovane benvoluto da tutti, nonostante la sua singolare abitudine di fuggire da casa. Piccolo genio del computer e diplomato con 60/60, lo studente negli ultimi 2 anni era scappato 8 volte, senza mai spiegarne i motivi. **[d. p.]**

SANTA

In una casa del paese

Lavatrice a fuoco intervengono i pompieri

MOSSO SANTA MARIA. Singolare intervento ieri in paese dei vigili del fuoco: un incendio, divampato da una lavatrice, ha rischiato di provocare gravi danni nell'alloggio di proprietà di Davide Sizzano, 24 anni, titolare del caffè Italia.

«La lavatrice era stata accesa da mia moglie prima di andare al lavoro - ha raccontato l'uomo ai pompieri -. Aveva scelto un programma veloce, con la temperatura dell'acqua a 40 gradi. Qualcosa non ha funzionato».

Forse per un guasto nel sistema di controllo del calore, la macchina per lavare si è incendiata. Il fumo che usciva dal locale è stato notato da alcuni vicini di casa che hanno dato l'allarme avvisando contemporaneamente Davide Sizzano e i vigili del fuoco di Biella. Quando i pompieri sono arrivati a Mosso, l'incendio era già sotto controllo e in pochi minuti è stato spento. **[d. p.]**

DANCING CON ARIA CONDIZIONATA
BORGOVERCELLI
0161 - 213578
Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' 27
Tonia Todisco
SABATO
Maurizio Bianchi
DOMENICA 29
Bianchi
Nella seconda sala e nel giardino estivo
DISCOTECA

DA MARTEDI'
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo di frequenza.
Frequenza per il recupero di anni interi con
Servizio didattico e di segreteria per corsi universitari.
ISTITUTO TECNICO
Via Torelli, 31 - Novara
- 466504

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Una festa per non dimenticare Dante e Augusto Anche il cantautore Ivano Fossati e i Litfiba ospiti della «piccola Woodstock del Piemonte»

Nella foto grande, i Nomadi. Il primo a sinistra è Danilo Sacco, di Agliano, nuovo acquisto del gruppo. Sopra a sinistra, altri due ospiti di Castagnole: il cantautore Ivano Fossati, di scena domenica, e Piero Pelù dei Litfiba. Sotto, un altro componente dei Litfiba, il batterista Federico Poggi Pollini

Castagnole, domani il concerto

I nuovi Nomadi tornano a casa

SARA' festa, domani. Festa vera. E neanche un velo di tristezza: Augusto avrebbe voluto così. I Nomadi tornano a casa, dov'è ormai la loro seconda terra: ed è strano e bello, per musicisti randagi fin nel nome, avere non una, ma addirittura due patrie, l'Emilia e questo lembo di Piemonte fra Langa e Monferrato. Tornano come ogni fine estate, da vent'anni. A suonare per gli amici di Castagnole, e ritrovare legami antichi.

E' un appuntamento che si ripete con la fedeltà degli amori veri; mancato soltanto dodici mesi fa, quando per Augusto Daolio il destino era scritto e il vecchio saggio attendeva la Grande Consolatrice, là, nella sua casa di Novellara, e i Nomadi dovettero fermarsi - per la prima volta in trent'anni di carriera - e rinunciare a tutti i concerti, pure a quello di Castagnole.

Un anno dopo, Beppe Carletti ha raccolto il testimone e ha riunito sotto la bandiera del sogno nomade forze nuove: c'è Elisa Minari che ha preso il posto di Dante Pergreffi, anch'egli strappato alla vita in quel 1992 maledetto; e ci sono Francesco Gualerzi e Danilo Sacco, che non hanno sostituito Augusto - e chi potrebbe? - ma suonano e cantano e sono bravi e veri, autentici Nomadi. Danilo, poi, è di Agliano, nato fra queste colline. Il primo Nomade non emiliano. E se non figlio d'Emilia, che altro poteva essere un Nomade, fuor che monferrino?

Domani, Castagnole è in festa. Per il patrono San Bartolomeo; perché tornano i Nomadi; e perché Renzo Abbate - l'uomo che da vent'anni organizza i concerti qui, in paese, e pure in mezzo Piemonte, fino a minacciare lo strapotere degli impresari di Torino - si sposa, e per sposarsi con la sua Marina ha aspettato che tornassero i Nomadi. Non si fa festa, senza gli amici.

Di amici, domani a Castagnole, ce ne saranno davvero tanti: Carletti e compagni, che prima di salire sul palco brinderanno con Renzo e la sua compagna. E il paese intero, che lavora perché ogni cosa funzioni, il palco sia montato, le transenne sistemate, e i concerti filino via lisci, che non si possa poi dire in giro che quelli di Castagnole non ci san fare. Forse ci sarà anche Ivano Fossati: domenica è pure lui protagonista in piazza San Bartolomeo, e magari si toglierà il gusto di arrivare il giorno prima e goderai questa gente, questi posti.

Due serate in questo fine settimana. E ancora, il 4 settembre, l'appendice rockettara dei Litfiba. Sono concerti di classe eccellente. I Litfiba, vabbé, stanno viaggiando a mille, sono loro - a detta dei più - il rock italiano, e pazienza se per una notte le colline saranno scosse dai decibel del «Terremoto», che così s'intitola il disco e così è lo show, di nome e di fatto. I Nomadi, non c'è problema: sono più pimpanti che mai e il loro album nuovo, «Contro», è stato un meritato successo. Fossati, infine, è un maestro, l'ultimo maestro che ancora non abbia conosciuto l'ospitalità di Castagnole, dove già son venuti De André e Guccini, Vecchioni e Zucchero e Venditti e Baglioni. Eletta schiera di cantautori giunti da queste parti con l'idea di fare un concerto come un altro, loro pagano e io canto: e ripartiti amici, conquistati dall'accoglienza della «piccola Woodstock del Piemonte».

Gabriele Ferraris

IL PROGRAMMA

Martedì c'è anche Mal

I festeggiamenti di San Bartolomeo s'iniziano oggi: alle 21,30 in piazza S. Bartolomeo la compagnia teatrale i Tuturu presenta «Paese mio». Domani alle 14 al Centro sportivo gara di bocce; alle 21,30 i Nomadi. Domenica gare sportive e alle 21,30 Ivano Fossati. Lunedì mostra mercato della nocciola; alle 21 elezione di Miss San Bartolomeo. Martedì recital di Mal e fuochi d'artificio. Il 4 settembre i Litfiba. I biglietti per i Nomadi (20 mila lire), Fossati (25 mila) e Litfiba (30 mila) si possono acquistare a Castagnole presso le tabaccherie Di Palma e Sterpone; ad Asti da Walter Foto; a Nizza da Elettronica Igm; a San Damiano da Nonsolofoto Signorello; a Canelli da Mir Sport; a Villanova d'Asti da Il Matitone; a Cuneo da Muzak; a Fossano da Toto Dischi; ad Alessandria da Otello Dischi; ad Acqui da Top Smile; a Casale da Muzak Dischi.

Concerto alle 21 all'auditorium «Horszowski»

C'è Rossana Casale stasera a Monforte

MONFORTE D'ALBA. L'auditorium «Horszowski» farà da cornice stasera al concerto di Rossana Casale, organizzato dalla Nephron, l'associazione di studio e assistenza dei pazienti con malattie renali.

La cantante, che comincerà l'esibizione alle 21, sarà accompagnata da Flavio Boltro (tromba), Andrea Zuppini (chitarra), Aldo Mella (contrabbasso) ed Enzo Zirilli (batteria), quattro musicisti che vantano prestigiose collaborazioni.

Flavio Boltro nell'80 è stato in tour con Pino Daniele; ha suonato con Freddie Hubbard, Cedar Walton, Jimmy Cobb, Massimo Urbani, Larry Nocella e altri. Andrea Zuppini dopo varie esperienze, tra queste una tournée con Fabio Concato, sta incidendo un suo album.

Enzo Zirilli nel '91 ha accompagnato alla batteria Gloria Gaynor, attualmente suona nel gruppo del bluesman americano Arthur Miles. Chiude il quartetto Aldo Mella, il quale ha anche partecipato al premio «Luigi Tenco» di Sanremo.

Regina del palcoscenico però sarà lei, Rossana Casale, con il suo «jazz con sentimento» come è stato definito da qualcuno. La sua voce dolce e morbida al tempo stesso, ripercorrerà alcune celebri canzoni dalla recente «Gli amori diversi» con la quale ha trionfato a Sanremo - e contenuto nell'ultimo album «Alba Argentina» - fino ai primissimi successi.

Qualcuno ha detto di lei «una brava vocalista che ha lavorato la sua voce come uno strumento da educare e maturare nel tempo e al tempo stesso è riuscita a passare con disinvoltura da temi ironici e scanzonati a momenti più impegnativi».

Rossana Casale è inoltre una cantante che punta tutto sull'eleganza anche nel vestire; spiegava in un'intervista «Io vorrei comunicare con le mie canzoni e i miei vestiti. Proprio per questo mi metto cose semplici, abiti che metto fuori scena».

I biglietti (22 mila) sono in prevendita alla sede Nephron (reparto Dialisi dell'ospedale San Lazzaro di Alba), caffè Umberto di Alba, Barbero dischi di Bra. In caso di pioggia il concerto si terrà alla sala Ordet, in piazza Cristo Re ad Alba.

Amedeo Franco

La cantante Rossana Casale fa tappa questa sera a Monforte d'Alba

ALESSANDRINO

Con 10 mila Watt

C'è la disco che spacca i timpani

CASTELLAR GUIDOBONO. Mai provato ad ascoltare la musica di un disco diffusa da un amplificatore da 10.000 watt di potenza? Sarà possibile da domani al Mayerling. Durante l'estate la popolare discoteca alessandrina si è fatta un nuovo look cominciando con la sostituzione dell'impianto audio. Quello nuovo è stato creato ad hoc dal team di tecnici capeggiato dal vogherese Giorgio Montagna: una novità brevettata e adottata da alcune discoteche in Svezia, Portogallo e Grecia. «L'impianto audio è pilotato da una serie di unità di potenza stereo - spiega Montagna - controllate da processori e da sistemi di amplificazione ad alta velocità ed alta dinamicità che danno un volume sonoro assolutamente unico». Il risultato è diffuso da una trentina di casse acustiche e da 150 altoparlanti. Nuovo anche l'interno della maxi sala. Il look per il 1994 è in stile ellenico: colonne e statue in un ambiente rosso e blu. Ci sarà anche il Karaoke. **[d. sa.]**

RASPELLI

Pepe e limone sposati ai tartufi

MONFORTE D'ALBA

D'ACCORDO il bicchiere migliore per un grande vino, ma che ci fanno i Riedel in questa antica, autentica, familiarissima, casalinga trattoria?

Che ci fanno le Rolls-Royce della cristalleria mondiale quando nelle due deliziose salette di questo posticino si serve a tavola con le pantofole ai piedi, come è giusto dato il contesto dell'ambiente agreste?

E' l'unica sfasatura, questa di un posticino sincero, pieno del fascino di una volta, con l'esterno e l'interno dove sono state rispettate le regole della storia, le regole delle tradizioni. Un po' come se il tempo si fosse fermato davvero in questo angolo di quiete e di paese.

Fuori, sulla strada, il parcheggio ricorda l'antico, visto che la vostra macchina, un palo di volte al mese, dovrà lasciare spazio ai giocatori del millenario pallone elastico che si gioca accanto al terrapieno per avere la sponda di ricaccia.

La trattoria si apre con un piccolo dehors con quattro tavolini dove la gente del posto aspetta la sera chiacchierando con un calice di vino rosso di quelli giusti. Si entra: si deve attraversare prima il barettino, poi passare in mezzo alla cucinetta (!?!) ed infine si sbuca nelle due salette, una in fila all'altra, dove il tempo sembra essersi fermato.

Servizio amabile di donne in ciabatte, menù a voce cortesemente elencato, bassi soffitti, alle pareti quadretroni assortiti e le belle carte del Barolo ideate anni fa da quel grande dell'enologia che fu Renato Ratti, una stufa annosa che aumenterà ancora il fascino delle sere d'autunno e d'inverno, madia *d'antan* con i bicchieri di servizio, specchi e verri vecchio stile, salino con lo spazio per gli stuzzicadenti (scoperti), formaggio già grattugiato, bottiglie che arrivano già stappate ma, anche, piatti cambiati ogni volta.

Posate in acciaio, carta dei vini a mano ma dove spicca il fatto che è allineato tutto il Piemonte enologico, oltre alle buone cose di altrove, il tutto con prezzi onesti.

Per non lasciare dubbi, in come al solito ho mangiato tutto: il buon salame cotto della casa, l'insalata di pollo, la carne cruda con funghi e tartufi con un filo giusto di pepe e limone, vitello tonnato, peperoni al forno ripieni di tonno, uovo in camicia con fonduta e tartufo nero, tagliatelle al ragù di carne (così così), risotto ai funghi con la «scossa» ulteriore di giusti funghi crudi sopra, stracotto (duretto) di vitello al Barolo, panna cotta.

Tutte cose discrete: menù medio completo, compresa la buona bottiglia di vino da dividere in due, con una ricevuta fiscale di 40-50.000 lire, non di più, a testa.

Provato il 17 luglio 1993.

Edoardo Raspelli

Monforte d'Alba (Cuneo)
Trattoria Della Posta
Piazza XX Settembre 9
Tel. (0173) 78.120
Chiuso: giovedì. Ferie: una settimana a settembre.
Carte di credito: Bankamericard Visa.
Fascia di prezzo: C
Voto: 13/20.

SOTTO I	10/20
DA PESSIMI A MEDIOCRI	
DA 10 A 12/20	
DA SUFFICIENTE A DISCRETO	
DA 13 A 14/20	
BUONO, CURATO E ORIGINALE	
DA 15 A 16/20	
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI	
DA 17 A 20/20	
SUPER, INDIMENTICABILE	

IN VALLE D'AOSTA

Il cantautore torinese proporrà al pubblico tutto il lungo repertorio

Carena è di scena a Courmayeur

Ai piedi del Bianco a raccontare la sua «sfiga»

COURMAYEUR. Dal successo nel Festival di Sanscemo alle apparizioni al «Maurizio Costanzo show», dai primi dischi alle serate in concerto: Marco Carena domani sarà a Courmayeur, nel giardino dell'hotel Ange. Cantautore che fa ridere (o, piuttosto, cabarettista che usa la canzone per divertire), Carena punterà la serata sui temi a lui cari: la sfiga, la morte, l'amore non corrisposto, la solitudine. Si ride, insomma, di ciò che normalmente fa piangere.

Lui canta «ma tanto lo so che devo morire / una tomba una lapide nel cimitero / i fiori di plastica perché costano meno / uno che passa e dice che faccia da scemo» e il pubblico applaude. Lui dice «sto scherzando», ma in fondo sa che non è vero. Questione di sfiga, come direbbero altri profeti dell'argomento: Dario Vergassola e Roberto Freak Antoni.

Nato a Torino, cresciuto artisticamente nelle birrerie della sua città, il buon Marco ha acquistato notorietà tra il pubblico giovanile con l'esibizione al Sanscemo, il festival nazionale della musica demenziale. Da allora la sua carriera è stata in discesa. Dalla televisione ha ricevuto la spinta decisiva (il suo disco «Il meglio di ...» ha venduto 60 mila copie).

Anche il palco del più serio San Remo lo ha visto protagonista con «Serenata», una canzoncina piena di doppi sensi. Negli ultimi tempi la sua vena si è un po' inaridita, la sua fama offuscata da altri cabarettisti che ne hanno seguito le orme.

Ma di Carena resta quanto di divertente e originale ha fatto nei suoi anni migliori. Il pubblico valdostano potrà ammirarlo domani a partire dalle 21,15. Il concerto è organizzato dall'amministrazione comunale e dall'Azienda di promozione turistica. **[s. man.]**

Marco Carena, cantautore della «sfiga»

NEL NOVARESE

Appuntamento all'Hotel San Rocco di Orta

I concerti sulla terrazza si chiudono con un trio

ORTA. Con l'esibizione del trio d'archi «Pegaso» si conclude stasera la stagione concertistica sulla terrazza dell'hotel San Rocco. Anche per l'edizione '93 il successo di pubblico è stato notevole. Tantissimi i turisti stranieri che hanno affollato la balconata per ascoltare musicisti d'alto livello.

Stasera alle 21 tocca al Trio «Pegaso», costituito dal violinista Andrea Pellegrini, da Daniele Pagella alla viola e dal violoncellista Daniele Bogni. Si tratta di ottimi concertisti già presenti in importanti manifestazioni. A Orta eseguiranno un programma che comprende musiche di Haydn, Milhaud, Beethoven.

Andrea Pellegrini collabora stabilmente con formazioni cameristiche sinfoniche con ruoli di primo violino e solista nell'Orchestra Sinfonica della Rai di Milano; Daniele Pagella è considerato fra i migliori solisti di viola, più volte protagonista in registrazioni radiotelevisive in Italia e all'estero e nelle Orchestre Sinfoniche della Rai di Torino, e dell'Angelicum di Milano; Daniele Bogni, insegnante di violoncello al Conservatorio della Svizzera Italiana, ha un prestigioso curriculum con esibizioni in Europa e in America Latina. Dopo il recital, buffet con le specialità gastronomiche dello chef e vini di ottima qualità. Ingresso 18 mila lire, tutto compreso. Si consiglia di prenotare allo 0322-905632.

Il direttore artistico della stagione orteso, Alessandro De Bei, è del parere che manifestazioni come quella del San Rocco, con le iniziative concertistiche sul Monte Mesma, il Festival di Musica Antica, il Settembre Musicale a Casa Tallone, rappresentano per ora un cartellone di ottima levatura e, soprattutto, di grande interesse musicale. **[r. b.]**

Tutto pronto per il 7° «Filippone-De Maria-Ciocchetti»

Memorial da sogno

Cantanti, musicisti, poeti per la più importante rassegna del folk vercellese. Premio giornalistico intitolato a Francesco Rosso

Da sinistra i compianti **Pino De Maria** e **Francesco Rosso**, alla memoria dei quali sono dedicati due concorsi. Sotto, il musicista **Gianni Dosio**

VERCELLI. Siamo giunti alla settima edizione del «Memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti» che si svolgerà giovedì 2 settembre, alle 21, come avviene dal alcuni anni, nell'oratorio all'aperto della parrocchia di Sant'Agnese di piazza San Francesco.

Il numero di vercellesi che seguono da sempre la manifestazione, è andato, edizione dopo edizione, gradatamente aumentando e, ormai, il «Memorial» è una classicissima del settembre cittadino.

Si tratta di uno spettacolo mantenuto al massimo livello perché sono sempre stati presenti, e lo saranno anche quest'anno cantanti, musicisti, poeti, cori, compagnie. Il tema base della manifestazione, la sigla si può dire, è «Puvra 'd ris» la canzone di Pinu De Maria, che interpreta la vercellesità più semplice e nel contempo più poetica.

Quest'anno oltre alla «band» diretta da Gianni Dosio, con la Ezio Palazzo e Piero Ambrosini, ci saranno i due «Celti»: Alceo Mantoan e Beppe Scarparo che, con Filippone, che commemoreranno alla loro maniera l'indimenticabile Cesare Filippone.

Quindi la Ronsecco City Folk con Giampiero Ausano splendido cantante stornellatore alla Edo Ciocchetti, ed il coro di Trino «Ciar d'la Valara», interprete raffinato delle canzoni della nostra risaia e della realtà delle nostre genti dei campi. Infine, la compagnia «Spazio Scenico» diretta da Pino Marcone che presenterà il buffo atto: «I prestigiatori»; quindi le cantanti Michela e Paola ed il show-man Pino Fasciano.

Due concorsi arricchiranno la serata: uno di poesia dialettale intitolato a Pino De Maria, l'altro per un articolo sul Vercellese, scritto da un giornalista di non oltre 30 anni e pubblicato su di un giornale cittadino, concorso intitolato al giornalista de «La Stampa» Francesco Rosso, scomparso alcuni anni fa. I premi sono stati offerti dall'Ancol-Uisco nazionale presieduto da Nino Piacco.

Saranno presenti alla serata l'arcivescovo, il sindaco di Vercelli ed il presidente della Provincia.

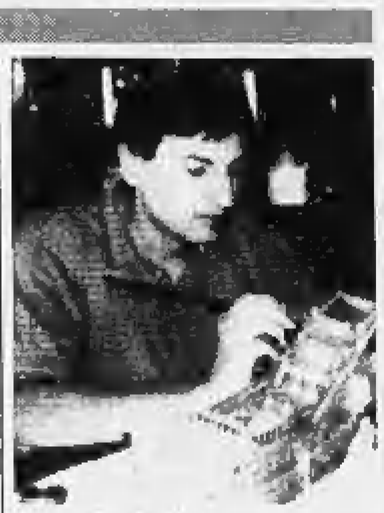
Francesco Leale

ALLA RIBALTA

Caravelle di cioccolata tra i velieri in miniatura

GIORDANO ha sempre sognato di possedere una flotta di galeoni, di battelli a ruota, di giunche cinesi e di cutters. E il sogno ha finito di trasformarsi in realtà, dal punto di vista di chi si accontenta di navigare un oceano contenuto nel piccolo laboratorio di casa.

Fabbricare navi non è certo cosa da poco, anche se si tratta solo di esemplari in miniatura. E Pierangelo Giordano (trinese di 43 anni, proprietario di pasticceria), da quando ne aveva 16 ha cominciato la grande impresa di costruttore di vascelli e barche «da tavolo» e non ha ancora finito. Anzi, persevera. Meticoloso nei particolari dal sartiame ai pennoni, fonde in stagno le bocche da fuoco e le ancore. I modelli li ricava da vecchie riviste marinare e antiche stampe d'epoca.



Pierangelo Giordano

I bei risultati si vedono, visitando la mostra di attività artistiche allestita per la patronale al teatro Civico di Trino. Al centro della sala, le sue creazioni «veleggiano» in questi giorni, circondate da quadri e sculture. C'è un battello a vapore come quelli che solcano le limacciose acque del Mississippi, un settecentesco galeone spagnolo, una nave egizia del 1700 a.C., la giunca «Hang Chow», il cutter «Alert» e una nave greca, riproduzione intagliata usando il manico di una pala. E ancora tanti «legni» storici.

C'è pure la «H.M.S.Victory», la tre alberi ammiraglia di Nelson. Facendo il calcolo che l'«originale» progettata da Sir Thomas Slade venne costruita nei cantieri di Chatham tra il 1759 e il maggio del 1765, si scopre che per il modellino, il pasticciere di Trino ha impiegato un po' di più: dieci anni.

Giordano, decise anche di trasferire la passione per le navi nella sua attività. L'anno scorso, per celebrare il 500° anniversario della scoperta dell'America, confezionò una caravella di cioccolato. La mise in vetrina, ma fu un peccato, se non di gola almeno di sole. La «Santa Maria» infatti non colò a picco: colò invece in un mare di «trinesini», i dolci locali.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045; Informacinema tel. 215.018; Apertura 21.30, L. 7000
Il cuore nero di Paris Trout — *di S. Gyllenhaal, con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris (Usa '91)* — La storia di Paris Trout, negoziante, strozzino e assassino in una piccola città della Georgia Anni 40. Tratto dal romanzo di Pete Dexter. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344; Informacinema tel. 215.018
The Vanishing - Scomparsa — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '93)* — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Thriller**

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Informacinema tel. 215.018
Cimitero vivente 2 — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Viotti — Inf. or. tel. 255.845; Informacinema tel. 215.018; Spett. unico
Patto di sangue — *di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M 18 2h45' **Dramm.**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — Inf. orari tel. (0163) 833.106; Lire: 8000/6000
Film vietato minori 18 anni

GHEMME
Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO
Italia — Lire 7000/6000; Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 aanni

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765; Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

C. S. Sebastiano — Or.: 21,45; Spett. unico; L. 7000/4000
Ju Dou — *di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90)* — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10000/9000
Robocop 3 — *di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000
Cimitero vivente 2 — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.898 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 2538927; Or.: 22.15; Lire 10.000/7000
Notti selvagge — *di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92)* — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' **Drammatico**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 926.620; Lire 9000/7000; Or.: 20/22
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323; Inizio ore 21; Lire 10.000/9000
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415; Lire 8000/7000; Or.: 21.15
L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

VARALLO
Arena XXV Aprile — Lire 7000/5000; Or.: 21,30 spett. unico
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

TRINO
Giochi, rock e birra

Questa sera, ha inizio la «Festa della birra», al bar La Mecca. Dalle 21,30 terranno concerto gli Psycotron. Giochi, animazione e supergara di limbo.

SCOPELLO
Il mercatino degli antiquari

Domani e domenica si svolgerà nel comune valsesiano il tradizionale mercatino dell'antiquariato. Appuntamento nella piazza principale del paese.

GRIGNASCO
Ballo liscio nel parco

Alla festa dell'Unità, in parco Vinzio, questa sera si balla con i Silver Stars.

VERCELLI
Suonano i Cuba Libre

Continuano i concerti dal vivo nell'area all'aperto della Cooperativa Cappuccini di via Lamporo 6. All'«Hostaria dij Taschet», domani sera, sono in pedana i vercellesi Cuba Libre, con Massimo Morreale al basso, Marco Fantin alla chitarra, Aldo Barberis voce, Christian Desiderio alla batteria. La band ha inciso il demo «Fi-Kosha-sha». Dalle 21,30. Gruppo di supporto Gli Unni di Asti.

VARALLO
Concerto d'organo

Prosegue «The European organ festival», alla chiesa della Collegiata Gaudenziana. Questa sera è in programma dopo le 21 il concerto dell'organista olandese Ton Van Eck.

VERCELLI
Porta Casale, sfila la moda

Alle 22 di domani, in occasione della Sagra della Panissa, in via Poroglio (a Porta Casale) si svolgerà, dopo la cena, una sfilata di moda. Musica, giochi e attrazioni.

NOVARA CASALE
I film del weekend

Al Broletto di Novara, stasera è in cartellone «La bella e la bestia». Al Vittoria di Casale, sempre questa sera, «La metà oscura».

Da Verdi al jazz: l'insolito concerto di una formazione di giovani talenti

Sinfonie e ragtime per quintetto

Domani a Zumaglia l'ensemble d'ottoni «Sidol»

ZUMAGLIA. Dalle voci acute delle trombe agli accenti di sordina del basso-tuba: il quintetto di ottoni «Sidol» si affaccia domani dal proscenio del Brich di Zumaglia, per un concerto che promette di attraversare diversi versanti musicali.

L'appuntamento fa parte delle manifestazioni organizzate dalla Comunità montana bassa Valle Cervo, sulla rocca ricostruita dal castello trecentesco del vescovo Giovanni Fieschi. Quasi in chiusura della rassegna avviatasi in giugno, il concerto di sabato sera si accompagna all'inaugurazione della mostra sull'estrazione e la lavorazione dell'oro dell'Elvo e della Bessa, un'esposizione di attrezzature, documenti fotografici e composizioni artistiche di Cristina Cavallo Munaretto che rimarrà aperta fino al 5 settembre. Alle 21, sul terrazzo della fortezza che domina il parco collinare, il quintetto proporrà un percorso nella musica classica: dai fasti del Rinascimento al jazz, con una vasta parentesi dedicata esclusivamente alla musica operistica.

La formazione è composta da giovani interpreti piemontesi: Fabrizio Patrucco e Alberto Mandarini alle trombe, Marco Tosello al corno, Marcello Dabanda al trombone ed Eleonora Nervi al basso-tuba, maestoso supporto armonico dell'ensemble. Le cinque voci degli ottoni sono in realtà un'intera «famiglia»: un insieme particolarmente adatto ad alcune esecuzioni, come i rag-time che chiuderanno il concerto. L'inizio dello spettacolo avviene tuttavia sotto un segno diverso, quello del contrappunto rinascimentale che, per la prima volta, sviluppa in modo pienamente armonico la polifonia medioevale.

Gli interpreti hanno scelto alcune danze composte dal prolifico Praetorius, un autore sassone vissuto alla fine del Cinquecento che creò pagine mirabili nello stile allora più in auge, ovvero quello italiano. A Praetorius fa seguito una lunga sequenza dedicata al repertorio operistico: s'inizia con la Marcia trionfale dell'Aida di Verdi per passare all'aerea, irresistibile ouverture del Barbiere di Siviglia di Rossini (uno dei brani in cui il classicismo rossiniano si fa quasi incontenibile per la forza e il ritmo con cui è espresso) e il preludio del primo atto della Carmen di Bizet, lirico e romantico incedere musicale.

Nella seconda parte del concerto si ascolteranno invece i rag-time, la musica popolare dell'inizio del Novecento americano, rivisitata attraverso alcune melodie divenute famose e i ritmi del «boogie-woogie».

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Oltre il riscatto.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La bella e la bestia.** Or.: 16,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Eroe per caso.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2 **Ultimi giorni da noi.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Belfanebros.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Dinosauri.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tartarughe Ninja 3.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Il massacro degli innocenti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Complicazioni nella notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gioito 5. **Come una donna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 5. **Made in America.** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Patto di sangue.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Verdetto finale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il riscatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa.** Or. 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** Or. 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15-bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vuti. min. 14.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La ribelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 5.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dr. Giggles.** V. min 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Caccia mortale.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. E' in corso la campagna abbonamenti per i turni dell'abb. alla stag. 1993/94. Il pagamento va eseguito entro il 24/9 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT. Bigl. (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242. Per inf. num. verde 1678 070064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello». Rinnovi e prelazioni abb. stag. teatrale 93-94. 9 grandi spett. a posto fisso. Il fiore «Rosso». Calindri, Dapporto-Brilli, Brignone-Jannuzzo, Mastelloni, Castellano-Masero, Salemme, Dorelli, Banfi. Bigl. da lunedì a sabato 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 517.246. Stag. di abb. T.S.T. 1993-94: dal 2/9 rasp. bigl. Per inf. (via Roma 49, or. 10-18. Dom. riposo). Dal 6 al 11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. integrali e giovani. Tel. 517.82.46/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendite e prenotazioni abbonamenti da lunedì 30-8 cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **La casa dei nostri sogni**, film
22,15 **L'uomo di Singapore**, telefilm
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Tutto cartoni**
19,25 **TG4**
20,30 **Terrore anni trenta**, tv movie
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Hot Rod**
20,30 **Un detective in pantofole**
21 — **Lo zio d'America**
21,30 **Lewis e Clarck**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela

Telecity
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **Lo chiamavano King**, film
22 — **Vietnam addio**, telefilm
23 — **L'uomo dalla maschera di ferro**

Erreuno Tv
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
18 — **Free time**
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Millenium**
21,30 **Remake**
23,15 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Primantenna Supersix
18 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Le brigate del tigre**, telefilm
22,30 **Forza mare**
22,45 **American business english**

Quarta Rete Tv
18,30 **Profumo di potere**, sceneg.
19,30 **Tg 4**
20,15 **Identità bruciata II**, film
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,35 **Salto nel buio**, telefilm

Quinta Rete
18,30 **Quinta rete news**
18,40 **Estate news**
20,30 **Un uomo tranquillo**, film
22,35 **Gli uomini della Raf**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Il boomerang nero**, miniserie
22,45 **Cuori in rete**
23,25 **Tuttofuoristrada**
23,55 **Hawkins**, telefilm

Rete 9 Tai
21,20 **Storie d'amore**, rubrica
22 — **Confidenze**, rubrica
23 — **Tg 9**
23,20 **Balla con me**, film

Telecampione
20,45 **Approfondimenti**
22,30 **Business news**
22,45 **Colori d'India**, documentario
23,45 **Don August**, telefilm

G.R.P.
20,30 **Il conte di Essex**, film
22 — **Accadde una notte**, film
23,30 **G.R.P. Monitor** *(replica)*

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **La storia della salvezza - Presentazione della Bibbia**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La ragazza di ferro**, film

Rete 7 Piemonte
20,30 **Il grande valzer**, film
23 — **Sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,40 **Di tutto un po'**
20 — **Cobra contro Ninja**, film
21,30 **Messaggio di vita**
23 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto**, rubrica
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Fino in fondo**, rubrica
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PELLICCERIE Maucci
BIELLA via Italia 13 Tel. (015) 23143
COSSATO via Mazzini 21 Tel. (015) 93824
Lavaggio pellicce e montoni
NUOVI ARRIVI PELLICCE 1993/94
PRENOTAZIONE ESTIVA CON ACCONTO DI 200.000
NUOVI ARRIVI MONTONI 1993/94
Rimesse a modello
Cambia la tua vecchia pelliccia, o il tuo montone con un capo nuovo con 200.000 lire di acconto.

Granata spumeggianti sino all'intervallo nell'amichevole con il Valsessera

Per il Borgo due passi avanti

E' finita 2-2 perché nella ripresa dopo i gol di Ielmini e Scienza i valsesiani hanno messo in campo tanti giovani. Ottimo pari della Dufour sul terreno del Caltignaga: a segno la promessa Guidetti

BORGOSESIA. E' finito in parità (2-2) il derby tra Valsessera e Borgosesia che, almeno per un'ora, non ha tradito le attese: clima campionato, gol, emozioni ed una cornice di pubblico degna dell'occasione. I granata schierati da Rosa in formazione tipo nei primi 45' hanno destato un'ottima impressione per poi calare alla distanza nella ripresa, complice l'inserimento di alcuni boys.

Sottolinea il direttore sportivo del Borgosesia Paolino Guidetti: «Rispetto a Suno si sono intravisti dei miglioramenti ed anche l'esordio di Mattavelli ha contribuito a migliorare la manovra finalizzata da gol di Ielmini e Scienza. Poi la girandola di sostituzioni ha finito con il penalizzarci anche se dobbiamo riconoscere il valore del Valsessera».

Tutto bene dunque in casa Borgosesia sebbene qualche problema angusti lo staff tecnico: «I nostri ragazzi, attualmente, forse non sono all'altezza dei loro pari età per esempio di Fcv, Borgomanero o Libarna. E' anche vero, però, che siamo soltanto agli inizi e c'è tempo per rimediare e consentire ai giovani un graduale inserimento» aggiunge Guidetti.

Anche Marco Mellano, coach dei valsesserini è soddisfatto a metà: «Giocavamo contro una formazione di una categoria superiore e, dunque, non era lecito attendersi di più. L'incontro è stato senza dubbio piacevole anche se, da parte nostra, si sono ancora commessi troppi errori. In più di un'occasione la squadra era troppo lunga con le punte un po' isolate». Buona comunque la reazione del Valsessera che ha raddrizzato con Paggi e Vistali (due neo acquisti) le sorti dell'incontro.

«Per essere veramente competitivi - sottolinea Mellano - mancano ancora un libero ed un '76. Speriamo che prima degli impegni ufficiali queste carenze vengano colmate».

Pareggio (1-1) per l'A.S. Varallo Dufour sul terreno del Caltignaga. Rispetto all'esordio nel triangolare di Borgomanero i neroverdi hanno palesato notevoli miglioramenti, giocando meglio rispetto agli avversari e mettendo in mostra, nonostante le assenze di Vercellone ed Alex Rabbi, alcuni giovani interessanti tra i quali il bomber Guidetti, autore del punto valsesiano.

Piermario Ferraro

Nella foto di Reolon Fabio Scienza (primo gol in granata) e Giorgio Ielmini

I gironi dei dilettanti

Rinviati a metà settimana Il Val Mos finisce nel B?

VERCELLI. Niente da fare: i sospiratissimi gironi dei dilettanti neppure questa settimana vedranno resi noti. Se tutto andrà bene si avranno a metà della prossima in quanto una serie di intoppi ha nuovamente mischiato le carte. Imprevisti che direttamente od indirettamente coinvolgono alcuni club della provincia. Ecco il punto della situazione basato su alcune indiscrezioni fondate, anche se il Comitato si trincera dietro un assoluto riserbo.

L'Fcv emigra nel B. Il Casale è stato ufficialmente ammesso all'Eccellenza, massimo torneo regionale, e quindi l'Fcv finirà nel raggruppamento del Piemonte Occidentale, vale a dire con i club torinesi, astigiani, cuneesi e valdostani. Le probabilità che i lanieri restino nel girone A e il loro posto venga preso dal Trino al momento non sono più dell'uno per cento.

In Promozione anche il Val Mos rischia di finire nel B. Ultimissime voci poco favorevoli al Val Mos. Infatti il Caluso, società del Canavese, avrebbe rinunciato al campionato di Promozione. Questo comporterà, almeno sulla carta, il ripescaggio della Varalpombiese (risulta prima come meriti nella lista dei «passaggi a tavolino» e quindi allo spostamento di un club della provincia di Vercelli nel girone B al posto, appunto, del Caluso. In questo caso l'indiziato numero uno diventa il Val Mos, a meno che il presidente Fusco decida di sistemare in un altro modo i vari gironi (ad esempio creando un raggruppamento torinese, basso novarese e vercellese, alto alessandrino). Ipotesi con poche possibilità di andare in porto.

Salta la fusione tra Domo e Libertas? Una voce rimbalza da Roma: la Federazione ha bocciato quattro fusioni tra club piemontesi. E tra queste potrebbe essere quella tra Domo e Libertas in quanto i due club hanno la sede in «Comuni non confinanti». [r. syn.]

ARTI MARZIALI

In vista dei mondiali

Nicola Galante convocato in Nazionale

VERCELLI. Nicola Galante lo judoka vercellese campione d'Italia è stato inserito tra i «p.m.», ovvero gli atleti che sono ad un passo dall'essere selezionati per i mondiali in calendario all'inizio di ottobre in Canada.

Spiega Marco Lalone, presidente della Yanagi: «Galante è stato convocato dal 1 al 9 settembre per uno "stage" con la Nazionale preludio di una convocazione per la rassegna iridata». Per l'atleta l'eventuale chiamata in azzurro sarebbe una sorta di «risarcimento» per la beffa dell'esclusione ai Giochi olimpici.

«Credo che le possibilità di ammirare Galante via satellite siano discrete - commenta Lalone -; d'altronde i risultati conseguiti in questa stagione dal nostro ragazzo sono eloquenti: vittoria ai campionati italiani assoluti e universitari a dimostrazione di essere ancora rivali nella sua categoria».

Insomma per Galante la chiamata per i mondiali dovrebbe essere una formalità. [p. m. f.]

SCHERMA

Da settembre

Pro, un corso propedeutico per i ragazzi

VERCELLI. La trionfale estate mondiale della spada si è appena esaurita che subito l'Associazione scherma Pro Vercelli riparte per una nuova, esaltante stagione.

Da lunedì 30 riaprirà i battenti la sala d'armi di via Massaua sotto l'attenta osservazione dei tecnici bicciolani. Sottolinea Aldo Venè, presidente della Pro Vercelli: «Da quest'anno abbiamo deciso di riaprire le iscrizioni per i corsi propedeutici, riservati a ragazzi dagli 8 ai 14 anni, un'iniziativa che, sotto la spinta emotiva del successo di Essen, sta portando un discreto numero di nuove leve sulle quali lavorare in chiave futura. Le lezioni prenderanno il via a settembre».

Ma le agevolazioni non si esauriscono qui: per il primo mese la preparazione atletica sarà completamente gratuita, così come fioretti e maschere forniti dalla società. Gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria della società dalle 17 alle 19, tutti i giorni dal lunedì al giovedì. [p. m. f.]

BOCCE

La squadra si è rinforzata e giocherà su un nuovo bocciodromo

Ora gli «Amici Chiavazzesi» sognano la promozione in A1

BIELLA. Luglio e agosto sono stati per dirigenti e soci del Circolo bocciofilo Amici Chiavazzesi mesi di intenso lavoro. Due gli obiettivi da raggiungere, la sistemazione della nuova sede e la formazione della squadra per il prossimo campionato di serie A2. All'inizio dell'estate si era profilata per i bocciofili biellesi la possibilità di un trasferimento dalla vecchie ed angusta sede di via della Vittoria, dotata di 3 soli campi all'aperto, alla nuova situata in via Maglioleo, in direzione torrente Cervo, dove in un capannone sono stati ricavati 5 campi coperti con posti per circa 120 spettatori e, nell'attigua costruzione, la sede sociale comprendente sala biliardo, ristorante e bar.

L'occasione per il «trasloco» era stata offerta da un appassionato di bocce, Igino Rizzo, cinquantaduenne fresco pensionato che era proprietario dell'immobile dove svolgeva la sua attività industriale. Come sempre, si presentarono delle difficoltà, ma i dirigenti chiavazzesi trovarono la soluzione rivolgendosi al sindaco di Biella, Gian Luca Susta, che con la collaborazione del presidente del Comitato di quartiere Anna Rosoni, li ha aiutati a risolvere la questione. Il signor Rizzo, che sarà gestore del bar-ristorante, ha affittato al Comune l'impianto e il Comune affiderà alla società bocciofila l'uso dei locali e dei campi.

Una soluzione ideale per gli Amici Chiavazzesi, che in un recente passato avevano dovuto far disputare gli incontri di campionato prima al bocciodromo di Tollegno e poi a Moncavallo: ora potranno far giocare le partite interne del torneo invernale in casa propria.

Dal presidente Rino Lanza, valido giocatore di C, al suo vice Pier Ugo Franzoni, colonna del team biellese, al direttore sportivo Renato Carisio, ai consiglieri ed ai soci, tutti hanno contribuito con versamenti e lavoro alla costruzione del nuovo club che per la metà di settembre, o al più tardi verso il 20, dovrebbe essere inaugurato. Anche alcuni giocatori, come Luotti e Stefani, fedelissimi della società, hanno dato il loro contributo tangibile.

Non meno importante il rinnovo della squadra. Partiti Rolle, Genova e Beraldo, sono stati confermati Franzoni, i giocatori di «B» Lucente, Scarparo, Canna, Luotti, Stefani e l'allievo Filippo Meazzi. Come validissimi rinforzi sono arrivati Giorgio Radice (da Torino), il biellese Giuseppe Pivotto (da Strambino), il ventunenne Carlo Abate (da Cumiana) per il tiro progressivo e la staffetta, i giocatori di «B» Martelli (da Alpignano) e Barone (ex Coalto), che ha contribuito come sponsor al l'arrivo di Pivotto.

Una formazione decisamente superiore a quella che nella scorsa primavera si era salvata dalla retrocessione, in grado di fare un pensierino (come dice il d.s. Carisio) alla promozione. Insomma per gli Amici Chiavazzesi si apre una nuova era.

Giovanni Capponi

A VERCELLI

Il memorial Bosetti

VERCELLI. Si apre domenica la stagione bocciofila vercellese d'autunno, dopo la lunga stasi dovuta alle vacanze d'agosto. In programma figura il «Memorial Aldo Bosetti», giunto alla seconda edizione, per ricordare un personaggio molto noto nel capoluogo sia come combattente per la libertà, sia quale componente della famosa band «La pimpineide».

La competizione che si svolgerà sui campi di via Lullo, è organizzata dal G.S. La Boccia ed è riservata alle terne più una riserva. Le formazioni che vi prenderanno parte saranno dieci. Si inizierà alle 8 del mattino. In palio il Trofeo Aldo Bosetti offerto dal senatore Ennio Baiardi, la Coppa fratelli Schellino, la Coppa «La Boccia» e quella del presidente del Boccia, Mario Laurenti, oltre a medaglie d'oro dal primo al decimo posto. Le gare saranno arbitrate da Carlo Torchio. [f. l.]

PALLAVOLO

I lanieri hanno prelevato dalla Sisley Treviso lo schiacciatore di fascia Stefan Silvestri

Biella Volley, colpi da novanta sul mercato

Prelevati anche Bono dal Valle Mosso e Donetti dalla Libertas

Il Biella sta allestendo uno squadrone in vista del torneo di B2 (FOTO MICHELETTI)

BIELLA. Tenetevi forte. Gli avversari del Biella Volley in B2 già cominciano ad impallidire. La notizia è di quelle destinate a lasciare il segno: i grigiorossi di mister Bussi potranno contare su Stefan Silvestri, 23 anni, elemento che gli aficionados del volley, quelli che amano nutrirsi di «pane e rete», ben conoscono per aver militato gli ultimi tornei in A1 nelle fila del Sisley Treviso.

Possente schiacciatore di fascia (1,96 centimetri di potenza) Silvestri nel club giallograna era, parzialmente, chiuso da Cantagalli ma, ugualmente, si è reso utile nei «cambi tattici» difensivi ed in ricezione. Con la formazione guidata da Montali, tra l'altro, il neo martello ricettore del Biella Volley ha conquistato la Coppa Italia '93.

Per le latitudini della B2, dunque, un colpo sensazionale che pone i lanieri, se non proprio tra le favorite d'obbligo al salto di categoria (eclissarsi e nascondere le reali intenzioni in questa fase iniziale della stagione è quanto mai indovinato) perlomeno nel lotto dei pericolosi outsider dal quale guardarsi a vista, mentre i fans già pregustano un torneo d'avanguardia.

Silvestri è giunto alla corte di Bussi per gli ottimi rapporti che intercorrono tra la società veneta ed il club del presidente Cantone: la formula adottata per il trasferimento è quella del prestito.

Ma la campagna acquisti del Biella Volley non si è esaurita con l'acquisto dell'ex Sisley. Altri due ingaggi andranno a rafforzare la già ampia rosa laniera: dal Vallemosso è giunto Marco Bono, l'anno scorso giudicato come miglior alzatore della serie C che, tuttavia, dovrebbe venir impiegato come centrale e Stefano Donetti, ex regista della Libertas Italgrani di Swierk. [p. m. f.]

I RISTORANTI DELL'ESTATE

Aperto tutto agosto. RISTORANTE PIZZERIA ex "BELLA NAPOLI" "DA ENZO"
... vi attende per proporvi le specialità della casa !!
BIELLA - via Al Lanificio 2 - tel. 015 401500 (chiuso il giovedì)

RISTORANTE PIZZERIA Fra Dolcino di Lashin Farouk
VARALLO SESIA P.zza Marconi, 3 - Tel. 0163 51258
APERTO TUTTO AGOSTO

ALBERGO RISTORANTE "Le Selve"
PIATTI STAGIONALI
AMPIA SALA PER CERIMONIE
aperto tutto agosto
NETRO - Via Provinciale - tel. 015 65123

LUNEDI' CHIUSO
APERTO TUTTO AGOSTO
ristorante pizzeria al bucaniere di Acampora Luigi & C. snc
SPECIALITA' PESCE FRESCO Cucina espressa
Dehor estivo
BIELLA - Via P. Micca, 32 - Tel. 015 23545

RISTORANTE GRIGLIERIA PIZZERIA Moulin Rouge
Salone per banchetti per ogni esigenza (capienza 200 posti)
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 18 ALLE 03
ARIA CONDIZIONATA
VALDENGO - Sopra "La Peschiera" - Tel. 015 881843

Ristorante del Santuario
Soc. Elena
Graglia Santuario - Tel. 015 442206
Aperto tutto Agosto!

... se sogni il mare e il pesce vuoi gustare
Gigi lo chef vai a trovare ...
APERTO TUTTO AGOSTO
BANCOMAT - CARTE DI CREDITO
VAGLIO BIELLA - Via Pettinengo, 53 - Tel. 015 561351-562740 (chiuso il lunedì)

RISTORANTE PIZZERIA LA SFINGE
APERTO TUTTI I GIORNI
Cucina tradizionale e piatti tipici egiziani
VARALLO SESIA - Via Osella, 2 - Tel. 0163 51598

Ristorante ALP HOTEL Nuova gestione di A. Caprino
GRADITA LA PRENOTAZIONE
Menù turistico £. 25.000 (vini compresi)
Prolungo S. Eurosia (VC) Tel. 015 444309
Ampi saloni per cerimonie Pranzi d'affari - Meeting
Congressi - Soluzioni private Cene personalizzate

PIZZO' ... ed è subito pizza !!
La migliore qualità e assoluta freschezza.
APERTO TUTTO AGOSTO
SERVIZIO A DOMICILIO
TEL. 0161 66011 - 214891
VERCELLI - NOVARA CASALE - SAVONA

tuttolibri
LA STAMPA ogni sabato

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PRIMA EDIZIONE LOMB.

"Olio Cuore vi regala una lettura leggera leggera."

Il ricettario "Insalate in leggerezza": un'ottima lettura per chi vuole mangiare sano. Per riceverlo, basta spedire due prove d'acquisto Olio Cuore, insieme al coupon qui sotto. Presto vi saranno svelati in tutta leggerezza i segreti di cucina più appetitosi.

Compilate il coupon, unite due prove d'acquisto Cuore e spedite entro ottobre '93 a: CSI - Insalate in leggerezza - C.P. Q387, 20017 Rho (MI). Riceverete subito il ricettario.

Nome..... Cognome.....

Via.....

CAP..... Città.....

Cuore Cuore

VIVI CON GUSTO, MANGIA CON CUORE.

AUT. MIN.